NUOVO - TUTTI GLI SMS CHE VUOI DAL TELEFONO DEI TUOI
TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 24. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

NZ RM MI CT CA RB TO PM AO LV

NUOVO
VIENI A SCOPRIRLO NEI NEGOZI PUNTO 187
TELECOM

Picchetti davanti a Palazzo Chigi e Montecitorio. Amato: Pecoraro Scanio non polemizzi troppo

Mucca pazza, a Verona secondo caso

Sale la protesta di allevatori e macellai: subito il piano anticrisi

BOVINI E GALLINE IN FUGA

Marco Belpoliti

NEL finale di Galline in fuga, storia di un Lager per polli, che ha divertito e fatto pensare i nostri figli - «Davvero, papà, noi teniamo in un campo di concentramento le galline per poi mangiarcele?» - i gallinacei decidono che è meglio cercare di fuggire che finire in un pasticcio di pollo. La paura è nemica della razionalità, eppure la paura è uno dei più radicati e influenti sentimenti umani. Paura di aver mangiato carne contaminata, paura di morire, paura che non solo le mucche, ma anche gli altri animali della fattoria - galline, maiali, pesci, tacchini - siano portatori di malattie sconosciute.

Abbiamo stabilito attraverso la scienza e la tecnica un controllo quasi assoluto sulla Natura, e questa si vendica. Sono pensieri comuni in questi giorni, e da questi pensieri non si esce, perché il nostro controllo sugli eventi è, nonostante le nostre cautele e procedure, scarso. Il vero problema è invece il rischio, un rischio a cui non siamo più abituati. Chiediamo alla tecnica soluzioni e risposte immediate che ci rendano immuni da pericoli, salvo poi terrorizzarci quando la tecnologia ci espone a nuove calamità.

Una società senza rischi non esiste. Anche l'agricoltura naturale non ne è stata e non ne è esente, come dimostrano le improvvise epidemie già diffuse nell'antichità, la peste animale, la distruzione delle patate in Irlanda nell'800 e la fillossera che attaccò la vite nel '900. Ben prima che la tecnica moderna estendesse il proprio dominio ad ogni angolo della Terra eventi «naturali» hanno fatto strage di migliaia di uomini e donne, in Irlanda come in Egitto, a Firenze come a Mosca. Con le tecniche alimentari abbiamo risolto problemi di sottoalimentazione, e pensiamo di risolverne ancora.

Illusi? Probabilmente no, perché il desiderio che non solo una parte privilegiata dell'umanità, ma tutta la popolazione mondiale sia alimentata in modo adeguato non è un progetto banale o maligno. Quale è il prezzo che dobbiamo pagare per questo? Alto. E non è solo questione di controlli che mancano o di cinici profitti delle industrie multinazionali. E' una questione di rischi. Abbassare la soglia del rischio è indispensabile. Vivere senza rischi impossibile.

I SERVIZI

ERA NATA NEL '96
Non avrebbe dovuto poter mangiare farine animali
Accossato e Galea A PAGINA 3

«RICERCA PIU' LIBERA»
Intervista alla Bonino «Pagheremo lo stop agli esperimenti genetici»
Antonella Rampino A PAGINA 2

IL MONDO DELLA PAURA
Mentre si precipita nella psicosi si dimenticano le grandi responsabilità
Calabrese e Salvadori A PAG. 3 E 22

ROMA. Secondo caso di «Mucca pazza» in Italia. E' stato scoperto nel mattatoio Tosetto di Campo San Martino, in provincia di Padova. Affetta da Bse sarebbe, questa volta, una vacca da latte di 4 anni allevata nell'azienda agricola Fattori di Albaredo d'Adige, nel Veronese, dove i Nas hanno subito sequestrato altri 60 capi e i mangimi. Sale intanto la protesta di allevatori e macellai (che hanno fatto picchetti davanti a Montecitorio e Palazzo Chigi), mentre il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha bacchettato il ministro Pecoraro Scanio: «Al suo posto - ha detto - non avrei sollevato polemiche, perché quello che serve è dare più tranquillità possibile ai consumatori».

Corsero e Sapegno ALLE PAGINE 2 E 3

CIAMPI

«UN PAESE CIVILE NON PUO' AVERE LA PENA DI MORTE»

Le parole del Capo dello Stato aprono il dibattito sulla giustizia degli Usa Romano: la pena ha un valore diverso Migone: attaccati alla loro storia

Pierluigi Battista A PAGINA 6

MORFINA, LEGGE APPROVATA

LA STORICA SCONFITTA DEL DOLORE

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

NON siamo amici del ministro della Sanità Veronesi, sia ben chiaro. Da quando è stato nominato a quella carica, ogni cartello con la scritta «vietato fumare» (e ce ne sono sempre di più, dovunque) tiene viva la nostra avversione per lui e per la sua esuberante campagna contro le sigarette. Odio è una parola eccessiva, ma si può dire che in questi ultimi mesi abbiamo finalmente cominciato a capire cosa dovettero provare i bevitori di birra e di whisky nei confronti di colui che nel 1919 inventò in America il proibizionismo.

Ma da oggi a Veronesi perdoniamo tutto, gli dobbiamo questa solenne palinodia. Un uomo che arriva senza la minima esperienza di governo e in tempi di una brevità inconcepibile in Italia riesce a far passare una legge contro il dolore va considerato da ogni cittadino come un eroe di statura storica. Passavano i decenni, scorrevano i ministri, e nessuno mai si preoccupava di quella cosa tremenda che è il dolore fisico. Di quei lamenti, di quei gemiti insopportabili, di quelle smorfie atroci.

«ESEMPIO DI CIVILTA'»
Un provvedimento atteso da trecentomila pazienti
Daniele, Neirotti e Torra A PAGINA 13

Soffrire è spaventoso, veder soffrire una persona cara è forse anche peggio. Ma non si può far niente, dottore? No, la legge lo vieta, niente morfina, niente oppiacei, se no è il dottore stesso ad andarci di mezzo. Uno ricordava letture etnologiche, culture anche primitivissime, in cui i saggi della tribù, lo stregone, sapevano tirar fuori certi loro decotti o radici o funghi per lenire gli spasimi del ferito, del morente. Qui da noi, niente. Il dolore? Fa parte del vivere, imparate a sopportarlo come una martellata su un dito. Quando in realtà l'unica cosa buona che si può dire a favore del secolo appena passato è il progresso mirabile dell'anestesia, sia sulla poltrona del dentista sia sul lettino dove ti segano in due.

L'assurdità di non voler applicare queste terapie nella lenta agonia dei malati di cancro era evidente e assolutamente vergognosa. Milioni di italiani hanno sofferto fino alla fine senza scopo, per l'indifferenza, l'inettitudine, il cinismo di non vogliamo ricordare quanti ministri (e parlamenti).

Anche se la parola è ormai oscena, vogliamo dire che Veronesi ha fatto una vera rivoluzione, né vediamo nella nostra storia recente eventi altrettanto memorabili. D'ora in poi potrà proibirci qualsiasi cosa, anche i cioccolatini, senza ricevere le nostre silenziose contumelie.

IL CARAVAGGIO TORNA A PALAZZO GIUSTINIANI

Già 30 mila prenotazioni Il Caravaggio torna a Palazzo Giustiniani. E la mostra va già a ruba (30 mila le prenotazioni). Presentata ieri mattina dal presidente del Senato, Mancino e dal ministro Melandri, «Caravaggio e i Giustiniani» sarà aperta al pubblico da domani fino al quindici di maggio. La mostra ospita oltre al Caravaggio (nella fotografia un particolare de «L'incoronazione di spine»), opere del Veronese, di Luca Cambiaso e di Nicolas Poussin. Oggi sarà inaugurata dal presidente Ciampi, che ieri sera l'ha visitata in anteprima.

Fassino: doppiogioco del Polo. La replica: elezioni

«Pacchetto sicurezza» maggioranza battuta

MILANO

ALBERTINI: SCELGO IO I CANDIDATI, SE NO LASCIO

«La Lega ora firmi il mio programma» Il Carroccio: prima lo discutiamo Sui collegi summit con Berlusconi

Cerruti e Magri A PAGINA 8

ROMA. Il centrosinistra è battuto alla Camera sul «pacchetto sicurezza». Troppi assenti nella maggioranza, Sdi e Verdi votano no. Dai banchi dell'opposizione si leva un coro: «Elezioni, elezioni». Il centrosinistra incassa il colpo, la prima reazione è quella di chiedere un nuovo voto perché ci sarebbero stati molti deputati che avrebbero votato per colleghi assenti. Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, accusa: il Polo fa il doppiogioco, soltanto sulle piazze invoca la mano dura contro il crimine.

Cirillo, Meli, Ruotolo e Tito A PAGINA 7

«Fino al 2004 priorità alla riduzione del debito»

L'Europa promuove l'Italia «Ma non tagliate le tasse»

FINANZA

TRA I BIG DEL 2000 ENTRA LA NEW ECONOMY

Mediobanca fotografa i grandi gruppi E promuove tra gli altri banche e imprese di telecomunicazioni La Ifi resta al top

Ugo Bertone A PAGINA 16

BRUXELLES. La Commissione europea ha approvato il programma di stabilità presentato dall'Italia per il periodo 2001-2004, ma con due pressanti indicazioni, riguardanti il debito pubblico e la riforma delle pensioni. Sul primo punto, secondo il commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, l'Italia deve dare la priorità alla riduzione del debito rispetto ai tagli alle imposte. Sul secondo punto, la Commissione europea chiede una riforma del sistema previdenziale entro quest'anno, senza rinvii.

Giovannini, Ippolito e Singer A PAGINA 5

FORZE DI POLIZIA

I COCER CHIEDONO AIUTO A BERLUSCONI

Dopo il no alla firma del contratto I Ds: dimostrano scarso senso dello Stato

Francesco Grignetti A PAGINA 8

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

La pacca solitaria

CON una sentenza liberamente ispirata ai film di Tinto Brass, la Cassazione ha deciso che la pacca sul sedere che il capo di una Asl veneta aveva affibbiato a una sua dipendente non costituisce reato. A salvare il bel tomo, che fra l'altro aveva ricattato la ragazza minacciandola in caso di denuncia di troncarle la carriera, è stata la considerazione della natura estemporanea e quasi creativa della pacca. «Isolata e repentina», l'hanno definita i supremi giudici. Cioè, si presume, non accompagnata da altre attività appiccicaticce né da richieste di palpeggiamento in carta bollata.

Impossibile districarsi nel latinorum di certe sentenze, per cui quella che a prima vista (e anche alla seconda) sembra una comica triste, potrebbe celare verità insospettabili. Così come nessuno può escludere che se la figlia di uno di quei giudici venisse repentinamente impastata nelle parti basse dal suo capufficio, troverebbe un padre che invece di indignarsi come un bufalo le saprebbe spiegare con calma che non sussistono elementi per cui il toccamento configuri di per sé un'offesa alla sfera sessuale. Resta il fatto che l'episodio dimostra ancora una volta come il diritto (e la politica, e la cultura, e tutto ciò che ci circonda e ci sovrasta) galleggi ormai in una dimensione surreale. Del tutto «isolata», questa sì, dal senso comune.

INFORTUNI

LA CASA, UNA TRAPPOLA PER 3 MILIONI DI ITALIANI

L'Istat: donne, bimbi e anziani le vittime principali Sono il bagno e la cucina le stanze più a rischio

Irene Barbiero A PAGINA 14

10125
9 771122 176003

ALLARME MONDIALE | TRA DUBBI E CONTROMISURE

TIMORI DI EPIDEMIA IN ASIA

Anche l'Asia potrebbe essere caduta nella trappola della mucca pazza: è l'opinione degli esperti per quanto riguarda alcuni Paesi (Indonesia, Thailandia, Taiwan e Sri Lanka) che negli anni scorsi importarono grossi quantitativi di farine animali dalla Gran Bretagna. Londra vietò nel 1986, anno in cui scoppiò il caso, l'impiego di farine animali, ma continuò per una decina d'anni a esportare le giacenze di magazzino in Europa e in Asia

I CEMENTIFICI: DISTRUGGEREMO NOI LE FARINE

I forni dei cementifici italiani sono in grado di smaltire le 300 mila tonnellate di farine animali che stanno mettendo in crisi il settore. L'ha garantito l'ingegner Gaetano Briolini, dell'«Italcementi», che dal '96 - in base a un accordo stipulato con il governo francese - smaltisce nei suoi impianti transalpini quel tipo di farine: «Due chilogrammi di farine animali - precisa - corrispondono a un chilo di carbone»

Amato a Pecoraro: non fare polemiche

Allevatori e agricoltori oggi a Roma contro il governo

Vanni Cornero
inviato a ROMA

Mucca pazza è alla sua seconda comparsa in Italia. «Una cosa che purtroppo ritenevo altamente possibile, per un puro calcolo delle probabilità», commenta il ministro Pecoraro Scanio, fresco della dura polemica con Bruxelles sui ritardi e la disinformazione del passato a proposito di Bse. Una polemica che non si è ancora spenta: «Ci sono le viti transgeniche dietro l'attacco della Commissione europea al nostro ministro - accusa - la presidente dei Verdi, Grazia Francescato - Pecoraro Scanio ha semplicemente ricordato in modo equilibrato e documentato, le responsabilità dell'Ue nel 1990 in merito alla Bse. La reazione del commissario ai consumatori, David Byrne, non è spiegabile se non con l'insistenza con cui cerca di far approvare la direttiva sulle viti transgeniche, duramente contestata dall'Italia, che sarà discussa a Bruxelles lunedì prossimo». Ma il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, manda segnali distensivi: «Io arrabbiato con Pecoraro Scanio? No, non lo sono mai stato», risponde e a proposito del documento del'90 al centro della querelle fa una battuta: «Quale '90, prima o dopo Cristo?», per sottolineare che da quell'epoca a lui ci sono di mezzo altri due presidenti, Delors e Santer. In serata dall'Unione Europa arriva un'altra proposta destinata ad alimentare le polemiche. L'ha avanzata il delegato tedesco alla riunione dei direttori dei servizi veterinari dei Quindici in Svezia: i Paesi candidati all'adesione all'Unione europea dovrebbero dimostrare che le mandrie sono esenti da mucca pazza.

> Se la crisi continuerà tra un mese rischieranno la chiusura 15 mila macellerie su 30 mila e potrebbero perdere il posto 40 mila addetti

Amato bacchetta Pecoraro Scanio: «Al suo posto non avrei sollevato polemiche - ha detto il presidente del Consiglio - perché quello che serve è dare la maggiore tranquillità possibile ai consumatori. In Italia i controlli e l'attenzione sulla carne sono tali che i nostri consumatori possono stare più tranquilli di quelli di altri Paesi». Pronta la replica del ministro: «Amato è sempre stato favorevole alla mia linea di verità e massima precauzione».

La crisi dell'allevamento italiano si misura dalle cifre fornite dal presidente della Confederazione italiana agricoltori, Massimo Pacetti: «Ogni giorno il settore perde 3 miliardi, non si possono più rinviare gli interventi». Così oggi si scende in piazza: la Coldiretti darà il via ad un presidio di Palazzo Chigi e Montecitorio, una mobilitazione a cui si affiancherà la Cia. Se l'emergenza continuerà tra un mese rischiano di chiudere 15 mila macellerie su 30 mila e di andare a casa 40 mila addetti. I numeri della crisi del settore sono resi noti da Fiesa, la Federazione italiana esercenti del settore alimentare, che aggiunge: in tutto ciò è sconcertante l'atteggiamento del governo, disattento e ritardatario». Il morbo rischia di «pesare» sulle tasche degli italiani che potrebbero trovarsi a breve con due nuovi aumenti: quelli delle sigarette e dei giochi.

PERSONE

Sanno tutto Fanno niente

Lietta Tornabuoni

ALLORA, dei bovini malati, al vertice tutti sapevano tutto e nessuno ha fatto nulla: al solito. Non al vertice, i responsabili fanno le vittime, e le vittime sopportano: al solito. Perché i responsabili non sono soltanto i governanti che non hanno provveduto, le istituzioni preposte che non hanno indagato, i carabinieri che non hanno eseguito i controlli e che adesso cadono dalle nuvole e si scandalizzano scoprendo altre innumerevoli violazioni di legge. Responsabili d'un fatto che rovina l'esistenza (e può far perdere la vita) alla comunità nazionale, sono pure i padroni dei mangimifici produttori di mangimi tossici per gli animali, gli allevatori che con quei mangimi hanno nutrito le loro bestie, in certo modo anche i macellai che hanno venduto la carne rischiosa: tutti quelli, insomma, che adesso protestano, contestano, si oppongono, parlano dell'attività stroncata e dei lavoratori danneggiati, si disperano, minacciano, esigono sussidi statali, rifiutano di rispettare la legge e abbattere i capi infetti, si vittimizzano.

Ma le vittime sono quelli che per aver mangiato la carne cattiva sono malati, morenti o morti, e i milioni di persone che ogni mattina si spaccano la testa per inventare cosa mangiare, per non saper dare una risposta (che nessuno fornisce o può fornire) a interrogativi senza fine: se la mucca è infetta saranno infetti il suo latte, i formaggi, i formaggini per bambini? Se sono pericolosi i dadi da brodo di manzo, come sarà per i tortellini al ripieno di carne, per le zucchine o i peperoni imbottiti, per la carne in scatola, per gli omogeneizzati a base di carne destinati ai piccoli? Come convincere i ragazzini a tenersi lontani dagli hamburger? Si può nutrire una famiglia soltanto con pasta, pizza, polenta, purè, finocchi, carote, cipolline, mele, broccoli? Mica tutti sono top model: ed è difficile seguire l'esempio sia degli spaventati divenuti di colpo vegetariani, sia degli smargiassi politici alla Casini che al ristorante azzannano grosse bistecche alla fiorentina per fotografi e tv.

In condizioni simili è difficile anche mettersi a fare riflessioni politiche: eppure è necessario. Perché, pur sapendo tutto, i nostri governi hanno fatto nulla, per l'epidemia bovina come per l'uranio impoverito o per mille altri problemi? Perché tanta irresponsabilità, tanta noncuranza? Magari pure per incapacità o ignavia, ma soprattutto per la consapevolezza della propria precarietà: «Tra un anno, quindici mesi al massimo, io non sarò più qui, non avrò più la titolarità di questo ministero, nessuno mi chiederà più conto di quanto ho fatto o non ho fatto: quindi...». Negli ultimi cinquant'anni, l'Italia ha avuto circa cinquanta governi differenti, anche se per decenni il potere è stato nelle mani dello stesso partito democristiano. La precarietà, la provvisorietà, deresponsabilizzano; mentre la stabilità e la durata definiscono responsabilità, meriti e colpe. Sarà mica per questo, perché l'instabilità è l'alibi e l'assoluzione d'ogni ministro o presidente del Consiglio, che è sempre stato impossibile avere governi stabili?

L'EX COMMISSARIO EUROPEO «L'INTEGRALISMO VERDE HA BLOCCATO LA SPERIMENTAZIONE»

«Bisogna stabilire nuove regole senza farsi dominare dall'oscurantismo»

intervista
Antonella Rampino
ROMA

L'ex commissario dell'Unione europea Emma Bonino

«Serve libertà di ricerca»

Bonino: per trovare la via d'uscita

EMMA Bonino, lei è stata commissario dell'Unione Europea alla sicurezza alimentare, e proprio negli anni caldi, ovvero a partire dal 1997. In questi giorni, tra Bruxelles e l'Italia sulla cosiddetta Mucca Pazza è in atto una polemica feroce. Come la giudica?

«Pazzesca. I Verdi e Alfonso Pecoraro Scanio fanno un'interrogazione a Romano Prodi su un documento noto a tutti, e dal 1990. Riesumare un caso, che stampa e Parlamento europeo avevano già sviscerato cinque anni fa, e che non è servito a condizionare l'azione successiva dell'esecutivo comunitario, serve solo ad aumentare l'allarmismo. E ad attirare l'attenzione su di sé, in piena campagna elettorale».

Allarmismo, lei dice. Ma come si deve comportare un ministro, un governo, per proteggere la salute che pure è un diritto di cittadinanza?

«Il rischio zero non esiste, questo avrebbe detto un governo serio ai cittadini. Ma i rapporti tra politica e scienza non sono stati mai facili. E purtroppo il capitolo italiano sulla Bse conferma la propensione dei nostri politici a prestare orecchio alla scienza solo quando questa assecondi le loro esigenze, e a ignorarla per tutto il resto».

La scienza, tuttavia, non dà certezze.

«Infatti. La ricerca sulla Bse va avanti a piccoli passi, il Nobel a Stanley Prusiner sul prione l'hanno dato nel 1997, mica mezzo secolo fa. Mentre Tony Blair e Bill Clinton hanno dato il via alla sperimentazione genetica, l'Italia si è impastoiata in un dibattito tutto suo. Mentre la ricerca biomedica avanza ed offre ai paesi che laicamente se ne avvantaggiano nuovi orizzonti sanitari, l'Italia si attarda, e finirà per mandare a curare all'estero i propri malati... Che, beninteso, per la Chiesa saranno dei peccatori».

Lei nel 1997, vietò l'uso della testina di vitello e di altri materiali a rischio, proprio per la Bse. Poi, nel giro di tre mesi, il divieto fu revocato...

«Io quel provvedimento l'ho ripresentato ogni sei mesi, finché è stato recepito. Prendere provvedimenti in casi come questi è difficile, si ricevono pressioni pazzesche. Mi rendo conto cosa dev'essere successo in Italia in questi giorni. Ma dire "le mucche italiane sono tutte sane" non serve a niente. Il punto è che l'insieme dei controlli europei che si susseguono dal 1997 mette in evidenza gravi inadempienze delle autorità italiane sulla messa al bando delle farine animali, sulla rimozione dei materiali a rischio al momento della macellazione, sulla sorveglianza nei mattatoi. Quello che si sarebbe dovuto fare, e che si dovrà assolutamente fare in futuro, è stabilire regole. E farle rispettare. E liberarsi dagli oscurantismi».

Ieri, il ministro italiano dell'Agricoltura ha dichiarato che l'Europa accusa l'Italia solo perché a breve giro Bruxelles deve dare il via libera alle viti transgeniche, e i Verdi italiani sono contrari...

«Se è per questo Alfonso Pecoraro Scanio e l'integralismo verde italiano hanno messo al bando anche la ricerca, a la sperimentazione sulle biotecnologie verdi. Senza contare che, messo al bando le farine animali, con cosa alimenteremo i vitelli? Forse con la soia geneticamente modificata, che ci toccherà importare. E allora, non sarebbe stato meglio avere noi italiani i nostri brevetti?».

DENUNCIO' SCANDALO: PROCESSATA

ALBA. «Ho usato il cortisone per ingrassare i vitelli. Non riuscivo a vendere e mi sono adattato a una prassi comune». Un anno fa la confessione choc. Il «pentito» era un piccolo allevatore piemontese. La persona che ha raccolto la confessione è una giornalista della Gazzetta d'Alba, Maria Grazia Olivero. Oggi l'unica a finire sul banco degli imputati è lei: questa mattina comparirà davanti al tribunale con l'accusa di aver violato «l'art. 371 bis del Codice Penale». Essersi trincerata dietro il segreto professionale per non rivelare al magistrato il nome dell'allevatore intervistato: accusata di «reticenza» mentre chi avvelenava i consumatori probabilmente continua a farlo. [st. m.]

LA PAURA IN TAVOLA | CONTROLLI E NUOVI TIMORI

BSE, TEST RAPIDO

La rivista scientifica «Nature» illustra il nuovo test rapido per individuare l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) negli animali vivi. L'esame, approvato di recente dall'Ue, viene però ancora visto con diffidenza da alcuni scienziati

MCDONALD'S IN CRISI

Risultati trimestrali deludenti per McDonald's in Europa, che subisce la psicosi da mucca pazza. La più grande catena al mondo di ristoranti ha riportato profitti per 452 milioni di dollari, rispetto ai 486 di un anno fa, con flessione del 7%

COLTURE BIOLOGICHE

Il prione potrebbe rientrare nel ciclo alimentare dell'uomo con la coltura biologica. L'ipotesi è del gerontologo Francesco Antonini: i concimi utilizzati, certificati biologici, avrebbero la parte organica ottenuta dai residui della macellazione

Mucca pazza, scoperto un secondo caso

Veronesi: i test funzionano, due anni per debellare il morbo

Marco Accossato
Alberto Gaino

TORINO

Secondo caso di «mucca pazza» in Italia. E' stato scoperto, con i test rapidi, nel mattatoio Tosetto di Campo San Martino, in provincia di Padova. Affetta da Bse sarebbe, questa volta, una vacca da latte di 4 anni allevata nell'azienda agricola Fattori di Albaredo d'Adige, nel Veronese, dove i Nas hanno subito sequestrato altri 60 capi e i mangimi. Una porzione di cervello della vacca è stata già inviata dall'Istituto zooprofilattico di Padova a quello di Torino, per gli esami di conferma. Ci vorranno quattro giorni per avere il verdetto. «Nessun particolare allarme - afferma la dottoressa Maria Caramelli, responsabile del centro -, ma se dopo poche settimane di lavoro e 8 mila campioni analizzati abbiamo già trovato due casi, ci attendiamo di scoprirne altri». Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica piemontese, aggiunge: «Se gli esiti degli esami saranno positivi e risulterà malato anche questo bovino, sarà possibile definire almeno la tipologia di animali a rischio e concentrare i test su di essi».

A Torino, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello prosegue intanto la sua indagine sulle eventuali responsabilità di dirigenti ministeriali nei mancati controlli del passato. Il magistrato ha riaperto vecchi faldoni, rileggendo in particolare le carte dell'ispezione condotta dai suoi uomini nel gennaio '98 alla Sapi di Castelnuovo Rangone (Modena), una delle maggiori

Crollano le vendite nelle macellerie Nel Cuneese 51 bovini sotto osservazione

industrie di trasformazione delle frattaglie animali in farine di carne per mangimi. In pochi mesi, poco prima che L'Unione Europea decidesse di vietare anche l'esportazione verso Paesi terzi di mangimi per ruminanti contenenti farine di carne, l'azienda emiliana aveva importato dall'Irlanda (a forte rischio Bse) 10 mila tonnellate di scarti di macellazione bovina. Emerse che la Sapi non aveva un impianto di trattamento adeguato; l'ispezione accertò anche che nello stabilimento modenese le farine di carne irlandese erano «stoccate sfuse sui pavimenti a pochi metri di distanza dalle farine destinate al mercato italiano dei mangimi per bovini» e che esisteva un «unico impianto di macinazione». Funzionari del ministero della Sanità, presenti, «presero atto». Guariniello chiese al ministero della Sanità di intervenire sulla «commistione nello stoccaggio e nella lavorazione dei prodotti per il rischio di contaminazione incrociata». Ora domanda: «Che cosa si è fatto in questi anni?». Ci fu persino chi, come il professor Piva, autore di un parere per il Consiglio Superiore di Sanità, scrisse: «Le modalità di allevamento in Italia sono tali da rendere autodepurante il sistema nei riguardi dell'agente infettivo della Bse».

In Italia l'allarme cresce, anche perché la vacca macellata in provincia di Padova è nata nel '96, due anni dopo la messa al bando delle farine animali dalle mangiatoie dei ruminanti. Sei carcasse di vitelli, ritrovate ieri in una roggia nel Bresciano, fanno subito pensare al peggio. Nel Cuneese 51 bovini sono stati messi sotto vincolo sanitario. Nelle macellerie il crollo delle vendite sfiora in alcune città l'80 per cento. «Il settore è in ginocchio», afferma Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura Piemonte. La Coldiretti inizierà oggi un presidio delle sedi del Governo e del Parlamento. Il Piemonte ha presentato al Ministro un programma di intervento in sette punti d'azione - approvato anche dalle regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto - che prevede la definizione di più severe procedure di sicurezza.

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, invita alla calma e insiste: «Ci vorranno due anni per debellare la Bse». Ma a Torino i parenti di una donna di 50 anni col morbo di Creutzfeld-Jakob, hanno chiesto preoccupati l'intervento della Procura, sospettando che si tratti di un caso di variante umana della «mucca pazza». E oggi a Pontevico, nell'allevamento della mucca 103, primo caso italiano di Bse, arriverà l'ordine di abbattimento di 166 capi.

I consumatori ormai preferiscono le pescherie alle macellerie

L'allevatore

«Mai utilizzate le farine animali»

PADOVA

E due. Il secondo caso di «mucca pazza» è stato scoperto nei giorni scorsi a Padova, dopo il riscontro con l'esame rapido Prionix. Il cervello dell'animale è stato inviato ieri mattina all'istituto zooprofilattico di Torino in attesa di una conferma della positività al morbo della Bse che arriverà solo tra quattro giorni. Dunque per ora, si tratta soltanto di un sospetto. Ma tanto è bastato per far scattare l'allarme anche in Veneto - che da solo produce il 40 per cento del mercato nazionale delle carni - con l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura di Verona e il sequestro dell'allevamento eseguito in serata dai Nas dei carabinieri.

La mucca macellata e risultata positiva ai test rapidi, proviene da una stalla veronese di Presina, minuscola frazione di Albaredo d'Adige, presso l'azienda agricola di Romeo Fattori, ieri completamente recintata dai carabinieri che hanno lasciato a presidio una decina di militari. «Siamo sconvolti, non avremmo mai potuto immaginare che potesse capitare anche a un'azienda seria come la nostra una cosa del genere», ha dichiarato ieri Nadia Fattori, figlia del titolare dell'azienda: «Mio padre è sempre stato una persona onesta e si meravigliava quando in tivù sentiva tutto questo clamore su "mucca pazza"». Noi abbiamo sempre usato i nostri campi di fieno e granoturco anche se una certa ditta veneta di mangimi piuttosto grossa aveva rappresentanti che cercavano di venderci farine animali. Ma mio padre aveva sempre detto no».

La mucca «impazzita» è una vacca di 4 anni che, secondo i sospetti, sarebbe stata alimentata con farine animali fin dalla nascita nel 1996, quando cioè gli alimenti infetti erano già stati messi fuorilegge. E' stato questo il motivo che ha convinto i magistrati della procura di Guido Papalia ad aprire immediatamente un'inchiesta, inviando i carabinieri anche presso il macello Tosetto di Campo San Martino (Padova) dove pure la testa e la carcassa dell'animale sono stati posti sotto sequestro. L'ipotesi di reato, ha spiegato lo stesso procuratore, è quella di commercio colposo di sostanze alimentari pericolose per la salute pubblica (art.452 del codice penale).

Ieri l'assessore all'agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta ha invitato «alla cautela» prima di parlare di abbattimento dei capi di bestiame dell'allevamento Fattori che conta una sessantina di vacche frisone da latte: «Anzitutto - ha detto Conta - aspettiamo l'esito delle verifiche. Nel caso venissero confermate ci troveremmo di fronte a varie ipotesi: in linea di massima la decisione di abbattere tutti i capi dell'allevamento può essere un segnale forte per tranquillizzare il consumatore. Non è però provato sul piano scientifico nè su quello sanitario che sia davvero la decisione giusta». «Evitare l'emotività», è invece la parola d'ordine del vicepresidente della regione Veneto, Fabio Gava: «Qualora si dovesse trovare conferma all'ipotesi che si tratti di Bse, si tratterebbe prima di tutto della conferma che il sistema dei controlli funziona davvero». La direzione dell'istituto zooprofilattico delle Venezie, dove è stata accertata la positività al morbo della mucca, ha precisato che «il campione inviato a Torino è da considerare negativo sino al termine delle analisi». [p. col.]

ALLA SCOPERTA DEL PIU' IMPORTANTE STABILIMENTO ITALIANO

Viaggio nel grande mulino-robot dove nascono tutti i mangimi

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a CHIERI (Torino)

Tutto è governato dal computer: stabilisce anche le miscele ideali I camion scaricano le materie prime e dopo mezz'ora caricano i sacchi I test di laboratorio seguono il lavoro Per gli erbivori una linea separata

FRA tutte le scoperte che facciamo, l'ultima è questa: mangiamo anche quello che mangiano gli animali che ci sbafiamo. Non è che non lo sapevamo prima. E' che solo adesso ce ne siamo accorti. Allora siamo venuti a vedere quello che mangiano le nostre bestie preferite, cioé le nostre carni (mucche, cavalli, conigli, galline) e i nostri amici, cani e gatti.

Si chiama Ditta Morando Spa, 53 dipendenti, 40 anni di attività, un edificio lungo e stretto color ocra ad Andezeno, sulla provinciale per Chieri: uno spiazzo largo, due cancelli, camion che vanno e vengono. E' uno dei più importanti mangimifici d'Italia: per cibo da cani e gatti sono addirittura i primi, insieme col colosso Nestlé. Da pochi giorni hanno smesso di produrre mangimi per mucche: troppe grane e poco guadagno. Lo fanno per tutti gli altri. Sembrerà incredibile ma le prime cose che bisogna imparare facendo da mangiare per gli animali sono le leggi, le direttive Ue, le ordinanze. Contano più degli alimenti perché sono loro a separarli, a indirizzarli, e a vietarli, naturalmente. Quella più di moda adesso è la decisione 2000/766 della Ue: «Agli animali da allevamento non è possibile dare queste materie prime: farina di ossa, farina di carne, di sangue, farina di penne, di corna...» Il problema è che bastano anche minuscoli frammenti per andare nelle grane. Cioé, basta avere una linea sola di produzione per sporcare il cibo degli erbivori. Particolare importante. Marco Berruti, direttore dello stabilimento, ce lo ripete e ce le fa vedere di continuo: le linee sono due, separate in tutto il loro percorso, anche alla fine, con un tramezzo altissimo che divide i due miscelatori.

Per seguire e spiegare il mangime, allora, bisogna fare due strade. Cominciamo dalla prima. Gli erbivori. La mucca è un erbivoro poligastrico; il cavallo, il coniglio, la gallina sono invece erbivori monogastrici (l'uomo è onnivoro monogastrico). La prima tappa è davanti al piazzale: i camion che arrivano, entrano nel capannone, inclinano i cassoni, e scaricano le materie prime: cruscami, fieni, mais, frumento. Finiscono nella fossa - un buco profondo tre metri, e lungo dodici, tutto lastricato - mentre Berruti spiega: «Le materie prime sono già state selezionate, le prendiamo solo da fornitori di fiducia, il primo filtro lei non lo vede». I camion scaricano. Prelevano campioni che portano in un laboratorio, dietro il capannone: Enrica Portesio li analizza al microscopio e li studia con un computer. Torniamo al camion. Svuotano la merce nel fosso. Dentro questo grigliato c'è una catena con palette che avanzando spingono le materie prime verso gli elevatori, che sono poi cinghioni con delle tazze; e questi portano i vegetali a loro volta nei sili di stoccaggio.

Berruti va nella sala comando. Le materie prime vengono prese e selezionate con un personal computer. Qui ci sono Maurizio Argentero e Davide Sabato, che in pratica comandano tutto lo stabilimento, muovendo un mouse e schiacciando dei tasti. Fanno solo clic. L'operatore segna «Cavalli 28»: il computer naviga, fa prendere le varie materie prime, le sceglie dai contenitori, e le pesa. Perché le pesa? Berruti: «Perchè devono avere tutte una giusta proporzione, in base all'alimento studiato per quell'animale». A questo punto «finiscono in un miscelatore esclusivo e dedicato solo alla produzione degli erbivori». Sta nel lato del capannone vicino agli uffici. A sinistra. C'è un muro, e poi, a destra, quello dei carnivori.

Sul computer appare un'avvertenza: «Attenzione, dosaggio manuale vitaminico». Argentero prende i sacchetti di integrazioni vitaminiche e i sali minerali e li introduce all'interno del miscelatore. Adesso il mangime viene inviato al mulino. Ci va attraverso dei tubi, che hanno un albero a coclea, all'interno. I mulini sono tre: due per gli erbivori, uno per i carnivori. Sono macchine con un motore che fa girare alcuni martelli nella camera di macinazione: le materie prime vengono frantumate e poi espulse. Le prendono altre macchine: si chiamano pellettatrici, e servono per cuocere a vapore queste farine. Alla fine c'è una filiera che fa uscire dei cilindri piccolissimi. Il tutto viene raffreddato e confezionato. Per la terza volta, si torna nel laboratorio analisi, dalla dottoressa Portesio. Due microscopi, direttiva Ue 98/88, e una macchina strana che da sola costa 200 milioni. Sembra una scatola per caffé, rossa: in una fessura si infila una cella e si leggono i dati. Bastano 40 secondi.

Secondo viaggio. Carnivori. Un'altra linea. Ma ci sono due percorsi diversi da compiere, uno per la farina di carne e un altro per i vegetali. Il computer deve fare due scelte. La prima volta sceglie le materie vegetali. Pagina: ricetta cani. Sabato digita «miglior cane crocchetta». Il calcolatore invia nella bilancia le sostanze a uno dei due miscelatori, quello per cani e gatti. Nel capannone, questo è a destra del tramezzo. I miscelatori sono grandi tramoggie chiuse: dentro c'è un albero orizzontale con un'elica e un motore che lo fa girare. Il computer compie la seconda operazione: adesso estrae dai silos per la farina di carne una polvere marrone e la manda nel miscelatore. Da qui al mulino per cani e gatti. Macinazione e lavorazione: ci sono delle macchine fatte come delle presse che cuociono le farine e le spingono contro una filiera. Così escono i cibi disegnati in forme diverse. Il prodotto è finito. Però, gli tocca un altro esame. Di nuovo al laboratorio: indagini microbiologica, analitica, microscopica. Se tutto va bene, è pronto. Sono passati solo trenta minuti, anche se non sembra. Il cibo viene sigillato in sacchetti di carta colorati, risalgono sui camion. Questa volta si esce.

Vademecum per vincere la paura

Giorgio Calabrese

ALTRO che «malato immaginario», qui siamo all'isteria pura. Ma si tratta solo di ipocondria dei consumatori o di vera pazzia delle mucche? Se è vero che i bovini contraggono la Bse mangiando farine contaminate, è altrettanto vero che la «pazzia» ha contaminato tutti, anche coloro che non mangiano la carne. Ogni giorno, tutte le testate riportano bollettini di guerra sulla salute delle nostre mucche. Purtroppo, questo problema è scoppiato in piena campagna elettorale e molti politici si sono buttati nella bagarre trovando soluzioni politiche ad un problema soprattutto scientifico.

Mi stupisco, peraltro, del fatto che, dopo tanto parlare, ci sia ancora gente convinta che la sindrome della «mucca pazza» derivi da un'infezione virale, tipo l'epatite C (di cui, tranne gli addetti ai lavori, nessuno fra la gente comune si cura) o l'Aids (di cui tutti si curano ma che tutto sommato non preoccupa la maggioranza). La malattia, detta Encefalopatia spongiforme dei bovini o Bse, non deriva da un virus, ma dall'alterazione di una proteina chiamata prione, che risiede normalmente nelle cellule nervose, non solo delle nostre tanto amate vacche ma anche nel cervello umano. Questa proteina, se conserva la sua struttura chimica fatta da eliche di tipo alfa e foglietti distesi di tipo beta, migliora la trasmissione degli impulsi nervosi; ma se si altera la struttura dei suoi aminoacidi (che sono 230 circa) e cambia l'elica alfa in fascetta distesa beta, allora si forma il «prione pazzo».

Cosa fare, allora? Il mio consiglio spassionato è quello di non eliminare la carne rossa bovina dalla nostra tavola ma di mangiare solamente le parti sicure, come i muscoli, scartando quelle parti che, anche solo teoricamente, sono a rischio (il cervello, l'intestino, la milza, la carne vicina alla colonna vertebrale, l'occhio e simili).

Ma se, nonostante le assicurazioni di tutti gli esperti, la paura resta? Se questa ipocondria è più forte di noi, cosa dobbiamo fare? Bisogna soprattutto essere saggi e trovare delle alternative. Si può iniziare a «far girare» per ogni pasto un tipo di alimento di origine animale e di carne diversi: se oggi a pranzo, ad esempio, si è mangiato pollo, stasera a cena si mangerà pesce, per poi magari alternare l'indomani a pranzo coniglio e la sera uova... È la regola dell'alternanza, che dovrebbe essere sempre seguita. Ma, in genere, gli ipocondriaci continuano a mangiare seguendo il bollettino alimentare: oggi mucca pazza, niente carne rossa; domani pollo alla diossina e quindi niente pennuti...

È proprio ora che i ministri competenti, Veronesi e Pecoraro Scanio, diano certezze scientifiche e dettami di profilassi, che portino la gente a riavvicinarsi a qualunque cibo. Non è con l'isteria di questi giorni che miglioreremo il nostro futuro. Non è la mucca ad essere pazza, gli impazziti siamo noi, anche grazie all'azione di qualche delinquente come fu, a suo tempo, per il vino al metanolo.

LA DIETA «IPOCON»
(per ipocondriaci intellettuali)

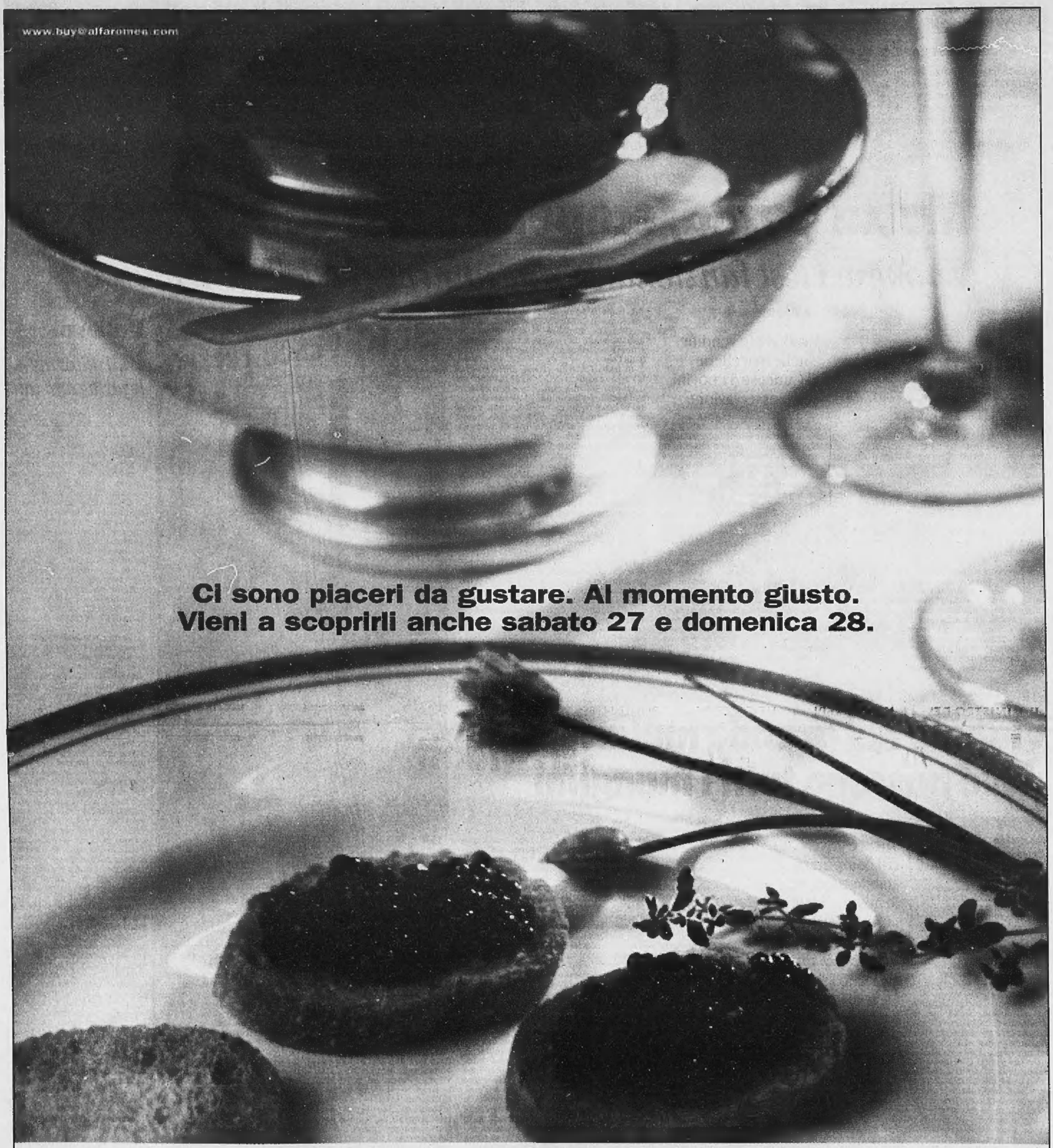
COLAZIONE
- Caffè e latte con fette biscottate e miele

SPUNTINO ORE 10.30
- Frutta

PRANZO
- Riso e legumi, pesce (o carne bianca o formaggi o uova), insalata, pane, un bicchiere di vino e frutta

MERENDA
- Tè al latte e biscotti

CENA
- Minestrone di verdure con pasta; oppure pizza e per secondo piatto uno degli alimenti fra quelli segnati a pranzo in alternativa a quello scelto, un bicchiere di vino e frutta



Ci sono piaceri da gustare. Al momento giusto.
Vieni a scoprirli anche sabato 27 e domenica 28.

Fino al 31 gennaio listino bloccato su tutta la gamma Alfa Romeo.

È il momento giusto per scegliere la tua nuova Alfa Romeo. Fino al 31 gennaio i prezzi sono bloccati su tutta la gamma. Inoltre, ti possiamo offrire interessanti vantaggi sulle vetture disponibili in Concessionaria. Vieni a scoprirli personalmente.

Ti aspettiamo

Dai Concessionari Alfa Romeo

Cuore Sportivo

CONGIUNTURA SOTTO OSSERVAZIONE | IL BAROMETRO CONSIGLIA PRUDENZA

GUARDIA ALTA PER LA BCE

«Nei prossimi mesi l'attenzione della Bce sarà rivolta ad evitare effetti secondari sull'economia dalle recenti e temporanee pressioni sui prezzi dovute al deprezzamento dell'euro e dall'aumento del greggio». Lo ha detto il presidente della Bce, Wim Duisenberg, al comitato affari economici del Consiglio d'Europa.

GLI OBIETTIVI DELL'ITALIA	2000	2001	2002	2003	2004
CRESCITA PIL	2,8%	2,9%	3,1%	3,1%	3,1%
INFLAZIONE	2,8%	2,3%	1,5%	1,5%	1,5%
DISOCCUPAZIONE	10,7%	9,9%	9,0%	8,3%	7,6%
DEFICIT/PIL	1,3%	0,8%	0,5%	0,0%	0,3%
AVANZO PRIMARIO	5,2%	5,3%	5,5%	5,6%	5,5%
INTERESSI PASSIVI	6,5%	6,1%	6,0%	5,6%	5,2%
DEBITO/PIL	112,1%	106,6%	103,5%	99,6%	94,9%

PIU' FORTE LA FRENATA USA?

Il rallentamento dell'economia Usa è più deciso del previsto. Secondo autorevoli fonti del G-7 la valutazione dei ministri finanziari europei, a tre settimane dal «summit» di Palermo, è che la crescita americana nel 2001 sia più vicina al 2% che non al 3%. Toccherà una volta tanto agli americani spiegare come piloteranno la congiuntura nei prossimi mesi.

Italia promossa, ma niente tagli alle tasse

La Commissione Ue: non rinviate la riforma delle pensioni

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Il programma di stabilità presentato dall'Italia per il periodo 2001-2004 è stato approvato dalla Commissione europea. Ma con un lungo corollario di osservazioni e di valutazioni allarmate su due punti fondamentali: debito pubblico e riforma delle pensioni. Sono questi i pericoli che il commissario per gli Affari economici e monetari, Pedro Solbes, segnala al governo di Roma. A quello in carica e a quello che verrà dopo le prossime elezioni. Due pericoli che sono, poi, i punti più controversi del dibattito politico italiano. Perché «priorità assoluta alla riduzione del debito» - per usare la formula di Solbes - significa non avere spazio per tagli alle tasse. E perché il sistema previdenziale dovrebbe essere riformato entro quest'anno e la Ue chiede che la scadenza venga rispettata.

I grandi numeri contenuti nel programma di stabilità sono stati definiti «in linea con gli obiettivi europei». Anche il capitolo debito pubblico ha avuto finora un andamento positivo. Per il 2000 ha chiuso al livello di 1,3 del prodotto interno lordo invece che al previsto 1,5. Ma la previsione per il prossimo anno - lo 0,8 secondo i dati del governo - avrebbe potuto essere «più ambiziosa», nell'analisi della Ue. La riduzione c'è, insomma, ma al di sotto della media europea. Per capire la delusione di Bruxelles bisogna tradurre questi dati nel rapporto tra debito pubblico e Pil che sarà nel 2001 del 106,6%, nel 2002 del 103,5% e che scenderà sotto il cento per cento soltanto nel 2004 con una previsione del 94,9.

La Ue si è posta l'obiettivo di portare a una media del 60 per cento il rapporto tra il debito e il prodotto interno lordo nei Paesi membri. Già oggi la Francia è al 55 e la stessa Grecia punta all'84 per il 2004. Ecco perché Solbes ha lanciato il suo avvertimento all'Italia. Il programma «deve essere rispettato e ogni scostamento dai risultati indicati dovrà essere prontamente corretto». Soprattutto «ogni surplus di entrata dovrà essere impiegato per ridurre il debito». Eventuali tagli d'imposta «dovranno essere accompagnati da corrispondenti tagli nelle spese e non potranno essere applicati se non saranno ottenuti risultati di bilancio superiori alle previsioni». Come dire che le promesse di riduzioni di tasse lanciate negli ultimi giorni troveranno a Bruxelles una decisa opposizione.

Non è certo un caso che ieri, nella stessa riunione, Solbes ha ufficialmente «ammonito» l'Irlanda perché nel suo programma di stabilità ci sono misure «troppo espansive con tagli di imposte e incrementi di spesa che rischiano di surriscaldare i prezzi». Un giudizio pesante che potrebbe spingere il Consiglio dei ministri in programma a Bruxelles il 12 febbraio a censurare il governo di Dublino e a chiedergli di modificare i suoi piani. Se la riduzione del debito è la «priorità assoluta», l'altro capitolo sul quale si sono concentrate le raccomandazioni della Ue all'Italia è quello delle pensioni. Su questo punto Solbes ha detto che non ci sono stati progressi sensibili nel risolvere le difficoltà strutturali che le prestazioni pensionistiche provocano sulle finanze pubbliche italiane». La Ue lamenta che nella Finanziaria per il 2001 sono state incluse «soltanto alcune misure isolate», mentre quello che serve è «affrontare il problema in modo globale». Dice Solbes: «Il riesame del sistema delle pensioni deve avvenire nel quadro di una riforma più generale della sicurezza sociale in Italia». L'impegno a farlo, ricorda il Commissario europeo, è stato già preso da tempo e dovrà essere rispettato «nel corso di quest'anno così come previsto». In caso contrario, tutti i calcoli contenuti nel programma di stabilità potrebbero non rivelarsi più realistici perché, in considerazione dell'invecchiamento della popolazione, le cifre messe a bilancio non sarebbero più sufficienti.

Se questi sono gli allarmi, nel giudizio della Commissione ci sono anche molte note positive sulla tendenza dei conti italiani. Che fanno concludere l'analisi con questa frase: «I nuovi obiettivi per il 2001 e per gli anni successivi sono conformi sia alle indicazioni del Consiglio del 28 febbraio 2000, sia alle grandi linee della politica economica europea fissate nel giugno scorso». E' la formula di «promozione» del programma di stabilità italiano che non cancella, tuttavia, le preoccupazioni espresse dal Commissario Pedro Solbes. L'Italia, comunque, si può consolare nel confronto con gli altri Paesi messi sotto esame ieri. L'Irlanda ha avuto il «cartellino giallo» dell'ammonizione: «Bisogna essere severi anche con i migliori scolari» ha commentato Prodi a proposito di Dublino. Alla Grecia è toccato un «avvertimento» per i pericoli di «surriscaldamento dell'inflazione». E la Francia è stata definita «poco ambiziosa negli obiettivi» visti i suoi buoni risultati generali.

LE PAGELLE DI BRUXELLES

ITALIA	FRANCIA	IRLANDA	GRECIA	AUSTRIA	GRAN BRETAGNA*	DANIMARCA*
Promossa	**Promossa**	**Ammonita**	**Promossa**	**Promossa**	**Promossa**	**Promossa**
Urgente la riforma pensioni, prima di tagliare le tasse risanare i bilanci, più sforzi per ridurre il debito	Vista l'evoluzione dell'economia poteva fare di più. Serve un più stretto controllo delle spese per accelerare la riduzione del deficit per raggiungere il pareggio entro il 2004	Censurata la politica di bilancio troppo espansiva (taglio di tasse e aumento delle spese) in contrasto con l'obiettivo di riportare sotto controllo l'inflazione	Va tenuta sotto controllo l'inflazione e vanno adottate misure vincolanti per controllare la spesa pubblica	Avanti col rigore anche nel 2001 e 2002 per raggiungere gli obiettivi di deficit e quindi per ridurre il carico fiscale in particolare sul lavoro	Proseguire con le politiche orientate a conseguire la stabilità del tasso di cambio	Apprezzamento per la sostenibilità nel lungo termine del programma adottato capace di affrontare le conseguenze dell'invecchiamento della popolazione

* per Gran Bretagna e Danimarca il giudizio è riferito a piani di convergenza anziché a quelli di stabilità

IL MINISTRO DELLE FINANZE REPLICA ALLE OSSERVAZIONI DI BRUXELLES

«Le imposte dovevano essere ridotte»

Del Turco: Solbes è preoccupato dalle promesse del Polo

intervista
Roberto Giovannini
ROMA

Il Commissario Solbes? Non ce l'ha con il governo, è soprattutto un invito alla cautela in vista della campagna elettorale». Parola di Ottaviano Del Turco. Il ministro delle Finanze minimizza le critiche che arrivano da Bruxelles, e afferma: «La pressione fiscale andava ridotta in Italia, come avviene in tutta Europa e negli Usa».

Dunque, chi c'è nel mirino dell'Unione Europea?

«La riflessione del Commissario Solbes si rivolge a un paese che va verso un'impegnativa campagna elettorale, nel timore che le coalizioni si spingano su terreni pericolosi per i conti pubblici. Probabilmente, Solbes si è preoccupato per le ipotesi di riduzione del prelievo fiscale del Polo».

Il Polo?

«Io dico solo che il Commissario Solbes fa il suo mestiere, anche se con un piccolo pregiudizio nei confronti dell'Italia che dovrebbe superare. Ricordo - poco prima dell'estate - che espresse opinioni su un Dpef italiano che ancora non era stato predisposto. Ma i fatti dimostrano che gli italiani sanno far di conto e fare sacrifici, quando necessario. Naturalmente, il governo italiano non intende rinunciare a una politica di adeguamento della pressione tributaria. È una tendenza mondiale. Non mi sembra realistico pensare che solo il governo italiano - unico in Europa e nel mondo - non possa ridurre le tasse».

Il messaggio dell'Europa e di altri osservatori internazionali, però, è che prima di tagliare le tasse dobbiamo abbattere sul fortissimo indebitamento. Al limite, si tagli la spesa pubblica.

«Giusto. Ma aver varato la Finanziaria 2001 è un risultato eccezionale, frutto di un decennio di politica economica rigorosa che dovrebbe suscitare ammirazione, non perplessità. Una politica che ora permette di amministrare un rientro graduale verso parametri accettabili di debito, senza però mettere in crisi la stabilità sociale. Ridurre all'osso la spesa si può: ma immaginare di dimezzare le pensioni o le prestazioni sanitarie vuol dire giocare con la compattezza sociale del paese. E questo il governo di centrosinistra non lo farà mai. Anzi: abbiamo dimostrato in questa legislatura che c'è un tempo per tutte le cose: il periodo dei sacrifici, ma anche il periodo in cui restituire".

La Commissione sostiene che l'Italia finanzia nel 2001 sgravi fiscali e contributivi solo con previsioni (da verificare) di maggiori entrate.

«Sono tranquillo. Abbiamo fatto il passo che la gamba ci consentiva di fare».

Un'altra accusa: il rinvio della verifica previdenziale.

«Si guardino con attenzione i dati Inps: il tema delle pensioni esiste, come nel resto d'Europa, ma nulla induce scelte affrettate. Far nascere un secondo salvadanaio, la previdenza integrativa, è la condizione fondamentale per ragionare in modo tranquillo e serio sulla previdenza pubblica. Finché per chi lavora non sarà credibile questo secondo salvadanaio, sarà impossibile discutere del «primo», senza scatenare conflitti sociali ingovernabili».

Anche l'opposizione manifesta intenzioni «pacifiche» sul tema pensioni.

«È naturale. La campagna elettorale non può che raffreddare le esibizioni muscolari del centrodestra. Non si dimentichi che questo paese è diventato un paese con molti pensionati. Un gran numero di iscritti all'Inps, ma anche un gran numero di elettori».

Siete stati accusati di usare la Finanziaria 2001 per «accompagnare» il centrosinistra verso una campagna elettorale meno problematica.

«Non c'è nulla di male in questo. C'è un ciclo elettorale per tutte le democrazie occidentali, dunque anche per l'Italia. È vero: nella fase conclusiva si è scelto di porre l'accento sui risultati dell'azione di governo. Abbiamo dimostrato con i fatti - e non a chiacchiere - che il governo poteva dare risposte forti al paese. Io sono convinto che nell'opinione pubblica questa consapevolezza c'è. Però, però... vedo troppa timidezza nel vantare i risultati raggiunti. Amato e Rutelli dovrebbero usare lo stesso linguaggio: Amato non può parlare delle cose fatte, e Rutelli di quelle che farà. Se non valorizza le cose fatte, il nostro candidato premier rischia di non essere in grado di fare alcunché».

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

Armonizzazione

Berlino alla ricerca d'una via d'uscita

FRANCOFORTE

Gli sforzi di armonizzazione fiscale in Europa si spostano ufficialmente dal livello comunitario dei 15 Paesi a quello più ristretto del gruppo dei 12 Paesi dell'euro. Il Commissario europeo per il Mercato Interno, Frits Bolkenstein, ha preso atto ieri delle difficoltà di procedere a una significativa integrazione dei sistemi fiscali a tutti i Paesi dell'Unione europea e ha di fatto affidato questo obiettivo a forme di «cooperazione rafforzata» tra singoli Paesi. L'obiettivo si sposta così sul tentativo tedesco di trovare un consenso per l'armonizzazione fiscale tra i 12 Paesi partecipanti all'euro.

Il cancelliere Schroeder e il ministro degli Esteri, Joschka Fischer, hanno avviato una serie di incontri al massimo livello per fare il punto sulla possibilità di integrazione fiscale. Fonti del governo di Berlino sottolineano la grande attesa per il vertice straordinario franco-tedesco convocato per fine mese a Strasburgo che dovrebbe dare corpo, tra l'altro, al ruolo dell'eurogruppo, l'organismo dei ministri economici dei Paesi dell'euro che la Francia stessa chiede abbia un compito di dialogo con la Banca centrale europea. Contro la prospettiva di un organismo troppo potente si è pronunciata ieri la Bundesbank, preoccupata che in materia di interventi valutari venga messa in dubbio la potestà del Consiglio della Bce.

Bolkenstein ha deciso di abbandonare un'armonizzazione fiscale su larga scala e di concentrarsi sulle barriere che ostacolano il completamento del mercato interno. La possibilità di accordi avanzati tra gruppi di Paesi sarà però incoraggiata da Bruxelles. In preparazione del vertice franco-tedesco, Berlino ha predisposto un documento dal titolo «Sulla necessità di un coordinamento economico rafforzato nell'area dell'euro», che sarebbe la base di accordo con il governo di Parigi sull'integrazione delle politiche fiscali dei due Paesi.

«Meno Fisco non gonfia il debito»

Marzano: nessun problema con le regole Ue

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

NESSUN problema. «Il Polo non ha alcun problema a tener conto del monito dell'Unione europea che invita l'Italia a concentrarsi sulla riduzione del debito invece che sulla riduzione delle tasse» dice Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia. Insomma il Polo di centrodestra va avanti con la sua campagna a favore del taglio delle imposte.

Ma come è possibile conciliare le vostre idee con le indicazioni europee?

«Sostenere che le tasse si possono ridurre vuol dire questo: deve diminuire la pressione fiscale, mentre il gettito può crescere grazie allo sviluppo.

Il responsabile economico di Forza Italia Antonio Marzano

Ma prima di approfondire questa affermazione vorrei dire una cosa: se, in caso di successo alle elezioni, il Polo potesse accettare l'eredità della finanza pubblica con beneficio d'inventario lo farebbe».

Che cosa significa?

«Qualora dubiti che i debiti superano il valore dei beni di cui può entrare in possesso, un erede si riserva di non accettare. Magari si potesse fare lo stesso per il debito pubblico».

Il Polo rifiuterebbe l'eventuale vittoria se scoprisse troppi debiti?

«Dobbiamo accettare l'eredità della finanza pubblica lasciata. Non possiamo ricorrere al beneficio d'inventario».

E allora che cosa fareste?

«Cominceremmo ad occuparci proprio del debito pubblico. Sono state realizzate molte privatizzazioni, ma altrettante ne devono essere fatte. Sono immaginabili privatizzazioni per almeno 200 mila miliardi. Perciò intendiamo premere sull'acceleratore per le cessioni».

Scusi, ma la storia di questi anni dice che il Polo non si è impegnato molto per le privatizzazioni. Non è così?

«Questo è un luogo comune. Noi avevamo all'opposizione e non toccava a noi realizzarle».

Dimentica il no del Polo a tante operazioni?

«Il Polo non si è opposto alle privatizzazioni. Se lei si riferisce al caso della Centrale del latte di Roma o alla vicenda siciliana del Corvo di Salaparuta, abbiamo contrastato alcune soluzioni e le procedure favorevoli a certe vicinanze politiche. E' fuori discussione il nostro impegno per le privatizzazioni i cui proventi, per legge, servono a ridurre il debito pubblico. E con le cessioni si può incamerare tanto».

Così si sente in linea con l'Unione europea?

«L'Unione europea può essere sicura: in caso di vittoria del Polo alle elezioni, l'impegno per la riduzione del debito pubblico è un punto fermo. Poi c'è la questione delle tasse: siamo sempre stati sostenitori della legge di Laffer secondo la quale, se la pressione fiscale è eccessiva, la riduzione delle aliquote non significa ridurre il gettito. Con le aliquote più basse si rilancerebbero le attività economiche e quindi il gettito può aumentare. Ecco il paradosso sperimentato in molti Paesi».

Un'economia più dinamica quindi non creerebbe problemi allo Stato: questa la sua tesi?

«Non pensiamo di rilanciare l'economia solo con la leva fiscale. Pensiamo alla flessibilità del mercato del lavoro, alla derugalation (cioè meno vincoli), all'efficienza della pubblica amministrazione, alle infrastrutture da costruire. Lo sviluppo induce l'aumento del gettito».

Quindi l'invito dell'Unione europea a stare attenti al debito più che alle tasse...

«...può essere superato dicendo: riduciamo la pressione fiscale, ma con varie misure rilanciamo l'economia e perciò otteniamo maggiore gettito. Non abbiamo alcuna preoccupazione per quello che dice l'Europa: siamo pronti a rispettare il patto di stabilità».

FINANZIAMENTO AI PARTITI | ECCO LA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA

ADESIONE AI VALORI SANCITI DAI TRATTATI

La Commissione europea ha approvato ieri la proposta di regolamento Ue sullo statuto e sul finanziamento dei partiti «trasversali» europei, avanzata da Romano Prodi (foto). L'esecutivo Ue indica le regole-base per ottenere le risorse: essere chiaramente un partito europeo, sia per la rappresentanza (pari al 5% almeno in un terzo, o più, degli Stati) sia per il carattere del programma, che dovrà essere ispirato ai valori sanciti dai Trattati Ue

LE CRITICHE DEI RADICALI ITALIANI

Le reazioni dei principali partiti europei sono state positive. Critiche sono venute invece dai radicali italiani. Secondo la Lista Bonino, il regolamento Ue «esprime una pericolosa concezione partitocratica delle organizzazioni politiche». Nel mirino, il fatto che in base al testo varato, per l'assegnazione dei finanziamenti pubblici, resta preponderante il criterio della rappresentanza europea dei partiti

I Cocer da Berlusconi: scoppia la polemica

Dopo il no alla firma del contratto col governo

Francesco Grignetti
ROMA

La trattativa sul contratto per le forze armate e di polizia è chiusa. Ieri mattina hanno firmato i sindacati di polizia vicini ai confederali (Siulp, Silp-Cgil, Coisp) con grande soddisfazione dei ministri Enzo Bianco (Interno) e Franco Bassanini (Funzione pubblica). Ha rifiutato l'accordo, invece, un fronte trasversale che va dai sindacati autonomi Sap e Lisipo, alla combattiva Associazione funzionari di polizia, ai cinque Cocer delle forze armate, e che si ritiene largamente maggioritario tra i quattrocentomila lavoratori in divisa. Ma la questione sindacale si è rapidamente trasformata in caso politico, dando vita a un pesante scambio di accuse tra Berlusconi e Bassanini. Gli scontenti, infatti, usciti dalle stanze del governo, sono andati in massa dal Cavaliere a cercare sostegno. L'incontro s'è tenuto alle 18 nel palazzo di via del Plebiscito, sede di Forza Italia. Una riunione, giurano, fissata da tempo. I diessini l'hanno però accusato di scarso senso dello Stato. E lui, Berlusconi, s'è offeso: «Vedete - ha detto durante la riunione, sventolando i foglietti che l'ufficio stampa gli portava - la sinistra mi attacca sostenendo che io speculo e sono un pericolo. Voi mi siete testimoni che la riunione era già programmata». Lo dice anche con una nota in serata: «E' stato assolutamente fortuito che l'incontro sia avvenuto il giorno del naufragio del rapporto del governo conloro».

Berlusconi, con al fianco Franco Frattini e l'ex generale Pietro Di Giannattasio, è stato chiarissimo: «Non vi prometto di raddoppiare gli stipendi, ma sicuramente qualcosa faremo. La sicurezza non va bene. L'impiego dei militari non va bene. Se gli italiani mi daranno il consenso, cercherò di migliorare le cose. Lavorerò assieme al ministro dell'Interno che verrà designato. Come primo atto del mio governo, penserò alla riorganizzazione degli apparati di sicurezza».

Più che del contratto, infatti, s'è parlato del programma di governo del centrodestra. D'altra parte questo era all'ordine del giorno della riunione. E che fosse una riunione politica, l'aveva fatto capire un delegato dei Cocer all'entrata: «La cartina di tornasole del gradimento del mondo militare sarà la prossima primavera». All'uscita, il segretario generale del Sap Filippo Saltamartini dice: «Se tre quarti di noi ha detto no al governo, non si può banalizzare la questione come "ideologica". Stiamo parlando di aumenti da novantamila lire lorde. Ma posso garantire che non c'è stata nessuna pressione».

I militari scontenti per l'aumento di 90 mila lire hanno chiesto sostegno al Cavaliere

Folena: preoccupa che un candidato strumentalizzi la rappresentanza delle Forze Armate

La maggioranza, comunque, prende malissimo la riunione di via del Plebiscito con i Cocer e con i sindacati autonomi di polizia. E' netto Pietro Folena, coordinatore Ds: «Trovo veramente preoccupante il fatto che un personaggio che si candida, anche se non lo sarà, a capo del governo strumentalizzi così pesantemente organi di rappresentanza militari spingendoli ad assumere posizioni politiche rigettando un rinnovo contrattuale di enorme rilievo. Non hanno firmato perché gli è stato fatto presente che si vota tra 4 mesi e quindi non era il caso di dare un vantaggio ad una parte politica». Ironico Gianclaudio Bressa, sottosegretario alla Funzione Pubblica: «Berlusconi ha un'idea distorta delle istituzioni. Confonde il calcio con la politica». Distaccato Enzo Bianco: «E' un giorno importante per la sicurezza dei cittadini».

Apprendendo dell'incontro, si era irritato moltissimo anche il ministro Franco Bassanini: «Si tratta, credo, dello stesso onorevole Berlusconi che domenica ha ripetutamente annunciato di voler tagliare del 30 per cento le spese di gestione dell'amministrazione pubblica. Per oltre due terzi sono spese per il personale. Dunque Berlusconi propone di ridurre drasticamente le retribuzioni del settore pubblico, non certo di incrementarle. Mi aspetto che oggi voglia rimproverare le organizzazioni sindacali di aver chiesto troppo. Se farà così, si dimostrerà almeno coerente con sé stesso. Se invece prometterà aumenti retributivi maggiori di quelli concessi dal governo, dimostrerà di essere solo un demagogo». Replica di Berlusconi: «Ho letto un'intemerata di Bassanini. Il ministro stia tranquillo. Ma non è logico che rivolga al capo dell'opposizione democratica delle minacce come lui ha fatto. Io non ho mai detto che abbatteremo del 30 per cento le spese per la pubblica amministrazione. Ribadisco che metteremo mano al comparto per cambiarne la filosofia, facendo adottare quella della prevenzione anziché quella della repressione dei reati».

LE PAROLE DEL CAPO DELLO STATO SCATENANO IL DIBATTITO SUGLI STATI UNITI E SULLE SCELTE DEL PRESIDENTE BUSH

Ciampi: un Paese civile non può avere la pena di morte

confronto

Pierluigi Battista

CONTRO la pena di morte, dunque, è questione di «battaglia di civiltà». Il Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi ha interpretato un comune sentire in un Paese dove la politica si divide ferocemente su tutto ma non sulla pena di morte, come riconosce con spirito che oggi verrebbe definito *bipartisan*, il presidente della commissione Esteri del Senato Gian Giacomo Migone, Ds: «Bisogna dare atto alla nostra destra di non voler cavalcare il tema della pena di morte, anche a prezzo di qualche difficoltà con il suo elettorato e su questo punto dobbiamo esser grati alla destra italiana, pur in un clima di incandescente campagna elettorale». Battaglia di civiltà: come si potrebbe essere in disaccordo?

Ma c'è un dettaglio, nelle parole di Ciampi, che può prestarsi a interpretazioni controverse. Questo: «ho sempre considerato che in un Paese civile non possa albergare nel proprio ordinamento giuridico la previsione della pena di morte». Ma gli Stati Uniti albergano nel loro «ordinamento giuridico» il principio e la pratica della sedia elettrica. E inoltre l'attuale presidente degli Usa, George W.Bush, da governatore del Texas, ha attivamente avallato l'esecuzione delle condanne a morte (con il consenso, addirittura, degli avversari del partito democratico). Forse che bisogna estromettere dai confini della «civiltà» gli Stati Uniti e il presidente americano che si è appena insediato alla Casa Bianca?

La pena di morte (per fortuna) è in Italia un tema tabù. Talmente scandalose appaiono le sue conseguenze morali e così inaccettabili le sue implicazioni nella coscienza collettiva che quando, nel cuore dei terribili Anni Settanta, un intellettuale di indiscutibile profilo democratico come Massimo Mila introdusse la questione della «proporzionalità» della pena di fronte all'efferatezza del delitto e si disse favorevole all'introduzione alla pena di morte, le reazioni del mondo politico e culturale furono molto animate. Ed analogo effetto ebbero le parole di Ugo La Malfa a poche ore dal rapimento di Moro e dallo sterminio della sua scorta, quando il leader repubblicano invocò la reintroduzione della pena di morte per i terroristi assassini. Fatto sta che da allora, la coscienza collettiva nei Paesi occidentali è andata ovunque in una direzione abolizionista in tema di condanne alla pena capitale, a cominciare dalla Gran Bretagna. Ovunque, tranne che negli Stati Uniti: l'unica democrazia occidentale dove vige la pena di morte. L'unico Paese democratico dove sopravvive, per usare l'espressione di Ciampi, questa «inciviltà».

Ma l'ambasciatore Sergio Romano in questa circostanza non è d'accordo con il presidente della Repubblica: «Capisco che la battaglia contro la pena di morte richiede un forte pathos ideale, ma il compito del Capo dello Stato non è quello di aggiungere emotività supplementare a un argomento così delicato». Gli Stati Uniti, sostiene Romano, sono un Paese in cui «il rapporto tra democrazia e religione, come del resto ha ampiamente spiegato Tocqueville, è strettissimo, fino a configurare un intreccio indissolubile in una storia che comincia con i pellegrini fondatori che hanno introdotto in America un'abitudine costante a "parlare" con Dio, a pregare Iddio, a giurare sulla Bibbia. Altro che inciviltà. Il problema è che la religione di cui parlo è il protestantesimo vetero-testamentario in cui la questione della pena di morte assume un valore tutto diverso rispetto alla religiosità cattolica». Questo non vuole affatto dire, aggiunge Sergio Romano («assolutamente contrario alla pena di morte»), che «gli americani tengano in poca considerazione la vita umana. Vuol dire però che nella loro civiltà il problema della pena assume un valore diverso da quello dominante in Europa. Che poi questo non sia necessariamente un dato immodificabile, lo dimostra un'intervista proprio di Bush alla vigilia del giuramento in cui il neo-presidente appare più possibilista sulla pena di morte».

Gian Giacomo Migone, esperto di cose e di cultura americane, è convinto che occorra evitare equivoci: «Ciampi non ha detto che è un Paese incivile quello che consente la pena di morte, ma che un Paese civile non dovrebbe averla la pena di morte. Cosa molto diversa». Del resto, Migone non riuscirebbe a condividere un giudizio globalmente negativo su una civiltà, come quella americana, «che poggia su antiche e solide istituzioni democratiche». Il problema è però che «nella storia degli Usa è fortissima una componente populista, la "democrazia della prateria", cresciute quando lo Stato era lontano ed era la comunità locale ad amministrare la giustizia. L'attaccamento degli americani, fortunatamente decrescente, alla pena di morte deriva da questa lunga storia». Sempre più americani considerano «la permanenza della pena di morte come un elemento di intollerabile inciviltà nella loro democrazia».

Romano: gli americani non tengono in poca considerazione la vita umana; danno alla pena valore diverso da quello dominante in Europa

Migone: «Gli Usa sono legati a un'antica democrazia della prateria. L'attaccamento alla pena capitale deriva da questa lunga storia»

Da sinistra il presidente Bush e l'on. Giangiacomo Migone
Nella foto grande a destra Carlo Azeglio Ciampi con il presidente del Senato Nicola Mancino

ROMA. «Ho sempre considerato che in un Paese civile non possa albergare nel proprio diritto la pena di morte. È un sentimento che ho sempre avuto nella mia vita e sono lieto di poterlo rinnovare e testimoniare qui». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Ciampi, a Palazzo Madama, ringraziando il presidente Mancino e la senatrice Salvato, che ha presentato la relazione conclusiva del Comitato contro la pena di morte del Senato, organismo informale che per l'intera legislatura ha svolto un'attività di documentazione internazionale e, allo stesso tempo, ha sviluppato una vera e propria campagna abolizionista. Nel documento si sottolinea che «la questione della pena di morte attiene alla sfera dei diritti umani e la sua applicazione è inconciliabile con la democrazia».

E il presidente del Senato Nicola Mancino ha auspicato «che al più presto l'Assemblea Generale dell'Onu possa arrivare ad esprimersi su una moratoria della pena capitale, di fatto o di diritto, in vista della completa abolizione della stessa». [r. i.]

PAESI DOVE RESTA IN VIGORE
(al gennaio 2000)
Afghanistan; Algeria; Antigua e Barbuda; Arabia Saudita; Armenia; Bahamas; Bahrein; Bangladesh; Barbados; Belize; Benin; Bielorussia; Botswana; Burkina Faso; Burundi; Camerun; Ciad; Cile; Comore; Corea del Nord; Corea del Sud; Cuba; Dominica; Egitto; Emirati Arabi Uniti; Eritrea; Etiopia; Filippine; Gabon; Ghana; Giamaica; Giappone; Giordania; Guatemala; Guinea; Guinea Equatoriale; Guyana; India; Indonesia; Iran; Iraq; Kirghizistan; Kazakhstan; Kenya; Kuwait; Laos; Lesotho; Libano; Liberia; Libia; Malawi; Malaysia; Marocco; Mauritania; Mongolia; Nyanmar; Nigeria; Oman; Pakistan; Qatar; Rep. Dem. Congo; Rep. Pop. Cinese; Ruanda; Russia; Saint Christopher and Nevis; Saint Lucia; Saint Vincent e le Grenadine; Sierra Leone; Singapore; Siria; Somalia; Stati Uniti; Sudan; Swaziland; Tagikistan; Thailandia; Taiwan; Tanzania; Territori dell'autorità Palestinese; Trinidad e Tobago; Tunisia; Ucraina; Uganda; Uzbekistan; Vietnam; Yemen; Jugoslavia; Zambia; Zimbabwe

Il Papa: evangelizzare Internet

NON abbiate paura. Giovanni Paolo II insiste nel suo invito di sempre, rivolgendosi questa volta a «media»: apritevi ai media più moderni, Internet compreso; possono servire a diffondere il Vangelo, anche in una società nella quale «la sola verità assoluta è che non esistono verità assolute», mentre ciò che conta è avere una «storia» da raccontare, magari creandola. Papa Wojtyla è affascinato dalla «capacità positiva di Internet di trasmettere informazioni e insegnamenti di carattere religioso oltre le barriere e le frontiere». «Quanti hanno predicato il Vangelo prima di noi - scrive il Pontefice polacco nel suo messaggio per la «Giornata delle comunicazioni sociali», dal titolo «Predicatelo dai tetti: il Vangelo nell'era della comunicazione globale - non avrebbero mai potuto immaginare un pubblico così vasto».

Secondo Wojtyla, «nella nostra epoca è necessario un utilizzo attivo e creativo dei mezzi di comunicazione sociale da parte della Chiesa. I cattolici non dovrebbero aver paura di lasciare aperte le porte delle comunicazioni sociali a Cristo affinché la Buona Novella possa essere udita dai tetti del mondo». Accanto ad Internet, quali strumenti offerti dal progresso all'evangelizzazione, il Papa esalta anche «le trasmissioni satellitari di cerimonie religiose che spesso - scrive - raggiungono un pubblico mondiale».

Non mancano però nel mondo delle comunicazioni elementi di segno opposto, che preoccupano non poco il Papa. Questo mondo, pur ricco di «opportunità senza precedenti», spiega, «può sembrare indifferente e persino ostile alla fede e alla morale cristiana». Una «ambivalenza» dovuta al fatto che la cultura dei mass media è «profondamente imbevuta di un senso tipicamente postmoderno che la sola verità assoluta è che non esistono verità assolute». Tuttavia, «proprio come i primi testimoni del Vangelo non si tirarono indietro di fronte alle avversità, non dovrebbero farlo - raccomanda il Pontefice - nemmeno gli attuali seguaci di Cristo».

L'invito del Papa ai cattolici sembra cadere su terreno fertile: sono già migliaia sulla Rete i siti cattolici e coprono ogni tipo di esigenza, dalla ricerca di un esorcista a quella di un convento per meditare. A parte il sito organizzatissimo del Vaticano (vatican.va) che vanta milioni di contatti, e quello della Conferenza episcopale italiana (chiesacattolica.it.) e di molti ordini religiosi, siti cattolici si trovano sui normali motori di ricerca: solo Yahoo raggruppa 267 link cattolici, da quelli sull'attualità a quelli sui sacramenti.

E ci sono anche luoghi specializzati: ad esempio, Profeta (siti-cattolici.org), il primo motore di ricerca cattolico, segnala 5.500 indirizzi. Anche Dio ha «bisogno» di Internet.
[m. tor.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 GENNAIO 2001

Alfano Sara; **Anziano** Tommaso; **Braga** Simone; **Castelli** Rebecca; **Chessa** Rebecca; **Dalmasso** Nicholas; **Fancello** Ilaria; **Ferlazzo** Ludovica; **Gagliardi** Lorenzo; **Gomba** Edoardo; **Grosso** Ginevra; **Harmina** Cristian; **Kore Max** Alexandre Jules; **Larhdir** Sara; **Lazzaro** Giorgia; **Pamparau** Alex; **Quario** Nicholas; **Slas** Simone; **Smeriglio** Simone; **Veltre** Alessandro; **Wilkie** Alessandro John.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GENNAIO 2001

Grossi Elide ved. Bruschi, anni 95, Amedeo di Savoia; **Roba** Carolina ved. **Bianchi**, a. 92, c.so Duca degli Abruzzi 44; **Cortuso** Bruno, a. 80, Alpignano; **Toscano** Gaetano, a. 81, Alpignano; **Campiglio** Silvano, a. 53, Arrivo; **Maina** Francesco, a. 78, c.so Ferrucci 27; **Contenti** Armando, a. 98, c.so Monte Cucco 20; Lagonigro Assunta ved. **Di Paola**, a. 85, casa di cura Colline del Po; **Gerard** Marcella ved. **Anselmi**, a. 95, casa di cura Crocetta; **Pollo** Zita, a. 78, casa Padre Pio; **Poppa** Pasqualina coniug. **Aquilino**, a. 69, Centro Traumatologico Ortopedico; **Gioberge** Mario, a. 90, Chieri; **Deveynes** Giulio Cesare, a. 77, Chivasso; **Cartello** Giulia, a. 72, Fabbro 12; **Inaldi** Maria ved. **Bottero**, a. 86, Medicina; **Todisco** Lucia ved. **Lotito**, a. 72, Milano; **Odin** Elvis ved. **Novarino**, a. 71, Orbassano; **Vittone** Giovanna coniug. **Cesano**, a. 78, ospedale Amedeo di Savoia; **Gambino** Maria ved. **Novello**, a. 85, ospedale civile Ciriè; **Samaritani** Filippa ved. **Cavallari**, a. 92, Giovanni Bosco; **Porpiglia** Filippo, a. 63, Giovanni Bosco; **Ferrero** Maddalena ved. **Rolando**, a. 89, Giovanni Bosco; **Belletti** Luigi, a. 78, Giovanni Bosco; **Valido** Anna coniug. **Giacopelli**, a. 78, Maria Vittoria; **Nardella** Grazia ved. **Perilli**, a. 88, Maria Vittoria; **Portesan** Maria ved. **Brunatti**, a. 88, Maria Vittoria; **Budai** Doria ved. **Piovan**, a. 89, Martini; **Mastrapasqua** Laura, a. 75, Martini; **Zennaro** Angelo, a. 75, Martini; **Lanzo** Vincenzo, a. 70, Martini; **Russo** Antonio, a. 74, Mauriziano Umberto I; **Cecchi** Renato, a. 77, Mauriziano Umberto I; **Conti** Maria Giuseppa ved. **Garlando**, a. 91, Molinette; **Policriti** Orfeo, a. 71, Molinette; **Marletta** Benedetta ved. **Riccardi**, a. 65, Molinette; **Costa** Antonio, a. 49, Molinette; **Gentile** Lucia ved. **Sorba**, a. 83; **Martorana** Calogero, a. 57, Molinette; **Franzero** Nerina ved. **Porzio**, a. 85, Molinette; **Burdese** Aurelio, a. 77, Molinette; **Arcomano** Vincenzo, a. 80, Molinette; **Tiozzo** Antonio Camillo, a. 91, Molinette; **Monsolino** Andrea, m. 0, Ostetrico Ginecologico; **Guglielmino** Erica, m.0, Ostetrico Ginecologico; **Napolitano** Federica, m. 0, S. Anna; **Fontana** Mauro, a. 85, San Vito; **Valpreda** Anna ved. **Oberto**, a. 87, San Vito; **Serra** Carlo, a. 70, Rebaudengo; **Falchetto** Caterina coniug. **Romano**, Rivoli; **Tortoneso** Chiara, a. 8, S. Anna; **Gai** Giovanni, a. 94, Settimo Torinese; **Cian** Maria coniug. **Roma**, a. 89, Strada dei Biasoni 19; **Comoglio** Ada coniug. **Damasio**, a. 58, via Bard 43/10; **Tasca** Michele, a. 79, via Biella 27; **Bocca** Teresa ved. **Farina**, a. 95, via Boucheron 6; **Sipione** Salvatore, a. 67, via Capuana 4; **Ferrara** Giovanni, a. 68, via Cibrario 17; **Ivaldi** Lucia ved. **Bocchino**, a. 91, via Ghemme 31; **Demaria** Alice, a. 94, via Sacchi 40; **Daidone** Maria ved. **Di Franco**, a. 86, via San Marino 10; **Mandosso** Mario, a. 89, Vigliani 196;

Nati 21 - Morti 61

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
DOTTORESSA
Irma Selmi Cerruti
di anni 88
Lo annunciano con immenso dolore le figlie Carla e Maria Pia, con Paolo Androutselis e i nipoti Fabrizio con Alessandra e le piccole Virginia e Cecilia, Renata con Gabriele, Stefano e Andrea.
— Magnano (BI), 24 gennaio 2001.

Le famiglie Mannucci si stringono affettuosamente a Maria Pia e Carla nel ricordo della carissima IRMA.

Serenamente è mancata
Rina Torricelli ved. Dall'Aglio
di anni 95
Addolorati lo annunciano i figli Luigi e Rosanna con le rispettive famiglie, i nipoti Franco e Luca e parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 presso Castelletto Suore viale Bollino 1 Castiglione.
— Castiglione Torinese, 24 gennaio 2001.
O.F. Salca, Tel. 011.273.40.01

È mancata
Anna Maria Rubiola ved. De Bernardi
Lo annunciano i figli Carlo e Alberto con Antonella, la sorella Giuseppina, i nipoti Andrea, Roberta e Marco, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,30 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 25 gennaio 2001.
O.F. Audisio v. Chiesa della Salute, 6 (TO)

È mancato
Giovanni Bonino
anni 80
Lo annunciano la moglie Jucci, il figlio Renato, parenti tutti. Non fiori. Funerali giovedì 25 ore 11,30 parrocchia Fiocchardo c.so Moncalieri 496.
— Torino, 24 gennaio 2001.
O.F. Il Giubileo. Tel. 011/6633005.

Il Consiglio Direttivo, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Direttore ed il personale dell'Automobile Club di Alessandria e Automobile Club d'Italia si uniscono al dolore del prof. dott. Luigi Mazza, Presidente dell'Automobile Club di Alessandria, e famiglia, per la scomparsa della moglie
Mariangela Spantigati Mazza
— Alessandria, 25 gennaio 2001.

Il Consiglio di Amministrazione e il Personale dell'Aci Servizi Alessandria Srl partecipano al grave lutto del prof. dott. Luigi Mazza e famiglia per la perdita della moglie
Mariangela Spantigati Mazza
— Alessandria, 25 gennaio 2001.

I responsabili delle Delegazioni dell'Automobile Club di Alessandria, di Acqui Terme, Casale Monf., Novi Ligure, Ovada, Tortona e Valenza prendono viva parte al grande dolore del Presidente dell'Automobile Club di Alessandria prof. dott. Luigi Mazza e famiglia per la scomparsa della moglie
Mariangela Spantigati Mazza
— Alessandria, 25 gennaio 2001.

Lupi Giuseppe e Larizza Gianpiero snc partecipano al dolore del Presidente dell'Automobile Club di Alessandria prof. dott. Luigi Mazza e famiglia per la scomparsa della moglie
Mariangela Spantigati Mazza
— Alessandria, 25 gennaio 2001.

Ci ha lasciati
Olga Palmero Prato
Lo annunciano il figlio Giuseppe, Gemma, Alessandro, la cognata Irma, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 26 alle ore 10,30 nella parrocchia di Revello.
— Revello, 24 gennaio 2001.

Anna, Michele Giletta e famiglia partecipano al dolore di Giuseppe, Gemma e Alessandro.

(continua a pagina 8)

IL TESTO BOCCIATO E LE NOVITA' INTRODOTTE

LA MODIFICA CANCELLATA

Il codice penale ammette la sospensione condizionale soltanto se «il giudice *presume* che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati». La commissione Giustizia (e in questo caso proprio la maggioranza della commissione) avrebbe preferito introdurre una nuova dizione: ovvero, «se il giudice *ha specifici elementi per ritenere* che il colpevole si asterrà dal commettere ulteriori reati». Ma la proposta innovativa è stata battuta dall'aula

NIENTE SCONTI A CHI EVADE

Giro di vite anche per i Papillon sfortunati: chi evade dal carcere e viene «ripescato» dalla polizia non potrà più contare sugli arresti domiciliari. È una delle novità introdotte dall'Aula della Camera al cosiddetto «pacchetto» sicurezza. La nuova norma prevede che non potranno essere concessi gli arresti a casa per chi «sia stato condannato per reato di evasione negli ultimi cinque anni dal fatto per il quale si procede»

Pacchetto sicurezza, centrosinistra battuto

Sdi e Verdi votano no. L'opposizione: elezioni subito

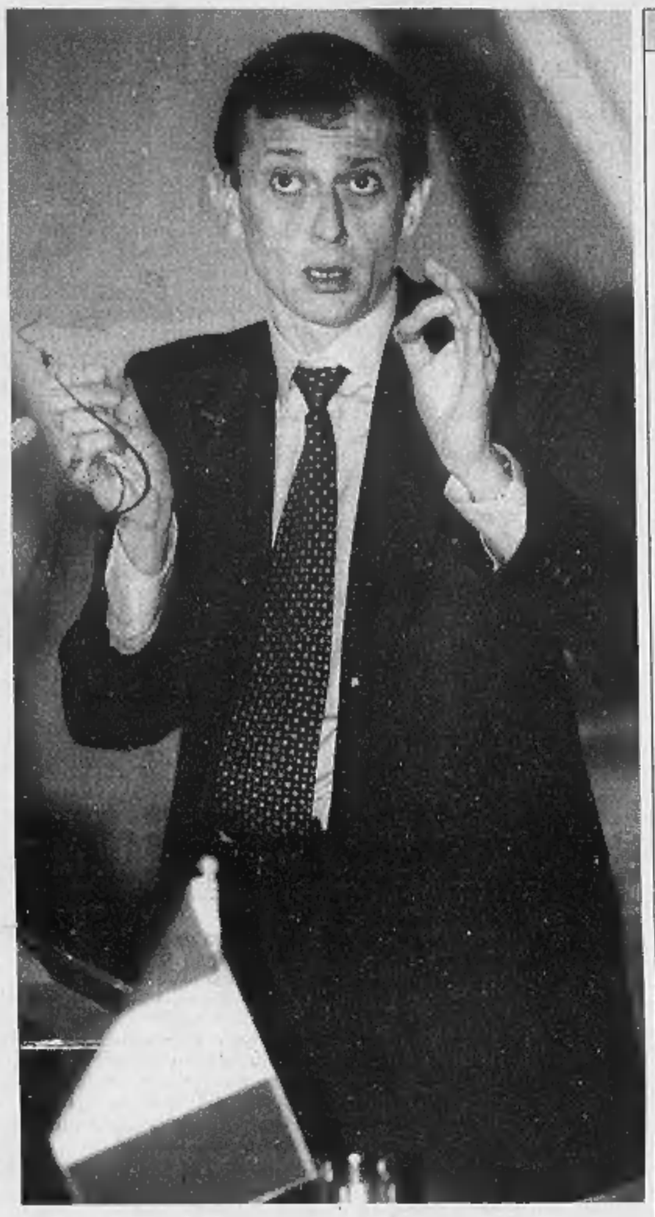
Guido Ruotolo
ROMA

La disfatta della maggioranza si consuma poco dopo le undici, quando il presidente di turno della Camera, Lorenzo Acquarone, legge i risultati: «202 sì, 195 no, 2 astenuti. La Camera approva». Quel che viene approvato è l'emendamento Pisapia che sopprime l'articolo uno del pacchetto sicurezza. Dai banchi dell'opposizione si leva un coro: «Elezioni... elezioni». La maggioranza incassa il colpo, la prima reazione è quella di chiedere un nuovo voto perché ci sarebbero stati molti «pianisti» all'opera, molti deputati che avrebbero votato per i colleghi assenti. Ma la richiesta non passa. Qualche mugugno e qualche indice puntato dalla maggioranza (divisa: perché Sdi e Verdi votano con l'opposizione) contro gli assenti della maggioranza: 19 Ds (tra questi Veltroni e D'Alema); 6 dei Comunisti italiani, compreso il segretario Diliberto; 12 del Ppi, De Mita, Russo Jervolino, Carotti.... Ma i leader della maggioranza attaccano la Casa delle libertà. In serata, interviene persino il presidente del Consiglio, Giuliano Amato: «Il centrosinistra viene accusato dal centrodestra ogni giorno di essere troppo garantista sul problema sicurezza. Stamani (ieri mattina, ndr) l'opposizione si è accodata alla frangia più garantista della maggioranza bocciando l'articolo meno garantista: si tratta di una formidabile strumentalizzazione del Polo».

L'articolo bocciato - in una seduta che ha visto molte polemiche nei confronti del ministro dell'Interno, Bianco - è quello che avrebbe reso molto più complicata la concessione della sospensione condizionale della pena, prevedendo delle restrizioni: il giudice avrebbe dovuto motivarla specificando gli elementi che lo portavano a ritenere che il colpevole si sarebbe astenuto dal commettere ulteriori reati. Verdi e Sdi sono contrari a queste restrizioni, lo dicono apertamente e concordano con il governo di far esprimere il voto a favore dell'emendamento soppressivo di Pisapia (Rifondazione Comunista) soltanto da due esponenti per ogni gruppo (sui venti voti a disposizione, sulla carta): Paissan e Cento per i Verdi, Villetti e Crema per lo Sdi. Si giustifica Crema: «I socialisti hanno dissentito rispetto a un testo in cui la limitazione della sospensione condizionale si prestava a equivoci e generalizzazioni». E Paissan, dei Verdi: «Sul complesso del provvedimento la maggioranza è d'accordo, e il no all'articolo 1 non pregiudica il provvedimento. E' penosa la strumentalizzazione...». Per tutta la giornata i leader dell'Ulivo ripetono le critiche alla Casa delle libertà: «Nelle piazze il Polo infiamma la folla al grido tolleranza zero e in parlamento fa il contrario» (Mussi, Ds); «La destra parolaia e trasformistica predica la tolleranza zero nelle piazze sostiene la pena virtuale per tutti in Parlamento» (Soro, Ppi).

L'opposizione rivendica la bocciatura dell'art. 1 del pacchetto sicurezza e critica l'insieme delle misure: «E' un palliativo». Sul dietrofront rispetto all'accordo raggiunto l'altra sera nel comitato ristretto, Alfredo Mantovano, An, ricorda che l'accordo prevedeva l'introduzione di un comma aggiuntivo all'articolo 1 che non c'è stato: «Questo pacchetto è senza novità. Sugli altri articoli ci siamo astenuti perché è difficile essere contro il nulla». Passano gli altri articoli, non tutti, oggi si devono approvare gli ultimi cinque articoli e i due accantonati ieri sera, il 4 e il 13. Passano con l'astensione della Casa delle libertà. Ma il clima tra maggioranza e opposizione resta teso per tutta la giornata. In Aula, dai banchi della Casa delle libertà il polemico aperto contro il ministro Enzo Bianco, che viene contestato perché al «Question time» non risponde sull'aggressione torinese al parlamentare leghista Borghezio. Il ministro dell'Interno commenta la soppressione dell'articolo 1 del pacchetto sicurezza: «E' un clamoroso autogol del Polo: forcaioli nelle piazze e ipergarantisti in Parlamento». Il ministro Fassino: «Ma sono state approvate diverse novità: si inaspriscono le pene per il furto in appartamento e lo scippo; si riducono i casi per cui è ammesso il ricorso in Cassazione; si riducono i tempi dei ricorsi in Cassazione per rendere più rapida la conclusione dei processi; vengono ampliati i poteri di indagine della polizia giudiziaria».

Troppi assenti nella maggioranza: 19 ds, 12 popolari e 6 di Rifondazione



LE DIVISIONI PREOCCUPANO LA MAGGIORANZA

«E adesso che facciamo dei manifesti di Rutelli?»

reazioni
Maria Teresa Meli
ROMA

In pieno Transatlantico di Montecitorio, Cesare Salvi sfoglia un giornale, in cerca della fotografia di cui tutti i Ds parlano, e non senza una certa acrimoniosa ironia, perché il caso ha voluto che quell'istantanea, che ritrae il ministro dell'Interno Enzo Bianco nell'atto di infilare un dollaro nel decolleté di una procace danzatrice del ventre turca, uscisse sui quotidiani proprio nel giorno in cui la maggioranza è andata sotto su uno degli articoli più importanti del "pacchetto sicurezza", mentre sui banchi del governo, l'esecutivo non era sicuramente sovrarappresentato: c'era un immusonito Fassino, ma mancava il titolare del Viminale. Il ministro del Lavoro ride quando trova finalmente la foto incriminata e celia così: «Comunque, mi pare che stamattina sono andati alla grande. Ma questi della maggioranza non si sono parlati prima di andare al voto? Comunque adesso che faranno, cambieranno i manifesti di Rutelli sulla sicurezza? Oppure lui potrebbe sempre dire "vedete che fate bene a votarmi perché con me le cose funzioneranno meglio, non come adesso"».

Ride, Cesare Salvi, ma con il suo fare scherzoso individua due rovelli che stanno rodendo il centrosinistra. Punto primo: quei mega-manifesti sulla sicurezza con la faccia del candidato premier dell'Ulivo, che hanno invaso tutte le città. Il voto della Camera sull'articolo uno non ha reso certo un buon servigio a Rutelli. Il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino si innervosisce quando qualche giornalista gli fa presente questa coincidenza. «E che vuol dire - sbotta - pure Berlusconi ha fatto i manifesti sulla sicurezza e il Polo ha votato contro. Occupatevi di lui, invece di stare sempre addosso a noi». Ma quello dei poster rutelliani è l'argomento del giorno tra i deputati della maggioranza. «Si sperava - commenta amaro il diessino Carlo Leoni - che dopo questa iniziativa dei manifesti, qualcuno dei dissenzienti della maggioranza cambiasse idea». Invece, niente: Rutelli, che aveva spinto in tutti i modi per far arrivare presto in aula quel provvedimento, deve prendere atto che le divisioni del centrosinistra sull'argomento sono rimaste intatte. Del resto, come sottolinea Salvi, «è dall'inizio della legislatura che ci portiamo avanti quel pacchetto».

Ed è da tempo che socialisti e verdi fanno presenti le loro obiezioni a quelle norme. Non erano una novità dell'ultim'ora. E qui si arriva al secondo problema individuato dal ministro del Lavoro: l'altro ieri sera, la maggioranza aveva avuto un chiarimento al suo interno, prima di affrontare la prova dell'aula? Per parlare si erano parlati, gli uomini del centrosinistra. Socialisti e "Sole che ride" avevano ripetuto per l'ennesima volta che l'articolo uno così com'era non andava bene. Il ministro di Grazia e giustizia, preoccupato, ne aveva preso atto, però sperava che alla fine la maggioranza in qualche modo riuscisse a spuntarla. «Non credevo che finisse così», ammette infatti il Guardasigilli un'oretta dopo quel voto infelice. Il sottosegretario all'Interno Brutti, invece, l'altra sera sembrava più ottimista: «Vedrete - diceva - che alla fine una soluzione si troverà». Ma non si è trovata. Anche perché i verdi ci hanno messo un più di ostilità. Il motivo? Lo spiega Paolo Cento: «Volevamo lanciare un segnale - dice il deputato del "Sole che ride" - pure sulla questione che riguarda le candidature dei sindaci». Non per niente Rutelli ieri si è affrettato a rassicurare almeno la contrarietà di Grazia Francescato, e ha chiesto all'ex ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di scendere in pista contro Gabriele Albertini.

Castagnetti: «Campanello d'allarme per l'Ulivo; dobbiamo serrare le file»

Un bel pasticcio. «Un campanello d'allarme», lo definisce il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti, uno dei pochi esponenti dell'Ulivo, che non nega nemmeno nelle dichiarazioni ufficiali, le difficoltà della maggioranza. «Bisogna serrare le file, anche perché c'è stata qualche assenza di troppo che deve essere stigmatizzata», ammonisce il leader popolare. Già, perché, oltre ai dissenzienti, quel che ha pesato sul voto è stata la latitanza del centrosinistra. All'appello mancavano Veltroni e D'Alema, Marini e De Mita, Oliviero Diliberto, e il leader dei Democratici Arturo Parisi, tanto per fare dei nomi. Perciò, nel pomeriggio, si decide di cambiare registro, non si sa mai. Innanzitutto si modifica un altro articolo della discordia, il numero tredici, e poi, si decide comunque di metterlo in votazione oggi. Per darsi il tempo di trattare, nonché per evitare che una seconda bocciatura amplifichi la non eccellente prova della maggioranza sul pacchetto sicurezza. Ossia su quel tema che, in tutti i sondaggi, viene individuato come il punto debole dell'Ulivo.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA «MA NON DRAMMATIZZIAMO»

Fassino: solo in piazza il Polo invoca mano dura

intervista
Claudio Tito
ROMA

Il centrodestra coltiva «una verità nelle piazze e un'altra in Parlamento» privilegiando il gioco politico alla concreta difesa dei cittadini. Il ministro della Giustizia, Piero Fassino, lancia un vero e proprio atto di accusa contro la Casa delle libertà bocciandone l'atteggiamento tenuto ieri alla Camera sul pacchetto sicurezza. «Un provvedimento, però - assicura - che verrà approvato in tempi brevi a Montecitorio e al Senato diventerà legge».

Intanto la maggioranza è stata battuta proprio sul primo articolo.

«E' vero. Ma secondo me la notizia è che si sta approvando il pacchetto sicurezza e prevedibilmente domattina (stamani ndr) sarà licenziato dalla Camera. Un provvedimento nel quale figurano misure importanti».

Ad esempio?

«C'è l'inasprimento delle pene per i furti e gli scippi, l'ampliamento dei poteri della polizia giudiziaria nelle indagini, la riduzione dei casi in cui si può ricorrere alla Cassazione. Una misura quest'ultima che svelterà i processi rendendo esecutive molte sentenze già al secondo grado di giudizio. C'è poi un inasprimento del regime riguardante la custodia cautelare soprattutto per chi commette reati gravi e che destano particolare allarme sociale. Un insieme di misure, insomma, che rafforza la sicurezza dei cittadini».

Il primo articolo non è stato approvato e molti sostengono che rappresentasse l'architrave del pacchetto.

«E' vero, non è stato approvato. Ma è bene dire cosa prevedeva: un regime più severo per la sospensione condizionale della pena,in particolare nei confronti di chi viene condannato per la seconda volta in relazione allo stesso tipo di reato. Ossia, ai recidivi non si poteva applicare la condizionale».

E perché la Camera lo ha bocciato?

«Non è passato perché una parte minore della maggioranza, ossia i Verdi e i socialisti, era contraria. E ad essa si sono aggiunti i "no" del Polo e della Lega».

E lei se lo aspettava?

«Che i Verdi e lo Sdi fossero contro, era noto. E' però inaccettabile che abbia votato contro il Polo che ogni giorno nelle piazze invoca la mano dura. Ha riempito le città italiane di manifesti chiedendo più sicurezza e poi in Parlamento sabota i provvedimenti di severità che il governo propone. Non si possono avere due verità: una per le piazze e una per il Parlamento. Tanto è vero che gli stessi rappresentanti del Polo si sono affrettati a dichiarare che avrebbero votato gli altri articoli e anche l'intero pacchetto. Erano preoccupati che l'opinione pubblica non giustificasse questo sabotaggio».

A questo punto, però, il provvedimento può essere considerato svuotato?

«No, è caduta solo una norma. Gli altri 20 articoli prevedono misure efficaci a garantire la sicurezza e a contrastare la criminalità».

Lei ora cosa direbbe ai Verdi e ai Socialisti?

«Non drammatizzerei un dissenso, anche se penso che tutti abbiano il dovere di non sottovalutare la domanda di giustizia che viene dai cittadini. Voglio comunque sottolineare che hanno votato gli altri articoli in maniera compatta».

Al momento del voto qualcuno ha malignato sull'assenza del primo promotore del pacchetto, Massimo D'Alema.

«Può capitare. I leader del Polo, invece, erano tutti assenti».

Le è venuto il sospetto che il centrodestra voglia far cadere il provvedimento per poi recuperarlo dopo le elezioni?

Può essere, ma mi permetto di non condividere questo atteggiamento strumentale. Se un provvedimento serve, lo si sostiene chiunque lo proponga. La politica deve essere al servizio dei cittadini e invece li si umiliano quando si subordinano i loro interessi al gioco politico».

Al Senato, però, quel primo articolo può essere recuperato.

«No, il pacchetto deve essere approvato così com'è. La legislatura sta finendo e bisogna arrivare alla definitiva approvazione».

«E al momento del voto tutti i leader del centrodestra non c'erano»

Napoli, tentano il linciaggio del rapinatore

Ma per il questore «finalmente la gente riesce a reagire»

La tabaccheria di San Pietro a Patierno, il quartiere della periferia Nord di Napoli, teatro della rapina

Mariella Cirillo
NAPOLI

Questa volta la gente ha reagito. Si è scagliata contro i rapinatori, ne ha bloccato uno e lo avrebbe ridotto male se i carabinieri non fossero arrivati in tempo. La risposta degli abitanti di San Pietro a Patierno, il quartiere della periferia Nord di Napoli, teatro dell'ennesimo assalto ad una tabaccheria, viene giudicata positivamente da questore e prefetto. L'intervento che ha impedito la fuga del bandito rappresenta un «sussulto di reattività» per il primo, e su questa linea è anche il commento del secondo.

Ma l'istintiva reazione di commercianti, artigiani e passanti alla rapina di due balordi, dà anche il segno dell'esasperazione e della rabbia tra chi quotidianamente affronta una criminalità sempre più violenta. Quando i figli del titolare hanno tentato di cacciarli via, i rapinatori hanno cominciato a sparare all'impazzata ferendo i due giovani, ed hanno continuato a fare fuoco anche fuori contro la piccola folla che ha avuto il coraggio di accerchiarli. Soltanto il caso ha evitato che l'irruzione nel negozio, per un bottino di 700 mila lire, finisse in tragedia. Massimo La Penna, 27 anni, colpito all'addome, se la caverà dopo un'operazione durata sette ore. Il fratello, Enzo, 31 anni, deve la vita ad un miracolo: il proiettile gli ha sfiorato l'arteria femorale.

E poteva finire ammazzato il negoziante che, sentiti gli spari, ha dato il via alla caccia ai banditi in fuga. Colpito di striscio ad una gamba, ha contribuito con gli altri alla cattura di Giovanni Neboso, il pregiudicato ventenne che ha rischiato il linciaggio e si è rifugiato in una carrozzeria, da dove una pattuglia dei carabinieri l'ha prelevato. Ieri mattina è toccato al complice, Ciro Casanova, 26 anni, pure lui pregiudicato: si nascondeva in casa di parenti dov'è stato arrestato. «Avevano facce feroci, esprimevano violenza, urlavano», così li descrive Rita, la madre dei due ragazzi colpiti sotto i suoi occhi nella tabaccheria, bersaglio pochi anni fa di un'altra rapina. Ma tutti i commercianti di via De Pinedo, la strada che costeggia l'aeroporto militare tagliando in due il quartiere, hanno conosciuto l'assalto di malviventi pronti a sparare per poche lire. Si spiegano così la reazione della gente, la folla che si è radunata davanti all'ospedale dove veniva operato Massimo. Da lì i carabinieri hanno dovuto portare via in tutta fretta il rapinatore che avrebbe dovuto essere medicato e contro cui qualcuno avrebbe potuto scagliarsi di nuovo. «Non si può andare avanti in questo modo - spiega uno di quelli che ha impedito la fuga del pregiudicato - appena sabato scorso è stato rapinato il titolare del negozio di telefonini accanto alla tabaccheria. Questi criminali non possono passarla sempre liscia...». Cittadini pronti a farsi giustizia da soli? In quanto accaduto a San Pietro a Patierno legge elementi positivi il prefetto di Napoli, Carlo Ferrigno, una carriera in polizia dalla quale ha intenzione di attingere l'esperienza per un nuovo piano di controllo del territorio: «Ho visto con piacere - dice - che c'è stata una reazione da parte della gente. Si tratta di un fatto positivo». E condivide il giudizio il questore, Nicola Izzo: «Sono forme con cui la società civile si ribella e cerca di collaborare con le forze dell'ordine. La gente è sì intervenuta, ma ha chiamato le forze di polizia che erano in transito in quel momento e le ha aiutate nella cattura».

«Vedo in maniera estremamente positiva - aggiunge - questo sussulto di reattività della popolazione, che cerca di dare una mano partecipando alla repressione dei fenomeni criminali». E il clima di insofferenza nel quartiere? A Napoli, afferma Izzo, «l'azione di contrasto è forte ed il trend di arresti ed attività repressiva è in crescita». Ma, osserva il questore, ci sono «altri problemi che riguardano aspetti sociali e l'effettività della sanzione, che vanno presi in esame e sui quali è necessaria attenzione».

GIUSTIZIA | DUE CASI SCOTTANTI

STEFANIA CRAXI, MULTA RIDOTTA

La Cassazione ha ridotto la multa per diffamazione a Stefania Craxi (foto) - da 150 a 100 mila lire - per aver insultato («stronzo») Francesco Rutelli. I giudici le hanno riconosciuto l'attenuante del «fatto ingiusto» - negata invece dalla Corte di Appello di Roma - per cui le hanno ridotto di un terzo la pena.

RICORSO CONTRO IL POOL, RINVIO

È stata rinviata al 31 gennaio prossimo l' udienza, davanti al Gip di Brescia Carlo Bianchetti, per discutere il ricorso del leader di «Forza Italia» Silvio Berlusconi, contro l'archiviazione, chiesta dalla Procura della Repubblica, nel procedimento contro i magistrati del Pool «Mani Pulite» (in foto Borrelli).

Berlusconi: siamo l'«arco democratico»

Collegi: summit del Polo, ancora aperto il caso-Lega

Anche D'Antoni vicino all'intesa in cambio della riforma proporzionale da realizzarsi nella prossima legislatura

Ugo Magri
ROMA

La Casa delle libertà, per quanto fornita di ampi e ariosi locali, ormai non ce la fa più a contenere tutti gli ospiti che il padrone di casa vorrebbe con sé. Dopo i socialisti, nel prossimo fine settimana potrebbero trovare alloggio pure i repubblicani. E se per caso arrivasse pure D'Antoni, sarebbero addirittura nove le sigle sul citofono dell'edificio, rischiando qualche equivoco tra gli elettori. Questo pericolo di «frammentazione per aggregazione» è ben chiaro al Cavaliere. Non per nulla ha gradito la decisione, presa da Francesco Cossiga, di far iscrivere i suoi «quattro gatti» al gruppo parlamentare di Forza Italia. Ma ovviamente depennare una sigla non basta. Ecco perché ieri pomeriggio Silvio Berlusconi, chiacchierando coi cronisti davanti al portone di Via del Plebiscito, ha lanciato l'immagine nuova dell'«arco democratico»: un modo per fare sintesi, ricondurre a un unico disegno strategico la variopinta alleanza adunata sotto di sé.

L'«arco democratico», ha spiegato Berlusconi, «è composto dalla destra democratica, e cioè An, dal grande centro democratico, e cioè Forza Italia, il Ccd e il Cdu, e dalla sinistra democratica della Lega, dal Nuovo Psi, del Pri (almeno spero) e di Cossiga». Dall'altra parte, inutile dirlo, ci sono i «partiti post, paleo e neo comunisti, insieme ai loro satelliti». Si coglie qualche reminiscenza degasperiana in questa nuova mappatura della politica nazionale. Difatti il Cavaliere, con una citazione storica, ha ricordato come i democristiani dei tempi di De Gasperi fossero stati magnanimi verso i loro alleati minori: «Potevano vincere da soli con la maggioranza che avevano, ma riconobbero spazio alle altre sensibilità politiche e culturali». Berlusconi, che per modestia esclude di volersi paragonare allo statista trentino, pare deciso a seguire la stessa tattica, anche a costo di pagare qualche prezzo in termini di collegi.

Di questo s'è parlato ieri sera a cena nella residenza romana del Cavaliere, il quale nel pomeriggio aveva avuto una sfilata di visitatori: i rappresentanti del Cocer, Bobo Craxi, il presidente di Confindustria Antonio D'Amato («è venuto a illustrarmi una bozza di programma»). Alle 21 erano invitati Bossi, Fini, Casini e Buttiglione. Ma il primo aveva un impegno televisivo (ospite di *Porta a Porta*), il secondo s'è fatto attendere fino a tarda ora per colpa degli scioperi (veniva da un comizio a Reggio Calabria). Casini ha tardato alquanto, cosicché puntuale s'è presentato solo Buttiglione, che ne ha profittato per raccontare a Berlusconi gli ultimi intrecci della trattativa su D'Antoni. In due parole: complice una mediazione di Calogero Mannino, l'ala dantoniana di Democrazia europea sarebbe ormai pronta a intendersi col centrodestra. Però chiede in cambio un impegno solenne in favore del sistema elettorale proporzionale, da farsi nella prossima legislatura. Poiché Fini non sembra troppo d'accordo, l'idea di Buttiglione è che a prendere l'impegno per il proporzionale siano soltanto i partiti ex o post democristiani. A quel punto, secondo il professor Buttiglione, neppure Andreotti avrebbe di che obiettare. E guarda caso, proprio al senatore a vita s'è appellato ieri Pierferdinando Casini, ricordandogli che «la prossima legislatura durerà cinque anni»: un modo per dire affrettati, perché questo è l'ultimo treno.

L'assenza di Bossi non ha provocato nel Cavaliere turbamento alcuno. In fondo, i due avevano cenato insieme la sera prima nella villa di Arcore, dopo l'incontro sul caso Albertini, con un menù a base di penne al gongorzola, pollo ai peperoni, verdure cotte (senz'aglio), crostata alla frutta. Il Cavaliere aveva dovuto sorbirsi una lunga e coltissima lezione di Bossi sul morbo della mucca pazza. Però poi la conversazione era scivolata sui rispettivi progetti futuri. E a quel punto, s'è ragionato a lungo, col cuore in mano, sui pro e contro dell'ingresso di Bossi nel futuro governo Berlusconi. Una questione, giurano i testimoni, rimasta in sospeso. Così come non è stato ancora messo nero su bianco il numero dei collegi che spettano alla Lega: 32 in base alle ultime regionali, ma visto il buon clima forse diventeranno una dozzina in più. L'enigma verrà risolto nei prossimi giorni, quando le trattative sulla ripartizione dei collegi dal Centro-Sud risaliranno fino su in Padania.

I quattro leader della Casa delle Libertà in un'immagine d'archivio: ieri sera il solo Bossi non c'era, occupato in tv

IL SINDACO PUNTA I PIEDI «ACCETTO LA LISTA COMUNE MA ALLE MIE CONDIZIONI»

Albertini: scelgo io i candidati E se Bossi non vuole, lascio...

il caso

Giovanni Cerruti
MILANO

Il fastidio è nascosto, male, dalle buone maniere. Che brutta giornata per Gabriele Albertini sindaco. Brutta come la sera prima, la notte, la mattina che porta i titoli di giornale. Ha vinto Bossi, Albertini ha ceduto al primo assaggio. E ci si è messo pure il caro Corrierone, che ormai lo considera come un Formigoni qualsiasi e mette la parola fine: «L'anomalia di Albertini non esiste più». Un politico tra i politici. « Ha perso il piatto e forse anche di più». La faccia? Alle quattro del pomeriggio la faccia di Albertini si sforza di sorridere. Non avete capito... «Ho fatto un piccolo passo indietro nella forma perché altri lo potessero fare in avanti e nella sostanza». Il sindaco perdonerà, ma ricorda Scalfaro ai tempi del «non ci sto!».

E allora, come un politico, fa lievitare il suo prezzo e detta le irrinunciabili condizioni -le chiama proprio così. Bossi venga qui a Palazzo Marino, sottoscriva il mio programma a partire da privatizzazioni, sicurezza, immigrazione e poteri del consiglio comunale. Poi mi riconosca il diritto di accettare o meno i candidati leghisti che vorrà mettere in lista. I cronisti di Palazzo Marino si guardano stupiti. Scegliere i candidati? Per gli assessori passi, ma i candidati consiglieri? E con quale criterio? Il sindaco dice che non è questo il momento, come non sarà momento di parlare della sua baruffa con il procuratore Borrelli che ha snobbato l'invito a pranzo. Questo, invece, potrebbe essere un momento solenne: «Se le mie condizioni non verranno accettate sono pronto a fare un passo indietro».

Albertini che non si ricandida? Impensabile, impossibile. «Ci sono altre persone degne e capaci, più vicine di me alla politica e disposte a correre per la poltrona di sindaco», aggiunge lui. Un anziano commesso ha un sussulto: «Ecco perché Tognoli, l'altro giorno, è andato da Berlusconi!». Albertini ancora oggi vanta un 63% nei sondaggi, potrebbe vincere anche da solo. Minaccia il gran rifiuto, il ritiro, il ritorno alla sua fabbrica. Con Berlusconi si son sentiti a fine mattina, ma nulla ha anticipato. Si parleranno alle cinque del pomeriggio. «Gabriele che succede?». Il sindaco comunica le sue decisioni, il Cavaliere lo benedice. Tanto, con Bossi, non ha problemi, no? L'importante, si dicono, è che l'immagine di Albertini non ne esca a pezzi, non passi per sconfitto.

Proprio quel che dichiara Berlusconi appena atterra a Roma. Ma il Cavaliere, e questo ad Albertini un poco sfugge, è impegnato in una trattativa assai più complessa di quella che sta agitando il sindaco. Anzi, l'aspetto milanese è solo un'appendice, appena una mano nella partita a poker con Bossi. L'altra sera, ad Arcore, Berlusconi era stato abilissimo nel lasciar credere che l'incontro con Bossi stava andando avanti da ore e finalmente la questione Albertini era stata risolta. In realtà Bossi era arrivato pochi minuti prima della conferenza stampa, la pratica l'aveva chiusa Berlusconi. Tra il Barbaro e il Sindaco solo trenta secondi al telefono, il tempo delle presentazioni. E' che forse, a Berlusconi, come aveva cominciato a sospettare Bossi, serviva placare la Lega, dimostrare autorevolezza e generosità.

Il sindaco uscente di Milano Gabriele Albertini (Forza Italia)

«Noi vincitori? Non abbiamo vinto niente. Quella è una vicenda tutta interna a Forza Italia, che c'entriamo noi?». Al mattino Bossi si era già convinto. Troppo facile, troppo debole la resistenza di Berlusconi su Albertini. Il sospetto era aumentato con le telefonate a Roberto Maroni. Si aspettavano di trattare su Milano e non è successo niente. «Non è che vogliono farci credere di aver ceduto su Milano per poi fregarci sui collegi elettorali, soprattutto al Senato dove magari potremmo essere determinanti, e la formazione del nuovo governo?». Le telecamere non ci sono, dunque non è nemmeno tempo di sorrisi finti e amorevoli frasette. Quelle vanno bene per le agenzie di stampa, con Bossi che commenta le dichiarazioni di Albertini dopo una telefonata con Berlusconi: «Nessun problema, tutto bene».

Per la Lega, e magari non solo per la Lega, da martedì sera il sindaco è un politico da prendere poco sul serio. A rispondere hanno delegato Matteo Salvini, giovane segretario milanese, consigliere comunale, già eletto nei «comunisti» padani nell'indimenticabile Parlamento del Nord. «Vuole che firmiamo il suo programma? Da che mondo è mondo una coalizione il programma prima lo discute attorno ad un tavolo. Altrimenti potremmo essere noi a chiedere ad Albertini di firmare un nostro documento. Vuole scegliere i nostri consiglieri? ma quando mai?». L'interlocutore, dice Salvini, ormai è Berlusconi, non il sindaco. E' davvero finita l'anomalia, gli accordi si fanno in via del Plebiscito o in villa ad Arcore. Appassionante o schifosa questa è la politica, signor sindaco.

(segue da pagina 6)

E' serenamente mancato
Armando Amedei
farmacista
Lo piangono la moglie Carmen, i figli Giancarlo e Giorgio, le nuore, i nipoti. Funerali giovedì 25 c.m. alle ore 15,30 parrocchia Collegiata.
— Carmagnola, 23 gennaio 2001.

Le Collaboratrici della farmacia Amedei, partecipano al dolore della famiglia.

Luigi Fissore, Rina Fissore Pini e famiglie, affettuosamente partecipano al grave lutto.

Le cugine Lena e Cesira partecipano.

Pierangela nel ricordo di Minuccio piange angosciata con Pupetta, Seba e Susanna il carissimo ARMANDO e abbraccia con immenso affetto Carmen e figli.

Lucia e Gastone partecipano commossi.

Toni, Adriano, Marina e Bianca partecipano con affetto al dolore di Carmen e famiglia per la perdita del caro ARMANDO. Partecipano al lutto Giorgio e Carla.
— Milano, 24 gennaio 2001.

Cristianamente è mancato
Giovanni De Kermarek
anni 77
L'annunciano la moglie Santina Fiorito; i figli Valerio e Patrizia con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali in Ceretta di San Maurizio C.se venerdì 26 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— San Maurizio C.se, 24 gennaio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Capra
ved. d'Auria
anni 79
Addolorati lo annunciano: la figlia Mariagrazia con Paolo, Barbara, Francesca; il figlio Massimo con Simonetta, Elena, Serena; Luisa. Funerali venerdì 26 gennaio ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 24 gennaio 2001.
O.F. Girodo Corrado - Villar Dora 011/935.13.87

La famiglia Giuseppe Pilone partecipa commossa.

Carla e Giorgio con Marco e Elena, Paolo e Cristina sono affettuosamente vicini a Grazia in questo momento di dolore.

Roberto Bortolin piange con la famiglia la scomparsa di
Stefano Maffei
Indimenticabile.
— Ferrere, 23 gennaio 2001.

«Il ricordo di un sorriso rimane per sempre».
Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Bertoldo
in Mulatero
commerciante legnami-carboni
anni 55
Addolorati l'annunciano: il marito Beppino, il figlio Livio con Giosiana, il papà Giovanni (Decimo) con Maria, il suocero Antonio, la consuocera Ornella, zii, zie, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Devesi di Ciriè giovedì 25 corr. alle ore 14,30 dalla propria abitazione via Colombari 3. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 23 gennaio 2001.

Gli amici carissimi:
Angiolina Adelmo, Bruna Vittorio Chiadò
Giovanni con Monica
Maria, Vincenzo, Laura Perino
Piera, Antonio Serafini
Maria, Giuseppe Vallone
Waina, Roberto Birolo
Claudia, Luigi Mecca
Ada, Franco Bairo
ricordano con rimpianto il sorriso e la bontà di ANGELA.

Franca e Piero Mecca sono vicini a Beppino, Livio e Giosiana.

Carla e Alberto Sifletto con mamma partecipano con profondo cordoglio.

Bernardina, Claudio, Giuseppe e don Paolo Novero ricordano ANGELA con profondo affetto.

Unita nel dolore ai tuoi cari sarai sempre nel mio cuore Teresina.

Improvvisamente è mancato
Riccardo Marengo
Affranti lo annunciano la moglie Lina, la figlia Anna con Mauro Frascisco e gli adorati nipoti Riccardo e Giorgio. Funerali venerdì 26 gennaio ore 11 nella chiesa parrocchiale di Camerano Casasco, partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco alle ore 9,30.
— Torino, 24 gennaio 2001.

Guido Silvana, Maria Sandro, Brunella Gianni, partecipano commossi al grande dolore.

Nella e Carlo con Rosi e Paolo si uniscono a Lina ed Anna nel ricordo di RICCARDO.

Piero e Sandro Olivero sentitamente partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Aurelio Burdese
— Torino, 24 gennaio 2001.

(continua a pagina 10)

AUTOASSICURATEVI.

Volete avere tutto sotto controllo? Con Lloyd1885 siete sulla strada giusta. Basterà chiamarci o visitare il www.lloyd1885.it per assicurarvi velocemente risparmiando tempo e denaro. Adesso che conoscete l'indirizzo, cosa aspettate a muovere un dito?

VERDE 800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

WWW.LLOYD1885.IT. L' ASSICURAZIONE IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS
Tel. 02-28052805

IL PRESIDENTE | ALLA FESTA DEI POPOLARI

LA PUBBLICITA'
«Non costringetemi a mandare in giro per l'Italia Lino Banfi ad illustrare quello che abbiamo fatto»

I VERDI
«Per molto tempo non li abbiamo ascoltati, ma ora generalizzano un po' troppo»

BERTINOTTI
«Perfino i cinesi liberalizzando l'economia hanno avuto più coraggio di lui»

IL SUO FUTURO
«Se mi candido? Non ho alcuna intenzione di togliermi dai piedi...»

«Si può vincere, ma finitela di litigare»

Amato: l'Ulivo non pensi solo ai posti

Amedeo La Mattina
inviato al TERMINILLO (RIETI)

Sarà stato il clima informale della Festa dell'Amicizia sulla neve, sarà perchè ogni premier che non è candidato a succedere a stesso può permettersi di togliere qualche sassolino dalle scarpe, sta di fatto che Giuliano Amato le ha cantate un po' a tutti. Soprattutto ai parlamentari del centrosinistra che dovrebbero impegnarsi - e non lo fanno - a propagandare le tante cose fatte dal governo e da quelli che l'hanno preceduto.

«C'è ancora uno svantaggio da colmare tra noi e il Polo - ha detto Amato intervistato da Bruno Vespa - e questo si può fare se la smettete di litigare, di pensare solo alla divisione dei collegi. Occorre che la coalizione si faccia valere. Ecco, ho una lamentela da esprimere: non costringetemi a mandare in giro per l'Italia Lino Banfi a spiegare le cose che abbiamo fatto, le riforme che siamo stati in grado di realizzare. Andate nei collegi a dire che Berlusconi vuole fare ciò che noi abbiamo già fatto. Non potete pensare che il povero Alecci (il portavoce di Amato, ndr) diventi il Faust che si pone addosso tutti i guai della comunicazione». Castagnetti sul palco, e i molti parlamentari seduti in platea sono rimasti sorpresi dalla reprimenda di Amato. L'imbarazzo è aumentato quando il premier ha detto di avere qualcosa da rinfacciare alla maggioranza anche a proposito delle critiche al provvedimento sui mutui: «Fareste bene a rappresentare tutti gli italiani, non solo i 46 mila interessati alla vicenda». Zac: stoccata dopo stoccata, Amato - arrivato al Terminillo con un abbigliamento poco formale come le sue parole: maglioncino azzurro e polacchina marrone chiaro - si è lanciato contro i Verdi.

Durante il suo viaggio in Cina al sindaco di Shanghai aveva fatto notare che tutte quelle sopraelevate non avrebbero potuto costruirle se avessero avuti i Verdi in casa. Il che fece arrabbiare il «Sole che ride»: «I Verdi - ha spiegato ieri Amato - sono stati profeti troppo a lungo inascoltati. Abbiamo imparato la loro lezione troppo tardi e io mi vergogno di questo. La loro lezione, però, tende a diventare escatologica e generalizzata, per cui ogni grande opera per loro è sbagliata in linea di principio. E questo io non lo condivido».

E non è finita. Una puntura di spillo l'ha riservata anche agli stessi ospiti, parlando dell'unità dei riformisti che lui auspica e per la quale intende lavorare. «E' un argomento delicato che turba i riformisti cattolici, e io non voglio turbare nessuno. Ricordo, però, che il cattolico Delors è un dirigente di primo piano del partito socialista francese. Mi rendo conto che ogni Paese ha i suoi tempi e i suoi modi... Tuttavia, l'unità dei riformisti è più facile farla dentro un partito che in Europa si collega al Pse». Lo stato maggiore del Ppi ha avuto un sobbalzo, e Castagnetti è intevenuto per chiarire che mai i Popolari si scioglieranno tra i socialisti. Il segretario del Ppi ha spiegato al suo impertinente ospite che in Francia è venuto meno ogni forma organizzata dell'esperienza cattolica - a differenza che in Italia - e che lo stesso Delors, mentre si recava ad una riunione dei socialisti europei a Strasburgo, gli aveva confidato che si sentiva «a disagio» in quel posto.

Amato ha ascoltato perplesso e ha continuato la sua rassegna spigolosa, non risparmiando Rifondazione comunista. «Non siamo stati sufficientemente coraggiosi nel dire che solo il riformismo è la cura dei mali di cui parla Bertinotti, che solo il riformismo difende quegli interessi di cui si fa unico paladino. Siamo stati troppo rispettosi del massimalismo. Le affermazioni di Bertinotti sono in buona fede, ma i compagni cinesi, liberalizzando l'economia, hanno avuto più coraggio di lui nel combattare la povertà e gli interessi del proletariato». E ancora: «Uno come lui nella Cina di oggi sarebbe associato alla "banda dei quattro"». Tuttavia il Prc non può essere dimenticato; non ci potrà essere un'alleanza organica, tuttavia bisogna evitare che la dispersione dei voti aiuti la destra. «Io ho aperto molto verso Rifondazione, ho fatto una Finanziaria che è un grande capitolo del riformismo. Se anche questo non basta, vuol dire che la chiusura non è sulle questioni di interesse popolare, ma sui collegi, su quello che si chiamano gli interessi vitali di partito».

Per il resto Amato ha detto che non darà a nessuno la soddisfazione di togliersi dai piedi e di ritirarsi dalla scena politica; che l'idea dell'Assemblea costituente «è figlia del fallimento del bipolarismo», perchè significa che non c'è intesa di fondo sulle cose da fare in Parlamento; che non pensa sia necessaria una manovra di aggiustamento, checchè ne dica la Ue, perchè non si conoscono gli eventi che interverrano nell'anno in corso.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato con il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti

«No all'election day»

Comunali a novembre, Udeur Verdi e premier con D'Alema

ROMA

E' da venerdì scorso che Massimo D'Alema va dicendo al suo partito che accorpare le elezioni politiche e amministrative non è una bene. E anche ieri lo ha ripetuto, nonostante le interpretazioni di qualche diessino che vede in quella proposta un modo per sbarrare il passo alla candidatura di Veltroni a Roma. «Sciocchezze - ha spiegato il presidente della Quercia - prima mi si attribuisce l'intenzione di mandare Walter al Campidoglio, e poi quella di manovrare contro questa ipotesi. Io vorrei solo ricordare che nelle amministrative del novembre del '94 ottenemmo il nostro miglior risultato». Come a dire: anche allora il Polo aveva vinto le elezioni politiche, ma ciò non impedì al centrosinistra di rimontare in quella tornata elettorale che riguardava alcune città e province.

E, del resto, su quell'ipotesi dalemiana una trattativa è aperta. Lo si arguisce dalle parole del capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu, che ieri spiegava: «Ci sono giunti dei segnali molto in alto, dai Ds, per trovare un'intesa che preveda di rinviare le comunali a novembre e di fare una leggina che impedisca di scorporare sulle liste-civetta». Una doppia proposta, dunque, quella dell'ex premier. Da una parte, far slittare le amministrative, dall'altra abolire una norma del Mattarellum. Ma Berlusconi, nelle dichiarazioni ufficiali, ha spiegato di non gradire l'ipotesi che si vada al voto a novembre per i Comuni. E questa prospettiva non piace nemmeno a Veltroni: «Io penso - ha spiegato - che sia legittimo discutere di questo problema nella coalizione. Comunque, ci sono tre buone ragioni per tenere insieme politiche e amministrative. In alcuni Comuni si vota insieme a Rifondazione e non so se questo sarebbe possibile a diversi mesi dalle politiche, in secondo luogo i candidati sindaci possono fare da traino nelle consultazioni generali, infine non mi sembra giusto tenere alcune importanti città commissariate per lungo tempo».

E ieri anche Amato ha ribadito di essere favorevole all'abbinamento. «E' meglio: si risparmia e si evita la disaffezione al voto». Ma se prevalessero «altre argomentazioni», secondo il premier, allora sarebbe opportuno far svolgere le comunali a novembre. Una data che piace all'Udeur e ai verdi, cioè a quei partiti che oggi, in seno al coordinamento dell'Ulivo dove verrà decisa una posizione unitaria sull'argomento, dovranno far valere le loro ragioni sulle candidature. [m. t. m.]

L'ex sindaco tra gli allevatori dell'Astigiano: Barbera e carne cruda

Rutelli e la gallina Isabella

Fabio Martini
inviato a INCISA SCAPACCINO (Asti)

Al Campo Boario il comizio agli allevatori è appena finito, c'è ressa attorno a Rutelli e improvvisamente nelle sue mani si materializza un piatto di plastica. Dentro c'è spalmato un mucchietto di carne cruda. Rutelli non si fa pregare. E se la mangia. Crepitano i flash, ronzano le telecamere, gli allevatori applaudono: «Bravo Rutelli!». Il Candidato sorseggia un goccio di Barbera e saluta tutti: «Ciao». Applausi. Dopo cento giorni di campagna elettorale, si è decisamente affinata l'arte camaleontica di Francesco Rutelli, la sua capacità di piacere, di dire le cose "giuste" a interlocutori diversissimi. All'imprenditore e un'ora dopo agli operai; al palazzinaro scafato e all'ambientalista idealista; ai cantori del mangiar lento e ai produttori del cibo incerto.

Certo, Rutelli non improvvisa. Prepara ogni incontro con schede lavorate dallo staff e con chiacchierate con chi se ne intende. Ma poi, se l'atmosfera è giusta, si lancia in improvvisazioni istrioniche. Sempre ieri, nell'ex macello sulle colline astigiane, se ne è uscito con una «autocritica» ambientalista che ha finito per divertire la platea di allevatori e viticultori. Rutelli stava compiangendo i bambini delle città di oggigiorno che non conoscono la campagna, gli animali, le piante. Non come lui. Tanti anni fa il piccolo Francesco razzolava nell'erba e sua sorella era legatissima ad una «gallina che si chiamava Isabella». Racconta Rutelli: «Un giorno ho detto a mia sorella: lo sai che Isabella te la sei mangiata? Ti è piaciuta? Lei ci è rimasta malissimo». Chiosa Rutelli tra le risate della platea: «Che crudeltà! Trentacinque anni dopo ho fatto autocritica qui davanti a voi. Ma d'altra parte, prima o poi ce la dovevamo mangiare quella gallina. E poi era buonissima...».

Dopo cento giorni di giro d'Italia, Rutelli ha capito che il suo approccio da "piacione" funziona. Rutelli, più che convincere, piace. E persino la sua romanità, indicata tre mesi fa come un possibile handicap, è scomparsa dagli slogan degli avversari politici. E in giro per le strade, quando Rutelli incrocia passanti ostili, le invettive che sibilano sono altre, come ieri mattina ad Asti: «Tanto io voto Berlusconi», o come tre giorni fa a Mirafiori, quando un operaio, abbastanza isolato, ha scandito: «Bastardo». E così Rutelli può persino fare qualche battuta alla Alberto Sordi: «Anche l'altro giorno mi è stata offerta un po' di carne cruda allo Slow food. Prima di mangiarla ho chiesto: *Aho'*, l'avete letta bene la storia di questa carne?».

IL CENTROSINISTRA ALLE PRESE CON LE CANDIDATURE PER LE GRANDI CITTA'

«Anche Mastella ora è con me»

Rosa Jervolino: io sarei una comunista? Se è per l'ansia di giustizia, allora lo sono

Rosa Russo Jervolino

colloquio
Fulvio Milone
NAPOLI

ACCAREZZA un lungo corno rosso: la dea bendata, si sa, è capricciosa e conviene tenersela buona. Soprattutto ora che, nel giorno della presentazione ufficiale della sua candidatura a sindaco del centrisinistra, Rosa Russo Jervolino si prepara ad affrontare una campagna elettorale ricca di insidie: esterne perché la Casa delle Libertà, che ha schierato il deputato e coordinatore regionale di Forza Italia Antonio Martusciello, è estremamente agguerrito; ma anche interne, con Mastella che non digerisce il boccone amaro della sua candidatura andata in fumo, e i Verdi che contestano non il nome, ma il metodo con cui è stata fatta cadere la scelta su Jervolino. Sul primo punto il Governatore Antonio Bassolino, artefice della candidatura dell'ex ministro dell'Interno, è più che ottimista, tanto da non escludere un ripensamento del Polo che potrebbe decidere la sostituzione del candidato: «Rosetta vincerà contro Martusciello, e sarà lui il candidato del centro-destra. Sono convinto che ora dovranno ragionare sul da farsi».

L'ex ministro dell'Interno, dal canto suo, tenta di esorcizzare il pericolo Udeur dichiarando tutta la sua stima a Mastella: «Lo conosco da lunghi anni, lo ritengo un uomo d'onore. Mi ha detto con chiarezza che avrò il suo appoggio. Non dubito che ci sarà una valorizzazione sua personale e della componente politica che rappresenta. Non dimentico che è uno dei fondatori della Margherita».

Le bruciano le proteste di Grazia Francescato, che per caso si trova a Napoli proprio mentre lei brinda con una coppa di champagne nel suo primo giorno di candidata a sindaco.

«Da donna sono contenta che sbocci una Rosa», scherza la portavoce dei Verdi, che però non nasconde la sua rabbia e chiede di fissare delle regole sulle candidature: «La Jervolino merita tutto il nostro rispetto, ma quello che non ci è piaciuto è il metodo usato. Questo pateracchio fra due o tre segreterie al massimo, senza considerare la coalizione nel suo insieme, non si può accettare. Perché non fare delle primarie?». Ma la candidata del centrosinistra appare tranquilla: «Ho parlato con Grazia Francescato, mi ha assicurato la totale collaborazione dei Verdi».

Seduta al tavolo del centro culturale Eva Luna in piazza Bellini, nel cuore del centro storico, Rosa Russo Jervolino sorride quando i segretari dei partiti della coalizione a Napoli le danno della «compagna»: un riferimento scherzoso alle accuse del forzista Martusciello, che l'ha definita «una pericolosa comunista». «Se essere comunista significa avere in sè l'ansia di giustizia, allora lo sono fino in fondo. Un maestro, in realtà, ce l'ho: è Giovanni Paolo II», replica Jervolino, che spiega ancora una volta perché ha accettato di correre per la carica di sindaco dopo aver detto tante volte no: «C'è il lavoro di parlamentare, sono mamma di tre figli e nonna di tre nipoti: capirete quindi la mia resistenza ad accettare la candidatura. Mi ha convinto il fatto che sul mio nome si era creata una convergenza, e di questo una persona che fa politica deve tenere conto». Un sì sofferto, dunque, quello di Rosa Russo Jervolino, salutato con entusiasmo dal Governatore Bassolino: «Una scelta felice che porterà il centrosinistra alla vittoria». L'ex sindaco si spinge più in là, ringrazia apertamente Mastella per la sua determinazione (prima) e per essersi fatto da parte (dopo). Un apprezzamento che al leader dell'Udeur non è piaciuta affatto, perché in serata gli ha risposto: «Non ho bisogno di ringraziamenti di nessuno, né tanto meno dell'on. Bassolino».

Coda polemica tra Bassolino e il leader dell'Udeur «Nessuno mi ringrazi»

«Ulivo, basta con gli autogol»

Domenici: è la squadra della Dandini Sui collegi decidano anche i sindaci

Leonardo Domenici

intervista
Gigi Padovani

DIRE che si è arrabbiato sarebbe un eufemismo. Leonardo Domenici, sindaco Ds di Firenze, ieri ha telefonato a Veltroni e Diliberto per protestare su quei voti in libertà: tre consiglieri del Ppi, due del Pdci e uno della sinistra Ds si sono dissociati dalla maggioranza. Oggi a Santi Apostoli si riunisce il Coordinamento dell'Ulivo e Domenici, presidente dell'Anci, manda un messaggio alla coalizione: basta con le liti. E sui candidati, anche i sindaci vogliono dire la loro.

Sindaco Domenici, i partiti della coalizione hanno votato contro di lei: cosa è successo?

«Per fortuna godo di una maggioranza di 30 contro 17. Quei sei voti contrari sono arrivati quando hanno capito che non la giunta non sarebbe stata battuta. E' finita 24 a 23 per me, ma si è trattato di un fatto serio. Perciò ho chiesto un chiarimento subito».

Come?

«Ho sentito Veltroni e Diliberto al telefono. Ho avuto ampie rassicurazioni dal segretario dei Comunisti italiani che il voto contrario non era per me, ma sul problema delle farmacie comunali. Eppure questa privatizzazione è stata già fatta da tante amministrazioni di centrosinistra. Però tutto ciò pone un problema nazionale».

I veti incrociati sul candidato sindaco di Napoli, i ritardi per Veltroni a Roma, le difficoltà a Torino dimostrano che ci sono molti problemi...

«Ho telefonato per congratularmi con Rosetta Jervolino: per fortuna la vicenda di Napoli si è risolta in modo positivo. Ma il centrosinistra continua a soffrire di "autofagia". Periodicamente ci si mangia da soli, divorando pezzi di noi stessi, sia in termini di schieramento sia sul territorio».

Come il dio greco Crono, che secondo il mito divorava i suoi figli...

«L'altro giorno l'ho detto in una assemblea ad una Casa del popolo: se va avanti così, diamo la sensazione di essere come la squadra della trasmissione di Serena Dandini, «L'ottavo nano», con Veltroni allenatore. Non si sa mai chi deve prendere il pallone, e spesso finisce in autogol. Ecco perché voglio anche lanciare un altro avvertimento all'Ulivo, riguarda le candidature per le elezioni politiche: devono essere concordate con i sindaci, con i poteri locali».

Teme un assalto in Toscana ai collegi sicuri?

«Non possiamo dare per scontata una sconfitta, con la corsa degli esponenti di primo piano del centrosinistra a "piazzarsi". I leader nazionali si devono misurare con i collegi più difficili».

Ha qualche veto da lanciare?

«Ma no, non è un problema di nomi. Le candidature devono essere funzionali al rafforzamento delle esperienze di governo locale del centrosinistra nelle grandi città. Altrimenti si parla di collegi in modo caotico e confuso, senza una precisa regia».

Rutelli è il sindaco uscente di Roma: come candidato premier non può essere una garanzia?

«Sicuramente, Francesco ha una sensibilità particolare per questo problema».

Forse vorrebbe contare di più, per essere davvero il sindaco d'Italia.

«Credo che su questo punto ci sia una ampia sintonia, si deve superare una certa criticità di rapporti».

«A Firenze ho avuto sei voti contro Perciò voglio un chiarimento»

UN'AMMINISTRAZIONE MILIARDARIA | TUTTI DOVRANNO RENDERE PUBBLICI I LORO PATRIMONI

LIQUIDAZIONI D'ORO

L'amministrazione Bush è piena di miliardari che sono stati chiamati a rendere pubblici i loro patrimoni. Il segretario al Tesoro Paul O'Neill ha ricevuto dal gigante dell'alluminio Alcoa una liquidazione d'oro e milioni di dollari in azioni. Dai 5 ai 25 milioni di dollari in titoli azionari sono nelle mani del segretario al Commercio Donald Evans. Lo stesso segretario di Stato Powell (nella foto) ha dichiarato l'anno scorso 24,5 milioni di dollari

I PACCHETTI AZIONARI

Il ministro della Giustizia John Ashcroft, la cui nomina deve ancora essere approvata dal Senato, possiede una casa da 500 mila dollari a Washington, una in campagna da 250 mila dollari e una fattoria da 450 mila dollari. Il ministro della Sanità Tommy Thompson possedeva tra i 15 mila e i 50 mila dollari in azioni della Philip Morris e cifre simili di due compagnie farmaceutiche di cui si è però liberato per non incorrere in un conflitto di interessi

Bush: operazione fascino

Tratta con i democratici su scuola e tasse

L' ex rivale McCain insiste con la legge sul finanziamento dei partiti Una lettera di Putin che propone subito un vertice Usa-Russia

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush intensifica la sua «charm offensive» - l'operazione seduzione che ha scatenato verso il Congresso per ottenere un primo rapido successo - scuola o tasse - che dia agli americani l'immagine di un'amministrazione collaborativa e vincente. Per il secondo giorno di fila il presidente ha ricevuto i capi repubblicani e democratici della Camera e del Senato per favorire un clima di intesa. E far dimenticare i rapporti tesi e spesso difficili che regnavano tra Casa Bianca e Congresso ai tempi di Bill Clinton.

Bush pare a volte così preso dal desiderio di apparire come l'anti-Clinton che la sua insistenza sulla sua volontà di collaborare è a tratti quasi eccessiva. «Spero che la gente cominci a capire che quando dicevo che il ramo esecutivo lavorerà con il ramo legislativo per fare il bene del Paese non si trattava di parole al vento», è tornato a ripetere ieri il presidente dopo la riunione con i deputati e senatori. E ancora: «Manterrò l'abitudine di queste riunioni perché è giusto lavorare insieme».

In realtà i contrasti in materia di scuola e di tasse rimangono e non sarà facile superarli nelle prossime settimane. Al di là della buona volontà dimostrata dal presidente e del clima cordiale che si è effettivamente instaurato, bisognerà vedere se Bush è anche disposto a fare compromessi con un Congresso che oggi è dominato dalle forze di centro.

Nell'immediato l'unica zeppa gliela sta infilando un altro repubblicano - il suo ex rivale John McCain. Il senatore dell'Arizona è deciso ad andare avanti da subito con la sua riforma sul finanziamento dei partiti - riforma che non piace a Bush - anche se finirà per intralciare l'agenda del presidente.

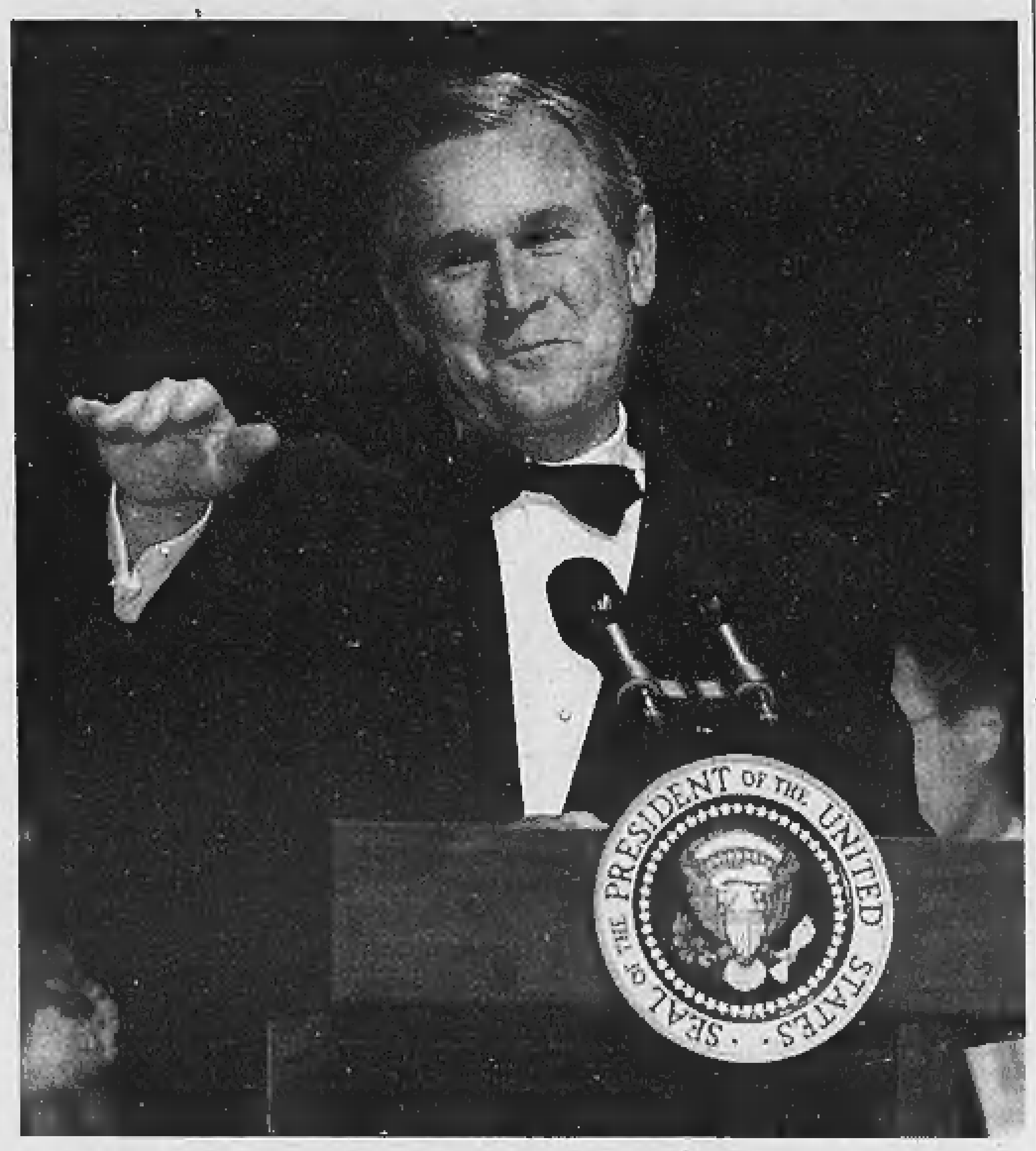
Ieri sera Bush ha ricevuto McCain alla Casa Bianca proprio per cercare di smussare gli angoli di un rapporto che promette comunque di rimanere spinoso nei prossimi mesi. Alla fine i due hanno siglato una tregua. McCain ha promesso che non lavorerà contro il presidente, ma ha insistito che la sua riforma non può aspettare e che se la Casa Bianca cercherà di fermarlo allora sarà guerra.

I democratici, da parte loro, concentrano il loro fuoco sulla nomina di John Ashcroft, il controverso ex senatore del Missouri, a Guardasigilli. Il voto per la sua conferma era previsto per ieri, ma la sinistra democratica, guidata da Ted Kennedy, ha manovrato per tenere Ashcroft sulla graticola per un'altra settimana. «La conferma non è in dubbio», assicurano fonti del Senato. «Ma i democratici vogliono farlo soffrire ancora un po'».

Nel frattempo Bush è già alle prese con la sua prima crisi interna - i black-out in California. La Casa Bianca ha deciso di prolungare di altre due settimane le forniture energetiche d'emergenza per dare tempo alla Stato di trovare soluzioni. Ma Bush ha promesso che le forniture non saranno garantite oltre quel periodo, per non ridurre le risorse energetiche degli Stati limitrofi. Passate le due settimane, insomma, la California dovrà cavarsela da sola per risolvere una crisi provocata da un eccesso di deregulation in un periodo di enorme consumo.

Sul fronte internazionale (mentre il leader cubano Fidel Castro si augura che il presidente degli Stati Uniti «non sia così ignorante come sembra nè tanto mafioso come lo presentano») sono cominciati i primi contatti con Mosca. Bush ha ricevuto una lettera da Vladimir Putin in cui il presidente russo ha fatto le congratulazioni per il suo insediamento ed ha tracciato un possibile percorso per intensificare al più presto i rapporti tra Russia e Stati Uniti, inclusa la possibilità di un vertice in tempi relativamente brevi. Putin ha anche mandato una lettera a Clinton ringraziandolo per la sua disponibilità al compromesso - forse un modo per incoraggiare Bush a non procedere con il suo piano controverso per uno scudo missilistico?

George W. Bush, già alle prese con i problemi di politica interna e con la grande politica internazionale: la lettera di Putin riapre il dialogo con il Cremlino



Oggi la ripresa dei colloqui. Ma il governo ribadisce: puniremo i killer palestinesi, le eliminazioni selettive continueranno

«Barak, è ora di trattare»

I negoziatori hanno convinto il premier

Aldo Baquis
TEL AVIV

Costretto a sospendere martedì i negoziati con i palestinesi a Taba (Egitto) in seguito alla brutale uccisione di due israeliani in Cisgiordania, il premier Ehud Barak ha indetto la scorsa notte una consultazione urgente durante la quale i suoi negoziatori gli hanno consigliato di riprendere subito le trattative «perché i palestinesi cominciano finalmente a dar prova di pragmatismo». E Barak ha deciso che i rappresentanti di Israele tornino a sedersi già oggi al tavolo dei colloqui. La decisione di riprendere la trattativa è stata confermata da un comunicato governativo, secondo cui «i lavori proseguiranno per alcuni giorni, e saranno interrotti in considerazione delle elezioni imminenti, con l'obiettivo di riprenderli dopo il voto».

I ministri Yossi Beilin, Amnon Lipkin Shahak e Shimon Peres avevano spiegato che sarebbe stato un errore interrompere il dialogo «mentre le cose cominciano a muoversi». Riferendosi a recenti attentati nei Territori, Peres ha detto che «il fuoco non si spegne con il fuoco, bensì versando acqua. Intendo dire: parlando, dialogando».

Eppure al fianco di Barak c'è chi ritiene che al fuoco bisogna proprio rispondere col fuoco, se si vuol mantenere un certo deterrente di fronte ai «terroristi». Questo è appunto il pensiero del viceministro della difesa Efraim Sneh a cui ieri è stato chiesto come Israele intenda reagire alla uccisione dei due israeliani Etgar Zaituny e Moti Dayan. «Individueremo i responsabili e li colpiremo, così come abbiamo già fatto in casi analoghi». Dalle sue parole si è capito che nei Territori la prassi delle eliminazioni selettive è destinata, per il momento, a proseguire.

La paternità della uccisione di Zaituny e Dayan - due pacifisti, proprietari di un avviato ristorante nella Shenkin Street, la strada più anticonformista e anarchica di Tel Aviv - è stata rivendicata da Hamas, secondo cui lavoravano per i servizi segreti. In Israele, la sensazione è che il plotone di esecuzione che li ha sommariamente processati e crivellati di colpi fosse composto invece da militanti locali di Tanzim, assia vicini in qualche modo ad al Fatah.

Ieri nel tentativo di accorciare il divario che lo separa nei sondaggi dal leader del Likud Ariel Sharon, Barak è andato fra gli arabi di Nazareth (Galilea) per convincerli a non astenersi in massa alle elezioni del 6 febbraio. Ha trovato una città ostile, rinchiusa attorno al dolore delle famiglie di 13 arabi israeliani uccisi dal fuoco della polizia durante le manifestazioni dello scorso ottobre. Un rapporto privato pubblicato nei giorni scorsi documenta che alcuni di loro sono stati uccisi dagli agenti a sangue freddo, con colpi sparati a bruciapelo, dopo che erano stati neutralizzati e immobilizzati a terra. Quanti si sono recati egualmente ad ascoltare il premier, hanno dovuto passare attraverso le forche caudine dei dimostranti che lanciavano sputi e li chiamavano «traditori».

TURCHIA UCCISI CINQUE POLIZIOTTI

DYARBAKIR. Il capo della polizia di Dyarbakir, la maggiore città della regione curda controllata dalla Turchia, è rimasto ucciso in un attentato con altri cinque poliziotti. Lo ha reso noto il primo ministro turco Bulent Ecevit, il quale ha precisato che il commando ha prima fatto esplodere una bomba contro la macchina in cui viaggiava Gaffar Okan e poi ha aperto il fuoco. Altri quattro poliziotti sono rimasti feriti. Non ci sono state rivendicazioni per l'attentato, anche se è stato ricordato che Okan era nella lista nera degli Hezbollah per aver condotto lo scorso anno un'operazione che aveva portato all'arresto di centinaia di presunti guerriglieri del «partito di Dio». [Adnkronos]

Guerra e pace in un'ormai consueta scena di vita in Medio Oriente

Si temono a Pechino altre clamorose manifestazioni di protesta della setta

Falun Gong, Tienanmen presidiata

Nel Capodanno del serpente, dopo il rogo di martedì

Francesco Sisci
PECHINO

Decine di furgoni della polizia punteggiano la piazza Tiananmen, al centro di Pechino. Un bulldozer sputa fumo quando raschia il ghiaccio indurito sul pavimento a lo spala su cumuli di un paio di metri dietro il mausoleo di Mao Zedong. In questa atmosfera, intirizziti e spaventati non si sa se più dal freddo o dal timore di dovere affrontare nuove proteste, centinaia di poliziotti presidiavano ieri la grande spianata.

E' cominciato così l'anno del serpente a Pechino. Il giorno prima cinque fedeli della setta dei Falun Gong, un uomo e quattro donne, si erano dati fuoco nella piazza, dando inizio a quella che potrebbe diventare una pericolosa guerra santa. Altri seguaci della setta, a Pechino, dicono che i suicidi non possono essere autentici credenti perche' gli insegnamenti del maestro Li Hongzhi, il fondatore oggi fuggito in America, proibiscono espressamente di uccidersi. Potrebbero essere allora seguaci di altre gong, sette di ginnastica spirituale, messe al bando dopo l'inizio della offensiva governativa contro i Falun Gong. Esponenti vicino al governo non escludono però che possa trattarsi di versioni eretiche dei Falun Gong.

C'è però il fatto che il ciclo di proteste iniziato quasi due anni fa, il 25 aprile del 1999, per chiedere maggiori spazi e riconoscementi alla setta, ora ha compiuto un netto salto di qualità. Intorno all'inizio di gennaio migliaia di adepti sono stati arrestati mentre andavano a protestare a gruppetti sulla Tiananmen: nel prossimo futuro si potrebbe assistere a una nuova campagna.

Questi suicidi certamente divideranno le truppe dei Falun Gong e ridurranno la simpatia che alcuni cinesi avevano cominciato a provare per questo culto. Infatti per la cultura tradizionale il suicidio è un crimine contro i genitori: noi non abbiamo il diritto di toglierci da soli quello che i nostri avi ci hanno dato. Ma visti i numeri cinesi basterebbero poche migliaia di fanatici per coprire di imbarazzo il governo. Secondo funzionari governativi quest'ultimo gesto potrebe essere una estrema risposta al governo che ormai si era organizzato per combattere ogni giorno proteste a Tiananmen.

Inoltre i primi di gennaio la trasmissione tv più popolare del Paese, Focus, aveva avuto un grande successo di pubblico intervistando i Falun Gong arrestati. Costoro si erano dichiarati divinità ed erano piovute lettere di ascoltatori che invece li riconoscevano pazzi. Tali successi potrebbero essere storia remota. A fine febbraio, infatti, si riunisce pubblicamente la conferenza consultiva del partito, a marzo c'è la sessione plenaria del Parlamento, ad aprile poi è il secondo anniversario della dimostrazione del 25. In ognuna di queste occasioni i Falun Gong o altre sette sorelle potrebbero organizzare violente proteste. Inoltre se ardersi era fuori dagli insegnamenti del mestro, così potrebbero essere anche altre future forme di protesta.

Pechino, un arresto sulla Tienanmen

Il ministro degli Esteri alla Del Ponte: lo processeremo qui

Milosevic, ordine di sfratto dalla residenza ufficiale

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Dopo lo sfratto, la prospettiva di un processo. Tempi duri per Slobodan Milosevic, che ieri ha ricevuto l'ingiunzione ufficiale di lasciare la residenza di Dedinje e ha saputo che il nuovo governo jugoslavo intende processarlo in patria. A renderlo noto è stato il ministro degli Esteri di Belgrado, Goran Svilanovic, al termine dell'incontro con il Procuratore generale del Tribunale penale internazionale dell'Aja, Carla Del Ponte. «Il processo per crimini di guerra dovrebbe essere organizzato in Jugoslavia per riportare nei cittadini la fiducia nel sistema giuridico», ha dichiarato il ministro.

Benché il tono del capo della diplomazia jugoslava sia stato molto più conciliante di quello del presidente Kostunica, per Carla Del Ponte la sostanza rimane la stessa: le autorità di Belgrado hanno un'opinione ben diversa dalla sua sulla collaborazione con il Tribunale. Oltre alla lista delle incriminazioni segrete, la Del Ponte aveva con sé un mandato di cattura contro «un sospettato il cui indirizzo è noto a tutti». Sperava di vederlo arrestare e consegnare all'Aja. A Belgrado si fa il nome di Vojislav Seselj, il leader nazionalista del Partito radicale serbo, o quello di Borislav Pelevic, capo del partito politico costituito da Arkan, il famigerato capo della «Tigri» ucciso l'anno scorso. Le due formazioni nazionalistiche hanno ottenuto un numero importante di voti nelle ultime elezioni, e ieri alcune centinaia di aderenti hanno manifestato contro l'arrivo della Del Ponte, insultandola.

In questo momento Milosevic e la consorte, Mirjana Markovic, sono certamente più preoccupati del fatto che nel giro di poche ore potrebbero ritrovarsi in strada: non possono infatti traslocare dalla residenza statale alla loro villa privata di Dedinje perché la casa è ancora in ristrutturazione, mentre un eventuale soggiorno nella dimora di Pozarevac, la loro città natale, non offre garanzie sufficienti di sicurezza.

(segue da pagina 8)

Con immenso dolore annunciano la scomparsa della loro amatissima

Adonella Del Re in Mazzuoccolo

il marito Raffaele e le figlie Silvia e Chiara. Rosario giovedì 25/1 ore 18 chiesa di S. Secondo.
— Torino, 25 gennaio 2001.

Adele Ada Adriana Ida e le loro famiglie piangono con immenso dolore l'adorata sorella

Adonella Del Re in Mazzuoccolo

— Torino, 25 gennaio 2001.

Il Condominio di via Galliari il partecipa con commozione al grave lutto che ha colpito Raffaele, Chiara e Silvia per la scomparsa di

Adonella Del Re in Mazzuoccolo

— Torino, 25 gennaio 2001.

Sergio, Gino e Alessandro Cortese profondamente addolorati si uniscono al lutto della famiglia dell'ing. Mazzuoccolo per la scomparsa della moglie

Adonella Del Re

— Castelnuovo Calcea, 24 gennaio 2001.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale e il Segretario Generale del Consorzio per lo Sviluppo e la Tutela dello Standard E.S.E. sono vicini al Consigliere Raffaele Mazzuoccolo nel difficile momento della perdita della moglie

Adonella Del Re

— Milano, 24 gennaio 2001.

Partecipano al lutto:
Silvano Corsini
Liceño Degrassi
Enrique Guzzetti
Franco Guzzi
Marie Christine Le Roy
Roberto Pregel
Stefania Biagini
Paola Redaelli.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Società Luigi Lavazza S.p.A. prendono viva parte al dolore dell'ing. Raffaele Mazzuoccolo e famiglia per la prematura scomparsa della moglie signora

Adonella Del Re

— Torino, 25 gennaio 2001.

Emilio, Maria Teresa, Giuseppe, Francesca Lavazza partecipano commossi al dolore dell'ing. Raffaele Mazzuoccolo e famiglia per la scomparsa della moglie signora

Adonella Del Re

— Torino, 25 gennaio 2001.

Alberto, Adriana Lavazza con Antonella, Marco, Manuela partecipano addolorati al lutto dell'ing. Raffaele Mazzuoccolo per la scomparsa della moglie signora

Adonella Del Re

— Torino, 25 gennaio 2001.

Giulio Laura Toledo costernati sono affettuosamente vicini all'ing. Raffaele Mazzuoccolo e famiglia per l'immatura perdita della MOGLIE.

Si associano al lutto i Dirigenti del Gruppo Lavazza:
Alessandro Alpini
Giampaolo Arpe
Jerome Balay
Guido Bersia
Claudio Bertin
Giancarlo Bertino
Emiliano Bertoletti
Gian Carlo Boero
Ermanda Bombonati
Liana Bonomo
Franco Borroni
Paola Bosso
Gerd Bringewatt
Gianfranco Caniati
Paolo Caravaglio
Corrado Castaldi
Mario Cerutti
Alberto Consonni
Gianlorenzo Dardo
Luigina De Mori
Laura Echino
Alberto Fantinato
Cesare Ghielmetti
Fulvio Godio
Deborah Grabarz
Brian Hopkins
Klaus Huetterman
Franco Ive
Dan Labar
Pietro Lironi
Armando Marino
Luca Maulini
Enrico Meraldi
Fabrizio Montagna
Serena Morris
Michele Motterlini
Domenico Netti
Giancarlo Nicora
Paolo Oberti
Carla Picca
Ennio Ranaboldo
Eberhard Riebel
David Rogers
Fabrizio Rosellini
Vittorio Scotta
François Sommervogel
Michela Stama
Massimo Stopponi
Giancarlo Strada
Alfredo Vanni
Alberto Zanicchi
Dario Zaramella.

I Consigli di Amministrazione di:
A.P.A.S. s.r.l.
Bi.tano s.r.l.
Cofinca S.p.A.
Colbox s.r.l.
Cofincaf s.r.l.
Cofifast s.r.l.
Metapak s.r.l.
Lavazza France Sarl
Lavazza Coffee Uk Ltd
Lavazza Kaffee Gmbh
Lavazza Spagna
Lavazza Deutschland Gmbh
Lavazza Premium Coffee Corp.
partecipano al lutto dell'ing. Raffaele Mazzuoccolo per la perdita della MOGLIE.

I dipendenti del Gruppo Lavazza partecipano al lutto dell'ing. Raffaele Mazzuoccolo per la perdita della MOGLIE.

ANNIVERSARI

19[illegible]0 — 2001

Giovanna Gabutti Vico

Vivendo nel tuo ricordo, i tuoi cari.
— Carole, 25 gennaio 2001.

19[illegible]4 — 2001

GENERALE

Luigi Tesoriere

Vive nella nostra memoria con profondo rimpianto.

19[illegible]0 — 2001

Luigia Bollis Cometto

Con tanto rimpianto.
— Novara, 25 gennaio 2001.

19[illegible] — 2001

Ricordo terzo anniversario

Comm. Elio Borgogno

S. Messa 28 gennaio ore 11,15. N.S. di Fatima

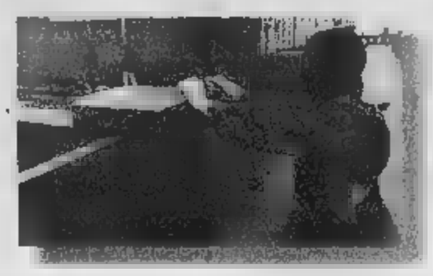
EMINENZA GRIGIA DEL LABOUR | GLI ALTI E BASSI DELLO STRATEGA

VITTORIA ELETTORALE

E' il 1° maggio 1997: dopo lunghissima da Downing Street i laburisti strappano il potere ai conservatori. Lo stratega di Blair (nella foto), la sua «eminenza grigia», è Peter Mandelson

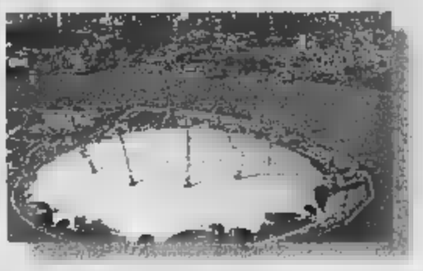
POLVERE

La vicenda di un prestito ottenuto in modo poco chiaro per acquistare un appartamento costringe Mandelson a dimettersi. Dopo un anno risorge, questa volta con l'incarico di ministro per il Nord Irlanda



IL MILLENNIUM DOME

Incaricato da Blair di gestire l'infausta «operazione Dome», Mandelson ha giocato ogni carta per cancellare l'insuccesso, compresa quella che lo ha legato al businessman indiano



Blair sacrifica il «principe delle tenebre»

Mandelson costretto a dimettersi dopo uno scandalo

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

Era scritto che sarebbe finita così. Peter Mandelson, la spalla di Tony Blair nel il New Labour, l'eminenza grigia del primo governo laburista dopo 18 anni, il «principe delle tenebre» diventato ministro per l'Irlanda Nord, costretto per la seconda volta in poco più di due anni alle dimissioni questa ha tutta l'aria di essere quella definitiva. E' stata di nuovo vicenda favoritismi a disarcionarlo, in sè e per sè neppure gravissima, ma probabilmente sufficiente a bruciare le notevoli ambizioni di un uomo potente, percepito come arrogante e quindi eretto a bersaglio favorito di destra e vecchia sinistra, che ambiva a diventare ministro degli Esteri nell'atteso prossimo g Blair. Pur sapendo di essere un bersaglio sempre sotto tiro, Mandelson non è riuscito a cambiare abbastanza o abbastanza in fretta. E questo, a quattro mesi probabili elezioni, costituisce un danno anche per Blair.

Lo scandalo attorno al passaporto di un uomo d'affari indiano, Srichand Hinduja, per il quale Mandelson è personalmente intervenuto presso il ministro dell'Immigrazione, Mike O'Brien. L'intervento è stato giudicato sospetto poichè Hinduja in seguito donò un milione di sterline per l'allestimento della creatura prediletta (e disgraziata) di Mandelson, il Millen Dome. In un primo tempo Mandelson ha ammesso una telefonata O'Brien ufficio, ma da parte di suoi collaboratori e al solo scopo di ottenere informazioni sulla pratica. Poi, sconfessato da un appunto e dallo stesso O'Brien (che però ha confermato di non aver ricevuto pressioni), Mandelson ha dovuto ammettere di intervenuto personalmente. Ed è stata proprio la scoperta di questa bugia, dell'intervento sul passaporto, a costringerlo alle dimissioni.

Tra l'altro la bugia aveva in serio imbarazzo anche Blair, il cui portavoce Alastair Campbell aveva fatto propria la prima versione di Mandelson per poi costretto smentirsi. «Abbiamo avuto dei problemi a raccogliere i fatti», si è scusato Campbell, tradendo una rabbia condivisa Blair. Il primo ministro, nella mattinata di ieri, ha to Mandelson e, sia pure a malincuore, gli ha dovuto chiedere dimettersi.

Ieri sera Blair, poche ore dopo le dimissioni di Mandelson, ha nominato John Reid ministro per l'Irlanda del Nord. Le funzioni di Reid, fino adesso ministro per la Scozia, verranno svolte dalla ministro dell'Energia Helen Liddel.

Come si è capito anche alcune dichiarazioni rese nel pomeriggio ai Comuni, non è stato un passo facile per Blair, che in pratica deve a Mandelson il suo posto attuale. Fu il «principe delle tenebre» spostare gli equilibri del partito in modo che la scelta cadesse Blair invece che su Gordon Brown, attuale cancelliere. E fu Mandelson il più lucido determinato propugnatore della creazione di un New Labour, capace di rompere con la tradizione della cosiddetta «loony left» (la sinistra da manicomio) e la tutela delle Unions. E, in queste settimane, era ancora Mandelson che aveva l'incarico di coordinare la messa a punto di una strategia per le prossime elezioni. Lo continuerà probabilmente a fare, da dietro le quinte, destino dannato per un uomo che va invece pazzo per le luci della ribalta.

Questa passione ha creato dei problemi al governo, che, anche a causa del propagandismo spettacolare di Mandelson con il Millennium Dome la retorica sulla «Cool Britannia», si è spesso attirato la critica di essere tutta ne niente sostanza. Per di più Mandelson ha sempre avuto un debole per l'eleganza, la ricchezza e la mondanità. E fu un prestito segreto chiesto al governo per comprarsi una casa nel quartiere alla moda di Notting Hill a costringerlo alle prime dimissioni da ministro dell'Industria Commercio. Mandelson cambiò casa assieme al suo convivente, un 28enne brasiliano, del quale decise di rivelare l'esistenza. E fece intendere che avrebbe condotto una vita meno mondana, consona ministero che aveva nel frattempo riconquistato. poche settimane fa era tornato nell'occhio del ciclone per una festa multimilionaria data in suo da un altro ricco sodale laburista (guarda l'unico candidato rilevare svalutato Dome).

L'accusa al ministro per l'Irlanda del Nord è di aver favorito un businessman indiano

Già nel '98 il grande consigliere del premier aveva dovuto lasciare l'incarico

Peter Mandelson, costretto per la seconda volta a dimettersi dal governo Blair: la sua carriera pare finita

4 MARINAI BLOCCATI IN FONDO AL MARE

PARIGI. Cinque marinai sono rimasti intrappolati in fondo al mare in un'imbarcazione francese da trasporto di 30 metri naufragata ieri mattina per cause ancora sconosciute a 200 metri dalla spiaggia di La Turballe, nella Loira Atlantica. Uno dei cinque, che si era rifugiato in sala macchine, è stato salvato dopo alcune ore dai sommozzatori. Nella dove si rifugiati gli altri quattro viene pompata aria. Per loro, che si trovano in un compartimento stagno, tuttavia i tentativi dei sub momentaneamente sospesi perché considerati troppo pericolosi. Una delle ipotesi prese in considerazione è il praticare un'apertura nello scafo per fare uscire gli uomini bloccati. **[e. st.]**

Mosca, in libreria i segreti dell'MI-6

Il volume dello 007 che non trova editori a Londra

Anna Zafesova
MOSCA

Dietro alla morte di Lady Di ci sarebbe lo spionaggio di Sua Maestà: per far perdere il controllo alla Mercedes della principessa sarebbe stata usata un'apposita «pistola flash» che avrebbe accecato l'autista Henri Paul. Che comunque un collaboratore dei servizi segreti britannici. «Un incidente nel tunnel lascia pochi testimoni e non permette di dubitare di esito fatale». Chi parla, anzi scrive così, è Richard Tomlinson, ex agente dell'MI-6.

Datosi alla fuga dopo aver pubblicato due anni fa su Internet liste di nomi dei suoi colleghi, Tomlinson ha continuato a rivelare i segreti - presunti - degli 007 britannici. Secondo lui, infatti, lo «scenario» dell'incidente nel tunnel, usato per Diana nel 1997, era stato inventato già nel 1993 per Slobodan Milosevic. Ma allora qualcosa funzionato.

Sono le anticipazioni più scandalose del libro di Tomlin che si intitolerà, non a caso, «The Big Breach», la grande breccia, nel quale vengono raccontate - senza omettere nomi e cognomi - operazioni fallite riuscite degli agenti britannici durante gli Anni '90. Un volume che l'ex agente avrebbe scritto in giro per il mondo, nascondendolo alle perquisizioni dei ex colleghi con codici complicatissimi, che però non ha trovato un editore in Occidente.

Tra pochi giorni tutti i segreti dell'MI-6 si potranno comprare per 30 dollari a Mosca. A sorpresa, «The Big Breach» uscirà in Russia tra pochi giorni, presso un editore non meno misterioso dell'autore. La editrice «Narodnyj Variant» è stata creata apposta per pubblicare il libro di Tomlinson. Il suo direttore, un personaggio top secret che si fa chiamare Serghej Korovin, sostiene di contattato Tomlinson via e-mail e di aver ricevuto il testo, criptato, via Internet. Stampato da qualche parte in Russia, il libro sta per arrivare a Mosca, ma sarà destinato al mercato europeo: è in inglese per l'edizione russa ci vorrà almeno un mese.

Tomlinson racconta anche diversi episodi in cui figurano personaggi russi: aveva lavorato nel dipartimento responsabile per l'ex Urss. Molti hanno immaginato dietro all'operazione la mano dello spionaggio russo, da decenni rivale di quello inglese. Una vendetta di Mosca per la pubblicazione dell'archivio Mitrokhin in Inghilterra? Korovin nega: «Una bella favola che può usata per pubblicità. Abbiamo offerto allo spionaggio estero russo di finanziare il progetto, ma ha rifiutato. Però non ha neppure interferito nella pubblicazione».

Arrestati il comandante e l'intero equipaggio. Già versati 863 mila litri di petrolio

Alcuni soccorritori sono rimasti feriti da un'onda gigante che ha colpito la prua durante l'intervento

Una scena del disastro ecologico alle Galápagos. Un iguana, in primo piano, sembra ignaro del relitto della petroliera «Jessica» che continua a versare carburante in mare

Galápagos, la macchia si allarga

Le onde hanno aperto altre falle nella nave

QUITO

La forza distruttiva del ha aperto ieri falle nella petroliera «Jessica» arenatasi settimana fa, nell'arcipelago delle Galapagos, al largo dell'isola di Cristobal. Secondo ultime stime, ammonterebbero ormai a 863.000 i litri petrolio che minacciano l'ecosistema della inestimabile riserva naturale. Ieri il comandante della nave, Tarquinio Arevalo, e l'intero equipaggio sono stati arrestati.

Prima che la nave venisse ulteriormente danneggiata dalla forza dell'acqua che si infrangeva sul relitto, le squadre di soccorso, con l'aiuto della guardia costiera americana, riuscite pompare via parte del combustibile rimanente. alcuni soccorritori sono rimasti feriti da un'onda gigante, che andata a schiantarsi contro la prua della petroliera. Le altre squadre addette all'operazione di disinquinamento tentano nel frattempo di contenere la macchia, utilizzando sostanze assorbenti. Nelle ore precedenti una mano insperata era stata data loro dai venti e dalle correnti, che avevano spinto la chiazza verso Nord.

La notizia dell'arresto del capitano e dei suoi uomini è stata pubblica dal direttore della marina mercantile ecuadoriana Gonzalo Vega. Il comandante Arevalo, i marinai, ha detto Vega, non potranno parlare con i giornalisti prima interrogati perché potrebbero subire delle pressioni fare dichiarazioni pienamente rispondenti sull'incidente e sulla susseguente fuoriuscita di petrolio.

Da lunedì scorso a ieri l'inclinazione della «Jessica» è aumentata da 40 a 60 gradi la petroliera, gravemente danneggiata, è molto instabile. Secondo gli esperti il petrolio non dovrebbe raggiungere le spiagge, ma il combustibile nel frattempo ha già avuto tempo di danneggiare alcuni uccelli e mammiferi di questo ecosistema unico al mondo.

Secondo il governo dell'Ecuador, l'emergenza ambientale durerà almeno tre mesi, anche se - sempre secondo le autorità di Quito - è ancora il caso di «gridare al disastro». «Non parliamo ancora di tragedia né di disastro - afferma consigliere del ministero dell'ambiente Mauro Servino - bensì di un grave problema ambientale». Bisogna grati degli aiuti internazionali e delle condizioni meteorologiche favorevoli, aggiunge Servino, perché hanno contribuito limitare le guenze ambientali di un incidente che altrimenti avrebbe rischiato di provocare una catastrofe. Tuttavia, ha aggiunto sempre Servino, la fragilità ecologica dell'arcipelago richiede vigilanza costante, per cui l'emergenza potrebbe anche durare anni: bisognerà verificare continuamente le ripercussioni della fuoriuscita delle centinaia di migliaia di litri di petrolio sulla fauna e la flora della zona.

La chiazza contaminante si su un braccio di mare fra i mille ed i tremila chilometri quadrati, anche per è arrivata a danneggiare le zone più delicate ad alta biodiversità, soprattutto sulla costa delle isole. Da Bruxelles, intanto, la Commissione dell'Unione Europea ha annunciato l'invio di tre esperti per contribuire alla bonifica. **[e. st.]**

NUOVA TOYOTA AVENSIS. GUIDA IL FUTURO.

MOTORI 1.6 E 1.8 BENZINA A FASATURA VARIABILE VVT-i

Il sistema VVT-i gestisce in modo intelligente i tempi d'apertura e di chiusura delle valvole, erogando così una potenza fluida ▪ vivace che offre la migliore combinazione tra prestazioni ▪ consumi.

1.6 VVT-i 16v ✧ 110 CV ✧ 17,5 km/lt.
1.8 VVT-i 16v (Euro 4) ✧ 130 CV ✧ 16,6 km/lt.
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

2.0 TURBODIESEL COMMON RAIL D4-D

Grazie alla tecnologia D4-D Common Rail la quantità ottimale di carburante viene immessa direttamente nella camera di combustione attraverso un controllo interamente computerizzato. Risultato: un motore potente ed elastico con consumi contenuti ▪ forte riduzione di vibrazioni ed emissioni di scarico.

2.0 D4-D ✧ 110 CV ✧ 20,8 km/lt.
versione berlina-consumi ciclo extraurbano

5 ANNI DI GARANZIA O FINO A 160.000 KM

Avensis è l'unica automobile della sua categoria con ben 5 anni di garanzia. Questo vantaggio esclusivo è il risultato della qualità superiore di Toyota, frutto di processi di progettazione ▪ produzione unici al mondo che garantiscono una totale affidabilità anno dopo anno ▪ 5 anni di garanzia assicurano la massima tranquillità contro ogni imprevisto ▪ un più alto valore di Avensis nel tempo.

TUTTO DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON

✧ Airbag lato guida e passeggero ▪ Airbag laterali ✧ ABS a 4 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) ✧ 4 freni a disco (anteriori autoventilati) ✧ Climatizzatore automatico con ricircolo ▪ comando elettrico e filtro antipolline ✧ Computer di bordo con display multifunzione ✧ Sistema audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti e comandi audio al volante ✧ Retrovisori elettrici riscaldabili ✧ Volante in pelle ✧ 4 alzacristalli elettrici (lato guida con funzione Up-Down) ✧ Chiusura centralizzata con radiocomando.

DA L. 35.900.000 CHIAVI IN MANO (I.P.T. ESCLUSA)

PROVA TOYOTA, VINCI LE OLIMPIADI

Segui la pista che porta dai nostri concessionari e chiedi di provare la tua Toyota preferitaentro il 31/1/2001: parteciperai all'estrazione di **20 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo** (dal 17 al 24 Marzo).
Aut. min. rich.

ANCHE IL SABATO DAI CONCESSIONARI.

VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LE FINANZE DEGLI OSPEDALI E UNA NOVITA' IN ARRIVO

DIMINUISCE IL ROSSO DELLA SANITA'

In due anni i disavanzi finanziari nella sanità pubblica sono diminuiti del 5%, passando da -10% nel '97 a -5% nel '99. È il dato che emerge dal rapporto Censis sul regionalismo in sanità. Campania e Lazio sono le regioni col più alto disavanzo ma i loro livelli di finanziamento sono inferiori alla media. La percentuale di disavanzo è a -7% nell'Italia Nord Occidentale, a - 9% in quella Nord Orientale e a -8% sia nel Centro che al Sud

TRA 2 ANNI IL VIAGRA PER LE DONNE

Arriva il Viagra rosa. La versione femminile della pillola anti-impotenza «sarà sviluppata al massimo entro 2 anni». Lo afferma Henry McKinnel, dirigente del gruppo farmaceutico Pfizer: «Abbiamo investito 50 milioni di dollari per scoprire quello che le donne sanno bene, cioè che la sessualità femminile è più complessa e difficile da misurare rispetto a quella degli uomini». Il Viagra maschile ha raggiunto negli Usa 14 milioni di prescrizioni

La terapia anti-dolore diventa legge

Il sì del Senato alla liberalizzazione della morfina

Daniela

ROMA

La terapia antidolore è legge. Con l'approvazione definitiva del testo, ieri in Senato, cadono gli ostacoli burocratici che fino a oggi hanno limitato l'uso di morfina e altre sostanze oppiodi per lenire le sofferenze di tanti malati. Non soltanto: le norme aprono le porte alla terapia domiciliare. Un annuncio che almeno 300 mila pazienti attendevano.

Potranno prescrivere gli oppioidi i medici ospedalieri, quelli di famiglia e i veterinari. La terapia domiciliare sarà più facile: con una dichiarazione sottoscritta dal medico di famiglia, dal medico ospedaliero, un operatore sanitario potrà consegnare le sostanze a casa del paziente, accompagnate dalla prescrizione che ne indica la posologia. Anche agli infermieri professionali e ai familiari dei pazienti identificati dal medico o dal farmacista sarà consentito di ritirare e consegnare i farmaci. La prescrizione potrà comprendere fino a due preparazioni e dosaggi per la durata massima di trenta giorni e dovrà contenere l'indicazione del domicilio professionale e del telefono del medico.

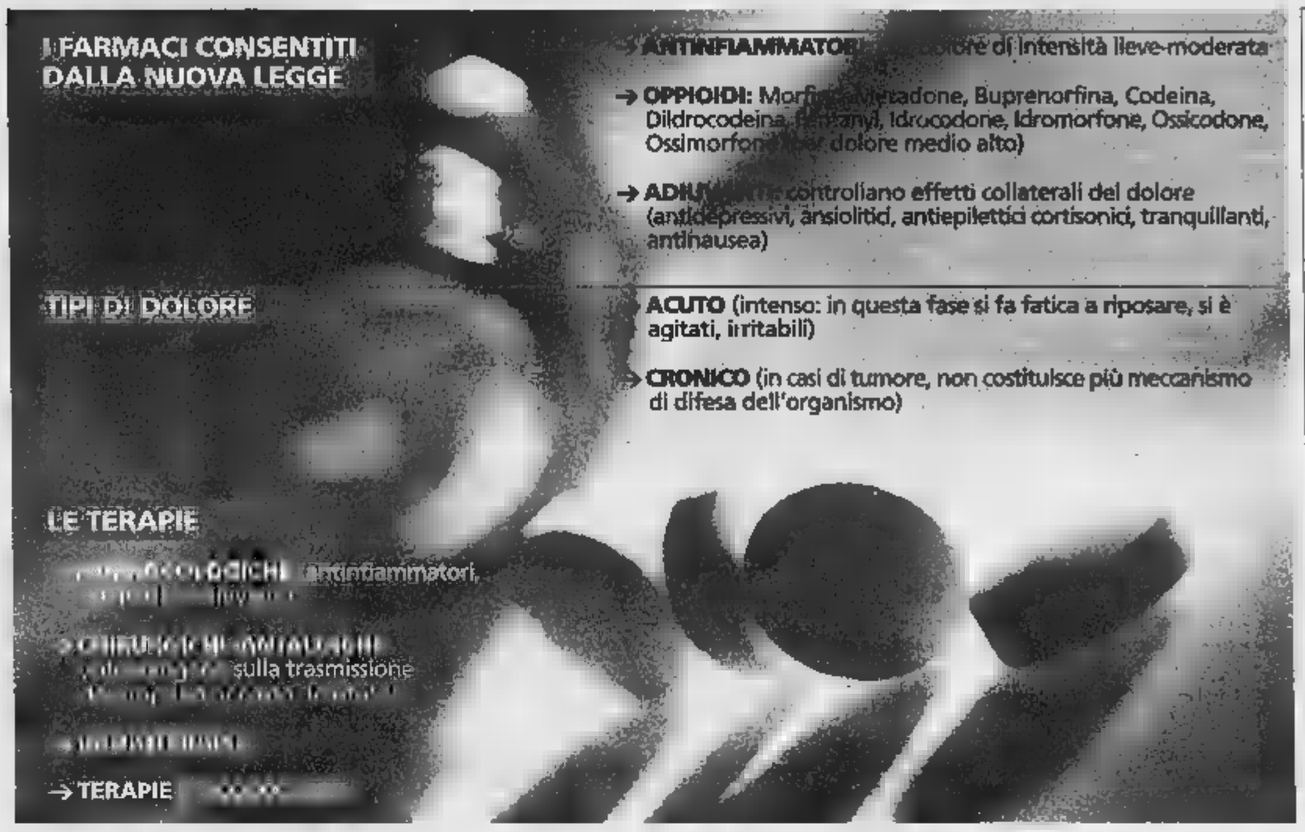
Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, vede così muoversi il primo passo verso il suo progetto di «ospedale senza dolore». E commenta: «Avere la possibilità di curare efficacemente la sofferenza cronica e il dolore è il miglior antidoto all'eutanasia». Aspetto significativo della legge è la depenalizzazione delle procedure legate alla terapia, pur garantendo il rigore nelle prescrizioni. Fino a oggi, infatti, il medico che si fosse recato al capezzale di un paziente nella sua abitazione con farmaci oppiacei rischiava l'arresto.

Esprime soddisfazione la presidente della Commissione Affari Sociali della Camera, Marida Bolognesi: «Abbiamo vinto una scommessa: ci sono più ostacoli alla lotta al dolore». E la relatrice del nuovo testo, la senatrice Monica Bettoni (DS), aggiunge: «E' stata varata una legge di civiltà che traduce in disposizioni concrete il rispetto dovuto a chi soffre». Claudio Cricelli, presidente della Società italiana di medicina generale, parla della legge come di una «svolta epocale tanto attesa dai malati e dai loro familiari».

«L'importante, ora, è che la legge sia correttamente applicata». Va oltre l'entusiasmo, Teresa Petrangolini, segretario generale del Tribunale per i Diritti del Malato. «Adesso - continua -, mi sembra doveroso lanciare un appello ai medici, che saranno i principali motori di questa nuova realtà, perché facciano di tutto per rendere attive le disposizioni». Il TdM partirà, dal mese di marzo, con una campagna di informazione sui nuovi diritti concessi dalla legge. «Verrà distribuito materiale informativo negli ambulatori dei medici di famiglia - spiega Teresa Petrangolini - e nelle farmacie, in modo che tutti sappiano che cosa è consentito chiedere».

La polemica seguita al paventato stop della legge da parte di un gruppo di senatori della Casa delle libertà, è acqua passata. A rinvendirla ci pensa il senatore Tomassini (FI): «Il provvedimento è stato approvato grazie all'atteggiamento responsabile dell'opposizione che ha garantito, di fronte ai banchi vuoti della maggioranza, il numero legale». E da An fanno sapere che sono per il sì all'uso degli oppiodi per pazienti gravi, per il no alla loro «introduzione surrettizia» per trattare tossicodipendenti o mettere in atto l'eutanasia.

Il Ministro Veronesi: «Questa legge è il miglior antidoto all'eutanasia» La relatrice del testo Monica Bettoni (Ds): «E' un atto di civiltà verso chi soffre»



Il medico

«Così aiuteremo 300 mila malati»

Antonella Torra

ROMA

«Una bella vittoria. Una rivincita importante su anni di preconcetti che hanno costretto al dolore e ad una morte degna milioni di persone». Così Vittorio Ventafridda, dell'Istituto europeo di Oncologia di Milano, esperto di terapia del dolore, commenta la decisione del Senato.

Che cosa significa questa nuova legge per medici e pazienti?

«È la decisione più importante degli ultimi anni, un esempio di civiltà. Per la nostra radicata cultura cattolica di santificazione del dolore, eravamo rimasti il fanalino di coda in Europa e nel mondo. Attanagliati da mille paure, inesistenti: prima di tutto che la morfina, e tutti i farmaci derivati da oppiacei, creino tossicodipendenza».

Non è così?

«Assolutamente no. Nel malato che ha dolore dà assuefazione: una volta terminato lo scopo dell'assunzione, il paziente non sente più la necessità di questo medicinale. Piuttosto crea un effetto "di tolleranza"».

Che cosa significa?

«Gradualmente è aumentata la quantità necessaria ad ottenere gli effetti che si sono avuti all'inizio della terapia. Tutto qui. Oltretutto, nel caso si assuma una dose eccessiva di morfina, questa viene smaltita. E gli effetti collaterali sono minimi».

Quali sono?

«Un lieve senso di stordimento, che scompare poco dopo l'inizio della terapia, nausea, stitichezza. Disturbi che vengono risolti facilmente con altri farmaci».

Come devono venire somministrati i medicinali anti-dolore?

La dose varia da individuo a individuo. La regola fondamentale da seguire è che questi farmaci vanno dati ad orari prefissati, non quando compare il dolore, ma prima. Serve un periodo di "adattamento" per capire la dose giusta da somministrare».

In che cosa consiste?

«E' un periodo di due giorni ore durante il quale viene somministrata morfina a rilascio immediato ogni 4 ore. Se il dolore insorge nella pausa tra una compressa e l'altra, la successiva dose andrà aumentata, finché non si trova la quantità ideale».

Quali sono le dosi consigliate di morfina?

«Saranno distribuite confezioni con compresse da 10, 30, 60, 100, fino a 200 milligrammi. A rilascio immediato (da somministrare ogni 4 ore) oppure a rilascio ritardato (ogni 12 ore)».

A quali pazienti saranno destinati i farmaci anti-dolore?

«Tutti quelli afflitti da grande dolore, sono 300 mila almeno in Italia. Era ora che infermieri e dottori non venissero trattati da delinquenti solo perché somministravano morfina. Certo, ora vanno preparati, soprattutto i medici di base, quelli che "approfitteranno" di più di questa nuova legge».

Perché? Sono farmaci difficili da gestire?

«No, non più di un'aspirina. Ma bisogna conoscerli bene, per venire incontro meglio alle esigenze del paziente. Soprattutto bisogna sfatare le paure legate a questi farmaci. Insomma, bisogna che sia chiaro una volta per tutte che non sono droghe».

«Così abbiamo sconfitto la sofferenza»

I pazienti: «Adesso non desideriamo più di morire»

reportage

Marco Nelrotti

Il dolore è questo: fatelo smettere, fatelo smettere, fatelo smettere, fate quello che volete ma fatelo smettere. E siccome smette, diventa questo: essere tutt'uno con il male e non sentire voci né né stupidi fazzoletti bagnati sulla fronte. Il dolore diventa odiare gli altri che stanno lì e ti guardano e non riescono a capire che cosa senti. E alla fine diventa: pregate perché possa finire, lasciatemi morire».

«Lasciatemi morire». Ma non c'è voglia di morire. C'è urgenza di non sentire più quella fitta che scava il corpo e ustiona i pensieri. Quest'uomo ha 62 anni, un tumore diffuso. E non vuole più morire, in quelle notti impazzite: «Sto a tavola con i familiari, quando vengono a trovarmi i parenti pranzo con loro, quando i miei nipotini ho voglia di vederli giocare, anche non posso partecipare se non dal divano». E cerca di soipre un rancore: «Penso a chi mi diceva: di più non si può fare». E' approdato al Centro per la Terapia del Dolore dell'ospedale Molinette, diretto dal professor Mario Maritano. Qui - uno dei centri d'avanguardia in Italia - gli anestesisti mettono a punto cure personalizzate: antinfiammatori e analgesici, «oppiodi deboli» (la Codeina) e forti (come morfina e metadone). Poi antidepressivi e cortisonici.

Passano di qui decine di pazienti ogni giorno. Non tutti malati oncologici, ci sono per esempio le artrosi deformanti. «La terapia del dolore - dice la dottoressa Anna De Luca - mira a consentire la vita migliore possibile, ed è cura anche laddove non ci è possibilità di guarigione. Hai il diritto di non soffrire, è il messaggio». Un altro malato, 58 anni, colpito all'addome, con metastasi diffuse, dice: «Credevo che il dolore fosse un passaggio da scontare, quasi un dazio per la speranza. Pensavo a come rassegnarmi. Quando è arrivata l'Unità antalgica, ho capito che posso combattere meglio». Ma è tutto: «Avevo il terrore: se mi salvo, divento drogato?». E' uno dei nodi: morfina uguale assuefazione. «Non è così - dice la De Luca -: la morfina si usa quando deve usata e si usa soggetto che soffre. Si torna alla vita come prima.

Ma prima di tornare alla vita si soffre anche sul piano sociale: «Mi avevano prescritto metadone», racconta un malato di 37 anni, che ora si è del tutto ripreso, è fuori pericolo. «Andava a comprarla mia sorella in farmacia la ricetta. Tornava strana, umiliata. Finché mi hanno visto, non credevano a terapia di questo tipo».

Le storie simili però mai uguali. Dice la dottoressa Costanza Calia, del reparto del professor Maritano: «Bisogna pensare a che il dolore è andando oltre alla sensazione fisica». E portano prove i malati: «Ho subito due interventi. Ho avuto e ho buone speranze. Ma il male fisico ti taglia fuori: stai a letto, non sopporti chi viene a trovarti, vorresti solo che se ne andasse e ti senti in colpa per questo. Sei aggressivo verso tutti, intollerante, egoista: mi accorgevo che il male diventava uno strumento rapporti, un motivo di ira».

Dolore totale, lo chiamano gli specialisti. Qualcosa che va oltre quelli lievi, moderati, gravi. Una condizione di vita doppia, un tranello, una prigione psicofisica che trova straordinarie risposte in libro, «Il malato tumorale» (C.G. Edizioni Medico Scientifiche) dello psichiatra Giorgio Lovera, esperto nella assistenza ai malati gravi: dalla diagnosi agli interventi, dalle terapie radiologiche e chimiche ai rapporti sociali e a quelli in Rispondere al dolore fisico è come proiettare la persona in una dimensione comunque più facile.

E i bambini? Uguali a noi. Giorgio Ivani, primario di Anestesia e Rianimazione all'ospedale infantile Regina Margherita di Torino, è fermo «Il luogo dei bambini che sopportano meglio la sofferenza è assurdo. La verità è che più difficile diagnosticare il livello di dolore, ma quel dolore va affrontato, se necessario, anche con oppiacei. Così come occorre fare attenzione al pianto dei più piccoli: a volte, dopo un intervento chirurgico in locale piangono disperati. Può essere meglio dargli un biberon che non un calmante».

Ma come raccontano loro il dolore? «I più piccoli lo disegnano: uomini mascherati e loro in un angolo disperati. I più grandi ne parlano, non sempre: hanno paura di deludere i genitori. Usiamo dei test grafici». Qualcuno racconta come può, con sintesi che riflettere: «Il dolore forte? E' un male che più che cosa dicono papà e mamma, che pensi che nemmeno loro te lo fanno passare più. E' come un buio che strilla».

Tutti a scuola con il progetto «Carta semplice» del Comune di Lucca

Lezioni anti-burocratese per i capi

«In calce» e «obliterare» diventano termini vietati

Carlo Galazzo

LUCCA

Basta termini come «obliterare» e tergo». La lotta al burocratese negli uffici pubblici parte da Lucca, dove dirigenti e funzionari del Comune ritornati sui banchi di scuola, per imparare a parlare e scrivere un italiano chiaro e diretto, più comprensibile per i cittadini.

L'aula trasformata in scuola è la prestigiosa sala degli Specchi, l'angolo più maestoso del Palazzo comunale di Lucca. La prima delle tre lezioni, previste dal progetto «Carta semplice», è stata tenuta dal professor Alfredo Fioritto, autore di un «Manuale di stile» destinato a dirigenti ed impiegati, ricco indicazioni su come redigere messaggi chiari.

Le parole al bando sono molte. Il professor Fioritto ha fornito un primo elenco di espressioni da eliminare, come «in calce», «a tergo», «mancata accoglienza», «di che trattasi», «per conoscenza e norma». Il corso di «italiano semplice», spogliato dal burocratese, proseguirà fino ad aprile, poi potrebbe allargato ad altre figure professionali, sempre nel Comune di Lucca.

Il primo giorno di scuola è stato molto pesante per gli «allievi»: durato da mattina a sera, dalle 11 alle 17,30. Alla fine alcuni funzionari erano perplessi, altri invece hanno avuto parole di apprezzamento per l'iniziativa, che sicuramente proseguirà.

Tutti, nonostante avessero il grado dirigenti e funzionari, si sono calati con molta umiltà nei panni degli scolari. Soddisfatto professor Fioritto, che ha fatto notare come la pubblica amministrazione comunichi male, rischiando di gettare al vento molti quattrini pubblici, «grazie» manifesti il più delle volte incomprensibili ai cittadini.

Eccone un esempio, tratto da un cartello esposto in un ospedale pubblico della città: «Per mancanza di moneta divisionale i pazienti solventi sono pregati di presentarsi allo sportello muniti della suddetta». Tradotto in italiano comprensibile, significa: «Si prega di munirsi di soldi spiccioli per pagare le prestazioni, perchè la cassa dell'ospedale è sempre in grado di dare il resto».

Perché un messeggio così semplice possa essere reso totalmente incomprensibile resta un mistero, ma il fenomeno, secondo una indagine fatta dallo stesso Comune di Lucca, risultato molto diffuso. Il risultato è che i cittadini, del «burocratese» non ne possono proprio più.

Terrorizzavano i commercianti del Milanese, un ferito

Tossicodipendenti arrestati Una serie di 50 rapine in tre

MILANO

In tre, cinquanta rapine. Tabaccherie, supermercati, farmacie. Niente banche, per via delle telecamere che riprendono tutto. Ma insomma, li hanno presi. Ieri i carabinieri hanno annunciato di aver finalmente arrestato Massimo Perrone, Lucino Ferragina e Paolo Mendolicchio: i primi due lavoravano in coppia, l'altro invece era un solitario. Il comune hanno la tossicodipendenza, che costringe a fare un colpo dietro l'altro per comprarsi la dose quotidiana. Erano il terrore dei commercianti della Brianza: nessun omicidio, almeno un ferimento, quello di un anziano avventore di un bar che involontariamente ostacolati durante una rapina.

Perrone e Ferragina sono stati arrestati mentre cercavano di farne un'altra, in una tabaccheria di Giussano. Una pattuglia li ha intercettati, loro stavano giusto indossando il passamontagna, un momento prima di entrare in azione. La perquisizione a casa ha fatto scoprire due dell'Anas, utilizzate per travestirsi, uno con inserite le frequenze di ricerca radio utilizzate dalle forze dell'ordine. Rapinavano tutto, «i due dell'Anas»: soldi, stecche di sigarette, schede telefoniche.

Mendolicchio abitava a Quarto Oggiaro, qui abbandonava regolarmente le auto rubate per le rapine. Riconosciuto dall'identikit (un neo sulla guancia descritto dai testimoni, come «quello dell'attrice Cindy Crawford»), davanti al giudice ha fatto alcune ammissioni. In tutto, gli vengono contestate 19 rapine, per totale di circa trenta milioni. Per stessa ammissione, sono stati subito spesi per comprare eroina.

Dopo gli arresti il ministro dell'Interno Bianco si congratulato con il comandante dei carabinieri della Regione Lombardia, Raul Scabbia, per «la costante attività controllo sul territorio». [r. m.]

LOTTO CONCORSO N. 7

MERCOLEDI' 24 GENNAIO 2001

Bari		76	10	20	
Cagliari	6	75	33	34	71
Firenze	65	12	60	16	57
Genova	66	87	89	67	83
Milano	42	55	31	73	76
Napoli	56	41	22	20	36
Palermo		66	78	35	34
Roma	29		47	63	
Torino	74		45	46	30
Venezia	78	71	38		

SUPERENALOTTO

29 - 42 - 56 - 65 - 80 - 90
Numero jolly

Montepremi L. 19.287.650.482

Nessun 6

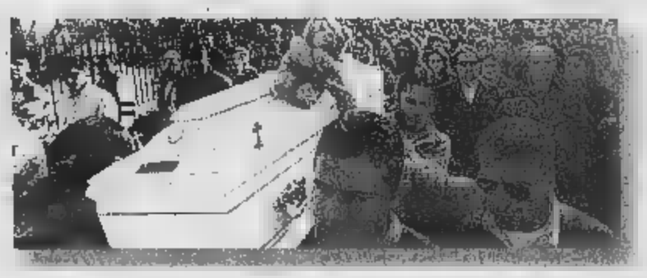
Nessun 5+1
Jackpot L. 4.000.881.817

	Punti	Lire
Ai 17	5	179.844.300
Ai 2790		1.095.800
Ai 119.736	3	25.500

CAMPANIA E VENETO — OPERAZIONE ANTI CAMORRA, DRAMMA A VICENZA

VALENTINA, [illegible] DEI [illegible]

Con la cattura - avvenuta ieri in una villetta del litorale campano - dei fratelli Salvatore, 29 anni, e Saverio Castaldo, 33 anni, gli inquirenti sono vicini alla chiusura del cerchio attorno a killer e mandanti dell'agguato di Pollena Trocchia, in cui il 12 novembre fu uccisa per sbaglio la piccola Valentina Terracciano (nella foto i funerali). Sono in cella anche i mandanti e gli esecutori della successiva spedizione di Cerveteri, organizzata per punire proprio i sicari che avevano sbagliato il bersaglio: due di essi rimasero uccisi. Un pentito svelò i retroscena



[illegible] CO ALLA GUIDA, DOPO LA MULTA [illegible]MPICCA

Multato per guida in stato di ebbrezza, si è sottratto per un attimo alla vista degli agenti della polstrada e si è impiccato [illegible] un albero. Così è morto un camionista di 44 anni di Breganze, nel Vicentino: gli agenti, appena resisi conto dell'accaduto, hanno inutilmente tentato di soccorrerlo. Stavano compiendo controlli di routine. Quando gli [illegible] stata contestata la contravvenzione il camionista è andato dietro il camion senza destare alcun sospetto. L'uomo era in una situazione difficile, [illegible] stava separando dalla moglie

La casa è una trappola, 3 milioni di feriti

L'Istat: donne, bimbi e anziani le vittime principali

Ivano Barbiero

La prima [illegible] degli incidenti [illegible] linghi? Le cadute. Gli oggetti «killers»? Gli utensili da cucina, primo posto i coltelli. Il record d'infortuni domestici? Al Sud e nelle Isole. La stanza dove si rischia di più? La cucina. Eh sì, ormai abbiamo pochi dubbi: più che una casa sicura quella degli italiani sembra [illegible] fronte di guerra: oltre 3 milioni tra feriti, contusi, bruciati, ammaccati, fratturati soltanto nel 1999. Un'emergen- [illegible] continua, in particolar modo tra donne, bambini ed anziani. Questo è quanto emerge dall'ultima indagine Istat che ha «radiografato» [illegible] campione di 60 mila persone, stilando poi una sorta d'identikit del «farsi male da soli», fra le quattro pareti domestiche. Con un titolo che risulta ancor più inquietante: «Aspetti [illegible] vita quotidiana - Gli incidenti domestici nel 1999».

Si scopre così che 762 mila italia- [illegible] hanno dichiarato di essersi fatti male in casa negli ultimi tre mesi [illegible] '99 e tra questi uno su 10 ha riferito [illegible] averne subito più di uno, facendo lievitare a 918 mila la som[illegible] complessiva. Riportando questi dati statistici all'arco [illegible] 12 mesi, l'Istat è riuscita a stimare che in tutti i 12 mesi di quell'anno siano stati 3 milioni e [illegible] mila le persone vittime di infortunio; per un totale però di [illegible] milioni 672 mila incidenti, calcolando coloro che s'erano fatti male più di una volta.

Questa sinistra hit parade dell'infortunio segnala al primo posto le donne, e più di tutte le casalinghe: ben 4 incidenti su 10 riguardano infatti signore e signorine d'ogni età che lavorano abitualmente tra le mura di casa. Le seguono gli anziani, stavolta con un lieve vantaggio nell'infortunarsi [illegible] parte degli uomini. E qui sorge il forte sospetto che una volta arrivati alla pensione il «fai da te» casalingo produca sugli uomini effetti devastanti quanto autolesionistici. Molto più incolpevoli i bimbi: sovente si fanno male perché i genitori non hanno adottato le più elementari misure [illegible] sicurezza. Anche in Italia esistono però disparità: curioso scoprire che il record degli infortuni domestici va al Mezzogiorno e alle Isole, dove la media è di 15,1 persone [illegible] mille, contro il 13,1 del Nord e [illegible] 10,4 del Centro. Su [illegible] punto invece c'è unità: in casa si cade con estrema frequenza, peggio che [illegible] una pista di pattinaggio; inoltre più di un incidente [illegible] dieci ha come ca[illegible] [illegible] coltello. Per [illegible] parlare delle scottature che seguono [illegible] ruota: orrende ustioni e bruttissi- [illegible] scottature [illegible] da forni e fornelli, o da alimenti bollenti, oppure da pentole o dal loro contenuto (con il minestrone, autentico flagello, più deflagrante del napalm).

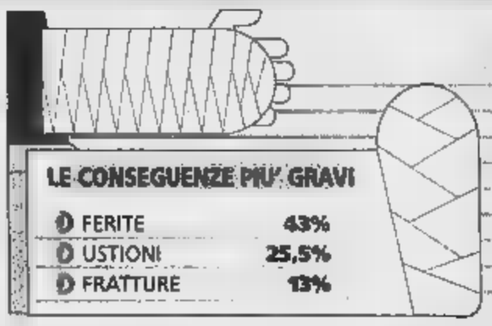
Le stanze più [illegible] rischio la cucina e il bagno Deleterio per l'uomo il «fai da te» casalingo

I bimbi, invece, oltre a non cadere dovrebbero stare alla larga dai mobili, che si rovesciano loro addosso. Assodato che non ci si ferisce solo in cucina, attenzione allora al soggiorno, dove una persona [illegible] dieci è destinata a farsi male, ma anche al balcone e alla camera da letto. Che dire infine del bagno? Un'autentica trappola per gambe, braccia e piedi con una prevalenza di ferite, rispet- [illegible] [illegible] ustioni e fratture. Consolerà almeno scoprire che soltanto in un caso su dieci si rischierà di spaccarsi la testa in casa contro un mobile [illegible] uno stipite. A meno che non siate dei bimbi, in questo [illegible] è proprio la testa la parte più a rischio di tutto il corpo.

IL PERICOLO IN CASA [illegible] E 48.000 PERSONE COLPITE NEL 1999, SOPRATTUTTO DONNE, BAMBINI E ANZIANI

GLI INCIDENTI PIU' [illegible] ADULTI

CADUTE SUL PAVIMENTO E PER LE SCALE	[illegible]
FORNI E FORNELLI	7,7%
ALIMENTI BOLLENTI	6,3%
PENTOLE	4,1%
FERITE CON COLTELLI	[illegible]
[illegible]	
CADUTE	44%
URTI CON MOBILI	41%



[illegible] PIU' PERICOLOSI

CUCINA
- ADULTI 52%
- GIOVANI 47%
- [illegible] 34,9%
- SOGGIORNO 9%
- BALCONE 7,6%
- CAMERA DA LETTO 6,6%
- SCALE 5,5%
- BAGNO 5,4%
- GARAGE 5,1%
- [illegible] 3,6%

Il Senato dà il via libera alla nuova legge contro i pericoli dell'elettrosmog

Oscurato ripetitore di Radio Maria

Sigilli all'impianto di Roma, perché vicino a una scuola

ROMA

Proprio nel giorno in cui il Senato ha dato il via libera alla nuova legge [illegible] i rischi da elettrosmog la polizia postale ha posto i sigilli [illegible] ripetitore installato su Monte Mario di Radio Maria, con oscuramento dell'emittente nella zona intorno all'impianto.

L'ultimo capitolo di questa storia di sospetto inquinamento «invisibile» è il provvedimento del tribunale del riesame romano che ha autorizzato il sequestro dell'impianto, situato vicino alla scuola elemen- [illegible] «Leopardi». Erano stati proprio i genitori degli alunni [illegible] denunciare la produzione di onde elettromagnetiche nella zona, preoccupati per la salute dei loro figli.

Il procuratore aggiunto Gianfranco Amendola, dopo due rigetti da parte del gip, aveva ottenuto il 16 gennaio dal tribunale [illegible] riesa- [illegible] di poter bloccare l'impianto per la violazione del reato [illegible] getto pericoloso di cose, cioè emissioni [illegible] elettrosmog.

«Il sequestro - dice il legale dell'emittente, Antonietta Postorivo - [illegible] avvenuto nonostante la potenza dell'impianto sia stata portata sotto il limite dei 6 V/m previsti dalle norme. Il pm ha optato per un'interpretazione restrittiva della norma che parla di un'ulteriore riduzione, fino a 3 V/m, nel caso in cui ci sia già stata una presunta violazione».

I responsabili di Radio Maria ribadiscono «la correttezza del proprio operato» e precisano che «non appena è sorto il problema del "contributo" del proprio impianto al controverso fenomeno dell' elettrosmog, si è adoperata per le modifiche necessarie [illegible] evitare il superamento dei limiti stabiliti dalla norma. I tecnici dell'emittente [illegible] impegnati [illegible] consentire la riattivazione dell'impianto che, tuttavia, non può prescindere dall'attuazione di un progetto comune [illegible] tutti gli esercenti di sistemi per la radiodiffusione [illegible] e [illegible] nella postazione di Monte Mario che preveda il definitivo risanamento del sito, [illegible] la coscienza, di operare in [illegible] quadro normativo tutt'altro che chiaro».

Radio Maria nacque come radio parrocchiale nell'82 nella comunità di Arcellasco di Erba (Como), per - come si legge nel sito web dell'emittente - «tenere i parrocchiani informati della vita della comunità religiosa e aiutarli nella preghiera». Nell'87 venne formata l'Associazione Radio Maria, «composta da laici e da sacerdoti per rendere la radio indipendente dalla parrocchia e impegnarla in un'opera di evangelizzazione su più vasta scala. In [illegible] anni sono state coperte tutte le regioni italiane». Attualmente i ripetitori sono 750.

«Lo spegnimento di Radio Maria dimostra quanto sia [illegible] proble- [illegible] dell'inquinamento elettromagnetico». Questo il commento del sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita, il quale auspica l'urgente verifica dei siti radiotv a rischio».

Il sì del Senato alla [illegible] legge (ora dovrà essere approvata dalla Camera) pone un freno all'emergenza elettrosmog. Telefonini, antenne [illegible] tralicci elettrici potranno [illegible] sanzionate se non rispetteranno i limiti d'inquinamento previsti dalla legge.

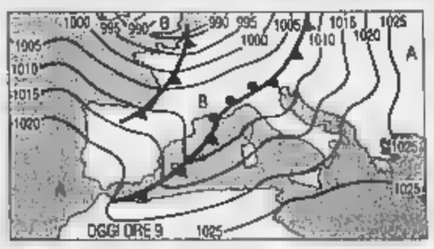
I tempi di risanamento ed adeguamento ai limiti di elettrosmog per le stazioni radio Tv e per le antenne dei cellulari sarà di [illegible] anni. Le multe arriveranno anche fino a 600 milioni. [g. p. m.]

ATTACCO [illegible] HACKER NEL SITO DI CHANEL

Laetitia Casta sfila per Saint Laurent

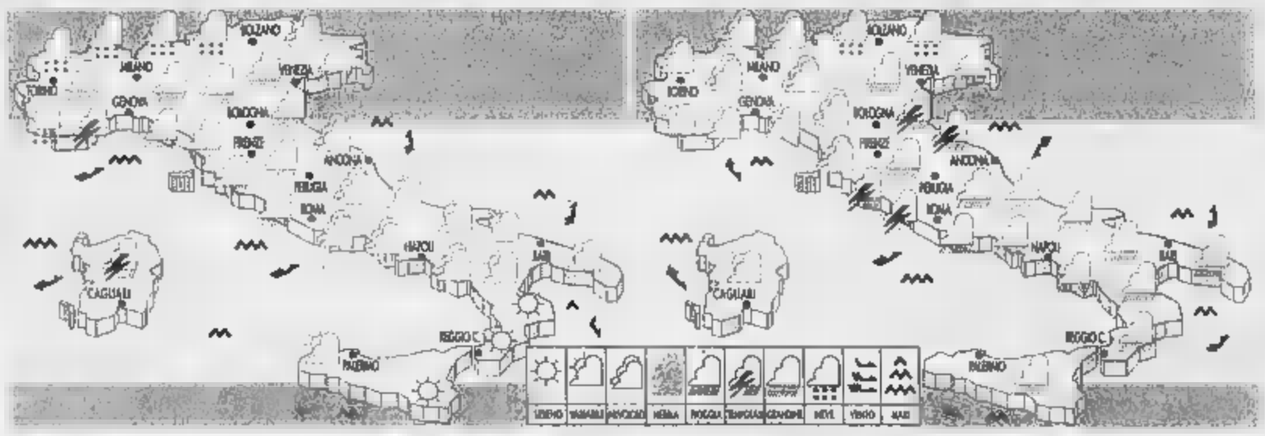
PARIGI. Laetitia Casta ha sfilato, ieri a Parigi, per Yves Saint Laurent. «Sfilo solo per lui - ha detto -. Con la moda ho chiuso [illegible] quasi». Laetitia è sempre più impegnata [illegible] set. Un film, «Le anime forti» uscirà a maggio, l'altro, «La rue de plaisir» - storia di una prostituta durante la seconda guerra mondiale - lo sta ancora girando. Fidanzati [illegible] matrimoni in vista? «Zero. Ho altro per la testa», taglia corto l'attrice. Lo stilista ha rifatto i suoi classici: dagli impeccabili completi in tessuti maschili, genere Lana Turner nei '40, alle bluse di organza con giganti maniche a prosciutto; fino alle toilette Jean Harlow [illegible] Dietrich, in seta bianca con cappe profilate di struzzo. Non mancano completi ricamati da ananas giganti per ricche proprietarie terriere sud americane. Gli «hacker» hanno intanto fatto un'incursione nel sito della maison Chanel, lasciandovi impressionanti foto di animali vivisezionati. [illegible] ora è tutto bloccato. Oggi Marella Ferrera inaugura [illegible] tre giorni [illegible] alta moda romana. La stilista siciliana ha ordinato 60 chili di corallo bianco, [illegible] [illegible] nero da incastonare su capi ricamati in fibra di [illegible] e radici di palma (prezzi da 30 a [illegible] milioni). [ant. ama.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LO[illegible] — M[illegible] M[illegible] E www.ciaoweb.it



[illegible] [illegible] ARRIVO. Il tempo peggiora e [illegible] temperature invertono la loro tendenza. Sinora la struttura anticiclonica dell'atmosfera mediterranea ha impedito, al flusso delle perturbazioni atlantiche, [illegible] raggiungere la penisola. Ci sono state stratificazioni nuvolose, ma con scarse piogge. Da domani le perturbazioni giungeranno sull'Italia.

Tendenza per dopodomani. Tra una perturbazione che si accinge a lasciare la penisola e un'altra pronta a sostituirla, ci sarà appena lo spazio per brevi schiarite. Sin dalla mattinata nuovo peggioramento, con pioggia sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



OGGI. Sulle regioni settentrionali il cielo resterà coperto. Saranno più probabili le nevicate sulle Alpi e le piogge in pianura [illegible] iniziare dal settore occidentale. Su Centro e Sardegna prevarrà il cielo nuvoloso. Poche nuvole invece al Sud. Le temperature saranno in calo.

DOMANI. Da nuvoloso a coperto su tutta la penisola con piogge diffuse anche a carattere temporalesco sulle regioni tirreniche. Nevicate sulle Alpi Centro-orientali oltre gli 800-1000 metri e sulle creste appenniniche. Dal pomeriggio tendenza a schiarite su Nord-Ovest, Sardegna e Tirreno.

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	4	7	[illegible]	7	18
Bolzano	0	3	Firenze	[illegible]	15	Napoli	9	19
Verona	4	5	Pisa	7	16	Potenza	5	12
Trieste	8	9	Ancona	[illegible]	13	S. M. Leuca	12	15
Venezia	[illegible]	10	Perugia	7	15	R. Calabria	10	21
Milano	5	[illegible]	Pescara	2	13	Palermo	15	[illegible]
Torino	-1	4	L'Aquila	1	12	Catania	8	21
Cuneo	[illegible]	np	Roma Ciamp.	7	15	Messina	12	19
Genova	7	10	Roma Fium.	[illegible]	16	Alghero	14	16
Imperia	9	12	Campobasso	5	12	Cagliari	10	19

CITTA' ESTERE

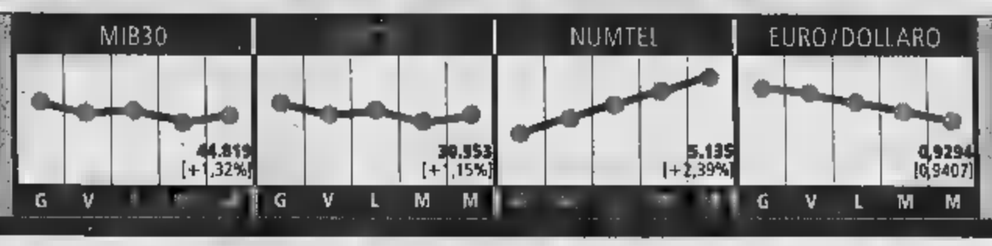
	min	max		min	max
Amsterdam	6	11 pioggia	Lisbona	12	16 pioggia
Atene	9	12 pioggia	Londra	7	12 pioggia
Bangkok	26	34 variabile	Los Angeles	10	17 variabile
Berlino	1	4 pioggia	Madrid	10	13 pioggia
Bruxelles	8	12 pioggia	Montreal	-5	1 nuvoloso
Bucarest	-4	-1 neve	Mosca	-18	-11 variabile
Budapest	-2	0 neve	New York	-3	3 sereno
Buenos Aires	19	33 sereno	Nizza	9	13 pioggia
Copenaghen	1	5 pioggia	Parigi	9	12 pioggia
Dublino	3	12 pioggia	Pechino	-6	-1 neve
Francoforte	5	11 pioggia	Praga	-3	2 nuvoloso
Gerusalemme	4	10 pioggia	Rio de Janeiro	25	30 pioggia
Ginevra	[illegible]	12 pioggia	Sofia	-3	2 neve
Helsinki	-7	-4 neve	Sydney	22	32 variabile
Johannesburg	17	29 variabile	Tokyo	2	9 sereno
Il Cairo	10	19 variabile	Varsavia	-4	2 variabile
Istanbul	3	8 variabile	Vienna	-1	0 neve

DIGESTIONE LENTA E DIFFICILE?
Digestopan®
Un aiuto alla tua digestione
A base di [illegible] enzimatiche per agire dove [illegible] quando serve.
E' un medicinale. Leggere attentamente il Foglio Illustrativo. Aut. Pubb. n° [illegible]
A. [illegible] Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
[illegible] episedicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre [illegible] 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. [illegible]
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

Più affari per il gruppo Rinascente

Le vendite complessive del gruppo Rinascente nel 2000 hanno superato i 10.700 miliardi, circa il 4 per cento in più rispetto all'esercizio precedente. Particolarmente positivi i risultati della Società italiana Bricolage, partecipata paritetica mente da gruppo Rinascente e Leroy Merlin, in crescita dell'11,4 per cento, mentre i grandi magazzini la Rinascente sono cresciuti del 6,4 per cento, l'Upim dell'1,3 per cento.



Cresce il fatturato dell'Oréal

L'Oréal, leader mondiale dei prodotti cosmetici, ha chiuso i conti dell'esercizio 2000 con un aumento del fatturato del 17,9 per cento a 12,7 miliardi di euro. Al di fuori degli effetti monetari positivi, la crescita è del 10,5 per cento. La progressione più forte è stata registrata nel corso dell'anno dal polo dermatologia (32,2 per cento) seguito da quello cosmesi (17,5 per cento).

Tiscali, Omnitel, e.Biscom, Bipop, Mediolanum, Aem e Gucci tra le nuove entrate. Ifi al top

Ricchi utili per banche e grandi gruppi

Mediobanca «fotografa» il 2000 e apre alla new economy

Ugo Bertone
MILANO

Servizi finanziari, multimedialità e, cosa che non guasta, un po' di griffe. Anche quest'anno R&S, l'enciclopedia del capitalismo italiano curata da un quarto di secolo dall'ufficio studi di Mediobanca, ha saputo presentare al grande pubblico una raccolta di matricole capace di rappresentare l'evoluzione dell'economia di casa nostra. I nomi nuovi di R&S sono sette: Aem, Bipop-Carire, e.Biscom, Gucci, Mediolanum, Tiscali e Vodafone attività italiane (ovvero Omnitel).

Non si tratta di nomi sconosciuti al grande pubblico, come più volte è accaduto nell'ultimo quarto di secolo quando i ricercatori di Mediobanca, per primi, seppero scovare i campioni della provincia, da Natuzzi a Del Vecchio. Una novità c'è, e di non poco conto: per la prima volta, il censimento dei 182 gruppi selezionati dal comitato scientifico, ha tenuto in gran conto la capitalizzazione di Borsa, promuovendo, di fatto, la «maturità» di Piazza Affari e le valutazioni della «new economy», giocoforza fondate sulle aspettative di crescita. Si spiega così il fatto che le novità di R&S, con l'eccezione della Vodafone italiana, siano tutte quotate in Borsa e figurino tra le prime 36 società del listino per valore di mercato. Si spiega, soprattutto, la promozione di Tiscali e di e.Biscom, giganti della Borsa grazie alle aspettative più che al fatturato.

Mediobanca, in questo modo, promuove l'evoluzione profonda dell'economia italiana, in un 2000 che, a giudicare dai numeri, porta con sè il sapore della rivoluzione: come giudicare altrimenti l'ascesa di Bipop-Carire giunta a insidiare le dimensioni dell'ex pupilla Comit? Oppure l'avanzata silenziosa ma implacabile della Stm di Pasquale Pistorio? Nei primi nove mesi del Duemila Stm, joint venture italo-francese che oggi annuncerà i conti d'esercizio in un'attesa conferenza parigina, ha saputo accumulare un margine operativo netto di 1.214 miliardi di lire (contro 707 dell'intero 1999). Tra i «big» dell'industria italiana (su cui domina per dimensioni il gruppo Ifi) hanno saputo far meglio, nello stesso periodo, con fatturati di gran lunga superiori, solo Eni, Olivetti ed Enel, ma fatturati di gran lunga superiori.

La ripresa, a giudicare dalla fotografia di R&S, è una realtà. Cresce di mezzo punto, in media, il margine operativo netto dei grandi gruppi (il 12,2%). E' un risultato lusinghiero che si riflette anche sui conti delle banche, che registrano un'impennata «storica (+10%) del margine operativo lordo, un dato che andrà rivisto alla luce della «grana» dei mutui usurari. Sale, si può obiettare, anche il livello dei debiti (circa 50 mila miliardi di lire) ma questo è il riflesso inevitabile dell'aumento dell'attività e delle acquisizioni che hanno caratterizzato la strategia di alcuni colossi. Eni in testa (protagonista di un'impennata del giro d'affari). Cala, a prima vista, anche il risultato lordo (dal 7,5% del '99 al 4,8% del 2000) è la frenata si spiega con i conti dell'Olivetti, che un anno fa poteva vantare le plusvalenze della cessione di Omnitel, una delle società che, nel triennio '96-99, hanno registrato una crescita formidabile, probabilmente irripetibile: +759%. E' un dato da capogiro, insidiato solo dal record di Infostrada (addirittura +8.200% la crescita misurata sugli investimenti tecnici) che si spiega con l'avvio di un settore nuovo, quello della telefonia mobile e e della convergenza. Ma che dire dell'ascesa di alcuni fenomeni del «made in Italy», attivi in settori maturi?

Nell'ultima parte degli anni Novanta Gucci, ad esempio, ha saputo correre al ritmo del 247%, precedendo sul filo di lana il fenomeno Prada (+208%). Più singolare sul piano degli investimenti, il decollo di Esselunga (+147%) che ha saputo sfidare i giganti internazionali della grande distribuzione smentendo ogni tipo di previsione sulla tenuta delle imprese domestiche. Certo, investimenti e fatturato non tutto. Ma Gucci, nel triennio, è seconda solo a Tim nella classifica stilata sul rapporto tra utile corrente e fatturato.

Ancora una volta, insomma, l'analisi di R&S serve a sfatare i luoghi comuni. Anche quella che relega l'editoria tra le attività meno redditizie: la classifica per Roe (ovvero return equity, quindi la redditività sul capitale investito) vede Rcs (103,1% nel triennio 96-99) e Sole 24 Ore (47,1%) nell'Olimpo delle società più redditizie, poco sotto i colossi della telefonia e del made in Italy.

LA TOP TEN DELLE IMPRESE

(PRINCIPALI GRUPPI: DATI AL 2000 in milioni di euro)

	Fatturato netto		Margine operativo lordo		Utile netto	
	1999 12 mesi	2000 9 mesi	1999 12 mesi	2000 9 mesi	1999 12 mesi	9 mesi
FIAT	44.201	42.368	1373	500	870 (1)	682 (1)
ENI	30.306	33.303	4744	6443	2857 (2)	2606 (2)
OLIVETTI	28.390	22.337	5627	4637	4939 (2)	(1022) (2)
		16.008	5012	3636	2345 (2)	(2)
COMPART (ora MONTEDISON)	12.296	9676	835	512	(16) (2)	185 (2)
STMICROELECTRONICS N.V.	5033		707	1214	544 (2)	(2)
MEDIASET	2009	1655		586	586 (1)	(1)
	6482	5430	339	339	293 (2)	(2)
PARMALAT FINANZIARIA	6357	5372	498	396	394 (3)	296 (3)
FINMECCANICA	5902	4122	56	191	73 (2)	(2)

LA BORSA BUON GIUDICE DEL SISTEMA

LA storia vuole che Enrico Cuccia in persona abbia voluto correggere le bozze della prima edizione di «R&S», curata da due giovani ricercatori arruolati nell'ufficio studi di Mediobanca. Correva il 1976, «anno orribile» per il capitalismo italiano, stretto dalle lusinghe del «salario variabile indipendente» e «della scala mobile», ultimo espediente di sapore sudamericano per evitare la conflittualità permanente in fabbrica. L'impresa privata, a giudicare dai commenti degli osservatori più o meno indipendenti, sembrava condannata. Ma Cuccia, da vecchio cartesiano, voleva che, una volta tanto, «a parlare fossero i numeri, dati e non commenti».

Di qui «l'eresia» di voler misurare l'effettivo stato di salute dell'impresa Italia in anni disperati, in cui nessuno sembrava avvertire l'urgenza di dati statistici adeguati. Eppure, solo la fotografia di R&S rivelò l'esistenza di un'Italia diversa, dove le grandi multinazionali, Ibm in testa, ottenevano tassi di redditività sconosciuti nel resto d'Europa oppure dove tanti sconosciuti «siur Brambilla» facevano affari d'oro anche negli anni bui. Fu Mediobanca a scoprire, nel corso degli anni, i fenomeni della provincia, Luxottica, Natuzzi anche Cerutti o Nocivelli, piuttosto che i giganti emergenti, a partire da Mediaset. Oggi tocca ai campioni dell'«economia virtuale», da Mediolanum a Bipop-Carire, protagonisti di un nuovo modo di far banca senza sportello (fenomeno su cui Vincenzo Maranghi medita con attenzione da tempo...) alla banda larga di e.Biscom fino alla Grande Rete di Renato Soru.

Può stupire, a prima vista, l'ingresso di Tiscali nel Gotha di Mediobanca, giustificato più dalle quotazioni di Borsa che dal fatturato. Ma Cuccia avrebbe approvato la novità: R&S deve misurarsi con l'economia di Internet ma, soprattutto, prender atto che, dopo tante false partenze, la Borsa, finalmente è un buon giudice del sistema. **[u.b.]**

I Ds puntano a modificare la legge Maccanico. Il premier: bisogna valutare se intervenire

Amato: «Seat-Tmc, la strada è segnata»

Sul tavolo del Tar l'appello di Telecom contro l'Authority

Mario Sensini
ROMA

Un intervento del governo sulla vicenda Seat-Tmc è possibile anche se potrebbe non essere opportuno a fine legislatura. Giuliano Amato è freddo, parlando alla Festa dell'Amicizia, sul caso scoppiato con il no dell'Authority di Enzo Cheli all'ingresso di Telecom nelle tv. «La legge Maccanico prevede che il governo, con proprio regolamento, possa modificare la norma che l'autorità ha applicato, ma un governo che è a fine legislatura deve valutare se è il caso di farlo o meno...». L'Authority, sostiene il presidente del Consiglio, «ha applicato la legge sulle telecomunicazioni. Per alcuni potrà essere stata applicata in modo opinabile, per altri corretto. Ma la legge prevede che quando si ritenga che le ragioni della convergenza tra le televisioni e le tlc prevalgano su altre, allora il governo può modificare la norma». Amato non dice se quel momento è arrivato, che «la strada è già segnata», ma non scioglie l'interrogativo sull'opportunità politica di una simile mossa.

I Ds spingono in questa direzione, ma Telecom (che tra l'altro ieri si è vista recapitare da due fondi inglesi una richiesta di risarcimento di 40 miliardi per il mancato buy-back azioni di risparmio) non può attendere i tempi politica ed arma la pattuglia dei suoi legali per sconfiggere Cheli in tribunale. Ieri mattina l'avvocato Giuseppe Guarino ha presentato un ricorso al Tar del Lazio chiedendo l'annullamento, oltre all'immediata sospensione, della decisione. Telecom sostiene che l'Authority non ha rispettato i tempi della sua decisione, prorogando tra l'altro senza alcuna giustificazione i termini dell'istruttoria, che si è spinta a valutare aspetti relativi alla concorrenza che non sono di sua competenza, che non ha giustificato i passaggi fondamentali della decisione. E colpevoli, aggiungono i suoi membri dovranno risarcire anche i danni provocati dal loro pronunciamento.

Telecom ha chiesto al Tribunale di decidere in tempi rapidissimi, anche perché il contratto di di Tmc a Seat-Tin.it, decadrebbe il 31 gennaio per allora non fossero arrivate le autorizzazioni necessarie. Poco importa dal primo febbraio Colaninno potrebbe dare corso al mandato già conferitogli da Cecchi Gori per vendere tutte le azioni dell'emittente, comprese quelle che restano nel portafoglio del senatore: «gli effetti finanziari e operativi sarebbero sconvolgenti». Se si trattava di interpretare una legge, sostiene poi Telecom, non affatto necessario prorogare l'istruttoria per l'audizione di altri operatori del settore. E in ogni caso Cheli ha sforato per due volte i termini della legge 241 sul silenzio-assenso, che fissa in 60 giorni il tempo massimo entro il quale l'amministrazione deve verificare gli eventuali elementi ostativi all'esercizio di attività private ed eventualmente vietarle. In attesa del pronunciamento del Tar, la vicenda Seat-Tmc continua ad animare il dibattito politico. Ieri i Ds, con un'interrogazione al governo, hanno chiesto di modificare la legge Maccanico. «Sono favorevole a un decreto legge che la modifichi. Non si tratta di fare un favore a Colaninno - ha detto il responsabile comunicazione dei Ds, Giuseppe Giulietti - ma di liberalizzare il settore delle tv». Gli altri partiti di maggioranza, però, niccliano. Salvatore Cardinale, ministro delle Comunicazioni ed esponente dell'Udeur, ritiene che non ci siano le ragioni dell'urgenza. Il sottosegretario Michele Lauria, popolare, dice che «per ora le bocce restano ferme». L'altro sottosegretario alle Comunicazioni, il diessino Vincenzo Vita, rilancia l'ipotesi di intervenire sul Ddl 1138 sull'emittenza in discussione al Parlamento e accusa il Polo che plaude alle decisioni di Cheli: «il loro atteggiamento nella vicenda è una pagina nera, la chiara dimostrazione del conflitto di interessi nella difesa acritica e durissima di Mediaset e del duopolio esistente».

Il numero uno della Telecom Italia Roberto Colaninno

Il governo studia il ricorso contro Blu

Casini non chiede i danni e cerca nuovi partner

ROMA

Che si tratti di una vittoria non c'è dubbio, resta solo da capire se Blu ha vinto una battaglia o la guerra dell'Umts. Dopo la sentenza del Tar del Lazio, che ha annullato la sanzione da mila miliardi comminata alla società dal Comitato dei Ministri, la palla torna nel campo del governo. Giuliano Amato ha due possibilità, ricorrere al Consiglio di Stato e prolungare la querelle giudiziaria, o gettare la spugna e considerare chiusa la partita. La decisione del Tar di non riconoscere a Blu il risarcimento di 300 miliardi di danni agevola questa seconda scelta. Considerazioni di opportunità politica potrebbero però spingere il governo verso la prima ipotesi.

Il presidente del Consiglio non si sbilancia. «Non c'è una decisione, nè in un nè nell'altro. L'eventualità di un ricorso è oggetto di considerazioni» ha detto ieri Giuliano Amato. La questione potrebbe essere valutata nel corso di delle prossime riunioni del Consiglio dei ministri, anche se non sarebbe necessaria una decisione collegiale. «Finora non ne abbiamo parlato» ha detto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, spiegando che prima di qualsiasi iniziativa sarà comunque necessario leggere attentamente le motivazioni della sentenza, che saranno note solo nei prossimi giorni. «Agiremo senza alcuna acrimonia o ragione vendicativa o stizzosa nei confronti di una società che opera sul nostro mercato» ha detto.

Per il momento, Blu alla finestra e non sembra intenzionata a complicare le cose proponendo a sua volta un ricorso contro il mancato accoglimento della richiesta di risarcimento danni. I vertici dell'azienda considerano chiusa la partita. «La decisione del Tar, al di là delle sterili polemiche che potrà sollevare, restituisce a Blu il ruolo che le spetta nel panorama industriale italiano, in linea con il percorso strategico che la società si è dato e che ha già consentito ottimi risultati» ha detto il presidente, Giancarlo Elia Valori.

«Non possiamo che soddisfatti della decisione. La causa pendente era una zavorra esterna che frenava la società. Oggi - ha commentato l'amministratore delegato Enrico Casini - siamo e liberi e più che mai determinati a portare avanti i nostri programmi. La decisione del Tar, inoltre, certifica la correttezza e la trasparenza di Blu che io ho sempre sostenuto».

Mollata l'ancora, Blu ora pensa al futuro. Casini sta studiando una serie di scenari alternativi, come l'arrivo di nuovi soci o la possibilità di stringere accordi commerciali con altri operatori. Tutte le ipotesi sono aperte, anche se ieri Blu che il consorzio Ipse, che si è aggiudicato delle cinque licenze per l'Umts, hanno smentito formalmente contatti di qualsiasi tipo. Le su una possibile alleanza le due società circolavano già da qualche giorno, ma ieri hanno tratto nuovi spunti dall'annunciato ritiro della spagnola Telefonica, che di Ipse è l'azionista di maggioranza relativa, dall'asta per l'Umts francese dalla quale, tra l'altro, potrebbe ritirarsi anche Bouygues, alleata francese di Tim.

L'ipotesi di un rientro in gioco di Blu anche nel business Umts non può essere esclusa me, almeno in questa fase, avrebbe senz'altro l'effetto di irritare il governo. Il ministro Cardinale è stato chiaro: «Noi non interveniamo sulle questioni di mercato, ma certamente un acquisto di Blu da parte di Ipse solleverebbe numerose perplessità».

[mar. sen.]

Per ragioni di spazio non è stata possibile pubblicare la rubrica «Tuttosoldi» di Glauco Maggi Ce ne scusiamo con i lettori

Intesa contrastata nella maggioranza. Le imprese pagano l'11,46%

Mutui prima casa all'8%

Decisi gli ultimi ritocchi al decreto

Raffaello
ROMA

Sulla vertenza dei mutui, la maggioranza ha trovato ieri un accordo che prevede un tasso di sostituzione al 9,96 per cento, che scende all'8 per cento per i mutui per la prima casa fino a 150 milioni e sale all'11,46 per cento per le imprese.

La validità sarà estesa all'ultima rata del 2000. Ma la parola «accordo» è grossa, in quanto i comunisti italiani - che pure voteranno il testo - sono freddini e i Verdi - che invece non lo voteranno affatto - sono furiosi.

L'emendamento prevede ancora che dagli sconti siano escluse le categorie catastali A1, A8 e A9 e cioè le case di lusso, le ville e i castelli. Per il sistema bancario l'onere sarà di 3.900 miliardi, secondo la stima effettuata dal sottosegretario al Tesoro Gianfranco Morgando che ha considerato la soluzione «equilibrata». E giusto all'equilibrio aveva fatto riferimento - parlando nel pomeriggio al Terminillo, durante la festa dei popolari - il presidente del Consiglio Giuliano Amato: «Le banche vanno un po' strette perché la loro propensione a salvarsi i propri salvadanai ce l'hanno - ha detto -. Però attenti, se si supera un certo limite, non ci si illuda, i costi che superano quanto viene considerato tollerabile verrà scaricato sui consumatori».

La soluzione trovata ieri viene incontro alle esigenze delle famiglie con redditi più bassi, ma premia in qualche modo anche le banche che dovrebbero sborsare un po' di più rispetto a quanto prospettato dalla soluzione Fazio (3.300 miliardi) ma comunque 600 miliardi in meno rispetto all'ipotesi iniziale configurata dal decreto.

Una posizione di morbida critica è stata espressa dai Comunisti italiani (il partito di Cossutta): «Passare dal 12,21 per cento all'8 per cento per i mutuatari della prima casa è un salto enorme. Finora pagavano il 15%-16%. Qualche merito lo vogliamo rivendicare - ha detto il ministore Renato Albertini - tuttavia per me il punto di equilibrio, in cui mi riconosco pienamente, è l'emendamento della maggioranza di venerdì scorso» (quello che prevedeva la retroattività all'ultima data del 2000 - ndr).

Natale Ripamonti, senatore Verde, invece, non si dà per vinto: «Non basta. Un emendamento così non lo firmiamo. Serve un accordo anche sul pregresso. È decisivo prevedere l'applicazione del nuovo tasso di sostituzione all'ultima rata del 2000. Per le famiglie l'8 per cento e l'8,46 per cento non cambia molto, mentre è ingiustificato l'aumento di un punto e mezzo, dal 9,96 per cento all'11,46 per cento, per le imprese. Vuol dire andare oltre il tasso di usura».

Tasso di sostituzione al 9,96 per cento Insoddisfatti comunisti e Verdi Per il sistema bancario un onere di 3.900 miliardi

Per cercare di recuperare i Verdi alla causa, la maggioranza verificherà nei prossimi giorni - secondo quanto ha detto il diessino Enrico Morando - la possibilità di inserire nel decreto una istanza molto caldeggiata da questo movimento, e cioè l'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo senza particolari oneri per i cittadini, in alternativa alla rinegoziazione.

Morando comunque non ha nascosto le difficoltà di scrivere una norma in tal senso e che, nel complesso, non faccia aumentare contemporaneamente a dismisura gli oneri per le banche.

Una posizione durissima, poi, è quella di Antonio Di Pietro, che ha sposato la causa dei consumeristi: «Sarebbe meglio far decadere il decreto e predisporre una nuova norma rispettosa della magistratura. Si devono rispettare le sentenze per quanto riguarda il passato, mentre per il futuro andrebbe fissato un tasso soglia che non superi il limite del tasso usurario».

PRIMA DONNA ALLA GUIDA DELLA CITY

Una regina per la Borsa di Londra

LONDRA. Anche la City di Londra ha la sua regina: si chiama Clara Furse, ha 43 anni ed è il nuovo amministratore delegato della principale Borsa valori d'Europa. Mai prima d'ora nella sua storia di anni il London Stock Exchange (Lse) era stato guidato da una donna. Spetterà alla Furse il difficile compito di guidare la Borsa di Londra in un mercato sempre più dominato dalle alleanze internazionali. Il predecessore Gavin Casey ha dovuto lasciare la carica a causa del fallito matrimonio con la Borsa tedesca.

Tetto al capitale pubblico

Centrali Enel No del Tar a due ricorsi

ROMA

Centrali Enel, respinti i primi ricorsi contro il decreto del governo che fissa al 30% il tetto massimo di capitale pubblico nelle cordate in corso per l'acquisto degli impianti. Il Tar del Lazio ieri ha rigettato il ricorso del consorzio Italpower (che raggruppa l'Acea di Roma, l'Aem di Milano, l'Aem di Torino e la svizzera Atel) sia quello della Asm di Brescia. «Non sussistono le ragioni previste dalla legge - si legge nelle motivazioni dell'ordinanza - per l'accoglimento della sospensiva in quanto, avuto riguardo alla disciplina complessiva della procedura in esame, l'interesse azionato non riceve attualmente alcuna sostanziale lesione, essendo la parte ricorrente ammessa alla trattativa diretta, ed avendo la possibilità, previo impegno in sede di offerta, di adeguarsi in caso di aggiudicazione alle disposizioni del Dpcm e tenuto altresì conto - conclude la motivazione - che la parte medesima potrà gravarsi, anche in via cautelare, contro un eventuale e futuro provvedimento negativo».

Sempre ieri il governo, per bocca del sottosegretario al Tesoro Bruno Solaroli ha invece fatto sapere che presto verrà modificata la norma contenuta nel ddl sull'apertura dei mercati abolendo l'obbligo l'Enel a cedere la sua rete di distribuzione e i clienti alla municipalizzate anche nelle zone limitrofe ai grandi centri abitati.

NO Italgas nel mirino dell'Enel? «Mai fatto offerte», ha dichiarato l'amministratore delegato Tatò. E ieri, durante question time alla Camera il ministro del Tesoro Visco ha confermato: «non risulta allo stato l'esistenza di trattative». Precisando poi che comunque tale ipotesi «si configurerebbe come un'iniziativa di mercato in quanto tutte le società coinvolte sono quotate in Borsa».

PROGRAMMI ENEL Intanto l'Enel manda avanti i suoi piani di diversificazione delle attività. Ieri è stata presentata Enel-Si, una rete di 2500 punti vendita in franchising che offrirà a privati e aziende servizi di pronto intervento (24 ore su 24 e 365 giorni all'anno), realizzazione, controllo e manutenzione di impianti elettrici con costi certi e uguali in tutto il territorio.

La banca di Abete e Croff al centro dell'attenzione guadagna il 4,8% in Borsa

Spunta un asse Bnl-Cardine-Mps

Siena lascia Sai e annuncia scambi azionari con Unipol

L'amministratore delegato della Bnl Davide Croff

MILANO

Monte dei Paschi rilancia sulla Bnl, aprendo la strada a un asse Siena-Roma che si estenderebbe anche al gruppo veneto-emiliano Cardine e, nel settore assicurativo, all'Unipol. Ma su Cardine potrebbero appuntarsi anche le mire del Sanpaolo-Imi che della banca è il terzo azionista con l'10,9% e che ieri - pur smentendo - ha già presentato un'offerta alle fondazioni che controllano Cardine - ha confermato l'esistenza «contatti informali». Il mondo del credito, insomma, continua ad agitarsi attorno all'ipotesi del «terzo polo» bancario che avrebbe la sua area di maggior influenza nel centro Italia. E sulle manovre in corso pesa più di tanto l'altolà ad ulteriori integrazioni creditizie arrivato tre mesi fa dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Non sono una novità i colloqui tra il Monte dei Paschi e la Bnl, ma ieri il presidente di Mps Vincenzo de Bustis ha voluto mandare un segnale forte specie ai manager di via Veneto, che in varie occasioni hanno detto di non accettare operazioni che mettano Bnl in posizione di sudditanza: «Siamo molto interessati alla Bnl - sostiene de Bustis - ma in una logica di grande rispetto dell'interlocutore e non di conquista». «Si tratta - dice il presidente di Mps - di un'ipotesi di lavoro che deve essere approfondita». E sul fronte assicurativo i senesi annunciano invece lo sganciamento completo in tempi rapidi - due mesi - dalla Sai per passare ad un'alleanza commerciale con Unipol che potrebbe trasformarsi in qualcosa di più attraverso uno scambio di azioni.

Bnl, insomma, resta al centro dell'attenzione del mondo bancario, come testimonia anche il rialzo del 4,8% in Borsa, ma i progetti che la coinvolgono dovranno tenere conto delle esigenze di molti soggetti. Non a caso ieri il Banco di Bilbao, principale azionista dell'istituto romano con il 10%, ha fatto sapere che «considera strategico» il suo investimento e già più volte l'istituto basco ha fatto sapere che vorrebbe aumentare la quota in suo possesso. Più sfumata la posizione del secondo azionista di Bnl, la Popolare di Vicenza: per il presidente Gianni Zonin, che smentisce di aver messo in vendita il pacchetto del 7% che detiene, «l'investimento è strategico però ci sono offerte interessanti le porterò alla valutazione del consiglio».

Per quanto riguarda l'integrazione con i senesi, Bnl potrebbe puntare a un ruolo paritetico in un'eventuale alleanza proprio grazie all'operazione allo studio con Cardine: il piano industriale messo a punto dalla McKinsey dovrebbe essere già pronto a metà febbraio. Proprio sul fronte Cardine la battaglia potrebbe scaldarsi coinvolgendo anche il Sanpaolo-Imi, mettendo a rischio tutta l'architettura di successive alleanze. [r. e. s.]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 254/94 promossa da: Banca Popolare di Novara contro: THEA Giovanni Battista, il Giudice dell'esecuzione dr. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 15/02/2001, alle ore 13,00 dei seguenti beni: Comune di Sauze d'Oulx: Lotto II - Nel Condominio Triplex in via Clotes 49, al piano mansardato: alloggio composto da ingresso, corridoio, soggiorno, cucina, tre camere e doppi servizi. Lotto III - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano terreno: alloggio composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucinino e bagno. IV - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano primo: alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera e bagno. Lotto V - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano primo sottostrada: posto auto. VI - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano terzo sottostrada: posto auto. Lotto VII - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano terzo sottostrada: posto auto. Lotto IX - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano terzo sottostrada: posto auto. Lotto X - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano terzo sottostrada: posto auto. Lotto XVI - Nel Condominio Cervo in Monitol 38 al piano seminterrato: posto auto. Prezzo Base L. [illegible], per il lotto II; L. 115.000.000, per il lotto III; L. 100.000.000 per il lotto IV; L. 25.000.000, per il lotto V; L. 25.000.000 per il lotto VI; L. 20.000.000 per il lotto VII; L. 21.000.000 per il lotto IX; L. 21.000.000 per il lotto X; L. 26.000.000 per il lotto XVI; Aumenti Minimi L. 3.000.000, per il II; L. 2.000.000 per il lotto III; L. 1.500.000 per il lotto IV; L. 1.000.000 per il lotto V,VI,VII,IX,X e XVI. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese, 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli altri relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 6°, sett. 1, stanza n. (e più stanza n. 41103).

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 296/200 per estratto per riqualificazione ambientale di Piazza Montale

Importi base - I.V.A. esclusa: L. 1.281.242.064 a corpo - L. 2.102.353.083 a misura per un totale di L. 3.383.595.147 oltre L. 85.000.000 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto L. 3.468.595.147 pari a Euro 1.791.379,09. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2001. Scadenza presentazione offerte: ore 9 di martedì 20 febbraio 2001.
Torino, 10 gennaio 2001.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 778/2000 del 10/11/2000 per: "Cimitero monumentale VIII ampliazione campi 2/3 fabbricati focali, cellette e campi di tumulazione"

Comunicazione a norma dell'art. della Legge 19 1990 n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 9 ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta ICME SRL - Partita I.V.A. - con sede in Modugno (Bari) C.A.P. 70026 - Via dei Ciclamini n. 7.
Torino, 15 gennaio 2001

SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
sett. Maria Mantovani

CITTÀ DI TO

Avviso asta pubblica CE N. 9/2001 per estratto

Per realizzazione del nuovo mercato coperto abbigliamento ed autorimessa in Piazza della Repubblica n. 25.
Importo base: L. 17.207.385.600, oltre L. 1.240.724.400 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto L. 18.448.110.000, pari a 9.527.653,68 Euro. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su: http://www.comune.torino.it/appalti/ Scadenza presentazione offerte: ore 9 del 19 marzo 2001.
Torino, 3 gennaio
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
Mariangela

Provincia di Torino

LEGGE 68/99 → 31 gennaio 2001
scadono i termini per presentare il

PROSPETTO INFORMATIVO SULLA OCCUPAZIONE DEI DISABILI

le AZIENDE obbligate alla presentazione del prospetto in provincia di Torino possono assolvere all'obbligo di legge utilizzando un servizio di collegamento on-line, senza ulteriori comunicazioni cartacee e nel rispetto della sicurezza dei dati

CLICCANDO

www.provincia.torino.it

guida on-line alla compilazione
riferimenti di legge e amministrativi
conferma via mail dell'avvenuta registrazione

CLICCARE

www.provincia.torino.it/lavoro/impiego/disabili/modulist.htm

METROPOLITANA AUTOMATICA DI

Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del D.Lgs. 157/95, si rende noto che alla gara a procedura negoziata senza pubblicazione del bando - art. 7, comma 2 d) D.Lgs. 157/95 - per la consulenza per la progettazione definitiva del prolungamento Ovest della Linea 1 di Metropolitana Automatica di Torino, tratta Deposito-Cascine Vica al fine di accedere ai finanziamenti di cui al Decreto Trasporti - LL.PP. n° 770 (TIF 5) 2111 del 18/08/2000, ha partecipato la METROPOLITANA MILANESE - Via del Vecchio Politecnico, 2 - 20121 MILANO, la quale è risultata aggiudicataria.
Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Notaro
IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

FIDIA S.p.A.
AVVISO
Ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si rende noto che la Relazione semestrale al 31 dicembre 2000 del Fondo Mobiliare chiuso PRUDENTIA, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 gennaio 2001, è stata depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.
FIDIA - Il Presidente

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

Costa Rica
Villaggio Flor de Pacifico
Baia Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Infomazioni
MIRICA S.A.
Serravalle Po

ESAMI DI SUCCESSO!
Ragazzi, Cepu fa la differenza...
sami
studente nelle 110
a.
CEPU
...mi preparo anch'io!
(800-331188)

PK la pubblicità su: LA STAMPA publikompass
TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 Tel. 011.668.52.11
MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.611

Gayssot vuole il Bianco senza Tir e impegni precisi sul Frejus

Tunnel, la Francia punta i piedi

Nesi: «Ma l'accordo si farà»

Enrico [redacted]

PARIGI

Si allunga sui rapporti franco-italiani l'ombra inquietante di una «guerra dei trafori». E' una minaccia seria (quasi un ricatto) quella che il ministro dei trasporti francese Jean-Claude Gayssot ha agitato ieri [redacted] Parigi in un colloquio [redacted] il ministro dei Lavori Pubblici italiano Nerio Nesi. In [redacted] di [redacted] impegno preciso da parte dell'Italia sul progetto del collegamento ferroviario veloce tra Lione [redacted] Torino - ha detto in sostanza Gayssot - Parigi non è in grado di garantire la riapertura del traforo del Monte Bianco al traffico pesante. L'impegno - ha aggiunto - dovrà essere preso lunedì 29 gennaio a Torino, in occasione del vertice annuale franco-italiano al quale parteciperà anche il presidente della Repubblica francese Jacques Chirac.

E' stata una giornata difficile per Nerio Nesi, che ha definito «franco» l'incontro con Gayssot. Il che, in linguaggio diplomatico, significa che si è svolto in un clima di tensione. Anche se poi, parlando con i giornalisti, Nesi ha gettato acqua sul fuoco: «A Torino [redacted] sarà l'accordo», ha detto. La Francia preme per accelerare i tempi: vorrebbe che gli studi preliminari per il collegamento ferroviario tra Lione e il capoluogo piemontese (il progetto prevede una galleria [redacted] 52 chilometri sotto [redacted] Moncenisio, tra Saint-Jean-de Maurienne e Susa) venissero completati il più presto possibile, in modo che i treni ad alta velocità (per i viaggiatori) e quelli (più lenti) che trasporteranno i Tir, possano [redacted] a viaggiare nel 2015. Ci saranno grossi problemi tecnici da superare, e soprattutto problemi di finanziamento. Il costo complessivo della direttissima Lione-Torino è valutato, [redacted] minimo, [redacted] 20 mila miliardi di lire. L'urgenza di realizzare il progetto è stata ribadita il 19 gennaio, a Chambéry, dal primo ministro socialista Lionel Jospin. [redacted] francesi [redacted] si spiegano le reticenze italiane che, secondo Nerio Nesi, sono dovute all'opposizione degli abitanti della Valle di Susa. Una valle stretta, già inquinata dal traffico autostradale, che rischia di essere ulteriormente messa [redacted] mal partito dal viavai dei treni.

Ma anche i francesi hanno qualche problema con gli ambientalisti della Savoia, che si oppongono con [redacted] le loro forze (e anche con azioni giudiziarie) all'aumento del traffico degli automezzi pesanti. Per questo il governo di Parigi punta sulla ferrovia, che potrebbe alleggerire la circolazione dei Tir sulle autostrade [redacted] sotto i trafori. Tornando al problema della riapertura del traforo del Monte Bianco dopo l'incendio e la catastrofe di due anni fa, Nerio Nesi ha sottolineato ieri che da parte italiana è già stato completato l'80% dei lavori ne[redacted] per la riapertura, mentre i francesi sono in ritardo.

Per questo, Parigi vorrebbe che il documento che verrà siglato lunedì [redacted] Torino si tenes[redacted] sul vago, limitandosi ad un generico «entro l'autunno» come data della riapertura del traforo. «Dire settembre significherebbe credere nei miracoli», ha scherzato Gayssot. Gli italiani vorrebbero un'indicazione più precisa e, possibilmente, tempi brevi (ottobre [redacted] novembre). I francesi insistono anche sulla necessità di definire [redacted] disciplina draconiana per il passaggio dei Tir sotto il Monte Bianco: in pratica un contingentamento, sia tecnico (orari, distanze di sicurezza fra gli automezzi) che quantitativo.

Difficile far ingoiare la pillola agli italiani: per il nostro Paese, che ha problemi geografici (i trasporti per e dall'Europa debbono necessariamente attraversare l'arco alpino) ben più [redacted] della Francia, la circolazione dei mezzi pesanti [redacted] restrizioni ridotte [redacted] minimo indispensabile è una questione vitale.

[redacted]

[redacted] AUMENTO DI CAPITALE DA 6 MILA MILIARDI

ROMA. Via libera dall'assemblea delle Ferrovie dello Stato all'aumento di capitale di 6.610 miliardi di lire. Il capitale di Fs passa ora a 40.354 miliardi. Il Tesoro, azionista della Spa ferroviaria, ha deliberato l'aumento di capitale che servirà così anche ad abbattere le perdite, accumulate nel '99, [redacted] 2.851 miliardi. Per ripianare il passivo, il capitale sociale è stato ridotto ridotto da 36.596 miliardi di lire circa a 33.745. Contemporaneamente, è scattato l'aumento fino alla quota prevista [redacted] 40.354,6 miliardi, con l'immissione di 6.610 miliardi attraverso l' emissione di un corrispondente numero di azioni ordinarie del valore ordinario di mille lire l'una riservate al Tesoro.

Il ministro dei Lavori Pubblici, Nesi

Gruppo Usa che già controlla Scottex [redacted] Kleenex

Kimberly-Clark [redacted] i pannolini [redacted]

MILANO

Kimberly-Clark, gruppo proprietario (tra [redacted]li altri) dei marchi Kleenex [redacted] Scottex, ha firmato un accordo per acquisire la Linostar, società al secondo posto in Italia nella produzione di pannolini per bambini con il marchio Lines e finora controllata dall'olandese Bolton. [redacted] dettagli dell'accordo saranno resi noti nei prossimi giorni.

In Italia il mercato dei pannolini per l'infanzia è valutato intorno a 900 miliardi di lire all'anno.

Nel 2000 Kimberly-Clark ha realizzato ricavi per 14 miliardi di dollari, con un progresso dell'11% sul '99 al netto di cessioni di imprese e dell'effetto cambio. A trainare la crescita performance soprattutto i risultati dell'ultimo trimestre, [redacted] aumento delle vendite superiore all'8% «nonostante gli elevati costi delle materie prime», [redacted] ha fatto rilevare il presidente di Kimberly Sud Europa Roberto Berardi.

Cresce anche l'utile netto, [redacted] 1,8 miliardi [redacted] dollari contro 1,66 miliardi nel '99, mentre l'utile per [redacted] ha toccato i 3,32 dollari (+11,4% sul '99). Quanto alla ripartizione geografica del fatturato il Nord America pesa per il 55% mentre l'Europa per il 15% [redacted] I mercati emergenti rappresentano [redacted] 30%.

Per il 2001 il gruppo [redacted] no punta a un tasso di crescita del fatturato fra il [redacted] e l'8%.

Confronto aperto su concorrenza e sicurezza

Paolo Cantarella alla Ue «Sull'auto collaboriamo»

Il presidente Acea contrario ai progetti di liberalizzazione delle reti di vendita

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'industria dell'automobile europea è impegnata nella [redacted] continua [redacted] veicoli più sicuri ed ecologici, non teme - anzi si augura - corrette regole di concorrenza e chiede alle istituzioni della [redacted] che i progetti per la mobilità di domani siano discussi e costruiti in sintonia con i protagonisti [redacted] questo settore che è così importante per la vita di tutti i giorni e per il suo peso economico. E' il messaggio che l'amministratore delegato [redacted] Fiat, Paolo Cantarella, ha lanciato ieri da Bruxelles [redacted] presidente dell'Associazione dei costruttori europei [redacted] automobili (Acea) inaugurando il suo secondo anno alla guida dell'organizzazione.

I rapporti tra i costruttori e le istituzioni europee - Parlamento e Commissione [redacted] - [redacted] molto intensi poiché gran parte delle normative in materia di sicurezza, di riduzione dell'inquinamento e [redacted] politica generale [redacted] trasporti escono, ormai, dai palazzi di Bruxelles. E i rapporti, ha [redacted] Paolo Cantarella, [redacted] positivi, anche se esistono dei punti «caldi» che devono essere affrontati senza estremismi in quello spirito di sempre maggiore collaborazione che l'Acea chiede alla Ue. I «punti caldi» sono il dibattito, ormai in gestazione da tempo, sulla rete di vendita e la [redacted] campagna che l'Europa prepara sotto lo slogan della «protezione del pedone»: in altre parole, l'estensione [redacted] sistemi [redacted] sicurezza attiva e passiva per proteggere «gli utenti più vulnerabili della strada».

Cantarella ha detto che, su quest'ultimo punto, i costruttori sono pronti a collaborare [redacted] la Commissione. Con lo stesso spirito e [redacted] la stessa voglia di raggiungere risultati concreti, come è stato fatto per la lotta alle emissioni nocive nell'atmosfera. Cantarella ha citato le parole della svedese Margot Wallstrom, commissario per l'Ambiente, la quale ha riconosciuto che «l'industria dell'auto ha realizzato grandi progressi nella lotta all'inquinamento». I dati Ue lo dimostrano: le emissioni nocive sono diminuite del 40%.

Il capitolo della «protezione del pedone», tuttavia, è più complesso [redacted] deve [redacted] ancora costruito. «Finora nessun Paese al mondo ha introdotto misure specifiche», ha detto Paolo Cantarella. In una simile prospettiva, poi, non devono essere sottovalutate misure strutturali [redacted] l'illuminazione stradale e i sistemi di regolazione del traffico. I costruttori, per parte loro, si dicono pronti e in questo [redacted] va anche lo sviluppo dei cosiddetti «sistemi di trasporto intelligente» che applicano [redacted] veicoli le più innovative tecnologie informatiche.

Il secondo «punto caldo» riguarda le ipotesi di «liberalizzazione» della rete di vendita delle auto. Cantarella ha ribadito che l'attuale sistema - quello che si basa [redacted] concessionari - ha [redacted] risultati positivi, anche nell'assistenza ai clienti, e non va sconvolto. Quindi ha sottolineato che il rapporto europeo elaborato [redacted] questo tema dalla Commissione per la Concorrenza guidata da Mario Monti, «rappresenta soltanto un'analisi [redacted] non contiene proposte», come lo stesso Monti ha confermato. Ma su «una parte di queste analisi» il Presidente dell'Acea non è d'accordo: «Ci opponiamo con forza a ogni tentativo di introdurre esperimenti nella distribuzione dei veicoli a motore che finirebbero per danneggiare sia l'industria, sia i consumatori».

I problemi che danneggiano la concorrenza, semmai, sono altri. «L'assenza di una moneta comune e la mancanza di una politica fiscale coordinata creano distorsioni [redacted] questo settore», ha detto Paolo Cantarella che ha anche fornito le ultime cifre sull'anda[redacted] mercato dell'auto in Europ[redacted]. Dopo sei anni di crescita, c'è stata una leggera flessione (il 2% in meno). Ma il 1999 [redacted] fatto registrare [redacted] tale record di vendite che [redacted] si chiude comunque come il secondo migliore anno che l'industria dell'auto abbia mai avuto con 14 milioni e 750 mila vetture vendute.

Paolo Cantarella

ECONOMIA FLASH

■ FS, DOMANI SI [redacted]

Sciopereranno domani fra le 10 [redacted] le 18 i ferrovieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil e ad alcuni sindacati autonomi. Secondo le Fs viaggeranno i due terzi dei treni a lunga e media percorrenza nonché tutti i treni delle fasce pendolari del mattino e della sera. Le Ferrovie consigliano di contattare il servizio Fs-Informa (tel. 8488-88088) prima di mettersi in viaggio.

■ COLLOCAMENTO DI ORANGE

Gli investitori italiani interessati al collocamento [redacted] azioni di Orange dovranno sottoscrivere un lotto minimo [redacted] 25 azioni. [redacted] quanto si legge nel prospetto depositato presso la Consob, [redacted] lancio dell'offerta in Italia parte oggi e si concluderà l'8 febbraio; il prezzo, compreso fra un minimo di 11,5 e un massimo di 13,5 euro, sarà comunicato [redacted] 12 febbraio. In Italia, Orange detiene il 43,4 per cento della società telefonica Wind.

■ [redacted] VUOLE LA TWA

La compagnia aerea [redacted] Continental Airlines è pronta [redacted] investire 400 milioni di dollari (oltre 800 miliardi di lire) per acquisire alcune parti della Twa, che è sull'orlo del fallimento. Anche la Northwest si è fatta avanti per inglobare pezzi [redacted] Twa. La proposta di Continental [redacted] Northwest è alternativa alla vendita totale di Twa alla American Airlines, che ha offerto [redacted] milioni di dollari.

■ «VITAMINIC SHOP» ON LINE

A giorni sarà [redacted] line Vitaminic Shop, il negozio virtuale di Vitaminic dove sarà possibile comprare vi[redacted] Internet compact disc [redacted] gadget legati alla musica. Fino [redacted] questo momento Vitaminic offriva soltanto musica da scaricare direttamente dalla Rete e non prodotti fisici.

■ LA SAI [redacted] LA [redacted]

La compagnia assicurativa Sai di Torino ha acquisito per 42 miliardi di lire l'83,7% del capitale sociale della «Sasa assicurazioni riassicurazione» e [redacted] 50 per cento della Sasa Vita, società dell'Iri [redacted] via di liquidazione.

■ [redacted] «INVES»

L'associazione culturale Investimento [redacted] sviluppo (Inves) ha bandito [redacted] concorso per studenti universitari e neolaureati per la composizione di [redacted] saggio su «Risorse umane e formazione professionale per la new economy in Italia» da spedire in via Giusti, 33 - 90144 Palermo. Informazioni al numero telefonico 091 306 224.

Tmt in risalita

IL giorno della riscossa per telecomunicazioni, editoriali e tecnologici: ieri i titoli tmt hanno sostenuto tutto il listino di piazza Affari. Il Mibtel (+1,15%) si è avvicinato a quota 31 mila e il Numtel del Nuovo Mercato è salito del 2,39%, pur chiudendo sotto i massimi della mattinata.

[redacted] COLANINNO [redacted] Telecom (+3,53%) dopo numerosi tentativi, è riuscita, a circa un'ora dalla fine della seduta, a sfondare il tetto del +3%, mentre Tim (+1,44%) ha ingranato le marce ridotte. Sulla cresta dell'onda Seat (+3,80%), dopo gli spiragli aperti dall'Antitrust sulla vicenda Tmc.

SMALTO SUI TECNOLOGICI. Di nuovo alla ribalta Vitaminic (+36,45%), ma hanno guadagnato un po' tutti, da Tiscali (+4,80%) a Reply (+7,08%), da Tecnodiffusione (+8,08%) ad e.Biscom (+4,82%). In evidenza Freedomland (+10,85%), mentre si avvicina la data dell'annuncio delle manifestazioni di interesse verso [redacted] società, e Txt (+8,94%) insieme a Datamat (+6,20%). Bene, tra i tecnologici, Stm (+3,39%) per il fatturato del 1999.

BANCARI SU DI GIRI. Bnl (+4,60%), alla grande, dopo che il Monte dei Paschi (-0,82%) ha manifestato il suo interesse. In evidenza il Banco di Chiavari (+4,90%), mentre sono cresciute Intesa (+1,42%), Banca [redacted] Roma (+2,13%), Comit (+1,43%) e Pop. Milano (+1,42%).

EDITORIALI IN RECUPERO. Dopo la tempesta, Hdp (+3,46%) riconquista punti, come L'Espresso (+1,71%), Mediaset (+1,15%) e Caltagirone (+1,39%). Bene anche Mondadori (+1,44%, con le risparmio in calo del 5,52%), stabile Class Editori (+0,38%).

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco [redacted]	990,00	1,9558
Franco belga	47,999	[redacted]
Franco lussemb.	47,999	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
[redacted]	[redacted]	6,55957
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,656	200,482
Marco finlandese	[redacted]	5,94573
[redacted]		[redacted]

ALTRE VALUTE

	odierno	[redacted]	[redacted]	preced.
[redacted]	2083,35	2058,33	0,9294	0,9407
Yen giapponese	[redacted]	17,57	109,7900	110,2200

VALUTA	LIRA		EURO	
[redacted]	259,44	259,38	7,4634	7,4656
[redacted]	217,31	216,13	[redacted]	[redacted]
[redacted] norvegese	234,53	[redacted]	8,2560	8,2735
Franco svizzero	1260,64	1264,21	[redacted]	1,5318
Sterlina	3053,57	3031,11	0,6341	0,6388
Dollaro australiano	1146,47	1142,98	1,6889	1,6945
Dollaro canadese	1377,25	1367,71	1,4059	1,4157
VALUTE MINORI				
	odierno	preced.	odierno	preced.
Corona Ceca	55,37	55,06	34,9670	35,1680
[redacted]	925,34	921,64	2,0925	2,1008
Fiorino Ungherese	7,31	7,31	265,0500	264,9900
Lira Cipriota	3349,55	3349,55	[redacted]	0,5780
Rand Sudafricano	264,34	261,71	7,3248	7,3986
[redacted]	9,01	9,02	214,8250	214,6990
Zloty Polacco	[redacted]	502,51	3,8164	3,8532

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8060	4,7980
1 mese	4,7980	4,7880
2 mesi	4,7820	4,7750
3 mesi	4,7670	4,7580
4 [redacted]	4,7410	4,7280
[redacted]	4,7040	4,6880
6 [redacted]	4,6710	4,6480
7 mesi	4,6450	4,6210
8 mesi	4,6270	4,5910
9 mesi	4,6090	4,5700
10 mesi	4,5990	4,5480
11 mesi	4,5800	4,5400
12 mesi	4,5860	4,5430

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/01	20	99,722	5,053
[redacted]	48	99,385	4,810
15/04/01	81	98,975	4,939
15/05/01	109	98,739	4,356
15/06/01	140	98,281	4,645
16/07/01	171	97,860	4,723
15/08/01	201	97,500	4,703
15/09/01	231	97,250	4,488
15/10/01	262	96,830	4,598
15/11/01	293	96,400	4,684
14/12/01	322	96,510	4,125
15/01/02	354	95,819	4,525

EURO = 1936,27 LIRE

Titoli	Quot	Euro	Var %
[redacted]	69018	35,8000	0,00
B. Pop. Crema	200598	103,[redacted]	+3,60
B. Pop. Emilia	72128	37,2500	[redacted]
B. Pop. Luino-Varese	14425	7,4500	+1,36
B. Cr. Pop. Siracusa	34756	17,9500	0,00
B. Pop. Sondrio	[redacted]	19,1000	0,00
Italiana Assicurazioni	15255	7,8000	+2,99
[redacted]	4550	2,3500	+4,91
Ifis pre	11811	6,1000	[redacted]
Elios Holding	21299	[redacted]	[redacted]
Borgosesia	1065	0,5500	0,00
Borgosesia r	271	0,1400	0,00
B. Pop. Adriatico	19092	9,8600	-0,10
Ferrper	31	0,0160	0,00
Sicc	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Scadenza	Aperl	Chius	Min	Max
Mar. 01	[redacted]	[redacted]	44720	[redacted]
Giu. 01	44670	44660	44620	44960
Sep. 01	[redacted]	[redacted]	[redacted]	44600

Amsterdam (Aex) 635.94 (+0.86); Bruxelles (Bel 20) 2994.10 (+0.14); Francoforte Dax Xetra 6725.31 (+0.04); Hong Kong (Hang Seng) nr (-100.00); Londra (Ftse 100) 6264.40 (+0.80); Madrid (Ibex 35) 10116.20 (+0.16); Parigi (Cac 40) 5900.32 (+1.04); Sydney (Allord) 3245.10 (+0.28); Tokyo (Nikkei) 13893.58 (-0.65); Zurigo (Smi) 7940.00 (+0.65); New York (Dow Jones) 10646.97 (-0.03), (Nasdaq) 2859.38 (+0.67).

Valori di Milano	24-01-2001	%
Mib	30063	+1,19
Mibtel	30953	+1,15
[redacted]	44019	+1,32
[redacted]	33869	+0,12
IMR (Rendim.)	7867	+0,73
DJ Eurostoxx 50	4775	+0,67

	%
Libor USD 1m	5,56
[redacted]	8,00
Prime rate USA	9,5
[redacted]	4,75
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,0625

[Prezzi vendita in $ per oncia] Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	24-01-2001	23-01-2001	EURO
[redacted]	266,10	266,[redacted]	[redacted]
Zurigo	262,80	264,20	282,7531
Londra	265,05	265,75	285,1849
Milano-(L/gr)	17977,00	17858,00	9,2840
New York	264,60	[redacted]	284,6998

Titoli pubblici	%
[redacted]	5,270
[redacted]	5,640
GER 10 anni	4,844
FRA 10 anni	5,521
GIA 10 anni	1,475

Alinor 0.100; B. Antonveneta 21.200; B. Delle Marche 1.200; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 47.000; Cardine 21.350; Eurosviluppo spa 0.020; Friuladria 50.850; Italintesa 0.960; Kariba 0.160; Meie Ass. 1.100.
Warrant: Kariba 2005 0.006; Sai risp 0.300.

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	127999-138000	66,106-71,271
Sterlina (n.c.)	129999-144000	67,139-74,370
Sterlina (post 74)	129000-142999	66,623-73,853
Marengo italiano	107000-116000	55,261-59,909
Marengo Svizzero	[redacted]	52,679-56,810
Marengo [redacted]	101000-109000	57,162-56,294
Marengo Belga	[redacted]	52,162-55,777
Marengo [redacted]	101000-107000	52,162-55,261
20 Marchi	125000-140000	64,557-72,304
[redacted]	460000-549999	237,570-284,051
10 Dollari Indiano	[redacted]	268,558-320,203
20 Dollari liberty	[redacted]	397,672-428,658
20 Dollari St.Gaudens	[redacted]	402,836-438,988
4 Ducati Austria	245000-300000	126,532-154,937
100 Corone Austria	542001-590001	279,920-304,710
100 Pesos Cile	300000-339999	154,937-175,595
Krugerrand	554000-610001	286,117-315,039
50 Pesos Messico	[redacted]	344,993-364,102

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo [redacted] riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo [redacted] chi vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 24-01-2001

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BERS 98/18 Lifestyle	76,05	CCT 1.1.1997-2007	101,64
BERS 98/24 5.0 Lifestyle	64,91	Ctz 26/2/99-26/2/2001	99,62
BERS 98/24 5.0 Minvo	64,56	Ctz 30/9/99-30/3/2001	99,22
Comit 1998-2008 5.10%	96,85	Ctz 14/5/99-15/5/2001	98,66
Enel 96/01 ind	102,31	Ctz 15/7/99-13/7/2001	97,95
Enel 2004 4.75% Eur	99,50	Ctz 15/10/99-15/10/2001	96,88
Eni 94/22 ind	106,17	Ctz 29/2/00-31/8/2001	97,39
[illegible]	88,50	Ctz 31/5/00-30/11/2001	96,32
[illegible]	108,85	Ctz 16/3/00-15/3/2002	[redacted]
[illegible]	Sosp	Ctz 14/7/00-15/7/2002	93,77
[illegible]	100,48	Ctz 15/01/01-31/12/2002	91,73
[illegible]	111,49	Btp 1/1/02 12%	106,29
[illegible]	104,08	Btp 1/3/01 12,5%	[redacted]
[illegible]	99,97	Btp 1/6/01 12%	101,55
Fintecnica 95/98 TV	[redacted]	Btp 1/9/01 12%	102,78
S.Paolo [illegible] 5%	120,50	Btp 1/5/02 12%	106,50
[illegible]	97,00	Btp 15/6/02 3%	98,65
[illegible]	97,30	Btp 1/9/02 12,00%	110,80
[illegible]	100,30	Btp 1/01/03 12%	113,12
[illegible]	99,74	Btp 1/03/03 11,50%	113,28
Mediobanca [illegible]	126,53	Btp 1/6/03 11,00%	113,66
Mediobanca [illegible]	74,85	Btp 1/8/03 10,00%	112,47
Mediobanca [illegible]	72,59	[redacted]	110,72
Mediobanca [illegible]	52,01	Btp 1/11/03 9%	141,14
Mediobanca [illegible]	93,95	Btp 1/01/04 8,50%	110,34
Mediobanca [illegible]	Sosp	Btp 1/4/04 8,50%	110,93
Mediob. [illegible]	100,00	Btp 1/08/04 8,50%	111,65
[illegible]	100,39	Btp 22/12/23 6,50%	120,80
S.Paolo [illegible]	98,76	Btp 1/1/96-05 9,50%	114,38
S.Paolo [illegible]	92,50	Btp 1/5/95-05 10,5%	122,9
		Btp [redacted] 5%	121,05
TITOLI DI STATO		Btp 1/2/96-06 9,5%	120,37
BOT [illegible]	99,72	Btp 1/2/96-01 9,5%	100,03
BOT [illegible]	99,38	Btp 1/5/96-01 9,50%	101,17
BOT [illegible]	99,57	Btp 01/07/96-06 8,75%	118,19
BOT [illegible]	98,74	Btp 01/07/96-01 4,5%	99,54
BOT [illegible]	98,20	Btp 01/07/96-01 8,25%	101,46
BOT [illegible]	97,86	Btp 15/9/96-01 7,75%	101,30
BOT [illegible]	97,50	Btp 1/11/96-06 7,75%	114,08
CCT [illegible]	100,10	Btp 1/1/97-02 6,25%	101,53
CCT [illegible]	100,36	Btp 1/11/96-26 7,25%	119,56
CCT 1/10/01	100,31	Btp 1/2/97-07 6,75%	108,42
CCT 1/12/94-01	100,39	Btp 1/3/97-02 6,25%	101,88
CCT 1/2/02	100,34	Btp 15/5/97-02 6,25%	102,16
CCT 1/4/95-02	100,39	Btp 1/7/97-07 6,75%	109,75
CCT 1/6/95-02	100,60	Btp 1/9/99-2002 3,75%	98,80
CCT 1/8/95-02	100,83	Btp 15/9/97-02 5,75%	101,04
CCT 1/10/95-02	100,70	Btp 1/11/97-07 6%	[redacted]
CCT 1/11/95-02	100,81	Btp 1/11/97-27 6,50%	[redacted]
CCT 1/12/95-02	100,88	Btp 15/2/98-03 5%	100,77
CCT 1/2/96-03	100,86	Btp 15/4/98-01 4,5%	[redacted]
CCT 1/4/96-03	100,92	Btp 1/5/98-08 5%	98,90
CCT 1/5/96-03	101,03	Btp 1/5/98-03 4,75%	100,35
CCT 1/7/96-03	101,02	Btp 1/9/1998-01 4%	99,62
CCT 1/11/96-06	102,49	Btp 15/2/99-2002 3%	98,49
CCT 1/9/96-03	101,08	Btp 1/10/98-03 4%	98,42
CCT 1/1/98-03	100,41	Btp 15/7/98-03 4,5%	99,80
CCT [redacted]	100,46	Btp 15/6/00-2003 5%	100,06
CCT 1/11/96-03	100,95	Btp 1/11/98-01 3%	99,22
CCT 1/3/97-04	[redacted]	Btp 1/11/98-29 5,25%	92,68
CCT 1/5/97-04	100,44	Btp 2/11/98-09 4,5%	95,82
CCT 1/9/95-01	100,30	Btp 1/2/99-2004 3,25%	[redacted]
CCT 1/8/97-04	100,37	Btp 15/4/99-02 3%	98,27
CCT 1/1/1998-[redacted]	100,65	Btp 15/4/99-04 3,25%	95,74
CCT 1/5/98-05	100,49	Btp 1/5/99-2009 4,25%	90,60
CCT 1/10/98-05	[redacted]	Btp 1/11/99-10 5,50%	[redacted]
CCT 1/3/1999-2006	[redacted]	Btp 15/1/2000-2003 4,5%	99,90
CCT 1/12/1999-2006	100,36	Btp 15/9/00-2003 5,25%	102,09
CCT 1/7/2000-2007	100,49	Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,50

CONVERTIBILI

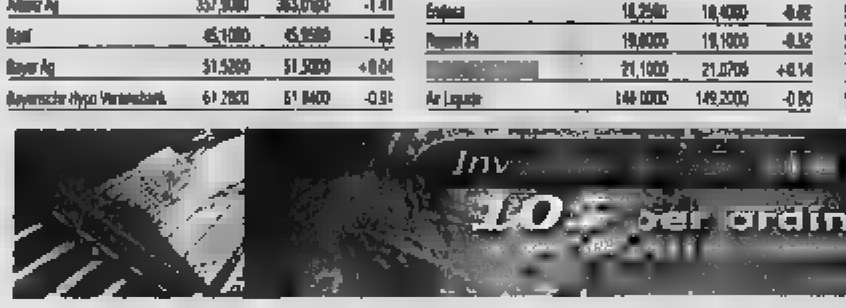
	[redacted]	[redacted]
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	[redacted]	0,1461
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	279,45	0,1443
B.Pop. Comm. Ind 99/04 1,5%	114,10	0,0589
B.Pop. Intra 3% 98/03	128,80	0,0665
B.Pop. Lodi 00-10 4,75%	100,07	0,0517
B.Pop. Novara 06 1,5%	151,30	0,0781
B.Pop. Verona 98/05	91,90	0,0475
Bipop Carire 97/03 7%	1512,50	0,7811
[illegible] 98/04	109,26	0,0564
Mediob. [illegible]	110,36	0,0570
Olivetti [illegible]	536,55	0,2771
Pirelli [illegible] 2,5%	157,50	0,0813

BORSA IN TEMPO REALE

A Acea	23582	12,1790	+1,72	12,1540	516	10,6800	12,5390	152700
Ac. De Ferrari	12247	6,3250	+0,67	6,4000	150	5,9000	6,3810	1000
Ac. De Ferrari r.n.c	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	160	[redacted]	3,5740	2000
Acq. Nicolay	4841	[redacted]	-2,50	2,5000	120	2,3100	2,5640	1001
Acqua Marcia	483	0,2493	+0,61	0,2490	40	0,2403	0,2496	40000
Acotel Group	206251	106,5200	+2,64	[redacted]	nr	98,1980	110,8700	3250
ACSM	7402	3,8230	-1,19	[redacted]	100	[redacted]	3,5560	74500
Aedes	7262	3,7510	-1,29	3,8090	140	3,7610	4,2560	112400
Aedes r.n.c	[redacted]	3,7490	-0,45	3,7370	150	3,7490	4,2960	[redacted]
Aem	5642	2,9140	-2,12	2,9210	118	2,4100	3,1320	7967000
Aem Torino	5846	3,0190	-1,73	[redacted]	nr	[redacted]	3,2270	1153500
Aeroporti di Roma	17676	9,1290	-0,41	[redacted]	200	9,0630	9,1670	11800
Aeroporto Firenze	31236	16,1320	+0,71	16,1330	n	16,0070	[redacted]	[redacted]
Aisoftw@re	44999	23,2400	+9,21	22,6800	nr	11,0400	[redacted]	215124
[redacted]	3642	1,8810	+0,59	1,8900	40	1,6450	2,0350	[redacted]
Alleanza	31220	16,1240	-0,19	16,0870	222	15,1100	16,8640	[redacted]
Alleanza r.n.c	18640	9,6270	-0,83	9,5660	270	9,1950	10,1150	230000
Alleanza Subalpina	25462	13,1500	0,00	13,1500	850	13,0000	13,2650	0
A.M.G.A	3383	1,7470	+0,23	1,7470	45	1,5870	1,8230	[redacted]
Ansaldo Trasporti	1699	0,8774	0,00	0,8750	152	0,8536	0,9031	185000
Arquati	1792	0,9254	+2,56	0,9200	25	0,8500	0,9254	30000
Artè	83221	42,9800	+2,48	42,8000	nr	35,5600	44,0700	12640
A.S. Roma	11459	5,9180	+0,53	5,8850	...	5,8480	6,2710	41500
Autogrill Spa	25110	12,9680	+0,26	12,9770	nr	12,0350	12,9680	222750
Autostrade TO-MI	29553	15,2630	+1,00	15,2440	350	14,9580	15,9420	344000
Autostrade ord	14121	7,2930	+0,70	7,2340	310	6,6790	7,2930	4664000
B Bastogi	441	0,2278	-0,74	0,2275	nr	0,2230	0,2370	740000
B. Agr. Mantovana	20825	[redacted]	+2,17	10,8300	600	8,9180	10,8680	184502
B. Bilbao Vizcaya Arg	32150	16,6040	+0,02	16,6100	123	15,7000	16,6200	1250
B. Carige	17875	9,2320	+0,16	9,2610	700	9,1240	9,2560	18750
B. Legnano	29820	15,4010	+0,18	15,4000	400	15,2710	15,4720	47500
B. Roma	2502	1,2920	+2,13	1,2920	25	1,1700	1,2940	25362500
B. [redacted]	29439	15,2040	+1,06	15,1230	180	13,0800	15,6780	990750
Bnl	19203	9,9180	+0,13	9,9000	600	9,2680	10,1100	9000
Bnl w. 2000-2004	3661	1,8910	-0,53	1,8750	nr	1,6580	2,0440	9500
B. Intesa	10483	5,4140	+1,56	5,4250	160	5,1090	5,4140	21098500
B. Intesa w. 98/02	2331	1,2040	+2,12	1,2[redacted]	nr	1,0940	1,2040	1734000
B. Intesa r.n.c	6626	3,4220	+1,42	3,4510	160	3,0700	3,4220	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r.n.c	1395	0,7202	+1,85	0,7247	nr	[redacted]	0,7202	3688500
B. Intesa BCI Put w	1367	0,7059	-1,97	0,7030	nr	[redacted]	[redacted]	2079000
B. Lombarda	21609	11,1600	-0,07	11,1670	550	10,9080	11,2680	168250
B. Monte Paschi S.	9590	4,9530	-0,82	4,9820	160	4,6090	4,9940	8853000
Bnl ord	7313	3,7770	+4,60	3,7870	114	3,1890	3,7770	35141000
Bnl r.c.v.	6146	3,1740	+3,58	3,2250	154	2,7560	3,1740	531000
B.P. Berg. Cr. Var	40971	21,1600	-0,09	21,1100	1800	20,3800	21,2300	76600
B.P. Berg. Cr. V. 1.1.2001	38629	19,9500	+0,17	19,7000	nr	19,0980	[redacted]	1200
B.P. [redacted]	1210	0,6247	-0,02	[redacted]	nr	0,6181	[redacted]	69000
B.P. Comm. Ind	34928	18,0390	+0,07	18,0340	1000	16,4350	18,7030	193600
B.P. Com. Ind. 1/7/00	34272	17,7000	+0,24	17,7000	nr	15,7250	18,4620	600
B.P. Com. Ind. w. 04	521	0,2689	+0,15	0,2680	nr	0,2553	0,2850	24000
B.P. Com. Ind. 1.10.00	34260	17,6940	-0,42	17,4000	nr	16,1000	18,3340	1600
B.P. Cremona	[redacted]	12,2150	-1,05	12,3100	270	12,2150	[redacted]	115750
B.P. Emilia e Lazio	25599	13,2210	-0,28	13,2610	700	[redacted]	13,5790	8100
B.P. Intra	28353	14,6430	-0,12	14,6910	600	14,6430	15,3370	25250
B.P. Lodi	25175	13,0020	-0,62	13,0490	300	12,7580	13,2390	261250
B.P. Milano	11736	6,0610	+1,42	6,0840	400	5,4800	6,0610	1716500
B.P. Novara	15419	[redacted]	-0,49	7,9590	[redacted]	7,5330	8,1080	[redacted]
B.P. Novara w. 2001	1925	0,9940	-0,70	0,9865	nr	0,8323	1,0400	[redacted]
B.P. Spoleto	16497	8,5200	+1,32	8,5100	600	8,0100	8,5200	7500
B.P. Verona	23282	12,0240	-0,78	12,0720	600	11,6340	12,3910	121750
B. Desio e Brianza	8099	4,1830	+2,10	4,1970	[redacted]	3,8880	4,2050	[redacted]
B. [redacted]	[redacted]	2,3950	+1,31	2,4060	132	1,9810	[redacted]	[redacted]
B. Toscana	8616	4,4500	+0,61	4,4790	120	3,8330	4,5700	270500
B. Chiavari	12981	6,7040	+4,90	6,7800	250	5,6310	6,7040	[redacted]
B. Napoli	2935	1,5150	[redacted]	1,5150	35	1,5110	1,5180	[redacted]
B. Napoli r.n.c.	[redacted]	1,2220	-0,08	1,2250	80	1,1960	1,2260	185000
B. P[redacted]	10179	5,2570	-1,13	5,2610	nr	5,1740	5,8779	81750
B. Santander C. Hisp	[redacted]	11,7820	+0,55	11,7000	177	10,6200	11[redacted]	[redacted]
B. Sardegna r.n.c	30086	15,5380	-1,99	15,5560	575	14,5350	16,2[redacted]	[redacted]
Beghelli	3600	1,8590	0,00	1,8580	18	1,7350	[redacted]	[redacted]
Bassetti	[redacted]	5,5620	-0,58	[redacted]	445	5,2500	[redacted]	2500
[redacted]	[redacted]	51,8300	+1,71	[redacted]	15	49,8900	56,7200	3250
Bayerische Vita	24825	12,8210	-0,05	13,0040	[redacted]	12,4150	13,3000	[redacted]
BB Biotech	2050277	1058,8790	+4,40	1062,0800	nr	902,8100	1130,5699	1406
[redacted]	[redacted]	1,8170	+0,06	1,8230	50	1,7720	1,8850	[redacted]
[redacted]	4024	2,0780	-3,38	[redacted]	200	[redacted]	2,2450	10826000
[redacted]	1124	0,5805	+0,05	[redacted]	[redacted]	0,5072	[redacted]	[redacted]
Biosearch Italia	94703	[redacted]	+1,81	[redacted]	nr	[redacted]	52,4750	48886
Bipop-Carire	14530	7,5040	-0,15	7,5060	1500	6,3040	7,7020	6611250
Boero	17465	9,0200	0,00	9,0200	500	8,7200	9,3000	0
Bonaparte ord	645	0,3333	+0,33	0,3340	3	0,3260	0,3462	120000
Bonaparte r. 1.1.99	606	0,3142	+2,01	0,3150	25	0,3030	0,3237	[redacted]
[redacted]	19783	10,2170	-2,72	[redacted]	375	[redacted]	10,9580	750
[redacted] SpA	[redacted]	4,9470	+1,50	9,3900	200	9,1010	[redacted]	10000
Brioschi	617	0,3185	[redacted]	0,3153	nr	[redacted]	0,3424	310000
[redacted]	130	0,0673	+2,28	0,0675	nr	0,0655	0,0709	340000
[redacted]	25901	13,3770	+1,13	13,2040	150	10,9400	13,3770	[redacted]
Bulgari	25580	13,2110	+4,05	13,3340	110	10,8260	13,2110	962250
[redacted]	19593	[redacted]	-1,65	10,0890	300	9,1910	10,2890	284690
Buzzi Unicem rnc	12317	6,3610	-0,93	6,3490	340	5,6630	6,4210	251750
C C.R. Firenze	2355	1,2160	[redacted]	1,2200	nr	1,2160	1,2390	187500
[redacted]	58947	30,9600	+2,58	30,6100	nr	20,2800	32,4200	[redacted]
[redacted]	[redacted]	43,1300	+4,33	42,6100	nr	[redacted]	[redacted]	61412
[illegible]	5451	2,8150	-0,78	2,8350	300	2,7120	2,8560	4000
Caltagirone	5251	2,7120	+2,88	2,6800	45	2,3420	2,7160	16000
Caltagirone r.n.c.	5156	2,6630	0,00	2,6630	55	2,4600	2,6630	0
[redacted]	25270	13,0510	+1,39	[redacted]	nr	10,8370	13,0510	[redacted]
Cam Finanziaria	9525	4,9180	-1,20	4,9470	70	4,6140	5,0230	14000
Carraro	5960	3,0780	+0,07	3,0830	300	2,9352	3,0780	32000
Cattolica Ass	657[redacted]	33,9800	+2,51	34,0500	nr	32,1600	[redacted]	62100
[illegible]	2932	1,5140	+1,00	1,5500	40	1,3860	1,5140	29000
CDB WEB TECH	19601	10,1230	+4,71	10,0510	nr	7,9610	10,4230	387099
CDC	65888	34,0800	+4,93	33,4600	nr	28,7000	36,5200	13384
Cembre	4724	2,4400	+2,78	2,4500	160	2,2900	2,4400	3000
Cementir	3131	1,6170	+0,06	1,6100	40	1,5340	1,6160	35000
Centenari Zinelli	3551	1,8340	-1,93	1,8660	70	1,7980	1,9100	7000
C. del Latte Torino	9724	5,0220	+2,43	5,0000	nr	4,6350	5,0460	4250
Ceramiche Ricchetti	2254	1,1640	-0,34	1,1660	50	1,1560	1,2040	57500
Ceram. Ricchetti w	158	0,0815	-0,61	0,0830	nr	0,0812	0,0843	[redacted]
CHL	61205	31,6100	+5,16	31,0600	nr	23,1600	33,6800	22332
Cir	5317	2,7460	+0,96	2,7400	[redacted]	2,3870	2,8610	1057500
Cirio Finanziaria	395	0,2040	+0,10	0,2015	75	0,1899	[redacted]	590000
Class Editori	23241	12,0030	+0,38	11,9770	[redacted]	[redacted]	12,4500	[redacted]
Cofide	[redacted]	1,3420	+0,30	1,3460	[redacted]	1,2510	1,5610	[redacted]
Cofide r.n.c	2337	1,2070	+0,75	1,2070	70	1,0890	1,2100	624000
Comit	15022	7,7580	+1,43	7,7710	230	7,2870	7,7580	495[redacted]
Comit r.n.c	14634	7,5580	+1,18	7,5600	[redacted]	7,1100	7,5580	6800
Cond. Acque P. Torino	[redacted]	[redacted]	+6,54	8,0000	110	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cr. Bergamasco	[redacted]	[redacted]	+0,11	18,8900	1200	17,9470	19,3120	8300
Credem	9093	4,6960	-0,70	4,6890	120	4,2850	4,8050	279000
Cremonini	3387	1,7490	+2,04	1,7350	112	1,7140	2,2040	583000
Cr. Artigiano	5857	3,0250	-0,75	3,0250	150	[redacted]	3,1120	19000
Cr. Valtellinese	17262	8,9150	-0,17	8,9010	700	[redacted]	9,0610	[redacted]
Cr. Valtell. 2001 w	5602	2,8930	-0,69	[redacted]	nr	[redacted]	2,9730	[redacted]
Crespi	2587	1,3360	+1,21	1,3220	130	1,2510	1,3440	22000
CSP	8376	[redacted]	+4,42	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,3260	1[redacted]
CTO	61515	31,7700	+2,38	31,1200	nr	[redacted]	34,6800	[redacted]
[redacted]	2802	1,4470	-0,07	1,4350	100	1,3800	1,4980	15800
D Dada	62135	32,0900	+3,42	31,7300	nr	25,8000	32,5300	16272
Dalmine	694	0,3585	-0,44	0,3523	4	0,3182	0,3704	2280000
Danieli	[redacted]	4,6510	+0,85	[redacted]	146	4,4750	[redacted]	[redacted]
Danieli r.n.c	4715	2,4350	+0,45	2,4400	180	2,3970	2,4610	17500
Danieli w. 03	716	0,3700	+3,93	[redacted]	nr	0,3520	0,3820	6000
Datamat	31174	16,1000	+6,20	16,5190	nr	[redacted]	[redacted]	136183
Data Service	92670	47,8600	+0,48	47,4300	nr	35,5300	47,8600	45479
Digital Bros	35052	18,1030	+5,14	17,4060	nr	12,0540	18,9720	185017
DMAIL.IT	34080	17,6010	+0,52	17,6800	nr	15,0360	17,6560	26864
Ducati	4188	2,1630	-1,59	2,[redacted]	nr	1,6820	2,1990	[redacted]
E e.Biscom	235528	121,6400	+4,82	120,7600	nr	92,4300	127,7200	91288
Edison	20329	10,4990	+1,58	10,5610	[redacted]	10,3140	11,5580	2030250
Ed. L'Espresso	18685	[redacted]	+1,71	9,6650	150	7,8740	10,0810	[redacted]
El. En	46374	23,9500	+1,74	23,2680	nr	20,5300	24,5200	[redacted]
[redacted]	3864	1,9960	+0,40	[redacted]	150	[redacted]	[redacted]	[redacted]
ENEL	[redacted]	3,9560	+0,30	3,9680	232	3,6750	4,0650	22157500
Engineering	85235	[redacted]	+3,55	43,9600	nr	38,4500	[redacted]	17170
ENI	13109	6,7700	+0,64	6,8100	350	5,6800	6,9040	22328500
[redacted]	75263	38,8700	+4,04	38,2100	nr	[redacted]	40,5200	66047
[redacted]	7000	3,6150	+0,75	[redacted]	[redacted]	3,5380	[redacted]	[redacted]
Ericsson	[redacted]	50,4[redacted]	+0,62	[redacted]	440	45,3600	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7348	3,7950	[redacted]	3,7910	[redacted]	3,2800	3,8180	[redacted]
Euphon	102951	53,1700	+5,22	53,0200	nr	48,5600	57,8400	42087
F Falck	25[redacted]	13,2420	+2,13	13,2570	250	11,0200	13,2420	15900
Falck r.n.c	20[redacted]	10,7350	[redacted]	[redacted]	300	10,7350	[redacted]	0
Ferretti	8[redacted]	4,1980	+0,33	4,2470	nr	3,9380	4,1980	[redacted]
[redacted]	52763	27,2500	-1,09	27,4100	1200	25,6900	27,5500	718100
Fiat priv	34247	17,6870	-0,57	17,7910	1700	[redacted]	17,7890	203100
Fiat r.n.c	29738	15,3580	-1,43	15,3870	150	[redacted]	15,5820	[redacted]
Fidis	27079	13,9850	+1,30	13,8850	nr	12,1230	13,9850	31967
Fil. Pollone	3534	1,8250	+0,27	1,8250	180	1,7250	1,8510	11000
Finarte Asta	5807	2,9990	+0,27	2,9960	70	2,6320	[redacted]	[redacted]
Fincasa44	848	0,4382	0,00	0,4380	50	0,4244	[redacted]	[redacted]
Finmatica	[redacted]	42,7300	+5,45	42,3600	nr	31,2200	44,9700	201995
Finmeccanica	24[redacted]	1,2590	+1,12	1,2640	140	[redacted]	1,2990	18702500
Fin.Part	[redacted]	1,7090	+4,62	1,8420	32	1,7060	1,8690	4642000
Fin.Part w	703	0,3633	+11,44	0,3778	nr	0,3233	0,4050	1520000
Freedomland-ITN	81130	41,9000	+10,85	41,2700	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
G Gabetti	7230	3,7340	+0,00	3,7140	90	3,1060	3,7340	[redacted]
[illegible]	153023	79,0300	+2,88	77,8600	nr	61,2200	[redacted]	[redacted]
Garboli-Conicos	2130	1,1000	+3,97	1,1000	200	1,0000	1,1000	2500
[redacted]	[redacted]	4,8840	-0,31	4,8820	50	4,4480	4,8670	65000
Gemina	2558	1,3200	+0,23	1,3120	20	1,2750	1,3690	527500
Gemina r.n.c	[redacted]	1,9530	-0,36	1,0200	30	1,7260	2,0600	5003
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,43	38,9300	460	37,7900	42,1100	5254500
Generali w. 01	88565	45,7400	+0,62	45,5500	nr	44,3200	49,6400	38100
Gewiss	12029	6,2120	+0,94	6,2320	96	6,1520	6,7540	68500
[redacted]	7732	[redacted]	-0,10	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,1490	3000
Gim	2291	1,1830	-0,58	1,1780	50	1,1700	1,2020	117500
Gim r.n.c.	2804	1,4480	0,00	1,4480	140	1,3010	1,4480	0
[illegible]	[redacted]	6,7410	-0,72	6,7020	520	6,5520	7,5720	109500
[redacted]	[redacted]	2,8290	[redacted]	2,6290	130	2,5940	2,7120	[redacted]
Gruppo Coin	27268	14,0830	+1,21	14,0660	nr	13,1590	[redacted]	[redacted]
H HDP	9586	4,9520	+3,64	4,9750	70	4,3290	5,6210	3337750
HDP r.n.c	6883	3,5550	+2,36	3,5210	30	3,1400	[redacted]	[redacted]
I [illegible]	[redacted]	[redacted]	+5,36	254,1900	nr	207,9900	263,1100	6102
I Grandi Viaggi	1918	0,9907	-4,09	0,9589	75	[redacted]	1,0710	240000
[redacted]	3905	2,0170	+1,20	1,9820	100	1,9610	2,1000	[redacted]
Ifi priv.	75321	[redacted]	-0,51	38,9500	2207	36,7700	[redacted]	11750
Ifil	17055	8,8080	-0,61	8,7570	329	8,4410	8,8620	12250
Ifil r.n.c	[redacted]	5,3100	-0,39	5,3140	[redacted]	5,[redacted]	5,3310	[redacted]
Ima SpA	15401	7,9540	[redacted]	[redacted]	380	7,7060	7,9730	[redacted]
Imm. Lombarda	[redacted]	0,2324	-0,73	0,2325	nr	[redacted]	0,2545	[redacted]
Imm. Lomb. w. 2003	[redacted]	0,0490	-0,41	[redacted]	nr	0,0490	[redacted]	228750
Immob. Metanopoli	3611	1,8650	[redacted]	1,8600	151	1,8550	[redacted]	[redacted]
IMMSI	1768	0,9129	-0,57	0,9124	nr	0,8826	0,9774	182500
Impregilo	1161	0,5995	+0,27	0,5994	19	0,5650	[redacted]	[redacted]
Impregilo r.n.c	1344	0,6939	+1,60	0,7000	77	0,6450	0,6939	65000
Impregilo w. 01	213	0,1099	-0,27	0,1100	nr	[redacted]	0,1199	[redacted]
Ina	5791	2,9910	-0,53	3,0060	90	2,9810	3,4660	67500
[illegible]	103416	[redacted]	+6,56	52,0800	nr	36,0100	[redacted]	[redacted]
Intek	1452	0,7500	+0,40	0,7500	50	0,7470	0,7880	10000
Intek r.n.c	1117	0,5770	0,00	0,5770	60	0,5517	0,5892	0
Interbanca	27332	14,1160	-0,26	14,1100	700	13,7840	14,2580	7500
Interpump	7815	4,0360	-0,98	4,0180	150	3,8560	4,2820	199500
Inv. [redacted]	11509	5,9440	+1,31	5,9120	nr	[redacted]	[redacted]	4250
[redacted]	8688	4,4870	+1,15	[redacted]	338	[redacted]	4,5270	23000
Irce	7162	3,6990	-0,56	3,7060	300	3,4050	[redacted]	7000
Italcementi	19440	[redacted]	+0,87	[redacted]	270	8,9300	10,0400	584750
[redacted]	[redacted]	4,6610	+1,64	4,6370	330	4,1070	[redacted]	1541750
[redacted]	[redacted]	5,6120	[redacted]	5,6120	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	202[redacted]	10,4440	+0,07	[redacted]	170	[redacted]	11,1040	2175250
Italmobiliare	660[redacted]	34,0900	+0,86	34,3100	1400	30,0500	34,1000	35700
[redacted]	35093	18,1240	+0,49	18,1230	1550	15,4[redacted]	18,1560	[redacted]
IT [redacted]	7509	3,8780	-0,89	3,8680	50	3,7200	3,9760	41000
J Jolly Hotel	12861	6,6420	-0,78	6,6300	200	6,5720	6,7120	2500
Jolly Hotel r.n.c	12373	6,3900	+1,59	6,3900	350	5,9240	6,7830	[redacted]
L La Doria	4411	2,2780	+2,24	2,2850	211	2,1890	2,2780	[redacted]
[redacted]	11105	5,7350	-0,64	[redacted]	[redacted]	5,6250	5,9340	[redacted]
La Fond. Ass. r.n.c.	9273	4,7890	+0,38	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,8000	[redacted]
La Gaiana	[redacted]	3,4020	+8,00	3,4600	80	3,1500	3,8000	10000
[redacted]	[redacted]	4,4740	+2,76	[redacted]	nr	4,3040	4,7530	2500
Lazio S.S.	6682	3,4510	[redacted]	3,5040	nr	3,1770	3,5750	123000
Linificio	3456	1,7850	0,00	1,7850	77	1,6850	1,8430	0
Linificio r.n.c	2866	[redacted]	+1,37	1,4800	[redacted]	1,4040	1,5100	5000
Locat	1582	0,8171	-0,46	0,8150	54	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Luxottica	[redacted]	14,9660	+2,60	14,9510	nr	14,3150	15,2070	[redacted]
M [illegible]	2577	1,3310	-0,45	1,3390	80	1,2500	1,3400	[redacted]
Manuli Rubber	3297	1,7030	-0,76	1,7070	76	1,7030	1,7730	78000
Marangoni	[redacted]	[redacted]	+0,93	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3000
Marcolin	3187	1,6460	+2,49	[redacted]	[redacted]	1,5740	[redacted]	39000
[redacted]	12537	6,4750	-0,34	6,4920	nr	6,4470	[redacted]	23250
Marzotto	[redacted]	[redacted]	+0,94	13,1990	425	11,6250	13,7330	[redacted]
Marzotto risp	[redacted]	12,7700	-1,03	[redacted]	464	12,0250	13,7250	[redacted]
Marzotto r.n.c	16160	[redacted]	+1,66	8,1970	542	[redacted]	8,5270	[redacted]
Mediaset	26133	13,4990	+1,15	13,4820	355	11,6730	13,8600	4218200
[redacted]	22437	11,5880	-0,09	11,4720	250	11,4440	11,9810	1240750
[redacted]	28845	14,8970	+0,05	14,8330	136	11,9170	15,5250	1162750
[redacted]	12872	6,6480	+0,05	6,6230	nr	5,8840	6,6480	[redacted]
Merloni	[redacted]	[redacted]	+3,47	5,1360	136	4,7170	5,1230	85000
Merloni r.n.c	[redacted]	2,6280	+3,46	2,6360	156	2,2820	[redacted]	223000
Milano Ass	[redacted]	3,7340	+0,81	3,7350	350	3,5850	3,7660	483000
Milano Ass. w. 98-02	499	0,2575	+0,59	0,2575	nr	0,2560	0,2850	[redacted]
Milano Ass. r.n.c	6833	3,5290	+0,60	3,5070	380	3,4580	3,5430	76000
Mirato	11577	5,9790	+0,64	[redacted]	450	5,6160	5,9840	46000
Mittel	7764	4,0100	+1,74	4,0430	90	3,7230	4,0010	46800
[redacted]	20433	10,5530	+1,44	10,5380	680	8,9440	10,8800	[redacted]
Mondadori r.n.c	27592	14,2500	-5,52	14,2500	700	[redacted]	16,0000	400
Mondo TV	175368	90,5700	+0,06	89,7100	nr	[redacted]	[redacted]	4751
[redacted]	3214	1,6600	+1,22	1,6740	80	1,5120	1,7270	74000
Montedison	4209	2,1740	+1,78	2,1730	19	2,1050	[redacted]	[redacted]
[redacted] w.	2912	1,5040	+1,28	1,5200	890	1,3880	1,5440	590000
Montefibre	1163	0,6006	+1,23	0,6082	30	0,5839	0,6100	565000
Montefibre r.n.c.	1051	0,5428	-1,47	0,5490	50	0,5240	0,5509	[redacted]
N Navig. Mont. o	2953	1,5250	+1,73	1,5390	58	1,3840	1,5250	[redacted]
Necchi	1051	0,5430	+7,23	0,5418	80	0,4910	[redacted]	5790000
Necchi r.n.c.	2446	1,2630	0,00	1,2620	240	1,2620	1,3190	0
[redacted] w.	653	0,3370	+11,96	0,3368	nr	0,2910	0,3370	925000
[redacted]	96800	50,0600	-1,18	49,5200	nr	43,0500	58,81[redacted]	[redacted]
O [redacted]	1179	0,6088	+1,53	0,6150	[redacted]	0,5771	[redacted]	20000
Olidata	10731	5,5420	+5,80	5,4690	176	4,1570	5,6090	124500
[redacted]	5491	2,8360	+2,12	2,8330	60	2,3610	2,9210	43209248
Olivetti w. 98/02	4492	2,3200	+2,07	2,3280	nr	1,9620	2,4060	40500
Olivetti ex Tac-04 w.	1269	0,6553	+1,38	0,6555	nr	0,5266	0,6940	236250
[redacted]	168668	87,1100	+1,95	85,8100	nr	75,8600	89,7900	4976
Opengate	77683	40,1200	+6,11	39,8300	400	25,4400	42,7600	53528
P Pagnossin SpA	[redacted]	2,9320	+3,20	2,9200	145	2,7790	2,9340	75500
Parmalat Fin.	[redacted]	[redacted]	-2,08	1,5470	[redacted]	[redacted]	1,7850	[redacted]
Parmalat w. 03	1621	0,8373	-1,68	0,8442	nr	0,8309	1,0450	[redacted]
[redacted]	546	[redacted]	+0,79	0,2820	5	0,2700	0,2860	10050
[redacted]	30922	15,9700	+0,34	15,9750	235	14,1020	15,9700	122750
[redacted]	65214	33,6800	+3,63	[redacted]	325	30,5000	33,6800	[redacted]
Pininfarina rsp.	82621	42,6700	+2,06	42,5000	365	41,8100	45,5000	500
Pirelli spa	7569	3,9090	+0,18	3,9320	[redacted]	3,6660	3,9220	[redacted]
Pirelli spa r.n.c	6860	3,5430	-0,08	3,5560	180	3,3790	3,5460	58000
Pirelli & C.	7189	3,7130	-0,05	3,7180	120	3,5900	3,7150	521000
Pirelli & C. r.n.c	6882	3,5540	+0,17	3,5590	140	3,4130	3,5540	32000
Poligrafici Ed.	5069	2,6180	+0,34	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	87000
Poligrafica S.Faustino	162956	84,1600	+3,59	84,2300	700	65,4800	87,8600	3016
Premafin	2916	1,5060	+0,33	1,5070	200	1,4440	1,5540	64500
Premuda	2308	1,1920	[redacted]	1,1890	[redacted]	1,0870	[redacted]	[redacted]
Premuda r.n.c	3472	1,7930	0,00	1,7930	85	1,7480	[redacted]	0
Prima Industrie	199494	103,0300	+2,28	103,0800	nr	91,2400	104,1200	5316
R Ras	30010	15,4990	+1,10	15,3570	500	14,3150	16,4600	1426500
Ras r.n.c	23229	11,9970	+0,82	[redacted]	562	11,5750	12,8170	32100
[redacted]	3061	1,5810	+2,60	1,6050	100	1,4850	1,6070	4000
[redacted]	45328	23,4100	-1,10	23,2900	300	19,5790	23,6700	[redacted]
Recordati r.n.c	36747	18,9780	-1,27	[redacted]	360	15,4750	19,2230	[redacted]
[redacted]	3460	1,7870	+2,73	1,9710	50	1,7040	[redacted]	802000
Reno De Medici r.c.v	3710	1,9160	-3,57	1,9900	70	1,8550	1,9870	6000
Reply	36245	18,7190	+7,08	18,1090	nr	11,7760	18,7190	277033
Richard Ginori 1735	2093	1,0810	+0,09	1,0810	90	1,0390	1,0810	587000
Rinascente	11438	5,9020	-0,12	5,9000	200	5,8640	6,2200	227500
Rinascente priv.	9267	4,7860	+0,76	4,7800	200	4,7400	4,8800	7000
Rinascente r.n.c	[redacted]	3,8990	-0,23	3,8980	[redacted]	3,8920	4,0040	[redacted]
Risanamento Napoli	[redacted]	1,8510	+1,48	1,8520	nr	1,6640	1,8510	39000
Risanam. Napoli rnc	3388	1,7500	+1,16	1,7500	nr	1,6010	1,7910	12000
Roland Europe	3418	1,7650	+2,02	1,7650	150	1,7150	1,8100	1000
Rolo Banca 1473	41[redacted]	21,5200	+0,94	[redacted]	1720	[redacted]	21,5200	[redacted]
Roncadin	4587	[redacted]	+1,46	2,3590	[redacted]	2,1340	2,6800	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,00	[redacted]	150	2,0030	2,1700	1000
S [redacted]	26951	13,9190	-0,61	[redacted]	[redacted]	13,4910	14,1160	18750
Sadi	4783	2,4700	+0,53	2,4700	[redacted]	2,4570	2,6110	2000
[redacted]	9120	4,7100	-0,06	[redacted]	nr	3,9670	4,7140	[redacted]
Saes Getters SpA	41901	21,0400	+5,77	22,4400	390	17,3160	22,3800	17000
Saes Getters r.n.c.	20062	10,3610	+5,00	10,4800	410	8,7680	10,3610	119500
Safilo	19512	10,0770	-0,18	10,0490	140	9,3850	[redacted]	92500
Sai	39016	20,1500	+1,34	[redacted]	300	19,0870	21,1400	87125
Sai r.n.c	17744	9,1640	+0,61	9,1320	340	8,7170	9,4290	74500
Saiag	9552	[redacted]	-1,34	4,9500	280	4,6540	5,0120	3000
Saiag r.n.c	5809	3,0200	[redacted]	[redacted]	700	2,9840	3,0900	5500
Saipem	11758	6,0730	+0,90	6,0360	[redacted]	[redacted]	6,7300	[redacted]
Saipem r.n.c	11683	6,0340	-2,20	[redacted]	130	5,7250	[redacted]	[redacted]
[redacted]	34977	18,0640	+0,36	[redacted]	1000	16,4160	18,5560	4719250
Savino Del Bene	[redacted]	3,0190	+0,63	3,0210	135	[redacted]	3,1170	[redacted]
[redacted]	374	0,1931	+2,22	0,1910	30	0,1828	0,1931	[redacted]
[redacted]	4339	2,2410	+3,80	[redacted]	203	1,8340	2,3310	78089496
Seat-P. Gialle r.n.c	2837	1,4650	+2,95	1,4450	204	1,1670	1,4650	997000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,32	[redacted]	[redacted]	4,5770	5,5680	148500
[redacted]	3671	1,8960	-0,21	1,9000	4180	1,7480	1,9000	190000
[redacted]	1229	0,6345	-0,06	0,6348	45	0,6324	0,6452	330000
Smi r.n.c	[redacted]	0,6384	-0,57	0,6353	70	0,6271	[redacted]	5500
Smurfit Sisa	1355	0,7000	+0,40	0,7200	10	0,6580	0,7088	15000
Snai	26262	13,5630	+2,09	13,5770	75	10,8650	14,0870	222000
Snia	4370	2,2570	-0,35	2,2580	55	2,1460	2,2680	380000
Snia r.c.v	[redacted]	2,2480	-0,71	2,2250	85	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Snia r.n.c.	3700	1,9110	+6,76	1,9250	[redacted]	1,8580	1,9410	[redacted]
Sogefi	4794	2,4760	+0,08	2,4700	230	[redacted]	2,5840	[redacted]
Sol	3738	1,9310	-0,72	1,9240	90	1,8700	1,9540	[redacted]
Sopaf	1359	0,7019	+3,02	0,6975	120	0,[redacted]	0,7171	215000
Sopaf r.n.c	965	0,4985	+1,67	0,5054	140	0,4807	0,5073	[redacted]
Sorin	7476	3,8610	-0,97	3,8970	150	3,7180	3,8990	15000
Stayer SpA	1384	0,7150	-3,38	0,7150	50	0,6687	0,7400	7500
Stefanel	2792	1,4420	-0,21	1,4370	80	1,4060	1,4720	65000
Stefanel r.c.v	2943	[redacted]	-0,26	[redacted]	[redacted]	1,4990	1,6200	1000
[redacted]	96794	49,9900	+3,39	50,0200	195	49,3100	51,6600	2824160
T Targetti Sankey	11004	5,6830	0,00	5,6900	220	5,2710	5,6900	8500
TAS	152075	78,5400	+4,59	78,4100	nr	64,7600	81,1000	1520
TC Sistema	86183	44,5100	+4,29	[redacted]	nr	37,4700	47,4600	3172
Tecnodiffusione Italia	79290	40,9500	+8,08	[redacted]	nr	26,0300	44,6800	39939
Tecn. Italia 2000/04 w	5991	3,0940	+9,44	3,0200	nr	1,8100	3,3580	70825
Telecom It.	26254	13,5590	+3,53	13,7150	603	11,6070	13,6510	24085500
Telecom It. r.n.c	13407	6,9240	+2,11	6,9720	623	6,0480	6,9240	15978250
Telecom Italia Mobile	[redacted]	[redacted]	+1,44	8,8560	[redacted]	8,1[redacted]	9,1440	44580500
Telecom It. M. r.n.c.	9381	4,8450	+0,52	4,8540	344	4,4670	[redacted]	[redacted]
Terme Acqui	2811	1,4520	+0,76	1,4520	15	1,4410	1,4800	10000
Terme Acqui r.n.c.	2008	1,0370	-0,29	1,0400	22	1,0250	1,0920	12500
[redacted]	42714	22,0600	+4,80	21,6400	nr	13,1510	22,0700	10580388
Tod's	85622	44,2200	+1,26	44,1300	nr	42,0000	45,9500	[redacted]
Trevi	4411	[redacted]	-0,96	[redacted]	29	1,9540	2,3860	[redacted]
TXT e-solutions	213048	110,0300	+8,94	108,7700	nr	75,5200	110,0300	47542
U UniCredito	10824	5,5900	-0,83	5,5720	[redacted]	5,5220	[redacted]	[redacted]
UniCredito r.n.c	8035	4,6860	-1,48	4,6610	765	4,3950	4,7440	46500
[redacted]	3079	1,5900	-0,83	1,5800	60	1,5500	1,6640	6800
Unipol	6729	3,4750	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,3790	3,4850	281000
Unipol priv	3706	1,9140	+0,58	1,9110	170	1,7680	1,9140	1152500
[redacted]	346	0,1785	[redacted]	0,1790	nr	0,1683	0,1810	[redacted]
Unipol '00-05 p. w	350	0,1806	+0,78	0,1790	nr	0,1709	[redacted]	[redacted]
V Vemer Siber	7834	4,0460	-0,61	[redacted]	[redacted]	3,9700	4,4830	[redacted]
[redacted]	2719	[redacted]	+2,14	[redacted]	25	1,3580	1,4480	2500
Vianini Lavori	4674	2,4140	-0,17	2,4470	96	2,3200	2,4920	12000
Vitaminic	68060	35,1500	+36,45	35,7300	nr	9,0650	43,0100	1089617
Vittoria Ass.	9372	4,8400	+0,21	4,8310	190	4,7800	5,0640	5500
Volkswagen	[redacted]	58,2[redacted]	-1,22	58,1000	1491	52,3200	58,9600	7300
Z Zignago	24087	12,4400	+0,70	[redacted]	700	11,5900	12,5470	3250
Zucchi	10436	5,3900	+3,10	[redacted]	445	[redacted]	5,6000	[redacted]
Zucchi r.n.c.	8582	4,4320	+0,27	4,4500	503	4,3400	4,4320	4500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

AZIONI	24-01-2001	23-01-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	27,5500	27,4900	+0,22
Aegon NV	40,9300	40,4200	+1,26
Ahold Kon NV	32,0400	32,5200	-1,48
Fortis AG	33,7000	33,8000	-0,30
Ing Group NV	82,1000	80,4600	+2,04
Koninklijke KPN NV	17,3700	17,7800	-2,36
Nokia	41,8600	41,3000	+1,36
Philips	43,7000	43,0000	+1,63
Royal Dutch Petroleum	62,9800	61,5000	+2,38
Unilever NV	58,2000	58,2500	-1,77
Allianz Ag	357,0000	363,0100	-1,41
Basf	45,1000	45,9800	-1,85
Bayer Ag	51,5200	51,5000	+0,04
Bayerische Hypo Vereinsbank	61,2800	61,8400	-0,91
[redacted]	50,2800	[redacted]	[redacted]
[redacted]	192,9000	190,9000	+1,05
Deutsche Telekom Ag	36,4900	37,0000	-1,38
Dresd[redacted]	[redacted]	50,0000	+1,00
E.On Ag	59,8000	60,7000	-1,48
Münchener Rück	344,5000	349,8800	-1,53
Rwe Ag	43,0800	[redacted]	-2,48
Siemens	[redacted]	[redacted]	+1,25
Volkswagen	58,[redacted]	59,[redacted]	-1,25
B.Santander Central Hispano	12,1700	[redacted]	+0,50
Banco Bilbao Vizcaya	16,9400	17,0500	-0,65
Endesa	18,2500	18,4000	-0,82
Repsol Sa	19,0000	19,1000	-0,52
[redacted]	21,1000	21,0700	+0,14
Air Liquide	148,0000	149,2000	-0,80
Alcatel	[redacted]	[redacted]	+1,44
Aventis	81,7000	[redacted]	+0,55
Axa-UAP	144,3000	143,3000	+0,63
BNP	[redacted]	98,7000	-0,20
Carrefour	60,0000	60,5000	-0,83
Danone	147,3000	144,1000	+2,22
France Telecom	[redacted]	[redacted]	+5,44
L'Oreal	[redacted]	[redacted]	-1,51
LVMH Moet Hennessy	69,5000	[redacted]	[redacted]
[redacted]	226[redacted]	[redacted]	-2,59
Sanofi-Synthelabo	57,2500	58,4500	-2,05
Societe Generale	69,5500	68,2500	+1,90
Suez Lyonnaise des Eaux	[redacted]	176,9000	+1,90
Totalfina ELF	151,2000	147,2000	+2,08
Vivendi	81,1000	79,5000	+2,01



in REGALO*

il servizio di bicchieri Bormioli

IL BICCHIERE DA ACQUA:
Venerdì 26 gennaio,
Martedì 6 e Martedì 20 febbraio,
Martedì 6 e Martedì 20 marzo,
Martedì 3 aprile,
Venerdì 4 e Venerdì 18 maggio,
Venerdì 1 e Venerdì 29 giugno,
Venerdì 13 e Martedì 17 luglio.

IL BICCHIERE DA VINO:
Martedì 30 gennaio,
Venerdì 16 febbraio,
Venerdì 2, Martedì 13 e Venerdì 30 marzo,
Martedì 10 e Venerdì 27 aprile,
Martedì 8 e Martedì 22 maggio,
Martedì 5 e Martedì 19 giugno,
Martedì 3 luglio.

* [illegible] unico, non [illegible] validi [illegible] alle casse IN [illegible] un [illegible].

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

LUSSEMBURGHESI STORICI

Netsystem.com

the fast mover

Videoportal.com

Il primo operatore italiano a banda larga

trovare e distribuire informazioni, contenuti, spettacolo
e intrattenimento significa creare e diffondere cultura.

in Netsystem lo facciamo portando nelle case di tutti gli italiani
i collegamenti a banda larga via satellite,
e molto altro ancora.

abbiamo creato Videoportal.com con l'obiettivo
di cambiare il modo di fare informazione, spettacolo
e pubblicità interattiva

ma non è tutto . . .

in questi mesi abbiamo raccolto oltre
130 miliardi di lire, realizzando una delle maggiori
success story di round of equity in tutta Europa.

Ses-Astra, l'operatore del sistema satellitare leader in Europa,
è entrato nel nostro capitale rilevandone il 5% per 50 miliardi
di lire, cementando così una partnership strategica.

in sintesi

siamo subito diventati il leader in Italia nel settore della banda larga
superando i 10.000 clienti ed abbiamo ora un grande vantaggio
competitivo tra le piattaforme broadband europee.

abbiamo quindi deciso insieme ad Astra di aprire il servizio
in tutta la Spagna e continueremo ad estendere la nostra leadership
in Europa perché crediamo che la capacità di implementare
le idee sia un valore.

Netsystem: the fast mover

In partnership con

ASTRA

www.netsystem.com

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Mégane Coach

Lasciatevi trasportare dalle emozioni. Salite su una **Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V (95CV) con climatizzatore di serie**, e appassionatevi grazie a:

- ABS con ripartitore elettronico di frenata
- nuovo sistema di Assistenza alla Frenata d'Emergenza
- airbag conducente ■ passeggero ■ ritenuta programmata
- airbag laterali testa torace.

Renault Mégane Coach Expression 1.4 16V (95CV) con climatizzatore ■ serie da L. 24.400.000* (€ 12.601,55), prezzo chiavi in mano IPT esclusa.

www.renault.it

* È un'iniziativa della Rete Renault, valida fino al 28 febbraio 2001.

Libera emozione

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle
FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

Clinton a Sanremo?

Due anni fa il fratello Roger, poi l'imitazione di Teocoli, ora sembra giunto il momento di quello vero. Dei tanti possibili superospiti del prossimo Festival di Sanremo condotto dalla Carrà (foto), il più probabile è quello dell'ex presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. Tra gli altri desideri, Jennifer Lopez e Leonardo Di Caprio.

Un monolito per Kubrick

Il monolito stile *2001 Odissea nello Spazio* apparso a Seattle il primo giorno dell'anno diventerà un monumento dedicato a Kubrick (foto). L'insolita scultura, in acciaio, alta tre metri, realizzata da un gruppo d'artisti, era comparsa su una collinetta di Magnuson Park e scomparsa due giorni dopo.

Pandolfi, basta con Alice

Claudia Pandolfi non sarà più la cognata-moglie Alice nella terza serie di *Un medico in famiglia*. La conferma, giunta ieri da un incontro tra il press-agent dell'attrice e il direttore di Rai Fiction Munafò, rischia di ritardare le riprese della fiction dei record. Lino Banfi ha l'ok; mentre Giulio Scarpati, è in posizione d'attesa.

Le contraddizioni e le trasformazioni del secolo appena concluso: Marco Revelli a confronto con De Luna

Il cuore nero del NOVECENTO

«Il comunismo credeva che il mondo nuovo potesse farsi come le macchine, bruciando le vite e i valori»

«L'ossessione per Lavoro Organizzazione segna in profondità il fordismo come lo stalinismo: ma è nel Lager che la loro sintesi si definisce intorno a un organico progetto di morte»

I «peccati capitali» del comunismo, il produttivismo fordista, il culto del Lavoro e dell'Organizzazione, l'orrore della Shoah come punto culminante di una compresente tendenza distruttiva; e poi la militanza politica e il superamento, la crisi dello Stato-nazione, il Sessantotto, la globalizzazione, le nuove figure della realtà produttiva e dell'organizzazione politica: le contraddizioni e i paradossi del secolo che ci siamo appena lasciati alle spalle sono al centro del nuovo saggio di Marco Revelli, *Oltre il Novecento. La politica, le ideologie e le insidie del lavoro*, in uscita da Einaudi (pp. 288, lire 24 mila). L'autore, docente di Scienza della politica all'Università del Piemonte orientale, ne ha discusso per *La Stampa* con lo storico Giovanni De Luna.

DE LUNA. Democrazia e totalitarismo, Stato e mercato, padroni e operai, tutti gli antagonismi che hanno lacerato il Novecento, nel tuo libro sembrano precipitare in un unico crogiolo che ce ne restituisce più i tratti comuni che le differenze. C'è qui una sensazione di forte straniamento: è come se tu oggi lasciassi affiorare uno «spirito del tempo» che segna allo stesso modo anche fronti ideologici che si autorappresentarono come contrapposti e antagonistici.

REVELLI. Questa è in effetti la tesi centrale del libro. Il Novecento è senza dubbio il secolo dell'ambivalenza assoluta. È stato il secolo più violento della storia e insieme l'epoca del pacifismo politico, dello sterminio razziale e della decolonizzazione, dei fascismi e della diffusione planetaria della democrazia, della morte atomica e del progresso tecnico... E tuttavia, al di là di queste antitesi, mi è parso di coglierne una più generale, che in fondo le comprende e le supera tutte, ed è la contraddizione tra l'apparente onnipotenza dei mezzi tecnici messi a disposizione dell'umanità e la sistematica incapacità di questa di mantenere il controllo sugli esiti dei propri atti. Il continuo rovesciarsi dei fini delle azioni umane, soprattutto in campo politico, nel loro contrario. Fin dalla sua origine - da quell'immane massacro meccanizzato che fu la grande guerra - la cifra del Novecento è parsa quella della produzione costante di effetti (spesso catastrofici) non previsti e non voluti, paradossale in un'epoca che ha fatto della razionalità il proprio dogma. Ed è un esempio clamoroso la vicenda del comunismo, nato come forma di umanesimo integrale e finito nella più estrema disumanizzazione. Ma è un drammatico simbolo la stessa recente guerra del Kosovo, motivata con ragioni umanitarie e combattuta (ne abbiamo ora la certezza) con i più disumani dei mezzi tecnici.

DE LUNA. Fermiamoci un attimo proprio sul comunismo. Tu ripercorri l'intera trama che vede progressivamente dissolversi i contorni dell'uomo nuovo promesso da Marx e lascia affiorare invece i tratti sinistri dell'«uomo di marmo». Il tuo racconto acquista in certi passaggi i toni di una requisitoria spietata e senza appello, descrivendo un universo popolato da creature inquietanti, metà poliziotti e metà eroi popolari, metà aguzzini e metà vittime sacrificali, quasi che la dimensione esistenziale dei militanti comunisti riproduca direttamente tutte le contraddizioni del Novecento. Eppure in quelle biografie è racchiusa anche la sua grande scommessa, il tentativo di ridisegnare il mondo attraverso la politica e l'ideologia, di eliminare la sopraffazione e le ingiustizie ereditate dall'Ottocento, il rifiuto di arrendersi alla naturalità biologica dell'uomo, lo slancio per superare le differenze di razza e di religione.

REVELLI. Per questo considero l'esperienza storica del comunismo come l'esempio più emblematico dell'autocontraddittorietà del Novecento, e anche del suo carattere tragico. Qualcosa di cui non ci si può sbarazzare con noncuranza, come se fosse una sorta di malattia dello spirito, da cui si può guarire con il semplice antidoto della «moderazione ideologica». È al contrario una materia in cui scavare con la necessaria spietatezza perché se non si riesce a comprendere come quel progetto di emancipazione si sia rovesciato nel proprio contrario, e abbia finito per trascinare con sé le vite di uomini e donne che generosamente si erano votati a quella speranza, difficilmente riusciremo a «uscire» dal Novecento». E devo dire che sono arrivato alla conclusione che le ragioni del fallimento di quell'esperienza hanno strettamente a che fare proprio con gli elementi che apparvero come i fondamenti del cosiddetto possibile successo: l'ossessione per l'organizzazione, l'illusione prometeica di poter cambiare la società alle radici per via politica (così come il capitalismo la stava cambiando per via tecnica), grazie alla messa in campo di una tecnologia organizzativa di estrema potenza. In questo modo il comunismo, da Lenin in poi, finiva per tradurre in campo sociale il medesimo mito produttivistico che l'industrialismo aveva generato in campo economico: l'idea che la società nuova possa e debba essere costruita attraverso un processo di lavoro. Che il mondo nuovo si faccia, appunto, esattamente come si fanno (si producono) le macchine e i manufatti, bruciando vite, uomini, esperienze, valori, perché ciò che conta è solo il risultato. Il prodotto. E c'è, nella tragedia del Novecento novecentesco, il segno di quel feticismo che Marx denunciò nel capitalismo: la caduta degli uomini in schiavitù sotto il dominio di quegli stessi mezzi che avevano concepito come strumento di emancipazione.

DE LUNA. È questo l'aspetto più inedito e inquietante della tua tesi: comunismo e fordismo uniti nella comune adorazione dell'Homo faber, segnati entrambi dal culto del Lavoro e dell'Organizzazione. Il taylorismo, la catena di montaggio, l'organizzazione scientifica del lavoro condividono con il comunismo il progetto novecentesco di spezzare i vincoli dello stato di natura, introdurre una razionalità assoluta modellata sulle esigenze della produzione e sul predominio della sfera economica su qualsiasi altro settore dell'attività umana. La ferrea disciplina della fabbrica tenta di affiancare i suoi «uomini di ferro» agli «uomini di marmo» del comunismo. E, non a caso, escono entrambi di scena al crepuscolo del Novecento.

REVELLI. Forse il ruolo del fordismo, nonostante tutto, è stato sottovalutato. Il intendo per fordismo non solo la catena di montaggio, ma l'intero sistema che intorno alla produzione di massa si è costituito: la razionalizzazione spinta, il Welfare state, l'accelerazione dei consumi, soprattutto l'idea d'un'assoluta mancanza di limiti alla fabbricabilità del mondo, l'illusione di un mercato infinitamente espandibile e di una disponibilità assoluta di materie prime. Così inteso, il fordismo ha veramente impresso il proprio segno al XX secolo. Non ha solo ridisegnato l'impresa, ma ha riplasmato tutte le figure sociali, comprese quelle del lavoro. Ha generato una nuova antropologia, un tipo umano diverso, apparentemente più potente di ogni precedente, in realtà terribilmente dipendente dai mezzi produttivi che credeva di usare e che invece lo usavano. Il fordismo ha rappresentato lo scatenamento dei deliri dell'Homo faber: l'emergere di un'umanità ridotta al ruolo produttivo; una condizione umana dominata dalla febbre del fare, e da quella febbre infine divorata.

DE LUNA. Restiamo nel Novecento. Nel tuo libro resta comunque Auschwitz il «cuore nero» del secolo, il simbolo della sua essenza ultima e definitiva. È solo nell'orrore della Shoah che il Novecento esprime tutta la sua distruttività. L'ossessione per l'Organizzazione e il Lavoro segna in profondità sia il fordismo sia lo stalinismo; ma è solo lì, nel Lager, che la loro sintesi si definisce intorno a un organico progetto di morte; il Lavoro e l'Organizzazione diventano mezzi con cui sterminare più efficacemente il nemico.

REVELLI. Auschwitz è senza dubbio l'evento imprescrittibile e incomparabile. Il punto di condensazione del male assoluto, senza precedenti nella storia. Lì - contrariamente al caso del comunismo, dove è evidente una tragica contraddizione tra mezzi e fini -, la distruttività degli strumenti e la distruttività degli obiettivi hanno coinciso perfettamente: lo sterminio è diventato fine a se stesso. Non solo. Lì ogni limite è stato superato, ogni tabù infranto. Auschwitz è il luogo storico in cui il rapporto tra materia vivente e lavoro ha assunto il suo carattere più perverso. È una gigantesca fabbrica della morte, in cui gli uomini, i loro corpi, sono diventati fisicamente materia prima, sono stati usati e consumati come si usano i materiali inerti e il combustibile, in un sistematico e orrendamente razionalizzato processo di lavoro. Esso segna un punto di non ritorno nella totalizzazione del lavoro.

DE LUNA. La scelta di Auschwitz come immagine simbolo del Novecento lo rende inesorabilmente un secolo da archiviare in fretta. È un'operazione che si può fare nel nome del futuro o nel nome del passato. L'impressione è che nel tuo libro prevalga soprattutto la nostalgia per l'Ottocento; quasi che il Novecento fosse stata una brusca parentesi da rimuovere. Al «secolo degli eccessi» vorresti contrapporre il rimpianto per l'equilibrio e la compostezza del vecchio ordine ottocentesco che tanto piaceva a Croce e alla tradizione liberale.

REVELLI. No! Ho respirato troppo a lungo l'atmosfera inquieta del Novecento e mi sono lasciato possedere troppo a fondo - come d'altra parte tutta la nostra generazione - dal suo gusto per l'eccesso, il paradosso e la discontinuità, per illudermi che il mondo di oggi possa essere ricomposto in una qualche tranquilla armonia, e anche per desiderarlo. D'altra parte l'accelerazione temporale in questo secolo è stata così violenta e sradicante che l'Ottocento appare ormai stellarmente al di fuori del nostro orizzonte. Nondimeno credo che il Novecento ci abbia davvero posti di fronte a una serie di strade bloccate; a un repertorio di false soluzioni. E che quindi, se vogliamo andar oltre, si tratti di riprendere il sentiero là dove si è interrotto. O comunque dove ha incominciato a deviare. Penso, per quanto riguarda la questione sociale, al fascino del mutualismo, con la sua carica di autoeducazione, travolto dalle grandi macchine burocratiche. Penso alla ricchezza dei mestieri (al plurale), all'orgoglio artigiano spianato dalla standardizzazione. Penso al valore dell'autonomia, del fare da sé, del «saper fare», cancellati dalle grandi organizzazioni impersonali, dal consumismo e dall'assistenzialismo, dagli stessi partiti di massa. Trasformati in dipendenza, in delega, in passività. La rivoluzione tecnologica in corso (cui è dedicata tutta la parte centrale del libro), sta spezzando l'involucro fordista e favorisce il passaggio a un modello meno centralizzato, più frammentato, molecolare, reticolare: quello che è stato definito il «post-fordismo», in cui è certo presente un rischio di più feroce totalitarismo economico, ma anche un'opportunità reale di ricollocare quelle esperienze e quei valori di autonomia e di auto-organizzazione in un quadro di iper-modernità. In fondo il passaggio dalla figura novecentesca del Militante a quella inedita del Volontario (di chi consapevolmente e gratuitamente ricompone i fili della coersione sociale sconvolti dall'«orrore economico»), con cui si chiude il libro, le mille forme di intervento «lilliputiano» (da «Medici senza frontiere» a «Sos razzismo») e le stesse esperienze di rivolta sociale dentro la globalizzazione, come a Seattle, alludono a questo tipo di futuro.

Forme uniche di continuità nello spazio (1913), bronzo di Umberto Boccioni. Nella foto a sinistra Marco Revelli, a destra Giovanni De Luna

IL LIBRO AL GIORNO

I bambini ci interrogano su Dio e la storia

Belpoliti

I bambini sono curiosi e fanno sempre molte domande. Su di noi, sui sentimenti, sulla vita, e anche su Dio. È quest'ultimo un argomento che i genitori si sentono proporre spesso, in particolare tra i sei e gli otto anni, ma anche dopo, durante l'adolescenza, per quanto in quel periodo i ragazzi cerchino altrove le risposte. I genitori sono spesso imbarazzati nel rispondere a quesiti sulla fede, il Diavolo, il Male, la Trinità, il peccato, la morte, la resurrezione della carne, la figura divina di Gesù. E questo indipendentemente se si tratti di credenti e non credenti. È come se l'ingenuità e la spontaneità dei bambini disarmasse di colpo i genitori, sempre così ragionevoli e assennati - o almeno così vorrebbero essere con i figli, e non solo con loro.

Quello che è in gioco è la credibilità dei genitori su una questione molto delicata. I bambini ci giudicano per quello che diciamo. Inoltre, ogni cristiano è tenuto a proclamare le verità della fede, a testimoniarle in prima persona con le parole e con i fatti. Da tempo la Chiesa ha chiesto ai genitori di essere i primi catechisti. Per questo, ma non solo per questo, una madre - Michela Dall'Oglio Maramotti - si è messa a scrivere un libro in cui risponde

Michela Dall'Aglio Maramotti
Che fai mamma? Risposte ai miei figli su Dio e la storia
Edizioni Ares Pareto
pagine 118, lire 12.000

alle domande dei figli sulla propria esperienza di fede. Ne è uscito un volume molto originale, *Che fai mamma? Risposte ai miei figli su Dio e la storia* che testimonia di una personale riflessione sui misteri della fede, la vita cristiana, la Chiesa, il tema della storia e il destino dell'uomo. È un libro scritto con un linguaggio semplice, chiaro, asciutto, che non rinuncia mai ad affrontare questioni difficili e spinose; lo fa senza ricorrere a metafore o giri di parole. È un libro poco narrativo, che non racconta delle storie sulla fede, ma risponde di petto a interrogativi difficili, senza ricorrere alla teologia e al linguaggio a volte oscuro.

L'autrice, storica di mestiere, si fa guidare dalla ragione, dalla razionalità; ama l'argomentazione e non il paradosso, l'efficacia del ragionamento e la mozione degli affetti. È sentimentale «quanto basta», e testimonia una fede raggiunta attraverso un percorso personale per nulla scontato, che racconta ai propri figli. Non nasconde loro neppure le proprie esitazioni, le contraddizioni, e testimonia della felicità di «aver ritrovato» la fede.

Questo piccolo volume si rivolge prima di tutto ai genitori che sono capaci di ascoltare i propri figli, e quei genitori che non sfuggono alle prime ed eterne domande sul senso dell'esistenza. Sulla copertina l'immagine di un'opera di Claudio Parmiggiani, *La pazienza di Costanza*, sembra condensare in un unico stelo di ferro su cui è appoggiato un cucchiaino; dentro il cucchiaino una mappa geografica appallottolata, quasi un piccolo mappamondo. Al bambino la madre dà da mangiare ogni giorno il «mondo», e lo fa non solo con la pappa, ma con l'ascolto e soprattutto con le parole con cui sa rispondere all'insaziabile curiosità divoratrice dei figli.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
direttor Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Alberto Nicolello Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Peserì, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 1881 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4160 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 24 Gennaio 2001 è stata di 512.624 copie

DA MUCCA PAZZA ALLE GALAPAGOS

GOVERNI IRRESPONSABILI

Massimo L. Salvadori

L'UOMO sta perdendo il controllo del suo destino? Se guardiamo alle mille strabilianti conquiste della scienza e della tecnica, siamo indotti a pensare che mai l'uomo sia stato tanto capace di dominare la Si dice che la vita dei singoli possa in tempi prossimi arrivare ai 120-130 Eppure l'umanità rischia di subire uno scacco matto da parte della natura violentata senza freno, che minaccia la grande rivolta.

È di ieri l'ennesimo allarme lanciato da un centinaio di scienziati riuniti a Shangai, i quali hanno ammonito (ancora una volta) che i mutamenti del clima causati da uno sfruttamento delle risorse naturali, il quale provoca inquinamento tale da far temere le sette piaghe d'Egitto già prossimi secoli, in quello presente. Siamo entrati in un tunnel in cui soffia il vento della paura. Le mucche che impazziscono perché trasformate in carnivori sono solo l'ultimo anello venuto alla luce delle manipolazioni che sfuggono di mano. Il mare di petrolio che investe le Galapagos appartiene alla storia ormai lunga di una piaga che sembra incurabile.

Ma cosa fanno anzitutto i governi degli Stati più sviluppati e potenti? Fanno come quei medici che prendono sul serio le malattie quando sono divenute incurabili e quanto meno sempre più difficilmente curabili. Lo sviluppo delle forze produttive è divenuto Moloch che domina sovrano. Vediamo i paesi più ricchi e prosperi, in testa gli Stati Uniti, minimizzare, rifiutare risorse per compiere sforzi seri diretti a contrastare la tendenza il deterioramento continuo della qualità della vita. I governi e gli Stati che dovrebbero avere come scopo la tutela dei beni supremi dell'umanità si piegano sotto il peso degli interessi settoriali di cui sono portatori i potenti dell'economia e anche le masse di cittadini pronti ad anteporre a tutto il loro momentaneo benessere.

Delle due l'una: o gli scienziati che lanciano il grande allarme dei cattivi scienziati e degli incompetenti (ma come si può ormai crederlo?) oppure i governi sono preda di un'imperdonabile irresponsabilità (ed è ciò che appare sempre più credibile). Il tempo a disposizione per porre rimedi, ci dicono i primi, va pericolosamente riducendosi. Sennonché i secondi mostrano una coscienza da incoscienti.

Il prezzo che si potrebbe dover a un certo punto pagare è la ricomparsa in grande stile dello Stato autoritario, a cui gli uomini spaventati potrebbero rivolgersi nella illusoria speranza di chi abbia l'energia per prendere decisioni dure ma necessarie. Sarebbe una soluzione da disperati, ma che forse sta dietro l'angolo del muro creato dalla cecità e dalla debolezza.

TUTELARE L'IDENTITÀ DELLE FONTI

UN SEGRETO PER LA VERITÀ

Alberto Papuzzi

QUESTA mattina una giornalista - Maria Grazia Olivero - compare in giudizio, al Tribunale di Alba, per difendersi dall'accusa di aver violato l'articolo 371 bis del Codice Penale, che punisce chi fornisce false informazioni al pubblico ministero. La giornalista aveva raccolto un anno fa le rivelazioni di un allevatore che confessava di aver usato estrogeni per gonfiare i bovini. Non è la prima volta che giornalisti finiscono sul banco degli accusati per aver voluto tutelare l'identità delle loro fonti. Ci sono stati tempi ben peggiori in cui i reporter che non tradivano la fonte venivano messi in galera. Si noti che la legge che ha istituito l'Ordine professionale dei giornalisti (n. 69 del 1963) riconosceva il diritto al segreto professionale, anzi lo considerava un dovere del cronista. Ma non la legge penale. Proprio sulla scorta delle polemiche per arresti e incriminazioni di giornalisti, la contraddizione venne risolta con una modifica della procedura penale: l'articolo 200 prevede infatti, al terzo comma, che anche i giornalisti possano far valere il segreto professionale davanti al giudice, come gli avvocati e come i confessori. Per costoro però il diritto al segreto è assoluto, intangibile, mentre i giornalisti possono farlo valere purché non intralci le indagini, cioè purché la cosa segreta non sia essenziale ai fini dell'acquisizione di prove giudiziarie. Da questo punto di vista i giornalisti sono figli di un dio minore.

Ma perché si deve riconoscere questo diritto ai giornalisti, e perché i giudici del Tribunale di Alba dovrebbero applicare l'articolo 200? Vogliamo forse difendere un privilegio della nostra corporazione, senza preoccuparci se ciò significa impedire o rallentare il corso della giustizia? Non è questo il punto. La questione in ballo è il ruolo dell'informazione in un sistema democratico.

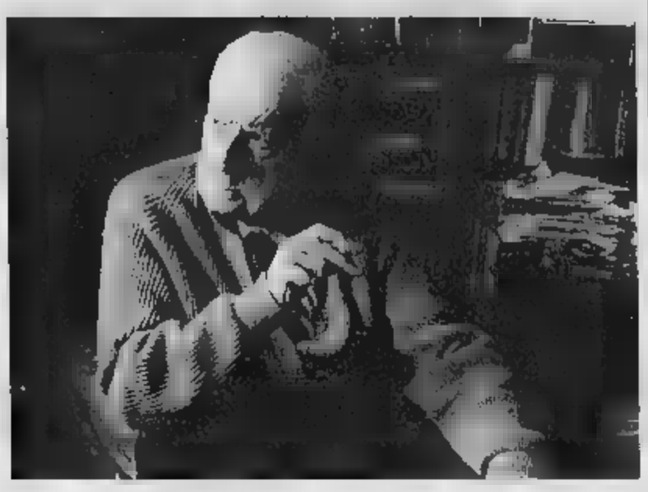
I giornali tante cose, possiamo parlare male dei giornali, ma c'è dubbio che è dalle notizie e dalle opinioni che troviamo giornali (di carta, radiofonici, televisivi, online) che si forma quella conoscenza della realtà e quella opinione pubblica che consentono ai cittadini di partecipare consapevolmente a un sistema di vita democratica. E' questo il della libertà di stampa.

Proteggere l'identità di una fonte è essenziale per poter accedere a informazioni che sono di interesse collettivo. Questa è una regola di tutti i paesi che hanno a cuore la libertà di stampa. Si guardi anche al caso in questione: la verità sulla manipolazione dei bovini con estrogeni non è forse una notizia di interesse collettivo? Non merita dunque che si proteggano le procedure per acquisirla e diffonderla?

Urbino, si festeggiano oggi i 90 anni di un maestro

Carlo Bo, letteratura come vita

Lorenzo Mondo


Festa per Carlo Bo oggi all'Università di Urbino. Sarà presente il presidente del Senato, Mancino

I novant'anni di Carlo Bo. Senatore a vita, ma anche magnifico rettore a vita e, continuando, lettore a vita: come sta a rammentarci la «leggenda» della sua biblioteca, dei suoi novantamila libri. Davanti a chi raggiunge men non sa certi traguardi, viene naturale un sentimento di reverenza, mista a qualche stupore. Anche perchè in Bo è il solo volto fattosi cereo, a il passo faticato, a denunciare l'età. Eguale il moto degli occhi celesti che tendono a ritrarsi cogitabondi, eguale il risparmio dalla parola arguta e tagliente. Non diverso da lo ricordava, giovanissimo, l'amico De Luca: «Come i gatti, tu pari nel sonno e allunghi le unghie. E hai del gattesco, pure ne' tuoi amori letterari. Felino, si e no domestico». Ma negli inobliati rovelli spirituali, nelle contraddizioni dell'animo che forse poterono sembrargli condizione necessaria del vivere, si è insinuata una scura nota penitenziale. Ricevendo gli ospiti nella sua casa di Urbino, il sigaro in bocca, na alle scatole di Brissago che scalano le pareti. Non sono riserve ma scatole vuote: «Quello che resta della mia vita andata in fumo». Non è più un vezzo insistito, ma rintocco. E si resta turbati dalla equivalenza che potrebbe istituire tra i sigari e i libri che stipano altre stanze e hanno rappresentato l'amore a una vita.

«Letteratura e vita», proponeva agli amici della rivista cattolica *Il Frontespizio* nell'aula capitolare del convento di San Miniato. Era l'11 settembre del 1938, una data memorabile, per lui e per la letteratura italiana. Con quella prolusione, Bo si affermava come il maestro di una genera. Non era soltanto una scelta di campo in favore dell'ermetismo, della lirica moderna: esemplificata di lì a poco («Otto studi») nella triade Ungaretti, Montale, Quasimodo, anticipata da Campana e Sbarbaro. Ma Bo intendeva soprattutto proporre una critica intesa come arduo esercizio di stile e capace di penetrare per illuminazioni e scandagli nel corpo vivo della poesia. Una poesia che assorbe ogni interesse umano, che rifiuta a vita nel suo «tempo minore» e la celebra «soltanto in un grado di maggiore purezza e come simbolo velato». Non la distillata purezza raggiunta sulla pagina come intendeva Croce, ma quella che riverbera dall'assolutezza del traguardo. Questa pressochè ascetica ricerca della verità prescindeva nello stesso tempo dalla storia (la storia della dittatura, della guerra incombente...) e dalla fruizione epidermica, oziosa della letteratura.

La religiosa urgenza e il gusto delle interrogazioni morali, ispirate soprattutto dagli scrittori d'Oltralpe, verranno mai nel Bo studioso letteratura italiana, francese e spagnola (in tanti abbiamo imparato a ritrova Sainte-Beuve sulle sue pagine, a mormorarci i primi versi Lorca sulla sua traduzione....). Questa idea della poesia e critica portava il segno di una personale inquietudine. Che, muovendo da lontano, a manifesta con particolare forza nelle lettere a don Giuseppe Luca (appena uscite nelle Edizioni di Storia e Letteratura). Nell'affettuoso e anche scanzonato agonismo con l'interlocutore, nella scia a co passione letteraria, affiora a tratti un crucciato disvelamento di sè: «Ma io non so che parlare di libri. Scusami, è la quasi non vita che faccio. Una specie placido sonno - non sano - che seguo senza proteste. Come il mare di questi giorni liscio liscio grigio che neppure vicino alla terra riesce a imbiancarsi. A volte, vedi, val meglio esser poc'acqua di torrente - ma viva...». Alla luce di questa lettura, vien voglia di verificare non sia proprio dagli sparsi, incompleti carteggi che si possa ricavare il più vero libro di Bo moralista.

L'EMERGENZA mucca pazza porterà, tra sofferenze e danni economici, qualche vantaggio. Meno colesterolo, meno grassi, niente gotta continua. Lo spirito è forte, ma la carne è debole!

ROSSA

Guido Ceronetti

ORMAI i centenari li si anticipa, p far tardi, un prima, la carne è triste ahimè e sul centenario della morte di Giuseppe Verdi abbiamo già letto tutto.

Per chi non lo sapesse, Verdi morì esattamente il 27 gennaio 1901, al Grand Hôtel di via Manzoni a Milano, a due passi dalla Scala, albergo storico e ambito, a dunque l'anniversario ricorre dopodomani, sabato 27: vedremo spunteranno novità ermeneutiche e biografiche, l'argomento è vasto ma non inesauribile.

Parecchi anni fa, alla biblioteca romana di Santa Cecilia, scorrevo l'impressionante bibliografia su Wagner. Si è scritto su di lui più che sul Buddha e po' meno soltanto che su Gesù. Ecco un dio crepuscolo, ma Verdi non credo sia di tanto al di sotto. Intanto, quando morì, il Marconi del temuto Sasso Marconi dell'Appennino era già al lavoro da un pezzo: l'ispirazione per una telegrafia senza fili gli era venuta dalla Madonna Nera Oropa sette anni prima e i tre punti della lettera (la prima di S.O.S.: *Save our Souls*) avevano già trapassato, miracolo delle hertziane, le colline di Pontecchio.

La notizia della morte di Verdi avrà avuto un eco, forse, al Teatro d'Arte di Mosca, dove il 31 gennaio sarebbe andato in scena, prima volta, *Tre sorelle* di Cechov, un refrigerio appena avvertibile di poesia pura dentro l'altoforno di orrori degli anni venire. Stanislavskij annuncia agli attori in febbre di ultime prove la morte di Verdi e Maša (Olga Knipper) si mette a canticchiare l'*Addio del passato* di Violetta.

Quando Visconti mise in scena la famosa Traviata con la Callas nel 1955 (ignorai del tutto l'evento ma ne dura il ricordo) introdusse, elemento incongruo, accessorio muto, un organo di Barberia. Forse nel secondo atto? La spiegazione si trova probabilmente in *Ascolto il tuo cuore, città*, di Savinio, dove una meravigliosa pagina racconta di un solitario organetto tra *casoni brutt ch'hin vegnuu come i fong* di periferia milanese da sublimi Paesaggi Urbani di Sironi, che suonava l'Andante della Traviata, forse ascoltato soltanto da qualche finestra di primo piano. Quando la bestialità demolitoria passò la peste sul centro di Milano e la piazza Missori divenne la bruttura che sappiamo, nella vicinissima e perduta via Rugabella mi venne incontro quello stesso (credo fosse lo stesso, stavano tutti sparendo) organo di Barberia che suonava, memorabile struggimento, l'Andante della Traviata e grazie a Dio senza le stolide e infami parole del librettaccio di Francesco Maria Piave!

Eh, *in apricum proferet aetas*... Io l'ho risuscitato, l'Andante verdiano per cartone perforato... Ma ho dovuto spedire la partitura fino ai Pirenei Occidentali, e attendere parecchie settimane (nessuno in Italia fa più l'incantevole mestiere di incisore di musica su carta) prima di poter mettere l'Andante nel mio fantastico repertorio di suonatore ambulante. Oltre a questo, la mia manovella può fare echeggiare, per pubblici normalmente disattenti e sordastri di strada, anche «La donna è mobile» e la Marcia dell'Aida.

Tutto qui, il mio Verdi dei poveri, lontanissimo dalle bacchette ipnotiche e dalle passerelle trionfali, e anche il mio puntuale ricordo del suo centenario.

LETTERE

Il baobab inesistente • Assurdo derby per Verdi • Rimborsate solo chi corre

Turisti per caso ignoranti di

Lunedì scorso ho seguito su Raitre il programma *Turisti per caso* con Syusy Blady e Patrizio Roversi. Mi interessava vedere le piccole Antille, splendide isole dei Caraibi mostrate durante la trasmissione che peraltro risulta simpatica come i loro conduttori. Quello che è risultato stupefacente, però, è stato constatare una volta Italia il livello di conoscenza della natura sia rimasto a livelli primordiali. Una «autorevole» voce fuori campo, ogni tanto, pretendeva di dare spiegazioni sulla natura dei luoghi. Così i coralli, noti organismi animali che alla base della costruzione dei reef di madrepore di tutti i tropici, stati indicati tra la «flora»! Un grande esemplare di Ficus è stato etichettato nientemeno che per un Baobab (caso evidentemente unico di albero africano ai Caraibi!) e dulcis in fundo la conduttrice approvava «perché equilibrata» la caccia alle poche balene sopravvissute quelle parti. A questo punto a malincuore (peccato perché c'erano bellissime immagini) ho spento il televisore. In questo nostro paese è consentito fare libera disinformazione sulla natura inventandosi che animale è un fiore e dando a una pianta il primo nome e che viene in mente.

Francesco Mezzatesta
Responsabile dei Verdi per la Conservazione della Natura
Aree protette e biodiversità

Critico l'esibizione dell'orgoglio

Di ritorno dall'estero, leggo con ritardo la lettera di Enzo Palmesano sulla vicenda del «Gay pride». A Palmesano, che reclama da me delle scuse sul modello Bossi-Albertini, dico che, evidentemente, non ha ben capito la mia posizione. Io ho criticato l'esibizione dell'«orgoglio omosessuale» nell'anno del Giubileo. Per questa mia idea, condivisibile o no, debbo scusarmi con nessuno, tantomeno con Palmesano che non ho mai chiamato con di «Enza» e «Palmesana».

Gustavo Selva, Roma

Il vuoto d'aria mai esistito

Nel commentare inconveniente volo ad un Airbus sul cielo di Napoli, si parlato di «vuoto d'aria...» e di un «salto del vuoto di 600 metri...». Sono un pilota di parapendio e informo che il «vuoto d'aria...» una leggenda. Non esiste, per fare il «vuoto» servono delle macchine apposite che comunque non possono svuotare parti di cielo. Il massimo che si può trovare in volo sono turbolenze e le correnti discendenti, ma l'aria c'è sempre. L'unico «vuoto» presente in natura è quello nella testa di chi ha pronunciato quelle parole.

Massimo D'Angeli

LA RISPOSTA di O.d.B.

Politici ossequiosi? La colpa non è del Papa

STIM.mo Sig. Oreste del Buono, ho sempre apprezzato la sua onestà professionale e la «laicità». Mi tolga curiosità: perché siamo diventati, in Italia, così succubi del Vaticano, tanto da sembrare più cittadini di quello Stato che non dello Stato italiano? Cardinali e Vescovi danno giudizi politici e interferiscono vergognosamente sull'operato dei nostri governanti. Non parliamo poi del Papa, il quale dà le direttive, non dogmatiche e morali, ma politico-operative (flusso degli immigrati ecc). Per quanto riguarda lo Stato unitario, di cui la Chiesa si è fatta paladina, di fronte a certe richieste secessione, perché tace, dal momento che proprio la Chiesa è stata maggiore avversaria dell'unità d'Italia, specialmente nel Sud attraverso l'opera dei vari Cardinali Ruffo? E l'ostruzionismo del Papa stesso, Pio IX? La Chiesa ha dimenticato la Storia? Non sarebbe meglio che i Papi si interessassero di spirituali, invece che invischiarsi nelle cose materiali, alcuni Papi esecrati già da Dante? Forse mi sono espresso con troppa sincerità, nei confronto degli «intoccabili»; ma perché devono essere «intoccabili»?

Franco Rivalta, Torino

GENTILE Franco Rivalta, la Chiesa cattolica è un'organizzazione religiosa autonoma che può comportarsi ed esprimersi crede, anche sugli affari di Stato laici. L'importante è tenere queste intrusioni e indicazioni nel dovuto conto, come decisive esclusivamente per i cattolici osservanti. Se poi i politici italiani, maggioranza e opposizione, si mostrano ossequienti al Vaticano nella speranza di guadagnarsi voti cattolici, la colpa non è del Papa.

Oreste del Buono

Parma-Busseto guerra in lirica

La battaglia è stata combattuta a suon di miliardi (e di seggi elettorali). A cent'anni dalla morte del più grande compositore di tutti i tempi si sentono ancora squilli di trombe (quelle *Aida*) e violenti colpi di grancassa (quelli del *Dies Irae* del *Requiem*): «Verdi è mio!», «No! È mio!». Parma e Busseto in lotta continua per ottenere la paternità del povero Beppino. Ma alla fine una pioggia di soldi ha ricoperto soltanto il suolo della città, permettendola fare la parte del leone. La sola certezza è che Parma non c'entra niente Verdi, i centomila elettori parmigiani, contenti del fatto che il Ministero abbia agganciato, sicuramente valgono molto di più cinquemila bussetani provinciali. Alla fine conti sappiamo anche che Verdi è nato a Busseto, dove ha vissuto buona parte della vita, non dimentichiamo che se andò inveendo contro i propri concittadini (oggi identici ad allora), scegliendo opportunamente di costruire la villa in terra piacentina. E perché Piacenza non si è fatta sentire? Abbiamo forse dimenticato che anche un e ora nessuno sta rispettando la scomparsa e la sua scelta di avere un funerale «silenzioso»?

William Fratti, Busseto (Pr)

Ferrovie, regole da barzelletta

Riporto un estratto del nuovo regolamento relativo all'emissione dei biglietti ferroviari, così come mi è stato riferito da un gentile incaricato alla biglietteria. Regola: «Non più possibile emettere il supplemento rapido disgiunto dal biglietto», in questo modo se l'utente perde un Intercity e deve ripiegare su di un Rapido perde anche il supplemento. Prima deroga: «Se la stazione di arrivo prevede la fermata di un Intercity, allora è possibile emetterlo disgiunto». Seconda deroga: «Se l'utente arriva correndo allo sportello è possibile emetterlo disgiunto per non fargli perdere il treno, spiegandogli nuovo regolamento». Mi è stato assicurato che non si tratta di un barzelletta...

Marco Bertinatti

i sono laureato prima tempo

Ho 23 anni sono studente della facoltà di Psicologia dell'Università di Roma La Sapienza. Ho terminato gli esami previsti nel mio corso laurea con un anno di anticipo rispetto ai tempi stabiliti dal programma. Avendo già redatto la tesi di laurea ho chiesto di poter anticipare di una sessione la discussione della stessa. Il Senato Accademico ha accolto questa mia richiesta dandomi la possibilità di laurearmi in anticipo rispetto ai tempi previsti. Questo rappresenta il primo caso nel nostro Paese, viste le norme vigenti. Comunico questo fatto affinché qualsiasi studente universitario che possa trovarsi, ora o in futuro, nella mia condizioni non veda limitarsi le proprie possibilità.

Stefano Simonetta, Roma

Questione morale parola dimenticata?

Venti anni fa, Antonio Bisaglia, allora ministro dell'Industria, fu costretto a rassegnare le dimissioni per sciogliere il problema dell'incompatibilità con il lavoro di assicuratore. Il direttore del *Corriere della Sera*, Franco Di Bella, scriveva che, affinché la «questione morale» non rimanesse parola morta, in ragione di una presunta incompatibilità, il ministro Bisaglia doveva dimettersi. Così fu. Come sono cambiati i tempi.

Lucia Marinçovic
Ragusa (Croazia)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 28, tel. 06.47661, fax 06.4860259/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.763181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627956. Italia il numero (c.c.p. 950105) consegna doc. posta zona 1. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 2000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-920) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc.- 3502 48th avenue - LIC, NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,00) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011.5627956; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381: indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233001; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 fax 011 Email abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424 . Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665811, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 952 Padova via Messina 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311 Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Liguria 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 4200891, fax 06 Napoli via A. Depretis 31, tel. 4201411.

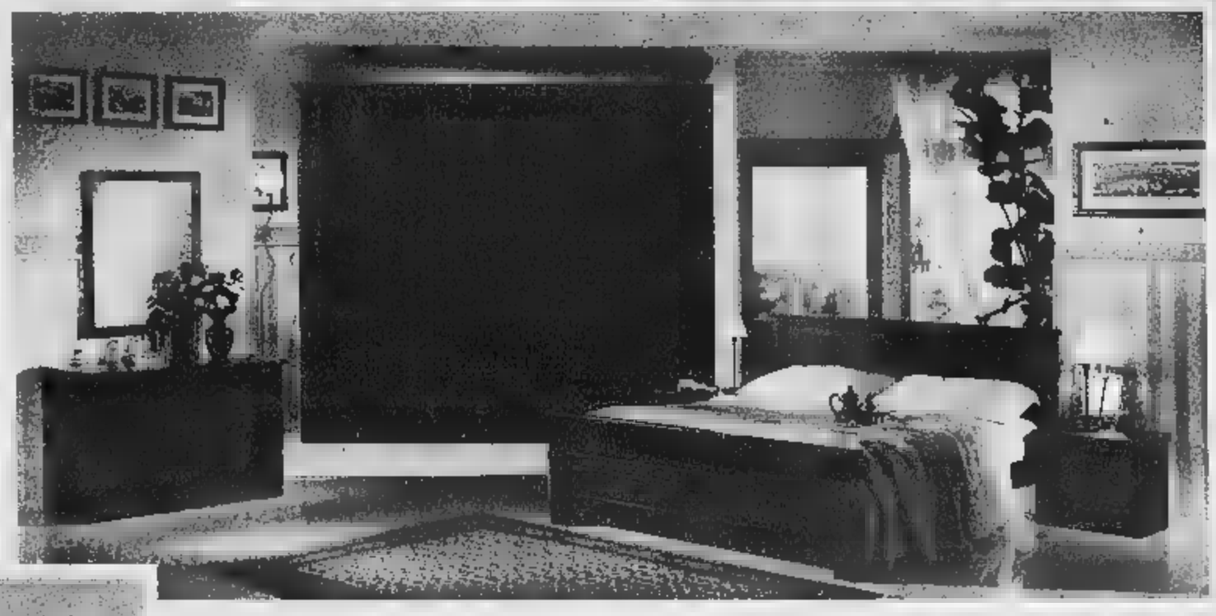
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 lettere@lastampa.it

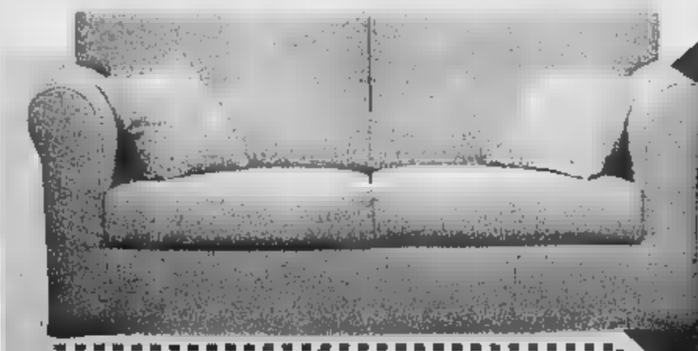
PREZZI SHOCK
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA

IN&OUT

Camera in Arte Povera, come foto con armadio con cassettiera interna
€. 1.399.000
IVA compresa.

Divano **3 posti** cm 160 **trasformabile in letto** matrimoniale ■ rete a doghe e trapunta fantasia, compreso 2 ■scini
€. 299.000
IVA COMPRESA.





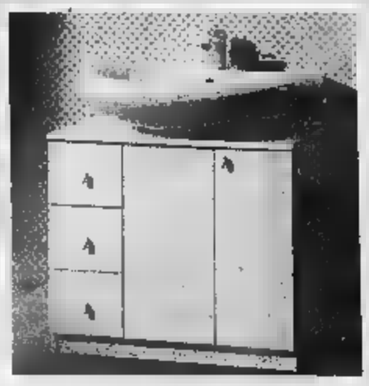
Vi piacerà, trovete molti altri articoli.
1.699.000

▲ Divano 2 posti con letto, completamente sfoderabile
€. 799.000
IVA COMPRESA.

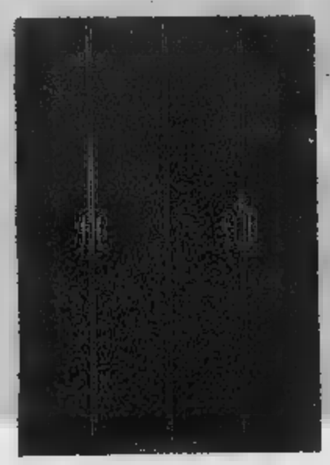
Moderna camera da letto ■■■■ in tinta noce frontali panna, si noti l'armadio con vano per televisione e cassettiera esterna 5 cassetti
SCONTATO
€. 1.499.000
IVA compresa.

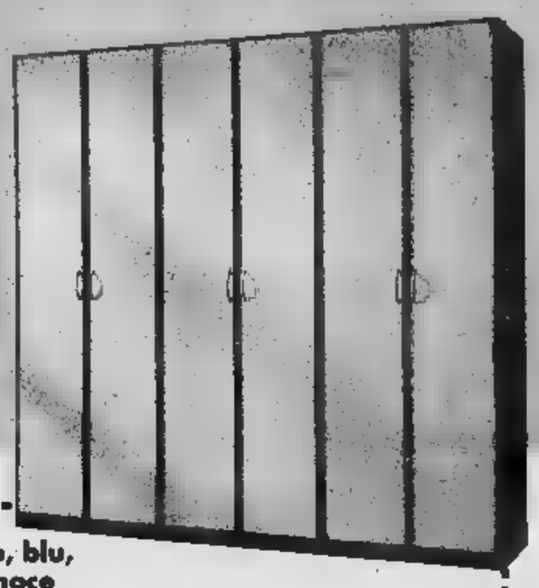
PREZZO ANCORA PIU' BASSO

Base ■■ lavabo + specchio, ■■■ cm L.72 P.54 H.185
~~L. 480.000~~
SUPERSCONTATO
ULTIME 30 COMPOSIZIONI €. 430.000
IVA compresa.



Copricolonna ■■ cassetti, misure ■■ L.70 P.45,5 H.62
SCONTATO
€. 180.000
IVA compresa.

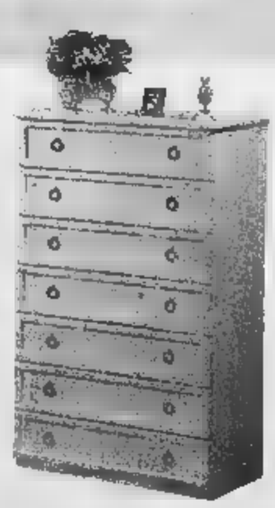




ARMADI H. cm 255
disponibili nei colori bianco, blu, noce con cornice in tinta noce
■ ANTE €. 679.000 IVA compresa.
6 ANTE €. 990.000 IVA compresa.
Disponibile anche la versione 2/3 e 5 ante.

PREZZI SHOCK TUTTI IVA COMPRESA.

Settimino colore avana satinato cm 80x50xH 134 disponibile anche nei colori verde satinato e noce
■■■■■
€. 330.000
■■■ compresa.



ORARIO APERTURA
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Chiuso Domenica ■ Lunedì mattina

MOBILANDIA stock
IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

VIA TORINO 59 - BRUINO
tel 011/9086456

Prezzi franco nostro magazzino.

I N V I T O

C'è un punto fermo
per scoprire la nuova Audi A4.
La nostra nuova sede.
Vi aspettiamo sabato 27 e domenica 28 gennaio

RINALDI SpA

Impossibile sbagliare direzione.
Se cercate il posto ideale per scoprire
la nuova A4 e tutte le novità della gamma Audi,
la nostra nuova sede di corso Marche
é pronta ad accogliervi nel modo migliore.

Corso Marche 72, l'avveniristico polo
tecnologico dell'auto, dove, in una realtà
ricca delle più avanzate tecnologie,
troverete un modo assolutamente inedito
di concepire l'automobile [redacted] i suoi servizi.
Gli impianti, gli spazi, gli arredi, le luci:
tutto é stato pensato per rendere la
vostra visita un avvincente viaggio
nel mondo Audi.

**Corso Marche 72 [redacted] Torino.
La [redacted] grande evoluzione [redacted]
Rinaldi S.p.A.**

Venite a scoprire tutti i particolari della nuova A4.
Un'eccellente sintesi di bellezza, funzionalità e alte prestazioni, garantite dalla trazione d'avanguardia
e dal pieno sviluppo del concetto di sicurezza. Lasciatevi affascinare dalla guida di un'auto di prestigio.
Scoprite gli eleganti equipaggiamenti e l'iniezione di potenza erogata dai suoi motori.
Vi aspettiamo. Non perdete l'occasione di una simile entusiasmante esperienza.
Scoprirete l'emozione di un'opera pensata
dall'uomo per l'uomo,
la nuova Audi A4.

centralino	011.779.66.11
show [redacted] audi	011.779.66.200
service audi	011.779.66.217
ricambi	011.779.66.240
linea revisioni	011.779.66.251
carrozzeria	011.779.66.212
autonoleggio	011.779.66.260
telefax	011.779.66.281

RINALDI Concessionaria

Audi

Un professionista «politicamente corretto» racconta la sua guerra agli spacciatori neri: un diario di umiliazioni, minacce, rabbia

San Salvario, la paura di un cittadino perbene

Esce in libreria *Non sulle mie scale* (Donzelli) di Italo Fontana, storia di un «prigioniero in casa propria» nel quartiere di San Salvario, a Torino. Anticipiamo un brano dove l'autore racconta l'arroganza e la minaccia degli spacciatori di colore che voleva «combattere».

Italo Fontana

SALUTO Elena e scendo giù per le scale, con il cuore che mi batte all'impazzata. Curiosamente la paura maggiore è di [illegible] per strada e di non trovare il Capo. Per un attimo penso anche, [illegible] na strepitosa ingenuità, che, paventato da me, [illegible] ne sia uggito dal quartiere con gli angeli custodi.

Il portone è aperto e mi novo il trio davanti, come se uei figuri fossero rimasti lì, a sempre, ad aspettarmi. Mi cerchiano, mi prendono in mezzo, mi stringono. Sento rtissimo il loro odore: è un core che mi trasmette una nsazione di violenza.

Chi parla è il Capo. Incomino persuasivo. «Noi siamo ave persone, tu devi farti i fatti tuoi. Capisci tu?». Precipiper un attimo in un baratro nnipotenza. «Ho degli amicnella Polizia», dico, «e so ch siete spacciatori». I tre mi stringono tra di loro ancora di pi «Ma cosa credi di fare, tu gi chi sporco. Tu non hai vist non hai registrato niente. Capisci tu?».

Ne resto zitto. Subisco le lo mani addosso, mi prendo pale di minaccia, accolgo senza difendermi in nessun modo il loro fiato in viso che sento come un'altra esalazione pestilenziale [illegible] violenza annale. Si allargano.

[illegible] con bruschi spintoni mi fanno rimbalzare dall'uno all'altro. Sono talmente spaventato da non sentire neppure calpestata la mia dignità. [illegible] può essere una qualsiasi dignità da opporre alla violenza bruta, quando [illegible] violenza si scatena così bestiale nella sicu[illegible] di rimanere impunita?

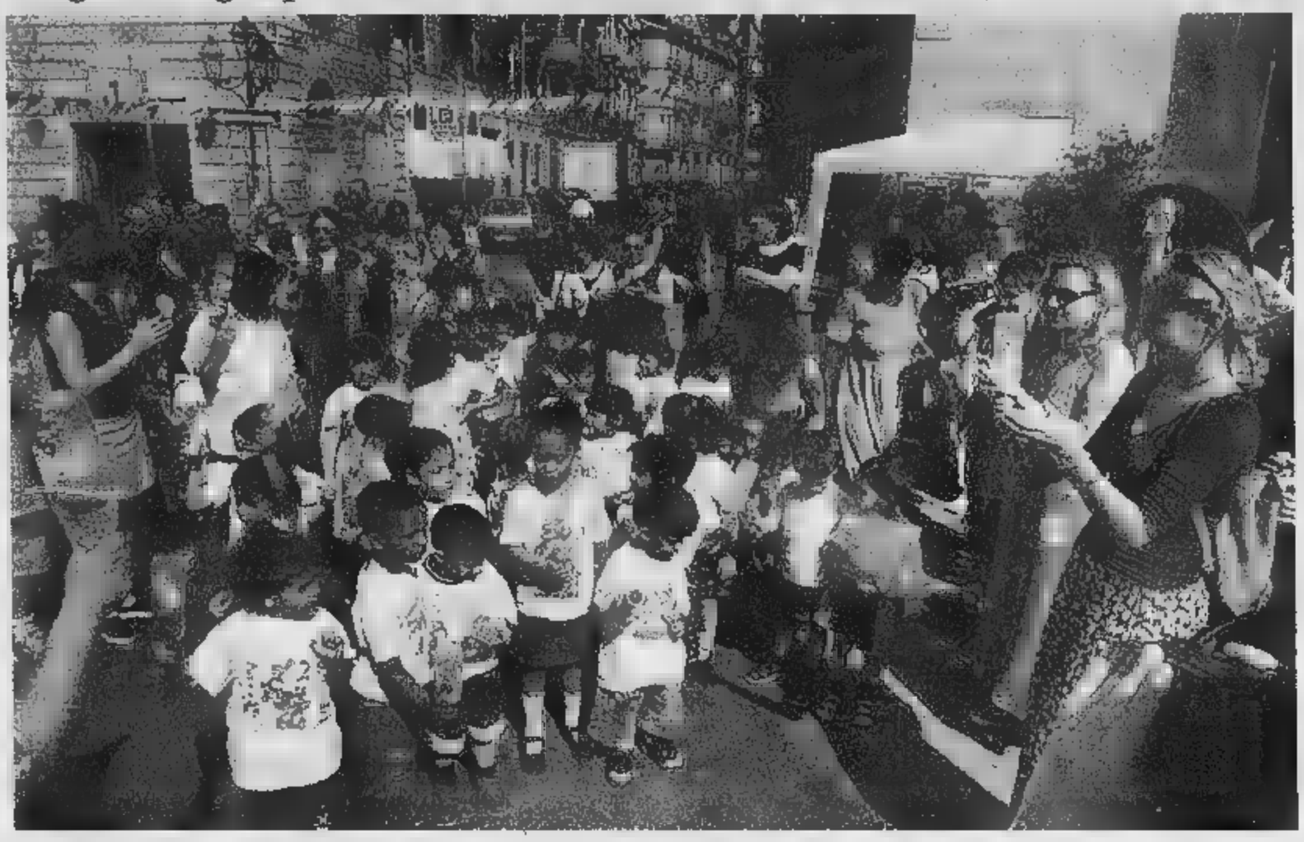
Finito il gioco, il Capo allontana gli altri due e mi inchioda al muro. Mi guarda fisso negli occhi. La rabbia sembra essersi sciolta. Mi sento come [illegible] topo ipnotizzato dagli occhi, grevi di morte, di un gatto ormai sicuro di poter disporre come vuole della preda. «Sta bene a sentire. Capisci bene», mi dice, «noi non abbiamo genitori, mogli [illegible] figli. Noi non abbiamo nessuno. Di entrare [illegible] uscire di galere in Italia non c'è ne frega niente: ci stiamo dentro un giorno [illegible] due, e quando siamo fuori ci ritroviamo [illegible] più arrabbiati». Mi punta [illegible] dito, che mi pare immenso: mi punta questo dito diritto al petto. «Tu invece hai una moglie», conclude, «ricordatelo bene».

Non mi rammento più che cosa ho fatto di preciso quando mi hanno lasciato andare via. Di certo [illegible] [illegible] rientrato subito in casa. Forse ho girato per le strade per tentare di smaltire il tremore del corpo, per sforzarmi di riuscire [illegible] contenere la paura.

Non avrei potuto trasmetterla [illegible] Elena. Che cosa avrei dovuto fare: raccontarle la [illegible] morte, oltre alla mia? Da solo mi ero ficcato in quella situazione, da solo dovevo cercare la via per uscirne. Valutavo [illegible] perfettamente lo sbaglio colossale che [illegible] fatto. Perché ero sceso in strada, così allo sbaraglio, ad affrontare il Capo e gli Angeli custodi? Era stato per coraggio? Di certo no. Avevo una paura addosso che mi faceva trema[illegible] ancora. Andavo [illegible] cercare una trattativa? Ma che cosa si poteva trattare [illegible] [illegible] chi? Esiste una sola possibilità di transazione con [illegible] violenza, che non sia una resa senza condizioni? Cercavo in quel conforto qualcosa di risolutivo? Meno che meno. Potevo ergermi da solo come tutore della legge di fronte alla delinquenza?

E tanto più mi appariva insensato il [illegible] gesto, perché [illegible] avevo avvisato [illegible] Scendere allo sbaraglio in strada era stato un madornale errore. Avrei dovuto almeno cercare di contattare qualche poliziotto amico, far sapere a lui quello che andavo a fare. Invece mi ero messo in gioco [illegible] [illegible] prudenza. Non c'era [illegible] [illegible] relazione nella [illegible] mente. Avevo soltanto fatto qualcosa. Non c'era stata neppure alcuna relazio[illegible] [illegible] n nessuno. Era [illegible] testimonianza del più grave disastro mentale. Con un comportamento così insensato paradossalmente sarei riuscito a occultare proprio quello che avrei voluto far [illegible] al mondo intero.

È stata una pazzia. Me ne rendo conto [illegible] ora. Ma [illegible] fuori di me. Sentivo solo che quell'incontro era urgente, che era inevitabile.



Un'immagine di San Salvario, il quartiere torinese simbolo della difficile convivenza tra cittadini italiani e immigrati extracomunitari

Senza aiuti né legge, in mezzo [illegible] prostitute, droga, escrementi sulle scale

Prigioniero in casa propria

[illegible]

Marco Neirotti

Letteratura all'Università, critico letterario [illegible] romanziere] si muove con [illegible] senno di poi. L'autore guarda [illegible] stesso co[illegible] se avesse filmato per cinque [illegible] i propri stati d'animo insieme con gli episodi [illegible] adesso li ripercorresse nel lettino del [illegible] studio, sostituendosi ai pazienti. E' una lunga condanna alle orecchie serrate, alla disattenzione, ai buonismi ideologici che - questo lui percepisce nella solitaria battaglia - trasfigurano paura [illegible] ribellione in razzismo tout court.

Dall'inferno si [illegible] soli. Questa la conclusione. Sarà [illegible] pugno di inquilini ad acquistare le soffitte, [illegible] blindarle, a rendere poco appetibile quel palazzo rispetto ad altri. A spostare il problema un po' più in là, dunque. Salvo qualche eccezione, è una condanna durissima, senza distinzione di colori politici per amministratori pubblici, candidati [illegible] elezioni.

[illegible] è soprattutto il racconto oggettivo di una realtà: scale invase da persone, siringhe ovunque, droga nascosta sotto gli zerbini, italiani sfruttatori che lucrano sugli affitti delle soffitte. San Salvario è oggi quartiere multirazziale. Ci sono vetrine d'ogni tipo (dai gioielli al cibo e alle acconciature) dietro le quali ti sorridono volti scuri e cordiali. Ma continua [illegible] essere il porto d'arrivo degli sbandati che - qui [illegible] a Porta Palazzo - cercano di aggregarsi agli amici partiti prima di loro. E lì, se ci vivi per qualche giorno, capisci come queste strade possano diventare sentieri che in modo impercettibile, per tortuosi percorsi, al razzismo possono condurre.

Marco Neirotti ha tre volti il quartiere di San Salvario, [illegible] Torino. [illegible] primo volto [illegible] quello delle strade affollate, dei colori degli abiti, dei capelli [illegible] piccoli riccioli pettinati dietro le vetrine della parrucchiere nigeriane o senegalesi, di bianchi e neri che condividono i marciapiedi. [illegible] secondo volto è quello degli alberghi [illegible] le puttane dell'est, delle soffitte stravolte da quantità impressionanti di inquilini, di scale dove si deposita droga e si piscia contro i muri, di angoli presidiati dagli spacciatori, di liti e aggressioni e derisioni. Il [illegible] volto è la solitudine, il [illegible] [illegible] impotenza di quanti - d'ogni colore - ci abitano sforzandosi di far rispettare [illegible] vita qualunque, regolare e silenziosa [illegible] impaurita.

San Salvario è il quartiere conosciuto ovunque come simbolo delle difficoltà, dei conflitti, della disperazione e delle reazioni [illegible] volte ragionevoli e a volte razziste legate all'immigrazione clandestina selvaggia e, soprattutto, al crimine che ne è parte integrante. E' il quartiere dove [illegible] 60 mila italiani, duemila stranieri in regola [illegible] sciami [illegible] irregolari [illegible] dove tanta gente si sente ostaggio in casa propria, chiusa in un ghetto capovolto.

Questa condizione, questa solitudine, queste paure sono il [illegible] il pulsare delle pagine di *Non sulle mie scale*, racconto autobiografico costellato di riflessioni a posteriori, scritto da Italo Fontana (psicoanalista torinese che abita proprio a ridosso della stazione di Porta Nuova) che Donzelli manderà [illegible] libreria il 26 gennaio nella collana «Interventi», con prefazione di Furio Colombo.

Pubblichiamo qui un brano che narra uno dei momenti cruciali della battaglia nel quartiere. L'inquilino esasperato cerca aiuti nelle forze politiche e di polizia e vuole supportare [illegible] prove ciò che [illegible] denunciando. [illegible] spacciatori - gli stessi che hanno fatto di scale, ascensori e soffitte il loro regno - si accorgono del suo interessamento. Bloccano la moglie e, con garbo viscido, le spiegano che loro sono brave persone e lei deve convincere il marito a desistere. Poi affrontano lui.

Tutto [illegible] cominciato con una scena che a San Salvario è abituale (e che i nostri fotografi hanno spesso documentata): «Esco sul balcone con mia moglie e vedo sotto [illegible] strada, sul marciapiede davanti al portone di casa, cinque persone disposte in cerchio. C'è quello che io chiamerò d'ora in avanti [illegible] Capo, ci [illegible] quelli che io chiamerò i [illegible] due Angeli Custodi [illegible] ci sono due giovani donne». E' [illegible] un'istantanea scattata per [illegible]. Ma questa istantanea non fissa un momento, anzi: trasmette un'inquietudine che si evolve, che cresce, che devasta. E' l'inizio della presa di coscienza [illegible] vivere in stato d'assedio, prigionia senza appello.

Il libro, scritto con l'aiuto di Giorgio De Rienzo (docente di

...*"ricordo Eugenio Montale in estasi davanti a un'ortensia di Mario Calandri"*.

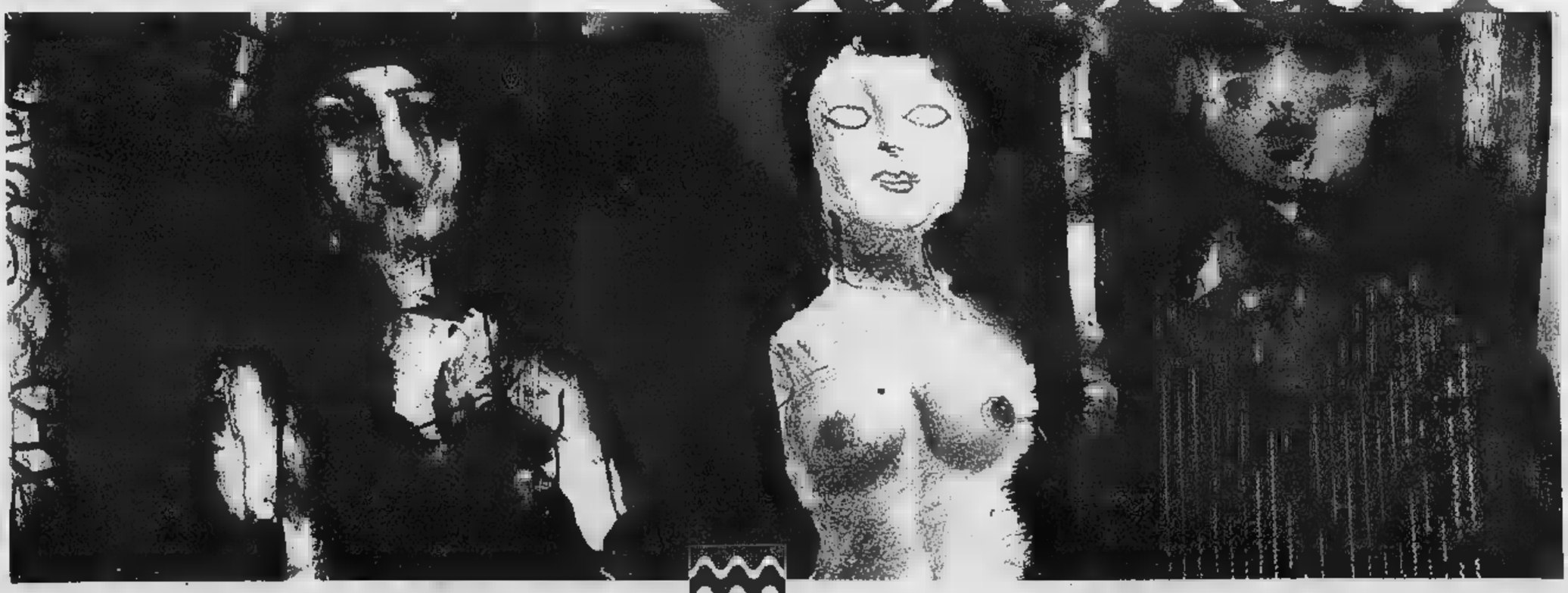
Giovanni Arpino

Via Lagrange 20 - Torino

Da martedì a domenica dalle ore 10 alle 19.
Giovedì dalle ore 10 alle 22.
Lunedì chiuso.
www.bricherasio.intesa.it

In collaborazione con BGS D'Arcy

Calandri



PALAZZO BRICHERASIO

Torino
26 gennaio - 4 marzo 2001

CON IL CONTRIBUTO DI: REGIONE PIEMONTE Città di Torino NEXT

Torino, la sala di proiezione del Museo ha riaperto ieri sera

Tutti i grandi del cinema alla corte del Massimo

Sergio Trombetta

TORINO

I cinefili puri e duri, un po' nostalgici, rimpiangeranno le vecchie scalinate che portavano alle due salette di proiezione del primo piano, dove si sedevano a fumare fra film e l'altro ai tempi del Festival Torino Giovani. Ora tutto è cambiato: ingresso da via Verdi (a non più via San Massimo), grande foyer, grande balconata al primo piano e finalmente sale rinnovate con nuove e comode poltroncine. Il nuovo Massimo, braccio operativo del Museo del Cinema, installato con alla Mole, ha riaperto ieri sera Torino, dopo più di un anno di chiusura, una ristrutturazione (tecnica e strutturale) costata quattro miliardi e 600 milioni e sale che accolgono oggi 750 posti: 454 la grande, 148 ciascuna la due e la tre.

Apertura nel nome di Robert Guédiguian, con «La ville est tranquille» presentato in anteprima. Guédiguian, l'applaudito autore di «Marius Jeannette», ha preso parte ieri mattina alla conferenza stampa insieme al presidente del Museo del Cinema, Mario Ricciardi, il regista Carlo Lizzani e Massimo Guglielmi. Ricordava, Guédiguian, che proprio lì, al Massimo, Cinema Giovani aveva presentato la sua prima restrospettiva fuori Francia.

Era atteso l'intervento di Guglielmi, presidente dell'Istituto Luce, nuovo socio del Museo, perché proprio il Luce, che distribuisce cinema in ottantina di sale in Italia, si occuperà della programmazione della sala uno due. E la suscitato nelle settimane qualche polemica torinese. «La nostra sarà una programmazione di qualità, attenta soprattutto al cinema italiano ed europeo - ha precisato Guglielmi - tuttavia scontentare il grande pubblico».

L'Istituto Luce, che ha contribuito 600 milioni di attrezzature alla ristrutturazione del Massimo, aprirà Museo del Cinema una postazione attraverso la quale si potrà consultare l'intero suo archivio digitalizzato: tutti i cinegiornali dagli Anni 20 agli Anni 60, la documentazione visiva quarant'anni di storia del nostro Paese.

La terza sala del Massimo sarà invece programmata direttamente dal Museo. Se occuperà Carlo Lizzani coordinatore scientifico dell'attività di cineteca coadiuvato da Alberto Barbera Gillo Pontecorvo.

Da oggi dunque parte la nuova vita del Massimo. In Sala uno è in programma «La strada verso casa», il nuovo film di Zhan Yimou, vincitore dell'Orso d'argento all'ultimo festival di Berlino. In sala due proseguono le proiezioni di «La ville est tranquille». A febbraio sarà la volta di «La stanza del figlio» il nuovo film Nanni Moretti, a toccherà ai lavori di Stephen Frears Alejandro Gonzales Inarriti, ad aprile Ermanno Olmi Nagisa Oshima.

In sala tre previsti, a breve termine due cicli dedicati al regista giapponesi Kenji Mizoguchi (che prende il via il 31 gennaio) e poi agli inglesi Powell Pressburger. Ma intanto di qui al 31, ecco uno speciale dedicato ai cartoni di Chuck Jones (l'inventore di Willy Coyote e Duffy Duck). E comunque, già da oggi, ogni pomeriggio alle 16,30 passano grandi titoli. Per dire: «Un condannato a morte è fuggito» di Bresson, «1941 - allarme a Holywood» di Spielberg, «Il grande dittatore» di Chaplin, «Casablanca» si Michael Curtiz, «Roma città aperta» di Rossellini, «Ottobre» di Ejzenshtejn.

Robert Guédiguian apre il nuovo Massimo

Si potrà consultare l'archivio dell'Istituto Luce Guglielmi: faremo proiezioni di qualità

Giovanni Lindo Ferretti racconta la fine del gruppo

Cala il sipario sui CSI «Siamo morti a Mostar»

MILANO

Non sempre le coppie del pop scoppiano con una guerra dei Roses, com'è successo in casa Litfiba fra Pelù e Ghigo Renzulli. A porre fine ai CSI di Giovanni Lindo Ferretti e Massimo Zamboni, dopo vent'anni sodalizio, sono state parole non strombazzate: il malinconico gran finale esce oggi in cd, s'intitola «Noi non ci saremo» ed è curato da Gianni Maroccolo, che ha avuto il curioso destino di far parte sia dei Litfiba che dei CSI. I 15 brani sono la notevole summa di un percorso artistico mai industriale, affidato occasioni, sentimenti, incontri: una colonna sonora («Tutti giù per terra» del '97), un tributo (intense versioni «Noi non ci saremo» Daolio, di «E ti vengo a cercare» di Battiato), una serata indimenticata con Bregovic («Ederlezi», una sferragliante «Fuochi nella notte di S.Giovanni») una storia precedente Ferretti/Zamboni, dei CCCP qui citati con «Depressione caspica»; ci sono anche tre inediti. Un album magico e dolente.

Tace Zamboni quando a fine '99 lasciò Berlino dove lavorava ad un bell'album, «Co.Dex», che poi uscì a solo nome di Ferretti. E Ferretti si rimette lentamente «Sono mesi che non esco di casa, non sono stato bene», spiega. Sono finiti proprio, i CSI? «Pensi che fuori anche dalla fine, per impossibilità fisica ho potuto solo mettere poche parole sull'inedito "Velluto rosso" quando Maroccolo e Magnelli venuti a trovarmi. Sono loro i veri artefici del sogno e di Zamboni: ma senza di lui sul palco, non erano più i CSI».

Ferretti ricorda bene l'avvisaglia della crisi: «Di qualche modo siamo morti Mostar, le di "Tabula Rasa". Dopo i palasport pieni, per ricordarci che volevamo esser qualcos'altro, abbiamo accettato andare cantare in quello che campo concentramento: questa mia voce e quel suono in uno spazio vuoto e tristissimo, mi fecero capire che stato difficile proseguire».

E' rimasto in contatto Zamboni? «No, non ci sentiamo. Avevo sempre pensato che l'intelligenza potesse prevalere, invece no ed è molto brutto».

Che farà, ora? «Mi piacerebbe continuare l'esperienza iniziata con Bologna 2000». Ma continuerà musica? «Penso di sì, è quella che in qualche modo salvato la mia vita. A volte le storie finiscono perché sono iniziate delle altre: Maroccolo e Magnelli sono diventati presenze molto importanti. Se ci sono loro».

(m.v.)

La critica francese distrugge «Vercingetorige»

Inès Sastre è la principessa Epona nel film di Dorfmann girato in Bulgaria

Lambert e la Sastre antichi galli da ridere

Tullio Giannotti

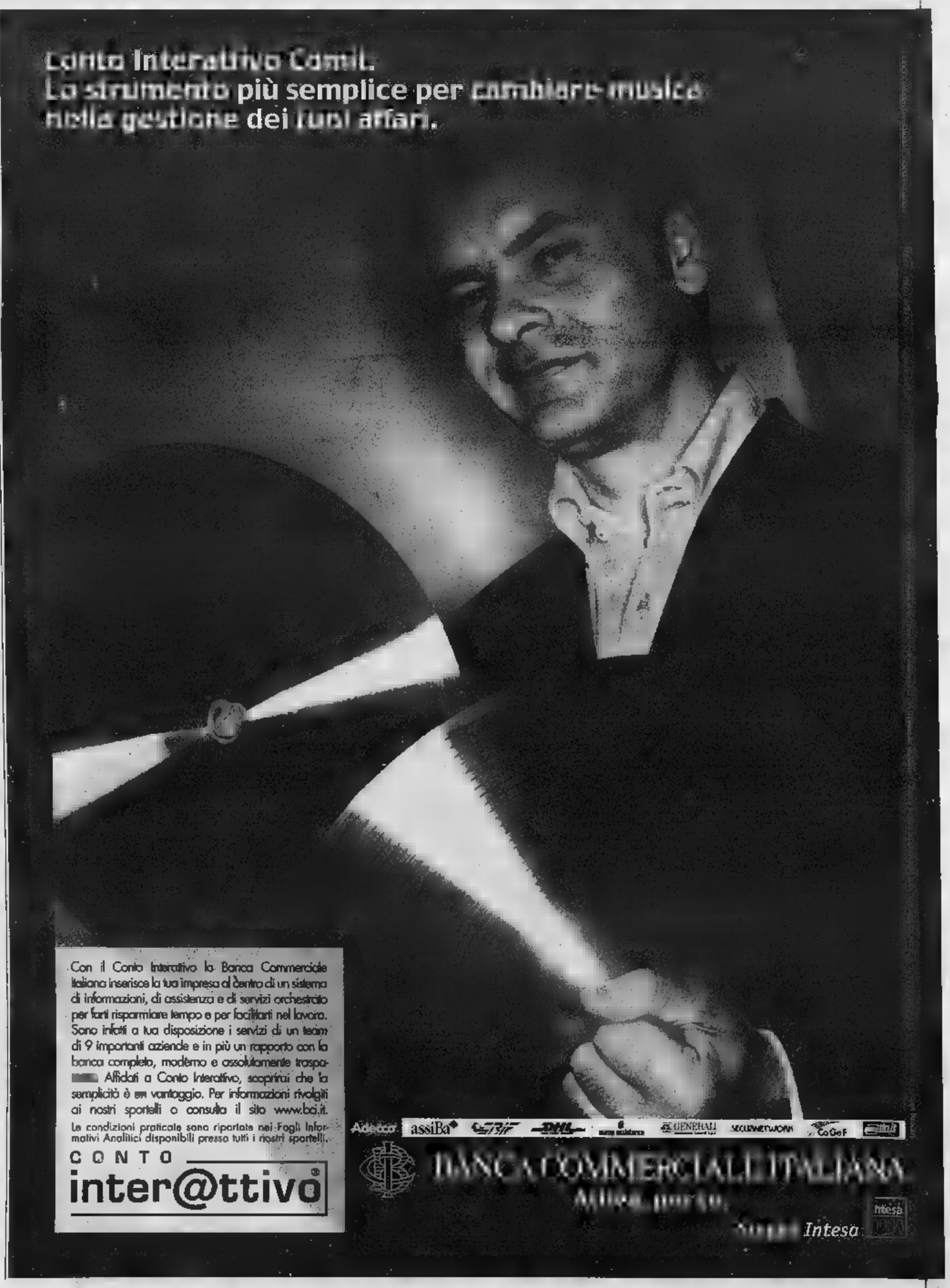
I due fedelissimi luogotenenti del capo dei Galli sono due giocatori di rugby della nazionale francese. L'esercito intero sembra essere appena uscito da un eccentrico parrucchiere di dive propone capigliature forma di «choucroute», il fastoso piatto di crauti. L'epopea di Vercingetorige - un Christophe Lambert miope costretto a non inforcare gli occhiali - diventa nel film francese di Jacques Dorfmann che esce oggi Parigi, più comico dell'«Asterix» con Gerard Depardieu.

Il destino di Vercingetorige quello di unificare la nazione e di combattere Giulio Cesare. Nelle intenzioni di Dorfmann, il film dovrebbe primo di una trilogia sull'identità francese», già solleticata dalle recenti riproposte di Giovanna d'Arco Asterix. Girato in Bulgaria - gli inaffabili parrucchieri dei guerrieri dovrebbero quindi bulgari - fa di tutto, involontariamente, per esser inverosimile. Prima ancora di attendere il giudizio del pubblico, i critici francesi stati travolti dalla pomposità gratuita e dalle improbabili della pellicola. Tutti hanno citato un momento emblematico, quello in Vercingetorige si rivolge ai suoi con l'incredibile esordio: «Gauloises, Gaulois!» (galle, galli!), destinato certo a passare alla storia del cinema.

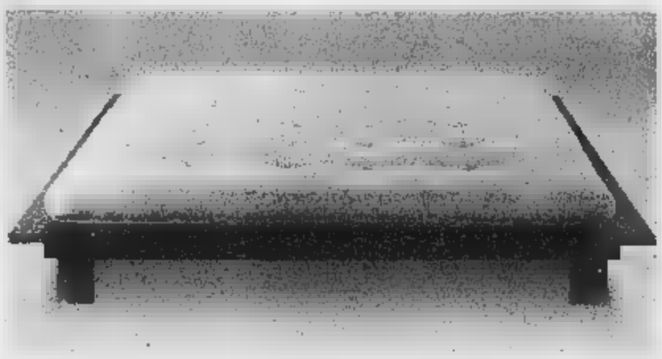
Max Sydow è un ingessato capo dei druidi, Giulio Cesare Klaus Maria Brandauer, inchiodato su poltrona e sorprendente testimone passivo della sua stessa guerra. Ines Sastre, bellissima, è la principessa Epona, amata dal capo dei Galli.

Ci voluti quattro mesi di riprese in Bulgaria e poco meno di 30 miliardi di lire per confezionare «Vercingetorige» di Dorfmann, il quale ha spiegato anche perché - oltre che ai giocatori di rugby - è stato costretto a ricorrere all'esercito bulgaro per rimpolpare i ranghi delle comparse dell' esercito dei Galli, forte di 24.000 personaggi: «all'esercito francese - ha spiegato il regista-produttore - non piace fare il cinema». Venduto in tutto il mondo da TF1 International, il film è coprodotto da Francia e Canada e realizzato in doppia versione, francese ed inglese. Una megaproduzione, sulla cui qualità i dubbi hanno subito fatti strada fra i critici. Dorfmann non rivela cosa sta preparando ancora co seconda puntata della trilogia sull'identità francese, e difende a spada tratta il suo prodotto dalle frecciate acide dei detrattori: «Non abbiamo commesso errori storici. Sappiamo molte cose e quello che non sapevamo ce lo siamo inventato, ma in modo plausibile», assicura.

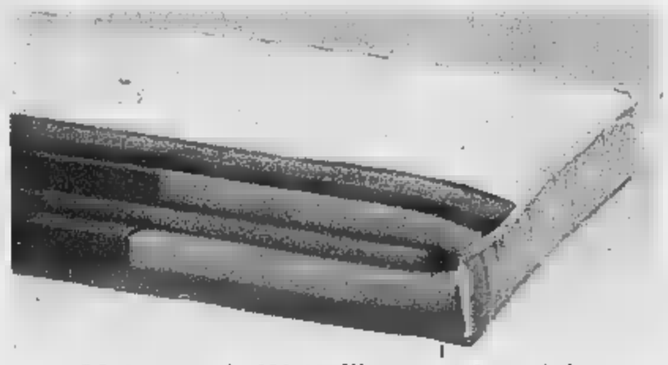
L'uscita del film è stata accompagnata da un'ondata famelica di libri sull'eroe di Galli, la cui parabola durò soltanto pochi mesi. Addirittura un dizionario della lingua dei Galli una sfilza de nostri antenati Galli», «Vercingetorige» e addirittura un «Merde à César». Pagine e pagine di settimanali hanno preceduto con foto e descrizioni minuziose il film la preparazione. Le prime critiche, però, sono feroci. «Dopo il mistero degli ombrelli bulgari - scrive "Le Monde" - quello dei parrucchieri bulgari...pensavamo di aver visto tutto con pettinatura di Laetitia Casta in "Asterix". Ma il peggio deve sempre venire». "Le Canard Enchainè" ieri lo ha inserito tra i «film che si possono non vedere»: «sfiora il ridicolo - scrive il critico - e nonostante il grande talento di Klaus Maria Brandauer la freschezza di Inès Sastre, Christophe Lambert patetico.



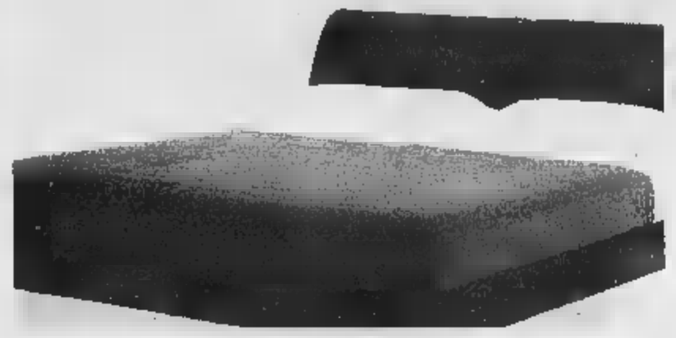
Le mille & una notte



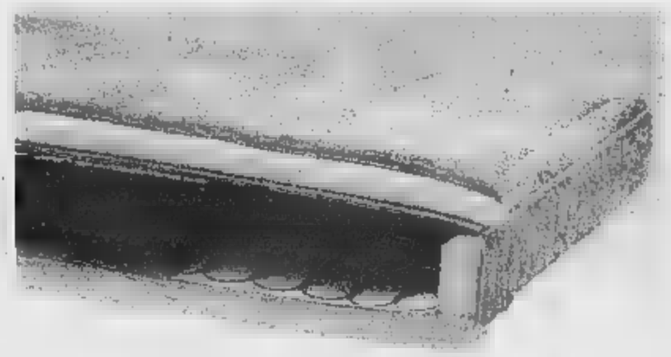
Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*



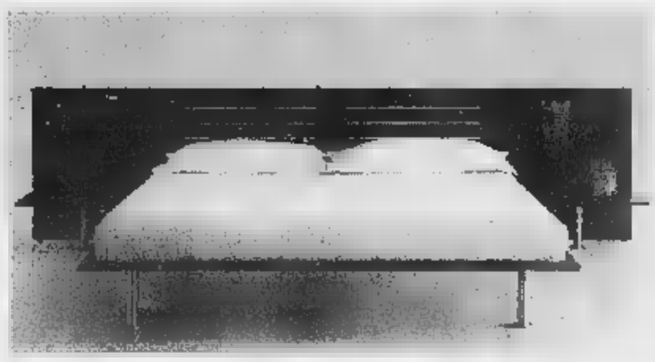
Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*



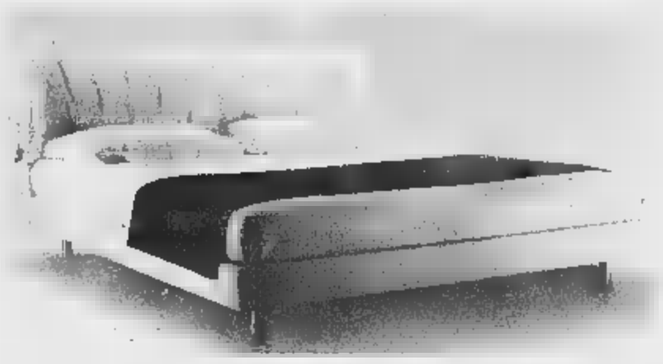
Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*



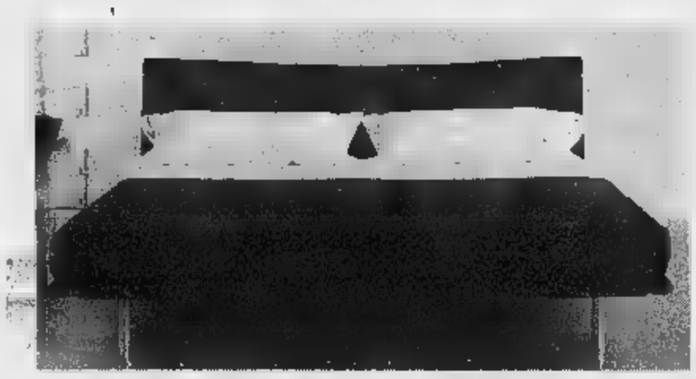
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*



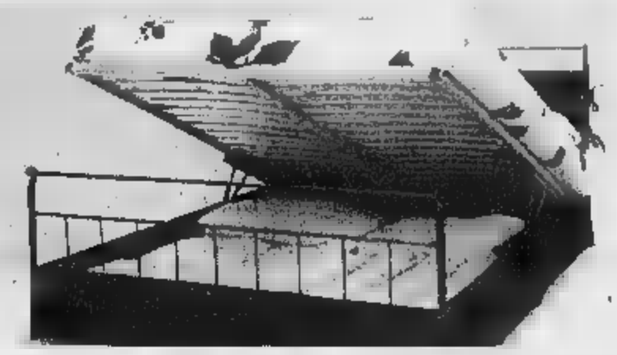
Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*



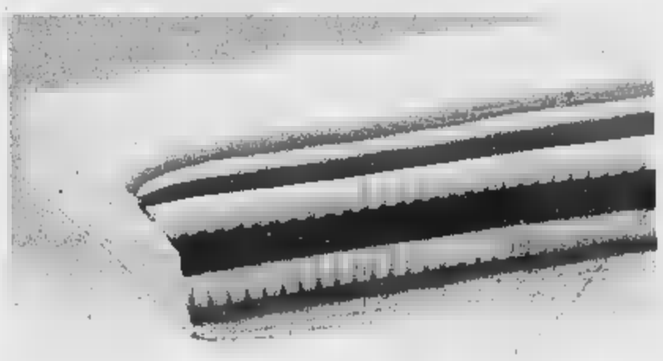
Letto Frau Helene 180x225
10 rate da L. 258.500*



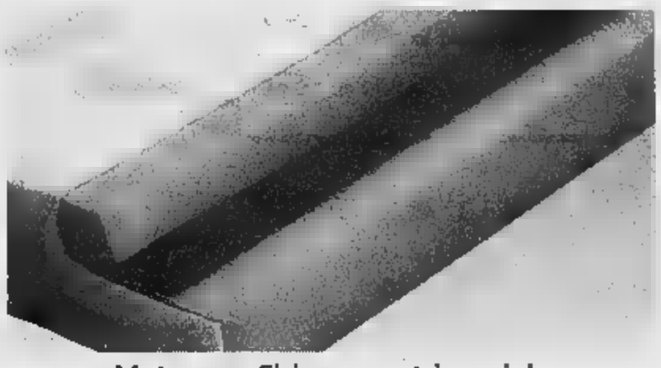
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*



Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



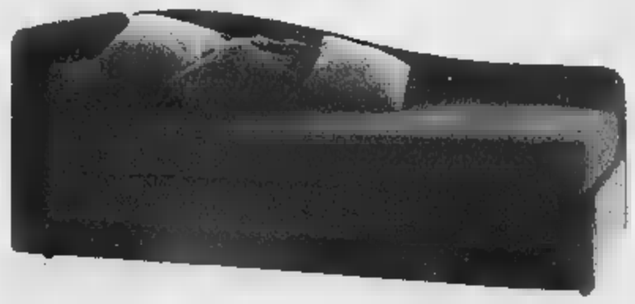
Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO

L. 100.000

PIÙ 10 RATE A

TASSO ZERO'



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al 28 febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni ■ scoprirai che su letti ■ materassi ti offriamo una qualità da sogno ■ una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con **FRAU®FLEX**.)

Armadi&uotte

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI ■ CABINE ARMADIO ■ ANGOLI SPOGLIATOIO ■ ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO ■ LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO ■ LETTI CON BOX CONTENITORE ■ LETTI SU MISURA • TATAMI ■ COMÒ ■ COMODINI ■ CASSETTIERE ■ RETI ■ MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI ■ FUTON ■ GUANCIALI ■ PIUMONI ■ BIANCHERIA NOTTE

Semeraro

...per vivere la casa

Finalmente a TORINO
il più grande
CENTRO MOBILI D'ITALIA

Tutte le migliori marche e le novità del design italiano e internazionale

- *Centinaia di ambientazioni direttamente visibili*
- *Rilievi ■ progettazioni gratuite con consulenti architetti anche a vostro domicilio*
- *Pagamenti personalizzati sino a 60 mesi con trasporto ■ montaggio compresi nel prezzo*
- *Lunedì 15,30 - 19,30*
  Martedì / Venerdì
  09,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30
  Sabato continuato 09,30 - 19,30
  Domenica 15,00 - 19,30

Torino
Corso Grosseto, 336

...dove il bello costa poco

La rara opera di Puccini ha inaugurato la stagione di Roma, sul podio Gelmetti

«La Rondine», un volo decadente

Art déco e charme francese

Belle le scene di Bregni, nel cast primeggia Darina Takova

Giangiorgio Satragni
ROMA

Con atto d'indubbio coraggio, il Teatro dell'Opera di Roma ha scelto d'inaugurare la stagione 2001 con il lavoro più desueto del Puccini maturo, «La rondine», titolo metaforico che allude al volo che potrebbe spiccare la mantenuta parigina Magda attraverso l'amore vero nei confronti di Ruggero, semplice ragazzo di provincia. E' un coraggio premiato dall'esito, essendovi sul podio un appassionato difensore dell'opera nonché direttore stabile del teatro, Gianluigi Gelmetti, e trovandosi il regista Guido De Monticelli a muovere i personaggi nel liberty dei luoghi disegnati da Paolo Bregni e dei magnifici costumi ideati da Zaira de Vincentis. Sì, spostamento dell'azione dalla fine Ottocento al 1917 di Puccini, ma ben funzionante, perché l'opera è tutta costruita con ballabili dell'epoca, charme tutto francese, modernità ogni volta sorprendente, ancor più un'orchestrazione d'iridescente bellezza, anzi un preziosismo art déco (per inciso, cosa non può esser detto moderno e prezioso, in tutti i sensi, nel Puccini dalla «Manon Lescaut» in avanti?).

Allora perché «La rondine», su cui l'autore stesso spese amare parole, continua a volare poco? Per via di quel debole finale piccolo-borghese - che Puccini modificò tre volte e di sana pianta, fino a tornare, però, alla prima versione - nel quale la letterina della mamma di Ruggero, approvante il matrimonio del ragazzo Magda, suscita rimorsi e l'allontanamento volontario della donna, il cui passato non consentirebbe a lei un'onesta vita famigliare. Ma tornare ad allestire l'opera significa anche interrogarsi di questo problematico esito, e così un illuminante saggio di Sergio Sablich nel programma di sala (accanto a uno scritto di Alfredo Mandelli) offre nuovi elementi per una riconsiderazione in senso positivo: Magda non può accettare il matrimonio non per via del passato, perché ella l'amore sogno (il volo della rondine), l'amore non può per lei trovare consistenza nella realtà: per questo si ritrae e la sua esclamazione fuori scena con cui il lavoro si chiude, «Ah!», è «il grido di una rondine ferita a morte».

Alla tesi secondo cui «La rondine» apra un'età di crisi in Puccini e anzi metta in crisi lo stesso melodramma, sembra credere Gelmetti medesimo attraverso la sua direzione. Tale lettura si è rivelata particolarmente decadente, diluendo in parte ciò che di frizzante vi è nei balli, con tempi comodi e senso di timbrica strumentale sfatta. Liberty a tratti quasi morboso come il lungo le piume di Yvette, Bianca e Suzy, e che per questo appariva come storicizzato, guardato da lontano nel suo sfaldarsi pezzo a pezzo: quasi una visione della musica - «La valse» di Ravel - più che musica stessa, nelle spire seduttive e ambigue della décadence. Meno in sintonia con questa visione e più tradizionalmente melodrammatici i cantanti, con la bella voce della protagonista Darina Takova, che però non si sente nella zona medio-grave, i non più che decorosi tenori Massimo Giordano (Ruggero) e Fernando Portari (Prunier, che s'accompagna da sé al pianoforte nella romanza del primo atto), la civettuola eppure meccanica Laura Cherici (Lisette, la cameriera) e l'inossidabile Alberto Rinaldi nei panni del protettore Rambaldo. Buon successo in una serata moderatamente mondana.

g.satragni@tin.it

Darina Takova nel elegante costume disegnato dalla De Vincentis

Il teatro veneziano apre domani con il «Simon Boccanegra» di Verdi, ma scoppia il «caso» Messinis

Sulla «Fenice» progetti, contrasti e passioni

Appello di accademici e artisti affinché il sovrintendente resti

Armando Caruso

E' il caos o poco ci manca. Venezia ha l'acqua alla gola: la Fenice non risorge, i lavori vanno avanti a rate mensili, il contenzioso con le imprese della ricostruzione è forte tensioni. E alla vigilia dell'inaugurazione della stagione col «Simon Boccanegra» che celebra anche Verdi e in domani sotto la direzione di Isaac Karabatchevsky, si scatena un nuovo bubbone: traballa la sovrintendenza di Mario Messinis, mentre si fa sempre più certezza che il teatro sarà restituito al suo pubblico non prima del 2003. E se, in compenso, si è lavorato alacremente per riaprire il «Malibran», 100 posti in più della Fenice - la reinaugurazione avverrà alla fine il 26 maggio «Totenfeier» di Mahler in prima esecuzione italiana - si pensa al Palatenda e vengono i brividi: aerei che atterrano e decollano, marinai che gridano il loro malcontento, pioggia battente a tempi metronomici e una disorganizzazione generale. Dimessosi Massimo Cacciari, al suo posto è subentrato il professor Paolo Costa che ha progetti grandiosi per la sua città, un dialogo serrato con Gérard Mortier, ex patron del Festival di Salisburgo: ha avuto un diniego da parte dell'austriaco prendere in considerazione la gestione del futuro Centro multimediale di tre/quattromila posti, là dove sorge il Palatenda. C'è poi un sovrintendente-musicologo decapitato come Mario Messinis, tra i più amati nel mondo della cultura, il quale, secondo il sindaco Costa, «è un caro amico, un ottimo direttore artistico, ma non un manager. Ed è per questo che, scaduto il suo mandato gli ho offerto la consulenza artistica, lui ha garbatamente rifiutato». Il progetto Costa per Venezia prevede tre teatri e un futuro assai roseo,

Mario Messinis

anche assai lontano. Mortier, abituato a maneggiar concrete, ha accettato. La situazione è contrapposta: l'amministrazione guidata Costa e il mondo accademico e musicale, forte di direttori e compositori, che rivolge un appello «affinché Messinis rimanga alla sovrintendenza della Fenice, perché il teatro è risanato, utilizza forze musicali, cresce a vista d'occhio e si è affidato a grandi direttori». La parola spetta al consiglio d'amministrazione della Fondazione, che deve nominare il sovrintendente, il cui mandato è già scaduto. Si preoccupa Mario Messinis: «Il programma della stagione 2001 è già fatto e approvato. Chi lo gestirà? A giugno del 2002 tutti i consigli d'amministrazione delle Fondazioni liriche per decreto ministeriale scadranno e dovranno essere nominati i nuovi consigli. Perché cambiare adesso quando lo si potrebbe fare nel 2002?».

A favore di Messinis si sono mossi Claudio Abbado, Yuri Ahronovitch, Giorgio Barberio Corsetti, Luciano Berio, Bruno Canino, Aldo Clementi, Valerij Gergiev, Jorge Lavelli, Giacomo Manzoni, Goffredo Petrassi, Pier Luigi Pizzi, Maurizio Pollini, Salvatore Sciarrino, Giuseppe Sinopoli, Jeffrey Tate, Yuri Temirkanov, Emilio Vedova, Roman Vlad. Tutti sono «preoccupati che i risultati sin qui ottenuti non siano vanificati ed è per questo che ci auguriamo pubblicamente che il prossimo Consiglio della Fenice riconfermi Messinis alla guida del teatro fino alla scadenza naturale del 2002, evitando un'ingiusta e immotivata destituzione che priverebbe l'istituzione veneziana di una guida autorevole creando una situazione di instabilità, laddove, anche per le lentezze della ricostruzione della sede storica, sono oggi necessarie competenza, continuità e il mantenimento dell'alto livello artistico raggiunto dal teatro». La parola ora passa al consiglio del teatro «ferma restando - conclude il sindaco Costa - la mia idea, che accanto ad un direttore artistico per il quale non c'è alcuna preclusione nei confronti di Messinis, ci vuole «un grande manager».

Parla il direttore musicale del San Carlo

Ferro: «L'arte scopre affascinanti orizzonti»

Torna in Italia dopo 7 anni a Stoccarda e con Stravinskij appassiona i napoletani

Sandro Cappelletto
NAPOLI

«Nel mondo musicale contemporaneo la ricerca della qualità paga moltissimo. Averla come obiettivo costante serve ad evitare la routine, anticamera della mediocrità». Dopo sette anni passati al teatro di Stoccarda, Gabriele Ferro è tornato a lavorare con un'orchestra italiana: fino al 2005 sarà direttore principale del teatro San Carlo, dove in questi giorni è impegnato nello spettacolo inaugurale della stagione, il dittico formato da «Perséphone» e «Oedipus rex» di Stravinskij. La forte attenzione mediatica sulla presenza, come voci recitanti, di Gérard Depardieu e della meno brillante Isabella Rossellini, ha trascurato la realtà che è musica anzitutto si tratta; e di genialmente difficile.

«L'aria di Giocasta nell'"Oedipus" cita "Aida" di Verdi. Vi sono riferimenti a "Ragtime" e agli "Oratori" di Haendel: un secolare caleidoscopio musicale cl sfila davanti. Stravinski è riuscito a costruire un fossile, però vive, che ci guarda e parla alla nostra memoria e alla nostra contemporaneità, perché è impossibile negare che Stravinskij riesce comunque ad essere se stesso. Ed è una musica tecnicamente difficile da rendere delle tante entrate solistiche, nei colori, nei ritmi: sono molto soddisfatto della prestazione dell'orchestra e del coro del Teatro».

Il pubblico napoletano il teatro della sua città?

«Il pubblico ha reagito benissimo questa inaugurazione, indubbiamente piuttosto originale nei giorni in cui si celebra il centenario verdiano. Il successo è stato forte, incoraggiante».

Si lamenta spesso la scarsa produttività dei teatri d'opera italiani. In Germania, in Austria, invece attivi quasi ogni sera. Quale sistema preferisce?

«Quando arrivato Stoccarda, c'erano 55 titoli d'opera programmati in stagione! Un'enormità, e qualche volta, anche se l'affidabilità di base dell'orchestra fortissima, capitava fatalmente di dover sacrificare la qualità. Li ho ridotti a 22, garantendo per ogni titolo le prove necessarie. In Italia abbiamo il difetto opposto: pochi titoli, poche repliche, troppi giorni di chiusura».

Lei si è sempre distinto e ha avuto numerosi riconoscimenti per l'attenzione al repertorio moderno e contemporaneo. Resta ancora un suo tratto distintivo?

«La stagione sinfonica del San Carlo, che reputo importantissima per la crescita dell'orchestra, mi pare lo testimoni. L'arte è finita? Un dilemma antico, anche Brahms ne era persuaso, eppure qualcosa dopo di lui è pure accaduto! Un compositore di oggi deve riscoprire la lezione dell'umanesimo: essere poeta, ma anche scienziato, essere musicista creatore e anche persona colta, fornita di precise conoscenze tecniche. Come "mago", però non prigioniero del proprio privato virtuosismo».

Gabriele Ferro

La sua è una famiglia musicisti. Suo padre Pietro, nato Messina e diplomato al Conservatorio di Torino, fu una figura di rilievo nella vita musicale siciliana e italiana del primo Novecento. Esiste ancora specificità nazionale della musica?

«No, non è più possibile localizzare l'arte, forse, dopo molti secoli, non neppure più identificabile una musica da occidentale, un'armonia e una melodia occidentali. Le comunicazioni, gli influssi reciproci tra le diverse culture che il Novecento e il processo di globalizzazione della cultura hanno avviato, sono un dato credo inarrestabile. Di fronte a certi suoni, prima sconosciuti, mi sento come un essere primitivo che li ascolti, li impari per la prima volta. E' un momento affascinante, cadono antiche certezze, nuovi orizzonti sono da scoprire».

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

«L'ottavo nano»: il caso è chiuso, la commissione di vigilanza assolve mentre l'ascolto sale

Com'è lucido, cardinal Guzzanti

L'OTTAVO nano» è stato assolto dalla commissione di vigilanza della Rai («il caso è chiuso») e nello stesso tempo ha sensibilmente aumentato il suo ascolto. La commissione ha ascoltato ieri il direttore generale Rai Pier Luigi Celli e il direttore di Raidue Carlo Freccero, e ha concluso «i suoi lavori con un via libera per la trasmissione fino alla sua naturale conclusione». Freccero ha dissertato sul ruolo del buffone e del giullare dall'antichità a oggi, ricordando che «la satira non ha mai fatto male al potere» e la «parodia per un politico è un segno di successo». La realtà, ha sottolineato il presidente Landolfi, è che «a nessuno qui in commissione è mai venuto in testa di proporre censure o tagli. Si è partiti da un "promo", quello che aveva come protagonista un Bossi nelle vesti Hannibal, che era parso diffamatorio e per questo è deciso di fare un'audizione, tutto qui». Tutto qui, tarallucci e vino, vogliamoci bene. Come sempre, in Italia si parte sempre con le armi inastate prima che le cose avvengano. Io non ho visto il film/programma, io non ho letto il libro, io non ho sentito il disco: però... Quattro milioni e mezzo di spettatori l'altra sera per il programma condotto da Serena Dandini, con Corrado Guzzanti, Neri Marcorè ed una folta schiera di comici, impegnati in personaggi non tutti efficaci allo stesso modo, molti divertenti. Sarà un segno, la contemporanea esclusione e il miglior ascolto? Vuol forse dire che il gruppo si è ammorbidito e si è reso più «piacione»? E' anche possibile che si sia ristabilito l'effetto-affetto degli spettatori in riscoperta.

Il programma è complessivamente troppo lungo, a tratti sfilacciato, e tutte le maledette prime serate che rovinano i prodotti. Ma ci sono momenti di grande lucidità. Il cardinale fatto da Guzzanti che spiega la differenza (anzi, la mancanza di differenza) tra destra e sinistra e tratta il Crocifisso come un amuleto misterioso è notevole; notevole, a livello autorefenziale televisivo, l'insipienza e la disponibilità di Biondic (Caterina Guzzanti, ballerina slava che fa il verso alla Morici), specializzata nel presentarsi in scena a balletto finito. Bella la vita.

Notizia: «Grande Fratello» è stato denunciato per oscenità dal presidente dell'associazione «Famiglia domani». Via, non esageriamo. Pericoloso forse, osceno no. Burrasca per il servizio di «Sciuscià» dedicato al caso del professore Luis Marsiglia. Riccardo Iacona ha fatto il suo lavoro, ha cercato di capire che cosa fosse veramente successo in una vicenda assai intricata. L'ha apprezzato anche il pubblico, oltre due milioni di spettatori.

alessandra.comazzi@lastampa.it

E

Inferno sul fondo

Scritto dal regista Richard con William Wister Haines e diretto un artigiano di sicuro mestiere come Joseph Pevney, è un dramma bellico che mette a confronto la famiglia e il dovere patriottico. Protagonisti Glenn Ford ed Ernest Borgnine. Durante la Seconda guerra mondiale, il comandante Barney si trova davanti a un dilemma: far saltare una nave giapponese su cui si trovano moglie e figlio... ■ 2.10

[illegible] tutta tanta

Non vale, ovviamente, l'originale «Mr. Roberts», di cui è il seguito, ma è sempre commedia media che offre un cast di tutto rispetto: Robert Walker jr., Burl Ives, Walter Matthau e Tommy Sands. Un giovanissimo Nicholson fa la «comparsa». Un guardiamarina salva la vita al dispotico capitano costringendolo a riflettere. [illegible]... ■ 15.50 RETE 4

I FILM DI OGGI

Doppia personalità ★★★

RETE 4. USA 1992. REGIA [illegible] DE PALMA. CON JOHN LITHGOW, LOLITA DAVIDOVICH, STEVEN BAUER, FRANCES STERNHAGEN E GREGG [illegible]. DUR: 1H32'

Nonostante gli eccessi, De Palma riesce a fare un thriller inquietante e sempre godibile dove non mancano le citazioni (da Hitchcock e Michael Powell) né le autocitazioni (da «Le due sorelle» a «Vestito per uccidere»). Finale a sorpresa. Carter Nix (il riferimento agli ex presidenti americani non è casuale), specialista in psicologia infantile, ha lui [illegible] delle gravi turbe ma non lo [illegible] Viene coinvolto in [illegible] giro di ragazzini rapiti per fare da cavia a pericolosi esperimenti e...

[illegible] cucini ti sposo ★★

21.00 CANALE 5. USA [illegible]. REGIA SHARON VON WIETERSHEIM. CON NASTASSJA KINSKI, TIMOTHY DALTON, KEVIN ZEGERS E CAMERON FINLEY. DUR: 1H30'

Commedia televisiva convenzionale per due divi. Gwen, brillante scienziata e madre perfetta, decide di far conoscere il nuovo fidanzato ai figli durante le vacanze. Ma la [illegible] è stata affittata anche a un altro...'

Vite sospese ★★

20.45 RETE 4. USA 1992 REGIA DAVID [illegible]. CON MELANIE GRIFFITH, MICHAEL DOUGLAS, LIAM NEESON, JOELY RICHARDSON E JOHN GIELGUD. DUR: 2H12'

Melodramma vecchio stampo fra [illegible] (spionaggio) e guerra. [illegible] ama il genere, un film spettacolare tratto dal [illegible] di Susan Isaac. Seconda guerra mondiale: l'affascinante Linda, segretaria bionda di origini tedesche, [illegible] inviata in Germania come spia dal suo amato capo. E, tra un bombardamento e una passione, porta a termine la missione.

[illegible] Enzo [illegible]agi intervista Andrea Bocelli (*Il fatto*, Raiuno, alle 20,35) Renzo Arbore e Lino Banfi a *Passo doppio* (Raiuno 20,45), torna *Un giorno in pretura* (Raitre, alle 23,20), Paolo Rossi ospite di *Mai dire gol* (Italia 1, alle 20,40), Enrico Lucci al congresso dei socialisti (*Le iene*, Italia 1, alle 22,45).

STEFANENKO
Luca Sabbioni ha rivelato a «Cosmopolitan» che la moglie Natasha Stefanenko, capace di restare a letto per dodici ore di fila, d'inverno non è affatto sexy: «Si presenta con le cremine in faccia, il posizionatore per i denti, il pigiamone».

FALCHI
Anna Falchi ha avuto solo due fidanzamenti lunghi nella sua vita. Uno Fiorello (dal '93 al '96), uno con Max Biaggi (dal '98 fino a qualche mese fa): «Ma sono stati sufficienti a farmi capire quanto sia bella la libertà».

ROBERTS
Julia Roberts (foto) sul compagno Benjamin Bratt: «E' di un bello pazzesco, mi sento un brutto anatroccolo a confronto».

DELLA ROVERE
«Io ho sempre avuto dei grandi amanti, dei grandi amatori, per fortuna» (Lucrezia Lante della Rovere).

«A me piacciono le cose semplici, essenziali, come mangiare, dormire, fare l'amore» (Ornella Muti).

BARALE
Paola Barale fotografata da «Chi», sulle [illegible] dell'Engadina col [illegible] chihuahua Schwarzy portato in un marsupio, avvolto da sciarpa color crema e cappellino rosso.

FAZIO
«Quando incontro sulle scale, zac zac, gli taglio i capelli, zac zac, quella nuova frangetta gli sta malissimo» (Mike Bongiorno a proposito della [illegible] esibita [illegible] a poco tempo fa [illegible] Fabio Fazio, suo vicino di casa).

LASORELLA
Gianni Boncompagni [illegible] Carmen Lasorella: «Spaventosa, vecchio stile, modello Angela Buttiglione».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 [illegible] 0.30 8426355
13.30 4293 5.30 95729423
[illegible]

RAIDUE

TELEGIORNALE
[illegible] 11.15 [illegible] 23.45 7226835
13.00 9748

RAITRE

TELEGIORNALE
[illegible] 14.00 8457125 0.10 [illegible] 2449922
19.00 2019

CANALE 5

[illegible] 9892980 [illegible] 2716323
13.00 21941 2.50 7090249
20.00 2309

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4858570 19.30 3038
0.30 7285274

RETE 4

TELEGIORNALE
[illegible] 9500545 18.55 [illegible]
11.30 8250106
13.30 7903

GIORNO

RAIUNO
6.00 Euronews [40903]
6.25 Il colore dei santi di Suor [illegible]. Castelli [56840748]
6.45 Raiuno Mattina Varietà condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [51831038]
10.35 Dieci minuti di... programmi dell'accesso [8059632]
10.45 Appuntamento [illegible] ma [5775125]
10.50 Che tempo fa [5776854]
10.55 Cerimonia [illegible] chiusura della settimana [illegible] preghiera per l'unità dei Cristiani [5443019]
12.30 La prova del cuoco con A. Clerici [7467835]
14.00 Tg1 Economia [25090]
14.05 Ricominciare SO [267854]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Si La Sol Gioco [619293]
15.05 [illegible] vediamo su Raiuno Varietà [8638922]
16.15 La vita in diretta Attualità. All'interno Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [73527318]
18.55 Quiz show Gioco[4227651]

RAIDUE
6.50 Rassegna stampa dai periodici [4834516]
7.00 Go cart mattina Cartoni animati [1291908]
9.20 E vissero infelici per sempre Telefilm [6215632]
9.45 Rai Educational Un monello a colori [5887458]
10.00 Dieci minuti di... [69854]
10.10 In viaggio [illegible] Sereno variabile [4291187]
10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica a cura di L. Onder[5983090]
10.55 Nonsolosoldi [8078767]
11.05 Neon [illegible] [8909670]
11.30 Anteprima I [illegible] Vostri Varietà [3583]
12.00 I Fatti Vostri [33477]
13.30 Tg2 Costume e Società [29816]
13.50 Tg2 Salute [3201212]
14.00 Affari di cuore [7477293]
14.35 Al posto tuo [1121564]
15.30 [illegible] viaggio con Sereno variabile [2699]
16.00 www.Raidueboysandgirls.com [538093]
[illegible] Tg2 Net [27835]
18.10 Sportsera [8953106]
18.30 Tg2 [illegible] L.I.S. [illegible]
18.40 Sms amiche per [illegible] Attualità - Meteo [9985835]
19.05 Jarod - Il camaleonte Telefilm "Mister Lee" [916057]

RAITRE
6.00 Rai news 24 [4486449]
8.05 Rai Educational Città culturali d'Europa: "Santiago de Compostela. Il silenzio delle pietre" - La fabbrica degli spilli; "I maestri del pensiero economico" - Imparare la Tv [6093309]
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, L. Capitani [5955019]
11.30 Tg3 Italie A cura di G. Milella - 1ª parte (7309]
12.25 Tg3 Italie A cura [illegible] G. Milella - 2ª parte Meteo [197670]
12.55 Tg3 Articolo 1 [179854]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. [illegible] [3200361]
14.50 Tg3 Leonardo [7214670]
15.00 Tg3 Neapolis [illegible] cura di S. Biazzo, B. Luise [53835]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: favole e cartoni (15.45) [4280191]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua [7556293]
17.10 Geo [illegible] Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [1871583]

CANALE 5
[illegible] Tg5 Prima pagina Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani - Traffico - Meteo [7713729]
8.45 La casa [illegible] attualità con V. Sgarbi [8428019]
9.00 La [illegible] nella prateria Telefilm "Il migliore amico di Laura" [56854]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [754670]
11.30 Ultime dal cielo Telefilm "La storia di Jenny" [36485]
12.30 Vivere Soap Opera [7274]
13.40 Beautiful SO [157903]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [530212]
14.40 Uomini [illegible] donne Talk-show condotto da [illegible]. De Filippi [2538106]
16.00 La magia dell'amore Film-tv (comm., 1998) con R. Scheine, C. Reinhart. Regia di R. Von Sydow. All'interno: Meteo [292800]
18.00 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] Attualità con C. Parodi [18496]
18.40 Passaparola Gioco [5416187]

ITALIA 1
7.05 Cartoni [illegible] Sabrina - Lisa [illegible] Seya [illegible] cuore per lo stesso segreto - Tazmania [9980212]
[illegible] Otto sotto [illegible] Telefilm "Rimorsi" [18482125]
9.25 Chips Telefilm "La quarantena" [8843670]
10.20 Mac Gyver Telefilm "Prometeo" [7417926]
11.25 Renegade Telefilm "Bonnie e Claire" [5009854]
12.50 Vox populi [9062854]
12.55 Cartuno [498651]
13.05 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon [illegible] - I Griffin [6210467]
14.35 Wozzup - La [illegible] di Italia1 con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [974632]
15.05 Sabrina, vita [illegible] strega Telefilm [9680729]
15.30 Popstar Attualità [illegible] B. Bossari [9496]
16.00 Cartoni animati Temi d'amore fra i [illegible] di scuola - Rossana [58038]
17.30 Xena, principessa guerriera [illegible] Telefilm "Xena contro il distruttore" [79767]
[illegible] Pensacola - Squadra Speciale Top Gun Telefilm "I duri cominciano a giocare" [73583]

RETE 4
6.00 [illegible] Serie con A. Nano, N. Farron [24767]
7.00 La donna [illegible] mistero Telenovela [illegible] L. Kuñok, J. Martinez [70158]16]
8.20 Peste [illegible] corna e gocce di storia Attualità a cura [illegible] R. Gervaso [3022361]
8.45 Vivere meglio con F. Trecca, P. Rossetti [6354813]
9.00 La madre Telenovela [illegible] M. R. [illegible] Francisco, V. Hernandez [3990458]
9.40 Esmeralda Telenovela [2681477]
10.40 Febbre d'amore Soap Opera [5486854]
11.40 Forum Attualità con P. Perego [1566767]
14.00 La [illegible] [illegible] fortuna Gioco con [illegible] Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan. Regia di M. Bianchi [48309]
15.00 Sentieri [illegible] [18941]
15.50 Una [illegible] [illegible] [illegible] Film (comm., 1964) con J. Nicholson, M. Perkins. Regia di J. Logan. All'interno: Meteo [89153187]
18.00 Ok il prezzo è giusto con M.T. Ruta [92564]
19.35 Sipario del Tg4 [illegible] E. Guarnieri [8120090]
19.45 Terra nostra TN [2185477]

SERA

RAIUNO
20.35 Il [illegible] Enzo Biagi Attualità a cura di L. Mazzetti [1888361]
20.45 Passo Doppio Varietà condotto da P. Baudo. Regia [illegible] G. [illegible] [689816]
23.10 Porta a porta Attualità con B. Vespa [8489583]
0.55 Stampa oggi Conduce A. Montanari. A cura dei Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento [illegible] cinema Rubrica [illegible] anticipazioni [illegible] matografiche a cura dell'Anicagis [1496794]
1.05 Rai Educational La storia d'Italia [illegible] [illegible] secolo - L'Italia nella II guerra mondiale (1940-1946): "Dalla [illegible] belligeranza all'intervento" [16801930]
1.40 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [7610274]
2.10 Inferno sul fondo Film (guerra, 1958) con G. Ford, E. Borgnine. Regia [illegible] J. Pevney [3417572]
3.50 Io a modo mio Varietà con Gigi Proietti. Regia di Eros Macchi - 4ª pt [6304794]
5.00 Videocomic a cura di [illegible]. Leggeri [8767423]

RAIDUE
20.00 Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [449]
20.55 Calcio: Milan-Fiorentina Coppa Italia - Andata [192941]
22.55 [illegible] Telefilm "Lisa" con P. Wilson [2503800]
0.15 Neon Libri [9869689]
0.20 Tg Parlamento [8761626]
0.30 [illegible] [5681978]
0.35 Appuntamento al cinema [illegible] [44711779]
0.40 Eurogol Le più belle immagini dei campionati di calcio di Francia, Inghilterra e Spagna presentate [illegible] S. Bizzotto [8214607]
1.25 Brooklyn south Telefilm [6327423]
2.10 Italia interroga Attualità [illegible] I. Quatrone. Regia [illegible] E. Roman Mina [7102336]
2.20 LavorOra [7193688]
2.30 I viaggi dell'anima [1915572]
2.45 Le vie del [illegible] Documentari Piemonte - Torino [2080775]
3.15 Scanzonatissima di N. Leggeri [4213317]
3.40 Diplomi universitari a distanza [69526959]

RAITRE
20.00 Rai Sport Tre [11651]
20.10 Blob Videoframmenti a cura di E. Ghezzi [7572019]
20.30 [illegible] posto al sole Soap Opera con [illegible] Honorato, Maurizio Aiello, Gian Guido Baldi, Patrizio Rispo [63038]
20.50 La Squadra Telefilm [illegible] M. Bonetti, C. Dazzi. Regia di S. Alleva [414090]
22.55 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali [519038]
23.20 Un giorno in Pretura "Processo Valvo" a cura di Roberta Petrelluzzi. Regia di Mirella [illegible] Vinciolis[3201125]
0.25 Okkupati con F. Gentile [58423]
0.55 Fuori Orario, Cose (mai) viste Programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto [illegible] B[illegible] [9807012]
1.15 Rai news 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews [illegible] - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24 H [58950713]

CANALE 5
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà condotto da [illegible] Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [4380]
21.00 Sì cucini ti sposo Film-tv (comm., 2000) con N. Kinski, T. Dalton. Regia di S. Von Wietersheim [47767]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [27903]
1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline [illegible]. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [3861012]
2.00 La [illegible] dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [7945268]
2.20 Verissimo Attualità [illegible] Cristina Parodi (R) [3638404]
3.20 Ragionevoli dubbi Telefilm [illegible] [8066715]
4.15 Maledetta fortuna Telefilm [illegible] [2804355]
5.00 Sister, Sister Telefilm con T. e T. Mowry [5858323]

ITALIA 1
20.00 Sarabanda Gioco condotto [illegible] Enrico Papi. Regia di Giuliana Baroncelli [97598]
20.40 Mai dire gol 2001 Varietà con la Gialappa's band [1135274]
22.45 Le Iene Varietà condotto da Simona Ventura [605729]
24.00 Sul set [illegible] via Zanardi, 33 [17268]
0.05 [illegible] che ride Varietà [50775]
0.40 [illegible] condicio Attualità [97665133]
0.45 Studio Sport [7656510]
1.15 Frasier Telefilm "Il portafortuna" [60944978]
1.50 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "Foto piccanti" [3648881]
2.20 Popstar Con Daniele Bossari (R) [4813626]
2.45 Wozzup (R) [4804978]
3.10 Colpo di sole Film (comm., 1968) con A. Lionello, [illegible] Ballista. Regia di M. Guerrini [2638442]
4.45 Karaoke con Fiorello (Replica) [5328171]
5.10 Non è la Rai Varietà (Replica) [26424423]

RETE 4
20.45 Vite sospese Film (spion., 1992) con [illegible] Douglas, M. Griffith. Regia di D. Seltzer [49208632]
23.20 Doppia personalità Film (thriller, 1992) [illegible] J. Lithgow, L. Davidovich. Regia di B. De Palma [7489309]
1.05 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani [8346539]
1.30 Music line Rubrica musicale [3256268]
1.45 Io, [illegible] giuria Film (poi., 1982) con P. Sorvino, [illegible] Carrera. Regia di R. T. Heffron [5783133]
3.35 Vivere meglio Replica [5989385]
3.50 Quel [illegible] impossibile amore Film (dramm., 1962) con A. Cifariello, F. Villard. Regia di A. Balcazar Granda [5906065]
5.20 Peste [illegible] corna e gocce di storia Attualità (Replica) [36260881]
5.25 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1419268]
5.45 Ridiamo (R) [95712133]

TMC

7.00 Di che segno sei? [17187]
7.05 Robin Hood TF [4272800]
7.30 Tmc News Edicola [7461748]
7.55 Meteo [1094368]
8.00 Tmc Sport Edicola [32458]
8.25 Due minuti un libro Attualità [9644011]
8.30 Di che segno sei? [7408767]
8.35 Agenzia Rockford Telefilm [8844309]
9.00 Faustina Film (comm., 1968) [4042354]
11.45 Di che segno sei? [6912854]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [56427019]
12.25 Meteo [8865425]
12.30 Tmc Sport [33336]
12.45 Tmc News [881187]
13.00 Il santo Telefilm [10038]
14.00 Il Commissario Schimansky Telefilm [7036699]
16.20 Dragnet Telefilm [8210583]
16.50 Agenzia Rockford Telefilm [9761274]
17.55 [illegible] animati [46090]
18.25 Quantum Leap - Viaggio nel tempo TF [1972800]
19.25 Tmc News [426854]
19.50 Tg Oltre [912926]
20.10 Tmc Sport [763647]
20.35 Crazy Camera [7278835]
20.55 Il Commissario Schimansky Telefilm [4167903]
22.40 Tmc News [2494767]
23.00 [illegible] Processo [illegible] [6208458]
0.45 Tmc News Edicola notte [7173959]
1.30 Il santo Telefilm [6815775]
[illegible] Cnn [83481317]

TMC2

9.05 Sounds [6231019]
10.40 Video dedica [7000903]
11.00 Tg flash [463496]
11.05 New [6614729]
12.00 Sounds [868767]
13.00 Video dedica [799038]
13.30 Sounds [792125]
14.00 Tg flash [454467]
14.10 @File [9839922]
14.45 [illegible] [1545421]
16.40 Maramanà [5140293]
17.10 Video dedica [714477]
17.30 Tg flash [595854]
17.40 Help [5898361]
18.40 Hot line [728670]
19.00 Sounds [421090]
19.30 Arrivano i nostri [956477]
20.25 [illegible] dedica [417767]
20.50 Dottor futuro Magazine [29105212]
[illegible] Tmc2 Sport - Magazine [7656651]

TELE+BIANCO

7.35 Una relazione privata Film [8629922]
9.00 Education of little tree Film [illegible]vv., 1997) [8973038]
10.55 L'insaziabile Film [31935699]
12.35 [illegible] Unknown Peter Sellers Doc. [7853835]
13.35 Dead man [illegible] campus Film [3648816]
15.10 Still Crazy Film [5370670]
16.45 A cooler climate Film (dramm., 1999) [3075309]
18.25 [illegible] scimmia eretta Docu- [illegible] [3072380]
19.20 Gli imbroglioni Film (comm., 1998) [5291380]
21.00 L'altra faccia [illegible] Beverly Hills Film [308835]
22.30 extrA Rubrica [332212]
23.00 Zona mondo [6490106]
23.25 Attacco [illegible] potere Film (azione, [illegible]) [1662725]

TELE+NERO

8.45 Il tempo [illegible] decidere Film (dramm., 1998) [1739534]
10.35 Buon compleanno Saddam! Doc. [3242545]
11.30 L'amante perduto Film (dramm., 1999) [3943477]
13.05 Austin Powers - la spia che [illegible] provava Film (comm., 1999) [8727908]
14.40 [illegible] [illegible] Film (thriller, 1999) [6878458]
16.15 Asini Film [8306090]
17.55 Tennis: Australian Open [572458]
19.00 Australian Open Oggi [700019]
19.30 Tennis: Australian Open [318212]
21.00 [illegible] Film [9841800]
23.15 Last night Film (dramm., 1998) [9484274]
0.50 In dreams Film [93294794]

MTV/RETEA

[illegible] Mtv Wakeup! [25035767]
9.00 Televendita [49564]
10.00 TgA Mattino [55309]
10.10 Pure morning [9877767]
12.25 TgA [illegible] [2909057]
12.30 Mtv Easy [120699]
14.00 Dance floor chart [12496]
15.00 Total request live [76670]
16.00 [illegible] 4 Hits [54458]
17.00 Select Mtv [4201380]
[illegible] TgA Sera [505380]
[illegible] Romalive Talk-show [4748]
20.00 Dance Floor Chart [3632]
21.00 Daria [9699]
21.30 Celebrity Death Match [1670]
22.00 Downtown Cartoni animati [8583]
22.30 Disco 2000 [33941]
23.30 Brand: New [39125]
0.30 Mtv Night Zone [85338794]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; [illegible] Golem; [illegible] Cultura; 9.08 Radio anch'io; [illegible] Il baco del millennio; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno [illegible] affari; 12.30 Titoli; [illegible] Radioacolori; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina [illegible] società; [illegible] Con parole [illegible] 15.00 Ambiente; 15.06 Ho [illegible] il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.00 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 Radio Campus; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.55 Calcio: Milan-Fiorentina - Coppa Italia; 22.57 Uomini e camion; 23.05 All'ordine [illegible] giorno; 23.09 Zona Cesarini - Music Club; 23.33 Uomini [illegible] camion.

RADIODUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.[illegible] Una strana coincidenza; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il cammello [illegible] Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. L'uovo [illegible] la gallina di Mixo; 16.00 Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser di Giorgio Bozzo; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; [illegible] Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; [illegible].00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima Pagina; 9.00 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.30 A prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La [illegible] di domani; 13.00 La Barcaccia; [illegible] Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci - 1ª parte; 16.00 La scienza nuova; [illegible] Cento lire. "Elna" di Giovanni Papotto; 18.15 Invenzioni a [illegible] voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; [illegible] Radiotre suite; 20.00 Il cartellone: Messa di Requiem [illegible] Giuseppe Verdi; 21.30 Teatrogiornale; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica. In collegamento con la filodiffusione.

RADIO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.369.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Retea-008; Svizzera-016.

	Metropoli* (1.000 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Rivarolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA
SPORT
GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001

OGGI

12,30 Tmc sport Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tmc sport Tmc
20,55 Calcio. Coppa Italia: Milan-Fiorentina Raidue
23,00 Calcio. Il processo di Biscardi: speciale Coppe Tmc
23,00 Tmc2 sport Tmc2
23,10 Tmc2 sport magazine: Liga spagnola Tmc2
0,40 Calcio. Eurogol Raidue
0,45 Studio sport Italia1
3,00 Tennis. Australian Open Tele+

Coppa Italia, rinviata Udinese-Parma

UDINE. La partita di andata di semifinale di Coppa Italia Udinese-Parma, in programma ieri sera a Udine, è stata rinviata per impraticabilità del campo. L'arbitro Tombolini (foto) ha ritardato di un quarto d'ora l'inizio della partita e, dopo un sopralluogo sul terreno di gioco con i due capitani (Bertotto dell'Udinese e Thuram del Parma), ha deciso di non far cominciare l'incontro. Udinese-Parma potrebbe venire recuperata mercoledì 31 o giovedì 1° febbraio.

L'ultimo acquisto brasiliano della Juventus ancora bloccato dai capricci del Flamengo: oggi la Fifa può liberarlo

ATHIRSON

La «saudade» torinese del campione in gabbia

Fabio Vergnano
TORINO

Fino a un mese fa Athirson Mazoli de Oliveira, difensore in attesa di accasarsi alla Juventus, quando si svegliava, apriva la finestra e dal quartiere di Urca vedeva la spiaggia di Rio de Janeiro e il Pao de Açucar. C'è di peggio. Oggi la panorama sono le case grigie del quartiere Lingotto. C'è di meglio. Ma neppure Moggi avrebbe potuto trasferire quello spicchio di Paradiso in riva al Po. Questa volta il solito «ce penso io» non ha funzionato. Se almeno Athirson potesse sentirsi un giocatore, ovvero potesse svolgere la professione per la quale la Juve intende pagarlo, non proverebbe il senso di frustrazione che per ora lo attanaglia. Invece passano i giorni e la sua posizione non si sblocca. Ieri doveva fare il primo allenamento con i compagni, ma una volta gli hanno consigliato di rimandare. Oggi la Fifa farà luce su un caso che sta diventando giallo, meglio non avere fretta ha spiegato Moggi accorso al Comunale. Delusi fotografi e televisioni. Il viaggio della speranza riparte, ma potrebbe essere molto breve. Infatti, da domani il ragazzo triste potrebbe liberarsi dalle catene che lo vincolano a questo assurdo ruolo di precario. Intanto Athirson cerca di conoscere e capire la sua nuova città.

Vive all'hotel Meridien, sede del ritiro pre partita della Juve. In attesa di sapere se giocherà con la maglia bianconera, la ricerca di una casa è stata sospesa. Gli fanno compagnia la fidanzata Roberta, 19 anni, in attesa di una bimba, il padre José, ex colonnello dell'esercito, e il fratello Adonias. Un modo per scacciare la saudade e avere vicino buoni consiglieri quando arriverà l'ora delle decisioni che contano. Padre e fratello curano gli interessi del terzino brasiliano attraverso la società Jamit, con sede a Rio e prossimamente anche a Torino. Invece la nostalgia ha trafitto il cuore di Roberta, per la quale è stato davvero difficile tuffarsi nella realtà torinese. Ha pianto e la tentazione di scappare è stata forte.

Ventiquattro anni compiuti il 16 gennaio, Athirson non ha ancora potuto confessare speranze e ambizioni. La Juve l'ha blindato: niente contratto, niente interviste. Di lui si sa quello che raccontano i nuovi amici italiani. «non è molto, perché in venti giorni è davvero difficile farsi conoscere. Quando non si esercita nella palestra di Ventrone, l'unico posto in cui per ora si può allenare, gli piace passeggiare per la città. Poca tv, niente cinema perché la lingua è per ora un ostacolo insuperabile. Timido e introverso, ha due punti di riferimento nella Torino by night, due ristoranti che l'hanno adottato.

Il più vicino ai suoi gusti culinari è ovviamente il Copacabana di San Marino a pochi passi dal Comunale. E' stato il primo locale che ha frequentato, Jo e Niudu Batista, tifosi del Flamengo, l'ex squadra di Athirson, lo coccolano fin dal primo giorno dello sbarco alla Juve con piatti di churrasco e musica dal vivo. Meglio se bossanova. Dicono di lui: «Gli piace stare in compagnia, guardare e capire la gente. Soffre il freddo, ma in questo momento c'è tanto gelo soprattutto dentro di lui, il problema del contratto non lo lascia tranquillo. Spesso a fargli compagnia ci sono anche Iuliano, Montero e Pinga del Torino. Non è un nottambulo, neppure nel giorno del compleanno si è concesso qualche trasgressione. Ha promesso che ci sarà una grande festa brasiliana quando potrà celebrare la firma del contratto».

Non c'è la musica, ma l'allegria non manca neppure da Urbani, l'altro ristorante che provvede a sfamare Athirson. E' stato Moggi a portarlo dal mitico Vittorio, il ristoratore dei calciofili. Mary, da vent'anni preziosa collaboratrice di Urbani, lo accudisce e spesso lo accompagna alla scoperta della città e altri locali curiosi. In tavola gli servono rigatoni saltati in padella, zuppe di verdura e pesce spada alla griglia. Il più triste è il pranzo della domenica: mentre i compagni stanno per scendere in campo lui addenta il bucatino. Vita dura del brasiliano brasiliano del mondo.

	ruolo	partite	gol	scudetti
Pedro Serrnagiotto (1932-'34)	centrocampista		14	2
Leonardo Colella (1955-'56)		21	7	-
(1962-'63)	attaccante	17	12	-
Siciliano (1962-'63)	attaccante		4	-
Claudio (1963-'64)	centrocampista	29	11	-
Dino Da Costa (1963-'66)	attaccante		11	-
Cinesinho (1965-'68)	centrocampista	85	8	-
(1972-'76)	attaccante		25	2
(1990-'94)	difensore	89	3	-

Da quando è arrivato niente allenamenti solo palestra Vive in albergo con Roberta e con lei va alla ricerca di bossanova e piatti carioca

Athirson entra nella nuova sede della Juventus il giorno del suo arrivo a Torino il 3 gennaio. Il difensore, proveniente dal Flamengo, non gioca da due mesi

La Gazzetta dell'Atletico

«Gli preparo io la bagna caoda»

TORINO

Cosa può fare un giovane calciatore brasiliano catapultato in una realtà diversa anni luce da quella in cui ha sempre vissuto per giunta in attesa del via libera per giocare? Glielo spiega a modo suo Luciana Littizzetto, la pestifera e impertinente Gina di «Quelli che il calcio», tifosa bianconera e attrice comica da anni vicina al mondo del pallone per impegni di lavoro (vedi Mai dire gol). «Prima di tutto stia alla larga da Moggi» suggerisce la Littizzetto, che sdrammatizza i problemi di Athirson: «Se ha bisogno di sole, poveretto qui è male. Ci sono tanti solarium con nomi esotici, così avrà colorazione diversa dai suoi compagni. Che sono molto pallidi ultimamente, soprattutto Montero dopo la vomitata di domenica in diretta, Che schifo».

Consiglio numero due. Un giro turistico per la città: «Tutto il mondo ci invidia il Museo Egizio. Bene. Questo Athirson potrebbe visitarlo così vede come sono fatte le mummie, che vista è attuale immobilità come calciatore mi sembrano molto simili a lui. Poi potrebbe navigare in Internet e scoprire uno di quei siti che offrono viaggi last-minute e prezzi molto interessanti. All'insaputa di Moggi scappa un attimo in Brasile, si fa una piña colada e ritorna». Ecco che consiglia ancora la terribile Luciana per il tempo libero: «Può chiedere a Del Piero che significa stare fermi per tanto tempo». E a cena? «Se vuole può venire a casa mia. Gli preparo la bagna caoda e la polenta. Così sentirà meno la nostalgia di casa». [f. ver.]

Zidane: voglio rimanere bianconero a vita

«Ho 28 anni e un contratto fino al 2005, dopo farò il Moggi»

Zinedine Zidane ha un sogno: «Quando smetterò di giocare farò l'allenatore, ma vorrei restare nel mondo del calcio da dirigente. Potrei diventare come Moggi». Complimenti e Zizou: ha capito tutto. Ma timido e introverso com'è non gli sarà facile realizzare i suoi obiettivi. Intanto, se non cambierà parere, avrà tempo per carpire e Moggi i segreti del mestiere. Infatti, Zidane ha un progetto: «Sono più vicino alla fine che all'inizio della carriera. A giugno compio anni, ho un contratto fino al 2005 e penso che e quel punto potrò smettere di giocare. Penso e spero di essere ancora nella Juve».

Quindi Zizou juventino a vita? Chissà, lo tentano da più parti, anche se Zidane smentisce ogni contatto: «Non c'è nulla e in ogni caso non mi accorderei con un altro club durante la stagione. Le voci che riguardano il Real Madrid totalmente false». Quella attuale è forse la migliore annata con la maglia bianconera. Ma il francese sempre sceglie la strada del basso profilo: «In genere in gennaio do sempre il meglio. Però patisco cali improvvisi durante la stagione, questo è ancora un mio limite. In Francia era anche peggio, qui grazie e Ventrone fisicamente ho meno problemi». Il segreto della Juve che non perde da undici partite? «Non c'è. Questa è la vera Juve». La svolta è arrivata anche grazie ad alcuni aggiustamenti tattici di Ancelotti, per esempio la difesa a quattro. Zidane rivela: «Come al Milan anche il nostro allenatore si consulta con la squadra e più volte Conte e Ferrara hanno espresso il loro parere. Io sto al mio posto, ci sono compagni più bravi di me nell'esprimere la propria opinione. Io sono per la conferma di Ancelotti».

C'è un frenata di Carletto per quanto riguarda il ritorno di Del Piero come titolare con il Vicenza. E' probabile che faccia staffetta con Trezeguet. Conte e Montero sono in infermeria per un affaticamento muscolare. [f. v.]

Il calciatore fa ricca la polizza

Così i broker pagano i rischi del pallone

retroscena
Giuseppe Alberti

Il mercato assicurativo londinese è quello che più di ogni altro si occupa di rischi infortunistici legati al mondo sport, specie il calcio. Ed è proprio su questa piazza che piovono le richieste, ma anche gli assicuratori nostrani non sono estranei a queste forme previdenziali. Vediamo le più frequenti. La polizza per i giocatori viene emessa, di solito, per le lesioni infortunistiche che procurino l'inabilità temporanea dell'atleta, per le ipotesi di invalidità permanente, sia pure parziale, e per il caso di morte (sempre da infortunio). Trattandosi di calciatori l'assicurazione contiene la clausola «danno specifico»: vuol dire che la perdita di un dito per un comune cittadino può valere il 3 per cento di invalidità permanente parziale (con un miliardo assicurato l'esborso sarà di 200 milioni), mentre esiste il cosiddetto «danno specifico», il 20 per cento può essere rapportato all'80 o al 100 per cento.

Il giro assicurativo non finisce qui. Attorno all'attività del calciatore infatti si muovono molte case: società sportive, aziende che puntano sul calciatore per farsi pubblicità. E sono queste ultime che stipulano, d'intesa con lo sportivo, polizze del tipo anzidetto il cui capitale, nella sfortunata ipotesi di sinistro renda l'atleta inattivo, oppure in caso di decesso, vada incassare la somma assicurata. I costi di queste polizze dipendono dalla copertura prevista e naturalmente dalla società assicuratrice. Si può ipotizzare che il tasso sia del 7-9 per mille: vale a dire 7 o 9 mila lire per ogni milione assicurato, con un'eventuale franchigia, poniamo dei primi 20 milioni di lire di danno. «Ho destinato parte del mio giro di affari - dice un imprenditore di Milano, specializzato in confezioni sportive - due giocatori di una squadra di serie B. Gli affari li tratto con i loro manager. Le loro figure compaiono in spot televisivi, foto su dépliant e riviste. Com'è facile capire, questa gestione mi costa molto. Quindi ho stipulato due polizze: 5 miliardi lire in caso di decesso, altrettanti per l'invalidità permanente. La beneficiaria, nell'ipotesi di sinistro, è la mia azienda. Per questa prevenzione vengo a spendere attorno ai 220 milioni di lire stipulando il contratto presso un assicuratore svizzero».

Ma la casistica è ben più ampia. Esistono calciatori che, grazie anche alla loro notorietà, hanno le gambe assicurate per somme ben superiori a quelle di famose star, al punto che il rischio viene suddiviso fra più compagnie. Succede anche che l'atleta, direttamente o indirettamente, sia coperto da una serie di polizze: quella prevista dalla Lega, l'altra stipulata dal tal imprenditore, altre accese direttamente dall'atleta. Non mancano poi quelle destinate, nell'eventualità del decesso, a finalità benefiche, o all'amica del cuore.

In questi ultimi tempi nuovi tipi di rischio gravano sui giocatori: il lancio di oggetti dalle loro teste, inclusi petardi esplosivi. Non solo, ma a volte si verificano vere e proprie aggressioni fisiche dove, come la cronaca ci riporta, l'atleta può finire in ospedale con tanto di prognosi riservata. Questo stato di cose ovviamente mette in allarme non pochi assicuratori i quali, in ragione di ciò, potrebbero rivedere tanto i costi delle polizze quanto le relative garanzie. «Quando la tal squadra è in partenza per una partita in un Paese notoriamente a rischio - confessa un broker romano - faccio gli scongiuri dato l'elevata probabilità di pericolo».

Pioggia di assicurazioni: dai campioni che tutelano le loro preziose gambe ai club che temono i lanci di oggetti in campo

Gigi Casiraghi, ex bomber Juve e Lazio, si è gravemente infortunato giocando nel Chelsea di Vialli e da allora è più rientrato Con le assicurazioni inglesi è ancora in atto una vera e propria guerra per il riconoscimento dei danni miliardari

Coppa Italia: stasera la seconda semifinale, il Milan vuole vendicarsi del 4-0 subito in campionato a Firenze

Terim all'esame di San Siro

Zac lo ignora, Lassissi lo attacca

Brunella Ciullini
Nino Sormani

C'è sempre il Milan sulla strada di Fatih Terim. Mentre crescono le voci di un suo approdo il prossimo [redacted] sulla panchina [redacted], il tecnico turco si ritrova a sfidare il futuro per la seconda volta in dieci giorni. In campionato fu 4-0 per la Fiorentina a Firenze; stasera sarà il primo round della semifinale di Coppa Italia a San Siro, stadio che Terim ha già calcato in carriera con il Galatasaray la scorsa stagione in Champions League perdendo 2-1 (reti di Leonardo e del solito Shevchenko) ma rifacendosi abbondantemente al ritorno [redacted] il «famoso» 3-2, che costò l'eliminazione dei rossoneri dall'Europa e accentrò i riflettori di mezzo mondo calcistico [redacted] questo allenatore.

Terim ha lasciato Firenze ieri pomeriggio dopo aver pranzato [redacted] alcuni dirigenti viola. I colloqui continueranno nei prossimi giorni, per trovare una convivenza il più pacifica possibile almeno fino a giugno. L'allenatore turco ha tenuto a precisare di [redacted] firmato contratti con altri club, nemmeno il Milan. Una parte della società l'ha messo in dubbio, [redacted] così la maggioranza [redacted] tifoseria, specie quella dei club e delle curve, che ha ribadito appoggio incondizionato a squadra [redacted] staff tecnico e totale sfiducia nei confronti dei vertici societari. I giocatori [redacted] non farsi condizionare dalle vicende esterne, per non buttar via, come affermano Rui Costa e Chiesa, questa stagione che, nonostante tutto, promette bene. «Meno si parla del caso-Terim e meglio [redacted] - dice l'attaccante, nove gol in carriera al Milan - anche se Terim non [redacted] cambiato, lavora [redacted] prepara le gare come sempre». L'obiettivo è uscire [redacted] indenni stasera: «Ma [redacted] sarà facile - avverte Chiesa - loro ci aspetteranno al varco per riscattare quel 4-0, insomma sarà [redacted] partita diversa da quella del campionato anche se noi puntiamo a segnare almeno un gol». In campo gli stessi undici che hanno battuto i [redacted] e pareggiato con l'Atalanta fatta eccezione per Amoroso che sostituirà Bressan sulla fascia destra. A [redacted] sono rimasti gli acciaccati Amaral e Rossitto oltre [redacted] Lassissi che è ormai in rotta con la società e che spara a zero, unico in Italia, sullo stesso Terim: «Lui ha utilizzato questa squadra per farsi un nome, [redacted] fosse un genio [redacted] vuol far credere, perchè non ha fatto miracoli in coppa con il Tirol? Il merito [redacted] risultati è solo dei campioni, come Rui Costa, Chiesa, Di Livio».

Sul fronte milanista, Alberto Zaccheroni [redacted] pronto al confronto con la sua «ombra», all'uomo scelto da Berlusconi per il domani. Zaccheroni ig[redacted] il fatto nei suoi commenti. «Penso solo a vincere perché la coppa Italia mai conquistata dal Milan di Berlusconi è un traguardo molto importante». Confermerà la squadra che ha vinto domenica con la Roma, [redacted] quattro difensori. Non per ridare ragione a Berlusconi, che da tempo gli chiede di schierare un difensore [redacted] in più, ma perché costretto dagli infortuni che hanno colpito tutti i tornanti di destra disponibili. Una precisazione suona come frecciata al suo presidente: «I moduli contano solo per chi non capisce di calcio. Più che la tattica [redacted] i numeri è decisivo l'atteggiamento con il quale scendi in campo». E Zaccheroni spera di rivedere stasera lo stesso spirito [redacted] la stessa determinazione che hanno consentito al Milan di annientare la Roma nella prima mezz'ora di gioco, surclassandola con tre gol. Sperando che «il Milan non ripeta più il secondo tempo di quella [redacted] Firenze quando la squadra crollò sia fisicamente che psicologicamente. Stavolta sarà diverso anche perché il morale è decisamente diverso».

Leonardo è ko, a letto con l'influenza e dovrebbe esserci Boban, Sala prenderà [redacted] posto dello squalificato Roque Junior, mentre Helveg che ha recuperato il guaio muscolare andrà in panchina. Niente pienone, a San Siro: vendute solo alcune migliaia di biglietti, si prevede il deserto.

RAIDUE ORE 21

	Milan	[redacted]	
	[4-4-2]	[4-3-1-2]	
12	ABBIATI	TOLDO	1
[redacted]	SALA	TORRICELLI	[redacted]
5	COSTACURTA	REPKA	2
3	MALDINI	PIERINI	23
77	COCO	VANOLI	14
11	JOSE' MARI	AMOROSO	24
23	AMBROSINI	COIS	[redacted]
4	ALBERTINI	DI LIVIO	7
27	[redacted]	RUI COSTA	10
20	BIERHOFF	CHIESA	[redacted]
7	[redacted]	[redacted]UÑO GOMES	21
	Arbitro: [redacted]		
[redacted]	DIDA	TAGLIALATELA	33
[redacted]	COLOCCINI	ADANI	[redacted]
2	HELVEG	TAROZZI	27
55	GARCIA	BRESSAN	30
[redacted]	GIUNTI	ROSSI	19
33	BA	MIJATOVIC	8
		LEANDRO	9
	All.: ZACCHERONI	All.: TE[redacted]	

[redacted] Fatih Terim in panchina domenica a Bergamo durante l'incontro tra Atalanta [redacted] Fiorentina. Stasera si rinnova a San Siro la sfida tra il tecnico viola e il rossonero Zaccheroni. Quando allenava il Galatasaray, il tecnico turco perse 2-1 la prima sfida con i rossoneri in Champions League, ma in casa vinse 3-2 [redacted] il Milan uscì dall'Europa

Ecco la Lega all'inglese

Un futuro indipendente dalla giustizia agli arbitri

MILANO

Adesso c'è anche un documento, un testo-base sul quale fondare [redacted] strategia. La Lega Calcio progetta il suo prossimo futuro sull'esempio della Premier League inglese, un futuro con più potere [redacted] autonomia gestionale su campionati, arbitri, giustizia sportiva. Con un assetto societario moderno e [redacted] rapporto «alla pari» con la Figc, a cominciare dalla Nazionale.

Come aveva preannunciato una settimana fa [redacted] conclusione del Consiglio della Lega Calcio, il presidente Franco Carraro ha fatto arrivare tra martedì [redacted] ieri [redacted] tutte le 38 società di serie A (diciotto) e [redacted] (venti) la bozza del progetto di nuova Lega Calcio, ispirata alla Premier League.

È appunto [redacted] bozza, quindi suscettibile di suggerimenti ed eventuali modifiche prima di essere sottoposta [redacted] fine mese all'esame del commissario della Federcalcio, Gianni Petrucci. Ma i contenuti generali [redacted] chiari, e vedono una Lega di serie A e B sempre più svincolata dalla Federazione [redacted] dalle altre Leghe. Questi i punti-cardine del programma.

[redacted] La Lega resterebbe ripartita in due serie, ma assumerebbe [redacted] reale autonomia rispetto alla Figc, configurandosi molto probabilmente in società per azioni e mantenendo con la Federcalcio il collegamento indispensabile per rimanere inquadrata nel sistema calcistico internazionale.

[redacted] Le [redacted] tecnico-organizzative federali che presiedono allo svolgimento delle competizioni ufficiali, compresi i meccanismi di promozione-retrocessione [redacted] passaggio di categoria, entrerebbero nel regolamento della Lega, che quindi non si limiterebbe più a stilare i calendari e a gestire le competizioni. L'autonomia, dunque, non sarebbe più soltanto organizzativa [redacted] anche normativa.

AR[redacted] Non più sotto la completa gestione [redacted] giurisdizione federale, ma sotto quella della nuova Lega, che designerebbe allo scopo una sorta di commissario tecnico della categoria.

[redacted] I primi due gradi di giudizio (giudice sportivo [redacted] commissione disciplinare) passerebbero alla gestione diretta della Lega, che attualmente si limita a ospitare nella sua sede i due organi della giustizia sportiva.

[redacted] Un nuovo rapporto tra Federazione e Lega per quanto riguarda i calendari degli impegni nazionali, i tempi delle convocazioni, i risarcimenti ai club e altri aspetti, dovrebbe eliminare - secondo il progetto - la persistente querelle fra club e Nazionale. E la Lega vorrebbe anche ridiscutere strategie [redacted] gestione dei ricavi generati dalle Nazionali (tv, sponsor, biglietti, merchandising, premi Fifa [redacted] Uefa)».

CONTROLLO SUI [redacted] L'idea della Lega è [redacted] entrare a far parte in quota consistente (almeno il 50%) della Covisoc, la commissione federale di controllo sui bilanci delle società.

Mercato: l'argentino Castroman alla Lazio, Di Michele al Napoli

La Juve fa spesa a Bergamo

Preso Damiano Zenoni (da luglio), vuole Zauri

MILANO

La Juventus è tornata prepotentemente [redacted] corsa per il campionato in corso, [redacted] intanto pensa già al prossimo. Ieri ha definito con l'Atalanta [redacted] trasferimento dal luglio 2001 di Damiano Zenoni, 23 anni, gemello [redacted] Cristian che invece [redacted] accaserà al Milan. [redacted] Bergamo, [redacted] club bianconero punta ora a prelevare anche Luciano Zauri, 22 anni, prezioso jolly di centrocampo.

Un affare concreto e immediato per la Lazio, che ha definito l'acquisto del tornante di destra argentino Lucas Castro[redacted] anni, dal Velez Sarsfield. Il giovane talento domani sarà a Roma per le visite mediche e per firmare un contratto di cinque anni [redacted] tre miliardi [redacted] stagione. Comunitario, potrà giocare anche nella Champions League che riprenderà a inizio febbraio. Alla società argentina Cragnotti ha versato 12 miliardi [redacted] con una clausola aggiuntiva: se fra due anni il giocatore si sarà affermato, la Lazio verserà altri miliardi.

Dopo il ceco Poborsky, un altro rinforzo messo a disposizione di Dino Zoff alla [redacted] di una difficile quanto non impossibile rimonta. Da Roma, a fine stagione, quasi certamente [redacted] ne andrà Juan Sebastian Veron: il suo procuratore Mascardi è in questi giorni in Inghilterra per trovargli una nuova sistemazione oltre Manica.

Il Napoli di Mondonico ha trovato finalmente l'attaccante che [redacted] da tempo: [redacted] il salernitano David Di Michele, otto reti realizzate nel girone di andata della serie B, che arriva [redacted] prestito fino a fine stagione. Per sostituirlo, i granata di Campania hanno chiesto al Siena Tiribocchi. Di conseguenza all'Inter, pure alla ricerca di un attaccante, non resta che riprendere I contatti col Torino per Marco Ferrante. Ma Moratti [redacted] preparando un'alternativa: [redacted] brasiliano Adriano, 19 anni, grande promessa del Flamengo che costa 20 miliardi.

All'Inter, dove ieri sera è arrivato il francese Dalmat, si è rivolto il Pescara per [redacted] Lombardi in prestito. Il Bologna sta per trovare una sistemazione al libero Giovanni Bia: lo vogliono il Verona di Perotti e i turchi del Besiktas Istanbul, la squadra allenata da Nevio Scala. Da Lecce sta per partire Fissore, arrivato l'estate scorsa in prestito dall'Inter: lo vogliono alcune formazioni di serie B.

Il perugino Marco Materazzi, al centro di tante richieste (Juventus, Inter [redacted] Bayern Monaco), ha intanto chiesto nei giorni scorsi alla [redacted] società di prolungargli il contratto in scadenza nel 2003, ma Gaucci per ora ha preso tempo in attesa di qualche offerta concreta. (n. s.)

In alternativa [redacted] Ferrante l'Inter punta [redacted] Adriano, diciannovenne brasiliano rivelazione del Flamengo

[redacted]

[redacted]O DELLA VERITÀ PER I CALCIATORI-SPIA

GERUSALEMME. Insolita iniziativa [redacted] un club israeliano di prima divisione, il Petach Tikva, che ha imposto ai suoi giocatori di sottoporsi al [redacted] della verità per scoprire chi di loro ha fatto la spia rivelando i contenuti di una conversazione [redacted] porte chiuse con l'allenatore. La riunione, che doveva rimanere segreta, [redacted] invece diventata [redacted] dominio pubblico finendo sulle pagine dei giornali. Durante l'incontro il tecnico, Elie Cohen, secondo quanto rivelato dai giocatori [redacted] avuto pesanti apprezzamenti nei loro confronti, accusandoli di scarso impegno. L'allenatore li avrebbe infine minacciati [redacted] parlare con [redacted] della riunione, in [redacted] contrario sarebbe scattata per loro un'ammenda pari al [redacted] per cento dello stipendio mensile.

Damiano Zenoni, 23 anni, è già stato convocato nell'Italia del Trap

Camolese ha trovato la formula giusta rispolverando Galante. Ferrante al Bologna in cambio di Cipriani?

Il Toro vola grazie alla difesa [redacted] colabrodo, è [redacted]

[redacted]

Il rientro in squadra di Fabio Galante, emarginato da Simoni, ha contribuito [redacted] fare della difesa del Toro (imbattuta da 485') un bunker inespugnabile

Aurelio Benigno

TORINO

Il Toro ha subito l'ultimo gol 53 giorni fa. Era la 14ª di campionato [redacted] fu il difensore del Ravenna Cristante, agevolato da [redacted] appoggio sbagliato di Castellini, a superare per l'ultima volta Bucci. Da quel momento sono passati 485 minuti di gioco, cioè 5 partite intere più i 35' che rimanevano di Toro-Ravenna, alla fine nei quali, [redacted] l'altro, Delli Carri firmò la prima delle sei vittorie consecutive granata.

L'imbattibilità della difesa è un'altra impresa targata Giancarlo Camolese. Di impresa si deve parlare per[redacted] Toro, prima di questa striscia positiva, nelle prime 13 giornate subì ben 20 gol, con una media di 1,5 rete a partita. Dopo questo filotto si è abbassata a 1,1. A violare la retroguardia granata ci hanno provato (invano) Cagliari, Empoli, Pescara, Cosenza e Salernitana. Sono cambiati i numeri, dunque, anche perché ha smesso di cambiare la retroguardia: Camolese, [redacted] furia di provare, ha trovato la formula giusta.

Con Gigi Simoni la difesa granata, pur essendo schierata sempre a tre, aveva subito diversi mutamenti. Sono cambiati tre liberi (Lopez, Galante e Bonomi) e addirittura quattro marcatori: Mandelli, Bonomi, Cudini [redacted] Galante. Poi [redacted] arrivati Fattori e [redacted] Carri ma nemmeno con loro le [redacted] migliorate. Anche Camolese, che ha guidato i granata per la prima volta a Padova contro il Cittadella, ha confermato in parte lo schieramento di Simoni con Bonomi, Fattori e Mandelli. Contro il Siena [redacted] prima variazione: fuori Bonomi [redacted] i [redacted] diventano Mandelli, Fattori e Delli Carri. Trio confermato anche a Verona contro il Chievo, mentre contro il Crotone la difesa diventa a quattro con il ritorno di Bonomi in marcatura. Non cambia nulla a Genova, dove il Toro subisce l'ultima sconfitta.

Camolese, allora, rispolvera Galante, che era completamente emarginato, [redacted] lo colloca [redacted] marcatura insieme a Delli Carri [redacted] Fattori libero. Bonomi, Cudini e il giovane Mandelli tornano nell'anonimato e la squadra non subisce più reti. A rendere [redacted] più solido il reparto [redacted] l'arrivo di Garzya che, seppur consigliato dal medico di Bari della famiglia Cimminelli, alla prima occasione contro la Salernitana ha dimostrato di possedere esperienza, classe e quel carattere che possono sicuramente aiutare una difesa che adesso sembra essere [redacted]ventata il vero punto di forza della rigenerata squadra di Camolese.

Chiaro è che se la difesa è solida il merito è anche del centrocampo che la protegge e qui occorre evidenziare il gran lavoro in copertura di De Ascentis [redacted] Tricarico), Brambilla e soprattutto dei due esterni Asta [redacted] Castellini (e Mora), che con le rispettive diagonali diventano di fatto due difensori aggiunti. [redacted] ieri, sotto la pioggia, Camolese ha provato più volte la difesa che dovrebbe schierare ad Ancona domenica prossima: rientrerà Fattori, che ha scontato la squalifica, e Galante tornerà in marca[redacted] accanto [redacted] Delli Carri. Ennesima frenata, intanto, sul caso Ferrante. Moratti si è stancato e sembra voler acquistare il giovane brasiliano Adriano (Flamengo). Forse per Marco-gol si apre la prospettiva Bologna, che girerebbe in prestito l'attaccante Cipriani (già della Juventus).

Informazione pubblicitaria

[redacted]

Mostra mercato del camper, caravan, camping, vacanze, sport [redacted] tempo libero
1-4 Febbraio 2001 - Fortezza da Basso (Firenze)

Eurocamp-Sportime è la mostra [redacted] camper, sport e tempo libero che, quest'anno, si presenta al pubblico con varie novità. [redacted] appassionati infatti, dal 1 al 4 febbraio, avranno modo di ammirare i nuovi e sofisticati modelli di caravan, camper, motorhome, pick up, e scegliere gli accessori per il proprio veicolo o, il necessario per la prossima [redacted] d'avventura anche in campeggio. I [redacted] statistici del settore [redacted] confortanti e la produzione italiana copre un terzo [redacted] domanda europea (su [redacted] camper prodotti ogni [redacted] il [redacted] destinato [redacted] richieste dall'estero). L'anno passato infatti, nei primi sei mesi, [redacted] stati immatricolati ben 6000 veicoli con un aumento del 10% rispetto all'anno precedente. La fiera Eurocamp è quindi un contenitore del turismo 'plein air', con 35.000 visitatori ad ogni edizione, che offre quest'anno anche la prima Borsa del Turismo itinerante, realizzata in collaborazione con Promocamp, il cui sito internet è www.turismoitinerante.com. Mentre con la collaborazione del Coordinamento Camperisti e la Toscana Camper Club, ci [redacted] show sui temi dell'ambiente e del turismo, mostre a cura di Legambiente, [redacted] dei raduni di camperisti. In questa edizione di Eurocamp i visitatori avranno modo [redacted] ammirare anche una mostra storica singolare. Si tratta de "Le Ragazze volanti - Cinquant'anni [redacted] hostess Alitalia", un'interes[redacted] esposizione delle divise storiche che hanno indossato in questi ultimi cinquant'anni [redacted] hostess Alitalia. La mostra, inaugurata al Palazzo Barberini di [redacted] l'aprile scorso, proseguita poi [redacted] successo presso il Club Ulisse Alitalia a Fiumicino, quindi all'aeroporto [redacted] Trento, poi quello di Bolzano e [redacted] Montecatini Terme nell'ottobre scorso, sarà visitabile all'interno di Eurocamp, presso il padiglione La Polveriera. I modelli delle divise, sono [redacted] disegnati e firmati da famosi stilisti italiani, come Armani, Delia Biagiotti, Renato Balestra, [redacted] Schon, [redacted] sorelle Fontana; l'esposizione stata [redacted] nostra disposizione dal [redacted] d'Aeronautica G.Caproni di Trento e [redacted] Gherardo Lazzeri della Casa editrice Logisma (Bivigliano Firenze), ideatore e curatore dell'iniziativa. Nel settore dello sport Eurocamp porge il contenitore "Sportime" che quest'anno occuperà un intero padiglione, con [redacted] appuntamenti sportivi legati alle esibizioni e prove di tennis, tennistavolo, baseball, tiro con l'arco pallavolo, pattinaggio acrobatico, [redacted] canottaggio, equitazione, boxe, pesca sportiva, attività subacquea, biliardo, bridge, ed altro ancora. Ad esempio la Federazione Pugilistica Italiana organizzerà venerdì 2 febbraio un convegno sul tema "Testimonianze [redacted] ring parlano i pugili, vita ed esperienze di pugilato con la partecipazione di campioni del passato ed attuali". Altra importante iniziativa riguarderà il biliardo con la Gara nazionale [redacted] Femminile valida per il Campionato italiano organizzata [redacted] della Federazione Italiana del Biliardo, alla quale parteciperanno 24 atlete Master Femminile provenienti da tutte le regioni italiane. [redacted] visitare [redacted] mostra, che si svolge dal 1 [redacted] febbraio, alla Fortezza da Basso (Firenze): Giovedì e venerdì: ingresso [redacted] biglietto ridotto. L'orario [redacted] 10,00 - 20,00. [redacted] biglietto d'ingresso è, intero Lit. 12.000, ridotto L. 10.000, ridotto special under 21 Lit. [redacted] Riduzioni Ataf (abbonamento, biglietto giornaliero, dipendenti ATAF), ferrovie dello Stato (titolari di Carta Amicotreno o dietro [redacted] di biglietto ferroviario valido per Firenze), associati Carlcentro Lit. [redacted] anziché Lit. 12.000 (1 febbraio) Lit. 10.000 anziché Lit. 12.000 (2,3,4 febbraio). C'è un omaggio speciale under 13. Per altre informazioni contattare lo 05549721, oppure visitare il sito web www.firenze-expo.it. Per chi [redacted] la posta elettronica, info@firenze-expo.it. Per la realizzazione [redacted] questa edizione [redacted] Eurocamp Sportime si ringraziano Federcampeggio, Coordinamento Camperisti, Toscana Camper Club, Faita, Promocamp, U.N.R.A.E., Emmegipress Agency.

NOTIZIE dalle AZIENDE

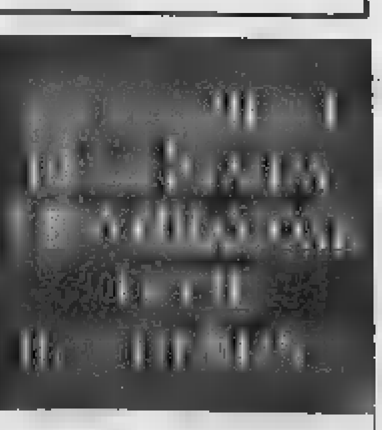
Una grande novità nel mondo della comunicazione

L'Unione fa la forza

Trentasecondi & Baratti insieme per offrire [redacted] più

Dal 1° gennaio 2001 la Baratti & Associati (storica società torinese, conosciuta e apprezzata per la creatività applicata in particolare ai media innovativi) è stata integrata nella Trentasecondi al fine di offrire [redacted] più completa, in grado di competere efficacemente in tutti i settori del marketing [redacted] comunicazione, [redacted] pubblicità e del new media.
Nella Trentasecondi di Corso Ciriè 18 a Torino è confluita l'intera struttura della Baratti & Associati mentre è stata potenziata la Sede di Via Porta Pretoria 18 ad Aosta ed è stata confermata l'adesione al network internazionale Euradè per continuare a garantire gli appoggi internazionali che si rendono indispensabili per la realizzazione dei progetti di marketing e comunicazione in Europa e nel mondo.
L'unione, in questo caso, fa davvero la forza. Si sovrappongono, infatti, i know how di due importanti realtà: la Trentasecondi - sorta nel 1960 e presieduta da Gianni Aimar - forte dell'esperienza maturata nel marketing e leader nell'elaborazione di progetti innovativi, e la Baratti & Associati - fondata nel 1991 da Bruno Baratti - il cui originario punto di forza, la creatività, è supportato da una notevole specializzazione tecnologica.
Grazie ad una struttura operativa composta da venti professionisti altamente qualificati, la TRENTASECONDI & BARATTI è oggi in grado di coprire opportunamente tutte le aree di attività, offrendo, ad un tempo, la flessibilità e il dinamismo delle medie aziende e le potenzialità strategiche, creative e gestionali delle grandi.

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, [redacted] - Tel. 011.[redacted]



Lunedì: Tuttosoldi
[redacted]: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttolibriTempoLibero
[redacted] Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

CORRIDORE ROMAGNOLO | E' SEMPRE NELL'OCCHIO DEL CICLONE

IL [illegible] E LA BEFFA

Nella Milano-Torino '95 Pantani fu investito da un fuoristrada ■ ricoverato in ospedale, dove gli riscontrarono un ematocrito superiore al 60%: fu aperta un'inchiesta che ■ mese fa ha portato alla condanna del Pirata per frode sportiva

LA LISTA DI [illegible]

Il nome di Pantani figura anche nell'inchiesta del pm di Ferrara Pierguido Soprani sul Centro di studi biomedici applicati allo sport, gestito dal professor Francesco Conconi (nella foto). Il Pirata sarebbe uno dei 63 atleti «sottoposti a trattamento»

LO STOP DI DUE ANNI FA

Alla vigilia della penultima tappa del Giro d'Italia '99, Pantani venne bloccato per ematocrito alto ed escluso dalla corsa che stava dominando: di lì partì l'inchiesta che ha portato a questa nuova iscrizione del Pirata nel registro degli indagati

Un'altra salita per Pantani

Di nuovo indagato per frode sportiva

Giorgio [illegible]

Il Pirata è inquisito per l'ematocrito alto al Giro d'Italia del '99 nel quale fu bloccato a un passo dal successo

A dicembre era già stato condannato a 3 mesi di carcere per valori ematici alterati nella Milano-Torino del '95

La strada di fronte a Marco Pantani si profila sempre più ripida e irta di difficoltà. L'ultima asperità da affrontare arriva dalla Procura di Trento, che ha iscritto il Pirata nel registro degli indagati per il reato ■ frode sportiva in seguito all'inchiesta sui livelli ■ ematocrito riscontrati nel corridore romagnolo al Giro d'Italia del '99.

Come si ricorderà, Pantani venne bloccato alla vigilia della penulti- ■ tappa della Corsa Rosa, che stava dominando: il ■ sangue risultò infatti troppo spesso e denso (valore ematocrito 52%, oltre dunque il ■ consentito). Proprio in seguito a quel provvedimento di temporanea sospensione dall'attività - motivata, lo ricordiamo, non dal riscontro di una forma di doping, ■ dalla necessità di tutelare la■ salute dell'atleta - fu avviata comunque un'inchiesta, arrivata ora alle sue conclusioni.

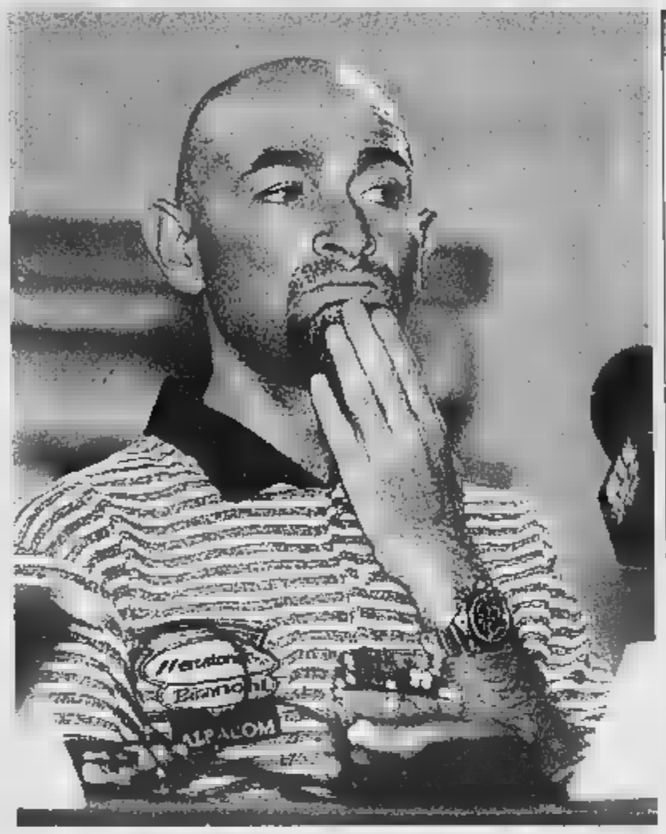
In sostanza il pm Bruno Giardina ha ritenuto che Pantani non sia, ■ era parso in un primo momento, parte lesa della vicenda, ma persona indagata. La perizia svolta ■ questi due anni dai consulenti scientifici del pm sul sangue del Pirata non escludono infatti l'ipotesi di una possibile stimolazione farmacologica dell'eritropoiesi, cioè di ■ intervento dall'esterno sul sangue per renderlo artificiosamente più ossigenato.

E qui si sprofonda nei meandri delle tante metodologie utilizzabili attualmente per analizzare il sangue degli atleti, nessuna delle quali però è ■ finora assunta come probante e ufficiale. Inutile dunque addentrarvisi, anche ■ resta forte il sospetto che - ■ mancanza di ■ normativa precisa in materia - siano possibili interpretazioni anche molto diverse fra loro ■ facilmente strumentalizzabili per ■ capri espiatori magari in personaggi famosi ma scomodi come Pantani. Potrebbe avvalorare quest'ipotesi il fatto, per esempio, che ancora una volta la notizia ■ questo nuovo atto giudiziario a carico del Pirata sia stata divulgata (ad arte?) prima ancora di aver raggiunto ufficialmente l'interessato e i suoi legali. «E' francamente singolare venire a sapere dalla stampa che Marco Pantani è indagato - sottolinea l'avvocato Federi- ■ Cecconi, ■ difensore del Pirata -. Persino chi è coinvolto in prima persona in azioni giudiziarie deve attivare ■ procedura particolare per sapere ■ è iscritto ■ meno nel registro degli indagati. Perché allora ci ■ queste fughe di notizie, contro tutti i principi basilari a tutela della privacy?».

Già, perché? Magari per dissuadere gli organizzatori del Tour ■ France a invitare Pantani e la sua squadra Mercatone Uno alla più famosa corsa a tappe del mondo. E' infatti solo dell'altro giorno la notizia che il team ■ Pantani, non avendo i requisiti di punteggio per entrare di diritto fra le società iscritte automaticamente al Tour 2001, potrebbe parteciparvi solo su invito: ■ ■ Francia, si sa, è fra le nazioni più «puritane» in tema di doping ■ pratiche illecite nello sport, dunque ■ potrebbe mai smentirsi invitando ■ corridore indagato per frode sportiva.

Che Pantani sia ormai diventato ■ sorta ■ bersaglio della giustizia sportiva ■ anche ordinaria pare dunque innegabile. Va infatti ricordato che il Pirata di recente è già stato condannato, e sempre per frode sportiva, in seguito all'inchiesta avviata dal procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, ■ una vicenda risalente al ■ ottobre 1995. Quel giorno Pantani, investito da un fuoristrada nel finale della Milano-Torino e ricoverato al Cto ■ Torino per le gravi lesioni subite, venne sottoposto ad esami clinici che rivelarono un valore ematocrito altissimo (60%). Quel dato scatenò appunto l'inchiesta di Guariniello, che passò poi per competenza a Forlì fino a sfociare in un processo, dove il giudice Luisa Del Bianco lo scorso 11 dicembre ha condannato il Pirata a ■ mesi di reclusione, 1,2 milioni di multa e 6 mesi di sospensione dalle corse per frode sportiva, sentenza tuttora congelata in attesa dell'appello.

Va infine ricordato che il nome di Pantani figura anche nell'inchiesta del pm di Ferrara, Pierguido Soprani, sul Centro ■ Studi Biomedici Applicati allo Sport gestito dal professor Francesco Conconi. ■ avviso di garanzia di fine indagini, notificato a Conconi ■ agli altri indagati, il Pirata figura nell'elenco «degli atleti sottoposti a trattamento», una sessantina in tutto. Ci sarebbero infatti le prove di somministrazione di eritropoietina al Pirata nel '93, '94 e '95, con successivo innalzamento del suo ematocrito oltre il ■. Ma in quel caso il Pirata sarebbe stato oggetto e non fautore di una manipolazione scientifica. Dunque, Pantani ■ vittima ■ carnefice? E con quale spirito potrà affrontare, se lo farà, questa stagione che avrebbe dovuto rilanciarlo?



Dopo il doppio trionfo Giro-Tour nel '98, tante disavventure per Marco Pantani

I due tennisti francesi battono Moya ■ Kafelnikov ■ raggiungono la semifinale degli Australian Open

Grosjean e Clement, la rivincita degli uomini normali

Uno di loro (compagni di doppio) affronterà in finale Rafter o Agassi

Stefano Semeraro

Clamoroso: in semifinale agli Open ci sono due uomini normali. Due francesi: Arnaud Clement, 173 centimetri d'altezza, che ha stropicciato Kafelnikov (6-4 5-7 7-6 7-6), ■ Sebastien Grosjean, 175 centimetri, che ha stroncato l'ex-n.1 del mondo Carlos Moya (6-1 6-4 6-2). Se nell'antichità, come insegnano Alessandro Magno, Napoleone e Rod Laver, essere «tappi» non precludeva la strada a grandi imprese, nel tennis di oggi essere alti meno di 1,80 sembra infatti un handicap letale. L'ultimo esempio di nano vincente negli Slam è stato Michael Chang, nel lontano '89. Dell'ineffabile Michelino i transalpini - due regolaristi d'attacco - hanno forse meno tigna, ma velocità ■ costanza paragonabili, oltre che tocco e agilità quasi circensi.

Cresciuti insieme sulla terra rossa, i due sono fra l'altro amiconi e compagni di doppio, ed entrambi prodotti di una organizzazione tennistica funzionante. Mentre infatti in Italia il ventennio galganiano era impegnato a smontare il nostro movimento, oltralpe la Fft, sotto la guida di Philippe Chatrier, si dava una struttura efficiente, nutrendo il vivaio ■ circoli e i tecnici di valore ■ l'Eric Deblicker che oggi assiste sia Clement sia Grosjean. E ■ da noi ■ dopo Panatta è stato un deserto con rare oasi, il post-Noah in Francia ha visto fiorire finalisti dello Slam ■ Pioline, Tauziat, Mauresmo, oltre all'«importata» Mary Pierce, ma soprattutto una leva di ottimi giocatori capaci ■ acuti importanti - come l'Escude semifinalista qui nel '98.

Anche i francesi, certo, hanno le loro miopie: a 15 anni Grosejan fu giudicato «troppo basso» per il tennis di vertice dai tecnici, ma in seguito la Fft è tornata sui suoi passi, ■ Clement ■ allena nel centro federale ■ Roland Garros. Due francesi al penultimo atto di ■ Slam ■ si vedevano dall'83 (Noah ■ Roger-Vasselin a Parigi), l'ultimo a vincere in Australia fu Borotra nel '28: domenica sarà comunque un francese «normale» ■ sfidare il vincente della semifinale dei «grandi» fra Rafter e Agassi.

SPORT FLASH

■ **VICENZA, [illegible].** Dopo Kallon, il Vicenza perde per un mese anche il centrocampista Longo. L'ex napoletano accusa lo stiramento del retto femorale del quadricipite della gamba sinistra.

■ **VOLLEY, COPPA SALVA.** La finale a 6 di Coppa Italia ■ gennaio-4 febbraio) si disputerà regolarmente. La Noicom Cuneo ha infatti concordato con i suoi sponsor ■ con la Lega il ritiro dell'istanza di blocco della manifestazione presentata dopo il caos del 6° set di spareggio della semifinale contro Padova.

■ **[illegible] ALL ■ [illegible].** Stasera (ore 20,30) a Trieste, 19ª edizione dell'All Star Game, partita che vedrà ■ fronte l'Italia campione d'Europa ■ la Champions All Star, selezione dei migliori giocatori del ■ campionato con in panchina Carlo Recalcati.

■ **MONDIALI DI SNOWBOARD.** Vittorie degli svizzeri Ursula Bruhin (che ha superato in finale l'americana Fletscher e Gilles Jacquet (sullo svedese Biveson) nel parallelo ■ Madonna ■ Campiglio. Bronzo per gli austriaci Manuela Riegler ■ Stefan Kaltshuetzdel.

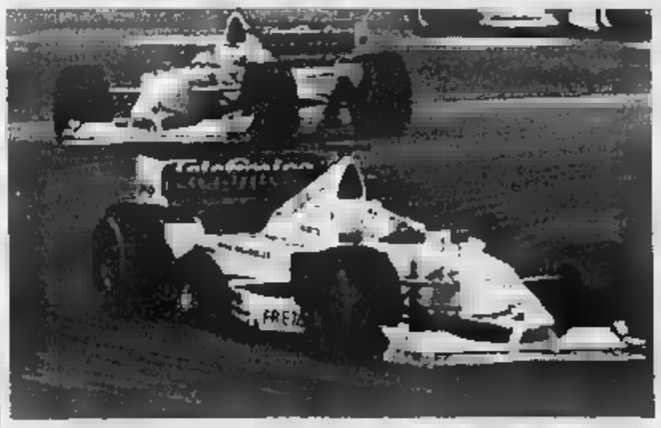
■ **SCI, [illegible] E** ancora incerta la partecipazione di Kristian Ghedina alla discesa di sabato ■ Garmisch. Comunque il velocista azzurro, che ha ancora mal di schiena, prenderà parte oggi alle prime prove.

■ **PALLANUOTO, ANTICIPI.** Anticipi della 4ª di ritorno di A1: Florentia-Conad Pe 20-8; Systema Bs-Tripcovich Bogliasco 10-7; Uni- ■ Bo-Pro Recco 12-13.

■ **RUGBY, TORNA DO[illegible].** Diego Dominguez giocherà il Sei Nazioni per l'Italia. Il mediano d'apertura ha dato la sua disponibilità ieri, concludendo ■ un lungo confronto ■ la federazione sulla questione sponsor. L'italo-argentino, ritiratosi dalla Nazionale alla fine della ■ stagione, sarà a disposizione del ct Johnstone da domenica.

■ **[illegible] TRIS.** Trotto a Firenze: combinazione 16-2-11. Ai 1.220 vincitori vanno 1.882.900 lire ciascuno.

F1: IL [illegible] CONFERMA LE TRATTATIVE MA NE SMENTISCE I TERMINI



Agenzie e Internet parlano di ■ cessione per 130 miliardi a un uomo d'affari australiano che vive in Inghilterra

La due Minardi di Marc Genè e Gaston Mazzacane impegnate lo scorso anno nell'ultima gara in Malesia

Minardi, la vendita è un giallo

Quante indiscrezioni sui possibili acquirenti

il caso

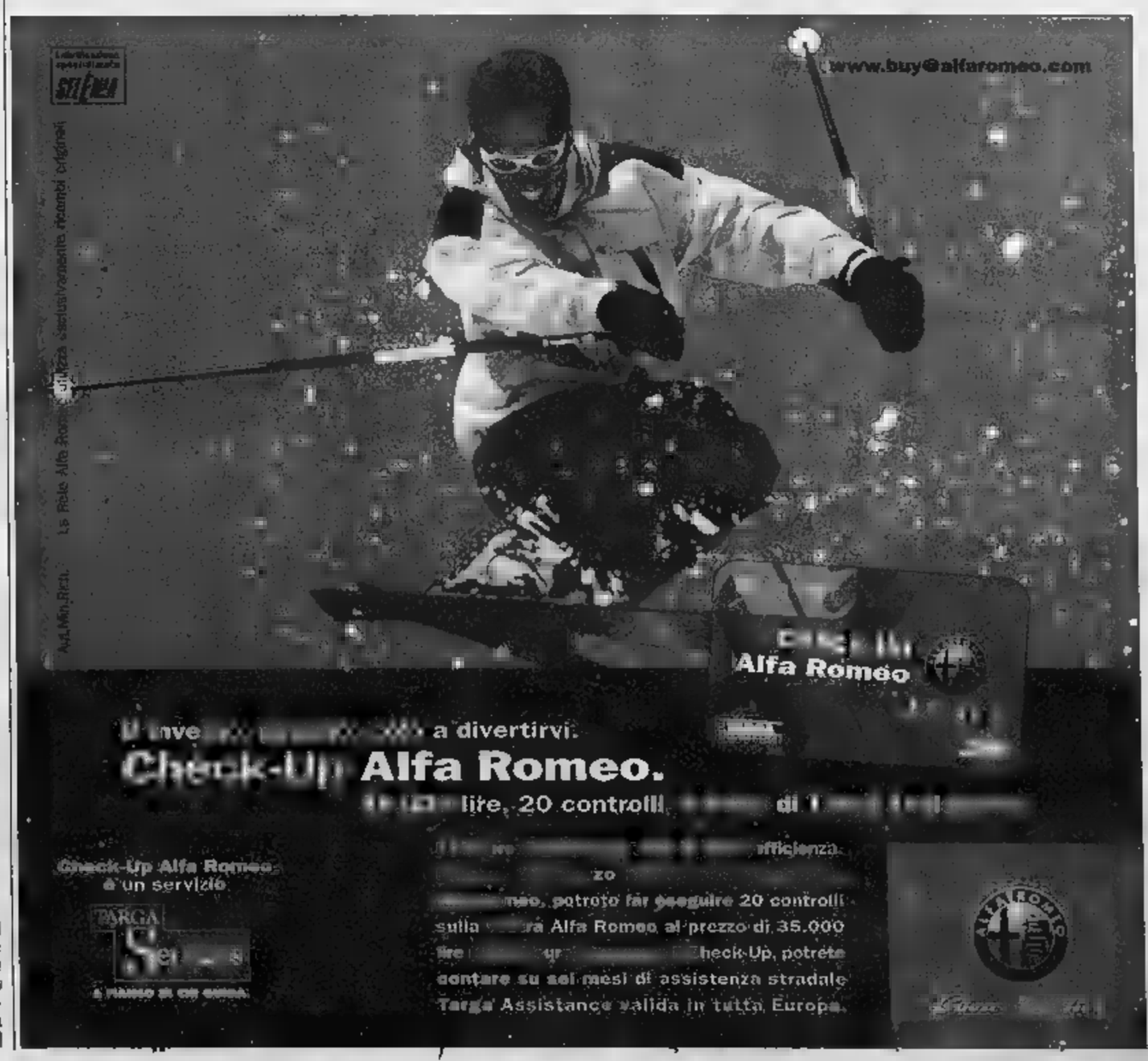
LA Minardi resterà in Formula 1. Questo è l'unico fatto praticamente certo. Ma intorno alla scuderia di Faenza, in evidenti difficoltà, circolano troppe voci, molte delle quali infondate o imprecise. Ieri lanci di agenzie (riprese da Internet, che spesso è ricettacolo di immondizia) davano per certa la vendita ■ team al miliardario australiano Paul Stoddardt, specificando anche il costo dell'operazione: 130 miliardi di lire. Già ingaggiati anche i piloti: lo spagnolo Fernando Alonso e il brasiliano Enrique Bernoldi. ■ finanziere opera in Inghilterra nel settore dell'aviazione, noleggiando aerei, ed è anche proprietario di una squadra ■ F.3000. Vorrebbe così entrare anche nel mondo dei Grand Prix. L'annuncio avrebbe dovuto essere ufficializzato ■ giornata.

Secca la replica di Giancarlo Minardi: «Posso confermare che ci sono trattative in ■ per assicurare il futuro ■ team, ma nessun annuncio formale sarà divulgato ■ riguardo in questa settimana. La p■ cifra dell'importo per l'acquisto, così come informazioni dettagliate circa i progetti futuri sono assolutamente inesatte, visto che ■ è stato finora firmato alcun contratto».

Il riserbo è d'obbligo. Troppe speculazioni sono state fatte intorno alla Minardi, alcune delle quali mirate proprio ■ ■ più ■ o addirittura ■ far saltare le trattative. Ora ■ resta che aspettare, in officina a Faenza si lavora alacremente per preparare le vetture per il prossimo campionato. E ■ sono escluse sorprese.

Nessuna sorpresa, invece, dai test di Barcellona dove ieri Michael Schumacher ■ giri senza problemi) è risultato il più veloce con il tempo di 1'21"163, davanti alla McLaren di Coulthard (1'21"700), seguito poi da Wurz (McLaren 1'21"798), Verstappen (Arrows 1'22"366), Trulli (Jordan 1'22"615) e Mazzaca- ■ (Prost 1'24"656). La McLaren ha rotto il quinto motore Mercedes in quattro giorni. Ma i collaudi sono fatti proprio con lo scopo di capire tutti i difetti dei propulsori per ■ ai ripari prima che s'inizino le gare. Oggi Schumacher conclude le prove. Ieri ■ stata presentata ufficialmente la nuova Sauber con Heidfeld ■ Raikkonen. Domani «vernice» ■ Londra per la BAR-Honda, sabato verrà svelata a Silverstone la Williams-BMW.

[c. ch.]



Maggiore sicurezza

Dalla patente a punti alle revisioni-moto

Piero Bianco

TORINO

E' una corsa contro il tempo. Il testo di modifica al Codice della Strada che prevede l'introduzione della patente a punti è stato licenziato dalla Commissione Trasporti della Camera: per tradursi in legge dovrà essere approvato prima della fine della legislatura. Il governo si è impegnato a votarlo, e sarebbe un passo importante sul piano della sicurezza.

L'esperienza di altri Paesi europee (vedi Germania) e soprattutto degli Usa dimostra che la patente a punti (20 quelli iniziali, a scalare in base alla gravità delle infrazioni riscontrate) resta il deterrente più efficace. L'unico antidoto alle velocità folli e alle infrazioni pericolose, in autostrada come in città. Tra le altre novità in arrivo, lo stop alle gare clandestine, che popolano le notti di molti weekend, nei sottopassi o nei vialoni: saranno considerati veri reati, con più solo infrazioni al Codice. Per chi le organizza o vi partecipa, arresto fino a 8 mesi, multe da 1 a 10 milioni, confisca del mezzo e ritiro della licenza.

La scadenza. Intanto il mese di gennaio propone una scadenza importante: entro il 31 dovrà pagare la tassa di possesso (il «bollo», che non è più necessario esporre) chi l'aveva evaso fino al dicembre 2000. Come lo scorso anno, sono autorizzati alla riscossione gli uffici postali, le delegazioni Aci e le ricevitorie convenzionate. Fondamentale conoscere il numero dei kW dell'auto, indicato nel libretto di circolazione.

La vecchietta. La nuova Finanziaria ha stabilito che auto con oltre trent'anni, quindi immatricolate prima del 1971, debbano pagare un «bollo» forfettario di 50 mila lire (20 le moto) indipendentemente dalla potenza. Meglio rivolgersi agli uffici postali, indicando sul bollettino la data di immatricolazione. Da ricordare, inoltre, che a fine anno cesserà la distribuzione anche in Italia della benzina super. Piccole scorte contingentate resteranno per i veicoli storici, ma non è ancora chiaro dove si potranno reperire.

Moto, via alla revisione. Motociclisti, attenzione: a gennaio è scattato il piano di revisione anche per le due ruote. Riguarda, quest'anno, un milione e mezzo di ciclomotori e motocicli immatricolati entro il 1982. Il decreto del ministro dei Trasporti Bersani prevede per il 2002 i controlli di quelli immatricolati tra l'83 e il '92, entro il 2004 tutti (dieci milioni) dovranno superare i test, presso gli uffici provinciali della Motorizzazione o nelle 4400 officine attrezzate con il «frenometro», il banco prova dell'impianto frenante delle moto.

Sportello telematico. Lentamente, la burocrazia si riduce. L'obiettivo è avere un unico interlocutore per tutte le pratiche, riducendo code e costi, con un collegamento diretto tra gli elaboratori del ministero dei Trasporti e il sistema informatico dell'Aci. Lo sportello telematico funziona presso 4000 agenzie di pratiche auto, i 103 uffici della Motorizzazione e i 103 sportelli Aci, per ora soltanto per immatricolazioni, rilascio e rinnovo carte di circolazione, consegna targhe.

LA SUPERCAR DI MARANELLO | MOTORE V12 DA 442 CV, DESIGN PININFARINA

DUEMILA DA RECORD

Il Duemila è stato per la Ferrari un anno di primati: dal doppio trionfo in Formula 1 ai risultati di vendita e di bilancio. L'anno scorso la Casa modenese, presieduta da Luca Montezemolo, ha consegnato oltre 4000 vetture. Il mercato principale è quello statunitense, che ha assorbito 1100 «rosse». Seguono la Germania (600 immatricolazioni), la Gran Bretagna (460) e l'Italia (420). Ai lati, due viste della supercar Ferrari 456M «2+2»

Ferrari 456M, regina delle granturismo

Eletta negli Usa «GT dell'anno», sposa prestazioni e comfort

Gianni Rogliatti

MARANELLO

Per la Ferrari l'America è davvero l'America. Gli Usa sono il primo mercato, fioriscono i club di appassionati e il Cavallino è una leggenda che corre dalla California a New York. Non basta. La prestigiosa rivista statunitense «Automobile Magazine», una delle più importanti del settore, ha recentemente assegnato alla Ferrari 456M il premio All-Star Award 2001 come miglior vettura Gran Turismo dell'anno.

Questo premio, attribuito da una grande rivista pubblicata nel Paese dove il mercato è aperto a prodotti di tutto il mondo ed è al tempo stesso selettivo per quanto riguarda il value for money ossia il controvalore effettivo per quanto si paga, è una ulteriore testimonianza dell'apprezzamento che gli specialisti americani hanno per la Ferrari. In tale circostanza il riconoscimento è anche una conferma della continuità della tradizione di Maranello nel settore degli splendidi modelli denominati «2+2», ossia con due comodissimi posti anteriori e due, posteriori, generalmente meno spaziosi.

Ma non è questo il caso della Ferrari 456M disegnata come sempre dalla Pininfarina, con particolare riguardo ai «valori» della Ferrari e all'efficienza aerodinamica, che si traduce anche in una eccezionale tenuta di strada. La granturismo del Cavallino rappresenta il punto ideale d'incontro tra le prestazioni fornite dal suo formidabile motore V12 di 5,5 litri e di 442 Cv con il confort e l'abitabilità di una vera quattro posti concepita per i grandi viaggi, rapidi, sicuri e comodi.

E' proprio questa perfetta sintesi tra sportività e spazio, tra potenza e silenziosità, tra innovazione tecnologica e tradizione che ha consegnato alla 456M (e alla 456 MGTA, cioè la sua variante con cambio automatico) il primo importante riconoscimento internazionale del nuovo millennio per la Ferrari. Certo, Maranello ne ha ricevuti tanti nella sua straordinaria storia, ma fanno sempre piacere: non solo per il Cavallino ma per la qualità del lavoro italiano.

Dunque, «Automobile Magazine» ha così commentato la scelta di attribuire il premio alla granturismo modenese: «Quando la gente vi dice che non esiste una supercar che sia anche pratica non dategli retta: oltre ad essere pratica, la Ferrari 456 MGT è anche una vera supercar. Ciò che ne fa la miglior granturismo del mondo è la sua capacità di abbinare stile e velocità, una sorprendente rotondità delle prestazioni e una incredibile scioltezza di guida. La 456 MGT è la nostra GT preferita proprio per il suo carattere. Se vorrete fare del touring è il massimo a cui possiate aspirare».

Americani e britannici sono, per tradizione, veri fans del granturismo. Il riconoscimento a stelle e strisce è la conferma del successo di questo modello. Completamente rinnovata nella estetica e in molti dettagli tecnici due anni fa, la 456 è già stata prodotta in circa 3000 esemplari (esattamente 2917 al 19 gennaio, quando ci è stato fornito il dato dalla Ferrari). Non è poco se consideriamo la classe e il costo della vettura (377 milioni la MGT e 391 la MGTA.

Il propulsore, della nuova famiglia a V di 65 gradi con una cilindrata di 5474 cc, è associato a un cambio a 6 rapporti con comando manuale oppure automatico con convertitore di coppia. Un motore che può spingere la vettura fino alla bellezza di 300 km/h (in circuito, ovvio), ma ciò che realmente conta è la possibilità di viaggiare alle normali velocità di crociera o in città con un confort davvero ineguagliabile.

Per dare una idea della continua attenzione che i tecnici della Ferrari prodigano sui loro prodotti, basti dire che il funzionamento del motore, già morbidissimo, è stato ulteriormente migliorato grazie a un nuovo ordine di accensione. Soluzione che lo rende esente da ogni vibrazione: si può paragonarlo a una turbina.

La sicurezza attiva è garantita dai vari sistemi elettronici, dall'Abs al dispositivo antisbandamento. Ma a questi marchingegni si aggiunge - ecco la grande differenza con quasi tutti gli altri costruttori - l'enorme esperienza della Ferrari nel campo delle vetture veloci. La vettura ha un telaio con prestazioni eccezionali. E, per finire il sistema di personalizzazione Scaglietti che consente a ciascun cliente di avere un'auto «su misura», ossia con le caratteristiche desiderate, compresi colori particolari. Si può ben dire che in teoria potrebbero esserci due Ferrari 456M perfettamente identiche. Anche questa è esclusività.

Citroën si cambia, rivoluzione nella gamma prodotti

Al via la «media» C5, prima di una serie di belle novità

La Citroën C5 sarà posta in vendita nel mercato italiano a partire da fine marzo

Giulio Mangano

RENNES

S'impenna la curva del successo Citroën. Ritrovato lo spirito combattivo di un tempo, che passa per la fantasia e l'innovazione (l'originale monovolume compatto Picasso ne è un eccellente esempio), la Citroën ha superato per il secondo anno di fila il tetto del milione di unità prodotte (1,14 milioni), portando a 2,8 milioni complessive le vendite auto del Gruppo Psa (3 milioni di veicoli, compresi i commerciali).

Ora, Citroën guarda al futuro con determinato ottimismo. E i motivi non mancano. A fine settembre al Salone di Parigi ha debuttato la C5, modello trasversale che nel tempo sostituirà progressivamente la defunta ammiraglia Xm e la Xantia, destinata fra breve al definitivo pensionamento. Nel prossimo autunno sarà la volta della seconda generazione del monovolume Evasion, fratello maggiore del Picasso, mentre nella primavera 2002 toccherà alla compatta C3, erede più che della Saxo della leggendaria 2CV, a cui si rifarà per look e vocazione «scanzonata». Poi sarà la volta di una serie di veicoli derivati da questo modello-idea (il primo sarà un cabriolet 4 posti, trasformabile in originale pick-up per il tempo libero).

Ma torniamo alla C5, in commercio in Italia da fine marzo. Tra circa un anno debutterà a Ginevra la versione break, cioè station wagon (con grandi luci posteriori alte e verticali, tipo Punto e Marea, per intenderci), che sarà in vendita da luglio. La C5 riprende la tradizione della lettera C, che Citroën fa modelli che avevano preceduto le leggendarie Traction e Ds si chiamano C4 e C6), seguita da un numero. Prima la cifra indicava il numero di cilindri del motore, ora chiarirà il posizionamento del modello all'interno della gamma di prodotto della Casa francese.

La produzione della C5 ha già raggiunto un eccellente livello qualitativo e quantitativo nello stabilimento di Rennes: siamo a 550 unità giornaliere, destinate in pochi mesi, con l'avvio della break, a superare le 600 unità, cioè 200 mila pezzi l'anno. L'ambizione è di farsi spazio in un settore che vale in Europa 2,4 milioni di unità annue (mila in Germania, 430 mila in Gran Bretagna, 370 mila in Francia, 300 mila in Spagna e 198 mila in Italia), insidiando i mostri sacri della categoria Passat o Vectra.

Volutamente innovativa sul piano stilistico rispetto della concorrente diretta, la Renault Laguna 2 (piuttosto anonima nella fiancata, la C5 ha però un frontale piacevole e una coda personale, con un generoso portellone da cui accedere allo spazioso e molto regolare bagagliaio di ben 465 litri, 882 abbattendo i sedili posteriori), la nuova Citroën si pone con un passo (2,75 metri) e una lunghezza complessiva (4,62) ai vertici della categoria. In più, tanto comfort. Merito anche dell'avanzatissima sospensione Idrattiva di terza generazione e della molta elettronica imbarcata.

Previsti, almeno inizialmente, solo motori «cricchi»: due turbodiesel HDi common rail (2 litri da 80 kW/110 Cv e 2,2 litri, con filtro anti-particolato, da 98 kW/136 Cv) e tre benzina: 2 litri 16 valvole da 100 kW/136 Cv a iniezione tradizionale (indiretta) e HPi a iniezione diretta del carburante, da 103 kW/143 Cv, con consumi ed emissioni ridotti, e un V6 tre litri da 152 kW/210 Cv. Saranno tre i livelli di allestimento.

I prezzi in Italia, al momento ipotizzati in una forbice che spazia da 42,8 a 58 milioni di lire, potrebbero al lancio venire contenuti a quota «meno di 40 milioni» per la versione d'accesso. Previsioni: 7.500 unità quest'anno (seimila le turbodiesel, per lo più 2,2 litri FAP, a 45 milioni con l'allestimento Sx e 52 milioni nel tipo Exclusive) e 11.500 pezzi nel 2002. Ma a quel punto le station wagon avranno un ruolo determinante.

FLASH MOTORI

QUATTRORUOTE. La rivista Quattroruote ha creato un completo dizionario dell'auto (192 pagine, 1.000 vocaboli), suddivisa in tre fascicoli l'interessante opera sarà allegata ai numeri di febbraio, marzo e aprile del mensile.

SEAT, RECORD. La Seat (gruppo VW) ha chiuso il Duemila con un record produttivo: 516 mila veicoli (+6,1% rispetto al '99), in maggioranza costruiti a Martorell (Barcellona).

IN CINA. Il gruppo DaimlerChrysler è vicino all'accordo con la società cinese First Autoworks per formare una joint venture paritetica per la produzione di veicoli commerciali e autobus.

NOVITA'. La Opel si appresta a presentare al Salone di Ginevra la Cabrio della Astra: 2 porte, 4 posti, motorizzazioni di 1,6 (101 Cv), 1,8 (125 Cv) e 2,2 litri (147 Cv). La vettura, come il Coupé, sarà prodotta a Torino dalla Carrozzeria Bertone. Arriva anche la Omega Executive station wagon con V6 di 3,2 litri e 218 Cv. Prezzi da 66,5 a 69 milioni di lire.

IDROGENO. Per sei mesi 10 Bmw 750 hL a idrogeno gireranno il mondo in un tour che ha lo scopo di propagandare l'uso di tale tipo di combustibile. Prevista una tappa a Milano.

Strategie dell'auto

Modelli nuovi e alleanze ecco la ricetta

Vittorio Villaro

La buona tenuta del mercato italiano nel 2000 con un aumento delle immatricolazioni del 3,3% (2.415.000 unità, record assoluto), contro perdite del 2,2% in Europa, che ha abbandonato quota 15 milioni del '99 (14.742.000 consegne) ha molti motivi. Ma «è soprattutto legata - afferma l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali - al ruolo propulsivo delle Case che, con una gamma di prodotti più articolata ed evolutiva, associata a iniziative commerciali aggressive, maggiori dotazioni di serie e più servizi, hanno reso più convenienti gli acquisti di auto nuove».

Lo stesso fenomeno accade negli altri principali Paesi della Ue, ma la flessione del mercato continentale deriva in primis - secondo l'Acea, che rappresenta i costruttori europei - dalla Germania. Qui si è registrato un calo dell'11%. Come mai? Pochi modelli nuovi nel 2000, accumulo di scorte di auto usate in buone condizioni, elevata catalizzazione del parco e, voce comune a tutti, aumento del prezzo dei carburanti.

Il rinnovamento dei modelli, a parere degli esperti, rappresenta uno degli elementi del successo perché, fermi restando i requisiti di qualità e prestazioni, soddisfa i mutamenti di gusto della clientela. Ma non solo. Anche modelli particolarmente apprezzati per le loro qualità tecniche, di confort e per un design accattivante pur non recentissimi, spingono il mercato. Si spiega così il successo ottenuto l'anno scorso dal Gruppo francese Psa, le cui vendite sono cresciute in Europa del 5,8%, grazie alla Peugeot 206, che piace ai giovani, e alla Citroën Xara Picasso, preferita dalle famiglie. Andamento brillante anche per Fiat Auto che ha incrementato le vendite europee del 3% con vetture come Punto, 156 e Lybra e ottime prospettive per il 2001, per l'arrivo dell'Alfa Romeo 147, «Auto dell'anno».

Per essere competitivi in un mercato sempre più attento ed esigente nel quale si è inserita una vera e propria guerra dei prezzi, le industrie hanno dovuto e devono sopportare ingenti sforzi economici. Le enormi somme di denaro necessarie al continuo sviluppo di nuovi prodotti con livelli qualitativi sempre più alti hanno però inciso negativamente sui bilanci, con una redditività in costante diminuzione.

Questa situazione, accentuatasi negli anni più recenti, ha portato l'industria automobilistica mondiale a orientarsi verso nuove strategie per evitare una crisi collettiva. Sono nate così le concentrazioni tra alcune grandi Case, in base al principio che chi produce di più guadagna di più. Una teoria che non ha trovato, almeno sino ad ora, piena conferma, dimostrandosi a volte meno redditizia del previsto e non addirittura negativa, in altri casi più soddisfacente. Lo dimostrano, da una parte, le difficoltà finanziarie in cui si dibatte il gruppo DaimlerChrysler, nato dalla fusione tra la tedesca Daimler e l'americana Chrysler; dall'altra il più soddisfacente andamento dell'analoga operazione tra la francese Renault e la giapponese Nissan, a prezzo però di grossi sacrifici in manodopera e chiusura di impianti.

Più moderne e proficue si stanno dimostrando, invece, le cooperazioni fra costruttori come quelle adottate da anni dal Gruppo Psa con Renault, Fiat e Ford o accordi più articolati, come quello concluso tra la Fiat e il colosso mondiale General Motors. Quest'ultimo prevede, infatti, collaborazioni in diversi settori attraverso la creazione di joint venture che, lasciando inalterate le individualità dei partners, offrono forti opportunità di risparmio.

La conclusione degli esperti è che in un mercato competitivo, sul piano mondiale, come è l'auto, la strategia migliore da perseguire sia quella delle economie di scala, attraverso la realizzazione di sinergie provenienti da collaborazioni. Le due joint ventures nel campo degli acquisti e in quello dei motori e dei cambi tra Fiat e General Motors «che stanno procedendo molto bene», porteranno già quest'anno a un risparmio di 1.000 miliardi di lire, secondo quanto affermato dal presidente della General Motors, Richard Wagoner, al Salone di Detroit. Fermo restando il fatto che a dire l'ultima parola sarà sempre e soltanto il cliente.

MARCHIO IN DISUSO: GENERAL MOTORS | UN TEMPO POPOLARE, NON PIACEVA PIU' AL PUBBLICO

Un modello di Oldsmobile molto diffuso nel mercato nordamericano è il coupé Alero, che nelle forme ricorda modelli di stampo europeo o giapponese: la General Motors ha deciso di «pensionare» il marchio

Addio alla Vecchia America

Sparisce la Olds, sul mercato da 104 anni

la storia

Alberto Bellucci

DETROIT

OLDS addio. «Quella di rinunciare alla Divisione Oldsmobile è stata una decisione molto sofferta per tutti noi - ha dichiarato Rick Wagoner, numero uno del colosso General Motors, al recente Salone di Detroit che ha appena chiuso i battenti - d'altra parte, nell'attuale situazione di mercato non riusciamo a immaginare futuri successi per questa Casa...».

Marchio più antico, con i suoi 104 anni, nel grande «carniere» mondiale della Gm, la Oldsmobile è anche la più anziana marca americana tuttora esistente. D'altronde, l'automobilismo negli Usa è un po' più giovane - di un buon lustro almeno - di quello europeo: le stragrande maggioranza delle industrie dell'auto sono state fondate tra l'inizio del Novecento e i primi Anni 20. Solo uno sparuto gruppetto aveva ricevuto i battesimi prima del Ventesimo Secolo e la Oldsmobile non - o meglio, è: la sua agonia durerà non meno di un paio d'anni, fintanto che il mercato richiederà i modelli oggi in listino - l'ultima delle Case nate nell'Ottocento a resistere ancora, dopo la scomparsa - tra la fine dei '50 e i primi anni '60 - della Packard (nata nel 1899) e della Studebacker.

La Studebacker era la marca americana più antica di tutte: venne fondata nello Stato dell'Indiana dai quattro fratelli Studebacker nel lontano 1852 lo scopo di produrre carrozze a cavalli. Ed erano soprattutto Studebacker i carri coperti da un telo - i famosi Conestoga - impiegati dai pionieri nella conquista del West. Spesso erano ancora della Studebacker - ma non solo - le altrettanto famose diligenze a quattro cavalli, denominate dagli americani Stage Coach e impiegate regolarmente per unire gli stati dell'Est con i nuovi territori dell'Ovest. E «Stage Coach» verrà appunto intitolato il film-capolavoro su quell'epopea, in Italia ribattezzato «Ombre Rosse».

Fondata, dunque, a Lansing (Michigan) nel lontano 1897 dal giovane tecnico Ransom Olds che le attribuisce il proprio nome (Olds Motor Work), la Oldsmobile nasce in realtà dalla costola di un'altra società, la P.F. Olds & Son. Quest'ultima era stata costituita, dallo stesso Ransom insieme al padre, addirittura dieci anni prima per utilizzare un brevetto di un motore a vapore impiegando l'officina meccanica della famiglia Olds.

Ma è solo nel 1897 che Ransom si mette in proprio, approfittando tra l'altro di un nuovo brevetto, stavolta per un motore a benzina da cinque cavalli. La fortuna, tuttavia, non gli arriderà subito ed è solo con l'arrivo di Samuel Smith, un ricco industriale di Detroit, che le sorti si capovolgeranno. E se fino ad allora la Olds era vissuta nell'incertezza del futuro dell'automobile (tanto da tenere allo stesso tempo in produzione vetture economiche come il lusso, a benzina come elettriche) un furioso incendio divampato nelle officine sul finire del 1900, obbliga Ransom e soci a produrre un solo modello di auto, l'unica salvata dal fuoco: una piccola monocilindrica da sette cavalli.

Denominata Curved Dash (cioè plancia ricurva, dalla curiosa linea della paratia anteriore), la piccola Olds fu l'auto più popolare e più prodotta in America nei primi anni del secolo. Fu anche la prima realizzata impiegando il lavoro in serie: basti dire che in poco più di 5 anni fu costruita in oltre 16 mila unità e che nel solo 1901 ne furono «sfornate» ben 4.700 esemplari, come dire oltre il 40% delle 11.235 vetture made in Usa di quell'anno.

Un successo così grande da convincere il geniale tecnico e finanziere William Crapo Durant che senza la Olds non ci sarebbe mai stata una General Motors. E fu così che nel 1908 la marca di Lansing - nel frattempo ribattezzata Oldsmobile - andrà a costituire, insieme alla Buick e alla Stewart, il primo nucleo di quello che presto diverrà il più importante Gruppo del mondo.

Con il passare degli anni la Oldsmobile saprà guadagnarsi il ruolo indiscusso di marca leader nello sviluppo tecnico in Gm. Tra le molte priorità conquistate, quella della prima trasmissione completamente automatica del mondo, la Hydramatic del 1939, o della prima trazione anteriore americana del Dopoguerra, la Toronado del 1965.

Tuttavia, dopo i grandi successi di vendita degli Anni 70 e 80 (con un record di un milione e 66 mila auto nell'85), la Oldsmobile non è più riuscita a seguire i nuovi gusti degli americani, sprofondando addirittura sotto le 300 mila unità prodotte annualmente. Da qui la triste ma necessaria decisione di chiudere i battenti della più antica marca Usa.

Finalmente sono arrivati i...

90 giorni più convenienti dell'anno

THINK Adv. - Torino

CENTRI ESCLUSIVISTI CUCINE

ARREDAMENTI

ZAVATTERI

CENTRI GIORNO - NOTTE

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

VENDITA PROMOZIONALE

FINO AL 31 MARZO 2001

SPOSI

SUPERSCONTI

ECCEZIONALI SU TUTTI GLI ARTICOLI ESPOSTI

dal 25 al 50% per rinnovo collezioni

APPROFITTATENE

Potrete già ordinare adesso il vostro arredamento per poi ritirarlo anche in autunno... ma, incredibile...

PREZZI BLOCCATI

APERTO DOMENICA 28/01/2001 dalle 15.30 alle 19.30

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
- Tassi agevolati decisamente convenienti

CINQUE ANNI DI GARANZIA TOTALE sulla vostra cucina
- un SERVIZIO IMPECCABILE al momento della consegna!

VISITATECI, VI CONVINCERETE.

TORINO
Tel. 011 3223716 - Fax 011 [illegible]
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

tua casa con arte

CASELETTE
Corso Susa 21 (KM 24)
Tel. 011 [illegible] Fax 011 [illegible]
CHIUSO LUNEDÌ

CONF. L 80 È L'INIZIATIVA DEI PUNTI ZAVATTERI

Un mare di 1000 lire.

Dal 25 gennaio al 13 febbraio.

Ecco alcuni esempi:

Tagliatelle Fresche GS *g 250*
(al Kg £ 4.000)

Patatine Fritte GS *g 450*
(al Kg £ 2.222)

Yogurt LC1
fragola/vaniglia/bianco
g 150
(al Kg £ 6.666)

Latte UHT GS
scremato L1

Passata Valfrutta
g 690
(al Kg £ 1.449)

Pasta Voiello
formati normali
g 500
(al Kg £ 2.000)

Crostini GS
dorati/integrali
g 200
(al L. £ 5.000)

Tonno Nostromo
g 80
(al Kg £ [illegible])

Cioccolato Novi
latte/fondente
g 100
(al Kg £ 10.000)

Pepsi Boom 2 lattine
ml 330 cad.
(al L £ 1.515)

Tovaglioli Gran Tavola Foxy
conf. 45 pezzi

Asciugatutto Asso Foxy
conf. 2 rotoli

Dentifricio Durban's Activ
ml 75
(al L £ 13.333)

Scala Piatti Liquido
ml 750
(al Kg £ 1.333)

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

Fuoristrada e Suv, da Toyota e Nissan gli ultimi arrivi

Trazione integrale a gogò è il festival dei giapponesi

Michele Fenu

Da Sestriere a Cortina, sulle Alpi, tra una nevicata e l'altra, si consuma con Toyota e Nissan il festival giapponese della trazione integrale, con fuoristrada «duri e puri» e Suv, cioè quei veicoli per il tempo libero che dopo il successo negli Usa sono adesso realtà solidissima anche in Europa e in Italia. Mezzi per divertirsi, comodi ed eleganti. Un gioco per grandi, utili e status symbol, visto che spesso sono usati prevalentemente in città.

La Toyota, sotto le torri di Sestriere, festeggia i 50 anni del Land Cruiser, l'abbinamento con la Fis Carving Cup e gli ottimi risultati commerciali: nel 2000 in Italia quasi 90 mila consegne. Circa 6000 i 4x4 piazzati sul mercato con una gamma di modelli che comprende il Land Cruiser, il Rav4 e il pick-up Hilux. E per giunta il nuovo Rav4 è arrivato soltanto a fine anno, e nelle versione a 5 porte. Quella a 3 porte sarà disponibile in febbraio mentre in autunno ci sarà anche la motorizzazione a gasolio. Il tutto nel 2001 farà salire le vendite - prevedono in Toyota - a quota novemila.

In primo piano a Sestriere il nuovo 4 cilindri turbodiesel di 3 litri a 163 Cv per i Land Cruiser 90 e 95 a 3/5 porte (il 100 mantiene il poderoso V6 4,2 litri), migliorati anche con l'adozione di inediti gruppo cambio-frizione e sistema a blocco del differenziale centrale. Il nuovo motore è a iniezione diretta Common Rail con turbo a geometria variabile e intercooler, molto più silenzioso, potente e fluido del precedente, che aveva 125 Cv. Consumi minori e prestazioni più generose (165 km/h con cambio manuale e 170 con quello automatico) che si accompagnano alle ben note doti in fuoristrada. I prezzi delle varie versioni vanno da 56,7 a 74,95 milioni.

La Toyota ha festeggiato a Sestriere i 50 anni Land Cruiser proponendo un nuovo turbodiesel 3 litri a 163 Cv per le versioni 90/95

Per celebrare il cinquantenario di attività nel 4x4 la Nissan lancia la serie speciale «Anniversary» Patrol GR (nella foto), Terrano II e Pickup

Anche per la Nissan un anniversario: è quello dei anni della attività nel fuoristrada, cominciata nel 1951 con il Patrol, ispirato alla Jeep americana. A oggi sono la bellezza di 5 milioni e mezzo i 4x4 costruiti dalla giapponese, come dire il 7% della produzione. Sono venduti soprattutto negli Usa, in Europa e nel Sol Levante.

Forte dei risultati record del 2000 (quasi mila veicoli consegnati, di cui 11 mila fuoristrada, un fatturato di oltre 1700 miliardi, primo posto tra le Case estere nei commerciali oltre 18 mila pezzi), la Nissan Italia brinda ai 50 anni lanciando edizione speciale di mille unità per la sua gamma 4x4, composta dal Patrol, dal Terrano II e dal Pickup. E' la «Anniversary», distribuita rispettivamente in 100, 600 e 300 unità e caratterizzata da ritocchi estetici, interni più ricchi e curati (si va dall'inclinometro agli interni in pelle, dalla radio CD ai due/quattro airbag). Due soli colori (nero e argento), ogni veicolo ha numero e una targhetta celebrativa «Off road since 1951». Come dire il trionfo dell'individualità.

La serie Anniversary si inserisce 5 versioni in una gamma forte di altri 17 veicoli. Prezzi: 71,5 e 77 milioni per i Patrol GR hard top 5 posti e wagon 7 posti; 56,2 e 60,8 milioni per i Terrano II a 3 porte e wagon; 61 milioni per il Pickup e doppia cabina. Tutti questi 4x4 adottano motorizzazioni a gasolio, il top è rappresentato dal Patrol GR a 7 posti, che, fra l'altro, è dotato climatizzatore automatico, Abs, cerchi in lega e interni in pelle. Insomma, anche nell'off road si può andare circondati da lusso.

I piani della Casa inglese (in mano al Gruppo VW), sorella della Rolls

DELLA La Bentley sta preparando «piccola», chiamata in fabbrica Baby-B, da affiancare ai suoi supermodelli (nella foto Arnage Red Label, in listino a 437 milioni): la vettura sarà prodotta a Crewe e arriverà nel 2003 l'obiettivo è sfidare le Mercedes Classe S e Bmw Serie 7

ALLA ORE DOPO 70 ANNI. In giugno la Bentley parteciperà, dopo anni di assenza, alla famosa 24 Ore di Le Mans. La Casa inglese, vittoriosa in Francia per 5 volte, schiererà la EXP Speed 8 nella categoria prototipi chiusi: vettura ha un 8 cilindri di 3,6 litri biturbo (600 Cv) di fonte Audi (Gruppo VW)

Bentley, tra lusso e sportività

La «piccola» e il ritorno alle corse con Le Mans

Daniele Cornil

CREWE

Un matrimonio d'interessi e un divorzio annunciato. La storia recente della Bentley si potrebbe riassumere così. Ma sarebbe un resoconto veritiero solo in parte. Certo, un divorzio storico è in programma da tre anni. Cioè da quando il gruppo Volkswagen ha acquistato la Rolls Royce and Bentley Motor Company, stabilendo poi di comune accordo con i manager della Bmw, bruciati sul filo del traguardo nella conclusione della trattativa, che la divisione automobilistica della Rolls Royce sarebbe passata a loro nel 2003.

Ma, per tornare al matrimonio, l'unione anglo-tedesca sta portando frutti interessanti. Prima di tutto un gesto altamente simbolico: la costruzione dei famosi motori 8 cilindri a V, dal 1995 affidata alla Cosworth, ritorna nello stabilimento quasi secolare di Crewe. E poi gli investimenti. In questi tre anni il gruppo Volkswagen ha stanziato 500 milioni di sterline (circa 1600 miliardi di lire) in spese di ricerca e sviluppo e assunto 400 persone, che fanno salire a il numero dipendenti. Il centro stile, interamente rinnovato, è stato affidato al chief designer belga Dirk van Braeckel, che guida un team di persone. «Il nuovo Styling and Design Center - ha detto Tony Gott, amministratore delegato Bentley - è in grado di seguire tutto il percorso progettuale di un nuovo modello, dalla ricerca di stile alla definizione matematiche per l'avvio del ciclo produttivo».

Tanto dispendio di risorse finanziarie ha un fine molto preciso: progettare una nuova Bentley, che qui chiamano familiarmente Baby-B. Sarà sul mercato dal 2003 per fare Mercedes Classe S ed alla Bmw Serie 7 nel segmento top delle ammiraglie, nella fascia di prezzo compresa fra 120 e 250 milioni circa (ma la Baby-B costerà probabilmente un 20% in più delle rivali). Sarà comunque «economica». Oggi la Bentley «base (si fa per dire), la Arnage Red Label, è in listino a 437 milioni di lire, ma con tutti gli optional può sfiorare i 600 milioni e con il programma di allestimento personalizzato Mulliner può superare il miliardo di lire (cifra sborsata senza battere ciglio da un cliente lo scorso gennaio).

Ma come sarà la Baby-B? Il riserbo è assoluto. La soddisfazione tanta. «La ricerca di stile sul modello - spiega Tony Gott - è stata congelata alla fine del 1999. I designer, che hanno lavorato per un anno, sono riusciti a distillare l'essenza quello che sarà lo spirito Bentley per il Ventunesimo Secolo». Tutto segreto, quindi. Una sola è sicura. Come tutti i neonati, anche Baby-B sconvolgerà la quiete delle domestiche.

Oggi a Crewe si lavora ai ritmi di una bottega artigianale. Ogni esemplare è realizzato praticamente a mano. Una Arnage, che rappresenta l'80% della produzione, richiede 11 metri quadri di pelle per l'abitacolo, 21 per assemblare il motore, 20 per la plancia, 18 per il volante. Le diverse squadre hanno poi a disposizione 1 ora per il montaggio dei sottogruppi sulle scocche (le coupé Continental e la cabriolet Azure, firmata Pininfarina, con prezzi da 560 milioni di lire, vengono realizzate su ordinazione). L'anno scorso così 1600 vetture, l'obiettivo di arrivare a quota 2000. Ma quando la produzione Baby-B sarà a regime, da Crewe usciranno 9000 vetture all'anno: le scocche verranno portate già verniciate da uno stabilimento Volkswagen e per l'assemblaggio è in allestimento una linea specifica.

Per ingannare l'attesa, appuntamento a giugno, alla ore di Le Mans. Dopo settant'anni di assenza e cinque storiche vittorie (1924, '27, '28, '29, '30) la Bentley correrà la EXP Speed 8 nella categoria GTP (prototipi chiusi): monoscocca in fibra di carbonio (peso totale 70 kg) e motore 8 cilindri a V di 90° 3,6 litri biturbo (600 Cv) di derivazione Audi.

«Torniamo a Le Mans per vincere - dicono a Crewe -, ma sarà quasi impossibile riuscirci. Manchiamo da troppo tempo. Saremmo già soddisfatti riuscire a concludere la Per il futuro vedremo: c'è molto lavorare». La classe inglese non è solo pelle Connolly e legno di radica. Ma anche sano ed onesto fair play.

Incentivo rottamazione lire 1.900.000			
Modello	Motori	Prezzo di listino	Prezzo incentivato
Atos	1.0 12V	L.15.350.000	da L.13.550.000
Prime	1.0 12V	L.15.900.000	da L.14.100.000

Gli incentivi riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata.
Offerte Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, cumulabili fra loro e con altre in corso.
Valida fino al 28/02/2001 per auto disponibili in rete.
incentivati chiavi in esclusa IPT.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli presso i Concessionari

www.hyundai-auto.it

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

HYUNDAI

CONCESSIONARIA FIAT

AUTOFRANCIA

APERTI TUTTO IL GIORNO

PER NUOVO ED USATO

Sede: TORINO C.SO FRANCIA 341 ☎ 011.403.03.61

SOLO PER AUTO NUOVE

ANGOLO C.SO TIRRENIA 116 ☎ 011.335.20.18

www.autofrancia.fiat.com

OFFERTE SU AUTO FIAT NUOVE

FIAT PANDA A L.149.000 AL

FIAT SEICENTO ANTICIPO IN

FIAT PUNTO A L.199.000 AL MESE

FIAT BRAVO/BRAVA E MAREA

L. 5.000.000 VALUTAZIONE DELLA VOSTRA AUTO DA ROTTAMARE

FIAT PUNTO 1.2 3P NUOVA

VETRI ELETTRICI - ANTIFURTO
CHIUSURA CENTRALIZZATA-AIRBAG

£. 18.400.000
ROTTAMAZIONE - 2.500.000
15.900.000

FIAT MAREA W.E. JTD 105 ELX

CLIMA - ABS - DOPPIO AIRBAG
GRIGIO MET. - ANNO 2000

£. 29.900.000

OFFERTE SU AUTO USATE AUTOEXPERT

SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

160 CONTROLLI EFFETTUATI PRIMA DELLA CONSEGNA

PAGAMENTO FINO A 60 MESI CON 1 MESE DI PROVA E 12 DI GARANZIA

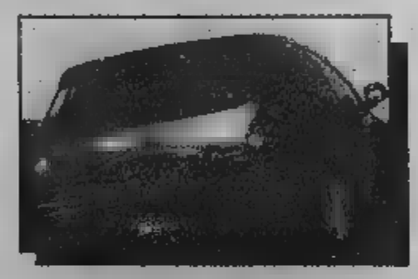
ALFA 156 1.6 T.S. (semestr.) clima - ABS - airbag	L.	29.800.000
FIAT MULTIPLA JTD 105 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	29.800.000
ALFA 146 1.4 TS (1998) clima - ABS - airbag	L.	16.900.000
FIAT BRAVA 100 SX (1999) clima - airbag	L.	16.900.000
FIAT MAREA W.E. JTD 105 ELX (2000) clima - airbag - abs	L.	29.900.000
FIAT BRAVA 80 SX (2000) clima - airbag	L.	19.800.000
FIAT PANDA YOUNG (2000)	L.	9.600.000
FIAT MULTIPLA 100 ELX (1999) clima - ABS - airbag	L.	25.800.000
FIAT MAREA TD 100 ELX (1998) clima - airbag	L.	22.800.000
FIAT BRAVO 1.6 [illegible] (1996) clima - airbag	L.	13.800.000
FIAT BARCHETTA (1999) [illegible] - airbag	L.	28.800.000
FIAT COUPE' 2.0 20V (1997) full optionals	L.	23.800.000
LANCIA DEDRA SW 1.6 LE (1999) - clima - abs - airbag	L.	[illegible]
[illegible] MAREA W.E. 100 ELX (1999) [illegible] - airbag - [illegible]	L.	24.800.000
FIAT BRAVO 1.4 [illegible] (1996)	L.	11.800.000
FIAT PUNTO 55 S (1995)	L.	6.900.000
[illegible] BRAVA JTD 105 [illegible] (2000) [illegible] - airbag	L.	23.900.000
[illegible] MAREA [illegible] 16V ELX (1999) cambio automatico - clima - abs	L.	18.300.000

INOLTRE TROVERETE ALTRE 200 AUTOCCASIONI TUTTE IN SALONI AL COPERTO

FIAT BRAVA O BRAVO JTD 105 SX

CLIMA - [illegible] - VERNICE MET.
PAK VISIBILITA' - [illegible] 2000

£. 23.900.000



CONSEGNA RAPIDA DI TUTTI I MODELLI FIAT

MOBILI ROSATI

OFFERTE SPECIALI

CUCINE - ARMADI - SALOTTI

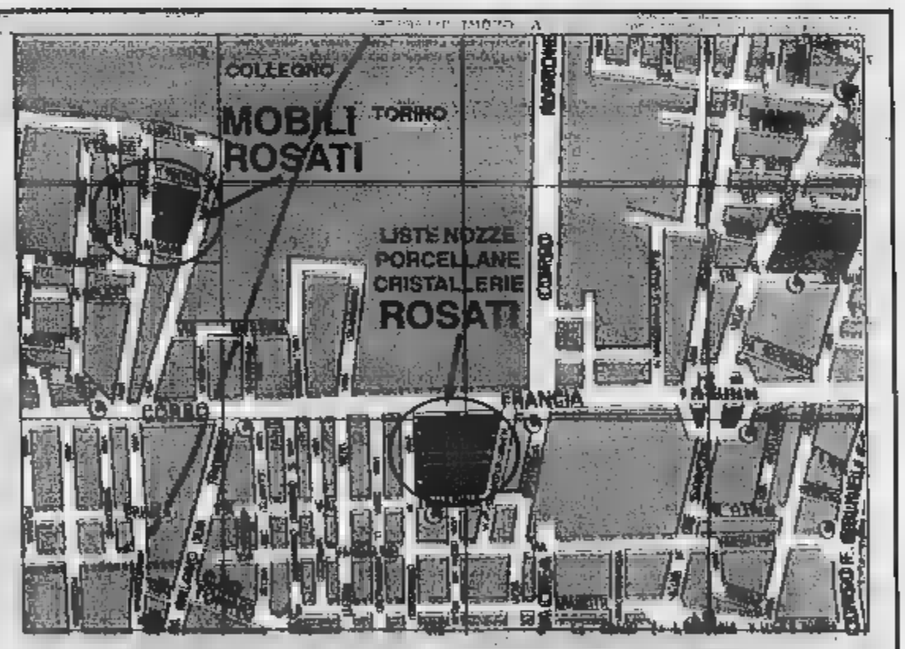
VIA G. LEOPARDI, 43 - COLLEGNO (TO) - Tel. 011.411.30.15

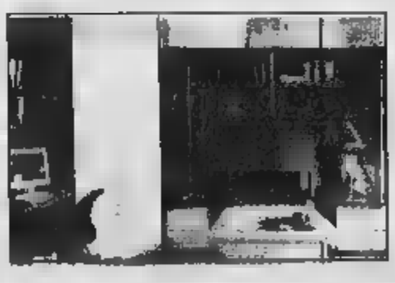
PORCELLANE CRISTALLERIA COLTELLERIA
ARTICOLI REGALO LISTE NOZZE

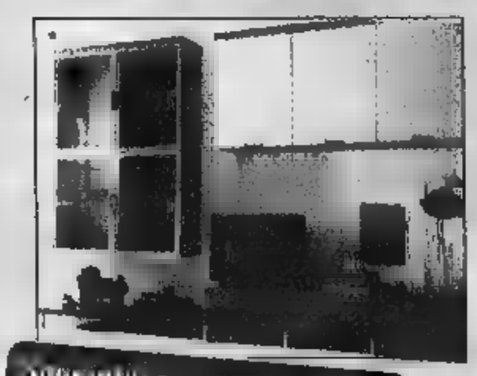
SCONTI DAL 20% AL 50%

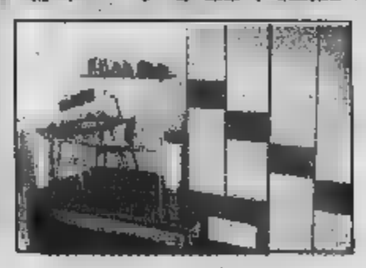
ROSATI

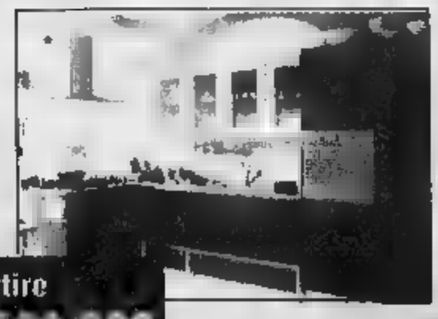
CORSO FRANCIA, 369 - TORINO - Tel. 011.403.27.40











PAGAMENTO FINO A 5 ANNI

Cucine a partire
da £. 1.500.000
a £. 3.500.000

Soggiorni completi a partire
da £. 1.500.000
a £. 5.000.000

Camere a partire
da £. 2.500.000
a £. 4.000.000

- 1 CUCINA COMPLETA M 3,15 LINEARI COMPRESA LAVASTOVIGLIE
- 1 CAMERA LETTO COMPLETA
- 1 PARETE SOGGIORNO
- 1 DIVANO 3 POSTI SFODERABILE

OFFERTA SPECIALE

L. 7.700.000

IVA TRASPORTO E [illegible]

* foto non contrattuali - consegne in Torino - Sconti [illegible] fino [illegible] 28/02/2001

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati Finart spa Tel 011 561 9494 (UIC 26171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società trentennale (UIC 4395) PRESTITI 011 561 7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie. fiduciari mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191 890 1920 Registro n 880894883 Londra.

MULTINAZIONALE [redacted] propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3 % - da £ 10.000.000 a £ [redacted] Esempio £ 100.000.000 = £ 681.250 per 180 mesi. Tel. 0041.91.871.9004.

PRESTITI pi[redacted] £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano Tel. 02.801.344.

PRODOTTI finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed [redacted] in tutta Italia. O[redacted] commerciali e [redacted] agevolati [redacted] personalizzati, esito garantito. [redacted] 041/5244820

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, [redacted] de, territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera 004191.890 1920

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela [redacted] contanti. Tel.02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Active 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel [redacted].779.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

[redacted]CONCIATURE Torino nord 3 posti lavoro 2 addetti incasso £ 60.000.000 moderna causa trasferimento cede £ 35.000.000. Frana 011.562.3895

ACTIVA 011.642.758 [redacted] abbigliamento intimo possibilità franchising zona Cit Turin o buonuscita locali Rif 0214

ACTIVA 011.642.758 cede enoteca degustazione Torino centro [redacted] posti £ 2.000.000 al di [redacted] 0184

ACTIVA 011.642.758 cede fion piano [redacted] Rea [redacted] £ 180.000.000 anticipo £ 25.000.000 Rif. [redacted]

ACTIVA 011.642.758 [redacted] edicola vicinanze San Mauro volume affari £ 1 miliardo anticipo £ 750.000.000 Rif 0189.

BAR caffetteria angolare prestigiosa zona Crocetta ottima clientela forte incasso garantito agevolazioni vendesi Tel. 011 385 5298

[redacted] caffetteria [redacted] importante mercato santa Rita alto reddito arredo nuovissimo ottima clientela vendesi [redacted] 011.385.4810

CEDESI gelateria [redacted] più [redacted] in via Di Nanni: ottima posizione. Tel 011.434.1936 (9/15) - 0347.467.9983

[redacted] adiacenze cedo abbigliamento causa salute £ [redacted] non trattabili. Baldini 011.586.771

TABACCHI bar angolare zona Po levata £ 18[redacted] incasso bar £ 1.000.000 chiuso sera anticipo £ 400.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto centralissima levata £ 21.500.000 lotto £ 18.000.000 utile netto £ [redacted] anticipo £ 800.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto edicola [redacted] ovest levata £ 28.000.000 lotto 25.000.000 utile netto £ 350.000.000 anticipo £. 600.000.000 Studio Asago 011 366 544

TABACCHI lotto Lingotto angolare due addetti utile netto £ 100.000.000 incrementabile anticipo £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Pinerolo ampie 3 vetrine due addetti utile netto £ 145.000.000 buon arredo anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA distribuzione assume personale di controllo mercati generali ortofrutticoli Torino. Lavoro parzialmente notturno. Possibile carriera. Non occorre esperienza. Diploma superiore. Tel. 011.303.6623. Inviare curriculum: domandedilavoro@libero.it

CERCASI tracciatore [redacted] per stampi materie plastiche zona Borgaro. Tel. 0338.645.0411.

[redacted] cercasi [redacted] attrezzature di precisione pratico/a controllo numerico Selca. Tel. 011.958.3886.

SOCIETA' autotrasporti cerca autista - camionista patente E dinamico e pratico su semirimorchi e mezzi pesanti. Tel. 011.273.0078 dopo ore 17

[redacted]

AZIENDA di servizi cerca veramente esperti[redacted] amministrazione personale età 30 /45 anni. [redacted] curriculum al fax 011.661.4440 Master srl corso Moncalieri 203 Torino c.a. Direzione Generale.

[redacted] servizi turistici [redacted] 7 anni selezioniamo per importare tour operator - centri turistici Italia - Estero, ambosessi 18 - 30enni Possibile inesperti Telefonare 011/669 5352

DOTTORE commercialista cerca urgentemente ragioniera/e libero/a subito esperto/a contabilità semplificata e ordinaria videoscrittura con esperienza acquisita presso [redacted] in studi di commercialisti. Inviare curriculum a: Publikompass 7312 - 10100 Torino

IMPRESA edile [redacted] laureato/a [redacted] nomia e commercio con provata esperienza. Inviare dettagliato curriculum entro il 10/02/2001 a: Publikompass [redacted] - 10100 Torino

STUDIO professionale ricerca esperto/a paghe e contributi. Tel. 011/746.1622.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] alte minimo 1,70 oppure [redacted] minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011 397 0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA operante nella telefonia ricerca ambosessi anche primo impiego per apertura e sviluppo sedi di To Al Cn At [redacted] e Sv. Offresi i seguenti guadagni: corso teorico pratico (15 giorni) £ 500.000. Periodo iniziale (max 3 mesi) £ 6.000.000. [redacted] 4 mese in poi minimo £ 5.000.000 mensili (se in possesso dei requisiti richiesti) possibilità di operare anche part - time Per colloqui nella città di residenza. Tel. sede 011 323 497

CASA VINI astigiani, liguri assume introdotti venditori con vantaggioso trattamento. Casella 80, 14049 Nizza Monferrato.

CERCASI agenti già inseriti settore ristorazione, bar, comunità, per commercializzazione prodotto in fortissima espansione. Ottimi guadagni possibilità di crescita. Telefonare per appuntamento 011 274 2008

COMPAGNIA americana per apertura nuove filiali ricerca 18 giovani ambosessi da [redacted] a [redacted] professionale n. 6 [redacted] carriera manageriale Ot[redacted] minimo garantito, inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011.318.0803.

DISTRIBUTORE esclusivo prodotti automazione case estere ricerca rappresentanti ambosessi zona Piemonte - Liguria Fax 02 289 5007

PROGETTO K ricerca urgentemente n. 12 persone. Offresi: fisso mensile £ 2.000.000 provvigioni, appuntamenti prefissati, possibilità di carriera. Tel 011.864.1012 - e-mail: bracciano@tin.it

[redacted]

IL 5 febbraio iniziano i corsi per baristi barman camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Frequenza diurna [redacted] sabato e domenica. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi Tel. 011.489.658

IL 6 febbraio iniziano nuovi corsi per parrucchiere, principianti, 1°, 2° livello, corsi di [redacted] colore permanente meches phon e [redacted] per [redacted] viso corpo. Al termine la scuola fornirà il lavoro. Scuola & Lavoro 011 486 306

VUOI diventare perito assicurativo? Corso di preparazione all'esame ministeriale per l'iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel. 011.397.0841.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA [redacted] esperienza ventennale offresi presso seria ditta. Tel 011 568 3312 - 0348 848 9386

OFFRESI custode senza alloggio. Telefonare 011/569 383

OPERAIO fonditore e mano cristiere offresi presso [redacted] Tel 011/669.363 - 0333/218.7652.

IMPIEGATI

CONTABILE 34enne decennale esperienza contabilità generale, clienti/fornitori, adempimenti fiscali, banche, valute proposte Tel 0333 373.6342

[redacted] risanamenti, ricostruzioni, controlli impostazione su cambiamenti software ragioniere esperta/sime offresi per interventi mirati, oppure responsabile amministrativa. Telefonare 011 590 935

RESPONSABILE amministrativa ragioniera anni 45 notevole esperienza in contabilità generale controllo di gestione e adempimenti [redacted] disponibile per assunzione a tempo indeterminato con mansioni adeguate. [redacted] 0336.371.0743 - [redacted] 283.2405

[redacted] impiegata commerciale ordini offerte bolle fatture Word Excel internet pluriennale esperienza Tel. 011.806.7736.

5

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA corso Re Umberto ristrutturatissimo mansardato ingresso [redacted] camera cucina balcone £. 229[redacted] (8/01) Tel. 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Rosselli ingresso salone £ [redacted] tinello cucinino servizi ripostiglio £ [redacted] (110400) Tel 011.561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Avogadro prestigioso ingresso, salone 4 camere cucina biservizi balconi £. 999.000.000 (1375/00) Tel [redacted] www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Revel angolo via Vittorio Amedeo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi balconi £. 399.000.000 (134400) Tel. 011 561 3050

A.A. TOSCANO SPA via Susa luminoso 3 camere cucina bagno balconi 2 [redacted] £ 189.000.000 (121800) [redacted] 011.561.3050 www.gruppotoscano.it

[redacted] TOSCANO [redacted] via Vassalli Eandi prestigioso. [redacted] doppio [redacted] camere cucina cabina armadi 2 servizi [redacted] 479.000.000 (137700).Tel [redacted]

A. [redacted] 011.562.7586 Giardini Reali nuova costruzione consegna [redacted] 2002 alloggi 80 - 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. GEDIM 011.562.7586 Italia '61 stabile signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno

A. GEDIM 011 562 7586 Vanchiglia largo Montebello bella casa libero luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno.

A. GERIM 011 562 9801 corso Dambrara libero ampio signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi

A. GERIM 011 562 9801 Crocetta libero saloncino 3 camere cucina biservizi ripostiglio cantina soffitta

A. GERIM 011 562 9801 via Roveda libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio box £ 195.000.000.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno ingresso 4° piano [redacted] 2 balconi bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel 011.817.8000.

ALLOGGIO zona San [redacted] via Lancia [redacted] salone ampio 3 camere cucina biservizi 2 grandi balconi panoramico signorile box. Tel. 011 817.8000.

[redacted] DI PRESTIGIO Crocetta via Piazzi in edificio signorile appartamento 200 mq. Box doppio. Tel. 011.504.333 www.arcase.it

ARCASE IMMOBILI DI PRESTIGIO piazza Zara appartamento in villa moderna 215 mq con giardino privato 500 mq. Box doppio. Tel. 011.504.333 [redacted]

BIMAR adiacenze corso Montecucco ingresso camera cucina angolo cottura bagno £ 130.000.000 dilazionabili. [redacted] 011.[redacted].

BIMAR adiacenze via Principessa Clotilde impresa prenota in stabile d'epoca ristrutturato nuovi appartamenti varie metrature da £ 176.000.000 dilazionabili nessuna commissione. Tel. 011.43.581.

BIMAR via Parma impresa vende ultimi appartamenti soggiorno 1 - 2 camere servizi box. Tel. 011.43.581.

CASA bifamiliare indipendente 2 alloggi di 180 mq cadauno con ampi terrazzi taverna e box giardino 2500 mq Tel. 011 817 8000

CENTRALISSIMO prestigioso mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitta [redacted] di pregio Tel 011.595.214

[redacted] via [redacted] - via [redacted] ampio salone living angolo cottura 2 camere 2 bagni bella casa ristrutturata ascensore £ [redacted] e mutuo [redacted] 011.817.8000.

CENTRO DI [redacted] libero ristrutturato termoautonomo camera cucina [redacted] posizione tranquilla £ [redacted] Gabetti 011.561 6336

CORSO FERRUCCI libero: ingresso 3 camere cucina bagno 2 ripostigli 3° piano ascensore. Tel. 011.779.4286.

[redacted] FERRUCCI piano alto, 3 camere tinello, cucinino, bagno [redacted]; [redacted] ascensore £ [redacted] Gabetti 011.433.0766.

CORSO GIAMBONE signorile 7° piano sala 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio. [redacted] Traiano 011.819.9870.

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO appartamento locato soggiorno 4 [redacted] cucina biservizi totalmente ristrutturato. IPI 011.561.7091.

CORSO MONTECUCCO 'complesso Viberti' salone due camere cucina doppi [redacted] vizi doppi ingressi tre balconi. [redacted] 011.663.8248.

[redacted] PESCH[redacted] signorile appartamento biingressi salone 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Eurocase 011.580.6023.

CORSO RAFFAELLO signorile su 3 arie ingresso 3 camere salone cucina biservizi lavanderia box auto. [redacted] 011.517.2847.

CORSO RE UMBERTO pressi recente signorile salone tre camere cucina biservizi [redacted] da ristrutturare. Finci 011.505.691.

CORSO SAN MAURIZIO via Bava in nuova costruzione soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, due posti auto. Gabetti 011.836.118.

CORSO TURATI adiacenze corso Sommeiller libero salone 2 camere bagno cucinino £ 265.000.000, valendo mutuo. Interneu 011.561.6525.

CORSO VITTORIO piazza Adriano 2 camere tinello angolo cottura bella casa signorile 3° piano £ 70 milioni e mutuo. Tel. 011 817 8000

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e [redacted] Tel. 011.561.1137 - 0348 410.4338.

CROCETTA in [redacted] recente con portineria signorilissimo mq 285 con finiture di pregio. Tel. 011.812.3444.

Ecco perché [redacted] una casa direttamente da chi [redacted] può essere un affare d'oro.

Borgo della Fornace [redacted]
[redacted]

LANCIO 2ª TRANCHE

- Complesso residenziale esclusivo.
- Posizionato [redacted] località caratteristica
- Rapporto qualità-prezzo eccezionale
- Possibilità di personalizzazioni

[redacted] L. 180.000.000
[redacted] L. 210.000.000
[redacted] privati. [redacted]

UFFICIO [redacted]
[redacted]
TUTTI I GIORNI.
Tel. 0182.548616

VISITATE L'APPARTAMENTO CAMPIONE

Villa Papillon a Cannes: "le meilleur de l'excellence".
Davanti alle isole Lérins, è in costruzione una lussuosa villa con piscina, giardino di [redacted] mq, [redacted] naturale. Soltanto sette appartamenti dal quali si gode una vista mare senza paragoni. Finiture personalizzabili di altissimo livello.

"Le Pie[redacted]"
[redacted]
In un complesso immobiliare prestigioso con piscina e ampi spazi verdi, splendidi appartamenti [redacted] ampie terrazze esposte a sud, a condizioni irripetibili.
Monolocali da L. 81.000.000
Bilocali da L. 108.000.000
Alte rendite locative.

Castel [redacted] a [redacted]
Un privilegio per pochi.

- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati

[redacted] 690.000

La Rosa dei Venti a Sanremo: nel cuore della Riviera dei Fiori.
In un prestigioso complesso immobiliare in fase di ultimazione, a pochi minuti dal mare, sono disponibili solo pochi appartamenti. Un'opportunità da cogliere subito!

da L. 135.000.000

VI [redacted] E VI [redacted] FELICE [redacted]

SANREMO
LA ROSA DEI VENTI
STRADA SOLARO
TEL. [redacted]
FAX 0184.661268

SAGOR
Case fuori dai luoghi comuni.

[redacted]
(FRANCIA)
TEL.0033.497.218.008
[redacted]

[redacted] Cavoretto porzione di villa bifamiliare mq 400 con 1500 mq di giardino pianeggiante, box 3 auto Tel 011 480 135

[redacted] Crocetta prestigioso con giardino privato mq 300 in palazzina salone, 4 camere, [redacted] tripli servizi Garage. Tel. 011.480.435

[redacted] precollina, [redacted] posizione [redacted] mica e comoda ai servizi, salone [redacted] re, cucina, biservizi, ampio terrazzo, box, giardi[redacted] condominiale Tel 011.480.135.

ETG IMMOBILI via Cibrario prestigioso appartamento mq [redacted] al piano nobile, portineria, ascensore Tel 011.521.2438

[redacted] & BERTINETTO 011.741.2674 libero via Monginevro/corso Trapani spazioso 2 camere tinello cucinino bagno £ 210 000 000

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2674 libero zona Aeronautica piano alto panoramico come nuovo soggiorno camera tinello cucinino bag[redacted] ampi balconi £ 235.000.000.

GABETTI SPA Borgo Vittoria via Colautti completamente ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno Agenzia Borgovittoria 011 256 989

GABETTI SPA vende pressi corso Re Umberto via Spallanzani libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno. Tel 011.561 6336

GABETTI SPA via Bologna in stabile recente vendiamo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Giulio Cesare 011.248 1653

GABETTI [redacted] via Monfalcone in [redacted] signorile ingresso su soggiorno tre camere cucina doppi servizi box. Santarita 011.359.383

[redacted] **SPA** via Reiss pressi via Vandalino luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011.336.8703

GEA via della Rocca in bella casa d'epoca, [redacted] alloggio di: ingresso, salone, cucinotta, 2 camere, bagno, soffitta. [redacted] Tel. 011 562.9939.

LARGO TOSCANA libero ampio camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio. Piano alto ascensore. Consuledile 011.437.4000

LOFTS varie metrature. affaccio sul verde. Impresa vende adiacenze corso Peschiera (via Trecate). Tel. 011.740.634

LUNGO PO ANTONELLI pressi via Rimini 1° piano mq 90 ingresso living su camera 2 camere cucina abitabile cantina bagno £ 270.000.000 G.F. 011.386.7004 - 0335 [redacted]

MANSARDA bilocale bella casa luminoso bagno interno cucinotta occasione ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel 011 817.8000.

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

[redacted] via Romagnano vendiamo appartamento completamente ristrutturato di ingresso camera cucina bagno adatto anche ad ufficio. Gabetti agenzia Parella 011.756.688

[redacted] **RIVOLI** impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibile giardino Tel 011 740 634

PRECOLLINA in palazzina signorile bilingressi saloncino 3 camere cucina biservizi posto auto Eurocase 011 580 6023

PRECOLLINA via Sabaudia epoca signorile splendida mansarda angolo cottura servizi panoramica mq 40 Finci 011 505 691.

SAN PAOLO via Renier libero ingresso 2 camere tinello bagno termoascensore Carosso Immobiliare 011 385 7800

VIA BIONE ultimo piano con terrazzino ingresso camera con angolo studio, tinello, cucinino bagno, balcone, cantina. Gabetti 011 663 3574

VIA BOTTICELLI pressi piazza Derna pieno alto appartamento libero ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Gabetti 011 242 7331

VIA JUVARRA salone cucina 2 camere doppi servizi completamente ristrutturato riscaldamento autonomo Tel 011.812 3867.

VIA SALBERTRAND proponiamo appartamento occupato 4° piano ingresso camera cucina bagno £. 85[redacted] Ottimo [redacted]. Gabetti 011.756.688

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende mansardato [redacted] camere letto, soggiorno cucina servizi e terrazzo Tel 011.561 1137 - [redacted]

ZONA BARCA [redacted] costruzione, alloggi varie metrature, box, consegna primavera 2002, IVA 4% Tel. 011.273.5361.

[redacted] Santa Rita casa recente signorile vendesi [redacted] particolare libero con [redacted] biservizi lavanderia box. Tel. 011.500.179 - 011.595.852

[redacted]

AIRASCA in quadrifamiliare libero splendido appartamento soggiorno, cucina, 2 camere bagno lavanderia, terrazzo, garage GR 011.505 039 - 0121.353.211

[redacted] pronta consegna alloggio ingresso living su soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 box giardino 300 mq piccola palazzina rifiniture di pregio. Prezzo interessante. M Case [redacted] 011.770.7531

CASCINE VICA piano alto finemente ristrutturato saloncino living 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina, luminoso. Ampia metratura. Gabetti 011 956 8022

[redacted] **TORINESE** centro [redacted] in stabile decoroso alloggi liberi di ingresso 2 camere cucina bagno Prezzi affare. Anticipo £. 2.000.000 più rate £. 830.000 mensili. M. Case [redacted] 770 7531

[redacted] Precollina Moncalieri prestigiosa porzione villa mq 500 su due piani ampia mansarda autorimessa 5 auto volendo bifamiliare, 1500 mq terreno. Tel 011.480.135

[redacted] Reviglasco villa ampio salone, 5 camere cucina, triservizi, taverna, alloggio custode, giardino, box, comodo mezzi pubblici. Tel. 011.480.135

FAVRIA libero in palazzina del 1870 - 2 camere tinello cucinino bagno box £ 140.000.000 Senm 011 562 9801

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni. Tel. 011.561.1137 - 0347 451.2859

[redacted] Residenza del parco appartamento mq 180 disposti su due livelli saloncino living con camino 3 camere cucina 3 bagni box. Tel. 011.596.195

PINO TORINESE centrale nel verde panoramico e silenzioso. salone 3 camere, cucina doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti [redacted]

PINO TORINESE duplex salone cucina 4 camere 4 bagni palestra lavanderia box ristrutturato Tel 011 942 3867

[redacted] villa unifamiliare libera su 4 lati mq 250, giardino mq 2400 Trattative riservate. - Studiocasa 011.517.2847

[redacted] alloggio ampio soggiorno, cucina, 4 camere, triservizi, terrazzo più grande mansarda, magazzino, cortile. GR 011.505.039 - 0121 353 210

PRAGELATO frazione Plan vendesi in baita alloggio su due piani ristrutturato salone con camino [redacted] 2 camere giardinetto Tel 011.500.179 - 011 595 852

SETTIMO via Feroglio in recente palazzina vendiamo 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno box. Gabetti 011.800 5261

SETTIMO villaggio Fiat appartamenti occupati 2 - 3 - 4 camere cucina bagno a partire da £ 121 000 000 IPI 011.561 7091

[redacted]ROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione piano sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel 011.561.1137 - [redacted]

PIEMONTE

ROCCA D'ARAZZO vicinanze Asti bellissima posizione rustico su tre livelli da ristrutturare. Giardino, box. Affare Finci 011 505 691

[redacted]

[redacted] privato vende bellissimo appartamento zona ponente, 50 mt mare 120 mq £ 720.000.000. Tel. 0348.232.5291

ALASSIO via Dante bilocale [redacted] cucinotta indipendente. 2° piano con ascensore, 2 ampi balconi. Immobiliare Maresca [redacted]45.

ALASSIO via Piani Romani zona tranquilla e signorile 200 mt spiaggia quadrilocale piano alto [redacted] su 3 lati vista mare. CasediAlassio 0348.446.8784

ALASSIO zona collinare, villa su due livelli, box, giardino, stupenda vista mare, in ottime condizioni Immobiliare Maresca 0182.642.645

[redacted] casa indipendente terra/tetto centralissima arredata 3 locali biservizi veranda termogas no condominio £ 175.000.000. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA prima collina villa [redacted] mare 4.000 mq [redacted] condizioni perfette £ 450.000.000. [redacted] 019 677.307.

[redacted] **MARINA** 100 mt [redacted] proponiamo ampio bilocale balcone ristrutturato [redacted] Affitalo [redacted] 019.400.2258

[redacted] 0182.555.627 Albenga vicinanze occasionissima nuovo bilocale soleggiato terrazzo. Termoautonomo £ 140.000.000 possibilità ampio garage.

AREA [redacted] 0182.555.627 Albenga vicino mare ultimi nuovi bi/trilocali soleggiati ampie terrazze Prezzo interessante

[redacted] DI TAGGIA direttamente da impresa 50 mt mare centralissima nuova costruzione: splendidi appartamenti bi - trilocali appena ulti[redacted] Ottime finiture, ampi terrazzi Box. [redacted] agevolato Tel 0184.573.333.

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare in villa centrale [redacted] trilocale con [redacted] termoautonomo Fantino 0182.558.640 - 0349.340 4395.

BORGHETTO S. [redacted] affare [redacted] villa centrale [redacted] trilocale con giardino termoautonomo Fantino 0182.558.640 - 0339.181.7249

BOR[redacted] VEREZZI 30 mt mare in palazzina centrale grazioso bilocale vista mare £ 210.000.000. Tel. 019.610.545.

[redacted] vera necessità di realizzo immediato [redacted] a [redacted] £ 185.000.000 appartamento ideale vacanze estive e box auto Tel 0338 120 5145

COLLE DI NAVA posizione incantevole storica villa Baccarelli, splendido parco all'inglese 5.000 mq Gabetti 019.677.307

[redacted] **MARINA** prima [redacted] grande [redacted] locale 4 posti letto vista mare £ 139.000.000. Tel. 0183 496 000

DIANO SAN [redacted] in borgo tipico ligure splendida [redacted] mare impresa vende direttamente appartamenti [redacted] posto auto da £ 185.000.000 Finiture [redacted] Tel 019.675.840

FINALE LIGURE immerso nel verde trilocale con giardino. Affare £ 210.000.000 [redacted] 019.680.710

FINALE LIGURE posizione panoramica magnifica [redacted] condizioni perfette, vista mare completa giardino piscina. Gabetti [redacted]

NOLI posizione dominante immersa nella pineta, prestigiosa villa vista mare [redacted] ramica. Finiture [redacted] Gabetti 019.677.307.

PIETRA LIGURE in palazzina centrale luminoso bilocale completamente ristrutturato vista mare, [redacted] interessante. Tel 019.618.6179.

PIETRA [redacted] palazzina con solo quattro unità immobiliari bilocale spaziosissimo balconato termoautonomo box auto grande, £ 265.000.000 Aurelledue 019.625.021

[redacted]RA LIGURE ultimo piano [redacted] bagno balcone arredato £ 210.000.000. Alfredo Fondocasa 019.615.951.

PIETRA [redacted] 100 [redacted] trilocale arredato £ 250.000.000 Tel [redacted] - www.studio5erl.com

SANREMO eredi vendono alloggio con terrazzo adiacente Casinò mq 200 eventualmente [redacted] box giardino condominiale. Tel. 011.500.179 - 011.595.852.

SPOTORNO [redacted] storico, [redacted] bilocale completamente ristrutturato a nuovo. Alfredo Fondocasa 019.741.5002

COSTA AZZURRA

A. [redacted] **CASA** 0182.565.627 Mentone fronte/vista mare meravigliosi appartamenti collinari prestigioso parco piscina. Immobile unico.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi [redacted]. £ 18.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza in villa liberty stupendi bilocali, rifiniture di pregio, vicino mare £ 140.000.000.

A. AREA [redacted] Nizza nuovi appartamenti [redacted] residenziale £ 73.000.000, [redacted] netta garantita 11% Offerta limitata.

[redacted] **AREA** [redacted] Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ 25.000.000 più [redacted] rate ampi [redacted]zi.

A. CANNES palazzina in costruzione nel verde nel cuore di Cannes alloggi [redacted] grandi terrazze da £ 181.000.000 Isit 800 140.420 - www.isit-immo.it

[redacted] **SAINT** [redacted] caratteristiche villette a schiera con giardino, [redacted] e solarium da £ [redacted] Isit 800.140.420 - www.isit-[redacted]

[redacted] Cannes appartamenti in complesso r[redacted] parco privato piscina, golf, tennis, da £ 9[redacted].000. Italgest 800.274.274

[redacted] Cannes bilocale [redacted], vista mare, piscina tennis, garage, spiaggia a piedi, prezzo affare Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

[redacted] centro Montecarlo in palazzo d'epoca, prestigioso appartamento [redacted] 100 mq, posto auto [redacted] Italgest 800.274.274

AFFARE [redacted] appartamenti [redacted] costruzione, vista mare incantevole, [redacted]. da £ 20.060.000 più piccola rata mutuo Italgest 800.274.274

[redacted] Nizza sulla Promenade, [redacted] coté ristrutturato a [redacted], 32 mq, posto auto [redacted] Italgest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin eccezionali appartamenti [redacted] in villa, [redacted] mt dal mare, da £ 180.000.000. Italgest 800.274.274

AFFARE [redacted] appartamento nuovi in [redacted] provenzale, spiaggia a piedi da £ 130.000.000 Italgest 800.274 274

A Nizza 100 mt spiaggia ampio monolocale con terrazzo 2° piano super FF [redacted]

ANTIBES in complesso con piscina piano alto soggiorno [redacted] cucinotta servizi soleggiato [redacted] 011.650.4246

CANNES complesso residenziale vicino spiaggia, ampie terrazze [redacted] £ 30.000.000 più mutuo garantito Christophe 0348.775.6835 0033[redacted]

CANNES [redacted] Croisette immobile prestigioso attico terrazzi causa [redacted] FF 1.400.000. Christophe [redacted] 0033.613 609.533.

GEO immobiliare - Beausoleil - [redacted] struzione complesso residenziale [redacted] mare [redacted] Montecarlo [redacted] cali da £ 150.000.000 spese notarili ridotte [redacted] 0348.824.2027

GEO immobiliare - Cagnes [redacted] - [redacted] ve [redacted] monolocali-bilocali [redacted] spiaggia da [redacted] Tel 0348.824 2027

GEO immobiliare - Nizza - nuove costruzione, monolocali/bilocali, ottimo per investimento, affitto garantito, da £ 87.000 000 Tel. 0348 824.2027.

INTERIM

INTERIM 011.569.782 Nizza immediate vicinanze Place Massena Nice Etoile, galerie Lafayette rue Pastorelli nuovo unico immobile in costruzione mono - bi - trilocali da £ 105.000.000 Possibile alta rendita e rivalutazione

INTERIM 011 569 782 Nizza zona Negresco 50 mt dalla spiaggia in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 250.000.000. Possibile alta rendita e rivalutazione

MEDIEM Beausoleil prestigioso complesso, pronta consegna bilocali con terrazzo vista mare da £ 270.000.000. Tel 02.583.17190

MEDIEM Mentone 200 metri dal mare, splendidi bilocali con terrazzo box da £ 265.000.000. Tel. 02 583.17190

MEDIEM Roquebrune, 50 metri dal mare, nuova costruzione bilocali con terrazzo da £ 182 000 000 Tel 02 583 17190

MENTONE, complesso residenziale belle soluzioni con ampie terrazze vista mare da £ 265.000.000. monolocali da £ 75.000.000. Italimmobili 011 771 1580

NIZZA splendido appartamento fronte mare sulla Promenade des Anglais mq 75 più grande terrazzo Box di proprietà Immobiliare Maresca 0182.642 645

LOCALI UFFICI [redacted]

[redacted] piazza Crispi nuova costruzione [redacted] commerciali mq 600 frazionabili ampie [redacted] su corso Casemarket [redacted]

CORSO DE [redacted] adiacenze via Vespucci proponiamo negozio mq 100 con 3 vetrine servizio interno cantina. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[redacted] presso Sporting via Bairaiz[redacted] in palazz[redacted] liberty proponiamo uffici prestigiosi di [redacted] metratura con posto auto Santarita 011.359.393

LEINI'
[redacted] mq 420 alto 3.80 [redacted] esterna di proprietà di mq 1.600. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

MICHELINO ottimo per [redacted] 2 vani ingresso bagno. Arredato e completamente arr[redacted] Tel 011.850.4[redacted]

VIA [redacted]**O** palazzina uffici mq [redacted] magazzino mq 210 cortile ristrutturata 1990 £ 800.000.000 trattabili. [redacted] 011.273.5361

[redacted] via [redacted] libero signorile particolare splendido locale open space su [redacted] mq 250. Finci 011.505.691

TORINO CITTA'

ALLO[redacted] piccolo ricerco et vendita per investimento garantito pagamento contanti no [redacted]po. Signor Lorenzini 011.817.8215

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento - villa zona precollina, collina, Gran Madre, Crocetta. Centro [redacted] Esim 011 480.135

CIT TURIN ricerchiamo appartamenti di soggiorno 2 / 3 camere anche da ristrutturare. Rapida definizione. Valutazioni gratuite Gabetti 011 433 2868

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7 000 circa. Tel. 0335 692 7092

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Galileo Ferraris salone pranzo 4 camere cucina 2 servizi ristrutturato Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI strada del Nobile salone 4 camere cucina 3 servizi box giardino privato Tel 011 593 901

A. ADIACENTE corso Racconigi moderna saloncino bicamera cucina biservizi box termoautonomo anche uso ufficio Interacta 011 568 3629

A. ATTICI stesso stabile Crocetta moderni ampio terrazzo mq 250 - 200 anche uso ufficio Interacta 011 568 3629

ADIACENTE C10 in stabile signorile vuoto soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo IPI 011 561 7091

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedali) signorile nuova costruzione mai abitato salotto due camere cucina doppi servizi [redacted] box doppio ottime finiture. Casemarket 011 580 5663.

LIGURIA

[redacted]O affitto monolocali/bilocali febbraio - marzo- vacanze Pasqua da £ 470.000 a £ 640.000 (compreso [redacted] agenzia) Edilriviera 0182.970.365

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **CASAFFITTI** Nichelino capannone industriale mq 1500 con uffici mq 350 cortile passo carraio recente costruzione. Tel 011.593.901

[redacted] in palazzina via Principessa [redacted] mq. seminterrato [redacted] mq. cortile e posti auto Tel. 0142 466.167

CAPANNONE Moncalieri mq [redacted] piano terra, mq 500 seminterrato [redacted] rampa, uffici, riscaldamento in [redacted] Interna 011.561 [redacted]

[redacted] via Roma, affittiamo prestigioso negozio angolare di mq 680 su tre piani. Tel. 011.562 1875

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria sale riunioni, magazzini, www.castorino.it - E-mail: info@castorino.it - Tel 011.315.7111

CORSO D'AZEGLIO [redacted] studio signorile [redacted] camere [redacted] ingresso bagno £. 850.000 mensili Consuledile 011.437.4000

GRUGLIASCO pressi corso Allamano capannone 3.300 mq [redacted] uffici palazzina 500 mq area libera e carroponte Gabetti Settore Impresa 011.539.007

Affitti domande

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri [redacted] vuoti/arredati [redacted] referenziatissimi nessun costo vostro canon. Komerco 011 533 914

A.A.A. AZIENDA [redacted] urge vuoto arredato salone [redacted] camera cucina biservizi Centro e Precollina [redacted] 011.568.3876 - www.interacta.it

CASAFFITTI selezione appartamenti e ville in zone centrale precollinare Crocetta per [redacted] importante industria automobilistica. Nessuna spesa e rapidità di definizione Tel 011 593.901

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817 7242.

ABBIAMO urgenza auto fuoristrada furgoni massima valutazione pagamento immediato [redacted] permuta Corso Moncalieri [redacted] Torino Tel 011 861.1370 - 0335.619.2719

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura [redacted]ma valutazione [redacted] O'Elia corso Orbassano 241 [redacted] 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing Ipercar - strada Torino 27 Beinasco Tel 011.397.1261

ACQUISTA autovettura usate [redacted] valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44 [redacted] 011.696.4713 acquistiamo auto [redacted] voltura immediata pagamento in contanti

[redacted] acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torto[redacted] Tel. 011.817 1843 011.869.664

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Albergo Sorriso centro prenotazioni tel 0182 642.823. soggiorni invernali prezzi speciali, tutto compreso

ALASSIO, Hotel Mignon 0182.640.778. tutti i comforts scelta [redacted] colazione buffet promozione inverno, sconto bambini

DIANO MARINA Astra [redacted] *** 0183.497.011 albergo rinnovato conduzione familiare, scelta menu, camere servizi e tv sat parcheggio Posto bici per ciclisti

DIANO MARINA [redacted] Olympic*** in [redacted] na centrale ambiente familiare, ottima cucina. Parcheggio p[redacted]. Disponibilità dal 12 febbraio. Tel 0183.497.666 0183.498.844 - www.hotelolympic.it

DIANO MARINA Hotel Teresa ***, 0183.407.040, direttamente sul [redacted] L 490.000, 7 giorni [redacted] completa Tutte le camere TV, balcone vista mare

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts parking giardino Cucina ligure [redacted] Promozione invernale.

FINALE LIGURE Hotel Conte fronte mare [redacted] telefono [redacted] a color satellitare colazione e [redacted] scelta menù. 'Inverno 2001' offerta una settimana da £ [redacted]0 - due settimane [redacted] £ 1.000.000. Tel 019.680.234

FINALE LIGURE Hotel Miramare 019.692.467. [redacted] stelle Inverno da £ 80.000 parcheggio compreso [redacted] classe, tradizione

FINALE [redacted] Grand Hotel Moroni 019.692.222 sulla celebre passeggiata mare Offertissima 04 - [redacted] gennaio settimana azzurra da £ [redacted].000, singola £ [redacted] inverno settimane azzurre da £ 770 000 Parcheggio compreso

Matrimoniali

A.A.A. [redacted] persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1986 Istituto Dott. Prof. Bogetti 041.915.922.

A. 38ENNE separata bionda occhi chiari dolce sensibile conoscerebbe uomo [redacted] matrimonio Top Service 011.533.840

[redacted]. **40ENNE** vedova aspetto gradevole semplice e comprensiva [redacted] compagno scopo matrimonio Top Service 011.532.554

[redacted] 50enne affermato, personalità e presenza, conoscerebbe dolcissima signora per sentimento sincero, scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011 51[redacted]

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimoni Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561 1056

DOLCE e graziosa signora vedova, cerca compagno affettuoso per matrimonio sereno. Consulting Studio 011.433.0167

EX direttore banca [redacted] laureato, affettuoso, disponibile, generoso conoscerebbe signora vivace, di bella presenza, scopo matrimonio. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORA 40enne, divorziata senza figli, alta, bella, solare, conoscerebbe intenditore [redacted] si[redacted] adeguato scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

[redacted] astrovima, carina, sincera conoscerebbe compagno [redacted] superficiale, sensibile [redacted] matrimonio. Eliana Monti [redacted] Cuore 011.518.5163

38ENNE separata, ottima presenza, amante bambini, cerca compagno ideale scopo matrimonio Consulting Studio 011.433.9938.

13

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 334 832 acquista oro argenteria monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 85

A. OREFICERIA GEMMA 011 660 2212 acquista oro, argenteria, monete preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezioniste acquista. Pagamento contanti Serietà e[redacted] Tel. 0337.246.917

[redacted]RO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti [redacted] prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

WHIPPET 4 anni con pedigree cedo per motivi familiari a vero amante animali. Tel. [redacted]

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, A. Brunetto, S. Busi, G. Centeleghe, L. Massenz, G. Micheletti, D. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisore: Paolo Alberti.

233

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 8/13 - 14/17

Specializzati: nasce la Banca dati lavoro CNA

Nasce il progetto «Banca dati lavoro». Dopo l'appello lanciato dalla CNA sulla carenza di personale specializzato per il mondo della piccola impresa, artigianale e non, i nostri uffici sono stati sommersi di telefonate e fax da tutta Italia di persone alla ricerca di un'occupazione e interessate a migliorare la propria posizione professionale. Tutto ciò ha indotto la CNA a costituire una «Banca dati lavoro» permanente che verrà prossimamente inserita sul nuovo sito Internet dell'associazione (in costruzione) con l'obiettivo di consentire alle aziende associate di non di trovare con più facilità personale specializzato, ma anche operai generici, da inserire in organico. La banca dati, ribadisce il presidente della CNA di Torino, Daniele Vaccarino, «vuole andare a rappresentare un importante punto di riferimento per tutte le piccole imprese, in presenza di un mercato del lavoro impostato secondo logiche ormai superate e in gran parte funzionali alle necessità delle imprese strutturate». I curricula vanno inviati via e-mail **(infocna@cna-to.it)**, via fax **(011.46.17.694)** e per posta (CNA Torino, Ufficio Stampa e Comunicazione, via Avellino 6, 10144 Torino): in ottemperanza alla legge sulla privacy è indispensabile la dicitura «Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 675/96». **I curricula inviati e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali consultabili dalle aziende associate a prossima presso CNA Torino, via Avellino 6, 011.46.17.621-709.**

Credito d'imposta di 800 mila lire al mese per le imprese dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003

Nuove assunzioni, è bonus fiscale

L'agevolazione, introdotta dalla legge Finanziaria, spetta a tutti i datori di lavoro

La Finanziaria per il 2001 ha previsto, tra l'altro, una forte agevolazione fiscale per i datori di lavoro che, assumendo nuovo personale, incrementano il proprio organico. In attesa delle relative istruzioni ministeriali, la CNA propone questa sintetica scheda riassuntiva.

Soggetti beneficiari. Tutti i datori di lavoro (quindi anche i piccoli imprenditori) operanti sull'intero territorio nazionale che nel periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2003 incrementano il proprio organico assumendo nuovi dipendenti con contratto a tempo indeterminato, anche part-time.
Misura del bonus. Il credito d'imposta è pari a lire 800 mila mensili per nuovo assunto, riproporzionato per i lavoratori part-time in base all'orario effettivamente svolto.
Condizioni per il beneficio. *a)* in ciascuno dei mesi per i quali spetta il credito d'imposta (1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2003) il numero dei dipendenti a tempo indeterminato de- superiore alla media degli occupati a tempo indeterminato nel periodo 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000; *b)* il numero complessivo dei dipendenti (a tempo indeterminato e determinato, compresi quindi gli apprendisti ed i contratti di formazione e lavoro) calcolato su base annua deve risultare superiore al numero complessivo dei dipendenti mediamente occupati nel periodo compreso tra il 1° ottobre 1999 ed il 30 settembre 2000; *c)* il lavoratore assunto dovrà possedere i seguenti requisiti: età non inferiore ai 25 anni; non avuto nei 24 mesi precedenti l'assunzione rapporti di lavoro dipendente con contratto a tempo indeterminato oppure portatore di handicap. Il datore di lavoro dovrà, inoltre: rispettare il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti in forza; rispettare le prescrizioni in tema di salute e sicurezza dei lavoratori così come previste dal Dlgs 626/94.

Il lavoratore assunto dovrà possedere i seguenti requisiti: non inferiore ai anni; non aver avuto nei 24 mesi precedenti l'assunzione di rapporti lavoro dipendente contratto tempo indeterminato oppure portatore di handicap

Nuove imprese. Il bonus fiscale in argomento spetta anche alle imprese che acquisiscono la qualifica di dalla di lavoro (assunzione del primo dipendente) nel periodo oggetto del credito d'imposta che si ricorda essere 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2003: in questo caso ogni assunzione, nel rispetto delle condizioni di cui al punto precedente, darà diritto al bonus.
Utilizzo del bonus. Il credito d'imposta: *a)* è utilizzabile a partire dal 1° gennaio 2001 esclusivamente mediante l'istituto della compensazione; *b)* concorre a determinare il reddito complessivo del datore di lavoro; *c)* non concorre alla formazione della base imponibile Irap; *d)* non partecipa alla determinazione del rapporto di cui all'art.63, 1° comma, del Testo Unico relativo alla deducibilità degli interessi passivi e delle spese generali.
Sanzioni. Il bonus fiscale è revocato qualora, nel periodo considerato, il datore di lavoro commetta violazioni che, definitivamente accertate, comportino l'irrogazione di sanzioni fiscali, contributive o in materia di dei lavoratori di importo superiore ai 5 milioni di lire.
Informazioni: Vittoria Boscolo, tel. 011.46.17.616 e sedi territoriali.

Brevi

Convenzione Allemano Metrology. Anim/CNA ha firmato lo scorso anno una convenzione per la fornitura di strumentazione di misura e dei relativi servizi post-vendita la Allemano Metrology. La convenzione prevede, per gli iscritti CNA, un notevole sconto sull'acquisto di strumenti analizzatori di gas combusti, termometri igrometri, un servizio di assistenza sul campo gratuito ed altre agevolazioni. La convenzione ha riscontrato un notevole successo presso la categoria e viene riconfermata anche quest'anno (testo a disposizione presso uffici zona CNA).
Informazioni: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Termoidraulica. Venerdì 26 gennaio alle ore 18.00, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino, si terrà un incontro tecnico dell'Anim/CNA in collaborazione con Ebm rivolto alle imprese del comparto termoidraulico.
Informazioni: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Scadenze

Mercoledì 31 gennaio: *a) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione* - Scade il termine per la presentazione della dichiarazione periodica relativa al mese di dicembre 2000, in forma cartacea; *b) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali* - Scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al quarto trimestre 2000; *c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat annuali* - Scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi all'anno 2000.

Automotor

Assomeccanica/CNA Piemonte parteciperà una propria collettiva alla 21° edizione di **Automotor** (28 marzo - 1° aprile, Lingotto Fiere-Torino), l'unica manifestazione italiana dedicata agli operatori professionali dei componenti, ricambi ed accessori per autoveicoli. Anche quest'anno, in contemporanea, si terrà **Vetis,** il salone dedicato agli addetti degli uffici acquisto delle principali case automobilistiche ed ai primi fornitori di impianti. L'edizione 2001 si arricchirà inoltre di **Autoleather,** uno spazio dedicato alle aziende che producono materiali sintetici e tessuti per interni automobilistici.

Eurostampi

Assomeccanica/CNA Piemonte parteciperà con una propria collettiva alla 4° edizione di Eurostampi, Milano-Lacchiarella, dal 29 al 31 marzo. La manifestazione è l'unica italiana dedicata agli utilizzatori di stampi e si propone anche alle imprese che operano nei settori contigui: prototipazione rapida, software, cad-cam, utensili, accessori, rapid tooling.
Informazioni e partecipazione alle collettive CNA: Nadia Casagrande, tel. 011.46.17.603, fax 011.46.17.694, e-mail sbusi@cna-to.it.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), lezioni serali di 3 ore: prossimo corso da lunedì 19 febbraio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628: dal 26 febbraio;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore: da mercoledì 31 gennaio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: il prossimo corso inizierà nel mese febbraio.
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), tre sere da 4 ore l'una: da lunedì 12 febbraio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane): il prossimo a marzo.

Cna Ecipa per il dell'autotrasporto

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per trasporto di merci pericolose (cassonati e cisterne). Il prossimo corso per i patentini Adr tipo base si terrà a febbraio: iscrizioni ancora aperte.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza, a partire da febbraio, corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi una durata di 58 ore e si svolgeranno alla sera.
Accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatori conto terzi. ***Info e iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore ciascuna (ore 20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è invece già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 ore in 8 lezioni serali.
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni serali.
c) Internet, 12 in 4 lezioni in orario serale; il prossimo corso inizierà giovedì 1° febbraio.
Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17; sconti per gli associati CNA.

Brevi

Diritto d'autore e fotocopie. Dopo una trattativa durata 3 mesi si è giunti il 20 dicembre scorso alla sigla di un'ipotesi d'accordo tra Siae e Associazioni artigiane per definire il regolamento di applicazione della legge 248/2000 sulle copisterie. Senza questo accordo la Presidenza del Consiglio avrebbe dovuto applicare un sovrapprezzo di almeno 199.4 lire per ogni pagina di libro tutelato fotocopiato, a titolo di compenso per autori ed editori. L'accordo prevede una notevole riduzione percentuale della cifra, verifiche congiunte, controlli, rendicontazione, ecc. Entro gennaio avverrà la firma ufficiale dell'accordo che verrà subito dopo illustrato alla categoria in un incontro.

Nuovi corsi sui rischi aziendali e sicurezza al lavoro su Internet

Nuovi corsi sui rischi aziendali specifici. CNA Formazione, allo scopo di migliorare ulteriormente la sicurezza nei luoghi di lavoro, organizza per i Responsabili Prevenzione e Protezione (Rspp) corsi brevi di settore su rischi aziendali specifici (meccanica, legno, plastica, gomma, pressofusione, zerie, servizi, elettricisti, idraulici e ascensoristi, parrucchieri e centri estetici, nuovi imprenditori). Essi hanno lo scopo di integrare la formazione acquisita durante il corso Rspp attivato da CNA Formazione, suggerendo specifiche misure per la riduzione dei propri rischi aziendali. La durata varia da 3 a 9 ore in orario serale. Sono consigliati coloro che hanno svolto il corso Rspp da alcuni anni e a tutti coloro vogliono migliorare le condizioni di sicurezza della loro impresa.
Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17; sono previsti sconti per gli associati CNA.

Sito sulla sicurezza del lavoro. CNA Formazione informa tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito internet www.sicurlav.it. Nel sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali leggi e sentenze, fascicoli tecnici sui rischi aziendali e risposte on-line ai quesiti lettori. Al sito collaborano la CNA Formazione e la CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Tariffe Siae-CNA: pagamenti 2001 entro

Presso gli uffici territoriali della CNA sono disponibili le nuove tariffe Siae che si applicano imprese artigiane, piccole imprese e imprese di autotrasporto persone associate alla CNA per l'anno 2001 (nell'ambito della convenzione CNA-Siae). Il pagamento deve essere effettuato entro il 28 febbraio. Le aziende interessate all'adempimento sono tutte quelle che fanno uso di musica d'ambiente nello svolgimento della propria attività, sia in locali aperti al pubblico, sia in laboratori il cui accesso è riservato ai soli dipendenti. I diritti d'autore sono inoltre dovuti dalle imprese di trasporto persone che abbiano installato sui veicoli apparecchi meccanici per l'ascolto di musica. La convenzione prevede anche una particolare tariffa per i soci CNA nel caso di svolgimento di «concertini pagamento». ***Informazioni: numero verde CNA, 800-81.20.40.***

Eurochocolate a Torino Il carnevale di cioccolato

La seconda edizione di Eurocholate (22-27 febbraio) intende realizzare a Torino il 1° Carnevale di cioccolato al mondo. L'obiettivo è valorizzare sempre di più il cioccolato piemontese e i prodotti dolciari che devono inserirsi i propri centri d'eccellenza nei percorsi culturali e turistici della regione. L'anteprima della manifestazione in provincia si terrà il 18 febbraio in varie città: Susa, Pinerolo, Chieri, Ivrea, ecc. L'evento principale di Eurochocolate si terrà invece nelle piazze vie di Torino gravitanti intorno a piazza Castello, dal 22 al 27 febbraio, dove vi sarà il cuore commerciale della festa che attirarà gli acquirenti e i degustatori dei prodotti di oltre 120 aziende artigianali e non provenienti da tutta Italia. Tramite CNA, i produttori interessati alla vendita di cioccolato potranno ottenere dall'organizzazione di Eurochocolate gli stand ad un prezzo di favore. La CNA, oltre alla promozione del convegno sul cioccolato per lanciare un marchio Igp sul gianduiotto e pasta gianduia, gestirà, insieme agli associati, alcuni punti di prestigio come la mega-fonduta di cioccolato frutta fresca.

Info: Nadia Casagrande, tel. 011.46.17.606, fax 011.46.17.694, e-mail sbusi@cna-to.it.

Per Partigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde **800-812040** *Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17*

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TO1 T02 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde oggi

Il 25 gennaio 1563 l'avvocato Gian Antonio Albosco, il capitano Piero Della Rossa, il canonico Battista Gambero, il causidico Nicola Ursio, il mercante Benedetto Valle, il sarto Nicolino Basso e il libraio Ludovico Nasi fondano la Compagnia di San Paolo con il duplice intento di soccorrere i bisognosi e di svolgere opera di evangelizzazione. Nel 1579 riaprirà il Monte di Pietà e nel 1587 avrà l'autorizzazione da Carlo Emanuele I per aprire un "Regio albergo di Virtù".

Il tempo

Il sistema frontale atlantico ieri è transitato sulle regioni nord-occidentali della penisola apportando come segnalato piovaschi e deboli nevicate sull'arco alpino a quote superiori ai metri. Da questa una nuova perturbazione investirà probabilmente le nostre regioni con maggior intensità. Quindi previste nevicate più consistenti sui rilievi di Piemonte e Valle d'Aosta con piogge diffuse ed intermittenti in pianura e in Liguria.

Quanto manca...

Entro il 31 marzo (fra 65 giorni) tornerà il mercato in piazza Madama Cristina, dopo oltre un anno di permanenza in corso Marconi. Fra le novità, l'accordo che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno soltanto l'area della piazza e di via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso), ad eccezione del sabato, quando il mercato si estenderà anche su via Ormea, nel tratto compreso fra via Galliari e via Berthollet.

In via Nizza: l'uomo ha reagito al presunto «sopruso» con tre colpi di pistola, il ferito non è grave

Spara al proprietario che lo vuole cacciare

Manette a un pensionato di 75 anni

Aveva un'arma che s'era costruito Solo, viveva da nove anni nell'alloggio Il padrone di casa avrebbe pagato quattro albanesi per liberare le stanze

I mobili buttati nel cortile del condominio in via Nizza 27 dove Andrea Pisciotta, solo al mondo, viveva nel piccolo alloggio al primo piano. L'anziano inquilino è stato arrestato per tentato omicidio

Numa

Gli ha sparato. Uno, due, tre colpi in rapida sequenza contro l'uomo che lo aveva appena cacciato dalla di via Nizza 27. Andrea Pisciotta ha 75 anni, è solo al mondo, vive da 9 anni nel piccolo alloggio del primo piano. Ora è in carcere per tentato omicidio. Lo hanno arrestato ieri pomeriggio i poliziotti di «Barriera Nizza». Oggi sarà interrogato dal pm e potrebbe essere scarcerato subito per l'età avanzata. Ha sparato con una pistola che s'è autocostruita poco tempo fa, utilizzando la riproduzione di una Beretta 7,65, modificata per sparare proiettili veri. Uno ha raggiunto alle spalle Nicola Piserchia, anni, ferendolo in modo non grave, mentre tentava di mettersi in salvo giù dalle scale. Una questione di fortuna. L'hanno ricoverato «Maurizianno», guarirà in un mese.

Nel cortile buio di via Nizza 27 (i fili della luce sono stati tagliati: la società immobiliare proprietaria degli alloggi è da tempo fallita) sono ammassati i mobili di Andrea Pisciotta. Li hanno gettati dalla finestra ieri mattina quattro extracomunitari, incaricati da Nicola Piserchia, che aveva regolarmente acquistato a un'asta giudiziaria l'alloggio dove viveva l'anziano, 600 mila lire al mese pensione. Sotto la pioggia, proprio sotto il balcone, è rimasta la lavatrice; il frigorifero con ancora il latte e l'acqua minerale, i resti della cena di martedì; dall'armadio sfondato calci, i cassetti rovesciano nel vuoto maglie e lenzuola «buone», superstiti di qualche antico corredo di famiglia; i vestiti, un cappotto un vestito scuro, quasi nuovo, intrisi di pioggia e fango sono pateticamente messi in pila; le scarpe in un sacchetto di plastica, giornali e riviste già fradici. Mani pietose, quelle dei vicini, hanno provato a proteggerle con teli di plastica. Ma è inutile.

La casa di Andrea, benvoluto e «adottato» po' da tutti a San Salvario, c'è più. Le finestre, sopra, sono spalancate, la porta d'ingresso è stata aperta con un flessibile. I tubi del riscaldamento presi a martellate, i della luce tagliati. Tutto rotto, infangato, violato, infranto. C'è una foto delle Juventus degli anni di Platini e Scirea. Hanno spaccato la cornice, l'hanno strappata, è finita sotto un mobile di legno scuro, già trasformato in un rottame da discarica. E, nei mobili, pure i pochi risparmi del pensionato: seicento mila lire. Ovviamente spariti, così come i pochi oggetti che potevano avere un minimo di valore. La tv, per esempio, subito volatilizzata, come una radiolina «mera, con la doppia antenna», spiegano con rabbia i vicini, commossi per le sorti di Andrea. Chiedono dove l'hanno portato. «In carcere? Poveretto - dice Giuseppe Tortora - era persona molto educata, mai un problema, aveva più nessuno. Da mesi lo volevano mandare via ma cercava di resistere. Diceva: "Ma dove vado a dormire? Io non ho soldi..."Ieri mattina l'ho sentito piangere. Era disperato».

Dall'altra parte Nicola Piserchia. L'alloggio acquistato all'asta, da ristrutturare al più presto per andarci ad abitare con la convivente. L'inchiesta della polizia vuole proprio accertare se il proprietario avesse in no provvedimento già esecutivo se il blitz martedì stato sfratto fai da te», imposto la violenza.

«Gli è caduto il mondo addosso»

Il Sunia: sfratto, dramma per tutti

Alessandro Mondo

«Ovviamente condanno fermamente l'accaduto: c'è bisogno di dirlo? Premesso questo...». Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia - il principale sindacato-inquilini - non vuole entrare nel merito di un episodio drammatico che nei particolari. Per esperienza conosce fin troppo bene, invece, la pressione psicologica dell'allontanamento forzato di una persona dalla abitazione: spada di Damocle con la quale si convive talora per anni, non necessariamente sulla base un'esasperata incoscienza.

Per cessata locazione o per morosità: sia come sia, l'arrivo dell'ufficiale giudiziario è un dramma. Oggi come ieri. poi investe un anziano, commenta Parvopasso, può addirittura connotarsi come la fine della vita intesa nel più mpio e profondo del termine: «Con l'alloggio si perde tutto: dai ricordi una vita, alle abitudini consolidate, alla dimensione stessa delle relazioni sociali». Relazioni incarnate nel vicino di casa, che il tempo ha trasformato in un amico col quale scambiare quattro chiacchere in croce ogni mattina, magari nel volto benevolo del negoziante all'angolo.

La solita retorica, obietterà qualche padrone casa alle prese con un inquilino a lunga scadenza. «Ogni caso è a sè stante - aggiunge Parvopasso -, in questa sede stiamo parlando di anziani in difficoltà. Ebbene, mi si lasci dire che oltre una certa fascia d'età il problema è veramente drammatico: le lacrime di chi ti capita davanti alla scrivania, succede spesso, preoccupano più della rabbia dell'energumeno. Questa passa, quelle possono il segno che qualcosa si è rotto per sempre». Nè l'offerta della popolare, ammesso che ci sia, rappresenta sempre la soluzione del problema. Bella e brutta, non è la stessa cosa. «Da via Nizza a via Artom il salto è lunghissimo - spiega il nostro interlocutore -, spesso per l'anziano risulta impossibile trapiantarsi nella solitudine dei ghetti: muri sconosciuti, quartieri estranei, volti indifferenti od ostili, nessun punto di riferimento... Per qualcuno il dramma dello sfratto, atteso nel compiersi per anni causa l'impossibilità di trovare sistemazioni migliori, soprattutto questo». Il che non deve far dimenticare i giovani. Ma, come spiega Parvopasso, per loro è diverso: «Hanno maggiori energie, una vita più breve alle spalle: meno ricordi e quindi più chances di ricominciare da zero, restare inutilmente abbarbicati alle proprie radici».

Andrea Parvopasso segretario Sunia

Scienze formazione

Il preside commissario un docente

Un professore a contratto allontanato dalla facoltà. Un preside che lo «commissaria» e gli proibisce di tenere gli appelli. E gruppo di studenti che non sa più a che santo votarsi.

Accade Scienze della Formazione, corso di laurea in Dams (Discipline dell'arte, musica e spettacolo), dove il professor Renzo Pavese ieri mattina ha inscenato una protesta nei confronti del preside Roberto Alonge, accusato di avergli impedito di interrogare alcuni studenti che hanno seguito il suo in Lingue e Letterature Scandinave.

«Il mio co è stato abolito ed equiparato a Istituzioni e Storia del Teatro C. - spiega il professor Pavese - ma non capisco perché non mi è almeno consentito di portare a termine gli appelli. La disciplina verrà registrata in modo dittatoriale sotto un'altra materia, una pratica che di solito viene presa soltanto quando muore un docente. Ma sono ancora ben vivo...».

I cinque studenti di Lingue e Letterature Scandinave che ieri mattina intendevano sostenere l'esame hanno accolto con molto entusiasmo l'idea di farsi interrogare da docenti che conoscevano. Ma alla fine si sono convinti ad affrontare la commissione composta dal professor Franco Perrelli (Istituzioni e Storia del Teatro) e da due ricercatrici. Il professor Pavese, al quale comunque stato riservato posto in commissione, ha formalmente preso parte all'esame ma per protesta ha voluto intervenire.

Il preside di Scienze della formazione, Roberto Alonge, getta acqua sul fuoco: «Non capisco la protesta del professor Pavese. In facoltà è stato tagliare gli organici e per il corso non c'era più spazio, ma comunque gli è stato trovato un incarico a Lingue. In situazioni questo tipo è normale che gli esami vengano portati a termine da una commissione, dove peraltro era stato ritagliato un posto anche per lui». Nei confronti di Pavese, aggiunge il preside, non c'è nulla di personale. Sono state «tagliate» altre cinque discipline (fra le quali Teoria e tecnica del linguaggio radiotelevisivo regista Massimo Scaglione) e per ciascuna è stata formata commissione che esaminerà gli studenti ritardatari. [g. bal.]

GIUDICE IMPONE LAVORI IN ERA STATA CHIUSA DAL COLLEGA

Un magistrato ignora l'altro

I magistrati si parlano fra loro? Il giudice del Vincenzo Ciocchetti ha imposto con un'ordinanza al titolare dell'Industria galvanica Belloni, chiusa e posta sotto sequestro da un gip il 19 dicembre scorso, di «procedere immediatamente alle occorrenti trasformazioni dei processi produttivi in cui viene fatto uso di cromo e nichel». E questo passi. Ma subito dopo il magistrato scrive: «Si ordina altresì di sospendere immediatamente l'attività produttiva per tutto il tempo occorrente alla realizzazione di quanto indicato». All'iniziativa promossa dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello appena tre righe di attenzione, per ignorarla: «La cancelleria dovrà trasmettere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino copia del presente provvedimento, unitamente a quella della consulenza tecnica d'ufficio, per le valutazioni e le iniziative di competenza di tale organo».

La Fiom Cgil aveva deciso di percorrere una doppia via giudiper tutelare la salute degli otto dipendenti dell'azienda di Moncalieri e che dal giorno della chiusura non hanno più avuto notizie del signor Antonio Esposito, il titolare: li ha licenziati né gli ha pagato gli stipendi di dicembre e gennaio, oltre alla tredicesima ampiamente maturata. Il provvedimento penale non poteva imporre nulla in questo senso, il giudice lavoro sì ha deciso che «durante l'esecuzione dei lavori e ripristino le maestranze siano regolarmente retribuite». Gli avvocati del sindacato, Nino e Fausto Raffone, sostengono che non vi possono dubbi sull'interpretazione: «Gli stipendi vanno comunque pagati, a cominciare dagli arretrati». La controparte, rappresentata in sede civile, dall'avvocato Domenico Morabito, prende tempo: «Dovrò coordinarmi con il collega che segue la vicenda penale prima di decidere se impugnare no quest'ultima ordinanza».

Un fatto è certo: da un mese a questa parte il titolare dell'azienda ha assunto alcuna iniziativa per avviare ristrutturazione che comporterà l'esborso di parecchi miliardi. Già un mese fa si parlava di un possibile trasferimento degli impianti in una nuova sede.

Anche Ciocchetti, come già Guariniello, bolla le modalità di lavorazione della Belloni: «E' emersa una realtà produttiva decisamente arcaica, con sistemi di lavorazione paleo-industriali, nei quali la protezione igienica del lavoratore non ha ancora fatto il suo ingresso. Entrando in azienda ci si accorge infatti che, in essa, il tempo si è fermato quantomeno agli anni 50, quasi che da allora ad oggi il sistema delle conoscenze, la tecnologia, l'attenzione riservata alla salute dei lavoratori non abbiano registrato alcun progresso».

Il problema è noto: alla Belloni si utilizzano in abbondanza, senza alcuna cautela, cromo esavalente e nichel solfato, «noti agenti cancerogeni». [al. ga.]

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
di tutte le porcellane, cristallerie, coltelleria, articoli regalo provenienti dal nostro negozio di Piazza San Carlo, che abbiamo chiuso per ragioni di enormi difficoltà di parcheggio.
ROSATI
PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA E ARTICOLI REGALO
Corso Francia Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Offerta valida fino al 28/2/01

VERSO IL VOTO | ULIVO A UN PASSO DALLA DECISIONE

[illegible] NEL POLO

Anche nel centro-destra s'intravede la fine della corsa al candidato sindaco: domenica i segretari regionali della coalizione si riuniranno nella sede di Forza Italia per definire chi sarà l'antagonista dell'Ulivo nella campagna elettorale per Palazzo Civico. Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte, oppure l'eurodeputato, Raffaele Costa? Fra oggi e sabato, sia Rosso, sia Costa incontreranno il leader del Polo Berlusconi

L'ITALIA [illegible]

Oggi alle 17,30 Raffaele Costa sarà ospite della Pro Cultura femminile, in via Accademia Albertina 40, e domenica a Torino-Incontra (via Costa 8) per il convegno («In viaggio verso un'Italia liberale»). Con lui dibatteranno l'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi, Enrico Nan, Luigi Florio, Giuseppe Fassino, l'eurodeputato Jas Gawronski e i consiglieri regionali Pier Luigi Marengo ed Enrico Costa.

L'Asinello sceglie Carpanini

Per il vicesindaco candidatura vicina

Giuseppe Sangiorgio

I Democratici hanno scelto: il loro candidato «preferito» è l'attuale vicesindaco Domenico Carpanini. La decisione ieri sera alle 23, con votazione ■ scrutinio segreto sui due nomi, oltre a quello del vice di Castellani, come noto c'era pure il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gian Paolo Zancan. E i 18 membri dell'esecutivo, riunito nella sede dell'Asinello in corso Inghilterra, hanno dato via libera, «a stragrande maggioranza, alla continuità».

«Adesso - spiega il coordinatore Mauro Marino - chiederemo al prescelto di promuovere da subito una forte semplificazione del quadro politico con un'aggregazione, la più ampia possibile ■ aperta alla società civile, del centro-sinistra».

Oggi alle 18,30, la delegazione degli uomini di Parisi porterà la propria scelta al summit dell'Ulivo, convocato in corso Palestro 10, nella sede dello Sdi. Con loro, oltre ■ Ds, Comunisti italiani e socialisti democratici che sin dalla prima ora erano per l'attuale vice sindaco, ci sarà pure Rinnovamento italiano che, nel tardo pomeriggio, con il senatore Saverio Vertone, ha annunciato di [illegible] abbandonato l'ala della Margherita favorevole ■ Zancan, ossia l'Udeur. Il centro si riunirà poco prima del summit di corso Palestro, e in quell'ambito verificherà se vi [illegible] unità d'intenti fra Democratici e lista Dini (ora per Carpanini), Udeur (per il momento con Zancan) ■ popolari, gli unici che non si [illegible] ancora pronunciati.

Il successivo vertice, a questo punto potrebbe davvero rivelarsi decisivo a coronamento ■ una giornata, quella di ieri, che ■ra incominciata all'insegna dell'incertezza. L'avvio non [illegible] stato affatto promettente: [illegible] slittato di 24 ore il tavolo che doveva riunirsi alle 18, proprio per tentare una mediazione fra I supporter di Carpanini ■ di Zancan, ossia dei Verdi e Udeur, mentre Rinnovamento italiano aveva annunciato di essere disponibile a sostenere l'attuale vice-sindaco. «Abbiamo puntato all'unità della Margherita - ha detto Vertone - e per questo avremmo appoggiato il popolare Morgando. Ma ora Morgando si è ritirato...».

L'incontro allo Sdi ieri [illegible] saltato. I Verdi [illegible] annunciato di [illegible] essere disponibili ■ partecipare ■ riunioni che il portavoce, Roberto Tricarico, aveva definito «ancora interlocutorie». Invito, peraltro, arrivato dalla segretaria nazionale Grazia Francescato, che, dopo la scelta di Napoli («Sulla quale - ha detto - non siamo stati consultati»), pare stia tentando la carta dell'accordo con gli uomini di Castagnetti per arrivare, a Torino, all'opzione Zancan.

Contro l'impostazione del Sole che ride, a metà pomeriggio, si [illegible] pronunciato Enrico Buemi, segretario dei socialisti democratici, spiegando che «tutti si erano impegnati a decidere a Torino, senza interferenze romane». Invece, aveva aggiunto, «grazie ai Verdi lasceremo che a decidere sia proprio quel tavolo nazionale che tutti [illegible] detto di voler escludere».

Ma, a tarda sera, nell'Ulivo c'era chi dava fiato alla possibilità di spaccatura, [illegible] i Verdi fuori dalla coalizione e alleati di Rifondazione comunista. Con quale candidato? Visto che, nel pomeriggio [illegible] ieri, lo stesso presidente degli avvocati, Gian Paolo Zancan, in un faccia a faccia con il segretario della Quercia, Alberto Nigra, e [illegible] il responsabile Ds dell'Organizzazione, Stefano Esposito, [illegible] annunciato che non si sarebbe ritirato. Ribadendo, tuttavia, [illegible] che in un secondo confronto, presente questa volta il vice sindaco Domenico Carpanini, che il suo nome sarebbe rimasto disponibile solo per un centro-sinistra unito.

A sinistra **Mauro Marino**, sopra **Carpanini con Pietro Marcenaro**

GLI OBIETTIVI DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Gli Stati Generali vanno in liquidazione

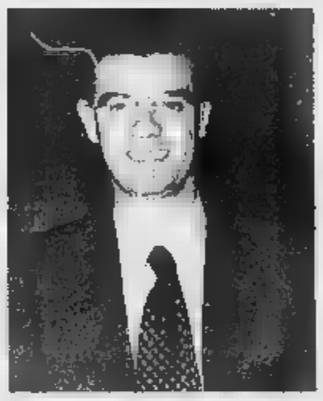
La Regione: i fondi servono altrove

Maurizio Tropeano

Gli Stati Generali del Piemonte chiudono i battenti. Voluti nel 1996 dall'allora presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, con l'obiettivo ambizioso [illegible] scrivere il «manifesto programmatico del Piemonte che entra nel Terzo Millennio», vengono adesso messi in liquidazione dal [illegible] presidente dell'Assemblea, il leghista Roberto Cota. Il motivo? «Sono stati concepiti - spiega Cota - per dare visibilità e ruolo al Consiglio regionale. Se vogliamo si è trattato di una grande operazione di promozione. Questa esigenza di pubblicità non c'è più». Da qui la decisione di non rinnovare gli impegni di spesa previsti per il 2001 e di dirottare i fondi del 2000 su quattro iniziative da «concludere [illegible] risultati ottimali entro l'anno».

[illegible] quanto è costato questo progetto ■ che [illegible] ha realizzato? Gli Stati generali hanno potuto contare su un budget di 600 milioni l'anno a partire dal 1996. Dunque, 3 miliardi di lire ■ cui ■ devono sottrarre «400 milioni derivanti da [illegible] spese», spiega Cota. Quei [illegible] sono serviti per organizzare conferenze tematiche in ogni Provincia; per la pubblicazione di volumi sul Castello di Lagnasco, sulle Alpi e sulla Sindone (100 milioni); per la realizzazione di un ciclo [illegible] conferenze sull'arte Torino-Roma, le due capitali (50 milioni); per l'organizzazione della prima Conferenza dei Piemontesi nel Mondo (100 milioni).

L'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale riconosce comunque che [illegible] tutt'oggi del grande patrimonio di idee [illegible] alcune iniziative [illegible] particolare interesse culturale, scientifico o sociale non hanno potuto essere portate ■ termine». Da qui la decisione di completare almeno [illegible] parte del lavoro. Quattro i filoni. ■ primo: entro la fine dell'anno sarà realizzato un atlante cartografico della situazione ambientale del Piemonte, costo assegnato 100 milioni. Il secondo: sarà allestito uno spettacolo teatrale basato sulla tradizione letteraria piemontese a partire dagli studi di Michele Straniero. Spiega Cota: «Abbiamo assegnato al Teatro Stabile il compito di tradurre in pratica [illegible] questi progetti. L'obiettivo è quello di fare vedere lo spettacolo anche ai piemontesi all'estero, alle [illegible] comunità in Argentina ■ Brasile». Spesa prevista 150 milioni. Terzo: realizzazione di uno studio sugli aspetti economici e socio-ambientali delle zone alpine. Quarto: studio delle istituzioni del Piemonte nella loro forma progressiva. Rolando Picchioni prende [illegible] della decisione anche se non risparmia frecciate: «A dire ■ vero mi sembrava che l'esperienza degli Stati Generali fosse già stata seppellita con [illegible] funzione liquidatoria oppure una svendita a saldi di realizzo nell'incontro pre-elettorale di Alba. E' un peccato. Il nostro progetto [illegible] basato sulla promozione di un'Istituzione ed ■ diverso da quello degli Stati Generali di Milano dove la classe politica si è autorappresentata». Aggiunge: «Il nostro obiettivo è stato quello [illegible] un circuito virtuoso tra i poteri e i saperi del Piemonte, i poteri di proposta della società civile e i poteri di risposta del Palazzo».



Sopra **Roberto Cota**, a lato una riunione del **Consiglio Regionale**

[illegible] AN ACCUSA IL MAROCCO

Un'interpellanza sull'«atteggiamento non collaborativo» del consolato del Marocco nel rimpatrio di minori irregolari, ■ stata presentata dal capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia. In particolare si chiede perchè la rappresentanza diplomatica marocchina si interessa invece degli affidamenti. Ad Alleanza Nazionale risulta che nel capoluogo piemontese «non meno di 53 minori marocchini sarebbero stati posti in affidamento da famiglie maghrebine sotto [illegible] non meglio precisata "tutela del Consolato"». Siccome ■ «consolato del Marocco rifiuta ogni collaborazione in tema ■ rimpatrio dei minori», An chiede se il Comune di Torino «intenda continuare a sostenere [illegible] il denaro» pubblico le iniziative ■ recupero dei minori stranieri. «Tutto questo» senza concordare misure di collaborazione con le rispettive rappresentanze diplomatica per l'applicazione della disciplina sull' immigrazione, comprensiva ■ rimpatri ed espulsione».

Iscritti in crescita

Cgil, nel 2000 oltre 5 mila tessere in più

Marina Cassi

Con oltre 370 mila iscritti la Cgil continua a [illegible] in Piemonte il primo sindacato e nel 2000 le tessere in più sono state 5.297. E' un dato rende particolarmente soddisfatta la segretaria regionale, Titti Di Salvo: i 46.243 nuovi iscritti di cui il 17,5% [illegible] i lavoratori attivi. Dice: «Sia chiaro: quando ci dicono che siamo un sindacato con molti pensionati io ne sono orgogliosa perché in Piemonte gli anziani sono una parte importante della popolazione. Ma quando questa cosa è usata in modo polemico per dire che la Cgil rappresenterebbe solo chi sta fuori dal lavoro io rispondo che [illegible] è vero».

Aggiunge: «Crescono i nostri iscritti tra gli attivi e nelle elezioni delle Rsu tra ferrovieri, elettrici, operatori della scuola, dipendenti del pubblico impiego le nostre liste hanno avuto un grande successo prendendo tra il doppio e ■ triplo dei voti rispetto agli iscritti».

Titti Di Salvo polemizza con le scelte della Regione in materia di diritto allo studio ■ di tagli alla sanità pubblica ■ annuncia che Cgil-Cisl-Uil terranno [illegible] manifestazione il 13 di fronte alla sede del consiglio regionale. Spiega: «Sul "buono scuola" la Regione diventa un Robin Hood al contrario: dà i soldi solo alle private ■ non alle statali. E' dal 1985 che la legge regionale stanzia per il diritto allo studio 35 miliardi, sempre la stessa cifra che evidentemente ■ divenuta ogni anno inferiore fino a diventare, per effetto dell'inflazione, di reali 18 miliardi. Secondo noi per rispondere alle richieste delle famiglie piemontesi ne servirebbero 60 ■ miliardi».

Prosegue: «Ora la Regione propone [illegible] modifica a quella legge e stanzia delle risorse non meglio identificate a favore delle private che vengono frequentate solo dal'8% degli studenti. ■ pratica esclude da ulteriori finanziamenti la stragrande maggioranza dei ragazzi». La polemica [illegible] questo tema è particolarmente forte perché «oggi il titolo di studio serve non a scegliere il lavoro, ma ■ trovare il lavoro ■ le aziende, anche per mansioni ■ non alto livello, preferiscono persone con un titolo».

Di Salvo sostiene che c'è [illegible] problema ■ «qualità ■ stabilità del lavoro» e ritiene che le reiterate denunce di imprenditori, soprattutto artigiani, sulla mancanza ■ specializzati sia «una pantomima». Dice: «A Torino c'è l'8% di disoccupati; ■ pensabile che tra tutte queste donne, questi ragazzi, queste persone che hanno perso il lavoro e hanno ■ anni non ci sia nessuno [illegible] formare e far lavorare?».

Infine la Fiat. Di Salvo ha annunciato che i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil del Piemonte hanno inviato una lettera al presidente [illegible] consiglio regionale per chiedere un consiglio aperto «sul■ [illegible] prospettive industriali che l'alleanza Fiat-GM determina e le sue ricadute occupazionali». Chiedono inoltre alle istituzioni di promuovere «un tavolo sulle strategie future della Fiat, al quale chia[illegible] tutte le parti coinvolte».

Ristorante del Grappolo
Torino
Via Cigliano 8/8 (ang. C.so Belgio)
Tel. 011.8151227 - Fax 011.8150469

MANGIARE BENE...

Il ristorante "Del Grappolo" situato in zona comodissima al centro Vi offre varie ed articolate proposte sia di carne che di pesce, tutte sempre fresche di giornata. Oltre alla carta, lo Chef Piero, propone menu di giornata per pranzi informali ad [illegible] prezzo di L. 30/35.000 per chi dispone di poco tempo ma non vuole rinunciare alla alta qualità della cucina e del servizio.

Quindi vale la pena provare per ritornarci.

Specchio del tempi

«Nelle materne della città ci sono posti ■ sufficienza per tutti i bimbi» - «Perché scatti l'inchiesta [illegible] fare i nomi» - «A Porta Susa subito riparate le macchinette guaste» - «Una luce spettrale»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che ha scritto ■ proposito dell'iscrizione alle materne. Non è vero che oggi non ci [illegible] criteri per stilare le graduatorie, semplicemente sono in vigore quelli previsti nell'attuale regolamento.

«È in corso però una revisio[illegible] dei criteri, richiesta da molti genitori ■ da una mozione del Consiglio comunale, allo scopo di unificare criteri ■ punteggi in tutta la città, eliminando ogni discriminazione tra circoscrizione e circoscrizione, [illegible] già fatto nel [illegible] per gli asili nido, con soddisfazione degli utenti. Non [illegible] i tempi tecnici ■ amministrativi consentiranno di applicare fin da subito tali nuovi criteri.

«Non comprendo poi l'affermazione della lettrice a proposito delle "chilometriche graduatorie" presenti nelle circoscrizioni. Il sistema complessivo delle scuole dell'infanzia cittadine (municipali, statali ■ convenzionate), infatti, ■ in grado di assorbire totalmente la domanda esistente (oltre il 95% dei bambini di quella fascia d'età) e [illegible] attualmente circa 9000 i posti disponibili nelle strutture comunali (dei quali 2996 saranno liberi il prossimo anno scolastico), circa 5500 quelli nelle scuole statali e oltre 4500 nelle convenzionate.

«In merito alla necessità di recarsi in più scuole per l'iscrizione, ciò ■ vero [illegible] si desidera consegnare il modulo in più circoscrizioni o in strutture municipali o statali o convenzionate: ■ livello circoscrizionale, per le scuole comunali, la presentazione di una domanda può valere, se richiesto dai genitori, anche p[illegible] altre strutture municipali del territorio. Per quanto riguarda la possibilità che vi siano dichiarazioni false, ad esempio in relazione alla composizione del nucleo familiare, ciò ■ possibile, ma la persona che sottoscrive l'autodichiarazione non veritiera è passibile di denuncia penale. Inoltre il Comune ha attivato da alcuni mesi un settore preposto ai controlli ed alcuni risultati sono stati già conseguiti. Scorrendo poi il modulo di iscrizione si può verificare che esso prevede tutte le formulazioni del caso per conoscere l'effettiva composizione del nucleo familiare, oltreché la [illegible] condizione economica. Anche per questo vale quanto sopra circa la perseguibilità penale delle false dichiarazioni.

«Una ricerca sul grado di soddisfazione dei genitori di nidi e scuole dell'infanzia municipali, realizzata da una società specializzata e da poco pubblicata e diffusa nelle nostre strutture, ha evidenziato come "la procedura e la modulistica per l'iscrizione appaiono alquanto appropriate: la quasi totalità dei genitori (86,6%) la trova semplice ■ facilmente comprensibile"».

Paola Pozzi

Il Presidente del Consiglio Notarile di Torino ci scrive:

«Invito il lettore che ha segnalato un tentativo di omessa fatturazione da parte di [illegible] notaio a rivolgersi per i dovuti accertamenti al Consiglio Notarile (via Botero 15, Torino, tel. 011 5627427). Non avrà neppu[illegible] bisogno [illegible] stendere un esposto, poiché la lettera a codesta rubrica ■ assai ben circostanziata.

«Dovrà solo assumersene la paternità rinunciando al proprio anonimato (in quanto non [illegible] contestabile ad alcuno un fatto di cui si celi il protagonista), oltreché - ovviamente - fare il nome del notaio».

Gianfranco Re

La Direzione [illegible] ci scrive:

«Rispondiamo al lettore che [illegible] questa rubrica ha segnalato il guasto di alcune obliteratrici nella stazione di Torino Porta Susa. Effettivamente, per un leggero ritardo nel programma di manutenzione, nelle scorse settimane non tutte le macchinette di convalida erano efficienti. Facciamo però presente che dal 23 gennaio tutte le 12 obliteratrici di stazione sono regolarmente funzionanti».

Gianni Farneti

Una lettrice ci scrive:

«Abito in [illegible] Cairoli proprio davanti al Monte dei Cappuccini che fa addirittura parte dell'arredamento della mia casa, perché dalle mie finestre l'ho sempre visto come un bel quadro che adornava la mia stanza. Ma ora [illegible] ■ cambiato!

«Il suo nuovo "look" non piace quasi a [illegible] in questa zona. La luce livida e spettrale lo imbruttisce ■ ci fa rimpiangere [illegible] la bella illuminazione classica di prima che ci [illegible] tanto familiare.

«Speriamo che non venga a qualcuno l'idea di proiettare luci colorate sui più importanti monumenti della città. Le luci blu lasciamole diffondere dagli abat-jours degli Anni Trenta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

FOI TO2 PR CV

IL MALTEMPO PROVOCA UNA CATENA DI INCIDENTI

INVERSIONE A U, UNA VITTIMA

E' stato identificato dal figlio ventiquattrenne il cadavere dell'automobilista morto l'altra notte sulla statale 25, alla periferia di Rivoli. Si tratta di Maurice Alain Quarello, 48 anni, di Giaveno. L'uomo, [illegible] una Mercedes, giunto nei pressi della Perosa, avrebbe tentato una inversione a u, mentre sopraggiungeva una Fiat Multipla. Quarello è morto sul colpo

FUGGE DOPO L'[illegible]

Con l'accusa di omissione di soccorso ieri pomeriggio i carabinieri hanno arrestato un giovane di 24 anni, Mohamed Ben Tahar, di origini marocchine, abitante a San Secondo in via Rivoira Don 11. E' accusato di avere urtato un'auto e di essere scappato [illegible] portare soccorso alla donna al volante, trasportata in ospedale con un trauma facciale

Anziano schiacciato dal semaforo

Il palo divelto da un'auto

Grazia Longo

Un pensionato è morto ieri [illegible]ina in corso Traiano angolo via Pio VII, ucciso dal palo di [illegible] semaforo. Aspettava il verde per attraversare. Di colpo, l'assurdo incidente: un fuoristrada sbatte contro un'ambulanza, la donna [illegible] guida perde il controllo e si schianta proprio lì, contro quel semaforo. L'anziano che attende ligio il verde, Giuseppe Merlo, 88 anni, non ha neanche il tempo di rendersi conto di che [illegible] sta capitando: morto sul colpo. Una fatalità? Un incidente che si poteva evitare? Una cosa è certa: i vigili urbani dovranno ricostruire quale dei due mezzi sia passato con il rosso. «Ma in ogni caso - dicono costernati alla Croce Rossa - l'ambulanza [illegible] sirene spiegate ha sempre la precedenza».

Giuseppe Merlo aveva 88 anni. Abitava al numero 134 di via Pio VII, insieme alla moglie Rosa Vercellone, 75 anni. Stava rientrando nel suo appartamento, intorno alle 11.30, dopo l'abituale passeggiata del mattino. «Lo aspettavo [illegible] la tavola già apparecchiata - dice la moglie tra le lacrime -, non posso sopportare l'idea [illegible] averlo perduto così all'improvviso». Ai vigili urbani della sezione infortunistica di Torino il difficile compito di [illegible]isarla. Sempre [illegible] loro spetta chiarire le modalità dell'incidente. L'ambulanza, partita da Nichelino, era diretta verso una scuola.

Di fronte alla sirena [illegible] le automobili lungo corso Traiano si sono fermate. Tutte tranne una, la Jeep guidata da Sara Roberto, sulla quale viaggiavano anche i [illegible] due piccoli figli. L'urto è stato violentissimo, il fuoristrada ha carambolato [illegible] stesso, poi è piombato sul semaforo. E' lì [illegible] che è finito Giuseppe Merlo. L'équipe dell'ambulanza ha provato a soccorrerlo, ma non c'era più nulla da fare. In stato di choc sia l'autista dell'ambulanza, Francesco Sinatra, che Sara Roberto: entrambi sono stati portati in ospedale. Anche per i due bambini è stato necessario un controllo al Regina Margherita, ma non hanno riportato lesioni. «E' un fatto drammatico [illegible] doloroso - commenta Adriana Sala, responsabile della Croce Rossa di Nichelino -, ma [illegible] precisato che tutti i nostri autisti seguono [illegible] corso per guidare [illegible] prudenza nonostante l'emergenza. Pare che la signora al volante della Jeep abbia dichiarato di [illegible] [illegible]uti[illegible] la sirena perché [illegible] la radio accessa. Bisogna verificare se è andata davvero così».

Ben altri interrogativi tormentano la moglie del pensionato. «Eravamo sposati [illegible] [illegible] anni - ricorda -. Non abbiamo avuto figli, come farò adesso senza di lui?». Accanto a Rosa Vercellone ci [illegible] molti affettuosi nipoti. «Lo zio era una persona straordinaria - dice Rosalia -, pensionato della Fiat Avio, [illegible] aveva perso i contatti con alcuni vecchi colleghi che incontrava sempre al circolo anziani per giocare a carte o parlare di politica. Leggeva di continuo, [illegible] la passione di un uomo giovane».

Giuseppe Merlo in una foto con la moglie: il pensionato aveva [illegible] [illegible]

L'uomo, che era latitante, deve scontare una vecchia condanna a 13 mesi di carcere diventata definitiva

Manette all'ex pentito del clan

Catanesi, Tornatore accusato di rapine

Vincenzo Tornatore in una foto scattata nell'aula della Corte d'assise al processo contro il clan dei catanesi

Ludovico Poletto

Dicono che nel [illegible] dell'ultimo anno abbia quasi sempre vissuto semisegregato in una ca[illegible] di Moncalieri che alcuni «amici» gli avevano procurato. E che, forse, i collegamenti [illegible] gli ex affiliati al clan dei catanesi non li avesse del tutto tagliati. Protezioni ed amicizie che gli [illegible] servite a poco: l'altra mattina i segugi della sezione catturandi della Squadra Mobile sono riusciti ad individuarlo [illegible] arrestarlo. E per Vincenzo Tornatore, 44 anni, prima elemento di spicco del clan dei cursoti e protagonista della Torino criminale di inizio Anni '80, [illegible] collaboratore di giustizia, ed infine l'uomo che inguaiò e fece finire in carcere quattordici carabinieri della compagnia Mirafiori, [illegible] tornato dietro le sbarre. Deve scontare 13 mesi: un residuo di pena che per [illegible] come lui, che [illegible] condanne ne ha avute in quantità, è quasi [illegible]. Viveva in quell'alloggio da quando, [illegible] febbraio dello scorso anno, era stato arrestato [illegible] tre ore dopo rimesso in libertà [illegible] tante scuse: alla procura generale, preparando l'ordinanza di custodia per pene residue, qualcuno aveva fatto male i calcoli [illegible] scrisse che doveva scontare 10 anni ed otto mesi. Per il [illegible] avvocato fu facile far cancellare il provvedimento [illegible] Vincenzo Tornatore prese immediatamente il volo. Che cosa abbia fatto in questi mesi di latitanza è ancora un mistero sul quale la Polizia sta cercando di fare luce. Ma l'ipotesi più probabile [illegible] che abbia preso parte ad alcune rapine per procurarsi [illegible] denaro necessario [illegible] garantirsi la latitanza.

Collaboratore di giustizia «modello» - tanto da essere inserito nel mondo del lavoro come dipendente comunale, all'archivio del Politecnico - Vincenzo Tornatore ha contribuito con i suoi racconti a far crollare una delle più grosse [illegible] potenti organizzazioni criminali che la[illegible] nel torinese.

[illegible] settembre [illegible] '93, i carabinieri si presentarono a casa sua per una perquisizione. Sotto un armadio trovarono 100 milioni e un chilo di [illegible] che dissero destinata a piccoli spacciatori della [illegible] di Mirafiori. Tornatore rientrò in carcere ma, due anni dopo, in seguito ad una sua confidenza, mezza compagnia carabinieri di Mirafiori finì nei guai. Compreso l'allora giovane comandante del nucleo operativo, il tenente Corrado Tortorella che venne subito arrestato con altri carabinieri. Di mezzo c'erano quei 100 milioni, una parte dei quali sarebbe stata restituita a Tornatore e una parte sarebbe stata spartita tra i militari. «Era una prassi» hanno stabilito i giudici della quinta sezione penale che, proprio in questi giorni, hanno depositato la sentenza [illegible] condanna del capitano Tortorella [illegible] 5 anni, 4 mesi e 15 giorni [illegible] reclusione.

[illegible] LE SUORE DEL CONVENTO

RIVOLI Prima hanno scavalcato il muro della chiesa, poi hanno bussato alla porta con la sc[illegible] di [illegible] bisogno di aiuto. Attimi di terrore, l'altra sera a Rivoli, per le 13 suore della Collegiata Alta: per circa un'ora sono state sequestrate da [illegible] cittadini extracomunitari armati di coltello. «Non ce ne andremo finché non ci darete tutto quello che avete» hanno urlato i 3 uomini sventolando i coltelli sotto il n[illegible] delle donne. Le [illegible] per [illegible] po' hanno provato a resistere, «Non abbiamo niente», ma alla fine hanno ceduto per paura di [illegible] aggredite. E' stata la madre superiora [illegible] recuperare il denaro custodito in un cassetto, circa [illegible] milioni e mezzo, e a consegnarlo ai malviventi che [illegible] fuggiti senza lasciare tracce.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Polemica in condominio sulle verande abusive

CI scrive Cido, questo lo pseudonimo scelto da un lettore per descriverci la situazione del suo complesso residenziale, [illegible] numeri civici, oltre 100 unità abitative, nel quale «sono sorte con il tempo alcune decine di verande su balconi posti all'interno sui cortili e alcune anche sulle vie». Spiega: «Sono abusive in quanto non hanno mai avuto l'autorizzazione condominiale e ai servizi tecnici della città non c'è traccia di progetti depositati per varianti nel condominio. Il regolamento espressamente lo vieta. Un esposto presentato da alcuni due anni fa non ha avuto risposta. Queste verande costituiscono di fatto un nuovo locale. Il nuovo amministratore può o deve censire le nuove strutture? Inoltre chi paga le spese per i rilievi necessari? Nella ripartizione del riscaldamento si deve tener conto delle verande?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Il fatto che presso l'amministrazione pubblica non risultino autorizzate non conta molto, visto che comunque le autorizzazioni sarebbero state date 'fatti salvi i diritti dei terzi' [illegible] degli altri condomini, sul piano [illegible] diritto privato tenendo conto che il regolamento condominiale vieta di erigere costruzioni sui balconi. [illegible] come scrive il lettore, queste verande sono sorte [illegible] il tempo. Quanto tempo? Perché se fo[illegible]ro state costruite da più di vent'anni, i singoli proprietari potrebbero ormai vantare il diri[illegible] di usucapione. Sarebbero quindi solo perseguibili quei singoli che avessero costruito le verande entro i 20 anni. Se non si può più agire giudizialmente, tuttavia il [illegible] amministratore non può di punto in bianco ripartire spese presupponendo una nuova tabella dei metri cubi per il riscaldamento; semmai può proporlo in apposita assemblea.

«Ma la delibera condominiale che modifica a maggioranza i criteri di ripartizione delle spese comuni è inefficace nei confronti del condomino dissenziente per nullità radicale, ciò significa che [illegible] occorre impugnarla [illegible] trenta giorni, ma la si può impugnare anche in seguito. E visto il numero dei condomini con veranda sarà ben difficile ottenere l'unanimità dei consensi. A questo punto potrebbe essere l'autorità giudiziaria a decidere, sentito un proprio tecnico, i metri cubi [illegible] ogni condomino, [illegible] una causa di tale specie potrebbe risultare molto costosa perchè dovrebbero essere citati tutti i condomini che non vogliono farla. Altrimenti, nullità o meno della delibera [illegible] maggioranza, [illegible] si opponesse alla delibera che modifica [illegible] metri cubi, dopo qualche anno i metri cubi equivarrebbero ad una clausola regolamentare tale [illegible] vincolare i condomini reciprocamente, per il ripetersi costante uniforme e consapevole di ripartizioni basate sulla nuova tabella. Detto questo ricordo che contro chi [illegible] può [illegible] l'usucapione, rientra tra i poteri dell'amministratore quello di procedere giudizialmente».

★ Dopo appena un mese dall'acquisto di un alloggio in un condominio, un lettore apprende che la facciata presenta una fessurazione da eliminare «obbligatoriamente» con conseguente grossa spesa. «Posso chiedere al precedente proprietario una sua partecipazione alla spesa? O p[illegible] chiedere [illegible] risoluzio[illegible] della compravendita? Un notaio ha detto di no, perché sull'atto [illegible] scritto che l'acquisto avviene nello stato di fatto».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se nel contratto si dichiara che la [illegible] è venduta nello stato in cui si trova, il venditore non è più responsabile [illegible] a titolo di [illegible] di qualità né a titolo di garanzia per vizi. Infatti ad [illegible] clausola [illegible] quella suddetta, normalmente la Cassazione attribuisce il significato che l'immobile [illegible] già stato esaminato, sicchè il venditore non risponde dei vizi riconoscibili. E quello di cui si sta parlando era evidentemente riconoscibile, tanto che un altro condomino lo aveva già riconosciuto e aveva chiesto in Comune una verifica della stabilità. Sono clausole a cui si ricorre per liberarsi [illegible] eventuali garanzie».

simonetta.conti@lastampa.it

Liceo Gioberti

[illegible] di [illegible] per il [illegible] [illegible] [illegible]

Un centinaio [illegible] studenti [illegible] liceo «Gioberti» hanno partecipato ieri mattina, [illegible] [illegible]rso Regina Margherita, ad un corteo di protesta contro le condizioni della succursale di via Giulia di Barolo 33. I locali, che accolgono una sezione di liceo classico e una di liceo linguistico, fanno parte [illegible] una media statale (la cui manutenzione è competenza del Comune). Il corteo si è concluso con un sit-in in via Bazzi, davanti alla sede dell'assessorato al Sistema Educativo. «Le carenze - spiegano gli studenti - riguardano il riscaldamento [illegible] l'inagibilità dei servizi igienici, molti dei quali [illegible] porte, [illegible] aula magna e infermeria non esistono. Ci hanno assicurato che i problemi più piccoli, come le porte, verranno risolti in breve tempo».

Sempre ieri il gruppo dei Comunisti Italiani in Provincia ha presentato un'interrogazione per conoscere [illegible] ragioni dell'interruzione nei lavori [illegible] rifacimento dell'impianto [illegible] riscaldamento [illegible] liceo «Giordano Bruno».

DOMUS ®
FRANCHISING NETWORK
GRUPPO IMMOBILIARE
... la casa come primo pensiero

Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo [illegible] un gruppo all'avanguardia, basterà disporre di un piccolo capitale iniziale [illegible] scoprirete [illegible] grande piacere [illegible] diventare imprenditori di sicuro successo [illegible] di [illegible] aver sbagliato.
Potrete operare nella zona di residenza [illegible] grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

Sede di Torino

DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA: LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ". GRAZIE UN OCCHIALE DI SCORTA", LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 r.a.)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico [illegible] 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: [illegible] le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura ott[illegible] per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando lt. GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglio un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE FUNEBRI GIUBILEO
SERVIZI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 in Torino e Provincia
Numero Verde 800.251645
C.so Bramante 56 - Torino Tel. 011.663.30.05

IL CANTIERE IN VIA PRINCIPI D'ACAJA — DAL PROSSIMO 15 MARZO

[illegible] A [illegible]

Oggi l'amministrazione proporrà ai rappresentanti dell'Epat e della Confesercenti che minacciavano la serrata durante le domeniche ecologiche («Ci danneggiano») una serie di permessi riservata a chi va ■ pranzo fuori e ne autorizza il rientro entro le 15 anziché entro le 14. «Inoltre - spiega l'assessore Hutter - suggeriamo agli esercenti di offrire uno sconto ■ chi esibirà l'abbonamento Atm o il biglietto da 5 mila lire»

CISL: [illegible], RIBASSI [illegible]

Gli edili della Cisl sostengono che «le prime aggiudicazioni per il secondo lotto del passante e i primi due del metrò stanno avvenendo con ribassi del 30%». Il segretario della categoria, Gerardo Ceres, avverte: «Ribassi così elevati comportano risparmi sulla manodopera ■ che significa spesso: subappalti irregolari, caporalato sul cottimo, evasioni contributive e contrattuali ■ grave pregiudizio per il rispetto delle norme di sicurezza»

Metrò, 200 metri al mese

Un «mostro» scaverà sotto corso Francia

Emanuela Minucci

I primi, storici scavi per il metrò (in territorio torinese) sono previsti per il 15 di marzo. Si tratta dei lavori per ■ spostamento dei sottoservizi - Enel, Acquedotto, fognature - nel tratto del controviale di [illegible] Francia che confina con via Principi d'Acaja. «Non sappiamo ancora se dovremo chiudere tutta questa strada ■ soltanto una parte - spiega l'ingegner Ilario Signoretti, direttore della Divisione Metropolitana - in ogni caso, almeno in questa fase, [illegible] ■ tratterà di lavori che sconvolgeranno troppo la viabilità».

Così, mentre l'amministratore delegato della Satti, Giancarlo Guiati, annuncia che [illegible] state aperte le buste della gara per l'aggiudicazione dei lavori del 3° lotto tra la stazione Fermi e Pozzo Strada (la cui base d'asta [illegible] di 118 miliardi), la divisione Metropolitana, per la prima volta, ha reso noti, nei dettagli, i tempi di uno dei più grandi cantieri che Torino abbia dovuto gestire dal dopoguerra a oggi.

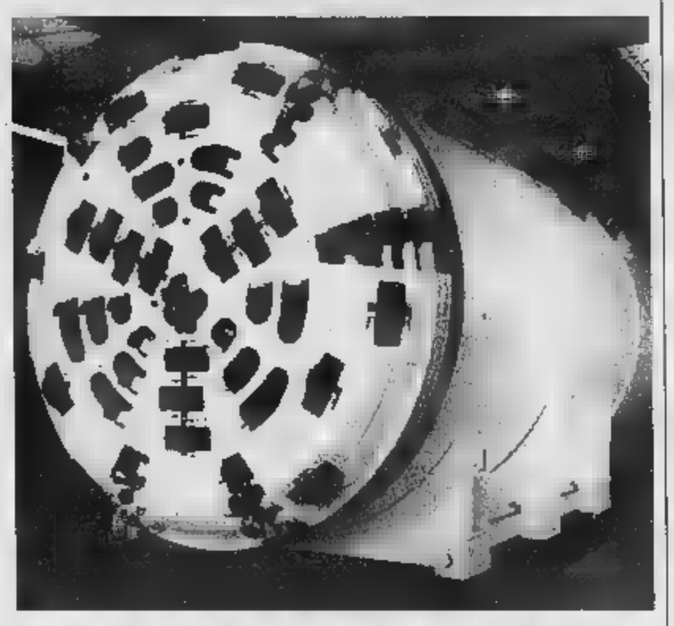
CORSO FRANCIA. E' il cuore di tutti gli interventi. Su quest'asse nasceranno tutte le nove stazioni della sotterranea che costellano ■ tragitto da Collegno ■ Porta Susa. E, in prossimità di tutte queste fermate [illegible] necessario spostare la rete dei sottoservizi. Il motivo? L'operazione risulta indispensabile soltanto in prossimità delle stazioni perché i tunnel dove passano i treni vengono realizzati ben 16 metri sottoterra. Il cantiere-debutto, [illegible] si ■ detto, è previsto all'incrocio fra via Principi d'Acaja e corso Francia. Qui i lavori dureranno 2 mesi.

PIAZZA [illegible]. Qui nascerà un'altra stazione. E ■ ruspe lavoreranno prima da un lato ■ poi dall'altro della piazza, sempre ■ ridosso ■ corso Francia, ■ partire da metà aprile. Anche qui i lavori dureranno ■ mesi. Poi sarà la volta dello spostamento, questo ■ un po' più laborioso, della sede tranviaria del ■ di alcuni metri.

[illegible] RACCONIGI. Stesso trattamento anche per l'incrocio fra corso Racconigi e [illegible] Francia, attorno al mese di maggio. «In questa zona però, in più, - spiega Signoretti - dovremo affrontare un importante spostamento di una grossa condotta dell'acquedotto».

PIAZZA RIVOLI. Anche qui il trasferimento dei sottoservizi nel controviale ■ corso Francia è previsto attorno al mese ■ maggio. Seguiranno gli stessi interventi sino al confine con Collegno, in prossimità delle stazioni di Monte Grappa, Pozzo Strada, Massaua e Marche.

LA «TALPONA». [illegible] quando entrerà in funzione la famosa «Tunnelling Boring Machine» il mostro d'acciaio - dal costo ■ 16 miliardi - in grado di c[illegible] ogni giorno 10 metri di galleria (vale a dire 200 metri al mese, perché non si lavora tutti i giorni). Alla fine del giugno 2001, vale ■ dire quando sarà terminata la stazione di Principi d'Acaja. Le mega-talpe in azione saranno tre. La seconda partirà da Collegno, mentre la terza comincerà a sca[illegible] poco dopo la stazione di Pozzo strada in direzione Porta Nuova. Gli scavi del tunnel dureranno in tutto attorno ai 15 mesi. Ciò significa che per l'aprile del 2004, il sistema di gallerie che collega la stazione Fermi ■ Collegno con piazza Statuto e Porta Susa sarà terminato.



La Tunnelling Boring Machine può costruire dieci metri di galleria al giorno

In arrivo ciottoli al posto dell'asfalto, pitture murali sugli edifici, fioriere, illuminazione e segnaletica

Campidoglio, [illegible] look e marchio di qualità

Novecento milioni per riqualificare il borgo e valorizzare il commercio

Novecento milioni per rifare il «look» di Borgo Campidoglio, valorizzando su più fronti - ■ partire ■ quello commerciale - un quartiere che nei decenni ha saputo salvaguardare la propria identità ■ vivacità. I lavori - destinati ad integrarsi [illegible] gli interventi di riqualificazione già realizzati -, decolleranno in primavera (altri sono previsti per i prossimi anni) in collaborazione con le associazioni di riferimento.

Le stesse che ieri mattina hanno illustrato in Comune il piano delle opere, presente il vicesindaco Domenico Carpanini. Un «make up», quello che interesserà il quartiere, reso possibile dall'opportunità della legge regionale sul commercio: legge che finanzia il 40% delle opere fino a 900 milioni per gli interventi di tipo pubblico ed il 50%, fino ad un massi[illegible] di 20 milioni, per [illegible] commerciale.

Cosa cambia? Praticamente tutto, ma senza tradire il passato. Che in alcuni casi verrà riportato prepotentemente alla ribalta: un esempio per tutti, il rifacimento delle pavimentazioni con l'impiego di materiali tradizionali (sienite, luserna, ciottoli) al posto dell'asfalto. Nella stessa ottica si cercherà ■ valorizzare la dimensione «umana» degli oltre ■ negozi del Borgo, deciso ■ restare tale senza cedere alle sirene della grande distribuzione di stampo [illegible] («la superiorità del modello europeo ■ indiscutibile», ha sottolineato Carpanini). Filosofia che implica la conquista di nuove quote di mercato, oltre alla dif[illegible] di quelle tradizionali: partendo dal patrimonio esistente si è così deciso di sviluppare il concetto di «Galleria», intesa come galleria commerciale ■ galleria d'arte. In che modo? Valorizzando le [illegible] pitture murali realizzate sulle pareti degli edifici, prossimamente integrate da una serie di nuove opere d'arte tra [illegible] negozio e l'altro: il tutto corredato di fioriere e segnaletica adeguata, con tanto di illuminazione coordinata di opera e vetrina. La realizzazione del nuovo marchio di quello che diventerà a tutti gli effetti [illegible] straordinario Centro commerciale a cielo aperto è stata affidata alla «Guidone & Associati», agenzia pubblicitaria che ha già prodotto gratuitamente la prima opera d'arte.

Degli interventi sulle pavimentazioni ■ è detto: la risistemazione interesserà anche piazza Campidoglio ■ ■ mercato di corso Svizzera, adeguato alle ultime [illegible] di materia di sicurezza ed igiene. Lavori in corso anche sul fronte della viabilità ■ dei trasporti: dal prolungamento delle linee 13 e 65 al rifacimento dell'illuminazione lungo gli assi di percorrenza dei mezzi pubblici. Da parte sua, l'Aem si incaricherà di creare una scenografia caratteristica: il primo passo ■ l'illuminazione delle pitture murali e di quelle applicate a muro. Se a questo aggiungete il parcheggio pertinenziale di piazza Campidoglio (in fase di costruzione), nuovi posti auto lungo le vie trasformate a [illegible] unico, ed [illegible] di aree di ristoro, potrete tastare fin d'ora il polso di quanto ■ [illegible] cambierà il vecchio Borgo, felice sintesi di passato e presente. [ale. mon.]

[illegible] A TORINO

■ **SANGIUSTESE.** L'allenatore [illegible] Sangiustese, Gianni Frara, rispetto all'articolo «Un paese nel pallone», apparso sul giornale di martedì scorso, precise di non aver proibito alla squadra di mettersi in posa prima della partita ■ di non aver dichiarato «la foto gliela facciamo noi agli altri, sul campo».

■ **VITTIME DI MAFIA.** Scade oggi il termine per le domande in Prefettura relative a risarcimenti per danni derivati da fatti di criminalità organizzata di tipo mafioso, disposti con sentenza prima del 25 gennaio 2000.

■ **LOTTA PER SALARIO.** Domani alle 10,30, presidio sotto il palazzo della Giunta Regionale promosso dalle rappresentanze sindacali di base aderenti al Cub in occasione della «Giornata di lotta per il salario».

■ [illegible] Domani a «Tori[illegible] Incontra», in via Nino Costa 8, convegno su «Aferesi selettiva e trattamento depurativo nel paziente clinico» promosso dal Centro multidisciplinare di Immunopatologia ■ Documentazione sulle Malattie Rare della Asl 4, diretto da dottor Dario Roccatello.

■ [illegible] A [illegible] Per migliorare il servizio idrico locale, il Comune di Rivoli e l'Azienda Acque Metropolitane intendono rilevare il livel[illegible] di soddisfazione degli utenti: Seicento le interviste telefoniche previste.

■ **GIOVEDI' [illegible] PEDONE.** Oggi torna il giovedì del pedone. Blocco per i mezzi non catalitici nelle ore 9-13 e 16-19.

■ [illegible] **SCUOLA.** Primo incontro, stamane alle 9,30, al liceo «Einstein», via Pacini 28, degli eletti Rsu della Cgil Scuola. Nel pomeriggio continua nella sala «Pia Lai» di via Pedrotti ■. Partecipano Alberto Badini, Titti Di Salvo, Fabrizio Dacrema, Alberto Artili, Chiara Profumo.

■ **SCRITTE A [illegible].** Sui muri di uno dei bagni di Mirafiori [illegible] comparse scritte con frasi minacciose contro due delegati Fiom della Comau Stampi, firmate Ordine Nuovo. Le scritte riguardano ■ problema degli straordinari e [illegible] particolare l'impegno dei due delegati contrari ■ loro utilizzo da parte dell'azienda. Cgil e Fiom condannano le scritte che «puntano ■ a colpire due dirigenti sindacali ■ con loro l'impegno forte e determinato che i lavoratori stanno manifestando in questi mesi, di fronte ai rifiuti ed alle pregiudiziali che la Fiat sta opponendo al rinnovo del contratto aziendale».

LA FOTOGRAFIA DELLA CITTÀ — DAL LAVORO DI DUEMILA ADDETTI

CHI VA E CHI

Al censimento 1991 i «cancellati» superarono i 10 mila, mentre dieci anni prima si registrò uno «scomparso» eccellente: il calciatore Paolo Rossi (foto) che di lì un anno avrebbe vinto il Mundial. Il tasso di «desaparecidos» (i signori che rispondono alla «chiamata» del censimento quindi spariscono dalle liste anagrafiche) rischia di salire. Seconde l'ultima circolare del ministero, infatti, non sono più richiesti i tre accertamenti prima della cancellazione dall'anagrafe.

LE CASE VUOTE

Da quest'anno partirà l'analisi-conteggio non soltanto degli appartamenti, ma anche degli interi stabili. A tutt'oggi, a Torino, risultano vuoti circa 50 mila alloggi e grazie questo imminente «sondaggio» il Comune sarà in grado di ottenere una fotografia più attuale anche per il settore Casa, che da sempre al centro di statistiche non sempre attendibili e non di rado fonte di polemiche. I risultati definitivi si avranno dopo un anno, vale a dire nell'ottobre 2002.

Al lavoro l'esercito dei conta-persone

Parte il censimento generale del 2001

La macchina del 14° Censimento generale della popolazione è già partita. Si tratta della più imponente operazione amministrativa che un Comune debba affrontare: ecco perché - anche se i moduli nelle case dei torinesi soltanto il 1° ottobre - già lunedì prenderà il via il bando ufficiale per reclutare quei 150 dipendenti comunali che, insieme con altri 1500 addetti, dovranno costruire la gigantesca lente attraverso cui osservare la fotografia puntuale della Torino così come si presenta adesso: il censimento, appunto.

Per i pochi che ancora non lo sanno, spieghiamo che questa immagine viene scattata ogni 10 anni. Ed è l'unico strumento a disposizione dell'Istat (e dei Comuni) per entrare sotto la pelle del Paese: scoprire quanti abitanti effettivi hanno le città oppure quanti hanno fatto famiglia. O, ancora, appurare quanti alloggi sono occupati e quanti sfitti, conoscere il numero degli immigrati stranieri e quello (e qui sta 2001) i «city-users» della città. Vale a dire: quanti sono quei signori che al mattino in un Comune (per lavorare, divertirsi o studiare) e poi se ne vanno la sera?

Il dirigente che si occupa di questa maxi-operazione (e fa parte della Commissioni Grandi Comuni che da oltre un anno si riunisce a Roma) è Costanzo Vota, il decano del settore Statistica e demografia di via Frejus. Da addetto ai lavori ha già vegliato sul buon di altri due censimenti. A salire, i responsabili sono il direttore di divisione Giuseppe Ferrari e l'assessore alla Statistica Eleonora Artesio: entrambi hanno dedicato, nell'ultimo anno, al capitolo censimento almeno una riunione la settimana. Anche lo spessore del modulo da riempire, di pari passo con la complessità del mondo in cui viviamo, aumenta. «Quest'anno - spiega Vota - abbiamo un'intera sezione dedicata alle "persone temporaneamente dimoranti" in cui rientrano dai cittadini stranieri residenti in Italia ai lavoratori stagionali sino a chi utilizza un alloggio solo per studiare». E siamo al punto.

I «CITY USERS». Sono coloro che usufruiscono dei servizi della città (dai mezzi pubblici all'acqua potabile, per intenderci), ma non sono residenti. Per i Comuni rappresentano un bel problema: sono una massa anonima di cui non si conosce nulla. Torino, per esempio, dal punto di vista demografico sta per tornare ai livelli del 1957. Eppure ogni giorno si calcola che la sua popolazione quasi raddoppi. E' quindi indispensabile conoscere il numero dei «pendolari della città usa e getta» per dimensionarne i servizi. Ed ecco che il censimento 2001, per la prima volta, si cimenta nell'operazione.

VIALE DEI GLADIOLI. Qui, nel di aprile, presso l'ex-scuola Fratelli Cervi, arriverà il Tir lungo 13 metri che conterrà le 15 tonnellate di moduli Istat per realizzare il 14° censimento sulla popolazione e l'industria. Da qui i moduli verranno smistati in 19 sedi distaccate del Comune. Già ad aprile alcune famiglie saranno sorteggiate per una simulazione. A ottobre, invece, quando si tratterà di ritirare il modulo vero, la prima fase sarà affidata a 1500 giovani addetti alle verifiche sommarie, quindi la palla passerà ai 150 dipendenti comunali che dovranno fare quadrare i dati e contattare chi ha commesso errori (un numero che di solito si aggira attorno al 10 per cento).

BLITZ ALL'ARRIVORE. Al campo nomadi dell'Arrivore gli uomini del censimento arriveranno notte tempo e scortati dalla polizia. «L'assistenza delle forze dell'ordine è indispensabile per maggiore ai nostri addetti - spiega il direttore Ferrari - si agirà di notte perché è il momento in cui sappiamo di trovare nel campo il massimo numero di persone».

I COSTI. «Il Comune di Torino ha fatto tutto il possibile per contenere i costi di gestione della macchina, ma 3 miliardi è una cifra sotto cui non si potrà andare» spiegano all'assessorato alla Demografia. A questi si aggiungeranno, come si è detto, i 7 miliardi messi a disposizione dall'Istat.

MODULO MI ministero ci pensando. Tradurre in diverse lingue il modulo oppure no? Sicuramente sono in arrivo i «mediatori culturali» che spiegheranno ai tanti residenti stranieri (a Torino sono già 39 mila) in che modo compilare le schede. [a. mln.]

TUTTI I NUMERI DELLA «FOTOGRAFIA»

Moduli consegnati	600.000
Costo globale operazione	10 mil e 100 milioni
Spesa a carico dell'Istat	7 miliardi
Addetti impegnati	1150
Computer utilizzati	600
Pagine del modulo	60
Tipi di modulo	1
Famiglie coinvolte	420.000
Data di consegna	1° ottobre 2001
Scadenza compilazione	21 ottobre 2001

Secondo l'Anagrafe comunale i residenti a Torino poco più mila

Polemica nei confronti dei sindacati di categoria: «Siamo contrari ogni etichettatura politica»

Commercianti, prove generali del terzo polo

L'annuncio da alcune associazioni di via: vogliamo contare di più

Trattare direttamente con il Comune i problemi delle singole via, dando voce ai rispettivi presidenti: il tutto in un'ottica rigorosamente apartitica.

E' l'obiettivo del Coordinamento dei presidenti di via, presentato ieri da Christian Volkhart, Alfredo Pisapia e Giancarlo Perazzo, leaders dei commercianti di via Carlo Alberto, piazza Castello e via Lagrange. Un «terzo polo» nato sull'onda di due spinte diverse: la preoccupazione per le iniziative del Comune in materia di viabilità, parcheggi, blocchi della circolazione - giudicate lesive del commercio torinese - e lo impegno addebitato ad Ascom e Confesercenti nella tutela della categoria (per quanto ieri sia stata soprattutto la prima ad attirarsi gli strali della platea). Di fronte ad una politica di sistematico danneggiamento dei commercianti cittadini da parte le, il ragionamento, le associazioni di categoria nel migliore dei casi latitano. Nel peggiore, si buttano in politica, arrivando al punto di «etichettare» loro malgrado i commercianti a favore di alcuni partiti. E' l'accusa mossa a Giuseppe De Maria, di coinvolto gli esercenti nel sostegno alla candidatura del vicesindaco Carpanini. Come? Non sulla base affermazioni dirette, ma tralasciando di smentire le indiscrezioni dei media. Da qui la volontà c un organo autonomo, articolato su base circoscrizionale ed in grado dialogare con il Comune senza intermediari.

A stretto giro di posta, la replica di De Maria: «Fedele alla sua linea, l'Ascom prende posizione sui candidati riservandosi di valutare i programmi. Sfido chiunque a dimostrare che io sto facendo campagna elettorale per qualcuno. Il fatto che l'Associazione valuti positivamente lavoro svolto Comune, vicesindaco in particolare, non significa che fa centrosinistra. Così non favoriamo il centrodestra nel momento in cui riconosciamo lavoro svolto con presidente Ghigo l'assessore Pichetto». Quanto al Coordinamento, aggiunge De Maria, ben venga è di stimolo alla discussione sui problemi del commercio: «Però vedo muoversi sempre le stesse persone, compreso quel Pisapia che già nel giugno del annunciava la nascita un altro organo, l'Aspicom: qualcuno sa che fine ha fatto?». Anche Antonio Carta - presidente Confesercenti - non ha pregiudiziali verso la nuova iniziativa, a patto che non in antitesi con le associazioni di categoria: «Ben venga la collaborazione. In caso contrario ci misureremo sullo stesso terreno». [ale. mon.]

ALL'ARIA APERTA

REGIONE E TIBET. Una bandiera del Tibet in tutti i Comuni piemontesi, in attesa di una piena autonomia per il popolo tibetano. Lo propone un ordine del giorno regionale inviato ai sindaci e ai presidenti Provincia dall'assessore alla Cultura Giampiero Leo il capogruppo ds Pietro Marcenaro e il radicale Bruno Mellano.

Il Centro Interculturale comunale di via Frattini 11 propone il corso «Conoscere la propria città. Percorso di cittadinanza rivolto ad adulti stranieri»: lezioni visite per conoscere la storia la cultura di Torino e migliorare propria conoscendei . Iscrizioni entro il 20 febbraio, tel. 011.4429700.

TENNIS. Allo Sporting nel week-end prende il via il Memorial Giorgio Biasci, trofeo invernale cat.veterani. Biasci, fu presidente della commissione tecni Fit, vicepresidente all'epoca di Neri e formò la squadra di Davis che poi nel '76 vinse la mitica "insalatiera". Al torneo partecipano sedici squadre, divise in quattro gironi che si affronteranno con formula all'italiana. Semifinali il 3-4 marzo, finali il 10-11 marzo.

CALCIO Oggi è in programma la gara di ritorno della semifinale di Coppa Italia Primavera: la Juventus è impegnata a Bergamo contro l'Atalanta. All'andata vinsero i neroazzurri 1-0. Impresa dunque difficile per i ragazzi di Gasperini, che dovrà rinunciare a quattro giocatori (Guzman, Frara, Piccolo Gorzegno). Ci sarà invece Brighi.

SCI DI FONDO. Si svolgerà sabato, Bardonecchia, la Coppa MetanAlpi Valsusa, gara promozionale a tecnica classica per tutte le categorie. Iscrizioni possibili entro le 16 di oggi al numero telefonico 0122-99564 o al fax 0122-900308.

SLITTINO. La pista Pian del Colle di Bardonecchia ospiterà domenica gara promozionale slittino aperta tutti. Iscrizioni entro le 16 di sabato (tel. 0122-99564), entro le ,10 di domenica direttamente in pista.

BASKET. Da domani a domenica si svolgerà 1° Trofeo Piemonte 40, riservato a chi ha già compiuto 40 anni. Al quadrangolare parteciperanno la squadra russa del Sedoy Ural (vincitrice del campionato europeo 2000 over 45), l'Arkea Bologna (Villalta, Gilardi, Fulzi), i croati del KK Fazana e Torino (Fioretti, Cervino, Mitton). La prima partita in programma, venerdì, sarà Torino-Sedoy (ore 21,15, Nino Costa 22, Piossasco). Per informazioni: 0338-3809964.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
10128 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Me (1.250 a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	

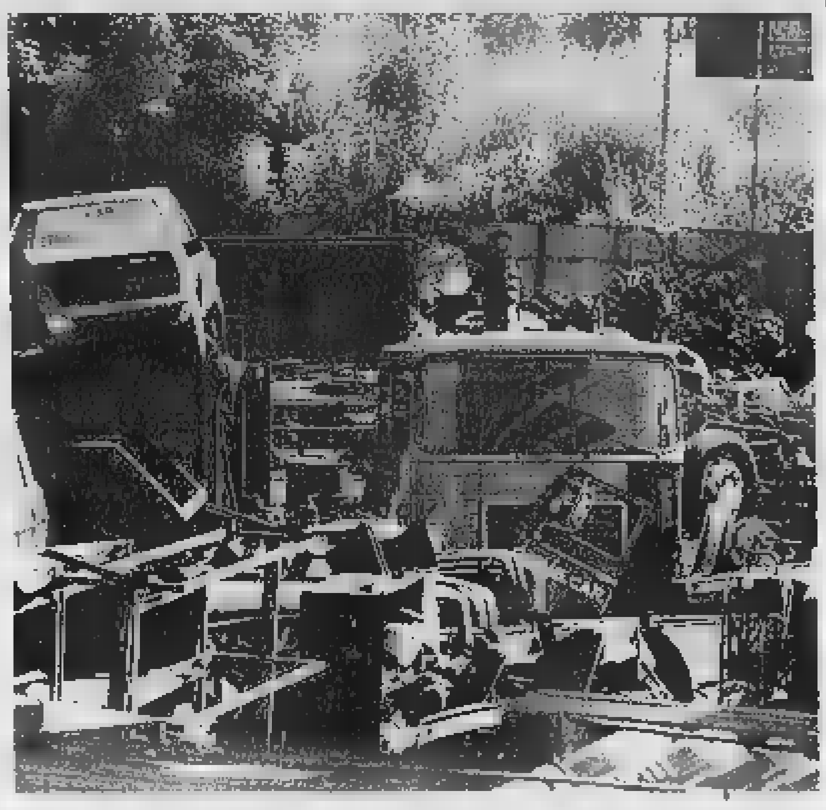
Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

*Solo Torino città, Pinerolo e Volpiano. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Si mobilitano vari gruppi in Provincia e Regione mentre a Settimo continua la protesta

Diventa politica la lotta contro il cimitero d'auto



[redacted]

Nella discarica dovrebbe finire il cosiddetto «fluff» materiale definito altamente tossico dall'Unione europea

L'impianto dovrebbe sorgere a Mezzi Po, [redacted] frazione di Settimo Torinese

[redacted] Bergamini
SETTIMO TORINESE

Ora la discarica di Mezzi Po diventa un [redacted] politico. In Provincia, la diessina Marta Rabacchi, che [redacted] dall'inizio si [redacted] schierata contro l'impianto al fianco dei cittadini, ha presentato una mozione votata da Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Verdi, Lega Nord, An e Forza Italia. In Regione, i consiglieri dei ds Marisa Suino e Giancarlo Tapparo e quelli della Lega Nord Matteo Brigandì e Oreste Rossi hanno inviato un documento alla presidenza della Provincia, all'Arpa [redacted] al sindaco di Settimo, Giovanni Ossola: chiedono la sospensione dell'autorizzazione che dovrebbe [redacted] concessa [redacted] dopo il 1° febbraio, data dell'ultima conferenza dei sevi[redacted].

Un inedito impegno trasversale tra forze politiche diverse a sostegno dei cittadini di Mezzi Po, la frazione di Settimo sul cui territorio dovrebbe essere realizzata, in regione Rio Martino, ai confini con Volpiano e Brandizzo, la discarica per il «fluff», materiale di risulta dalla rottamazione delle auto, considerato dalla Comunità Europea tossico nocivo.

Intanto, i cittadini, mobilitati ormai da mesi, si preparano a dar battaglia, anche legale se sarà necessario, e non intendono cedere. Al loro fianco molti partiti, la Coldiretti e le associazioni ambientaliste. Ma ancora non basta. «E' necessario coinvolgere anche i cittadini di Settimo - sostiene don Paolo, il parroco della piccola frazione che ha caparbiamente, in questi mesi, guidato la protesta - e le amministrazioni di Volpiano e Brandizzo che, pur potendo dire la loro in conferenza dei servizi, hanno preferito lavarsene le [redacted]i.

Gli abitanti della frazione, i residenti delle cascine di Volpiano e Brandizzo, che si potrebbero trovare [redacted] pochi metri dall'enorme cimitero di auto, hanno scoperto il progetto per caso. «La nostra battaglia ha impedito - dicono i rappresentanti del comitato - che l'autorizzazione fosse concessa già ad agosto. Dobbiamo continuare [redacted] combattere se vogliamo salvaguardare la nostra terra e la nostra salute».

Le rilevazioni della falda, ad agosto, furono decisive [redacted] la Provincia si vide costretta a sospendere l'iter in [redacted] di nuovi sopralluoghi. Intanto, però, la Crs ha presentato un nuovo progetto, senza che l'iter, tuttavia, ripartisse da zero, come sempre accade. «Una procedura alquanto stra[redacted] - la definisce Paolo Quagliolo, il geologo volpianese, residente proprio nella zona, che ha costretto la Provincia con i suoi rilievi, [redacted] fare un passo indietro -. Il nuovo progetto prevede una riduzione dell'area, ma una collina di rifiuti più alta, circa 15 metri e non tiene conto della presenza dei pozzi per l'approvvigionamen[redacted] idrico, regolarmente denunciati. Faremmo pervenire tutte le nostre osservazioni [redacted] vedremo se potranno non tenerne conto». A questo [redacted] aggiunta la catalogazione dei terreni coltivati, considerati di prima classe, proprio nel piano provinciale di coordinamento territoriale che andrebbero preservati e non sacrificati. Al comitato annunciano che il 1° febbraio ci sarà [redacted] manifestazione sotto la sede della Provincia [redacted] via Valeggio 5: «Se fosse autorizzata la discarica, sarebbe un colpo mortale».

L'uomo agiva con [redacted] complice: le vittime erano picchiate e derubate

Pinerolo, preso il rapinatore-boxeur

Responsabili di undici assalti [redacted] commercianti

[redacted]

[redacted]

Giovanni Chinnici, 40 anni, è conosciuto a Pinerolo per il [redacted] passato [redacted] campione di full-contact

Ha un [redacted] l'autore delle undici rapine avvenute ai danni di altrettanti commercianti del Pinerolese: Giovanni Chinnici, 40 anni, più conosciuto come Jo negli ambienti delle palestre che frequentava quand'era diventato un campione [redacted] full-contact. Sarebbe lui, secondo i carabinieri della compagnia di Pinerolo, che lo hanno arrestato, l'autore di una lunga [redacted] di rapine che ha visto per dieci volte cadere sotto i suoi pugni le esercenti di negozi che venivano aggredite all'orario di chiusura. In [redacted] caso, quando ha rapinato un fotografo di Pinerolo, ha usato una mazza da baseball: con un colpo alla testa ha fracassato il cranio del commerciante che è stato ricoverato [redacted] gravi condizioni all'ospedale Agnelli di Pinerolo.

Chinnici agiva con un complice, Roberto Cinà, 31 anni, abitante [redacted] Bricherasio [redacted] via Castel Vecchio 70, finito in carcere già nelle scorse settimane. Lungo l'elenco dei colpi messi a segno; le sue vittime hanno sempre dovuto far ricorso alle cure dei medici.

Chinnici ha alle spalle una vita difficile: aveva 22 anni quando fu ferito dal padre con un colpo di pistola; nell'88 era finito in carcere con l'accusa di estorsione ai danni di [redacted] pasticceria di Frossasco. Per [redacted] non [redacted] più fatto parlare [redacted] sé. Era andato ad abitare a Roure, [redacted] Val Chisone, lavorava saltuariamente [redacted] operaio, ma dal febbraio dello scorso anno era diventato il terrore dei negozianti. Baristi, gestori di pizzerie, fiorai, proprietari di mini-market erano le sue vittime preferite. A tradirlo, un telefonino rapinato a [redacted] vittima e dato in [redacted] Cinà.

Legge operativa

Sconti sul gpl

Come ottenere i rimborsi

GIAVENO

Sono oltre cinquecento i comuni piemontesi interessati alle agevolazioni fiscali sul gpl da riscaldamento. Il ministro delle finanze ha firmato il decreto che rende applicabile [redacted] concreto gli sconti, previsti da oltre un anno, dalla legge del [redacted] dicembre 1999. «Finalmente siamo riusciti a fare applicare i decreti attuativi - spiega il vice presidente nazionale dell'ANCI, Osvaldo Napoli - ci [redacted] molte difficoltà, superate solo con un continuo lavoro durato un anno intero».

Il dispositivo sarà pubblicato in questi giorni sulla Gazzetta Ufficiale e da quel momento i cittadini potranno effettivamente beneficiare degli sconti e dei rimborsi relativi [redacted] rifornimenti effettuati dal [redacted] gennaio del 2000. La riduzione è applicata a tutti gli utenti che utilizzano il gpl da riscaldamento residenti nei comuni di fascia F, o nelle frazioni dei paesi di fascia E, riconosciuti montani dalle amministrazioni comunali e che non siano serviti dal metano.

La riduzione del prezzo è di 258 lire il kg per [redacted] forniture effettuate fino al [redacted] ottobre 2000, e [redacted] lire per gli acquisti dal [redacted] ottobre dello scorso [redacted]. Gli interessati per ottenere il rimborso dovranno rivolgersi al loro fornitore di fiducia presentando le fatture di pagamento. Le relative competenze verranno probabilmente detratte sulla prima ordinazione.

Gli sconti sul gpl da riscaldamento erano [redacted] applicati nella finanziaria del 2000, ma in realtà non potevano essere avviati concretamente a causa [redacted]lla [redacted] delle regole attuative. In uno degli ultimi incontri dello [redacted] anno il sindaco Osvaldo Napoli durante la seduta della conferenza Stato-Regioni aveva sollecitato il ministro Del Turco a emanare la normativa. [g. mar.]

[redacted]

■ **CHIVASSO, [redacted]** Sarebbe di origine dolosa l'incendio che la scorsa notte intorno all'una ha semidistrutto il portoncino d'ingresso dell'appartamento di Maria Grazia Donna, 59 anni, pensionata, residente in via Gian Antonio Momo 20, nel centro di Chivasso. La donna non si trovava in casa. Le fiamme sono state prontamente domate dai vigili del fuoco. Indagano i carabinieri.

■ **CASTAGNETO, [redacted]** La Giunta di Castagneto Po ha affidato al geometra Domenico Azzalin l'incarico di redigere il progetto esecutivo dell'ampliamento dell'illuminazione pubblica. E' previ[redacted] spesa di 50 milioni di lire.

■ **VEROLENGO, SEQUESTRO.** Blitz dei carabinieri l'altra mattina presso l'Ufficio Tecnico del Municipio a Verolengo. I militari, [redacted] ordine della Procura della Repubblica di Torino, avrebbero sequestrato degli atti inerenti la [redacted] luoghi di lavoro. In passato, c'erano state delle denunce da parte dell'architetto Michele Carano, ex responsabile dell'Ufficio Tecnico, licenziato nel novembre [redacted] Il sindaco ha annunciato che sarà denunciato per calunnia.

■ **NICHELINO, ARRESTO.** Lo ha trovato a bordo della sua auto, mentre cercava di metterla in [redacted] con una chiave falsa, in via San Matteo, a Nichelino. Così un pensionato [redacted] Torino, aiutato da alcuni passanti, è riuscito [redacted] bloccare il ladro e [redacted] consegnarlo ai carabinieri. In manette, Marco Bruno, 27 anni, di Nichelino.

■ **MONCALIERI, [redacted]** Rapina fallita, all'agenzia San Paolo di via Postiglione, nella zona industriale [redacted] Moncalieri. In pieno giorno i banditi hanno cercato di aprire una porta di sicurezza, sfondando il vetro blindato. Ma la porta ha resistito all'assalto, così hanno dovuto rinunciare al colpo.

■ **VINOVO, [redacted]** E' entrata in fusione, dopo tanti anni di attesa, la [redacted] caserma dei vigili del fuoco volontari di Vinovo, inaugurata [redacted] via Altina 23. L'edificio, realizzato dal comune, oltre ai 30 volontari del distaccamento di Vinovo, ospiterà anche la sede della croce verde e il presidio di guardia medica.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

[redacted] hai un [redacted] che vale [redacted]
Presso chiavi in [redacted] I.P.T. esclusa.

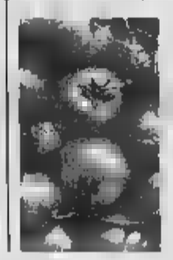
PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE MESE

Concessionaria Fiat GRUPPO DINAMICA FIAT
Corso Moncenisio, 79 - Rosta (TO) ■ Corso Susa, 22 - Rivoli (TO)

LA STAMPA
GENNAIO 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



L'ORTO IN PROVETTA

Le biotecnologie vegetali sono assolutamente sicure per l'uomo e per l'ambiente? Chi ne trarrà vantaggio? I Paesi ricchi o quelli poveri? "L'orto in provetta" è il tema affrontato oggi, da Francesco Sala, dell'Università di Milano, alle 17,45, per i Giovedì Scienza al Teatro Colosseo di via M. Cristina 71. E' realistico che le decisioni sull'accettabilità delle piante geneticamente modificate siano ispirate a una valutazione oggettiva dei rischi e dei benefici considerando che saranno utilizzate anche nella produzione di medicine, vaccini e anticorpi. L'ingresso libero. Tel. 011839.49.13.

L'EUROPA E LE DONNE

«L'Europa come laboratorio del futuro, le politiche per le donne» è il titolo di un convegno organizzato da Fidapa Piemonte (Federazione italiana donne arti professioni e affari) con la Consulta regionale per domani alle 14,30 a Palazzo Lascaris (foto) in via Alfieri 15. Intervengono Lucio Levi e Umberto Morelli (Università di Torino), Maria Antonietta Confalonieri (Università di Pavia), Andrea Pierucci consigliere della commissione europea e Cesare Merlini (Istituto Affari Internazionali) e le parlamentari europee Fiorella Ghilardotto e Amalaia Sartori. Info: 011 5757351.

TEMI E SALE PER I TESORI IN CELLULOIDE

Nella Torino del cinema

L'inaugurazione, ieri, della multisala di via Verdi, completa un «progetto» che coinvolge la città e il suo futuro

Cinema Massimo, ieri Torino lo ha riconosciuto fra i luoghi «simbolo» della sua storia recente. Una folla di invitati ne ha festeggiato la riapertura, dopo una ristrutturazione quasi integrale, costata 4 miliardi e 600 milioni.

Lavori, progettati dall'architetto Daniela Casalino, lo hanno riplasmato in tre sale, la blu da 480 persone e altre due più piccole da 150 posti, pensate come luoghi per lo spettacolo «di qualità», ma soprattutto sede di proiezioni di tesori cinematografici del vicino Museo del Cinema, alla Mole Antonelliana, distante pochi passi.

Mario Ricciardi, presidente del Museo, ha fatto gli onori di casa, con il regista Carlo Lizzani, coordinatore tecnico del Museo Angelo Guglielmi, presidente dell'Istituto Luce, che Ricciardi ha invitato a gestire la programmazione del Cinema.

A darle avvio è stata la proiezione in anteprima del film «La ville tranquille», del regista francese Robert Guèdiguian, presente nella sala «blu», dove sono convenuti i più bei nomi della cultura torinese. Oltre agli assessori Giampiero Leo, Valter Giuliano e Ugo Perone, responsabili della cultura in Regione, Provincia e Comune, erano presenti Cesare Annibaldi, il direttore della Fondazione Agnelli Marcello Pacini, Rolando Picchioni, Giovanni Porcellana, il regista torinese Paolo Morandi, il presidente della «Consulta» Luigi Garosci, l'editore Umberto Allemandi, il presidente della Compagnia di San Paolo Onorato Castellino e quello della fondazione Crt, Andrea Comba.

Atteso ma assente è stato il regista Gillo Pontecorvo, costretto a letto dall'influenza. Impegni di lavoro hanno trattenuto altrove il direttore della Mostra Internazionale del Cinema di Venezia Alberto Barbera e Stefano Della Casa, direttore del Torino Film Festival.

«Ritrovare il Cinema Massimo - ha detto Comba - mi rinnova un'emozione. Ero ragazzo quando nel dopoguerra, in quartiere devastato dalle bombe del 1943. Quando seppi che costruivano un cinema dissi: "Allora la guerra è finita davvero". Lo considero luogo simbolo».

«Lo è anche per me», conferma Lizzani. «Era in costruzione quando venni a Torino nel 1948, per preparare con Risi il film Riso Amaro. Lo intesi come segno rinascita» «e ora -interviene Ricciardi - apre al Museo l'occasione di ricreare il contatto il suo pubblico».

Lizzani dal 12 al 13 febbraio girerà un omaggio al regista Rossellini, mentre il 19 marzo, anniversario della scomparsa di Stanley Kubrick, sarà proiettata in anteprima il film «2001, Odissea nello Spazio», con effetti sonici restaurati e potenziati. [m.lup.]

IL CINEMA MASSIMO

IL BILANCIO

Una soap e 14 film hanno portato 30 miliardi in città

GIOVANNA FAVRO

Da «Qui non è il paradiso» di Gianluca Tavarelli al thriller di Dario Argento, da «Ogni lasciato è perso» di Piero Chiambretti a «La Sindone» di Ludovico Gasparini, sono stati 14, più la soap opera «Centovetrine», i film girati a Torino nel 2000: significano curiosità, marketing per la città immortalata nelle pellicole, anche un grande business. Per avere un'idea, basta pensare che la Film Commission, l'ente creato da Comune e Regione per promuovere la cinematografia sul territorio piemontese, stima in 18 miliardi i quattrini spesi nella provincia dalle produzioni che hanno lavorato in città tra settembre e dicembre scorsi, con un impiego - sia pure provvisorio - di moltissimi torinesi: circa 140 attori, 170 tecnici e 4 mila e 300 comparse.

Se è in arrivo una nuova soap di 230 puntate, «Sottosopra», girata per la Rai, da aprile, con un forte impiego degli studi Rai torinesi, il business è cresciuto, dai 2 film girati in città nel '96, grazie al «sistema» creato, prima della nascita ufficiale Film Commission, dagli uffici cinema di Comune Regione che hanno messo a disposizione servizi e piccoli contributi economici, e al «tessuto» d'interesse e di competenze allevate da scuole come quella dello Stabile, l'università o il Torino Film Festival.

Dai 2 titoli del '96, ai 3 dei '97, s'è passati ai 7 realizzati nel '98, anno di svolta grazie a «Fernando e Carolina» di Lina Wertmuller e soprattutto a «Così ridevano» di Amelio: il «passaparola» sulle buone chance di lavorare in città ha fatto il resto. Così, oggi, il direttore della Film Commission, Giorgio Fossati, stima in miliardi i quattrini spesi dalle di produzione in Piemonte (ma soprattutto Torino) nel del 2000: «Ogni film investe per la produzione, in media, 2 miliardi, punte di 8 10 per titoli come "Centovetrine"».

Gli enti pubblici, tra settembre e dicembre, hanno a disposizione circa 500 milioni per abbattere i costi degli hotel in cui ospitate le troupes, soprattutto hanno offerto il suolo pubblico gratis messo disposizione servizi, dalla presenza dei vigili all'aiuto dei delle Municipalizzate, fino a concedere gratis gli uffici di piazza San Carlo, in linea con il motto-spot della Film Commission, che è «Accomodatevi».

Le produzioni offrono lavoro a un di persone: «"Cuore", ad esempio, - dice Fossati - ha assoldato una schiera sarte per realizzare i costumi e, se Centovetrine ha usato sinora 3 mila comparse, molti ruoli attoriali, non di prima fila, sono affidati a torinesi assunti all'ultimo momento». Alle di realizzazione la Film Commission - che spera di poter mettere a disposizione delle troupes, un giorno, anche uffici e magazzini propri - propone auto «location manager» gratuiti per i primi sopralluoghi, e una bancadati 6 mila 500 immagini, con altrettante schede, per scegliere i luoghi in cui girare: «Il Piemonte offre campagne, laghi, montagne, panorami industriali paesaggi medievali, barocchi, o sette-ottocenteschi. Il nostro lavoro non consiste solo nell'accogliere chi sceglie di girare qui, ma anche soprattutto di proporre questo territorio a chi non lo conosce». Una volta scelta la città, l'ente lavora, ancora una volta, stretto contatto con gli uffici pubblici. Un esempio? «Abbiamo mediato la Soprintendenza perché concedesse il far girare di "La Sindone" a Palazzo reale, dove stati pure creati, provvisoriamente, degli accessi separati per i visitatori. quando s'è parlato di far atterrare in cortile un elicottero dei carabinieri, la Soprintendenza s'è opposta fermamente, temendo danni a vetri arredi». La soluzione? «S'è deciso di trasportare di fronte al Palazzo un elicottero smontato. E' stato riassemblato in cortile, e finalmente ha potuto decollare durante la scena, visto che questa manovra provoca vibrazioni dell'atterraggio».

Il regista Gianni Amelio ha girato a Torino «Così ridevano»

DIETRO LE QUINTE

Pappagalli addestrati o pioggia con il sole, Ladis ha la soluzione

Dietro alla realizzazione molti dei film «top» girati a Torino, da «Così ridevano» Gianni Amelio alle puntate di «Cuore» firmate da Zaccaro, a «Non ho di Dario Argento, c'è il lavoro di un free-lance di anni, che dopo vent'anni in Ferrovia ha deciso, nell'88, di cambiare mestiere, e divenire organizzatore cinema: Ladislao Zanini, direttore di produzione non solo dei tre film citati, ma anche, ad esempio, dell'«Educazione di Giulio» di Claudio Bondì, «Tandem» di Lucio Pellegrini o del filmato su Torino 2006 mandato a Seul. Impegnato in questi giorni sull'organizzazione generale di «Ilanabuk» di Enrico Carlesi per la Rai, non è il solo direttore cui s'appoggiano le produzioni che sbarcano a Torino: da Marco Fusco a Marco Quintili, a Marisa Grieco, Giovanni Saulini e Emanuela Carozzi, Torino offre professionalità di tutto rilievo, anche «Ladis» è forse il più gettonato, tra i «manager di set».

Organizzare cinema vuol dire accompagnare il regista a scegliere le «locations», cioè i luoghi in cui si gireranno le scene, gestire budget, risolvere tutti gli ostacoli che si frappongono tra la sceneggiatura e il ciack: «Bisogna sbrigare tutta la parte burocratica, dai permessi sul suolo pubblico al fatto che Telecom e Aem tolgano i cavi sospesi che attraversano il set. Bisogna chiudere contratti con i proprietari degli immobili destinati alle scene, trovare magazzini per camion e costumi, e sgomberare, con i vigili, corsi e piazze. E poi avvisare chi abita in una strada che non potrà uscire di casa in certe ore, risarcire i negozianti disposti non far entrare clienti durante le riprese, soprattutto far fronte agli imprevisti». Come la mattina in cui, per il film Amelio, «Ladis» è arrivato in piazza della Repubblica per preparare il set, ha scoperto che, dopo il sopralluogo con regista, era stato montato cantiere. «Ho contattato il Comune, ho fatto tutto da una mia squadra nella notte. Abbiamo girato la scena, e la notte seguente abbiamo riallestito i ponteggi». Per Amelio, l'Aem è stata disponibile a sostituire con lampade antiche l'illuminazione della piazza e di via Milano, i vigili hanno chiuso piazza San Carlo, e l'Atm ha tirato fuori dai magazzini un tram d'epoca, interamente ridipinto per film. «L'Amiat, che mi offre sempre le cisterne per fabbricare la pioggia, durante "Così ridevano" ha raccolto per noi, Porta Palazzo, spazzatura differenziata particolare: serviva mercato privo di plastica e, quando bancarelle ne andate, hanno messo da parte i rifiuti che ci servivano, hanno sparpagliati sul pavè per farci girare, hanno nuovamente raccolto tutto appena smontato il set».

Specialista in soluzioni impossibili, «Ladis» ha dovuto cercare pappagalli addestrati per il film di Argento («Il guaio era che, nel film, il pappagallo doveva volare: tutti quelli che si trovano hanno le remiganti tagliate»), e far fronte a un gigantesco guaio nato con le Ferrovie, che ha rischiato di far spostare le riprese all'estero: le FS non hanno concesso al maestro dell'horror l'uso di un treno, ritenendo dannoso, per l'immagine dell'azienda, mostrare un omicidio in un vagone. La produzione, Ladis in testa, l'ha risolta grazie all'aiuto della Satti, ha spostato la sequenza che apre «Non ho sonno» a stazione Dora. Se l'alluvione ha impedito a Zaccaro di girare in piazza Palazzo di città alla data stabilita, un momento di panico quando si scoprì che in tutte le date successive la piazza sarebbe occupata, tra i compiti chi guida la produzione c'è pure quello trovare alberghi e ristoranti per la troupe («Da 40 a 80 persone al giorno»), di soddisfare bizze e capricci degli attori, («C'è chi protesta perché il camper su cui vengono truccati troppo caldo, o troppo freddo») e far sentire il cast «a casa», procurando pure i divertimenti notturni a chi arriva dall'Inghilterra o da Roma. Un mestieraccio? «E' faticoso, ma divertente. Basta buoni organizzatori, e fantasia: dico sempre che, in realtà, ho scelto questo perché non sapevo fare niente». [g.fav.]

Ladislao Zanini, 50 anni venti dei quali passati a lavorare nelle Ferrovie

dove

Le vittime della Shoah

Primo: l'adesione del Consiglio regionale del Piemonte, unico in Italia, alla Carta Europea della Memoria firmata a Parigi con l'impegno a «favorire la circolazione in Europa dei progetti culturali e artistici incentrati sulla memoria e sulla formazione dei giovani», aggiunge il vicepresidente del Consiglio regionale, delegato al Comitato Resistenza e Costituzione, Lido Riba. Secondo: un ciclo di film e dibattiti organizzati dal Consiglio regionale del Piemonte in tutta la regione per ricordare le vittime della Shoah e che puntano, spiega il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota a «coinvolgere in particolare i giovani delle scuole piemontesi» che avrà il clou nel seminario internazionale che si svolge oggi in piazza San Carlo su «Culture della memoria in Italia, Germania e Giappone dopo la seconda guerra mondiale». Terzo: un libro che racconta la storia disperata un adolescente Torino, ribattezzato Pluto, dal posto di lavoro al campo di concentramento di Dachau. Pluto è Beppe Berruto che a Valerio Morello ha scritto «Achtung! Dachau. Il dolore della memoria», edizione Il Punto.
Il Piemonte ricorda così le vittime della Shoah. Le manifestazioni fanno parte del programma deciso dal Consiglio regionale in collaborazione il Goethe Institut e la Comunità Ebraica. Alle 18.30, inaugurazione della mostra di Maurizio Bonfanti sul tema «Le porte dell'orrore e della pietà», presso la Comunità Ebraica con Enrico Fubini, presidente della Comunità Lido Riba, vicepresidente del Consiglio regionale. Due ore dopo, tavola rotonda, presieduta da Nicola Tranfaglia sul tema «Unità nazionale della Memoria? Il dibattito sulla visibilità della memoria in Germania, Italia e Giappone» con Furio Colombo, Gian Enrico Rusconi, Arrigo Petacco, Maria Burani Procaccini. Sabato, in collaborazione con l'Aiace cinema Centrale d'Essai alle 10 sarà proiettato Train de vie.

Maurizio Tropeano

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

CABARET **«Qui gatta ci...elle»**

Dado Tedeschi si esibisce questa sera nello spettacolo «Qui gatta ci...elle».

Roller play Café, piazza Castello 117, ore 22,30, tel. 011/53.88.53.

Freud a Fede, l'evoluzione del pensiero

Il cabarettista Sergio Viglianese stasera si esibisce in un arguto monologo dal titolo «Da Freud a Fede: l'evoluzione del pensiero umano».

41, via Fratelli Carle 41, ore 22,30, tel. 011/504.985.

DANZA **I giovedì a Moncalieri**

Nell'ambito della rassegna «I Giovedì della Danza» organizzati dal Coordinamento Moncalieridanza con il patrocinio del Comune di Moncalieri, è in programma lo spettacolo «Ionder» della compagnia Lilac con coreografie di Paolo Data-Blin, Lorella Loddo Daniela Paci.

, Teatro Matteotti, ore 21,30, tel. 011/640.30.58

IL DALAI LAMA

Torino fra guerre

Questo pomeriggio Bruno Bongiovanni Giuseppe Ricuperati discutono con Angelo D'Orsi del suo ultimo libro «La cultura Torino tra due guerre». Coordina il dibattito Nicola Tranfaglia.

Aula Magna della Facoltà di Lettere e Filosofia, Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20, ore 17.

nasce un giallo?

Lo racconta Renzo Rossotti, giornalista e scrittore chierese che presenta il suo nuovo romanzo «Prendi la gatta rossa». In una cornice raffinata, po' salotto po' caffetteria, si parla di letteratura.

Chieri, Galleria Caffè Vergnano, via Vittorio 32, ore 20,45

Gandhi e il Dalai Lama

Comincia il ciclo «Gandhi e il Dalai Lama: ritorno del religioso violenza del sacro» in collaborazione con il Centro Studi Maitrì Buddha. Interventi di Enrico Peyretti e Thubten Rinchen.

Centro Studi Sereno Regis, via Garibaldi 13, 20,30

Laboratorio sociale

Primo incontro del «Laboratorio sul lavoro sociale ai tempi del welfare mix: tra responsabilità pubblica mercato» organizzato dal Gruppo Abele e dalla rivista Animazione Sociale. L'argomento affrontato oggi da marco Revelli è «Il welfare ai tempi della globalizzazione: le variabili macro e la prassi quotidiana». Ingresso libero.

Unione Culturale, via Cesare Battisti 4/b, 17,30

Bioenergia

Serata esperienziale sulle bioenergie organizzata dall'associazione La Coscienza Cosmica.

Accademia Hirakudo, via Gorizia 194/a, ore 21

Sullo Yemen

Maria Stella Mazzanti parla de «La via dell'incenso», nell'ambito della settimana dedicata allo Yemen.

Centro Dar al Hikma, via Fiocchetto 15, ore 21

Capire l'Arte

Primo incontro del ciclo di sei conferenze dal titolo «Conoscere l'Arte contemporanea» che fino giugno affronteranno diversi aspetti dell'arte. Questa sera, il critico Achille Bonito Oliva parla su «Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico». Organizza l'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino.

Centro Congressi U. Industriale, via Fanti 17, 21,15, tel. 011/660.42.84.

GLI [illegible]

GABRIELLI FERRARIS

CLASSICA **Concerto pianistico**
La giovane pianista ternana Désirée Scuccuglia [illegible] stasera Beethoven, Chopin, Prokofiev e Rachmaninov.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, [illegible] 21,30, [illegible] libero, 011/8126480.

[illegible] intelligenti
La psicologa Grazia Tetto Troiano e l'autore Raffaele Landrascina dibattono sul tema «Intelligenti si nasce ■ si diventa?».
■ Centro Atlante Genesis, [illegible] Pianezza 14, [illegible] 15,30, tel. 011/776.41.07

[illegible] ■ [illegible]
Conferenza su «Matematica ■ macchine» tenuta [illegible] Daniele Mundici.
■ Associazione Mathesis, [illegible] Campana, via Carlo Alberto 10, ore 17

CLEMENTI. Mimì Clementi, leader dei Massimo Volume, ■ Manuel Agnelli, frontman degli Afterhours, coltivano anche [illegible] fortunata carriera letteraria: su questa in particolare s'incentra l'appuntamento di stasera allo «Zoo [illegible] (corso Casale 127, [illegible] 22), dove i due, sotto ■ bandiera «Agnelli Clementi», danno vita al recital di parole e musica.
RADIO CUBA. Rock mediterraneo ■ atmosfere zingare per i Radio Cuba, che presentano il cd «Le Soleil» con [illegible] festa al «Café Procope» (via Juvarra 15, ore 22) che prevede l'intervento [illegible] poeti (Mari Farka e Cristian Castellano), jazzisti e danzatori [illegible] capoeira.
JAZZ. Il clarinettista Gigi Cavicchioli (foto) ■ I New Orleans Stompers [illegible] stasera [illegible] «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, [illegible] 22) per gli amanti del jazz tradizionale. Ultimo aperitivo in jazz al «Du Parc» (corso Regina Margherita 104, dalle 19 alle 20,30) con il trio del chitarrista Luigi Tessarollo. Al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22) suona il Latin Lover Ensemble.
DAL KOSOVO. Influenze jazz sulla musica tradizionale kosovare al Perempruner di Grugliasco (piazza Matteotti 39, ore 21,30) con Afrim Avdyli ■ la Bum Gang.
ROCK. Paolo Ambrosioni in jam session stasera al «Biscuit» (via Zumaglia 13, ore 22); Margareth al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, [illegible] 22), la chitarra acustica di Massimo Lajolo al «Rimba Club» (via Padrotti 37, ore 22,30). Al [illegible] Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22), per «Rock Targato Italia» suonano Radar, Senza Misura, Marea, Topi Metropolitani, Sportky. Alla «Sacra Birra» (Sant'Ambrogio, corso Moncenisio 18, ore 22,30) in scena i Mazzaferro.

Cactacee sudamericane
Ne parla Massimo Meregalli nell'ambito delle conferenze organizzate da Biosphere e Circoscrizione VIII.
■ Corso Moncalieri 18, [illegible] 20.

CORSI **Teatro**
Iniziano oggi [illegible] corsi di Teatro Junior ■ Musical dell'Action Theatre. Per iscriversi, telefonare ■ passare direttamente in sede il martedì e il giovedì dalle 18 alle 20,30.
■ Action Theatre, via Carmagnola 12, tel. 011/249.01.12.

Meraviglie in tavola
All'Enoteca Rabezzana il [illegible] e il 13 febbraio dalle 20,30 alle 23,30, «La tavola delle meraviglie»: [illegible] di scenografia della tavola a cura di Luisella Pilutti Bersano.
■ Enoteca Rabezzana, via S. F. d'Assisi 23, info: 011.932.14.63 o 011.54.30.70.

Depressione
Prenderà il via il [illegible] gennaio il corso, coordinato dalle dottoresse Elena Merlatti e Tiziana Rotundo, per la prevenzio- [illegible] di ansia, solitudine e depressione promosso dal gruppo «Esprimersi».
■ Informazioni allo 011.43.43.700.

CINEMA **Il compleanno di Harold**
Al cineforum della Fondazione Sandro Penna c'è «Festa di compleanno del caro amico Harold»
■ Fondazione Sandro Penna, ore 21, via [illegible] Chiara 1

FENOMENI A MONCALIERI

Le provocazioni ribelli di Le Hammond Inferno

La musica elettronica del duo tedesco al Fabrik Hiroshima [illegible] Amour ospita i Sigue Sigue Sputnik nella rassegna Tecnoteatro

PAOLO FERRARI

Tante buone idee in materia di dance, generate per lo più da autentica e [illegible] passione per la disco music che fu: è la formula [illegible] cui il duo tedesco Le Hammond Inferno, dal vivo questa [illegible] al Fabrik di Moncalieri, ha conquistato definitivamente nel 2000 i gradi di fenomeno di primo piano della musica elettronica.

Un [illegible] che Holger Beler ■ Marcus Liesenfeld hanno costruito con ingegno attorno al fresco disco "My First Political Dance Album". "Political", nel senso che per una volta dentro i ritmi da ballare ci sono espliciti inviti alla ribellione, omaggi al Chiapas, de- [illegible] di soprusi nei confronti dei più deboli. Non è [illegible] novità assoluta (in Inghilterra c'erano Pop Group ed Heaven 17, dalle nostre parti la 99 Posse), ma comunque la manifestazione di una sensibilità non [illegible] in questo ambiente. Oltreché un gioco, che forse troppa critica ha preso sul serio. Sta di fatto che i due piccoli scienziati di Berlino hanno fatto colpo sui media, ■ sanno conquistare simpatie insospettabili anche per l'abbondante presenza di chitarre dal [illegible] rock nella loro pasta sonora. Un cocktail piacevole, che nel club di strada Mongina 13 (l'ingresso costa 15 mila lire) proporranno dalle 22,30 sia con l'ausilio degli strumenti che cimentandosi nel loro mestiere originario, quello di disc jockey.

Se le quotazioni del duo teutonico sono in costante crescita, non altrettanto si può dire dei Sigue Sigue Sputnik, da tempo accomodatisi tra le reliquie di un rock che peraltro mai li ha visti all'avanguardia: l'appuntamento con loro è alle [illegible] ad Hiroshima Mon Amour. Scopiazzare il look "glam" di gente come Tubes, Sweet e Gary Glitter, aggiungere un po' di tecnologia maldestra ■ rilasciare dichiarazioni ambigue servì quindici anni fa tutt'al più a riempire le pagine [illegible] di qualche rotocalco. Poi [illegible] ne il silenzio, rotto oggi dalle tournée che porta Tony James, già con Billy Idol nei Generation X, e [illegible] sua band sul palco di via Bossoli 83, all'interno della rassegna "Tecnoteatro". In questo caso entrare costa 18.000 lire.

Questione di centimetri

■ E' nel cast dell'ultimo film di Dario Argento, «Non ho sonno», Luca Fagioli, il simpatico attore toscano, che torna all'Agnelli stasera (Ore 21), con il suo cavallo di battaglia «Questione di centimetri». Un titolo non casuale, per un piccolo grande attore come Fagioli (che al cinema ha partecipato, tra l'altro, a «Ivo il tardivo» di Alessandro Benvenuti e «Gang of New York» di Martin Scorsese, che uscirà tra qualche mese) che di centimetri ne misura 133. Un'altezza che certo può creare qualche problema nella vita quotidiana. Esempio scelto a caso: come accedere agli scaffali più alti del supermercato? «La mia casa è invasa da bicchierini da pic-nic e carta igienica» scherza Fagioli. E come rapportarsi al prossimo, quando le persone non si possono guardare in faccia? «Le cinture sono lo specchio dell'animal». E proprio sui risvolti più divertenti, ma anche poetici verte lo spettacolo, firmato da Paolo Migone e prodotto da Assemblea Teatro. [s. f.]

TRIO [illegible] TORINO

Compositori piemontesi al Piccolo Regio

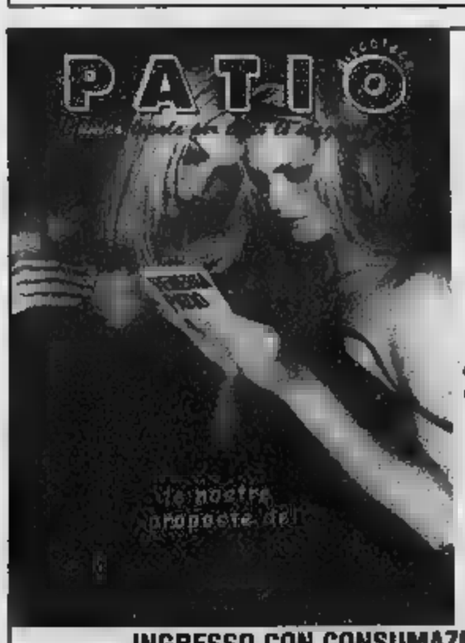
Preziosa occasione per conoscere alcuni compositori piemontesi contemporanei, alle 21 al Piccolo Regio, in un concerto proposto dagli Amici del Teatro Regio. Ne è interprete un gruppo di tutto riguardo, il Trio di Torino (Sergio Lamberto violino, Dario Destefano, violoncello ■ Giacomo Fuga piano).

Sandro Fuga, padre di Giacomo, fu per parecchi anni direttore del Conservatorio di piazza Bodoni e riceverà il giusto omaggio, in finale di serata, con un bel lavoro del 1989, le «Dieci variazioni ■ Fuga». Ma l'avvio spetterà a Bruno Cerchio, con l'ascolto di «Ecloga Marina», su cui hanno influito ■ letture delle «Eclogae propheticae» di Clemente Alessandrino: un brano in prima assoluta, così [illegible] i successivi «Aforismi onirici» della giovane Carla Rebora, definiti «brevi fotogrammi dal mondo dei sogni». Ecco poi «Ancestrali», nei quali Paolo Minetti esplora la propria anima tramite richiami ■ Ravel ■ Stravinskij, Ligeti e Messiaen. Completa il programma «Il lago notturno / Il cielo stellato», che Giulio Castagnoli ha scritto facendo riferimento sia ad alcuni brevissimi versi di Georg Traki, ■ia alle [illegible]serie numeriche della tradizione cinese. [l. o.]

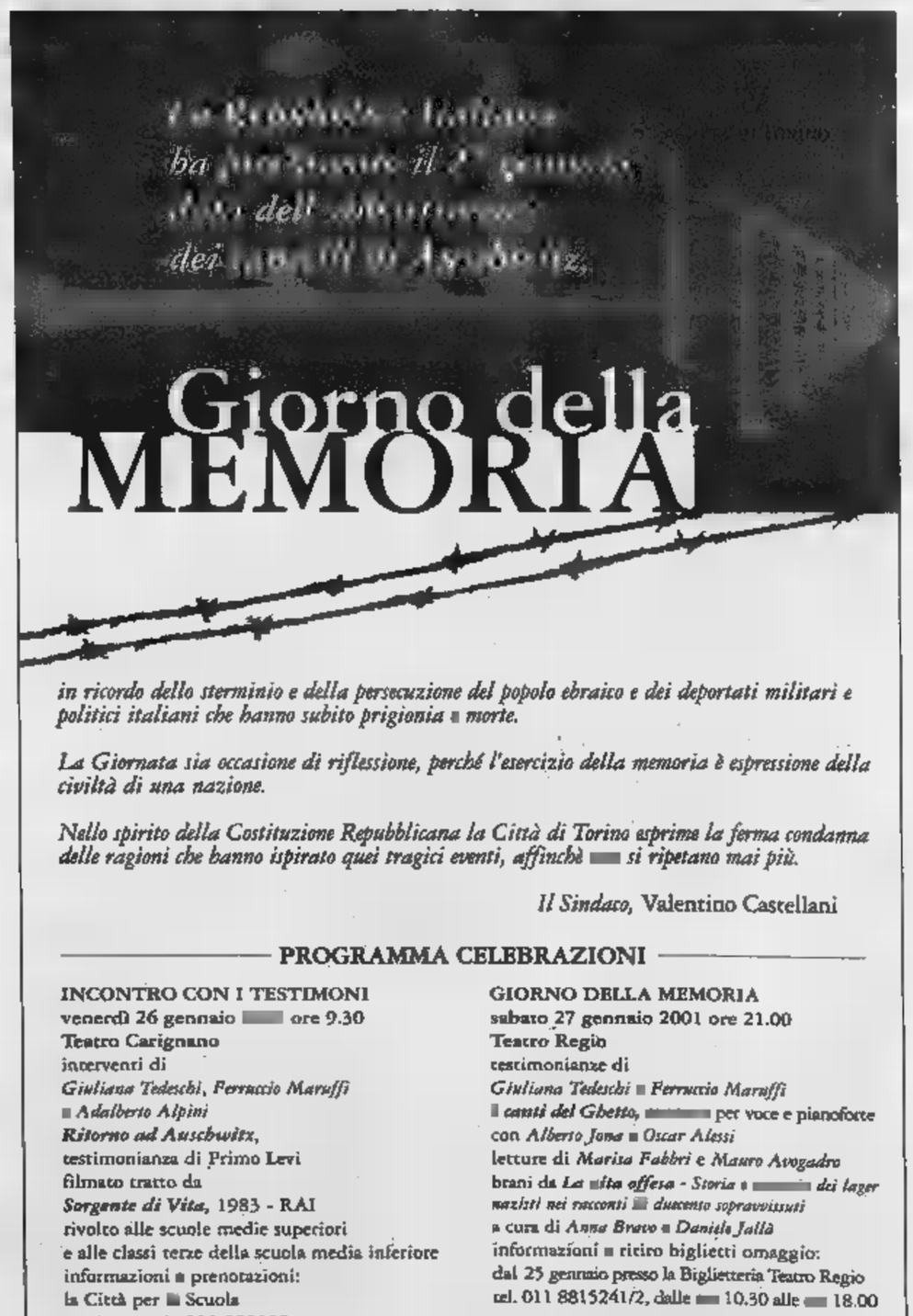
Arlecchino - REPOSI MULTISALA

ACCADEMIA - ACTOR'S STUDIO
AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA

15° [illegible]
GiovediScienza
Città di Torino
Provincia [illegible] Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
in collaborazione con LA STAMPA tuttoscienze 3
STASERA
Francesco Sala
L'ORTO IN PROVETTA
Teatro Colosseo Via [illegible] Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it



INGRESSO CON CONSUMAZIONE
L. 5.000
PRENOTA IL TUO TAVOLO MIN. 6 POSTI, LA DIREZIONE TI OFFRIRÀ [illegible] BOTTIGLIA DI [illegible]
[illegible] MONCALIERI 346/14-TORINO
TEL.011.6614841



in ricordo dello sterminio e della persecuzione del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani che hanno subito prigionia ■ morte.

La Giornata sia occasione di riflessione, perché l'esercizio della memoria è espressione della civiltà di una nazione.

Nello spirito della Costituzione Repubblicana la Città di Torino esprime la ferma condanna delle ragioni che hanno ispirato quei tragici eventi, affinchè [illegible] si ripetano mai più.

Il Sindaco, Valentino Castellani

PROGRAMMA CELEBRAZIONI

INCONTRO CON I TESTIMONI
venerdì 26 gennaio [illegible] ore 9.30
Teatro Carignano
interventi di
Giuliana Tedeschi, Ferruccio Maruffi
■ *Adalberto Alpini*
Ritorno ad Auschwitz,
testimonianza di Primo Levi
filmato tratto da
Sorgente di Vita, 1983 - RAI
rivolto alle scuole medie superiori
e alle classi terze della scuola media inferiore
informazioni ■ prenotazioni:
la Città per ■ Scuola
numero verde 800 553130

GIORNO DELLA MEMORIA
sabato 27 gennaio 2001 ore 21.00
Teatro Regio
testimonianze di
Giuliana Tedeschi ■ *Ferruccio Maruffi*
[illegible] *canti del Ghetto,* [illegible] per voce e pianoforte
con *Alberto Jona* ■ *Oscar Alessi*
letture di *Marisa Fabbri* e *Mauro Avogadro*
brani da *La [illegible]ita offesa - Storia* ■ [illegible] *dei lager nazisti nei racconti* [illegible] *duecento sopravvissuti*
■ cura di *Anna Bravo* ■ *Daniela Jallà*
informazioni ■ ritiro biglietti omaggio:
dal 25 gennaio presso la Biglietteria Teatro Regio
tel. 011 8815241/2, dalle [illegible] 10.30 alle [illegible] 18.00

COMMEMORAZIONE E OMAGGIO ALLE LAPIDI IN [illegible] DEI CADUTI
domenica 28 gennaio [illegible] [illegible] 10.00
Cimitero Monumentale

www.comune.tori[illegible]/giornatamemoria/

MANGIAR BENE OARD BA NE

per finire c'è lo «sgroppin»

Un tranquillo localino di pesce è spuntato sul corso quattro mesi fa

«La Conchiglia»
corso Agnelli
Cucina di mare
Prezzo: 55-75 mila con
Chiuso domenica e lunedì
Telefono: 011/32.38.23

Toh, chi si rivede. Ernesto e Valentina Furlan, già titolari di un locale di corso Moncalieri, sono tornati alla ristorazione dopo qualche passato in un negozio di gastronomia. Da neppure quattro mesi hanno aperto posticino grazioso dalle pareti azzurrine e dalla capienza limitata: dieci piccoli tavoli per una ventina di clienti. Valentina è ai fornelli e il marito sta in sala. Pesce carne nel menù, decisamente **La Conchiglia** è un must per chi preferisce cucina marinara. Le proposte non molte, ma la cosa ci piace perchè garantisce piatti preparati e competenza. Prevalgono i sapori del pertorio veneto una partenza davvero ghiotta, ossia l'antipastino che una sfogliata di pesce (torta salata filetti di sogliola, dentici gamberetti finemente tritati). Da provare. Notevole anche il patè dentice con finocchiello erba cipollina, orgoglio della cucina triestina. Piatto forte della casa sono i ravioli imbottiti di pesce e di fiori di zucca delicata copertura di calamaretti. Qui non c'entra la cucina veneta bensì l'inventiva della signora Furlan. Fra i secondi vale la pena assaggiare (se quel giorno c'è) il rombo «alla nostromo», sinfonia per il palato con dominio di pomodorini freschi ciliegia».

La cantina promette vini piemontesi, veneti friulani, in prevalenza bianchi. Ernesto, alla fine del pasto, vi proporrà uno «sgroppin» che è gelato di limone frullato in compagnia di gocce. I veneziani lo bevono per «assorbire» meglio i lauti pranzi. Provatelo anche voi, pentirete davvero.

DAL CALENDARIO AL PALCOSCENICO

«Bello non importa, ma ne approfitto»

Alessandro Gassman al teatro Alfieri con Gianmarco Tognazzi da questa sera nel musical «A qualcuno piace caldo»

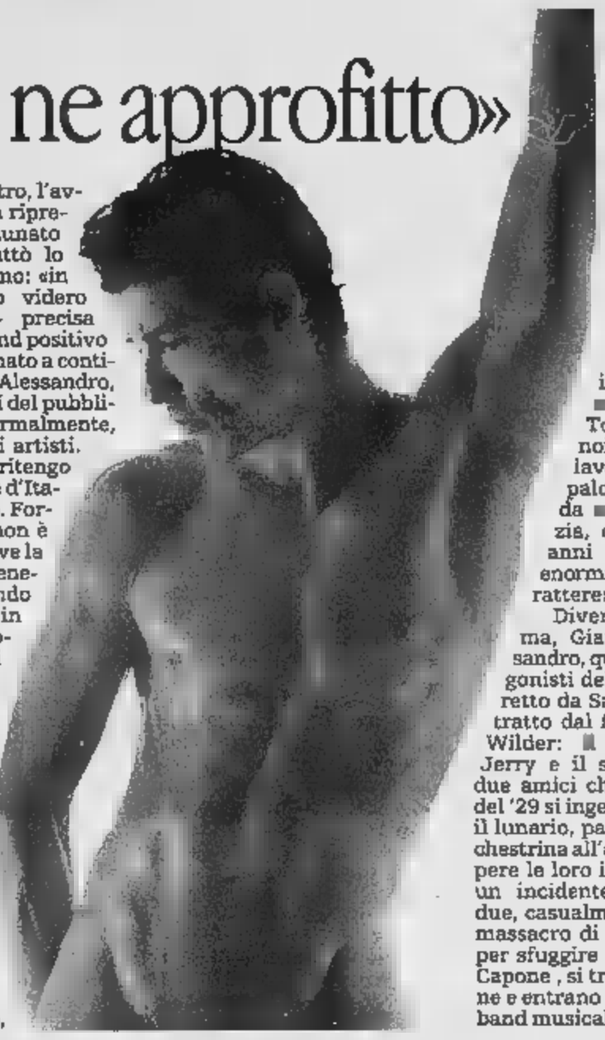
SILVIA FRANCIA

«Non me può importare di meno». E' lapidario, e liquida l'argomento in tre secondi, Alessandro Gassman, quando si tocca il tasto del «sex-symbol». Già, perché lui, l'uomo italiano più cliccato in Internet, oggetto del desiderio femminile immortalato ignudo sul calendario di Max 2001, del cliché di «bellissimo», se la ride. «Meno male che cliccano sul video e non sarebbe fastidioso».

Risolve così la questione, con un bel sorrisone, l'aitante Alessandro, che, da stasera in scena all'Alfieri per interpretare, Giannmarco Tognazzi Rossana Casale, interpreti, il musical «A qualcuno piace caldo» prodotto dalla Compagnia della Rancia. proprio grazie alla presenza di Alessandro, la ressa di fanciulle e ragazzine, è praticamente garantita. «Se l'essere considerato un sex-symbol implica un allargamento del mio pubblico, mi fa molto piacere - commenta lui - però non non mi fido molto di Internet: è un bel gioco, ma per le cose serie mi pare ancora fondamentale». Sembra non prendere molto sul serio la hit-parade telematica, Gassman jr, che al massimo, arriva ad ammettere: «ma sì, può anche gradevole, condividere con alcune estimatrici, l'immagine del proprio corpo. E poi, il calendario, o lo facevo ora o mai più: ho 36 anni e tra due o anni, sono certo, nessuno me lo proporrà più». A guardare ora i bicipiti sul calendario, davvero si prevede un declino tanto rapido.

Comunque, Gassman non punta certo sulla sola avvenenza e alle doti di bel ragazzo, unisce formazione professionale superqualificata, che lo ha portato, negli anni, a frequentare palcoscenici, set cinematografici e studi tv: nei prossimi giorni, Canale 5 manderà in onda «Piccolo mondo antico», di cui il figlio dell'indimenticabile Vittorio è protagonista insieme con Claudia Pandolfi. Quanto al teatro, l'avventura di oggi è la ripresa di questo fortunato musical, che debuttò lo scorso a Milano: «in soli due mesi, lo videro 75mila persone - precisa Alessandro - un trend positivo che ci sembra destinato a continuare». Fiducioso, Alessandro, anche nei confronti del pubblico torinese che, normalmente, mette i brividi agli artisti. «Al contrario, io lo ritengo il pubblico migliore d'Italia. Preparatissimo. Forse perché questa non è una città dove si vive la notte in maniera frenetica e, quindi, quando si esce, lo si fa in maniera consapevole e, se si sceglie di andare a teatro, ci si con buone motivazioni».

Pubblico a parte, Gassman crede fortemente in questo musical. «A me piacciono gli spettaco centrati una bella storia questa di "A qualcuno piace caldo", è davvero una bella storia: adattissima, tra l'altro, a una coppia di interpreti e Gianmarco Tognazzi». «Per noi - aggiunge - lavoro in coppia sul palcoscenico da lunga amicizia, che prosegue da anni nonostante enormi differenze di carattere».



Alessandro Gassman in posa per il calendario del «Ho 36 anni - dice - presto nessuno mi chiederà più fare una del genere. E' bello condividere con le donne l'immagine del proprio corpo»

Diversissimi, insomma, Gianmarco & Alessandro, quasi come i protagonisti dello spettacolo diretto da Saverio Marconi tratto dal film cult di Billy Wilder: contrabbassista Jerry e il sassofonista Joe, due amici che, nella Chicago del '29 si ingegnano a sbarcare il lunario, passando da un'orchestrina all'altra. A interrompere le loro ingloriose sorti, è un incidente di percorso: i due, casualmente assistono al massacro di San Valentino e, per sfuggire agli uomini di Al Capone , si travestono da donne e entrano a far parte di una band musicale al femminile.

Calandri, l'attento reporter di cose minime e quotidiane

A Palazzo Bricherasio omaggio al grande maestro che raccontò anche Torino e trasformò l'incisione in un linguaggio inventivo

ANGELO MISTRANGELO

Nelle sale Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, s'inaugura questa sera, alle ore 18, per inviti, la mostra «Mario Calandri, artista delle cose».

Promossa dalla Fondazione Palazzo Bricherasio, con il contributo della Regione Piemonte del Comune di Torino, l'esposizione, curata da Giuseppe Mantovani, mette in evidenza un percorso artistico legato alle esperienza di pittore e di incisore dalle notevoli qualità espressive.

Nato a Torino nel 1914, dove è morto nel 1993, Calandri si è formato all'Accademia Albertina di Belle Arti alla scuola di pittura di Cesare Maggi. Successivamente ha insegnato all'Accademia di Brera a Milano per circa un ventennio, a partire dal 1957, all'Albertina, dove è subentrato Marcello Boglione alla cattedra della Scuola di Tecniche dell'Incisione.

Fra i suoi allievi, Giacomo Soffiantino che ricorda il lungo rapporto di amicizia con il maestro: «Lasciava un'assoluta libertà di espressione, interveniva solo per suggerire i mezzi tecnici per migliorare il proprio modo di lavorare di interpretare la realtà». Una lezione, quindi, legata alla sua visione delle cose del paesaggio. «Sovente - afferma Soffiantino - si andava fuori a dipingere... e quasi sempre al ritorno mi descriveva le emozioni disegnando con precisione una sintesi incredibile gli oggetti, le persone o gli animali incontrati».

Una sintesi che si ritrova nelle straordinarie pagine incise, nei preziosi e luminosi acquarelli, nei dipinti che raffigurano vedute di Torino, baracconi da fiera con il tiro fantocci. E ancora i delicati nudini e le composizioni floreali, gli insetti, polpi, fichi, viole, conchiglie.

E questo «attento diarista del tempo», ha scritto Ernesto Caballo, realizzava le sue opere nello studio di via Carlo Alberto, con le finestre che si affacciavano sul parco del Palazzo della Provincia, con i tavoli ingombri di colori, con quelle lastre che hanno fatto dire Luigi Carluccio: «ogni lastra di Calandri può essere citata come esempio di incisione classica, come esempio invenzione incisoria...».

Un'invenzione che ritroviamo nelle acqueforti eseguite per illustrare i volumi della Grande Collana delle edizioni Fogola, per delineare i momenti un discorso che gli ha permesso invitato alla Biennale di Venezia e alla Quadriennale di Roma, per fissare gli elementi di una figurazione immersa nel silenzio.

La mostra dedicata a Calandri è aperta al pubblico da domani, gennaio, al 4 marzo.

Orario dalle 10 alle 19, giovedì 10-22. Per informazioni telefonare allo 011 5171660, ingresso lire .

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Effeauto Strada Rosschia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Strada Torino 10
tel. 011.91.02.26.4

CIRIÉ
Picchio & Lanzardi
Via Roma 109, tel. 011.92.06.38.1

RIVOLI
Vinzeni Corso Susa 306
tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Bin Team Corso Marche 36,
tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Ala di Stura 00/38, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 15/D, tel. 011.58.18.92.0
Corso Giulio Cesare 186, tel. 011.24.34.04.0
Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.51.43.78
Svat Corso Tirreni, 12 tel. 011.56.82.25.2
Topcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

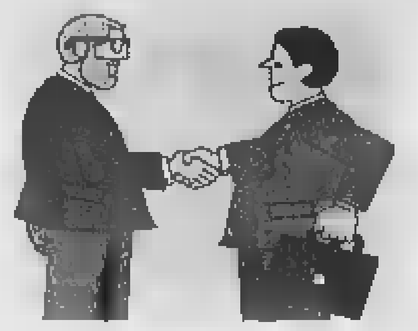
VENARIA
Benzi Corso Garibaldi, 189
tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 14 tel. 011.40.63.44

IVREA
Effetto 2 Corso Vercelli 115
tel. 0125.25.15.80

PINEROLO (Abbadia Alpina)
Scudo IIIa Via delle Rose 1
tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Effetto II Corso Indipendenza
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo



L'appuntamento settimanale con le ormai decine di aziende che in città e provincia cercano personale

Lavoro in affitto, centinaia d'occasioni

Le principali figure richieste dalle società interinali

Ogni giovedì «La Stampa» pubblica l'elenco delle principali figure professionali richieste dalle società di lavoro interinale. Ciò significa che [redacted] opportunità, contattando direttamente le aziende delle quali pubblichiamo telefono [redacted] indirizzo, [redacted] ancora maggiori.

ADECCO (area nord)
N. 5 Montatori meccanici (esp. almeno 3 anni, conosc. disegno tecnico). Zona: Torino. Rif. 011/266058.
N. 10 Camerieri sala (20/40 anni, esp. diversi tipi servizio). Zona: Torino. Rif. 011/530505.
N. 3 Controller [redacted] gestione (30/35 anni, esp. pluriennale). Zona: Torino. Rif. 011/539275.
N. 3 [redacted] filo continuo (21/40 anni, dis. tecnico, esp., milite assolto, automuniti). Zona: Moncalieri. Rif. 011/6402121.
N. 10 Fresatori (esperienza nel settore). Zona: Chieri. Rif. 011/9411138.

ADECCO (area sud)
N. [redacted] Operai impressori (esp. settore grafico e stampa). Zona: Torino. Rif. 011/3040910.
N. 3 Receptionist (20/30, ottimo inglese, disp. part time). Zona: Collegno. Rif. 011/9593192.
[redacted]. 30 Ingegneri (laurea o diploma universitario in ingegneria elettronica, elettrotecnica, gestionale, [redacted] materiali, meccanica). Zona: Venaria. Rif. 011/4520051.
[redacted] 5 Add. presse (21/40 anni, [redacted]. stampaggio lamiera/plastica, turni). Zo[redacted]: Beinasco. Rif. 011/3499750.
N. 30 Operai generici/specializzati (20/45 anni, saldatori, fresatori, elettricisti). Zona: Ciriacese. Rif. 011/9203118.

ALI
N. 20 Addetti booking (esperienza, programma "ideal"). Zona: Torino.
N. [redacted] Contabili (autonome [redacted] auto concessionaria, esp. specifica, ottimo PC). Zona: Torino.
N. 3 Impiegate amministrativo-contabili (part time per agenzia di viaggio). Zona: Torino.
N. 2 Impiegate amministrative (amministrazione stabili, PC, part time mattina). Zona: Torino.
[redacted] 30 Operai (esperti lavorazione della gomma, turni). Zona: Torino.

[redacted]
N. 2 Contabili (esp. contabilità clienti/fornitori, CO.GE, prima nota, IVA). Zona: Torino. Rif. AP1.
N. 3 Operai (addetti puntatrici pensili, esp., turni, automunito). Zona: Nichelino. [redacted]. TB1.
N. 1 Operaio (addetto macchine automatiche e sabbiatura, esp., turni, automunito). Zona: Settimo. Rif. TB2.
N. 2 Amministratori (di sistemi informatici, WINDOWS NT, UNIX e ORACLE, protocolli trasmissione dati, inglese). Zona: Torino. Rif. OAX.
N. 1 Impiegato commerciale (laurea econ., esp. marketing e rete vendita, inglese e PC). Zona: Moncalieri. Rif. OAF.

CRONOS
N. 10 Operai (addetto al montaggio, anche prima esp., max 30 anni, turni). Zona: Alpignano.
N. 2 Impiegate (ottimo francese, esp. settore commerciale per gestione clienti e fornitori, 25/35 anni). Zona: Torino.
N. 8 Periti meccanici/elettronici (25/35 anni). Zona: Leinì.
N. 6 Elettricisti (impiantisti industriali, 25/40 anni). Zona: Torino.
[redacted] 10 Informatici (conoscenza hardware e software [redacted] istallazione PC, 25/40 anni). Zona: Torino.

[redacted]
N. [redacted] Laureati e/o diplomati [redacted] laurea in Ingegneria Elettronica, Meccanica, Aerospaziale Strutture (militassolti, anche prima esperienza, ins. aree progettazione). Zona: Torino. Rif.ing.1.
N. 5 Periti Elettronici/ Informatici (inglese, milite assolti). Zona: Torino. Rif. PER 5.
N. 5 Diplomati (esp. nelle installazioni tecniche per riunioni e assistenza tecnica telefonica). Zona: Torino. RIF. IT5.
N. 5 Diplomati (ragioneria o contabilità, esp. pagamenti, archiviazione fatture, PC, inglese). Zona: Torino. RIF. IF5.
N. 5 Diploma in Economia e Commercio o equivalente (esp. verifiche finanziarie, ottim inglese [redacted] francese o tedesco). Zona: Torino. RIF. [redacted].

ETJCA
N. 1 [redacted]. acquisti (ragioneria o laurea econ. e commercio, ottimo inglese, analisi costi). Zona: Torino. Rif. UA.
N. 1 [redacted]. fatturazione (ragioneria/segr. d'azienda, fatturazione, bolle). Zona: Robassomero. Rif. AF.
N. 1 Add. fatturazione (ragioneria/se[redacted]. d'azienda). Zona: Torino. Rif. FT.
N. [redacted] Cablatore bordo macchina (esperienza). Zona: Collegno. Rif. CA.
N. 1 Commerciale estero (ottimo inglese, francese). Zona: Robassomero. [redacted]. CE.

[redacted]
N. 5 Contabili (min esp.erienza fatturazione, prima nota, PC). Zona: Prima cintura Torino. Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.
N. 1 Fisioterapista (min esperienza). Zona: Torino. Rif. Tor1.
N. 1 Carrellista (esperienza). Zona: provincia Asti. Rif. Tor2.
N. 2 Tornitori (perito meccanico, esp. macchine rotanti). Zona: Settimo. [redacted]. Pic1.
N. 3 Disegnatori AUTOCAD (specializzati imp. riscaldamento e condizionamento). Zona: Torino. Rif. Gab 1.

G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 Impiegata ufficio acquisti (esp. triennale,P C, automunita). Zona: Carmagnola. Tel. 011/5178581. [redacted]. ACQ.
N. 3 Tecnici (esp. metrologia ind.le e/o CAD meccanico, Sistema CTR, per settore software, trasferte). Zona: Torino. Tel. 011/5178581. Rif. TEC.
N. [redacted] Programmatori [redacted] (esp. pratica, nozioni sulle reti, automuniti). Zona: La Loggia. Tel. 011/5178581. Rif. PRO
N. 1 Addetta centralino (madrelingua inglese, francese buono, P C, automunita). Zona: Trofarello. Tel. 011/6402884. Rif. CEN.
[redacted]. 4 Elettricisti (civili/industriali, 25-50 anni). Zona: Collegno. Tel. 011/4157239. Rif.ELE.

HIT
N. 1 Add. paghe contributi (redazione buste paga, Word, Excel, Inaz Paghe).
Zona: Torino. Rif. TO8.
N. 1 Add. controllo gestione (inglese e tedesco, esp. settore metalmeccanico). Zona: La Loggia. Rif. TO1c.
N. 1 Resp. amministrativo/a (laurea Economia e Commercio, inglese, esp. analisi tematiche fiscali , bilancio civilistico). Zona: Torino. Rif. TO8r.
[redacted]. 1 Impiegato tecnico (dipl. elettronico/elettromeccanico,
anche prima esperienza). Zona: Collegno. Rif. TO9d.
N. 1 Add. inserimento dati (max 24 anni, ottim Word, Excel, Access). Zona: Torino. Rif. TO16.

KELLY SERVICES
N. 1 Tempi e metodi (esp. 4/5 anni settore meccanico).
N. 5 Periti meccanici (20/25 anni, militesenti, turni).
Commerciale junior (esperienza vendita servizi).
N. 3 Operatori presse (esp. min. 2 anni in smontaggio stampi). Zona: Settimo. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.
N. 5 Manutentori meccanici e/o elettrici (esp. su macchinari [redacted] grandi dimensioni). Zona: Settimo. Tel. 011/5184420, fax 011/5186381.

INTERIM [redacted] ITALIA
N. 20 Infermieri professionali (ambosessi, max 45 anni).
Zona: Torino.
N. [redacted] Manutentori meccanici (21/32 anni). Zona: Settimo.
N. 2 Manutentori ascensoristi (max 35 anni). Zona: Torino.
N. 25 Tornitori/fresatori (esp. ingraggi). Zona: Torino.

[redacted]
Operai generici (21-31 anni, turni). Zona: Settimo. Rif. A. Guarrera. Tel. 011/2411811.
Perito elettronico/meccanico (max 32 anni, militesente, automunito). Zona: Torino. [redacted]. D. Bruno. Tel. 011/2411811.
Addetto/a ufficio sviluppo [redacted] organizzazione (laurea in economia - scienze politiche - giurisprudenza, breve esp.). Zona: Torino. Rif. P. Soru. Tel. 011/5165811.
Addetto/a contabilita' (ragioneria, esp. studi commercialisti, contabilità ordinaria, IVA, partita doppia). Zona: Torino, Grugliasco. Rif. S.Chevallier. Tel. 011/5165811.
Addetto produzione (diplomato, esp. aziende metalmeccaniche, turni). Zona: Cintura Sud. Rif. C. Gallina. Tel. 011/5165811.

ITALIA LAVORA
N. 5 Impiegate/i (addette amministrazione personale, paghe e contributi). Zona: Torino. RIF. IP.
N. 15 Operai addetti stampaggio (automuniti). Zona: Ciriè, Corio. RIF. OS.
N. 50 Operai (addetti pressa, 25/33 anni, automuniti). Zona: Moncalieri, Borgaro. RIF. OP.
N. 2 Receptionist (PC, inglese discreto). Zona: Torino. RIF. RC.
N. 1 Impiegato/a contabile (partita doppia, riconcigliazioni bancarie, PC). RIF. IC.

LAVORO TEMPORANEO
N. 10 Addetti presse (per stampaggio di materie plastiche, automuniti). Zona: Cascine Vica.
N. 6 [redacted] civili ed industriali (con patente, esperienza nel settore). Zona: Torino.
N. 10 Magazzinieri (con patentino, esperienza nel settore). Zona: Leinì, Torino.
N. 4 Saldatori a filo continuo e tig (con , esperienza).
Zona: Torino.
N. 5 Impiegate commerciali ed amministrative (con esperienza).
Zona: Torino.

MANPOWER (Area Nord)
N. 3 Tornitori - fresatori tradizionali (esperienza, capacità aggiustaggio stampi). Zona: Venaria. Tel. 011/4593104.
N. 2 Programmatori (Windows NT e VisualPro o Visual Basic, trasferte). Zona: Ivrea. Tel. 0125/644521.
N 10 Tornitori e fresatori tradizionali (disp. turni o giornata). Zona: Alto Canavese. Tel: 0124/425540.
[redacted] macchina da stampa offset (addetti legatoria, esperienza). Zona: San Mauro. Tel. 011/8005229.
N. 2 Elettrauto (esperienza, turni). Zona: Aeroporto Caselle. Tel. 011/9222386.

MANPOWER (Area Sud)
N. 2 Segretarie amministrative (prima nota, clienti/fornitori, banca, IVA, francese). Zona: Cascine Vica. Tel: 011/4038067.
N. 30 Operai generici (per assemblaggi [redacted] elettromeccanici, turni, militesenti, età [redacted] 21, anche senza esperienza). Zona: Poirino. Tel: 011/9427911.
N. 1 Elettrauto (esp. officine o settore auto). Zona: Moncalieri. Tel. 011/6279320.
N. [redacted] Idraulico tubista (con esperienza). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081027.
N. 1 Impiegata amministrativa/contabile (esp. contabilità industriale e bilancio). Zona: Bruino. Tel. 011/9040347.

METIS
Periti meccanici, elettronici, elettrotecnici (automuniti, turni). Zona: Leinì. Rif. PI.
Addetti pulizie industriali (turno notturno [redacted] week-end). Zona: Torino e Cuneo. Rif. PU.
Impiegata [redacted] amministrazione del personale (esp. in ambito creditizio/assicurativo). Zona: Torino. [redacted]. ASS.
Addetti sala per self-service (libretto sanitario, week-end, part-time). Zona: Torino. Rif. [redacted].
Specialisti legali o fiscali tributari (perambito assicurativo, laurea economia o equipollente, esperienza in studi professionali). Zona: Torino. Rif. [redacted].

OBIETTIVO LAVORO
N. 2 Addette ufficio paghe (esp. almeno 2 anni, 25/35 anni, PC). Zona: Torino. Rif. IMPAR.
Tipografo [redacted] moduli continui [redacted] operatore macchine a rotocalco (esperienza). Zona: Torino. Rif. OPRYS.
N. 2 Manutentori meccanici (disegno tecnico, frese e torni, auto propria). Zona: Venaria. Rif. OPSP.
N. 2 Programmatori (esp. biennale [redacted] linguaggio C). Zona: Torino. Rif. INFCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
[redacted] 2 Contabili (fatture, bolle, prima nota, cassa, banca, bilancino di verifica, IVA). Zona: Torino. Rif. CONCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.

[redacted]
[redacted] 7 Commessi (m/f, max. 32 anni, esp. settore educativo, esp. negozio abbigliamento /calzature bambini). Zona: Torino.
N. 4 Tornitori/Fresatori (m/f, disegno meccanico, esp. macchine a CN, automunito). Zona: Rivoli, Villarbasse.
N. 5 Operai tessili (m/f, addetto al taglio tessuti, esp.). Zona: T[redacted].
N. 3 Operai alimentari (m/f, max. 25 anni, esp. settore gastronomia). Zona: Pianezza.
N. 4 Disegnatori tecnici (m/f, cad, disegno meccanico, leveraggio, meccanica applicata, termoidraulica, elettronica). Zona: Torino.

PAGE INTERIM
N. 1 Contabile Generale (addetto tesoreria, laurea o diploma di ragioneria, 4-5 anni di esperienza in contabilità generale). Zona: Torino. Rif. MR 78197.
N. 1 Junior Controller (26-31 anni, laurea Economia, valutazioni risultati economici, contabilità gestionale/civilistica). Zona: Torino. Ref. MR 82930.
N. 1 Addetta paghe e contributi (26-35 anni, ragioneria, [redacted]p., buste paga, rapporti ufficio di collocamento, INAIL e ispettorato [redacted] lavoro). Zona: Torino. Ref. [redacted] 83490.
[redacted] 1 Contabile generale (23-27 anni, ragioneria, contabilità fornitori). Zona: Torino. Rif. TID 80917.
Diplomato ragioneria (19-23 anni, Office, Word ed Excel). Zona: Torino. Ref. TID 83761.

QUANDOCCORRE
[redacted] 30 Ingegneri (elettronici, meccanici, elettrici, trasferte, anche neo-laureati). Zona: Torino.
N. 10 Autisti (/patente C/E, conoscenze di meccanica). Zona: Trofarello.
N. 10 Carpentrieri (esp. carpenteria pesante, sald. filo continuo e elettrodo, automuniti). Zona: Torino.
[redacted] Manutentori (meccanici, 3/4 [redacted] esp., turni, automuniti). Zona: Torino.
N. 10 Imp. amministrativi (25/35 anni, paghe e contributi, contratti dipendenti e collab, P C). Zona: Torino.

QUANTA
N. 1 Operaio (addetto installaz./manutenz. imp. antincendio, 20-30 anni, pat. [redacted] militesente). Zona: Torino. Rif. E5.
N.1 Operaio generico (settore chimico, 25-40 anni, turni). Zona: Cambiano. Rif. E1.
N.1 Promotore/trice vendite (20-30 anni, diploma/laurea). Zona: Asti. Rif. C5.
N.1 Perito meccanico/geometra (25-30 anni, specializzaz. meccanica, Cad ed elaboraz. immagini, inglese). Zona: Avigliana. Rif. G5.

RANDSTAD
Impiegato/a Commerciale (ottimo inglese e tedesco, 25–35 anni, esp. minima). Zona: Torino, Stadio Delle Alpi. Rif. C. Sartori. Tel. 011/5805358.
Tecnico [redacted] e [redacted] (esp. come sistemi[redacted] di rete, attitudine al lavoro [redacted] gruppo). Zona: Torino. Rif. A. [redacted] Tel 011/5805358.
Responsabile amministrativo/a (Per coordinamento uff. amministrativo settore gomma plastica, chiusura bilanci, IVA, import - export). Zona: Orbassano. Rif. S. Canali. Tel. 011/9040564.
Tecnico tempi e metodi (perito meccanico [redacted] simili, disegno tecnico e tecnologie, esp. cicli, processi e metodi settore metalmecc.). Zona: Volvera. Rif. Silvia Canali. Tel. 011/ 9040564.
Stampatori / Litografi (esp. settore editoriale [redacted] macchine [redacted] e a foglio, turni). Zona: Settimo. Rif. M. Figliuzzi. Tel. 011/ 8005372.

[redacted]
N. 10 Impiegati/e generici (addetti monitoraggio, P C). Zona: [redacted].
[redacted] 10 Impiegati generici (PC, militesenti). Zona: Ivrea.
N. 10 Operai/e (addetti assemblaggio, automuniti). Zona: Moncalieri.
N. 5 Operai saldatori e tornitori. Zona: Nichelino.
N. 30 Operai/e generici e specializzati (età 20/30 anni). Zona: Avigliana.
N. 15 Impiegati/e adetti call center (inglese e tedesco). Zona: Point Saint Martin.

START
[redacted] 4 Addetti esperti in lavorazioni meccaniche (torni, frese, leggere disegno e definire la lavorazione da effettuare sul pezzo, perito mecc.). Zona: Venaria. Rif. PR1.
N. [redacted] Disegnatori mecc. junior [redacted] progettisti mecc. senior (periti/ingegneri meccanici, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. RS2.
N. 4 Falegnami (esp. settore fiere, automuniti, turni). Zona: Rivoli. [redacted]. PR3.
N. 2 Addetti contabilità generale (scritture contabili, elaborazione dati, stesura bilancio, esp., inglese e/o francese). Zona: Torino. Rif. CA4.
N. 15 Operai generici e semi specia[redacted] (tornitori, fresatori, saldatori, esp. settore metalmecc., turni, automuniti). Zona: Collegno. [redacted].

TEMPOR
N. 1 Impiegata contabile (esp. contabilità generale, inglese e francese). Zona: Bassa Valle di S[redacted]. Rif. CONT.
N. 3 Infermiere (servizio infermeria grande azienda industriale metalmeccanica). Zona: Torino. Rif. [redacted]
[redacted] 3 Operai (add. allo stampaggio con presse meccaniche ed oleopneumatiche). Zona: Valle di Susa. [redacted]. PRESS.
N. 2 Tornitori (addetti [redacted] lavorazione di pezzi meccanici con macchine utensili tradizionali e capaci [redacted] leggere disegni tecnici – zona: Settimo Tor.se – Rif. TORN
N. 5 operai: addetti [redacted] conduzione di macchine utensili a C.N. – zona: Canavese – Rif. [redacted]

[redacted]
Funzionari commerciali (per apertu[redacted] ns. filiali Piemonte e Liguria, esp. vendite servizi). Rif. COM. Fax 800-933033.
N. 1 Perito chimico (22-25 anni, esp. miscelazione polveri [redacted] componenti chimici). Zona: Chivasso. Tel. 011/9114655, fax 011/9114656.
N. 4 Fresatori/tornitori a C N C (anche prima esp.). Zona: Rivoli. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
[redacted] 10 Elettricisti (esp. settore civile e ind.). Zona: Torino e provincia. Tel. 011/8154048. Fax 011/8170887.
N. 5 Carrellisti (uso carrello, mulettro, carro-ponte). Zona: Roletto, Luserna S. Giovanni. Tel. 0121/375084, fax 0121/375607.

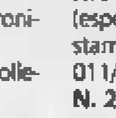
VEDIOR
N. 4 Infermieri professionali (anche neodiplomati). Zona: Grugliasco. [redacted]: [redacted]. Tel. 011/2475891.
N. [redacted] Impiegata paghe [redacted] contributi (esp. biennale, TEAM SYSTEM (JRA), conoscenza CCNL commercio). Zona: Torino. Rif. PAGHE. Tel. 011/2475891.
[redacted] 2 Impiegate (AS 400-Galileo, esp., inglese). Zona: Torino. Rif. IMPIEGATE. Tel. 011/6404049.
N. 1 Operaio (max 23 anni, dipl. o attestato in grafica, turni). Zona: Torino. Rif. GRAFICO. Tel. 011/6404049.
N. 1 Professional sviluppo organizzativo risorse umane (laurea in Scienze politiche , Economia o Giurisprudenza). Zona: Torino. Rif. PROFESSIONAL. Tel. 011/8170951. .

[redacted]
[redacted] 6 Contabili (ragionieri/laureati in Economia, [redacted]. contabilità ordinaria [redacted] semplificata). Zona: Torino. Rif. con/01/pf.
N. 4 Impiegati commerciali (ottimo inglese [redacted] francese). Zona: Torino. Rif. com/01/pf
[redacted] 5 Addetti amministrazione personale (esp. rilevazione presenze, paghe e contributi). Zona: Torino. Rif. per/01/sa.
N. 15 Addetti call center (laurea o diploma, anche prima esp. ottimo ingle[redacted] e altre due lingue, turni). Zona: Torino. Rif. cal/01/sa.
[redacted] 5 [redacted] in discipline umanistiche (breve esp. gestione risorse umane). Zona: Torino. [redacted]. hr/01/sa.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A. *Via Carlo Alberto, 44 tel. 011 518.40.82; fax 011 517.68.83*
ADECCO 1 *Via Rattazzi, 11/c tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57 c.so Orbassano, 350/c tel. 011 306363; fax 011 3062617 (Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)*
ADECCO 2 *Via Martorelli, 35 tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)*
ALI S.p.A. *Corso Re Umberto, 55 tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.57 (Sede a Moncalieri)*
CRONOS S.p.A. *Corso Agnelli 1[redacted] tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67*
ETJCA *Corso Turati, 7/M tel. 011 580.56.78; fax 011 580.56.33*
[redacted] *Via Montevecchio 11 tel. 011 5620864; fax 011 506.46.82*
EUROINTERIM *C.so Lecce, 26/b tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53*
G.I. LAVORO TEMPORANEO *Via Rattazzi, 11/d tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.58 (Sede a Chivasso, Collegno e Rivarolo)*
GE.VI. S.p.A. *Via V. Emanuele, 10; Chieri tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366*
HIT S.p.A. *Via Morgari, 23 tel. 011 668.06.66; fax 011 669.13.00*
KELLY SERVICES *Corso V. Emanuele II, 73 tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.61 Corso Peschiera 201 tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227 (Sede a Ivrea)*
INTERIM 25 ITALIA *Via Secchi 46 tel. 011 580.51.99; fax 011 506.43.36*
INTERIMAN S.p.A. *Via S. Tommaso, 16/h tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60 Corso G. Cesare 197/b tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25*
ITALIA LAVORA *Via Carlo Alberto, 57 tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45*
LA.IN. S.p.A. *Via Ala di Stura 59/c tel. 011 220.78.83; fax 011 221.63.28*
LAVORO TEMPORANEO *Corso Francia 66 tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779*
MANPOWER (Area Sud) *Via Valperga Caluso, 7/l tel. 011 659.28.80; fax 011 669.22.75 (Sedi [redacted] Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)*
MANPOWER (Area Nord) *Via della Consolata, 12 tel. 011 521.62.35 (Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)*
METIS *Piazza Bodoni, 3 tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99*
OBIETTIVO LAVORO *Via P. Palatina, 4 tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16 (Sede a Moncalieri)*
[redacted] **S.p.A.** *Via XX Settembre 78/C tel. 011 5213455; fax 011 4365757*
PAGE INTERIM S.p.A. *Via Bruno Buozzi, 6 tel. 011 5581400; fax 011 [redacted]*
QUAN[redacted] *Corso Marconi 13 tel. 011 6565311; fax 011 6565350 Inviare curriculum all'indirizzo*
QUANTA S.P.A. *Via Cernaia [redacted] tel. 011 5618864; fax 011 5064301*
RANDSTAD ITALIA S.p.A. *Corso Einaudi, 49 tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59 (Sede a Settimo)*
SYNERGI[redacted]ALIA *Corso Vittorio Emanuele 67 tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13*
ST[redacted] *Piazza Statuto 4/m tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03*
TEMPOR s.r.l. *Via A. Vespucci 65 tel. 011 509.80.99; fax 011 509.61.07 (Sede a Cuorgnè)*
TEMPORARY S.p.A. *Corso V. Emanuele II, 48 tel. 011 815.40.46; fax 011 817.06.87 Via Pio VII, 97 tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33 (Sede a Pinerolo, Rivoli)*
VEDIOR *Corso Giulio Cesare, 54/h tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129 Via Andrea Doria, 15 tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47 (Sede a Moncalieri)*
WORKNET S.p.A. *Via Stampatori, 9 tel. 011 517.10.96; fax 011 517.16.85*

BOLLETTINO METEO



Giovedì 25 gennaio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto [redacted] attenuazione della nuvolosità [redacted] serata. Visibilità: [redacted] per foschie al mattino e in serata. Temperatura: in leggero aumento. Venti: moderati da Sud.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	85%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	2,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	4,1	[redacted]	-0,9
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

[redacted] del [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	2,9	[redacted]	-2,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL [redacted]: sorge alle [redacted] 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 17 e 27 [redacted].

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 40 minuti; cala alle ore 18 e 20 minuti.

- Primo quarto [redacted] gennaio [redacted] 24
- Luna piena [redacted] gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio [redacted] 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

[redacted] in questi giorni brilla [redacted] volte più della stella Capella.
[redacted]: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 4 ore e 5 minuti dopo il Sole.
MARTE: a 232 milioni di km [redacted] Terra che si avvicina.
[redacted] trova [redacted] parte Nord-occidentale della costellazione del Toro.
[redacted] per il suo moto combinato con quello [redacted] appare fermo tra le stelle.
IL FENOMENO: oggi alle 15, Giove appare fermarsi [redacted] le stelle, cioè diviene stazionario, per il [redacted] combinato [redacted] quello del nostro pianeta. Questo effetto dura (visto ad occhio nudo) qualche giorno.

[redacted]

Imparare il primo [redacted] Mauriziano

Bruciature, cadute, avvelenamenti sono fra gli infortuni domestici più comuni; [redacted] anche malesseri o incidenti stradali non sono così rari. Come dare un aiuto valido? Che fare in caso [redacted] emergenza? Proprio per dare queste risposte, anche quest'anno il C.I.S.O.M (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) del Piemonte e della Valle d'Aosta ha organizzato un «Corso [redacted] primo soccorso», diretto [redacted] chi professionalmente ha probabilità di imbattersi in incidenti, [redacted] anche a chi opera in casa, assiste bambini o anziani. Le lezioni, tenute da dottori [redacted] infermieri, inizieranno [redacted] 6 febbraio e si svolgeranno ogni martedì dalle 21 alle 23, per dieci settimane, nell'Aula Magna dell'Ospedale Mauriziano. Il costo [redacted] 70.000 lire. Le adesioni si raccolgono alla Delegazione dell'Ordine di Malta, in corso Vittorio Emanuele II n. 96, tel. 011/5621568, dalle 9,30 alle 12 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 17,30 il mercoledì.

[redacted]

DI TURNO

Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta [redacted]

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
via Reiss Romoli [redacted]1; piazza Campanella 9, piazza Feguglia 6; via Bologna 250/A; corso Traiano 86; [redacted] Peschiera 295; via Po 4; piazza L. Bianco 10; via San Secondo 9; via Lancia 11/B; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; piazza Borromini 76; via Cigna 53.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [redacted] 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI [redacted] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia [redacted] bis.

[redacted]
Venaria, via L. [redacted] Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[redacted]

CONTRATTO [redacted] DA SUD — ATTACCO [redacted]♠ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	[redacted]	[redacted]
TUTTI IN SECONDA	1SA	[redacted]	[redacted]	PASS

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A 5 ♡ 6 3 2 ◇ 10 4 3 ♣ A D 10 8 6	
♠ R D 10 8 4 ♡ D 7 5 ◇ D 6 ♣ 9 7 3		♠ 9 6 3 2 ♡ F 10 9 8 ◇ 7 5 2 ♣ R 4
	♠ F 7 ♡ A R 4 ◇ A R F 9 8 ♣ F 5 2	

Ovest attacca con il re ♠ contro il 3SA di Sud. Come impostereste il gioco per realizzare le 9 prese del contratto (al primo giro Est risponde con il 2 che indica non possesso del fante [redacted] della dama e numero pari di carte)?
Attaccando contro impegni a senza atout il re chiede lo sblocco (la giocata) dell'eventuale onore (fino al fante) in mano al partner. Non possedendo onori si risponde indicando con la carta più bassa un numero pari di carte e con la carta più alta un numero dispari.
Questa convenzione permette all'attaccante di sapere (ove non fosse presente al morto) chi sia il possessore degli onori mancanti e da quante carte siamo protetti.
Nel nostro caso Ovest data la risposta di 2 è in grado di stabilire che:
1) Sud sia in possesso del fante
2) Sud abbia, in origine, o 2 o 4 carte
3) Se Ovest dovesse rigiocare per primo (asso al primo giro) non ci sarebbe alternativa valida alla battuta della dama.
E' estremamente utile che vi abituiate a dare un significato ad ogni carta giocata: il controgioco non può prescindere da informazioni dettagliate e continue.
Il giocante vince la prima presa con l'asso poiché lisciare non offrirebbe alternativa di entrata alla coppia avversaria (Ovest potrebbe non sapere che il fante sia in Sud e secco) e non sarebbe logico pensare di togliere i collegamenti a E-O (resto 7-2) dato che, vista la licita (Ovest ha dichiarato passo), è escluso che l'attaccante possegga 7/8 ♠ comandate da RD10.
Il giocante, incassata la prima presa, conta di avere 2 vincenti di ♥, 2 di ♦ o una di ♣. Il totale delle prese certe della linea N-S è 6 mentre la linea E-O dispone dopo l'attacco di 4/5 vincenti di ♠ (a seconda che il palo sia diviso 5-4 o 6-3 in origine).
Il giocante può affrancare le 3 prese mancanti sia a [redacted] (impedendo alla [redacted]di [redacted] presa) sia a ♣ [redacted] fosse posto in Ovest. L'esecuzione [redacted] un sorpasso, però, nel caso di fallimento ci precluderebbe la possibilità di «testare» l'altro [redacted] dato che la difesa, prendendo il comando [redacted] gioco, otterrebbe, come minimo, le 5 prese del proprio obiettivo.
[redacted] «combinare» (sommare) le probabilità favorevoli occorrerà fare precedere all'eventuale sorpasso [redacted] affrancamento dato dall'incasso [redacted] vincenti, sperando che [redacted] difesa sia obbligata a consegnare la [redacted] importante in proprio possesso.
Alla seconda e terza presa si giocano in successione [redacted] maggiori delle ♦ e:
1) Se la dama fosse in origine secca o seconda, Sud realizzerebbe 5 prese nel seme arrivando così alle 9 necessarie al contratto.
2) Se la difesa non consegnasse la dama, Sud dovrebbe ora rivolgersi al palo di ♣ ripetendo la manovra impasse per quante volte sia necessario.
Così facendo il giocante ha avuto dalla propria la probabilità della «caduta» della dama di ♦ (circa 26%) oltre a quella, successiva eventualmente, della favorevole posizione del re [redacted] ♥ (ulteriore 50%).
Quando [redacted] affrancamenti ricordate che quello dipendente dalla battuta di onori è verificabile senza che si debba cedere la presa agli avversari, mentre impasses ed expasses prevedono [redacted] possibile o sicura cessione del comando del gioco.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
TUTTI [redacted] PRIMA	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]

LE CARTE

♠ 10 6 3 ♡ R 2 ◇ R F 7 2 ♣ 7 6 4 2	♠ A R D F ♡ A F ◇ A 8 3 ♣ F 10 9 8 3

Ovest attacca 8♥: come impostereste il gioco per realizzare le 9 prese del contratto?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

Ti ha detto niente la mamma ?...

Compreso nel prezzo il DVD del tuo matrimonio effetto surround

IDEA SPOSA 2001
LINGOTTO FIERE

...l'abbiamo sposata ieri,
oggi sposeremo te,
domani i tuoi figli.

TAMPACOLOR
anni di professionalità

I migliori professionisti della fotografia matrimoniale saranno a vostra disposizione per tutto il giorno con attrezzatura Hasselblad e tutta la loro esperienza.

I più grandi operatori video eseguiranno il vostro servizio in Digitale con riversamento in VHS e *DVD*.

Inoltre rivolgetevi allo stand STAMPACOLOR per informarvi sulla grande promozione Idea Sposa 2001.

STAMPACOLOR Largo Turati, 49 - Torino - Tel. 011/319.55.55-319.51.95

KALEIDOS servizi per l'immagine

RITROVI

AMERICA 4477171: Ricomincia la festa!
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: Questa sera grande orchestra Manuel Cometti. A mezzanotte spaghettata omaggio.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15,30 Edo Puma. 21 Liscio DOC by Ciao Pais.
DU PARC "Giardinirealì" 011.5215275: h. 15 Piero e Reporter "Trente et quarante" orch+d.j.+pizza+piccantelli - h.19 sala eventi bar Du Parc aperitivo jazz.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 Laura c'è. H. 21 Tango argentino domani h.21 Mike e i Simpatici.
LA LUCCIOLA Taranto: 21 Rokl dame ingr. Libero con consumazione.
MARACAIBO: aperto giov. ven. e sabato Eve Henger ven. gen. T. 011.992.5802.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. 661.4841.
TANGO SALADANZE ore 21.
TROCADERO Night Club Via A. Doria n. 9: aperto le Tel. 0115620966.

GALLERIE

ACCADEMIA: artisti contemporanei. Carlo Barbero. & maestri del 900. Via Bonafous 7 tel. 011 8173511
GIAMPIERO BIASUTTI via della Rocca 6 - Tel. : 011.8141099. Marion.
DAVICO: Giovanna Picciau. Massimo Delleani. grandi maestri post impressionisti russi Leonid Vaichila.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.
NARCISO: siamo all'Arte Fiera Bologna con opere di Max Bill.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

in più.

Tariffe abbonamenti 2001

Annuale			
	449.000	314.000	413.000
	384.000	269.000	354.000
	571.000	757.000	504.000
Semestrale			
	235.000	164.000	207.000
	193.000	134.000	172.000
	160.000	128.000	148.000

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

OGGI AL CENTRALE
«Il libro rivela alcuni [illegible]» L'ESPRESSO
l'uomo d'affari
l'attrice
l'autista
la cameriera
la guardia del corpo
IL GUSTO DEGLI ALTRI
LUCKY RED TELE+

DOMANI AI CINEMA
eliseo E NAZIONALE
SCHWARZENEGGER
SEI QUELLO CHE CREDI DI ESSERE?
IL 6° GIORNO
www.lycos.it/il6giorno

OGGI GRANDE INAUGURAZIONE
CINEMA MASSIMO
film evento dell'ultimo festival di Venezia.
La sala grande stracolma, gli spettatori in piedi un applauso venti minuti.
UN FILM DI ROBERT GUEDIGUIAN
LA VILLE EST TRANQUILLE
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

DOMANI AL CAPITOL
Tutto quello che vorreste fare voi... lo fanno loro!
MARIO e VITTORIO GORI presentano
la stupefatta coppia
Ricky Tognazzi in
COMMEDIA SEXY
un film di Claudio Bigagli

DOMANI STUDIO RITZ
Prodotto da Cinemello srl e RAICINEMA
con la partecipazione di TELE+
Guido Laurentiis presenta
un film di Francesca Archibugi
domani
Marco Baliani Valerio Omelia Muti
Ilaria Occhini Patrizia Piccinini James Purefoy
Niccolò Senni Silvio Vannucci Stella Vordemann Anna Wilson-Jones

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia in comode poltrone.

OGGI GRANDE INAUGURAZIONE
CINEMA MASSIMO
«Una leggenda senza tempo. Pura meraviglia il nuovo film di Zhang Yimou.»
F. FERZETTI - IL MESSAGGERO
UN INDIMENTICABILE VIAGGIO NEL REGNO DEL cuore
ORSO D'ARGENTO BERLINO FILM FESTIVAL 2000
DAL REGISTA DI LANTERNE E UNO DI
La STRADA VERSO CASA
IL NUOVO CAPOLAVORO DI ZHANG YIMOU
www.himfilm.com

AMBROSIO - CIAK
REPOSI MULTISALA
Il nuovo di Dario Argento
NONHOSONNO

DOMANI AMBROSIO E REPOSI MULTISALA
"Potendo tornare indietro rifareste le stesse scelte?"
NICOLAS CAGE
TÉA LEONI
the Family Man
www.medusa.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le spie, Telefilm; 7.30 Tg9; 8.00 Oracolando; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dottor Kildare, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

7.30 Tg 4; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole, Televendite; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 Tg4; 20.00 Veronica TN; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; .00 Auto della settimana.

6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Ken il guerriero, Cartone animato; Sun college, Cartone animato; 12.30 Tg 7, Notiziario; 13.30 Cartoni animati; 17.30 Qua la zampa, Telefilm; 18.00 L'Incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.45 Cartoni 20.45 **Film;** 22.45 Diretta stadio, Programma 1.50 Andiamo cinema, Rubrica di anticipazioni cinematografiche.

Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; .15 La cucina vegetariana, Programma di cucina condotto Pietro Leeman; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; .30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Rosa De Lejos, TN; 10.00 Cartoni animati; 11.40 musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 Iside, in diretta; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 **Amore nel giardino degli Dei,** Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 magazine; 23.15 Body show; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.10 Ivo e Rolando Show; 7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le della settimana; 19.00 T4, Informazione locale quartiere; 19.30 Stream ; 20.00 Speciale Valle D'Aosta; 20.30 Il paese di cuccagna, Programma popolare condotto da Cavallero e Penoti; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12. mercatino; 13.00 Auto 14.30 N. 12 La maratona; 16.30 Musicion line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Napoli che passione; 22.20 Tg time notizie; Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and soon, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews; 20.35 Musica e big, Incontro con E. Ruggeri, A. Mirò; 22.35 Torino magica.

7.30 Tg Piemonte; 18.00 Prima sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground café; 19.00 news; 19.15 Italia oh!, delle meraviglie!!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Ai confini della realtà; 20.30 **1990 I guerrieri del Bronx,** Film; 23.30 Motown sport; 0.30 Milleunanotte.

RETE CANAVESE
Destini (anche 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di liscio - Romagnola; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
7.00 D...come donna, Rubrica di attualità con Clara Vercelli, Walter Resmo; 12.00 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Al confini della realtà, Telefilm; 18.50 Animali e natura, Documentario; 19.40 Tin Tin, Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper , Telefilm; Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; .00 Scoop, Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 Monitor flash.

E7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film;** 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film;** 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; .05 Telefilm.

7.00 Intv ; 9.30 de Lejos, Telenovela; 13.30 Videonne; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20. Lejos, Telenovela; 21.30 Fun tv; 22.00 Arti marziali.

Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura di Antonio Labanca; 12.00 Vivendo, parlando, Talk-show condotto da Gigliola Cinquetti; 13.50 Il regionale flash, Notiziario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **cronaca nera,** Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 23.00 Notiziario.

9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa, a cura Antonio Labanca; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show condotto Gigliola Cinquetti; 14.00 Telegiornale locale, Notiziario; regionale; 16.15 **Flash** , Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.20 Telegiornale locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto Papa; .30 Mosaico; 23.00 Telegiornale le; 23.15 Scusi lei.

TELESTUDIO
6.10 Tst Notizie; 7.00 Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 ... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario; 20.10 Cartoni ; 20.40 **Sangue** Film; Musica e Big; 1.45 **Unico indizio anello filo,** Film; 4.00 **Violenta dolce** Film.

VIDEONORD
Cartoni; 13.30 Speciale 14.30 The box; 16.30 alla ; 17.00 J-Tv; 18.30 Telefilm; 19.00 Tg9 Rete news; 19.05 Speciale auto; Lista d'attesa, Varietà; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto; 0.30 Privatissimo, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard [redacted] s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute. [Arlecchino, Reposi]
BODYGUARDS. Comico. Massimo [redacted] e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Valentino]
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani: al centro [redacted] storia, il rapporto d'amore tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora. [Kong]
CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente [redacted] e naufrago su un'isola deserta.
[Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia]
[redacted] CARICA DEI 102. Commedia. Seguito [redacted] film di cinque anni orsono, vede una Crudelia De Mon (Glenn Close) uscire [redacted] carcere trasformata: odia le pellicce, compra un centro per [redacted] abbandonati. Sarà vero questo cambiamento?
[Adua, Eliseo, Vittoria]
I [redacted] PASSI. Drammatico. Il [redacted] Marco Tullio Giordana è ambientato [redacted] fine degli Anni [redacted] e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si [redacted] alla mafia. [King]
[redacted] SE [redacted] FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo.
[Actor's, Ambrosio, Accademia, Fiamma, Reposi]
[redacted] DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita al «colpo del secolo». [Romano]
[redacted] GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in [redacted] grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
FRATELLO, DOVE SEI?. Commedia. L'ultimo lavoro [redacted] fratelli Coen comincia [redacted] la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. [redacted] dei tre è George Clooney. [Studio Ritz]
GALLINE IN [redacted]. Cartoon. Un gruppo di galline [redacted] di fuggire dalla fattoria dove si [redacted] in un lager». [Reposi, Studio Ritz]
IL GUSTO DEGLI [redacted]. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che, nonostante sia innamorato della moglie, s'innamora dell'insegnante di inglese aspirante attrice teatrale. [Centrale]
HIMALAYA. Avventura. Il film [redacted] documentarista francese Eric [redacted] è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane ambizioso. [Reposi]
[redacted] SOULS. Thriller. L'esordio alla regia di Janusz Kaminski s'incentra sulle vicissitudini di due personaggi: la fragile Maya (Winona Ryder) sopravvissuta alla possessione diabolica grazie a padre Laroux e lo scrittore newyorkese Peter Kelson (Ben Chaplin) interessato a indagare sulle origini del male. [Capitol, Faro]
MEMENTO. Giallo. Leonard (Guy Pearce) si ritrova con un cadavere a fianco: vittima di una rara malattia che gli impedisce di ricordare i fatti avvenuti nelle ultime ore, egli [redacted] di ricostruire la vicenda. [Chaplin]
NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il nuovo film di Dario Argento comincia con una prostituta [redacted] l'omicidio ricorda il [redacted] «I delitti del nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi aveva condotto all'epoca le indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow).
[Ambrosio, Reposi, Cielo]
LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori [redacted] Mosca: lui è Mishka, lei l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale. [Due Giardini]
OGNI LASCIATO E' PERSO. Commedia. L'esordio alla regia di Piero Chiambretti racconta [redacted] un presentatore televisivo di successo che viene lasciato dalla fidanzata ed entra in crisi. [Nazionale, Eliseo]
[redacted] ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 [redacted] ecologica si è abbattuta sulla Terra. [redacted] di astronauti e scienziati viene mandato su [redacted] per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Etoile]
[redacted] VERSO CASA. Drammatico. Il [redacted] film del cinese Zhang Yimou («Lanterne rosse», «Non uno di meno») narra di un ricco uomo d'affari che [redacted] da anni si è trasferito in città ed è «costretto» a tornare nel villaggio dove è nato per la morte del padre. [Massimo 2]
UNBREAKABLE. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'unico sopravvissuto a un [redacted] incidente ferroviario.
[Doria, Eliseo, Erba, Valentino]
LA VILLE [redacted] TRANQUILLE. Drammatico. Il nuovo [redacted] di Robert Guediguian è ambientato a Marsiglia e descrive la vita quotidiana di alcuni personaggi come la [redacted] di pesce Michèle, la musicista Viviane, l'aspirante tassista Paul, l'ex detenuto Abderamane. [Massimo]
LE VERITÀ [redacted]. Thriller. Sposati da anni, [redacted] Spencer e la consorte Claire vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a [redacted] strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. [Adua, Lux]
1 KM. DA WALL STREET. Commedia drammatica. Abbandonato il college, l'ambizioso Seth [redacted] di inseguire la ricchezza entrando nella [redacted] Room di una società di brokeraggio. [Olimpia 2]

«EFFETTO [redacted]» SI [redacted]

Ivrea, gli adolescenti spagnoli di «Krampach» in anteprima nazionale

Daniele Cavalla

Un'anteprima nazionale inaugura questa sera la rassegna «Effetto Cinema» organizzata al Politeama di Ivrea: si tratta di «Krampach», il film dello spagnolo Cesc Gay proposto alle 21,15 nella sala di via Piave 3. Trasposizione cinematografica dell'omonimo successo teatrale di Jordi Sanchez, è una commedia ambientata nell'estate del 1999: al centro della storia, le avventure di due amici sedicenni che rimangono al [redacted] genitori e cominciano a frequentare due attraenti coetanee. I protagonisti sono Fernando Ramallo e Jordi Vilches, il film approda nel nostro Paese (uscirà nelle sale il 31 gennaio) sull'onda dei numerosi premi vinti in vari festival internazionali. Gli interpreti principali sono Fernando Ramallo e Jordi Vilches. «Mi è piaciuta molto l'essenza della commedia teatrale - ha detto il trentatreenne regista -: l'amicizia e la confusione sessuale e emotiva tra due amici che hanno sempre diviso tutto e a un certo punto si trovano a un bivio. Ma quando Tomàs Aragay e io ci siamo messi a scrivere la sceneggiatura, [redacted] ben chiaro in mente che due cose andavano cambiate: il luogo dell'azione e il fatto che i due protagonisti fossero più giovani che a teatro, volevamo dei teenagers». Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire (ridotti a 5 mila). La rassegna propone film ogni giovedì sera sino a metà giugno. «The Big Kahuna» con Kevin Spacey e Danny De Vito il lungometraggio in cartellone la prossima settimana.

«Effetto Cinema» da stasera anche a Chieri: l'Universal, infatti, apre l'omonimo ciclo di film [redacted] «In the mood for love». Appuntamento alle 21,15 nella sala di piazza Cavour 2 a Chieri, ingresso a 7 mila (5 mila i ridotti). Fenomeno d'essai, questo [redacted] capitolo della cinematografia del talentuoso regista Wong Kar-Way («Angeli perduti», «Happy together») descrive il rapporto tra due vicini [redacted] che scoprono che i loro rispettivi coniugi sono amanti. L'azione si svolge nella Hong Kong degli Anni Sessanta, i protagonisti [redacted] le star orientali Maggie Cheung e Tony Leung (Palma d'Oro al Festival di Cannes per questa interpretazione).

PRIME VISIONI

ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218.6794. [redacted] felice, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858.521. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 15,15; 18,10; 22,15. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA [redacted]
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Non ho sonno, di D. Argento con M.V. Sydow, S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; [redacted]

ARLECCHINO SALA 2
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Autumn in New York, regia di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. Lost souls - La profezia, di J. Kaminski con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Il gusto degli altri di Agnes Jaoui con Anne Alvaro, J. Pierre Bacri, G. Lanvin. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000. Aiace 5000; anz. 5000; sera 12.000 Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Memento di C. Nolan con G. Pearce, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. L'erba di Grace, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Non ho sonno, regia di Dario Argento con Stefano Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. [redacted]

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. L'erba di Grace di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35. Ingresso pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Le nozze, di P. Lounguine con Marat Bashirov, Maria Mironova. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] pom. 7000; sera 12.000.

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011 447.5241. La carica dei 102, di K. Lima con G. Close, G. Depardieu. Or.: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Ing. [redacted] 7000; [redacted]

[redacted]
piazza Vittorio [redacted] 5, per pren. tel. 011 817.1642. Cast away, di Robert Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; [redacted] rid. 9000

[redacted]
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Unbreakable - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis, Samuel L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000

ETOILE
[redacted] via Roma, tel. 011 [redacted] rosso, regia di A. [redacted] con [redacted] Kilmer, J. Goldblum, C. A. Moss. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] anz. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. Lost souls - La profezia, di J. [redacted] con W. Ryder, B. Chaplin. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted]
c. Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [redacted] sera 12.000; rid. 9000.

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Bread and Roses di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

LUX
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Le verità nascoste, di R. Zemeckis con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; 5000; sera 8000

MASSIMO 1
v. Verdi 18, tel. 011 812.5606. La strada verso casa, di Zhang Yimou (Cina 1999, 100' col.) con Zhang Ziyi, Sun Honglei, Zheng Hao, prod. Guangxi Film Studios, distr. Sony/Columbia. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [redacted] 12.000; rid. 8000.

MASSIMO 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. La ville est tranquille, di Robert Guediguian (Francia 2000, 135' col), con [redacted] Ascaride, [redacted] Meylan, Jean-Pierre Darroussin, prod. Agat Films, distr. [redacted]. Or.: 17,30; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Ogni lasciato è perso, di P. Chiambretti con P. Chiambretti, G. Cavazzoni, V. Asbert. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011 812.4173. Hell's kitchen di T. Cinciripini con M. Pfeiffer, J. Walworth. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Cast away, regia di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt, N. Searcy. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted]
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. 1 Km da Wall Street, di B. Younger con G. Ribisi, V. Diesel, B. Long, N. Katt, S. Caan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Nonhosonno, regia di Dario Argento con S. Dionisi, Chiara Caselli, Gabriele Lavia, Rossella Falk. Viet. min. 14. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Autumn in New York, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. [redacted] felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; [redacted]. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

[redacted]
[redacted] XX [redacted] 15, tel. 011 531.400. [redacted] away, film in lingua originale [redacted]: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera [redacted]

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Galline in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40. Himalaya. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted]
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Criminali da strapazzo [redacted] Allen [redacted] W. Allen, H. Grant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150. Galline in fuga, di Peter Lord e Nick Park. Film d'animazione [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30. Fratello dove [redacted] Regia F. Coen con G. Clooney, J. Turturro [redacted]: 22,30. Ingr. [redacted] 8000; sera 12.000

VALENTINO
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Bodyguards, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, M. Gale. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, [redacted] M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Unbreakable - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. La carica dei 102 di K. Lima con G. Close, G. Depardieu, M. Gale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] giov. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000

[redacted]

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 011 316.1429. Da domani L'esorcista di W. [redacted]. Sab. e dom. pom. il Grinch di R. Howard. Ingr. [redacted] 2 film 13.000.

[redacted] via Nizza 56, tel. 011 668.7566. Riposo. Domani Il partigiano Johnny di G. Chiesa con S. Dionisi, C. Amendola. Or.: 19,30; 22,15.

[redacted] via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica Il partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dionisi, A. Prodan, F. Gifuni. Ingr. 8000; rid. 6000; sab. 2 film 14.000.

[redacted] via C. Massaia 104 [redacted] pervenuto

MONTEROSA [redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 28 e il 29/1 [redacted] di W. Disney (cartoni animati). Ingr. [redacted] rid. 6000; 2 film [redacted]

[redacted] [redacted] Salerno 12, tel. 011 522.4279. Il Rassegna «Beautiful movies» L'ultimo cinema [redacted] mondo. Ore 21. [redacted] Tessera 3 film 12.000; [redacted] 6000

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. [redacted] a l'amore, con Angelica Bella, Barbarella. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone [redacted] Tel. 011 484.621. Film Ursula e il detective superdotato con Laura Angel e Eva [redacted] Prima [redacted]. Feriali apertura 10,30 ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108. Tel. 011 521.2265. [redacted] settimana del piacere, con Eva Orlowsky. Ap. non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Così fan tutte anche di più, con Rocco Siffredi. Ap. ore 10.30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, [redacted] 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film Cervello del piacere & estremo Hard Core con Patty Page, Nikki Anderson. Prima visione. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi

[redacted] BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.785. Lena la calda sirenetta, con Luana Borgia, Robert Malone. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011 696.3617. Donna Flor e i suoi amanti, con Roberto Malone. Apertura ore 15 ultimo 22,30 da lunedì a venerdì. Intero L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000.

[redacted] MOVIE via Cibrario [redacted] 011 749.2907. Sguardo eccitante, con [redacted] Scream e Catherine Meynard. Ap. 15 ult. 22

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Cinéma «Homage à Arte». [redacted] 16 Sur quel pied danser? Di J. Fansten 1999-90' [redacted] 18 Les Yeux fermés di O. Py 1999-80'.

[redacted] [redacted] Precipe [redacted] Torino. Tel. fax 011 544.545. Pr. agetto intern. Balcalia giov. 25/1 ore 21 e ore 23. La serra nel parco La Serra di Grugliasco (via T. Lanza 31) spettacolo di teatro fisico Triptychos della compagnia Ager. Ingr. 15.000 e 12.000. Inf. e pren. (Teatro Perempruner) 011 7808717.

[redacted] MARCHIGLIO E FAMOSA [redacted]. Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011 436.87.30. A [redacted], nuove certificazioni del mondo di [redacted] Wong. Dal 22 al 28 gennaio 2001 - [redacted] 20,45 [redacted] Juv[redacted] Torino.

[redacted] TRE. Via [redacted] Tel. 011 812.5806. Ore 21 [redacted] 16,30 Un condannato a morte è fuggito di Robert Bresson (Francia 1956, [redacted] b/n). Con François Leterrier. or.: 18,30 e 21 il cinema di Chuck Jones, a seguire 1941 Allarme a Hollywood di Steven Spielberg.

ASSOCIAZIONE CULTURALE [redacted]. Via Praciosa 11, Moncalieri. L'urgenza di dire: seminario teatrale tenuto da Toni Mazzara da febbraio a maggio, 3 mercoledì di ogni mese in orario serale. Per inf. tel. 011 68.22.122. 0335.6511.349

TANGRAM TEATRO. Via Don [redacted] 5. Tel. 011 338.698. Dal 26 al 28/1 Tangram Teatro presenta F.D.A. Bocca di Rosa e altre storie, omaggio a Fabrizio De André con Bruno Maria Ferraro. Ideazione Ivana Ferri. Inf. www.tangramteatro.it.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri. Per la rassegna «Giovani Resistenze» Teppisti di G. Manfridi con il Gruppo Teatrale Stranomiscuglio, regia di M. Giacometti 2/2 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740. Santibrigante@teatranza.it

[redacted] D'ORO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anne Bolens. Ap. dalle 17 alle 20 dal lun. al ven. E-mail: annebolens@libero.it.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. Pane d'amor perduto. Cineforum fuori abbonamento

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633. I fiumi di porpora.

BEINASCO
[redacted] 011 349.0270. Riposo

[redacted]
ITALIA - DIGITAL: 011 [redacted] Autumn in New York.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto

[redacted]MAGNOLA
MARGHERITA [redacted]: 011 971.6525. In the mood for love

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.34.37. Riposo

[redacted]
S. SICARIO: 0122 811.564. Riposo

CHIERI
[redacted]: 011 942.1601. Riposo
UNIVERSAL: 011 [redacted] In the mood for love

CI[redacted]
MODERNO: 011 910.9737. Autumn in New York.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Cast away.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. Cast away.

COL[redacted]
[redacted]PE: 011 405.6795. Non pervenuto
REGINA UNO: 011 781.623. Riposo
REGINA DUE: 011 781.623. Cineforum. Riposo
STAZIONE: 011 789.792 [redacted] - Il predestinato. http://srcinema.supereva.it
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

[redacted]
[redacted]: 0124 657.523. Riposo

GIAVENO
[redacted] LORENZO: 011 [redacted] Riposo

[redacted]
[redacted] 0125 651.079. Chiuso per restauri.
ARC D'ESSAI: 0125 425.084. [redacted]
BOARO: 0125 641 [redacted] Cast away.
LA SERRA: 0125 44341. La carica dei 102.
POLITEAMA: 0125 641.571. Krampack.

MONCALIERI
U.S. CASTELLO 011 641.236. Cast away.

NONE
EDEN: 011 986.3491. Chiuso per lavori

PIANEZZA http://srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. I fiumi di porpora.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Cast away.

[redacted]
[redacted] 0121 201.142. Autumn in New York.
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Il sesto libero.
[redacted]T. [redacted] 500: Cineforum.
RITZ: 0121 374.957. La [redacted] dei 102

RIVOLI
[redacted]: 011 958.6780. Ogni [redacted]

SA[redacted]O TORINESE
[redacted]: 011 822.7362 [redacted]

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974 [redacted]

[redacted]
FRAITEVE: 0122 [redacted] New York.

SETTIMO TORINESE
[redacted] 011 800.7050. Autumn in New York.

SUSA
CENISIO: 0122 622.000 [redacted] (il cinema diffuso)

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Kippur.

VA[redacted]
[redacted]: 0124 617.122. Cast Away.
[redacted]: 0124 617.122. Piovuto rosso.

VENARIA REALE
pren. 011 459.3086. tel. 011 459.3089
[redacted]
[redacted] 1: Cast away.
[redacted] 2: Chiedimi se sono [redacted]
Sala 3: Nonhosonno.

TEATRI

TEATRO [redacted]. Stagione [redacted] ore [redacted]. Hamlet, opera di [redacted] Thomas da Shakespeare. E. Joel. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3 h. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO [redacted] G. PUCCINI. Ore 21, il [redacted] di Torino in concerto. Sergio Lamberto violino, [redacted] Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte [redacted] Carla [redacted], Giulio Castagnoli [redacted] Minetti, [redacted] Fuga. Ingresso libero. Informazioni associazione Amici del Teatro Regio. Tel. [redacted]

[redacted] TEATRO. Via Casalborgone 1. 4/2 ore 16 per [redacted] bambini la Comp. Teatro del Drago presenta Fagiolino pastore guerriero (per [redacted] T. [redacted] 011 8399353). Si prenota per l'opera lirica Rigoletto del 3 e del 4/2 con la Comp. Lirica intern. Per il balletto Romeo e Giulietta di [redacted] del 9/10/11-2. http: www.alfateatro.com.

[redacted]. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] Da stasera ore 20 la Compagnia della Rancia presenta A. Gassman. [redacted] Tognazzi e R. Casale in A qualcuno piace caldo, il musical più [redacted] Regia di S. Marconi. Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle [redacted] Sito internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - [redacted] per buongustai». Ore 21.15 il Teatro dell'Angolo [redacted] Pinocchio Circus di Nino d'Introna, con P. Buonarota, B. Cinquatti, A. Pisci. [redacted] 16.000/12.000. Info www.arpnet.it/angolo. Prenotazioni ore 16-19. Tel. 011 331.764

[redacted] [redacted] Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il [redacted] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì or. 10-14. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Venerdì 9/2 [redacted] in [redacted] dell'uomo grigio [redacted] Buzzolan, regia di M. Avogadro. Biglietteria T.S.T. [redacted] 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 [redacted] Numero verde 800 235 333. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [redacted] Oggi ore 17.45 GiovedìScienza L'orto in provetta. Questa sera ore 21 Paolo Rossi in Romeo and Juliet serata di [redacted] organizzato. Mercoledì 31/1 ore 21 Il Balletto dell'Esperia presenta Parentesi Barocche. Per inf. tel. 011 [redacted] da [redacted] a sab. 10/13-15/19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

[redacted]. Corso Moncalieri 241. tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli [redacted] i giovani del Liceo Teatro [redacted] in Mondo Snoopy, prezioso musical [redacted] ai personaggi [redacted] M. Schulz regia G. Anglone. Nuovo Abbonamento 2001. 8 spettacoli a scelta. Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22

[redacted] [redacted] Via S. Teresa 5, tel. [redacted] 011 530.238. La Comp. [redacted] Lupi propone su prenot. gli [redacted] Le avventure di Gravigilo nel mondo delle marionette, Le 99 astuzie di Arlecchino e con i pupi siciliani. La [redacted] Liberata

[redacted] TEATRO. [redacted] Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 La Compagnia [redacted] Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chierino, C. Iosetti e G. [redacted]. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5764 www.teatrogioiello.it.

[redacted] -IL [redacted] Piazza Bodoni. Ore 21, Unione musicale - serie l'altro suono. Academia Montis Regalis. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche di [redacted] 011 544523/5175188

JUVARRA. Via Juvarra 15. [redacted] 011 540.675. Ore 20,45 Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in A tutto tondo, nuova certificazione del mondo di S. Wong. Inf. e pren. dalle 15 alle 19 tel. 011 [redacted] [redacted] Procope: [redacted] 20,30 festa [redacted] - Diritti umani (concerto).

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [redacted] delle stesse): Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Rana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione e [redacted] Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Questa sera ore 21 L. Fagioli presenta: Questione di centimetri. Ingr. lire 10.000. Info Assemblea Teatro tel. 011 3042808 ore ufficio

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, [redacted] 011 257.881. Da domani fino al 28/1 la Comp. Rella in [redacted] in Casa Cupiello, di E. [redacted] Filippo, regia di V. Massari. Ingr. 15.000/12.000. Info [redacted] feriali ore 16/19. E-mail teatromassaia@bussola.it.

[redacted] [redacted] Brandizzo 65, tel. 011 284.028. 26/27-1 ore [redacted] 7ª Rassegna Teatro [redacted] «Tuttodaridere». Il Gruppo Teatro [redacted] presenta: Oscar. Cassa teatro ore 17/19

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. [redacted] Ragazzi presenta Nauti Teatro in Cantico [redacted] Nascere. [redacted] 31/1 il Mutamento presenta Viaggio in [redacted]. Inf. e pren. [redacted] 011 800.55.50

TEATRO GOBETTI. Via [redacted] Libertà 17, San Mauro Torinese. Il 31/1 ore 21: Le voci dell'Europa. Viaggio attraverso i grandi scrittori europei, regia di C. Roncaglia con C. Roncaglia, [redacted] Nasi, [redacted] Riperbelli. Com. di musica. Teatro dell'Accademia dei Folli. Ingr. 20.000, rid. 15.000.

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 [redacted] Stagione [redacted] 2000-2001. 26/1 ore 21 [redacted] di improvvisazione teatrale a cura della L.I.I.T. e della Ass. Quinta Tinta L. 22.000 (platea) L. 17.000 (galleria) 27/1 ore 21 La Mandragola Ass. Cult. To Teatro L. 15.000 (posto unico)

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 28/1 ore 16 La Crisalide in Storia della gabbianella Fosa. Teatro a cura del Coord. Moncalieri Danza. Bigl. unico L. 7000. Pren. 011 640.1318. Si prenota per La crudele Zobeide gozzesa dall'1/3 al 3/3. Inf. e pren. 011 640.3700.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Stasera ore 20,30 prima replica, ore 21,30 seconda replica Triptychos di P. Bianchi. Inf. pren. tel. 011 7808717/4013329

TEATRO MACCHIA di Ivrea. Il 28/1 ore 21 Leo De Berardinis Il Post evolo and Adam's drammaturgia, spazio scenico [redacted] di L. De Berardinis.

[redacted]

[redacted] (piazza [redacted] telefono 011.540.382). Orario: da [redacted] a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14
ARMERIA REALE (tel. 011 543 889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. [redacted] chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.
[redacted] MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75. Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6818.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [redacted] (via Avogadro 4, [redacted] 011.54.65.94). Mostra: «Calendario Lavazza Friends&More». Fino all'11/3, orario da mar. a ven. 15-19, sab. [redacted] 10-19, lun. chiuso.
[redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. [redacted] chiuso. Visite guidate tel. 011.442.95.46.
Sede di [redacted] Villa Remmert. Mostra: [redacted] Babini [redacted] - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
Sede presso la PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.569.25.45). Mostra: «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostra: «Mirror's Edge. A bordo dello specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001 «Arte povera in collezione». Fino al 25/3. Or. martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostra: «Una storia in crescendo». Fino al 25/3. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso. Sabato 27 e domenica 28/1 chiuso.
MUSEO DEL [redacted] (via Andorno [redacted] presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.8 [redacted] 2.7590). Mostra permanente: «Gli emozioni della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521 22 51). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 e 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.56 [redacted] 12.64.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011 440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30. 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «[redacted] Storico di Zoologia». Stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitré.
MUSEO DELLA [redacted] (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO [redacted] DELLA [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in cartolina - Luis Trenker». Fino al 18/4. Or. tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
[redacted] DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.56.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero della visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30. 14-16,15, venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011 812.56.58). Orario tutti i giorni 9-20; sabato 9-23. Lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
[redacted] STORIA [redacted] DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011 63.006.29), pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visita guidata (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75). Orario: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11).
[redacted] BRICHERASIO (via Lagrange 20, [redacted])
PALAZZO [redacted] (via Cavour [redacted] tel. 011 54.74.71).
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011 436.1455). Da martedì a venerdì 9-19; sabato 9-19 20-23. Lunedì chiuso.
SOMMERGIBILE PRIVAMA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, tel. 011 696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

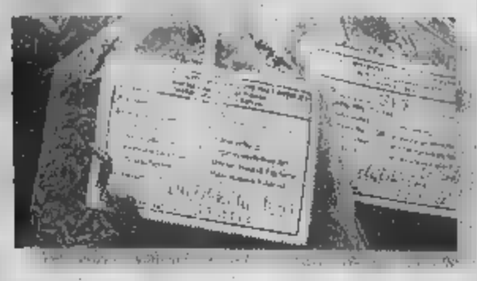
PROGETTO
PROGETTO CASALINGHE
Una piccola spesa per GRANDI SERVIZI
per voi, per i vostri figli, per la vostra famiglia, per la spesa, per lo shopping
NIGI 141
TORINO - Tel. [redacted] 5.25.34

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERNET www.edisontel.com

ALLARME MONDIALE | TRA DUBBI E CONTROMISURE

TIMORI DI [illegible] IN ASIA

Anche l'Asia potrebbe essere caduta nella trappola della mucca pazza: è l'opinione degli esperti per quanto riguarda alcuni paesi (Indonesia, Tailandia, Taiwan ■ Sri Lanka), che negli anni scorsi importarono grossi quantitativi ■ farine animali dalla Gran Bretagna. Londra vietò nel 1986, anno in cui scoppiò il caso, l'impiego di farine animali, ma continuò per una decina d'anni a esportare le giacenze di magazzino in Europa e in Asia



I CEMENTIFICI: [illegible] LE FARINE

I forni dei cementifici italiani sono in grado ■ smaltire le 300 mila tonnellate di farine animali che stanno mettendo in crisi il settore. L'ha garantito l'ingegner Gaetano Briolini, dell'«Italcementi», che dal '96 - in base a un accordo stipulato con il governo francese - smaltisce nei suoi impianti transalpini quel tipo di farine: «Due chilogrammi di farine animali - precisa - corrispondono a un chilo di carbone»

Amato a Pecoraro: troppe le polemiche

Allevatori e agricoltori oggi a Roma contro il governo

Vanni Cornero

inviato a ROMA

Mucca pazza è alla ■ seconda comparsa in Italia. «Una ■■a che purtroppo ritenevo altamente possibile, per un puro calcolo delle probabilità», commenta il ministro Pecoraro Scanio, fresco della dura polemica con Bruxelles sui ritardi e la disinformazione ■ passato a proposito di Bse. Una polemica che ■■ ■ ■ ■■■ spenta: «Ci sono le viti transgeniche dietro l'attacco della Commissione europea al nostro ministro - ■■■■ - la presidente dei Verdi, Grazia Francescato -. Pecoraro Scanio ha semplicemente ricordato in modo equilibrato e documentato, le responsabilità dell'Ue nel 1990 ■■ merito alla Bse. La reazione del commissario ai consumatori, David Bryne, non è spiegabile se ■■■ con l'insistenza con cui cerca di far approvare la direttiva sulle viti transgeniche, duramente contestata dall'Italia, che sarà discussa a Bruxelles lunedì p■■■■■ ■a il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, manda segnali distensivi: «Io arrabbiato con Pecoraro Scanio? No, non lo sono mai stato», risponde e a proposito del documento del'90 al centro della querelle fa una battuta: «Quale '90, prima o dopo Cristo?», per sottolineare che da quell'epoca a ■■ ci sono di mezzo altri due presidenti, Delors e Santer. In serata dall'Unione Europa ■■■■ un'altra proposta destinata ad alimentare ■ polemiche. L'ha avanzata il delegato tedesco alla riunione dei direttori dei servizi veterinari dei Quindici in Svezia: i paesi candidati all'adesione all'Unione europea dovrebbero dimostrare che ■ proprie mandrie ■■■ esenti da mucca pazza.

Giuliano Amato bacchetta Pecoraro Scanio: «Al suo posto non avrei sollevato polemiche - ha detto il presidente del Consiglio - perché quello che serve è dare la maggiore tranquillità possibile ai consumatori. In Italia i controlli e l'attenzione sulla ■■■ ■■■ tali che i nostri consumatori possono stare più tranquilli di quelli di altri Paesi». Pronta la replica del ministro: «Il presidente Amato è sempre stato favorevole alla mia linea di verità e massima precauzione. È ovvio che un premier ha il suo ruolo e non deve entrare nelle polemiche».

La crisi dell'allevamento italiano si misura dalle cifre fornite ■■■ dal presidente della Confederazione italiana agricoltori, Massimo Pacetti: «Ogni giorno il settore perde 3 miliardi, non si possono più rinviare gli interventi. Ed è urgentissimo ■■■ stanziamento immediato ■ straordinario di 150 miliardi per indennizzare almeno i primi danni subiti dagli allevatori». Così ■■■ ■ scende in piazza: la Coldiretti darà il via ad un presidio di Palazzo Chigi e Montecitorio, ■■■ mobilitazione a cui ■ affiancherà la Cia.

Il morbo della mucca pazza rischia di «pesare» sulle tasche degli italiani che potrebbero trovarsi a breve con due nuovi aumenti con cui fare i conti: quello delle sigarette ■ dei giochi. Il governo - come ha accennato ieri il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco - sta pensando di aumentare il prezzo delle «bionde» e della schedina per reperire i fondi che dovrebbero aiutare a sostenere la grave crisi che si sta abbattendo sui macelli per il crollo ■ ■■■ mi della carne.

I veterinari dell'Ue «Chi vorrà aderire all'Unione non potrà avere capi malati»

Il ministro replica a Bruxelles «Ci criticano per i no al biotech»

L'EX COMMISSARIO EUROPEO «L'INTEGRALISMO VERDE HA BLOCCATO LA SPERIMENTAZIONE»

«Bisogna stabilire nuove regole senza farsi dominare dall'oscurantismo»

L'ex commissario dell'Unione europea Emma Bonino

Bonino: «Libertà di ricerca per trovare la via d'uscita»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

EMMA Bonino, lei è stata commissario dell'Unione Europea alla sicurezza alimentare, ■ proprio negli anni caldi, ■■■■ a partire dal 1997. In questi giorni, tra Bruxelles e l'Italia sulla cosiddetta Mucca Pazza ■ in atto ■■■ polemica feroce. Come la giudica?

«Pazzesca. I Verdi e Alfonso Pecoraro Scanio fanno un'interrogazione a Romano Prodi su un documento noto a tutti, e dal 1990. Riesumare un caso, che stampa e Parlamento europeo ■■■■■■ già sviscerato cinque anni fa, e che ■■■ è servito a condizionare l'azione successiva dell'esecutivo comunitario, serve solo ad aumentare l'allarmismo. E ad attirare l'attenzione su di sé, in piena campagna elettorale».

Allarmismo, lei dice. Ma ■■■■ si deve comportare ■■■ ministro, un governo, per proteggere la salute che pure è un diritto di cittadinanza?

«Il rischio zero non esiste, questo avrebbe detto un governo serio ai cittadini. Ma i rapporti tra politica ■ ■■■■■ ■■■ sono stati mai facili. ■ purtroppo il capitolo italiano sulla Bse conferma la propensione dei nostri politici ■ prestare orecchio alla scienza solo quando questa assecondi le loro esigenze, e a ignorarla per tutto il resto».

La scienza, tuttavia, non dà certezze.

«Infatti. La ricerca sulla Bse ■■■ avanti ■ piccoli passi, il Nobel ■ Stanley Prusiner sul prione l'hanno dato nel 1997, mica mezzo secolo fa. Mentre Tony Blair e Bill Clinton han■■■ dato ■ via alla sperimentazione genetica, l'Italia si è impastoiata in un dibattito tutto suo. Mentre la ricerca biomedica avanza ed offre ai paesi che laicamente se ne avvantaggiano nuovi orizzonti sanitari, l'Italia si attarda, e finirà per mandare ■ ■■■■■ all'estero i propri maleti... Che, beninteso, per la Chiesa saranno dei peccatori».

Lei nel 1997, vietò l'uso della testina di vitello e di altri materiali a rischio, proprio per la Bse. Poi, nel giro di tre mesi, il divieto fu revocato...

«Io quel provvedimento l'ho ripresentato ogni sei mesi, finché è stato recepito. Prendere provvedimenti in casi come questi ■ difficile, si ricevono pressioni pazzesche. Mi rendo conto cosa dev'essere successo in Italia in questi giorni. Ma dire "le mucche italiane sono tutte sane" non serve a niente. Il punto ■ che l'insieme dei controlli europei che si susseguono dal 1997 mette in evidenza gravi inadempienze delle autorità italiane sulla messa al bando delle farine animali, sulla rimozione dei materiali a rischio al momento della macellazione, sulla sorveglianza nei mattatoi. Quello che si sarebbe dovuto fare, e che si dovrà assolutamente fare in futuro, ■ stabilire regole. E farle rispettare. E liberarsi dagli oscurantismi».

Ieri, il ministro italiano dell'Agricoltura ha dichiarato che l'Europa accusa l'Italia solo perché ■ breve giro Bruxelles deve dare il via libera alle viti transgeniche, e i Verdi italiani sono contrari...

«Se ■ per questo Alfonso Pecoraro Scanio ■ l'integralismo verde italiano hanno messo al bando anche ■ ricerca, e la sperimentazione sulle biotecnologie verdi. Senza contare che, messa al bando le farine animali, ■■■ cosa alimenteremo i vitelli? Forse con la ■■■ geneticamente modificata, che ci toccherà importare. E allora, ■■■ sarebbe stato meglio avere noi italiani i nostri brevetti?».

Caso estrogeni

Denunciò scandalo Reporter a processo

ALBA

«Sì, ho usato il cortisone per ingrassare i vitelli. Non riuscivo ■ vendere ■ mi sono adattato a ■■■ prassi comune. Poi ho riflettuto, non ho ripetuto l'esperienza. Ma oggi devo chiudere la stalla».

Un ■■■ fa, una confessione choc. Il «pentito» è un piccolo allevatore piemontese. La persona che ha raccolto la dettagliata confessione ■ una giornalista della Gazzetta d'Alba (settimanale che ■ capo alle edizioni Paoline), Maria Grazia Olivero. A un anno dalla pubblicazione di quell'intervista (titolo: «Usi estrogeni o chiudi...»), che suscitò ■■■■■ ■ polemiche, un immediato esposto della Coldiretti alla Magistratura, l'apertura di un'inchiesta e un'interroga■■■ parlamentare, indovinate ■■ po'? L'unica a finire sul banco degli imputati è la collega Olivero, che questa mattina comparirà davanti al Tribunale di Alba con l'accusa di aver violato «l'art.371 bis ■■ Codice Penale». Per essersi cioè trincerata dietro il segreto professionale previsto dall'ordinamento della professione giornalistica, ■ ■■■ ■■■ voluto rivelare al magistrato il nome dell'allevatore da lei intervistato (il quale aveva ■■■■■ ■ parlare solo dietro garanzia di anonimato).

E' con comprensibile ■■■■■ che Olivero - appoggiata dall'Associazione della Stampa Italiana e dalla Subalpina - si presenterà questa mattina all'udienza, accu■■■ di «reticenza», mentre chi avvelenava i consumatori probabilmente continua a farlo. Proprio nei giorni in cui lo scandalo «mucca pazza» spacca la comunità europea, getta nel panico la comunità e fa luce su una inquietante «strategia del silenzio». **[st.m.]**

PERSONE

Sanno tutto Fanno niente

Lietta Tornabuoni

ALLORA, dei bovini malati, al vertice tutti sapevano tutto ■ nessuno ha fatto nulla: al solito. Non al vertice, i responsabili fanno le vittime, ■ le vittime sopportano: al solito. Perché i responsabili non sono soltanto i governanti che non hanno provveduto, le istituzioni preposte che non hanno indagato, i carabinieri che non hanno eseguito i controlli e che adesso cadono dalle nuvole e si scandalizzano scoprendo altre innumerevoli violazioni di legge. Responsabili d'un fatto che rovina l'esistenza (e può far perdere la vita) alla comunità nazionale, sono pure i padroni dei mangimifici produttori di mangimi tossici per gli animali, gli allevatori che con quei mangimi hanno nutrito le loro bestie, in certo modo anche i macellai che hanno venduto la carne rischiosa: tutti quelli, insomma, che adesso protestano, contestano, ■ oppongono, parlano dell'attività stroncata ■ dei lavoratori danneggiati, si disperano, minacciano, esigono sussidi statali, rifiutano di rispettare la legge e abbattere i capi infetti, si vittimizzano.

Ma le vittime sono quelli che per aver mangiato la carne cattiva ■■■ malati, morenti o morti, ■ i milioni di persone che ogni mattina di spaccano la testa per inventare cosa mangiare, per non saper dare una risposta (che nessuno fornisce o può fornire) a interrogativi ■■■ fine: se la mucca ■ infetta saranno infetti il suo latte, i formaggi, i formaggini per bambini? Se sono pericolosi i dadi da brodo di manzo, co■■■ sarà per i tortellini al ripieno di carne, per le zucchine o i peperoni imbottiti, per la carne in scatola, per gli omogeneizzati ■ base di carne destinati ai piccoli? Come convincere i ragazzini a tenersi lontani dagli hamburger? Si può nutrire una famiglia soltanto con pasta, pizza, polenta, purè, finocchi, carote, cipolline, mele, broccoli? Mica tutti sono top model: ed è difficile seguire l'esempio sia degli spaventati divenuti di colpo vegetariani, sia degli smargiassi politici alla Casini che al ristorante azzannano grosse bistecche alla fiorentina per fotografi ■ tv.

In condizioni simili è difficile anche mettersi a fare riflessioni politiche: eppure è necessario. Perché, pur sapendo tutto, i nostri governi hanno fatto nulla, per l'epidemia bovina come per l'uranio impoverito ■ per mille altri problemi? Perché tanta irresponsabilità, tanta noncuranza? Magari pure per incapacità o ignavia, ma soprattutto per la consapevolezza della propria precarietà: «Tra un anno, quindici mesi al massimo, io ■■■ sarò più qui, non avrò più la titolarità di questo ministero, nessuno mi chiederà più conto di quanto ho fatto o non ho fatto: quindi...». Negli ultimi cinquant'anni, l'Italia ha avuto circa cinquanta governi differenti, anche ■■ per decenni il potere è stato nelle mani dello stesso partito democristiano. La precarietà, la provvisorietà, deresponsabilizzano; mentre la stabilità e la durata definiscono responsabilità, meriti ■ colpe. Sarà ■■■ per questo, perché l'instabilità è l'alibi e l'assoluzione d'ogni ministro ■ presidente del Consiglio, che ■ sempre stato impossibile avere governi stabili?

PREVENTIVI ON-LINE: www.allstate.it

CHIAMA PER UN PREVENTIVO
800-05.05.05
LUNEDÌ-SABATO 8.00-22.00

Se pensi che ■ tua polizza auto ■■■ sia tagliata ■■ misura per te, prova a indossa■■■ ■■■ delle nostre. Allstate tiene conto di ben ■■ parametri per confezionarti la polizza che ■■■■ a pennello le tue reali esigenze, personalizzandola anche nel prezzo. Basta ■■ preventivo, on line o telefonico, per rendersene ■■■■. Allstate. La ■■■■■ misura di assicurazione.

Allstate INSURANCE

CONTROLLI E NUOVI TIMORI

TEST RAPIDO

La rivista scientifica «Nature» illustra il nuovo test rapido per individuare l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse) negli animali vivi. L'esame, approvato di recente dall'Ue, viene però ancora visto con diffidenza da alcuni scienziati

MCDONALD'S IN CRISI

Risultati trimestrali deludenti per McDonald's in Europa, che subisce la psicosi da mucca pazza. La più grande catena al mondo di ristoranti ha riportato profitti per 452 milioni di dollari, rispetto ai 486 di un anno fa, con flessione del 7%

COLTURE

Il prione potrebbe rientrare nel ciclo alimentare dell'uomo con la coltura biologica. L'ipotesi è del gerontologo Francesco Antonini: i concimi utilizzati, certificati biologici, avrebbero la parte organica ottenuta dai residui della macellazione

Mucca pazza, scoperto un secondo caso

Veronesi: i test funzionano, entro 2 anni debelleremo il morbo

Marco Accossato
Alberto Gaino

TORINO

Secondo caso di «mucca pazza» in Italia. E' stato scoperto, con i test rapidi, nel mattatoio Tosetto di Campo San Martino, in provincia di Padova. Affetta da Bse sarebbe, questa volta, una vacca da latte di 4 anni allevata nell'azienda agricola Fattori di Albaredo d'Adige, nel Veronese, dove i Nas hanno subito sequestrato altri 60 capi e i mangimi. Una porzione di cervello della vacca è stata già inviata dall'Istituto zooprofilattico di Padova a quello di Torino, per gli esami di conferma. Ci vorranno quattro giorni per avere il verdetto. «Nessun particolare allarme - afferma la dottoressa Maria Caramelli, responsabile del centro -, se dopo poche settimane di lavoro e 8 mila campioni analizzati abbiamo già trovato due casi, ci attendiamo di scoprirne altri». Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica piemontese, aggiunge: «Se gli esiti degli altri saranno positivi e risulterà malato anche questo bovino, sarà possibile definire almeno la tipologia di animali a rischio e concentrare i test su di essi».

A Torino, il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello prosegue intanto la sua indagine sulle eventuali responsabilità di dirigenti ministeriali e mancati controlli del passato. Il magistrato ha riaperto vecchi faldoni, rileggendo in particolare le carte dell'ispezione condotta dai suoi uomini nel gennaio '98 alla Sapi di Castelnuovo Rangone (Modena), una delle maggiori industrie di trasformazione delle frattaglie animali in farine di carne per mangimi. In pochi mesi, poco prima che L'Unione Europea decidesse di vietare anche l'esportazione verso Paesi terzi di mangimi per ruminanti contenenti farine di carne, l'azienda emiliana aveva importato dall'Irlanda (a forte rischio Bse) 10 mila tonnellate di scarti di macellazione bovina. Emerse che la Sapi non aveva un impianto di trattamento adeguato: l'ispezione accertò anche che nello stabilimento modenese le farine di carne irlandese erano «stoccate sfuse sui pavimenti a pochi metri di distanza dalle farine destinate al mercato italiano dei mangimi per bovini» e che esisteva un «unico impianto di macinazione». Funzionari del ministero della Sanità, presenti, «presero atto». Guariniello chiese al ministero della Sanità di intervenire sulla «commistione nello stoccaggio e nella lavorazione dei prodotti per il rischio di contaminazione incrociata». Ora domanda: «Che cosa si è fatto in questi anni?». Ci fu persino chi, come il professor Piva, autore di un parere per il Consiglio Superiore di Sanità, scrisse: «Le modalità di allevamento in Italia sono tali da rendere autodepurante il sistema nei riguardi dell'agente infettivo della Bse».

In Italia l'allarme cresce, anche perché la vacca macellata in provincia di Padova è nata nel '96, due anni dopo la messa al bando delle farine animali dalle mangiatoie dei ruminanti. Sei carcasse di vitelli, ritrovate ieri in una roggia nel Bresciano, fanno subito pensare al peggio. Nel Cuneese 51 bovini sono stati messi sotto vincolo sanitario. Nelle macellerie il crollo delle vendite sfiora in alcune città l'80 per cento «Il settore è in ginocchio», afferma Bartolomeo Bianchi, presidente della Confagricoltura Piemonte. La Coldiretti inizierà oggi un presidio delle sedi del Governo e del Parlamento. Il Piemonte ha presentato al Ministro un programma di intervento in sette punti d'azione - approvato anche dalle regioni Lombardia, Emilia Romagna e Veneto - che prevede la definizione di più severe procedure di sicurezza.

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, invita alla calma e insiste: «Ci vorranno due anni per debellare la Bse». Ma a Torino i parenti di una donna di 50 anni col morbo di Creutzfeld-Jakob, hanno chiesto preoccupati l'intervento della Procura, sospettando che si tratti di un caso di variante umana della «mucca pazza». E oggi a Pontevico, nell'allevamento della mucca 103, primo caso italiano di Bse, arriverà l'ordine di abbattimento di 166 capi.

Crollano le vendite nelle macellerie Cuneese, 51 bovini sotto osservazione

Scoperto un secondo caso di Bse: la mucca malata arriva da un allevamento del Veronese

L'allevatore

«Mai utilizzate le farine animali»

PADOVA

E due. Il secondo caso di «mucca pazza» è stato scoperto nei giorni scorsi a Padova, dopo il riscontro con l'esame rapido Prionix. Il cervello dell'animale è stato inviato ieri mattina all'istituto zooprofilattico di Torino in attesa di una conferma della positività al morbo della Bse che arriverà solo tra quattro giorni. Dunque per ora, si tratta soltanto di un sospetto. Ma tanto è bastato per far scattare l'allarme anche in Veneto - che da solo produce il 40 per cento del mercato nazionale delle carni - con l'apertura di un'inchiesta da parte della magistratura di Verona e il sequestro dell'allevamento eseguito in serata dai Nas dei carabinieri.

La mucca macellata è risultata positiva ai test rapidi, proviene da una stalla veronese di Presina, minuscola frazione di Albaredo d'Adige, presso l'azienda agricola di Romeo Fattori, ieri completamente recintata dai carabinieri che hanno lasciato a presidio una decina di militari. «Siamo sconvolti, non avremmo mai potuto immeginare che potesse capitare anche a un'azienda seria come la nostra una cosa del genere», ha dichiarato ieri Nadia Fattori, figlia del titolare dell'azienda: «Mio padre è sempre stato una persona onesta e si meravigliava quando in tivù sentiva tutto questo clamore su "mucca pazza"». Noi abbiamo sempre usato i nostri campi di fieno e granoturco anche se una certa ditta veneta di mangimi piuttosto grossa aveva rappresentanti che cercavano di venderci farine animali. Mio padre aveva sempre detto no».

La mucca «impazzita» è una di 4 anni che, secondo i sospetti, sarebbe stata alimentata con farine animali fin dalla nascita nel 1996, quando cioè gli alimenti infetti erano già stati messi fuorilegge. E' stato questo il motivo che ha convinto i magistrati della procura di Guido Papalia ad aprire immediatamente un'inchiesta, inviando i carabinieri anche presso il macello Tosetto di Campo San Martino (Padova) dove pure è testa è la carcassa dell'animale sono stati posti sotto sequestro. L'ipotesi di reato, ha spiegato lo stesso procuratore, è quella di commercio colposo di sostanze alimentari pericolose per la salute pubblica (art.452 del codice penale).

Ieri l'assessore all'agricoltura del Veneto, Giancarlo Conta ha invitato «alla cautela» prima di parlare di abbattimento dei capi di bestiame dell'allevamento Fattori che conta una sessantina di vacche frisone da latte: «Anzitutto - ha detto Conta - aspettiamo l'esito delle verifiche. Nel caso venissero confermate ci troveremmo di fronte a varie ipotesi: in linea di massima la decisione di abbattere tutti i capi dell'allevamento può essere un segnale forte per tranquillizzare il consumatore. Non è però provato sul piano scientifico nè su quello sanitario che sia davvero la decisione giusta». «Evitare l'emotività», è invece la parola d'ordine del vicepresidente della regione Veneto, Fabio Gava: «Qualora si dovesse avere conferma all'ipotesi che si tratti di Bse, si tratterebbe prima di tutto della conferma che il sistema dei controlli funziona davvero». La direzione dell'istituto zooprofilattico delle Venezie, dove è stata accertata la positività al morbo della mucca, ha precisato che «il campione inviato a Torino è da considerare negativo sino al termine delle analisi». [p.col.]

ALLA SCOPERTA DEL PIU' IMPORTANTE STABILIMENTO ITALIANO

Il grande mulino-robot dove nascono i mangimi

reportage

Pierangelo Sapegno

Inviato a CHIERI (Torino)

Tutto è governato dal computer: stabilisce anche le miscele ideali I camion scaricano le materie prime e dopo mezz'ora caricano i sacchi I test di laboratorio seguono il lavoro Per gli erbivori una linea separata

FRA tutte le scoperte che facciamo, l'ultima è questa: mangiamo anche quello che mangiano gli animali che ci sbafiamo. Non è che non lo sapevamo prima. E' che solo adesso ce ne siamo accorti. Allora siamo venuti a vedere quello che mangiano le nostre bestie preferite, cioè le nostre carni (mucche, cavalli, conigli, galline) e i nostri amici, cani e gatti.

Si chiama Ditta Morando Spa, 53 dipendenti, 40 anni di attività, un edificio lungo e stretto color ocra ad Andezeno, sulla provinciale per Chieri e spiazzo largo, due cancelli, camion che vanno e vengono. E' uno dei più importanti mangimifici d'Italia: per cibo da cani e gatti sono addirittura i primi, insieme col colosso Nestlé. Da pochi giorni hanno smesso di produrre mangimi per mucche: troppe grane e poco guadagno. Lo fanno per tutti gli altri. Sembrerà incredibile ma le prime cose che bisogna imparare facendo da mangiare per gli animali sono le leggi, le direttive Ue, le ordinanze. Contano più degli alimenti perché sono loro a separarli, a indirizzarli, e a vietarli, naturalmente. Quella più di moda adesso è la decisione 2000/766 della Ue: «Agli animali da allevamento non è possibile dare queste materie prime: farina di ossa, farina di sangue, farina di penne, di corna...» Il problema è che bastano anche minuscoli frammenti per andare nelle grane. Cioé, basta una sola linea di produzione per sporcare il cibo degli erbivori. Particolare importante. Marco Berruti, direttore dello stabilimento, lo ripete e ce le fa vedere di continuo: le linee sono due, separate in tutto il loro percorso, anche alla fine, con un tramezzo altissimo che divide i due miscelatori.

Per seguire e spiegare il mangime, allora, bisogna fare due strade. Cominciamo dalla prima. Gli erbivori. La mucca è un erbivoro poligastrico; il cavallo, il coniglio, la gallina sono invece erbivori monogastrici (l'uomo è onnivoro monogastrico). La prima tappa è davanti al piazzale: i camion che arrivano, entrano nel capannone, inclinano i cassoni, e scaricano le materie prime: cruscami, fieni, mais, frumento. Finiscono nella fossa - un buco profondo tre metri, e lungo dodici, tutto lastricato - mentre Berruti spiega: «Le materie prime sono già selezionate, le prendiamo solo da fornitori di fiducia. Il primo filtro lei non lo vede» I camion scaricano. Prelevano campioni che portano in laboratorio, dietro il capannone: Enrica Portesio li analizza al microscopio e li studia con un computer. Torniamo al camion. Svuotano la merce nel fosso. Dentro questo grigliato c'è una catena con palette che avanzando spingono le materie prime verso gli elevatori, che sono poi cinghioni con delle tazze; e questi portano i vegetali a loro volta nei sili di stoccaggio.

Berruti va nella sala comando. Le materie prime vengono prese e selezionate con un personal computer. Qui ci sono Maurizio Argentero e Davide Sabato, che in pratica comandano tutto lo stabilimento, muovendo un mouse e schiacciando dei tasti. Fanno solo clic. L'operatore segna «Cavalli 28»: il computer naviga, fa prendere le varie materie prime, le sceglie dai contenitori, e le pesa. Perché le pesa? Berruti: «Perché devono avere tutta la giusta proporzione, in base all'alimento studiato per quell'animale». A questo punto «finiscono in un miscelatore esclusivo e dedicato solo alla produzione degli erbivori». Sta dall'altro lato del capannone vicino agli uffici. A sinistra. C'è un muro, e poi, a destra, quello dei carnivori.

Sul computer appare un'avvertenza: «Attenzione, dosaggio manuale vitaminico». Argentero prende i sacchetti di integrazioni vitaminiche e i sali minerali e li introduce all'interno del miscelatore. Adesso il mangime viene inviato al mulino. Ci vanno attraverso dei tubi, che hanno un albero a coclea, all'interno. I mulini sono tre: due per gli erbivori, uno per i carnivori. Sono macchine con un motore che fa girare alcuni martelli nella camera di macinazione: le materie prime vengono frantumate e poi espulse. Le prendono altre macchine: si chiamano pellettatrici, e servono per cuocere a vapore queste farine. Alla fine c'è una filiera che fa uscire dei cilindri piccolissimi. Il tutto viene raffreddato e confezionato. Per la terza volta, si torna nel laboratorio analisi, dalla dottoressa Portesio. Due microscopi, direttiva 98/88, e macchina strana che da sola costa 200 milioni. Sembra una scatola per caffé, rossa: in una fessura si infila una cella e si leggono i dati. Bastano 40 secondi.

Secondo viaggio. Carnivori. Un'altra linea. Qui ci sono due percorsi diversi da compiere, uno per la farina di carne e un altro per i vegetali. Il computer deve fare due scelte. La prima volta sceglie materie vegetali. Pagina: ricetta cani. Sabato digita «miglior cane crocchetta». Il calcolatore invia nella bilancia le sostanze di uno dei due miscelatori, quello per cani e gatti. Nel capannone, questo a destra del tramezzo, i miscelatori sono grandi tramoggie chiuse: dentro c'è un albero orizzontale con un'elica e un motore che lo fa girare. Il computer compie la seconda operazione: adesso estrae dai silos per la farina di carne polvere marrone e la manda nel miscelatore. Da qui al mulino per cani e gatti. Macinazione e lavorazione: ci sono delle macchine fatte come delle presse che cuociono le farine e le spingono contro una filiera. Così escono i cibi disegnati in forme diverse. Il prodotto è finito. Però, gli tocca un altro esame. Di nuovo al laboratorio: indagini microbiologica, analitica, microscopica. Se tutto va bene, è pronto. Sono passati solo trenta minuti, anche se non sembra. Il cibo viene sigillato in sacchetti di carta colorati, risalgono sui camion. Questa volta si esce.

Vademecum per vincere la paura

Giorgio Calabrese

ALTRO che «malato immaginario», qui siamo all'isteria pura. Ma si tratta solo di ipocondria dei consumatori o di pazzia delle mucche? Se è vero che i bovini contraggono la Bse mangiando farine contaminate, è altrettanto vero che la «pazzia» ha contaminato tutti, anche coloro che non mangiano la carne. Ogni giorno, tutte le testate riportano bollettini di guerra sulla salute delle nostre mucche. Purtroppo, questo problema è scoppiato in piena campagna elettorale e molti politici sono stati buttati nella bagarre trovando soluzioni politiche al non problema soprattutto scientifico.

Mi stupisco, peraltro, del fatto che, dopo tanto parlare, ci sia ancora gente convinta che la sindrome della «mucca pazza» derivi da un'infezione virale, tipo l'epatite C (di cui, tranne gli addetti ai lavori, nessuno fra la gente comune si cura) o l'Aids (di cui tutti si curano ma che tutto sommato non preoccupa la maggioranza). La malattia, detta Encefalopatia spongiforme dei bovini o Bse, non deriva da un virus, ma dall'alterazione di una proteina chiamata prione, che risiede normalmente nelle cellule nervose, non solo delle nostre tanto amate vacche ma anche nel cervello umano. Questa proteina, se conserva la sua struttura chimica fatta da eliche di tipo alfa e foglietti distesi di tipo beta, migliora la trasmissione degli impulsi nervosi; ma se si altera la struttura dei suoi aminoacidi (che sono 208 circa) e cambia l'elica alfa in fascetta distesa beta, allora si forma il «prione pazzo».

Cosa fare, allora? Il mio consiglio spassionato è quello di non eliminare la carne bovina dalla nostra tavola ma di mangiare giustamente le parti sicure, come i muscoli, scartando quelle parti che, anche solo teoricamente, sono a rischio (il cervello, l'intestino, la milza, la carne vicina alla colonna vertebrale, l'occhio e simili).

Ma se, nonostante le assicurazioni di tutti gli esperti, la paura resta? Se questa ipocondria è più forte di noi, cosa dobbiamo fare? Bisogna soprattutto essere saggi e trovare delle alternative. Si può iniziare a «far girare» per ogni pasto un tipo di alimento di origine animale e di carne diversi: se oggi a pranzo, ad esempio, si è mangiato pollo, stasera a cena si mangerà pesce, per poi magari alternare l'indomani a pranzo coniglio e la sera uova... E' la regola dell'alternanza, che dovrebbe essere sempre seguita. Ma, in genere, gli ipocondriaci continuano a mangiare seguendo il bollettino alimentare: oggi mucca pazza, niente carne rossa; domani pollo alla diossina e quindi niente pennuti...

È proprio così che i ministri competenti, Veronesi e Pecoraro Scanio, diano certezze scientifiche e dettami di profilassi, che portino la gente a riavvicinarsi a qualunque cibo. Non è così l'isteria di questi giorni che miglioreremo il nostro futuro. Non è la prima ad essere pazza, gli impazziti siamo noi, anche grazie all'azione di qualche delinquente come fu, a suo tempo, per il vino al metanolo.

LA DIETA «IPOCON»
(per ipocondriaci intellettuali)

COLAZIONE
- Caffè e latte con fette biscottate e miele

BREAK ORE 10,30
- Frutta

PRANZO
- Riso e legumi, pesce (o carne bianca o formaggi o uova), insalata, pane, un bicchiere di vino e frutta

MERENDA
- Tè al latte e biscotti

CENA
- Minestrone di verdure con pasta; oppure pizza e per secondo piatto uno degli alimenti fra quelli segnati a pranzo in alternativa a quello scelto, un bicchiere di vino e frutta

Intesa contrastata nella maggioranza: tasso di sostituzione al 9,96%. Le imprese pagheranno l'11,46%

[redacted] prima [redacted]

Decisi gli ultimi ritocchi al decreto

[redacted] Masci

ROMA

Sulla vertenza dei mutui, la maggioranza ha trovato ieri sera un accordo che prevede un tasso di sostituzione al 9,96%, che scende all'8% per i mutui per la prima casa fino [redacted] 150 milioni e sale all'11,46% per le imprese. La validità [redacted] sarà estesa all'ultima rata del 2000. Ma la parola «accordo» è grossa, in quanto i comunisti italiani - che pure voteranno il testo - sono freddini [redacted] i verdi - che invece non lo voteranno affatto - sono furiosi.

L'emendamento prevede ancora che dagli sconti siano esclu[redacted] le categorie catastali A1, A8 e A9 e cioè le case di lusso, le ville e i castelli. Per il sistema bancario l'onere sarà di 3.900 miliardi, secondo la stima effettuata dal sottosegretario al Tesoro Gianfranco Morgando che ha considerato la soluzione «equilibrata». [redacted] giusto all'equilibrio aveva fatto riferimento - parlando nel pomeriggio al Terminillo, durante la festa dei popolari - il presidente del Consiglio Amato: «Le banche vanno un po' strette perché la loro propensione a salvarsi i propri salvadanai ce l'hanno - ha detto - Però attenti, se si supera un certo limite, non ci si illuda, i costi che superano quanto viene considerato tollerabile verrà scaricato sui [redacted]matori».

La soluzione trovata ieri [redacted] viene incontro alle esigenze delle famiglie con redditi più bassi, ma premia in qualche modo anche le banche che dovrebbero sborsare un po' di più rispetto a quanto prospettato dalla soluzione Fazio (3.300 miliardi) ma comunque [redacted] miliardi in meno rispetto all'ipotesi iniziale configurata dal decreto.

Una posizione di morbida critica è stata espressa dai Comunisti italiani: «Passare dal 12,21% all'8% per i mutuatari della prima casa è un salto enorme. Finora pagavano il 15%-16%. Qualche merito lo vogliamo rivendicare - ha detto il senatore Renato Albertini - tuttavia per me il punto di equilibrio, in cui mi riconosco pienamente, è l'emendamento della maggioran[redacted] di venerdì scorso» (quello che prevedeva la retroattività all'ultima data del 2000 - ndr).

Natale Ripamonti, senatore Verde, invece, non si dà per vinto: «Non basta. Un emendamento così non lo firmiamo. Serve un accordo anche sul pregresso. È decisivo prevedere l'applicazione del nuovo tasso di sostituzione all'ultima rata del 2000. Per le famiglie l'8% [redacted] l'8,46% non cambia molto, mentre è ingiustificato l'aumento di [redacted] punto e mezzo, dal 9,96% all'11,46%, per le imprese. Vuol dire andare oltre il tasso di usura».

Per cercare di recuperare i Verdi alla causa, la maggioran[redacted] verificherà nei prossimi giorni - secondo quanto ha detto il diessino Enrico Morando - [redacted] possibilità di inserire nel decreto una istanza molto caldeggiata da questo movimento, e cioè l'ipotesi di estinzione anticipata del mutuo [redacted] particolari oneri per i cittadini, in alternativa alla rinegoziazione. Morando comunque [redacted] ha nascosto le difficoltà di scrivere una norma in tal senso e che, nel complesso, non faccia aumentare gli oneri per le banche.

Una posizione durissima, poi, è quella di Antonio Di Pietro, che ha sposato la causa dei consumeristi: «Sarebbe meglio far decadere il decreto e predisporre una nuova norma rispettosa della magistratura. [redacted] devono rispettare le sentenze per quanto riguarda il passato, mentre per il futuro andrebbe fissato un tasso soglia che non superi il limite del tasso usurario».

[redacted]

[redacted] PER LA PRIMA VOLTA UN VERTICE IN ROSA

LONDRA. Anche la City di Londra ha la sua regina: si chiama Clara Furse, ha [redacted] anni ed è il nuovo amministratore delegato della principale Borsa valori d'Europa. Mai, nella sua storia che dura ormai da 228 anni, il London Stock Exchange (Lse) era sta[redacted] guidato da una donna. La notizia è stata accompagnata da un rimpasto nel consiglio di amministrazione del Lse deciso per risanare la reputazione del listino danneggiata negli ultimi 12 mesi. Cinque consiglieri lasceranno il cda, tra i quali il presidente di Goldman Sachs Europe, Simon Robertson. Ma spetterà [redacted] Furse il difficile compito di guidare [redacted] Borsa di Londra in un mercato sempre più competitivo e, soprattutto, sempre più dominato dalle grandi alleanze internazionali tra le Borse rivali. «Il London Stock Exchange ha attraversato un periodo di profondi cambiamenti - ha dichiarato Furse -. La mia priorità [redacted] conoscere [redacted] nostra base di clienti e sviluppare il ruolo del Lse [redacted] principale mercato azionario del mondo». La nomina di Furse diventerà operativa dal prossimo 5 febbraio. Nel frattempo, la manager è [redacted] nominata con effetto immediato nel consiglio di amministrazione del Lse.

[redacted]

Il presidente dell'Abi Maurizio Sella

Tetto al capitale pubblico

[redacted]

ROMA

Centrali Enel, respinti i primi ricorsi contro il decreto del governo che fissa al 30% il tetto massimo di capitale pubblico nelle cordate in[redacted] per l'acquisto degli impianti. Il Tar del Lazio ieri ha rigettato [redacted] il ricorso del [redacted] Italpower (che raggruppa l'Acea [redacted] Roma, l'Aem di Milano, l'Aem di Torino e la svizzera Atel) [redacted] quello della Asm di Brescia. «Non sussistono le ragioni previste dalla legge - si legge nelle motivazioni dell'ordi[redacted] - per l'accoglimento della sospensiva in quanto, avuto riguardo alla disciplina complessiva della procedura [redacted] esame, l'interesse azionato non riceve attualmente alcuna sostanziale lesione, essendo la parte ricorrente ammessa alla trattativa diretta, ed avendo la possibilità, previo impegno in sede [redacted] offerta, di adeguarsi in caso di aggiudicazione alle disposizioni del Dpcm e tenuto altresì conto - conclude la motivazione - che la parte medesima potrà gravarsi, anche [redacted] via cautelare, contro un eventuale e futuro provvedimento negativo».

Sempre ieri il governo, per bocca del sottosegretario al Tesoro Bruno Solaroli [redacted] invece fatto sapere che presto verrà modificata [redacted] norma contenuta nel ddl sull'apertura dei mercati abolendo l'obbligo l'Enel a cedere la sua rete di distribuzione e i clienti alla municipalizzate anche nelle [redacted] limitrofe [redacted] grandi centri abitati.

NO [redacted] ITALGAS. Italgas nel mirino dell'Enel? «Mai fatto offerte», ha dichiarato l'amministratore delegato Tatò. E ieri, durante un question time alla Camera il ministro del Tesoro Visco ha confermato: «non risulta allo stato l'esistenza [redacted] trattative». Precisando poi che comunque tale ipotesi «si configurerebbe come un'iniziativa di [redacted] in quanto tutte le società coinvolte sono quotate in Borsa».

[redacted] ENEL.SÌ. Intanto l'Enel manda avanti i suoi piani di diversificazione delle attività. Ieri è stata presentata Enel-Sì, una nuova rete di 2500 punti vendita in franchising che offrirà a privati e aziende servizi di pronto intervento (24 ore su 24 e 365 giorni all'anno), realizzazione, controllo e manutenzione [redacted] impianti elettrici con costi certi [redacted] uguali in tutto il territorio.

L'amministratore delegato della Bnl Davide Croff

La banca di Abete e Croff al centro dell'attenzione guadagna il 4,8% in Borsa

[redacted] un [redacted] Bnl-Cardine-Mps

Siena lascia Sai e annuncia scambi azionari con Unipol

MILANO

Monte dei Paschi rilancia sulla Bnl, aprendo la strada a un [redacted] Siena-Roma che si estenderebbe anche al gruppo veneto-emiliano Cardine e, nel settore assicurativo, all'Unipol. Ma su Cardine potrebbero appuntarsi anche le mire del Sanpaolo-Imi che della banca è il terzo azionista [redacted] l'10,9% e che ieri - pur smentendo di aver già presenta[redacted] un'offerta [redacted] fondazioni che controllano Cardine - ha confermato l'esistenza di «contatti informali». Il mondo del credito, insomma, continua ad agitarsi attorno all'ipotesi del «terzo polo» bancario che avrebbe la sua area di maggior influenza nel centro Italia. E sulle [redacted] in corso non pesa più di tanto l'altolà ad ulteriori integrazioni creditizie arrivato tre mesi fa dal Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio.

Non [redacted] una novità i colloqui tra il Monte dei Paschi e la Bnl, ma ieri il presidente [redacted] Mps Vincenzo de Bustis ha voluto mandare un segnale forte specie ai manager di via Veneto, che in varie occasioni hanno detto di non accettare operazioni che mettano Bnl in [redacted] posizione di sudditanza: «Siamo molto interessati alla Bnl - sostiene [redacted] Bustis - ma in una logica di grande rispetto dell'interlocutore e non di conquista». «Si tratta - dice il presidente di Mps - di un'ipotesi [redacted] lavoro che deve essere approfondita». E sul fronte assicurativo i senesi annunciano invece lo sganciamento completo in tempi rapidi - due mesi - dalla Sai per passare ad un'alleanza commerciale con Unipol che potrebbe trasformarsi in qualcosa di più attraverso uno scambio di azioni.

Bnl, insomma, resta al centro dell'attenzione del mondo bancario, come testimonia anche il rialzo del 4,8% in Borsa, ma i progetti che la coinvolgono dovranno tenere conto delle esigen[redacted] di molti soggetti. Non [redacted] caso ieri [redacted] Banco di Bilbao, principale azionista dell'istituto romano con il 10%, ha fatto sapere che «considera strategico» [redacted] investimento e già più volte l'istituto basco ha fatto sapere che vorrebbe aumentare la quota in suo possesso. Più sfumata la posizione del secondo azionista di Bnl, la Popolare di Vicenza: per il presidente Gianni Zonin, che smentisce di [redacted] messo in vendita il pacchetto del 7% che detiene, «l'investimento è strategico però se ci saranno offerte interessanti le porterò alla valutazione del consiglio».

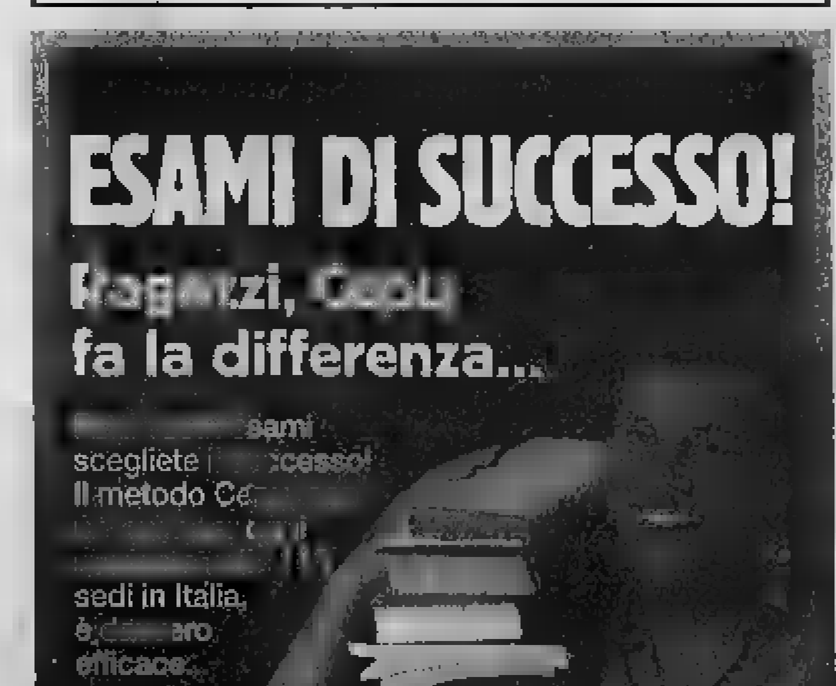
Per quanto riguarda l'integrazione [redacted] i senesi, Bnl potrebbe puntare [redacted] ruolo paritetico in un'eventuale alleanza proprio grazie all'operazione allo studio con Cardine: il piano industriale [redacted] a punto dalla McKinsey dovrebbe [redacted] già pronto a metà febbraio. Ma proprio sul fronte Cardine la battaglia potrebbe scaldarsi coinvolgendo anche il Sanpaolo-Imi, [redacted] mettendo a rischio tutta l'architettura di successive alleanze. (r. e. s.)

[redacted]

Vendita di immobili con incanto

Si [redacted]o che, nella esecuzione immobiliare n. 254/94 [redacted] da: Banca Popolare di Novara contro: THEA Giovanni [redacted], Il Giudice dell'esecuzione dr. Di Capua ha disposto [redacted] vendita con incanto per il giorno 15/02/2001, alle ore 13,00 dei seguenti beni: Comune di Sauze d'Oulx: Lotto II - Nel Condominio Triplex in via Clotes 49, al piano mansardato: alloggio composto da ingresso, corridoio, soggiorno, [redacted], tre camere e doppi servizi. [redacted] III - Nel Condominio Fraitese [redacted] Miramonti 10, al piano [redacted]: alloggio composto da ingresso, sog[redacted]o, due camere, cucinino e bagno. Lotto IV - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano primo: alloggio composto [redacted] ingresso, soggi[redacted], [redacted], [redacted] e bagno. Lotto V - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano primo sottostrada: posto auto. Lotto VI - [redacted] Condominio Fraitese [redacted] via Miramonti 10, al piano [redacted] sottostrada: posto auto. Lotto VII - [redacted] Condominio Fraitese [redacted] via Miramonti 10, al piano terzo sottostrada: posto au[redacted]. Lotto IX - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano [redacted]ostrada: posto [redacted]to. Lotto X - Nel Condominio Fraitese in via Miramonti 10, al piano terzo sottostrada: posto auto. Lotto XVI - Nel Condominio Cervo in via Monfol 28, al piano seminterrato: posto auto. [redacted] Base L. 210.000.000, per il lotto II; L. 115.000.000, per il lotto III; L. 100.000.000 per il lotto IV; L. 25.000.000, per il lotto V; L. 25.000.000 per il lotto VI; L. 20.000.000 per il lotto VII; L. 21.000.000 per il [redacted] IX; L. 21.000.000 per il lotto X; L. 26.000.000 per il lotto [redacted]: Aumenti Minimi L. 3.000.000, per il lotto II; L. 2.000.000 per il lotto III; L. 1.500.000 per il lotto IV; L. 1.000.000 per il lotto V,VI,VII,IX,X e XVI. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e s[redacted]e: 25% del prezzo base, da versarsi entro il lunedì precedente alla vendita mediante assegno [redacted]lare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni [redacted] aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli



CITTÀ DI [redacted]

Avviso di asta pubblica n. [redacted] per estratto per riqualificazione ambientale di Piazza Montale

Importi [redacted] - I.V.A. escluse: L. 1.261.242.064 a corpo - [redacted] a misura per un totale di L. 3.383.595.147 oltre L. 65.000.000 per oneri del piani di sicurezza. [redacted] soggetti a ribasso d'asta. [redacted] appalto L. 3.448.595.147 pari a Euro 1.791.379,89. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana del 25 gennaio 2001. Scadenza presentazione offerte: ore 9 di martedì 20 febbraio 2001.

Torino, 10 gennaio 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
[redacted]angela Rossato

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 178/2000 del 10/11/2000 per: "Cimitero monumentale VIII ampliazione campi 2/3 fabbricati loculi, cellette e campi di illuminazione"

Comunicazione a [redacted] dell'art. [redacted] Legge 19 [redacted] e 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis [redacted] 11 febbraio 1994 n. [redacted] s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 9 ditte.
È risultata aggiudicataria [redacted] ditta ICME [redacted]L. - Partita I.V.A. 04576080727 - con sede in Modugno (Bari) C.A.P. [redacted] - Via d[redacted] Ciclamini n. 7.
Torino, 15 gennaio 2001

SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
IL [redacted]NTE SETTORE APPALTI
dott. Mario Mantovani

CITTÀ DI [redacted]

Avviso di asta pubblica CE N. 9/2001 per estratto

Per realizzazione del nuovo mercato coperto abbigliamento ed autorimessa in Piazza della Repubblica n. 25.
Importo base: L. 17.207.385.600. [redacted] L. 1.240.724.400 per oneri dei piani [redacted] sicurezza, non soggetti a [redacted] d'asta - Totale dell'appalto L. 18.448.110.000, [redacted] a 9.527.653,66 Euro. Il bando inte[redacted]le, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipa[redacted] è in [redacted] e può essere ritirato [redacted] il Settore Appalti, Piazza Palazzo [redacted] 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/ Scadenza presentazione offerte: ore 9 di lunedì 19 marzo 2001.
Torino, 3 gennaio 2001

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI - CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

Provincia di Torino

LEGGE 68/99 → **31 gennaio [redacted]**
scadono i termini per presentare il

PROSPETTO INFORMATIVO SULLA OCCUPAZIONE DEI DISABILI

le **AZIENDE** obbligate alla presentazione del prospetto in provincia di Torino possono assolvere all'obbligo di legge utilizzando [redacted] servizio di collegamento on-line, senza ulteriori comunicazioni cartacee e nel rispetto della sicurezza dei dati

[redacted]

www.provincia.torino.it

guida on-line alla compilazione
riferimenti di legge [redacted] amministrativi
conferma via fax dell'avvenuta registrazione

CLICCARE

www.provincia.torino.it/lavoro/impiego/disabili/modulist.htm

satti
METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto avviso esito di gara

Ai sensi dell'art. [redacted] comma 3 del D.Lgs. 157/95, si rende noto che alla gara a procedura negoziata senza pubblicazione del bando - art. 7, comma 2 d) D.Lgs. 157/95 - per la consulenza per la progettazione definitiva del prolungamento Ovest della Linea 1 di Metropolitana Automatica di Torino, tratta Deposito-Cascina Vica al fine di accedere al finanziamento di cui al Decreto Trasporti - LL.PP n° 170 (TIF 6) 2111 del 16/06/2000, ha partecipato la METROPOLITANA MILANESE - Via del Vecchio Politecnico, 2 - 20121 MILANO, la quale è risultata aggiudicataria. Copia integrale del presente avviso è in pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale CEE e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
Rodolfo Nosaro

IL PRESIDENTE
Giancarlo Guiati

FIDIA S.p.A.
AVVISO
Ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si rende noto che la Relazione semestrale al 31 dicembre 2000 del Fondo Mobiliare chiuso PRUDENTIA, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 gennaio 2001, è stata depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A.
FIDIA

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Information in Pole Position

Costa Rica
Villaggio Flor [redacted] Pacifico
Bala Flamingo
Vendesi Ville da Lire 73 Milioni
Informazioni
MIRICA S.A.
Serravalle Po
800-216088

PK publikompass
Per la pubblicità [redacted]: LA [redacted]
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

ABBIAMO SCOPERTO L'AMERICA.

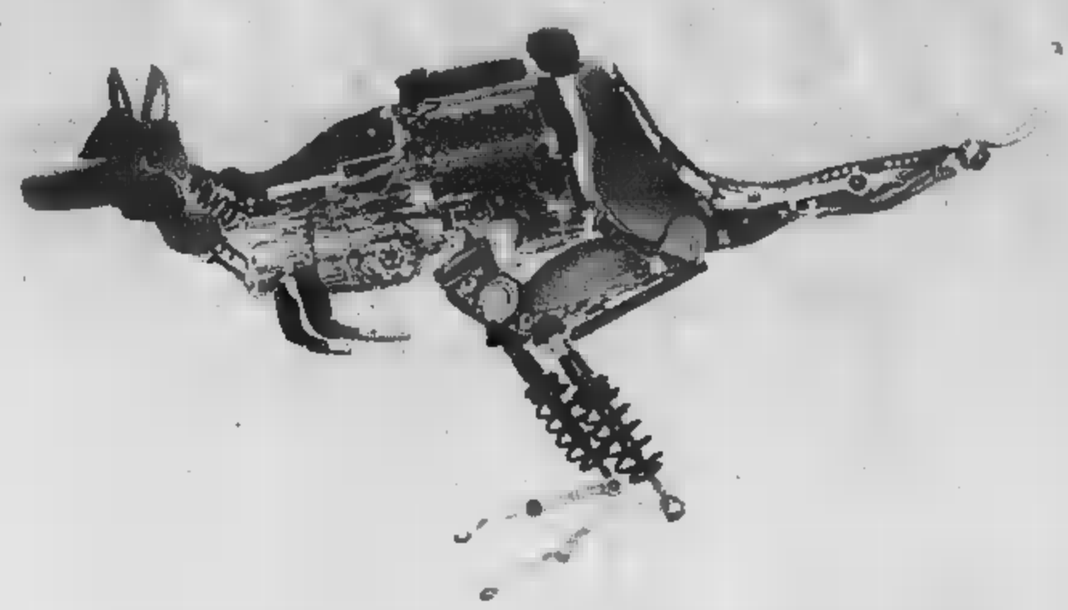
UniCredito Italiano e Rolo Banca 1473 hanno acquisito Pioneer Group Inc., storica realtà americana operante nel settore dei fondi comuni d'investimento. Dall'integrazione con il mondo di EuroPlus nasce la nuova realtà di asset management del Gruppo, Pioneer Investments: il nuovo protagonista nel panorama del risparmio gestito, spiccatamente internazionale, che offre ai propri clienti, sia privati che istituzionali, un'amplissima gamma di soluzioni d'investimento. Il fondo multicomparto lussemburghese Pioneer Funds, precedentemente denominato EuroPlus Fund, è distribuito dagli sportelli delle banche federate e dai promotori finanziari del Gruppo UniCredito Italiano. Una grande unione nata per offrirvi più valore.

Gruppo UniCredito Italiano

PIONEER Investments

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Vieni a provarla Sabato 27 e Domenica 28 Gennaio dal Concessionario Volkswagen:

VAL VAGEN IVREA

Concessionaria Volkswagen per Ivrea e Canavese

BOLLENGO - S.S.228 del Lago di Viverone, 29 - Tel. 0125.675205 - Fax 0125.676838

L'area industriale di **Lessolo** *presenta...*

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.

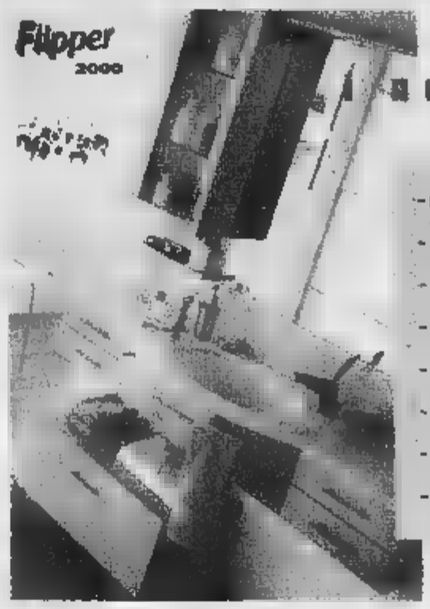
SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.

socio DELTA

Via A. [illegible] 87 Lessolo (TO) - Tel./Fax [illegible]



I nostri **PRODOTTI e SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

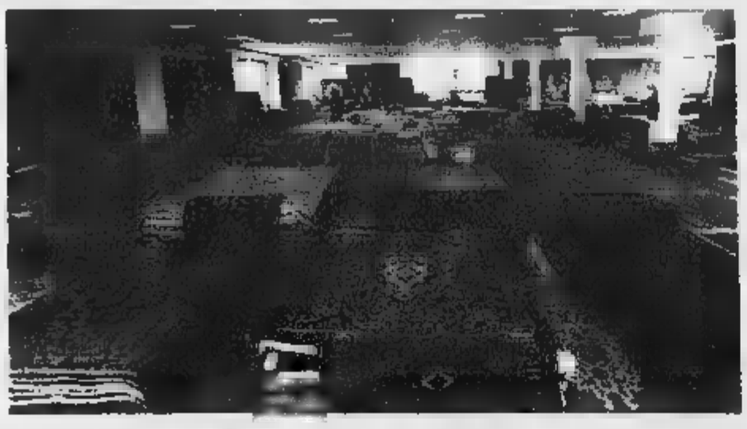
Il piacere di un bel bagno è qualcosa che ti meriti

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita [illegible] Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI



SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande [illegible] specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, [illegible] direttamente dalla Persia, Cina, [illegible] e Turchia.

SONO INIZIATI I SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000
PERSIANO [illegible]	300x200	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	~~660.000~~	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	~~500.000~~	£.	[illegible]
TAPPETO MAIS	190x140	£.	~~300.000~~	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO [illegible]	160x120	£.	~~400.000~~	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	~~800.000~~	£.	400.000
[illegible] TOYSERCAN	220x130	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000

SALDI **APERTI DOMENICA** SALDI

Progettiamo ogni tuo spazio

Concessionario cucine in [illegible] Esclusivista cucine Ⓕfeba

DANTE SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

Dopo la struttura di Cuceglio, un nuovo centro in un asilo abbandonato

Una casa contro l'Aids

San Giorgio, per i malati

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO

Si chiama Destiny, ha sei mesi, ed è il figlio di una malata di Aids da tre anni ospite della «Casa-famiglia» di Cuceglio, aperta apposta per donne sieropositive. I volontari di «Panta Rei», l'associazione che segue quella struttura e che fra qualche mese ne aprirà un'altra a San Giorgio, dicono che Destiny è la loro mascotte, il simbolo di una battaglia combattuta per vincere il pregiudizio. «Quando inaugurammo la casa di Cuceglio ne trovammo tanto tra la gente e, forse, creato ad arte per fare polemica», dice don Ernesto Vavassori, 45 anni, parente alla lontana dell'allenatore dell'Atalanta. Ora, il parroco, insieme all'associazione, ci riprova a contrastare un pregiudizio «che, tutto sommato, col tempo poi era scemato».

L'altra sfida per i 100 soci della «Panta Rei», di cui il parroco è vicepresidente, sarà di difendere l'apertura della struttura nell'ex asilo di via Giulio, 10, a San Giorgio, che già aveva ospitato gli albanesi e le prostitute. E' qui, in questo paese di tre mila anime, a manciata di chilometri da Cuceglio che verranno ospitati altri malati, questa volta di sesso maschile. «Tutte persone che hanno perso ogni punto di riferimento una volta usciti dall'ospedale - dice Elena Stoppani, presidente dell'associazione -. Non c'è più struttura che li ospita, nessun parente che li accolga, allora li prendiamo noi».

Verranno seguiti da volontari, infermieri, medici, tra questi anche l'ex primario dell'Amedeo di Savoia, Walter Grillone. Tutti con la speranza di riprendere una vita normale appena volta che la malattia sarà addomesticata. Fra un mese incomincieranno i lavori per ristrutturare l'edificio che la Caritas ha regalato a «Panta Rei». Qui troveranno una casa decina di malati, avranno un giardino dove poter trascorrere le giornate quando si sentiranno meglio, potranno passeggiare per le vie del paese accompagnati da infermieri volontari.

E San Giorgio è un paese spaccato. C'è chi non batte ciglio di fronte all'idea di dividere il proprio cammino con un sieropositivo. Chi invece respinge mezzi termini l'ipotesi; chi, per timore di passare cattivo di turno, mostra solo indifferenza facendosi scivolare addosso il problema. Il sindaco del paese, Giovanni Ellena si augura «che sia valutato tutto, in particolare gli aspetti igienico-sanitari». Aggiunge: «Non credo che in paese ci sia entusiasmo, ma nessuno fa drammi. Siamo abituati al volontariato, all'associazionismo». Racconta Vincenzo Soldano: «Abito a settanta metri in linea d'aria dalla di Cuceglio, ogni tanto vado da loro a tosare l'erba. Paura io? E perchè dovrei averne? L'Aids è un male che coinvolge anche la società, qualcuno dovrà pur accollarsi questo problema». Renato Reni, anni, una vita passata nelle fonderie a Piombino: «Che devo dire, sono di un'altra epoca io, di queste faccende non mi intendo».

Sarebbe un errore dire che a San Giorgio si parla solo di questo però. Non tutti sanno ancora di questa iniziativa. E per questo, venerdì sera, nella sala dell'oratorio, il parroco del paese, don Josè Bergero, insieme all'associazione ha organizzato un incontro. Si intitola: «Aids, ieri e oggi. Nuove terapie e criticità». In platea, forse, ci sarà anche il piccolo Destiny.

Don Ernesto Vavassori

L'ex asilo di San Giorgio dove sorgerà il centro per i malati di Aids

Locana, due indagati
e Casa di riposo sotto inchiesta

LOCANA. Due dipendenti della casa di riposo Vernetti di Locana finiscono sotto inchiesta. Sono Anna Ceretto, 32 anni (difesa dall'avvocato Achiluzzi) e Graziella Forni, 45 anni (avvocato Vecchietti), accusate rispettivamente di omicidio colposo e omissione di soccorso. L'inchiesta è scattata dopo la morte per trauma cranico di una donna di anni, caduta dal letto lunedì scorso mentre veniva accudita. L'autopsia, effettuata ieri ordine del pm Vitari, dovrà stabilire il decesso potesse essere evitato e i soccorsi siano stati tempestivi.

Promossa in centro
dopo i divieti

IVREA. Si raccolgono firme, in città, per la festa maschera del giovedì grasso. La petizione, senza promotori ufficiali, viene effettuata «contro la decisione del vicequestore, del sindaco e del Consiglio comunale di limitare la festa alle sole piazze Ottinetti e Fillak e di vietare manifestazione nelle altre zone del centro».

Immediata la replica di Luciano Fascia, dirigente del commissariato di Ivrea: «L'unica limitazione è sull'uso di piazza di Città. Chi organizza la festa, poi, ha scelto di allestirla piazze soltanto».

Aperte le iscrizioni
le dipendenze

IVREA. L'associazione «L'Orizzonte», in collaborazione il SerT di Ivrea la Fondazione Ruffini, organizza un corso di sensibilizzazione sui problemi legati all'uso di sostanze (legali e illegali) e alla diffusione del gioco d'azzardo di comportamenti estremi.

Il corso gratuito e libero a tutti. «Vogliamo portare la comunità - dicono i promotori - ad attivarsi per la salute fisica e psicologica dei propri componenti». Le iscrizioni sono aperte sino al febbraio; per informazioni, telefonare allo 0125.627492.

DOVE e QUANDO

LATINO AMERICANO. Iniziano, alle 21.30 al salone dell'Olmetto di via Torino a Borgofranco, le serate danzanti organizzate dai ragazzi della leva del 1983. Questo primo appuntamento, come i seguenti aperto a tutti, è dedicato alla musica latino americana e vede la partecipazione di Mister Salsa.

VOLONTARIATO. Fino al febbraio si raccolgono le adesioni al corso di formazione promosso dall'Adod, associazione che si occupa di assistenza, pratica psicologica, a malati oncologici loro familiari. La sede del gruppo è presso padiglione di dermatologia dell'ospedale di Ivrea; per informazioni e iscrizioni telefonare, dalle 9 alle 11, allo 0125.414398.

DI Due anelli aperti, per gli amanti dello sci di fondo, Ceresole Reale. La gestione degli impianti curata dalla cooperativa Alp 2000, che propone giornalieri a mila lire, mensili a 15 mila e stagionali 30 mila lire; c'è la possibilità di affittare in loco l'attrezzatura.

Antonello Gotta presenta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» di Cuorgnè, «Musiche da operetta». Lezione di inglese (primo corso) alle 18.30 alla sede di Agliè dell'Università della Terza età.

Si conclude la Settimana per l'unità dei cristiani con un incontro, dedicato allo studio biblico ecumenico, alle 21 nei locali della parrocchia di San Giovanni Battista a Ivrea.

MARMO. Lo Spi-Cgil del Canavese organizza in collaborazione con l'agenzia Etli, dall'1 al 15 febbraio, un soggiorno ad Andora, in Liguria, all'hotel Galleano. La proposta comprende viaggio in autobus, pensione completa in albergo, escursione in riviera serata danzante. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sedi Spi canavesane o telefonare allo 0125.48371 o 0125.48303.

La Pro loco di Borgofranco organizza per domenica 4 febbraio una gita a Briancon, con possibilità di sciare a Serre Chevalier. Il costo è 50 mila lire per i soci e 70 mila per i non soci. Prenotazioni fino a sabato 27 gennaio, rivolgendosi a Severino Ferrando, allo 0125.751307.

IN BREVE

SETTIMO ROTTARO, PATTEGGIA. Ha patteggiato ieri 3 mesi di reclusione per furto, sostituiti con una multa di 6 milioni e 750 mila, Tommaso Mangiacasale, 34 anni, di Settimo Rottaro. L'uomo (difeso dall'avvocato Achiluzzi) era stato arrestato domenica notte dai carabinieri, dopo che appena rubato 15 quintali di legna in una cascina a Piverone. Il gip Tornatore ha inoltre disposto la scarcerazione.

CALUSO, Un vigile urbano Caluso, Benedetto Gnavi, anni, è indagato per falso ideologico. A farlo finire guai è stata contravvenzione contestata ai proprietari di 4 auto in divieto di sosta, assenti al momento dell'accertamento, ma arrivati sul posto pochi minuti dopo. Il ricorso di una donna di Caluso, Rita Nardella, avrebbe poi fatto scattare l'inchiesta di carabinieri e Procura. Il pm Ruscello ha chiuso le indagini preliminari: ora dovrà decidere se chiedere l'archiviazione o il rinvio a giudizio.

RIVAROLO, INCENDIO. Una rimorchiata elettrica (l'equivalente di motrice a motore) ferma su binario morto nei pressi della stazione ferroviaria di Rivarolo ha preso fuoco ieri intorno alle 17. L'incendio sarebbe natura dolosa. Sul posto intervenuti i carabinieri, i vigili del Fuoco da Ivrea e Torino, oltre al personale della Satti.

RIVAROLO, INCIDENTE. Attimi di paura ieri pomeriggio alla periferia sud di Rivarolo, per un incidente che ha coinvolto un'autocisterna. Dopo essersi ribaltata divelto un lampione, dalla cisterna iniziato fuoriuscire azoto. L'area è stata bonificata dai pompieri arrivati con una squadra da Ivrea.

CASTELLAMONTE, FURTO. I ladri hanno colpito per la terza volta in pochi giorni una chiesa. Dopo quella di frazione Ronchi Cuorgnè e di Pertusio, i malviventi hanno colpito nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, Castellamonte. Hanno portato via 14 quadri, candelabri, crocefissi e altri oggetti. Parte della refurtiva è stata abbandonata e poi recuperata dai carabinieri in un bosco vicino a San Martino Canavese.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

I capolavori dei falsari

ANTICHE e preziose tele di Caravaggio, Renoir, Carracci, Fattori, Ruoppolo, Antonello da Messina e altri sono esposte ancora fino a domenica nella Sala Boncompagni dell'Hotel Excelsior in via Vittorio Veneto 125. Ma attenzione sono falsi. Magnifici falsi d'autore. Leggete. Un apppassionato d'arte, Giuseppe Salzano, acquista un giorno un Picasso. Magnifico, ma è un falso. E il Salzano più che dall'ira è colto dal desiderio di trovare l'autore di quella superba copia. E così accadde. E conosciuto che ebbe il falsario, organizzò per lui una mostra del tutto tradizionale. Tutti i giornali scrissero di questa esposizione controcorrente. Altri falsari allora si unirono al progetto del Salzano: far uscire dall'illegalità tutti i falsari e fondare [redacted] essi una nuova corrente artistica. L'idea guida che doveva animare questi artisti era che non avrebbero mai più dovuto nuocere all'arte, anzi in caso di necessità l'avrebbero soccorsa. Quell'intento viene ora assolto ricreando i più grandi tesori trafugati al patrimonio artistico italiano. Sì, perchè i soggetti delle copie sono capolavori trafugati da chiese, enti e musei, [redacted] più ritrovati. A sostenere il progetto di Giuseppe Salzano anche il Generale Roberto Conforti del Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Artistico. Osservate con attenzione le tele esposte ed oltre a meravigliarvi, memorizzatele per eventuali ritrovamenti degli originali.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
[redacted]
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello [redacted]
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
[redacted] 3570-4994 88177-6645-4157

TEATRI

ABRAXA TEATRO 0665744441, via Portuense, 610 **La pietra della memoria** gioco senza tempo per immagini e sensazioni. Con M. Grippa, D. Morabito. Alle 20.45

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza 33. Sala A. **Casa di Bambola** di Ibsen con Paolo Buglioni, Roberta Grazia. Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22

AMBRA JOVINELLI 064461541 via Guglielmo Pepe, 41/47. Camp. abb. stagione 2001 G. Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Reni, P. Hendel, [redacted] Ceccherini, D. Luttazzi. Info [redacted]teghino del Teatro orario 10-18 dal lunedì al sabato. Domenica 11.00-13.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba [redacted] Sala A: **Non ti conosco più** di A. De Benedetti Alle 21.15. Sala B Teatro ragazzi **Riposo.**

A[redacted] 066879419 P.za Montevecchio 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle 22 all'1.30

ARGENTINA [redacted] **DI ROMA** 0668804601/2 L.go Argentina 52. Da 7 febbraio **Possesso** di A.B. Yeloshua, con F. Valeri, U. Barberini

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e a colloqui di ammissione alle borse di studio

[redacted] 064874566, via Merulana 244 **Dramma della gelosia** di Age, Scarpelli, Scola, con P. Quartullo, S. Collodel, E. Leo [redacted] di G. Proietti. Alle 21

[redacted] **AMERICANO** 0639722582 P.le Clodio. Il circo presenta la [redacted] Produzione 2001 [redacted] tre piste **New Millenium Show**. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche alle 15.00 e alle 18.00. Lunedì riposo. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti dalle 10 alle 15.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. **Pausa** [redacted] A. [redacted]cioli, S. Giordano. Alle 22.15. Ridotto: **Cronaca di una certa classe** Alle 20.30. **Flauto** di R. Biondi. Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via [redacted] Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Domani **Petapawnfete** con A. Colombaioni, S. Di Pietro. Alle 21. Domenica 28 **Arlecchino e Pulcinella a Venezia** regia di A. Di Francesco. Alle 16

DE' SERVI 066795130 **"Sala d'aspetto, ovvero personaggi in fuga d'autore"** di Piera Angelini. Con M. Cardinale, L. Croci. Ore 21

DEI COCCI 065783502 Via Galvani [redacted] **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI [redacted] 066871639 Via di Grottapinta [redacted] Sala A: **Greg e Lillo Show**. Alle 21. Sala B Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Veitiana 5/a (Cassia). Scuola di Musica in zona Cassia [redacted] pone corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello e canto

[redacted] **BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone 73/A (Coronari) **Preferisco il 900** cafe chantant. Alle 21

DELLA [redacted] 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Amore e chimica** di Jean Noel Fenwick, con E. Nazzari, P. Longhi. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Il giardino dei ciliegi** da Cechov, con G. Alchieri, C. Balboni. Alle 21. Sala Gassman: **Medea** con Mila Moretti [redacted] 21.30. Sala Artaud: **Grazie Woody** con Carlina Torta. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Bricioìe di vita** con V. Calò, G. Mattioli. Alle 21.15

[redacted] **VILLA** 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) Popolizio, Pasolini, Manzoni, Pascoli, Graziani, Capitossi, Garboli, [redacted] versazione, Labiche, Loureine, Bacci, Gadda, Esdra, Duras (ingresso libero).

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Cosa** [redacted] **sospetto in** [redacted] **Belvedere** di V. [redacted]gno, V. Marsiglia, S. Di Giorgio, con Vittorio Marsiglia. Alle 21

[redacted] **VIA** [redacted] 064112287, via Luigi Speroni, 13 **Il bacio di Lesbia** di Giuliano Torrebruno. Alle 20.45 (prima)

DUSE 067013522, via Crema, 8. **Enrico IV, V** di E. Maria Trizio. Regia di M. Fedele. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale **Madame Bovary** con M. Guerritore [redacted] 20.45 (turno L2)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183 **Spettri** di Ibsen, con E. [redacted] Amato, regia di F. Balestra. Alle 20.45

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 [redacted] delle Vergini, 7 **Cirano di Bergerac** di E. Rostand, con S. Lo Monaco. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Alle 20.45 (turno G5/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle 21. **4 bombe in tasca** scritto e diretto da Ugo Chiti. Alle 16.45 e 20.45

EUCLIDE 068082511, p.zza Euclide, 34/A. Domenica 11 febbraio **Marito in tre giorni** commedia b[redacted] Alle 17 (prima)

FLAIANO 066796496 via S. Stefano del Cacco, 15 I Picari in **Tutta l'opera lirica in 90 minuti** di e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21. Domani **Il barbiere di Siviglia** Alle 20.30

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44. Domani per la rassegna Sintesi Racconti in inverno **Leopardi, uno** [redacted] **di poesia** letture di testi e commento musicale. Alle 21

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37 **Le** [redacted] **bianche** di Fedor Dostoevskij, con [redacted]bio Poggiali. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello. Alle 21

HORUS 0686801410 corso Sempione, 21. Do[redacted] **le notti** [redacted] di e con [redacted] Russotto con la partecipazione di N. Rinaldi. Alle 21

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck con M. Kustermann. Alle 17. Ogni Domenica **Carte di Bordo** Poesie e canzoni di viaggio alle 21. Tutti i lunedì **Ti ricordi di Sara?** [redacted] alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Landò Fiorini in **Attenti stanno aprendo il sito** di Mario Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via [redacted] 14. **Scius bello, come l'antica? ovvero coppie belle e coppie** [redacted] D. Granata. Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 [redacted] Urbana 107 **L'attore magico** 15-20

LA [redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Da oggi la donna la domi** di e con [redacted] Pelliggiano. Con M. Sepe. Il balletto Le cranjonette. Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1 **Cino II** di G. Sepe con S. Bianco, [redacted] Duro. Alle 21

LA ZATTERA DI [redacted] 066798219 Presso Filmstudio 80 (via degli Orti d'Alibert 1/c) **Robinson Crusoe e** [redacted] **Holmer effetto notte** con C. Tatò, F. Branciaroli. Alle 20.30

LE MASCHERE ASS. CULT. [redacted] 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere) **Rap-sodia** di G. Zappalorto con Dosti & Yevsky. Alle 10.30. Pren. [redacted] [redacted] **ben migner a bignè alla** [redacted] **del re** di V. Toesca. Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **Senti chi parla!** con E. Cotta, C. Alighiero [redacted] M. Colonna. Alle 21

META-TEATRO 0658333253, via San Crisogono, 45. Seminario condotto da M. Margotta dell'Actors studio [redacted] 10-19.

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani **Riri e Dalifi** teatro d'attore e marionette a filo. Alle 20.30

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Martedì 13 febbraio **Pulcinella al servizio del re** di L. Moretti [redacted] 10.30

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani Anna Marchesini in **Una patatina nello zucchero** a cura di Mario Missiroli. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20 **Io per voi un libro aperto - Capitolo secondo** di e con Enrico Brignano. Alle 21.30

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti età [redacted] anni per Commedia. Tel. 0339-2686348

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Tre cazzoni fortunati** di E. Scarpetta, [redacted] F. Gravina, S. Di Nardo, E. Casertano. Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con Alfiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino dalle 10 alle 20 (orario continuato).

RUOTALIBERA TEATRO - LA PIETRA PARLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere) Laboratorio di apprendistato teatrale [redacted] 10 partecipanti (18/25) su l'**Amleto** di **Shakespeare**. Con T. Lucattini

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Nati** [redacted] **una strega** di e con L. Di Cicco. Alle 21.30. Sala Fabrizi: Riposo.

SALA UNO TEATRO 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni 10. Domani **La dodicesima notte** di W. Shakespeare. [redacted] 21 (prima)

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75 **Piacioni, Burini & Cocottes** [redacted] Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello [redacted] 21.30

[redacted] 0644236382, via Benevento, 23 **Zadracadabra** di e con Marco Zadra. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Garinei e Giovannini presentano **...Il meno male che c'è Maria** con E. Montesano. Alle 21

SPAZIOUNO 065896974 Vicolo dei Panieri [redacted] **Because** di e con Emilio Dino Conti. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Nella mia fine è il mio principio** regia di R. Castria, [redacted] M. Valli. Alle 21.30

STANZE SEGRETE [redacted] Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare** [redacted] **Family: La bisbetica domata e l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Arianna guancia di** [redacted] Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 via della Rocca 6. Sala A: Iscrizione per inizio immediato stage e corsi di recitazione; Sala B: **È solo un mozzarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 ogni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.)

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Mauro Marino in **Stornello lesbini con** [redacted] Alle 20.45

TEATRO [redacted] 068845953, via Taro, 33/A. Domani [redacted] **antiche di o**[redacted] affabulazione e fantasia per chi ha [redacted] il coraggio di amare, di e con Pier il cantastorie. Alle 21.

TEATRO D'OGGI 067003496 via Iside, 8 [redacted] mani **La locandiera** di Goldoni [redacted] F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna **Voci migranti** Teatro Akicano d'Europa. Alle 21

TEATRO IL [redacted] 065899858, via Gustavo Modena, 92 **Petrolio** con F. [redacted] Alle 20.30

[redacted] **MOLIERE** 036223432 Via Padgora, 1. Allestimento di un nuovo spettacolo della Compagnia diretta da Mario Sciacca

TEATRO STABILE SANTA FRANCESCA ROMANA 065125531. **L'uomo e la bestia e la Virtù** di Luigi Pirandello. Alle 20.45

[redacted] 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande. Domani [redacted] **volte Natale** Alle 21.30 (Prima). Saletta [redacted] **Passera** di W. Beaton. Alle 21

TEATRO TIRSO 068418227 **Riposo**

TEATRO [redacted] **SECOLO** 065881637 via Garibaldi, 30. Giovedì 8 febbraio **La scienzia e l'orizzonte** di G. Calligarich. Alle 21 (prima)

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense 10 **Il principe del deserto**. Alle 10

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. La Comp. Il Galeone presenta **Il fumo Bianco**. Regia di L. Faggioni. Alle 21

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Glusy Valeri in **Coccodrilli e** [redacted] Alle 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, [redacted] Sala A: **Rumors** di N. Simon. Alle 21. Sala B: Domani **The letterari, La Bomba e la Roma degli anni 20.** Alle 17

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart. a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. [redacted]. Alle 20.30 (turno B). Presso il Teatro Nazionale "Spettacolo degli allievi della scuola di danza del Teatro dell'Opera" diretta di P. Jorio. Alle 11 (scuole)

[redacted] **NAZIONALE DI SANTA CECILIA** 0668801044, Via Vittoria, 6. Domani presso l'Auditorium di via della Conciliazione per la Stagione [redacted] da [redacted] Concerto della Kremerata Baltica Chamber Orchestra. Gidon Kremer violinista. Alle 20.45.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dell'Orchestra da Camera di Mantova, arpista Anna Oro, Dir. e flautista Marzio Conti. Musiche di Mozart. Alle 21.

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire nell'organico [redacted] proprio Coro. Info 0635505481

ACC. ROMANA DI [redacted] Corsi individuali di Musica classica, moderna, jazz [redacted] gli [redacted] per tutte le età dai principianti ai Corsi di perfezionamento.

ARAMUS - BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401, via Cernaia, 9. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli, Corsi di Coro polifonico, Coro da Camera, Coro voci bianche, Corsi di strumento, Accademia d'organo e musica sacra. Per informazioni 064823401

[redacted] **ASS. MUSICALE** 066787883 [redacted] delle Carrozze 3. Corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segreteria ore 16.30-19.30 http://web.tiscalinet.it/arcoiris.

ARS SPEVI 067843421 via Amulio, 13. Ass. [redacted] mani presso il Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane, 13) Prima Parte: Il Trio G. Aneddа, musiche di Piccone, Genvasio, Tosti. Seconda parte: A. D'Agostini interpreterà Brahms e Ravel. Alle 20.30.

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702-0339/4584933. Sabato presso la Chiesa di S. Paolo Entro le Mura Via Nazionale "La Traviata" di G. Verdi dirige Joo Hyun Kim. Alle 20.45

ASS. [redacted] **"L.** [redacted]**LA"** 0686328691. Presso l'istituto Marymount (via Nomentana, 355) [redacted] di pianoforte

ASS. [redacted] **MUSICA** [redacted] 0650795558. Domani presso l'Auditorium Istituto S. Chiara (via Caterina Troiani, 90) "La Traviata le pagine più belle". Alle 21

ASS. PRA I CIOCIARI 0670491977 via Sanseverо, 8. Martedì [redacted] dell'artista coreano [redacted] Alle 17.30

ASS. MUSICA E MEDICINA 068080678 via di Vigna Filonardi, 9. Domani presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi. Concerto di A. D'Andrea (violino), C. Capodieci (chitarra). Musiche di Gragnani, [redacted] Paganini, Gonzales. Alle 20.45

AURELIANO [redacted] via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione [redacted] Festa della Primavera, si [redacted] giovani per l'Ensemble Strumentale. Info. 03284717873

BASILICA DI CRISTO RE 063223418 viale Mazzini, 32. Domenica 28 "Concerti al Cristo Re". G. Terrone (organista). Musiche di Bach, Bossi, Lefébure-Wély. Alle 17.30

BASILICA SANTA CROCE IN [redacted] 067014769 Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12 [redacted] 28 Visita guidata "La Biblioteca Sessoriana". Alle 17. Concerto "I Fiati italiani". Alle 18

BASILICA S. GIOVANNI [redacted] **FIORENTINI**, Via Acciaioli 2, Roma, Tel. 0670490441. Il coro dei Fiorentini cerca giovani cantori (età 16-40) per ampliamento organico.

CHIESA E FONDAZIONE REALE [redacted] **FIAMMINGHI** Tel 063266872550 via del [redacted] 40. Martedì 13 febbraio Quinto concerto di musica barocca. Musiche di Fiocco, Dowland, Couperin, Johnson, Sturt, Corelli, Monferrato. Alle 20

[redacted] **MARCELLO AL CORSO** 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica [redacted] "Le ore dell'organo Post Missam" organista E. Fontana, musiche di Bach, Mendelssohn, Schumann, Messiaen. Ingresso libero. Alle 19.

[redacted] **F.A. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI** 0670474946, via delle Quattro Fontane, [redacted] Concerto di Nicoletta Cimpanelli (pianoforte). Alle 18 (ingr. gratuito a invito)

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via di Greci, 18. Giovedì 1[redacted] dell'Orchestra dal Conservatorio. Direttore E. Gordini, solista Peter Soave; musiche di Piazzolla e Romero. Alle 20.30 ingresso libero

DELL'ASCOLTO (CONCERTI) 06/5744034. Scuola di musica in zona Cassia, [redacted] proprio Auditorium, corsi di pianoforte, chitarra, flauto, sax, clarinetto, batteria, violino, violoncello [redacted]

DI DOCUMENTI (CONCERTI) 06/5744034. Sabato 27 Incontro Spettacolo di poesia e musica [redacted] di Filippo Bettini. Con S. [redacted] voci sul nastro: A. Sastre, W. Di Donato, O. Motta. Alle 21

GHIONE 066372294 via [redacted] Fornaci 37. Giovedì 15 febbraio Euromusica Master Series concerto di Adriano [redacted] (pianoforte). Musiche di Seixas, Haydn, Schumann, Debussy, Gottschalk. Alle [redacted]

[redacted] 066875952 "Omaggio a Nino Rota". Le musiche dei film di Fellini "La strada", "La dolce vita", "Amarcord" - "Suites per tromba, pianoforte e archi", segue Collegium Musicum diretto da Rino Marrone. Alle 21

[redacted] **INSIEME** 066535998, via Fulda 117. Domani presso l'Oratorio [redacted] di S. Carlo ai Catinari Concerto. "Villanelle, canzonette e madrigali". Alle 21

ISTITUTO MUSICALE [redacted] 0643588071 Via Tiburtina, 364. Il Coro Polifonico dell'Istituto Musicale Cherubini seleziona voci per la stagione 2000/2001. Info 0643588071 dal martedì al venerdì ore 10.30-13.00 e [redacted] 19.30 ed il lunedì ore 16.00-19.30

LA STRAVAGANZA 077072842 [redacted] Taurasia, 9. Sabato presso la Chiesa di S. Carlo ai Catinari per le Celebrazioni verdiane concerto dell'organista C. Panone. Musiche di Verdi, Provesi, Bellini, Donizetti, Rossini. Alle 19.30

[redacted] **MUSICA** [redacted] **DEL BORGO** [redacted] vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio) Nuova Scuola di Musica. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di [redacted]

TEATRO BELLI 065894875 piazza S. Apollonia, 11/a. Lunedì [redacted] Lunanuova. Alle 20.45

TEATRO FLAIANO 066796496 Via di S. Stefano del Cacco. "Madama Butterfly - Il Barbiere di Siviglia - Manon Lescaut". Il venerdì e sabato alle 20. La domenica alle 17

TEATRO ORIONE 0677206960 [redacted] Tortona, 7. Sabato 27 "Il Trovatore" di G. Verdi. Alle 20.45.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, Via Renzo da Ceri, 136. Sabato "La traviata" di G. Verdi. Orchestra lirico-sinfonica Mugi. Coro della "Nuova Accademia Musicale Mugi". Dir. M. Pet[redacted] Alle 20.30

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [redacted] 065895431 065894293 0658[redacted]

ORBIS [redacted]

PLANETARIO [redacted]

PRENIS via Kennedy, 96, tel. [redacted] Orario solo feriali: 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione [redacted] pagamento tramite carta di [redacted] e consegna a [redacted]

QUADRIFOGLIO [redacted] tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted] Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **VALLICELLIANA** piazza della Chiesa Nuova 18, tel. 0668802671. Orario mar. merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "[redacted] Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio

CASERMA MONTELLO (EX) via Guido Reni 10. Orario: 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo.

CHIOSTRO DEL [redacted] della pace, tel. 06[redacted] mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24 [redacted] chiuso. Ingresso £ 12.000 "Keith Haring". Fino al 28 febbraio

COMPLESSO DI [redacted] **IN LAURO** piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA CAL BAGNELLI piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso [redacted] "Dalla Russia con colore". Fino al [redacted]

[redacted] piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria [redacted] 06328101. Permanente

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Fino al [redacted] febbraio.

GALLERIA IL PONTE CONTEMPORANEA via [redacted] Montoro 10, tel. 0668801351. Orario: da lun. a sab. 12-19. Ingresso libero. "Tracey Moffat Scarred for Life II". Fino al 27 gennaio.

GALLERIA "LE OPERE" via dell'Orso 20, tel. 066893227. Orario 16,30-20. Ingresso libero. "Consonanze" di Verena D'Alessandro. Fino al 31 gennaio.

GALLERIA MASCHERINO via [redacted] Mascherino 24, tel. 0668803820. Orario: 16.30-19.30, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Maffo Schifano naturalmente". Fino al 31 marzo.

ISTITUTO [redacted] **DI RENDINA FEMMINILE** via Bartolo Longo 92, tel. [redacted] Ingresso libero. "Elaborazioni d'arte metropolitana". La mostra, che presenta sculture, quadri e installazioni che per linguaggio e contenuti esprimono il disagio [redacted] Fino al 27 gennaio

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goethe/Grcic". Il noto designer di Monaco Konstantin Grcic, ha scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà di Johann Wolfgang Goethe, e li ha [redacted] in una mostra curiosa e affascinante. Fino al 16 aprile

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra archeologica. Fino al 31 [redacted]

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. [redacted] Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio

[redacted] **NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE** via Merulana 248, tel. 064874415. Orario lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del [redacted] Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [redacted] Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio [redacted]. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte [redacted]vacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi, 14 tel. 06549521. Orario 9-20 aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti. "Il [redacted] celeste, l'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal Tibet, oltre a numerosi oggetti tradizionali e preziose opere d'arte. Fino al 31 gennaio

PALAZZO [redacted] **NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21 chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under my sky" di Botto & Bruno. I caratteristici wall papers che questi artisti torinesi realizzano partendo da un reportage fotografico, invadono tutto lo spazio messo a loro disposizione. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Aurea Roma, [redacted] città pagana alla città cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi [redacted] il passaggio [redacted] paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

PALAZZO POLI via Poli 54, tel. 06692050205. Orario 10-19, sabato in occasione di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della città dal XV al [redacted] secolo". [redacted] sale sono esposti disegni, incisioni e dipinti con vedute panoramiche che offriranno una sfaccettata e significativa documentazione visiva delle trasformazioni urbanistiche di Roma. Il sabato si aggiunge un programma di concerti. Fino al 28 gennaio 2001

PALAZZO [redacted] del Corso 418, [redacted] Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

PALAZZO VALENTINI via Quattro Novembre 119 tel. 066766222. Orario 9.30-19, il sabato 9.30-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Fotografia e letteratura 1930-1980". Ultimo giorno. "Viaggio in provincia immagini di ieri e di oggi". Mostra fotografica. Fino al 31 gennaio.

SALA DEL BRAMANTE Chiesa di S. Maria del Popolo, via Gabriele D'Annunzio 1. Orario 10-20, sempre aperto. Ingresso libero. "Il segno [redacted] natura" di Luisa Zanibelli. Opere sulla deforestazione nel mondo. Fino al [redacted] febbraio

[redacted] **PAPALI** via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-19 [redacted] e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. [redacted] evento articolato nelle due [redacted] espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per una panoramica dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario [redacted] 13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore. Fino al 27 gennaio

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario 10.30-19.30, chiuso il [redacted] Ingresso £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gennaio

VITTORIANO via [redacted] Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". La mostra riunisce oltre 90 opere provenienti dai [redacted] importanti [redacted] russi, alcune delle quali mai esposte in Italia. Viene ricostruito l'intero cammino di Kandinsky. Fino al 4 febbraio. "Grandi sculture" di Bruno Liberatore. A cura di Enrico Crispolti. La [redacted] consiste in una raccolta di circa cinquanta opere di grande dimensione in bronzo, ferro e terracotta. Fino al 31 gennaio

FARMACIE DI NOTTE

Aperto dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza [redacted] 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted]

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

USL [redacted] viale Europa 76; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Pacaccini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-[redacted], dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato [redacted] 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] **DI RIPETTA** - via Ripetta [redacted] tel 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato [redacted] 10.00-1.00, domenica [redacted] 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via [redacted] Governo Vecchio, 48 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06.6861341. Il pub, di ispirazione irlandese, offre buffet freddo e piatti tipici. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica pop dal vivo con il concerto del gruppo "Are You Sure"

[redacted] **JAZZ CLUB** via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal vivo di "Fabio Mariani"

ALCATRAZ via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 21 rassegna di musica metal "Metal Massacre"

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay tv, sala giochi, biliardo e ping pong. Si può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio e alle partite di cartello delle coppe europee.

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione dell'orchestra "Scurvy Brothers". Tessera stagionale £ 20.000.

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070111. Dalle 22 protagonista della serata è la musica dal vivo con "Cris Cross Quartet".

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.6892792. Piano bar disposto su due livelli, al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

BUSH via Galvani 46, tel. 0657288691. Una discoteca che cerca un suo originale fra Arte Visiva e musica. Dalle 23 musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "Donne sull'orlo di una crisi di blues"; a seguire musica selezionata dai djs Trodini e Dozzy. Ingresso £ 20.000

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 serata dell'etichetta discografica "Piloti"; in concerto Jacqueline McFerry.

CAFFÈ CARUSO via di Monte Testaccio 36, tel. 065745019. [redacted] 22.30 musica salsa dal vivo con Chi[redacted]

EGON DISCO PUB via Cristoforo Colombo, [redacted] 0659646112. Dalle 22 musica pop dal vivo con il concerto del gruppo "Da do a Da".

EL PEYOTE via G. Palombini 30 B, tel. 066624512. Questo disco-pub latino americano con cucina cubana e [redacted] offre ogni giorno in collaborazione con la sua Grande karaoke ed animazione

[redacted] **GRANDE** [redacted] Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana"

FIESTALOCA via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti nel la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle 22 serata house con il dj Danielino ed il vocalist Henry Bass.

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. [redacted] Giovedì [redacted] 21.30 l'appuntamento è con la musica rock dal vivo del gruppo "D.D.S."

FOUR XXXX [redacted] via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 l'appuntamento è con [redacted] Session della [redacted] di Musica Popolare di Testaccio.

GATE 19 via [redacted] delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel [redacted] Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e [redacted] Dalle 22 musica dal vivo con il concerto del gruppo "Steel Weet"; a seguire discoteca anni '70 e '80

[redacted] via Appia Vecchia, tel [redacted] Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica rock dal vivo con il concerto di "The Lizards".

[redacted] via [redacted] SS. Quattro 103. Dalle 22 "Sulle orme del [redacted] Studio" rassegna di cantautori italiani con "Fabrizio Salvatore".

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 nell'ambito della rassegna MusicAttiva "I Tamburi del Vesuvio" di Nando Citarella.

LA [redacted] **MAGICA** via de' Massapi 8, tel. 0644704085. Il primo Riso-Bar di Roma offre teatro, cabaret, musica. Dalle 22 spettacolo di cabaret con S. Vigilante, R. Graziosi e V.M. Batista in "[redacted] King e D'Artagnan".

[redacted]**'E'** via Giulio Cesare 69/91. Dalle 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce e la musica di Angelica Sepe con il trio "Napul'è jazz"

NEW [redacted] **CAFE** via XX Settembre 52 [redacted] Dalle 22 musica jazz dal vivo con l'esibizione di "Carlo Loffredo e la New Orleans Jazz Band"

[redacted] via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo [redacted] è lo [redacted], un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. 066786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, [redacted] si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda

[redacted] via dei Marsi 17. Dalle 22 musica blues dal vivo con M. Dioguardi e "All Blues Band"

[redacted] via Flaminia Nuova 206, tel. 0670283823. Dalle 21 spettacolo di cabaret con "Seven Show"

[redacted] **CAFE** via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte

TRAME

A RUOTA LIBERA. Commedia. Nel suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Felice Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, [redacted] di sottoporsi a un'operazione. rimasto paralizzato, richiede le cure della fisioterapista Sabrina Fe[illegible]
[Adriano 8, [redacted] 4, Cineland 7, Universal, Warner Village 17]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder giovane con gravi problemi di salute.
[Andromeda 4, Cineland 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 9, Maestoso 4, Metropolitan 3, [redacted] Village 5]

BODY GUARDS. Comico. [redacted] Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Cineland 9, Galaxy Venere, Quirinale 1, Warner Village 2]

BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film fra gli immigrati messicani al centro della storia. Il rapporto d'amore che si viene a creare fra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'im[redacted] di pulizia dove lavora.
[Greenwich 2, Lux 6, Mignon 1]

CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Zemeckis è centrato sul personaggio interpretato da Tom Hanks. Si chiama [redacted] Noland, è un rampante ingegnere unico sopravvissuto a un incidente aereo e [redacted] su [redacted] deserta.
[Adriano 4, Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 1, Andromeda 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Embassy, Excelsior 1, Gregory, Jolly 1, King 2, Metropolitan 4, Odeon 1, Paris, Quirinetta, Reale 1, Rouge et noir, Warner Village 8, 11]

[redacted] **STRAPAZZO.** Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per dar vita a [illegible] del secolo.
[Admiral, Adriano 2, Augustus 1, Pasquino 2, Roma, Savoy 3, Trianon 5]

GALLINE [redacted] FUGA. Cartoni animati. Dai creatori di [illegible] la storia di un gruppo di galline che [illegible] come in un lager.
[Andromeda 5, Cola di Rienzo Kids, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Maestoso 2, Warner Village 16]

HAMLET 2000. [illegible] L'Amleto [illegible] ambientato [illegible], con l'interpretazione delle giovane le[illegible] del cinema [redacted]
[Pasquino 3]

HIMALAYA - L'INFANZIA DI UN CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano [redacted] capo e [redacted] ambizioso.
[Delle Province, Missouri 4, Rialto]

I [redacted] PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Giuseppe Impastato, giovane [redacted] che si [redacted] alla mafia che regna nel paese dove vive.
[Farnese, Mignon 2, Missouri 3]

[redacted] **LOVE.** Drammatico. Commedia drammatica. [redacted] regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici [redacted] scoprono che i loro coniugi [redacted] da tempo amanti.
[Nuovo Olimpia [redacted]]

L'ERBA [redacted] GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare in una grave crisi finanziaria e rischia di perdere un bellissimo [redacted] in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche comincia a [redacted] tivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana.
[Archimede, Ciak 2, E[redacted] 1, Lux 2, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3, Tibur 2, Warner Village 6]

LE NOZZE. Commedia. [redacted] regista di «Taxi Blues», la storia di un [redacted] in un villaggio [redacted] distante da Mosca. Lui e Masha [illegible]
[Intrastevere 1, Lux [redacted]]

LE VERITÀ NASCOSTE. [redacted] Sposati da anni, [illegible] (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bella casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a vedere una ragazza morta. Il marito non le crede.
[Adriano 7, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 5, Doria 2, Europa, Galaxy Mercurio, [redacted]ri 2, Quirinale sale 2, Ritz, Roxy Topazio, Sala Troisi, Trianon 3, Tristar Verde, Warner Village 4, 16]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta pullman per l'Avana: il bus non arriva alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla in attesa cresce di numero e comincia ad abitarvi. Dal coautore di «Fragola e cioccolato».
[Greenwich 3, Quattro Fontane 4]

NON HO SONNO. Giallo. Girato a Torino, nuovo film di Dario Argento comincia con una [redacted] strana uccisa. L'omicidio ricorda il caso del «nano» e la polizia chiede quindi aiuto a [illegible] aveva condotto all'epoca le indagini [redacted] pensione Ulisse Moretti.
[Andromeda 5, Cineland 10, Delle [redacted] 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Maestoso 3, Warner Village 13]

PIANETA ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una [redacted] ecologica [illegible] sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e di conseguenza, salvare l'umanità.
[Adriano 10, Cineland 12, Galaxy Saturno, Lux 8, Madison 3, Trianon 4, Warner Moderno 2, Warner Village 1]

PRINCIPI E PRINCIPESSE. Cartoni [redacted] Dall'autore francese di «Kirikù e la strega Karabà» una nuova storia a disegni [redacted] che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un [redacted] abbandonato e inventano storie.
[Dei Piccoli]

UNBREAKABLE - IL [redacted]. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», la storia dell'u[redacted] sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario ha un treno passeggeri e un merci, Lui è Bruce Willis.
[Adriano 1, Atlantic 3, Augustus 2, Cineland 14, Delle Mimose 4, Drive In, [redacted] Madison 4, Pasquino 1, [redacted] Village 7, 12]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Il kolossal di Walt Disney del Natale 2000

I film natalizi per i bambini prevedono quest'anno un «Pokémon», «Galline in fuga», l'irritato «The Grinch» dal muso di cane tutto coperto di lungo pelo verdolino, ma il primo a uscire nei cinema è «Dinosauri» della Disney. Storia così così: avventure del buon iguanodonte Aladar, allevato dalle scimmie dopo il furto dell'uovo nel quale era contenuto, alla ricerca della [redacted] «valle incantata». Realizzazione tecnica assolutamente prodigiosa: dodici anni di preparazione, con una spesa di circa 200 milioni di dollari per 75 costosissimi minuti di film, l'animazione ha raggiunto una specie di realismo digitale in cui i disegni [redacted] inseriti in paesaggi veri del Venezuela, della Florida o delle Hawaii, il [redacted] dell'artificio produce il massimo di credibile autenticità; e ha dimostrato come da ora in poi si potrà fare con il cinema qualunque cosa. Oltre ai lemuri ci sono molti dinosauri, naturalmente: compresi una mater[redacted] brachiosaura, i sanguinari carnosauri, un brontosauro filosofo. Per la prima volta i dinosauri, di solito personaggi da divulgazione scientifica non molto divertenti, diventano personaggi anche comici, capaci di far ridere e di ispirare affetto, insomma dotati di vera [redacted]

DINOSAURI
di Ralph Zondag e Eric Leighton; produzione americana, 2000.

[Madison 4]

[redacted] Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
[redacted] **del 102** di [redacted] Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adria[illegible]
Sala 1 [redacted] **- Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 15.00 [redacted] L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. [redacted]
Sala 3 **La carica** [redacted] di [redacted] con Glenn Close, Gérard Depardieu [redacted] 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 [redacted] **Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.30-17.30 L. 10.000 **Cast Away** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **La verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00 [illegible] 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 8 **A ruota** [redacted] di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-17.00 L. [illegible] 23.00 L. 13.000
Sala 9 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 10 **Pianeta rosso** di [redacted] Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Il gusto degli altri di Agnès [redacted]; con Anne Alvaro, Jean Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ALHAMBRA Via [illegible] tel. 0666012154
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: [illegible] 22.45 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, [redacted] Chaplin [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.45 L. [redacted]

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000

ANDROMEDA Via [redacted] Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 7.000 19.15-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45-18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. [redacted] 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10[redacted]
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Galline** [redacted] di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.00-18.00 L. 7.000 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano [redacted] Orario: 20.10-22.30 L. [redacted]

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt [redacted] 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 10.000
[redacted] 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu [redacted] 15.00-16.55 L. 8.000 18.50-20.45-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.[illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 10.30-14.45-17.30 L. 8.000 20.15-22.50 L. 13.000
Sala 2 **1** [redacted] **da Wall Street** di Ben Younger; [redacted] Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 10.00-12.05-14.15-16.25-18.35 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 10.00-12.[redacted] 14.00 16.00 18.05 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.15 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis, [redacted] Tom Hanks. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle [redacted] Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 [redacted] 066792465
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.45 L. [redacted] 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Fergu[redacted] Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]

[redacted] Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.40-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. [redacted]
Sala 4 [redacted] **York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 6 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.30-16.40 L. 9.000 18.50-20.55-22.55 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 15.45-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000
Sala 9 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo [redacted] Orario: 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 10 [redacted] di Dario Argento; [redacted] Max von Sydow, V.M.14 Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 11 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.30-17.40 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.30-22.50 L. [redacted]
[redacted] 14 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; [redacted] Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Galline in fuga di Peter Lord & Nick Park. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 16.[illegible]-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina M[redacted] Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** [redacted] Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.00 L. 8.000 17.30 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa [redacted] Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. 13.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. [redacted] Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Unbreakable - Il predestinato di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN Piazza [illegible] di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

[redacted] Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Hell's Kitchen di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 [redacted] **se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
[redacted] **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

[redacted] Corso Italia [redacted] tel. 0644292378
[redacted] **verità nascoste** di Robert Zemeckis; [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.55-18.50-20.45-22.45 L. [redacted]

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO [redacted] Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06-70450394
I [redacted] di Piero Livi; con Lucio Salis, Sandro Ghiani. Orario: 17.15-19.00-20.45-22.30 (in lingua sarda con s.t. in italiano) L. 13.000

[redacted] DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0670450394
La truffa degli onesti di Pierre Jolivet [redacted] Vincent Lindon, François Berléand. Orario: 16.30-18.30 L. 13.000 Robinson Crusoe Orario: 20.30 L. 13.000 Ora Helmer Orario: 22.30 L. 13.000

GALAXY Via F. Mathi 10 tel. 0661662445
Giove **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Mercurio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno [redacted] **rosso** di Anthony Hoffman; con [redacted] Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Venere **Body Guards** di Neri Parenti; [redacted] Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848.
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299.
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

[redacted] Viale Taranto [illegible] 0670496602
La carica dei 102 di Kevin Lima; con Glenn Close. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **d'attesa** di Juan Carlos Tabio; [redacted] Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Memento di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE [redacted] Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le** [redacted] di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. [redacted] 19.15-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con [redacted] Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Fogliano 37 [redacted] 0686206732.
Sala 1 [redacted] **se sono felice** di Aldo, [redacted] vanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
I dimenticati di Piero Livi; con Lucio Salis, Sandro Ghiani. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN [redacted] Massaciuccoli [redacted] tel. 0636298171 www.odeon-lux.com.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **L'erba di Grace** di Nigel [redacted], con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 15.00 17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.55 L. 13.000
Sala 6 [redacted] **Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Lost Souls -** [redacted] **profezia** di Janusz Kaminski; [redacted] Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.00-17.00 L. 8.[redacted] 19.00 21.00 22.55 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord [redacted] Nick Park. Orario: 14.45 L. [redacted] 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 3 [redacted] **ho sonno** di Dario Argento; con Max [redacted] Sydow, Stefano Dionisi. V.M.14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: [redacted] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[redacted] Via del Corso tel. 063200933.
[redacted] 1 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. [redacted]: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Chi**[redacted] **se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 [redacted] **passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [redacted]

[redacted]SSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.00-22.15 L. [redacted]
Sala 3 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 18.45-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhoudup, Lapka T[redacted]choe. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Pranzo di Natale** di Danièle Thompson, con Emmanuelle Béart, Charlotte Gainsbourg. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 06[redacted]
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
[redacted] 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **La carica** [redacted] di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Memento** [redacted] Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] 5 **Imminente** [redacted]

[redacted]IS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Cast Away di Robert Zemeckis, [redacted] Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio [redacted]. 065803622.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.10 L. 12.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** VO di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Hamlet 2000** VO di Michael Almereyda; con Ethan Hawke, Julia Stiles. [redacted] 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.10 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. V.M.14 Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Memento** di Christopher Nolan; con Guy Pearce, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig [redacted]guson. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.15-20.55-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QU[redacted]NALE Via Na[redacted] tel. 064882653
Sala 1 **Body Guards** di N[redacted] Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** [redacted] Robert Zemeckis, con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] Via Minghetti 4 [redacted] 066790012
Cast Away VO di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.30 (con s.t. in italiano) L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Hell's Kitchen** [redacted] Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angelina Jolie. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhoudup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Il gusto degli altri di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Criminali da strapazzo di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Topazio **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; con Rosanna Arquette, Angel[redacted] Jolie. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Le verità [redacted] di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 06679[redacted]
L'esorcista versione integrale di William Friedkin, con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628.
Pokémon 2: la forza di uno di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 17.00 L. 8.000 **BW2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger con [redacted] Director, Jeffrey Donovan. Orario: 18.45 L. 8.000 **L'esorcista versione integrale** di William Friedkin con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario: 21.00 L. 8.000

SAVOY Via Bergamo 25 [redacted]. 0685[redacted]0948.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 [redacted] **profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 2 **L'erba di Grace** [redacted] Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.15-20.55-22.40 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
S. Rossa **La** [redacted] **102** di [redacted] Lima; [redacted] Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S. Verde **Le ve**[redacted] **nascoste** di Robert Zemeckis; [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina [redacted] Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 10.000 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne [redacted] Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 [redacted] **carica** [redacted] **102** [redacted] Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 19.45-22.00 L. 14.000
Sala 5 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti; con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 14.15-16.25 L. 10.000 18.35-20.45-22.55 L. 14.000

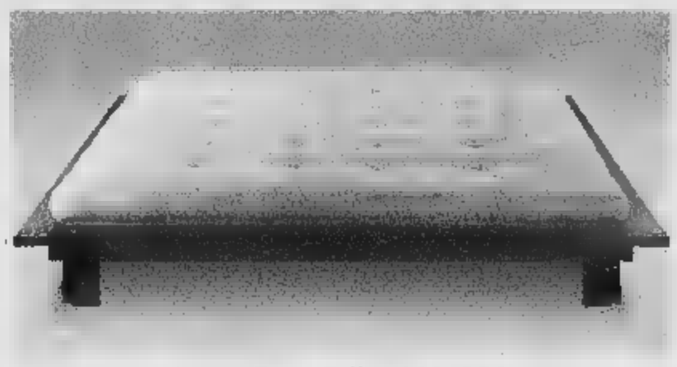
WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman, con Val Kimer, Carrie [redacted] Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Body Guards** [redacted] Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.50-17.10 L. 10.000 19.30-21.50 L. 14.000
Sala 3 **Hell's Kitchen** di Tony Cinciripini; [redacted] Rosanna Arquette, Ange[redacted] Jolie. Orario: 15.45-16.10 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con [redacted], Michelle Pfeiffer. Orario: 13.55-16.40 L. 10.000 19.20-22.10 L. [redacted].000
Sala 5 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 6 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 14.00-16.00 L. 10.000 18.20-20.40-23.00 L. 14.000
Sala 7 [redacted] **carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 13.50-16.10 L. 10.000 18.30-20.50 L. 14.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan [redacted] Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 23.05 L. 14.000
Sala 8 **Cast Away** di Robert Zemeckis, con Tom Hanks, Helen [redacted] Orario: 15.50 L. [redacted] 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 10 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; [redacted] Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 11 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.05 L. 10.000 18.05-21.05 L. 14.000
Sala [redacted] **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 14.40-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 13 **1 km da Wall Street** di Ben Younger; con Giovanni Ribisi, Ben Affleck. Orario: 15.00-17.35 L. 10.000 20.05 L. 14.000 **Non ho sonno** di Dario Argento con Max von Sydow, Stefano Dionisi. [redacted]: 22.55 L. 14.000
Sala 14 **La carica dei 102** di Kevin Lima; con Glenn Close, Gérard Depardieu. Orario: 14.35-17.00 L. 10.000 19.35-21.55 L. [redacted]
Sala 15 **Ogni lasciato è perso** di Piero Chiambretti, con Piero Chiambretti, Vanessa Asbert. Orario: 16.05 L. 10.000 18.15-20.25-22.45 L. 14.000
[redacted] 16 **Galline in fuga** di Peter Lord [redacted] Nick Park. Orario: 15.15-17.20 L. 10.000 19.15 L. [redacted] **Le verità** [redacted] di Robert Zemeckis [redacted] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 21.35 L. 14.000
Sala 17 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
[redacted] 18 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 14.45-17.05 L. 10.000 19.25-21.45 L. [redacted]

D'ESSAI

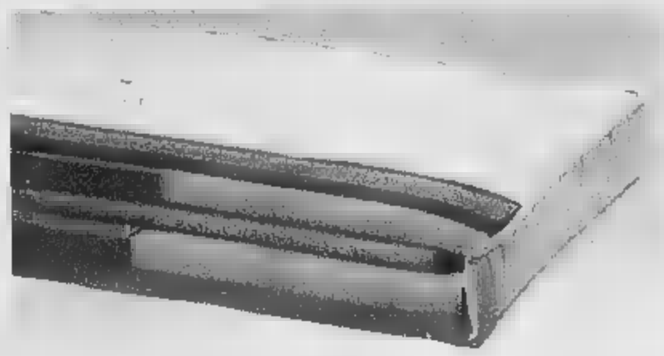
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO Via Apel[redacted] tel. 0650916710. **Placido Rizzotto** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE [redacted]NTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Fratello, dove sei?** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Il partigiano Johnny** Orario: 20.00-22.30 sala C: **L'amore che non muore** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière: **Mon Oncle** Orario: 18.30 **Le vacanze di Monsieur Hulot** Orario: 20.30 **Non per fama prego... - La sindrome essenziale** Orario: 22.30 sala Chaplin: **Rosa e Cornelia** Orario: [redacted] **Rosetta** Orario: 20.30-22.30
BRANCALEONE [redacted] Levanna 11, tel. 0682000959 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** Orario: 20.30-22.40
CINECLUB [redacted] via Labicana 42, tel. [redacted]95. **L'ultimo metrò** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Trash** Orario: 20.30
[redacted] **PROVINCE** Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Himalaya - L'infanzia di un capo** Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. 064872368 **Sussurri e grida** Orario: 20.30 **Scene da un matrimonio** O[redacted] 22.15
GOETHE INSTITUT ROM via Savoia, 15, tel. 068440051. **La locanda sul Tamigi** VO Orario: 18.30 **Mago Sabbiolino** VO Orario: 20.30
[redacted] Via Perugia 34, tel. 067824167. **Orphans** Orario: 19.00 **Padrona del suo destino** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. [redacted]. **Pane e tulipani** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGGIO [redacted]ACE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Daunbailò** Orario: 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
ANDREA PAMPARANA [redacted] "L'INDIGNATO SPECIALE"
[redacted] 11.00 TUTTE LE DOMENICHE
SPAZIO ALL'INDIGNAZIONE!

Le mille & una notte

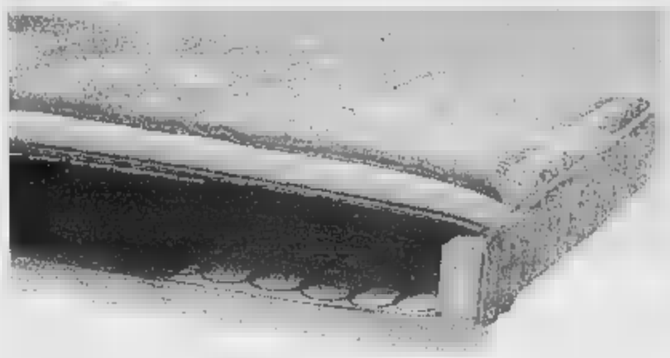


Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*

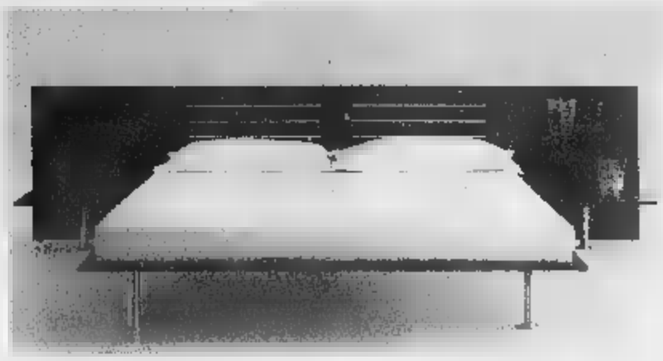


Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*

Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*

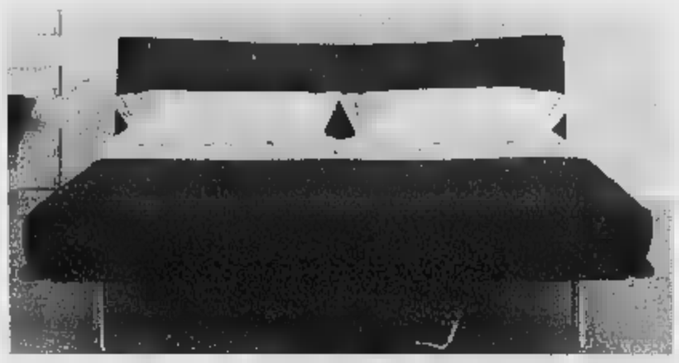


Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*

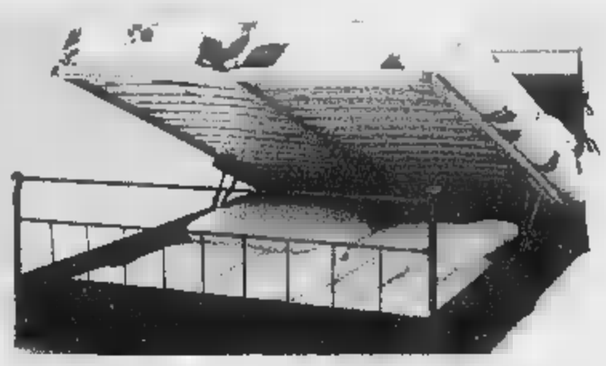


Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*

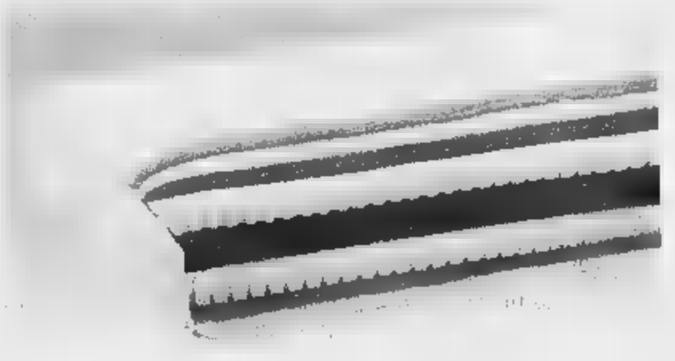
Letto Frau Helene 180x225
10 rate da L. 258.500*



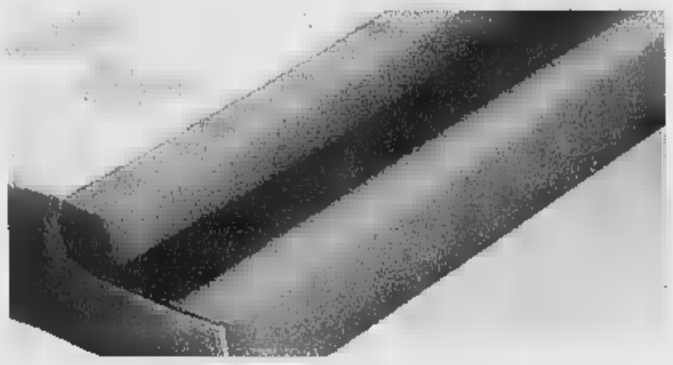
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*



Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



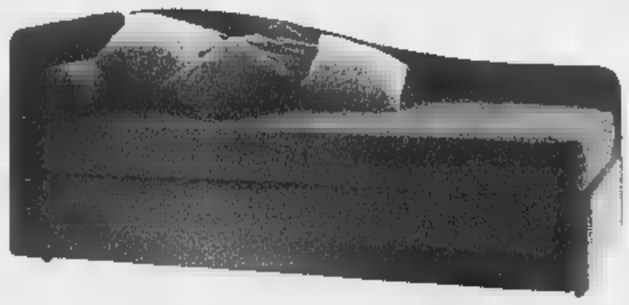
Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO

L. 100.000

PIÙ 10 RATE A

TASSO ZERO*



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al 28 febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni e scoprirai che su letti e materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con FRAU®FLEX.)

Armadi&notte

specialisti in qualità

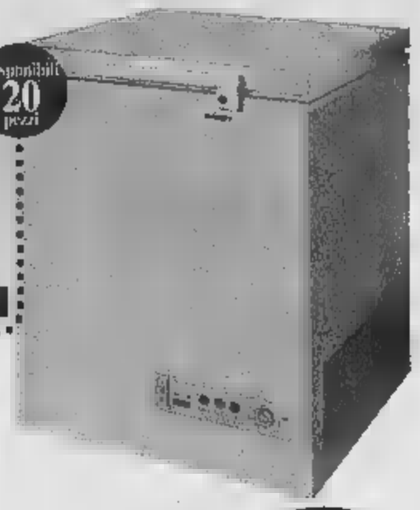
A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI ▪ CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO ▪ ARMADI AL CENTIMETRO ▪ ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO ▪ LETTI IMBOTTITI ▪ LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE ▪ LETTI SU MISURA • TATAMI ▪ COMÒ ▪ COMODINI ▪ CASSETTIERE ▪ RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI ▪ FUTON • GUANCIALI ▪ PIUMONI ▪ BIANCHERIA NOTTE

C'è un paese dove gli affari non finiscono mai!

Strepitose sorprese da prendere al volo!

Buon affare 2001



Giovedì 25 — Disponibili 20 pezzi
SANCY
Congelatore orizzontale, capacità lt 152, dispositivo allarme, autonomia black-aut 28 ore mod. 171
L. 249.000 € 128,6

Giovedì 25 — sconto 50%
Bicicletta mtb e olanda uomo/donna 26"
~~L. 199.000~~
L. 99.500 € 51,39
Disponibili 200 pezzi

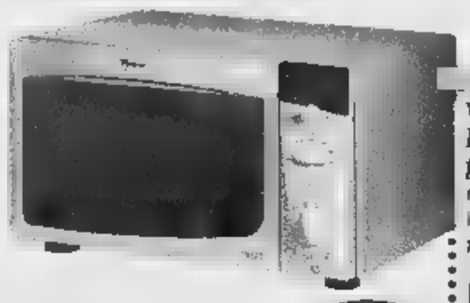
Venerdì 26 — sconto 45%
SPLENDID
Caffè classico macinato 250g x2
~~L. 7.850~~
L. 4.310 € 2,23
al kg L. 8.620
Disponibili 2500 pezzi

Giovedì 25 — sconto 40%
ACE
Candeggina profumata 4 lt
~~L. 4.600~~
L. 2.760 € 1,43
al kg L. 690
Disponibili 2300 pezzi

Sabato 27 — sconto 45%
Made in Iper
Ravioli ai funghi al kg
~~L. 18.200~~
L. 9.950 € 5,14

Venerdì 26 — sconto 40%
Made in Iper
Lasagne alla bolognese al kg
~~L. 15.900~~
L. 9.500 € 4,91
Disponibili 200 kg

Venerdì 26
YAMAHA
Masterizzatore, ide, retiail, interno, 8x/8x/24x mod. CRW 8424
L. 349.000 € 180,24



Sabato 27
WHIRLPOOL
Forno microonde, crips grill, potenza 1000w, grill 900w capacità lt 26, [illegible] combinata crips, mod. MT 242 WH Talent
L. 449.000 € 231,89

Martedì 30 — sconto 40%
DASH
Detersivo in polvere per lavatrice 54 misurini 6,561
~~L. 29.900~~
L. 17.940 € 9,27
al kg L. 2.734

Lunedì 29 — Disponibili 150 pezzi
TEFAL
Ferro da stiro, potenza 1400w, piastra smaltata, super vapore spray, astina anticalcare amovibile mod. Supergliss 15
L. 39.500 € 20,4

Sabato 27 — sconto 40%
CALDIROLA
Vino rosso montepulciano dama 5 lt
~~L. 19.300~~
L. 11.580 € 5,98
al lt L. 2.316
Disponibili 1000 pezzi

Martedì 30 — Disponibili 50 pezzi
PHILIPS
Telefono cellulare gsm, completo [illegible] accessori, display con tutti i controlli e funzioni, telefono attivabile presso il nostro centro: tim,omnitel,wind, blu mod. Genie
L. 229.000 € 118,27

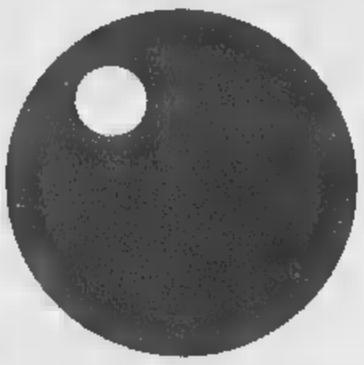
Mercoledì 31 — Disponibili 50 pezzi
ARIETE
Sistema stirante stiromatic, con evaporazione istantanea, serbatoio acqua fredda, capacità cc 800, regolazione elettronica del vapore, cartuccia anticalcare mod. 5575
L. 99.000 € 51,13

Mercoledì 31 — sconto 40%
GIMI
Stendibiancheria in resina mod. Windy
~~L. 39.900~~
L. 19.950 € 10,3
Disponibili 100 pezzi

Giovedì 1 — Disponibili 50 pezzi
HITACHI
Videoregistratore 2 testine, show view, 2 prese scart, telecomando, garanzia 3 anni mod. vtm-x 905
L. 199.000 € 102,77

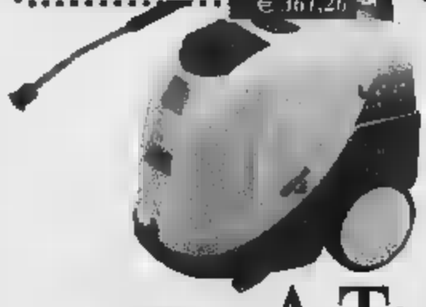
Giovedì 1 — sconto 40%
PERNIGOTTI
Cacciatore nostrano al kg
~~L. 27.200~~
L. 16.300 € 8,42
Disponibili 200 kg

Venerdì 2 — Disponibili 60 pezzi
D.P.E.
Aspira liquidi e solidi, regolatore aspirapolvere, potenza 1200w, capacità lt 25 mod. Ciclone
L. 85.000 € 43,9



Venerdì 2 — sconto 40%
LENTI
Prosciutto cotto goloso tranci al kg
~~L. 13.800~~
L. 8.100 € 4,18

Sabato 3 — sconto 50%
LAVOR WASH
Idropulitrice ad acqua calda, pressione 100 bar, serbatoio da 480 lt
~~L. 1.399.000~~
L. 699.500 € 361,26
Disponibili 15 pezzi



Sabato 3 — sconto 30%
Made in Iper
Calzone 350g circa cad.
~~L. 6.000~~
L. 4.200 € 2,17
al kg L. 12.000
Disponibili 50 pezzi

Sabato 3 — Disponibili 15 pezzi
BOMPANI
Combinato [illegible] compressore, capacità complessiva lt 310, congelatore lt 95, sbrinamento automatico frigorifero/manuale, congelatore classe energetica A, mis. 54 x 58 x 176. mod. BO 2461
L. 550.000 € 284,05

Venerdì 2 — sconto 40%
Made in Iper
Crostata di albicocche al kg
~~L. 16.800~~
L. 9.900 € 5,11
Disponibili 200 pezzi

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
[illegible]	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
[illegible]	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

A Tortona
dal 15 gennaio al 3 febbraio 2001

OASI Città Commerciale
IPER Tortona s.d. per Viguzzolo 2 - Tortona (AL)

IPER
Il paese della grande i

La vallata, oggi votata al turismo, è immersa nella storia di condottieri, pellegrini e mercanti

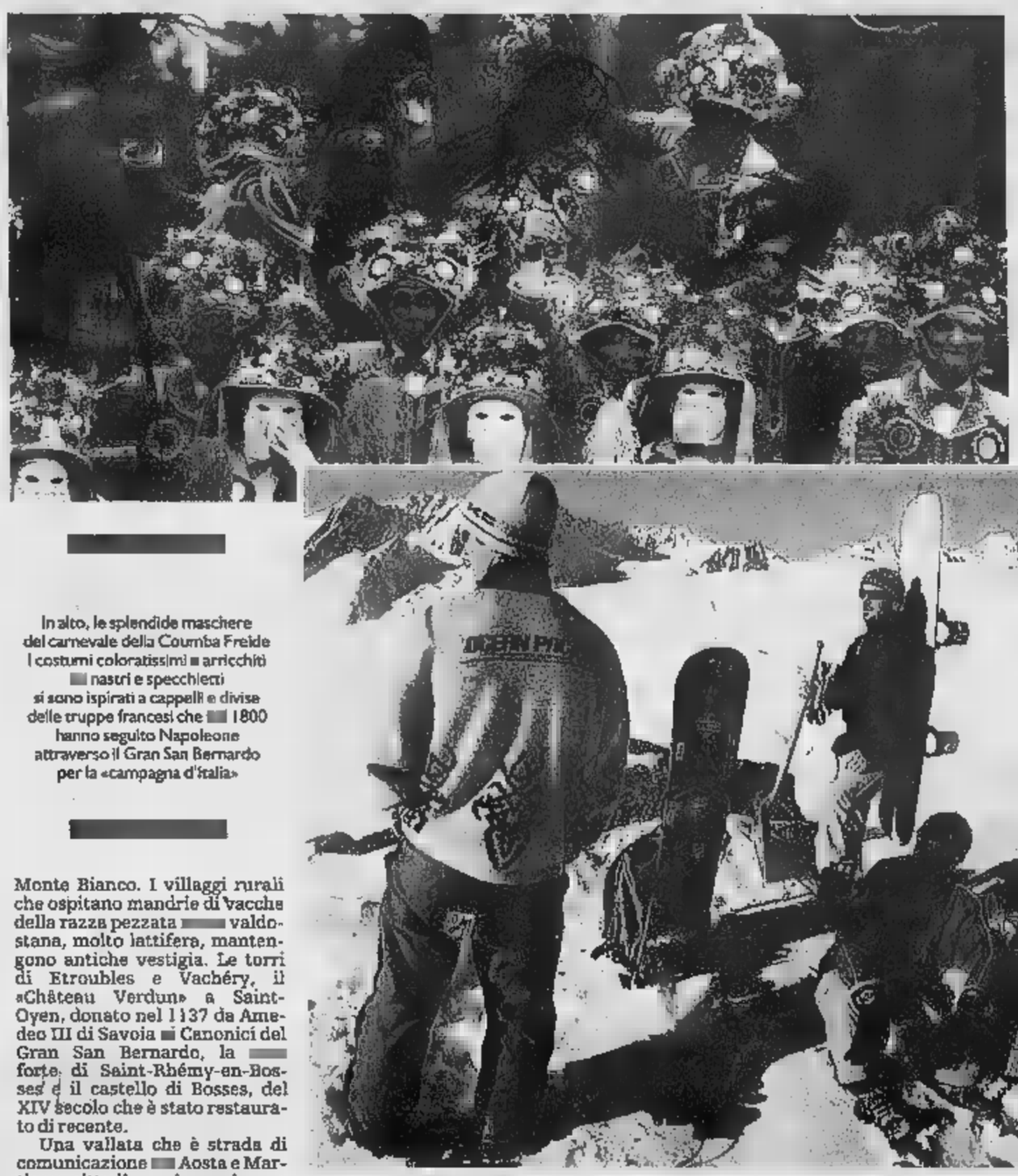
Fra le suggestioni del Gran San Bernardo

Lo sci, la cultura della gastronomia e le antiche tradizioni

ERNEST Hemingway lasciò qualche riga scritta ■ fretta e co■ un inchiostro ora bruno. Napoleone alla guida ■ un immenso esercito lasciò debiti che rotolarono in un processo concluso dopo ■■ ■■ni di controversie. Il valico del Gran San Bernardo, tra Italia e Svizzera, come ogni inverno, è sprofondato nella neve ■ nei ricordi. Ci passò la Storia, quella delle guerre e quella del commercio. I «carri bellici» napoleonici, i soldati a cavallo e a piedi, votati alla «campagna d'Italia», lasciarono nell'immaginario dei montanari il design di cappelli e divisa, che da allora, con l'aggiunta di specchietti e colori, ha dato agli abitanti di tutta la vallata del Gran San Bernardo l'idea di un carnevale unico per scenografia e allegria.

Valle che scivola per 40 chilometri dal valico fino ad Aosta. Oggi, senza aver dimenticato nulla della ■■ storia, ha diviso la sua economia tra agricoltura e turismo. Il trekking e le passeggiate nei boschi d'estate, lo sci d'inverno, le sagre per l'autunno. Un «trait d'union» tra la vocazione all'ospitalità del passato e alle moderne forme dell'organizzazione della ■■■■■ Mercanti e pellegrini venuti dal Nord Europa la infilavano lungo la via Francigena per raggiungere Roma. L'era moderna ■ ha consegnato ■ primo tunnel transalpino d'Europa nel 1964. Lungo 6 chilometri trafo■ la montagna proprio sotto l'Ospizio dei canonici svizzeri devoti a San Bernardo che lassù allevano ■■■■ i mitici cani, molossi bianchi ■ marroni rimasti impressi nell'immaginario collettivo come salvatori di viandanti in difficoltà nella marcia estenuante verso il valico innevato. Disegni e fotografie continuano a riproporci il ■■■ dei cani ■■■ il simpatico barilotto riempito di «cordiale».

Su quegli itinerari innevati ■ lungo le tortuose mulattiere salivano con il commercio anche i «soldats de la neige» fino a metà ■■■ Novecento. «Strade» che ■■■ sono o per gli automobilisti ■ per i turisti a caccia dello sci o dei «paradisi» alpini, fatti ■■ grandi foreste che promettono incontri con cervi e caprioli, ■ valli d'alta quota di straordinario fascino e bellezza che riescono a lasciar emergere anche le vette del massiccio del Monte Bianco. I villaggi rurali che ospitano mandrie di vacche della razza pezzata ■■■■ valdostana, molto lattifera, mantengono antiche vestigia. Le torri di Etroubles e Vachéry, il «Château Verdun» a Saint-Oyen, donato nel 1137 da Amedeo III di Savoia ■ Canonici del Gran San Bernardo, la ■■■■ forte di Saint-Rhémy-en-Bosses e il castello di Bosses, del XIV secolo che è stato restaurato di recente.



In alto, le splendide maschere del carnevale della Coumba Freide I costumi coloratissimi ■ arricchiti ■■ nastri e specchietti si sono ispirati a cappelli e divise delle truppe francesi che ■■ 1800 hanno seguito Napoleone attraverso il Gran San Bernardo per la «campagna d'Italia»

A sinistra, un gruppo di sciatori nel comprensorio ■■■ funivie di Crévacol ■ Saint-Rhèmy-en-Bosses La società stamane inaugura una nuova seggiovia In alto, ■■■ veduta aerea del colle del Gran San Bernardo con al centro l'Ospizio

Una vallata che è strada di comunicazione ■■■ Aosta e Martigny, cittadina svizzera in una piana coltivata ■ frutteti tra quinte di filari ■ vigna dove vi è anche la Fondazione Gianadda, centro che ospita mostre di livello mondiale. ■ traforo del Gran San Bernardo garantisce, dopo il tragico rogo del 24 marzo 1999 nel tunnel del Monte Bianco, le comunicazioni tra il Nord-Ovest d'Italia e l'Europa.

L'inverno è per lo sci: dalla discesa al fondo, dal trekking ■■■ le racchette allo sci alpinismo. La stazione di sci di Crévacol garantisce l'accoglienza sui pendii che salgono da Saint-Rhémy-en-Bosses con partenza proprio a ridosso dell'autostrada per il traforo. Oggi alle 10,30 ■ svolgerà la cerimonia di inaugurazione della ■■■■ seggiovia «Testa Bassa». Di grande fascino gli itinerari di sci alpinismo che si svolgono tra gli 800 e i 2500 metri di altitudine dove si può sciare anche nel mese di giugno. I moderni «soldats de la neige» sono le guide alpine della Valpelline e i maestri della scuola di sci del Gran San Bernardo. Per il fondo vi è ■■■ tracciato raggiungibile sia da Etroubles sia da Saint-Oyen sia da Saint-Rhémy-en-Bosses: anelli chilometrici che hanno come moderna base un «Foyer de fond» a Flassin (Saint-Oyen) dove poter trovare assistenza, noleggio sci, spogliatoi, sauna, bar e ristorante.

Per l'estate ■ stata organizzata ■■■ grande «rete» di sentieri segnalati destinata a escursionisti di ogni livello ■ preparazione e agli appassionati della mountain bike. Poi ci sono i boschi di abeti e larici ■ gli appuntamenti ■■■ le sagre e le feste che sanno soddisfare la voglia di allegria e i palati in cerca di cibi genuini ■ caratteristici. Nella «Coumba Freide», come in patois (francoprovenzale) viene chiamata la vallata del Gran San Bernardo, si può assistere alle «batailles des reines», combattimenti tra le «regine dei pascoli», vacche che hanno mantenuto nel loro Dna l'istinto della sfida per poter «regnare» sul resto della mandria e scegliersi così ■ miglior ciuffo d'erba da poter brucare.

Le sagre sono a Bosses, dove ■ può gustare ■ prelibato «Vallée d'Aoste jambon», prosciutto crudo a denominazione di origine protetta dal gusto caratteristico ottenuto con una particolare salagione e stagionatura; ■ Saint-Oyen dove il «jambon» è cotto alla brace. Poi quella della «fiocca» di Etroubles, dolce fatto con la panna. E, ancora, la «seuppa freide», pane nero di segale fatto a pezzi annegato nel vino e nello zucchero.

Prelibatezze che in ogni stagione turistica si possono trova■■ in tutti i locali e i ristoranti della vallata che s'arrampica fino al valico con la Svizzera. In un'oasi verde, consegnata a pascoli e foreste, c'è anche il tempo di scoprire antichi mestieri, di divertirsi con le feste del folclore locale che ■■■■ rievocare anche riti celtici persi nella notte dei tempi.

A Etroubles ogni anno viene organizzata la «veillà», un'occasione per immergersi nella vita che per secoli ha guidato gli abitanti della vallata. Come protagonisti di un «teatro spontaneo» torneranno sulla «scena» spazzacamini, fabbri, lavandaie, filatrici, tessitrici e segantini che sugli enormi cavalletti ■ con grandi lame dentate sagheranno tronchi facendone assi da costruzione. Poi ■ potrà assistere al lavoro degli artigiani tipici, coloro che da un ceppo sanno far uscire una scultura, che con ■■ ramo fanno un manico di una pala o di un piccone, che con un semplice coltello fanno rivivere in un ■■■■ biforcuto la sagoma di una «regina», di una vacca da combattimento. Sono i custodi di una tradizione remota, ■ un modo di interpretare la natura che oggi ■■ conciliarsi con le esigenze del moderno turismo, sulle orme di un glorioso passato di ospitalità.

Polvere di neve come tu la vuoi: sci alpinismo, discesa, surf, chilometri di fondo.

Pays du Grand-Saint-Bernard. Una tradizione d'accoglienza.

INFORMAZIONI: ■. 0165-78559-780821
www.paysdugrandsaintbernard.com

PAYS DU GRAND-ST BERNARD
ITALIA · SUISSE

VALLE D'AOSTA

ETROUBLES
SAINT-OYEN
SAINT-RHÉMY-
EN-BOSSES

Dal 10 Gennaio 2001

da FERRARI

ABBIGLIAMENTO

INIZIANO I SALDI

SCONTI REALI SULLE COLLEZIONI

AUTUNNO INVERNO 00-2001 UOMO E DONNA,

E PARTICOLARI RIBASSI

SUI CAPI IN PELLE E PELLICCE

La QUALITÀ di sempre
anche nei SALDI

CANALI · D&G · DIANA DONNA SEMPRE · ELENA MIRÒ · Furcis · Mytime · VALENTINO

CASTELNUOVO SCRIVIA
Via Cavour, 18
Telefono 0131.826379

TORTONA
Via Emilia, 245
Telefono 0131.862266

Butta i prodotti del vecchio millennio!

Da Vipiana centinaia di offerte per passare alle nuove tecnologie

Tv color

schermo ultrapiatto

SONY 28" X2

Schermo piatto 28", 16/9, televideo, audio stereo pot. 20+20w, subwoofer da 20w, uscita audio, 2 prese scart, ingr. audiovideo

1.599.000

Hi-Fi

nuovo design

PIONEER XMT2000

3 CD changer, sinto digit. con RDS e 24 emittenti in memoria, telecomando, pot. 20+20w RMS

549.000

Frigoriferi

classe energetica A

INDESIT

Cap. frigo lt.187, cap. cong. lt.46, porte reversibili, cl. energetica A, consumo solo 0,77 Kw/h in 24 ore

499.000

Lavatrici

classe efficacia A

WHIRLPOOL

Cap. kg.5, cl. energetica A, cl. efficacia lavaggio A, progr. elettronico, centrifuga variabile da 100 a 800 giri con possibilità di esclusione, reg. automatica del carico, display indicatore del tempo residuo e termine del lavaggio.

799.000

Telefonia

NOKIA 3210

Dual Band 900/1800 Mhz, Aut. 150h stand by min. conversazione, suonerie personalizzabili, vibrazione, SMS con icone, SMS Chat, cover intercambiabili colorati, richiamo vocale delle memorie in rubrica.

299.000

+ lire 100.000 per scheda Omnitel in vendita abbinata

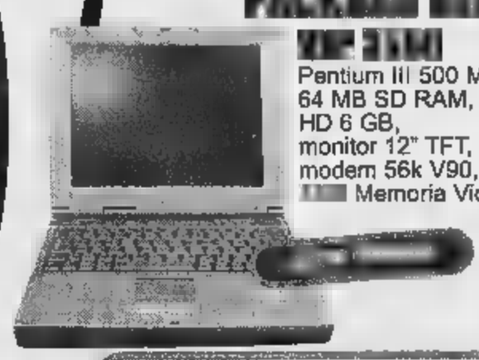
Piccoli elettrodomestici

Aspirapolvere POLTI

Filtro ad acqua, filtraggio a 6 stadi e filtro HEPA antiacari, controllo elettronico della potenza, avvolgimento aut., accessori compresi

429.000

Computer



PACKARD BELL

Pentium III 500 Mhz, 64 MB SD RAM, HD 6 GB, monitor 12" TFT, modem 56k V90, Memoria Video

3.390.000

Lettori dvd

nuova tecnologia

DVD JVC XV521

Lettore di DVD e di CD audio, uscita digitale ottica, presa scart DTS digital out

599.000

Promozione valida fino al 27 gennaio salvo esaurimento scorte. Le fotografie possono avere valore puramente indicativo.

www.vipiana.it

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic TELE + D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

FEDERICO CRESPI & ASSOCIATI

Sabato 27

Ore 10,00
Campo Ippico Solaro
Attrazioni varie per bambini

Ore 14,30
Zona Portuale
5° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato 27

Ore 17,00
Giardini Vittorio Veneto
Concerto a Bande riunite

Ore 21,15
Teatro Ariston
Concerto U.S. Sixth Fleet Band

Ingresso gratuito

Domenica 28

Ore 09,00
Centro cittadino
Esibizione di vetture Ferrari da competizione

Ore 10,00
Sfilata di Carri in Fiore

Ore 13,30 circa premiazioni carri e personaggi

Aglio e Olio

ESSELUNGA®

Famosi per la Qualità

GLI OBIETTIVI DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

[illegible]

Il consolato del Marocco ha un «atteggiamento non collaborativo» nel rimpatrio dei minori irregolari. Lo scrive il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, in un'interpellanza al Comune. Ricordando che anche il procuratore generale Palaja aveva denunciato questa stessa situazione, An chiede se il Comune di Torino «intenda continuare a sostenere con il denaro pubblico le iniziative di recupero dei minori stranieri».

[illegible] 963

La Commissione regionale per l'impiego ha approvato 267 nuovi progetti di formazione lavoro per complessive 963 assunzioni. La maggior parte dei programmi sono stati presentati dalla provincia di Torino: 170 domande per complessivi 740 nuovi posti di lavoro. La Commissione ha dato il via libera all'iscrizione nelle liste di mobilità di 859 lavoratori e alla cancellazione dalle stesse liste di 886 persone.

Stati Generali in liquidazione

La Regione: i fondi servono ad altro

Maurizio Tropeano

Gli Stati Generali del Piemonte chiudono i battenti. Voluti nel 1996 dall'allora presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, con l'obiettivo ambizioso di scrivere il «manifesto programmatico del Piemonte che entra nel Terzo Millennio», vengono adesso messi in liquidazione dal nuovo presidente dell'Assemblea, il leghista Roberto Cota. Il motivo? «Sono stati concepiti - spiega Cota - per dare visibilità e ruolo al Consiglio regionale. Se vogliamo si è trattato [illegible] una grande operazione di promozione. Questa esigenza di pubblicità non c'è più». Da qui la decisione di non rinnovare gli impegni di spesa previsti per il 2001 e di dirottare i fondi del 2000 [illegible] quattro iniziative da «concludere con risultati ottimali entro l'anno».

Ma quanto è costato questo progetto e che cosa ha realizzato? Gli Stati generali hanno potuto contare su un budget di [illegible] milioni l'anno [illegible] partire dal 1996. Dunque, 3 miliardi di lire a cui si devono sottrarre «400 milioni derivanti da minori spese», spiega Cota. Quei soldi sono serviti per organizzare conferenze tematiche in ogni Provincia; per la pubblicazione di volumi sul Castello di Lagnasco, sulle Alpi [illegible] sulla Sindone (100 milioni); per la realizzazione di un ciclo di conferenze sull'arte Torino-Roma, le due capitali (50 milioni); per l'organizzazione della prima Conferenza dei Piemontesi nel Mondo (100 milioni). Molte risorse [illegible] servite anche per pagare decine di incarichi di consulenza tematica.

L'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale riconosce comunque che «a tutt'oggi del grande patrimonio di idee espresso alcune iniziative di particolare interesse culturale, scientifico o sociale non hanno potuto essere portate a termine». Da qui la decisione di completare almeno una parte del lavoro. Quattro i filoni. Il primo: entro la fine dell'anno sarà realizzato un atlante cartografico della situazione ambientale del Piemonte, costo assegnato 100 milioni. Il secondo: sarà allestito uno spettacolo teatrale basato sulla tradizione letteraria piemontese a partire dagli studi [illegible] Michele Straniero. Spiega Cota: «Abbiamo assegnato al Teatro Stabile il compito di tradurre in pratica questi progetti. L'obiettivo è quello di fare vedere lo spettacolo anche ai piemontesi all'estero, alle nostre comunità in Argentina e Brasile». Spesa prevista [illegible] 150 milioni. Terzo: realizzazione di uno studio sugli aspetti economici e socio-ambientali delle [illegible] alpine. Quarto: studio delle istituzioni del Piemonte nella loro forma progressiva.

Rolando Picchioni prende atto della decisione anche se non risparmia frecciate: «A dire il vero [illegible] sembrava che l'esperienza degli Stati Generali fosse già stata seppellita con una funzione liquidatoria oppure una svendita a saldi di realizzo nell'incontro pre-elettorale di Alba. E' [illegible] peccato. Il nostro progetto non era basato sulla promozione di un'Istituzione ed è diverso da quello degli Stati Generali di Milano dove la classe politica si è autorappresentata». Aggiunge: «Il nostro obiettivo [illegible] quello di creare [illegible] circuito virtuoso tra i poteri e i saperi del Piemonte, i poteri di proposta della società civile e i poteri [illegible] rispo[illegible] del Palazzo».

Una riunione del Consiglio regionale e a sinistra il presidente **Roberto Cota**

Conclude Picchioni: «Gli Stati Generali ci hanno fatto conoscere i tanti Piemonti [illegible] ci hanno spiegato come sia assolutamente necessario per il governo della Regione sradicarsi da una visione Torino-centrica». Cota, però, è convinto che al Consiglio Regionale serva altro: «Ormai i cittadini ci vedono [illegible] il Parlamento del Piemonte. Dobbiamo offrire dei servizi come ad esempio l'apertura di sportelli per il pubblico».

Iscritti in crescita

Cgil, nel 2000 oltre 5 mila tessere in più

Marina [illegible]

Con oltre 370 mila iscritti la Cgil continua a essere in Piemonte il primo sindacato [illegible] nel 2000 [illegible] tessere in più sono state 5.297. E [illegible] dato rende particolarmente soddisfatta la segretaria regionale, Titti Di Salvo: i 46.243 nuovi iscritti di cui il 17,5% tra i lavoratori attivi. Dice: «Sia chiaro: quando ci dicono che siamo un sindacato [illegible] molti pensionati io [illegible] sono orgogliosa perché in Piemonte gli anziani sono una parte importante della popolazione. Ma quando questa [illegible] usata in modo polemico per dire che la Cgil rappresenterebbe solo chi sta fuori dal lavoro io rispondo che non è vero».

Aggiunge: «Crescono i nostri iscritti tra gli attivi e nelle elezioni delle Rsu tra ferrovieri, elettrici, operatori della scuola, dipendenti del pubblico impiego le nostre liste hanno avuto un grande successo prendendo [illegible] doppio e il triplo dei voti rispetto agli iscritti».

Titti Di Salvo polemizza con le scelte della Regione in materia di diritto allo studio [illegible] di tagli alla sanità pubblica e annuncia che Cgil-Cisl-Uil terranno una manifestazione il 13 di fronte alla sede del consiglio regionale. Spiega: «Sul "buono scuola" la Regione diventa un Robin Hood al contrario: dà i soldi solo alle private [illegible] non alle statali. E' dal 1985 che la legge regionale stanzia per il diritto allo studio 35 miliardi, sempre la stessa cifra che evidentemente [illegible] divenuta ogni anno inferiore fino a diventare, per effetto dell'inflazione, di reali [illegible] miliardi. Secondo noi per rispondere alle richieste delle famiglie piemontesi ne servirebbero 60 di miliardi».

Prosegue: «Ora la Regione propone una modifica a quella legge e stanzia [illegible] risorse non meglio identificate a favore delle private che vengono frequentate solo dall'8% degli studenti. In pratica esclude da ulteriori finanziamenti la stragrande maggioranza dei ragazzi». La polemica su questo tema è particolarmente forte perché «oggi il titolo di studio [illegible] non [illegible] scegliere il lavoro, [illegible] [illegible] trovare il lavoro e le aziende, anche per mansioni a non alto livello, preferiscono persone con un titolo».

Di Salvo sostiene che c'è un problema di «qualità e stabilità del lavoro» e ritiene che le reiterate denunce di imprenditori, soprattutto artigiani, sulla mancanza di specializzati sia «una pantomima». Dice: «A Torino c'è l'8% di disoccupati; è pensabile che tra tutte queste donne, questi ragazzi, queste persone che hanno perso il lavoro e hanno 40 anni non ci sia nessuno da formare e far lavorare?».

Infine la Fiat. Di Salvo ha annunciato che i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil del Piemonte hanno inviato una lettera al presidente [illegible] consiglio regionale per chiedere un consiglio aperto «sulle nuove prospettive industriali che l'alleanza Fiat-GM determina e le [illegible] ricadute occupazionali». Chiedono inoltre alle istituzioni di promuovere [illegible] tavolo sulle strategie future della Fiat, al quale chiamare tutte le parti coinvolte».

CORSA ALLA POLTRONA DI SINDACO LE MOSSE DEI PARTITI

Ulivo e Polo, ultimi giorni per decidere

Dai due summit i nomi vincenti

Giuseppe Sangiorgio

L'appuntamento per l'Ulivo è alle 18,30 di oggi, in corso Palestro 10, nella sede dello Sdi, quello per la Casa delle Libertà è domenica, alle 15, nel quartier generale di Forza Italia. Entrambi i vertici potrebbero [illegible] decisivi. Il primo per scegliere il candidato sindaco fra Domenico Carpanini, l'attuale vice di Valentino Castellani, e Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli Avvocati, il secondo per indicare il prescelto del Polo, fra Roberto Rosso, proconsole di Berlusconi in terra subalpina, [illegible] Raffaele Costa, eurodeputato e, nel 1997, [illegible] [illegible] soffio dalla conquista di Palazzo Civico, perso con [illegible] scarto di neppur quattromila voti.

Ieri sera si è svolto l'esecutivo dell'Asinello, con dibattito proseguito nella notte. A dimostrazione che siamo ormai alle ore decisive per la definizione dei maggiori candidati al confronto di primavera [illegible] fra centro-sinistra [illegible] centro-destra: ore nelle quali gli incontri, i colloqui più o meno privati, [illegible] mosse e le contromosse degli schieramenti a favore dei vari «cavalli» da far correre per l'arena della Sala Rossa, si sprecano.

Ieri doveva svolgersi già una pre-riunione dell'Ulivo, per tentare una mediazione fra i supporter di Carpanini (Ds, Comunisti italiani e Sdi) [illegible] di Zancan (Verdi [illegible] Udeur), mentre Rinnovamento italiano, con il senatore Saverio Vertone annuncia la disponibilità a sostenere l'attuale vice-sindaco: «Abbiamo puntato all'unità della Margherita, e per questo avremmo appoggiato il candidato del Ppi Morgando. Ma ora Morgando [illegible] è ritirato...». L'incontro è, però, saltato, dopo l'annunciata indisponibilità dei Verdi a partecipare [illegible] riunioni che il portavoce, Roberto Tricarico, ha definito «ancora interlocutorie», anche su invito della segreteria nazionale Grazia Francescato, cha, dopo la scelta di Napoli («Sulla quale - ha detto - non siamo stati consultati»), pare stia tentando la carta dell'accordo nazionale con gli uomini di Castagnetti per arrivare, a Torino, alla scelta Zancan.

Il summit della Mole, comunque, è slittato ad oggi pomeriggio, dopo il tavolo nazionale, che affronterà, appunto, la questione dei candidati sindaco, ed i distinguo dei Verdi. «Sotto la Mole - dice [illegible] segretario dei socialisti democratici, Enrico Buemi - dovevamo [illegible] cela da soli. In tal modo invece lasceremo che a decidere siano i vertici romani dei partiti». Affermazione che Democratici [illegible] popolari contestano, perché, oggi, prima del vertice generale, si riuniranno [illegible] me Margherita (con Udeur e uomini di Dini) per arrivare al summit di corso Palestro con una posizione unitaria.

Nell'Ulivo, inoltre, c'è chi [illegible] fiato alla possibilità di spaccatura, con i Verdi fuori [illegible] coalizione e alleati di Rc. Con quale candidato? Visto che ieri lo stesso presidente degli avvocati, Zancan, [illegible] un faccia a faccia con il segretario ds, Alberto Nigra e Stefano Esposito, avvenuto nel pomeriggio e in [illegible] secondo confronto in serata, presente il vice sindaco Carpanini, ha annunciato che [illegible] si ritira, ribadendo che il suo [illegible] potrà essere speso solo per un centro-sinistra unito.

Sopra **Roberto Tricarico**, a lato **Carpanini** con **Pietro Marcenaro**

I CANDIDATI INCONTRANO BERLUSCONI

Pace fatta fra Berlusconi e Bossi su Milano e sull'inserimento dei socialisti di Bobo Craxi nelle liste della Casa per le libertà. Così anche nel centro-destra subalpino s'intravede la fine della [illegible] al candidato sindaco: domenica i segretari regionali della coalizione si riuniranno nella sede di Forza Italia per definire chi sarà l'antagonista dell'Ulivo nella campagna elettorale per Palazzo Civico. Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte azzurro, oppure l'eurodeputato, Raffaele Costa? Fra oggi e sabato, sia Rosso, sia Costa incontreranno il leader [illegible] Polo a Roma, oppure ad Arcore. Faccia [illegible] faccia che dovrebbero risolvere, appunto, la questione Torino. Oggi alle 17,30 Costa sarà ospite della Pro Cultura femminile, in via Accademia Albertina 40, e domenica [illegible] Torino-Incontra (via Costa 8) per il convegno («In viaggio [illegible] un'Italia liberale»), [illegible] Alfredo Biondi, Enrico Nan, Luigi Florio, Giuseppe Fassino, Jas Gawronski, Pier Luigi Marengo ed Enrico Costa.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 25 gennaio

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] attenuazione della nuvolosità in serata. Visibilità: scarsa per foschie al [illegible] e in serata. Temperatura: in leggero aumento. Venti: moderati [illegible] Sud.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	7,5
MINIMA	-0,5
UMIDITA' (ore 14)	85%

[illegible]

[illegible] ALLE ORE 19	2,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	23,8 mm
[illegible] (1913-1994)	38,1

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	4,1		-0,9
PRESSIONE (ore [illegible]			1014 [illegible]

[illegible] del mese ultimi 50 anni

[illegible]	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	2,9	MINIMA	-2,3

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 17 e 27 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 8 e 40 minuti; cala alle ore 18 e 20 minuti.

- Primo quarto 2 gennaio ore 24
- Luna piena 9 gennaio ore 21
- Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
- Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: in questi giorni brilla 2 volte più della stella Capella.

VENERE: [illegible] monta in direzione Ovest-Sud-Ovest 4 ore e 5 minuti dopo il Sole.

MARTE: a 232 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte Nord-occidentale [illegible] costellazione del Toro.

SATURNO: per il suo moto combinato con quello della Terra appare fermo tra le stelle.

IL [illegible] [illegible] alle 15, Giove appare fermarsi [illegible] le stelle, cioè diviene stazionario, per il moto combinato con quello [illegible] nostro pianeta. Questo [illegible] dura (visto ad occhio nudo) qualche giorno.

Specchio dei tempi

«Nelle [illegible] della città ci sono posti a sufficienza per tutti i bimbi» - «Perché scatti l'inchiesta [illegible] fare i nomi» - «A Porta Susa subito riparate [illegible] macchinette guaste» - «Una luce spettrale»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che ha scritto a proposito dell'iscrizione alle materne. Non è vero che oggi non ci siano criteri per stilare le graduatorie, semplicemente sono in vigore quelli previsti nell'attuale regolamento.

«E in corso però una revisione dei criteri, richiesta da molti genitori [illegible] da [illegible] mozione del Consiglio comunale, allo scopo [illegible] unificare criteri e punteggi in tutta la città, eliminando ogni discriminazione tra circoscri[illegible]ne e circoscrizione, [illegible] già fatto nel 1999 per gli asili nido, con soddisfazione degli utenti. Non so [illegible] i tempi tecnici e amministrativi consentiranno di applicare fin da subito tali nuovi criteri.

«Non comprendo poi l'affermazione della lettrice [illegible] proposito delle "chilometriche graduatorie" presenti nelle circoscrizioni. Il sistema complessivo delle scuole dell'infanzia cittadine (municipali, statali [illegible] convenzionate), infatti, è in grado di assorbire totalmente la domanda esistente (oltre il [illegible] dei bambini di quella fascia d'età) e sono attualmente circa 9000 i posti disponibili nelle strutture comunali (dei quali 2996 saranno liberi il prossimo anno scolastico), circa 5500 quelli nelle scuole statali e oltre 4500 nelle convenzionate.

«In merito alla necessità di recarsi in più scuole per l'iscrizione, ciò [illegible] vero se si desidera consegnare il modulo in più circoscrizioni o in strutture municipali o statali o convenzionate; a livello circoscrizionale, per le scuole comunali, la presentazione di una domanda può valere, se richiesto dai genitori, anche per altre strutture municipali del territorio. Per quanto riguarda la possibilità che vi siano dichiarazioni false, ad esempio in relazione alla composizione del nucleo familiare, ciò è possibile, ma la persona che sottoscrive l'autodichiarazione non veritiera [illegible] passibile di denuncia penale. Inoltre il Comune ha attivato da alcuni mesi un settore preposto ai controlli ed alcuni risultati sono stati già conseguiti. Scorrendo poi il modulo di iscrizione si può verificare che [illegible] prevede tutte le formulazioni del caso per conoscere l'effettiva composizione del nucleo familiare, oltreché la [illegible] condizione economica. Anche per questo vale quanto sopra circa la perseguibilità penale delle false dichiarazioni.

«Una ricerca sul grado di soddisfazione dei genitori di nidi e scuole dell'infanzia municipali, realizzata da una società specializzata [illegible] da poco pubblicata e diffusa nelle nostre strutture, ha evidenziato come "la procedura e la modulistica per l'iscrizione appaio[illegible] alquanto appropriate: la quasi totalità dei genitori (86,6%) la trova semplice e facilmente comprensibile"».

Paola Pozzi

Il Presidente del Consiglio Notarile di Torino ci scrive:

«Invito il lettore che ha segnalato un tentativo di omessa fatturazione da parte di [illegible] notaio a rivolgersi per i dovuti accertamenti al Consiglio Notarile (via Botero 15, Torino, tel. 011 5627427). Non avrà neppure bisogno di stendere un esposto, poiché la lettera [illegible] codesta rubrica [illegible] assai ben circostanziata.

«Dovrà solo assumersene la paternità rinunciando al proprio anonimato (in quanto [illegible] è contestabile ad alcuno un fatto di cui si celi il protagonista), oltreché - ovviamente - fare il nome del notaio».

Gianfranco Re

La Direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al lettore che su questa rubrica ha segnalato il guasto di alcune obliteratrici nella stazione di Torino Porta Susa. Effettivamente, per un leggero ritardo nel programma di manutenzione, nelle scorse settimane non tutte le macchinette di convalida erano efficienti. Facciamo però presente che dal 23 gennaio tutte le 12 obliteratrici di stazione sono regolarmente funzionanti».

Gianni Farneti

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Cairoli proprio davanti al Monte dei Cappuccini che fa addirittura parte dell'arredamento della mia casa, perché dalle mie finestre l'ho sempre visto [illegible] [illegible] bel quadro che adornava la mia stanza. Ma ora come [illegible] cambiato!

«Il suo nuovo "look" non piace quasi a nessuno in questa zona. La luce livida e spettrale lo imbruttisce e ci fa rimpiangere [illegible] la bella illuminazione classica di prima che ci era tanto familiare.

«Speriamo che [illegible] venga a qualcuno l'idea [illegible] proiettare luci colorate sui più importanti monumenti della città. Le luci blu lasciamole diffondere dagli abat-jours degli Anni Trenta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MALTEMPO PROVOCA | UNA CATENA DI INCIDENTI

A U, UNA VITTIMA

E' stato identificato dal figlio ventiquattrenne il cadavere dell'automobilista morto l'altra notte sulla statale 25, alla periferia di Rivoli. Si tratta di Maurice Alain Quarello, 48 anni, di Giaveno. L'uomo, una Mercedes, giunto nei pressi della Perosa, avrebbe tentato una inversione a u, mentre sopraggiungeva una Fiat Multipla. Quarello è morto sul colpo

FUGGE L'INCIDENTE: PRESO

Con l'accusa di omissione di soccorso ieri pomeriggio i carabinieri hanno arrestato un giovane di 24 anni, Mohamed Ben Tahar, di origini marocchine, abitante a San Secondo in via Rivoira Don 11. E' accusato di avere urtato un'auto di essere scappato senza portare soccorso alla donna al volante, trasportata in ospedale con un trauma facciale

Anziano schiacciato dal semaforo

Il palo divelto da un'auto

Grazia Longo

Un pensionato è morto ieri mattina in corso Traiano angolo via Pio VII, ucciso dal palo di un semaforo. Aspettava il verde per attraversare. Di colpo, l'assurdo incidente: un fuoristrada sbatte contro un'ambulanza, la donna alla guida perde il controllo e si schianta proprio lì, contro quel semaforo. L'anziano che attende ligio il verde, Giuseppe Merlo, 88 anni, non ha neanche il tempo di rendersi conto di che cosa sta capitando: morto sul colpo. Una fatalità? Un incidente che si poteva evitare? Una cosa è certa: i vigili urbani dovranno ricostruire quale dei due mezzi sia passato con il rosso. «Ma in ogni caso - dicono costernati alla Croce Rossa - l'ambulanza a sirene spiegate ha sempre la precedenza».

Giuseppe Merlo aveva 88 anni. Abitava al numero 134 di via Pio VII, insieme alla moglie Rosa Vercellone, 75 anni. Stava rientrando nel suo appartamento, intorno alle 11.30, dopo l'abituale passeggiata del mattino. «Lo aspettavo con la tavola già apparecchiata - dice la moglie tra le lacrime -, non posso sopportare l'idea averlo perduto così all'improvviso». Ai vigili urbani della sezione infortunistica Torino il difficile compito di avvisarla. Sempre a loro spetta chiarire le modalità dell'incidente. L'ambulanza, partita da Nichelino, era diretta verso una scuola.

Di fronte alla sirena accesa le automobili lungo corso Traiano si fermate. Tutte tranne una, la Jeep guidata da Sara Roberto, sulla quale viaggiava anche i suoi due piccoli figli. L'urto è stato violentissimo, il fuoristrada ha carambolato su stesso, poi è piombato sul semaforo. E' lì sotto che è finito Giuseppe Merlo. L'équipe dell'ambulanza ha provato a soccorrerlo, non c'era più nulla da fare. In stato di choc sia l'autista dell'ambulanza, Francesco Sinatra, che Sara Roberto: entrambi sono stati portati in ospedale. Anche per i due bambini stato necessario un controllo al Regina Margherita, non hanno riportato lesioni. «E' un fatto drammatico e doloroso - commenta Adriana Sala, responsabile della Croce Rossa di Nichelino -, va precisato che tutti i nostri autisti seguono un corso per guidare con prudenza nonostante l'emergenza. Pare che la signora al volante della Jeep abbia dichiarato di non sentito la sirena perché aveva la radio accessa. Bisogna verificare se è andata davvero così».

Ben altri interrogativi tormentano la moglie del pensionato. «Eravamo sposati da 52 anni - ricorda -. Non abbiamo avuto figli, come farò adesso senza di lui?». Accanto a Rosa Vercellone ci sono molti affettuosi nipoti. «Lo zio era una persona straordinaria - dice Rosalia -, pensionato della Fiat Avio, aveva perso i contatti con alcuni vecchi colleghi che incontrava sempre al circolo anziani per giocare a carte o parlare politica. Leggeva di continuo, con la passione di un uomo giovane».

Giuseppe Merlo in una foto con la moglie: il pensionato aveva 88 anni

L'uomo, che era latitante, deve scontare una vecchia condanna 13 mesi di carcere diventata definitiva

Manette all'ex pentito del don

Catanesi, Tornatore accusato di rapine

Vincenzo Tornatore in una foto scattata nell'aula della Corte d'assise al processo contro il clan dei catanesi

Lodovico Poletto

Dicono che nel corso dell'ultimo anno abbia quasi sempre vissuto semisegregato in una casa di Moncalieri che alcuni «amici» gli avevano procurato. E che, forse, i collegamenti con gli ex affiliati al clan dei catanesi non li avesse del tutto tagliati. Protezioni ed accorgimenti che gli sono servite a poco: l'altra mattina i segugi della sezione catturandi della Squadra Mobile sono riusciti ad individuarlo e arrestarlo. E per Vincenzo Tornatore, 44 anni, prima elemento di spicco del clan dei cursoti e protagonista della Torino criminale di inizio Anni '80, poi collaboratore di giustizia, ed infine l'uomo che inguaiò e fece finire in carcere quattordici carabinieri della compagnia Mirafiori, è tornato dietro le sbarre. Deve scontare 13 mesi: un residuo di pena che per uno come lui, che di condanne ne ha avute in quantità, è quasi una vacanza. Viveva in quell'alloggio da quando, nel febbraio dello scorso anno, è stato arrestato e tre mesi dopo rimesso in libertà con tante scuse; alla procura generale, preparando l'ordinanza di custodia per pene residue, qualcuno aveva fatto male i calcoli e scrisse che doveva scontare 10 anni ed otto mesi. Per il suo avvocato fu facile far cancellare il provvedimento e Vincenzo Tornatore prese immediatamente il volo. Che cosa abbia fatto in questi mesi di latitanza è ancora un mistero sul quale la Polizia sta cercando di fare luce. Ma l'ipotesi più probabile è che abbia preso parte ad alcune rapine per procurarsi il denaro necessario a garantirsi la latitanza.

Collaboratore di giustizia «modello» - tanto da essere inserito nel mondo del lavoro come dipendente comunale, all'archivio del Politecnico - Vincenzo Tornatore ha contribuito con i suoi racconti a far crollare una delle più grosse e potenti organizzazioni criminali che lavoravano nel torinese.

Nel settembre del '93, i carabinieri si presentarono a casa per una perquisizione. Sotto un armadio trovarono 100 milioni e un chilo di cocaina che dissero destinata a piccoli spacciatori della zona di Mirafiori. Tornatore rientrò in carcere ma, due anni dopo, in seguito ad una sua confidenza, una compagnia carabinieri di Mirafiori finì nei guai. Compreso l'allora giovane comandante del nucleo operativo, il tenente Corrado Tortorella che venne subito arrestato con altri carabinieri. Di mezzo c'erano quei 100 milioni, una parte dei quali sarebbe stata restituita a Tornatore una parte sarebbe stata spartita tra i militari. «Era una prassi» hanno stabilito i giudici della quinta sezione penale che, proprio in questi giorni, hanno depositato la sentenza di condanna del capitano Tortorella a 3 anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

LE SUORE DEL CONVENTO

RIVOLI. Prima hanno scavalcato il muro della chiesa, poi hanno bussato alla porta con la scusa di aver bisogno di aiuto. Attimi di terrore, l'altra sera a Rivoli, per le 13 suore della Collegiata Alta: per circa un'ora sono state sequestrate da 3 cittadini extracomunitari armati di coltello. «Non ve ne andremo finché non ci darete tutto quello che avete» hanno urlato i 3 uomini sventolando i coltelli sotto il naso delle donne. Le suore per un po' hanno provato a resistere, «Non abbiamo niente», ma alla fine hanno ceduto per paura di essere aggredite. E' stata la madre superiora a recuperare il denaro custodito in un cassetto, circa 5 milioni e mezzo, e a consegnarlo ai malviventi che sono fuggiti senza lasciare tracce.

SAPER SPENDERE

Polemica in condominio sulle verande abusive

Simonetta

Ci scrive Cido, questo lo pseudonimo scelto da un lettore per descriverci la situaione del suo complesso residenziale, 5 numeri civici, oltre 100 unità abitative, nel quale «sono sorte con il tempo alcune decine di verande su balconi posti all'interno sui cortili e alcune anche sulla via». Spiega: «Sono abusive in quanto non hanno mai avuto l'autorizzazione condominiale e ai servizi tecnici della città non c'è traccia di progetti depositati per varianti nel condominio. Il regolamento espressamente lo vieta. Un esposto presentato da alcuni due anni fa non ha avuto risposta. Queste verande costituiscono di fatto un nuovo locale. Il nostro amministratore può o deve censire le nuove strutture? Inoltre chi paga le spese per i rilievi necessari? Nella ripartizione del riscaldamento si deve tener conto delle verande?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Il fatto che presso l'amministrazione pubblica non risultino autorizzate non conta molto, visto che comunque le autorizzazioni sarebbero state date 'fatti salvi i diritti dei terzi' cioè degli altri condomini, sul piano del diritto privato tenendo conto che il regolamento condominiale vieta di erigere costruzioni sui balconi. Ma come scrive il lettore, queste verande sono sorte con il tempo. Quanto tempo? Perché se fossero state costruite da più di vent'anni, i singoli proprietari potrebbero ormai vantare il diritto di usucapione. Sarebbero quindi solo perseguibili quei singoli che avessero costruito le verande entro i 20 anni. Se non si può più agire giudizialmente, tuttavia il nuovo amministratore non può di punto in bianco ripartire spese presupponendo una nuova tabella dei metri cubi per il riscaldamento; semmai può proporlo in apposita assemblea.

«Ma la delibera condominiale che modifica a maggioranza i criteri di ripartizione delle spese comuni è inefficace nei confronti del condomino dissenziente per nullità radicale, ciò significa che non occorre impugnarla entro trenta giorni, ma la si può impugnare anche in seguito. E visto il numero dei condomini con veranda sarà ben difficile ottenere l'unanimità dei consensi. A questo punto potrebbe essere l'autorità giudiziaria a decidere, sentito un proprio tecnico, i metri cubi di ogni condomino, ma una causa di tale specie potrebbe risultare molto costosa perchè dovrebbero essere citati tutti i condomini che non vogliono farla. Altrimenti, nullità o meno della delibera a maggioranza, se nessuno si opponesse alla delibera che modifica i metri cubi, dopo qualche anno i metri cubi equivarrebbero ad una clausola regolamentare tale da vincolare i condomini reciprocamente, per il ripetersi costante uniforme e consapevole di ripartizioni basate sulla nuova tabella. Detto questo ricordo che contro chi non può vantare l'usucapione, rientra tra i poteri dell'amministratore quello di procedere giudizialmente».

★ Dopo appena un mese dall'acquisto di un alloggio in un condominio, un lettore apprende che la facciata presenta una fessurazione da eliminare «obbligatoriamente» con conseguente grossa spesa. «Posso chiedere al precedente proprietario una sua partecipazione alla spesa? O posso chiedere la risoluzione della compravendita? Un notaio ha detto di no, perché sull'atto è scritto che l'acquisto avviene nello stato di fatto».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se nel contratto si dichiara che la casa è venduta nello stato in cui si trova, il venditore non è più responsabile né a titolo di garanzia di qualità né a titolo di garanzia per vizi. Infatti ad una clausola come quella suddetta, normalmente la Cassazione attribuisce il significato che l'immobile è già stato esaminato, sicchè il venditore non risponde dei vizi riconoscibili. E quello di cui si sta parlando era evidentemente riconoscibile, tanto che un altro condomino lo aveva già riconosciuto e aveva chiesto in Comune una verifica della stabilità. Sono clausole a cui si ricorre per liberarsi da eventuali garanzie».

simonetta.conti@lastampa.it

Liceo Gioberti

Corteo di protesta per il degrado della succursale

Un centinaio di studenti del liceo «Gioberti» hanno partecipato ieri mattina, in corso Regina Margherita, ad un corteo di protesta contro le condizioni della succursale di via Giulia di Barolo 33. I locali, che accolgono una sezione di liceo classico e una di liceo linguistico, fanno parte di una media statale (la cui manutenzione è competenza del Comune). Il corteo si è concluso con un sit-in in via Bazzi, davanti alla sede dell'assessorato al Sistema Educativo. «Le carenze - spiegano gli studenti - riguardano il riscaldamento e l'inagibilità dei servizi igienici, molti dei quali senza porte, mentre aula magna e infermeria non esistono. Ci hanno assicurato che i problemi più piccoli, come le porte, saranno risolti in breve tempo».

Sempre ieri il gruppo dei Comunisti Italiani in Provincia ha presentato un'interrogazione per conoscere le ragioni dell'interruzione nei lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento del liceo «Giordano Bruno».

DOMUS ®
FRANCHISING NETWORK
GRUPPO IMMOBILIARE
... la casa come primo pensiero

Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, basterà disporre di un piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro successo e di non aver sbagliato.
Potrete operare nella zona di residenza con grande soddisfazione.

NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI

Sede di Torino

DOMUS FRANCHISING NETWORK
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - 5660029
Fax 011.5611390

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA
GRAZIE UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO.
PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO,
SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...

Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».

Imprese Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 a Torino e Provincia
Numero Verde 800.251645
C.so Bramante 56 - Torino
Tel. 011.663.30.05

Le proposte di Scuola Edile, Istituti Marconi ed Axion e Centro Alexandria

Formazione a misura di lavoro

In provincia esiste un'ampia gamma di corsi

FOR-AL, QUATTRO INDIRIZZI

Dagli orafi al «freddo» e alla chimica con un occhio alla grande industria

La sede del consorzio For-Al di Alessandria, in corso Cento cannoni

Le scuole presenti sul territorio non vanno incontro solamente alle esigenze di chi ha bisogno di trovare un'occupazione, ma anche di chi, già occupato, intende migliorare la sua professione. Con questo intento sono nati molti corsi di **For-Al**, (tel. 0131-281811), quattro agenzie sparse sul territorio provinciale (Alessandria, Casale, Novi e Valenza), corsi nati in base alle reali esigenze produttive delle singole zone.

Così a Valenza la scuola predispone corsi per orafi: progettazione con laser, microfusione, usando tecnologie all'avanguardia, che spesso le stesse aziende non hanno a disposizione. Non è raro che i più assidui frequentatori siano proprio gli stessi titolari di aziende orafe. I corsi, essendo specificamente rivolti ad occupati, sono preserali e serali. Non manca la formazione di tipo informatico e linguistico.

L'agenzia di Casale è invece specializzata nel campo del freddo, visto l'alto numero di aziende di questo settore presenti sul territorio. I corsi danno dunque una formazione specifica in questo campo, rispecchiando le esigenze delle aziende quasi in tempo reale, grazie ai molti tecnici specialisti che la scuola ha a disposizione.

Novi sforna personale adatto alla grande industria: programmatori, progettisti di impianti e telecomunicazioni, automazione industriale e organizza un corso che potrebbe avere una forte sviluppo, quello di manutentore di personal computer, una figura di tecnico che chiunque di noi vorrebbe avere in tasca quando il computer di casa fa le bizze.

L'agenzia di Alessandria prepara invece operatori di impianti chimici, ma la chicca del momento è un catalogo di prossima uscita che consentirà alle aziende di avere il quadro della formazione professionale sott'occhio, grazie ai vari corsi messi in cantiere dalla scuola. E potrebbero scattare molte assunzioni.

Scuola per una formazione di base che serva per tutta la vita, ma anche scuola per potere avere una preparazione specifica per il mondo del lavoro, senza la quale è sempre più difficile accedervi. Il panorama territoriale è da questo punto di vista ampio e variegato, a cominciare dalla **Scuola Edile** di Alessandria (tel. 0131-345921) che da diversi anni apre nuove prospettive a disoccupati che vogliano impegnarsi nel campo dell'edilizia, frequentando corsi appositi finanziati dalla Regione.

L'ultimo in ordine di tempo è quello per tecnico manutenzione e ripristino edile, colori e stucchi, di 1000 ore che comincerà a febbraio, rivolto specialmente a donne, disoccupati, in possesso di diploma di media superiore. Molti di coloro che hanno frequentato i corsi, sono divenuti a loro volta istruttori e la finalità del corso è anche quella di prevedere la creazione di piccole imprese artigiane o cooperative di lavoro, quindi di offrire immediatamente sbocchi lavorativi. I partecipanti al corso ricevono dispense e attrezzatura didattica, ma anche pranzo e trasporto dalla stazione ferroviaria.

L'**Istituto Marconi** (tel. 0131-222679) organizza invece Master post-diploma, che formano tecnici della gestione aziendale: un po' come dare la pratica a chi ha in mano solo la teoria. I corsi di Master di circa 160 ore sono infatti affiancati da stages aziendali della durata di un mese, che aiutano il giovane a prendere dimestichezza con il mondo del lavoro e lo preparano ad affrontare i problemi pratici della produzione. Lezioni di 8 ore al giorno e ampio uso di computer sono il denominatore comune di un'ottima formazione che garantisce al migliore l'immediata assunzione in azienda e buone possibilità anche per gli altri partecipanti.

D'altro canto la scuola organizza corsi di inglese, francese e tedesco, le lingue che al giorno d'oggi servono di più per intessere rapporti commerciali con l'estero ed è specializzata nella formazione di ragionieri (Istituto tecnico commerciale), che potranno godere di libri gratis se si iscrivono al primo anno. La scuola punta ad un ambiente sereno sull'onda delle scuole britanniche dove studiare sia semplice e proficuo.

L'**Istituto Axion** di Valenza (0131- 941344) ha due specifici filoni di applicazione, legati entrambi allo sviluppo di un'attività orafa, in cui la conoscenza della lingua inglese diventa indispensabile per allargare i confini commerciali della propria azienda. Corsi di inglese dunque, sia per principianti che per un livello più specialistico, ma anche corsi di computer, che consentano di sapere usare correttamente programmi Windows e Microsoft Office, fino all'applicazione delle più moderne tecnologie che, tramite computer, permettono la progettazione e modellazione di un gioiello.

La sede dei corsi è il Coinor, l'organizzazione principe di Valenza nel campo della cooperazione orafa, l'impegno del corso di circa 8 settimane, i risultati sicuri e raggiungibili da parte di tutti coloro che abbiano un minimo di dimestichezza con il mondo orafo e del design.

Il **Centro di Alexandria** (tel 0131-442483) parte invece dall'infanzia per preparare la classe dirigente del domani, con la English Nursery Primary School, che comprende nido, materna ed elementare: tutte impostate su bilinguismo italo-inglese. La scuola, anzi, è aperta sino alla fine del mese a tutte le famiglie che vogliono rendersi conto di persona dei metodi di studio, dei programmi e dei locali, partecipando ai momenti della giornata scolastica. Il metodo è semplice e si basa sull'apprendimento da parte dei bambini quando la lingua straniera viene usata sul terreno del gioco, delle favole, dei canti e del quotidiano. Le novità quest'anno riguardano l'inserimento di una seconda lingua straniera (il francese) e l'informatica, mentre alla materna è stato introdotto un corso di musica, tenuto da insegnanti diplomati al conservatorio.

PER IL SUCCESSO NEGLI STUDI PER LA FORMAZIONE DELLA FUTURA CLASSE DIRIGENTE
REGALA A TUO FIGLIO IL NUOVO MILLENNIO
ENGLISH NURSERY PRIMARY SCHOOLA
Elementare, Materna, Nido - Scuola bilingue italo-inglese
SCUOLA APERTA PER LE VISITE
SONO APERTE LE ISCRIZIONI
Baby Nido DA 6 MESI A 2 ANNI
English Nursery School
Scuola Materna Internazionale in lingua inglese
English Primary School
Scuola elementare bilingue italiano inglese
DOCENTI LAUREATI LINGUA E ITALIANI - SERVIZIO CUCINA INTERNA
Orari: da lunedì a venerdì 8,30 - 16,30 (possibilità ingresso 7,30 e uscita 18,30 - baby parking).
Parking per e iscritti dalle ore 7,30 alle ore 18,30. Corsi pomeridiani di inglese per bambini e ragazzi. Formule di pagamento personalizzate. Trasporto bambini con mezzi propri.
Spalto Borgoglio 39/61
Alessandria - Tel 0131 442483

NOVITÀ ASSOLUTA
Per la preparazione universitaria
CAMPUS ATHENA
dall'iscrizione alla tesi di laurea
Il nostro metodo in audio formazione interattiva a distanza consente a chiunque di preparare le lezioni direttamente presso la propria abitazione o presso il proprio studio professionale, unendo alla metodologia di studio tradizionale la più avanzata e semplice tecnologia, attraverso cicli di lezioni l'utilizzo di una apparecchiatura collegata al telefono che verrà fornita ad ogni studente.
Il costo delle chiamate è completamente a carico di CAMPUS
Questo strumento consente di interagire a distanza non solo con il proprio tutor ma anche con altri compagni di corso.
Attraverso il nostro CALL CENTER didattico centralizzato, siamo in grado di offrire i nostri servizi oltre che in Italia anche all'estero. Con questa tecnica originale noi vi portiamo l'*Università*.

Con l'audio formazione interattiva a distanza
Giurisprudenza - Scienze politiche
contattateci senza impegno allo 0131 442481
Pagamenti personalizzati

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
"G. MARCONI"
(legalmente riconosciuto d.m. 13/04/1967 - d.m. 17/05/1988)
15100 ALESSANDRIA
- Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri Ind. I.G.E.A.
- Esami di Stato in sede
- AGLI ALUNNI DELLA CLASSE 1° LIBRI ED ISCRIZIONE GRATUITI
- Recupero anni per ogni ordine scolastico
- **Dopo scuola per ogni ordine e grado**
- Lezioni individuali e collettive per tutte le materie
- Corsi di LINGUE STRANIERE attestato finale valido anche per CREDITI FORMATIVI
ISCRIZIONI ENTRO IL 31 GENNAIO
PROGETTO UNIVERSITARIO MARCONI
- SUPPORTO PER ESAMI UNIVERSITARI E CONSEGUIMENTO LAUREA
- MASTER POST - DIPLOMA "TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE" (MAX 10 ISCRITTI)
- STAGE AZIENDALI
- GARANZIA DI ASSUNZIONE AL MIGLIORE DEL CORSO E POSSIBILITÀ PER GLI ALTRI
Istituto Tecnico Commerciale L.R.
"G. Marconi"
Via Dossena, 47
Tel./Fax 0131.222679
E-mail: lsmarc@libero.it
15100 Alessandria (AL)
ORARIO SEGRETERIA: Martedì dalle ore 8 alle ore 13

axion pensiero per fare per pensare
Programma dei corsi 2001
Corsi di inglese: Principianti; Pre-intermedio; Intermedio
Corsi di computer: Windows; Microsoft Office; Modellazione orafa con computer; Progettazione CAD 3D
Sede dei corsi
VALENZA - COINOR Pal. Fogliabella
Per informazioni ed iscrizioni:
0131 [illegible] - 0131 [illegible]

Corso per Tecnico Manutenzione e Ripristino Edile - Colori e Stucchi
1000 ore - Inizio Febbraio 2001
Destinatari: Disoccupati Donne - Uomini di tutte le età in possesso di Diploma Scuola Media Superiore
Tra le materie di studio: tecnica dello stucco, tecnica dell'affresco, decorazione, trompe l'oeil, finto marmo, scienza dei materiali, tecnica delle costruzioni, teoria e progettazione del recupero, normativa e carta del restauro.
I partecipanti ricevono: Trasporto dalla Stazione FFSS, Pranzo, indumenti protettivi, Attrezzatura didattica e dispense, Attestato Specializzazione della Regione Piemonte a superamento corso.

scuola edile alessandria
Viale dell'Industria 56 Alessandria
Tel. 0131.345921 Fax 0131.345922
http://digilander.iol.it/scuolaedileal

FOR.AL
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO SOCIETÀ CONSORTILE R.L.
AFAQ ISO 9001 IQNet
QUALITÀ CERTIFICATO N. QUAL./2000/14639
PRENDE FORMA UN'IDEA... LA TUA FORMAZIONE!
LE NOSTRE SEDI:
A.F.T. ALESSANDRIA
Corso 100 Cannoni, 4
0131 234663
e-mail: alessandria@foral.org
A.F.T. NOVI LIGURE
Via Carducci, 6
0143 75323
e-mail: novi@foral.org
A.F.T. CASALE MONFERRATO
Piazza Castello, 44/B
0142 75532
e-mail: casale@foral.org
A.F.T. VALENZA
via Bologna, 36
0131 952743
e-mail: valenza@foral.org
ALCUNI DEI NOSTRI CORSI RIVOLTI A OCCUPATI, DISOCCUPATI E PRESERALI
- SEZIONE: INFORMATICA
Informatica di base
Internet e posta elettronica
Elaborazione testi-Foglio elettronico
Autocad
- SEZIONE: SICUREZZA D.L. 626/94
Sicurezza degli ambienti di lavoro
- SEZIONE: IMPIANTISTICA
Normativa Impianti Termoidraulici
Normativa Impianti Bassa Tensione
- SEZIONE: TELEMATICA
Tecnico sistemi di telecomunicazioni
- SEZIONE: AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
Programmazione PLC
Sistemi di Controllo Industriali
Operatore su macchine utensili a controllo numerico
- SEZIONE: LINGUE ESTERE
Corsi di inglese, francese, tedesco e spagnolo a livello
- Base
- Medio
- Avanzato
- SEZIONE: COMPETENZE TRASVERSALI
La comunicazione efficace
Comunicare e organizzarsi efficacemente
TELEFONA PER AVERE TUTTE LE INFORMAZIONI CHE TI SERVONO ALLE SEGRETERIE ATTIVE DALLE ORE 8 ALLE ORE 13 E DALLE ORE 14 ALLE ORE 18 TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL VENERDI'
REGIONE PIEMONTE
UNIONE EUROPEA

M. G. D.
di Davin Geom. Massimo & C. sas
SERRAMENTI
Tel. 0131 [illegible]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

TASSO PRATICHE DAL 1948 AUTO
UN GRUPPO DI PROFESSIONISTI AL VOSTRO SERVIZIO
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 73

Ieri al processo per il delitto di Stroppiana, la vittima lavorava a Occimiano

Il pm: «Condanna a 14 anni per l'omicidio dell'operaio»

Mauro Carenzo, 25 anni, stroppianese e che aveva abitato a Casale: lavorava come operaio in una ditta di Occimiano

VERCELLI

Non regge il movente dell'onore ferito. In camera di consiglio, il pm Antonio Sangermano chiude la sua requisitoria lasciando aperto l'interrogativo che ha accompagnato tutta l'indagine per la morte di Mauro Carenzo, 25 anni, stroppianese, e che ha abitato a Casale e lavorava a Occimiano: Luigi Angiuli, il camionista quarantenne di Stroppiana che ha confessato di aver ucciso, non può aver sparato all'operaio, compagno di bevute di una sera, solo per lavare l'onta di un «cornuto». Ha confessato, ma non ha confessato tutto. Il pm chiede le attenuanti generiche e, con lo sconto di pena previsto dal rito abbreviato, la condanna a 14 anni di carcere per l'omicidio, la ricettazione e la detenzione della pistola, mai trovata, che Angiuli ha usato per uccidere.

Deve invece essere assolto Riccardo Zemignani, l'asiglianese accusato di concorso nell'omicidio negli altri due reati: era nella pizzeria di Pertengo in cui è iniziato l'alterco, è salito sull'auto con cui Angiuli e l'operaio hanno raggiunto la sera dell'8 gennaio di un anno fa la piazza di Stroppiana, dove è avvenuto l'omicidio, ma per il pm la sua è una presenza casuale.

Il gup Antonio Marozzo, ieri, ascolta le parti civili ma rinvia ogni decisione al 5 febbraio, dopo aver sentito anche la difesa. L'indagine racconta che Carenzo, per ripagare un debito, ha chiesto un anticipo alla ditta per cui lavora, che fa uso, anche lui, di blando, di sostanze stupefacenti. E allora, forse, i due uomini possono essere legati da altro, forse quel ritrovarsi in pizzeria (con il titolare che ha appena patteggiato la pena per spaccio) non è casuale. Ma non c'è una prova, solo le parole di Luigi Angiuli: «Mi ha detto cornuto, non ci ho visto più». [r. m.]

L'uomo, che abita a Casale, era finito in un'inchiesta sulla prostituzione

Un mese agli arresti: 12 milioni

Risarcito albanese ingiustamente accusato

ALESSANDRIA

Trascorse 18 giorni in carcere e 13 agli arresti domiciliari (per legge equivalgono alla detenzione) con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione, ma il giudice poi archiviato gli atti non essendosi raccolte prove a carico. Lo Stato lo ha ora risarcito con 12 milioni. E' Ardian Buzzani, 27 anni, albanese di origine, abitante a Casale (via Pozzo e. Evasio). A rivolgersi alla Corte d'appello, competente a pronunciarsi, la richiesta di indennizzo per ingiusta detenzione è stato il legale Piero Monti.

Buzzani fu arrestato con extracomunitari (un altro finì in carcere successivamente) il 15 novembre '99 su ordinanza del gip nell'ambito di un'inchiesta della squadra mobile per episodi di sfruttamento ai danni di cinque giovani donne avviate anche con minacce alla prostituzione. Il dicembre ottenne gli arresti domiciliari dove rimase fino al 16, quando venne revocata la misura cautelare essendo venuti a «i gravi indizi di colpevolezza».

Il successivo 24 febbraio 2000, a conclusione delle indagini, il pm chiese per Buzzani e altri due coimputati l'archiviazione al gip, che firmò il provvedimento. E' seguito il legale del giovane albanese decise di rivolgersi ai giudici torinesi per ottenere il previsto risarcimento per ingiusta detenzione.

Per quella vicenda il connazionale Krenar Saraci, anni, via XXIV Maggio, ha patteggiato due anni di reclusione mentre non si giunti a sentenza per i coimputati.

Ardian Buzzani era finito in carcere su denuncia di una delle cinque extracomunitarie portate in Italia clandestinamente e avviate alla prostituzione con larghi guadagni per gli organizzatori di quel «commercio». Non tutte, però, in incidente probatorio avevano confermato le accuse, che erano molto gravi. I componenti la banda impartivano vere lezioni di sesso alle ragazze reclutate istruendole sulle modalità di approccio con i clienti in modo da rendere gradevoli le prestazioni. I guadagni, anche milione per notte, finivano interamente alla banda. [e. c.]

E' la prima iniziativa del genere in Piemonte

Legge voluta dalla città sul problema sicurezza

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Consiglio comunale, primo Piemonte, prova ad approvare una proposta di legge regionale sulla sicurezza che dovrà poi portata in discussione votazione in Regione. Un'iniziativa prevista dallo statuto regionale e che può essere seguita dai Comuni con oltre 25 mila elettori o da associazioni di Comuni. La discussione è iniziata martedì sera in Consiglio, dopo un iter preparatorio avviato nel febbraio col voto favorevole di tutti i consiglieri.

La legge chiede «interventi per contribuire a garantire il diritto alla sicurezza dei cittadini» ed formata da sette articoli. A presentarla il gruppo consiliare diessino. «Se la sicurezza deve tutelata - dice Paolo Bellotti - è giusto vengano decisi stanziamenti per pagare i necessari interventi, passa la legge sarà la Regione a finanziare i progetti proposti».

L'articolo 2 il più importante: prevede il finanziamento dei progetti per la sicurezza presentati dai Comuni, singoli o associati. Possono essere definiti dai Comuni in collaborazione con quartieri, consorzi tra imprenditori, organizzazioni di categoria di commercianti e artigiani, istituzioni scolastiche. Sono previsti investimenti a favore di degradate, iniziative per gli anziani, impianti tecnologici per rendere sicuri luoghi pubblici, programmi sperimentali in materia di sicurezza e prevenzione. E' prevista l'istituzione di un Osservatorio regionale sulla sicurezza.

Per il presidente del Consiglio, Piercarlo Fabbio, «nel paniere dei servizi ai cittadini deve esserci anche la sicurezza, come fare una strada o altro». «Approvo - ha detto il sindaco Francesca Calvo - tutto quello che serve a fare sicurezza, su questo tema non si deve fare demagogia». Ma è in clima elettorale e, malgrado tutti dicano che la legge va approvata, gli emendamenti i vari gruppi, Lega Nord in testa, cercano di far prevalere le loro tesi. Il progetto tornerà in Consiglio martedì, si cercherà di trovare prima un accordo «perché - dice il sindaco - è opportuno sia votata all'unanimità».

Al Consiglio, presenti molti sindaci della zona, il prefetto Vincenzo Pellegrini ha ribadito, anche a nome carabinieri e questura, l'impegno per il controllo del territorio e ha ricordato di aver invitato il presidente Ghigo a dare contributi ai Comuni che vogliono unirsi per rafforzare la sicurezza e al ministro Bianco chiederà più forze di polizia.

Di sicurezza il prefetto ha discusso ieri mattina incontrando il colonnello Alessandro Tornabene e gli ufficiali del comando provinciale dei carabinieri, quindi ha visitato la caserma.

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ricevuto in caserma dal colonnello Alessandro Tornabene

A Tortona

Ai vigili occhiali per vedere al buio

TORTONA

«Nostra intenzione - afferma l'assessore Alessandro Spanu - è di dotare la polizia municipale di tutti i mezzi necessari per controllare meglio il territorio, garantendo sia la sicurezza dei cittadini sia l'incolumità personale di ogni singolo vigile nell'esercizio delle sue funzioni».

consegue che, oltre alle pistole di sono già da tempo dotati, i vigili tortonesi nel prossimo futuro avranno in dotazione giubbotti antiproiettili, occhiali a raggi infrarossi, micro-telecamere e altre attrezzature che potrebbero servire dubbio per affrontare i problemi che pone il terzo millennio. «Non parliamo, per carità, di "vigilirambo" - raccomanda Spanu -. Vogliamo solo garantire sicurezza al territorio e sicurezza a chi deve controllarlo».

La giunta comunale, a questo proposito, ha già deciso di stanziare un centinaio di milioni. E' solo la spesa iniziale. [e. p.]

Abitava a Stazzano. Capostazione ad Arquata, era da poco in pensione

Ex ferroviere muore in auto

Serravalle: gravissimo il figlio, 24 anni

Massimo Putzu

SERRAVALLE SCRIVIA

Tornava a a prendere il figlio che andato a prendere in fabbrica dopo il turno di lavoro: alla periferia di Serravalle lo schianto contro furgone. Adriano Camera, un ferroviere di 52 anni, abitante a Stazzano in via Montespineto 123, morto all'arrivo in ospedale in seguito alle ferite riportante nell'incidente, mentre il figlio Fabio, 24, operaio dell'Europa metalli, sta ancora lottando fra la vita e la morte al «San Giacomo».

L'incidente è avvenuto l'altra sera, verso le 23,15, nella zona del Fabbricone, in strada Gambarato, all'altezza del cimitero nuovo, lungo un rettilineo. Adriano Camera era al volante di una Citroën Saxo di colore blu e aveva al fianco il figlio Fabio. Lasciato lo stabilimento dell'Europa Metalli, dopo aver percorso un tratto della statale 35 dei Giovi, svoltato a sinistra in strada Gambarato: era strada più breve per raggiungere Stazzano. All'altezza del cimitero nuovo, lo scontro frontale il furgone Fiat Iveco 35, che procedeva in senso opposto, condotto dal tunisino di cittadinanza italiana S.B.M.M., 35 anni, Tortona. Restano ancora da accertare le dell'incidente, rilevato dai carabinieri di Serravalle: un'ipotesi è che il furgone abbia invaso parte della corsia di marcia dell'auto.

Fabio Camera, 24 anni, di Stazzano, è gravemente ferito nello scontro a Serravalle in cui l'altra sera è morto il padre. Nella foto, l'auto e il furgone coinvolti nell'incidente

Sono intervenuti i militi della Croce rossa di Serravalle e dell'ambulanza medicalizzata del 118 di Novi e i vigili del fuoco Novi, che hanno dovuto tagliare le lamiere della vettura per estrarre Adriano Camera e il figlio. L'ex capostazione superiore di Arquata è morto all'arrivo ospedale mentre Fabio, che ha riportato un fortissimo trauma facciale, è ricoverato in prognosi riservata al «San Giacomo». Lievi ferite per l'extracomunitario conducente del furgone.

La notizia della morte dell'ex ferroviere, andato in pensione solo un mese fa, e il grave ferimento del figlio, ha suscitato grande impressione a Stazzano dove la famiglia Camera è assai conosciuta e stimata. Adriano Camera, diplomato geometra, dopo un brevissimo periodo di lavoro alla Spad ora Europa Metalli, era entrato in ferrovia diventando capostazione prima a Stazzano e, dopo la chiusura della stazione, a Serravalle e infine ad Arquata. Oltre a Fabio lascia anche un altro figlio, Andrea, studente di 19 anni, e la moglie, Caterina Santoro, 51 anni, casalinga. Presto con la famiglia, dopo di sacrifici, si sarebbe dovuto trasferire in una villa che riuscito a costruirsi sempre a Stazzano in via Don Orione.

Campagna pubblicitaria: con Calvo, Palenzona, Pittatore anche Al Rangone, Tony Colombo, Ugo Boccassi

Testimonial, la Centrale del latte ha ingaggiato i «Vip» provinciali

Il sindaco Francesca Calvo pubblicizza il latte

ALESSANDRIA

«Il latte, la tua città». E' lo slogan della campagna decisa dalla Centrale di Alessandria e Asti per promuovere il latte di alta qualità che esce, a una media di 35 mila litri al giorno, dallo stabilimento di viale Massobrio. «Una campagna - dice il presidente Fabio Faccaro - che si avvale come testimonial di personaggi che in città vivono, svolgono la loro attività, sono diventati famosi per qualche che hanno fatto, cittadini ti e stimati, persone che nella musica, nello sport, nelle istituzioni, nella cultura hanno dimostrato di essere bravi, più bravi. Testimonial validi per promuovere i buoni principi che legati al latte».

Hanno già assicurato la loro adesione all'iniziativa il sindaco Francesca Calvo, i presidenti della Provincia e della Cral, Fabrizio Palenzona e Gianfranco Pittatore, il giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, Tony Colombo, già bandiera dei grigi, il cantautore Al Rangone, l'editore Ugo Boccassi e altri La loro immagine comparirà per rafforzare il concetto che è alla base della campagna: «Bevo latte della Centrale perché è quello delle mie zone, il latte che bevono i cittadini della mia Alessandria».

«Dobbiamo affrontare - dice il direttore commerciale Giancarlo Bocchio - una forte concorrenza di aziende che arrivano dall'esterno, è stato deciso allora di inviare ai potenziali clienti un messaggio sperando venga recepito, così quando entrano nel loro negozio di fiducia non esiteranno a scegliere sempre il latte della Centrale».

Il prodotto della Centrale alessandrina è sempre stato giudicato di grande qualità. «Per questo - dice Faccaro - dobbiamo difendere questi valori, l'amore che tutti gli alessandrini hanno nei confronti del latte. In questi momenti di incertezza, con la concorrenza molto più agguerrita, abbiamo pensato di mettere in campo qualcosa in più oltre alla certezza dell'estrema qualità che ci ha sempre contraddistinto». Ed i personaggi sino oggi contattati hanno accettato di gratuitamente testimonial impegnando la loro immagine. [f. m.]

LE VACANZE DELL'ULTIMO MINUTO SONO LE PIÙ CONVENIENTI
ANCHE L'AUTO PUÒ ESSERE ACQUISTATA ALLO STESSO MODO
VISAUTO
PROPONE LA FORMULA LAST MINUTE
DAL 26 AL 29 GENNAIO
immatricolazione tassativa entro il 31 Gennaio
OFFERTE STREPITOSE
CONTATTATECI
TUTTE LE VETTURE PROPOSTE SONO NUOVE
DI FABBRICA DA IMMATRICOLARE E IN GARANZIA
CONCESSIONARIA VISAUTO
S.S. Voghera - Reg. Vittoria - Tortona
Tel. 0131.666666 - visauto@tin.it

A Spinetta Marengo un depuratore «funzionante» solo sulla bolletta da pagare

Timorasso, un vino fra le polemiche

In via Legnano i cassonetti limitano i parcheggi

BOTTA E RISPOSTA

Bicchieri inadeguati per la degustazione?

Attratto dalla possibilità di co- la novità vitivinicola di fine millennio, ma a me sconosciuta, il Timorasso, considerata la spesa molto popolare di 15 mila lire, ho partecipato alla serata organizzata a Novi Ligu- all'Hotel della Corona. In effetti ero un po' perplesso sulla qualità dell'iniziativa: il costo faceva poco onore alla qualità del decantato Timorasso; rimarco che l'unica nota positiva è stata proprio la qualità dei vini proposti, in alcuni veramente emozionante, accompagnata dalla coinvolgente passione dei produttori presenti. Il resto si può definire scandaloso, soprattutto in considerazione della «regia» o «produzione» a cura di uno dei massimi gourmet piemontesi. I bicchieri, tutti di forma diversa e non indicati alla degustazione, non hanno reso giustizia a ciò che i vini avevano da raccontare. Ma lo sa il signor Bruni che senza un adeguato servizio il vino perde tutto il suo fascino! Tutto da capire il delle proposte di accompagnamento alla degustazione di vini, lo sottolineo ancora, di ottima qualità: chi ha organizzato la serata non sa che con le solonacee (peperoni) è quasi impossibile fare abbinamenti? che con il maiale e il lardo è molto difficile capire un vino? che le pesche sciroppate, i gianduiotti ed il torrone si offrono a fine pasto, con ben altro abbinamento? L'unico accompagnamento possibile era la focaccia di Novi, doveva essere senza rosmarino! Come può crescere il territorio se, agli sforzi dei vignaioli, la filiera propone queste «promozioni»? Al prossimo evento in programma il fiduciario della condotta alessandrina Slow Food, insieme ad alcune delle più nobili firme della ristorazione provinciale, non ha chiamato alcuna delle aziende vitivinicole locali recensite dalla Guida dei Vini d'Italia, redatta dalla stessa associazione di cui Luigino Bruni è il rappresentante nel capoluogo e che in altre zone della provincia organizza cose egregie. Grazie produttori di Timorasso ed altri vini; Sant'Urbano è il patrono delle vigne, dobbiamo affidarci al patrono degli ignoranti (in fatto di vino e indotto) se vogliamo che i suoi protetti smettano di al prodotto delle vigne ed al territorio.

Lettera firmata
Alessandria

Ho letto la sua lettera, mi duole che la serata sia stata per lei così negativa, i numerosi applausi degli intervenuti non mi parevano di circostanza, e così i complimenti fattimi dai produttori. Lei era «prevenuto» per i costi molto popolari della serata, ma la direzione del Ristorante Corona ha scelto di non speculare su questi eventi e mettere la sua struttura a disposizione di chi intende promuovere la conoscenza dei nostri prodotti eno-gastronomici. Quanto ai bicchieri non tutti uguali, ne scusiamo, avevamo programmato una partecipazione di 40 persone, a fatica siamo riusciti a contenerne il doppio escludendone almeno altrettanti. Provvederemo, la serata voleva un incontro conviviale fra appassionati vino e non una lezione accademica di assaggio, definirebbe ciò «scandaloso»? Gli stuzzichini accompagnamento (alcuni suggeriti dagli stessi produttori) erano libere proposte di laboratorio, «un tanto per provare e per gradire». Andiamoci piano i dogmi del tipo: «Con le solanacee è quasi impossibile fare abbinamenti» o «molto difficile capire un vino con il maiale» (in realtà era pollo!) o «impossibile abbinare il Timorasso con la focaccia al rosmarino». La proposta di provare questo vino con il cioccolato gianduia è curiosa e intrigante, ma non «scandalosa»! I produttori di Timorasso, cui colgo l'occasione per rinnovare i miei ringraziamenti per l'appassionata partecipazione (scusandomi anche con la loro associazione, che ha gentilmente rinviato un'importante riunione per consentire la loro partecipazione), sono presenti nella Guida dei Vini d'Italia. Il prossimo evento, già richiestissimo, vedrà partecipazione importanti firme della ristorazione locale. Quest'attesissima «cena del tempo della vede come produttore di vini la cantina Rinaldi, che ci proporrà i suoi ottimi vini non inclusi nella suddetta Guida, se ne abbia a male, la Guida è ottima, non ha l'esclusiva dei buoni vini locali! Per concludere, il consiglio di affidarsi al patrono degli ignoranti perché i protetti la smettano di nuocere al prodotto, non credo che meriti commenti, chi ha scritto la lettera (ahimè dalla firma incomprensibile) si qualifica da solo.

Luigino Bruni
Alessandria

Un canone controverso

anni i cittadini di Spinetta Marengo pagano - oggi al Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali (Cisi) ieri all'Azienda Municipale Acqua e Gas (Amag) - oltre alla fornitura di acqua potabile il canone fognatura anche il di depurazione acque reflue (lire 500 al metro cubo) senza avere, da almeno circa dieci anni, il depuratore funzionante. Così i cittadini di Spinetta Marengo hanno il depuratore che funziona solo nella bolletta. La cifra ogni anno sborsata per tale depurazione non equivale ad una tassa, bensì ad un .

Ma ogni dà per scontata la presenza dell'unico elemento che lo giustifica: la prestazione di un relativo servizio. Servizio che, invece, Spinetta non viene corrisposto. Una grande beffa. Chi tutela il cittadino? Pertanto i cittadini di Spinetta chiedono che si recuperi la somma ingiustamente pagata per la depurazione delle acque reflue che venga bloccato, per il futuro, l'emissione di fatture recanti la richiesta del di depurazione.

Un gruppo di cittadini
Spinetta Marengo

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Un lettore contesta la serata organizzata a Novi in onore al Timorasso, per abbinamenti a suo dire poco riusciti, e bicchieri inadeguati. Luigino Bruni risponde che la serata voleva essere incontro conviviale fra appassionati di vino e lezione accademica di assaggio. Spinetta gi proteste per il dovuto alla depurazione delle acque reflue (lire 500 al metro cubo). Infine i cassonetti dislocati in via Legnano impediscono di parcheggiare. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

Arredi urbani da ridistribuire

Ingegner Franco Trussi, su La Stampa del 20-7-2000, rispondendo ad un cittadino lei ha affermato che la presenza di numerosi cassonetti per rifiuti nel tratto di via Legnano compreso tra via Trotti e via San Francesco d'Assisi era da considerarsi temporanea, causa i lavori di rifacimento del manto stradale di via Trotti. I lavori sono terminati da mesi ma, a tutt'oggi 15-1-2001, ho avuto modo di contare 10 cassonetti sistemati nel tratto di via Legnano. Questi, peraltro, sottraggono almeno 4 posti parcheggio-auto in una autorizzata a coloro che, residente come chi scrive, pagano all'amministrazione comunale un abbonamento annuale di mila lire e si vedono costretti sistemare l'auto non sotto (come legittimo desiderio di tutti) ma, quando va bene, in via Gramsci, in Cavallotti e oltre. Tutto a del travolgente amore che il nostro sindaco ha per «palle», «paletti», «fioriere», «lampioni» e «porta biciclette» ogni qualvolta vengono eseguite ristrutturazioni delle vie cittadine, ove, inspiegabilmente, viene mantenuto il parcheggio a pagamento con l'obbligo ai residente dell'abbonamento annuale, ma di fatto si limita in maniera abnorme la possibilità di farlo in fazzoletti di 20-30 metri (vedi appunto la «nuova» via Trotti).

Essendo democraticamente disposto ad accettare ogni soluzione di buon senso, mi permetto di suggerire una doppia possibilità: una ridistribuzione dei cassonetti per rifiuti tra gli «arredi urbani» di cui il nostro sindaco ci delizia e che rendono impossibile il parcheggio nelle vie (ad tra «palla» e un «paletto») oppure lasciamo tutto com'è non fateci pagare mila lire/anno per un parcheggio che c'è.

Timbaldi
Alessandria

Quando le riparazioni sono a peso d'oro

Le lamentele dei consumatori ci costringono a ritornare su un argomento già trattato. Sono numerosissime le persone che si rivolgono all'Adiconsum lamentando preventivi che improvvisamente raddoppiano, richieste milionarie per opere di piccola manutenzione da parte artigiani e riparatori, lavori mai fatti o non finiti per i quali viene chiesto comunque il corrispettivo. Tali vicende finiscono spesso nelle aule dei tribunali o davanti al Giudice di pace, quindi per evitare spiacevoli strascichi è opportuno che i consumatori si armino di pazienza e attenzione prima di commissionare i lavori.

Occorre ricordare che artigiani e riparatori non obbligati a esporre al pubblico il tariffario e non soggetti a tariffe concordate, né sono tenuti a rilasciare al cliente un preventivo. Alla Camera di commercio si trovano alcuni listini in cui si trovano i costi medi delle riparazioni più comuni, o il compenso per il diritto di chiamata, o l'onorario per la prestazione oraria, ma si tratta di prezziari che hanno un valore solo indicativo e non vincolante. La conseguenza è che l'artigiano può presentare il conto che vuole, senza alcun limite. E se il cliente non ha chiesto un preventivo rischia di trovarsi nei guai.

Un esempio tipico rappresentato dal cosiddetto «pronto intervento», cui si rivolgono spesso i consumatori cercando idraulici, fabbri, falegnami sulle pagine gialle. Capita che gli artigiani si presentino a casa del cliente facendo firmare loro una «commissione lavori» in bianco, che solo alla fine viene compilata con i prezzi: nascono così i conti milionari! A questo punto è molto difficile contestare l'importo, in quanto l'articolo 2225 del Codice civile prevede il ricorso al giudice, per ridimensionare il prezzo, solo quando il corrispettivo non sia convenuto tra le parti. Una condizione difficilmente dimostrabile in presenza della commissione lavori.

Per evitare un simile trabocchetto è essenziale pattuire la prima dell'inizio dell'opera, chiedendo un preventivo che indichi dettagliatamente la qu per materiali, e quella per la mano d'opera. Capita che l'artigiano chieda compenso anche per la redazione del preventivo: la legge non lo vieta, ciò rappresenta già detto, l'unica garanzia contro le brutte sorprese.

Anche si ha fretta di far eseguire la riparazione, bene ricordarsi sempre di: non firmare mai niente, neppure il preventivo, rifiutare le clausole «salvo imprevisti», che permettono di aumentare il prezzo contenuto nel preventivo, riservarsi pagare il corrispettivo dopo 15 giorni dal completamento dell'opera per verificare con non sorgano problemi. In caso di difetti del lavoro bisogna denunciare con raccomandata A.R. all'artigiano, entro 8 giorni dalla scoperta, tenendo conto che la legge offre una garanzia per vizi e difetti di un anno. Infine se si accorge, in corso d'opera, che l'artigiano non è in grado di realizzare i lavori, la legge consente di interrompere la prestazione, pagando solo i lavori già eseguiti.

Per ulteriori informazioni possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum in Via Parma 36 ad Alessandria, tel. 0131/253132. E-mail: adiconsum.al@libero.it

A CURA DI Selma Chiosso

Docente al «Plana»

Altri premi per il latinista Carbonero

ALESSANDRIA. Nuovi successi per il professor Oreste Carbonero, il latinista alessandrino docente al liceo classico «Plana» che, ancora una volta, si imposto al Certamen Vaticanum. Nel corso di una cerimonia svoltasi nei giorni scorsi a Roma, ha ricevuto medaglia d'argento nel settore «prosa», dove è stata assegnata la medaglia d'oro, col componimento «Infantis Iesu lacrimae», medaglia di bronzo con pubblica lode nel ramo «poesia» per il testo, di genere satirico, intitolato «Desine, stulte pater, ridendo ignoscere proli».

Oreste Carbonero

In precedenza Oreste Carbonero, che al Certamen Vaticanum ha vinto una lunga serie medaglie d'oro e d'argento, ha ottenuto una segnalazione al Premio «Noli Stregetta» al quale ha concorso con il testo latino «Quid mirum?». [e. c.]

Cultura & Sviluppo

Incontro sulle riforme

Nell'ambito degli incontri dedicati all'attualità politica internazionale, 19 di oggi nella sede di corso Romita dell'Associazione «Cultura & Sviluppo» che li organizza, il professor Valter Coralluzzo, docente di relazioni internazionali alla facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Sassi e di studi strategici alla scuola di Applicazione d'Arma di Torino, parlerà su «La sfida delle riforme istituzionali nell'Unione Europea». [e. c.]

Palazzo Guasco

Presentazione libro

Oggi alle 18 a Palazzo Guasco di Alessandria Don Andrea Gallo, Giorgio Bertoldo, Adriano Icardi, presentano il libro «Lettere dalla fabbrica» di Pippo Carruba. [s. m.]

Sindacato Snals

Dibattito a Betania

Oggi, dalle 9, a Betania, ad iniziativa della segreteria provinciale Snals i quadri provinciali dibattono il momento politico - sindacale della scuola. Interverranno i segretari provinciale e regionale. [f. m.]

Polizia

Giuramento allievi

Oggi alle 11 alla scuola di polizia di Alessandria giuramento dei nuovi agenti ausiliari. Intervengono le autorità. [r. al.]

UNIONE AGRICOLTORI
della PROVINCIA di ALESSANDRIA

sempre I nostri allevamenti
sono **controllati**
dai veterinari delle ASL
per **garantire** ai consumatori

solo carne e latte sani e di qualità

Sono quelli che trovate
negli **spacci agricoli**
e nei **negozi** che vendono
i prodotti di animali
allevati nelle **nostre stalle**

UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI
Via Trotti, 122 - Alessandria - Tel. 0131 43151-2

LETTERE AL GIORNALE

Spinelli genovesi al «Moccagatta»

Le recenti dichiarazioni del ministro Veronesi sulla diffusione degli spinelli in Italia hanno suscitato le più controverse reazioni. E' un problema molto dibattuto ad Alessandria ed a Livorno dove gli Spinelli (di provenienza genovese) vengono diffusi, a domeniche alterne, i rispettivi stadi calcistici. Ma, mentre a Livorno smerciati gli spinelli migliori, leggeri, non dannosi, che provocano soltanto uno stato generale di grande euforia, ad Alessandria sono riservati i tagli più nocivi. Occorre riconoscere che la maggioranza della gente mandrogna è riuscita ad abbandonare per tempo lo stadio anche se alcuni, alla domenica, si aggirano come automi attorno al Moccagatta manifestando chiare crisi di astinenza. Una piccola minoranza (la più intrepida o la più fragile?) resiste allo stadio, ormai Spinelli-dipendente, ed è pervenuta alla fase nella quale il processo morboso ha raggiunto il parossismo, il suo grado esiziale. La mia non vuol essere rancorosa denuncia: anzi la speranza è che, in un soprassalto di vivacità ed esuberanza manageriale, si possano cancellare certe ultime indegne pervicaci imprudenze per la salvaguardia di un patrimonio sportivo che è di tutta la città.

Corrado Rizzarelli
Alessandria

Acqui, muove non i centri sociali

Contrariamente a quanto scritto nell'articolo «I centri sociali muovono su Acqui Terme», pubblicato martedì, la manifestazione del 24 febbraio non è promossa dai centri sociali bensì da Rifondazione Comuniste, Circolo «Che Guevara» di Acqui, con richiesta di adesione alle altre forze politiche di sinistra e antifasciste del territorio con particolare attenzione all'Anpi, in quanto alla suddetta manifestazione è stato accorpato il problema della rimozione del monumento alla Resistenza che si trovava in Bagni ed ora trasferito ai giardini della stazione, ai margini della città. La manifestazione ha lo scopo di protestare contro la linea politico-amministrativa della Lega in generale e in particolare dell'amministrazione Bosio.

Francesco
circolo Rc Acqui Terme

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 636.430. Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0142 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde .616/7. **Gavi:** Cri **Murisengo:** Cr. Verde 0141 **Novi:** Cri 0143 Cr. 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. Cri 0141 927.317. **S.** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 933.340. **Viguzzolo:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Falcone, via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per urgenze. Negli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli, 7 (0144 322.488). **Casale:** Porta Milano, Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Bajardi, via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Centrale, via Emilia 163 (0131 861.403). **Valenza:** Bellingeri, Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 253.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **B.:** 7; **Castelnuovo :** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Lungo il Po clima sempre più teso in attesa dei lavori

Alluvionati, sale la rabbia «Il Magispo perde tempo»

Silvana [redacted]
Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Gli alluvionati sono preoccupati, più che per i ritardi sui rimborsi, sulle incertezze riguardanti i lavori di messa in [redacted] dell'asta fluviale. Lo hanno detto l'altra sera a Oltreponte, nella riunione convocata dal comitato C.Al.Ca., che si è costituito [redacted] mandato (espresso tramite sottoscrizione) degli stessi alluvionati casalesi; stasera un incontro analogo si svolge a Popolo, nell'oratorio parrocchiale, il 1° febbraio a Terranova e nei giorni seguenti a Nuova Casale. Nel frattempo, è atteso, forse per domani sera a Balzola, un confronto aperto con le autorità pubbliche.

Gli alluvionati, attraverso gli organismi spontanei che hanno costituito - il C.Al.Ca. a Casale, comitati a Balzola, a Morano e a Trino, tutti unificati in un Coordinamento - chiedono di sedersi con pari dignità al tavolo del «Comitato permanente dei sindaci e delle Province», che raggruppa i Comuni interessati dalla piena ed esponenti delle amministrazioni provinciali di Alessandria e Vercelli. Un riconoscimento che non è [redacted] stato accolto.

Allora, vengono ribaltate le posizioni: se il Comitato permanente dei sindaci [redacted] accoglie al tavolo della concertazione il Coordinamento degli alluvionati, è quest'ultimo a invitare il Comitato dei sindaci a un incontro domani sera a Balzola. Si attende una risposta.

Uno degli argomenti di discussione [redacted] c'è maggiore attesa riguarda la presentazione dei progetti per i lavori di competenza del Magispo che l'ente si è impegnato, attraverso il proprio presidente, a presentare entro la fine di gennaio. «Alcuni nostri tecnici - dice il portavoce del C.Al.Ca., Flavio D'Andria - sono andati a visionare i piani esistenti, ma risalgono al 1998, prima di questo ultimo evento alluvionale». I timori sono forti: se anche i progetti per i lavori di urgenza venissero presentati ora e fossero accolti [redacted] toto dalla Regione, nonostante i soldi per realizzarli ci siano, i tempi per gare d'appalto e assegnazioni sarebbero tali da non [redacted] a [redacted] una ruspa al lavoro prima del tardo autunno. E [redacted] gente a questa prospettiva trema. Al termine della riunione di ieri ha rafforzato [redacted] dichiarazione di fiducia nei confronti del Comitato esortandolo a proseguire sui due fronti [redacted] battaglia e di vigilanza: messa in sicurezza e risarcimenti.

Intanto, a Terranova si verifica una [redacted] presenza di topi, specialmente in alcune vie del paese, come via Stura, dove probabilmente «l'alluvione ha travolto [redacted] tane e quindi ha fatto sì che i roditori si [redacted] nel paese, attirati anche dai cumuli di macerie» dice Gianni Battezzati, presidente del C.Al.Ca..

Intanto a Terranova scoppia un nuovo problema: il paese è infestato dai topi

In Provincia

L'ok per Sandalo ora tocca ai vice

ALESSANDRIA. I gruppi di maggioranza si sono riuniti e hanno sciolto i dubbi sul presidente del Consiglio provinciale: il posto spetta ai ds. E i ds indicano il [redacted] di Sandalo. Ma il consigliere casalese [redacted] prenderà possesso già nella seduta di lunedì: toccherà [redacted] al ppi Tribocco presiedere e dovrebbe annunciare la disponibilità a farsi da parte.

Altre nomine [redacted]. I vice saranno due: la minoranza potrebbe riconfermare Gotta, un altro sarà di maggioranza (Tribocco potrebbe [redacted] disponibile vista l'esperienza già acquisita?). E, poi, ci sono le nomine dei presidenti delle commissioni: quella all'Agricoltura lasciata da Nervo e quella al Bilancio che [redacted] di Comaschi (entrambi sono [redacted] assessori). Non [redacted] escluse altre variazioni.

Intanto, Scaccheri, [redacted] Forza Italia, contesta alla maggi[redacted] «scarsa sensibilità verso il diritto dei cittadini e dei consiglieri a una corretta e trasparente informazione. Si è giunti a una ricomposizione, dopo un lungo periodo di gestazione e la spartizione ha lasciato quasi tutti soddisfatti. [redacted] non sono certi gli accordi che dovrebbero rilanciare la Provincia facendola uscire dall'immobilismo». [a. m.]

Caso mucca pazza, la categoria organizzerà una manifestazione provinciale

Macellerie verso la «serrata»

Protesta in piazza dopo il crollo delle vendite

Mauro Facciolo

ALESSANDRIA

Serrata dei negozi abbinata a [redacted] manifestazione di protesta in piazza. In tempi brevi a (se si riuscirà a trovare un'intesa) da attuare a livello regionale a almeno provinciale. E' a quanto stanno pensando i macellai, messi in ginocchio dall'«effetto mucca pazza».

La proposta è emersa ieri [redacted] in un incontro convocato da Ascom e Confesercenti con i macellai [redacted] città a sobborghi (sono una cinquantina) per fare il punto sulla crisi scoppiata dopo i recenti sviluppi dall'emergenza Bse. Ora ci sarà un confronto con i macellai delle altre città della provincia e anche del Piemonte, per arrivare a un'azione coordinata.

«A livello cittadino - è stato riferito al termine della riunione - ci si è trovati d'accordo nel dare [redacted] dimostrazione forte dello stato di disagio e di crisi della categoria. E si cercherà di coinvolgere tutti gli altri soggetti interessati a questa emergenza, ad esempio gli allevatori».

Durante l'incontro, svoltosi nella sede dell'Ascom, [redacted] molti hanno sottolineato con forza che i controlli sui bovini macellati devono proseguire e devono essere «accurati, severi a con risultati certi, attendibili, a garanzia sia di chi vende sia di chi compra la [redacted]». E occorre un'azione chiara per ridare fiducia ai consumatori, che ormai disertano le macellerie (e il calo di vendite si riflette anche sugli alimenti alternativi presenti nei negozi, come le carni bianche a equine) perché troppo confusi. «Siamo sicuri della qualità dei nostri prodotti» è stato detto più volte.

«A questo punto c'è la necessità di dire qualcosa come categoria, tutti insieme, a di informare la gente» ha osservato Roberto Cava, direttore dell'Ascom, intervenuto col suo collega della Confesercenti Ivo Alpa e col presidente e il segretario dell'Associazione macellai Felice Rossini a Carlo Molinari.

Nella manifestazione di protesta a intende coinvolgere anche [redacted] allevatori

Convegno a Quargnento. Oggi alle 15, alla Cooperativa Cadir, la Coldiretti propone un incontro sulla crisi Bse. Della vicenda parleranno Giuliana Moda, responsabile sanità animale e igiene degli allevamenti dell'assessorato regionale alla Sanità, Giancarlo Bina, direttore del presidio multizonale Asl, Aldo Isotta, capo area economi- [redacted] Coldiretti, Sergio Panizza, presidente Asprocarne. L'apertura dei lavori [redacted] del presidente della Coldiretti Maurizio Concaro, mentre la chiusura sarà affidata al direttore Eugenio Torchio.

CASALE
Coltivazione di piante da oppio: non colpevole

Giuseppe Samarotto, 48 anni, di Fubine, via Bertoldi 26, accusato di aver coltivato senza autorizzazione nel giugno di due anni fa 44 piante di papavero da oppio, è stato assolto dal giudi- [redacted] Nadia Magrini in quanto il fatto non sussiste. [r. sa.]

OVADA
Cade dalla bicicletta sull'asfalto mal curato

Il ripristino non effettuato a regola d'arte dell'asfalto da parte dell'impresa incaricata della posa dei cavi telefonici è stata la causa [redacted] ruzzolone per un ciclista di Ovada: G. L. [redacted] anni, via Bologna 11, percorrendo in bicicletta via Gramsci è finito con una ruota [redacted] una buca, è caduto nella scarpata, ha urtato un albero a si è fratturato una mano. [r. bo.]

[redacted]
I funerali di Corti dirigente dell'Atletica

Si celebrano stamane (ore 10,30, chiesa parrocchiale [redacted] Michele) i funerali di Gianfranco Corti, 60 anni, scomparso l'altro giorno dopo lunga malattia. Corti, popolarissimo, era uno dei più noti assicuratori della zona ed era stato uno dei rifondatori dell'Atletica Derthona, società sportiva cui diede grande impulso, e protagonista di tante opere di volontariato a beneficenza. Vasto il cordoglio in città. [e. p.]

CASALE
Si inaugura il 21 aprile il nartece restaurato

È stata fissata la data per l'inaugurazione dei lavori di restauro del nartece della Cattedrale: sarà il 21 aprile. I lavori sono durati due anni, dalla Novaria Restauri di Novara. All'inaugurazione dovrebbe essere presente anche il neo cardinale Severino Poletto. [r. sa.]

[redacted]
Stasera festa dei 10 anni di Rifondazione comunista

Per i dieci anni di vita di Rifondazione Comunistale gli [redacted] dalla nascita del Partito Comunista) la sezione casalese guidata da Riccardo Revello organizza una festa alla Virtus di Viale Morozzo [redacted]. Michele oggi alle 12,30: aperitivo rosso, pranzo popolare,poi balli e canti. [f. n.]

CASALE
Il Consiglio comunale ora inizia al pomeriggio

Nuovo orario per il Consiglio comunale che, oggi, si terrà alle 18,30. Tra gli argomenti [redacted] discussione il futuro della piscina comunale. Intanto oggi alle 18 Consiglio comunale anche a Valenza. [r. al.]

Luciano Rosina è stato assolto dal giudice

Ex dirigente della Dc non ha truffato l'Inps

ALESSANDRIA

Non ha truffato l'Inps Luciano Rosina, 70 anni, corso Cento Cannoni, per decenni alle dipendenze prima della segreteria provinciale della Dc, poi della direzione nazionale. Il giudice unico Simone Perelli lo ha assolto perchè il fatto non sussiste (tre mesi e 300.000 lire di multa chiesti dal pm).

Per l'accusa Rosina (lo ha difeso Roberto Cavallone) nel presentare all'istituto previdenziale «la domanda di regolarizzazione contributiva prevista dalla legge per il periodo 1. aprile 1948 - 31 gennaio 1950 in relazione all'attività prestata alle dipendenze della sede cittadina di quel partito pur [redacted] sussistendo i presupposti di legge per il carattere saltuario e occasionale del lavoro svolto che non era nè prevalente nè regolarmente retribuito, indus- [redacted] in errore l'Inps». L'Istituto gli [redacted] corrisposto un importo lordo di 15 milioni 496.350 lire in aumento alla pensione di anzianità di cui era già titolare dal a gennaio '90 al [redacted] aprile '97. Rosina era finito nei guai a seguito di un'inchiesta aperta dall'allora pm della pretura Margherita Ravera (tranche di analoga indagine della magistratura di Grosseto) volta ad accertare casi di violazioni di legge nella ricostruzione di posizioni previdenziali da parte di incaricati di partito o di sindacati.

Per legge, infatti, era possibile ottenere un ricongiungimento previdenziale se l'attività a favore di partito o sindacato era stata prevalente. Rosina disse che così era stato: lavorava saltuariamente [redacted] tagliatore di pelle in una fabbrica [redacted] scarpe e in modo prevalente e continuativa alla sede dc dove faceva commissioni, spediva la posta, distribuiva manifesti di propaganda e quant'altro necessitava al partito. Lo ha ribadito al processo e l'avvocato Cavallone, oltre a suffragare la tesi del cliente, ha sostenuto che comunque la verifica dei requisiti non poteva [redacted] fatta in sede penale essendo una valutazione di carattere civilistico. [e. c.]

Ovada, in quattro erano imputati per l'animale fuggito alla custodia

Morì nello scontro col cavallo

La giustizia lenta ha «archiviato» il caso

Emma Camagna

OVADA

La lentezza della giustizia a una serie [redacted] circostanze [redacted] fra cui la soppressione della pretura cittadina, il trasferimento del giudice che aveva avviato il processo, una normativa che ha reso incompatibile quello subentrato, lo sciopero degli avvocati che in un paio [redacted] occasioni ha bloccato [redacted] dibattimento, hanno portato alla caduta in prescrizione della causa penale a carico di quattro persone accusate di concorso in omicidio colposo.

Ieri, il magistrato, dopo aver riconosciuto agli imputati le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, ha sentenziato non doversi procedere per intervenuta prescrizione del reato. Era contestato a Fabrizio Ferrando, 39 anni, di Rossiglione, ai genovesi Carlo De Romedis, di 42, Paolo Biferni a Paolo Caselli, entrambi di 35.

Rispondevano della morte di Carmelo Mino Arecco, [redacted] anni, un erborista abitante a Lerma (via Dante 5) che gestiva un negozio in piazza Mazzini [redacted] a Ovada, sposato e padre di un figlio piccolo.

Carmelo Mino Arecco, l'erborista ovadese morto nello scontro [redacted] cavallo avvenuto a Tagliolo nel '93

L'uomo morì [redacted] 29 marzo '93 in un incidente avvenuto sulla strada che collega la provinciale Ovada-Novi a Lerma: con la sua auto travolse un cavallo che era al centro della strada. Erano le 21, Arecco viaggiava sulla propria Uno quando, nei pressi della pizzeria Rondinaria in territorio di Tagliolo, dove la strada scorre in rettilineo, si trovò davanti una cavalla baia: l'impatto fu violento, il commerciante morì.

L'inchiesta [redacted] concluse nel '96 con l'incriminazione di Ferrando, Caselli a De Romedis, responsabili del maneggio in regione Bessiche di Tagliolo, dove [redacted] custodito l'animale di nome Alfonsa, a di Biferni, proprietario della cavalla. Secondo l'accusa, per negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di leggi, regolamenti a discipline, avevano cagionato la morte di Arecco omettendo di custodire «Alfonsa» che, lasciata libera al pascolo, invase la sede stradale. La cavalla, investita dall'auto di Arecco, il quale invano aveva frenato, finì sul cofano e sfondò il tettuccio uccidendo l'uomo.

Il processo a carico delle quattro persone (difese da Patrizia Franco, Alessandro Lanata, Pierluigi Orsi di Genova, Giovanna Rizzardo di Alessandria) iniziò il 14 gennaio '97 e per una serie di circostanze avverse si è chiuso solo ieri con la sentenza [redacted] giudice Patrizia Belgrano.

Delusione per i familiari della vittima, parte civile con Tino Goglino e Paola Sultana, i quali devono ora istruire una [redacted] civile per ottenere il risarcimento dei danni.

La vicenda a Felizzano

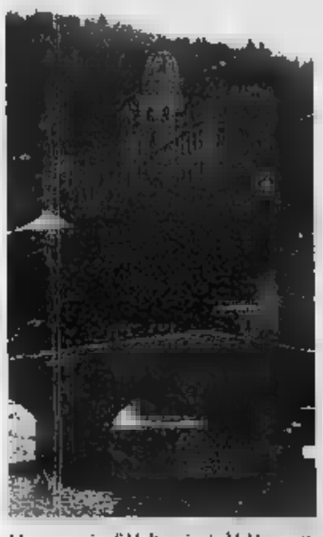
In due nei guai per un furto forse simulato

ALESSANDRIA. «Ho subito un furto in casa di 15 milioni» ma per i carabinieri non era vero: per questo Dario Lionello e Bruno Sicco, di 45 e 35 anni, Felizzano (via Carbonazzi), Alessandria (via Martiri della Benedicta), contitolari di un'agenzia di onoranze funebri e il secondo anche procacciatore d'assicurazioni, dovranno rispondere in tribunale (23 ottobre) di concorso in simulazione [redacted] reato. Per l'accusa Lionello denunciò [redacted] carabinieri di Felizzano, d'accordo con Sicco, che ignoti il 2 settembre '97 erano entrati in [redacted] rubando una pelliccia, un videoregistratore, oggetti in argenteria, un cronografo a un impianto stereofonico, valore complessi- [redacted] 15 milioni. I militari non credettero alla denuncia in quanto all'epoca del furto la casa di via Carbonazzi [redacted] disabitata e gli oggetti furono poi rinvenuti a casa dell'uno e dell'altro. Lionel- [redacted] (difeso da Monica Formaiano) e Sicco (assistito da Roberto Cavallone) negano dicendo che gli oggetti erano solo analoghi a quelli rubati. [e. c.]

Primi risultati dell'incentivo deciso dal Comune per richiamare abitanti

Voltaggio paga i premio-residenza

A due giovani coppie insediatesi in paese 3,5 milioni



Uno scorcio di Voltaggio, in Val Lemme

[redacted]

Quando il sindaco di Voltaggio, Consolato Repetto, aveva deliberato un premio per le nuove coppie che sceglievano il suo Comune quale residenza la notizia era stata accolta con molta curiosità ma anche con un certo scetticismo. La [redacted] a pure interessante, non era tale da modificare indirizzi di vita, che non fossero sostenuti da altre, più durature motivazioni.

«Quei tre milioni a [redacted], il Comune non li spenderà mai - dicevano in paese - e fra qualche mese di questa iniziativa sarà [redacted] tutto dimenticata». Lo stesso Repetto evitava di esprimere certezze sull'esito del suo spunto di promozione demografica, anche se intimamente ci sperava ardentemente. Ma i fatti hanno sconfessato gli increduli e già le prime due coppie hanno scelto di iniziare a Voltaggio la loro vita comune. I capi famiglia, come informa il sindaco, sono un immigrato marocchino con posto di lavoro in zona, e di un giovane maresciallo dei carabinieri, non originario del posto ma legato al territorio da ragioni di servizio. Le due coppie si [redacted] già insediate a Voltaggio a riceveranno nei prossimi giorni la prima rata di un milione e mezzo. Il saldo, in due soluzioni da un milione ciascuna, sarà corrisposto nei prossimi due anni, come [redacted] templa i regolamento.

«L'inizio è senza dubbio promettente - afferma il sindaco Consolato Repetto - soprattutto perché costituisce un esempio che auspico venga seguito da altri. A breve potrebbe aderire all'iniziativa un'altra giovane coppia che già abita a Voltaggio, [redacted] però aver [redacted] ra deciso a stabilire qui la propria residenza. L'impegno del Comune per un aumento della popolazione residente trae da questo piccolo successo, le motivazioni per proseguire nel progetto che prevede ovviamente, altre stimolanti incentivazioni». [a. me.]

AG. SICCARDI — [redacted] Nevoso — tel. 0174 [redacted]

PRATO NEVOSO	Ottimo investimento - ultimi bilocali 50 mq. zona centro con balcone - iva 10% - VENDESI
PRATO NEVOSO	VENDE zona portici [redacted] cameretta soggiorno - [redacted] camino - arredato
PRATO NEVOSO	VENDE in condominio con piscina - Mono e [redacted] stupenda vista pista.
PRATO NEVOSO	In villa [redacted] giardino arredata L. 58.000.000
PRATO NEVOSO	AFFITTASi appartamenti per SETTIMANE BIANCHE
LURISIA	VENDE LOTTI TERRENO EDIFICABILE [redacted] 2 ville anche separati. Ottima posizione
CERTOSA di PESIO	ZONA PARCO Loc. Nardua - Villa [redacted] terreno - L. 260.000.000

ZARA
CARTOMANTE ASTROLOGA
SENSITIVA PARAPSICOLOGA
CONSULENTE SPIRITUALE
[redacted] problemi sentimentali
STUDIO A VALENZA
RICEVE SU APPUN[redacted]
TEL. 0339 4718617

LA SCUOLA IL DELLA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Fra due anni il limite scenderà a trenta. I commenti dei presidi Picchio e Cresta

Superiori, non più di 32 ore a scuola

La novità in una circolare che anticipa la riforma

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Pubblica Istruzione
PROSSIMO APPUNTAMENTO
1

Studenti del Volta. Per loro e per quelli del Saluzzo non più di 32 ore settimanali

ALESSANDRIA

Tutte le scuole superiori potranno ridurre le ore il pacchetto settimanale delle lezioni. Lo prevede una circolare ministeriale; è ancora stata trasformata in decreto, ma sarebbe un atto autorevole da far ritenere che questa eventualità diventi concreta.

Ovviamente si tratta una possibilità che le singole scuole, nell'ambito della loro autonomia, potrebbero decidere di cogliere preparandosi, tra l'altro, al successivo passaggio all'orario di 30 ore settimanali previsto dalla riforma che, per le superiori, entrerà in vigore dal 2002-2003 (solo per il ciclo di base diventa attuativa dall'anno scolastico 2001-2002).

La novità introdotta, atto di indirizzo, dalla circolare ministeriale è stata discussa e valutata positivamente ad Alessandria dagli istituti Saluzzo (che comprende magistrale e liceo classico) e Volta (istituto tecnico).

Ne spiegano le motivazioni i rispettivi presidi: Domenico Picchio e Roberto Cresta. Ovviamente, la possibilità di ridurre 32 ore le lezioni riguarda quei corsi che superano questa soglia e non tocca minimamente quelli che sono al di sotto.

Sgomberano subito il campo da comprensibili preoccupazioni degli insegnanti: «Tale riduzione, quand'anche fosse attuata, non altera l'organico, come spiega chiaramente la circolare. I docenti utilizzerebbero le ore in esubero nell'ambito del piano dell'offerta formativa (Pof) organizzando attività didattiche di recupero di approfondimento.

I Collegi docenti di entrambi gli istituti si sono riuniti e hanno verificato tutti gli elementi positivi che la novità della riduzione del pacchetto di orario settimanale introduce. «Abbiamo espresso parere favorevole ad attuarla - dicono i due presidi -, in attesa, comunque, di una più precisa con punti di riferimento chiari e circostanziati». L'orientamento ufficiale espresso da entrambi gli istituti può dunque fornire alle famiglie un elemento di valutazione in più ai fini della scelta della superiore (il termine dell'iscrizione scade oggi, ma i capi istituto hanno informato i presidi delle medie invitandoli a diramare la novità tra gli alunni di terza).

Tra gli aspetti positivi che la novità comporta, uno è correlato all'obbligo, a partire dal prossimo anno, di impostare l'orario lezioni da 60 minuti (e non più da 50). Con al giorno per 6 giorni, resterebbe da risolvere soltanto l'esubero di due ore. In che modo? Con un solo rientro pomeridiano di due ore, oppure uscendo due volte alla settimana alle 14 invece che alle 13, o, ancora, anticipando l'anno scolastico di qualche giorno. Per quanto riguarda l'aspetto didattico, poi, i presidi Picchio e Cresta individuano queste soluzioni: la codocenza tra materie affini oppure l'abbattimento del monte ore di qualche materia. Ancor meglio sarebbe adottare entrambe le soluzioni intersecandole «favorendo - dicono i presidi - l'interdisciplinarità e la didattica modulare a vantaggio del successo scolastico».

La riduzione dell'orario settimanale risolverebbe, poi, un altro grosso problema organizzativo: quello che riguarda i trasporti e i servizi, fatta salva, naturalmente, una concertazione tra capi istituto almeno per omogeneità territoriale.

Intanto, l'altro giorno al liceo scientifico Galilei, c'è stata una grande partecipazione di docenti e di genitori alla Conferenza dei servizi indetta dal provveditore Paola d'Alessandro per far luce sulle questioni innovative della riforma scolastica.

Ecco il primo tagliando chi vince va a Eurodisney

Visite guidate negli studi di Radio Bbsi

L'emittente del rione Cristo festeggia i 25 anni d'attività

ALESSANDRIA

«Una radio per gli studenti» è titolo di un progetto di Bbsi, l'emittente di corso Acqui, partito a settembre il patrocinio del Comune della Provincia di Alessandria.

I ragazzi sono ospiti degli studi in una visita guidata di un'ora e mezza o poco più. Gli animatori raccontano loro la storia della radio, spiegano come funzionano gli strumenti utilizzati per trasmettere il tutto termina con i ragazzi che s'improvvisano deejay per una mezz'oretta, inventando un vero e proprio programma radiofonico che va in onda successivamente sull'emittente. Le frequenze Radio Bbsi sono 99,600 e 101,400.

Numerose sono le classi che sino ad oggi hanno aderito a questo progetto entusiasmo. Possono partecipare tutte le scuole, dalle elementari alle superiori della provincia.

Per partecipare basta prenotarsi richiedendo il modulo Radio Bbsi, corso Acqui 39, 15100 Alessandria (telefono 0131-3462 fax 0131-218227), oppure richiedendolo via email all'indirizzo vertigini@libero.it. Il questionario è scaricabile anche dal sito internet web.tiscalinet.it/vertigini.

Il 31 gennaio parteciperanno le seconde della scuola media «Paolo Straneo».

Radio Bbsi è nata nell'aprile del '76 e proprio quest'anno festeggia i suoi 25 anni con una grande festa giugno, organizzando iniziative importanti come il Carnevale rione Cristo. Alle scuole dedica sempre attenzione con dibattiti servizi sul rapporto tra studenti e insegnanti.

Una classe della scuola Morbelli davanti alla sede di radio , in corso Acqui

C.R.AL: IL MONDO IN BANCA

I «giovani manager» si sfideranno sull'Euro

La sede della Cassa di Risparmio di Alessandria e sotto il simbolo dell'Euro

Riprende, fin dalle prossime settimane, il Gioco del Giovane Manager che la Cassa Risparmio di Alessandria ha ideato, lo scorso anno, per gli studenti delle scuole elementari, medie inferiori e superiori.

Il tema sul quale, quest'anno, i ragazzi saranno chiamati a mettere in gioco la propria creatività è: «Tanti Paesi, una sola moneta per l'EUROpa».

Su questo argomento di grande attualità, gli studenti potranno cimentarsi scegliendo il codice espressivo a loro più congeniale per età per livello di studi: dal disegno al plastico, dal tema al racconto, alla poesia, alla relazione più strettamente tecnica.

Tutti i partecipanti avranno in regalo un euroconvertitore istantaneo tascabile che faciliterà i conteggi. Gli elaborati dovranno essere consegnati alla Cassa di Risparmio di Alessandria presso le sue numerose filiali o alla Redazione alessandrina del quotidiano La Stampa (piazza Libertà 15).

Dal primo febbraio, ogni giovedì, fino alla fine di giugno, pubblicheremo di volta in volta uno dei lavori scelti da un'apposita commissione.

La Cassa di Risparmio di Alessandria metterà a disposizione della classe del vincitore materiale didattico da concordare con gli insegnanti.

Alla fine dell'anno scolastico, la Scuola che avrà partecipato con il maggior numero di classi riceverà un personal computer.

Tutti al lavoro, dunque e vinca il migliore.

AMIU A MISURA DI CITTÀ

Cresce una nuova leva di sportivi su ghiaccio

La pista dei giardini, ideale per imparare a pattinare e per giocare a hockey

Amiu, azienda che gestisce i servizi di raccolta rifiuti di igiene urbana, ma anche candidata alla gestione di numerosi altri servizi rivolti alla collettività.

Ed è proprio in questa veste che oggi l'azienda di V.le Teresa Michel si rivolge ai ragazzi. Non solo Spa, impegnata a mantenere pulita la città, promotrice di un'intensa campagna di comunicazione per incentivare la cittadinanza ad effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, ma anche responsabile della gestione e della manutenzione di un luogo di divertimento per giovani: la pista di pattinaggio.

In V.le Repubblica nell'area dei giardini pubblici è possibile praticare uno sport fino a poco tempo fa quasi sconosciuto nella città di Alessandria.

La pista di pattinaggio infatti potrebbe diventare uno stimolo nei confronti dei giovani a cimentarsi in una disciplina per la quale fino a qualche anno fa mancavano apposite strutture.

L'Amiu infatti, collaborazione con l'Hockey Alessandria, offre la possibilità partecipare a corsi di pattinaggio su ghiaccio. Chi fosse interessato può iscriversi a dei corsi, che si articolano in cicli di lezioni ciascuno IL Mercoledì ed il Venerdì dalle 19 alle 20 alle 21. Oppure partecipare a lezioni individuali il Lunedì dalle 10 alle 20. E' possibile aver ulteriori informazioni rivolgendosi all'Amiu 0131 - 221694, oppure recandosi direttamente allo sportello cassa/informazioni della pista di pattinaggio.

I corsi di pattinaggio coordinati dall'H.C di Alessandria Sig.Tarantolo, maestro di sci ed allenatore di Hockey.

La pista è comunque accessibile tutti i giorni dalle 16 alle 23.30, con apertura anche al mattino, dalle 10 alle 13.30, nei giorni festivi.

Costo del biglietto mila lire. Costo noleggio pattini 5 mila lire. La struttura rimarrà adibita al pattinaggio ghiaccio ancora per tutto il mese di febbraio.

Vota il «tuo» autista per scoprire che tipo è

Sono arrivati altri tagliandi si delineano già i primi protagonisti dell'iniziativa «Vota il tuo autista preferito». Il simpatico sondaggio - rivolto a tutti coloro che utilizzano i pullman Arfea, fra i ovviamente spiccano in particolare i pendolari e, tra loro, gli studenti - sollecitando evidentemente l'interesse.

In provincia referendum per eleggere l'autista più gentile, più cordiale, più simpatico, insomma quello che risulta più gradito, è un'iniziativa abbastanza originale: fra le tante categorie di personaggi «pubblici» (da pizzaioli ai gelatai ai bagnini) già toccati da indagini del genere quella del guidatore pullman è stata finora po' trascurata. Anche se sono sempre gli occhi dei viaggiatori. Nei prossimi appuntamenti inizieremo a pubblicare brevi profili dei nostri protagonisti.

Ogni giovedì i lettori hanno l'occasione di esprimere il loro voto compilando il coupon pubblicato qui sopra. Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) compilato e consegnato (a mano o per posta) agli uffici Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria. Il nome dell'autista è utile, non vincolante: se non lo sapete sarà sufficiente per identificarlo la linea (quella che in si chiama tratta»), giorno e orario. Certo che se indicate se non il cognome almeno il nome è più sicuro. Potrebbe essere l'occasione di far conoscenza il «pilota» che, magari tutti i giorni, vi conduce casa, scuola o al lavoro. La «motivazione» è del tutto facoltativa, anche comunque utile per capire la caratteristica che vi ha colpito di più. Ultima cosa: è un gioco, il «chi vince» «chi perde» ha un'importanza relativa. Speriamo invece che il tutto risulti divertente per chi vota e per chi viene votato.

Iniziativa provveditorato

Le scuole casalesi aderiscono a «Fuoriclasse»

CASALE MONFERRATO. Le scuole casalesi partecipano al progetto «Fuoriclasse» promosso dal Provveditorato agli studi. L'adesione stata espressa durante una partecipata assemblea che si è svolta in questi giorni Palazzo San Giorgio, presente il provveditore Paola d'Alessandro e i rappresentanti degli istituti scolastici del Monferrato casalese.

Obbiettivo del provveditore è quello di legare maggiormente la scuola al territorio, perchè ne sia davvero parte integrante e non un'istituzione avulsa dal contesto sociale si trova.

Il progetto «Fuoriclasse» si articola in tre sezioni.

Gli scolari delle elementari dovranno svolgere approfondimenti sui prodotti alimentari artigianali del Monferrato, dando alla ricerca di particolari tecniche o modalità di lavorazione, ritrovando ricette tradizionali, individuando I prodotti più tipici. Il frutto delle ricerche sarà pubblicato sul giornalino provinciale «Liberi tutti».

Alle scuole medie tocca il compito di occuparsi di territorio ambiente, costruendo una mappa con i percorsi più suggestivi significativi per trekking mountain bike, scoprendo suggerendo luoghi particolarmente attraenti dal punto di vista paesaggistico.

Uno studio più dedicato al «territorio costruito», ovvero monumenti, edifici, strutture con la loro valenza storica e culturale, senza dimenticare quella enogastronomica (e quindi economica) viene affidato alle scuole superiori.

I lavori realizzati da medie inferiori superiori saranno messi in rete sia sul portale internet de «La Stampa» sia sul sito del provveditorato, verranno anche pubblicati sui giornali locali.

Il Comune pretende dalla Decam i piani entro il 5 febbraio, altrimenti sarà sostituita

Eternit, ultimatum per la bonifica

«Veronesi ci aiuti a sbloccare la situazione»

CASALE MONFERRATO

La ditta Decam incaricata di bonificare l'ex stabilimento Eternit ha un ultimatum dal Comune: entro il 5 febbraio deve presentare i piani di lavoro cui' Asl Arpa si sono impegnate a dare il parere tecnico entro il 15 di febbraio. In caso contrario Comune studierà la via più rapida per sostituzione dell'azienda.

La Decam, che ha presentato per ben quattro volte i piani e ha dovuto integrarli perché non erano soddisfacenti, adesso dovrà decidere se intende portare avanti seriamente la bonifica. L'assessore Elena Sassone nell'incontro di ieri mattina in Comune ha ricordato che gli «accordi alla firma del contratto chiari e ben diversi dall'andamento di questi mesi». Alle spalle del Comune soffia un malcontento generale, che si avverte in Consiglio comunale (l'altra settimana consigliere Mario Oddone ritornato sull'argomento) e soprattutto da parte del Comitato Vertenza Amianto dall'Associazione Familiari Vittime Amianto che nel dicembre scorso, insieme con il Comune, avevano inviato una lettera al ministro all'Ambiente Willer Bordon. Adesso sollecitano anche il ministro alla Sanità Umberto Veronesi a prendersi a cuore questione dell'Eternit. Gli chiedono un incontro per avere l'opportunità di esporgli una piattaforma di interventi che comprende bonifica stabilimento al primo posto, avvio della discarica per i materiali in fibrocemento, finanziamenti ai privati, informazione attraverso un'assemblea pubblica da tenere in febbraio, la costituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da amianto subiti dai cittadini, organizzazione di centri per la diagnosi, la cura lo studio delle patologie da amianto. I firmatari della lettera inviata in questi giorni a Veronesi (Famigliari vittime amianto, Legambiente, Wwf, Vites, Esposti amianto, Mutuo soccorso, Cittadinanza attiva, Città e nuovo ambiente) chiedono al ministro di impegnarsi ad adottare provvedimenti anche straordinari «per lo sblocco della bonifica ex Eternit e per ai cittadini risorse strumenti per garantire la salute». [f. n.]

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi

Con Silla Ferradini

Una scuola di scultura a Casale

CASALE MONFERRATO. Lo scultore Silla Ferradini, autore, tra l'altro, dell'opera «Crocifissione del Terzo millennio» installata Crea lo scorso anno nel periodo pasquale su committenza della Diocesi, è intenzionato ad aprire Casale una scuola di alto livello per insegnare ai giovani l'arte della scultura del marmo.

Non solo: anche un'altra casalese, Fernanda Core, che ha il proprio atelier a poca distanza da quello di Silla, a Milano, sul Naviglio, è favorevole a tenere di pittura in città.

Hanno manifestato le loro intenzioni al sindaco Paolo Mascarino che ha accolto la proposta favorevolmente, almeno come indirizzo. Ora si tratta di trovare i modi per concretizzarla.

Silla Ferradini, scultore quotatissimo a livello internazionale, trascorre metà del proprio tempo lavorativo a Milano e l'altra metà in Toscana, dove traduce concretamente ispirazioni artistiche sculture. E non trascura periodi di permanenza nel Monferrato che ama, in particolare a Quarti di Pontestura, dove ha una . L'artista rinuncerebbe alla Toscana aprendo a Casale un laboratorio di scultura anche con finalità didattiche: una scuola che potrebbe richiamare artisti anche dall'estero.

Sarebbe un ulteriore motivo di qualificazione della città, così come lo sarebbero i corsi della pittrice Fernanda Core, quale si è detta disponibile anche a richiamare l'attenzione di molti colleghi dello scenario italiano per allestire altri corsi specifici.

Il Comune e la società «Mondo» non dovrebbero lasciarsi sfuggire l'occasione. Quanto luoghi degli atelier, due ipotesi balzano subito alla mente: uno spazio nel castello oppure a palazzo Langosco lasciato libero dalla Biblioteca. E i tempi troppo lunghi, si potrebbe bussare porta al seminario o trovare spazi al piano terreno Palazzo Hugues sede universitaria: la scienza economica non disdegnerebbe di convivere con l'arte. [s. m.]

In via Pinelli

Bus bloccati dalle soste selvagge

Ieri il bus è rimasto di nuovo bloccato

CASALE MONFERRATO. Lunghe code, proteste da parte degli automobilisti e dai residenti della zona per l'ennesimo episodio del bus bloccato fra via Pinelli piazza Statuto. Ieri mattina alle 8,30 il mezzo dell'Amc dopo aver scaricato gli studenti non ha potuto svoltare nella piazza per la presenza di un'auto parcheggiata in curva. «Bisogna assolutamente fare qualcosa - dice l'autista del bus - questo l'ennesimo episodio».

Immediato l'intervento del vigile che ha sbloccato la situazione, ma si chiedono interventi definitivi. «Da quando l'alluvione metà ottobre ha devastato la scuola elementare XXV Aprile garantisce il trasporto degli studenti da Oltreponte all'istituto di via Pinelli - spiegano all'Amc - quattro al giorno con più di 50-60 studenti per volta, impossibile dunque utilizzare mezzi più piccoli. Occorre che gli automobilisti rispettino il divieto di sosta e dimostrino maggior senso civico».

«Episodi di grande inciviltà - dichiara indignato l'assessore Luigi Merlo -. Già in giornata prenderemo provvedimenti per risolvere il problema, magari con il posizionamento di dissuasori in modo tale da consentire la svolta». [r. sa.]

Unione di 13 paesi

Comunità Vigne&Vini sede a Incisa

INCISA. Entro fine si dovrebbe perfezionare la dirigenza politica e amministrativa della comunità collinare «Vigne&Vini», nata sede ad Incisa, per volontà di tredici Comuni della Valle Belbo Tiglione. I sindaci dei paesi interessati sono stati ascoltati da Mauro Oddone (assicurese) dal primo cittadino Bruno (Franco Muzio). Avviate anche le consultazioni delle minoranze (ci sono solo in cinque centri su tredici), da parte di Flavio Pesce, in qualità di esponenente del Comune più grande.

La giunta sarà formata da sette amministratori (presidente compreso) e c'è attesa sul ruolo che avrà Nizza all'interno di questo «minigoverno». Prima ancora di iniziare infatti, i consiglieri di opposizione nicesi avevano polemizzato contro la giunta Pesce, accusata di «non aver agito tempestivamente e di essersi lasciata strappare la sede da Incisa». Polemiche, che come ha ribadito più volte capogruppo Pietro Braggio, interne a Nizza devono ricadere sul funzionamento dell'Unione a cui siamo pronti collaborare».

Intanto già al lavoro altre comunità collinari: «Colli tra Langa e Monferrato» con sede Costigliole, ha affidato le competenze in materia ambiente lavori pubblici agli amministratori montegrossesi. Il «super Comune», presieduto dal sindaco di Costigliole Luigi Solaro, raggruppa anche Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo e Moasca. Tra i primi obiettivi da realizzare, un servizio di raccolta rifiuti comune a tutti i paesi, con un appalto unico che, come specifica il sindaco di Montegrosso Mauro Mondo, «consentirà un notevole risparmio economico». [e. ce.]

Sull'iniziativa si è tenuto l'altra un Consiglio comunale aperto convocato dal sindaco Nani

Montechiaro, sì al nuovo centro commerciale

Il paese spera in nuovi posti di lavoro. Timori fra i negozianti di Acqui

Il sindaco di Montechiaro Giampiero Nani

MONTECHIARO

Un Consiglio comunale aperto sul nuovo centro commerciale si è tenuto l'altra Montechiaro Piana, per discutere il progetto di un insediamento polifunzionale (commercio, ma anche forse un albergo) di circa mila metri quadrati da parte del Consorzio Fornace 2000, appositamente costituito. Avrà ripercussioni sull'economia della Val Bormida.

«Abbiamo voluto il Consiglio aperto per dare la possibilità a tutti i cittadini di esprimere la loro opinione spiega il sindaco Giampiero Nani. Il quale aggiunge che dalla riunione è emerso un sostanziale parere favorevole all'iniziativa, in vista anche della possibilità di nuovi posti lavoro. Inoltre non ci sarebbero particolari problemi per le attività già presenti sul territorio comunale.

Al momento è stata presentata dal Consorzio Fornace una richiesta di modifica dello urbanistico, che costituisce il primo passo dell'iter per realizzazione del nuovo insediamento.

«È ovvio che il progetto, per un'area che pure ha già una destinazione produttivo-espositiva da oltre un decennio, sottoposto al più trasparente vaglio di conformità - precisa Nani -. L'Amministrazione comunale consulterà le associazioni di categoria e le altre amministrazioni locali in modo mettere in campo una serie d'iniziative che consentano possibili opportunità occupazionali per i nostri giovani».

È da sottolineare che, se un lato l'apertura del centro commerciale colmerà la mancanza dei servizi legati alla media e grande distribuzione vasta area qual la Valle Bormida di Spigno, dall'altro potrebbe arrecare serie di contraccolpi sul settore commerciale di tutto l'Acquese. «Come associazione di categoria siamo perplessi sull'apertura di questo nuovo centro - spiega Marinella Barisone, direttrice dell'Associazione commercianti -. Vi sono infatti già grandi difficoltà, per la presenza di alcuni centri commerciali ipermercati alla periferia, preferiti perché consentono aggirare i problemi della attuale viabilità e dei parcheggi a pagamento del centro». [g. l. f.]

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Aemme Auto
Via E. Raggio, 96 Novi Ligure (AL) tel. 0143.33.47.11
Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», come si dice oggi, a affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta a «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio di tutela del Gorgonzola, con sede a Novara, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (circa 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano con il suo staff si è subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla suprema di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo alle melanzane.

Rigorosamente bandita la bistecca, men che meno la fiorentina. In omaggio all'anti- gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della mensa. Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, con votazione unanime da ogni banco, maggioranza e minoranza. Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea di favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori sta portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non era di casa, ma ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche un dibattito sugli abbinamenti con i vini. Per il senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora un Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» l'è sentita di andare: perchè il gorgonzola è stata una sorpresa, anche per i parlamentari che la buone cucina a quelli che si vantano di gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di un ignoto mandriano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo di quelle strane striature verdognole) di strada ne ha percorsa. Ma prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta una volta la settimana da Novara partiva treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Ancora oggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania è il principale cliente, seguita da Francia a Regno Unito), la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. Nel 2000 la produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), con indotto che supera gli 800 miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i 56 trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione del gorgonzola in un caseificio di Novara, dove ha sede il Consorzio di tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il sen. Vedovato (ds)

GIRO di VITE

Non dimenticare il 1986

Sergio Miravalle

SIAMO in piena bufera mediatica da mucca pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante vacca inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di anonime mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi e rassicurazioni si rincorrono in un contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina le autobotti per le vie Casale, la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, a cominciare dal fatto che quello del vino una «storia» tutta italiana, con gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes a di Narzole.

Questo delle carne è invece un bubbone che, fino alla scoperta del caso nel Bresciano, mi voleva macchiasse il «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, a consola poco allevatori e consumatori sapere che abbiamo ora le stesse ansie dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel e degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme mucca pazza e il vino al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici a docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della carne bovina è simile a quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni non vanno agli allevatori, ma a chi sta prima e dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari a alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena enologica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di uva a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

Lo scandalo del falso vino, che causò una ventina di morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la ai produttori seri che maggiore convinzione a forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato con le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati si vedono, anche non è tutto rose e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli a le leggi della natura, prima ancora che quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la strada, lo stesso contatto diretto con i consumatori, intraprendendo un analogo sforzo di comunicazione e informazione ia. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

CANZONE D'AUTORE

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo il cd un musical

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una donna che viene dal passato, come spirito avvolto nella nebbia: è un elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi, il poeta romantico della canzone italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto da indurlo a dedicarle musical. Il progetto è agli inizi: per ora pronte quattro canzoni che il cantautore romano ha inserito nell'album uscito ad ottobre e intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani: quelli legati al musical («Sarà pronto fra paio d'anni» dice Minghi) contraddistinti da un leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, anche per i suggestivi effetti scenografici. Ci sono ancora posti per il concerto di domani: i biglietti costano 60 mila lire nel primo settore, mila nel secondo, mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuvi e Innocenti Sette repliche con l'«Arsenico»

COSSATO. La trama ruota attorno due «innocue» candide vecchiette con manie omicide. «Arsenico vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana è in scena al teatro Comunale di Cossato, e ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti Piero ti, stanno rappresentando al mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli sono infatti annunciati domani e sabato sera alle 21, quindi domenica alle 15,30. [p. g.]

FISARMONICHE

Gemellaggio tra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

BRA

Fisarmonica senza frontiere nel doppio concerto in programma domani sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che sancisce l'amicizia e le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» di Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci siamo incontrati nel 1998, partecipando ad una competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così nate varie iniziative, fra cui una tournée a Belgrado».

Oltre alle note, dall'incontro è nata anche una storia d'amore: Aquilini e Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, una delle più grandi dei Balcani, 1200 allievi e 100 insegnanti, si sono sposati e ora la fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'istituto musicale di Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, i giovani belgradesi i protagonisti con un programma che spazia da Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sab per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]

L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione le associazioni «sorelle» di una decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento per sabato alle e domenica alle 12,30 Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi di Portacomaro che proporranno lingua in salsa, flan fonduta e tartufi, tagliatelle al sugo di funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, il Grignolino. Il tutto a 35 mila lire. Prenotazioni numeri: 0141/212.131, 202.320 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti saranno con la specialità di Casorzo (3 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 18 febbraio), Tonco (24 25 febbraio), Calliano (3 4 marzo), Castell'Alfero (10 11 marzo), Callianetto (17 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 e 25 marzo) e Colcavagno (30 marzo 1° aprile). Intanto, Pro loco Comune stanno organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il 4 marzo. [r. s. a.]

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro danza un laboratorio d'arte on line. E' «Lo scenario sensibile. Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», una rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli è «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», come spiega Valeriano Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della rassegna insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de la Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, il pittore è uno dei primi simboli storici di una guerra mai conclusa, quella tra chi è genio e innovatore e chi, nella società, non accetta i «diversi». La Compagnia Piccolo Parallelo stata fondata negli Anni Ottanta e ha sede a Romanengo, vicino Cremona, dove collabora con l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» l'8 febbraio con «Balocco. Dedicato a tutte le donne della danza», il 12 febbraio «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure allo 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle 18 alle 23). [s. ser.]

CURIOSITA'

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» il «Libro dei misteri», preziosi documenti della storia vercellese e valsesiana, esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», con una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per visitare luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio e Biblioteca Capitolare di Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra è intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi realizzati dalla Regione con la Provincia di Vercelli con l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» è un codice che racchiude omelie e poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano a Vercelli da tutto il mondo, quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua .

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione creata dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

DOMODOSSOLA

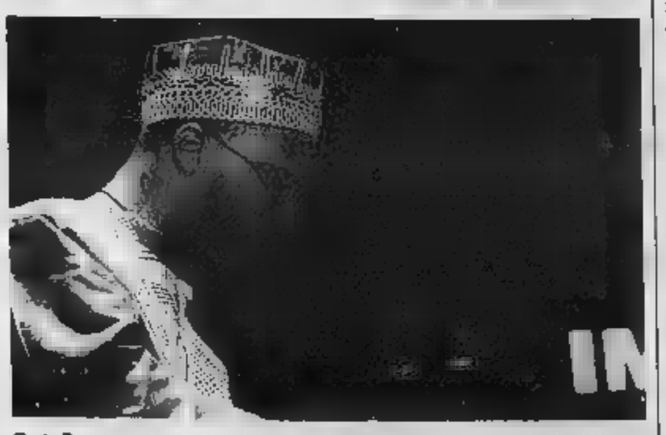
Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 il Trio un nuovo ciclo di concerti al Teatro Galletti Domodossola.

Organizzata dal Malatesta Jazz Club con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz a Domodossola» lo scorso autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre con Watson, stavolta si ripresenta come solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano e alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi Paolo Pasqualin.

Attesissimo, giovedì 29 marzo al «Galletti» sarà di scena Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore Prince, Tito Puente, Miles Davis altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al basso e Horacio negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà con pianista Piero Bassini. Da non perdere neppure la serata chiusura, che il 19 aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale di Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che da anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà Domodossola «Eyes and stripes», la sua nuova raccolta composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita 30 mila lire. [p. ben.]



Orrin Evans, pianista Philadelphia, già «stella» degli Horizon di Bobby Watson

Ad Alessandria da Anfossi e Rivanazzano da Mondo sposi: ampia scelta

I veli e le stole per abiti da sogno

Tornano i vestiti romantici in tessuti preziosi

Negli abiti da sposa c'è un romanticismo e alla linee scivolate nei colori della dal panna all'avorio

La scelta dell'abito da sposa è uno dei momenti più importanti e belli da affrontare quando si prepara una festa di nozze. Rimane un attimo indimenticabile per le donne, dalle professioniste alle ragazze molto giovani. E' un abito simbolo, importante perché sigilla un l'inizio di nuova vita.

Oggi c'è una grande riscoperta della tradizione e non importa quell'abito si indosserà una sola volta, rimane l'incanto della scelta tra tessuti preziosi, veli tulle tenendo presente che il tono della cerimonia per essere perfetto deve intonarsi alla scelta dell'abito nuziale.

Ad esempio ad Alessandria nella boutique e galleria di Romano Anfossi in via Migliara si trovano vestiti da sposa eleganti soprattutto anche abiti per damigelle, paggetti invitati. La moda prevede un ritorno agli abiti dalle linee scivolate. Spiegano in negozio: «Il romanticismo si esprime nella grande scelta veli corti lunghi, magari bordati di pizzo il corpino dell'abito o rifiniti in raso». Romano Anfossi veste anche il corteo nuziale: mamme sorelle amiche possono trovare l'abbigliamento che si intona con quello della sposa. A volte basta un nastro o un pizzo per richiamare lo stile dell'abito nuziale dare un tocco signorilità esclusiva la cerimonia. Questo è anche il regno per vestire in modo delizioso damigelle paggetti. Per quanto riguarda lo stile maschile, la firma preferita è quella Ferrè, i colori classici spaziano dal grigio perla al nero.

Un altro negozio dove si certi di non sbagliare è «Mondo sposi», in corso Europa 30 a Rivanazzano, sulla strada per Salice Terme. Si tratta di un negozio grande, con un'ampia esposizione di abiti, bomboniere, accessori e vestiti da cerimonia. «Mondo Sposi» aperto pure alla domenica, per facilitare visite di chi lavora tutta la settimana. Inoltre Nadia e Aldo, i proprietari, accompagnano i futuri sposi alla ricerca di abiti accessori anche su appuntamento. La scelta per gli abiti da sposa è molto ampia, come anche i prezzi: si parte infatti dalle mila lire per arrivare ai 4 milioni. Tutti gli abiti in tessuto pregiato sono presenti i modelli delle migliori Da «Mondo Sposi», si trova anche sartoria interna, per vestiti misura tagli particolari.

Spiega la signora Nadia: «La moda di quest'anno predilige bustier ottocenteschi e gonne ampie, stole veli. Per quanto riguarda la moda maschile siamo esclusivisti dei modelli Claudio Pignatelli». Accanto agli abiti per gli sposi ci quelli per gli invitati e le bomboniere. Le bomboniere partono dalle cinque mila lire: eleganti e fini quelle in cristallo e argento. Ma molto belle sono anche le ceramiche Deruta e i fiori di vetro soffiato fatti mano con la pinza.

Gli elettrodomestici e l'oggettistica per la

Casa Tremila propone lista nozze via Internet

ACQUI.

Casa Tremila si trova in via Monteverde 26, è un negozio di oggettistica e articoli per la casa dove gli sposi possono depositare una lista davvero ricca e variegata o addirittura come si usa oggi più liste. Gli articoli non solo 3000 come preannuncia il del negozio bensì 30 mila dai piccoli elettrodomestici all'oggettistica, dai piatti, ai vasi. Ma non manca ricca scelta per quanto riguarda la posateria. Le posate infatti sono molti importanti rappresentano il complemento d'arredo indispensabile per la tavola. Ci sono posate pratiche, p tutti i giorni ed altre più raffinate per i momenti di festa. E allora diventa divertente ma anche elegante abbinare i colori di forchette e coltelli con i piatti magari i bicchieri. I proprietari Rosella e Aldo, con un'esperien decennale nel settore seguono con gentilezza professionalità, le coppie che devono compilare la lista Spiegano: «E'difficile orientarsi, cerchiamo di consigliare chi deve arredare una casa invitandolo a scegliere essenziali ma anche qualche oggetto che rechi l'impronta della personalità di chi arreda, perchè solo così una casa diventa davvero unica calda». Rosella Aldo anche consapevoli che spesso il tempo è limitato così hanno pensato alla possibilità di far redigere le liste nozze via internet senza muoversi da casa, un'idea che sta riscuotendo sempre maggior soprattutto tra le coppie più giovani.

Per quanto riguarda i piatti, ci stoviglie particolari, soggetti o fiori stagionali, ed altri pregiati ed eleganti. I proprietari suggeriscono poi l'acquisto di calici di cristallo piatti con decori particolari.

In una lista nozze non vanno poi dimenticati gli elettrodomestici, dai robot per la cucina allo spremiagrumi o alla spazzolina elettrica per raccogliere le briciole: tanti validi sussidi per vivere meglio.

Da «Cazzulini»

Un album libro per immortalare cerimonia e festa

ACQUI. Una festa di nozze, semplice o sfarzosa merita di essere immortalata in un servizio fotografico. Ma trattandosi di un evento irripetibile è sario affidarsi a professionisti del settore. Ad esempio il laboratorio fotografico «Cazzulini», in via Garibaldi, offre una competenza maturata in decenni di professionalità. Qui si effettuano sia servizi tradizionali che innovativi. Accanto al classico album infatti si diffondendo l'abitudine di ricordare la cerimonia e la festa con riprese video. Spiegano nello studio fotografico «Cazzulini»: «Il servizio tanto fotografico quanto a livello di riprese cinematografiche inizia nella casa della sposa per proseguire durante la cerimonia religiosa e al ristorante». Naturalmente si riprendono i momenti più significativi della giornata. Nel negozio si trova inoltre un'ampia scelta di album, che da semplice raccoglitore si trasforma in un romantico «libro del matrimonio». Inoltre da «Cazzulini», si sviluppano fotografie in giornata.

DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

cerchi posto a tavola
ARIMON ti offre sapori, profumi e qualità per rendere più gustose le tue feste
Perché così vuoi tu.
Prenota per tempo e servito da:

CAMAGNA:
TAVERNA PARADISO
0142.925645
CASALE M.TO:
ALERAMO
0142.452700
Due Lampioni
0142.408115
HOSTERIA IL GALLETTO
0142435159
0142.70295
S' PUM
0142.403195
TAVERNA PARADISO
0142.75544
TRIPOLI
0142.408120
CERESETO:
0142.940182
FRASSINETO PO:
I PIOPPI
0142.482102
GABIANO:
STAMBERG DEL
0142.943346
CERRINA:
UNIVERSO
0142.94123
MOMBELLO M.TO:
DUBINI
0142.944116
PALUC
0142.944126
LANTERNA
0142.944120
MORANO SUL PO:
TRE
0142.85275
ODALENGO PICCOLO:
TUAIS
0141.919196
OTTIGLIO:
MADONNA
0142.921137
OZZANO M.TO:
0142.487145
ROSIGNANO M.TO:
CAVALIERI M.TO
0142.488792
SERRALUNGA DI CREA
AMAROTTO
0142.940125/6/7
CREA
0142.940108
TERRUGGIA:
ARIOTTO
0142.801307
Vignale M.to
0142.933052
VIGNALE MON.TO:
UNIVERSO
0142.933052 - anche
HOTEL
Casello Casale
0142.456400-445
ISTIT. PROFESS.
SERVIZI E RISTORAZ.
Via Don Bosco, 8
Casale Mon.to

SOGEGROSS
Strada Statale 457 Asti-Casale, 7
15033 Casale Monferrato (AL)
0142.418660

I ristoratori dell'ARIMON ringraziano tutti gli amici ed i collaboratori che hanno contribuito chiudere anche il 2000 con successo. A un 2001 di grandi eventi.

ARIMON
ASSOCIAZIONE RISTORATORI MONFERRATO CASALESE

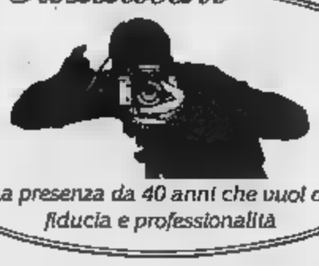
NEL MONFERRATO LA GASTRONOMIA E' CULTURA, TRADIZIONE, TURISMO.

Emanuela Rossi
stilista

ACCESSORI PER SIGNORA
SPECIALIZZATA SPOSE

Via Manzoni 10 (AL) - Tel. 0131.52619

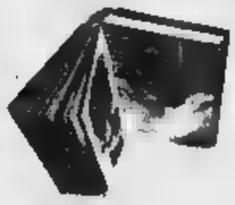
foto Cazzulini



Una presenza da 40 anni che vuol dire fiducia e professionalità

L'ALBUM DIVENTA UN LIBRO

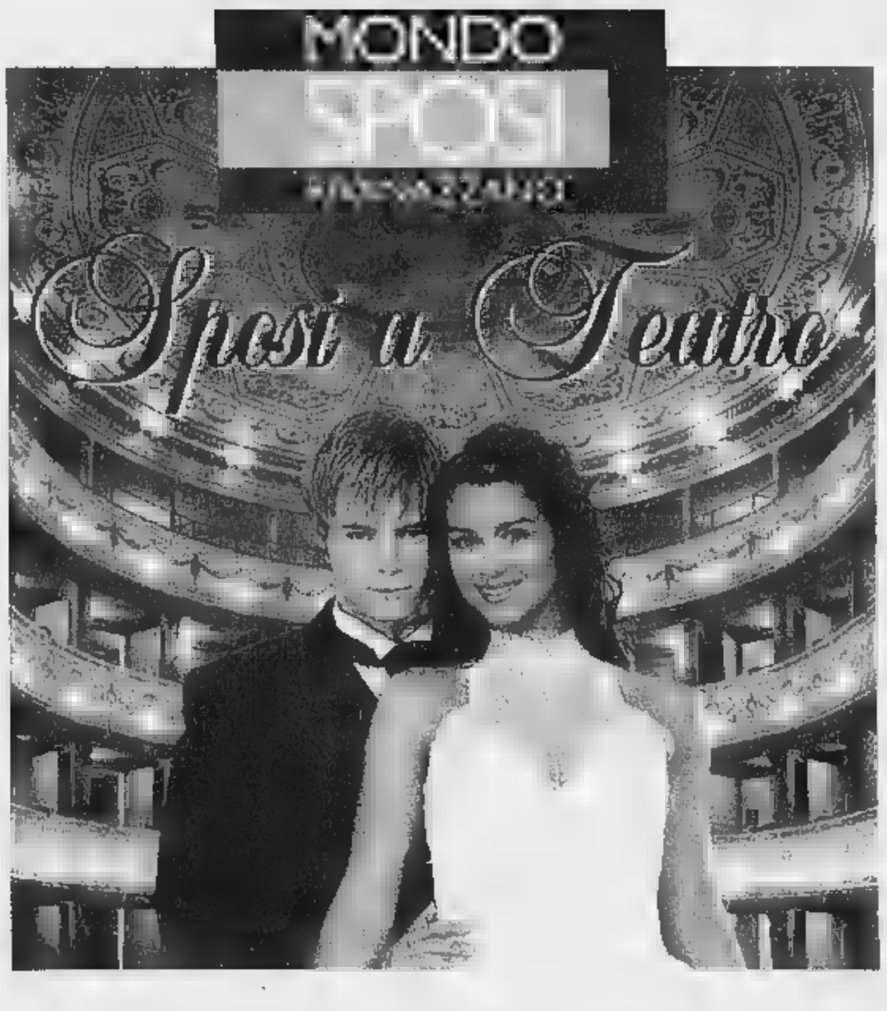
Grazie all'avvento di rivoluzionarie tecnologie, fioriscono nuove versioni dello straordinario libro del matrimonio.



RIPRESE VIDEO DIGITALI

Terme • Garibaldi, 66 • T 324957

MONDO SPOSI



- ABITI DA SPOSA A PARTIRE DA L. 800.000
- ABITI CERIMONIA UOMO
- BOMBONIERE

C.so Europa, 30 Tel. 0383 944 550

L'ANNEXE
FESTE BANCHETTI
Music Hall

BANCHETTI FINO A 250 PERSONE NELLA STESSA SALA

MUSICA EFFETTI SPETTACOLO
CUCINA RAFFINATA, AMBIENTE ELEGANTE

GIARDINO ACCOGLIENTE E PARCHEGGIO RISERVATO

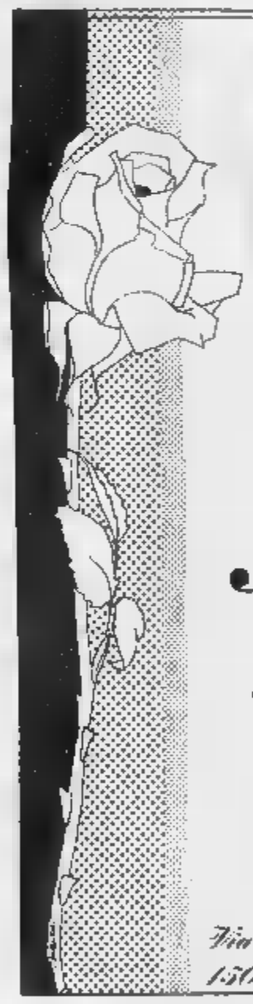
INFORMAZIONI: HOTEL SAN MICHELE - Strada per Casale 2 - Tel. 0131 3181
www.hotelsanmichele.it e-mail: surfal@tin.it

Acconciature Chicca

mitù

L'arte e la competenza
al vostro servizio

ACQUI TERME
C.SO DIVISIONE ACQUI, 48
TEL. 0144.356022



Casa 3000 L'arte del regalo

Liste Nozze

Articoli regalo
casalinghi
piccoli e grandi
elettrodomestici

Pierre Cardin PARIS
Gallery
WEISSENSTAL
MONTANA
KANZO
Villeroy & Boch

UN GRADITO REGALO A TUTTI GLI SPOSI

Via Montenero, 26 - Tel. 0144.322901
15011 - Acqui Terme (AL) - e-mail: casa3000@libero.it

Ai novelli sposi si suggerisce anche il fascino degli States e del Sudafrica

Dal Mar Rosso alla civiltà Maya

In quattro agenzie il viaggio di nozze ideale

ALESSANDRIA

Il viaggio di nozze è da sempre una delle scelte più difficili per due giovani che decidono di sposarsi: dapprima idee contrastanti, poi indecisione nella scelta della località e magari tutto si chiude con una soluzione dell'ultimo minuto che finisce per lasciare l'amaro in bocca. Questo rischio può essere tranquillamente evitato affidandosi a professionisti conosciuti su piazza, che sapranno indicare le migliori soluzioni.

Serietà, professionalità ed esperienza da sempre caratterizzano le agenzie Valdata, Negro Viaggi, Verdoja e Gold Travel: da anni presenti sulla piazza, tutte contraddistinte dalla presenza di personale altamente qualificato, queste agenzie sono in grado di capire i gusti dei clienti e quindi organizzare nel migliore dei modi quello che, per una giovane coppia, è il viaggio per eccellenza.

Il «ricco bouquet» di proposte che viene offerto dalle agenzie Valdata, Negro Viaggi, Verdoja e Gold Travel propone la soluzione ideale per tutti i gusti, anche i più difficili. Gli amanti dei fondali multicolori troveranno appagato il loro desiderio di vedere da vicino autentiche meraviglie della natura, sfruttando le proposte sul Mar Rosso oppure sulla grande barriera corallina australiana. Se il matrimonio avviene nella stagione fredda e la voglia di sole e caldo si fa largo, ecco pronte le offerte di viaggi rigeneranti alle Maldive oppure alla scoperta degli ineguagliabili colori che da sempre caratterizzano i Caraibi. Non bisogna dimenticare anche le splendide spiagge delle isole Mauritius oppure il fascino dell'isola africana di Zanzibar. Non è raro trovare coppie che vogliono unire il relax a momenti spiccatamente culturali a quale migliore occasione del viaggio di nozze per andare alla scoperta delle fantastiche civiltà dei Maya, degli Aztechi, con proposte che prevedono la visita dei paesi del centro e sud America. Nel caso la predilezione sia per il contatto con la natura, la coppia può optare per un'opportunità nuova che sta sempre incontrando maggiore successo, ovvero la visita ai grandi parchi del Sudafrica, uno Stato per molti anni rimasto nel dimenticatoio ma che negli ultimi anni ha scoperto una buona vocazione turistica. Infine possono mancare assolutamente le coppie che amano gli States; le proposte per visitare la grande nazione americana sono particolarmente articolate e vantaggiose. Si va dai cosiddetti tour regolari alle formule ad hoc progettate andando incontro alle esigenze degli sposi, il tutto sapientemente programmato dai professionisti delle agenzie Valdata, Negro Viaggi, Verdoja e Gold Travel.

Il viaggio ai Caraibi, alle Maldive o sul Mar Rosso è da sempre fra gli obiettivi di una giovane coppia di sposi

I negozi del gruppo Natuzzi sono alla Città della Moda di Frugarolo e a Casale

Il salotto, quel «tocco di classe» in più

Ampia gamma nei punti vendita di Divani & Divani

Salotti di altissima qualità e di rara bellezza nei punti vendita di Divani & Divani

ALESSANDRIA

Il matrimonio rappresenta un evento di grande ed unica felicità nella vita di una coppia: il fatidico sì pronunciato sempre con grande commozione suggella l'unione di due persone e la nascita di una nuova famiglia. Famiglia equivale a focolare domestico, ovvero la casa, il nido d'amore cui ogni coppia dedica giornate e giornate per renderlo accogliente ma anche funzionale alle esigenze della vita moderna. Il salotto poi è uno di quegli ambienti nel quale si trascorrono molte ore, vuoi con gli amici, magari raccontando del viaggio di nozze da poco concluso e passato troppo in fretta, semplicemente seduti in poltrona oppure sdraiati su di un confortevole divano, ascoltando buona musica o guardando la televisione. Per trovare e scegliere un salotto di classe la soluzione ideale per gli sposi è recarsi da «Divani & Divani» i cui punti vendita sono alla Città della Moda, lungo la statale 35 bis dei Giovi a Frugarolo, ed a Casale Monferrato in strada Valenza 4/H nei pressi dell'uscita autostradale del casello di Casale Sud.

Qui si troveranno cortesia, disponibilità, competenza e tante soluzioni per arredare il salotto con gusto e fantasia e, soprattutto, l'esperienza di una catena leader del settore. Una gamma di scelte ed un servizio di così elevato livello non si improvvisano. Infatti il marchio «Divani & Divani» appartiene alla più grande azienda italiana nel settore dell'arredamento, il Gruppo Natuzzi, nato nel 1959 come piccolo laboratorio artigianale e pian piano cresciuto fino ad essere oggi un «pool» che esporta i suoi prodotti in tutte le parti del mondo. Ognuno può recarsi nel negozio e scegliere il salotto che preferisce con la possibilità di vederlo subito completamente realizzato grazie all'opera di esperti arredatori. Infine, per gli amanti di internet, vi è la possibilità di reperire ogni tipo di informazione sui prodotti e sui negozi nel sito www.divaniedivani.it.

Le Tue nozze sono imminenti?

Affidati ai professionisti del settore aprendo la tua "**Lista Nozze**" in **AGENZIA VIAGGI**, potrai scegliere tra un ricco **bouquet** di offerte sempre all'insegna della qualità.

Abbiamo selezionato per Te diverse proposte perché il Tuo **Viaggio di Nozze** conosca solo sorprese bellissime... e affidandoti, a chi del TURISMO ha fatto la sua professione da decenni, i tuoi sogni si realizzeranno.

Ti offriamo tutti i migliori servizi per scegliere la tua destinazione in Italia e in tutto il mondo aggiungendo al tuo **budget** di partenza il contributo di parenti ed amici per permetterti di realizzare un viaggio davvero "**indimenticabile**".

GOLD TRAVEL
VALENZA
Via Melgara, 2/c
tel. 0131.924971
fax 0131.946707

MEDE LOMELLINA
Via Mazzini, 2
tel. 0384.805178
fax 0384.805179

JEEG VIAGGI
ALESSANDRIA
Via Pontida, 65/67
tel. 0131.442025
fax 0131.236362

TORTONA
C.so Montebello 5/a
tel. 0131.870061
fax 0131.822991

VALENZA
V. F. Cavallotti, 13/B
tel. 0131.941869
fax 0131.943026

Viaggi VALDATA
ALESSANDRIA
Via Pistoia, 16
tel. 0131.443316
fax 0131.231554

VERDOJA
ALESSANDRIA
Via Faà di Bruno, 15
tel. 0131.252194
fax 0131.52623

Via Verdi, 13
tel. 0131.41598
fax 0131.232388

Via Dante, 72
tel. 0131.235885
fax 0131.236004

Da Gagliaudo o a Pomaro, e all'Annex di S. Michele spazio anche agli spettacoli

Dopo le nozze un pranzo da re

Nel cuore della città o nelle sale di un castello

ALESSANDRIA

Un salone unico che può ospitare contemporaneamente 250 clienti con la possibilità di degustare specialità gastronomiche regionali e internazionali e allo stesso tempo assistere a spettacoli di cabaret, musica classica, quindi discoteca e musica dal vivo. Tutto questo lo si può trovare da l'**Annex** (0131-3181), il capiente e raffinato locale che si trova a fianco dell'**Hotel residence San Michele**, alle porte di Alessandria, a poche centinaia ■ metri dall'uscita del casello ■ Alessandria Ovest. Unico in provincia con queste caratteristiche, dispone di un ampio e comodo parcheggio ■ di un giardino ideale per foto da cerimonia. Grande cura nella coreografia con eleganti tavoli rotondi o tavolate per i banchetti nuziali, all'Annex è possibile trascorrere momenti indimenticabili per il giorno delle nozze, compleanni, cene di laurea, ■ anniversari. L'eleganza del locale si sposa perfettamente con la cucina raffinata che propone piatti tradizionali, internazionali o possibilità di buffet. Fra le proposte di stagione menù a base di pesce e cacciagione, fra ■■ spicca il tacchino farcito.

Nel cuore di Alessandria accanto agli storici edifici settecenteschi, delle famiglie nobili che hanno fatto la storia dela città, troviamo Patrizia e Fabio, con la nuova gestione del ristorante **Gagliaudo** (0131-263095 fax 0131-326531). Il locale è situato

Proposte nel segno della tradizione o della cucina internazionale per il pranzo di nozze

in via Schiavina 13, ■■ piccola traversa di via dei Guasco, proprio di fronte a Palazzo Guasco. Un locale (il cui nome è dedicato al leggendario eroe contadino alessandrino che nel 1175 con la sua m■■■ e un sacco di grano riuscì a liberare la città dall'assedio ingannando l'imperatore Federico Barbarossa) comodo da raggiungere anche a piedi. L'ingresso è suggestivo e anche dall' esterno ■■ immediatamente l'idea dell'eleganza, con moquette scozzese, dove predomina ■ rosso, e ■■ tavoli apparecchiati ■■ eleganti e singolari tovaglie. Il ristorante è aperto tutti i giorni, escluso il mercoledì, e organizza su prenotazione pranzi e cene di lavoro, serate con intrattenimenti musicali, cerimonie e banchetti nuziali. Elegante ■ raffinato, ha una capienza di oltre 100 posti con due salette piccole e riservate dove l'atmosfera accogliente e gli ambienti eleganti fanno sentire i clienti subito ■ loro agio. Lo chef ■■ abbinare a una cucina tradizionale e a quella regionale piemontese un menù degustazione e un' ampia lista, ■■ grande attenzio- ■■ ai prodotti ■ stagione, con una ricca carta dei vini pronta a soddisfare tutte le richieste.

Una cena ■ un pranzo indimenticabili è possibile realizzarli anche al **Castello ■ Pomaro**, la storica fortezza la cui costruzione risale ■ 1100. Teatro di varie battaglie tra il XIV ■ XV secolo, divenne l'elegante costruzione che oggi conosciamo, residenza estiva dei marchesi Della Valle. Personaggi illustri sono stati ospiti in questo castello, ■ Napoleone III a Vittorio Emanuele III ■ Umberto di Savoia, dal re Baldovino del Belgio al principe di Edimburgo, da re Farouk d'Egitto alla principessa Soraya ■ recentemente la principessa Maria Gabriella di Savoia. Fino agli Anni '80 proprietario della tenuta fu il conte Pier Francesco Calvi di Bargolo, marito dell'attri- ■■ Marisa Allasio, figlio di Iolanda di Savoia ■ nipote di Vittorio Emanuele ■■ ■ della regina Ele- ■■ I commensali potranno così trascorrere momenti unici fra le stanze dello storico castello, con meravigliosi affreschi. «Sono ■ disposizione diversi saloni che possono accogliere da 50 a 60 persone, per un totale di circa 200 presenze - dicono dal Castello di Pomaro, che viene affittato per ogni occasione - è ■ disposizione per banchetti di nozze, meeting aziendali, cene di leva e feste di compleanno». Per informazioni è possibile contattare la segreteria del castello allo 0142-60357.

Le tendenze-moda secondo Avant-garde, Emanuela Rossi e Chicca Acconciature

Un po' di romanticismo tra i capelli

I consigli per presentarsi impeccabili alla cerimonia

ALESSANDRIA

L'acconciatura della sposa un tempo era inscindibile dal velo, quasi sempre importante, molto coprente, spesso lungo fino a terra. Oggi invece le nuove tendenze di moda danno molto più risalto all'acconciatura, che pur cedendo per un'occasione come quella della cerimonia nuziale al romanticismo, sottolineano la naturalezza dei capelli.

I consigli per una buona riuscita li abbiamo chiesti a tre coiffeurs, specializzati nelle acconciature della sposa: Avant-garde, Emanuela Rossi, Chicca Acconciature.

Avant-garde (tel. 0131-266432, corso Roma 36, Alessandria): ■■■ molto le acconciature raccolte, con uno stile che ricorda da vicino quello degli Anni '70/80. Ovviamente, l'acconciatura deve essere in armonia con la scelta del vestito ■ il suo stile, ■■ un tocco di romanticismo non guasta mai. Chi ha i capelli irrimediabilmente corti può comunque ricorrere a piccole ciocche aggiunte, men-

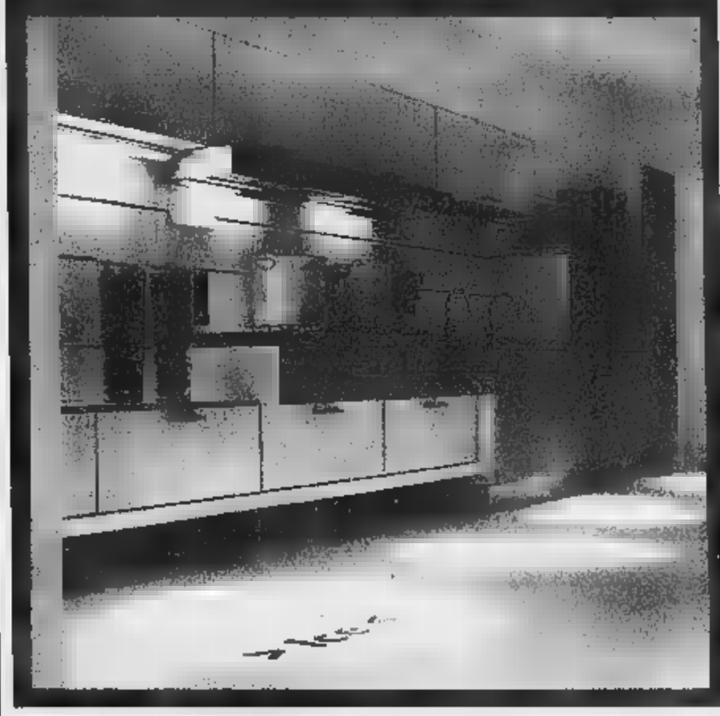
L'acconciatura ■ sempre molto importante

tre i colori, su toni tenui e medi, prediligono i castani ■ i biondo scuri. Le tendenze ■■■ ben delineate da stilisti come Aldo Coppola e TG Italia, ma ognuno deve sforzarsi di trovare il ■■ stile personale. La preparazione dell'acconciatura prevede anche il servizio a domicilio, appena prima della cerimonia, per apportare l'ultimo tocco. Chi invece è amante dei cappelli, sappia che vanno sia i cappelli piccoli sia quelli a falda larga.

Emanuela Rossi (tel. 0131-52619, via Manzoni 10, Alessandria): lo sforzo del coiffeur per la sposa deve essere quello di dare la massima luminosità all'insieme, cosa che per i capelli significa colpi di luce di due o tre toni più chiari dei capelli naturali. Si usano ancora molto i capelli raccolti, che consentono la realizzazione di acconciature romantiche, possibili anche per le irriducibili dei capelli corti che per quest'occasione possono ricorrere ■ tecniche di allungamento (che hanno ■■ durata anche di tre mesi). Non è tanto la spesa che in questa eventualità entra in gioco, quanto il tempo da dedicare alla cosa che implica fasi di prova per rendersi ■■ dell'effetto finale. Il servizio a domicilio con i ritocchi dell'ultima ora faranno della «novia» ■■ bellissima sposa, ma anche una donna più rilassata, perché sicura del suo fascino.

Chicca Acconciature (tel. 0144-356022, corso Divisione 48, Acqui): vanno molto le acconciature raccolte ■ afro, nel senso di trecce elaborate e a loro volta raccolte, oppure i morbidi boccoli che ■■■ il vanto delle donne dell'Ottocento. I colori ■■■ molto naturali e le acconciature ■ arricchiscono di fiori freschi, che vengono appuntati in mezzo ai capelli, fiori bianchi, ma soprattutto avorio, una colorazione più calda, che dà una luce più dolce al viso. Sono molto di moda le tecniche di allungamen- ■■ dei capelli, con il vantaggio che mentre ■■ tempo ci si impiegava un■ anno per avere capelli lunghi, oggi la cosa, ■■ un po' di tecnologia, ■ alla portata di tutti. Il servizio a domicilio appena prima della cerimonia, implica anche il trucco, leggero, naturalmente, ■■ comunque presente.

ALLIEVI
design & stile



Arredamenti
Progettazione
d'interni
Architetti
in sede

Novi Ligure
■ V.le Rimembranza, 137
tel. 0143/76135
■ Via Amendola, 21
tel. 0143/745307

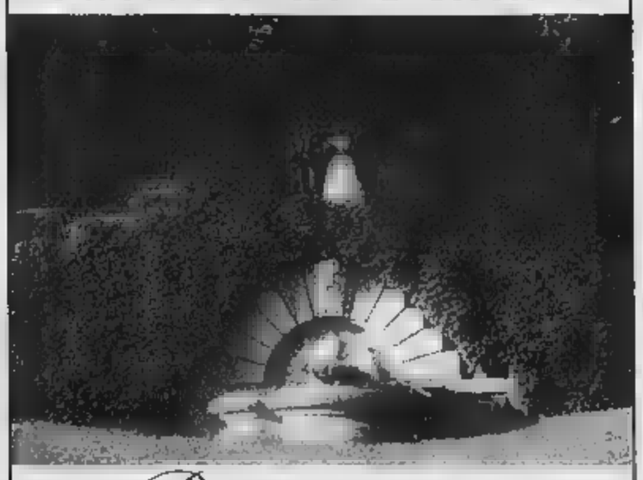
Prossima
apertura:
S.S. Bis dei Giovi,
■■

Antossi...
e il sogno
diventa
realtà

Antossi
Via Migliara Via San Lorenzo
Alessandria

555
AVANTGARDE
hair service
Per ■■ giorno speciale
occorre un'acconciatura
"Speciale"
Scoprilo da Avantgarde
■■ Roma 36 Alessandria Tel 266432

Castello di Pomaro



Per un giorno
indimenticabile
Via Marchesi della Valle Pomaro (AL)
Tel. 0142.60357

Ristorante
GAGLIAUDO

In un'atmosfera romantica
ed in un ambiente elegante,
gusterete ■■ menù
a vostra scelta ■ partire da
L. 65.000
Via Schiavina, 13
(di fronte a Palazzo Guasco)
15100 Alessandria
Chiuso il Mercoledì
Tel. 0131 263095
Fax 0131 326531
e-mail: gagliaudo@libero.it

Il concerto gratuito inaugura il decennale della rassegna «L'isola in collina»

Claudio Rossi suona per Tenco

Il cantautore questa sera alla sala Ferrero

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

C'è un concerto gratuito di Claudio Rossi questa sera, alle 21,15, nella sala Ferrero del Comunale: lo scopo è ricordare Luigi Tenco e la sua scomparsa, che risale a 34 anni fa. Ed è così che l'associazione intitolata allo scomparso cantautore ha scelto per inaugurare il decennale de «L'isola in collina», manifestazione sostenuta anche da Regione e «La Stampa».

Non è un semplice tributo quello che si ripete ogni estate nel paesino d'origine di Tenco, una vetrina musicale dedicata in particolare ai giovani cantautori, come appunto Rossi, alessandrino, bravo violinista e chitarrista che ha lavorato - anche come arrangiatore - con personaggi molto diversi: da Paolo e Giorgio Conte ad Elio e le Storie Tese, da Claudio Simonetti dei Goblin a Francesco Guccini.

Non è ancora stato definito il programma dell'edizione del decennale delle «Notti di note d'autore» a Ricaldone: ma si parla anche quest'anno di nomi importanti. Di sicuro c'è al momento solo la data della prima, il 19 luglio: «Ma entro un mese - assicurano gli organizzatori - si conosceranno i nomi degli interpreti». In questi dieci anni a Ricaldone si sono alternati personaggi prestigiosi della canzone d'autore: da Francesco De Gregori a Enrico Ruggeri, da Eugenio Finardi ad Enzo Jannacci.

Claudio Rossi ha scritto sigle per Radiorai, curato diverse sonorizzazioni video: il suo primo disco da solista s'intitola «Il lago nel pagliaio». Un titolo curioso che rappresenta chiaramente una metafora: se è impossibile vedere un ago in un pagliaio, lo è altrettanto non vedere un lago nel pagliaio. Un riferimento all'incapacità o alla malafede di molti.

Con un concerto di Claudio Rossi partono stasera le celebrazioni del decennale de «L'isola in collina», la rassegna che si svolge d'estate a Ricaldone in memoria di Luigi Tenco. Il musicista proporrà in sala Ferrero alcuni brani inediti di sua produzione

Sono nove canzoni che l'autore definisce identificabili nel genere etnico, né in quello new age» nonostante l'uso di strumenti tradizionali.

Al disco hanno partecipato musicisti di alto livello, tra cui Giorgio Conte, gli archi dell'Orchestra Classica di Alessandria, Monica Patria all'arpa, Fabio Rinaudo dei Birkin Tree (un gruppo di folk celtico) all'«uilleann pipe» e al «tin whistle», Antonello Salis alla fisarmonica, Marcello Crocco ai flauti, Luciano Girardengo al violoncello, Marco Mori alle percussioni, Agostino Marangolo alla batteria.

Ad accompagnare Rossi nel concerto di stasera - dove saranno proposti anche alcuni inediti - saranno Fabrizio Trullu, pianista jazz dall'ottimo curriculum (anche lui ha collaborato alla realizzazione de «Il lago nel pagliaio») e il polistrumentista Stefano Profeta, che passa dalla chitarra classica a quella elettrica, ma anche sitar, tabla e percussioni indiani, «launeddas» e flauti. E poi Massimo Camarca, basso; Alberto Parone, batteria e percussioni e Andrea Girbaudo, tastiere.

Prosegue all'Ariston di Acqui Terme la stagione teatrale

«I love you Shakespeare» memorie di un interprete

TERME

S'intitola «I love you Shakespeare» lo spettacolo del regista Alberto Maravalle di Gruppo Teatro Nove, proposto questa sera alle 21 al Teatro Ariston. Maravalle è anche interprete, insieme ad altri 14 attori tra cui Aldo Delaude, che ha fra l'altro interpretato il ruolo di un ferroviere nell'ultimo film di Dario Argento, «Non ho sonno». I biglietti costano 35 mila lire in platea, mila in galleria.

Nella pièce un attore anziano, alla fine della carriera, ricorda il passato. Ha interpretato molti autori, molti ruoli, ma la vita di palcoscenico è stata scandita soprattutto da Shakespeare che ha costituito la sua gioia e insieme la ossessione. Riccardo III, La Bisbetica domata, Romeo e Giulietta, Sogno di una notte di mezza estate, Giulio Cesare, Amleto, Otello: le più famose ed emozionanti pagine del grande drammaturgo inglese formano un indimenticabile affresco coll' epoca elisabettiana. E' tutta la sua storia: è ciò che è stato e che avrebbe voluto essere, talvolta riuscirci.

L'anziano attore rivive allo- i suoi spettacoli, da quando era un giovane sino al presente, dove non gli rimane che l'ultimo sogno: Re Lear.

«Al di là delle mode - osserva il regista Maravalle -, Shakespeare è sempre stato amato dal pubblico. Osteggiato da molta critica della sua epoca e disprezzato nel '700 per la sua irregolarità rispetto ai canoni teatrali ufficiali, non sarebbe sopravvissuto se il pubblico non sentito in lui la genuina drammaticità, la verità dei personaggi, la bellezza della poesia. I lavori di Shakespeare, anche se in traduzione non lo avverte, sono in versi, rima ma sono versi, poesia». [b. v.]

Aldo Delaude ha recitato anche nell'ultimo film di Dario Argento, «Non ho sonno»

«Lettere dalla fabbrica» presentato oggi a Palazzo Guasco

L'epistolario di Carruba un sindacalista d'assalto

ALESSANDRIA

Convinto sostenitore delle lotte operaie di ogni tempo, partecipe delle difficili conquiste dei lavoratori dell'Italcantieri di Sestri Ponente, esposto in prima linea nel consiglio di fabbrica, sempre pronto a farsi portavoce delle rivendicazioni dei colleghi, cercando di entrare in contatto con il «padronato» e i numerosi politici che si sono susseguiti sulla nazionale del ventennio '80-2000. Questo è Giuseppe Carruba, detto Pippo, ovadese di Silvano d'Orba ma originario della Sicilia dove è nato nel 1938, che a tali lotte ha dedicato un volume.

Il titolo è «Lettere dalla fabbrica»: l'ha posto in vendita l'editrice Jaca Book per il Circolo il Grandevetro, è una raccolta di lettere aperte, pubblicate o destinate, che l'autore ha inviato a quotidiani nazionali e locali.

Il volume viene presentato alle 18 di oggi nella sala convegni di Palazzo Guasco su iniziativa della Provincia; interverranno, coordinati dall'assessore alla Cultura Adriano Icardi, don Andrea Gallo e Giorgio Bertoldo.

«Lettere dalla fabbrica» fa seguito a «Il posto fisso», «Lettere al ministro», «Il Gruppettaro», opere pubblicate negli anni passati ma che non fanno di Pippo Carruba un grafomane. E' un operaio che riflette con forte spirito, dice e scrive da operaio, spesso con irriverente ironia, a volte con aspro sarcasmo, pronto a fare i conti in tasca ai potenti, dicendo «pane al pane» e «al vino» una sorta di sapienza molto pratica e una grande esperienza maturata in tanti anni di lavoro in fabbrica da operaio e da delegato minoritario del consiglio di fabbrica.

«Ho scoperto che la penna è un'arma - dice Pippo Carruba, oggi pensionato -: serve per esprimere ciò che si ha dentro per comunicarlo agli altri, per farci capire dagli altri».

Il volume consente di chiarire quanto sia stata dura la vita in fabbrica negli anni '70 quando al centro delle rivendicazioni c'erano le condizioni minime di vita dell'operaio. [e. c.]

Sono i giovanissimi Elisa Moro e Marco Marcia

Pianisti di scena al Parvum per l'associazione Ferraris

ALESSANDRIA

Il Teatro Parvum di via Mazzini ospita questa sera alle 21,15 (ingresso libero) un concerto dei pianisti Elisa Moro e Marco Marcia. Proporranno al pubblico brani di Debussy, Casella, Wagner, Liszt, Bela Bartok, Respighi, Bach, Saint Saens, Chopin: alcuni molto noti come i «Notturni» del celebre compositore polacco, «La Barcarola» di Casella, i «Minuetti» di Respighi, altri sciuti ma considerati di grande livello musicale.

Entrambi gli esecutori molto giovani: Elisa Moro frequenta il quinto anno Conservatorio «Vivaldi», dove sta per diplomarsi anche l'altro solista, Marco Marcia. Entrambi sono allievi della professoressa Fiorenza Bucciarelli: dal '97 al 2000 hanno partecipato ai corsi estivi di perfezionamento e relativi concerti di «Verdi Note» di Mornese. Lui ha preso parte a rosi concorsi ottenendo ottimi risultati.

La serata fa parte della stagione concertistica varata dall'Associazione musicale «Emma Maria Ferrari» con la collaborazione di Comune, Provincia, Aveas e Aprova. Onlus per lo «Spazio giovani e giovanissimi concertisti».

La stagione si annuncia varia e interessante: torna il noto violinista alessandrino Mario Ferraris che parteciperà a due manifestazioni, in «duo» con la sorella Alda, l'altra come solista e direttore del prestigioso complesso d'archi «Corelli».

In occasione dell'8 marzo si terranno cinque concerti dedicati alla «Festa della donna»: tre all'auditorium delle case di riposo di Lamarmora, due in chiese cittadine.

«Tra le manifestazioni dedicate ai giovani - presente Alda Ferraris - figurano "Il papero ruspante", che è un concorso di arte varia, e lo "Spazio" in cui è inserito il concerto di questa . Altre iniziative sono legate all'attività del coro cittadino «Mario Panatero» che prossimamente eseguirà in prima assoluta la «Messa da Requiem» di Cavalli. [e. c.]

Al Municipale il monologo ispirato ai libri di Pennac

La replica di «Malaussène» un Bisio fenero quasi pepè

CASALE MONFERRATO

Replica stasera al Municipale «Monsieur Malaussène», monologo di Claudio Bisio ispirato alle pagine dei romanzi di Daniel Pennac. La in scena è di Giorgio Gallione, regista del Teatro dell'Archivolto: un'ora e venti di dialogo tra un padre e l'ecografia del figlio, uscite cariche d'ironia.

L'ambientazione nel quartiere parigino di Belleville, dove non i personaggi fuori norma, come la nonna che ha avuto otto figli da altrettanti amanti. Oppure la che propone ai tatuati di modificare le immagini in versione

Malaussène, l'antieroe di Pennac, è una specie di Fracchia in versione francese: l'addetto a ricevere i reclami che si umilia fronte ai clienti. La moglie, Julie, è invece una bellissima antropologa dedita ai test erotici sui guerriglieri rivoluzionari. Tra i due l'incontro è stato esplosivo: bomba ai grandi magazzini li gettò l'una nelle braccia dell'altro.

Claudio Bisio interpreta con molto garbo il personaggio nato dalla fantasia dello scrittore francese Daniel Pennac

Il monologo di Bisio illustra vari episodi della saga familiare dei Malaussène, ma l'argomento portante il prossimo del piccolo: quello che spicca la meraviglia del protagonista di fronte al mistero dell'esistenza espressa con un'eloquenza tratti torrenziale.

«Monsieur Malaussène» è quarto appuntamento del ciclo Grande Prosa. Ci sono ancora posti: i biglietti platea costano 37 mila lire, i palchi centrali 35 mila, palchi laterali 25 mila, ridotti e loggione 20 mila. [r. al.]

GIORNO E NOTTE

«Tra segno e forma»

Domani l'inaugurazione

Domani alle 17, nell'ex-complesso conventuale di San Francesco in via Cavour 39, ad Alessandria, inaugurazione di «Tra segno e forma», personale dello scultore Emilio Baracco con opere plastiche (fusioni in bronzo), acquerelli e pastelli carta. La mostra sarà aperta da sabato al 26 febbraio. [f. m.]

Nei locali

Dal pianobar all'hard rock

All'Azzurro di Casale pianobar con Francesco Cabiati. Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia. In serata si balla al Palladium di Acqui. Al Thunder Road di Codevilla tributo ai Black Sabbath i Maligni. Cabarock con Raffy e Gerry al Deux Chevaux di Ovada. [r. al.]

Cineforum

«Mumford» alla Kurosawa

Riparte l'attività del Gruppo Cinema alla sala Kurosawa del Kristalli: alle 20 e alle 22,30 proietta «Mumford» di Lawrence Kasdan. Per «Giovedìcinema», a Valenza, al Sociale c'è «La lingua del santo» di Carlo Mazzacurati (20,10 e 22,20). Sempre a Valenza al circolo Lacandona, alle 22 «Garage Olimpo» di Marco Bechis, ingresso libero. [r. c.]

stasera

AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Lost Souls
con Winona Ryder e Ben Chaplin
Ore 20.15-22.30. L. 12.000 - lun.

AMBRA. Tel 0131-252.079
Pi
Ore 20-22.20. L. 12.000/9000 - lun.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
L'erba di Grace
con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 20.15-22.30. L. 12.000/9000 - lun.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il lago nel pagliaio
concerto di Claudio Rossi
Ore 21.15 Ingresso libero

CORSO. Tel 0131-268.080
Cast Away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19.30-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

EXCELSIOR. Tel 0131-252.112
Oggi chiuso
Ore 20-22.15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il 6° giorno
con A. Schwarzenegger e R.
Ore 19.55-22.25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Non ho sonno
di Dario Argento
20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Tel. 0131 - 349.321
Mumford
Rass. Stagione Gruppo Cinema
Ore 20-22.30. L. 12.000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 19.30-22.30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000 - lun.

ROMA. Tel 0143-667.516.
Oggi chiuso Ore 21. L.

BALBO. Tel 0141-824.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Cast Away, con T. Hunt.
Ore 19.45-22.20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Unbreakable - Il predestinato
Willis
Ore 20.10-22.20. L. 10.000 - lun.

MODERNO. Tel 0142-452.816
La carica del 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20.10-22.30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 8000/7000

LUX. Tel 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000

Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 19.30-22.30. L. 10.000/8000 - lun.
MULTISALA VERDI - Sala Arena.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000 - lun.
MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/8000 - lun.

IRIS. Tel. 0143-321.472
Cast Away, con T. Hanks e H. Hunt
Ore 20-22.30. L. 10.000/6000

MORENO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
La carica del 102
con G. Close e G. Depardieu
Ore 20.30-22.30. L. 12.000/8000 - lun.

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Cast Away con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19.30-22. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22.15. L. lun. 7000

Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso. Ore 21.15. L.

LARA. Tel. 0143-62.895
Non pervenuto
Ore 20.30-22.30. L. 10.000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Cast Away, con T. Hanks e H. Hunt
19.30-22.30. L. 12 - lun. 7000
MULTISALA SOCIALE - 2. Tel. 0131-861.326
The golden bowl
Ore 21.30. L. 12.000/8000 - lun.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La lingua del santo
Ore 20.10-22.20. L. 12.000 - lun.

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Coppia aperta quasi spalancata
Teatro - con P. Milanesi e C. Simoni. Ore 21.15.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20.10; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La** 102. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, 547 7. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19.10; 22.15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 3. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14.30; 17.10; 19.55; 22.40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Vist. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15.35; 17.55; 20.15; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Gabbiano via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nonna.** Or.: 15; 18.10; 20.20; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15.50; 17.50; 20.25; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica del 102.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia.** Or.: 20.15; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 97, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15; 17.30; 20.10; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17.35; 20.05; 22.40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso casa.** Or.: 16.30; 18.30; 20.20; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita così tranquilla.** Or.: 17.30; 20.15; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, . **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15.50; 17.50; 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Vist. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cast away.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; **Himalaya.** Or.: 20.15; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18.10; 20.10; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30. **Fratello dove sei?** Or.: 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards.** Or.: 20.30; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20.15; 22.30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica del 102.** Or.: 15.45; 18; 20.10; 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ore 20.30: **Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3 h. Replicho fino al 4/2. Dalle 19.30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.**
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Trio di Torino in concerto. Sergio Lamberto violino, Carlo Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte. Musiche di Bruno Cerchio, Carla Rabora, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti, Sandro Fuga. Ingresso libero. Informazioni: associazione Amici del Teatro Regio Tel. 011 8178.108.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810 46 53/810 49 61
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 56. Tutte le sere ore 21, dom. ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chionno, C. Iosetti, G. Rutta e G. Williams. Info. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel 011 580 57 56, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono. Accademia Monte Regale. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche Mozart. Inf.: 011 544.523/517.5185.

CIRCO MAURO ORFEI

Debutta ad Acqui in piazza San Marco

ACQUI TERME. Debutta stasera in piazza San Marco (ex piazza Allende) il circo Mauro Orfei: è l'unica tappa in provincia del Millenium Tour. Il circo guidato dal fratello di Moira Orfei presenta le attrazioni il domatore Adam Caroli con le tigri siberiane, il duo Los Demonios con il suo folklore argentino, la famiglia spagnola Trinidad con un alle pertiche libere, i clown internazionali Cardinali. La prima alle 21; spettacoli sino a lunedì (orario: 17 e 21, festivi 15 e 21). Prenotazione posti a sedere allo 0380-3029934. [g. L. f.]

Smentite le voci di una cessione di Favi. Domenica in campo anche Iachini

Maddè altra pedina per Pruzzo

Torna ai grigi il «jolly» difensivo ex Turris

REFERENDUM

Primi voti a Linda Giordano

La pallavolista casalese è in lizza per il titolo di Campione del 2000

Trenta i tagliandi pervenuti a tutti relativi al referendum «Il campione del 2000», una delle due iniziative (l'altra è il «Golden Boys» promosse da «La Stampa». Ha ricevuto le prime 12 preferenze Linda Giordana, pallavolista casalese titolare della nazionale italiana juniores. Cinque le schede per l'arbitro novese Stefano Farina, promosso a internazionale, a tre per Salvatore Caci (tennistavolo disabili). Inoltre sono stati espressi consensi per Paolo Milanoli (scherma), tre voti, a Furio Giacomelli (rally), due. Infine un voto ciascuno a beneficio di Roberto La Barbera (atletica disabili), Luigi Guido (judo), Paolo Camossi (atletica), Stefano Moro (pallavolo) e Giambattista Casaschi (tennistavolo). [r. g.]

ALESSANDRIA

Un nuovo arrivo per i grigi di Pruzzo. E' stato definito, ed è nell'aria da qualche giorno, l'acquisto a titolo definitivo di Emiliano Maddè, classe '73, che da luglio fino a qualche settimana fa ha militato nella Turris di Torre del Greco (C2, girone C), ceduto in prestito dall'Avellino. Per Maddè è il ritorno non solo a casa (risiede a Valenza) ma anche fra i grigi, dove aveva iniziato una decina di anni fa la carriera. Per avvicinarsi, il giocatore ha rinunciato a altre proposte. Cresciuto calcisticamente nelle giovanili dell'Alessandria per poi passare in prima squadra (il mister, Renzo Melani, lo fece debuttare a Tortona nell'89), dove è stato fino al '94, Maddè ha poi indossato le maglie di Reggina, Fano, Carpi e Avellino, prima di passare alla Turris. Con la squadra campana il neo acquisto ha disputato in questa stagione 18 incontri in 19 giornate.

Il suo nome era circolato anche a ottobre. Sembrava che, con Maddè, a all'Alessandria anche l'interno Rizzioli in scambio con Fasce e Lerda. Poi l'affare è sfumato. Maddè può ricoprire i ruoli di fluidificante di sinistra, mediano e anche centrale difensivo. In tema di movimenti di calciatori, è stata smentita la partenza del centrocampista Favi. Intanto il mediano Iachini è pronto per il rientro domenica a Como. L'ex veneziano ha disputato l'ultima partita il 17 dicembre in casa contro il Modena, prima di venire sostituito a inizio ripresa da Bagalini. Recuperato, Iachini ha dovuto rimanere inattivo subito dopo per un infortunio a una spalla.

Intanto, il giudice sportivo ha squalificato per giornata il difensore Mario Giannoni, che stato ammonito nell'ultimo match con l'Alzano.

L'esterno sinistro Emiliano Maddè torna ai grigi per dare maggiore spinta sulla fascia e assicurare quei palloni necessari per la coppia d'attacco formata da Zirafa e Falco

Basket: le biancorosse soffrono ma s'impongono 75-64

Copra spietata con Varese adesso l'Europa s'avvicina

Il pivot della Copra Adriane Williams ha realizzato 18 punti ieri sera nella vittoriosa partita della squadra alessandrina sul campo della Friliver Varese

Massimo Delfino

Il volo della Copra non finisce mai: le biancorosse espugnano Varese 75-64 complice la caduta dello Spezia con Schio (63-60), agguantano le liguri al quarto posto della classifica del campionato di basket femminile, A1, staccando anche il Treviglio, battuto dal Cerve Parma 61-69. La gara in terra lombarda non è semplice per le alessandrine, che soffrono contro la difesa a zona e pagano in avvio la non brillante serata al tiro di Robinson e Almerigotti. Così, i punti arrivano da Williams, Salvestrini e Martiradonna, Varese risponde con un trio di guardie di tutto rispetto. Il primo quarto termina 22-22, mentre all'intervallo la Copra è avanti solo di tre lunghezze, 43-40. Grande equilibrio anche nella terza frazione, che le ospiti chiudono 58-55 dopo lunga fase di stallo sul 57-52. L'ultimo parziale è l'esatta fotocopia del match sabato con lo Spezia. Robinson si scatena, le compagne la seguono e la Copra segna da ogni posizione, recuperando anche rimbalzi in attacco che permettono seconi e terzi tiri. Varese resta aggrappata alle più quotate rivali fino a pochi minuti dalla sirena, poi deve inchinarsi alla superiorità delle mandrogne, che festeggiano l'ottavo successo stagionale. Tabellino: Almerigotti 6, Cencetti 4, Ferrero Ne, Gabba Ne, Gruppi 6, Martiradonna 12, Piccionne Ne, Robinson 21, Salvestrini 8, Williams 18.

Sugli altri campi, Como liquida Faenza 97-52, Priolo cade a Termini Imerese 76-75, Rescifina vince il derby a Messina con la Per per 62-75 e Chieti passa ad Albino 73-61. In classifica: Parma e Como 22, Schio 20, Copra e Spezia 16, Chieti e Treviglio 14, Priolo 12, Varese, Termini Imerese e Rescifina 8, Faenza 6, Albino 2, Per Messina 0.

VOLLEY

Gaiero super

Netto 3-0 in Coppa contro il Piossasco

CASALE. Torna a sorridere la Gaiero Spendibene Casale, che supera netto 3-0 l'Astra Piossasco e raggiunge i quarti finale della Coppa Italia di volley femminile (giocherà domenica alle 17,30 a Vicenza). Le gialloblu appaiono completamente rigenerate, a soli quattro giorni di distanza dalla sconfitta patita nel campionato di B1 ad opera delle torinesi. Il segreto è difesa quasi perfetta, ma anche l'attacco sbaglia pochi palloni. Coach Villa ripropone il sestetto schierato sabato, con Righetto in palleggio, Leporati al centro con Menin, Tripiedi e Cappa di banda e Cervio schiacciatrice opposta (utilizzata solo Rivelli libero).

Il primo set scivola via in 15 minuti con le monferrine che si impongono 25-16. Maggior resistenza del Piossasco nel secondo parziale, che dura 19' e vede la Gaiero Spendibene vittoriosa per 25-20. Nella terza frazione, le torinesi lottano punto a punto ma sono costrette a cedere per 25-22. Adesso, la squadra casalese guarda con maggiore serenità al recupero di campionato in programma sabato, al Palaferraris, contro la Sanmartinese Novara. La vittoria riporterebbe infatti Menin e compagne al secondo posto in classifica e darebbe lo slancio per affrontare col piglio giusto anche i quarti di Coppa, il giorno successivo. [r. sa.]

Da applausi anche 3G, Rn Acqui, Crp e Rn Novi

Derthona in pole-position nella kermesse per i giovani

Alla piscina comunale, si è svolta la prima sfida tra le scuole nuoto della provincia, abbinata ad alcune prove della specialità del salvamento. Sei i club in competizione, per un totale di 200 atleti, dai 6 ai 12 anni. Una manifestazione che è servita agli istruttori per individuare i futuri talenti ed è stata preziosissima anche sul piano psicologico, avendo costituito un autentico stimolo per i piccoli nuotatori.

I risultati nelle prove femminili e maschili: 25 m con sottopassaggi: 1ª Greta Barisone Rn Acqui; 2ª e 3ª Matilde Bocchetti e Michela De Luca (Derthona). 1° Edoardo Sanio-Derthona; 2° Nicolò Maranzana-Novi nuoto. Cinquanta metri con sottopassaggi: 1ª Giulia Vercesi-Derthona; 2ª e 3ª Camilla Bianchi e Federica Pala-Rn Acqui. 1° Marco Milite-Rn Novi; 2° Alessandro Guasti-Rn Acqui.

dorso: 1ª Cecilia Gatti-Crp Fim; 2ª Matilde Bocchetti-Derthona; 3ª Ilaria Fede-Crp. 1° e 2° Edoardo Sanio e Andrea Luca-Derthona; 3° Mirko Carabellese-Crp Fim. 25 sl: per le femmine, ordine d'arrivo dei dorso; per i maschi, 1° Carabellese; 2° Maranzana; 3° Sanio.

50 dorso: 1ª Elisabetta Francescato-3G Valenza; 2ª Elena Corti-Derthona. 1° e 2° Alessandro Dovis-3G; 3° Egidio Greco-Swim Al.

dorso: 1ª Vercesi; 2ª e 3ª Elena Martis e Greta De Faveri-Rn Novi. 1°, 2°, 3° Alessandro Repetto, Edoardo Tuo, Milite-Rn Novi. 1° Giulia Vecchione-Rn Novi; 2° Erika Morbello-Nc Al; 3ª Francesca Barberis-3 G. 50 sl: 1ª Francescato; Corti. 1° Mamprin; 2° Dovis. 1ª Vercesi; 2ª Sara Marinotti-3 G. 1° Giuseppe Falleti-Nc Al; 2° Milite; 3° Luca Pastelli- Swim. 1ª Vecchione; 2ª e 3ª Lucia Traverso e Morbelli-Nuoto Club Alessandria. [r. c.]

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
nella for di sistemi e so
ntem
Marconi, ell ione e rni
tems. leader
sato e
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE
INTERNET

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA INFORMA

233

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: R. Boninsegni, A. Brunetto, S. Busi, G. Centeleghe, L. Massenz, G. Micheletti, O. Padroni. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

Numero Verde 800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

Specializzati: [illegible] la Banca Dati lavoro CNA

Nasce il progetto «Banca dati lavoro». Dopo l'appello lanciato dalla CNA sulla carenza di personale specializzato per il mondo della piccola impresa, artigianale [illegible] non, i nostri uffici sono stati sommersi di telefo[illegible] [illegible] fax da tutta Italia di persone alla ricerca di un'occupazione o interessate [illegible] migliorare la propria posizione professionale. Tutto ciò ha indotto la CNA a costituire una «Banca dati lavoro» permanente che verrà prossimamente inserita sul nuovo sito Internet dell'associazione (in costruzione) [illegible] l'obiettivo di consentire alle aziende associate [illegible] non di tro[illegible] con più facilità personale specializzato, ma anche operai generici, da inserire in organico. La banca dati, ribadisce il presidente della CNA di Torino, Daniele Vaccarino, «vuole andare [illegible] rappresentare [illegible] importante punto di riferimento per tutte le piccole imprese, in presenza [illegible] un mercato del lavoro impostato secondo logiche che ormai superate e in gran parte funzionali alle necessità delle imprese strutturate». I curricula vanno inviati via e-mail **(infocna@cna-to.it)**, via fax **(011.46.17.694)** [illegible] per posta (CNA Torino, Ufficio Stampa [illegible] Comunicazione, via Avellino 6, 10144 Torino): in ottemperanza alla legge sulla privacy è indispensabile la dicitura «Acconsento al trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 675/96». **I curricula inviati e [illegible] l'autorizzazione [illegible] trattamento [illegible] dati pe[illegible]nali saranno consultabili dalle [illegible] associate dalla prossima settimana presso CNA Torino, via Avellino 6, 011.46.17.621-709.**

Credito d'imposta di 800 mila lire al mese per le imprese dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003

Nuove assunzioni, è bonus fiscale

L'agevolazione, introdotta dalla legge Finanziaria, spetta [illegible] tutti i datori di lavoro

La Finanziaria per il 2001 ha previsto, tra l'altro, una forte agevolazio[illegible] fiscale per i datori di lavoro che, assumendo nuovo personale, incrementano il proprio organico. In [illegible] [illegible] delle relative istruzioni ministeriali, [illegible] CNA propone questa sintetica scheda riassuntiva.

Soggetti beneficiari. Tutti i datori [illegible] lavoro (quindi anche i non imprenditori) operanti sull'intero territorio nazionale che nel periodo 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2003 in[illegible] il proprio organico [illegible] sumendo nuovi dipendenti con contratto a tempo indeterminato, anche part-time.

Misura del bonus. Il credito d'imposta è pari a lire 800 mila mensili per nuovo assunto, riproporzionato per i lavoratori part-time [illegible] base all'orario effettivamente svolto.

Condizioni per il benefic[illegible] *a)* in ciascuno dei mesi per i quali spetta il credito d'imposta (1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2003) il [illegible] dei dipendenti [illegible] tempo indeterminato de[illegible] essere superiore [illegible] media degli occupati a tempo indeterminato nel periodo 1° ottobre 1999 - 30 settembre 2000; *b)* il numero complessivo [illegible] dipendenti (a tempo indeterminato e determinato, compresi quindi gli apprendisti ed i contratti di formazione e lavoro) calcolato su base annua deve risultare superiore al nu[illegible] complessivo dei dipendenti mediamente occupati nel periodo compreso tra il 1° ottobre 1999 ed il 30 settembre 2000; *c)* il lavoratore [illegible] dovrà possedere i seguenti requisiti: età non inferiore ai 25 [illegible]ni; non avere avuto nei 24 mesi precedenti l'assunzione di rapporti di lavoro dipendente [illegible] contratto a tempo indeterminato oppure essere portatore di handicap. Il datore di la[illegible] dovrà, inoltre: rispettare il [illegible] tratto collettivo nazionale [illegible] lavoro per tutti i dipendenti in forza; rispettare le prescrizioni in [illegible] di salute e sicurezza dei lavoratori così [illegible] previste dal Dlgs 626/94.

> ***Il [illegible] dovrà possedere i seguenti requisiti: [illegible] non inferiore ai [illegible] anni; [illegible] avuto nei [illegible] mesi precedenti l'assunzione [illegible] rapporti di lavoro dipendente [illegible] tempo indeterminato oppure [illegible] portatore [illegible] handicap***

Nuove imprese. Il bonus fiscale in argomento spetta anche alle imprese che acquisiscono la qualifica di da[illegible] [illegible] [illegible] (assunzione [illegible] primo dipendente) nel periodo oggetto [illegible] credito d'imposta che si ricorda essere 1° ottobre 2000 - 31 dicembre 2003: in questo [illegible] ogni assunzione, nel rispetto [illegible] condizioni di cui al punto precedente, darà diritto al bonus.

Utilizzo [illegible] bonus. Il credito d'imposta: *a)* è utilizzabile a partire dal 1° gennaio 2001 esclusivamente mediante l'istituto della compensazione; *b)* [illegible] [illegible] [illegible] determinare il reddito complessivo del datore di lavoro; *c)* non concorre alla formazione della base imponibile Irap; *d)* [illegible] partecipa alla determinazione del rapporto [illegible] cui all'art.63, 1° comma, del Testo Unico relativo alla deducibilità degli interessi passivi e delle spese generali.

Sanzioni. Il bonus fiscale è revocato qualora, nel periodo considerato, [illegible] datore di lavoro commetta violazioni che, definitivamente accertate, comportino l'irrogazione di sanzioni fiscali, contributive o [illegible] materia di sicurezza dei lavoratori di importo superiore ai 5 milioni di lire.

Informazioni: Vittoria Boscolo, tel. 011.46.17.616 e sedi territoriali.

Brevi

Convenzione Allemano Metrology. Anim/CNA ha firmato lo scorso anno una convenzione per la fornitura di strumentazio[illegible] di misura e [illegible] relativi servizi post-vendita con la Allemano Metrology. La convenzione prevede, per gli iscritti CNA, un notevole sconto sull'acquisto di strumenti come analizzatori di gas combusti, termometri e igrometri, un servizio di assi[illegible] sul campo gratuito ed al[illegible] agevolazioni. La convenzione ha riscontrato un notevole successo presso la categoria e viene riconfermata anche quest'anno (testo a disposizione presso uffici [illegible] CNA).
Informazioni: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Termoidraulica. Venerdì 26 gennaio alle [illegible] 18.00, presso l'Hotel Royal di corso Regina Margherita 249 a Torino, si terrà un incontro tecnico dell'Anim/CNA in collaborazione con Ebm rivolto alle imprese del comparto termoidraulico.
Informazioni: Renato Boninsegni, tel. 011.46.17.604.

Scadenze

Mercoledì 31 gennaio: *a) Iva - Dichiarazione periodica - Presentazione* - Scade il termine per la presentazione della dichiarazione periodica relativa al mese di dicembre 2000, in forma cartacea; *b) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat trimestrali* - Scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al quarto trimestre 2000; *c) Iva - Scambi intracomunitari - Elenchi Intrastat annuali* - Scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi delle cessioni [illegible] degli acquisti intracomunitari relativi all'anno 2000.

Automotor

Assomeccanica/CNA Piemonte parteciperà con una propria collettiva alla 21° edizione di **Automotor** (28 marzo - 1° aprile, Lingotto Fiere-Torino), l'unica manifestazione italiana dedicata agli operatori professionali dei componenti, ricambi ed accessori per autoveicoli. Anche quest'anno, in contemporanea, [illegible] terrà **Vetis,** il salone dedicato agli addetti degli uffici acquisto delle principali case automobilistiche ed ai primi fornitori di impianti. L'edizione 2001 si arricchirà inoltre di **Autoleather,** uno spazio dedicato alle aziende che producono materiali sintetici e tessuti per interni automobilistici.

Eurostampi

Assomeccanica/CNA Piemonte parteciperà con una propria collettiva alla 4° edizione di Eurostampi, Milano-Lacchiarella, dal 29 al 31 marzo. La manifestazione è l'unica italiana dedicata agli utilizzatori di stampi [illegible] si propone anche alle imprese che operano [illegible] settori contigui: prototipazione rapida, software, cad-cam, utensili, accessori, rapid tooling.
Informazioni [illegible] partecipazione alle collettive CNA: Nadia Casagrande, tel. 011.46.17.603, fax 011.46.17.694, e-mail sbusi@cna-to.it.

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), [illegible] lezioni serali di 3 ore: prossimo [illegible] [illegible] lunedì 19 febbraio;
b) corso per titolari di imprese edili [illegible] affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni presso Assoedili/CNA, 011.46.17.628: dal 26 febbraio;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale [illegible] 4 ore: da mercoledì 31 gennaio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, [illegible] lezioni serali di 2 e 3 ore, un'esercitazione pratica diurna di 3 ore: il prossimo corso inizierà nel mese di febbraio.
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), tre sere [illegible] 4 ore l'una: [illegible] lunedì 12 febbraio;
f) [illegible] *per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come previ[illegible] dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane): il prossimo a marzo.

Corsi [illegible] per [illegible] dell'autotrasporto

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per conseguimento [illegible] rinnovo del tesserino Adr per trasporto di merci pericolose (cassonati e cisterne). Il prossimo [illegible] per i patentini Adr tipo base si terrà [illegible] febbraio: iscrizioni [illegible] aperte.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza, [illegible] partire da febbraio, corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza [illegible] il trasporto [illegible] merci pericolose. I corsi avranno [illegible] durata [illegible] 58 [illegible] [illegible] svolgeranno alla sera.
Accesso [illegible] professione di autotrasportatori conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione [illegible] autotrasportatori conto terzi. ***Info [illegible] iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici [illegible] produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore ciascuna (ore 20-23); per le aziende fino [illegible] 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile possono [illegible] applicate [illegible] sanzioni; per [illegible] aziende [illegible] più di 5 addetti [illegible] legge 155/97 è invece già in vigore da tempo.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 ore in 8 lezioni serali.
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni serali.
c) [illegible] *Internet*, 12 ore in 4 lezioni in orario serale; il prossimo corso inizierà giovedì 1° febbraio.
Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle 9 alle 13 [illegible] dalle 14 alle 17; [illegible] per gli associati CNA.

Brevi

[illegible] **d'autore [illegible] fotocopie.** Dopo [illegible] trattativa durata 3 mesi si [illegible] giunti il 20 dicembre scorso alla sigla di un'ipotesi d'accordo tra Siae e Associazioni artigiane per definire il regolamento [illegible] applicazione della legge 248/2000 sulle copisterie. Senza questo accordo la Presidenza del Consiglio avrebbe dovuto applicare [illegible] sovrapprezzo di almeno 199.4 li[illegible] per ogni pagina [illegible] libro tutelato fotocopiato, [illegible] titolo [illegible] compenso per autori ed editori. L'accordo prevede una notevole riduzione percentuale della cifra, verifiche congiunte, controlli, rendicontazione, ecc. En[illegible] gennaio avverrà la firma ufficiale dell'accordo che verrà subito dopo illustrato alla categoria in un incontro.

Tariffe Siae-CNA: pagamenti 2001 entro 28 febbraio

Presso gli uffici territoriali della CNA sono disponibili le nuove tariffe Siae che si applicano [illegible] imprese artigiane, piccole imprese e imprese di autotrasporto persone associate alla CNA per l'[illegible] 2001 (nell'ambito della convenzione CNA-Siae). Il pagamento deve essere effettuato entro il 28 febbraio. Le aziende interessate all'adempimento sono tutte quelle che fanno uso di musica d'ambiente nello svolgimento della propria attività, sia in locali aperti al pubblico, sia in laboratori il cui accesso è riservato ai soli dipendenti. I diritti d'autore sono inoltre dovuti dalle imprese di trasporto persone che abbiano installato sui veicoli apparecchi meccanici per l'ascolto di musica. La convenzione prevede anche una particolare tariffa per i soci CNA nel caso di svolgimento di «concertini a pagamento». ***Informazioni: numero verde CNA, 800-81.20.40.***

Eurochocolate: [illegible] Torino il carnevale di cioccolato

La seconda edizione di Eurocholate (22-27 febbraio) intende realizzare [illegible] Torino il 1° Carnevale di cioccolato al mondo. L'obiettivo è valorizzare sempre di più il cioccolato piemontese e i prodotti dolciari che devono [illegible] con i propri centri d'eccellenza nei percorsi culturali [illegible] turistici della regione. L'anteprima della manifestazione in provincia si terrà il 18 febbraio in varie città: Susa, Pinerolo, Chieri, Ivrea, ecc. L'evento principale di Eurochocolate si terrà invece nelle piazze e vie [illegible] Torino gravitanti intorno a piazza Castello, dal 22 [illegible] 27 febbraio, dove vi sarà il cuore commerciale della festa che attrarrà gli acquirenti e i degustatori dei prodotti di oltre 120 aziende artigianali [illegible] non provenienti da tutta Italia. Tramite CNA, i produttori interessati alla vendita di cioccolato potranno ottenere dall'organizzazione [illegible] Eurochocolate gli stand [illegible] un prezzo di favore. La CNA, oltre alla promozione del convegno

sul cioccolato per lanciare un marchio Igp sul gianduiotto e pasta gianduia, gestirà, insieme agli associati, alcuni punti di prestigio come la mega-fonduta di cioccolato con frutta fresca.

Info: Nadia Casagrande, tel. 011.46.17.606, fax 011.46.17.694, e-mail sbusi@cna-to.it.

Nuovi corsi sui rischi [illegible] e sicurezza al lavoro su Internet

Nuovi corsi sui rischi [illegible] specifici. CNA Formazione, allo scopo di migliorare ulteriormente la sicurezza nei luoghi di lavoro, organizza per i Responsabili [illegible] Prevenzione [illegible] Protezione (Rspp) corsi brevi di settore su rischi aziendali specifici (meccanica, legno, plastica, gomma, pressofusione, carrozzerie, servizi, elettricisti, idraulici [illegible] ascensoristi, parrucchieri [illegible] centri estetici, nuovi imprenditori). Essi hanno lo scopo di integrare la formazione acquisita durante il corso Rspp attivato da CNA Formazione, suggerendo specifiche misure per la riduzione dei propri rischi aziendali. La durata varia da 3 a [illegible] [illegible] in orario serale. Sono consigliati a coloro che hanno svolto [illegible] [illegible] Rspp da alcuni anni [illegible] a tutti coloro che vogliono migliorare le condizioni di sicurezza della loro impresa.
Informazioni: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 [illegible] 14-17; [illegible] previsti sconti per gli associati CNA.

[illegible] [illegible] sulla sicurezza del lavoro. CNA Formazione informa tutte le imprese interessate ad approfondire i temi della sicurezza nei luoghi di lavoro che è attivo il sito internet www.sicurlav.it. [illegible] sito si trovano: le ultime novità legislative, i testi delle principali legg[illegible] [illegible] sentenze, fascicoli tecnici sui rischi aziendali e risposte on-line ai quesiti dei lettori. Al sito collaborano la CNA Formazione e la CNA Servizio Ambiente e Sicurezza del Lavoro.

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappre[illegible] nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto [illegible] i colleghi del proprio settore; un riferimento [illegible] che continua anche per gli artigiani pensionati.
Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi [illegible] modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza nel rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile [illegible] abbigliamento*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

Numero Verde 800-812040
Contattateci gratuitamente dal lunedì al venerdì, orario 9/13 - 14/17

L'area industriale di ***Lessolo*** *presenta...*

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

Siamo a 5 km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA IDROSANITARIA"

●

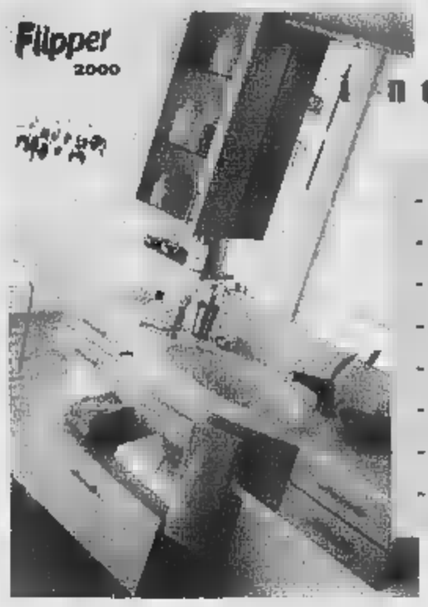
SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

■

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A. socio
Via A. [illegible] 67 [illegible] - Tel./Fax 0125 58.20.5 / [illegible]

DALL' **8/01/2001**
ALL' **8/02/2001**
VENITECI A TROVARE
PER SCOPRIRE I
NOSTRI SCONTI



I nostri **PRODOTTI e SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegne a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita

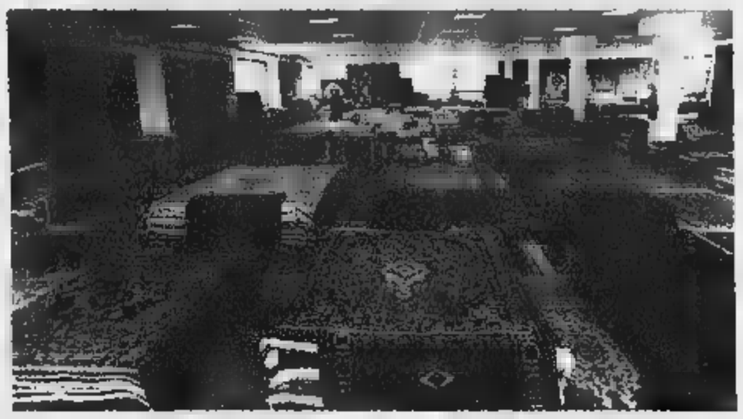
Il piacere di un bel bagno
è qualcosa che ti meriti

Apertura dal martedì al sabato: 8-12 / 15-19

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea • Lessolo - Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI

SALDI SALDI



SALDI SALDI

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Il più grande centro specializzato in tappeti in 2000 mq. di esposizione. Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Kabure direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

SONO ESCLUSI I SALDI SU TAPPETI A PREZZI DI REALIZZO

PERSIANO HOSSEINABAD	215x160	£.	~~1.000.000~~	£.	500.000
PERSIANO NAIN	250x170	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000
PERSIANO QUM	250x190	£.	~~3.200.000~~	£.	1.600.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASATOIA RUBINO	400x80	£.	~~660.000~~	£.	330.000
TAPPETO RUBINO	200x140	£.	~~500.000~~	£.	250.000
TAPPETO MAIS	190x140	£.	~~300.000~~	£.	150.000
PASS. HAMADAM VECCHIA	300x92	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	250x150	£.	~~1.400.000~~	£.	700.000
PASS. FEHERA VECCHIA	400x105	£.	~~1.500.000~~	£.	750.000
PERSIANO KASKAI	160x120	£.	~~400.000~~	£.	200.000
PERSIANO ZENJAN VECCHIO	220x120	£.	~~800.000~~	£.	400.000
PERSIANO TOYSERCAN	220x130	£.	~~900.000~~	£.	450.000
PERSIANO KASKAI	290x215	£.	~~1.600.000~~	£.	800.000

SALDI **APERTI DOMENICA** SALDI

Progettiamo ogni tuo spazio

Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine **febal** CON TE OGNI [illegible]

DANTE
SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 32 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 25 gennaio 1563 l'avvocato Gian Antonio Albosco, il capitano Piero Della Rossa, il canonico Battista Gambero, il causidico Nicola Ursio, il mercante Benedetto Valle, il sarto Nicolino Basso e il libraio Ludovico Nasi fondano la Compagnia di San Paolo con il duplice intento di soccorrere i bisognosi e di svolgere opera di evangelizzazione. Nel 1879 riaprirà il Monte di Pietà e nel 1587 avrà l'autorizzazione da Carlo Emanuele I per aprire un "Regio albergo di Virtù".

Il tempo

Il sistema frontale atlantico ieri è transitato sulle regioni nord-occidentali della penisola apportando [illegible] segnalato piovaschi [illegible] deboli nevicate sull'arco alpino a quote superiori ai 1500 metri. Da questa [illegible] una [illegible] perturbazione investirà probabilmente le nostre regioni con maggior intensità. Quindi previste nevicate più consistenti sui rilievi di Piemonte e Valle d'Aosta con piogge diffuse ed intermittenti in pianura e in Liguria.

Quanto manca...

Entro il 31 marzo (fra 65 giorni) tornerà il mercato in piazza Madama Cristina, dopo oltre un'anno di permanenza in corso Marconi. Fra le novità, l'accordo che dal lunedì al venerdì i banchi occuperanno soltanto l'area della piazza e di via Galliari (tra via Ormea e via Principe Tommaso), ad eccezione del sabato, quando il mercato si estenderà anche su via Ormea, nel tratto compreso fra [illegible] Galliari e via Berthollet.

In via Nizza: l'uomo ha reagito al presunto «sopruso» con tre colpi di pistola, il ferito non è grave

Spara al proprietario che lo vuole cacciare

Manette a un pensionato di 75 anni

[illegible]

Gli ha sparato. Uno, due, tre colpi in rapida sequenza contro l'uomo che lo aveva appena cacciato dalla casa di via Nizza 27. Andrea Pisciotta ha 75 anni, è solo al mondo, vive da 9 anni nel piccolo alloggio del primo piano. Ora [illegible] in carcere per tentato omicidio. Lo hanno [illegible] ieri pomeriggio i poliziotti di «Barriera Nizza». Oggi sarà interrogato dal pm e potrebbe [illegible] scarcerato subito per l'età avanzata. Ha sparato con una pistola che s'è autocostruita poco tempo fa, utilizzando la riproduzione di una Beretta 7,65, modificata per sparare proiettili veri. Uno ha raggiunto alle spalle Nicola Piserchia, 49 anni, ferendolo in modo non grave, mentre tentava di mettersi in salvo giù dalle scale. Una questione di fortuna. L'hanno ricoverato al «Maurizia-no», guarirà in un [illegible]

Nel cortile buio di via Nizza 27 i fili della luce sono stati tagliati: la società immobiliare proprietaria degli alloggi [illegible] da tempo fallita) [illegible] ammassati [illegible] mobili [illegible] Andrea Pisciotta. Li hanno gettati dalla finestra ieri mattina quat-[illegible] extracomunitari, incaricati da Nicola Piserchia, che aveva regolarmente acquistato [illegible] un'asta giudiziaria l'alloggio dove viveva l'anziano, 600 mila lire [illegible] mese di pensione. Sotto la pioggia, proprio sotto il balcone, è rimasta la lavatrice; il frigorifero con ancora il latte e l'acqua minerale, i resti della cena di martedì; dall'armadio sfondato a calci, i cassetti rovesciano nel vuoto maglie e le lenzuola «buone», superstiti di qualche antico corredo di famiglia; i vestiti, un cappotto [illegible] un vestito scuro, quasi nuovo, intrisi [illegible] pioggia e fango [illegible] pateticamente messi in pila; le scarpe in un sacchetto di plastica, giornali e riviste già fradici. Mani pietose, quelle [illegible] vicini, hanno provato a proteggerle [illegible] teli di plastica. Ma è inutile.

La casa di Andrea, benvoluto e «adottato» un po' da tutti [illegible] San Salvario, [illegible] c'è più. Le finestre, sopra, sono spalancate, la porta d'ingresso è stata aperta [illegible] un flessibile. I tubi del riscaldamen-[illegible] presi a martellate, i fili della luce tagliati. Tutto rotto, infangato, violato, infranto. C'è una foto della Juventus degli anni di Platini [illegible] Scirea. Hanno spaccato la cornice, l'hanno strappata, è finita sotto [illegible] mobile di legno scuro, già trasformato in [illegible] rottame da discarica. E, nei mobili, pure i pochi risparmi del pensionato: seicento mila lire. Ovviamente spariti, così come i pochi oggetti che potevano avere un minimo di valore. La tv, per esempio, subito volatilizzata, [illegible] una radiolina «nera», con la doppia antenna», spiegano con rabbia i vicini, commossi per le sorti di Andrea. Chiedono dove l'hanno portato. «In carcere? Poveretto - dice Giuseppe Tortora - era una persona molto educata, mai un problema, non aveva più nessuno. Da mesi lo volevano mandare via ma cercava di resistere. Diceva: "Ma dove vado a dormire? Io non ho soldi..."Ieri mattina l'ho sentito piangere. Era disperato».

Dall'altra parte Nicola Piserchia. L'alloggio acquistato all'asta, da ristrutturare al più presto per andarci ad abitare con la convivente. L'inchiesta della polizia vuole proprio accertare se il proprietario [illegible] no un provvedimento già esecutivo o se il blitz di martedì è stato «uno sfratto fai [illegible] te», imposto con la violenza.

Aveva un'arma che s'era costruito Solo, viveva da nove anni nell'alloggio Il padrone di [illegible] avrebbe pagato quattro albanesi per liberare le stanze

I mobili buttati nel cortile del condominio in [illegible] Nizza 27 dove Andrea Pisciotta, solo al mondo, viveva nel piccolo alloggio al primo piano. L'anziano inquilino è stato arrestato per tentato omicidio

«Gli è caduto il mondo addosso»

Il Sunia: sfratto, dramma per tutti

Alessandro Mondo

«Ovviamente condanno fermamente l'accaduto: c'è bisogno di dirlo? Premesso questo...». Andrea Parvopasso, segretario torinese del Sunia - il principale sindacato-inquilini - non vuole entrare nel merito di un episodio drammatico che non conosce nei particolari. Per esperienza conosce fin troppo bene, invece, la pressione psicologica dell'allontanamento for-[illegible] di una persona dalla [illegible] abitazione: spada di Damocle con la quale si convive talora per anni, non necessariamente sulla base di un'esasperata incoscienza.

Per cessata locazione o per morosità: sia [illegible] sia, l'arrivo dell'ufficiale giudiziario è [illegible] dramma. Oggi [illegible] ieri. Se poi investe un [illegible] commenta Parvopasso, può addirittura connotarsi [illegible] la fine della vita intesa nel [illegible] più mpio e profondo del termine: «Con l'alloggio si perde tutto: dai ricordi di una vita, alle abitudini consolidate, alla dimensione stessa delle relazioni sociali». Relazioni incarnate nel vicino [illegible] casa, che il tempo ha trasformato in un amico col quale scambiare quattro chiacchere in [illegible] ogni mattina, [illegible] magari nel volto benevolo del negoziante all'angolo.

La solita retorica, obietterà qualche padrone di [illegible] alle prese con un inquilino a lunga scadenza. «Ogni caso è [illegible] sè stante - aggiunge Parvopasso -, in questa sede stiamo parlando di anziani in difficoltà. Ebbene, mi si lasci dire che oltre una certa fascia d'età il problema è veramente drammatico: le lacrime di chi ti capita davanti alla scrivania, succede spesso, preoccupano più della rabbia dell'energumeno. Questa passa, quelle possono [illegible] il segno che qualcosa si [illegible] rotto per sempre». Nè l'offerta della casa popolare, ammesso che ci sia, rappresenta sempre la soluzione del problema. Bella [illegible] brutta, non è la stessa cosa. «Da [illegible] Nizza a via Artom il salto è lunghissimo - spiega il nostro interlocutore -, spesso per l'anziano risulta impossibile trapiantarsi nella solitudine dei ghetti: muri sconosciuti, quartieri estranei, volti indifferenti od ostili, nessun punto di riferimento... Per qualcuno il dram-[illegible] dello sfratto, atteso nel suo compiersi per anni [illegible] l'impossibilità di trovare sistemazioni migliori, è soprattutto questo». Il che non deve far dimenticare i giovani. Ma, come spiega Parvopasso, per loro è diverso: «Hanno maggiori energie, una vita più breve alle spalle: meno ricordi [illegible] quindi più chances di ricominciare da zero, [illegible] restare inutilmente abbarbicati alle proprie radici».

Andrea Parvopasso segretario Sunia

Scienze formazione

Il preside commissario un docente

Un professore a contratto allontanato dalla facoltà. Un preside che lo «commissaria» e gli proibisce di tenere gli appelli. E un gruppo di studenti che non [illegible] più [illegible] che santo votarsi.

Accade [illegible] Scienze della Formazione, [illegible] di laurea in Dams (Discipline dell'arte, musica e spettacolo), dove il professor Renzo Pavese ieri mattina ha inscenato [illegible] protesta nei confronti del preside Roberto Alonge, accusato di avergli impedito di interrogare alcuni studenti che hanno seguito il suo corso in Lingue e Letterature Scandinave.

«Il mio corso è stato abolito ed equiparato a Istituzioni e Storia del Teatro C - spiega il professor Pavese - [illegible] capisco perché non mi è almeno consentito di portare a termine gli appelli. La mia disciplina verrà registrata in modo dittatoriale sotto un'altra materia, una pratica che di solito viene presa soltanto quando muore un docente. [illegible] io sono ancora ben vivo...».

I cinque studenti di Lingue [illegible] Letterature Scandinave che ieri mattina intendevano sostenere l'esame non hanno accolto con molto entusiasmo l'idea [illegible] farsi interrogare da docenti che [illegible] conoscevano. Ma alla fine si sono convinti ad affrontare la commissione composta dal professor Franco Perrelli (Istituzioni e Storia del Teatro) e da due ricercatrici. Il professor Pavese, al quale era comunque stato riservato un posto in commissione, ha formalmente preso parte all'esame ma per protesta non ha voluto intervenire.

Il preside di Scienze della formazione, Roberto Alonge, getta acqua sul fuoco: «Non capisco la protesta del professor Pavese. In facoltà è stato necessario tagliare gli organici e per il [illegible] corso non c'era più spazio, [illegible] comunque gli è stato trovato un incarico [illegible] Lingue. In situazioni di questo tipo è normale che gli esami vengano portati a termine da una commissione, dove peraltro era stato ritagliato un posto anche per lui». Nei confronti di Pavese, aggiunge il preside, non c'è nulla di personale. Sono state «tagliate» altre cinque discipline (fra le quali Teorie e tecnica del linguaggio radiotelevisivo del regista Massimo Scaglione) e per ciascuna [illegible] stata formata una commissione che esaminerà gli studenti ritardatari. (g. bal.)

GIUDICE [illegible] LAVORI IN [illegible] CHE ERA STATA CHIUSA [illegible] COLLEGA

Un magistrato ignora l'altro

I magistrati si parlano fra loro? Il giudice [illegible] lavoro Vincenzo Ciocchetti ha imposto [illegible] un'ordinanza al titolare dell'Industria galvanica Belloni, chiusa [illegible] posta [illegible] sequestro da un gip il 19 dicembre scorso, di «procedere immediatamente alle occorrenti trasformazioni dei processi produttivi in cui viene fatto uso di cromo e di nichel». [illegible] questo passi. [illegible] subito dopo il magistrato scrive: «Si ordina altresì di sospendere immediatamente l'attività produttiva per tutto il tempo occorrente alla realizzazione di quanto indicato». All'iniziativa promossa dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello appena tre righe di attenzione, per ignorarla: «La cancelleria dovrà trasmettere alla Procura della Repubblica presso il Tribunale [illegible] Torino copia del presente provvedimento, unitamente a quella della consulenza tecnica d'ufficio, per le valutazioni e le iniziative di competenza di tale organo».

La Fiom Cgil aveva deciso di percorrere una doppia via giudiziaria per tutelare la salute degli otto dipendenti dell'azienda [illegible] Moncalieri [illegible] che dal giorno della chiusura non hanno più avuto notizie del signor Antonio Esposito, il titolare: non li ha licenziati né gli ha pagato gli stipendi di dicembre e gennaio, oltre alla tredicesima ampiamente maturata. [illegible] provvedimento penale non poteva imporre nulla in questo senso, il giudice del lavoro [illegible] e ha deciso che «durante l'esecuzione dei lavori di ripristino le maestran-[illegible] siano regolarmente retribuite». Gli avvocati del sindacato, Nino e Fausto Raffone, sostengono che non vi possono essere dubbi sull'interpretazione: «Gli stipendi vanno comunque pagati, a cominciare dagli arretrati». La controparte, rappresentata in sede civile, dall'avvocato Domenico Morabito, prende tempo: «Dovrò coordinarmi con il collega che segue la vicenda penale prima di decidere se impugnare o no quest'ultima ordinanza».

Un fatto è certo: da un mese a questa parte il titolare dell'azienda non ha assunto alcuna iniziativa per avviare una ristrutturazione che comporterà l'esborso di parecchi miliardi. Già un mese fa si parlava di [illegible] possibile trasferimento degli impianti in una nuova sede.

Anche Ciocchetti, come già Guariniello, bolla le modalità [illegible] lavorazione della Belloni: «E' emersa una realtà produttiva decisamente arcaica, con sistemi di lavorazione paleo-industriali, nei quali la protezione igienica del lavoratore non ha ancora fatto il suo ingresso. Entrando in azienda ci si accor-[illegible] infatti che, [illegible] essa, il tempo si [illegible] fermato quantomeno agli anni 50, quasi che da allora ad oggi il sistema delle conoscenze, la tecnologia, l'attenzione riservata alla salute dei lavoratori non abbiano registrato alcun progresso».

Il problema è noto: alla Belloni si utilizzano in abbondanza, senza alcuna cautela, cromo esavalente e nichel solfato, «noti agenti cancerogeni». (al. ga.)

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
di [illegible] le porcellane, cristallerie, coltelleria, articoli regalo provenienti dal nostro negozio di Piazza San Carlo, che abbiamo chiuso per ragioni di enormi difficoltà di parcheggio.
ROSATI
PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA E ARTICOLI REGALO
Corso Francia [illegible] Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Offerta valida fino [illegible] 28/2/01

PULLMAN DELLA [illegible]
VIALATTEA
Sapav
A partire dal 22 gennaio ogni lunedì e mercoledì
SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO-SESTRIERE
L. 45.000
Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970
dal lunedì [illegible] venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00

DEL NUOVO PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

MINORI STRANIERI E RIMPATRIO

Il consolato del Marocco ha un «atteggiamento non collaborativo» nel rimpatrio dei minori irregolari. Lo scrive il capogruppo di An, Ferdinando Ventriglia, in un'interpellanza al Comune. Ricordando che anche il procuratore generale Palaja aveva denunciato questa stessa situazione, An chiede se il Comune di Torino «intenda continuare a sostenere con il denaro pubblico le iniziative di recupero dei minori stranieri».

FORMAZIONE, 963 NUOVI ASSUNTI

La Commissione regionale per l'impiego ha approvato 267 nuovi progetti di formazione lavoro per complessive 963 assunzioni. La maggior parte dei programmi sono stati presentati dalla provincia di Torino: 170 domande per complessivi 740 nuovi posti di lavoro. La Commissione ha dato il via libera all'iscrizione nelle liste di mobilità di 859 lavoratori e alla cancellazione dalle stesse liste di 886 persone.

Stati Generali in liquidazione

La Regione: i fondi servono ad altro

Maurizio Tropeano

Gli Stati Generali del Piemonte chiudono i battenti. Voluti nel 1996 dall'allora presidente del Consiglio regionale, Rolando Picchioni, con l'obiettivo ambizioso di scrivere il «manifesto programmatico del Piemonte che entra nel Terzo Millennio», vengono adesso messi in liquidazione dal presidente dell'Assemblea, il leghista Roberto Cota. Il motivo? «Sono stati concepiti - spiega Cota - per dare visibilità e ruolo al Consiglio regionale. Se vogliamo si è trattato di una grande operazione di promozione. Questa esigenza di pubblicità non c'è più». Da qui la decisione di non rinnovare gli impegni di spesa previsti per il 2001 e dirottare i fondi del 2000 su quattro iniziative da «concludere con risultati ottimali entro l'anno».

Ma quanto è costato questo progetto e che cosa è realizzato? Gli Stati generali hanno potuto contare su un budget di 600 milioni l'anno a partire dal 1996. Dunque, 3 miliardi di lire a cui si devono sottrarre [illegible] milioni derivanti da minori spese», spiega Cota. Quei soldi sono serviti per organizzare conferenze tematiche in ogni Provincia; per la pubblicazione di volumi sul Castello di Lagnasco, sulle Alpi e sulla Sindone (100 milioni); per la realizzazione di un ciclo di conferenze sull'arte Torino-Roma, le due capitali (50 milioni); per l'organizzazione della prima Conferenza dei Piemontesi nel Mondo (100 milioni). Molte risorse sono servite anche per pagare decine di incarichi di consulenza tematica.

L'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale riconosce comunque che «a tutt'oggi del grande patrimonio di idee espresso alcune iniziative di particolare interesse culturale, scientifico o sociale non hanno potuto essere portate a termine». Da qui la decisione di completare almeno una parte del lavoro. Quattro i filoni. Il primo: entro la fine dell'anno sarà realizzato un atlante cartografico della situazione ambientale del Piemonte, costo assegnato 100 milioni. Il secondo: sarà allestito uno spettacolo teatrale basato sulla tradizione letteraria piemontese a partire dagli studi di Michele Straniero. Spiega Cota: «Abbiamo assegnato al Teatro Stabile il compito di tradurre in pratica questi progetti. L'obiettivo è quello di fare vedere lo spettacolo anche ai piemontesi all'estero, alle nostre comunità in Argentina e Brasile». Spesa prevista 150 milioni. Terzo: realizzazione di uno studio sugli aspetti economici e socio-ambientali delle zone alpine. Quarto: studio delle istituzioni del Piemonte nella loro forma progressiva.

Rolando Picchioni prende atto della decisione anche se non risparmia frecciate: «A dire il vero mi sembrava che l'esperienza degli Stati Generali fosse già stata seppellita con una funzione liquidatoria oppure una svendita a saldi di realizzo nell'incontro pre-elettorale di Alba. E' un peccato. Il nostro progetto non era basato sulla promozione di un'Istituzione ed è diverso da quello degli Stati Generali di Milano dove la classe politica si è autorappresentata». Aggiunge: «Il nostro obiettivo è stato quello di creare un circuito virtuoso tra i poteri e i saperi del Piemonte, i poteri di proposta della società civile e i poteri di risposta del Palazzo».

Una riunione del Consiglio regionale e a sinistra il presidente **Roberto Cota**

Conclude Picchioni: «Gli Stati Generali ci hanno fatto conoscere i tanti Piemonti e ci hanno spiegato che sia assolutamente necessario per il governo della Regione sradicarsi da una visione Torino-centrica». Cota, però, è convinto che al Consiglio Regionale serva altro: «Ormai i cittadini ci vedono come il Parlamento del Piemonte. Dobbiamo offrire dei servizi ad esempio l'apertura di sportelli per il pubblico».

Iscritti in crescita

Cgil, nel 2000 oltre 5 mila tessere in più

Marina

Con oltre 370 mila iscritti la Cgil continua a essere in Piemonte il primo sindacato e nel 2000 le tessere in più sono state 5.297. E un dato rende particolarmente soddisfatta la segretaria regionale, Titti Di Salvo: i 46.243 nuovi iscritti di cui il 17,5% tra i lavoratori attivi. Dice: «Sia chiaro: quando ci dicono che siamo un sindacato con molti pensionati io ne sono orgogliosa perché in Piemonte gli anziani sono una parte importante della popolazione. Ma quando questa è usata in modo polemico per dire che la Cgil rappresenterebbe solo chi sta fuori dal lavoro rispondo che non è vero».

Aggiunge: «Crescono i nostri iscritti tra gli attivi e nelle elezioni delle Rsu tra ferrovieri, elettrici, operatori della scuola, dipendenti del pubblico impiego le nostre liste hanno avuto un grande successo prendendo tra il doppio e il triplo dei voti rispetto agli iscritti».

Titti Di Salvo polemizza con le scelte della Regione in materia di diritto allo studio e di tagli alla sanità pubblica e annuncia che Cgil-Cisl-Uil terranno una manifestazione il 13 di fronte alla sede del consiglio regionale. Spiega: «Sul "buono scuola" la Regione diventa un Robin Hood al contrario: dà i soldi solo alle private e non alle statali. E' dal 1985 che la legge regionale stanzia per il diritto allo studio 35 miliardi, sempre la stessa cifra che evidentemente è divenuta ogni anno inferiore fino a diventare, per effetto dell'inflazione, di reali 18 miliardi. Secondo noi per rispondere alle richieste delle famiglie piemontesi ne servirebbero 60 di miliardi».

Prosegue: «Ora la Regione propone una modifica a quella legge e stanzia delle risorse non meglio identificate a favore delle private che vengono frequentate solo dall'8% degli studenti. In pratica esclude da ulteriori finanziamenti la stragrande maggioranza dei ragazzi». La polemica su questo tema è particolarmente forte perché «oggi il titolo di studio non è scegliere il lavoro, ma a trovare il lavoro e le aziende, anche per mansioni a non alto livello, preferiscono persone con un titolo».

Di Salvo sostiene che c'è un problema di «qualità e stabilità del lavoro» e ritiene che le reiterate denunce di imprenditori, soprattutto artigiani, sulla mancanza di specializzati sia «una pantomima». Dice: «A Torino c'è l'8% di disoccupati: è pensabile che tra tutte queste donne, questi ragazzi, queste persone che hanno perso il lavoro e hanno 40 anni non ci sia nessuno da formare e far lavorare?».

Infine la Fiat. Di Salvo ha annunciato che i segretari generali di Cgil-Cisl-Uil del Piemonte hanno inviato una lettera al presidente del consiglio regionale per chiedere un consiglio aperto «sulle nuove prospettive industriali che l'alleanza Fiat-GM determina e le sue ricadute occupazionali». Chiedono inoltre alle istituzioni di promuovere un tavolo sulle strategie future della Fiat, al quale chiamare tutte le parti coinvolte».

CORSA ALLA POLTRONA DI [illegible] LE MOSSE DEI PARTITI

Ulivo e Polo, ultimi giorni per decidere

Dai due summit i nomi vincenti

Giuseppe Sangiorgio

L'appuntamento per l'Ulivo è alle 18,30 di oggi, in corso Palestro 10, nella sede dello Sdi, quello per la Casa delle Libertà è domenica, alle 15, nel quartier generale di Forza Italia. Entrambi i vertici potrebbero essere decisivi. Il primo per scegliere il candidato sindaco fra Domenico Carpanini, l'attuale vice di Valentino Castellani, e Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine degli Avvocati, il secondo per indicare il prescelto del Polo, fra Roberto Rosso, proconsole di Berlusconi in terra subalpina, e Raffaele Costa, eurodeputato e, nel 1997, ad un soffio dalla conquista di Palazzo Civico, perso con uno scarto di neppur quattromila voti.

Ieri si è svolto l'esecutivo dell'Asinello, con dibattito proseguito nella notte. «E dimostrazione che siamo alle decisive per la definizione dei maggiori candidati e confronto di primavere fra centro-sinistra e centro-destra: nelle quali gli incontri, i colloqui più o meno privati, le mosse e le contromosse degli schieramenti a favore dei vari «cavalli» da far correre per l'arena della Sala Rossa, si sprecano.

Ieri doveva svolgersi già una pre-riunione dell'Ulivo, per tentare una mediazione fra i supporter di Carpanini (Ds, Comunisti italiani e Sdi) e di Zancan (Verdi e Udeur), mentre Rinnovamento italiano, con il senatore Saverio Vertone annuncia la disponibilità a sostenere l'attuale vice-sindaco: «Abbiamo puntato all'unità della Margherita, e per questo appoggiato il candidato del Ppi Morgando. Ma Morgando si è ritirato...». L'incontro è, però, saltato, dopo l'annunciata indisponibilità dei Verdi a partecipare a riunioni che il portavoce, Roberto Tricarico, ha definito «ancora interlocutorie», anche su invito della segreteria nazionale Grazia Francescato, che, dopo la scelta di Napoli («Sulla quale - ha detto - siamo stati consultati»), pare stia tentando la carta dell'accordo nazionale con gli uomini di Castagnetti per arrivare, a Torino, alla scelta Zancan.

Il summit della Mole, comunque, è slittato ad oggi pomeriggio, dopo il tavolo nazionale, che affronterà, appunto, la questione dei candidati sindaco, dove i distinguo dei Verdi. «Sotto la Mole - dice il segretario dei socialisti democratici, Enrico Buemi - dovevamo decidere da soli. In tal modo invece lasceremo che a decidere siano i vertici romani dei partiti». Affermano che Democratici e popolari contestano, perché, oggi, prima del vertice generale, si riuniranno come Margherita (con Udeur e uomini di Dini) per arrivare al summit di corso Palestro con una posizione unitaria.

Nell'Ulivo, inoltre, c'è chi dà fiato alla possibilità di spaccatura, i Verdi fuori dalla coalizione e alleati di Rc. Con quale candidato? Visto che ieri lo stesso presidente degli avvocati, Zancan, in un faccia a faccia con il segretario ds, Alberto Nigra e Stefano Esposito, avvenuto nel pomeriggio e in seconda confronto serata, presente il vice sindaco Carpanini, ha annunciato che non si ritira, ribadendo che il nome potrà essere speso solo per un centro-sinistra unito.

Sopra **Roberto Tricarico**, a lato **Carpanini** con **Pietro Marcenaro**

I CANDIDATI INCONTRANO BERLUSCONI

Pace fatta fra Berlusconi e Bossi a Milano e sull'inserimento dei socialisti di Bobo Craxi nelle liste della Casa per le libertà. Così anche nel centro-destra subalpino s'intravede la fine della corsa al candidato sindaco: domenica i segretari regionali della coalizione si riuniranno nella sede di Forza Italia per definire chi sarà l'antagonista dell'Ulivo nella campagna elettorale per Palazzo Civico. Roberto Rosso, coordinatore del Piemonte azzurro, oppure l'eurodeputato, Raffaele Costa? Fra oggi e sabato, sia Rosso, sia Costa incontreranno il leader del Polo a Roma, oppure ad Arcore. Faccia a faccia che dovrebbero risolvere, appunto, la questione Torino. Oggi alle 17,30 Costa sarà ospite della Pro Cultura femminile, in via Accademia Albertina 40, e domenica a Torino-Incontra (via Costa per il convegno («In viaggio verso un'Italia liberale»), con Alfredo Biondi, Enrico Nan, Luigi Florio, Giuseppe Fassino, Jas Gawronski, Pier Luigi Marengo ed Enrico Costa.

Ristorante del Grappolo

Torino
Via Cigliano 38 (ang. C.so Belgio)
Tel. 011.8154227 - Fax 011.8150469

MANGIARE BENE...

Il ristorante "Del Grappolo" situato in zona comodissima al centro Vi offre varie ed articolate proposte sia di carne che di pesce, tutte sempre fresche di giornata. Oltre alla carta, lo Chef Piero, propone menu di giornata per pranzi informali ad un prezzo di L. 30/35.000 per chi dispone di poco tempo ma non vuole rinunciare alla alta qualità della cucina e del servizio.

Quindi vale la pena provare per ritornarci.

Specchio dei tempi

«Nelle [illegible] città ci sono posti a sufficienza per [illegible] bimbi» - «Perché scatti l'inchiesta non fare i nomi» - «A Porta Susa subito riparate le macchinette guaste» - «Una luce spettrale»

L'assessore comunale al Sistema Educativo ci scrive:

«Rispondo alla lettrice che ha scritto a proposito dell'iscrizione alle materne. Non è vero che oggi non ci siano criteri per stilare le graduatorie, semplicemente sono in vigore quelli previsti nell'attuale regolamento.

«È in corso però una revisione dei criteri, richiesta da molti genitori e da una mozione del Consiglio comunale, allo scopo di unificare criteri e punteggi in tutta la città, eliminando ogni discriminazione tra circoscrizione e circoscrizione, come già fatto nel 1999 per gli asili nido, con soddisfazione degli utenti. Non appena i tempi tecnici e amministrativi consentiranno di applicare fin da subito tali nuovi criteri.

«Non comprendo poi l'affermazione della lettrice a proposito delle "chilometriche graduatorie" presenti nelle circoscrizioni. Il sistema complessivo delle scuole dell'infanzia cittadine (municipali, statali e convenzionate), infatti, è in grado di assorbire totalmente la domanda esistente (oltre il 95% dei bambini di quella fascia d'età) e sono attualmente circa 9000 i posti disponibili nelle strutture comunali (dei quali 2996 saranno liberi il prossimo anno scolastico), circa 5500 quelli nelle scuole statali e oltre 4500 nelle convenzionate.

«In merito alla necessità di recarsi in più scuole per l'iscrizione, ciò è vero se si desidera consegnare il modulo in più circoscrizioni o in strutture municipali o statali o convenzionate: a livello circoscrizionale, per le scuole comunali, la presentazione di una domanda può valere, se richiesto dai genitori, anche per altre strutture municipali del territorio. Per quanto riguarda la possibilità che vi siano dichiarazioni false, ad esempio in relazione alla composizione del nucleo familiare, ciò è possibile, ma la persona che sottoscrive l'autodichiarazione non veritiera è passibile di denuncia penale. Inoltre il Comune ha attivato da alcuni mesi un settore preposto ai controlli ed alcuni risultati sono stati già conseguiti. Scorrendo poi il modulo di iscrizione si può verificare che esso prevede tutte le formulazioni del caso per conoscere l'effettiva composizione del nucleo familiare, oltreché la condizione economica. Anche per questo vale quanto sopra circa la perseguibilità penale delle false dichiarazioni.

«Una ricerca sul grado di soddisfazione dei genitori di nidi e scuole dell'infanzia municipali, realizzata da una società specializzata e da poco pubblicata e diffusa nelle nostre strutture, ha evidenziato come "la procedura e la modulistica per l'iscrizione appaiono alquanto appropriate: la quasi totalità dei genitori (86,6%) la trova semplice e facilmente comprensibile"».

Paola Pozzi

Il Presidente del Consiglio Notarile di Torino ci scrive:

«Invito il lettore che ha segnalato un tentativo di mancata fatturazione da parte di un notaio a rivolgersi per i dovuti accertamenti al Consiglio Notarile (via Botero 15, Torino, tel. 011 5627427). Non avrà neppure bisogno di stendere un esposto, poiché la lettera e codesta rubrica è stata ben circostanziata.

«Dovrà solo assumersene la paternità rinunciando al proprio anonimato (in quanto non è contestabile ad alcuno un fatto di cui si celi il protagonista), oltreché - ovviamente - fare il nome del notaio».

Gianfranco Re

La Direzione Fs ci scrive:

«Rispondiamo al lettore che questa rubrica ha segnalato il guasto di alcune obliteratrici nella stazione di Torino Porta Susa. Effettivamente, per un leggero ritardo nel programma di manutenzione, nelle scorse settimane non tutte le macchinette di convalida erano efficienti. Facciamo però presente che dal 23 gennaio tutte le 12 obliteratrici di stazione sono regolarmente funzionanti».

Gianni Farneti

Una lettrice ci scrive:

«Abito in corso Cairoli proprio davanti al Monte dei Cappuccini che ha addirittura parte dell'arredamento della mia casa, perché dalle mie finestre l'ho sempre visto come un bel quadro che adornava la mia stanza. Ma ora come è cambiato!

«Il suo nuovo "look" non piace quasi a nessuno in questa zona. La luce livida e spettrale lo imbruttisce e ci fa rimpiangere la bella illuminazione classica di prima che ci era tanto familiare.

«Speriamo che non venga a qualcuno l'idea di proiettare luci colorate sui più importanti monumenti della città. Le luci blu lasciamole diffondere dagli abat-jours degli Anni Trenta».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

IL MALTEMPO PROVOCA | UNA CATENA DI INCIDENTI

INVERSIONE A U, [redacted] VITTIMA

E' stato identificato dal figlio ventiquattrenne il cadavere dell'automobilista morto l'altra notte sulla statale 25, alla periferia di Rivoli. Si tratta di Maurice Alain Quarello, 48 anni, di Giaveno. L'uomo, [redacted] una Mercedes, giunto nei pressi della Perosa, avrebbe tentato una inversione a u, mentre sopraggiungeva [redacted] Fiat Multipla. Quarello è morto sul colpo

FUGGE DOPO L'INCIDENTE: PRESO

Con l'accusa di omissione di soccorso ieri pomeriggio i carabinieri hanno arrestato un giovane [redacted] 24 anni, Mohamed Ben Tahar, di origini marocchine, abitante [redacted] San Secondo in via Rivoira Don 11. E' accusato di avere urtato un'auto e di essere scappato senza portare soccorso alla donna al volante, trasportata in ospedale con [redacted] trauma facciale

Anziano schiacciato dal semaforo

Il palo divelto da un'auto

Grazia Longo

Un pensionato è morto ieri mattina [redacted] corso Traiano angolo via Pio VII, ucciso dal palo di un semaforo. Aspettava il verde per attraver[redacted]. Di colpo, l'assurdo inciden[redacted]: un fuoristrada sbatte contro un'ambulanza, la donna alla gui[redacted] perde il controllo e si schianta proprio lì, contro quel semaforo. L'anziano che attende ligio il verde, Giuseppe Merlo, [redacted] anni, non ha neanche il tempo di rendersi conto di che cosa sta capitando: morto sul colpo. Una fatalità? Un incidente che si poteva evitare? Una [redacted] certa: i vigili urbani dovranno ricostruire quale dei due mezzi [redacted] passato [redacted] il rosso. «Ma in ogni caso - dicono costernati alla Croce Rossa - l'ambulanza a sirene spiegate ha sempre la precedenza».

Giuseppe Merlo aveva [redacted]. Abitava al numero 134 di via Pio VII, insieme alla moglie Rosa Vercellone, 75 anni. Stava rientrando nel [redacted] appartamento, intorno alle 11.30, dopo l'abituale passeggiata del mattino. «Lo aspettavo con la tavola già apparecchiata - dice la moglie tra le lacrime -, non posso sopportare l'idea di averlo perduto così all'improvviso». Ai vigili urbani della sezione infortunistica di Torino il difficile compito [redacted] avvisarla. Sempre a loro spetta chiarire le modalità dell'incidente. L'ambulanza, partita da Nichelino, [redacted] diretta verso una scuola.

Di fronte alla sirena [redacted] le automobili lungo corso Traiano si sono fermate. Tutte tranne una, la Jeep guidata da Sara Roberto, sulla quale viaggiavano anche i suoi due piccoli figli. L'urto è stato violentissimo, il fuoristrada ha carambolato su stesso, poi [redacted] piombato sul semaforo. E' lì sotto che [redacted] finito Giuseppe Merlo. L'équipe dell'ambulanza ha provato [redacted] soccorrerlo, [redacted] non c'era più nulla da fare. In stato di choc sia l'autista dell'ambulanza, Francesco Sinatra, che Sara Roberto: entrambi [redacted] stati portati in ospedale. Anche per i due bambini è stato necessario un controllo al Regina Margherita, ma non hanno riportato lesioni. «E' un fatto drammatico e doloroso - commenta Adriana Sala, responsabile della Croce Rossa di Nichelino -, ma va precisato che tutti i nostri autisti seguono un [redacted] per guidare con prudenza nonostante l'emergenza. Pare che la signora al volante della Jeep abbia dichiarato di non aver sentito la sirena perché aveva la radio accesa. Bisogna verificare se è andata davvero così».

Ben altri interrogativi tormentano la moglie del pensionato. «Eravamo sposati da 52 anni - ricorda -. Non abbiamo avuto figli, [redacted] farò adesso [redacted] lui?». Accanto [redacted] Rosa Vercellone ci [redacted] molti affettuosi nipoti. «Lo zio era una persona straordinaria - dice Rosalia -, pensionato della Fiat Avio, non [redacted] perso i contatti con alcuni vecchi colleghi che incontrava sempre al circolo anziani per giocare a carte [redacted] parlare di politica. Leggeva [redacted] continuo, con la passione di un uomo giovane».

Giuseppe [redacted] in [redacted] foto [redacted] la moglie: il pensionato [redacted] 88 anni

L'uomo, che era latitante, deve scontare una vecchia condanna a 13 mesi di carcere diventata definitiva

Manette all'ex pentito del clan

Catanesi, Tornatore accusato di rapine

Vincenzo Tornatore in una foto scattata nell'aula della Corte d'assisa al processo contro il clan dei catanesi

Lodovico [redacted]

Dicono che nel corso dell'ultimo anno abbia quasi sempre vissuto semisegregato in una ca[redacted] di Moncalieri che alcu[redacted] «amici» gli avevano procurato. [redacted] che, forse, i collegamenti con gli [redacted] affiliati al clan dei catanesi non li avesse del tutto tagliati. Protezioni ed amicizie che gli [redacted] servite a poco: l'altra mattina i segugi della sezione catturandi della Squadra Mobile sono riusciti ad individuarlo e arrestarlo. E per Vincenzo Tornatore, 44 anni, prima elemento di spicco del clan dei cursoti e protagonista della Torino criminale di inizio Anni '80, poi collaboratore di giustizia, ed infine l'uomo che inguaiò [redacted] fece finire in carcere quattordici carabinieri della compagnia Mirafiori, è tornato dietro le sbarre. Deve scontare 13 mesi: un residuo di pena che per uno [redacted] lui, che di condanne ne ha avute in quantità, è quasi [redacted]. Viveva in quell'alloggio da quando, nel febbraio dello scorso anno, [redacted] stato arrestato e tre ore dopo rimesso in libertà con tante scuse: alla procura generale, preparando l'ordinanza di custodia per pe[redacted] residue, qualcuno aveva fatto male i calcoli [redacted] scrisse che doveva scontare 10 anni ed otto mesi. Per il suo avvocato fu facile far cancellare il provvedimento e Vincenzo Tornatore prese immediatamente il volo. Che cosa abbia fatto in questi mesi di latitanza è ancora un mistero sul quale la Polizia sta cercando di fare luce. Ma l'ipotesi più probabile è che abbia preso parte ad alcune rapine per procurarsi il denaro necessario [redacted] garantirsi la latitanza.

Collaboratore di giustizia «modello» - tanto da essere inserito nel mondo del lavoro [redacted] dipendente comunale, all'archivio del Politecnico - Vincenzo Tornatore ha contribuito con i suoi racconti a far crollare [redacted] delle più grosse [redacted] potenti organizzazioni criminali che lavoravano nel torinese.

Nel settembre del '93, i carabinieri si presentarono [redacted] casa sua per [redacted] perquisizione. Sotto un armadio trovarono 100 milioni e un chilo di eroina che dissero destinata a piccoli spacciatori della zona di Mirafiori. Tornatore rientrò in carcere ma, due anni dopo, in seguito ad una sua confidenza, mezza compagnia carabinieri di Mirafiori finì nei guai. Compreso l'allora giovane comandante del nucleo operativo, [redacted] tenente Corrado Tortorella che venne subito arrestato [redacted] altri carabinieri. Di mezzo c'erano quei 100 milioni, una parte dei quali sarebbe stata restituita a Tornatore e una parte sarebbe stata spartita tra i militari. «Era [redacted] prassi» hanno stabilito i giudici della quinta sezione penale che, proprio in questi giorni, hanno depositato la sentenza di condanna del capitano Tortorella [redacted] anni, 4 mesi e 15 giorni di reclusione.

[redacted] LE SUORE DEL CONVENTO

[redacted] Prima hanno scavalcato il muro della chiesa, poi hanno bussato alla porta [redacted] la [redacted] di aver bisogno di aiuto. Attimi di terrore, l'altra [redacted] a Rivoli, per le 13 suore della Collegiata Alta: per circa un'ora sono state sequestrate da [redacted] cittadini extracomunitari armati di coltello. «Non ce ne andremo finché non ci darete tutto quello che avete» hanno urlato i 3 uomini sventolando i coltelli sotto il naso delle donne. Le suore per [redacted] po' hanno provato a resistere. «Non abbiamo niente», [redacted] alla fine hanno ceduto per paura di essere aggredite. E' stata la madre superiora [redacted] recuperare il denaro custodito in un cassetto, circa 2 milioni e mezzo, e [redacted] consegnarlo ai malviventi che [redacted] fuggiti [redacted] lasciare tracce.

[redacted]

Polemica in condominio sulle verande abusive

Simonetta

Ci scrive Cido, questo lo pseudonimo scelto da un lettore per descriverci la situaione del [redacted] complesso residenziale, 8 numeri civici, oltre 100 unità abitative, nel quale «sono sorte con il tempo alcune decine di verande su balconi posti all'interno sui cortili e alcune anche sulle vie». Spiega: «Sono abusive in quanto non hanno mai avuto l'autorizzazione condominiale e ai servizi tecnici della città [redacted] c'è traccia di progetti depositati per varianti nel condominio. Il regolamento espressamente lo vieta. Un esposto presentato da alcuni due anni fa non ha avuto risposta. Queste verande costituiscono di fatto un nuovo locale. Il nuovo amministratore può o deve censire le nuove strutture? Inoltre chi paga le [redacted] per i rilievi necessari? Nella ripartizione del riscaldamento si deve tener conto delle verande?».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Il fatto che presso l'amministrazione pubblica non risultino autorizzate non conta molto, visto che comunque le autorizzazioni sarebbero state date 'fatti salvi i diritti dei terzi' cioè degli altri condomini, sul piano del diritto privato tenendo conto che il regolamento condominiale vieta di erigere costruzioni sui balconi. Ma come scrive il lettore, queste verande [redacted] sorte con il tempo. Quanto tempo? Perché [redacted] fossero state costruite da più di vent'anni, i singoli proprietari potrebbero ormai vantare il diritto [redacted] usucapione. Sarebbero quindi solo perseguibili quei singoli che [redacted] costruito le verande entro i 20 anni. Se [redacted] si può più agire giudizialmente, tuttavia il [redacted] amministratore non può di punto in bianco ripartire spese presupponendo [redacted] nuova tabella dei metri cubi per il riscaldamento; [redacted] mai può proporlo in apposita assemblea.

«Ma la delibera condominiale che modifica [redacted] maggioranza i criteri di ripartizione delle spese comuni è inefficace nei confronti del condomino dissenziente per nullità radicale, ciò significa che non occorre impugnarla entro trenta giorni, ma la si può impugnare anche in seguito. E visto il numero dei condomini [redacted] veranda sarà ben difficile ottenere l'unanimità dei consensi. A questo punto potrebbe [redacted] l'autorità giudiziaria a decidere, sentito un proprio tecnico, i metri cubi di ogni condomino, [redacted] una causa di tale specie potrebbe risultare molto costosa perchè dovrebbero essere citati tutti i condomini che non vogliono farla. Altrimenti, nullità o [redacted] della delibera [redacted] maggioranza, se nessuno si opponesse alla delibera che modifi[redacted] i metri cubi, dopo qualche anno i metri cubi equivarrebbe[redacted] ad una clausola regolamentare tale da vincolare i condomini reciprocamente, per il ripetersi costante uniforme [redacted] consapevole [redacted] ripartizioni basate sulla nuova tabella. Detto questo ricordo che contro chi non può vantare l'usucapione, rientra tra i poteri dell'amministratore quello di procedere giudizialmente».

★ Dopo appena un mese dall'acquisto di un alloggio in un condominio, un lettore apprende che la facciata presenta una fessurazione da eliminare «obbligatoriamente» con conseguente grossa spesa. «Posso chiedere al precedente proprietario una sua partecipazione alla spesa? O posso chiedere la risoluzione della compravendita? Un [redacted] taio ha detto di no, perché sull'atto è scritto che l'acquisto avviene nello stato di fatto».

Risponde l'avvocato Lorenzo Profeta: «Se nel contratto si dichiara che la casa è venduta nello [redacted] in cui si trova, [redacted] venditore non è più responsabile né a titolo di [redacted] di qualità né a titolo di garanzia per vizi. Infatti ad una clausola [redacted] quella suddetta, normalmente la Cassazione attribuisce il significato che l'immobile è già stato esaminato, sicchè il venditore non risponde dei vizi riconoscibili. E quello di cui si sta parlando era evidentemente riconoscibile, tanto che un altro condomino lo aveva già riconosciuto [redacted] chiesto in Comune una verifica della stabilità. Sono clausole [redacted] cui si ricorre per liberarsi da eventuali garanzie».

simonetta.conti@lastampa.it

Liceo Gioberti

Corteo di protesta per il degrado della succursale

Un centinaio di studenti del liceo «Gioberti» hanno partecipato ieri mattina, [redacted] corso Regina Margherita, ad un corteo di protesta contro le condizioni della succursale di via Giulia di Barolo 33. I locali, che accolgono una sezione di liceo classico e una di liceo linguistico, fanno parte [redacted] una media statale (la cui manutenzione è competenza del Comune). Il corteo si [redacted] concluso con un sit-in in via Bazzi, davanti alla sede dell'assessorato al Sistema Educativo. «Le carenze - spiegano gli studenti - riguardano il riscaldamento e l'inagibilità dei servizi igienici, molti dei quali senza porte, mentre aula magna e infermeria [redacted] esistono. Ci hanno assicurato che i problemi più piccoli, come le porte, verranno risolti in breve tempo».

Sempre ieri il gruppo dei Comunisti Italiani in Provincia ha presentato un'interrogazione per conoscere le ragioni dell'interruzione nei lavori di rifacimento dell'impianto di riscaldamento del liceo «Giordano Bruno».

DOMUS ®
FRANCHISING NETWORK
GRUPPO IMMOBILIARE
... la [redacted] primo pensiero
Se volete finalmente realizzarvi in un lavoro autonomo ma con il supporto organizzativo di un gruppo all'avanguardia, basterà disporre di un piccolo capitale iniziale e scoprirete il grande piacere di diventare imprenditori di sicuro [redacted] di [redacted] sbagliato. Potrete operare nella [redacted] di residenza con grande soddisfazione.
NON PERDETE L'OCCASIONE PER CONTATTARCI
DOMUS [redacted]
Via Morosini, 19 - Torino
Tel. 011.5660022 - [redacted]
Fax 011.5611390
[redacted] di Torino

IDEA SPOSA 2001
LINGOTTO FIERE
18-28 GENNAIO
Orario [redacted] dal lunedì [redacted]
sabato e [redacted]
Orari Sfilate: [redacted] venerdì ore [redacted]
INFO: [redacted]

MARVIN TI REGALA L'OCCHIALE DI SCORTA.

OMAGGIO
UN OCCHIALE DI SCORTA PER OGNI OCCHIALE DA VISTA ACQUISTATO.
GRANDE MARVIN, IN QUESTO MESE, PROMUOVE UN'ESCLUSIVA CAMPAGNA DI SICUREZZA VISIVA. LA GRANDE OPERAZIONE "DIECI DECIMI DI FELICITÀ". GRATIS UN OCCHIALE DI SCORTA, LENTI GRADUATE E MONTATURA, ACQUISTANDO UN OCCHIALE DA VISTA DA MARVIN, "LA CITTÀ DEGLI OCCHIALI", IN PIAZZA LAGRANGE A TORINO. PERCHÉ L'OCCHIALE DI SCORTA PUÒ ESSERE D'IMPORTANZA VITALE IN OGNI MOMENTO, SUL LAVORO, IN VIAGGIO, A SCUOLA...
Grande marvin
LA CITTA' DEGLI OCCHIALI
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale [redacted] lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto [redacted] autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga [redacted] il Funerale solo [redacted] non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quello che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglio un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERI 24 ore su 24
C.so [redacted] - Torino
Tel. 011.663.30.05

IL CANTIERE IN VIA PRINCIPI D'ACAJA

DAL PROSSIMO 15 MARZO

[illegible] A PIEDI

Oggi l'amministrazione proporrà ai rappresentanti dell'Epat e della Confesercenti che minacciavano la serrata durante le domeniche ecologiche («Ci danneggiano») [illegible] serie di permessi riservata a chi [illegible] a pranzo fuori e ne autorizza il rientro entro le 15 anziché entro le 14. «Inoltre - spiega l'assessore Hutter - suggeriamo agli esercenti di offrire uno sconto [illegible] chi esibirà l'abbonamento Atm o il biglietto da 5 mila lire»

CISL: APPALTI, [illegible]

Gli edili della Cisl sostengono che «le prime aggiudicazioni per il secondo lotto del passante e i primi due del metrò stanno avvenendo con ribassi del 30%». Il segretario della categoria, Gerardo Ceres, avverte: «Ribassi così elevati comportano risparmi sulla manodopera il che significa spesso: subappalti irregolari, caporalato sul cottimo, evasioni contributive e contrattuali [illegible] grave pregiudizio per il rispetto delle norme di sicurezza»

Metrò, 200 metri al mese

Un «mostro» scaverà sotto corso Francia

Emanuela Minucci

I primi, storici scavi per il metrò (in territorio torinese) sono previsti per il 15 di marzo. Si tratta dei lavori per lo spostamento dei sottoservizi - Enel, Acquedotto, fognature - nel tratto del controviale di corso Francia che confina con via Principi d'Acaja. «Non sappiamo ancora [illegible] dovremo chiudere tutta questa strada [illegible] soltanto una parte - spiega l'ingegner Ilario Signoretti, direttore della Divisione Metropolitana - in ogni caso, almeno in questa fase, [illegible] si tratterà di lavori che sconvolgeranno troppo la viabilità».

Così, mentre l'amministratore delegato della Satti, Giancarlo Guiati, annuncia che sono state aperte le buste della gara per l'aggiudicazione dei lavori [illegible] 3° lotto tra la stazione Fermi e Pozzo Strada (la cui base d'asta era di 118 miliardi), la divisione Metropolitana, per la prima volta, ha [illegible] noti, nei dettagli, i tempi di uno dei più grandi cantieri che Torino abbia dovuto gestire dal dopoguerra a oggi.

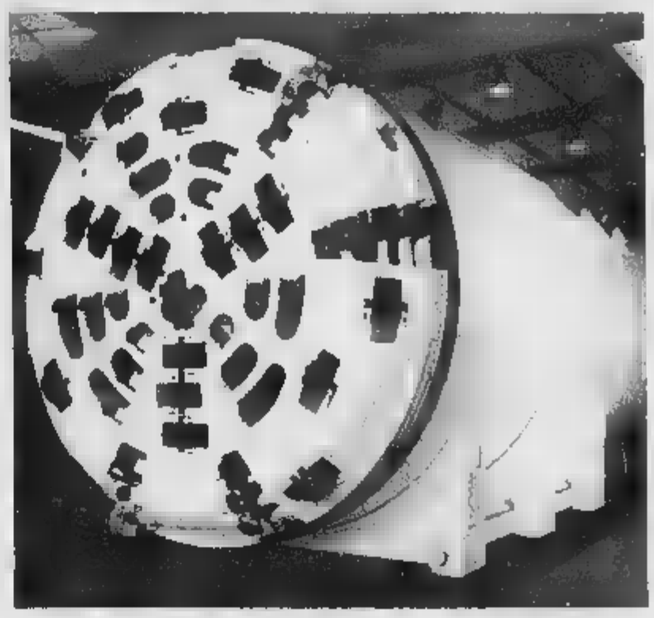
CORSO FRANCIA. E' il cuore di tutti gli interventi. Su quest'asse nasceranno tutte le nove stazioni della sotterranea che costellano il tragitto da Collegno a Porta Susa. E, [illegible] prossimità [illegible] tutte queste fermate sarà [illegible] spostare la rete dei sottoservizi. Il motivo? L'operazione risulta indispensabile soltanto in prossimità delle stazioni perché i tunnel dove passano i treni vengono realizzati ben 16 metri sottoterra. Il cantiere-debutto, come [illegible] detto, è previsto all'incrocio fra via Principi d'Acaja e corso Francia. Qui i lavori dureranno 2 mesi.

PIAZZA BERNINI. Qui nascerà un'altra stazione. E le ruspe lavoreranno prima da un lato [illegible] poi dall'altro della piazza, sempre a ridosso di corso Francia, a partire da metà aprile. Anche qui i lavori dureranno 2 mesi. Poi sarà la volta dello spostamento, questo sì un po' più laborioso, della sede tranviaria del 16 di alcuni metri.

CORSO RACCONIGI. Stesso trattamento anche per l'incrocio fra corso Racconigi e [illegible] Francia, attorno al mese di maggio. «In questa [illegible] però, in più, - spiega Signoretti - dovremo affrontare un importante spostamento di una grossa condotta dell'acquedotto».

PIAZZA RIVOLI. Anche qui il trasferimento [illegible] sottoservizi nel controviale di [illegible] Francia è previsto attorno al mese [illegible] maggio. Seguiranno gli stessi interventi sino al confine con Collegno, in prossimità delle stazioni di Monte Grappa, Pozzo Strada, Massaua e Marche.

LA «TALPONA». [illegible] quando entrerà [illegible] funzione la famosa «Tunnelling Boring Machine» il mostro d'acciaio - dal costo [illegible] 16 miliardi - in grado di costruire ogni giorno 10 metri [illegible] galleria (vale a dire 200 metri al mese, perché non si lavora tutti i giorni). Alla fine del giugno 2001, vale [illegible] dire quando sarà terminata la stazione [illegible] Principi d'Acaja. Le mega-talpe in [illegible] saranno tre. La seconda partirà da Collegno, mentre la terza comincerà [illegible] scavare poco dopo la stazione [illegible] Pozzo strada in direzione Porta Nuova. Gli scavi del tunnel dureranno in tutto attorno ai 15 mesi. Ciò significa che per l'aprile del 2004, il sistema di gallerie che collega la stazione Fermi di Collegno [illegible] piazza Statuto [illegible] Porta Susa sarà terminato.



La Tunnelling Boring Machine può costruire dieci metri di galleria al giorno

In arrivo ciottoli al posto dell'asfalto, pitture murali sugli edifici, fioriere, illuminazione e segnaletica

Campidoglio, nuovo look e marchio di qualità

Novecento milioni per riqualificare il borgo e valorizzare il commercio

Novecento milioni per rifare il «look» di Borgo Campidoglio, valorizzando su più fronti - a partire da quello commerciale - un quartiere che nei decenni ha saputo salvaguardare la propria identità [illegible] vivacità. I lavori - destinati ad integrarsi [illegible] gli interventi di riqualificazione già realizzati -, decolleranno in primavera (altri sono previsti per i prossimi anni) in collaborazione con le associazioni di riferimento.

Le stesse che ieri mattina hanno illustrato in Comune il piano delle opere, presente il vicesindaco Domenico Carpanini. Un «make up», quello che interesserà il quartiere, [illegible] possibile dall'opportunità della legge regionale sul commercio: legge che finanzia il 40% delle opere fino [illegible] 900 milioni per gli interventi di tipo pubblico ed il 50%, fino ad un massimo di [illegible] milioni, per esercizio commerciale.

Cosa cambia? Praticamente tutto, ma senza tradire il passato. Che in alcuni casi verrà riportato prepotentemente alla ribalta: un esempio per tutti, [illegible] rifacimento delle pavimentazioni con l'impiego di materiali tradizionali (sienite, luserna, ciottoli) al posto dell'asfalto. Nella stessa ottica si cercherà di valorizzare la dimensione «umana» degli oltre 60 negozi del Borgo, deciso [illegible] restare tale senza cedere alle sirene della grande distribuzione di stampo americano («la superiorità del modello europeo è indiscutibile», ha sottolineato Carpanini). Filosofia che implica la conquista di nuove quote di mercato, oltre alla difesa di quelle tradizionali: partendo dal patrimonio esistente [illegible] così deciso di sviluppare [illegible] concetto di «Galleria», intesa come galleria commerciale [illegible] galleria d'arte. In che modo? Valorizzando le 40 pitture murali realizzate sulle pareti degli edifici, prossimamente integrate da una [illegible] di [illegible] opere d'arte tra un negozio e l'altro: il tutto corredato di fioriere e segnaletica adeguata, con tanto di illuminazione coordinata di opera e vetrina. La realizzazione del nuovo marchio [illegible] quello che diventerà [illegible] tutti gli effetti uno straordinario Centro commerciale a cielo aperto è stata affidata alla «Guidone & Associati», agenzia pubblicitaria che ha già prodotto gratuitamente la prima opera d'arte.

Degli interventi sulle pavimentazioni si è detto: la risistemazione interesserà anche piazza Campidoglio e il mercato di corso Svizzera, adeguato alle ultime norme di materia di sicurezza ed igiene. Lavori in corso anche sul fronte della viabilità [illegible] dei trasporti: dal prolungamento delle linee 13 [illegible] 65 al rifacimento dell'illuminazione [illegible] lungo gli assi di percorrenza dei mezzi pubblici. Da parte sua, l'Aem si incaricherà di creare una scenografia caratteristica: il primo passo è l'illuminazione delle pitture murali [illegible] di quelle applicate a muro. [illegible] a questo aggiungete il parcheggio pertinenziale di piazza Campidoglio (in fase di costruzione), nuovi posti auto lungo le vie trasformate [illegible] [illegible] unico, ed una serie di aree di ristoro, potrete tastare fin d'ora il polso di quanto [illegible] come cambierà il vecchio Borgo, felice sintesi di passato e presente. **(ale. mon.)**

BIANCA & NERA

[illegible] L'allenatore della Sangiustese, Gianni Frara, rispetto all'articolo «Un paese nel pallone», apparso sul giornale di martedì scorso, precisa di non aver proibito alla squadra di mettersi in posa prima della partita [illegible] di non [illegible] dichiarato «la foto gliela facciamo noi agli altri, sul campo».

VITTIME DI MAFIA. Scade [illegible] il termine per [illegible] domande in Prefettura relative [illegible] risarcimenti per danni derivati da fatti di criminalità organizzata di tipo mafioso, disposti con sentenza prima del 25 gennaio 2000.

[illegible]. Domani alle 10,30, presidio sotto il palazzo della Giunta Regionale promosso dalle rappresentanze sindacali di base aderenti al Cub in occasione della «Giornata di lotta per il salario».

MALATTIE RARE. Domani [illegible] «Torino Incontra», in via Nino Costa 8, convegno su «Aferesi selettiva [illegible] trattamento depurativo nel paziente clinico» promosso dal Centro multidisciplinare di Immunopatologia [illegible] Documentazione sulle Malattie Rare della Asl 4, diretto da dottor Dario Roccatello.

ACQUA A RIVOLI. Per migliorare il servizio idrico locale, il Comune di Rivoli e l'Azienda Acque Metropolitane intendono rilevare il livello di soddisfazione degli utenti: Seicento le interviste telefoniche previste.

GIOVEDI' DEL[illegible]. Oggi torna il giovedì del pedone. Blocco per i mezzi catalitici nelle [illegible] 9-13 e 16-19.

RSU CGIL SCUOLA. Primo [illegible]tro, stamane alle 9,30, al liceo «Einstein», via Pacini 28, degli eletti Rsu della Cgil Scuola. Nel pomeriggio continua nella sala «Pia Lai» di via Pedrotti 5. Partecipano Alberto Badini, Titti [illegible] Salvo, Fabrizio Dacrema, Alberto Artili, Chiara Profumo.

SCRITTE A MIRAFIORI. Sui muri di [illegible] dei bagni di Mirafiori [illegible] comparse scritte [illegible] frasi minacciose contro due delegati Fiom della Comau Stampi, firmate Ordine Nuovo. Le scritte riguardano il problema degli straordinari e in particolare l'impegno dei due delegati contrari al loro utilizzo da parte dell'azienda. Cgil e Fiom condannano le scritte che «puntano [illegible] a colpire due dirigenti sindacali [illegible] con loro l'impegno forte e determinato che i lavoratori stanno manifestando in questi mesi, di fronte [illegible] rifiuti ed alle pregiudiziali che la Fiat sta opponendo al rinnovo del contratto aziendale».

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

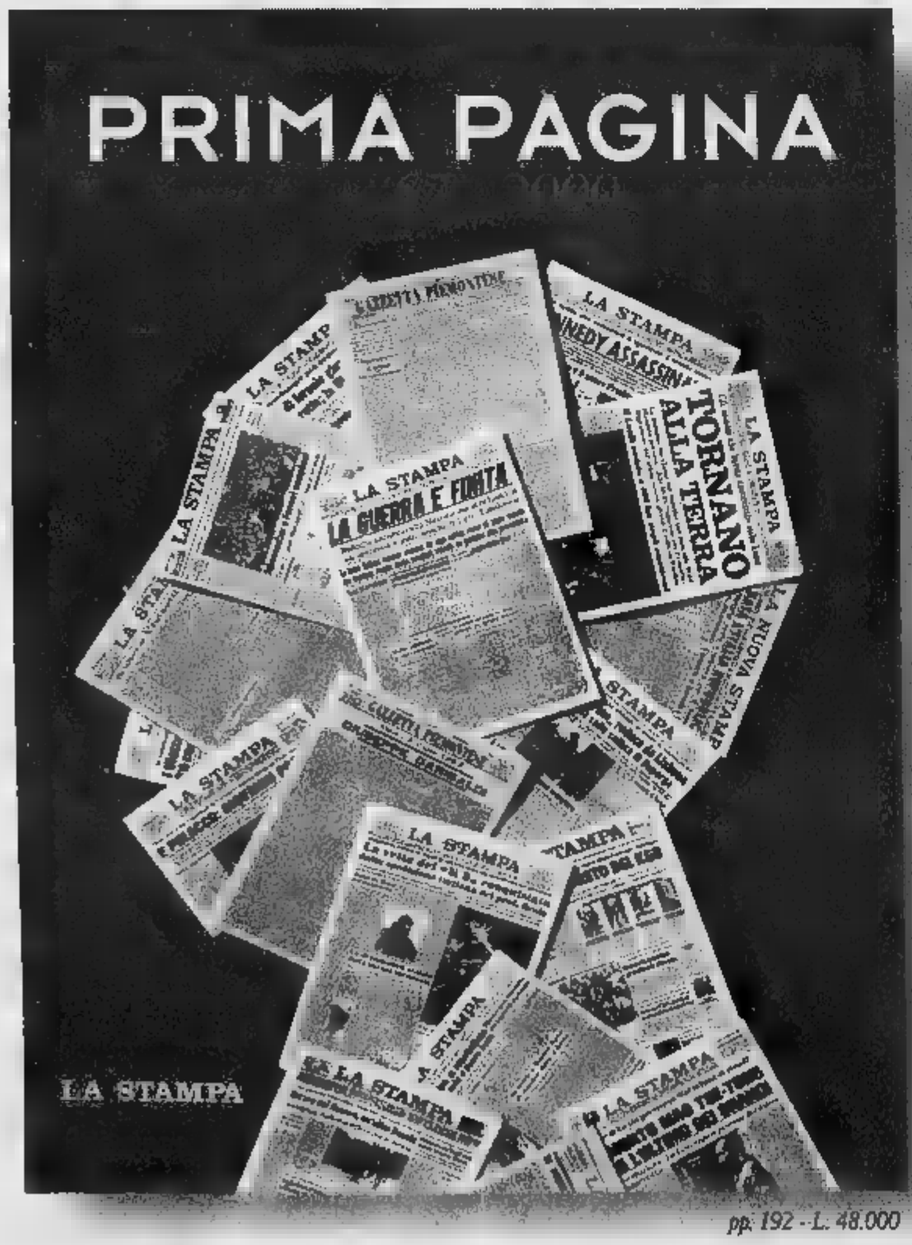
Dalla Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Corso Ivrea 43, Aosta, tel. 0165.26.21.14

Il Granturismo

lucazanini.it

PRIMA PAGINA



pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
"La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA [illegible] DEL RCS [illegible] SONO IN [illegible]
NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ogni 15 giorni in edicola
gli annunci economici
in Valle d'Aosta si [illegible] su
lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
bemeco

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' [illegible] S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

AO
[illegible]erte di lavoro, bandi di concorso, vendite giudiziarie e appalti [illegible]
su lapiazza
valle d'aosta - canavese - biellese
LOTTOMANIA
e le statistiche

L'incidente al conquistatore dell'Everest nel primo pomeriggio a Cervinia. Il [illegible] fuoristrada è finito contro un bus-navetta

Mirko Minuzzo si schianta con l'auto

Salvato sul posto da [illegible] medico del Breuil. E' grave

Il «Defender» di Mirko Minuzzo subito dopo lo scontro con il bus-navetta

CERVINIA

Alle 13,45, sotto [illegible] fitta nevicata, il «Defender» [illegible] è uscito dritto dalla curva del Lago Blu, accanto allo «Chalet Valdôtain» e si è infilato sotto il [illegible] del bus-navetta che scendeva dal Breuil. Alla guida del fuoristrada «impazzito» c'era Mirko Minuzzo, guida alpina [illegible] primo italiano ad aver raggiunto l'Everest nella spedizione Monzino del 1973.

Minuzzo è stato operato ieri all'ospedale di Aosta, le sue condizioni sono critiche, la prognosi riservata. In serata è stato trasferito [illegible] Torino per lesioni cardiache. Nell'urto l'aorta ha ceduto [illegible] il cuore ha subito [illegible] trauma. Le ferite al volto e alla testa gli hanno fatto perdere [illegible] per parecchi minuti.

Subito dopo lo scontro il telefono del dottor Fabrizio Mencarelli del Breuil [illegible] «Dottore venga subito alla curva dello "Chalet Valdôtain", c'è un automobilista morto». Il medico però ha constatato che l'uomo era in vita, anche [illegible] in [illegible] stato di [illegible] E' riuscito a rianimarlo, gli ha somministrato dei farmaci [illegible] Minuzzo ha ripreso conoscenza.

Sul posto c'era l'ambulanza del «118», una pattuglia dei carabinieri di Cervinia [illegible] poco dopo [illegible] giunto, nonostante la neve, l'elicottero del [illegible] alpino che però è riuscito a trasportare la guida soltanto fino ad Antey. Il maltempo ha impedito il volo fino a Saint-Christophe. Dal passo della Valtournenche Minuzzo ha continuato [illegible] viaggio [illegible] l'ospedale del capoluogo regionale in ambulanza. Nello scontro la guida alpina ha sfondato [illegible] la testa il parabrezza del «Defender» [illegible] il volante gli ha provocato una forte compressione al torace.

Mirko Minuzzo, gestore di [illegible] albergo e del cinema «Des Guides», conquistò l'Everest come sergente degli alpini. Il 5 maggio del 1973, sul «tetto del mondo», arrivò [illegible] lui anche un'altra guida del Cervino, Rinaldo Carrel, che allora era alpino. La spedizione di Guido Monzino [illegible] composta da 55 militari [illegible] 8 civili.

Sempre [illegible] Monzino, nel maggio del 1971, Mirko Minuzzo raggiunse il Polo Nord dopo un'attraversata di 70 giorni tra i tormentati ghiacci del pak con i cani da slitta. La spedizione fu preparata in sette mesi e fu avversata anche dall'ammutinamento dei musher nelle fasi iniziali. Una ribellione che allungò i tempi della partenza verso il Polo, aggiungendo agli altri [illegible] rischio dello scioglimento del ghiaccio. [e. mar.]

IL PROCESSO

I [illegible] DEI [illegible] IN TRIBUNALE

Capitano sotto accusa per false note negative contro un maresciallo che fece condannare un alto ufficiale

SERVIZIO A PAGINA 39

Polemiche ieri durante l'assemblea regionale per la questione della Stella Alpina

La minoranza lascia il Consiglio

«Sono incagliati sulla divisione delle poltrone»

Alessandro Camera

AOSTA

In un'aula consiliare orfana [illegible] rappresentanti di Forza Italia e Ulivo, usciti per protesta dalla sala, si è consumato ieri l'ennesimo atto di quel difficile processo di ingresso nella maggioranza regionale della Stella Alpina. A votare il secondo rinvio del provvedimento di ricostituzione delle commissioni secondo i nuovi rapporti [illegible] forza sono quindi rimasti i 29 consiglieri di maggioranza che si [illegible] espressi [illegible] modo compatto per la riproposizione dell'argomento in una delle prossime sedute consiliari.

Prima di accomodarsi nelle tribunette del pubblico, però, sia l'ulivista Carlo Curtaz, sia l'azzurro Dario Frassy [illegible] hanno lesinato critiche al comportamento della maggioranza. Per Curtaz, «in questa richiesta di rinvio ci sono risvolti istituzionali e politici che evidenziano un attaccamento alle poltrone che viene aggirato [illegible] le dimissioni dall'ufficio di vice presidente consegnate al capogruppo di partito. Questa maggioranza non [illegible] a definire [illegible] stessa, si è incagliata sulla spartizione delle poltrone in quest'aula e al Parlamento. Siamo al "facciamo come vogliamo noi", prevaricando l'assemblea». Dario Frassy ha chiesto al vice presidente Marco Viérin «eletto con i voti della minoranza, di dimettersi» e ha affermato che «il "nulla" che chiedeva la Stella Alpina per [illegible] in maggioranza ha invece un prezzo, quello della democrazia».

Il consigliere regionale Ivo Collé

A chiarire le ragioni del rinvio [illegible] intervenuto Ivo Collé, coordinatore della Stella Alpina: «In un confronto tra Uv, Stella Alpina e Ds sui programmi e sui progetti da concretizzare, può accadere che i tempi della politica non coincidano con quelli delle istituzioni». E, come messaggio apparso chiaramente indirizzato alla segreteria diessina [illegible] alla presidenza dell'Uv, Collé ha polemicamente detto che «sulla base delle considerazioni e delle affermazioni espresse in aula [illegible] in altri momenti istituzionali dal presidente della giunta [illegible] dai capigruppo di Uv e Ds, la nuova maggioranza si sarebbe già concretizzata».

Poi, con una dichiarazione che [illegible] mancherà di creare frizioni con i Ds, [illegible] coordinatore della Stella Alpina ha fatto l'identikit del candidato alle elezioni politiche. «Del "nostro" candidato - ha precisato Collé -, che in tutta autonomia vogliamo esprimere, che deve [illegible] espressione delle forze autonomiste [illegible] deve porre in maniera equidistante dai due raggruppamenti Polo-Ulivo».

A dare manforte sul rinvio alle tesi di Collé [illegible] intervento il capogruppo dell'Uv Aldo Cottino, che [illegible] accusato la minoranza «di drammatizzare i fatti» e, dopo avere sorvolato sulla questione delle candidature elettorali, ha sostenuto che «i sette presunti "paletti" posti dalla Stella Alpina non sono ostacoli sui quali [illegible] si possa trovare l'accordo». Nelle vesti di pompiere si è esibito anche il diessino Giulio Fiou: «Non sottovalutiamo il disagio che qualcuno esprime [illegible] l'abbandono dell'aula consiliare, ma senza esagerare. Abbiamo bisogno di approfondire [illegible] temi del confronto e necessitiamo di tempo». Con il chiaro intento di non aprire fratture, Fiou ha preferito non replicare alle provocazioni di Collé limitandosi a dire che «non devono [illegible] portate in quest'aula i temi del confronto sulle alleanze per le elezioni politiche che hanno altre sedi di discussione».

«Basta guerre per il Casinò»

Risposta all'interpellanza ulivista sulla gestione della casa da gioco

AOSTA

Il [illegible] di Saint-Vincent è sempre all'ordine del giorno del Consiglio regionale. Questa volta a portare la questione nell'aula consiliare è toccato all'ulivista Carlo Curtaz. Partendo dalla sentenza del Consiglio di Stato favorevole alla Regione, ma soprattutto puntando sulle «posizioni differenti [illegible] all'interno della maggioranza sul futuro della casa da gioco dopo la fine del contenzioso con Finoper, posizioni che vanno dalla gestione pubblica, [illegible] quella privatistica, a quella mista fino all'azionariato diffuso», Curtaz ha chiesto «quali concrete iniziative intende [illegible] l'amministrazione a seguito della pronuncia del Consiglio di Stato [illegible] gli intendimenti a proposito della futura gestione della [illegible] da gioco».

Il presidente Dino Viérin ha detto per l'ennesima volta che «la giunta regionale intende mettere fi[illegible] alla gestione straordinaria». Circa chi manderà avanti il casinò dopo l'attuale gestione straordinaria, il capo dell'esecutivo ha detto che «si intende garantire [illegible] gestione ordinaria secondo i principi del diritto privato. Quello che l'attuale maggioranza [illegible] le evitare nel modo più assoluto è una nuova guerra dei 7 anni attraverso procedure defatiganti che possano portare ad altri contenziosi», lasciando quindi intendere che l'affidamento della gestione non passerà attraverso gare d'appalto. Ancora [illegible] volta Viérin ha affermato «l'indispensabilità di un rilancio del casinò sia attraverso la costruzione di [illegible] nuova [illegible] da gioco sia con l'acquisizione delle proprietà che attualmente circondano il casinò, sia con gli investimenti necessari a rendere la "maison de jeu" competitiva [illegible] pronta ad affrontare le sfide che nei prossimi anni arriveranno dalle eventuali nuo[illegible] [illegible] da gioco».

Curtaz non ha apprezzato le risposte del presidente: «Il capo dell'esecutivo ha glissato, non ha dato risposte complete. Ha detto cosa "non" si farà, e cioè ha detto no agli appalti per evitare contenziosi, [illegible] non ha detto [illegible] si farà». [a. c.]

L'allarme dato ieri pomeriggio da un amico

Tre scialpinisti bloccati sulla Grande Paisse

Hanno trascorso la notte in [illegible] buca scavata nella neve. Oggi il recupero

L'elicottero della Protezione civile, ieri [illegible] non potuto alzarsi in volo per il maltempo

SAINT-BARTHÉLEMY

Tre giovani scialpinisti di Quincinetto (Torino) [illegible] rimasti bloccati ieri a quota 2700 metri sulla Grande Paisse e hanno trascorso [illegible] notte in una buca scavata nella [illegible]. Giunti poco dopo le 14 in prossimità della vetta della montagna che domina la frazione Fontin di St-Barthélemy, i tre alle 14,30 avevano parlato, tramite telefono cellulare, con un amico rimasto a valle dandogli la loro posizione. [illegible] è stato l'amico, dopo vani tentativi di rimettersi in contatto con i tre, [illegible] dare l'allarme alla Protezione civile. Poiché il maltempo non ha consentito l'intervento dell'elicottero, alcune guide hanno tentato di raggiungere gli scialpinisti [illegible] piedi, [illegible] il buio le ha presto bloccate. Nel frattempo è stato nuovamente possibile un contatto telefonico [illegible] i tre che, considerati i rischi dovuti alla neve e alla stanchezza, avevano deciso di pernottare in quota. Alle guide del Soccorso alpino hanno riferito di essere riusciti a scavare una buca nella neve, rassicurandole di essere ben equipaggiati per trascorrere la notte in quota. Il loro recupero è stato programmato per questa mattina, a piedi da [illegible] guide o, se possibile, [illegible] l'elicottero. [b. m.]

Paillex Cinzia
tutto per il riscaldamento autonomo a legna, carbone, elettricità, gas e petrolio

deville
la vraie flamme bleue
apparecchi
da riscaldamento
costruttore francese dal 1846

Via Piccolo San Bernardo, 8 - SAINT-PIERRE (Aosta) - Tel. (0165) 903840

Ieri la giornata conclusiva dei lavori del Consiglio comunale è stata dedicata alla zona industriale e ai problemi dell'ambiente

Nuovo impegno per l'area Cogne

Ribadito il consenso alla sua riconversione

Lucchini

AOSTA

La conclusione delle due giornate di Consiglio comunale è stata all'insegna dell'unanimità dei consensi in merito alla mozione relativa alla riorganizzazione urbanistica e riconversione dell'area Cogne, presentata dal consigliere socialista Bruno Milanesio. La conferma totale della «positività della proposta», (24 voti a favore e 1 astenuto) è stata espressa a chiare lettere anche dalle forze politiche di minoranza e, nonostante il consigliere di Rifondazione comunista Maurizio Pucci abbia dichiarato la sua astensione dal voto, non ha esitato ad esprimere il suo plauso. Accomunati in questo ampio consenso i rappresentanti del gruppo Stella Alpina.

Una mozione che secondo Ugo Venturella, dei Verdi alternativi, ha il pregio di «stimolare l'approfondimento dei vari punti fermi di questa strategica». Soddisfatto il diessino Giuseppe Verduci del «momento opportuno - ha fatto notare - colto dal Consiglio per dibattere questa importante realtà». Una nota di merito l'ha indirizzata al sindaco, capace, secondo Verduci, di aver saputo la massima convergenza delle forze politiche e il confronto».

Un «sì» senza remore è stato dichiarato dal gruppo Forza Italia. «Ci compiacciamo - ha sottolineato Marino Guglielminotti Bianco - della palese volontà di raggiungere un obiettivo nell'interesse dei cittadini».

Una seduta del Consiglio comunale che ieri ha votato a larghissima maggioranza una mozione sul riassetto dell'area Cogne. A destra la facciata della palazzina d'ingresso dello stabilimento siderurgico di Aosta

La situazione ambientale ha accentrato l'attenzione dell'assemblea con una mozione di Maurizio Pucci un'interrogazione del consigliere Clotilde Forcellati (Verdi alternativi) che hanno espresso preoccupazione sulle possibili contaminazioni riscontrate nell'ex Cogne dopo il ritrovamento di tracce di americio nelle scorie industriali. Il «no» ad inutili allarmismi è stato il «leit motiv» dei vari interventi scanditi, però, da richieste reiterate di «verifiche, accertamenti, interventi mirati a garantire l'incolumità della salute pubblica».

nella risposta dell'assessore all'Urbanistica Guido Cossard l'invito ad una concreta tranquillità. «L'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ha informato -, da noi convocata non appena avuta notizia del problema, ha assicurato sulla quantità irrilevante di americio, dopo fatto rilievi con apparecchiature tra le più sofisticate Italia». La mozione di Pucci è stata approvata all'unanimità.

Anche l'uranio impoverito, «s.o.s.» lanciato per i cittadini che hanno operato in Bosnia e in Kosovo, è stato argomento di dibattito sollevato da mozione di Pucci votata dal Consiglio con 19 consensi e 3 astensioni. Le sostanze «indesiderabili» ovvero tossiche nei pozzi dell'ex area Cogne in una interrogazione Ugo Venturella. «Nessuna pericolosità - ha precisato il consigliere -, ma è da considerarsi un pozzo "sensibile" per la ubicazione». «L'attenzione del Comune continua - ha ribadito l'assessore alle Opere pubbliche, Alberto Follien - sarà compito nostro avvertire il Consiglio su eventuali anomalie dei pozzi».

Forza Italia ha sollecitato un'indagine in ordine ai ritardi di apertura del traforo del Monte Bianco. Mozione respinta con 9 «no», 5 «sì» e 5 astensioni.

Il «caso» amianto secondo l'Inca Cgil

Per il riconoscimento dell'esposizione a rischio

AOSTA

Anche il patronato Inca-Cgil abbraccia l'iniziativa intrapresa dalla Cisl dalla Uil per tutelare i diritti dei lavoratori metalmeccanici interessati dalla questione amianto nello stabilimento Cogne.

Il problema dell'esposizione a rischio è ben evidenziata in un comunicato in cui vengono ribaditi concetti già espressi dai segretari sindacali di categoria. La preoccupazione della Fiom-Cgil è rivolta, in questo contesto, a informare i propri iscritti «sulla normativa in vigore e sulle procedure da attivare per l'ottenimento delle prestazioni». Nell'ottica, quindi, di illustrare agli aderenti al patronato Inca-Cgil i requisiti necessari per ottenere «il riconoscimento dell'esposizione a rischio».

«La Corte costituzionale - è scritto nel comunicato dell'organizzazione - con sentenza del gennaio 2000 ha posto dei confini ben precisi a questo riconoscimento».

«Questo - spiega anche l'Inca - non può essere riconosciuto genericamente a tutti i lavoratori per i quali sia provata una "qualunque" esposizione ultradecennale all'amianto prescindendo dal grado di essa».

Il patronato intende accentrare l'attenzione dei suoi iscritti sull'aggettivo «qualunque», spiegando che, in sostanza, l'esposizione al rischio amianto può essere riconosciuto dall'Istituto nazionale infortuni sul lavoro in presenza di un effettivo parametro di "potenziale rischio malattia"».

Circostanza, questa, che determina l'assoluta necessità di vagliare, con la massima attenzione, caso per caso. Ciò «per evitare aspettative che potrebbero andare deluse», come concordano i sindacati. [s. l.]

Domani in Comune

Microcriminalità e immigrazione in un convegno

AOSTA. Il problema dell'immigrazione del commercio ambulante abusivo a essa collegato è il tema del convegno in programma domani alle 20,30 nel salone ducale del municipio di Aosta. Il dibattito, organizzato dalla Libera associazione mercanti salassi, ha un titolo emblematico: «La sicurezza dei cittadini nel centro storico e nella città. Che difese porre in atto contro la microcriminalità?». Partecipano, soggetti attivi, l'Ascom Valle d'Aosta, la Confesercenti Valle d'Aosta, la Cna e la Confartigianato. Come invitati, il sindaco, il presidente della giunta, il questore, rappresentanti della Procura della Repubblica, del sindacato di polizia, del Cocer, della Caritas, del Centro immigrato e del Centro Donne contro violenza. «Le finalità di questo convegno - spiega Antonio Garuccio, portavoce dell'associazione - sono essenzialmente umanitarie. Ci chiediamo quali strade si possano seguire per regolarizzare questo tipo di commercio ed evitare ingiuste discriminazioni e la piaga allarmante della microcriminalità. Contiamo in una adesione sa cittadini». [s. l.]

CIN CIN CON LA STAMPA UN PRIMO GIORNO DA RECORD, DISTRIBUITE 1410 BOTTIGLIE DI BARBERA FONTANAFREDDA

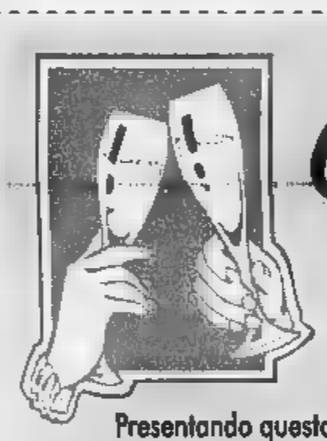
Primo giorno da record per l'iniziativa «Cin Cin con *La Stampa*». L'ispettore alle vendite della Stampa Donato Scarangella e le hostess Désirée e Silvia hanno accolto nella sede Publikompass di Aosta più di 700 lettori che hanno ritirato 1410 bottiglie della Barbera d'Alba Doc delle Cantine Fontanafredda di Serralunga d'Alba.

Nella tarda mattinata anche il sindaco di Aosta, Guido Grimod, ha fatto visita alla sede della concessionaria di pubblicità accompagnato dall'addetto stampa del Comune Christian Diémoz. L'iniziativa continuerà fino a sabato compreso sempre nella sede PK al numero 28/bis di piazza Chanoux. Verranno distribuite le bottiglie del pregiato vino fino ad esaurimento scorta.

I lettori, come hanno fatto ieri, dovranno presentarsi (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) con il coupon del giorno per avere diritto a bottiglie di Barbera. A differenza dello scorso anno è stato fissato un limite di distribuzione due bottiglie ogni persona nella stessa giornata, proprio per poter consentire a tutti di poter avere l'«omaggio di fedeltà».

Il successo dell'iniziativa si deve anche alla grande qualità del vino testimoniata dagli stessi lettori che dopo «speso» il loro tagliando al mattino tornati con un altro coupon nel pomeriggio elogiando la Barbera Fontanafredda. L'occasione dell'omaggio agli affezionati della Stampa offre anche la possibilità di chiedere informazioni sugli abbonamenti al quotidiano che in Aosta può avvalersi pure della formula «Stampa In» (il servizio del giornale a domicilio) e di poter avere risposte alle esigenze di pubblicità sulle pagine regionali e nazionali.

GIOVEDÌ GENNAIO 2001



CIN CIN
con
LA STAMPA

Presentando questo coupon presso
la sede **Publikompass** in piazza Chanoux 28/bis,
orario dalle 10 alle 12,30 e dalle alle 18
si ha diritto a ritirare **gratis 1 bottiglia** vino
delle «**Cantine Fontanafredda**»
di Serralunga d'Alba (Cn).

Offerta valida fino ad esaurimento dello stock.

E' possibile utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

In alto, il sindaco Guido Grimod riceve una bottiglia dall'ispettore alle vendite della Stampa Donato Scarangella. A sinistra una delle affezionate lettrici nel locale che la sede Publikompass ha destinato alla distribuzione degli omaggi con la collaborazione delle hostess Désirée e Silvia

LETTERE AL GIORNALE

Era lio costruire un ospedale nuovo

La signora Marcella Gonthier, in recente lettera a *La Stampa*, solleva il dubbio che l'apertura dei posti letto a pagamento presso l'Ospedale di Aosta non possa portare ad una contrazione dei tempi di attesa per gli altri cittadini, come auspicato dai Dirigenti dell'Usl.

La signora Gonthier, purtroppo, ha pienamente ragione; destinare alcune camere per degenza a pagamento (per altro un obbligo di legge) comporterà una ulteriore riduzione dei pochi posti a disposizione (camere a più letti trasformate in camere a letto con elevati comfort alberghieri per invogliare i cittadini ad utilizzarle).

Il problema sta invece proprio nel numero totale di posti letto che l'attuale sciagurata politica sanitaria regionale vuole in costante diminuzione (a proposito è illuminante la lettura dello studio Limacher 2), pur nel deserto delle strutture territoriali che dovrebbero occuparsi dei cittadini più ricoverati (qualcuno ha notizia delle Residenze Sanitarie per Anziani o Rsa?).

Ho partecipato insieme a migliaia di valdostani alla battaglia per la costruzione di un nuovo ospedale, dove tutti i ricoverati potessero godere di elevati comfort alberghieri, dove l'occupazione dei posti letto fosse vicino all'ottimale (75-80 per cento) non spesso superiore al 100 per cento, dove ci fosse posto per paganti e no; questa battaglia è stata persa e ora ne pagano le conseguenze sia in termini economici (bilanci Usl con deficit ormai incontrollabili) che funzionali.

Quello che disturba è che la scelta di rinunciare al nuovo ospedale sia stata basata su studi a dir poco compiacenti: ma questo ragionamento avrebbe bisogno di ben più ampio spazio.

Cordiali saluti

Roberto Giornetti, Nus

Le lettere inviate a
LA STAMPA
della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, or. (a porte ap.) e 22- di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Mocca* (t. **0165.262124**, v. Torino, 20); *Valpelline* (entro 15' chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. **0166.92094**, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. **0166.512236**, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129); *Issime* (t. **0125.344081**, via Capoluogo, 35).

CASA E CINEMA

Tel. (0165) 262.220.
Autumn in New York. (h. 21.0; 22.30)

DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it). CHIUSO.

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473. CHIUSO

Tel (0165) 749.373. CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. CHIUSO

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
da venerdì 26 a martedì 30 gennaio
Red Planet. e Non ho sonno.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) sabato 27 e domenica 28 gennaio
La carica dei 102. e Non ho sonno.

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) da lunedì
Wonder Boy.
Trappola criminale.
Ingresso 10.000; cinepass 8.000

CINEMA Tel. (0125) 425084.
Lista d'attesa. (h.20; 22.15)

BIANCO: Tel (0125) 641460.
Cast Away. (h.20; 22)

Tel (0125) 641.571.
PERVENUTO

TV VALLE

- D'A

14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Quelli della montagna...**

France

Journal
13,55 **L'enquêteur**, film tv
14,45 **En quête de preuves**
16,00 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et des lettres**
17,00 **Viper**, série
17,55 **Un toit pour trois**, série
18,25 **Flex**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Sept morts sur ordonnance**, film
01,00 **Le journal de la nuit**
01,20 **Passion**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Midi**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick**, série
15,30 **Entrez sans**
15,45 **C'est mon choix**
17,10 **Le flic de Shanghai**, série
18,15 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Joséphine ange gardien**, film
22,40 **Fiasculture**
23,50 **Légitime violence**

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Nell'ambito degli appuntamenti dedicati alla ricerca

Un incontro sulla viticoltura all'Institut agricole régional

L'Institut agricole régional dove oggi si parlerà di vitivinicola»

AOSTA. Di «Zonazione vitivinicola - Stato di avanzamento e prospettive di utilizzo» si parlerà oggi, dalle alle 13, all'Institut agricole régional di Aosta nell'ambito degli incontri dedicati alla ricerca agricola. E' Emanuele Dupont, responsabile della sperimentazione all'Institut a spiegare che «la corretta scelta dei luoghi coltivazione unita alla conoscenza delle condizioni climatiche, consentono ai vitigni di esprimere le loro potenzialità enologiche e contribuiscono a migliorare la gestione la valorizzazione del territorio». A illustrare lo stato di avanzamento dei lavori attivati dall'Institut saranno Luciano Rigazio, Giulio Moriondo, Provino Lale Demoz e Rodolfo Minelli. Chiuderanno i lavori Attilio Sienza e Osvaldo Failla del dipartimento coltivazioni arboree dell'Università di Milano. [b. bas.]

E' cominciato il processo contro l'ex comandante della Compagnia di Aosta

In aula i «veleni» dei carabinieri

Regole e gerarchie a libera interpretazione

[illegible]ano Sergi
AOSTA

[illegible] il maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella, qualche anno fa, avesse evitato di mettere il naso nei comportamenti illeciti del suo comandante (allora era il colonnello Claudio Catarsi, che fece [illegible] «soffiata» [illegible] un indagato), ieri mattina con ogni probabilità non avrebbe dovuto sopportare [illegible] nuova, interminabile, ricostruzione [illegible] valanga [illegible] veleni che dall'Arma gli sono piovuti addosso dopo l'inchiesta che portò l'ufficiale alla condanna per abuso d'ufficio.

Nel primo giorno [illegible] processo per quella squallida storia, sul banco degli imputati si è seduto il capitano Giuseppe Arcidiacono, fino a tre mesi fa comandante della compagnia di Aosta, ora trasferito [illegible] Catanzaro. L'accusa è di falso, abuso d'ufficio, diffama[illegible] [illegible] rivelazione del segreto d'ufficio. E' difeso dallo Studio Dal Fiume, mentre l'avvocato Piergiorgio Pietrini rappresenta Luigi Di Bella costituitosi parte civile.

Il pubblico ministero è il procuratore Maria Del Savio Bonaudo. Arcidiacono (che ha sempre respinto ogni addebito) [illegible] accusato di aver inserito documentazione falsa nei fascicoli personali di Di Bella. Sullo sfondo, aleggia l'ombra del processo al colonnello Claudio Catarsi, che [illegible] anni fa finì [illegible] accusa per [illegible] «soffiata» [illegible] un indagato. Di Bella andò in aula a raccontare quanto [illegible] visto e sentito. Questo fu più che sufficiente per scatenare la vendetta del colonnello, che modificò in negativo le «note caratteristiche» del maresciallo. Un comportamento per il quale l'ufficiale fu poi condannato.

Il tribunale [illegible] Aosta, sede del processo contro il capitano Giuseppe Arcidiacono

In quel processo, i difensori di Catarsi [illegible] tentato di sostenere la malafede di Di Bella attraverso l'acquisizione di un fascicolo personale. «Non è quello che abbiamo visto» era stato lo sfogo degli avvocati. Come se si aspettas[illegible] un altro fascicolo. L'ipotesi della procura: a mostrare [illegible] fascicolo (un altro, tenuto negli uffici [illegible] compagnia carabinieri di Aosta) sarebbe stato il capitano Arcidiacono. Sempre l'ufficiale avrebbe anche inserito [illegible] quella cartellina notizie false su Di Bella. Ne circolavano diverse, tipo «Ha fatto [illegible] padrino al figlio [illegible] un pregiudicato», oppure «I suoi famigliari sono arrivati apposta in Valle per aprire attività commerciali». Menzogne, unica certezza del processo cominciato ieri.

Di Bella non [illegible] un maresciallo qualunque. In servizio da 31 anni, [illegible] l'investigatore di spicco dell'Ar[illegible] in Valle, sempre in primo piano nelle inchieste più delicate, dalle tangenti alla criminalità organizzata al traffico di droga. Ha comandato per anni il nucleo operativo di Aosta, ma da quando sono cominciati i veleni se n'è andato a dirigere il nucleo di polizia giudiziaria del tribunale.

Il collegio giudicante non ha un compito facile, nel ricostruire una vicenda che risale al [illegible] Se n'è accorto il presidente Carlo Maria Garbellotto, quando si è trovato di fronte due ex comandanti del Gruppo Aosta (i colonnelli Mauro Tornatore e Luigi Ferrazzano) che gli hanno dato versioni opposte sulle scale gerarchiche dell'Arma. Per Tornatore, «Arcidiacono [illegible] poteva prendere provvedimenti disciplinari contro Di Bella, dove[illegible] informare il diretto superiore del maresciallo, che all'epoca [illegible] il capitano Pasquale Fionda». Opposta l'opinione di Ferrazzano: «Poteva, perché il maresciallo lavorava all'interno del territorio della compagnia [illegible] Aosta». Insomma, un gran caos, com'è l'intera vicenda fatta di fascicoli personali incompleti o arricchiti con uno strano eccesso di zelo [illegible] regolamenti non seguiti. L'avvocato Pietrini: «Si dice che questo maresciallo lavori perfettamente per 31 [illegible] poi di colpo gli piovino in testa accuse di ogni genere». Arcidiaco[illegible] ha sempre negato la tesi [illegible] complotto. Ieri, parlando di [illegible] denuncia a carico di Di Bella finita alla procura militare (e per la quale, secondo l'accusa, è stata saltata ogni gerarchia), ha detto: «Ho sempre rispettato i nostri regolamenti, informando i miei diretti superiori». Ma il dibattito in aula [illegible] stato eloquente. Gerarchie e norme sono interpretabili [illegible] piacere. Se ne riparlerà il [illegible] febbraio.

Quart, le spese previste dal Comune

Il municipio di Quart. Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione

Telesorveglianza per l'acquedotto

QUART

Con una previsione triennale di 15 miliardi il Comune [illegible] Quart ha approvato il bilancio 2001/2003. «Un bilancio condizionato dall'alluvione», dice il sindaco Andrea Rosset, annunciando gli [illegible] miliardi stanziati per riparare i danni causati dall'inondazione del 15 ottobre. Strade, acquedotto, rete fognaria e aree dei torrenti Castello, Rovettaz [illegible] Bagnère saranno oggetto di interventi di ripristino.

Un'opera di particolare interesse riguarda il telecontrollo della rete idrica, [illegible] cui costo è di 2 miliardi. «L'attivazione di questa "centrale" - spiega il sindaco - è finalizzata a prevenire guasti all'acquedotto, [illegible] modo da evitare improvvise interruzioni di erogazione. E' già [illegible] in regione Amérique e intendiamo azzerare questo disagio».

L'esperienza dell'alluvione e [illegible] sostegno determinante offerto dai vigili del fuoco volontari ha convinto gli amministratori dell'assoluta necessità di sistemare una sede fissa di pronto intervento. Una struttura operativa attrezzata al completo per assicurare, in caso di calamità naturale, la massima tempestività di [illegible] e anche di prevenzione. «Desideriamo valorizzare questi vigili volontari - dice Andrea Rosset - a cui va la nostra gratitudine per il loro incessante impegno».

Si riparla del campo di golf a Quart. E' interessata l'area polivalente a Les Iles, l'ampio spazio compreso tra regione Teppe e il ponte di Brissogne dove, [illegible] il Comune riuscirà ad accordarsi con i privati, dovrebbe essere realizzato il golf. Intanto verranno costruiti parcheggi per un importo [illegible] 700 milioni. Questa cifra si aggiunge ad un'altra spesa equivalente già sostenuta dal Comune per sistemare l'accesso all'area.

Un investimento di un miliardo e mezzo è stato stanziato per l'adeguamento alla normativa in vigore dell'edificio municipale. La [illegible] struttura, costruita nei primi anni del '900, [illegible] priva di ingresso attrezzato per i portato[illegible] di handicap. «Modificheremo anche la disposizione degli uffici - dice il sindaco - [illegible] il trasferimento della sala giunta nell'attuale sede dell'anagrafe. La sezione tecnica sarà dislocata al 3° piano e l'anagrafe al piano terreno». [s. l.]

Presto avranno computer per la prenotazione diretta degli esami e la lettura dei risultati

Medici di famiglia «informatizzati»

In Valle il valore più basso di influenzati d'Italia

Bruno Baschiera
AOSTA

In questi giorni [illegible] Valle d'Aosta registra il più basso valore a livello nazionale per il numero di persone colpite dall'influenza. «Forse - dicono i medici dell'Usl regionale - la massima punta di ammalati si avrà più avanti, ma intanto prendiamo atto [illegible] questa positiva realtà». Secondo le valutazioni più attendibili, presentate ieri in una conferenza stampa dal direttore generale dell'Usl Stefania Riccardi e dal dottor Luigi Sudano, del servizio di Igiene Pubblica, la spiegazione sta nelle quasi 16 mila vaccinazioni fatte nei mesi scorsi ai residenti. La struttura sanitaria ha invitato le persone più a rischio di sindrome influenzale, gli ultrasessantacinquenni, a farsi vaccinare gratuitamente, con [illegible] prodotto, [illegible] ha detto il dottor Sudano «anche più efficace [illegible] quelli usati negli anni scorsi, anche se un poco più costoso».

Il dottor Paolo Ferraro

Quasi 16 mila valdostani hanno raccolto l'invito e ora i risultati si vedono, con l'esborso supplementare [illegible] [illegible] milioni a carico dell'Usl, che sarebbero stati molti di più [illegible] in questi giorni ci fossero state le centinaia di ricoveri registrati nello stesso periodo dello scorso anno.

Sempre [illegible] tema di salute pubblica, il dottor Paolo Ferrero ha detto, che si [illegible] conclusa a livello nazionale la vertenza sindacale per il rinnovo delle convenzioni con l'Usl che interessa in Valle 192 medici, dei quali 104 [illegible] famiglia, 18 ambulatoriali, 33 che si occupano [illegible] «continuità assistenziale», 12 che seguono l'emergenza e 15 «pediatri di libera scelta». Adesso si aprirà la parte «regionale» della vertenza contrattuale, con una serie [illegible] proposte innovative. La più interessante [illegible] quella di dotare i medici di famiglia di tecnologie informatiche che potranno consentire al paziente di «saltare» alcuni passaggi delle piuttosto complesse procedure per una serie di situazioni, come le [illegible] lisi diagnostiche. Così, per esempio, dallo studio del medico di famiglia potranno essere prenotate analisi [illegible] che l'assistito debba recarsi di persona [illegible] fare la fila; poi, i risultati non dovranno più essere ritirati di persona, [illegible] potranno essere «letti» tramite il computer del medico di famiglia. La convenzione già firmata e che adesso dovrà [illegible] i «ritocchi» a livello regionale ha un costo stimato in almeno 17 miliardi all'anno.

La Direzione generale dell'Usl della Valle d'Aosta ha poi impegnato 25 miliardi nelle sue due ultime sedute deliberative. Stefania Riccardi ha detto che «si [illegible] trattato di spese per così dire "dovute", che fanno cioè parte della normale gestione». In particolare 18 miliardi serviranno per il pagamento delle competenze dei medici convenzionati, per il ritiro-lavaggio-sterilizzazione e riconsegna del[illegible] biancheria- vestiario (un miliardo e 700 milioni) [illegible] della vigilan[illegible] dei presidi sanitari, [illegible] spesa di 276 milioni per il primo quadrimestre di quest'anno. Rientrano nelle delibere appena approvate anche 4 miliardi per garantire il funzionamento della rete [illegible] dei servizi informativi aziendali.

Precisazione della preside Gabriella Sanchini

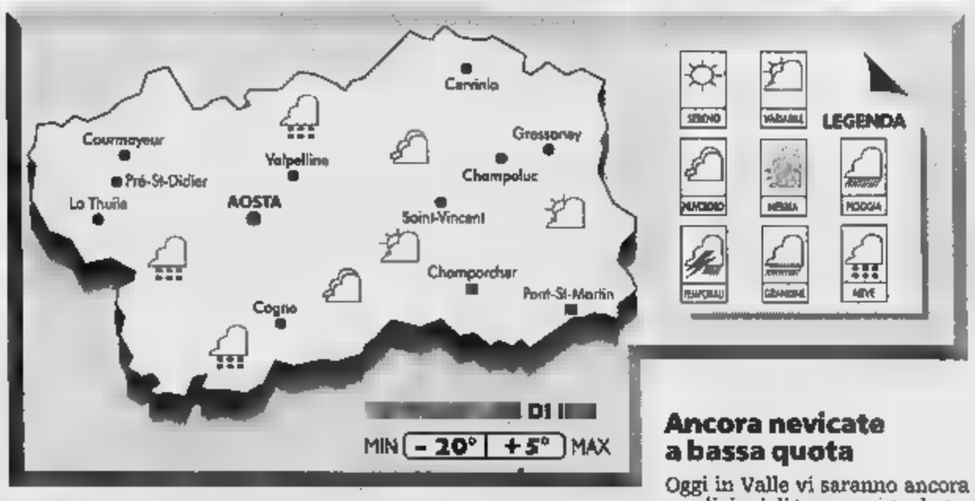
Nell'Istituto Panorama nessun blitz antidroga

CHÂTILLON

«All'interno della nostra scuola i carabinieri di Châtillon [illegible] hanno effettuato nessun controllo nell'ambito dell'operazione che ha portato, martedì mattina, [illegible] ritrovamento di hashish [illegible] marijuana nel bagno di [illegible] istituto superiore della Bassa Valle». La precisazione arriva dal dirigente scolastico dell'Istituto tecnico commerciale, per geometri [illegible] professionale di Châtillon, Gabriella Sanchini.

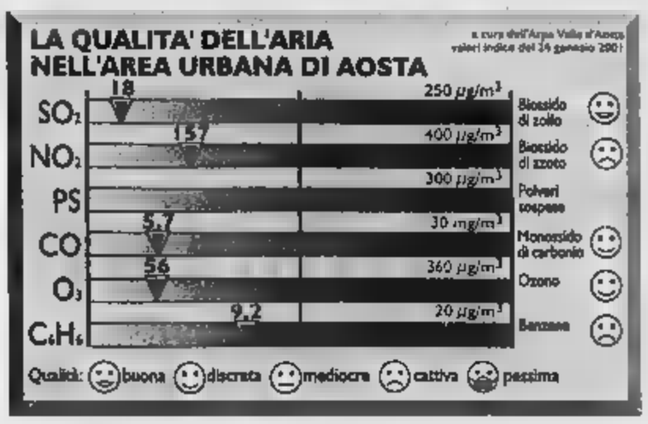
I controlli dei militari della Compagnia di Châtillon, con l'ausilio di due unità cinofile di Volpiano, erano programmati dal settembre [illegible] davanti [illegible] tutte le scuole (Elementari, Medie [illegible] Superiori) della Bassa Valle. Lo scopo: prevenire e reprimere abusi derivanti dall'uso di sostanze stupefacenti come da possibili adescamenti di minori da parte dei pedofili e anche a garanzia della sicurezza stradale. Martedì i carabinieri hanno quindi avvicinato decine di studenti davanti alle loro scuole. Così è avvenuto a Châtillon, dove la preside Gabriella Sanchini, ha invitato i militari a tornare in un'altra occasione poiché al momento del loro arrivo era presente una troupe televisiva.

«Sono favorevole a qualsiasi iniziativa che abbia come scopo la prevenzione di fenomeni che possono danneggiare i ragazzi - dice la preside - ma in certi casi ritengo che queste iniziative debbano essere caratterizzate dalla discrezione». Almeno in un caso, martedì mattina i militari di Châtillon, supportati dai cani antidroga, hanno [illegible] i loro controlli all'interno di un istituto superiore trovandovi, nascosti in un bagno, 2,48 grammi di hashish [illegible] un grammo (scarso) di marijuana. [b. m.]



Ancora nevicate a bassa quota

Oggi in Valle vi saranno ancora condizioni di tempo perturbate: salvo brevi schiarite il cielo si presenterà nuvoloso, con precipitazioni di carattere intermittente che potranno [illegible] più insistenti nella parte centrale della giornata. In quota saranno presenti venti forti dai quadranti Sud occidentali. Le nevicate avranno un limite inferiore fra i 500 e i 600 metri. Un'attenuazione [illegible] maltempo si avrà solo [illegible] pomeriggio di domani. Le temperature oggi saranno ancora su valori relativamente miti, [illegible] 3-4 gradi sotto zero [illegible] 5-6 sopra. Da domani vi sarà un calo delle minime. L'umidità segnerà un netto rialzo, soprattutto nelle prime [illegible] del mattino.



ORIZZONTI VALLE

TORGNON

Arte [illegible] benessere psicofisico

«L'espressione artistica come benessere psicofisico. Metodi di cura alternativi». E' il titolo della conferenza in programma oggi alle 20,30 nella sala conferenze della microcomunità per anziani in frazione Mongnod, [illegible] Torgnon. Parlerà Ivana Gaillard.

AOSTA

I risarcimenti dei danni provocati [illegible] mafia

Scade oggi il termine per la presentazione delle domande di risarcimento per chi ha subito danni, liquidati a livello in giudizio, derivanti da criminalità organizzata di tipo mafioso. Per le informazioni è possibile rivolgersi alla presidenza della giunta regionale oppure consultare il sito Internet *www.mininterno.it*.

[illegible]

Il Consiglio comunale [illegible]lie un nuovo [illegible]

Oggi alle 20 si riunisce il Consiglio comunale [illegible] Champdepraz. Tra i punti all'ordine del giorno il bilancio [illegible] previsione triennale 2001-2003, la nomina di un assessore in sostituzione del dimissionario Ugo Martin Vairetto e le determinazioni in merito alla gestione [illegible] raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

AOSTA

Corsi di f[illegible]zione per la raccolta dei rifiuti

Scadrà il 30 gennaio il termine per la presentazione delle domande per la partecipazione ai corsi di formazione base e specialistici, rivolti ai responsabili tecnici delle imprese che svolgono attività per la raccolta e il trasporto dei rifiuti. L'iniziativa è dell'assessorato regionale dell'Industria, Artigianato ed Energia, al cui Servizio assistenza alle imprese devono essere inoltrate le domande.

[illegible]

[illegible] riunisce la Fédération Autonomiste zonale

Il coordinamento Bassa Valle della Fédération Autonomiste ha fissato per domani alle 19,30 nella sede del movimento in via Binel 28 la riunione del direttivo. All'ordine del giorno l'esame dei danni provocati dall'alluvione e le valutazioni sul nuovo gruppo Stella Alpina.

URGENTE!
Per motivi famigliari
vendiamo
hotel 3 stelle 25 camere
nella valle del Cervino
Tel. 0338.1275247

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK publikompass
Filiale [illegible] AOSTA - Piazza Chanoux, 26
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

[illegible] DELLA NEVE
VIALATTEA
Sapav
A partire dal 22 gennaio ogni lunedì e mercoledì
SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO-SESTRIERE
L. 45.000
Per informazioni [illegible] prenotazioni Centro Sci Torino
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970
[illegible] al venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00

BGSD/Arey

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

Leggi tre, paghi due e hai mille vantaggi.

Aut. del Provvedimento M.P. Rich.

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere ■■ mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni ■■■ vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, ■ n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Dopo la struttura di Cuceglio, un nuovo centro in un asilo abbandonato

Una casa contro l'Aids

San Giorgio, per i malati

Giampiero Maggio
SAN GIORGIO

Si chiama Destiny, ha sei mesi, ed è figlio di una malata di Aids da tre anni ospite della «Casa-famiglia» di Cuceglio, aperta apposta per donne sieropositive. I volontari di «Panta Rei», l'associazione che segue quella struttura e che fra qualche mese ne aprirà un'altra a San Giorgio, dicono che Destiny è la loro mascotte, il simbolo di una battaglia combattuta per vincere il pregiudizio. «Quando inaugurammo la casa di Cuceglio trovammo molta gente e, forse, creato ad arte per fare polemica», dice don Ernesto Vavassori, 71 anni, parente alla lontana dell'allenatore dell'Atalanta. Ora, il parroco, insieme all'associazione, ci riprova a contrastare un pregiudizio «che, tutto sommato, col tempo poi era scemato».

L'altra sfida per i 100 soci della «Panta Rei», di cui il parroco è vicepresidente, sarà di difendere l'apertura della struttura nell'ex asilo di via Giulio, 10, a San Giorgio, che già ha ospitato gli albanesi e le prostitute. E' qui, in questo paese di tre mila anime a una manciata di chilometri da Cuceglio che ha ospitati altri malati, questa volta di sesso maschile. «Tutte persone che hanno perso ogni punto di riferimento una volta usciti dall'ospedale - dice Elena Stoppani, presidente dell'associazione -. Non c'è più nessuna struttura che li ospita, nessun parente che li accolga, allora li prendiamo noi».

Verranno seguiti da volontari, infermieri e medici, tra questi anche l'ex primario dell'Amedeo di Savoia, Walter Grillone. Tutti con la speranza di riprendere una vita normale una volta che la malattia sarà addomesticata. Fra un mese incomincieranno i lavori per ristrutturare l'edificio che la Cari ha regalato a «Panta Rei». Qui troveranno una casa una decina di malati, avranno un giardino dove poter trascorrere le giornate quando si sentiranno meglio, potranno passeggiare per le vie del paese accompagnati da infermieri volontari.

E San Giorgio è un paese piccolo. C'è chi non batte ciglio di fronte all'idea di dividere il proprio cammino con un sieropositivo. Chi invece respinge senza mezzi termini l'ipotesi; chi, per timore di passare per cattivo di turno, solo indifferenza facendosi scivolare addosso il problema. Il sindaco del paese, Giovanni Ellena si augura «che sia stato valutato tutto, in particolare gli aspetti igienico-sanitari». Aggiunge: «Non credo che in paese ci sia entusiasmo, ma nessuno fa drammi. Siamo abituati al volontariato, all'associazionismo». Racconta Vincenzo Soldano: «Abito a settanta metri in linea d'aria dalla casa di Cuceglio, ogni tanto vado da loro a tosare l'erba. Paura io? E perchè dovrei averne? L'Aids è un male che coinvolge anche la società, qualcuno dovrà pur accollarsi questo problema». Renato Reni, 85 anni, una vita passata nelle fonderie a Piombino: «Che devo dire, sono di un'altra epoca io, di queste faccende non mi intendo».

Sarebbe un peccato dire che a San Giorgio si parla solo di questo però. Non tutti sanno ancora di questa iniziativa. E per questo, venerdì sera, nella sala dell'oratorio, il parroco del paese, don Josè Bergero, insieme all'associazione ha organizzato un incontro. Si intitola: «Aids, ieri e oggi. Nuove terapie e criticità». In platea, forse, ci sarà anche il piccolo Destiny.

Don Ernesto Vavassori

L'ex asilo di San Giorgio dove sorgerà il centro per i malati di Aids

Locana, due indagati

Coste e [illegible] Casa di riposo [illegible] inchiesta

LOCANA. Due dipendenti della casa di riposo Vernetti di Locana finiscono sotto inchiesta. Sono Anna Ceretto, 32 anni (difesa dall'avvocato Achiluzzi) e Graziella Forni, 45 anni (avvocato Vecchietti), accusate rispettivamente di omicidio colposo e omissione di soccorso. L'inchiesta è scattata dopo la morte per trauma cranico di una donna di 99 anni, caduta dal letto lunedì mentre veniva accudita. L'autopsia, effettuata ieri su ordine del pm Vitari, dovrà stabilire se il decesso potesse essere evitato e i soccorsi siano stati tempestivi.

Promossa in centro

Raccolta di firme dopo i divieti di giovedì grasso

IVREA. Si raccolgono firme, in città, per la festa in maschera del giovedì grasso. La petizione, senza promotori ufficiali, viene effettuata «contro la decisione del vicequestore, del sindaco e del Consiglio comunale di limitare la festa alle sole piazze Ottinetti e Fillak e di vietare la manifestazione nelle altre zone del centro».

Immediata la replica di Luciano Fascia, dirigente del commissariato di Ivrea: «L'unica limitazione è sull'uso di piazza di Città. Chi organizza la festa, poi, ha scelto di allestirla in piazze soltanto».

Aperte le iscrizioni

Un corso [illegible] comprendere le dipendenze

IVREA. L'associazione «L'Orizzonte», in collaborazione con il SerT di Ivrea e la Fondazione Ruffini, organizza un corso di sensibilizzazione sui problemi legati all'uso di sostanze (legali e illegali) e alla diffusione del gioco d'azzardo e di comportamenti estremi.

Il corso è gratuito e libero a tutti. «Vogliamo portare la comunità - dicono i promotori - ad attivarsi per la salute fisica e psicologica dei propri componenti». Le iscrizioni sono aperte fino al 2 febbraio; per informazioni, telefonare allo 0125.627492.

DOVE & QUANDO

LATINO AMERICANO. Iniziano, alle 21.30 al salone dell'Olmetto di via Torino a Borgofranco, le serate danzanti organizzate dai ragazzi della leva del 1983. Questo primo appuntamento, come i seguenti aperto a tutti, è dedicato alla musica latino americana e vede la partecipazione di Mister Salsa.

Fino al febbraio raccolgono le adesioni al corso di formazione promosso dall'Adod, associazione che si occupa di assistenza, pratica psicologica, a malati oncologici e loro familiari. La sede del gruppo è presso il padiglione dermatologia dell'ospedale di Ivrea; per informazioni e iscrizioni telefonare, dalle 9 alle 11, allo 0125.414398.

DI Due anelli aperti, per gli amanti dello sci di fondo, a Ceresole Reale. La gestione degli impianti è curata dalla cooperativa Alp 2000, che propone giornalieri a 5 mila lire, mensili a 15 mila e stagionali a 30 mila lire; c'è la possibilità di affittare in loco l'attrezzatura.

Antonello Gotta presenta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» di Cuorgnè, «Musiche da operetta». Le di inglese (primo corso) alle 18.30 alla sede di Agliè dell'Università della Terza età.

ECUMENISMO. Si conclude la Settimana per l'unità dei cristiani con un incontro, dedicato allo studio biblico ecumenico, alle 21 nei locali della parrocchia di San Giovanni Battista a Ivrea.

Lo Spi-Cgil del Canavese organizza in collaborazione con l'agenzia Etli, dall'1 al 15 febbraio, un soggiorno ad Andora, in Liguria, all'hotel Galleano. La proposta comprendo viaggio in autobus, pensione completa in albergo, escursione in riviera e serata danzante. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alle sedi Spi canavesane e telefonare allo 0125.48371 o 0125.48303.

LA La Pro loco di Borgofranco organizza per domenica 4 febbraio una gita a Briancon, con possibilità di sciare a Serre Chevalier. Il costo è 60 mila lire per i soci e 70 mila per i non soci. Prenotazioni fino a sabato 27 gennaio, rivolgendosi a Severino Ferrando, allo 0125.751307.

IN BREVE

ROTTARO, patteggiato ieri 3 mesi di reclusione per furto, sostituiti con una multa di 6 milioni e 750 mila, Tommaso Mangiacasale, 34 anni, di Settimo Rottaro. L'uomo (difeso dall'avvocato Achiluzzi) è stato arrestato domenica notte dai carabinieri, dopo che aveva appena rubato 15 quintali di legna in una cascina a Piverone. Il Tornatore ha inoltre disposto la

CALUSO, INCHIESTA. Un vigile urbano di Caluso, Benedetto Gnavi, 51 anni, è indagato per falso ideologico. A farlo finire nei guai è stata contravvenzione contestata ai proprietari di 4 auto in divieto di sosta, assenti al momento dell'accertamento, arrivati sul posto pochi minuti dopo. Il ricorso di una donna di Caluso, Rita Nardella, avrebbe poi fatto scattare l'inchiesta di carabinieri e Procura. Il pm Ruscello ha chiuso le indagini preliminari: ora dovrà decidere e chiedere l'archiviazione o il rinvio a giudizio.

RIVAROLO, Una rimorchiata elettrica (l'equivalente di una motrice a motore) ferma su binario morto nei pressi della stazione ferroviaria di Rivarolo ha preso fuoco ieri intorno alle 17. L'incendio sarebbe di natura dolo-. Sul posto intervenuti i carabinieri, i vigili Fuoco da Ivrea e Torino, oltre al personale della Satti.

RIVAROLO, INCIDENTE. Attimi di paura pomeriggio alla periferia sud di Rivarolo, per incidente che ha coinvolto un'autocisterna. Dopo essersi ribaltata e divelto un lampione, dalla cisterna è iniziato a fuoriuscire azoto. L'area è stata bonificata dai pompieri arrivati una squadra da Ivrea.

CASTELLAMONTE, I ladri hanno colpito per la terza volta in pochi giorni una chiesa. Dopo quella frazione Ronchi Cuorgnè e Pertusio, i malviventi hanno colpito nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, a Castellamonte. Hanno portato via 14 quadri, candelabri, crocefissi altri oggetti. Parte della refurtiva stata abbandonata e poi recuperata dai carabinieri in un bosco vicino a San Martino Canavese.

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

Fiat Winter

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE MESE

Concessionaria Fiat GRUPPO DINAMICA
Corso Moncenisio, 79 - Rosta (TO) ▪ Corso Susa, 22 - Rivoli (TO)

FIAT

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», si dice oggi, e ad affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio di tutela del Gorgonzola, sede a Novara, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (circa 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano con il suo staff si è messo subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla suprema di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo alle melanzane.

Rigorosamente bandita la bistecca, men che meno la fiorentina. In omaggio all'antico gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della mensa. Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, con votazione unanime da ogni banco, maggioranza e minoranza. Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea di favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori sta portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non era di casa, ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche un dibattito sugli abbinamenti con i vini. Per il senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora un Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» nessuno se l'è sentita di andare: perchè il gorgonzola è stata una sorpresa, anche per i parlamentari che amano la buona cucina o quelli che si vantano di essere gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di un ignoto mandriano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo di quelle strane striature verdognole) di strada ne ha percorsa. Ma prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta una volta la settimana da Novara partiva un treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Anche oggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania è il principale cliente, seguita da Francia e Regno Unito), con la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. Nel 2000 la produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), con un indotto che supera gli 800 miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione del gorgonzola in un caseificio di Novara, dove ha sede il Consorzio di tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il sen. Vedovato (ds)

CANZONI D'AUTORE

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo il cd un musical

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Una donna che viene dal passato, come uno spirito avvolto nella nebbia: è elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi, il poeta romantico della canzone italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, un personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri di storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto da indurlo a dedicarle un musical. Il progetto è agli inizi: per ora sono pronte quattro canzoni che il cantautore ha inserito nell'album uscito ad ottobre e intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani: quelli legati al musical («Sarà pronto fra paio d'anni» dice Minghi) contraddistinti da un leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito il 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, che per i suggestivi effetti scenografici. Ci ancora posti per il concerto di domani; i biglietti costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, 40 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuti e Innocenti Sette repliche con l'«Arsenico»

COSSATO. La trama ruota attorno a due «innocue» e candide vecchiette con manie omicide. «Arsenico e vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana è in scena al teatro Comunale di Cossato, e ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti e Piero Nuti, stanno rappresentando al mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli infatti annunciati domani e sabato sera alle 21, quindi ancora domenica alle 15,30. [p. g.]

GIRO di VITE

Non dimenticare il 1986

Sergio

SIAMO in piena bufera mediatica da pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di anonime mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi e rassicurazioni si rincorrono in contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina con le autobotti per le vie di Casale, e la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, a cominciare dal fatto che quello del vino era una «storia» tutta italiana, con gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes e mes» di Narzole.

Questo delle carne è invece un bubbone che, fino alla scoperta del caso nel Bresciano, non si voleva macchiasse il «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, e consola poco allevatori e consumatori sapere che abbiamo ora le stesse ansie dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel e degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme mucca pazza e il vino al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici e docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della carne bovina è simile a quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni non vanno agli allevatori, ma a chi sta prima e dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari e alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena logica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di uva a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

Lo scandalo del falso vino, che causò una ventina di morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la testa ai produttori seri che con maggiore convinzione una forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato con le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati si vedono, anche non è tutto rose e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli e le leggi della natura, prima ancora che quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la stessa strada, lo stesso contatto diretto con i consumatori, intraprendendo analogo sforzo di comunicazione e informazione seria. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

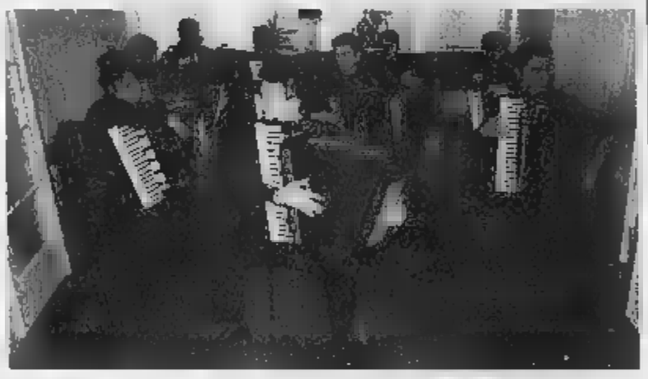
FISARMONICHE

Gemellaggio fra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

BRA

Fisarmoniche senza frontiere nel doppio concerto in programma domani e sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che sancisce l'amicizia e le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» di Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci siamo incontrati nel 1998, partecipando ad una competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così sono nate varie iniziative, fra cui una tournée a Belgrado».

Oltre alle note, dall'incontro è nata anche storia d'amore: Aquilini e Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, delle più grandi dei Balcani, con 1200 allievi e 100 insegnanti, si sono sposati e ora la fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'istituto musicale di Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, saranno i giovani belgradesi i protagonisti con un programma che spazia da Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sabato, per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]


L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

GASTRONOMIA

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione con le associazioni «sorelle» di una decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento è per sabato alle 20 e domenica alle 12,30 a Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi di Portacomaro che proporranno lingua in salsa, flan con fonduta e tartufi, tagliatelle al sugo di funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, il Grignolino. Tutto a 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri: 0141/212.131, 202.320 e 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti con le specialità di Casorzo (3 e 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 e 18 febbraio), Tonco (24 e 25 febbraio), Calliano (3 e 4 marzo), Castell'Alfero (10 e 11 marzo), Callianetto (17 e 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 e 25 marzo) e Colcavagno (30 marzo e 1° aprile). Intanto, Pro loco e Comune stanno organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il 4 marzo. [r. s. a.]

RASSEGNE

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro e danza e un laboratorio d'arte line. E' «Lo scenario sensibile. Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine di maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli è «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», come spiega Valeria Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della eg insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de la Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, il pittore è uno dei primi simboli storici di una guerra mai conclusa, quella tra chi è genio e innovatore e chi, nella società, non accetta i «diversi». La Compagnia Piccolo Parallelo è stata fondata negli Anni Ottanta e ha sede a Romanengo, vicino a Cremona, dove collabora con l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» sono l'8 febbraio con «Balocco. Dedica a tutte le donne della danza», il 12 febbraio con «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure allo 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle alle 23). [s. ser.]

CURIOSITA'

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» ed il «Libro dei misteri», preziosi documenti della storia vercellese e valsesiana, sono esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», con una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per visitare luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio e Biblioteca Capitolare di Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra è intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi realizzati dalla Regione con la Provincia di Vercelli e l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» è un codice che racchiude omelie e poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano a Vercelli da tutto il mondo, in quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua sassone.

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

DOMODOSSOLA

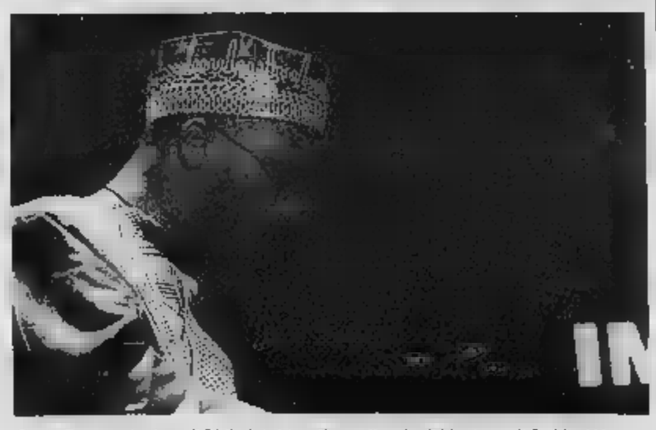
Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson e vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 con il Trio un nuovo ciclo di concerti al Teatro Galletti di Domodossola.

Organizzata dal Malatesta Jazz Club con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana e Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz a Domodossola» lo scorso autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre con Watson, stavolta si ripresenta come solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano e alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto al batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con una band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi e Paolo Pasqualin.

Attesissimo, giovedì 1 marzo al «Galletti» sarà di Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore di Prince, Tito Puente, Miles Davis e altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al basso e Horacio «El negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà il pianista Piero Bassini. Da perdere neppure la serata di chiusura, che il 19 aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale e di Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà a Domodossola «Eyes and stripes», la sua nuova raccolta di composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire. [p. ben.]


Orrin Evans, pianista di Philadelphia, già «stella» degli Horizon di Bobby Watson

in REGALO*

il servizio di bicchieri Bormioli

IL BICCHIERE DA ACQUA:
Venerdì 26 gennaio,
Martedì 6 e Martedì 20 febbraio,
Martedì 6 e Martedì 20 marzo,
Martedì 3 aprile,
Venerdì 4 e Venerdì 18 maggio,
Venerdì 1 e Venerdì 29 giugno,
Venerdì 13 e Martedì 17 luglio.

IL BICCHIERE DA VINO:
Martedì 30 gennaio,
Venerdì 16 febbraio,
Venerdì 2, Martedì 13 e Venerdì 30 marzo,
Martedì 10 e Venerdì 27 aprile,
Martedì 8 e Martedì 22 maggio,
Martedì 5 e Martedì 19 giugno,
Martedì 3 luglio.

* una CRAI di 15.000 Lire subito alle casse IN

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI

IDEA SPOSA
2001
TORINO
LINGOTTO
FIERE
ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30
ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30
18-28 Gennaio
SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE
VISITA IL SITO: www.fieraidealesposa.it
e ritaglia il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.
INFO: 011.653.50.11
KRONOS
LINGOTTO FIERE

Grazie al successo conquistato sulla pista del Settequerce

L'Hockey club Valle d'Aosta torna in corsa per i play off

Giorgio [illegible]
AOSTA

Importante vittoria per il Valle d'Aosta nella [illegible]da fase del campionato di serie B. I biancoazzurri si [illegible] imposti sulla pista del Settequerce e ora si trovano al quarto posto della classifica del girone, l'ultimo a disposizione che dà diritto all'ammissione ai play off. Ora la classifica vede in testa il Kaltern e il Neumarkt con 24 punti, seguiti dal Cortina con 17, dal Valle d'Aosta con 11, dal Pergine con 10, [illegible] Settequerce con 9 [illegible] dal Bimobil con 3. Kaltern [illegible] Settequerce devono recuperare una partita.

Per la squadra di Marco Scapinello, però, non c'è tempo per godersi la vittoria. Questa sera è in programma la difficile trasferta sulla pista del Neumarkt, mentre [illegible] le altre partite della giornata sono Kaltern-Pergine e Bimobil-Settequerce. Insomma, ormai imprendibili Kaltern e Neumarkt e difficilmente raggiungibile il Cortina, si contendono il quarto posto del girone il Valle d'Aosta, il Pergine e il Settequerce.

Nell'ultimo incontro, i valdostani hanno cominciato male, chiudendo il primo periodo in svantaggio per 2-0, che diventava 3-0 [illegible] metà del secondo tempo. Poi però il Valle d'Aosta, privo dello squalificato Scapinello e degli infortunati Olivo, Badiani e Marziale, ha reagito prendendo in mano l'incontro e segnando con Berti e Timpone (due doppiette), Manazzale e Cintori.

Intanto [illegible] diventato ufficiale lo svolgimento ad Aosta del Torneo Sei Nazioni Under 17. La manifestazione, che verrà presentata oggi, [illegible] in programma dal 7 all'11 febbraio ed è organizzata dal Comitato regionale della Federghiaccio, grazie all'interessamento del consigliere federale Giordano Vittone.

Un'azione del Valle d'Aosta. I biancoazzurri hanno battuto il Settequerce per 3-6

Pallavolo, miglior prestazione stagionale con l'Ornavasso

Al Ccs lo scontro diretto

L'Olimpia si è arresa al tie-break

Sigfrido Beneyton
AOSTA

L'ultima giornata del girone di andata dei campionati di pallavolo ha riservato più [illegible] che gioie [illegible] compagini valdostane, che riprenderanno il regolare cammino la prossima settimana, dopo [illegible] turno [illegible] riposo generale. [illegible] serie C, al [illegible] dei Ccs Cogne in campo femminile (3-0 sul parquet dell'Ornavasso), hanno fatto da contraltare le sconfitte, nel settore maschile, dell'Olimpia (2-3 contro [illegible] Parella) e [illegible] Csi Châtillon (0-3 contro l'Arol Asti). In serie D hanno vinto l'Impregevo Nus/Fénis (3-1 sul 2D Venascavi) e il Pgs Autointernational (3-1 sulla Voluntas), [illegible] hanno perso il Csi Châtillon (1-3 con il Canelli) [illegible] soprattutto il Vima Marmi, che con il passo falso commesso sul campo dell'Ibiesse (1-3) ha perso la leadership del girone. Adesso in vetta c'è l'Impregevo Nus/Fénis. In campo maschile [illegible] [illegible] rinviato l'incontro tra il Valdigne [illegible] il Carmagnola.

Il Ccs Cogne era atteso con curiosità allo scontro diretto per il terzo posto contro l'Ornavasso. Sul parquet delle piemontesi, Anna Mussillon e compagne hanno disputato la miglior prestazione stagionale, conquistando una vittoria di primaria importanza nella lotta per l'ammissione ai play off. Le aziendali sono adesso in solitudine alle spalle della capolista Alba e dell'Omegna. «Tutti i fondamentali hanno funzionato a dovere - dice l'allenatore Giorgio Moro -. Difesa, ricezione, muro [illegible] attacco sono stati perfetti. Non abbiamo concesso scampo alle padrone di casa. Sono davvero soddisfatto della prestazione della squadra, che ha ribadito di avere le carte in regola per raggiungere il traguardo degli spareggi per la promozione».

Le note dolenti, in serie C, sono arrivate dal settore maschile. L'Olimpia ha lottato alla pari contro [illegible] quotato Parella, [illegible] ha dovuto arrendersi al tie-break. Per [illegible] sestetto di Norbiato [illegible] partita comunque positiva, che poteva anche concludersi con la vittoria [illegible] [illegible] fosse stata maggiore freddezza nelle fasi cruciali. Il Csi Châtillon ha lottato soltanto nel primo set contro l'Arol Asti, poi ha lasciato via libera agli ospiti. La formazione di Gigliotti è ultima in classifica e deve assolutamente cambiare marcia nel girone di ritorno.

In [illegible] D femminile l'ultimo turno dell'andata è [illegible] fatale al Vima Marmi. La compagine di Pont-Saint-Martin ha perso per 3-1 sul campo dell'Ibiesse, giocando [illegible] partita molto inferiore alle aspettative. La sconfitta è costata la leadership al sestetto di Lo Russo, che è stato scavalcato dall'Impregevo Nus/Fénis. Le castellane [illegible] [illegible] portate al comando della classifica, grazie al successo per 3-1 sul 2D Venascavi. La squadra [illegible] Tommy Ferrari non ha avuto problemi ad imporsi sulle piemontesi, dando un'altra dimostrazione di forza. Importante vittoria, in proiezione salvezza, per il Pgs Autointernational. La formazione [illegible] Sordi ha conquistato [illegible] prezioso successo sul campo della Voluntas. Momento difficile, invece, per il Csi Châtillon, che è stato sconfitto per [illegible]-1 a Canelli, rimanendo [illegible] penultimo posto della classifica.

SPORT FLASH

CALCIO A CINQUE

Aymavilles beffato in Coppa Italia

Gli ultimi 3' costano caro all'Aymavilles, sconfitta in casa 5-4 dal Bergamo nell'andata dei quarti di Coppa Italia. Valligiani in vantaggio con Ceccato, poi in gol [illegible] Bravi per il 2-2. Nella ripresa reti di Gigi Concio e Chatrian per il 4-2, ma alla fine due tiri liberi e un'autorete di Gigi Concio (a 40") punivano un'ottimo Aymavilles. Il 6 febbraio ritorno a Bergamo. Oggi alle 19 al Montfleuri l'Aosta ospita il Futsal nel ritorno dei trentaduesimi di Coppa Italia Under 21. L'andata finì 4-4.

ATLETICA LEGGERA

Buone prestazioni delle atlete valdostane

A Torino, la velocista Elena Nogara ha corso i 60 piani in 7"91, si [illegible] piazzata 9ª assoluta [illegible] [illegible] le juniores, ma soprattutto ha migliorato [illegible] l'eccellente risultato (7"99) di Modena. Bene anche l'altra juniores [illegible] Michelle Herbet che ha corso i 60 in 8"03 e ha ottenuto il passaporto per i Campionati italiani di categoria in programma ad Ancona.

Cinque vittorie e sette sconfitte dei valdostani nelle diverse categorie

Alti e bassi per le squadre dei Lions

Buono l'esordio dell'Ecovert nel «Provicinale»

AOSTA

Sono ripresi, dopo le festività natalizie, i campionati piemontesi di pallacanestro giovanile. Il Censi Traslochi nel torneo cadetti ha ottenuto due vittorie e una sconfitta. Il quintetto [illegible] Roberto Fristachi ha dapprima superato il Verbania per 76-43 e si è poi ripetuto contro il Vercelli, imponendosi per 82-45. In entrambe [illegible] partite si [illegible] messo in bella evidenza Michele Bernardi. Nulla da fare, invece, contro [illegible] Casale, che ha vinto per 85-71 sfruttando le pesanti assenze in [illegible] aostana. Buona la prestazione di Stefano Censi (20 punti) [illegible] di Leonardo Buffa (18). Oggi confronto esterno a Tortona.

Nel campionato allievi Eccellenza, [illegible] Janin Axa [illegible] stato superato ad Alba per 63-70. [illegible] vantaggio di 6 punti [illegible] metà gara (37-31), gli aostani, in formazione rimaneggiata per l'assenza di diversi titolari, hanno ceduto nel finale, soprattutto [illegible] causa della [illegible] percentuale [illegible] realizzazione nei tiri liberi (13 su 39). In evidenza Bruno Accardi (15 punti) e Marco Paolini (9). Battuta d'arresto anche [illegible] Venaria, con sconfitta per 85-96 dopo un tempo supplementare. Positiva la prova di Edoardo Crotta (25 punti, [illegible] 11 [illegible] 15 al tiro). La compagine di Brunello si è rifatta in [illegible] contro [illegible] Crocetta, vincendo per 58-51. Migliori realizzatori Christopher Scaglia (14) e Daniele Idone (13). Domenica trasferta [illegible] Novi, nella prima giornata del girone di ritorno.

Nel torneo ragazzi tre sconfitte per le Carpenterie R [illegible] R contro il Cus Torino per 57-90, il Venaria per 79-55 e il Crocetta per 79-59. Buone le prestazioni [illegible] tutti gli incontri di Edoardo Brunod.

Hanno preso il via anche i campionati propaganda. In Eccellenza, il Ccs Cogne [illegible] stato sconfitto dal Crocetta per 42-74 (miglior realizzatore Christopher Vietti, con 12 punti), mentre nel Provinciale, l'Ecovert ha superato prima la Sisport Fiat per 67-21 [illegible] poi il San Mauro per 57-39. In evidenza Alessandro Renna, Riccardo Centelleghe [illegible] Federico De Riccardis. [s. b.]

Tre le partite in programma questa sera alle 20

Torneo Evançon: da oggi il ritorno degli ottavi

VERRES. Si sono giocate le gare di andata degli ottavi di finale del campionato di calcio a cinque organizzato dalla Comunità montana Evançon. Questi i risultati degli incontri, disputati tra il 18 [illegible] il 22 gennaio: Carpenteria Martinet-Friend 3-0, Polisportiva Genesis-Casinò 2000 7-5, Us Issogne-Bar Nord 0-12, Ferramenta Chenal-Bar Santa Claus 5-11, Amatori Issogne-Amatori Verrès/Bar Italia 9-4, Birreria La Balma-Hobbits 1-1, Tennistar-Mont Nery 3-6, Casino Vallée-Blu Star/Vittoria Assicurazioni 1-16.

Da oggi il via alle gare di ritorno. Sono tre le partite in programma questa sera, a partire dalle 20: Casinò 2000-Genesis (ore 20), Bar Nord-Issogne (21) e Bar Santa Claus-Ferramenta Chenal (22). Altre tre gare verranno disputate sabato: Amatori Verrès-Amatori Issogne (19), Friend-Carpenteria Martinet (20) e Hobbits-Birreria La Balma (21).

Il calendario del ritorno degli ottavi verrà completato lunedì 29, quando verranno disputati gli ultimi due incontri [illegible] programma: Blu Star-Casinò Vallée (21) e Mont Nery-Tennistar (22). Le otto squadre che passeranno il turno si affronteranno nei quattro incontri dei quarti di finale, in programma nei giorni 3 e 5 febbraio. [g. f.]

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a [illegible] nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

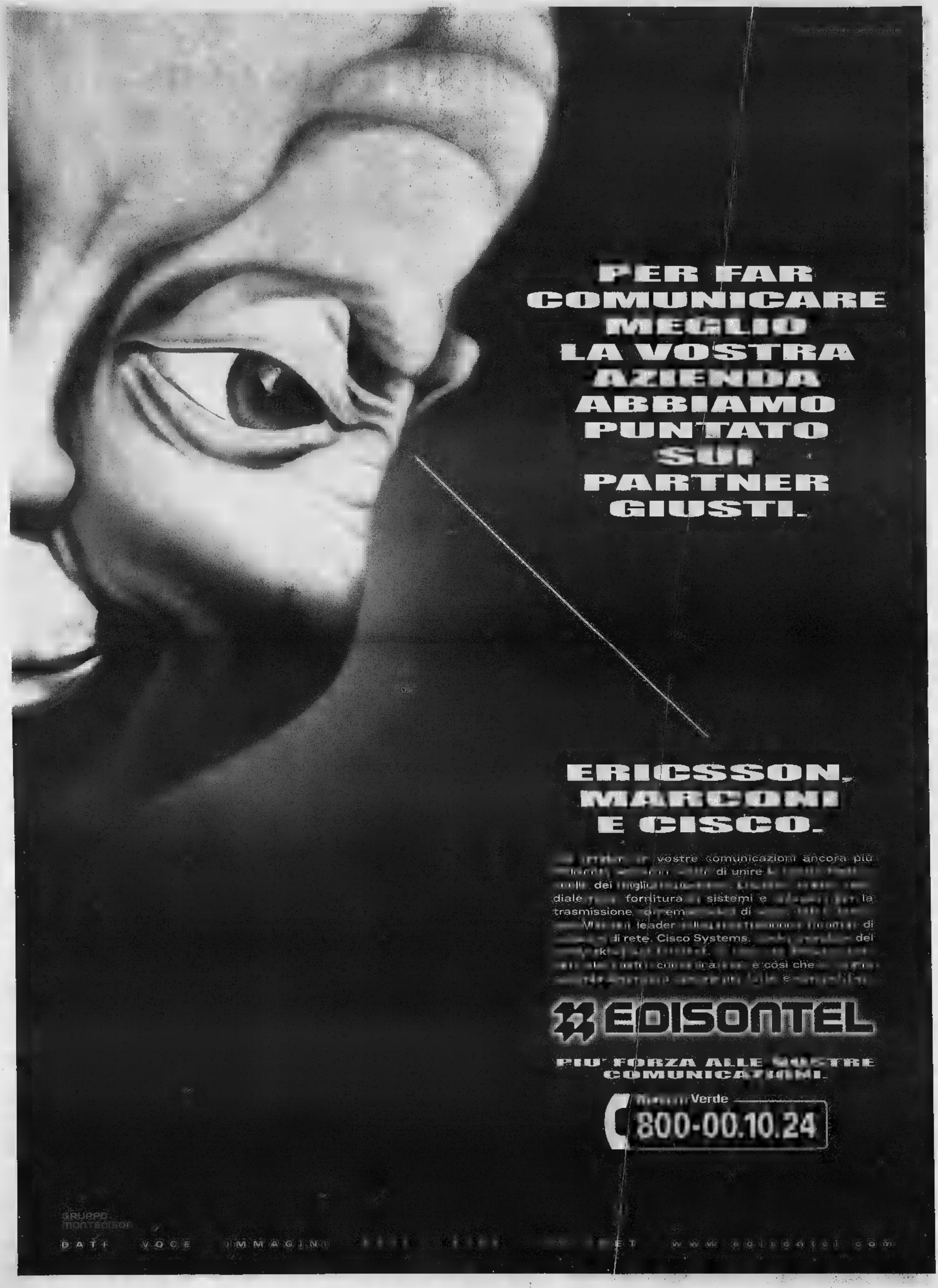
*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE MESE

Concessionarie Fiat NUOVA AUTO ALPINA
Via Mazzini, 16 - Aosta

SICAV 2000
C.so Battaglione d'Aosta, 103 - Aosta

FIAT


PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON,
MARCONI
E CISCO.
vostre comunicazioni ancora più
di unire
dei migli
diale
fornitura
sistemi e
la
trasmissione
em
di
leader
di
di rete. Cisco Systems.
del
e così che
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE IMMAGINI
INTERNET
www.edisontel.com

Ti ha detto niente la mamma?...

Compreso nel prezzo il
DVD
del tuo matrimonio
effetto surround

IDEA SPOSA
2001
LINGOTTO
FIERE

...l'abbiamo spiegato ieri
oggi spieghiamo te,
domani i tuoi figli.

STAMPACOLOR

34 *anni di professionalità*

I migliori professionisti della fotografia matrimoniale saranno a vostra disposizione per tutto il giorno con attrezzatura Hasselblad e tutta la loro esperienza.

I più grandi operatori video eseguiranno il vostro servizio in Digitale con riversamento in VHS e *DVD*.

Inoltre rivolgetevi allo stand STAMPACOLOR per informarvi sulla grande promozione Idea Sposa 2001.

STAMPACOLOR Largo Turati, 49 - Torino - Tel. 011/319.55.55-319.51.95

KALEIDOS SRL per STAMPACOLOR

C'è un paese dove gli affari non finiscono mai!

Strepitose sorprese da prendere al volo!

Buon affare 2001

Giovedì 25
SANCY
Congelatore orizzontale, capacità lt 152, dispositivo allarme, autonomia black-aut 28 ore mod. 171
L.249.000 € 128,6
Disponibili 20 pezzi

Giovedì 25 sconto 50%
Bicicletta mtb e olanda uomo/donna 26"
~~L.199.000~~
L.99.500 € 51,39

Venerdì 26 sconto 45%
SPLENDID
Caffè classico macinato 250g x2
~~L.7.980~~
L.4.310 € 2,23
al kg L. 8.620
Disponibili 2500 pezzi

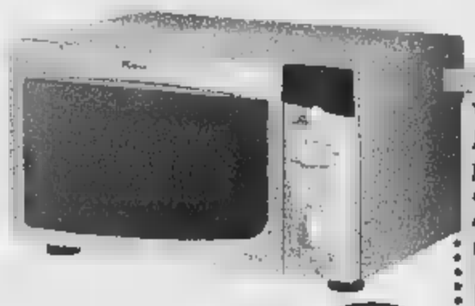
Giovedì 25 sconto 40%
ACE
Candeggina profumata 4 lt
~~L.4.600~~
L.2.760 € 1,43
al kg L. 690
Disponibili 2300 pezzi

Sabato 27 sconto 45%
Made in Iper
Ravioli ai funghi al kg
~~L.18.200~~
L.9.530 € 5,14
Disponibili 150 kg

Venerdì 26
YAMAHA
Masterizzatore, ide, retiail, interno, 8x/8x/24x mod. CRW 8424
L.349.000 € 180,24

Venerdì 26 sconto 40%
Made in Iper
Lasagne alla bolognese al kg
~~L.15.000~~
L.9.500 € 4,91
Disponibili 200 kg

Martedì 30 sconto 40%
DASH
Detersivo in polvere per lavatrice 54 misurini 6,561 kg
~~L.29.900~~
L.17.940 € 9,27
al kg L. 2.734
Disponibili 2500 pezzi



Sabato 27
WHIRLPOOL
Forno microonde, crips grill, potenza 1000w, grill 900w capacità lt 26, cottura combinata crips, mod. MT 242 WH Talent
L.449.000 € 231,89
Disponibili 20 pezzi

Lunedì 29
TEFAL
Ferro da stiro, potenza 1400w, piastra smaltata, super vapore spray, astina anticalcare amovibile mod. Supergliss 15
L.39.500 € 20,4
Disponibili 150 pezzi

Sabato 27 sconto 40%
CALDIROLA
Vino rosso montepulciano dama 5 lt
~~L.19.300~~
L.11.580 € 5,98
al lt L. 2.316
Disponibili 1000 pezzi

Martedì 30
PHILIPS
Telefono cellulare gsm, completo di accessori, display con tutti i controlli e funzioni, telefono attivabile presso il nostro centro: tim,omnitel,wind, blu mod. Genie
L.229.000 € 118,27
Disponibili 50 pezzi

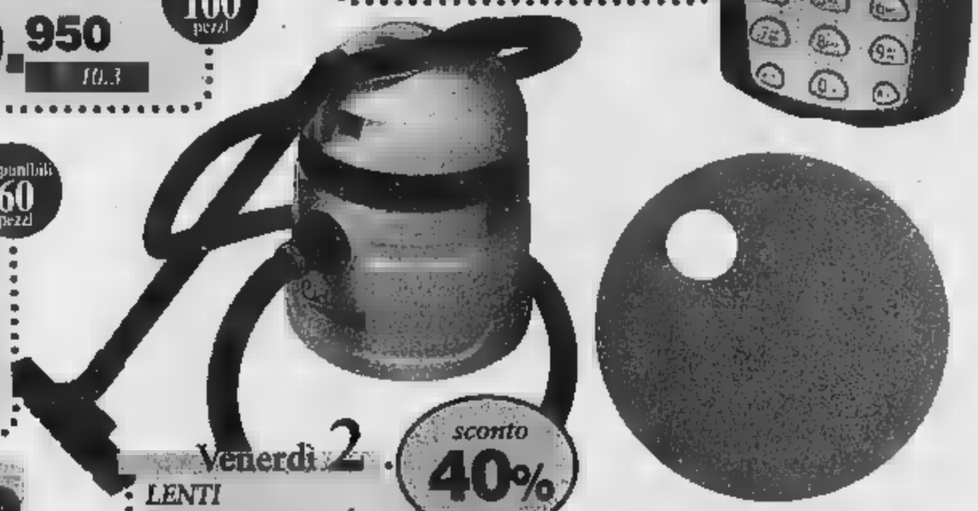
Mercoledì 31
ARIETE
Sistema stirante stiromatic, con evaporazione istantanea, serbatoio acqua fredda, capacità cc 800, regolazione elettronica del vapore, cartuccia anticalcare mod. 5575
L.99.000 € 51,13
Disponibili 50 pezzi

Mercoledì 31 sconto 40%
GIMI
Stendibiancheria in resina mod. Windy
~~L.39.900~~
L.19.950 10,3
Disponibili 100 pezzi

Giovedì 1
HITACHI
Videoregistratore 2 testine, show view, 2 prese scart, telecomando, garanzia 3 anni mod. vtm-x 905
L.199.000 € 102,75
Disponibili 50 pezzi

Giovedì 1 sconto 40%
PERNIGOTTI
Cacciatore nostrano al kg
~~L.27.200~~
L.16.300 € 8,42
Disponibili 200 kg

Venerdì 2
D.P.E.
Aspira liquidi e solidi, regolatore aspirapolvere, potenza 1200w, capacità lt 25 mod. Ciclone
L.85.000 € 43,9
Disponibili 60 pezzi



Venerdì 2 sconto 40%
LENTI
Prosciutto cotto goloso tranci al kg
~~L.13.600~~
L.8.100 € 4,18
Disponibili 150 kg

Sabato 3 sconto 50%
LAVOR WASH
Idropulitrice ad acqua calda, pressione 100 bar, serbatoio da 480 lt
~~L.1.399.000~~
L.699.500 € 361,26
Disponibili 15 pezzi

Sabato 3 sconto 30%
Made in Iper
Calzone 350g circa cad.
~~L.6.000~~
L.4.200 € 2,17
al kg L. 12.000
Disponibili 50 pezzi

Sabato 3
BOMPANI
Combinato mono compressore, capacità complessiva lt 310, congelatore lt 95, sbrinamento automatico frigorifero/manuale, congelatore classe energetica A, mis. 54 x 58 x 176. mod. BO 2461
L.550.000 € 284,05
Disponibili 15 pezzi

Venerdì 2 sconto 40%
Made in Iper
Crostata di albicocche al kg
~~L.16.800~~
L.9.900 € 5,11
Disponibili 200 pezzi

ORARI	LU.	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

A Tortona
dal 15 gennaio al 3 febbraio 2001

OASI Città Commerciale
IPER Tortona S.R. per Vignazzola, 2 - Tortona (AL) 0131/862711

IPER
Il paese della grande i

D.A.E.
D.A.E. TELECOMUNICAZIONI
[redacted] Giorgio
[redacted] 27
INTERNO [redacted]
14100 ASTI
Radiotrasmittenti, telefonia, accessori originali assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 [redacted]92268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [redacted]. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri, [redacted]

LA GIORNATA ASTIGIANA DI FRANCESCO RUTELLI IN CITTÀ SOTTO I PORTICI ANFOSSI PER INCONTRARE GLI ASTIGIANI, POI CON PRODUTTORI E ALLEVATORI

PIAZZA ALFIERI

Francesco Rutelli è giunto ieri ad Asti verso le 11. Accolto dai rappresentanti dell'Ulivo, il candidato premier del centrosinistra si è concesso un «bagno di folla» sotto i portici Anfossi. Ha stretto decine di mani, [redacted] intrattenuto con i passanti, riscuotendo grande successo tra il gentil sesso. Molte signore si sono fatte largo sgomitando pur di potergli stringere la [redacted]

FOTO [redacted]

L'ex sindaco di Roma accanto ad Angela Motta, anima de «I democratici» astigiani che ha seguito passo dopo passo la tappa astigiana di Rutelli. Accanto Vittorio Voglino, deputato Ppi che col senatore Giovanni Saracco (Ds) ha accompagnato il candidato premier. Presente, ma più defilato, Francesco Porcellana (Udeur) indicato tra i possibili candidati

A INCISA

Piazza Ferraro gremita per Rutelli. «L'incontro di Incisa (foto) - ha detto - è stato uno dei più concreti del tour in Piemonte». Rutelli ha ascoltato [redacted] preso appunti, ha brindato con Barbera, assaggiato carne dell'azienda di Carlo Bigatti, poi via verso Roma. «Ha dovuto saltare il previsto giro a Nizza - ha spiegato il segretario ds Oddone - mi scuso con i nicesi»

Nell'Astigiano potranno aprire due sale, quattro i gruppi interessati

Parte la corsa al «Bingo»

Anche una cordata di aderenti a Forza Italia

Fulvio Lavina
ASTI

E', né più né meno, che la vecchia tombola, in voga ancora [redacted] passatempo in alcune serate invernali organizzate da piccole Pro loco o comitati parrocchiali. Negli Stati Uniti l'hanno ribattezzata «Bingo», [redacted] diventata un fenomeno sociale [redacted], soprattutto, un grande business. Che adesso arriva anche in Italia: il 31 gennaio, al ministero delle Finanze, inizierà l'esame delle 1350 buste [redacted] le domande per la gestione di 800 sale in tutta Italia. Ad Asti potranno aprire due sale per il Bingo e [redacted] concorrere sono, pare, quattro cordate [redacted] imprenditori e professionisti.

Come [redacted] diceva, il Bingo è analogo alla tombola: si gioca in grandi sale (almeno 600 mq) dotate anche di sala ristorante, bar, spazi per la lettura e gli incontri. I numeri verranno estratti elettronicamente [redacted] visualizzati su grandi schermi; l'ingresso alle sale sarà gratuito, ogni scheda, con quindici numeri, costerà [redacted] mila lire [redacted] vince chi fa cinquina (l'8% delle giocate) [redacted] «Bingo» (tombola) portandosi a [redacted] il [redacted] delle giocate. Al ministero calcolano un giro d'affari (sulle 800 sale) di [redacted] mila miliardi l'anno: il [redacted]% va in montepremi, [redacted] resto è diviso tra Erario, Monopoli [redacted] Stato e gestori.

Il gioco ha già spopolato negli States dove le sale da «Bingo» sono diventate luoghi [redacted] incontro per anziani, ma [redacted] trovando successo anche in Europa (Spagna, Inghilterra, Svizzera) dove pare sia seguitissimo soprattutto dalle donne.

Ad Asti dovrebbero essere quattro i gruppi interessati a gestire le nuove sale da gioco. Sicuramente c'è «Astabin», una società costituita appositamente e che raccoglie commercianti, imprenditori [redacted] professionisti, quasi tutti legati dalla comune militanza in Forza Italia; si trova infatti il coordinatore provinciale e assessore Vittorio Massano, i consiglieri comunali Giuseppe Finello (che [redacted] l'amministratore della società), Ettore Gonella, Sara Rosso, Enrico Ruiu, oltre a Pietro Boero, neo presidente [redacted] di Asti Est [redacted] ex gestore di discoteche. Completano la società Vincenzo Cipullo, Luciano Finello, Adriano Giusti, Velleda Pallavicini, Carlo Testa, Piero Enrico Vegezzi. «Sono stato coinvolto da un gruppo di amici» spiega Massano; mentre Finello illustra le intenzioni: «Lo facciamo per spirito di avventura, senza dimenticare l'aspetto sociale dell'operazione visto che le sale da Bingo diventano luoghi di aggregazione. Inoltre contiano di [redacted] 15-20 posti di lavoro». La sede potrebbe [redacted] nell'area dell'ex concessionaria d'auto «Torello» di corso Dante «una zona che verrebbe così recuperata [redacted] rivaluta» aggiunge Finello. Per le altre cordate si parla dell'interessamento [redacted] gruppi di imprenditori (anche legati al mondo dello spettacolo e della ristorazione) e di professionisti.

Una sala da «Bingo» negli Stati Uniti. Da settembre si potrà giocare anche ad Asti

CIFRE

[redacted] SALE PER ASTI [redacted] PROVINCIA

32 IN TUTTO IL PIEMONTE

4 LE CORDATE ASTIGIANE IN CORSA

1 SETTEMBRE 2001 APERTURA DELLE [redacted] SALE IN ITALIA

3 MILA LIRE: IL COSTO [redacted] OGNI SINGOLA CARTELLA

10 MILIARDI ANNUI: GIRO D'AFFARI STIMATO DAL MINISTERO PER OGNI SINGOLA SALA

58% IL MONTEPREMI COMPLESSIVO

18,2% QUOTA A FAVORE DEI GESTORI

Sentenza nel processo sui fondi all'Astense Basket

Caso Sponsoropoli nessuna condanna

Roberto [redacted]
ASTI

Tra prescrizioni e proscioglimenti in tribunale è stata scritta ieri la parola fine all'inchiesta «Sponsoropoli», le presunte evasioni e frodi fiscali legate al finanziamento dell'Astense [redacted] Basket, società cestistica che aveva raggiunto la serie B2 prima cedere i diritti al Vigevano. Imputati erano gli avvocati Giangiacomo Dapino [redacted] Giorgio Provera, rispettivamente ex presidente ed [redacted] direttore sportivo del sodalizio, Giorgio Bassignana, ex contabile del sodalizio e attuale presidente della Federbasket piemontese. Con loro, sotto processo, anche alcuni sponsor: Alberto Gentile, amministratore delegato «Auto Vega», Giuseppe Morando, ex amministratore unico della Morando Impianti, Cesario Vercelli, socio «Hasta leasing», Rita Coppola «Nord Commercio». Altri erano invece già usciti di scena durante l'udienza preliminare.

Secondo quanto contestato da procura e Guardia di finanza, [redacted] cavallo tra gli Anni Ottanta e Novanta, le società avrebbero emesso fatture facendo figurare che le somme erano state versate per le sponsorizzazioni. In realtà, sempre secondo il teorema accusatorio, [redacted] volta cambiati gli assegni, parte della somma sarebbe tornata allo sponsor, in nero, mentre circa un terzo restava alla società sportiva.

Ieri mattina i giudici (presidente Bernardini, [redacted] latere Rampini e Dovesi) hanno pronunciato la sentenza, accogliendo la proposta del pm Sebastiano Sorbello. Per quanto riguarda [redacted] irregolarità riferite alla mancata denuncia dei redditi gli imputati sono stati prosciolti, [redacted] seguito della riforma delle normative tributarie, «perché il fatto non è più previsto dalla legge come reato». Sull'emissione di false fatture c'è stato invece il proscioglimento in quanto non sono emersi sufficienti elementi di colpevolezza. Gli inquisiti (erano assistiti dagli avvocati Avidano, Lattanzio e Mirate) [redacted] erano sempre difesi sostenendo che le società sportive non erano tenute a presentare la dichiarazione dei redditi, negando l'esistenza di operazioni fasulle.

Nel frattempo si è chiusa anche ogni vertenza con l'Erario a cui l'Astense ha versato complessivamente 250 milioni.

Gli avvocati Giangiacomo Dapino [redacted] Giorgio Provera erano imputati nel ruolo di ex presidente ed ex ds dell'Astense Basket società [redacted] che nel '93 aveva ceduto i diritti al Vigevano

Dirigenti e imprenditori erano accusati di frode fiscale e false fatturazioni Parte delle imputazioni non sono più previste dalla legge come reato

[redacted]

OSCAR
ABBIGLIAMENTO DAL 1928

I SALDI
+
FORTI
+
GRANDI

Taglie dalla 40 alla 75
Specializzato in capi cerimonia - casual - pelle - maglieria - camiceria
[redacted] - [redacted]

MIRKO
I SALDI PIÙ BELLI DA MIRKO A CANELLI
MARK COTTON BELT · Nick Name · NAPAPIJRI · LIU•JO · FRED PERRY SPORTSWEAR LONDON
V.le Italia, angolo via Saracco • CANELLI • Tel. 0141.831091

Necessario con l'entrata in funzione della Asti-Cuneo. Se n'è discusso con Bartoli

Si studia un nuovo ponte sul Tanaro

Per raggiungere i campi al di là del fiume

Quando sarà pronta la Asti-Cuneo (nella foto ■ tangenziale per Isola) per molti agricoltori (da S. Marzanotto ad Azzano) si porrà il problema ■ raggiungere i campi al ■ la del Tanaro. Di qui l'ipotesi di un nuovo ponte sul fiume

Tutti d'accordo: quando l'autostrada Asti-Cuneo sarà realtà, servirà un nuovo ponte sul Tanaro per consentire agli agricoltori, che hanno i terreni ■ di là del fiume, di raggiungere gli appezzamenti con i trattori. Ipotesi ■ cui hanno convenuto, nell'incontro di martedì in Provincia, gli amministratori locali e il commissario della Asti-Cuneo, Carlo Bartoli. ■ un'opera del genere (dotata di relativa strada, anch'essa da costruire) costa miliardi: dove trovarli?

In attesa di sciogliere il nodo finanziario, la necessità del nuovo ponte è stata approfondita martedì e verrà ribadita in ■ documento ufficiale che, sottoscritto da Provincia, Comuni di Asti, Isola e Azzano, Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro (in pratica i partecipanti all'incontro), sarà inviato nei prossimi giorni a Bartoli. L'ipotesi è che il nuovo attraversamento sorga a fianco dell'attuale ponte sul Tanaro della tangenziale Sud (futuro primo tratto dell'autostrada per Cuneo). «Sarà un'opera - conferma Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici della Provincia - ■ disposizione degli agricoltori e ci vorrà anche la relativa strada di servizio. Certo, il costo dell'operazione sarà notevole, ■ i terreni da raggiungere sono tanti, centinaia di ettari: ■ il problema esiste». A meno che non si trovi qualche soluzione alternativa.

Con Bartoli ■ state anche affrontate altre questioni: il miglioramento dello svincolo della Boana, verso Azzano («Così com'è ■ un ottovolante», la valutazione ■); l'innesto della tangenziale Sud-Ovest di Asti ■ della «variante» di Isola all'autostrada; l'attenuazione dell'inquinamento acustico in prossimità delle abitazioni (soprattutto ■ San Marzanotto Piana ■ Isola); gli indennizzi per i coltivatori espropriati dei terreni.

Sempre in tema di viabilità, intanto, Carlo Sabbione, presidente a ■ Marzanotto, chiede quando sarà sistemato ■ tappetino ■ usura sulla «provinciale» Asti-Isola, nel tratto della Piana. Sollecita anche la Provincia ad alcuni riporti di asfalto per livellare la pavimentazione stradale «a seguito - scrive - di cedimenti della stessa, davanti alle case». [l. n.]

Tunnel ■ Isola

Gara europea per la variante

ISOLA

E' stata bandita la gara europea per costruire la «variante», la circonvallazione che metterà in comunicazione frazione Molini ■ l'Asti Mare (in territorio di Vigliano).

L'Anas ha ■esso l'avviso, segnalano nel municipio isolano, ed ■ un'altra conferma che il progetto va avanti, dopo che a dicembre a Roma erano stati assicurati i 112 miliardi e 100 milioni necessari per la costruzione del tracciato.

Quest'ultimo, lungo circa ■ chilometri ■ ■ di cui ■ metri in galleria e il resto in viadotto, s'innesterà sulla future autostrada Asti-Cuneo (oggi tangenziale per Isola). Per il Sud della provincia l'opera isolana è strategica, destinata ■ farlo uscire dall'isolamento. In paese si guarda alla realizzazione della nuova strada soprattutto per risolvere i problemi ambientali di ■ Generale Volpini, sempre più assediato dal traffico e dai mezzi pesanti.

Bandita la gara europea, si prevede che l'affidamento dei lavori potrebbe avvenire entro la fine dell'anno. [l. n.]

Dibattito sulla corsa aperta Leone verso la Cattedrale?

Claudio Bandini «Re Leone» (a sinistra) potrebbe correre per Cattedrale. Sopra il presidente del Collegio ■ rettori Maurizio Bertolino

Franco Cavagnino

Chi è il fantino che in questi giorni ■ galoppando ■ la Cattedrale? Ma è lui, il biondo «re leone» che ha conosciuto gloria e onori con Castell'Alfero. Nel borgo bocche cucitissime, ma si vocifera con sempre più insistenza che ■ vestire il bianco-azzurro possa essere proprio Claudio Bandini da Faenza, uno dei migliori sulla piazza astigiana. Non ci sarebb■ da sorprendersi poichè di «re leone» il neo rettore della Cattedrale, Francesco Peraino ha grande stima. ■ sapremo ■ più nei giorni a venire. Domani dovrebbe essere il giorno della fatidica firma fra «Bucefalo» e la Torretta: un altro grande che si ■ Intanto il ■ Cattedrale ha messo a punto le varie commissioni. Eccole. Merca' dij busiard: Luigi Rescinito (responsabile), Giuseppe Castrignanò, Ada Quirico, Gianni Peracchio, Claudio Ratti, Roberto Dani, Mauro Chiesa. Cene propiziatrice e manifestazioni: Paola Nebiolo (responsabile), Carlo Cossetta, Elena Risso, Gianfranco Monticone, Flavio Arnone, Antonio Romano. Attività giovanili ■ sportive: Flavio Arnone (responsabile), Antonio Romano, Michele Mazzeo, Giorgio Bergesio. Sfilate e costumi: Ada Quirico (responsabile), Elena Bruno, Angela Suverato, Graziella Biamino, Maria Pia Dani, Anna Maria De Felice, Mario Rossi, Lia Zola. Shandieratori: Gianfranco Monticone, Flavio Arnone, Giorgio Bergesio, Giuseppe Monticone, Alberto Savi■. Sede. Giorgio Bergesio (responsabile) e Gianfranco Monticone. Bancarella: Gianni Peracchio (responsabile), Renata Peracchio, Angela Suverato, Elda Rustichelli, Luciana Boero, Nor■ Bertolino. Cavalli: Francesco Peraino (responsabile), Ada Quirico, Paola Nebiolo, Alberto Savina.

PALIO APERTO A■ dichiarazioni rilasciate da Maurizio Bertolino neo presidente del Collegio dei rettori e rettore di San Secondo (La Stampa del 18 gennaio) hanno suscitato vivacissi■ reazioni. Non sono piaciuti alcuni apprezzamenti da parte di Bertolino sui Comuni che partecipano alla corsa ■ neppure le considerazioni sulla squalifica di Tanaro chiesta a ■■ tempo dallo stesso rettore bianco-rosso dopo l'invasione ■ pista da parte del 3T a settembre. Squalifica ■ cui il Capitano Riccardo Berzano non si è anco■ pronunciato. Martedì in un affollato Collegio dei rettori, presenti tutti i Comuni, Bertolino è finito sulla «graticola»: in sostanza gli è stato ricordato che nei panni di rettore è libero di pensarla com■ meglio crede, ma quando parla come presidente del Collegio deve mantenersi al di sopra delle parti. I Comuni hanno anche presentato un documento. «Ammetto che le mie dichiarazioni - spiega Bertolino - ricalcavano più il pensiero di rettore di San Secondo che ■ quell■ di presidente. Ora aspetteremo di valutare ufficialmente la proposta sullo sdoppiamento della corsa (una riservata ai Comuni, il Palio vero e proprio ■ rioni ndr). A grandi lin■ la maggioranza non pare d'accordo sulle due giornate di gara. Per quanto riguarda la nomina del Capitano del Palio come Collegio la maggioranza sembr■ convergere su Berzano». Per Maurizio Rasero, rettore del 3T le dichiarazioni di Bertolino rilasciate la scorsa settimana non «aiutano a lavorare uniti, ma rischiano di spaccare il Collegio. E' stato anche avventato affiancare la squalifica di Tanaro alla nomina del Capitano, quasi che la riconferma di Berzano fosse legata ad un pronunciamento del medesimo in m■ direzione piuttosto che in un'altra». L'incidente pare comunque superato ■ m■ resta che attendere il termine dei lavori della commissione consiliare per valutare in via definitiva le eventuali innovazioni che si vorrebbero apportare alla manifestazione.

■■■■■■■ Sabato 27 gennaio (ore 20,30) alla Cantina AstiBarbera ■ Mongardino ■ rione Viatosto organizza la serata ■ premiazione della decima edizione del concorso bancarella per la miglior presenza al mercatino del Palio di settembre.

NOTIZIE IN BREVE

CASTAGNOLE LANZE

Muore d'infarto in un cantiere a Neive

L'operaio Giuseppe Nicastro 39 anni, nato ■ Nicosia e residente a Castagnole Lanze, è stato stroncato da un malore al termine del suo turno di lavoro, mentre ■■ nel cortile di un'impresa edile ■ Neive. L'uomo ■ è accasciato, è stato subito soccorso, ma è morto senza riprendere conoscenza. [g. f.]

■■■ ■■■■■

Scontro tra camion, ferito ■■ conducente

Scontro fra autocarri sulla provinciale per San Damiano. Per ■■■■ in via di accertamento da parte della polizia stradale, il Ford Transit condotto da Giuseppe Toso, 30 anni, San Martino Alfieri, via Roma 36, è finito contro il camion Fiat guidato da Aldo Cherio, 58 anni, Cisterna, ■■ San Matteo 45. Toso ne avrà per 20 giorni.

■■■

Sportello Bancomat della Cr-At all'Unione artigiani

La sede dell'Unione artigiani-Cna, in corso Alfieri 412, ospita ■■ nuovo sportello Bancomat della Cr-At (agenzia 8), attivo da alcuni giorni. All'inaugurazione sono intervenuti per la Cr-At il presidente Vigna, il direttore commerciale Fasano, il direttore dell'agenzia 8, Nosenzo; per la Cna il presidente Conti, il ■■ Zichi e il direttore Fiorella Riminato (nella foto). Il servizio Bancomat potrà ■■ utilizzato anche dai commercianti della zona, da insegnanti e studenti delle vicine scuole superiori (Alfieri, Monti, Sella). [l. n.]

Uffici di Asti e Nizza

Assistenza fiscale Inps ai pensionati

ASTI. La direzione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale comunica che, anche nel 2001, presterà l'assistenza fiscale «nei confronti dei propri pensionati e percettori di prestazioni, in occasione della presentazione della dichiara■■ dei redditi relativi al 2000 (mod. 730)».

In un comunicato si spiega: «Tutti coloro che hanno già usufruito di questo servizio nel 2000 riceveranno direttamente alla propria abitazione, senza dover provvedere a preventiva prenotazione, l' invito a presentarsi presso gli uffici INPS di Asti in Via F.lli Rosselli 22 o di Nizza Monferrato in P.zza Martiri di Alessandria 3, ■■ l'indicazione delle modalità di accesso a questi uffici e l'elenco dei documenti da esibi■■.

E si aggiunge: «Coloro, invece, che intendono utilizzare per il 2001 questo servizio e ■■■ lo hanno già utilizzato l'anno scorso, d■■■■■ presentare richiesta entro il 20 febbraio».

in città

FUORI

■■■■■■ Scade oggi il termine per le iscrizioni alla prima clas■ delle scuole elementari statali per l'anno scolastico 2001/02 per i bambini nati entro il 31 dicembre 1995. Le domande vanno presentate alle direzioni didattiche (1° Circolo: scuola Dante, corso Dante 88; 3° Circolo: scuola Ferraris, via Galvani 3; 4° Circolo: scuola Cagni, piazzetta Montafia 2; 5° Circolo: scuola Rio Crosio, corso XXV Aprile; 6° Circolo: scuola Gramsci, via Fenoglio.

■■■■■■■■■■ Da oggi è possibile iscriversi ai soggiorni marini per gli anziani a Sanremo, organizzati dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune. Si svolgeranno in due turni, dal ■ al 23 febbraio e dal ■ al 19 marzo. Adesioni dalle 15 all'ufficio Servizi Sociali in cor■ Alfieri 350. Informazioni allo 0141/399510.

ENOLOGIA. Domani nell'asilo comunale di San Damiano si aprirà il corso di aggiornamento professionale per vitivinicoltori. Vincenzo Gerbi parlerà di «Orientamenti per la produzione di vini rossi ■ qualità». Informazioni 0141/975.056.

ACI. Dal 1° febbraio cambierà l'orario degli sportelli dell'Automobile club di Asti in piazza Medici 21 (tel. 0141/593.534). Da lunedì ■ venerdì gli uffici saranno aperto agli utenti dalle ■ alle 12,30 e dalle 14 alle 16,30.

notizie

DALLE CIRCOSCRIZIONI

■■■ ■■■ Vorrebbe tenere aperto il centro civico per alcuni giorni alla settimana, così ■ riavvicinare gli abitanti alla Circoscrizione: ■ uno degli obiettivi che Pietro Boero, ■■■ presidente della ventina, si dà a tempi brevi. L'esponente di Forza Italia è stato el■■■ lunedì sera con i voti di Polo e Lega, il no di Burin (Pdci) e Mazzinghi (Ds), l'astensione di Demartini (Ds). Per ora non indica i problemi che avrebbero bisogno di ■■■■ risolti con maggiore urgenza: «Anzitutto - dice - va ripresa ■ normale attività amministrativa, dopo una fase di stallo durata almeno un ■■■■. Il riferimento è alla lunga crisi interna alla maggioranza, che ha visto nella richiesta di dimissioni dell'ex presidente Boidi (Lega) i momenti di maggiore tensione. Intanto durante la seduta di lunedì ■ cambiato anche il segretario: ora la carica è ricoperta da Andrea Giaccone (Lega), che sostituisce Giancarlo Martin (Fi). Quest'ultimo, come Boidi, resterà in Consiglio. Giaccone, oltre ai voti della maggioranza, ha avuto anche quelli dei due Ds; no di Burin.

■■■■■■■■ «Abbassate la statale al Paluc■»: è la richiesta degli abitanti, che fanno presente che a ogni asfaltatura la sede stradale, su cui si affacciano case ■ negozi, «cresce». Nel sopralluogo di martedì i tecnici Anas hanno convenuto sulla necessità di «scendere» di almeno 30/40 centimetri: con il presiden■ della ventina, Giuseppe De Mita, e i rappresentanti del Comune si sono impegnati a procedere in tal senso alla prossima riasfaltatura. Più ■■■ risol■■ il problema della rimozione ■■ dosso nei pressi del ristoran■ Villa Fernanda.

■■■■■■■■ ■■■■■■. Saltato all'ultimo momento, il sopralluogo sulle sponde del rio Maggiolino sarà «recuperato» nei prossimi giorni. L'incontro coinvolgerà i tecnici di Regione, Comune e il presidente della ventina Marco Graziano per approfondire i nodi dell'intervento di risistemazione delle sponde (oltre che delle strade adiacenti) ■ di consolidamento di un ponticello.

■■■■■■LI■. I 200 milioni che il Comune ha ■■■■ nel bilancio 2001 per strada Valle Re saranno utilizzati per ampliare il primo tratto del tracciato: lo ha deciso l'assemblea degli abitanti riunita dalla Circoscrizione. In ventina continua a esserci malumore per le condizioni della strada, che per essere interamente risistemata avrebbe bisogno di un finanziamento di 600 milioni.

■■■■■■■. Stasera si riunisce il Consiglio di Asti Sud, lunedì toccherà ai «parlamentini» di Asti Centro e Castiglione. Sedute alle 21 nei centri civici. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Se l'imprenditore cerca manodopera

In qualità di titolare di azienda, rappresentante di associazione di categoria ■ di addetto alla formazione professionale sono obbligato a prendere le distanze dalle affermazioni (La Stampa del 19 gennaio «Aziende, investite sul personale») dei sindacalisti, che sanno di vuoto ■ ■■■ assai superficiali. Affermazioni di questo tipo che hanno ■■ sapore ahimè tutto italiano, che si arrogano il diritto di trovare la causa sempre nei cortili altrui senza sapere guardare con una, anche solo superficiale, analisi al proprio. Fa poi sorridere l'atteggiamento di coloro che estraggono prontamente la soluzione di tasca «perchè non fare formazione»? dimenticando che la formazione ■ una legge dello Stato, atta ad alleviare il divario di scolarizzazione tra i nostri ragazzi e quelli di tutta l'Europa, formazione che per ■■ è costata alle aziende in prima persona, e non certo ai sindacati.

Considerato poi che ■■■ è certo possibile anche solo ipotizzare laureati diciassettenni, sarebbe bene poi dare almeno uno sguardo alle liste di disoccupazione, ai modi nonchè ai soggetti che vengono dalle agenzie interinali che troppo sovente non rispondono alle esigenze della nostra categoria, dare uno sguardo soprattutto alla regolamentazione data al lavoro interinale eccessivamente oneroso per le nostre imprese.

Restiamo tutti ■ disposizione dei Signori Monticone, Serritella, Ghidella, Sollazzo, Villata, Bifulco nell'augurata ipotesi ■ potere collaborare proficuamente alla costruzione ■ una ■■■■■ ■■■ locale più solare.

Andrea Marello, vicepresidente regionale Giovani imprenditori Confartigianato.

Scivolare ■■ una nevicatina

Ammetto di essere polemico, ma dopo vent'anni s■■■ strade non si sopporta più l'incompetenza, la trascuratezza, il risparmio sulle spalle dei cittadini che comunque pagano un ■■■■ di tasse per circolare ■■■ l'auto.

L'ultima «nevicatinina» di mercoledì 17 ha creato molti disagi ■ tutti: incidenti, code ■ guasti di vario tipo. Però non è stato messo il sale preventiva■■■■ (erano più giorni che gelava). Io mi sono trovato in difficoltà sottocasa (via Petrarca, via Tasso), nonostante gom■ termiche, ABS, antislittamento, esperienza di anni sulle strade; p■■ cui ho telefonato ai Vigili urbani facendo presente che, soprattutto negli incroci, il lastrone era pericolosissimo senza il sale: la risposta è stata rassicurante «verranno appena possibile sono già fuori per questo». Devono ancora passare adesso, meno male che siamo nel paese del sole!

In compenso però l'amministrazione ha un efficentissimo servizio di repressione notturn■ per fare multe di divieto di sosta per pulizia strade (unico motivo di visita nel nostro quartiere).

Un servizio spesso inutile e pretestuoso che di sicuro ha una resa economica superiore ■ quella della prevenzione dal ghiaccio (tanto il carrozziere ■■ lo pagano gli automobilisti).

Carmine Salimbene, Asti

Le lettere, lunghezza contenuta in 80 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via De Gasperi ■ 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** ■■■ 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. ■■■■■ **ROSSA** ■■■ 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; ■■■■ 0141 624.222; **Annone:** 0■■ 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Coccon■to:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** ■■■■■ 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

■■■■■■■ **D■■■■■■**

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione ■ farmacia ■■■ Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.646. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Sacco, via Alfieri 1, ■■. 0141/594.701.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Fenile, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6458. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Mon■■■■ B.** 0141 ■■■■. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** ■■■■■ 0141 ■■■ 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

■■■■■■■■ pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; ■■■■: 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

■■■■■■■ **DI** ■■■■■■■ pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

■■ **Questura e Prefettura:** 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; ■■■■■■■■ **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Per informazioni e prenotazioni Centro Sci Torino
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970
dal lunedì al venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00

L'edificio da tempo incustodito, è diventato ricettacolo di rifiuti, siringhe. Vetri e infissi rotti

Isola, la stazione della vergogna

I pendolari lamentano: «E' uno sconcio»

Laura Nosenzo
ISOLA

Non è più una stazione. Chiamatelo luogo abbandonato, ricovero notturno di disperati, ricettacolo di rifiuti, siringhe, escrementi. Un posto da cui tenersi lontani.

Ma non possono farlo i viaggiatori che ogni giorno prendono il treno, sulla linea Asti-Castagnole. E allora guardiamo la stazione, da tempo incustodita (burocraticamente: «impresenziata»), con i loro occhi.

La porta d'ingresso che [illegible] viale Marconi ha i vetri rotti: sbirciando oltre si vede la vecchia biglietteria, con lo sportello in frantumi tenuto insieme da nastro isolante. Chi non guarda dentro, ma si dà un giro intorno troverà sul marciapiede siringhe e cartine dei tossicodipendenti.

Si oltrepassa il cancelletto e si fiancheggia un'aiuola, dove tra l'erba [illegible] scorgono due sbarre di ferro, rifiuti e, chissà perchè, quattro remi. L'ala dell'edificio (sui muri scritte oscene) che si affaccia sull'unico binario ha più entrate. Prima porta: dai vetri saltati si vedono vecchi armadi delle Ferrovie, scatoloni [illegible] sati, cavi e quadri elettrici che hanno fatto il loro tempo. Impossibile entrare, ma la luce è permanentemente accesa.

Seconda porta: [illegible] impressionante di cartacce, rifiuti, bidoni. Terzo locale: ancora immondizia. In un angolo c'è una specie di giaciglio. Quarta stanza: un divano, [illegible] frigorifero, una stufa, «comfort» per clandestini e sbandati senza casa? Quinta porta: ancora vetri infranti.

Fine della facciata. Si gira l'angolo e ci s'imbatte in una toelette impraticabile. Chi volesse sedersi in attesa del treno, potrà usare l'unica panchina disponibile, incisa e colorata da varie scritte. La più costruttiva: «Arte sui culi».

E allora? Allora i pendolari sono arrabbiati («E' uno sconcio») e in municipio il sindaco Erildo Ferro tira fuori un documento: «Quindici giorni fa - spiega - la giunta ha deliberato la disponibilità a prendere in comodato gratuito i locali: ci piacerebbe darli alla Protezione civile. Abbiamo scritto alle Ferrovie, anzi a Metropolis, l'agenzia che si occupa di assegnare le stazioni incustodite. Ci è stato risposto che adesso ci sarebbe anche un privato interessato, vorrebbe aprirci [illegible] bar. Insomma, devono decidere. Speriamo in fretta». Alle Ferrovie confermano telefonicamente: la questione si chiuderà presto. «La stazione di Isola - ricordano - [illegible] Torino - [illegible] delle cinque dall'Astigiano in cui presto sarà messa una biglietteria automatica. I locali saranno risistemati».

Intanto sul binario arriva il treno. Scende un solo viaggiatore: «Se mi stupisco delle schifezze che ci [illegible] là dentro? [illegible] se quest'estate c'era chi dormiva col materasso nell'aiuola».

Un esterno e due interni della stazione di Isola. La stazione del paese è destinata ad ospitare una nuova biglietteria automatica. La Ferrovie: «Pertanto i locali saranno messi a posto»

Il sindaco: «Disponibili a destinare i locali alla Protezione civile»

Canelli, polemica contro la possibile soppressione di servizi dopo i tagli al bilancio dell'Asl decisi dalla Regione

«Non toccate il reparto di Fisiatria»

Chiesta una riunione di sindaci della valle Belbo

Filippo Larganà
CANELLI

L'annuncio dei tagli regionali al bilancio sanitario astigiano (-43 miliardi) suscita roventi polemiche in valle Belbo, dove si temono sopressioni di reparti negli ospedali di Nizza, a rischio Ostretricia, e Canelli, si parla della chiusura di Medicina e Fisiatria.

Dopo il summit di domenica, a Nizza, tra parlamentari, vertici Asl e politici comunali, provinciali e regionali; e l'incontro di martedì tra il presidente regionale Ghigo, quello provinciale Marmo e i sindaci di Asti, Florio e Canelli, Bielli, è la volta degli [illegible] amministratori dell'Usl 69 Nizza-Canelli che intervengono in difesa della sanità di valle.

«Sopprimere Fisiatria a Canelli sarebbe idiota, sia dal punto di vista sanitario che gestionale» attacca Giuseppina Billitteri, già esponente di punta della dc canellese, [illegible] presidente dell'Usl 69. La realizzazione del reparto, inaugurato nel '90, fu appoggiato proprio dalla sua amministrazione. Dice: «Fisiatria, oggi come allora, è l'unico progetto a garantire uno sviluppo della sanità canellese. Non era, e non è, un doppione [illegible] ostetricia, poi accorpata a Nizza, e il pronto soccorso, per la cui chiusura fui contestata ingiustamente. Il reparto canellese è all'avanguardia [illegible] mezzi, personale e progetti di ricerca e prevenzione. Se qualcuno vuole chiuderlo dovrà fare i conti con la gente che questa volta ha tutti i diritti di avviare [illegible] proteste eclatanti». La Billitteri critica le convenzioni Asl con strutture esterne, «decise dalla Regione ma su indicazioni dell'azienda sanitaria» e osserva: «Se si deve risparmiare si taglino quelle spese».

Enzo Barbero, sindaco di Rocchetta Palafea, anche lui [illegible] amministratore dell'Usl 69, si fa portavoce del malumore dei piccoli centri del Sud Astigiano: «Canelli e Nizza, che rappresentano solo 20 mila dei 60 mila abitanti del Sud Astigiano, agiscono [illegible] coinvolgere gli altri paesi». Barbero chiede che il sindaco di Nizza, Pesce, convochi un'assemblea dei sindaci della [illegible] per discutere di sanità, e rimprovera le amministrazioni comunali nicese e canellese: «Quando anni fa fu soppressa l'Usl 69 si sarebbe dovuto confluire in quella di Acqui Terme che forniva garanzie di rilancio per il Sud Astigiano. Nizza e Canelli invece fecero pressioni per favorire l'allearza con l'Usl astigiana. Con quali risultati lo vediamo oggi».

L'ex presidente dell'Usl 69 Giuseppina Billitteri

Il sindaco di Rocchetta Palafea Enzo Barbero

Verso lo sciopero generale?

I sindacati bocciano la manovra Critiche alla Regione e all'Asl

[illegible]

Sindacato sul piede di guerra. Ieri si sono riuniti Cgil, Cisl e Uil, [illegible] le rappresentanze sindacali ospedaliere. Un incontro che è servito per ribadire la contrarietà ai tagli decisi dalla Regione «perché rispecchiano una logica ragionieristica e non di programmazione» e perché [illegible] c'è una omogenea ripartizione tra le province». I sindacati si dicono insoddisfatti del fatto che il direttore generale Di Santo non [illegible] abbia ancora convocati («la riunione del 30 gennaio arriva troppo tardi»). Il 7 febbraio si terrà [illegible] «attivo» con la partecipazione di tutte le categorie sindacali e l'invito anche ai sindaci di Asti, Nizza e Canelli.

L'impressione [illegible] che se non arriveranno risposte soddisfacenti per il sindacato, si andrà verso [illegible] sciopero generale provinciale.

Il tema «tagli» sarà affrontato di nuovo domani pomeriggio, tra la «rappresentanza della conferenza dei sindaci» presieduta da Luigi Florio e il direttore generale Di Santo. «Vogliamo fare il punto sulla situazione e ascoltare che [illegible] ha intenzione di fare il direttore» spiega Florio che martedì (accompagnato dal presidente della Provincia Marmo, dall'assessore Cotto e dal sindaco di Canelli Bielli), [illegible] ricordato al presidente della Regione Ghigo che «i tagli previsti all'Asl 19 sono superiori alla media delle altre aziende». [f. la.]

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI
Ancora [illegible] calo (-232 lire) le azioni della Crat

Scendono [illegible] (-232 lire, 0,12 euro) le azioni del mercato interno della Cassa di risparmio di Asti. Ieri [illegible] state quotate 21280 lire (10,99 euro). In una settimana sono state scambiate complessivamente 11250 azioni.

ASTI
Rinviata la riunione del coordinamento S. Fedele

E' saltata, ieri pomeriggio, la riunione dell'Unità di coordinamento San Fedele, convocata in municipio: il responsabile Ennio Cadum, influenzato, ha dovuto dare forfait. Non ancora fissata la data del nuovo incontro. [l.n.]

[illegible]

Assemblea nell'ex asilo per la ripresa dell'ex Gft

Tra [illegible] ventina di giorni riprenderà l'attività nello stabilimento ex «Gft» di via Roma. Sarà la «Gfm» società rappresentata da Carlo Patrucco (aveva presentato la proposta come «Pico») e gestire la nuova attività. I rappresentanti sindacali (Proto, Manes, Morganella) incontreranno oggi alle 15 nel salone dell'asilo [illegible] via Beccaria i lavoratori. La produzione dovrebbe impiegare inizialmente 25 dipendenti. [cl.o.]

ASTI
Furto autoradio ad albanese Due condanne a sei mesi

Sei mesi [illegible] reclusione ciascuno. E' la condanna inflitta a Francesco Vinotti, 35 anni, e Mauro Foglia, 28, arrestati nei giorni scorsi [illegible] l'accusa di [illegible] rubato l'autoradio ad un cittadino albanese. Nei confronti dei due, difesi dai legali Marco Scagliola e Andrea Gesino, il pm Luciano Tarditi aveva proposto otto mesi di reclusione.

dalle ANAGRAFI

[illegible] [illegible] **-1.** Con [illegible] popolazione stabile di [illegible] abitanti (148 uomini e 150 donne). Vaglio si conferma uno dei centri più piccoli del Nicese. Nel Duemila [illegible] nati tre bambini (un maschio), ci [illegible] stati 6 decessi (3 uomini e 3 donne); i nuovi abitanti (5 maschi) e 7 le cancellazioni dai registri dell' [illegible] (3 uomini e 4 donne). I [illegible] familiari [illegible] 133 e nell'anno appena terminato, sono stati celebrati quattro matrimoni, uno con rito civile e tre in chiesa. [e. ce]

[illegible] **-14.** Perde abitanti il paese di Davide Lajolo: oggi sono 717 (364 uomini e 353 donne), 14 in [illegible] rispetto all'anno precedente. La cicogna ha volato sei volte (due fiocchi azzurri e quattro rosa), e dieci i morti [illegible] e 5). Il paese si è arricchito [illegible] 14 nuovi abitanti (7 uomini e 7 donne), ma ha perso 24 residenti (11 maschi e 13 femmine). I nuclei familiari sono 309. Quattro i matrimoni celebrati. [e. ce.]

[illegible] **+6.** Lieve aumento di popolazione: i cortiglionesi [illegible] sei in più rispetto al '99: oggi si contano 275 donne e 291 uomini per un totale di [illegible] abitanti. Trenta gli immigrati (16 uomini), in 20 hanno lasciato Cortiglione (10 e 10). Nel Duemila [illegible] nati tre maschi e una femmina. Nove i decessi (4 uomini. Le famiglie sono 191. Due coppie sono convolate [illegible] [illegible] in chiesa ed una in municipio. [e. ce.]

[illegible] **-7.** La cicogna ha volato solo una volta, portando una bambina. Supremazia che si ha anche studiando il totale della popolazione: 124 donne e 120 uomini, per complessivi 244 residenti. Le sepolture sono state 4. Hanno cancellato la residenza in 7, [illegible] l'hanno ottenuta. Le famiglie [illegible] 131; un solo matrimonio. [l. n.]

[illegible] **+16.** Passi [illegible] avanti per l'andamento demografico, che registra 934 residenti (465 uomini, 469 donne): erano 918 nel 1999. Le famiglie [illegible] 399: 63 le persone che [illegible] sono stabilite in paese nel 2000 (33 maschi, 30 femmine). Lo hanno invece lasciato in 45 (22 e 23). Tre i fiocchi azzurri e altrettanti rosa; 1 decessi sono stati 8 (3 maschi, 5 femmine). Celebrati due matrimoni. [l. n.]

[illegible] **-5.** I residenti si sono fermati a 554 (280 maschi, 274 femmine), per 245 famiglie. Cinque nati (2 bambini, 3 bambine) e 6 morti (3 uomini). Si sono stabiliti in paese [illegible] 31 (16 maschi, 15 femmine), lo hanno lasciato in 35 (20 e 15). [l. n.]

[illegible] [illegible] [illegible] **+6.** Il paese arriva a quota 705 abitanti con una leggera prevalenza di maschi (354). Quattro i bimbi nati, tutti maschietti mentre i morti [illegible] sono stati [illegible] (3 le donne). Hanno scelto di venire ad abitare in paese in [illegible] (15 le donne) mentre hanno traslocato in 21. E' stato celebrato un matrimonio religioso. Curiosità: in un società ormai multirazziale San Martino Alfieri non annovera tra i residenti nessun cittadino extracomunitario. [cl. o.]

S. GIORGIO SCARAMPI -1. I residenti [illegible] 139, uno in meno rispetto alla rilevazione del '99. In paese vivono 69 uomini e 70 donne. Un solo nato, maschio; 3 decessi di cui 2 uomini; un solo immigrato e nessun emigrato. In [illegible] [illegible] aumentati i nuclei famigliari, nel '99 erano 55, oggi sono 56. A zero stranieri residenti e matrimoni. [fi. l.]

Cambiano due maestri

[illegible] proteste [illegible] Albugnano

ALBUGNANO. Protestano i genitori dei bambini (46) che frequentano la scuola elementare: [illegible] una lettera [illegible] provveditore agli Studi di Asti, Paolo Iennaco, contestano la decisione [illegible] di nominare in questo periodo i supplenti annuali.

«Il disagio principale - scrivono i rappresentanti di classe - ricade sui bambini, che a metà dell'anno scolastico e nel periodo in cui vengono stilati i profili sulle schede [illegible] valutazione si trovano [illegible] dover affrontare un nuovo cambiamento».

Il provvedimento di Iennaco coinvolgerà direttamente l'elementare di Albugnano (accoglie anche scolari di Berzano San Pietro e Pino), dove si prevede il «ricambio» di due insegnanti (su dieci in [illegible] zio).

Il malumore dei genitori è arrivato intanto anche nel municipio di Berzano: facendosi interprete del disagio delle famiglie, il sindaco Felice Falletto ha preannunciato che scriverà al provveditore Paolo Iennaco. [l. n.]

COMUNE DI MONTEMAGNO — PROVINCIA DI ASTI

TAVOLA ROTONDA

"Montemagno, Arte e Storia: La Torre di S. Vittore tra Secondo e Terzo Millennio"

MONTEMAGNO
PALAZZO MARTINOTTI

SABATO 27 GENNAIO 2001 ore 9

FEDERICO CHIESPI & ASSOCIATI

SANREMO IN FIORE

Sfilata di Carri in Fiore

5° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI

Sanremo 27 · 28 gennaio 2001

TEMA

La Ferrari: un mito in fiore

COMUNE DI SANREMO

Sabato
27

Ore 10,00
Campo Ippico Solaro
Attrazioni varie per bambini

Ore 14,30
Zona Portuale
5° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato
27

Ore 17,00
Giardini Vittorio Veneto
Concerto ◘ Bande riunite

Ore 21,15
Teatro Ariston
Concerto U.S. Sixth Fleet Band
Ingresso gratuito

Domenica
28

Ore 09,00
Centro cittadino
Esibizione di vetture Ferrari da competizione

Ore 10,00
Sfilata di Carri in Fiore
Ore 13,30 circa premiazioni carri e personaggi

Il Comune pretende dalla Decam i piani entro il 5 febbraio, altrimenti sarà sostituita

Eternit, ultimatum per la bonifica

«Veronesi ci aiuti a sbloccare la situazione»

CASALE MONFERRATO

La ditta Decam incaricata di bonificare l'ex stabilimento Eternit ha avuto un ultimatum dal Comune: entro il 5 febbraio deve presentare i piani di lavoro su cui Asl e Arpa si sono impegnate a dare il parere tecnico entro il 15 di febbraio. In caso contrario il Comune studierà la via più rapida per la sostituzione dell'azienda.

La Decam, che ha presentato per ben quattro volte i piani e ha dovuto integrarli perché non erano soddisfacenti, adesso dovrà decidere se intende portare avanti seriamente la bonifica. L'assessore Elena Sassone nell'incontro di ieri mattina in Comune ha ricordato che gli «accordi alla firma del contratto erano chiari e ben diversi dall'andamento di questi mesi». Alle spalle del Comune soffia un malcontento generale, che si avverte in Consiglio comunale (l'altra settimana il [illegible] Mario Oddone è ritornato sull'argomento) e soprattutto da parte del Comitato Vertenza Amianto e dall'Associazione Familiari Vittime Amianto che nel dicembre scorso, insieme con il Comune, avevano inviato una lettera al ministro all'Ambiente Willer Bordon. Adesso sollecitano anche il ministro alla Sanità Umberto Veronesi a prendersi a [illegible] la questione dell'Eternit. Gli chiedono un incontro per [illegible] l'opportunità di esporgli una piattaforma di interventi che comprende bonifica stabilimento al primo posto, avvio [illegible] discarica per i materiali in fibrocemento, finanziamenti ai privati, informazione attraverso un'assemblea pubblica da tenere in febbraio, [illegible] costituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da amianto subiti dai cittadini, organizzazione di centri per la diagnosi, [illegible] cura e lo studio delle patologie da amianto. I firmatari della lettera inviata in questi giorni a Veronesi (Famigliari vittime amianto, Legambiente, Wwf, Vitas, Esposti amianto, Mutuo soccorso, Cittadinanza attiva, Città e nuovo ambiente) chiedono al ministro di impegnarsi ad adottare provvedimenti anche straordinari «per lo sblocco della bonifica ex Eternit e per assicurare ai cittadini risorse e strumenti per garantire la salute». [f. n.]

Il ministro della Sanità Umberto Veronesi

Con Silla Ferradini

Una scuola di scultura a Casale

CASALE MONFERRATO. Lo scultore Silla Ferradini, autore, tra l'altro, dell'opera «Crocifissione del Terzo millennio» installata a Crea lo scorso anno nel periodo pasquale [illegible] committenza [illegible] Diocesi, è intenzionato ad aprire a Casale una scuola di alto livello per insegnare ai giovani l'arte della scultura del marmo.

Non solo: anche un'altra artista casalese, Fernanda Core, che ha il proprio atelier a poca distanza da quello di Silla, a Milano, sul Naviglio, è favorevole a tenere corsi di pittura in città.

Hanno manifestato le loro intenzioni il sindaco Paolo Mascarino che ha accolto la proposta favorevolmente, almeno come indirizzo. Ora si tratta di trovare i modi per concretizzarla.

Silla Ferradini, scultore quotatissimo a livello internazionale, [illegible] metà del proprio tempo lavorativo a Milano e l'altra metà in Toscana, dove traduce concretamente le ispirazioni artistiche in sculture. E non trascura periodi di permanenza nel Monferrato che ama, in particolare a Quarti di Pontestura, dove ha una casa. L'artista rinuncerebbe alla Toscana aprendo a Casale un laboratorio di scultura anche con finalità didattiche: [illegible] scuola che potrebbe richiamare artisti anche dall'estero.

Sarebbe [illegible] ulteriore motivo di qualificazione della città, così come vi sarebbero i corsi della pittrice Fernanda Core, la quale si è detta disponibile anche a richiamare l'attenzione di molti colleghi dello scenario italiano per allestire altri corsi specifici.

Il Comune e la società «Mondo» non dovrebbero lasciarsi sfuggire l'occasione. Quanto ai luoghi degli atelier, due ipotesi balzano subito alla mente: uno spazio nel castello oppure a palazzo Langosco lasciato libero dalla Biblioteca. E se i tempi sono troppo lunghi, si potrebbe bussare la porta del seminario o trovare spazi al piano terreno di Palazzo Hugues sede universitaria: la scienza economica [illegible] disdegnerebbe di convivere con l'arte. [a. m.]

In via Pinelli

Bus bloccati dalle soste selvagge

Ieri il bus è rimasto [illegible] bloccato

CASALE MONFERRATO. Lunghe code, proteste da parte degli automobilisti e dei residenti della zona per l'ennesimo episodio del bus bloccato fra via Pinelli e piazza Statuto. Ieri mattina alle 8,30 il mezzo dell'Amc dopo aver scaricato gli studenti non ha potuto svoltare nella piazza per la presenza di un'auto parcheggiata in curva. «Bisogna assolutamente fare qualcosa - dice l'autista del bus - questo è l'ennesimo episodio».

Immediato l'intervento del vigile che ha sbloccato la situazione, ma si chiedono interventi definitivi. «Da quando l'alluvione a metà ottobre ha devastato la scuola elementare XXV Aprile garantiamo il trasporto degli studenti da Oltreponte all'istituto di via Pinelli - spiegano all'Amc - quattro [illegible] al giorno [illegible] più di 50-60 studenti per volta, impossibile dunque utilizzare mezzi più piccoli. Occorre che gli automobilisti rispettino il divieto di sosta e dimostrino maggior [illegible] civico».

«Episodi di grande inciviltà - dichiara indignato l'assessore Luigi Merlo -. Già in giornata prenderemo provvedimenti per risolvere il problema, magari con il posizionamento di dissuasori in modo tale da consentire la svolta». [r. sa.]

Unione di 13 paesi

Comunità Vigne&Vini sede a Incisa

INCISA. Entro fine [illegible] si dovrebbe perfezionare la dirigenza politica e amministrativa della comunità collinare «Vigne&Vini», nata con sede ad Incisa, per volontà di tredici Comuni della Valle Belbo e Tiglione. I sindaci dei paesi interessati sono stati ascoltati da Mauro Oddone (assessore [illegible] nicese) e dal primo cittadino di Bruno (Franco Muzio). Avviate anche le consultazioni delle minoranze (ci sono solo in cinque centri su tredici), da parte di Flavio Pesce, in qualità di esponenente del Comune più grande.

La giunta sarà formata da sette amministratori (presidente compreso) e c'è attesa sul ruolo che avrà Nizza all'interno di questo [illegible]nigoverno». Prima ancora iniziare infatti, i consiglieri di opposizione nicesi avevano polemizzato contro la giunta Pesce, accusata di [illegible] aver agito tempestivamente e di essere [illegible] lasciata strappare la sede da Incisa». Polemiche, che [illegible] ha ribadito più volte il capogruppo Pietro Braggio, [illegible] interne a Nizza e [illegible] devono ricadere sul funzionamento dell'Unione a cui siamo pronti a collaborare».

Intanto sono già al lavoro altre comunità collinari: «Colline tra Langa e Monferrato» con sede a Costigliole, ha affidato le competenze in materia di ambiente e lavori pubblici agli amministratori montegrossesi. Il «super Comune», presieduto dal sindaco di Costigliole Luigi Solaro, raggruppa anche Calosso, Canelli, Castagnole Lanze, Coazzolo e Moasca. Tra i primi obiettivi da realizzare, un servizio di raccolta rifiuti [illegible] a tutti i paesi, con un appalto unico che, come specifica il sindaco di Montegrosso Mauro Mondo, «consentirà un notevole risparmio economico». [e. ce.]

Sull'iniziativa si è tenuto l'altra sera un Consiglio comunale aperto convocato dal sindaco Nani

Montechiaro, si al nuovo centro commerciale

Il paese spera in nuovi posti di lavoro. Timori fra i negozianti di Acqui

Il sindaco di Montechiaro Giampiero Nani

MONTECHIARO

Un Consiglio comunale aperto sul nuovo centro commerciale si è tenuto l'altra sera a Montechiaro Piana, per discutere il progetto di [illegible] mento polifunzionale (commercio, ma anche forse un albergo) di circa 20 mila metri quadrati da parte del Consorzio Fornace 2000, appositamente costituito. Avrà ripercussioni sull'economia della Val Bormida.

«Abbiamo voluto il Consiglio aperto per dare la possibilità a tutti i cittadini di esprimere la loro opinione» spiega il sindaco Giampiero Nani. Il quale aggiunge che dalla riunione è emerso un sostanziale parere favorevole all'iniziativa, in vista anche della possibilità di nuovi posti di lavoro. Inoltre non ci sarebbero particolari problemi per le attività già presenti sul territorio comunale.

Al momento è stata presentata dal Consorzio Fornace [illegible] una richiesta di modifica dello strumento urbanistico, che costituisce il primo passo dell'iter per la realizzazione del nuovo insediamento.

«È ovvio che il progetto, per un'area che pure ha già una destinazione produttivo-espositiva da oltre un decennio, sarà sottoposto al più trasparente vaglio di conformità - precisa Nani -. L'Amministrazione comunale consulterà le associazioni di categoria e le altre amministrazioni locali in modo da mettere in campo una serie d'iniziative che consentano possibili opportunità occupazionali per i nostri giovani».

È da sottolineare che, se da un lato l'apertura del nuovo centro commerciale colmerà la mancanza dei [illegible] legati alla media e grande distribuzione di una vasta [illegible] qual è la Valle Bormida di Spigno, dall'altro potrebbe arrecare una serie di contraccolpi sul [illegible] commerciale di tutto l'Acquese. «Come associazione di categoria siamo perplessi sull'apertura di questo nuovo centro - spiega Marinella Barisone, direttrice dell'Associazione commercianti -. Vi sono infatti già grandi difficoltà, per la presenza di alcuni centri commerciali e ipermercati alla periferia, preferiti perché consentono di aggirare i problemi della attuale viabilità e dei parcheggi a pagamento del centro». [g. l. f.]

Lancia

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti,
tel. 0141.27.18.67

Il Granturismo

Intervista ■ Luigi Grandi, titolare di due prestigiosi punti vendita ad Asti

«Con noi mangiate carne garantita»

I migliori tagli della razza bovina piemontese

La crisi di vendite nelle carni bovine si fa sentire: un [redacted] torio privilegiato è quello della famiglia Grandi, da decenni nel settore, che oggi ha un banco vendita al Mercato coperto in piazza Libertà (si trovano carni suine, ovine e salumi) ed una macelleria all'interno del supermercato «Dì per Dì» in piazza Statuto. «Il calo c'è stato - racconta Luigi Grandi - soprattutto nell'ultima settimana, da quando le notizie sulla mucca pazza e su come si propaga il morbo si sono fatte più contraddittorie ■ c'è tanta confusione». Aggiunge il titolare della macelleria: «Occorre però osservare che i clienti che da sempre si servono da noi, hanno un rapporto di fiducia e si fanno consigliare. Un motivo d'orgoglio per noi che da tanti anni lavoriamo nel settore bestiame».

La storia della famiglia Grandi infatti, è strettamente intrecciata [redacted] l'allevamento ed il commercio di carni (sia all'ingrosso, s[redacted] al dettaglio). Originari di Montechiaro, in paese il papà di Luigi, Giuseppe, con la mamma Caterina per anni gestirono la macelleria del paese e già a tredici anni, Luigi accompagnava sui mercati del bestiame il padre. «Nel '59 - ricorda - i miei mi fecero fare l'apprendistato da uno dei macellai più noti di Asti, [redacted] chiamato "Giacurin", molti [redacted] rammenteranno il [redacted] negozio ai Tre Re. Era famoso anche come campione di tamburello». Anche da adulto, la passione per questo lavoro [redacted] rimasta ■ l'attività si [redacted] estesa anche fuori dal Piemonte: i Grandi portarono le carni di [redacted] piemontese in Liguria, dove erano (e sono) richiestissime.

La famiglia di Montechiaro aveva anche un allevamento di notevoli dimensioni fino alla metà degli Anni '80. «Credo che [redacted] possa essere certi di [redacted] mangiamo - annota - almeno nell'Astigiano, terra di piccoli allevamenti, diffusi su tutto il territorio ed impostati come un tempo. Sulla quantità è ovvio, i furbi ci sono sempre, è giusto che se sbagliano vengano puniti. Con [redacted] salute della gente [redacted] si scherza».

Luigi Grandi (a destra) con i collaboratori Rocco Ramundo e Antonio Di Lorenzo

Cresciuto in mezzo alle bestie «d'la fassun», Luigi Grandi afferma con sicurezza: «Un esperto [redacted] le bestie ad occhio, ma ovviamente questo non basta. Oggi forniamo solo carni garantite ■ di qualità. E' una politica che paga, si vede soprattutto in tempi [redacted] crisi. Il servizio veterinario della Asl poi, è efficientissimo da sempre. I controlli che adesso tutti richiedono, da noi sono già [redacted] realtà da molto tempo». Aggiun[redacted] ancora Grandi: «Per maggior tutela dei consumatori, e tra questi ci metto anche [redacted] stesso ed i miei familiari, vorrei precisare che utilizziamo solo vitelli dai dodici ai trenta mesi come massimo di età, quindi [redacted] rischi».

Ma per tornare ad avvicinare i consumatori alla carne bovina, dopo tanti travagli, Grandi ha una ricetta: «Estendiamo i controlli a tutti i capi macellati. Così [redacted] ci saranno più dubbi».

I coniugi-macellai castell'alferesi Mario Iviglia ■ Renata Pippione, proseguono un'attività familiare vecchia ■ un secolo

Macellai da un secolo

I Pippione-Iviglia di Castell'Alfero

L'azienda agricola con annessa macelleria esiste dal '52, [redacted] si deve andare indietro nel tempo a cent'anni fa, esattamente nel 1901, per trovare le radici di una famiglia che sull'allevamento delle carni ha fondato un'attività redditizia, fatta con competenza e passione.

Il nonno di Mario Iviglia (macellaio-allevatore dell' azienda Pippione in via Casale ■ Castell'Alfero, sul finire del 1800, da Calliano emigrò in Argentina, dove si occupò di bestiame. All'inizio del secolo scorso tornò [redacted] paese ed aprì una «privativa», allora si chiamava così, dove si vendevano anche carni.

«La casa esiste ancora - racconta Mario Iviglia - poi ci siamo trasferiti a Castell' Alfero ed abbiamo continuato a lavorare nello stesso modo». Per gente come Rena[redacted] Pippione e Mario Iviglia, le vicende della «mucca pazza» sono arrivate come un fulmine a ciel sereno proiettandoli in una realtà difficile perfino da comprendere in tutte le sue sfaccettature. «Noi alleviamo bestiame con fieno, orzo, crusca e sale - spiegano - il sale di Sicilia ■ l'unico apporto diverso dal cibo tradizionale, ma serve per i minerali ■d è naturalissimo anche quello».

Ma nonostante tutti i clienti ai Pippione non hanno voltato le spalle: di questi tempi [redacted] rapporto di fiducia è fondamentale ed i consumatori lo [redacted] bene. Alla [redacted] macelleria arrivano acquirenti del paese e dei centri vicini ■ nel fine settimana anche i torinesi ■ genovesi.

Del resto basta ascoltare [redacted] racconti di Iviglia, per capire che dietro al lavoro c'è una filosofia di vita: ricordi d'infanzia ■ di adolescenza «quando mio padre mi portava [redacted] grandi mercati del bestiame di Moncalvo, Asti, Saluzzo, Alba». «Ho imparato a conoscere i vitelli anche al buio - ricorda - toccando loro il pelo, [redacted] vero allevato[redacted] [redacted] già dire [redacted] [redacted] sani ■ ben curati. E' come per una sarta accarezzare una stoffa». Ed ancora: «Quando vent'anni fa s'iniziava ad usare le farine di pesce nell' alimentazione, io mi sono sempre opposto ed altri mi prendevano in giro. Ma sembra che alla fine abbia avuto ragione io».

Le carni allevate nell' azienda sono esclusivamente di razza piemontese ed il modo di tagliarle e prepararle è accurato e secondo tradizione.

Anche in questo caso, l'esperienza aiuta: anni di storia ■ di piccoli accorgimenti che sulla qualità finale del prodotto fanno la differenza.

[redacted]
Mercato Coperto ASTI
tel. 0141.598612
Specialità cinghiale
e servizio per grigliate

GRANDI CARNI

[redacted]
All'interno del supermercato
Dì X Dì - P.zza Statuto, 1
ASTI - TEL. 0141.353985

"NON SAI CHE PESCI PIGLIARE???"

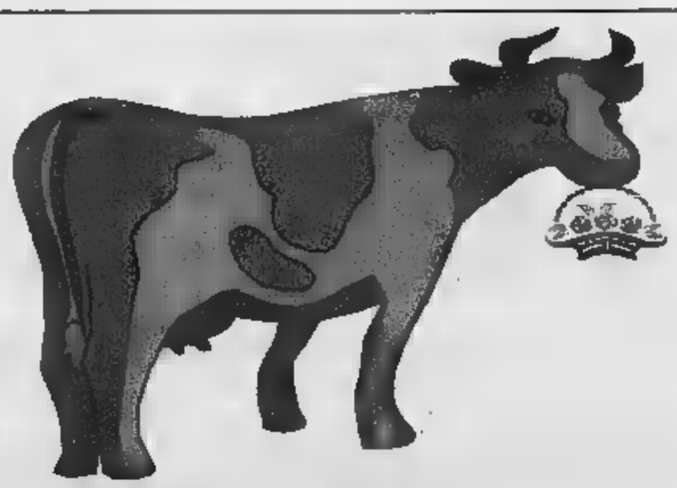
...VIENI NELLA MACELLERIA

PIPPIONE-IVIGLIA

CASTELL'ALFERO STAZ.

Via Casale 102

Tel. 0141.204190 ASTI



TROVERAI [redacted] PIEMONTESI, CERTIFICATE, SCELTE E NATURALI; I [redacted] VITELLI, [redacted] E ALLEVATI IN STALLE LOCALI CON MAIS, ORZO, FIENO E CRUSCA, [redacted] AL CLIENTE [redacted] GARANZIA DI I° QUALITA'. INOLTRE LA MACELLERIA PIPPIONE-IVIGLIA MACELLA IN SEDE PROPRIA, [redacted] COSTANTI CONTROLLI VETERINARI (Dott. [redacted] ALESSANDRO e Dott. BONINO CARLO, Distretto ASL19 [redacted] ASTI).

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», come si dice e ad affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta a «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio di tutela del Gorgonzola, con sede a Novara, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (circa 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano con il suo staff si è messo subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla suprema di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo e alle melanzane.

Rigorosamente bandite le bistecca, men che la fiorentina. In omaggio all'antico gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della mensa. Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, votazione unanime da ogni banco, maggioranza e Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea di favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non era di casa, ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche un dibattito sugli abbinamenti con i vini. Per il senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora un Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» l'è sentita di andare: perchè il gorgonzola è stata una sorpresa, anche per i parlamentari che la buona cucina o quelli che si vantano di gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di un ignoto mandriano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo di quelle strane striature verdognole) di strada ne ha percorsa. Ma prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta una volta la settimana da Novara partiva un treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Anoggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania il principale cliente, seguita da Francia e Regno Unito), con la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. Nel la produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), un indotto che supera gli miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i 56 trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione del gorgonzola in un caseificio di Novara, dove ha sede il Consorzio di tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il sen. Vedovato (ds)

CANZONE D'AUTORE

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo il cd un musical

Vescovi

Una donna che viene dal passato, uno spirito avvolto nella nebbia: è un elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi, il poeta romantico della canzone italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, un personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri di storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto di indurlo a dedicarle un musical. Il progetto è agli inizi: per ora sono pronte quattro che il cantautore ha inserito nell'album uscito ad ottobre e intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani: quelli legati al musical («Sarà pronto fra un paio d'anni» dice Minghi) sono contraddistinti da un leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito il 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, anche per i suggestivi effetti scenografici. Ci sono ancora posti per il concerto di domani: i biglietti costano 60 mila lire nel primo settore, mila nel secondo, 40 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuti e Incontri Sette repliche con l'«Arsenico»

COSSATO. Una trama ruota attorno a due «innocue» e candide vecchiette con manie omicide. «Arsenico e vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana è in al teatro Comunale di Cossato, e sono ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti e Piero Nuti, stanno rappresentando al mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli sono infatti annunciati domani e sabato alle 21, quindi ancora domenica alle 15,30. [p. g.]

GIRO di VITE

Non dimenticare il 1986

Sergio Miravalle

SIAMO in piena bufera mediatica da mucca pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante vacca inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di anonime mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi e rassicurazioni si rincorrono in una contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina le autobotti per le vie di Casale, la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, a cominciare dal fatto che quello del vino era una «storia» tutta italiana, gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes e mes» di Narzole.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Questo delle carne è invece una bubbone che, fino alla scoperta del nel Bresciano, non si voleva macchiasse il «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, e consola poco allevatori e consumatori sapere che abbiamo ora le stesse dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel e degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme mucca pazza e il al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici e docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della carne bovina è simile a quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni non vanno agli allevatori, ma a chi sta prima e dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari e alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena enologica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di uva a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

Lo scandalo del falso vino, che causò una ventina di morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la testa ai produttori seri che con maggiore convinzione e una forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato con le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati si vedono, anche non è tutto e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli e le leggi della natura, prima che quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la stessa strada, lo stesso contatto diretto con i consumatori, intraprendendo analogo sforzo di comunicazione e informazione seria. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

FISARMONICHE

Gemellaggio tra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

BRA

Fisarmonica senza frontiere nel doppio concerto in programma domani e sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che sancisce l'amicizia e le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» di Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci siamo incontrati nel 1998, partecipando ad una competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così sono nate varie iniziative, fra cui tournée a Belgrado».

Oltre alle note, dall'incontro è nata anche una storia d'amore: Aquilini e Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, una delle più grandi dei Balcani, con 1200 allievi e 100 insegnanti, si sposati e ora la fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'istituto musicale di Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, i giovani belgradesi i protagonisti un programma che spazia da Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sabato, per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]

L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione le associazioni «sorelle» di una decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento è per sabato alle 20 e domenica alle 12,30 a Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi di Portacomaro che proporranno lingua in salsa, flan fonduta e tartufi, tagliatelle al sugo di funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, il Grignolino. Il tutto è 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri: 0141/212.131, 202.320 e 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti saranno con le specialità di Casorzo (3 e 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 e 18 febbraio), Tonco (24 e 25 febbraio), Calliano (3 e 4 marzo), Castell'Alfero (10 e 11 marzo), Callianetto (17 e 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 e 25 marzo) e Colcavagno (30 e 1° aprile). Intanto, Pro loco e Comune stanno organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il 4 . [r. a. a.]

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro e danza e un laboratorio d'arte line. E' «Lo scenario sensibile. Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», una rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine di maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli è «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», come spiega Valeriano Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della rassegna insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, il pittore è dei primi simboli storici di una guerra mai conclusa, quella tra chi è genio e innovatore e chi, nella società, non accetta i «diver». La Compagnia Piccolo Parallelo è stata fondata negli Anni Ottanta e ha sede a Romanengo, vicino a Cremona, dove collabora con l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» sono l'8 febbraio con «Balocco. Dedicato a tutte le donne della danza», il 12 febbraio «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle 16 alle 23). [s. ser.]

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» ed il «Libro dei misteri», preziosi documenti della storia vercellese e valsesiana, esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», con una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per visitare luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio e Biblioteca Capitolare di Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra è intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi realizzati dalla Regione con la Provincia di Vercelli e con l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» è un codice che racchiude omelie e poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano e Vercelli da tutto il mondo, in quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua sassone.

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione creata dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

DOMODOSSOLA

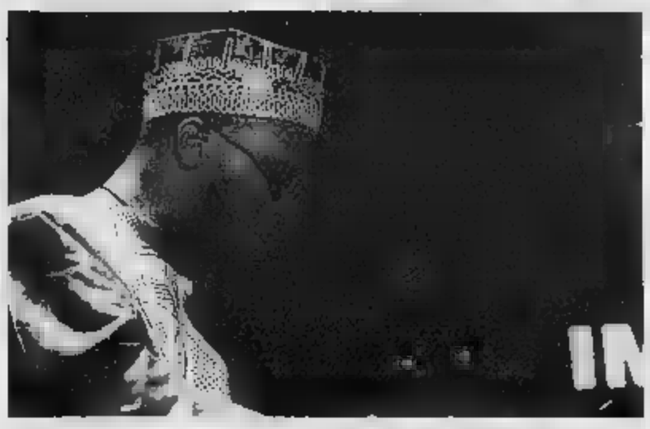
Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson e vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 con il suo Trio un nuovo ciclo di concerti al Teatro Galletti di Domodossola.

Organizzate dal Malatesta Jazz Club con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana e Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz e Domodossola» lo autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre Watson, stavolta si ripresenta solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano e alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto al batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con una band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi e Paolo Pasqualin.

Attesissimo, giovedì 29 marzo al «Galletti» sarà di Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore di Prince, Tito Puente, Miles Davis e altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al basso e Horacio «El negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà il pianista Piero Bassini. Da non perdere neppure la serata di chiusura, che il 19 aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale e di Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che da anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà e Domodossola «Eyes and stripes», la sua nuova raccolta di composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire. [p. ben.]


Orrin Evans, pianista di Philadelphia, già «stella» degli Horizon di Bobby Watson

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità [redacted] liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo [redacted] Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

**Se hai un usato che vale zero.*
• Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

[redacted] SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE [redacted]

Concessionarie Fiat **[redacted]** Via Regione Secco, 3 - Canelli (AT) **AUTOVAR** C.so Torino, 177/1 - Asti **[redacted]** C.so Alessandria, 228/230 - Asti

FIAT

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. [redacted] LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI C.so Torino, arredato , 2 camere, bagno [redacted] cucinino

[redacted] IN [redacted]
ZONA CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di 104 mq e 100 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto [redacted] nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato [redacted] vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi e garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa [redacted] mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

VIA BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo [redacted] tamenti signorili [redacted] costruzione, garages, locali commerciali di [redacted]

Palazzo dei Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo [redacted] grande prestigio [redacted] rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile [redacted] originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale [redacted] per ogni uso - garages.

P.ZZA ROMA, vendiamo libero appartamento ampio e luminoso composto di ingresso, ampio salone, tre camere, cucina, doppi servizi, veranda e due terrazzi, cantina, volendo anche divisibile, riscaldamento autonomo.
L. 370.000.000 trattabili (E 191.089)

VIA MALTA [redacted] ro appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato.
L. 115.000.000 (E. 59.393)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via P. Micca vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

ZONA NORD

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto [redacted] ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa [redacted] ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta [redacted] tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

[redacted] EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Conte Verde garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16.527)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno [redacted] partire da
L. 1.000.000 (E.516)
[redacted] terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile [redacted] nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)

[redacted] **10 km** [redacted] vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa [redacted] 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.
Prezzo interessante

Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. [redacted] terreno agricolo con capannone [redacted] circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI [redacted]

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere [redacted] bagno - [redacted] garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 [redacted] e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. [redacted] (E. 180.760)

[redacted] ASTI ALESSANDRIA

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage [redacted] cantina - riscaldamento individuale a metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Felizzano vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte a tre nu[redacted] familiari con eventuale attività propria, in blocco.
L. 300.000.000 trattabili (E. 159.937)

[redacted] **D'Annone** vendiamo libera in splendida posizione panoramica casa d'epoca, indipendente su 4 lati, composta di sala, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina, [redacted] garage cortile e terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone [redacted] camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. di terre[redacted] circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina [redacted] fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio [redacted] 40 mq. con servizio [redacted] cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano vendiamo casa libera [redacted] 2 lati abitabile [redacted] ottima posizione composta di negozio, ufficio, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina, ex fienile, più garage.
L. 135.000.000 (E. 69.721)

Montemagno vendiamo [redacted] splendida posizione casale in fase di fine restauro composto [redacted] salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

[redacted] vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Casorzo vendiamo [redacted] paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di [redacted] camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, [redacted] camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Valenza fraz. Monte [redacted] d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani [redacted] accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre [redacted] con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE [redacted] CHIVASSO

Montechiaro vendiamo porzione di casa ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 cam[redacted], bagno, tavernetta e cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione [redacted] rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Domani alla sala della Fontana primo concerto dell'associazione astigiana

In Spagna con «Tempo vivo»

Di scena il Quartetto d'Asti con Paola Roman

ASTI

Un omaggio alla Spagna aprirà domani la stagione di concerti organizzata dall'associazione «Tempo vivo». L'appuntamento sarà alle 21,30 nella sala della Fontana, in via Arò 52.

Il cartellone prevede cinque concerti, che si alterneranno a quelli organizzati dal Circolo filarmonico astigiano: ciò garantirà un appuntamento la musica praticamente ogni settimana fino alla primavera.

L'associazione «Tempo vivo» è nata tre anni su iniziativa di un gruppo di giovani musicisti astigiani che hanno proposto alcune rassegne di concerti. «Il pubblico - spiega il presidente Sebastian Roggero - in questi anni si è mostrato molto attento sensibile alla nostre proposte concertistiche. Le nostre rassegne hanno avuto notevole successo anche grazie alla partecipazione di ospiti come Bruno Canino, Luciano Lanfranchi e il chitarrista Christian Saggese».

«Anche quest'anno - aggiunge il vice presidente Renzo Carriero - intendiamo offrire un'occasione artisticamente stimolante, presentando un cartellone ricco e interessante, con giovani musicisti e concertisti già affermati».

Il Quartetto d'Asti: da sinistra i chitarristi Gianpaolo Bovio, Marco Silletti, Gianni Nuti e Maria Grazia Reggio domani sera apriranno la stagione di concerti dell'associazione «Tempo vivo» alla Sala della Fontana

Il primo appuntamento sarà un concerto-recital. Il titolo «I colori del mondo. L'hispanidad nell'arte del Novecento», dedicato alle suggestioni della Spagna tra vecchio e nuovo continente. Ne saranno interpreti l'attrice Paola Roman, che recitenrà testi di Federico Garcia Lorca, Jorge Amado, Joao Guimaraes Rosa. La parte musicale sarà affidata al soprano Giuseppina Colombi e al «Quartetto Asti», formato dai chitarristi Gianni Nuti, Gianpaolo Bovio, Maria Grazia Reggio e Marco Silletti. Saranno inoltre proposte alcune sequenze cinematografiche tratte da film di Carlos Saura e Fernando Solanas.

Questi gli altri appuntamenti in cartellone:

febbraio. «Britten Ensemble», musiche di Bach, Britten, Hummel, Rota.

24 febbraio. Claudio Cozzano al pianoforte, musiche di Albeniz, Granados, De Falla, Piazzolla, Villa-Lobos.

10 marzo. Gianluca Barbero alla chitarra, musiche di Gilardino, Farkas, Franco, Tarrega, Llobet e altri.

24 Massimo Pasi al flauto e Margherita Scafidi all'arpa, musiche Donizetti, Fauré, Rossini, Miyagi e Lauber.

Il prezzo del biglietto è 15 mila lire (ridotti 12 mila). Abbonamenti: 55 mila lire. Informazioni: 0141/210.356, oppure 215.763. [c. f. c.]

Lunghi applausi martedì Lella Costa

Che cosa succederà se Otello «chatta»?

ASTI

Perchè Otello ha fatto una brutta fine? E perchè la cosa dovrebbe riguardarci? Lo ha raccontato con grande bravura Lella Costa, presentando martedì sera al Politema il suo spettacolo «Precise parole». Un'autentica pro- d'attore, che ha impegnato per oltre due ore in un assolo «orchestrale» Lella Costa più disincantata che mai, confidenziale e suadente come sempre.

Lella Costa applaudita ad Asti

Da sola, assistita nella regia drammaturgia, ha interpretato nientedimeno che l'Otello di Shakespeare («un giovane che va per la maggiore a Hollywood»). Un metodo che ha ricordato certe rappresentazioni d'altri tempi, in cui il mattatore interpretava volta in volta tutti i personaggi. Al virtuosismo attoriale, Lella Costa ha aggiunto una rilettura in chiave attuale della vicenda del moro Venezia («più che altro mi pare da barca»), assegnando ai personaggi descritti da Shakespeare corrispondenti attuali, dallo Jago somigliante a Marlon Brando, al Doge presidente di un passato Consiglio. Fino al protagonista, l'extracomunitario, chiamato nella città del Nord Ovest per fare lavoro sporco, una guerra contro i turchi, che si innamora sposa una ragazza italiana.

È però un Otello perdente, fa capire Lella Costa, perchè è lento. È un eroe, ma sorpassato dagli eventi, dai complotti del perfido Jago. Se oggi Otello si mettesse al computer per «chattare», completerebbe il primo messaggio dopo un periodo incredibile. E Jago nel frattempo avrebbe già comunicato con mondo. Uno spettacolo di grandi suggestioni, da meditare, che gli astigiani hanno accolto con lunghi applausi. [c. f. c.]

Domani al Balbo

A Canelli c'è il «Malato» di Molino

L'attore Giorgio Molino domani sarà al Balbo di Canelli con la sua compagnia per presentare «Il malato immaginario»

CANELLI. Domani alle 21 al teatro Balbo, va in scena la commedia «Il malato immaginario» di Molière, rivista e corretta dal piemontese Giorgio Molino, che già da alcuni anni ha scelto la piazza canellese tappa del suo tour. Molino porta palcoscenico un'inedita accoppiata: l'estro teatrale del drammaturgo francese, «notissimo, e tuttavia non troppo rappresentato nei nostri teatri» osserva, e la comicità del teatro piemontese, «pieno di ironia e dinsincanto» dice. La storia riprende il racconto del «malato» di Molière con appigli e riferimenti tipici del teatro di Molino. Biglietti 25 mila lire (20 mila ridotti). Prevendite da «Il Gigante Viaggi», tel. 0141/832.523. [fi. L]

club

E ASSOCIAZIONI

Domani al ristorante «Il mulino» di Refrancore si terrà la dell'associazione «Single & single» (presidente Barbara Ghia), che ha organizzato, per le 21, il primo incontro conviviale di inizio millennio. Per il sodalizio che conta oltre 700 iscritti, il 2001 è il terzo anno di vita. Altre due sono previste per il 14 febbraio (ristorante La Canasta) e il 16 marzo ancora al «Mulino» di Refrancore. La sede dell'associazione è da «Arte & Tecnica», piazza San Martino 5. Info: 0141/31.383.

Barbara Ghia, presidente dell'associazione «Single & single» che domani sera terrà il primo incontro conviviale dell'anno

AIRC. Sabato 27 gennaio dalle 9 in piazza San Secondo i volontari dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, animeranno la giornata delle «Arance della salute». Basterà una quota associativa minima (15 mila lire) per ricevere una pubblicazione curata dall'Airc su dieta e tumori, e tre chili di rosse.

LECHE La Lega per l'allattamento materno, «La Leche League Italia» organizza per oggi alle 17, al «Trovamici», via Vigna 17, un incontro sul tema «Imparare dormire», per le mamme di bambini da 9 mesi a un anno. Info: 0141/593.948.

IL L'associazione culturale «Il camaleonte» di Aramengo organizza due conferenze (inizio alle 21) alla biblioteca comunale. Stasera si parlerà de «Il Cenacolo di Leonardo, questo sconosciuto», mentre l'8 febbraio sarà la volta de «La Cappella sistina oggi: è quella di Michelangelo». Relatore Roberto Arosio, docente Utea, Asti. Info: 0141/909129.

Domani il Gam, Gruppo astofili monferrini, organizza, nella sede di San Martino Alfieri, il quinto incontro del corso di fotografia astronomica. Tema: «La fotografia lunare e planeta- relatore Luca Perosino. Info: 0141/94.68.76.

Al circolo Anspi di San Giulio di San Damiano, sabato 27 la compagnia amatoriale «Le Susine» metterà in la commedia «Con sta' pioggia, con sto' vento». L'appuntamento è per le 21: biglietto costa 10 mila lire e l'incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

S'inizia lunedì 29 gennaio il corso di fotografia della Polisportiva Cas- di risparmio Asti; la serata sarà dedicata all'iscrizione alla conoscenza dei partecipanti al corso. Le lezioni si svolgeranno il lunedì dalle 21 nella sede del circolo «Sempre uniti», via Pallio 28. Le lezioni saranno tenute da Fabrizio Battista. Info: 0141/393.222 e 437.123.

MACONDO. Sono aperte le iscrizioni al di lettura creativa ad alta condotte dal poeta Pietro Tartamella alla Cascina Macondo Riva di Chieri. Sono previsti dodici incontri di due ore ciascuno. Il corso indirizzato a insegnanti, professionisti e appassionati di letteratura che intendano riscoprire la bellezza della lettura rito collettivo e strumento di comunicazione». Informazioni: 011/946.83.97.

C'è tempo fino a mercoledì 31 gennaio per iscriversi ai corsi di conversazione in lingua inglese, organizzati dall'associazione Club linguistico e tenuti al Centro giovani di via Goltieri. I corsi sono due: livello intermedio, per chi possiede già le basi della lingua e livello avanzato, per chi vuole perfezionarsi e si svolgono rispettivamente il martedì e il giovedì dalle 20,30 alle 22,30. [a. b.]

freschi

DI STAMPA

GRAZZANO

L'asilo «Badoglio»

«Bambini di Grazzano, entrate con letizia - L'asilo infantile "Antonietta Badoglio" di Grazzano: note storiche qualche curiosità notizie sulla Casa di riposo "Sofia Badoglio"» è il nuovo saggio scritto da Alessandro Allemano pubblicato a della Fondazione, del Circolo culturale Badoglio e del Comune di Grazzano. Il volume è stato realizzato in occasione del 60° anniversario di istituzione Fondazione «Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio». Scopo della pubblicazione, spiega l'autore, «è quello di divulgare, innanzitutto tra la popolazione Grazzano, le vicende che hanno portato dotare il paese di un asilo infantile prima poi di una casa di riposo, entrambi voluti dalla munificenza di Pietro Badoglio».

Il saggio si snoda in un racconto molto dettagliato sui fatti e i personaggi coinvolti nella vicenda. S'inizia dal 1937 (con un riferimento alla morte di Giuseppe Badoglio, fratello del generale, avvenuta nel 1922), quando lo stabile che attualmente ospita Fondazione e ha ospitato l'asilo (chiuso nel 1986), divenne proprietà del Comune. Leggendo testo e la miriade di nomi dei protagonisti, ma anche osservando la ricca documentazione fotografica molti grazzanesi si potranno riconoscere. La pubblicazione ha 104 pagine, costa 15 mila lire e può essere chiesta all'autore (0141/921.955). [a. b.]

Alessandro Allemano, autore di documentata ricerca storica sull'asilo «Badoglio» di Grazzano

MONTEMAGNO

Il diario del sindaco

«Figura e ruolo del sindaco nell'esperienza di un piccolo paese» è il diario di amministratore di Ernesto Pietrasanta, primo cittadino di Montemagno fino al giugno (178 pagine, Carrer, Asti, distribuito gratuitamente richiesta fino a esaurimento copie telefonando allo 0141/63.150 o via fax allo 0141/683.828). L'autore, 70 anni, originario di Rivalta Bormida (Al), ha rivestito nella sua carriera professionale importanti incarichi di lavoro in aziende nel settore marketing. Laureato in Sociologia alla Cattolica di Milano, è prossimo alla seconda laurea in Psicologia. Entrato nell'amministrazione comunale di Montemagno (dove vive dal 1969), nel 1985 ha ricoperto la carica primo cittadino per oltre dieci anni, esperienza da cui ha tratto le linee direttrici del libro. Un' analisi che passa attraverso anni di incontri di frequentazioni legate all'attività di sindaco che, si legge, «mi hanno permesso di venire in contatto con persone dall'elevato valore morale e sociale». Si inizia con un'analisi storica della figura del sindaco dal 1848 ai primi Anni '90. Tre capitoli riservati a una panoramica tecnica sulle competenze di un primo cittadino, con cenni alla riforma elettorale alla legge Bassanini. Gli ultimi due capitoli sono dedicati alla realtà locale. Si parla dei problemi e delle realizzazioni più importanti portate termine durante il periodo di carica. Tanti i sentimenti che emergono dalle pagine finali del testo: dalle emozioni al ricordo delle giornate ravvivate dalle partite di tamburello muro sulla piazza del paese, al rammarico e all'amarezza per la sconfitta elettorale del 13 giugno 1999. La prefazione è di Rosangela Quirino. [gi. m.]

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

Appuntamento il tango argentino stasera dalle 21 al Diavolo Rosso, in piazza San Martino; all'inizio i principianti potranno chiedere consigli, poi danze con i migliori brani argentini. Domani sera invece si ascolterà musica pop inglese degli Anni '70 proposta da Flavio Tosetti e Beppe Di Filippo. Sabato concerto del complesso astigiano-irlandese «Kyle Na No». Ingresso libero.

Stasera alle 22 appuntamento per gli appassionati della al «Baretto» di Galileo Ferraris, con la partecipazione di Luciano Caracchi. Domani alle 22 concerto del complesso rock astigiano «Slam». Il karaoke tornerà sabato sera con Luciano e Natalino.

DANCE. Si balla stasera al circolo Gatti Randagi, via Quintino Sella, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi. Saranno proposti ritmi house commerciali dal dj Bobo.

Da stasera ad Acqui Terme ci sarà il circo «Mauro Orfei». L'appuntamento è alle 21 (ingressi 10 mila lire). Gli spettacoli proseguiranno fino al gennaio con orario: feriali 17 e 21, festivi 15 e 17. Per prenotazioni i posti e sedere telefonare allo 0380/3029934. Sabato e domenica si potrà anche visitare il parco zoologico (10-15).

cosa fare al cinema

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
19,25; 22,30. : 10.000 (6000).

METROPOLITAN Tel. 0141-530.086
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, C. Caselli.
V. M. 14 anni.
Orario: 19,50; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Or.: 18,05; 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (6000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Cast away.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Domani.
di Francesca Archibugi.
20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

BALBO. Tel. 0141-824.889.

Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Arena
RIPOSO

MULTISALA. Sala

Tel 0141-975.124.
RIPOSO

. 0141-975.015.
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.

Tel. 0144-322.400
I love you, Shakespeare.
da un'idea di Alberto
con A. Delaude, C. Frola, F. Satragni.
Orario: 21. Biglietto: 35.000 (25.000).

Tel. 0144-322.885

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,45; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

POLI. Tel. 0142-452.081
Il predestinato.
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 10.000.

MONVISO. Tel. 0142-452.815
La carica dei 102.
di K. Lima con G. Close e G. Depardieu.
Orario: 16; 20,10; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644.
Lost souls.
con J. Kaminsky con W. Ryder e B. Chaplin.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto:

ARISTON. Tel. 0131-252.079.
Pianeta rosso.
Orario: 20; 22,20. : 10.000 (7000).

-SALA
di Grace.
di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto 12.000 (9000).

COMMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
lago nel paglaio.
di Claudio Rossi.
Orario: 21.15. Ingresso libero.

. 0131-268.080
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.
RIPOSO

MONVISO. Tel. 0131-252.707.
Il 6° giorno.
: 19,55; 22,25. Biglietto: 12.000.
RIPOSO

Tel. 0131-349.321.
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, M. Caselli.
V. M. 14 anni.
: 20; 22,30. :

CRISTALLO-Sala Kurosawa.

di L. Kasdan
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
RIPOSO

ORBET.

nelle sale di

TORINO

piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. Chiedimi se sono felice. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S via Chieri Salvo tel. 216 6784. Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La verità nascosta. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. La carica dei 102. Or.: 16, 16,10, 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Cast Away. Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 2: Non ho sonno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Chiedimi se sono felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Cast Away. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: Autumn in New York. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Belmazzo 24, tel. 540.605. Lost souls La profezia. Or.: 15,45; 18,20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Il gusto degli altri. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Memento. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Non ho sonno. Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Balestrero via Montalcone 62, tel. 327 2214. L'erba di Grace. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Balestrero via Montalcone 62, tel. 327 2214. Le nozze. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. La carica dei 102. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. Cast Away. Or. 16, 19, 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Pianeta rosso. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
via 30, 817.33.23. Lost souls - La profezia. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Chiedimi se sono felice. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GIOIA via Po 21, tel. 812.59.96. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
GOBBI via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bread and roses. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUCE Galleria S. Federico, tel. 541.280. Le verità nascoste. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. La strada verso casa. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. La vita quella. Or.: 17,30; 20,15, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, 812.41.73. Ogni lasciato è perso. Or.: 15,50; 17,50, 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Hell's Kitchen. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Cast Away. Or.: 15; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. 1 km da Wall Street. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Non ho sonno. Vist min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Autumn in New York. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiedimi se sono felice. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Cast away. Film in lingua originale. Or.: 15; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Galline in fuga. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; Himalaya. Or. 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Criminali da strapazzo. Or.: 16; 18,10, 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. Galline in fuga. Or.: 15, 16,50, 18,40; 20,30. Fratello dove sei? Or. 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Bodyguards. Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. La carica dei 102. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ore 20,30: Hamlet, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3 h. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242..
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Il Trio di Torino in concerto. Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte. Musiche di Bruno Cerchio, Carla Rebora, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti, Sandro Fuga. Ingresso libero. Informazioni: associazione Amici del Teatro Regio Tel. 011 8178 108.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or 10-14. Per inf. tel. 011 810 45 53/810 49 61.
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, dom. ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta: Il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Songiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Rotta e G. Williams. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono. Accademia Montis Regalis. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche Mozart. Inf.: 011 544.523/517.5188.

Nizza, nuovo appuntamento con il cabaret

E alla «Sacrestia» si ride con Franchin

Il cabarettista «Franchin» stasera sarà protagonista al ristopub «La Sacrestia» di Nizza Da trent'anni il comico anima locali, feste patronali e serate nelle piole piemontesi

NIZZA. Proseguono i giovedì del cabaret al ristopub «La Sacrestia» in via San Martino. Stasera sarà di scena «Franchin», da trent'anni animatore di cabaret e teatri, piole e feste patronali. E si capisce subito perché, al primo ingresso in scena, quando conquista lo spettatore simpatia, il volto atteggiato a finto stupore, lo sguardo sornione, l'ammiccante tentativo di indurio alla complicità. Sono stati trent'anni di successi attraverso barzellette e chiacchiere con il pubblico lo rendono veramente unico nel suo genere. È stato nella sua carriera per anni protagonista di serate in locali come il Centralino di Torino, il Minicabaret e il Bogianen.

Si definisce «zingaro di lusso», trascura di curare sotto il profilo pubblicitario la immagine, ma è capace invece di rifiutare contratti vantaggiosi di fronte a un «manager» antipatico. L'ingresso è libero.

Alla Dae un misuratore di campi elettromagnetici

«Elettrosmog» come scoprirlo

Il [illegible] mondo sempre più tecnologico: non si contano le innumerevoli invenzioni che facilitano la nostra vita quotidiana.

Ma a volte capita che ci sia anche un rovescio della medaglia: negli ultimi anni sta aumentando considerevolmente nella popolazione una sorta di «psicosi da onde elettromagnetiche», la paura cioè di venire danneggiati dall'inquinamento elettromagnetico.

Ma ora la «D.A.E. Telecomunicazioni» ditta con sede in via Monte Rainero 23 specializzata in telefonia e ricetrasmittenti, ha la risposta a tutti i vostri dubbi.

Giorgio Mossino (titolare «Dae»)

«Capita spesso - spiega il titolare Giorgio Mossino - che parecchi clienti mi chiedano informazioni sull'argomento, temendo di poter subire danni da qualche impianto che emette onde elettromagnetiche. Ora grazie allo SPIN FM 100 un apposito apparecchio che la mia ditta ha in dotazione, diventa possibile effettuare la misurazione del livello ambientale dei campi elettromagnetici.»

Lo spin FM 100 è un misuratore di campo EM ideato per le misure di conformità alle disposizioni di legge in materia di esposizione ai campi elettromagnetici ad alta frequenza.

L'apparecchio è composto da da un [illegible] campo RF e da un programma su personal computer portatile e palm top. La banda di frequenze coperta è molto ampia ed è sufficiente a coprire una vasta area dello spettro elettromagnetico, dalle bande di radiodiffusione in onda media (FM), alle onde corte (HF), alle bande utilizzate dai servizi di radio e telediffusione (VHF, UHF) fino alle frequenze a microonda prospettate per l'espansione di servizi di radiomobile (telefonini cellulari). Sono anche coperte le frequenze di irradiazione dei forni a microonde civili e industriali.

Insomma, grazie alla «D.A.E. Telecomunicazioni» e al [illegible] nuovissimo apparecchio sarà possibile verificare con assoluta precisione il valore delle onde elettromagnetiche e scoprire se c'è [illegible] violazione delle norma.

«Bisogna anche spiegare - conclude Giorgio Mossino - che noi possiamo effettuare misurazioni come privati e che poi i valori andranno segnalati all'ARPA, l'Agenzia Regionale Per l'Ambiente».

Infine un accenno ai potenziali utilizzatori: esercenti, installatori, manutentori di trasmettitori per broadcasting radio e tv, collegamenti punto-punto, stazioni base per telefonia cellulare; operatori di impianti industriali utilizzanti radiofrequenza; amministratori di condominio; tecnici comunali; consulenti ambientali; periti di tribunale; enti pubblici; aziende sanitarie locali; privati.

Da Motomarket un vasto campionario di proposte

Una moto fa già primavera

Ecco i nuovi modelli Honda e Suzuki

Emanuele Berzano, punta di diamante del «Motomarket Raging Team», parteciperà al Campionato Italiano 250, con qualche tappa anche nell'Europeo. La squadra sarà supportata dall'esperienza tecnica di un team di fama mondiale e da uno sponsor d'eccezione: la ditta Sorma, produttrice di software

Fra poco sarà primavera: la voglia di salire su una motocicletta per delle piacevoli gite sta crescendo con l'imminente l'arrivo della bella stagione e «Motomarket» è pronto ad accontentare ogni tipo di esigenza. In casa Honda la clientela potrà trovare la nuova CBR 600 presentata in due versioni: la sportiva e quella più turistica «F» dotata di alimentazione a iniezione che è in grado di superare i 260 km/h! Sempre in [illegible] Honda sono attese altre due grandi proposte: la prima è la [illegible] GOLDWING 1800, una [illegible] e propria Limousine viaggiante a 6 cilindri, con tanto di radio, cd e computer di bordo. E poi... la novità più attesa: il SILVERWING, il nuovo maxi scooter 600 bicilindrico, capace di sviluppare una potenza di 60 cv e una velocità di 170 km/h!

Ma c'è grande attesa per i nuovissimi modelli della Suzuki che propone tre HIPER-SPORTIVE, tre sorelle gemelle che hanno fuoco al posto del motore: la 600 c.c. da 167 kg, 120 cv e 264 km/h, la 750 c.c. da 169 kg, 144 cv e [illegible] km/h e soprattutto l'attesissima 1000 c.c. da 171 kg, oltre 160 cv e autolimitata a [illegible] km/h! Un'altra novità sarà il restyling delle Borgman 250 e 400 con [illegible] formaliera e vanno sottosella ultracapiente, in grado di contenere due caschi integrali.

Ma «Motomarket» significa anche abbigliamento per i motociclisti: nell'apposito settore si potranno trovare capi Axo, Spidi, Dainese, Suomy, Shoey, Arai e tanto altro ancora.

Inoltre per la nuova stagione «Motomarket» offre strepitose promozioni su pneumatici Michelin e Pirelli, per moto e scooter.

Ma «Motomarket» è un punto di riferimento completissimo in ogni settore: nell'officina i motociclisti potranno disporre della tecnologia del banco prova Dinojet che testa il potenziale del loro [illegible]; inoltre è a disposizione una vastissima gamma di accessori e kit di potenziamento delle migliori marche.

Bisogna poi ricordare che «Motomarket» è anche «Motomarket Raging Team», con la punta di diamante Emanuele Berzano che parteciperà al Campionato Italiano 250, con qualche tappa anche nel campionato Europeo. La squadra sarà supportata dall'esperienza tecnica di un team di fama mondiale e da uno sponsor d'eccezione: la ditta Sorma, produttrice di software.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

D.A.E.
[illegible] Giorgio
[illegible] 27
INTERNO CORTILE
[illegible]
0141 [illegible]
Radiotrasmittenti, telefonia, accessori originali, assistenza tecnica, misure di campi elettromagnetici

Motomarket 1
[illegible] Savona, [illegible]
Tel. 0141.532289
CONCESSIONARIA SUZUKI
[illegible] - 400
Motomarket effettua la rottamazione su Burgman 400 e 250 modello 2000 o Supervalutazione dell'usato
[illegible] pneumatici Pirelli e Michelin
Es.: Michelin [illegible] 600 cc e [illegible] cc L. [illegible]
Abbigliamento: [illegible] - SPEEDY - [illegible]
Caschi: SHOEI - SUOMY - [illegible] - AGV

Motomarket 2
[illegible] 7 - ASTI
Tel. 0141.35265
CONCESSIONARIA HONDA
First man, then machine.
NUOVO [illegible]
[illegible]
In consegna [illegible] marzo
CV 50 [illegible]
...punto di riferimento per gli altri...
[illegible] Scontatissimi [illegible] pneumatici [illegible] e Michelin
Es.: Pirelli Dragon per moto [illegible] L. [illegible]

Una nuova potente emozione vi attende
SABATO 27 E DOMENICA 28
da
Scagnetti S.p.A.
Corso Alessandria, 216/218
Audi
.....È MEGLIO NON MANCARE!!!
SARANNO NOSTRI GRADITI OSPITI AFFERMATI CAMPIONI OLIMPICI

Eccellenza: il difficile momento dei «galletti», terz'ultimi

Asti, giorni di malinconia sperando nella salvezza

Enzo Armando

ASTI

Che tristezza guardare la classifica dell'Asti. Già queste uggiose giornate invernali non incoraggiano all'allegria. Se poi un tifoso di calcio sente scorrere un po' di biancorosso nelle vene e ha la tentazione di sbirciare la graduatoria vedrà i galletti al terzultimo posto: la depressione è servita.

Eppure non bisogna andare molto indietro nel tempo per trovare tempi migliori. Basta guardare il vecchio calendario: sei giorni fa. Il 22 gennaio 2000, dopo la seconda giornata di ritorno la squadra all'epoca allenata da mister Franco Delladonna era seconda a 35 punti, a una lunghezza dal Gravellona, con un +18 nella differenza gol (38 realizzate e 20 subite). E soprattutto con il sogno della promozione in serie D a portata di mano. Non sarà così, la delusione per la mancata scalata sarà tremenda, ma perlomeno in quei giorni che sembrano lontani c'era l'attesa per qualcosa di grande.

Riprendiamoci invece la nostra quotidianità che ha l'amara compagnia della zona-retrocessione. Parla di un Asti terzultimo, con 17 punti in diciassette giornate (-18 rispetto al 2000), appena 16 gol segnati (-22) e 31 incassati (+11); un allenatore dimissionario (Renato Biasi), un altro subentrante (Benedetto Pasqua), che cerca di togliere le «castagne dal fuoco» e soprattutto di evitare una retrocessione che al momento è tutt'altro da escludere.

In questo periodo il campionato non aiuta certo l'Asti, che dovrà fare punti in casa con il Pinerolo e il Nizza Millefonti, due formazioni ambiziose e imbottite di ex calciatori biancorossi.

Queste cifre spiegano meglio di tante parole quanto sia caduta in basso la società che fu di Nosenzo e che da quattordici anni è in mano a Gian Maria Piecenza, Remo Turello e Piero Chiesa.

La campagna di ridimensionamento estiva è stata e ora se ne sta pagando il prezzo. Gli aggiustamenti in corsa sono sempre una gran brutta cosa, a maggior ragione se i tentativi in extremis di agganciare questo o quel calciatore sono rimasti poi «terra morta».

Benedetto Pasqua, mister dei «galletti»

Solo un anno fa i biancorossi erano secondi in classifica

Il bilancio è disastroso. La fiammella della speranza è tenuta in vita da Pasqua, che ha l'entusiasmo dirompente di un Francesco Caviglia e da Fabrizio Alandi, l'ultimo arrivato. Stufo di fare la riserva di Alex Di Bartolo, ha lasciato il Trino ed è arrivato ad Asti per realizzare quei gol che l'assenza di Beppe Falzone (stoppato dalla bronchite) ha reso più rari di un quadrifoglio e più preziosi di un «Rubens».

Alandi, che ha 31 anni, domenica a Novi ha giocato uno scampolo di partita ma il suo primo incontro vero sarà domenica con il Nizza Millefonti.

In questa stagione il nuovo arrivato ha realizzato un paio di gol in campionato con Cumiana e Pinerolo e altri sei in Coppa Piemonte. Per salvare l'Asti ne serviranno però molti di più.

Intervista a una delle promesse dell'atletica astigiana che punta ai tricolori di specialità

Quelle sette fatiche di Annalisa

E' già tra le migliori dell'eptathlon italiano

ASTI

Le sette fatiche di Annalisa si chiamano 100 ostacoli, salto in alto, lungo, lancio del peso e giavellotto, 200 e 800 metri. Una lunga corsa, non solo metaforica (per alcune prove) a inseguire piazzamenti e tempi che fanno punteggio.

Così, giorno dopo giorno, allenamento dopo allenamento, con la pioggia o il sole, il vento o il freddo (anche in questi pomeriggi d'inverno) Annalisa Maggiorotto, 21 anni compiuti l'11 settembre, cerca di scalare il sogno della sua carriera di atleta: entrare tra le azzurre dell'eptathlon e, chissà, puntare anche all'Olimpiade. «Non ce la farò mai ad arrivare così in alto» sussurra, senza neppure abusare troppo della scaramanzia. E precisa: «Sono alta solo un metro e 62. Madre natura non mi ha dato quei centimetri in più che mi sarebbero stati utili in una specialità come questa».

Una modestia che le fa onore: perchè nella sua categoria, da «Promessa» è costantemente tra le migliori. Ed è già tra le 10-15 più forti d'Italia, a livello assoluto. In casa astigiana deve lottare con l'amica-rivale Antonella Giulivi («Una ragazza e un'atleta che stimo») dice con franchezza.

Annalisa, studentessa universitaria (le mancano 4 esami alla «laurea breve» in servizi sociali), figlia di Dino (operaio) e di Maria, abita a san Marzanotto e si allena («da quando avevo 12 anni») al palazzetto. La sua maglia è rimasta sempre la stessa: quella della «Vittorio Alfieri» dei fratelloni Angelo e Beppe Colasuonno. «Due straordinari uomini di sport che portano avanti - sottolinea l'atleta - una battaglia in difesa di uno sport, il nostro, che rischia di essere travolto da altre discipline più ricche».

Annalisa Maggiorotto, 21 anni (al centro) nella foto d'archivio con Ilaria Deambrogio (a sinistra) e Romina Sannazzaro. L'atleta della Vittorio Alfieri è una delle più forti italiane nell'eptathlon. Sotto l'amica-rivale astigiana Antonella Giulivi

La stima per l'amica rivale Giulivi e i sacrifici per allenarsi

Ma lei, Annalisa, pare abbastanza refrattaria a considerazioni solo ed esclusivamente economiche. «Lo so che faticoo e gareggio neppure per un rimborso spese. Mi sta bene così. Quello che è scandaloso è la mancanza di un impianto coperto per gli allenamenti. Se devo fare una seduta di salto o provare un lancio, quando piove o fa freddo devo "accontentarmi" del campo scuola. Non c'è in tutta la provincia una struttura attrezzata».

Annalisa sorride amara, ma non fa polemiche. «Sappiamo che le regole sono queste, ma l'atletica resta lo sport più bello del mondo. Il nostro è un bellissimo gruppo, dove conta anche e soprattutto l'amicizia.». E lei, con lo sport ha trovato anche un fidanzato-allenatore: Luca Ruffinengo, ex calciatore. Insieme preparano i prossimi appuntamenti per il 2001 di impegni, gli Italiani indoor di Ancona già alle porte (2-3 febbraio).

CALCIO

Torneo giovanile

Sfida svizzere per i Pulcini Moncalvese

MONCALVO. I colori della Moncalvese (bianco e rosso), squadra di calcio che milita in Promozione, sventoleranno per due giorni sul campo di Lutry, cittadina svizzera vicina a Losanna, sul lago Lemano. Il centro elvetico ospiterà, il 26 e 27 gennaio, i Pulcini della «Moncalvese» per un torneo con 7 squadre. Il presidente di Moncalvo ha messo a disposizione il pullman per il viaggio: accompagnatore ufficiale sarà Sergio Molino.

L'invito è arrivato dal sindaco Armand Rod, in vista del gemellaggio, ormai imminente, tra Moncalvo e Lutry. Rod è stato nella piccola città monferrina nell'ottobre scorso, alla guida di una delegazione, in occasione della Fiera del tartufo.

Questi i ragazzini (nati tra il '90 e il '92) che parteciperanno alla maniofestazione: Andrea Belluardo, Davide Cerrano, Luca Chiabrera, Christopher Ciaccio, Fabio Favarin, Luca Fogliati, Stefano Froio, Mattia Giardina e Gabriele Giolito. [a.b.]

IL CASO

L'Asti Rugby e lo Junior criticano le condizioni del terreno di gioco

Al campo del «Lungotanaro» fa gol e meta solo il maltempo

Gianluca Forno

In questa prima parte della stagione calcistica, una delle caratteristiche dominanti è stata la lunga serie di partite rinviate a causa del maltempo. Pioggia e neve ha causato provocato seri problemi a molti terreni da gioco.

Tra i campi più danneggiati c'è quello del Lungotanaro, rettangolo su cui giocano lo Junior Asti, formazione iscritta al torneo di Seconda categoria l'Asti Rugby che gioca il campionato di C2.

«In realtà non è solo un problema di cattive condizioni meteorologiche» spiega Adalberto Cuttica, dirigente dello Junior Asti. «Il fatto è che il nostro campo, è sempre in pessime condizioni, con buche e avvallamenti: ci alleniamo noi (anche con la squadra Allievi), si allenano i ragazzi del rugby (con le formazioni giovanili) e giocare alla domenica, quando capita che si riesca, è davvero un'impresa. Per il rugby, che ha caratteristiche profondamente diverse, forse è possibile disputare comunque le partite, ma per i calciatori diventa impossibile sperare di poter controllare il pallone.»

La tesi è condivisa dall'Asti Rugby: «Il campo è davvero in condizioni indecenti»-afferma il dirigente Teo Binello-«ma la colpa non è certamente nostra. Il problema è che, per esempio, non c'è nemmeno un impianto di irrigazione.

Quando piove o nevica noi ci alleniamo all'esterno del rettangolo di gioco per evitare di danneggiarlo ulteriormente, ma ci siamo spesso costretti a chiedere il rinvio e lo spostamento delle nostre partite. Parlando dal punto di vista di rugbisti dobbiamo affermare che purtroppo in questo ad Asti c'è molta cultura sportiva. Basta andare ad Alessandria o a Piacenza per vedere i terreni perfetti che vengono messi a disposizione delle squadre che giocano con la palla ovale.»

«Ci rendiamo conto -prosegue invece Adalberto Cuttica- che il Comune cerca di venire incontro alle nostre esigenze (recentemente sono stati "scaricati" quattro camion di sabbia per cercare di rattoppare il campo), ma la situazione per noi sta diventando insostenibile. Siamo una squadra che ha l'obiettivo di salvarsi e avremmo bisogno di un terreno di gioco che diventi un punto di riferimento importante; ma invece rischiamo di dover sempre altre soluzioni come domenica scorsa, nel match poi rinviato contro il Don Bosco che si sarebbe dovuto giocare al Palazzetto. Speriamo che una soluzione venga trovata al più presto, anche perchè noi l'affitto per allenarci e per giocare lo paghiamo regolarmente».

SPORT FLASH

■ **CANOA.** Saranno presentati stasera (alle 21,30, Auditorium del Centro giovani del Comune di Asti, in via Goltieri), i corsi di avvicinamento alla canoa fluviale e l'attività 2001 del Canoa club di Asti.

■ **ATLETICA.** Alcuni atleti della Vittorio Alfieri hanno partecipato a Torino a un meeting indoor. Rossana Raviola, che ha già il lasciapassare per gli Italiani, si è piazzata terza nel peso con 10,55 metri. Simone Reto ha vinto i 60 piani Allievi: Manuela Dal Col prima in batteria nei 400. [e.a.]

■ **CALCIO GIOVANI.** Giornata condizionata dal maltempo nel girone Junior nel girone F rinviate tutte le partite tranne Giraudi-Junior Canelli che ha visto il successo dei padroni di casa per 6-2. In classifica Canelli, Junior e Asti ai primi tre posti. Nell'altro grup sconfitta della Nuova Villanova (1-7 con la Pro Settimo). [g.fo.]

■ **CALCIO PRIMA.** In una amichevole la Castelnovese ha battuto 5-0 gli Juniores del S. Domenico. Il Milan club gioca stasera a Casalcermelli con la Frugarolese. [g.fo.]

■ **BOCCE.** Nella gara regionale a coppie B a Bra gli astigiani Fabrizio Rolla e Gianpiero Fassi (Cdc) hanno raggiunto i quarti. La gara è andata a Magliano-Chionetti (Le Valli). [a.la.]

VOTA IL «GOLDEN BOY» E IL CAMPIONE DELL'ANNO

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

GIOVEDI' 25 GENNAIO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest

Banca Popolare di Novara

AG. SICCARDI — Prato Nevoso tel. 0174 334290

PRATO NEVOSO — Ottimo investimento - ultimi bilocali 50 mq. con balcone - Iva 10% - VENDESI

PRATO NEVOSO — portici camera cameretta soggiorno - servizi camino - arredato

PRATO NEVOSO — VENDE in condominio con piscina - e Bilocale stupenda piste.

PRATO NEVOSO — In villa monocamera con giardino arredata L.

PRATO NEVOSO — AFFITTASI appartamenti per SETTIMANE BIANCHE

LURISIA — VENDE LOTTI EDIFICABILE per 2 ville anche separati. Ottima posizione

ZONA PARCO Loc. Nardua - Villa con terreno - L. 260.000.000

IN SPLENDIDA POSIZIONE PANORAMICA A 10 DA

VILLE BIFAMILIARI E BIFAMILIARI

Progetto personalizzato per ogni cliente

Per informazioni e visite in cantiere:

Immobiliare s.a.s.: tel 011.77.68.172 cell 0338.73.86.883

Cavoto: 0141.34.877 cell 0348.84.01.032

È disponibile metà bifamiliare consegnabile in due mesi

Immobiliare s.n.c.

TORRE ROSSA

C.so 209 - Tel. r.a.

IN ASTI VENDITA

ZONA HOTEL SALERA vendiamo villette indipendenti completamente, in fase di edificazione il cui progetto prevede p. int.: ampio garage, locale di sgombero - P.T.: sala, cucina, bagno - P1 3 camere letto, bagno - ampio sottotetto sopraelevabile - giardino circostante
PREZZO VERAMENTE INTERESSANTE

ZONA TRIBUNALE NUOVO ottimo come investimento, grazioso alloggio ristrutturato a nuovo completamente, composto da ingresso, sala / cucina (unico ambiente), una camera letto, bagno, cantina - posto auto condominiale
OTTIMO PREZZO
L. 100.000.000 (E. 51.645)

CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino a soppalco, cucinotta a vista, due camere, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in corte - particolari architettonici di pregio - soffitti originali con volte in mattoni a vista, riscaldamento autonomo a metano
L. 320.000.000 (E. 165.296)

PIAZZA STATUTO - A DUE PASSI in palazzina d'epoca, vendiamo grazioso alloggio luminosissimo ristrutturato, composto da ingresso living / cucina (unico ambiente), due camere, bagno - riscaldamento autonomo a metano.
L. 220.000.000 (E. 113.620)

VIA G. BELLA (adiacente Piazza Statuto) in stabile d'epoca, piano alto, prestigioso alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale - Riscaldamento autonomo a metano
L. 340.000.000 (E. 123.949)

VIA BARONCINI (in tranquillissima via) immerso nel verde, vendiamo prestigiosissimo alloggio composto da ingresso living/cucinotta, 1 camera da letto, bagno, 2 balconi, 3 aria - cantina e box auto
L. 215.000.000 (E. 111.038)

CENTRALISSIMO luminosissimo alloggio mansardato in ottimo stato composto da ingresso, salone, cucina, 1 camera letto, bagno - mq. 90 circa - ampia vetrata con vista aperta sulla città
L. 160.000.000 (E. 82.633)

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

SAN MARZANOTTO ALTO vendiamo graziosa casa rimessa a nuovo composta da ingresso - sala / cucina (unico ambiente), 3 camere, bagno, ripostiglio, sottoscala, locale volendo sfruttabile - riscaldamento autonomo
L. 150.000.000 (E. 92.962)

A POCHI KILOMETRI DALLA CITTÀ vendiamo particolare e prestigioso alloggio in complesso residenziale con piscina, su due livelli, composto da soggiorno, cucina, 3 camere da letto, doppi servizi - 3 terrazzi - cantina - riscaldamento autonomo a metano - 2 posti auto di proprietà
L. 220.000.000 (E. 113.620)

DURETTRICE ASTI/ALESSANDRIA grazioso alloggio in contesto recente - 2° piano composto da ingresso, cucina abitabile, due camere letto, soggiorno, bagno, cantina, box auto. Riscaldamento autonomo-a metano
L. 160.000.000 (E. 82.633)

PRIMISSIMA CINTURA D'ASTI posizione dominante, vendiamo villette monofamiliari su due piani più piano mansardato ed interrato - ampio giardino circostante - Posizione panoramica
L. 420.000.000 (E. 216.911) chiavi in mano
ampia casa da ristrutturare totalmente - mq. 5.000 di terreno circostante - INFORMAZIONI C/O NOSTRI UFFICI.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZIO DI FIORI FRESCHI E SECCHI in zona semicentrale, attrezzatura recente, affitto modico - L. 70.000.000 (E. 36.151) compreso inventario - CEDESI PER MOTIVI DI PENSIONAMENTO

VERA OCCASIONE!!! LAVANDERIA IN ASTI in zona semicentrale - ideale per due persone, ben attrezzata
L. 45.000.000 (E. 23.240)

BAR su asse di forte passaggio, vicinanze uffici, ad incasso - ideale per nucleo familiare - tutto a norma
L. 300.000.000 (E. 154.937)
LOCALE - CENTRO STORICO mq. 80 più mq. 70 sottostanti - in ottimo stato recentemente ristrutturato

INTERPELLATE I NOSTRI UFFICI PER ALTRE VANTAGGIOSE PROPOSTE NEL SETTORE COMMERCIALE.

ASTI - AFFARI

di Bassacco & Di Fatta s.n.c.

ALBO MEDIATORI nr.

Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141.35.216

LOCALITÀ CASTIGLIONE vendesi immobile commerciale mq. 400 ca. più alloggio, cantina, parcheggio e terreno adattissimo per attività di ristorante.

C.SO ALFIERI - vendesi magazzino al piano terreno di mq. 125 con servizio e ufficio, riscaldamento autonomo + magazzino di 70 m. e garage. Richiesta L. 140.000.000

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, buoni abit., 2 camere, ripostiglio; balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

ROCCHETTA TANARO - vendesi casa indipendente bifamiliare con magazzino garage. Terreno di 900 mq.

C.SO ALESSANDRIA - affittasi muri negozio di mq. 135 ca. con 2 ingressi e 3 vetrine.

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI località di forte passaggio e commerciabilità cedesi attività di compravendita di auto nuove e usate ma per giovani dinamici

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.

IN ZONA STAZIONE - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 60-90 kg. giornalieri.

ASTI - tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

M.TO - cedesi ben attrezzata.

- cedesi e distributore di carburante, adatto a tre persone. Ottimo volume d'affari.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI CENTRO tabaccheria - giornali ottimo reddito.

IN CENTRO ASTI cedesi ristorante ottimo per tre persone.

ASTI PERIFERIA - cedesi bar - tabacchi - giornali strada di forte passaggio.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale di

Corso Dante, 80

Tel. 0141.35.10.11

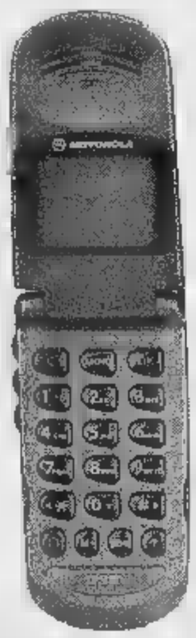
PK Asti

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
800-00.10.24

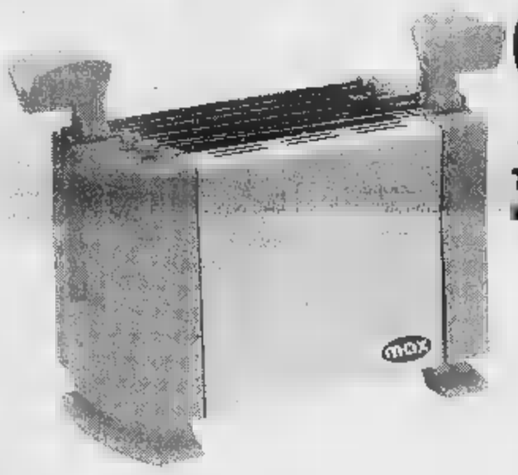
BENNET VIGLIANO
COSTA MENO

OLIO DI OLIVA CARAPELLI L 1
CON LE CARTE BENNET CLUB 4.900 € 2,53

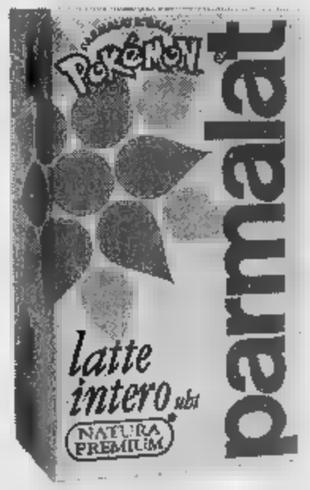
449.000 € 231,91
TELEFONINO CELLULARE V MOTOROLA
peso g 77, mm



È UN'OFFERTA VALIDA DAL 22 AL 28 GENNAIO



9.900 € 5,11
TOSTAPANE METTINSO MAX
4 colori, doppia pinza



LATTE PARMALAT L 1
CON LE CARTE BENNET CLUB 1.480 € 0,76

ARANCIATA O GASSOSA VERA L 1,5
L. 507 al L
CON LE CARTE BENNET CLUB 760 € 0,39

DAL 22 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO
CONVENIENZA... FAI DA TE

bennet
VIGLIANO BIELLESE (BI)
superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

www.bennet.com

OFFERTA VALIDA DAL ■ GENNAIO AL ■ GENNAIO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE.

Pizza ▪ Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Pizza ▪ Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Dura presa di posizione dei sindaci che hanno scritto al presidente Ghigo e all'assessore D'Ambrosio. Il documento discusso nei Consigli comunali

«Sanità, il Biellese è penalizzato»

Si allarga la protesta contro i tagli della Regione

Da sinistra il sindaco di Biella Gianluca Susta, sceso in campo contro i tagli al bilancio dell'Asl, e l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio

Maurizio

BIELLA

E' durissima la reazione del Biellese ai tagli sulla Sanità decisi dalla giunta regionale. Dopo il confronto con il direttore generale Giovanni Zenga, i rappresentanti della Conferenza dei sindaci dell'Asl 12 (erano presenti i sindaci di Biella, Candelo, Cavaglià, Cossato e Trivero), hanno inviato una protesta ufficiale al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio. Documento che il leader della Conferenza dei sindaci Gianluca Susta ha inviato a tutti i Comuni della provincia invitandoli ad adottarlo nel primo Consiglio comunale utile «per rafforzare la posizione delle amministrazioni e della popolazione biellese», di fronte all'atto amministrativo «dannoso e ingiustificato imposto alla direzione dell'Asl 12» che «compromette la qualità dell'offerta sanitaria nel nostro territorio».

Oltre alla preoccupazione per le inevitabili gravi ripercussioni che la riduzione di 30 miliardi del budget dell'As porterà in termini di servizi, posti di lavoro e maggiori costi per gli utenti e i Comuni, «brucia» l'ingiusta penalizzazione del comprensorio laniero rispetto alle altre province del Piemonte. «La riduzione del budget assegnato all'Asl 12 appare ancora più ingiusta se si considera la già ridotta spesa pro-capite per i cittadini biellesi in campo sanitario, pari a circa 1.600.000 rispetto ad altre analoghe realtà del Piemonte (si pensi a Vercelli e a Novara la cui spesa pro capite è di circa 1.900.000) - recita l'ordine del giorno della Conferenza dei sindaci -. Inoltre pur essendo già di per sè discutibile la riduzione della spesa sanitaria in una realtà il cui al benessere derivante dalla diffusa industrializzazione non corrisponde, come recenti studi hanno dimostrato, un pari livello di qualità della salute inteso come bene collettivo da tutelare, meno ancora si può accettare che i servizi solo da qualche tempo potenziati subiscano riduzioni».

E' il caso ad esempio della lungodegenza di Trivero che sarà «tagliata» nonostante la «recente inaugurazione e le roboanti promesse dell'assessore D'Ambrosio». Ma anche confermati anche il blocco del turn-over per circa 70 persone del comparto sanitario, la riduzione dei posti letto, la cancellazione «dell'appena costituita terza chirurgia» l'aumento delle rette delle case di riposo.

Di qui «il profondo disappunto» dei Comuni biellesi «per l'arrogante comportamento della giunta regionale che non ha un problema così rilevante come la riduzione della spesa sanitaria di oltre 700 miliardi in Piemonte non ha ritenuto di convocare la Conferenza permanente regionale per definire insieme alle realtà territoriali dei criteri omogenei che tenessero conto delle profonde sperequazioni presenti sul territorio regionale».

La prossima mossa della Conferenza dei sindaci dell'Asl ora sarà quella di incontrare i responsabili dei dipartimenti ospedalieri «per capire, dopo le scelte della Direzione Generale, la ricaduta sui singoli servizi».

Immediato anche l'intervento del consigliere regionale diessino Wilmer Ronzani che preannuncia battaglia in aula contro il provvedimento della giunta Ghigo. E aggiunge: «Non più tardi di qualche mese fa, di fronte alla mia richiesta che venisse attivato il 118 a Cavaglià e a Trivero l'assessore D'Ambrosio assicurava che il servizio sarebbe stato istituito. In verità si trattava dell'ennesima bugia, tanto più grave se si considera che nello stesso momento in cui faceva queste affermazioni l'assessore regionale stava già ragionando sui tagli».

Il nuovo lutto getta nello sconforto i dipendenti dello stabilimento di Vigliano

Pettinatura, morto un altro operaio

E' la terza vittima dell'esplosione Abitava a Candelo e aveva 45 anni

Franco Piras

BIELLA

Nuovo lutto e ancora dolore per l'esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano. Poco prima della mezzanotte di martedì, e a meno di 12 ore di distanza dalla morte di Graziano Roccato, è spirato al Cto di Torino anche Renzo Triban, 45 anni, residente a Candelo, sposato e padre di due ragazzi, Enrico di 15 e Andrea di 10.

«Purtroppo - spiegano in lacrime i fratelli - già alle 5 del pomeriggio i medici ci avevano tolto ogni speranza: le sue condizioni erano peggiorate».

Fin da subito il quadro clinico di Renzo Triban era apparso molto delicato, al pari degli altri suoi compagni rimasti gravemente ustionati nel terribile incidente di martedì 9 gennaio. Per il candelese, come per Carlo Coletta (prima vittima della tragedia), e per Graziano Roccato, non c'è stato nulla da fare. Le profonde ustioni provocate dalle fiamme ed estese alla maggior parte del corpo, hanno minato irrimediabilmente i loro fisici, e neppure le cure degli specialisti del Cto e della Molinette di Torino, sono bastate a compiere il miracolo.

Restano altrettanto preoccupanti le condizioni di Pasquale Carà, 40 anni, di Vigliano (ricoverato a Cesena), di Mario Falla, 53 anni, di Biella, al Cto con Marco Debernardi, 33 anni, di Andorno, l'unico che ha dato però lievi segnali di miglioramento: ma la prognosi resta saveramente riservata.

Renzo Triban, la terza vittima

Figlio di Antonio e Danila Turolla, Renzo Triban ha altri tre fratelli, Renato, noto negli ambienti sportivi per aver giocato al calcio per tanti anni (Biellese, Pro Candelo, Vigliano); Ermenegildo, collaboratore della Biellese da 6 anni, entrambi di Candelo, e Massimiliano, che invece abita a Strona.

Anche Renzo, socio Avis e donatore dal '94, era uno sportivo. Da podista partecipò ad una delle ultime edizioni della Vercelli-Oropa. Dopo aver abitato nel Novarese, a Cossato e a Quaregna, nel '98, causa un violento incendio che aveva distrutto il suo appartamento era ritornato a Candelo.

Resta ancora da stabilire la data dei funerali che si potrebbero svolgere domani o sabato ad autopsia conclusa.

Sono salite a tre le vittime della drammatica esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano Mercoledì uno sciopero generale, per attirare l'attenzione sul problema sicurezza luoghi di lavoro

Summit di periti in azienda

Si prepara lo sciopero sulla sicurezza

VIGLIANO

Prosegue il lavoro di indagine per fare luce sulle cause dell'esplosione alla Pettinatura Italiana: dopo il parziale dissequestro deciso dal pm Rossella Soffio, l'azienda del marchese Maurizio Fracassi si appresta a programmare la ripresa, anche se graduale, dell'attività produttiva (le procedure tecniche di dissequestro sono continuate anche ieri, alla presenza di due dei cinque super esperti, di quelli nominati dalla proprietà, dei funzionari dello Spresal, dei vigili del fuoco e della polizia).

Scartate, anche se non definitivamente, le ipotesi di cause legate al biogas e al gas metano, è tornata a farsi strada quelle delle polveri di lavorazione, che però non trova d'accordo tutti gli esperti.

Infine, dopo l'ennesimo sopraluogo, l'ingegner Angelo Robotto, dell'Arpa di Torino, e la dottoressa Antonietta Lombardozzi, della polizia scientifica di Torino, hanno incontrato il pm Rossella Soffio per fare il punto sulle indagini.

E' confermato intanto lo sciopero generale di quattro ore, mercoledì, nelle aziende tessili biellesi: lo hanno proclamato Cgil, Cisl e Uil per richiamare l'attenzione di tutti sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro. **[f. p.]**

INDAGINE SULL'ELETTROSMOG

Bielmonte è «sito pericoloso»

BIELLA. Sono 160 le stazioni radio-tv e radio base considerate pericolose e finite nel mirino del ministero dell'Ambiente: sono impianti che superano infatti il limite di 6 volt/metro fissato dal decreto 381/98. Il Lazio, con 25 siti che non rispettano i limiti, è la regione con più impianti da risanare; seguono Piemonte ed Emilia Romagna con 21. E in Piemonte compare anche la provincia di Biella, con gli impianti di Bielmonte. Il Ministero annuncia multe salate (da 50 a 300 milioni) e spegnimento in caso di mancato risanamento. Secondo dati aggiornati al 2000, sono oltre 33.000 gli impianti per la diffusione radio-televisiva in Italia e circa 13.000 quelli per la telefonia cellulare. I siti individuati costituiscono i dati di una prima verifica, che dovrà essere ampliata. **[d. sa.]**

in Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
▪ sette vetrine di occasioni per tutti ▪
Com. Eff. 2/1/01

Via alle grandi manovre: il centrodestra riconferma tutti?

Elezioni, per Polo e Ulivo scatta il «toto-candidati»

Grandi manovre, per le elezioni politiche. Ulivo e Polo sono alle prese con le candidature, e nel giro di qualche settimana dovrebbe chiudere la partita.

Centrosinistra. I nomi che circolano tanti, ma le certezze poche. Per il collegio di Cossato-Valsesia (Camera) rimane in pole position il sindaco di Cossato Sergio Scaramal, dei Ds. Sul suo nome sarebbero d'accordo tutti, ma c'è un problema da risolvere: in base alla legge attuale, Scaramal dovrebbe dimettersi da sindaco per potersi candidare. A meno che non passi una proposta attualmente in discussione, che cancellerebbe la questione. Più difficile la scelta per il Senato e per il collegio della Camera di Biella, dove vincere, per l'Ulivo, è quasi impossibile. I nomi che circolano con maggiore insistenza quelli dell'ex sindaco Luigi Squillario e degli assessori comunali Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Ma la «rosa» dei papabili comprenderebbe, in tutto, poco meno di dieci persone. Anche a Biella, intanto, è nato ufficialmente il Comitato Rutelli 2001, guidato da Gianni Ceria, Marco Giraudo e Marco Lombardi. Nei giorni scorsi c'è stato un summit ppi, Ds, Orso, pdci, Verdi e Democratici (al tavolo partecipano anche l'Sdi). Obiettivo: discutere candidature e programmi degli uomini che scenderanno in campo alle politiche.

Polo. Nulla di deciso neppure in casa del centrodestra, che nel Biellese ha tre collegi considerati «sicuri». L'impressione è che si vada a una riconferma dei tre parlamentari uscenti: Sandro Delmastro di An (Camera Cossato), e gli azzurri Roberto Lavagnini (Camera Biella) e Nicolò Sella di Monteluce (Senato). Ci sono però alcune incognite: il Polo potrebbe dirottare in provincia qualche candidato eccellente, come ad esempio il torinese Daniele Cantore, attuale commissario di Forza Italia a Biella. In quel caso, sarebbe a rischio il posto di Sella. Ma si tratta solo ipotesi. Sempre Forza Italia, in questi giorni, è impegnata a chiudere partita per il coordinatore provinciale. nome è ormai deciso: a guidare il partito dovrebbe essere Lorenzo Leardi, 35 anni, capogruppo in Consiglio provinciale. L'ultimo scoglio da superare, quel che sembra, è la composizione della segreteria. [g. bu.]

In alto, a sinistra, il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e l'ex sindaco di Biella Luigi Squillaro. A destra il deputato di Forza Italia Roberto Lavagnini, che dovrebbe essere riconfermato per la Camera

CRONACA

Bimba colta da convulsioni mentre è all'asilo nido

Momenti di paura, ieri, in un asilo nido della città. Una bimba è stata colta da convulsioni e le maestre hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza del 118: la piccola è stata trasferita in ospedale e ricoverata subito in rianimazione. Dopo poche ore le condizioni migliorate e la bambina è stata trasferita in Pediatria per ulteriori accertamenti [f. p.]

NOMINE

Il Coro Genzianella conferma il direttivo

Riconfermate le cariche direttive del Coro Genzianella. Alla presidenza Alessandro Ajmone Marsan, vicepresidente Mario Castellini, tesoriere Giuseppe Boglietti; i consiglieri sono Roberto Bardone, Vittorio Lanza, Carlo Maffei e Piero Negri. Il direttivo avrà il compito di organizzare le manifestazioni per i festeggiamento del cinquantennio fondazione del Coro, in programma il prossimo anno. [f. p.]

PERSONAGGI

Sandro Meraviglia priore di San Paolo

Per errore, sul giornale di ieri stata pubblicata una foto sbagliata: quella di Sandro Meraviglia, nuovo priore San Paolo. La persona ritratta era l'imprenditore biellese, bensì un suo cugino, omonimo, che vive Savona. Dell'errore ci l'interessato e i lettori. Meraviglia, che subentra a Piero Serra, è stato eletto dalla Confraternita dei Santi Paolo ed Elisabetta, l'organismo risalente 1609, ed esordirà come priore domenica, in occasione della festa patronale del rione. [r. s.]

Ultimata la ristrutturazione del commercio ambulante

Nella foto Corrado Micheletti un'immagine «nuovo» mercato in piazza Martiri: in centro sono tornati gli ambulanti alimentaristi, 70 banchi. conseguenza stato cancellato il mercatino di piazza Colonnetti

Aperto il nuovo mercato

I banchi tornati in piazza Martiri

Ha esordito ufficialmente martedì scorso il mercato di piazza Martiri della Libertà nella nuova edizione. La settantina di banchi di prodotti alimentari di generi vari sono stati tutti concentrati nell'ala Est cioè tra il monumento a Quintino Sella ed il muro di cinta delle scuole dei «Fratelli». gli antiestetici numeri dei posti banco sono stati sostituiti da targhette segnaposto; ogni box poi è stato dotato di pozzetti con gli allacciamenti a luce e telefono. Anche le ditte commerciali degli operatori non in sede fissa possono essere dotate di tutti i servizi che viaggiano ormai sulle linee telefoniche, a cominciare dalle tessere bancomat.

Rispetto a prima restano invariati i giorni di mercato: martedì, mercoledì e venerdì.

E' stato invece soppresso il mercato di generi alimentari di piazza Colonnetti: la zona insieme all'ala Ovest di piazza Martiri ora è diventata un grande posteggio. Per il momento, infatti, l'area è l'unico capace serbatoio di auto per zona Nord della città che risente abbastanza di questa situazione. recentemente, infatti, l'amministrazione ha ripreso in considerazione la possibilità di creare un posteggio sotterraneo al servizio della parte settentrionale della città. In pole-position come area, c'è una indicazione per piazzale De Agostini, lo spiazzo vicino alla funicolare. In precedenza era stato avviato un progetto per un silos sotterraneo in piazza Martiri l'area si era rivelata di interesse archeologico ed il piano era sfumato. [r.b.]

Prosciolti perchè il fatto non sussiste. Una vicenda che aveva suscitato molto scalpore

Violenze, assolti i quattro poliziotti

Contro di loro l'accusa di aver picchiato dei nomadi

Assolti perchè il fatto non sussiste. Si è concluso ieri, con il proscioglimento, il processo quattro agenti di polizia che erano stati accusati di maltrattamenti nei confronti tre nomadi. Il pm (il procuratore Ugo Adinolfi) aveva chiesto per gli imputati condanne da sei a 4 .

La vicenda, che aveva suscitato molto scalpore, in campo nazionale, risale al 18 novembre del 1998.

Quel giorno Mongrando pattuglia della polizia, su un'autocivetta, intimò l'alt a una Peugeot a bordo tre giovani: la vetture però non si fermo e l'autista pigiò sull'acceleratore, scappando. Cominciò così un inseguimento cui parteciparono altri agenti, accorsi nel frattempo: la pazza corsa della Peugeot (nel tentativo di bloccare i fuggitivi, gli agenti esplosero alcuni colpi in aria), finì a Zubiena i tre nomadi furono condotti in Questura.

A questo punto la vicenda si fece pesante. Denunciati e rilasciati alcune ore dopo, i nomadi raggiunsero il pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso per farsi medicare, sostenendo d'aver ricevuto botte in Questura. Una spiegazione che, seppur presa è necessario distacco, mise in moto un'indagine complessa e molto delicata; parallelamente all'inchiesta, si moltiplicarono le prese di posizione e i messaggi di solidarietà nei confronti degli agenti in particolare e della Questura in generale.

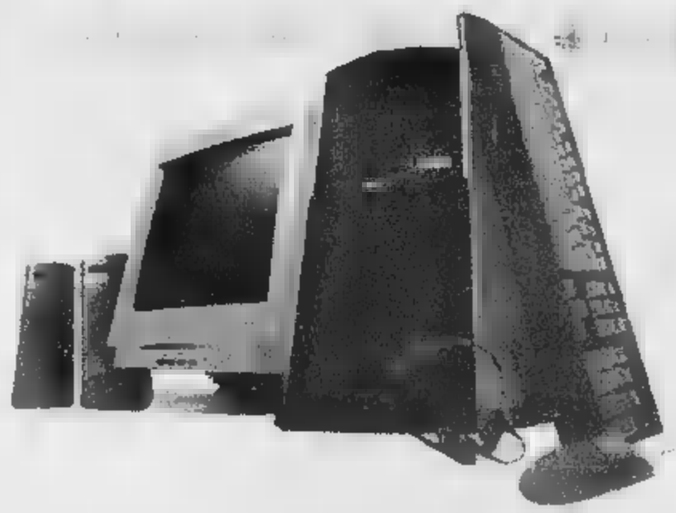
La macchina della giustizia si comunque messa in moto. Partirono denunce nei confronti di Corrado Mattana (allora a capo della Squadra mobile), degli ispettori Antonio Gallo e Claudio Chilese degli agenti Dario Zammarchi e Alberto Maglioni (quest'ultimo poi uscito dal procedimento penale perchè trasferito in un'altra Questura).

Ieri l'ultimo atto processo, con la requisitoria del pubblico ministero Adinolfi e gli interventi degli avvocati Carlo Boggio Marzet, Giancarlo Bertagnolio, Sandro Delmastro.

E infine la letture della sentenza, accolta con soddisfazione dagli agenti coinvolti dai loro colleghi. [r. s.]

L'assoluzione dei poliziotti è stata accolta con viva soddisfazione anche all'interno della Questura. Con la sentenza si è chiuso un capitolo tormentato per la polizia biellese

TIENITI FORTE !



ESTRA TEKNO PENTIUM III 800
MASTERIZZATORE, HARD DISK 20 GB
MONITOR 17", CASSE STEREO
STAMPANTE A COLORI, PRONTO PER INTERNET
IN OMAGGIO 20 PROGRAMMI

ZERO ANTICIPO
ZERO INTERESSI
20 RATE DA 155.000
CONSEGNATO E INSTALLATO
@ CASA TUA !

MICROLINK Display
Via Milano, 94 - Biella Chiavazza

LETTERE AL GIORNALE

Più informazione contro le slavine

E' trascorso poco tempo dall'incidente in cui sono periti due esperti sciatori alpinisti alla Chaligne, sopra Aosta, gita assai conosciuta dagli sciatori biellesi, che già non ce ne ricordiamo più, travolti da turbine di altre notizie più o meno tragiche che ci propongono i quotidiani, eppure sono più di cento ogni anno, non tutti però sciatori, i morti sotto le slavine. Come anziano sciatore alpinista con un quasi cinquantennale curriculum alle spalle, formulo proposta che anche è salvare una sola vita umana sarebbe da prendere in seria considerazione. L'ho sottoposta al vaglio di famosa guida ossolana ottenendone approvazione riserve. L'idea è semplice: affiancare ai bollettini Aineva sul pericolo delle valanghe che danno un'utile indicazione massima sul grado pericolosità generale (con scala da 1 a 5) e ai bollettini meteo, monitoraggio locale aggiornato, sulla pericolosità dei singoli percorsi più frequentati e descritti guide di sci-alpinismo. Nella fattispecie quei due istruttori morti alla Chaligne, se fosse stato in un sistema genere, avrebbero potuto da casa con telefonata informarsi sulle condizioni di presunto pericolo che avrebbero trovato sul posto.

So bene che anche gli specialisti più esperti non sanno se quando slavina andrà a cadere, il punto di stacco, quale sarà la estensione e la massa e che le guide alpine neppure loro ne sanno molto, tuttavia chi vive sul posto sa di più di chi da fuori, perché ha visto dove si formano le slavine è appunto questa esperienza che va resa accessibile a tutti istituendo e propagandando un numero telefonico con messaggi registrati.

Nel Biellese gli itinerari di sci alpinismo si contano sulla dita di una mano e in genere sono abbastanza sicuri anche perché da parecchi anni l'innevamento è ridotto, ma in Valle d'Aosta un servizio come descritto sarebbe utilissimo; ci leggeranno i nostri amici valdostani? E poi per avere certa efficacia andrebbe sperimentato su un'area vasta ad esempio in Piemonte e in Valle d'Aosta. Chi dovrebbe prendersi carico della realizzazione? Il Soccorso alpino, coordinato dal Cai attraverso corsi di formazione per avere certa uniformità valutazione sul grado oggettiva pericolosità che, ripeto, sarà sempre relativo, ma sempre meglio di niente quasi niente come ora.

Emilio Siletti, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** 0161 / 96160; to: tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli tel. - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

RA

Biella: via Tripoli II, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Callè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.19.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Dr. Francesco Viana, via n. 80, tel. 015/93.519.

Presto l'assegnazione dell'incarico: sarà pronta in 10 anni. Già molte le aziende interessate

Cossato, area industriale avanti tutta

Accanto alla superstrada un grande polo produttivo

Cristiano Giacomini

COSSATO

È ai nastri di partenza il piano degli insediamenti produttivi, ossia l'area industriale, che prenderà posto in via per Castelletto Cervo a pochi passi dalla superstrada.

Lo ha annunciato nei giorni scorsi l'assessore all'urbanistica Sergio Pelosi, che ha precisato: «Siamo in una fase delicata, in cui prevale la prudenza nella valutazione delle due ditte che hanno richiesto di partecipare alla gara per l'aggiudicazione dei 250 mila metri quadrati dell'area industriale. Tuttavia, contiamo di assegnare l'incarico nelle prossime settimane».

L'esigenza dell'amministrazione Scaramal è garantirsi un'impresa, che agisca nel rispetto della convenzione (che dovrà essere stipulata fra i due soggetti giuridici) che individui, attraverso i progetti, le migliori soluzioni di sviluppo. L'obiettivo prioritario è uno: dar vita ad polo industriale in tempi relativamente brevi. Le dimensioni del Pip e l'area individuata dovrebbero facilitare l'operazione: le industrie, infatti, sorgerebbero a ridosso della zona artigianale, quindi pochi passi dallo svincolo della superstrada e poco lontano anche da una possibile bretella per il collegamento diretto l'autostrada Torino-Milano. Ma che cosa si occuperà la ditta vincitrice?

Alle porte di Cossato, vicino alla superstrada, nascerà una maxi-area industriale

«La società - ha spiegato Sergio Pelosi - avrà il compito di predisporre le opere di urbanizzazione, acquistare i terreni e individuare i lotti procedendo poi alla vendita. Ogni passaggio sarà controllato dal Comune di modo che tutto possa avvenire secondo le regole stabilite nella futura convenzione. Un ruolo importante dovrà giocarlo la tempistica: nel contratto fra Comune e ditta, infatti, si stabilirà il tempo di disposizione di quest'ultima per realizzare i progetti e metterli in pratica».

Secondo indiscrezioni la domanda di aziende che intendono insediarsi nell'area industriale starebbe crescendo soprattutto per la posizione appetibile della zona, vicinissima alle vie di comunicazione.

«Il Comune - conclude l'assessore - non tratterà direttamente con le imprese che vogliono investire in via per Castelletto Cervo: questa è una funzione che compete alla ditta incaricata, indubbiamente le voci circolano e nego che ci momento diverse richieste di industrie biellesi e non. Naturalmente ci auguriamo che nell'arco di 10 anni l'area sia completamente produttiva».

«Mai più caos sulla Trossi»

Gaglianico approva il progetto e riordina la zona commerciale

GAGLIANICO

Approda in Consiglio, il piano di riordino della zona commerciale. Il caos lungo la Trossi ha i mesi contati: grazie al progetto del Comune, infatti, in futuro ci posteggi e rotatorie, strade alternative e marciapiedi. Il maxi-piano, già approvato a settembre, giunge alla fase definitiva. Il grosso del lavoro spetta ai privati, che dovranno spostare i parcheggi dietro i magazzini commerciali. E il sindaco Paolo Maggia è ottimista: «Credo che ci sia coincidenza d'interessi fra le esigenze degli imprenditori e quelle pubbliche».

I privati si sobbarcheranno molte spese, ma in cambio potranno ampliare le superfici commerciali e di vendita: «Del resto - aggiunge il sindaco -, posteggi gli insediamenti non hanno ragione di esistere». Per collegare i diversi magazzini, oggi tutti affacciati sulla statale, ci saranno strade interne e marciapiedi.

Il vantaggio è doppio: le attività commerciali meglio raggiungibili, e la Trossi diventerà pericolosa. I privati hanno accolto abbastanza bene il piano, confrontandosi con i progettisti e facendo numerose osservazioni (quasi tutte accolte). Anche il Comune, ovviamente, farà la parte, occupandosi appunto della statale: «Nel progetto sono previste tre rotonde alla francese - conclude Maggia -, per le quali abbiamo già chiesto l'autorizzazione all'Anas». [g. bu.]

Il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia

DALLA PROVINCIA

Arrivano gli sconti sul Gpl riscaldamento

Gli abitanti di 500 Comuni montani del Piemonte potranno ottenere gli sconti i rimborsi sul Gpl da riscaldamento previsti oltre anno fa per legge. Il vicepresidente nazionale dell'Associazione comuni italiani, Osvaldo Napoli, informa che il ministero delle finanze ha firmato l' apposito decreto che prevede «sconti» di 258 e 308 lire al kg per coloro che abitano nei centri delle cosiddette fasce «F» e fasce «E». La riduzione del prezzo si applica anche per i rifornimenti effettuati nel 2000 [r. s.]

COSSATO

Furto di cellulare, denunciati due minorenni

Due ragazzi di 15 e 16 anni, sono stati denunciati dai carabinieri di Cossato per furto aggravato in concorso, per avere rubato il telefonino ad un quattordicenne, pure lui residente in città. Nei confronti di uno dei due giovani, un nordafricano di 16 anni, è scattata anche la denuncia per porto abusivo di un coltello a serramanico, di genere proibito. [f. p.]

TRIVERO

Finisce nei guai per uno spinello

Sorpreso dai carabinieri mentre cedeva uno spinello a un trentottenne residente in paese, è stato denunciato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In tasca i militari gli hanno trovato oltre sei grammi di hashish. Si tratta di Manuel D. M., 20 anni, residente a Trivero. [f. p.]

BIELLA

Sorpresi alla guida in stato di ebbrezza

Malgrado le loro condizioni non fossero delle più rassicuranti, di qualche bicchiere di troppo, si sono messi ugualmente al volante delle rispettive auto, ma sono stati fermati da due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile di Biella, e denunciati per guida in stato di ebbrezza, il conseguente sequestro della patente. Si tratta di Matteo L., 21 anni, e di Adriano G., 39 anni, entrambi di Biella. [f. p.]

POLLONE

Lo stile in tavola, un a tema di «Convivia»

«Lo stile in tavola» il tema del corso che «Convivia» organizza al ristorante «Il Patio»: verrà spiegato il modo coretto di disporre sulla tavola piatti, bicchieri, posate e tovaglioli, di decorare la tavola per renderla più bella, di servire cibi e bevande. Sono previste tre lezioni, tutte con inizio alle 21, a partire da mercoledì 31, poi il 7 e il 14 febbraio. Ad illustrare la «mise place», sarà Luca Corte, docente di tecnica della ristorazione di sala e di bar in istituti alberghieri statali. Per ulteriori informazioni «Convivia, via Oberdan 1 Biella, 0152522160. [d. sa.]

RIVOLUZIONE-VIABILITA' A OCCHIEPPO INFERIORE

Addio code d'auto all'ingresso del paese

Stop alle code di auto all'ingresso di Occhieppo Inferiore, causate dalla vicinanza tra la rotonda di Biella su via per Pollone e i due semafori vicini ad inizio paese. Ieri la viabilità è stata modificata, come spiega il vicesindaco di Occhieppo Giancarlo Borgato: «Abbiamo fatto alcune prove, ed i vigili sono al lavoro per abituare la popolazione ai cambiamenti. Il nuovo impianto semaforico resosi necessario dopo la realizzazione della rotonda è realizzato. Quindi da via Romioglio si è istituita la svolta a destra obbligatoria, e chi va in centro paese dovrà arrivare alla rotonda e svoltare a U verso Occhieppo Inferiore. Il semaforo tra Martiri e via Oropa darà sempre precedenza a via Martiri, con "chiamata" su via Oropa». [d. sa.]

Dopo le dichiarazioni del sindaco di Campiglia l'obiettivo ora è cancellare le divergenze

Valle Cervo: alt all'Unione di Comuni

Ma per Susta era «una possibilità prevista dalla legge»

CAMPIGLIA

Il duro intervento del sindaco di Campiglia Pierangelo Zedda Stretto sulla «Via dell'Unione di Comuni» (giudicata ipotesi impraticabile), ha definitivamente chiuso ogni pur esile spazio di trattativa. Soluzione tramontata, come asserisce anche lo storico e direttore della Casa-museo di Rosazza, Gianni Valz Blin che spiega: «Dopo le parole di Zedda Stretto non vi più margini per ricucire lo strappo. È allora bisogna ripartire da quei precedenti di solidarietà di indirizzo che patrimonio della storia della Bursch posizioni unitarie espresse sin dal Consesso dei Fuochi».

Tra le vie suggerite da Valz Blin vi è l'istituzione di una commissione paritetica tra le due comunità montane della Valle Cervo che si attrezzi e prepari alla fusione dei due enti in scadenza nel 2004. Il gruppo di lavoro dovrà porre le basi per una bozza di statuto che privilegi il territorio montano e definisca le linee programmatiche unitarie basandosi sul lavoro appena approvato dei due piani di sviluppo. «Una via obbligata - conclude Valz Blin - resa necessaria dalle recenti deleghe di funzioni che la Regione ha assegnato agli enti ma che piccole realtà quelle della Valle Cervo sono in grado di attuare».

Ma la minoranza a Campiglia tenta l'ultima carta verso la Via dell'Unione. Spiega Pier Luigi Touscoz consigliere d'opposizione: «Abbiamo richiesto che nel prossimo consiglio comunale sia portato al voto una che dia parere definitivo sull'Unione dei Comuni».

Sulla questione prende posizione anche Gianluca Susta in qualità di Vice Presidente dell'Anci e presidente del dei Comuni biellesi. Il sindaco di Biella chiarisce che la riforma sul riordino degli enti locali dà la possibilità ad alcuni comuni di una comunità montana di dare vita ad un'unione tra loro escludendo altri comuni anch'essi appartenenti a quest'ultima. In questo caso, però, il decreto del ministro dell'Interno 318/2000 riduce del 10% le risorse a disposizione per l'unione in quanto i comuni promotori fanno parte anche di un'altra "unione" vale a dire appunto la comunità montana. Ipotesi questa definita «non fattibile» Zedda Stretto.

«Questo chiarimento non risolve i problemi politici dibattuti in alta valle - spiega Susta - su cui non ho titolo per intervenire non per dire da cittadino biellese che ha a cuore la Bursch, che i interessi ben li può fare anche nel nuovo contesto dell'unione Comunità Montana. Il nuovo soggetto dell'Unione, novità legislativa che apre importanti scenari per i piccoli comuni e che non ha trovato nel Biellese la considerazione che merita». [r. mo.]

Si fa il dibattito sul destino amministrativo dell'Alto Cervo

L'opera è del Comune

Trivero spenderà miliardo e mezzo

TRIVERO. L'amministrazione comunale investirà miliardo e 420 milioni per la costruzione della caserma dei carabinieri. Le per la progettazione preliminare e definitiva, state invece sostenute dall'Unione industriale, sezione di Ponzone. L'opera verrà appaltata in primavera.

La caserma, che sorgerà in frazione Guala, sarà l'intervento può cospicuo che l'amministrazione Foglia intende attuare nel 2001.

L'edificio sarà dotato di autorimesse, centrale termica, magazzino, cantine e palestra nel seminterrato; camere di sicurezza, uffici, sala di attesa e due appartamenti nel piano rialzato; tre alloggi, mensa e lavanderia al primo piano.

La caserma verrà recintata secondo le di sicurezza militare. [r. s.]

Oggi Scarabosio incontra i sindacati

Tagli alla sanità i dubbi della Cgil

Si apre oggi il «tavolo di confronto» tra il nuovo manager della sanità vercellese, Luciano Scarabosio, e i sindacati. E, prima dell'apertura del confronto, Maria Grazia Camellini, segretaria generale della Cgil funzione pubblica, ripercorre la storia della sanità vercellese in questi ultimi anni e pone pesanti interrogativi sul futuro dell'Asl vercellese. Rispondendo ad una lettera comparsa sul nostro giornale domenica scorsa e firmata dal dottor Franco Bramante, consigliere comunale di An, che invitava a non criminalizzare la Regione ma a ricordare anche le «responsabilità» del governo sul deficit sanitario, la Camellini sollecita a non trattare temi questo in modo «strumentale» e ricorda che i problemi della sanità vengono da «molto lontano: 1ª Repubblica, Poggiolini, De Lorenzo...».

Il manager Scarabosio

Poi la responsabile della Funzione pubblica della Cgil restringe il campo dell'obiettivo sulla Regione ed in particolare sulla nostra Asl. Ricorda, preoccupata, i miliardi (43) tagliati dalla Regione nel budget dell'Asl 11 e il 12,5 per cento di posti letto in meno. E si chiede: «Dov'è fallito il progetto che la Regione con i suoi manager aveva delineato? I managers hanno o non hanno raggiunto gli obiettivi? Non è stato riconosciuto loro il premio previsto per il raggiungimento del risultato? Se è così perchè ci troviamo nuovamente a fare i conti con ulteriori tagli?».

Maria Grazia Camellini domanda quindi al nuovo manager quali siano le strategie dell'Asl. «Quale tipo di struttura si vuole costruire- scrive -? Meno posti in ospedale e più assistenza territoriale a domicilio? Più attività libera professione e servizio istituzionale?». Quindi dubbi sulla prospettata (da Scarabosio e dall'assessore D'Ambrosio) vendita del patrimonio immobiliare per risanare l'azienda, e preoccupazioni sulle «voci che indicano la via della vendita dell'ospedale di Gattinara destinandolo a privati». Poi, la richiesta di chiarimenti sul progetto Bertagnetta.

Maria Grazia Camellini parla di «misteri». Non le sembra il termine più appropriato, avendo scritto almeno una dozzina di volte su tali argomenti. In ogni caso, oggi la Cgil rimetterà sul tavolo del confronto questi e altri temi sicuramente importanti per tutti i cittadini dell'Asl vercellese. [e. d. m.]

Dopo la protesta degli studenti, un'interrogazione Ds

«La mensa? Un disservizio»

Il consigliere Formaggio al sindaco

Donata Belossi

E' il consigliere comunale Renzo Formaggio il primo a prendere in le proteste dei bambini della media Avogadro, che sulla Stampa hanno lamentato una mensa scolastica a base «pane e banane».

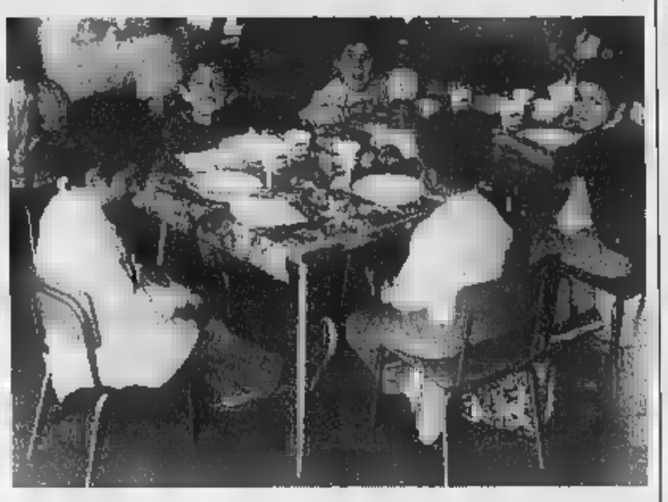
Due le iniziative del diessino: una risposta gentile e approfondita ai ragazzi, e un'interrogazione minuziosa di domande) al sindaco Bagnasco.

In effetti il problema è vecchio, e si può definire Formaggio, senza tema di smentite, il difensore più accanito di una refezione di qualità. Così oggi può scrivere: «Il servizio mensa, e meglio il disservizio mensa, segnalato dagli allievi dell'Avogadro, va sommarsi alle segnalazioni fatte dall'elementare Ferraris e dalle scuole dell'Isola. L'elenco delle lamentele è grave perchè, se confermato, viola il capitolato».

Dunque Michele, Salvia, Sara e Maggie della 3ª A, che per altro hanno avuto il coraggio civile di firmare sulla pagina della scuola della Stampa la loro protesta, hanno ampiamente ragione se il 10 gennaio hanno dovuto mangiare pasta cruda, le fettine di bresaola e una banana.

«Se il capitolato è stato stravolto - continua Formaggio - è perchè la commissione comunale di controllo non funziona».

E perchè funziona? «Non è concepibile - spiega il consigliere - che si debba ricorrere al Tar per leggere i documenti dei sopralluoghi nelle comunali perchè il Comune li consegna, nonostante il parere favorevole del difensore civico. Perchè non possiamo leggere i verbali, quando sono gli stessi utenti che denunciano il disservizio?». Poi Renzo Formaggio sommerge di quesiti il sindaco. E, il Mike Bongiorno prima maniera, il consigliere vuole sapere subito quando è stato fatto l'ultimo controllo alle dell'Avogadro, se il pasto servito ai bambini il 10 gennaio è conforme al capitolato, sono state effettuate altre verifiche in altre scuole e quali risultati, e infine se, dopo la lettera degli alunni, sono stati fatti sopralluoghi. A quest'ultima domanda possiamo già rispondere con un sì. Domani i risultati della verifica.



Renzo Formaggio ha (Ds) presentato interrogazione al sindaco sul servizio mensa nelle scuole

Una tassa ambientale per le grandi superfici

ACCOGLIENDO i solleciti avanzati per prima dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ormai un anno fa e, in seguito, condivise anche dalle altre Ascom piemontesi, la Regione ha iniziato in questi giorni il laborioso iter tecnico per procedere alla revisione della L.R. 28/99 sul commercio.

«L'obiettivo tali correzioni - ha ricordato Confcommercio Piemonte con una lettera inviata alla Regione all'inizio dell'anno - deve un'azione di riequilibrio sotto vari aspetti. Per esempio, nella programmazione (dove la realizzazione di grandi superfici è oggettivamente facilitata rispetto alle medio-piccole), quindi nei meccanismi decisionali (ove il ruolo della Regione è preponderante rispetto agli altri enti locali), ma anche nella distribuzione dei poteri e delle competenze, nell'identificazione di misure di sostegno realmente utili al sistema del piccolo commercio, valore strategico per l'economia della nostra Regione».

Così, nel merito, davvero parecchi i punti in cui si chiede decisa inversione di rotta. A cominciare da quanto riguarda la programmazione della rete distributiva in cui si sollecita, anzitutto, che il parere eventualmente negativo e ovviamente documentato del singolo ente locale in materia di viabilità e di impatto ambientale sia vincolante per impedire la concessione dell'autorizzazione per nuovi insediamenti.

Allo stesso modo si vorrebbe impedire nei Comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti insediamenti con superficie di vendita superiore a 6000 mq e prevedere la contestualità tra concessioni ed autorizzazioni edilizie ed autorizzazioni commerciali anche per le grandi strutture di vendita, così come già previsto per le medie strutture di vendita.

I richiedenti l'autorizzazione per l'apertura centri commerciali con superficie di vendita superiore a 6000 mq dovrebbero ai negozi specializzati di vicinato condotti da imprenditori autonomi e ad altre attività di servizio almeno il 50 per cento della superficie da vendita richiamata.

Sempre per quanto riguarda le grandi superfici di vendita, le Ascom piemontesi sollecitano l'introduzione di una «tassa ambientale» destinata sia all'attenuazione dei fenomeni di inquinamento e al costo sociale derivanti da tali insediamenti, sia al sostegno al rilancio di politiche per la riqualificazione dei centri storici e per la lotta alla desertificazione commerciale.

Alcune delle altre richieste riguardano i periodi saldi che dovrebbero definiti per omogenee, mentre andrebbero vietate le vendite promozionali nei periodi di svolgimento delle vendite di fine stagione nei quarantacinque giorni antecedenti e l'omogeneità degli orari e delle deroghe all'obbligo della chiusura domenicale festiva che, al fine di evitare forzature nella concessione delle deroghe, andrebbero limitate alla contestualità eventi o manifestazioni significative.

Il bilancio dell'attività del 2000 in questura: presentati anche sei nuovi funzionari

Poma: più prevenzione, meno rapine

Novemila equipaggi sulle strade, colpi ridotti di un terzo

In diminuzione le rapine aumentati furti e truffe, tuttavia nella graduatoria della criminalità in Piemonte la provincia di Vercelli ha conquistato un positivo terzo posto, preceduta soltanto da Verbania e Biella e seguita a distanza da Novara, Alessandria, Cuneo, Torino e Asti: questo in sintesi il bilancio dell'attività svolta dalla polizia vercellese nel Duemila. Lo ha commentato ieri il questore Giuseppe Poma, che ha anche fornito una possibile spiegazione sul calo (meno 27 per cento sul '99) delle rapine: l'intensa attività di prevenzione, ulteriormente potenziata dalla polizia nell'arco dell'anno con l'impiego di oltre 9 mila equipaggi, potrebbe aver dissuaso possibili rapinatori dall'avventurarsi in un territorio diventato «infido» per loro.

«Il Duemila - ha aggiunto il questore - sarà ricordato come l'anno in cui è stato istituito l'ufficio relazioni con il pubblico, che a Vercelli ha a disposizione il numero telefonico 0161-22.55.78 e il sito web www.poliziastato.it/questura/vercelli/index.htm. In parallelo è stata avviata la raccolta a domicilio delle denunce: finora il servizio ha riguardato gli anziani e i portatori di handicap, ma presto sarà esteso anche ad altre categorie di cittadini».

Fra le operazioni di polizia giudiziaria concluse, le più emblematiche sono state l'arresto a febbraio di 4 persone con il sequestro di 100 grammi di cocaina, e le manette per due spacciatori che vendevano droga davanti alle scuole cittadine.

L'incontro di ieri è servito anche per presentare 6 nuovi funzionari. Sono tutti di prima nomina: Francesco Anelli di Bari, Saverio Aricò di Sanremo, Stefano Ceveriati di Alessandria, Antonio Consoli di Vibo Valentia, Giovanni De Stavola di Giulianova e Vincenzo Conti di Taranto che, come vice comandante della Stradale, sostituirà Carla Agricoli trasferita a Firenze. In partenza per Savona il capo gabinetto Massimo Molinari. [w. ca.]

Il questore Giuseppe Poma nell'incontro con la stampa di ieri con il massimo dirigente della questura di Vercelli, vecchi funzionari [FOTO GREPPI]

COMTUR s.r.l.

C'E' UN NUOVO OBBLIGO

PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Dal 1 GENNAIO 2001 c'è una nuova modalità di tassazione per le somme ed i valori corrisposti a AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ, ENTI, ASSOCIAZIONI - COLLABORATORI DI GIORNALI, RIVISTE, ECC. - PARTECIPANTI A COLLEGI E COMMISSIONI - SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE

Tutto ciò comporta per i committenti

- La predisposizione del cedolino paga per il collaboratore (in sostituzione della ricevuta rilasciata da quest'ultimo).
- La sostituzione della ritenuta a titolo d'acconto nella misura del 20% con le aliquote IRPEF progressive per scaglioni.
- Il rilascio del CUD (in sostituzione della certificazione in forma libera) entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

C'E' UN NUOVO SERVIZIO

PER LE NUMEROSE AZIENDE INTERESSATE ALLA NOVITA'

La COMTUR S.R.L. - società di servizi dell'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI della Provincia di Vercelli - ha istituito un apposito servizio altamente professionale e qualificato per

ELABORAZIONE BUSTE PAGA E GESTIONE INQUADRAMENTI PREVIDENZIALI E INFORTUNISTICI PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I uffici a disposizione
- per Vercelli e Vercellese - Servizio Rapporti Lavoro - Tel. 0161.250045 (int. 331-332)
- per la Valsesia - Sede di Borgosesia - Via della - Tel. 0163.25804
Per informazioni:
- - E-mail: ascomvc@tin.it

ASCOM associazione provincia di

LETTERE AL GIORNALE

«Estranei all'offerta promozionale»

Svariati clienti si sono presentati presso i nostri uffici chiedendo informazioni per usufruire di un buono vacanza della cui diffusione siamo del tutto estranei. A tutela del marchio del network Buon Viaggio, a cui la «Penny Tour» di Vercelli e Vallemosso aderisce, vogliamo fare alcune precisazioni.

Le agenzie di viaggi Buon Viaggio Network informano il pubblico e la gentile clientela che si trova in circolazione materiale pubblicitario di una società di Mestre, con la quale Buon Viaggio Network non intrattiene alcun tipo di rapporto, nel quale viene promozionata l'offerta di multiproprietà settimane di vacanza godimento turnario, con l'utilizzo illegittimo ed abusivo del marchio Buon Viaggio Network, che è del estraneo a tale iniziativa.

Si tratta di un sfruttamento abusivo contraffazione marchio registrato e Buon Viaggio spa, titolare del marchio stesso, ha già preso provvedimenti per impedire protrarsi di tale comportamento, lesivo dell'immagine di Buon Viaggio Network delle agenzie ad esso aderenti, per il quale è stata anche avanzata richiesta di risarcimento dei danni.

Caterina Politi
Penny Tour, Vercelli

«Maestri e insegnanti stop alle»

In merito alle segnalazioni alla stampa di sostituzioni di maestre e insegnanti corso di anno scolastico, ho inviato due note al ministro Tullio De Mauro e al provveditore di Vercelli, dr. Carlo Raimondo. Ho citato alcuni episodi e chiesto di interrompere le numerose sostituzioni di insegnanti nel comprensorio di Vercelli perché comportano seri disagi psicologici per i bambini. Ho poi citato il caso di un bambino disabile, la cui maestra è stata sostituita improvvisamente, ed ho chiesto di porvi rimedio con urgenza.

sen. Nicolò Sella di Monteluce
n.sella@senato.it

Le lettere vanno inviate a
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 424.757;
Gattinara: . 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: . 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: . 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
no: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 26, tel. 0161 77.126.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Dr. Stefano Gino, piazza Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.

Gattinara: *Farmacia Domenicone & Patrucco*, piazza 23, tel.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
telefono 0163

Conferenza al Ridotto del Civico, in Valsesia striscione sulla torre campanaria

E' «Il giorno della memoria»

Vercelli e Borgosesia ricordano l'Olocausto

VERCELLI

Un giorno per non dimenticare l'Olocausto. Per non dimenticare «i tredici milioni di uomini trasformati in grigia grigia cenere», come recitano i versi del poeta scrittore Emilio Jona, uno dei relatori della conferenza che si terrà in città.

E ogni anno, ogni 27 di gennaio, il giorno in cui vennero abbattute le porte di Auschwitz, sarà «Il giorno della memoria» per celebrare la ricorrenza, resa ufficiale da una legge dello Stato, che è stata promulgata la scorsa estate.

L'appuntamento con il «Giorno della memoria» - per ricordare il dramma dello sterminio delle persecuzioni, subite dal popolo ebraico e dai deportati nei campi nazisti durante il secondo conflitto mondiale - a Vercelli viene anticipato di oggi: la conferenza avrà come titolo «Il filo spinato ti lacera anche la mente».

Si è attivato, per organizzare l'appuntamento, l'assessorato alle Politiche culturali del Comune in collaborazione dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province di Biella e di Vercelli.

Ci si ritroverà al Ridotto del Teatro Civico di via Monte di Pietà, alle 16,30.

Interverranno il sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore Gianni Mentigazzi (che ricopre anche l'incarico di presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza), Dario Colombo, presidente della comunità ebraica in città, Giuseppe Bo, insegnante di lettere e storico, Emilio Jona, scrittore e bigliere scientifico dello stesso Istituito, di origine ebraica.

Il titolo è stato preso a prestito da un pensiero del pittore Renzo Roncarolo, recentemente scomparso. L'artista vercellese, che visse in prima persona il dramma della guerra rinchiuso in un campo di prigionia alle porte di Berlino, aveva scritto la frase in calce ad un disegno che era poi stato inserito in una mostra sui lager tedeschi, allestita qualche anno fa.

Per non dimenticare gli orrori della deportazione viene celebrato «Il giorno della memoria» Cade il 27 gennaio (ma a Vercelli viene anticipato), momento in cui vennero abbattute le porte di Auschwitz

In Valsesia, significativi momenti de «Il giorno della memoria», celebrati da domani a domenica dai ragazzi che frequentano il Liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari». Gli studenti hanno realizzato un progetto, ideato dall'insegnante di storia Bruno Rinaldi.

Su di uno striscione di stoffa che è lungo più di dieci metri, gli allievi del «Ferrari» hanno scritto, uno dopo l'altro, tutti i nomi dei deportati delle province di Biella e di Vercelli, nei campi di sterminio germanici.

Con un suggestivo cerimoniale, a mezzogiorno di domani, gli studenti della «A» della classe quarta - in rappresentanza di tutti i loro compagni di scuola - srotoleranno lo striscione dalla della torre campanaria della città, che per gli abitanti di Borgosesia, rappresenta un significativo simbolo della lotta contro il nazi-fascismo.

«Lo striscione - commenta il dirigente scolastico del Liceo scientifico di Borgosesia, Mari- Gardoni - resterà appeso alla torre campanaria anche durante le giornate di sabato e di domenica. Rappresenta quindi un invito al ricordo di quanti hanno subito deportazioni, prigionia e morte, perchè simili eventi non possano più accadere». [g. bar.]

Presto il passaggio nella nuova caserma di via Mombarone

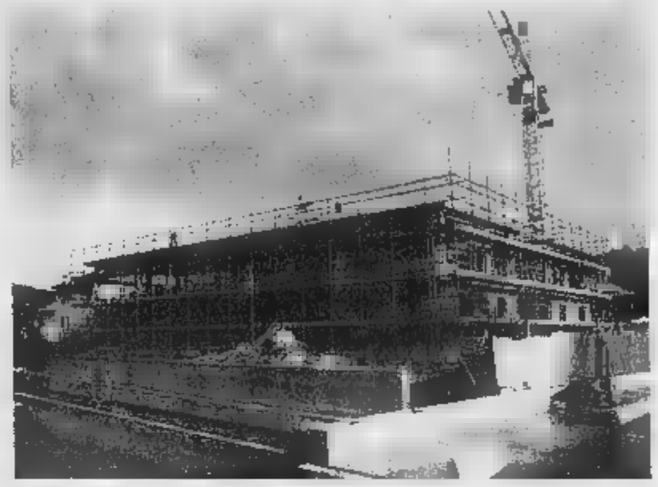
Carabinieri, il Comando «trasloca» a Borgosesia

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Presto cambierà sede il comando della Compagnia dei carabinieri. La nuova caserma di Borgosesia, in via Mombarone, costruita l'anno scorso, è ormai pronta per ospitare tutti i militari del gruppo valsesiano dell'Arma. Il nuovo edificio già stato ultimato prima dell'estate, dopo le vacanze solo la stazione di Borgosesia ha potuto fare il trasloco dalla vecchia sede di via Vittorio Veneto. Per poter trasferire da Varallo a Borgosesia il comando della Compagnia si era invece reso necessario attendere alcune rifiniture e adesso, finalmente, l'operazione è possibile.

Una data certa non c'è ancora, ma ormai si è alle ultime battute, e dal comando che per pochi giorni ha sede a Varallo fanno sapere che tra la fine di gennaio e l'inizio di febbraio dovrebbe avvenire il cambio. La novità non avrà ripercussioni sul territorio, anche perché la caserma di Varallo continuerà ospitare la stazione locale, in compenso però permetterà una migliore gestione del lavoro ai carabinieri, che ora devono fare i conti con spazi ristretti nell'edificio di piazza Vittorio. La Compagnia valsesiana conta una novantina di uomini, che si occupano del controllo di un territorio vasto, anche se non molto popolato. Si va dalla zona di Gattinara, ai piccoli centri dell'alta valle sei stazioni oltre al Nucleo operativo radiomobile e al comando della Compagnia.



La nuova caserma di via Mombarone e il neopromosso capitano Massimo Bergamin

E proprio al vertice della struttura si è registrata nei giorni una promozione. Massimo Bergamin è stato promosso da tenente a capitano. Il comandante è alla guida della Compagnia valsesiana dall'autunno dell'anno scorso, quando era subentrato a Giuseppe Serlenga, trasferito in Sicilia dopo quattro anni di permanenza in Valsesia. Bergamin ha conquistato i gradi di ufficiale all'Accademia di Modena quindi ha ricoperto il primo incarico al battaglione di Milano per essere poi trasferito a Varallo dove ha ottenuto la qualifica di capitano.

Il colpo a Trino durante la pausa per il pranzo

Furto nella profumeria travolta dall'alluvione

IIIII

Ammonta a circa 40 milioni il bottino del furto nella profumeria «Emanuelle» (il corso Italia, in pieno centro a Trino. Soltanto alle 16, orario di riapertura del negozio dopo la pausa per il pranzo, la proprietaria si è accorta di ciò che era accaduto, e ha dato l'allarme anche se ormai era troppo tardi.

Gli autori del colpo, messo a segno tra le 12 e le 16, dopo forzato la porta d'ingresso in alluminio (che pare non sia protetto da sistemi antifurto) sono entrati nella profumeria del centralissimo corso Italia e hanno fatto razzia di tutto ciò che si trovati sotto tiro. Si un ingente quantitativo di profumi delle marche più famose e, di conseguenza, più costose.

La profumeria, già colpita pesantemente dall'alluvione di metà ottobre, era riuscita a riprendersi e a riavviare l'attività abbastanza velocemente. Adesso l'ennesimo duro colpo della sorte. Già qualche mese fa il negozio stato preso d'assalto nelle prime ore del mattino ed anche quella volta il valore profumi rubati aveva raggiunto più o la cifra.

Ma non è tutto: un negozio, che fa capo allo stesso proprietario, Pietro Alberti, anche a Crescentino è stato visitato dai ladri circa un fa. I carabinieri di Trino hanno fatto partire subito i primi accertamenti su questo ultimo colpo, raccogliendo già alcuni indizi che potrebbero portare al collegamento dei tre furti e all'individuazione dei responsabili.

Sempre a Trino, sono stati denunciati dai carabinieri tre ragazzi, tutti di Chivasso e operai, perché sorpresi in possesso di strumenti atti all'offesa delle persone. I tre, M.G. e D.O. , entrambi di 25 anni, e G.C.N., di 26, sono strati fermati mentre percorrevano le strade Trino in auto. Perquisendo la vettura, i carabinieri hanno trovato due grossi cacciaviti e un paio di forbici da elettricista. [r. s.]

I furti messi a segno al Globo di Borgovercelli

Rubavano in discoteca portafogli e telefonini

BORGOVERCELLI

«Sfilavano» dalle borse, dagli zainetti e dai cappotti, lasciati incustoditi anche per pochi minuti all'interno della discoteca «Il Globo», portafogli e telefonini per poi fuggire con il bottino della serata. I furti sono andati avanti per circa due mesi, cadenza quasi settimanale, fino a quando sono scattate tre denunce.

I carabinieri hanno fatto scattare tre denunce Tutti i colpi nel week-end

L'indagine dei carabinieri di Borgovercelli stata particolarmente accurata: i militari sono, infatti, stati impegnati in numerosi controlli e pedinamenti che, l'altro giorno, si sono conclusi con l'identificazione dei presunti autori dei furti. A finire nei guai B. G., 40 anni e C. F., 41 anni, di Vercelli: entrambi dovranno rispondere di furto aggravato in concorso.

Una terza denuncia stata fatta nei confronti di S. E., anni, residente nel capoluogo: quest'ultimo (accusato solo di ricettazione) sarebbe stato scoperto con uno dei cellulari rubati.

Secondo i carabinieri, i due vercellesi quarantenni prendevano di mira sia gli aficionados del ballo liscio sia i giovani frequentatori della sala riservata agli amanti della disco-music. Sempre vestiti di tutto punto, per non destare sospetti, gli autori dei furti sorvegliavano i clienti, scegliendo poi il loro obiettivo. Per mettere a segno il colpo, in fondo, bastava qualche minuto: attimo di distrazione e dai cappotti e dalle borsette sparivano i telefonini e i soldi. Risultato: in due mesi stati rubati nove portafogli e alcuni cellulari. [g. mo.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
0163

Botta e risposta sulla gestione del servizio affidata all'associazione Smak. Il Comune: «Un grande successo»

«La sala prove per le band è a prezzi popolari»

Vercelli, l'assessore Cucco interviene su un'interrogazione della Lega

VERCELLI

I giovani vercellesi hanno due amori: la musica e il teatro. Lo dicono le statistiche sull'affluenza alle due sale messe a disposizione dal Comune per i complessi rock e per gli attori in erba.

E, sull'onda delle nuove esigenze dei ragazzi, è stato messo a disposizione delle scuole e delle compagnie teatrali, il Barbieri, mentre è stata riconfermata la sala attrezzata del Centro Vercelli Musica all'Isola come sede dei musicofili.

Di quest'ultima esperienza, che prosegue dal marzo del '97, l'assessore Cucco dice: «L'anno sono transitati nella sala prove del Cvm ragazzi, che poi hanno avuto anche l'orgoglio di esibirsi in piazza accanto ad artisti affermati».

Ma quanto costa al Comune questo servizio,e quanto pagano i frequentatori della sala?

Da sinistra il consigliere comunale della Lega Francesco Borasio e l'assessore alle Politiche giovanili del Comune Sergio Cucco

E' il consigliere della Lega, Francesco Borasio a rivolgere queste domande direttamente al sindaco con una interrogazione centrata soprattutto sugli aspetti economici del servizio.

«Gli utenti - scrive Borasio - versano 8.400 lire all'ora all'associazione Smak, alla quale il Comune ha rinnovato la convenzione. Ma gli utenti paganti sono i singoli componenti dei gruppi oppure il gruppo nel complesso?».

Immediata la precisazione dell'assessore: «Credo - risponde - che la delibera chiara, ma non ho problemi a ripetere che le 8 mila e 400 lire vanno divise per il numero dei componenti. In pratica ogni musicista non paga più di un paio di mille lire».

Il Comune, poi, paga direttamente al Cvm, come ricorda Borasio nella interrogazione, poco più di 12 milioni per l'affitto e 5 milioni per l'allestimento di un concerto in piazza.

Chiede Borasio: «Vorrei sapere dal sindaco se nell'ambito della trattativa privata, l'amministrazione comunale ha consulteto altre imprese oltre alla Smak».

Sergio Cucco non attende di essere in aula per rispondere al consigliere di opposizione. «Premesso che la Smak è un'associazione senza scopo di lucro e di provata competenza e professionalità, che ci segue fin nascere dell'esperimento, voglio ricordare che nel novembre del 2000, quando abbiamo deliberato di affidare il servizio, non c'erano a Vercelli altre associazioni analoghe». [d. b.]

BOSTON Arcy

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni giorno vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni giorno una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Aut. del Provvedimento N.P. R.C.I.

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», come si dice oggi, e ad affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio tutela del Gorgonzola, con sede a Novara, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (circa 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano e staff si è messo subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla suprema di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo e alle melanzane.

Rigorosamente bandita la bistecca, men che meno la fiorentina. In omaggio all'antico gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della mensa. Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, con votazione unanime da ogni banco, maggioranza e minoranza. Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea di favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori sta portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non era di casa, ma ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche un dibattito sugli abbinamenti con i vini. Per il senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora un Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» nessuno l'è sentita andare: perchè il gorgonzola è stata una sorpresa, anche per i parlamentari che mmmm la buona cucina o quelli che si vantano di essere gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di un ignoto driano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo di quelle strane striature verdognole) di strada ne ha percorsa. Ma prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta volta la settimana da Novara partiva un treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Ancora oggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania è il principale cliente, seguita da Francia e Regno Unito), la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. Nel 2000 la produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), un indotto che supera gli 800 miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione del gorgonzola in un casaificio di Novara, dove ha sede il Consorzio tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il . Vedovato (ds)

GIRO diVITE

Non dimenticare il 1986

Sergio Miravalle

SIAMO in piena bufera mediatica da mucca pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante vacca inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di anonime mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi rassicurazioni rincorrono in una contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina le autobotti per le vie di Casale, e la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, a cominciare dal fatto che quello del vino era una «storia» tutta italiana, gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes e mess» di Narzole.

Questo delle carne è invece un bubbone che, fino alla scoperta del caso nel Bresciano, non si voleva macchiasse il «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, e consola poco allevatori consumatori sapere che abbiamo le dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme pazza e il vino al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici e docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della bovina e sirule e quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni vanno agli allevatori, ma a chi sta prima e dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari e alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena enologica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di uva a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

Lo scandalo del falso vino, che causò ventina di morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la testa ai produttori seri che con maggiore convinzione una forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato con le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati si vedono, anche se non è tutto rose e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli le leggi della natura, prima ancora che quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la stessa strada, lo stesso contatto diretto con i consumatori, intraprendendo un analogo sforzo di comunicazione e informazione seria. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

TEATRO

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo il cd un musical

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Una donna che viene dal passato, come uno spirito avvolto nella nebbia: un elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi, il poeta romantico della canzone italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, un personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri di storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto da indurlo a dedicarle un musical. Il progetto è agli inizi: per ora sono pronte quattro canzoni che il cantautore ha inserito nell'album uscito ad ottobre intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani: quelli legati al musical («Sarà pronto fra un paio d'anni» dice Minghi) sono contraddistinti da leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito il 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, anche per i suggestivi effetti scenografici. Ci ancora posti per il concerto di domani: i biglietti costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, 40 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuti e Innocenti Sette repliche con l'«Arsenico»

COSSATO. La trama ruota attorno a due «innocue» candide vecchiette omicide. «Arsenico e vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana in al teatro Comunale di Cossato. sono ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti e Piero Nuti, stanno rappresentando mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli sono infatti annunciati domani sabato alle 21, quindi ancora domenica alle 15,30. [p. g.]

FISARMONICHE

Gemellaggio tra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

BRA

Fisarmonica frontiere nel doppio concerto programma domani sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che sancisce l'amicizia e le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci siamo incontrati nel 1998, partecipando ad una competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così nate varie iniziative, fra una tournée Belgrado».

Oltre alle note, dall'incontro nata anche una storia d'amore: Aquilini e Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, una delle più grandi dei Balcani, 1200 allievi e 100 insegnanti, si sono sposati e fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'istituto musicale Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, saranno i giovani belgradesi i protagonisti con un programma che spazia Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sabato, per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]

L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

GASTRONOMIA

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione con le associazioni «sorelle» di una decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento per sabato alle 20 e domenica alle 12,30 Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi Portacomaro che proporranno lingua in salsa, flan con fonduta e tartufi, tagliatelle al sugo funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, il Grignolino, tutto a 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri: 0141/212.131, 202.320 e 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti saranno con le specialità di Casorzo (3 e 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 e 18 febbraio), Tonco (24 e 25 febbraio), Calliano (3 e 4 marzo), Castell'Alfero (10 e 11 marzo), Callianetto (17 e 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 e 25 marzo) e Colcavagno (30 marzo e 1° aprile). Intanto, Pro loco e Comune organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il 4 marzo. [r. s. a.]

RASSEGNE

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro e danza laboratorio d'arte on line. E' «Lo scenario sensibile. Modi mode del teatro contemporaneo d'arte», una rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine di maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli è «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», come spiega Valeriano Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della rassegna insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de la Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, po' aspro contadino, il pittore è uno dei primi simboli storici di una guerra mai conclusa, quella tra chi è genio e innovatore e chi, nella società, non accetta i «diversi». La Compagnia Piccolo Parallelo è stata fondata negli Anni Ottanta e ha sede Romanengo, vicino a Cremona, dove collabora con l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» sono l'8 febbraio con «Balocco. Dedicato a tutte le donne della danza», il 12 febbraio con «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure allo 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle 18 alle 23). [a. zer.]

CURIOSITÀ'

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» ed il «Libro dei misteri», preziosi documenti della storia vercellese e valsesiana, sono esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio e Biblioteca Capitolare di Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra è intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi realizzati dalla Regione con la Provincia di Vercelli con l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» è un codice che racchiude omelie e poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano a Vercelli da tutto il mondo, in quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua sassone.

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione creata dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

DOMODOSSOLA

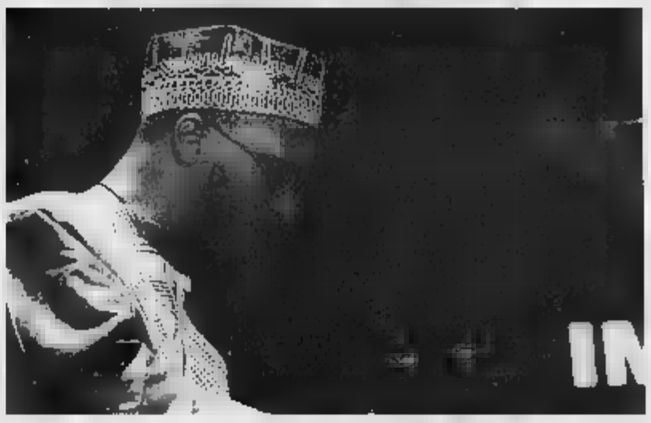
Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson e vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 con il suo Trio un nuovo ciclo di concerti al Teatro Galletti di Domodossola.

Organizzata dal Malatesta Jazz Club con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz a Domodossola» lo autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre con Watson, stavolta si ripresenta come solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto al batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con una band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi e Paolo Pasqualin.

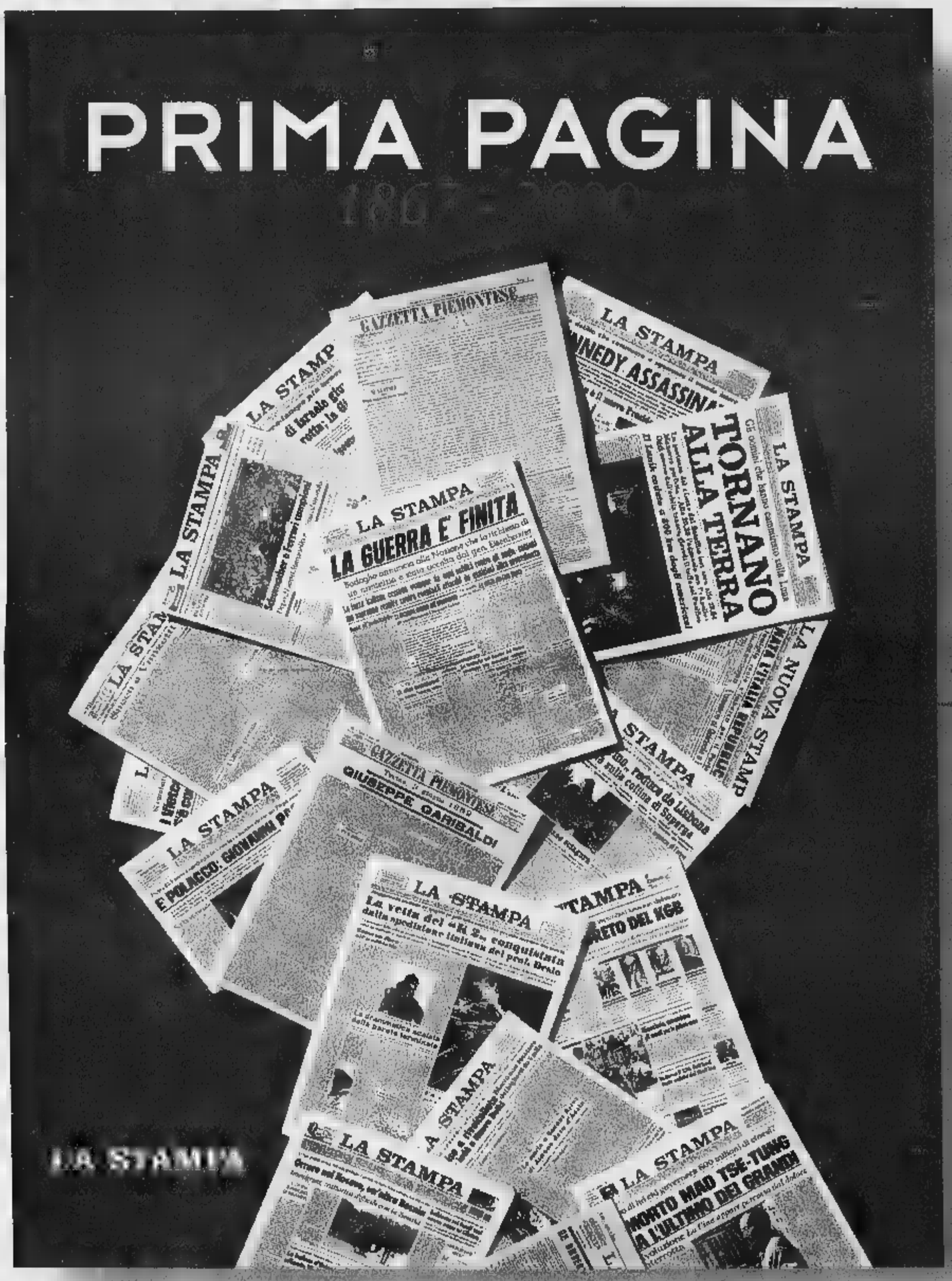
Attesissimo, giovedì 29 marzo al «Galletti» sarà Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore di Prince, Tito Puente, Miles Davis altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al basso e Horacio «El negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà con il pianista Piero Bassini. Da non perdere neppure la serata di chiusura, che il aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale di Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che da anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà a Domodossola «Eyes and stripes», la sua nuova raccolta di composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire. [p. ben.]


Orrin Evans, pianista di Philadelphia, già «stella» degli Horizon Bobby Watson

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Ponderano, il concerto domani sera. Sabato tocca invece a Labyrinth e Sigma

Euphonia, omaggio ai Pink Floyd

La band torinese sulla pedana del Babylonia

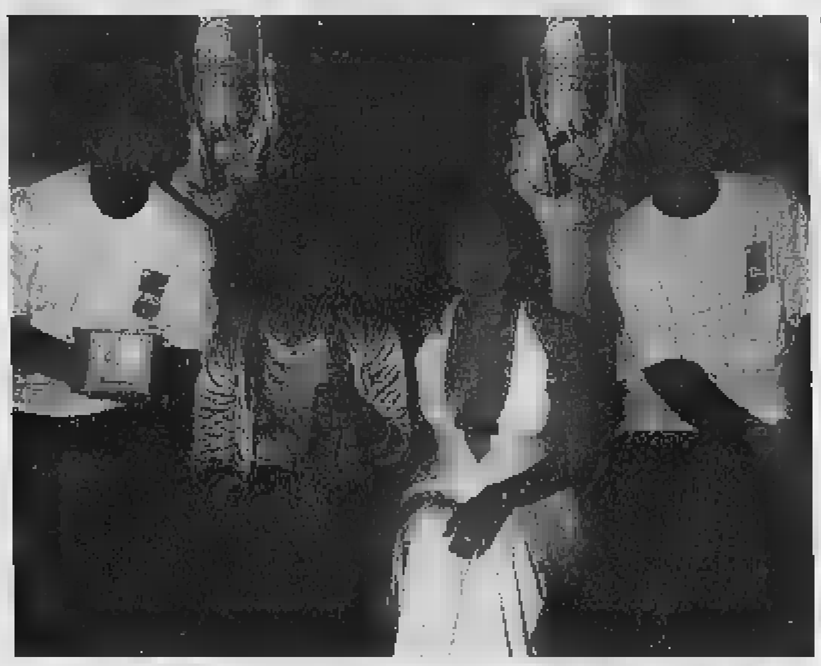
[redacted]

[redacted] «Euphonia», con la loro passione dichiarata per i Pink Floyd, hanno vinto la sezione italiana del Best Fan Award, il concorso ideato da Carlsberg che premia ogni anno i sostenitori delle rockstars, i fans, e che è abbinato alla seratade gli MTV (Europe Music Awards). Così una giuria di esperti, guidata da Morgan dei Bluvertigo [redacted] dalla vj Victoria Cabello, ha scelto la storia del gruppo su più di ottocento elaborati.

Domani sera Guido Tempia Valenta (dentista torinese [redacted] leader della formazione) insieme a Lorenzo Neri, pure lui anima [redacted] fondatore della band, saliranno sulla pedana del Babylonia per regalare ai nottambuli che affollano [redacted] music-club di Ponderano, le emozioni psichedeliche Anni Settanta dei mitici musicisti inglesi. «A tribute to Pink Floyd», registrato nell'aprile 2000 è il loro cd che contiene una selezione di successi tra i quali anche «The wall» il [redacted] cavallo di battaglia degli «Euphonia».

E c'è una curiosità. La serata [redacted] Babylonia sarà ripresa da Canale 5: i giornalisti [redacted] gli operatori della tv seguiranno la band [redacted] dalla mattinata per interviste [redacted] riprese durante i preparativi al concerto, compreso il montaggio strumenti, il sound check ed il backstage. Da tutto ciò verrà tratto un ampio servizio da inserire nella trasmissione Link della domenica [redacted].

Sabato sarà poi la volta di un nuovo show, questa volta dei «Labirinth» (in tournée per presentare il nuovo album) che saranno accompagnati in pedana dai «Sigma». [p. g.]



I due «Euphonia» a Stoccolma con l'attrice Tia Carrere e la star di colore Kelis

«Zelig show»

Le prevendite a gonfie vele

BIELLA. Proseguono alla grande le prevendite per lo «Zelig show» che martedì [redacted] febbraio andrà in [redacted] al teatro Odeon. In una decina di giorni sono stati venduti quasi tutti i posti numerati di platea, ed ora gli organizzatori stanno cominciando [redacted] gli ultimi 400 posti in galleria.

Le prevendite autorizzate in città: «Swatch store» di via Italia 1, e «Invicta shop» di via Vescovado 4. Sul palcoscenico saliranno Natalino Balasso, Ale & Franz, Leonardo Manera e Flavio Oreglio, quattro comici di punta del tempio milanese del cabaret, resi popolarissimi dall'omonimo programma televisivo di Italia Uno, per molti appuntamento imperdibile del lunedì sera. I prezzi del biglietto d'ingresso variano dalle 40 mila lire alle 30 mila in platea, [redacted] 25 [redacted] in galleria. [r. mo.]

Appassionata la Crippa, domani è «Un giorno di fuoco»

Dallo «Sboom» a Fenoglio A Vercelli teatro d'autore

Giovanni [redacted]

VERCELLI

Teatro d'autore, in città. Inizio dallo «Sboom!» border-line comunale con una bravissima Maddalena Crippa, martedì [redacted] al Civico, delusi solo dalla non certo folta partecipazione di pubblico. Si poteva forse pensare al solito remake di canzonette [redacted] poco più, ricordando Anni [redacted] soft & dintorni. Invece - e ciò è stato positivo - ci si è poi trovati di fronte ad una musica che [redacted], il filo conduttore, ma in appoggio al meccanismo teatrale [redacted] un'interprete, splendida nella sua drammaticità unica, amara, appassionata. Niente effetti revivalistici di maniera, quindi, preferendo un racconto ripreso con forza dalla letteratura [redacted] quel periodo. Pasolini, Mastronardi. E dagli eventi di piombo: la devastante bomba di piazza Fontana ed un megafono per urlare che «Dio è morto», mentre il ritmo di tamburi-bidoni dei cortei della rivoluzione operaia e studentesca si è fatto incalzante...

Domani si ritorna [redacted] di un'altra scena - quella del «Teatro del cuore», esordio al Barbieri, ore 21,15 - con la forza narrativa nel nome di Beppe Fenoglio e nel [redacted] di [redacted] altro dramma: la Resistenza, che avrà come protagonista l'attore Beppe Rosso per il Laboratorio Teatro Settimo ed il Teatro sociale [redacted] Alba, con la regia di Gabriele Vacis. Titolo: «Un giorno di fuoco».

Un parallelo che ha visto di questi tempi anche il film di Guido Chiesa, tratto sempre dalle pagine dello scrittore di Alba. Nel [redacted] della pièce di Rosso, come si dice nella presentazione, «Consacrando la costruzione mitica impressa negli occhi del bambino che crescendo diventerà il Johnny della guerra partigiana».

[redacted]

Beppe Rosso, protagonista di «Un giorno di fuoco» tratto dall'opera di Beppe Fenoglio La pièce va in scena domani sera al Barbieri per la rassegna «Il teatro del cuore»

[redacted]

Questa sera in via Orfanotrofio il performer torinese

Biella, all'Orto degli angeli i sovrani di Diego Bragonzi

BIELLA

Un piccolo chiostro quattrocentesco sul quale s'affaccia un'infilata di stanze, ognuna di diverso colore. Le aiuole, attorno al pozzo, colorate dalle piante aromatiche. Non può che chiamarsi «Orto degli Angeli», circolo nato un po' per [redacted] e un po' per «gioco», che privilegia la cultura vegetariana [redacted] le tradizioni gastronomiche locali. Quelle povere, insomma, fatte di zuppe, verdure [redacted] polenta. [redacted] non solo, fra [redacted] conferenza ed un [redacted] di cucina, il sodalizio (che porta [redacted] tavola la [redacted] filosofia dando una dimostrazione pratica [redacted] di quanto può essere goloso il desco anche [redacted] piatti [redacted] base di carne o pesce), propone anche una serie di incontri culturali.

Dopo il concerto di giovedì scorso, questa [redacted] in via Orfanotrofio è in cartellone un nuovo intrattenimento che verrà però dedicato alla prosa. In «cattedra» Diego Bragonzi Bignami, performer [redacted] che annuncia «I re del teatro». Il suo sarà un viaggio attraverso quattro personaggi liberamente tratti dai testi di autori dell'Ottocento e del Novecento. Sarà citato ad esempio, Enrico Quarto (protagonista nelle pagine [redacted] Pirandello); [redacted] mancheranno Mefistofele e Faust (ispirati all'opera di Ghoete), poi ancora ci sarà un' «omaggio» al «Re muore» di Ionesco e quindi un'ultima sintesi dei tre sovrani citati che riporterà invece ai giorni nostri e ad un [redacted] della conduzione televisiva», grottesco ed isterico. Il giovane attore, che ha curato l'allestimento e scritto i testi del monologo, cucirà [redacted] tutto [redacted] sapiente ironia e quell'inneffabile *charme* che è propria [redacted] magia del teatro.

L'appuntamento è nella stan[redacted] arancio dove, nelle prossime settimane, sono previsti alcuni incontri con medici ed esperti di alimentazione, ed una serie di mostre dedicate a due fotografi biellesi (Carlo Pietribiasi e Amedeo Tosi) ed al torinese Roberto Minarda.

Il circolo è aperto nel pomeriggio; per informazioni 015 - 30628. [p. g.]

E a Vercelli partono i corsi di latino-americano della scuola «Sabatino»

Michele, al Globo rivivono i Sixties

Borgovercelli: di scena il cantante e la sua orchestra

Ecco le coordinate per andare a ballare nel fine settimana. Iniziando già da questa sera, s'intende!

Al dancing Beverly Hills, di zona casello autostrada Torino-Milano a Santhià, alle 21 si balla con il gruppo di Manuel Comelli. Sabato [redacted] L'Orchestra del Cuore (stesso orario). Domenica invece le danze iniziano alle 15 [redacted] proseguono alle 21 con l'orchestra Campanini, ma alle 19 [redacted] può cenare nell'area dei break. Al dancing Il Globo di Borgovercelli (zona bivio Sesia) domani [redacted] si balla con l'orchestra I Rodigini, sabato con il gruppo Piva e domenica con Michele, il celeberrimo cantante dei Sixties, con la sua orchestra. Inizio alle 21,30. Sempre alle 21,30, alla Peschiera di Valdengo, domani sera Rose Rosse, sabato Genio & Pierrots, domenica alle 15 e sera alle 21,30, Liscio 2000.

Ancora domani sera si danza al Cinecittà di Cossato con Nonno Francesco e Monica, sabato con l'orchestra Gli Amici del liscio [redacted] domenica con l'orchestra Harmony Show. Prime note sempre per le 21. La settimana prossima si continuerà con il discoliscio [redacted] martedì. [redacted] di mercoledì con il latino americano.

Ma a proposito [redacted] latino americano: vi ricordiamo che alla scuola «Sabatino» de Le Acacie di [redacted] Rigola 128 a Vercelli i corsi di ballo inizieranno [redacted] alle 21 di lunedì della prossima settimana. A tenere le lezioni sarà l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio. Ogni giovedì, alle 21, ci saranno invece lezioni di liscio. Informazioni allo 0161 - 501.641 o allo 0336 635.660. E musica latina dal vivo sarà questa sera dopo le [redacted] al al Big Stone [redacted] Cigliano (strada per Borgo d'Ale). A Vercelli, domani sera e sabato sera, si balla con sound commerciale ed house al nuovo Gallery (ex Astoria Remake) di via Marsala: dalle 22,30. [g. bar.]

[redacted]

Ballerini di latino americano: alla scuola «Sabatino» da lunedì iniziano le lezioni [redacted] dall'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio

[redacted]

GIORNO E NOTTE

Cossato

Incontri con Fotoart

Sono tre i reportage che verranno proiettati in dissolvenza sabato nel salone dell'oratorio parrocchiale alle 21. Gli autori sono Dino Modena e Emilio Zanini con «Immagini romane», Michele Boggiani con «Le vigne dei gatti» e Alberto Bertazzo con «San Marco e dintorni».

Biella

Mostra alla Caltex

Alla Caltex espone William Swetlove. In mostra [redacted] ventina [redacted] pezzi, dalle sculture agli acrilici fino alle serigrafie, mentre nella Cracking Room ci [redacted] gli ultimi lavori di Omar Ronda, dalla serie «Green frozen dollar». La mostra terminerà a fine febbraio. Orari: da martedì [redacted] domenica 16-19.30. Mattina su appuntamento, 0380-5140212.

Biella

«Paesaggi fluttuanti»

Continua «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» allestita al Santuario di Oropa. La mostra rimarrà aperta sino al 25 febbraio: 17 i pittori [redacted] fotografi che espongono oltre [redacted] due personali di Francesco Radino [redacted] Luigi Mainolfi. Orari: da martedì a venerdì 15-18 ; sabato e festivi 10-18.

Vercelli

Prevendite per i Graceland

Sono in prevendita da Shop di via Cavour [redacted] da Brummel di corso Libertà i biglietti per il concerto benefico dei Graceland al Teatro Civico, il cui palco, domani (ore 21), si trasformerà in una sorta di Central Park, per un repertorio di eccezionali cover di Simon & Garfunkel. Posto unico, lire 15 mila. Organizza Specchio dei Tempi de La Stampa.

Vercelli

I nuovi corsi del Cvm

Il Centro Vercelli Musica «Lucchini» organizza un [redacted] di danza d'espressione africana, in collaborazione [redacted] l'associazione multietnica «Incontri [redacted] Percorsi». Si terrà al teatro Barbieri di via Parini nella «sala prove teatrale» convenzionata con il Comune. Altra iniziativa: un progetto di avvicinamento alla musica. Il C.V.M. mette a disposizione per giovanissimi, tra i 6 ed i 14 anni, lezioni di prova gratuite [redacted] strumenti forniti dalla scuola: chitarra, basso elettrico, flauto, clarinetto, sax, violino, violoncello, tromba, trombone, fisa e percussioni. La segreteria di via Restano [redacted] è aperta lunedì [redacted] venerdì (ore 16-19,30) e sabato (ore 11-12 e 14-16). Tel. 0161.254.974.

[redacted]sera

AL CINEMA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Lost Souls - La Profezia, di J. [redacted] con W. Ryder, B. Chaplin. Lire 12.000;10.000.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Nonhosonno**, di Dario Argento con M. von Sydow, S. Dionisi, C. Caselli, R. Falk, G. Lavia - V.M. 14. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: [redacted] **102**, di K. Lima con Glenn Close e Gérard Depardieu. Lire [redacted].
SALA 3: **Il 6° giorno**, di R. Spottiswoode [redacted] A. Schwarzenegger, R. Duvall, S. Winter. Lire [redacted]. Lire 12.000;10.000.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312
Cast Away, di R. Zemeckis con Tom Hanks. Orario: 21,30 spettacolo [redacted]. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'erba di [redacted], di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes. Lire 12.000;10.000.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.69.27.
Il cerchio, di Jafar Panahi con Fereshted Sadr, Orafai Nargess. Orario: 22,15 [redacted] Lire 12.000;8000.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. [redacted]

COMUNALE. Inf. Tel. [redacted]15-93.899.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHI[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] Tel. 015-767.323.
Le verità [redacted] con H. Ford, M. [redacted]. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

[redacted]

IDEAL. Inf. [redacted] 0161 930.827-0333/4457486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

[redacted]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
La carica [redacted] **102**, [redacted] K. Lima con Glenn Close e Gérard. Depardieu. [redacted]: [redacted],10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
[redacted] **Away**, di [redacted] Zemeckis [redacted] Tom [redacted]. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. [redacted] Or. Tel. 0161-259.047.
Nonhosonno, di [redacted] Argento con Stefano [redacted]. Max von Sydow, Chiara Caselli, Rossella Falk, Gabriele Lavia - V.M. [redacted]. Orario: 22,10 [redacted]. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. [redacted] Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

[redacted] **SOLSY** [redacted]. [redacted]. Or. Tel. 0161-215.018.
L'erba di [redacted], [redacted] Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes. Orario: 22.10 spettacolo [redacted]. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Canone inverso, di Ricky Tognazzi. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire [redacted].

TEATRO [redacted]. Via Parini 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253 378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [redacted]. 0161-252.667.
[redacted]

TEATRO CIVICO. [redacted]. Or. [redacted]. 0161-255.544.
[redacted].

[redacted]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] via Chiesa della Salute [redacted], tel. 216 6784. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **Lost souls La profezia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** [redacted]: [redacted]; 16,55; 18,50; 20,45; [redacted]
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Vat. min. 14. Or.: 15; [redacted].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EL[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni** [redacted] **è perso** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **carica del 102.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Lost souls - La profezia.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [redacted] **strada verso casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
[redacted] **DUE** via Verdi [redacted], tel. [redacted] **La ville est tranquille.** Or.: 17,30; 20,15; 22,30
[redacted]**ONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso.** Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
[redacted]**ONALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cast away.** Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40. **Himalaya.** Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **C**[redacted] **da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** [redacted] 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove** [redacted]. 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica del 102** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ore 20,30: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata 3 h. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20.30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Trio di Torino in concerto. Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte. Musiche di Bruno Cerchio, Carla Rebora, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti, Sandro Fuga. Ingresso libero. Informazioni associazione Amici del Teatro Regio Tel. 011 8178.108
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011.810.46.53/810.43.61.
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, dom. ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiarino, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams. Info e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono. Accademia Montis Regalis. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche Mozart. Inf.: 011 544.523/517.5168.

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO [redacted] OCCASIONI [redacted]
SALDI IRREPETIBILI
[redacted] 18 GENNAIO [redacted] 15 [redacted]

TANTE, TANTISSIME MAGLIE E SCIARPE FATTE CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA.
AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA, FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

VI ASPETTIAMO PER STUPIRVI CON LA MIGLIORE QUALITA' [redacted]

[redacted] - Via [redacted] 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18;30
Giorno di chiusura lunedì

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore [illegible] e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al sabato
dalle 13 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraideasposa.it
e ritaglia il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

[illegible]

INFO [illegible]

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Il 3 febbraio è in programma la prima prova dei campionati italiani di A1 e A2

Vercelli capitale della ginnastica

Nove formazioni si contendono lo scudetto

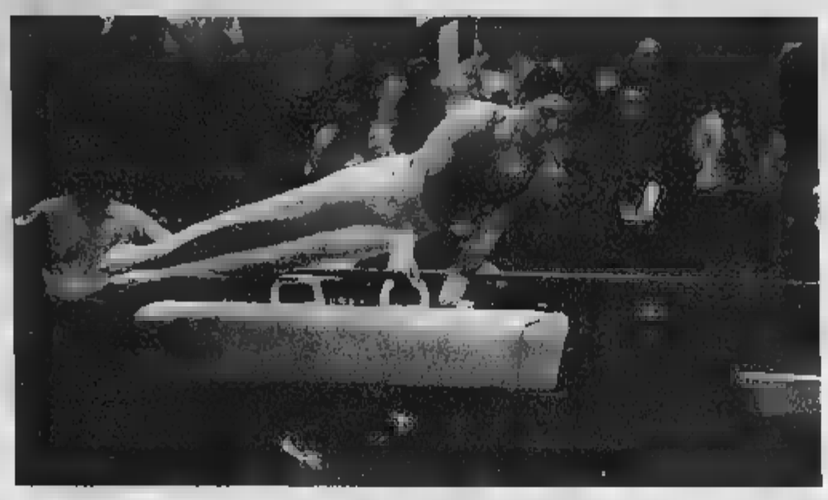
VERCELLI

E' iniziato il conto alla rovescia per la prima prova del campionato italiano di ginnastica artistica in cartellone a Vercelli sabato 3 febbraio. Sarà un'autentica full immertion davvero imperdibile. E non solo per gli appassionati. Al Pala Piacco si daranno appuntamento le formazioni maschili e femminili di A1 e A2; in pratica l'élite della ginnastica italiana (ma ci sarà la possibilità d'ammirare atleti stranieri) sfilerà all'ombra del Sant'Andrea. Qualora la Libertas riesca a rispettare i pronostici l'Evento potrebbe trasformarsi in trionfo.

Rispetto al passato non c'è più Gallarate che, dopo anni di trionfo ha passato la mano, ma a contendere lo scudetto ai vercellesi oltre ai campioni in carica del Meda ci sarà il Panaro Modena. «La lotta dovrebbe essere tra questo tris di formazioni - conferma il tecnico vercellese Andrea Sacchi -: purtroppo non ci presentiamo nelle migliori condizioni. Caldera risente ancora di un infortunio alla spalla e dunque, non potrà cimentarsi nell'esercizio agli anelli, la sua specialità». Nell'altrezzo che è del mitico Jurij Chechi saranno impegnati il francese Thierry Aymes (molto attesa la prova del transalpino che ha comunque nel corpo libero il suo pezzo forte) e Matteo Facelli. «Caldera gareggerà nel corpo libero assieme a Enrico Pozzo - sottolinea Sacchi - che, a sua volta, si cimenterà con Igor Bilotta nel cavallo con maniglie».

Oltre a Meda, Libertas e Panaro, le altre formazioni che completeranno il quadro dell'A1 maschile saranno Arcore, Pro Patria, Pro Carate, Fortitudo Schio, Vellitrae e Nettuno. «Il nostro obiettivo - commenta Sacchi - è quello di restare ai vertici anche se, almeno nella prima prova, dovremo limitare i danni. Tanto più che, rispetto agli ultimi tornei, abbiamo cambiato formazione».

La maratona ginnica del 3 febbraio scatterà alle 15,30 con la A2 (in campo maschile stessi attrezzi della massima serie, mentre le ragazze si cimenteranno nel volteggio, [illegible] e parallele asimmetriche). Tra i protagonisti l'azzurro Busnari (nel Melzo) e, tra le [illegible] le Bergamelli (Brescia). Alle 20,30 toccherà alla serie A1. La gara sarà trasmessa in diretta da Rai Sport Sat. [p. m. f.]



L'esercizio al cavallo [illegible] maniglie [illegible] uno dei tre [illegible] quali verterà la prima prova del campionato di A1 maschile di ginnastica La gara inaugurale si terrà a Vercelli il 3 febbraio

Alla Cremonese il recupero con la Pro Patria

Pro Vercelli in emergenza per la gara a Montichiari

Due giornate di squalifica a Passariello in dubbio gli acciaccati Speranza e Fogli

VERCELLI

La Pro tira un sospiro di sollievo. Non altrettanto la Biellese. Il recupero della penultima d'andata tra Cremonese e Pro Patria si è chiuso con il successo (1-0) dei grigiorossi. E' stata una punizione di Zalla, probabilmente deviata dalla barriera bustocca, a regalare alla Cremonese tre punti preziosi nella [illegible] anti play out: l'undici di Galderisi è salito a quota 31 scavalcando in un sol balzo Pro Sesto e Sassuolo (25) e Fiorenzuola (24).

Le recriminazioni si sprecano in casa Pro Patria. Oltre all'episodio della rete (sul calcio piazzato che ha fruttato il gol è stato espulso il portiere Caniato) i bustocchi hanno [illegible] possono [illegible] ricordare che il 23 dicembre, al momento della sospen[illegible] per nebbia (83') stavano vincendo 2-1. Fu tantè: la Pro Patria di Motta resta al quarto posto a quota 32 [illegible] sola lunghezza di vantaggio sulla Pro Vercelli che ringrazia caramente i grigiorossi.

Il [illegible] Braghin, coach dei bianchi, ha i suoi problemi in chiave Montichiari: il giudice sportivo ha squalificato per due turni Passariello (all'esterno vercellese è andata meglio rispetto a Polesel, collega di rosso a Mestre, stoppato per tre giornate) mentre per Speranza (botta e costato) la possibilità di un [illegible] recupero sono decisamente [illegible]se. Da valutare anche le condizioni di Fogli.

Montichiari-Pro sarà arbitrata da Ciancaleoni di Foligno mentre Biellese-Sandonà è stata affidata al messinese Herberg. [p. m. f.]

La Marmora tenta la scalata

La società biellese sogna la promozione

Linda Bollo promessa della Nazionale

[illegible] Biasio

BIELLA

A Torino è invece in programma la gara d'apertura del campionato nazionale di serie A a squadre di ginnastica Ritmica.

Ai nastri di partenza della fase regionale si presenterà anche la società La Marmora con il dichiarato obiettivo di puntare alla promozione nella serie maggiore. I dirigenti lanieri non hanno lasciato nulla al caso e si presenteranno alla prima gara stagionale con ben due formazioni competitive.

A difendere i colori della società La Marmora scenderanno infatti sul parquet le nazionali Linda Bollo e Eva D'Amore, l'ultimo arrivo in casa biancoverde e reduce dal sesto posto dei mondiali di Osaka e delle Olimpiadi di Sydney, Samantha Brussolo, che ha esordito di recente in azzurro, Monica Scarlatta, Monica Vercellino, Alice Rosati e Valentina Giolo. L'altra ginnasta laniera, Nadia Ferrigo, andrà invece in prestito all'Olimpia di Aosta con la quale disputerà lo stesso campionato. La seconda fase, quella interregionale, è in programma il 3 e il marzo a Favaro Veneto, mentre la finale nazionale, che dovrà designare le promozioni in serie A, si svolgerà a Pollone il 24 e 25 con l'organizzazione proprio della società laniera.

Intanto Gianna Cagliano e Anna Miglietta, tecniche della società La Marmora, hanno superato il corso di aggiornamento riservato ai giudici nazionali ed internazionali. Entrambe sono state convocate per la prima giornata del campionato di serie A a squadre: la prima sarà giudice a Desio e la seconda a Fabriano.

Grandi preparativi al Mondoffice in vista della gara

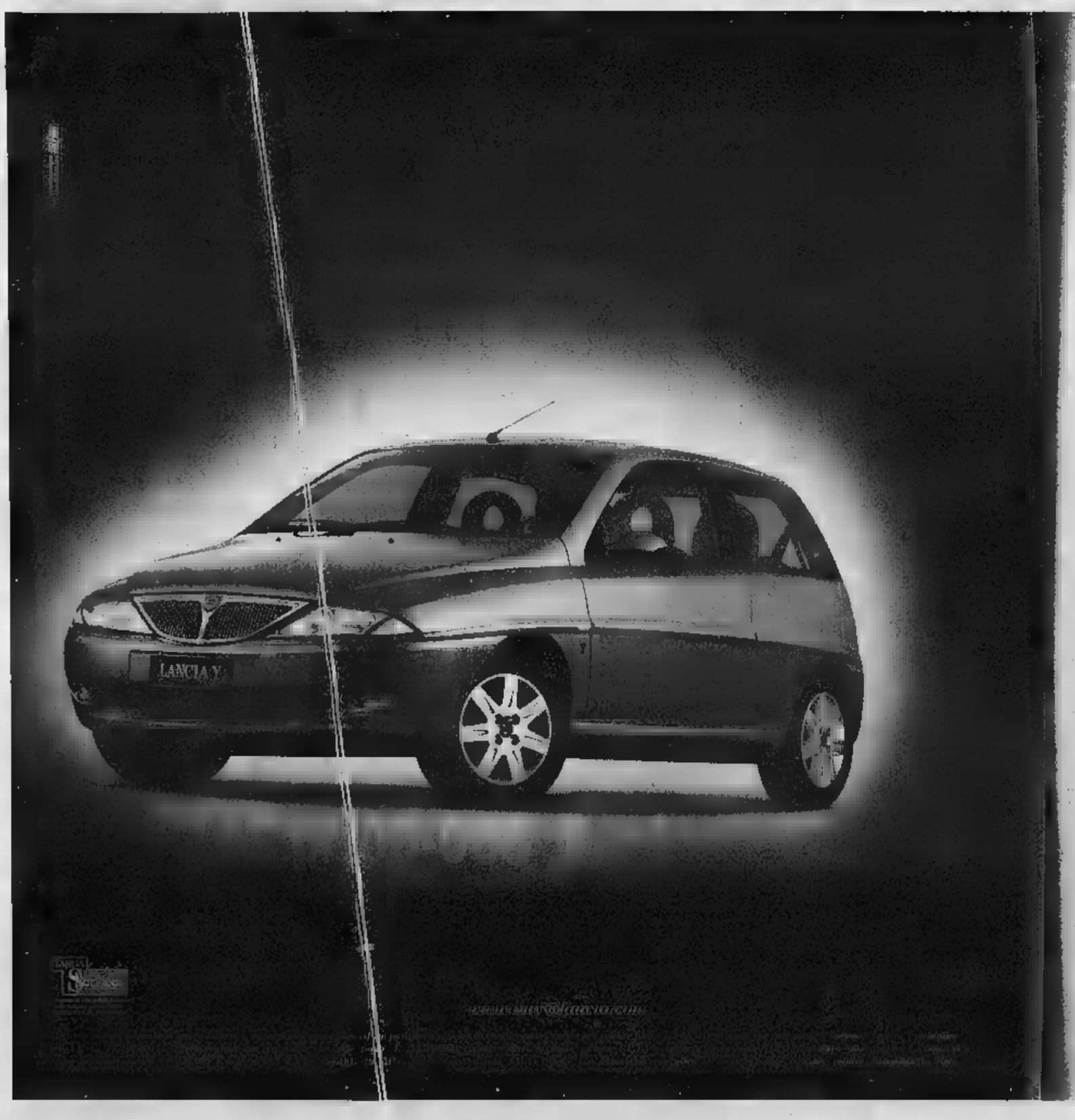
Festa a Biella il 3 marzo per Italia-Irlanda under 19

BIELLA

Momento importante per il Mondoffice.

Mentre la squadra allenata da Beppo Camillo ha cancellato la pesante sconfitta rimediata a Lecco superando l'Alessandria, il fanalino di coda del campionato di C1, per 36 a 3, la macchina organizzativa societaria ha intensificato il proprio impegno in vista dell'incontro internazionale in programma al La Marmora il 3 marzo tra la nazionale italiana Under [illegible] e i pari età dell'Irlanda.

«Tra un [illegible] i giocatori, i tecnici e gli accompagnatori delle due rappresentative saranno a Biella e noi stiamo preparando alcune iniziative per rendere ancora più coinvolgente l'avvenimento - spiega Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Innanzi tutto cercheremo di sensibilizzare i ragazzi delle scuole elementari e medie in cui già stiamo svolgendo attività sportiva. Poi sarà la volta di un incontro tra la comunità biellese e irlandese, quest'ultima più numerose del previsto sia nel nostro territorio che in Italia». [w. d. b.]



Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

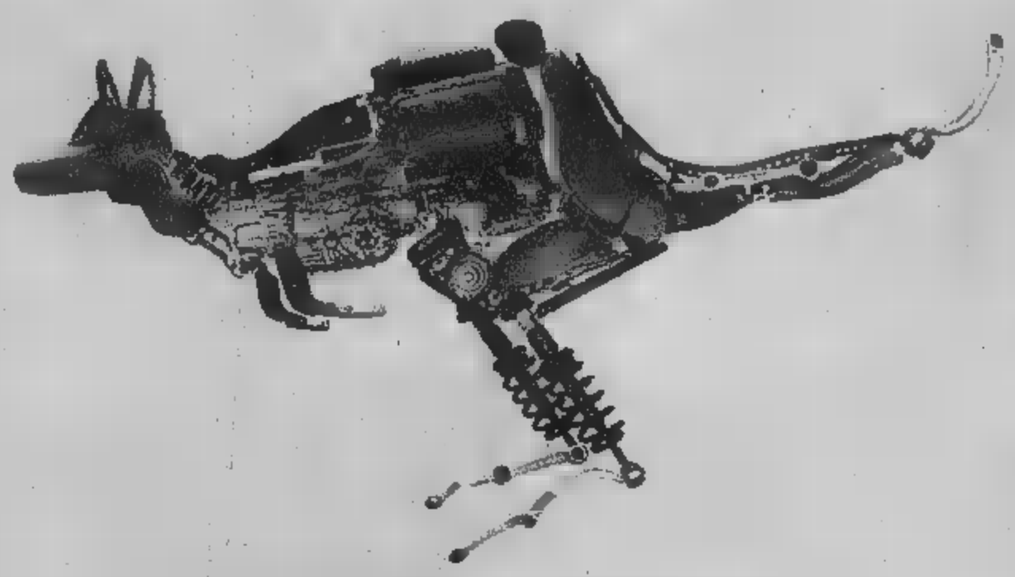
Il Granturismo

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
ancora
di
son,
mon-
e imma-
gini.
nella
e
di
leader
Int
E'
vostre
è così che
diventerà
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE SATELLITARE INTERNET www.ediso ntel.com

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi

vedo



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

VENITE A PROVARLA SABATO 27 E DOMENICA 28 DA:

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

lucazanini.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI [illegible] LIBRI SONO IN [illegible]
[illegible] MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Corso Nizza: 4° piano, ascensore, ingresso, camera, sala, cucina, bagno, balcone, cantina e solaio. *L. 280.000.000.*

CUNEO - Corso Giolitti: 3° piano ascensore, ingresso, tinello, cucinino, bagno, camera, 2 balconi, solaio, cantina. *L. 190.000.000.*

CUNEO - Corso Dante: 1° piano, ingresso, cucina, 3 camere, bagno, ripostiglio, cantina, solaio, possibilità auto. *L. 355.000.000.*

ROCCASPARVERA casetta indipendente con 1800 mq. di terreno, composta: cucina, soggiorno, bagno, camere, garage. *L. 75.000.000.*

CEDESI TABACCHI
nel Monregalese
Rivolgersi ore
Tel. 0335 6046497

CEDESI
solo esperti nel settore
informazioni Ag.
0174 43081
e-mail:info@rinaldomuratore.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

DOLMAN CASE
UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO (CN)
Tel. 0172 69.34.20 - 69.47.93
Fax 0172
E-mail:
UFFICIO SUCCURSALE: VIA STADIO 5, FOSSANO - TELEFAX 0172

PROPOSTE IMMOBILI DELLA SETTIMANA

FOSSANO, zona Sporting Club, in ambiente tranquillo e residenziale, bellissima villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato. RIF. 0.804
FOSSANO, zona Hotel Romanisio e Villaggio sportivo. Villa a schiera di ampia metratura con giardini privati. Recente costruzione. RIF. 0.
FOSSANO, centralissimo, porzione di fabbricato parzialmente ristrutturato composto da negozio, due alloggetti, porticato, solai e piccolo cortiletto. Ideale per investire a reddito. Si valuta la vendita frazionabile. RIF. 1.001
FOSSANO - FRAZ. MADDALENE, primi dintorni, rustico ristrutturato recentemente con ampio giardino esclusivo. Libero da tre lati. Prezzo interessante. RIF. 0.713
POCAPAGLIA, zona America dei Boschi, immerse nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.805
FOSSANO, zona Sporting Club, in splendida ed unica posizione panoramica, terreno edificabile ad uso residenziale per costruzione grande villa singola o bifamiliare. Il lotto 2.000 mq. RIF. 0.804
FRAZIONE DI MONDOVÌ, centro paese, caseggiato da ristrutturare con 2 alloggi, cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. Richiesta molto interessante.
S. ALBANO STURA in piccolo e recente palazzetto, alloggio al 1° ed ultimo piano composto da soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, grande bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo e mansarda abitabile con collegamento interno del soggiorno composta da 3 camere e bagno. Termoautonomo. Grande cantina ed autorimessa. Libero in un anno! RIF. 0.909
S. ALBANO STURA centralissimo e recente costruzione, alloggio al 1° Piano composto da soggiorno living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone, terrazzo Cantina ed ampia autorimessa. Termoautonomo. Libero in primavera! RIF. 0.016
S. BERNARDO DI BENEVAGIENNA bellissima villa "rustica" di ampia metratura, potenzialmente divisibile per due alloggi, completamente ristrutturata con finiture signorili, circondata da 20.000 mq. di verde esclusivo. Dotata inoltre di grande interesse ed ideale per chi necessita di magazzino per la propria attività! RIF. 0.601
TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.015
CERVERE in ottima posizione, villa unifamiliare, recentissima con ampio giardino e cortile esclusivo. Assolutamente da vedere, prezzo interessantissimo. Libera subito! RIF. 1.000
CERVERE alloggio al 3° ed ultimo piano in condominio di recente costruzione composto da ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, due balconi, ripostiglio. Cantina ed autorimessa per un'auto. Libero subito ed in buono stato. RIF. 0.904
VERNANTE disponiamo di in costruzione di varie metrature. Cantina, box auto. Prezzi molto interessanti, ottimi investimenti.
LA MORRA nel cuore delle Langhe, direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, splendidi mono/bi/trilocali con terrazzo in posizione panoramica unica ed eccezionale, cantina e Box auto. Fabbricato in corso di costruzione. Inoltre Villa bifamiliare di prossima edificazione in perfetto "stile" Rustico, unica nel suo genere!
LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, al piano terreno, grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimessa al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.008
CARRÙ al confine con MAGLIANO ALPI capannone artigianale da ristrutturare disposto su due livelli per complessivi 900 mq. circa + interrato di circa 700 e terreno circostante. Comodo al casello autostrada To-Sv ed ideale per sviluppo Motel ecc... RIF. 0.803
NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais, Negresco e Casinò, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto l'incanto dell'architettura di un tempo Residenza VILLA OLGA. Monolocali a partire da 460.000 ff; bilocali a partire da 620.000 ff, inoltre all'interno della proprietà Villa di nuova costruzione a 1.600.000 ff. Consegna fine 2001.

ATTIVITÀ

FOSSANO centralissimo ed avviato Pub-Birreria con locale ed attrezzature in perfette condizioni. RIF. 1507
FOSSANO centralissima ed avviata attività di Bar/Pasticceria (produzione propria). Trattativa Riservata.
SAVIGLIANO, centrale attività di Parrucchiera per donna con locali rinnovati. Ideale per persona. Opportunità!
PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, ceduta avviatissimo Pub esclusivo di Guinness, con locali ottimamente attrezzati. A/B. Ideale per persone. RIF. 0.518
CENTALLO vicinanze di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. RIF. 0.512
SALUZZO primissima vicinanze, avviato ed unico negozio di fiori ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513
SAVIGLIANO, Licenza per ristorante per zona centrale al centro storico. RIF. 0.520
DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare. RIF. 0.515
IN PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, grande e caratteristico Pub, ideale per esperti del settore, con selezionata clientela. Lavoro per 3-4 persone fisse più personale. Trattativa riservata. RIF. 0.516
FOSSANO, centrale ed avviata lavanderia con esperienza decennale, ideale per due persone. Richiesta interessantissima. RIF. 0.517
FOSSANO, Cartoleria/Profumeria e articoli annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. RIF. 0.518
FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed affermato negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ad elevatissima in ottime condizioni. RIF. 0.521

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP
Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

SICA
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

IN VENDITA

Cuneo - Via Roma: soluzioni abitative diverse in fase di ristrutturazione.

Cuneo - vicinanze Piazza Galimberti: secondo piano di ingresso, cucinino, tinello, due camere, servizio, cantina, solaio posto auto. Termoautonomo.

Cuneo - Corso Gramsci: appartamentino nuovo ed arredato composto di ingresso living con angolo cucina, disimpegno, una camera, servizio cantina.

Cuneo - in complesso residenziale signorile: appartamenti di varie metrature.

Cuneo - Borgo San Giuseppe: villette abbinate con giardino privato in fase di realizzo.

Borgo San Dalmazzo - piano terreno: ingresso living in soggiorno con angolo cottura, cucina, tre camere, biservizi, porticato, cantina, garage, locale sgombero giardino privato.

S.S. Cuneo - Mondovì - terreno commerciale-artigianale immediata edificabilità.

CEDE

Cuneo - vicinanze: cedesi in locale caratteristico con terreno interamente recintato parcheggio, ristorante con

PROPOSTE IN AFFITTO

Cuneo - appartamento su due livelli di: ingresso living, cucina, quattro camere, doppi servizi, cantina garage.

Cuneo - secondo piano: tinello-cucinino, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.

PROPOSTE DIRETTAMENTE IN evitare antipatiche intromissioni lavoro, le informazioni dettagliate le solo ufficio.

SERENO immobil case
UFFICIO:
Largo Vico, 9/A - CENTALLO - Tel. 0335 8440349
Piazza Europa, 12 - CUNEO - Tel./Fax 0171 211479

VENDE

A 7 km da (San Bernardo) prenotasi Residenze esclusive in casale dependance in fase di ristrutturazione, tutte con giardino privato piscina in comune. **(rif. 46)**
CUNEO APPARTAMENTO termoautonomo, nuovo, di soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, autorimessa. **(rif. 45)**
APPARTAMENTO di prestigio viale Angeli di mq. composto di doppio ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagni. **(rif. 33)**
APPARTAMENTO in c.so Brunet, 2° piano ingresso, soggiorno con angolo cottura, camere, bagno e lavande-. **(rif. 41)**
CUNEO APPARTAMENTO con enorme terrazzo al 1° piano, di soggiorno, cucina, 3 camere, bagni, autorimessa. Ottime finiture. Libero settembre 2001. L. Milioni. **(rif. 20)**
CENTALLO nuovo, termoautonomo, centrale, soggiorno, cucina, bagno, camere, autorimessa doppia. L. . **(rif. 420)**
CENTALLO APPARTAMENTO soleggiato, centrale, 5° piano, soggiorno, cucina, camera, bagno, autorimessa. Ottimo investimento per affitto. L. 140Milioni. **(rif. 428)**
CENTALLO RUSTICO in fr. Roata Chiusani, perfettamente ristrutturato soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, magazzino. L. 450Milioni. **(rif. 201)**
CENTALLO VILLA indipen-, bellissima, costruzione, centrale, con ampio giardino cintato. Adatta anche per 2 famiglie. **(rif. 255)**
CENTALLO CASA in fr. S. Biagio molto grande, abitabile, adatta anche per 2 famiglie, più ampi magazzini e portici, perfetta per chi ha problemi di spazio. **(rif.)**
CENTALLO NEGOZIO di 56 mq. in Via Torino, forte passaggio L. 90 milioni. **(rif. 162)**
CENTALLO prenotasi **APPARTAMENTI** nuovi di varie tipologie, ottimo capitolato, a partire da L. 145 milioni. **(rif. 411)**
VILLA recente, in collina, non isolata, con piscina, 1400 mq. proprietà, con soggiorno, cucina, camere, bagni, lavanderia, autorimesse. **(rif. 298)**
FOSSANO RUSTICO in fr. Piovani, ristrutturato di soggiorno arredata, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, autorimessa. L. 200Milioni. **(rif. 212)**
CASA in campagna comoda ai servizi, indipendente con ampio giardino, semiristrutturata, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, lavanderia, tavernetta, autorimessa. **(rif. 57)**
APPARTAMENTO in c. Roma, zona tribunale, 3° piano di cucinino, tinello, ra, bagno e ripostiglio. L. 200 milioni. **(rif.)**
CUNEO NEGOZIO C. Boggio, zona di forte passaggio, di 75 mq., più soppalco e bagno. L. 280Milioni. **(rif. 198)**
NEGOZIO via Stoppani 120 mq. con vetrine più 380 mq. di magazzino. **(rif. 199)**
DELL'OLMO schiera di ottime finiture, composta soggiorno, cucina, camere, 3 bagni, lavanderia, mansarda, tavernetta, autori- doppia,. libera settembre 2001. **(rif. 256)**

AFFITTO o VENDE

CENTALLO CAPANNONI di dimensioni, vicino al mobilificio Sereno, ottime finiture, sia artigianali che commerciali, disposti 2 piani, con ascensore, ampie vetrine e comodo piazzale, adatto per negozio, uffici ecc... **(rif.)**

Molte le altre offerte che abbiamo pubblicizzato siamo ben lieti illustrarvele sia in ufficio che per telefono

www.armandocamperi.it

VENDESI AFFITTASI
in Verzuolo (Cn) - Regione Villanovetta Str. Provinciale
capannoni industriali e artigianali
mq 500 - 1000 - 2000 - 4000 mq. - pronta consegna
Ufficio vendite (0175 346432)

ML s.a.s.
SERVIZI IMMOBILIARI
T. Lamberti & C.
- Corso Nizza, 41 - tel. - 0171
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

VENDE

CUNEO - Centro Storico, mono e bilocale da ristrutturare.
CUNEO - C.so Dante angolo Via XX Settembre - di recente costruzione abitato - bilocale uso ufficio o abitazione - possibilità autorimessa.
CUNEO - zona centrale - bilocale arredato.
CUNEO - ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio piccolo condominio - ingresso - soggiorno - tinello e cucinino - - bagno - ripostiglio - cantina - garage - porzione giardino - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via S. Pio - ultimo piano - 3 - soggiorno - cucina - cantina e garage.
CUNEO - Corso Nizza - ammezzato - alloggio mq. 65 uso ufficio abitazione.
CUNEO - negozio in Corso Giolitti.
DALMAZZO - zona Largo Argentera - alloggio 100 mq. circa - cantina e garage - attualmente occupato.
ROBILANTE - centro - bilocale piano rialzato.
ROBILANTE - alloggio mansardato - 2 camere - cucina - bagno - balconcini - cantina - prezzo interessante.
ROCCAVIONE / ROASCHIA - in palazzina tre alloggi da ultimare. L. 45.000.000 ciascuno (da prenotare).
PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in ottima posizione lotto di terreno di mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante - possibilità di costruire fino mc.
VIGNE - tinello + cucinino, camera, servizi, autorimessa, orto.
TETTI PESIO - terreno edificabile.

AFFITTA

IN
CUNEO - bi-trilocali arredati.
PIO - 3° piano, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina garage.
CARAGLIO - in palazzina di alloggi, 2° piano, 2 camere, sala, cucina, servizio, cantina, autorimessa, orto.
CUNEO -Via Stoppani, locali uso magazzino (mq. 100 circa).

CERCHI

LIMITATAMENTE vicinanze Cuneo.
CORSO NIZZA - negozio fiori.

PER UN SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 631616

VENDE

CUNEO: 2° piano con sore: ingresso, cucinino, tinello, n. camere, ripostiglio, bagno.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno. Centrale.
CUNEO: Fraz. San Benigno struttura indipendente da tre lati.
CUNEO: 2° piano ascensore - posizione centrale: ingresso, cucinino-tinello, camera, bagno.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano: con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO: posizione centrale - 5° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 6 camere bagno - riscaldamento centralizzato. Vista panoramica.
CUNEO: zona ospedale: 1° piano con ascensore, ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.
BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa.
BUSCA: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, mansarda: n. 2 bagno - autorimessa doppia.
CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.
DRONERO: a km. dal centro: rustico indipendente da ristrutturare con mq. 2000 di terreno.
SANREMO: ultimo piano vista mare monolocale.
ARMA DI TAGGIA: appartamenti di nuova costruzione.
SAN ROCCO DI BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada forte passaggio; ottimo investimento.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.
CUNEO: 2° piano con sore: ingresso, cucinino, tinello, n. camere, ripostiglio, bagno.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada forte passaggio; ottimo investimento.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

PEVERAGNO - Fraz. San Giovenale: villetta indipendente giardino.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - posizione centrale: locale commerciale di mq. 300 due livelli.
CUNEO - Confreria: (uso abitazione) 1° piano: ingresso, soggiorno, n. 2 camere, doppi servizi, cantina, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO - 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, autorimessa, cantina (uso abitazio-).
CUNEO - (uso abitazione) ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno (arredato).
CUNEO - (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, ripostiglio, bagno.
- (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno.
- (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, . 4 vani, bagno.

CEDE

- Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO - gastronomia - pasta fresca (ottimo avviamento).
CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
BIRRERIA - BAR - RISTO- - Adatto nucleo familiare.
VICINANZE CUNEO - Biancheria intima; merceria, abbigliamento.
CUNEO - Acconciature donna. BAR chiusura serale.
- ristorante tipico con n. 50 posti sedere.
- Edicola avviata.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
LOCALITÀ TURISTICA - prestigioso Albergo-Ristorante con 70 camere.
CEDESI - struttura socio-sanitaria convenzionata ASL. (Trattativa riservata).

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net
0171

SPINETTA - in cascinale parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.
- rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.
DEMONTE - - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.
ROBILANTE - alloggio II° ultimo piano: cucinino-tinello, camera-bagno, veranda - garage cantina - riscaldamento autonomo. L. 155.000.000.
- rustico da ristrutturare terreno m² 2.000
CASTELLETTO - villa in struttura chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
MADONNA DELLE - rustico ristrutturare con terreno mq. 3.000 - Ottima posizione.
CARAGLIO - villa a schiera tre lati con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, garages.
- ville a schiera e villa singola di nuova costruzione.
- **MAD. BOSCHI** - villa a schiera libera lati - - soggiorno, - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.
- **MAD. BOS** - terreno edificabile di m² 1350 con volumetria m³ 942.
BOVES - RIVOIRA - casa schiera con cortile e giardino. L. 220.000.000.
BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, camere, bagno, garage, giardino.
- - rustico a schiera, cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.
BOVES - centro paese alloggio: cucinotta, soggiorno, camere, bagno, garage. L. 200.000.000.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000.
PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.
PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 380.000.000.
- lotto edificabile. 100.000.000.
MONDOVÌ - SAN GRATO - terreno di mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili di mq. 2.500.
BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, cantina, garage, risc. aut.
BOVES - FONTANELLE - villa schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.000.
BOVES - MAURO - rustico libero su 2 lati ristrutturare con terreno m² 4.000.

AFFITTASI

SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. 350 - 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.
S - alloggi varie metrature per residenti.
BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati di varie metrature (no residenti).
BOVES - capannoni di mq.: 200-400-600 Fronte Strada.

Buffetti
SCUOLA ■ UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001
CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 6■■ E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA

CN
CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
■ Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
■: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. ■ Fax 0173 212337

A Sanfront sequestrati 44 vitelli provenienti da Camisano Vicentino dove sono stati trovati 107 animali morti. Gli accertamenti anti «mucca pazza»

Serrata delle macellerie cuneesi dal 5 febbraio

Protestano per la mancanza di informazioni chiare dal ministero

Severi controlli sulle mezzene ■ animali prima di ■■■ inviate ■ consumo

Gianni De ■■■
CUNEO

Esasperati per il calo delle vendite che supera il 50 per cento i macellai della Granda hanno proclamato lo sciopero ad oltranza della categoria a partire dal 5 febbraio. In un allevamento di Sanfront sono stati intanto ■■ questrati 44 vitelli provenienti da «Cascina Giuliana» di Camisano Vicentino dove nei giorni scorsi erano ■■■ rinvenute le carcasse di 107 vitellini sulla cui morte si sta indagando. Il sospetto, che ha attivato l'indagine della Procura della Repubblica di Saluzzo, è che si tratti ■■■ truffa per lucrare su contributi.

Il servizio veterinario dell'Asl 16 di Mondovì è intervenuto in due allevamenti di Dogliani ■ Lequio Tanaro per porre in «vincolo sanitario» 51 vitelli che risultano essere stati importati dalla Francia dove erano stati nutriti per alcune settimane ■■■ mangimi in cui ■■■ state trovate tracce di farine di origine animali.

«Gli allevamenti - ha detto Giovanni Comino, responsabile dei servizi veterinari dell'Asl 16 - sono stati indicati nell'ambito delle segnalazioni comunitarie di animali provenienti dalla Francia». Il mangime era stato prodotto dal mangimificio «Martini» di Genola che lo aveva venduto ad un allevatore di Gap. Prima di essere avviati alla macellazione i capi saranno sottoposti a rigorosi controlli sanitari. Nella Granda vengono importati dalla Francia oltre 120 mila vitelli.

La serrata dei macellai cuneesi - ■■■ oltre 400 - è la prima proclamata in Italia. «Ma sicuramente lo sciopero si estenderà anche in altre province ■ forse diventerà nazionale», dice Nello Dalmasso, presidente del sindacato aderente alla Confcommercio. Aggiunge Nello Dalmasso: «La situazione è sempre più confusa e quindi aumenta la psicosi nei consumatori che disertano i nostri negozi. Vogliamo sia fatta chiarezza dalle autorità. O il pericolo Bse è collegato solo ai ■■pi bovini oltre 30 mesi, come si è detto sinora dal ministero della Sanità, o ■i sono altri rischi che non ■■■ ■■■■ noti ma che vogliamo conoscere per cancellare ogni dubbio nei ■■■■matori con i quali siamo solidali. Noi controlliamo solo un segmento della filiera della ■■■ e quindi esigiamo di sapere ■■■ stanno le cose».

Altro motivo della protesta è l'ipotesi che diventi un obbligo asportare ai capi abbattuti di oltre 12 mesi l'intera colonna vertebrale. L'operazione, secondo i macellai, comporterebbe, ■■ eseguita al macello, danni ad alcuni tagli più pregiati quali ■ filetto e il sottofiletto mentre sarebbe meno dannosa se svolta in macelleria.

Nello Dalmasso: «Un intervento tanto drastico sul bovino eseguito da terzi rappresenta un attentato alla nostra professionalità e ignora l'abilità che ciascuno di noi ha acquisito».

Parigino perde il controllo della Peugeot che finisce sulla squadra della Silte

Operai travolti sulla To-Sv: un morto

In tre lavoravano alla vecchia barriera di Altare

Paola Scola
MONDOVI'

Distrutti, ma composti nel loro immenso dolore, i genitori di Daniele Pasio hanno appreso ieri, in tarda mattinata, la notizia del tragico incidente in cui il loro secondogenito ■ rimasto ucciso, mentre si trovava al lavoro sulla To-Sv.

Daniele, 23 anni, era un dipendente della ditta Silte di Mondovì, che si occupa di costruzioni edili e stradali. All'impresa appartiene il cantiere vici■■ alla barriera vecchia di Altare, sull'Autostrada A6, dove alle 10,30 ■ ■ consumata la tragedia: oltre al giovane morto, altri due operai sono rimasti feriti gravemente, travolti da un'auto mentre erano impegnati in interventi di manutenzione.

I rilievi e gli accertamenti sono affidati alla Polizia stradale di Carcare e sono in ■■■o: secondo la prima ricostruzione i tre operai ■■■■ stati investiti in pieno da una «Peugeot 306» con targa parigina, diretta verso Savona, ■■ cui viaggiavano due persone rimaste illese.

Daniele Pasio è apparso subi■■ in condizioni gravissime ■ l'intervento dell'équipe del «118» ■■■ è servito ■ salvargli la vita. Michele Giraudi, 54 anni, monregalese, è stato trasportato a Pietra Ligure ed è in prognosi riservata. Meno preoccupanti sono le condizioni del terzo collega, Andreino Ponzo, 29 anni, di Frabosa Sottana, ricoverato a Savona.

Daniele Pasio abitava da solo a Mondovì dove vivono i genitori A fianco l'auto francese che ha investito la squadra di operai ad Altare

Di Mondovì la vittima (aveva 23 anni) come il più grave dei feriti L'altro è di Frabosa ■■■■■

Nessuno, ieri, nella sede della «Silte», ha voluto commenta■■ la notizia dello spaventoso incidente. Un dolore che ha sconvolto tutti: i titolari hanno raggiunto la Liguria appena ■ conoscenza dei fatti, per rimanere vicini ai feriti e ai familiari della vittima. Accompagnati da un vicino di casa (abitano ■■ via Piemonte, sull'Altipiano), i genitori ■ Daniele Pasio sono partiti alla volta di Altare poco dopo essere stati avvertiti (insieme al figlio maggiore Luciano che, sposato, vive a Boves) dalla Polizia stradale. Il papà Angelo è in pensione, la mamma è casalinga: il giovane operaio viveva con loro.

La data dei funerali di Pasio non è ancora stata fissata, in attesa dell'autorizzazione da parte della magistratura (al cui vaglio c'è la possibilità di indagare per omicidio colposo ■ conducente dell'auto). La cerimonia funebre dovrebbe svolgersi nella chiesa del Sacro Cuore, che ■ trova ■ poche decine di metri dall'appartamento della famiglia. Il parroco don Giampaolo Laugero ha portato ieri ai genitori la solidarietà di tutta la comunità parrocchiale e, dal pomeriggio, a ■■■ di Daniele è cominciato il viavai di amici e colleghi.

Il leader del centrosinistra è ripartito ieri

«Accoglienza a Rutelli superiore alle attese»

Gli incontri a Bra, Alba e Cuneo dove 200 non hanno trovato posto al Toselli

Dopo gli incontri di Bra e Alba, il «bagno di folla» al teatro Toselli di Cuneo e l'incontro con sostenitori e finanziatori a «La Ruota» di Pianfei - dove ha pernottato con lo staff - Francesco Rutelli ieri mattina è partito alla volta di Asti. A tracciare un bilancio della visita, che ha di fatto aperto la campagna elettorale, è il sindaco di Cuneo Elio Rostagno: «La visita era stata preparata con impegno dai comitati Rutelli e dalle forze di centrosinistra. Ci aspettavamo un successo, ma la risposta dei cittadini ■ stata di molto superiore alle aspettative. Il Toselli era colmo di gente e in duecento sono stati costretti a restare fuori. Hanno comunque aspettato per un'ora ■ mezza perché desideravano incontrare il candidato premier. Quattrocento le adesioni alla cena dove si ■■■ raccolti alcune decine ■■ milioni, 33 dei quali ai comitati Rutelli nazionali per il sostegno della campagna elettorale». [g. mar.]

Cena ulivista

«Saluti e baci» del candidato

Piero Dadone

MARTEDÌ sera ■ La Ruota di Pianfei cena in favore della campagna ■ Rutelli, centomila lire ■ testa il prezzo minimo. Rose giallo-arancio sui tavoli ■■■ candele blu (i colori del Nuovo Ulivo), otto posate a testa, quattro bicchieri ed escluse dal menù le tanto chiacchierate carni rosse. S'incominciava senza l'ospite, che si stava riposando nella suite Imperial, la stessa che ospitò dieci ■■■i fa Toto Cutugno durante le riprese televisive di «Piacere Raiuno». Primo antipasto «Tonno di coniglio», seguito da «Flan di cardi con bagnà cauda» e «Tagliolini al sugo», durante la distribuzione dei quali faceva ■ suo ingresso in sala il divin Francesco. Il quale non andava a sedersi al suo posto accanto al sindaco Rostagno e all'onorevole Soave, ma iniziava un tour tra i tavoli per salutare uno ad uno i convenuti. Anche gli altri maggiorenti della coalizione lasciavano i «tajarin» per seguire il capo nella peregrinazione, formando un codazzo come quello al seguito dei primari che ogni giorno visitano le corsie ospedaliere. Ad ogni commensale il candidato stringeva la mano, baciava le signore, firmava autografi, intanto che i fotografi immortalavano l'evento. Ed ■■■ appunto un fotografo il protagonista dell'episodio clou della serata. Rutelli stava conversando con il segretario dei Popolari, mentre il nostro leggendario Lino Bedino, ben appostato di fronte, inavvertitamente appoggiava il braccio sulla candela accesa del tavolo. L'ex sindaco di Roma, con un occhio continuava a seguire l'appassionata discussione sui collegi sicuri, con l'altro vedeva il pericolo e gridava: «Attento!». Al che ■ Bedino prontamente ■■ ritraeva, evitando di bruciare lui e di trascinare nel rogo tutto il gotha ulivista della Granda. In molti si faceva strada l'idea del miracolo e si intuiva che il proprio leader è in grado di competere anche nel paranormale coll'onnipresente avversario, che vanta persino la capacità di resuscitare i morti. ■ s'avventavano tutti con rinnovata lena sullo «Zabaione■■ al moscato», sul «Bunet della ■■■■■ frutta, caffè e pussacaffè, per un pieno d'energia necessario ai futuri cimenti.

Rutelli con il sindaco ■ Cuneo Rostagno

Deceduto (62 anni) ■ uno scontro

L'incidente ieri a Ceresole d'Alba Ferita donna di Sommariva Bosco

CERESOLE D'■■■

Incidente mortale ieri alle 7 sulla strada provinciale 10, in via Carmagnola 43, all'altezza del biscottificio «Trinchero». La vittima si chiamava Antonio Sibona di 62 anni, residente a Ceresole in frazio■■ Roggeri, Cascina Bianca.

L'uomo ■■■ a bordo della sua Fiat Uno, quando si è scontrato con il fuoristrada guidato da Micaela Fazzion di 27 anni residente a Sommariva Bosco, in via Bartolomeo Gastaldi 8, che procedeva in senso opposto.

L'urto frontale è stato fatale per l'agricoltore - vedovo pensionato - che è morto sul colpo per le gravi ferite alla testa e al torace, bloccato tra le lamiere contorte della ■■■ auto. La conducente del fuoristrada, ■■ poco dimessa dal reparto di Maternità, è stata ricoverata all'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano: le sue condizioni non sono state giudicate gravi.

■■■ intervenuti i vigili del fuoco di Sommariva Bosco e Alba, l'équipe del 118 ■ i carabinieri di Sommariva. Saranno questi ultimi a dover ricostruire la dinamica dell'incidente, stabilire in base ai rilievi, alla lunghezza delle frenate e anche ad alcune testimonianze ■■ ci sono responsabilità ne) mortale incidente ■ di chi.

La vittima Antonio Sibona - pensionato e vedovo - abitava in Cascina Bianca della frazione Roggeri ■ Ceresole d'Alba

Già dieci anni fa una tragedia aveva colpito la famiglia Sibona quando la moglie, Agnese Fogliato, aveva perso la vita precipitando dal fienile di ■■■. Antonio Sibona lascia due figlie, Cinzia di 27 anni e Claudia di 33 anni.

La data dei funerali ■■■ è ancora stata fissata. [i. b.]

DAEWOO LANOS
DAEWOO
Fino a lire 5 milioni
PER L'USATO NON CATALIZZATO DI VALORE ZERO.
ED INOLTRE IMPIANTO GPL
CON INCENTIVO STATALE*
OFFERTA VALIDA FINO AL 31 GENNAIO
Daewoo Lanos. Forte e gentile allo stesso tempo con brillanti motori (1.4i ■■ 75 CV e 1.6i 16 V da 106 CV) ed eleganti vestiti. Doppio airbag, servosterzo, ■■■sura centralizzata, vetri elettrici anteriori, antifurto immobilizzatore sono sempre di serie. E nelle versioni più ricche anche ABS, volante regolabile e cruscotto con finiture metalliche. È garantita per 3 anni o 100.000 km. E oggi Lanos è a condizioni veramente straordinarie: fino a 5 milioni per l'usato di valore zero.
90 GRANDA ricambi originali
MARRO automobili
30 anni
LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
■■■ ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

In tribunale a Cuneo le aziende ritirano l'istanza di sospensione delle finali di pallavolo

Noicom e Alpitour non bloccano la Coppa

Ieri sofferta decisione: va avanti la richiesta danni

Luca Ferrua
CUNEO

Ieri sera, mentre ad Ancona presentavano la «Final six» di Coppa Italia, in pochi sapevano che il via libera alle sfide in programma da martedì nelle Marche è arrivato da Cuneo. Ieri mattina, atto di buona volontà nel braccio di ferro con la Fipav, che comunque proseguirà con una richiesta danni, Noicom e Alpitour hanno ritirato la proposta di bloccare la manifestazione. Una decisione sofferta, suggerita dal presidente Ezio Barroero dopo un'intera giornata di trattative la Lega pallavolo. Da Bologna hanno di fatto ammesso che Cuneo ragione, ma hanno chiesto alla capolista di serie A1 intervenire perché i suoi sponsor non portassero a termine un'azione capace di sare gravi danni d'immagine alle società e al movimento e di non sfiorare neppure quelli che tutti considerano i colpevoli della vicenda.

Alla fine Ezio Barroero ha ceduto: «Credo che noi siamo stati danneggiati, la uniche vittime dell'eventuale blocco sarebbero le sei finaliste, certo i veri responsabili. Inoltre, ci si resi conto che la Coppa si sarebbe potuta disputare solo il prossimo fine settimana e in di rinvio sarebbe stata cancellata e non era certo questo l'obiettivo di una società che da anni lavora per il bene della pallavolo e che spera che tutto questo almeno e cambiare le cose».

Ora l'unico obiettivo della Noicom Alpitour è il campionato, alla squadra resta il rammarico di non aver conquistato sul campo la qualificazione alle finali Coppa, magari sarà un motivo in più per trovare un'altra dose di grinta da in campionato. I tifosi intanto sono con la squadra: «E' un momento delicato - dice il leader dei tifosi Mario Plassio -. L'infortunio di De Giorgi e questa vicenda rischiano di dei diversivi. Noi staremo vicini alla squadra in ogni occasione, e comunciare dalla trasferta di domenica a Treviso e chiunque voglia partecipare si può rivolgere allla nostra sede».

Anche se gli sponsor hanno ritirato la richiesta di blocco della Coppa, la guerra con la federazione continua. Ieri, negli uffici di piazzale della Libertà, è arrivato telegramma che annuncia deferimento di Ezio Barroero e - per responsabilità oggettiva - della società per le dichiarazioni contro la Fipav. Oltre il danno la beffa.

I legali alla conclusione dell'udienza ieri mattina a Cuneo (FOTO LINO MEDINO)

L'appello della Lega volley

Nel calendario internazionale 2001 è l'unica data per giocare la Final six

Egregio presidente, si è svolta la riunione del consiglio direttivo di Lega allargata, successivamente, a tutte le società partecipanti al campionato di serie A1 maschile per valutare le conseguenze sull'attività della lega stessa della nota azione giudiziaria posta in da alcune delle aziende partner del Tuo club. Già il consiglio, Te presente, aveva a tempo condiviso all'unanimità, tramite un'espressa deliberazione in tal senso, il disagio della Tua società e fronte dei fatti, sicuramente abnormi, accaduti durante il famoso incontro la società di Padova. La mancata responsabilizzazione ed informazione degli arbitri designati, da parte della Fipav, su un accadimento che si doveva sicuramente considerare come possibile, se non probabile, ha denotato scarsa professionalità e ha comportato serie conseguenze che hanno sicuramente creato nocumento alla Tua società, al pubblico di Cuneo e al nucleo aziende che vi sostengono.

L'inspiegabile allungamento dei tempi ed il protrarsi delle decisioni degli organi di giustizia sportiva (come è ad oggi non si è ancora concluso l'iter della magistratura federale sendo pendente ricorso avanti la corte federale) e la loro mancanza di specificità sulle problematiche in discussione, ha ulteriormente rimarcato il danno e ha indotto la situazione di conflitto tra magistratura ordinaria e sportiva che si è venuta a creare. Se tutto questo (e siamo fermamente convinti), altrettanto vero che le altre finaliste della Coppa Italia e la stessa lega si trovano a subire, oggi, le conseguenze, sia economiche che d'immagine, di comportamenti che alle stesse sono imputabili. Infatti, le due occasioni merito della magistratura federale hanno confermato il risultato conseguito sul campo, decisioni che, se pur con motivazioni opinabili, non possono sottaciute e trascurate, per quanto non definitive. Inoltre, la manifestazione non potrà aver luogo nel periodo già da tempo prescelto in quanto il fitto calendario internazionale non consente rinvii. Ogni decisione del tribunale di Cuneo, di diverso avviso, causerà, gioco forza, l'annullamento della finale con le ricadute economiche o immagine che puoi facilmente immaginare.

A nome di tutte le società di A Ti chiedo un atto responsabile sensibilizzazione che porti gli attori del procedimento civile a recedere dalla loro domanda. Solo così riusciremo, insieme, ad evitare ulteriori danni al nostro già martoriato movimento e potremo lottare, uniti, per chiedere e ottenere dalla federazione maggiori tutele, impegni e consapevolezza della specificità e degli interessi che ruotano attorno al movimento della pallavolo di serie A affinché fatti, come quelli che avete subito, non abbiano più a ripetersi.

Giorgio Varacca
presidente Lega Pallavolo Serie A

La risposta di Ezio Barroero

«Ho proposto agli sponsor di soprassedere per evitare ulteriori danni al nostro sport»

Ezio Barroero

Egregio presidente, ho ricevuto la dichiarazione con la quale la Lega prende atto delle gravi anomalie e delle responsabilità da parte della Fipav nella vicenda che ha indubbiamente cagionato un serio nocumento alla società da me presieduta ed a quelle sponsorizzatrici. Alla luce di tale seria e doverosa presa di posizione da parte della Lega e unicamente nell'intento evitare ulteriori danni al movimento da Lei presieduto - che in definitiva subirebbe direttamente le conseguenze della sospensione della manifestazione - ho proposto alle società sponsorizzatrici di soprassedere alla richiesta di sospensione della manifestazione. Le stesse, in ossequio a quanto sopra, e pur rinunciare a proseguire ogni azione di merito nei confronti della Fipav, hanno inteso aderire alla domanda della Cuneo Volley club, e rinunceranno, pertanto, a proseguire nella richiesta di emissione del provvedimento di urgenza, con l'unica condizione di essere manlevate dalla Lega per quanto riguarda le spese legali che dovranno sostenere in relazione alla radicata procedura d'urgenza.

Ezio Barroero, presidente Noicom Alpitour Cuneo

«Pulitintolavanderie» I segreti in sei lezioni

PRENDERÀ il via lunedì la nuova serie corsi di formazione professionale, organizzati dalla Confartigianato Cuneo, per gli operatori delle «pulitintolavanderie».

L'iniziativa si articolerà in cinque lezioni teoriche una pratica. Le nozioni verranno impartite anche con l'ausilio di videocassette e di uno specifico manuale tecnico.

Il programma del corso prevede una lezione pratica da svolgersi in un'azienda. Il corso avrà come sede la sala riunioni dell'Associazione provinciale artigiani, in via Meucci 4 a Cuneo.

«Le lezioni teoriche - spiegano i rappresentanti della Confartigianato -, oltre a lunedì 29 gennaio, si terranno 5, 19 e febbraio il 5 marzo, dalle 20 alle 23. Per quanto riguarda la lezione pratica chiusura del corso è già stata programmata per domenica 11 dalle 9,30 alle 12,30. Abbiamo deciso di riproporre l'iniziativa visto il ottenuto dai precedenti corsi organizzati, sempre dalla nostra associazione, nelle varie zone della provincia. Numerose sono le richieste da parte degli associati di poter disporre di iniziative di formazione professionale in questo settore. Si è quindi deciso di organizzare una serie di lezioni mirate a fornire una vasta serie informazioni di carattere tecnico. Un'iniziativa che può servire aggiornamento professionale per chi già opera da tempo nel settore delle pulitintolavanderie e da vera scuola ai giovani che hanno acquisito un'esperienza. Le nozioni che verranno impartite permettono affrontare il lavoro con una sufficiente serenità».

Molti gli argomenti che verranno affrontati: classificazione merceologica e chimica delle fibre tessili; riepilogo delle caratteristiche fondamentali della produzione di filati e tessuti; tecnica della confezione dei tessuti rettilinei e dei tessuti a maglia; simbologia, normativa e variazione Cee, decreti legge sull'etichettatura di composizione e manutenzione; classificazione delle macchie e metodologie di trattamento; prodotti chimici per la pulitura, solventi, smacchiatori, saponi; cause reclamo, analisi dei difetti, risarcimento danni, tabella di deprezzamento; nuovi fissaggi e tecniche di trattamento; cenni sui pellami e sulle pellicce, metodi di acquisizione e pulitura; problematiche legate alla sicurezza e alla pulitura.

Le lezioni verranno impartite da Mauro Le Noci, Giacomo Giraudo e Paolo Risso, dello Studio Tecnico Tessile di Torino, pluriennale esperienza nei settori specifici della categoria dei pulitintori. Il costo di partecipazione è di 150 mila (più Iva). Il pagamento dà diritto alla frequenza alle 6 lezioni, con il conseguente ritiro dell'attestato di partecipazione.

«Le adesioni per questo ciclo di incontri chiuse - concludono i rappresentanti della Confartigianato Cuneo -. I nostri uffici hanno già iniziato la raccolta di nuove iscrizioni; in base al numero nei prossimi mesi verrà organizzata una nuova serie di lezioni».

GRANDE CUNEO

LOTTERIE

Con una schedina vinti 204 milioni al Superenalotto

Vincita milionaria alla tabaccheria Piacenza di piazza Galimberti: sono stati totalizzati 204 milioni e 218.500 Superenalotto. La schedina è giocata nella tarda mattinata di sabato: con una colonna da 7 numeri azzeccati due 5, e cinque 4. [c. g.]

CREDITO

Banca Alpi Marittime aperta anche il sabato

A partire dal 3 febbraio la filiale di Brunet della «Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù» aprirà gli sportelli anche al sabato, dalle 9 alle 12. La decisione è stata presa dalla direzione nell'ottica di offrire un maggior servizio alla clientela. [c. g.]

SOCIETÀ

Neolaureato racconta la Valle Vermenagna

Oggi, alle 21, nella saletta polivalente, Guido Fantino, dipendente Enel, terrà conferenza sul tema «Contributo per una storia dell'elettrificazione nel Cuneese». La serata è inserita negli incontri del ciclo intitolato «Percorsi: parlano i neolaureati della Valle Vermenagna». [c. g.]

INCIDENTE

Esce di strada in auto, sacerdote ferito

Don Terenzio Bertone, 70 anni, parroco di «Santa Croce» di Vignolo, ieri alle 8,30 mentre andava in Borgo S. Dalmazzo, forse a causa del fondo scivoloso, è uscito di strada ribaltandosi in un fosso laterale; è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo, escoriazioni varie e la prognosi cinque giorni. [b. s.]

PEVERAGNO

In biblioteca serata dedicata a Battisti e De Andrè

Domani, alle 21, alla biblioteca civica, il Gruppo Aracne e la Famija Bovesana hanno organizzato una serata ingresso libero, dedicata Lucio Battisti e Fabrizio De Andrè con la partecipazione della cantautrice Luisella Rossaro, della vocalist Valeria Arpino, dei musicisti Luigi Bassignana, Maurizio Baudino, Donato Garro, Andrea Tardivo e Mariella Trapani. [b. s.]

RISTORANTE-BAR
CUNEO
Centrale
Locale elegantemente arredato con aria condizionata. Trattativa riservata. CEDESI.
Cuneo Aziende - 0171 65056

SALUZZO
Centrale
CEDESI
BAR
Ottimi incassi. Trattativa riservata.
Cuneo Aziende - 0171 65056

TABACCHERIA-LOTTO
BRA
Centrale
Levata 17 Milioni. Incasso Lotto oltre 1 Miliardo. Trattativa riservata. CEDESI.
Cuneo Aziende - 0171 65056

LETTERE AL GIORNALE

Limone non rinuncia alla biglietteria

Numerose segnalazioni sono pervenute ai nostri uffici in merito alla chiusura della biglietteria della stazione di Limone, che rende difficoltoso l'accesso e le informazioni relative al servizio ferroviario. L'amministrazione comunale è da sempre convinta dell'importanza della ferrovia per lo sviluppo e l'economia della località turistica. In particolare ha aumentato gli sforzi per collegare la stazione agli impianti di risalita istituendo un servizio regolare di navette per sciatori nel periodo invernale, oltreché attivare la linea urbana per Limonetto e il colle di Tenda. Sono stati inoltre avviati contatti con le competenti strutture FS per uso più razionale della stazione in termini di possibili servizi per i turisti.

Il nostro ufficio turistico ha realizzato una serie di orari riguardanti i treni interessanti Limone e fornisce, specialmente in questo periodo di chiusura della linea di Ventimiglia, informazioni puntuali surrogando, di fatto, le carenze dell'azienda Fs. In precedenti incontri ci era parso di inteso che per la biglietteria di Limone previsto l'apertura stagionale (dicembre-aprile e luglio-agosto), decisione anche logica e condivisibile vista la tipologia di utenti della linea. Ora, non si capisce sia pensabile rilanciare l'uso del treno, che potenzialmente ha margine enorme di crescita, curando poco e male la composizione di certi convogli e i relativi orari, ma soprattutto annullando fatto un servizio che, gestito in modo costante, sicuramente crea profitto per la stessa azienda. Peraltro si può ipotizzare nella biglietteria Fs la vendita di altre tipologie di biglietti (per il trasporto urbano, gli impianti di risalita). Pur essendo a conoscenza delle continue trasformazioni aziendali Fs che, si presume, dovrebbero essere improntate, per la pubblica amministrazione, a criteri di efficienza, efficacia ed economia, siamo manifestare la nostra delusione per le recenti decisioni assunte. In ogni caso Limone continuerà a cercare il dialogo e la collaborazione tenendo però presente che la stessa azienda Fs, nell'ottica di un investimento che deve coinvolgere anche operatori privati, deve mettere qualcosa.

Mauro Tosello
vicesindaco Limone

NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171. 66.444; tel. 0173. 316.313; **Cri** telefono 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 6.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.04; **Busca:** telefono 0171. 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174.701.566 o 706.105 **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:** telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 61.063; **La Morra:** 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173. 787.313; d'Alba: telefono 0173. 64.319; **Moretta:** 911.010; tel. 0171. 772.555; **Naive:** telefono 0173. 677.407; **Niella Belbo:** telefono 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171. 339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.566; **Sommariva Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** telefono 0172. 717.107; telefono 0171.

Stradale: Cuneo: 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.56.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl Bra** 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174. 7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Savigliano** 147817817.

A Cuneo oggi è di turno farmacia *Saka*, corso 59, tel. 0171. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, telefono 0173 440.370.

Bra: *Dalmasso*, via Lisio 1, telefono 0172 412.187.

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, telefono 0172. 600.58

Mondovì: *Turco*, via 5, telefono 0174.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, Italia 56, telefono 0175 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272

Servono per amplificare i segnali radiofonici e televisivi

Tre ripetitori fuorilegge

A Borgo, Frabosa Soprana e La Morra

CUNEO. Nella mappa nazionale delle antenne radio-televisive fuorilegge, per elettrosmog, figurano anche tre ripetitori attivati nella «Granda». Uno si trova in località Sant' Antonio d'Aradolo, nel Comune di Borgo San Dalmazzo, l'altro sul monte Moro a Frabosa Soprana, il terzo nella zona del Bricco del Dente a La Morra. La notizia è stata diffusa dal sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio. Le tre postazioni non in regola erano state segnalate, a suo tempo, alla polizia postale e al ministero dai tecnici dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente di Cuneo. Tutti i tralicci utilizzati per l'emissione di onde radio della provincia (sono circa una trentina) vengono infatti periodicamente controllati dagli esperti dell'Arpa e le eventuali anomalie denunciate sia agli enti competenti, sia ai gestori della postazione, che devono mettersi in regola. «In questo caso non si tratta di ripetitori utilizzati per la telefonia cellulare - spiegano gli esperti -. La normativa prevede due soglie massime di emissione, oltre le quali la postazione deve essere classificata fuori legge: 20 Volt al metro nelle zone dove il soggiorno di persone non supera le quattro ore consecutive. Nel caso in cui l'area è frequentata per più di quattro ore consecutive (centri abitati) la soglia limite di abbassa a 6 Volt/m». [c. g.]

Presidio contro un'antenna a San Bernardo di Bagnolo

BAGNOLO. «Noi resteremo qui, di giorno e di notte, presidiando la zona fino a quando non otteremo garanzie precise che il ripetitore della Wind verrà posizionato altrove»: a parlare è Luciano Maurino, uno degli abitanti della frazione San Bernardo che si oppongono all'installazione della nuova antenna telefonica. In paese c'è tensione e i frazionisti non vogliono l'antenna vicino alle loro case e ai loro frutteti. «Chiediamo che la Wind posizioni l'antenna - prosegue Maurino - su un terreno agricolo abbandonato, e non fra i frutteti dove viviamo noi. La Coldiretti ha anche preparato un documento a sostegno delle nostre richieste, ma la Wind non lo ha preso in considerazione». In municipio venerdì prossimo sarà discusso nella Commissione urbanistica il nuovo Piano dei siti. I frazionisti dicono: «Alla Wind abbiamo suggerito un terreno non più coltivato e distante dalle case: se vogliono, provvisoriamente, l'antenna la possono installare lì. Da noi, in via Pilone Rio, proprio non ci parla». [al. bu.]

Missionario in Patagonia cerca aiuto

Fossanese ha donato fabbrica a un prete

Luigina Ambrogio
FOSSANO

Un imprenditore fossanese, Dino Giraudo, titolare della Cofil (azienda che produce macchine per far laterizi) ha donato un intero impianto di produzione di mattoni alla Caritas della parrocchia di Maria Ausiliatrice, dove opera padre Giovanni Nota, un missionario fossanese, da oltre 35 anni in Patagonia (Argentina). L'impianto - che avrà un valore superiore al miliardo - e che ha già cominciato a sfornare i primi mattoni, alcuni «pezzi» di completamento; innanzitutto un forno e un essiccatoio, necessari per «finire» il prodotto e metterlo sul marcato. Padre Nota, che in questi giorni è a Fossano in visita agli anziani genitori, lancia un appello: «Ci servono almeno duecento milioni per acquistare un forno usato, che ci consenta, nell'immediato, di completare il ciclo produttivo e di cominciare a produrre per il mercato. Se troviamo questa cifra e fondo perduto, siamo disposti ad accettare un prestito; quando l'attività sarà avviata saremo in grado di restituirlo. Possiamo valutare anche l'ipotesi di un partner».

La fornace dovrà essere competitiva con le altre aziende analoghe. Verrà gestita secondo i criteri dell'economia solidale e di comunione: il reddito verrà cioé investito in opere sociali. «Quando funzionerà a pieno ritmo, potrà dare lavoro a una quarantina di famiglie di un quartiere che fino a qualche anno fa viveva sull'attività di estrazione del petrolio, che ha lasciato a casa molta gente - spiega il sacerdote -. La fabbrica verrà gestita da un gruppo di persone del posto «disposte a mettersi in gioco». Quest'iniziativa va ad aggiungersi ad altre attività economiche avviate dal sacerdote fossanese e dai suoi collaboratori: una casa di accoglienza, un centro recupero tossicodipendenti, due cooperative case in autogestione e una serra per la coltivazione di fiori. Chi volesse mettersi in contatto con il sacerdote fossanese lo troverà per una settimana al numero 0172-60300.

Giovanni Nota da 35 anni in missione

DALLA GRANDA

CUNEO

Sì agli sconti sul gasolio per i comuni montani

Gli abitanti di 500 Comuni montani del Piemonte (molti cuneesi) potranno ottenere sconti o rimborsi sul Gpl da riscaldamento previsti oltre un anno fa per legge. Il ministro delle Finanze ha firmato il decreto che prevede «sconti» di 258 e 308 lire al kg per coloro che abitano nei centri delle fasce «F» e fasce «E». La riduzione si applica anche per i rifornimenti effettuati nel 2000. [r. s.]

CUNEO

Una serata con la poetessa Elena Varvello

Stasera alle 20,45 in biblioteca, la torinese Elena Varvello - insegnante e titolare di un corso alla scuola di Baricco - presenterà opere di tre italiane. Per affrontare il tema della «poesia e sacrificio» proporrà versi di Amelia Rosselli e Alda Merini mentre per rappresentare «l'oscurità» quelli di Nadia Campana. L'incontro - a ingresso libero - rientra in un ciclo di cinque serate volute dalla biblioteca civica cuneese nell'ambito della «Festa europea degli Autori», raccolte sotto il titolo «Incontri con poetesse del Novecento». [g. mar.]

RACCONIGI

Il «Giorno della memoria»

Stasera, alle 21, al cinema San Giovanni, in occasione del «Giorno della Memoria», istituito in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati politici e militari italiani nei campi nazisti, verrà proiettato il video «Quel viaggio», tratto dall'elaborazione teatrale del «L'istruttoria» di Peter Weiss, realizzata dalla compagnia Progetto Cantoregi, in collaborazione con gli ex allievi del Liceo Baldessano e Carmagnola, con la regia di Vincenzo Gamna e Koji Miyazaki. [a. m.]

MORETTA

Polemica sul giardino del Santuario

E' polemica sugli interventi da eseguire nel giardino del Santuario della Beata Vergine del Pilone. La minoranza «Moretta Insieme» chiede che la popolazione possa tornare ad usufruire del luogo. La polemica è nata quando il Comune ha deciso di realizzare nel parco opere cementificazione, per ospitare manifestazioni. La Sovrintendenza, che ha richiesto di redigere un nuovo progetto, si è riservata di dare il parere sull'intervento. Legambiente ha proposto di inserire il parco nella propria campagna di sensibilizzazione «Salvalarte», aprendo il luogo al pubblico. [g. ne.]

SALUZZO

Carnevale: confermato il Ciaferlin 2000

Sarà nuovamente Carlo Ponte ad impersonare la maschera cittadina di «Ciaferlin», nella prossima edizione del Carnevale Saluzzese, che inizierà il 17 febbraio. Sul nome degli altri personaggi carnevaleschi, l'ente organizzatore, la Fondazione «Bertoni», lascia trapelare indiscrezioni. [g. ne.]

SALUZZO

Battisti resta alla guida dei «filatelici-numismatici»

L'assicuratore Pierino Battisti è stato confermato alla presidenza del circolo filatelico-numismatico «G.B. Bodoni». Battisti è stato eletto per acclamazione nella riunione d'insediamento del nuovo consiglio direttivo. [g. ne.]

BENE

Delibera del Consiglio comunale è annullata

E' stata annullata nel Consiglio comunale l'altra sera la delibera relativa alla variante di piano regolatore, adottata il 21 dicembre. Alla votazione infatti aveva partecipato anche l'[illegible] Alberto Demagistris, che avrebbe dovuto astenersi perché titolare, insieme al fratello, di un terreno compreso nella variante stessa. L'episodio venne denunciato il 5 gennaio scorso in un esposto alla Procura di Mondovì dal rappresentante della minoranza Bruno Cavallo. [l. a.]

CUNEO

Pensionati Coldiretti ospiti da Mike Bongiorno

Quarantadue pensionati Coldiretti assistono oggi, domani e sabato alla trasmissione «La Ruota della fortuna» di Mike Bongiorno, che va in onda alle 14 su Rete 4. Al presentatore verrà offerta la buona cucina piemontese. [g. d. m.]

SALUZZO

«Aiutiamo i terremotati salvadoregni»

«Aiutiamo i terremotati del Salvador»: l'appello parte dal vescovo Diego Bona e dalla direttrice della Caritas, Anna Maria Busso. Le offerte si raccolgono nelle parrocchie della diocesi e presso la Caritas diocesana, tel. 0175/46367. [al. bu.]

[illegible]

Nuovo presidente per il club granata

Il club dei tifosi granata ha un nuovo presidente. E' il giovane Davide Chiri, 25 anni, che succede a Michele Rossa. [al. bu.]

CUNEO

Degustazione di formaggi francesi e vini italiani

Stasera, alle 20,30, al bar del Foro boario del Miac dei Ronchi degustazione di grandi formaggi francesi abbinata a vini italiani doc, organizzata dall'Onaf. L'adesione costa 15 mila lire. Ci si può prenotare telefonando allo 0335-5279155 (delegata provinciale Onaf Marisa Peano). [g. d. m.]

DRONERO

La reintroduzione del cervo nelle Valli Maira e Grana

Oggi, alle 21, nell'aula magna delle scuole Medie di Dronero, sarà presentato il progetto per la reintroduzione del cervo nelle Valli Maira e Grana. La serata è stata organizzata dal Comprensorio Alpino Cn3: intervengono Pier Giuseppe Meneguz e Andrea Dematteis della facoltà di veterinaria dell'Università di Torino. [c. g.]

Denuncia contro ignoti

Crissolo, teppisti bucano le gomme all'auto del sindaco

CRISSOLO. Oscuro episodio, protagonista involontario, Aldo Perotti, 53 anni, albergatore nonché primo cittadino dal 1993 e presidente della Comunità montana dal novembre 1999. L'altra sera, dopo aver partecipato alla cena degli amici del «Presepio vivente» di Crissolo, il sindaco si è ritrovato con le quattro ruote della propria automobile a terra. «E' un atto di teppismo, credo - spiega Perotti - ma non ho alcun motivo di pensare che esista qualcuno che mi voglia intimidire, e lanciare messaggi: non ho mai ricevuto minacce né telefonate strane».

Alla domanda se nelle sue funzioni di sindaco o di presidente della Comunità montana potrebbe «aver pestato i piedi a qualcuno» Perotti risponde: «Può essere anche – perché in politica è impossibile accontetare tutti. Ma se l'ho fatto è avvenuto assolutamente in buonafede e l'intenzione di danneggiare qualcuno».

Aldo Perotti ha presentato denuncia ai carabinieri contro ignoti: «Sinceramente, sul momento, ci sono stato male ed ho imprecato. Credo che sia proprio un gesto teppistico, anche e pensare il fatto che l'unica auto danneggiata sia stata la mia. Confesso che la cosa mi ha creato disagi pratici, però posso assicurare che continuo a dormire sonni tranquilli». [al. bu.]

Accusato di bancarotta fraudolenta

Un altro processo al falso naufrago

Il caragliese Mariano Aprile

CARAGLIO. Nuovi guai giudiziari per Mariano Aprile, 42 anni, protagonista del falso naufragio per incassare i soldi delle assicurazioni. Il giudice delle indagini preliminari Gian Paolo Macagno ha infatti rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta e il processo si svolgerà in tribunale il 21 marzo. L'imputato è contumace. L'ex commerciante condannato il 15 gennaio di due anni fa e tre anni di reclusione per truffa deve ora rispondere del dissesto della ditta individuale «Hi-Fi» di Caraglio, dichiarata fallita nel '94. Probabilmente il crack è all'origine del clamoroso tentativo, il 25 settembre 1993, di inscenare un falso naufragio della barca di Aprile nelle acque del Mediterraneo e la sua scomparsa in mare. L'obiettivo era quello di far incassare alla «vedova» Nielle Bayeta Alipao capitali per oltre un miliardo dell'assicurazione sulla vita.

Era stata la Guardia di Finanza di Cuneo a scoprire la truffa, quando due amici di Aprile furono fermati alla frontiera con la Svizzera, con una lettera della moglie al marito «defunto».

Ora il Gip del tribunale di Cuneo accusa Mariano Aprile «avere distratto dal patrimonio aziendale per trarne profitto personale e danno per i creditori la somma di 330 milioni e successivamente altri 21 milioni dalla vendita di una Mercedes». Pur essendo l'azienda caragliese oberata di debiti il giudice contesta all'imputato «di avere fatto spese inadeguate con l'acquisto di una costosa imbarcazione e di aver tenuto in maniera assolutamente scorretta la contabilità, e di avere infine fatto ripetuto ricorso al credito bancario dissimulando lo stato di dissesto della ditta». Il passivo del negozio è stato di 1 miliardo 162 milioni contro un attivo di 464 milioni. [g. d. m.]

Alla rassegna gastronomica partecipano 18 ristoratori

I sapori del Monregalese

Sabato appuntamento a Vicoforte

Nell'azienda agricola Mondino di Francesco Chionetti si possono [illegible] una sessantina di coperti

VICOFORTE

La buona tavola è la regina indiscussa degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola», che quest'anno coinvolgono diciotto ristoratori della Comunità Montana Valli Monregalesi e pure, per la prima volta, della Comunità valle Mongia, Cevetta e Langa Cebana. Diciotto esperti operatori della ristorazione che, ha sottolineato l'assessore al Turismo dell'ente di Vicoforte, Renato Chinea, «hanno accettato di sfidarsi all'ultima ricetta, per dimostrare le potenzialità e la forza della cucina di queste zone». Come nelle edizioni precedenti, all'iniziativa collabora anche l'Istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì, i cui docenti sono parte attiva nella redazione e preparazione dei menu tipici.

Dopo l'esordio a Castellino Tanaro, la rassegna approda ora a Vicoforte. Nell'azienda agricola Mondino di Francesco Chionetti, in via Montex, ai fornelli c'è la titolare, che prepara sessantina di coperti, dagli antipasti ai dolci.

L'appuntamento è sabato a cena. Il menu costa 36 mila lire: serviti affettati misti di produzione propria, insalata russa, frittata rognosa, budino di verdura con fonduta, minestrone di ceci, tagliatelle verdi al sugo di carne, bollito misto con verdure lesse e salse, oca arrosto con patate al forno, formaggi Murazzano e Raschera dop, paste di meliga con zabaglione, pesche sciroppate, caffè. I piatti accompagnati dai Cortese Piemonte di Burdisso '99 e Dolcetto della casa '98. Prenotazioni all'ufficio turistico della Comunità Montana di Vicoforte (0174/563307) o il ristorante (0174/563683). [p. s.]

Ludoteche e solarium in [illegible] alla classifica nell'indagine Ires sul Cuneese

Alcuni dei partecipanti alla presentazione di ieri in Provincia

Ecco le nuove imprese destinate al successo

CUNEO. Ventidue idee per chi vuole iniziare un'attività imprenditoriale sono state illustrate ieri mattina, in Provincia, nell'ambito della presentazione della ricerca socio economica dell'Ires sulla «Granda». Tali idee sono state selezionate dopo passato al setaccio settanta tra le centinaia di mestieri possibili. Tra le attività consigliate l'apertura di: ludoteche, centri solarium, agenzie di servizi domiciliari, librerie multimediali, servizi di raccolta differenziata, centri di agricoltura biologica per la coltivazione di piccoli frutti. I dati sono stati illustrati dall'assessore provinciale al Lavoro, Antonio Degiacomi e dal direttore dell'Ires, Roberto Di Monaco. Tra le attività che vengono invece sconsigliate: il centro estetico mobile, la consegna spesa a domicilio, il giornale telematico, la spesa on line, l'installazione di pannelli solari. [c. g.]

TABACCHERIA
SAVIGLIANO
Centrale
Ottima levata settimanale.
Incassi extramonopolio .
Cedesi.
Cuneo Aziende - 0171 65056

SCUOLA RECUPERO
ANNI SCOLASTICI
CUNEO Centrale
CEDESI
Quote maggioritarie.
Ottimi utili.
Cuneo Aziende - 0171 65056

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
Chiuso Lunedì e

European
Executive Express

	GIORNI	VOLO	ORARIO PARTENZE	
CUNEO	12345	RY 101	07.00	ROMA
CUNEO	12345-7	RY 105	17.25	ROMA
ROMA	12345	RY 102	09.10	CUNEO
ROMA	12345-7	RY 106	19.30	CUNEO

Per biglietti contattare la propria agenzia di viaggi locale
o l'aeroporto di Cuneo Levaldigi al numero 0172 374374

FEDERICI & CRESPI & ASSOCIATI

Sabato 27

Ore 10,00
Campo Ippico Solaro
Attrazioni varie per bambini

Ore 14,30
Zona Portuale
5° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato 27

Ore 17,00
Giardini Vittorio Veneto
Concerto a Bande riunite

Ore 21,15
Teatro Ariston
Concerto U.S. Sixth Fleet Band

Ingresso gratuito

Domenica 28

Ore 09,00
Centro cittadino
Esibizione di vetture Ferrari da competizione

Ore 10,00
Sfilata di Carri in Fiore

Ore 13,30 circa premiazioni carri e personaggi

Comune sollecita servizio decentrato

Alba senza Catasto Cresce la protesta

Giuseppina Fiori
ALBA

Uno dei servizi pubblici di cui si [illegible] maggiormente la mancanza [illegible] città [illegible] il Catasto: da anni la capitale delle Langhe richiede que[illegible] ufficio, [illegible] finora solo un'associazione di professionisti (geometri) è riuscita ad [illegible] un collegamento telematico con il Catasto provinciale p[illegible] le visure. Per tutte [illegible] pratiche legate agli immobili e terreni si deve fare riferimento al Catasto provinciale, con disagi [illegible] lunghe code. Domani l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri avrà un incontro [illegible] Cuneo con [illegible] dirigente del Catasto: andrà con [illegible] mandato del Comune [illegible] arrivare ad una convenzione che consenta di aggiornare i dati riguardanti il territorio albese e ottenere un servizio decentrato. Spiega Pelisseri: «La questione Catasto [illegible] diventata insostenibile. E' uno strumento irrinunciabile per la gestione del territorio, per verifiche, progetti, programmazione, per un sistema informativo territoriale e anche p[illegible] adottare una politica di equità fiscale. Purtoppo i dati non sono aggiornati [illegible] [illegible] difficoltà ad [illegible] quelli disponibili. Sappiamo di lunghe code davanti al Catasto di Cuneo: per [illegible] primi all'apertura dell'ufficio al mattino ci sono persone che bivaccano in auto per tutta la notte».

[illegible] amministratori albesi non andranno a mani vuote all'appuntamento di domani. Per sbloccare [illegible] situazione, il Comune punta ad una convenzione con l'ufficio provinciale. Anticipa Pelisseri: «Chiederemo l'aggiornamento dei dati per l'Albese, disposti a fornire un contributo economico, oppure [illegible] mettere a disposizione del personale che possa eseguire il lavoro». [illegible] scopo è di [illegible] al più presto possibile informazioni certe sulla situazione immobiliare nell'Albese. Altro passo è quello del decentramento del servizio. In Comune dicono che l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) sta facendo pressione affinché il problema sia risolto a livello nazionale. Aggiunge l'assessore: «Il principio del decentramento è accettato come indirizzo generale, ma non ci sono decreti attuativi. Per ottenere [illegible] nostro obiettivo contiamo sulla possibilità dei dirigenti provinciali di stipulare [illegible] nvenzioni con [illegible] Comune». Il servizio [illegible] solleciato non solo da geometri, architetti, ingegneri, [illegible] anche dai cittadini per le [illegible] operazioni che competono a questo ufficio: frazionamenti, inserimento dei nuovi edifici, cambiamenti [illegible] proprietà di fabbricati e terreni. La sede albese potrebbe essere aperta nel palazzo [illegible] l'Inail costruirà a Porta Tanaro.

Un calendario di incontri nei paesi da indennizzare

«Cn-At, rimborsi in marzo»

Trovato l'accordo ieri a Carrù

Un momento dell'incontro sui risarcimenti per i terreni occupati dai cantieri ieri a Carrù

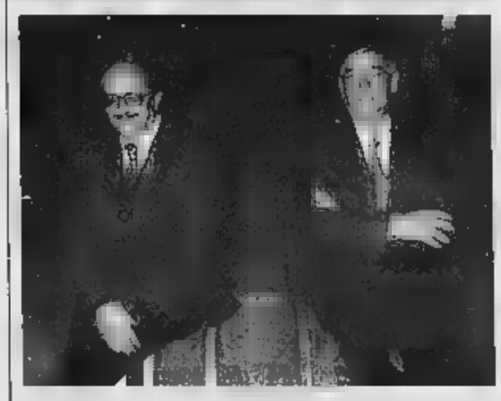
CARRU'. Entro il 30 marzo saranno pagati gli indennizzi per gli espropri dei terreni della Cuneo-Asti nei tratti che interessano i comuni [illegible] Magliano Alpi, Carrù, Bene Vagienna, Trinità e Sant'Albano Stura. [illegible] ufficializzato un calendario di incontri che dovrebbero portare al 30 marzo, giorno [illegible] cui scade il tempo per la Satap per pagare l'ottanta per cento delle indennità di esproprio e una parte dell'indennità dell'occupazione d'urgenza.

All'incontro erano presenti per [illegible] Satap Franco Giraudi e l'incaricato per le pratiche degli espropri Giovanni Boriero, le associazioni di categoria degli agricoltori (Coldiretti [illegible] Unione Agricoltori) [illegible] una rappresen[illegible] dei proprietari terrieri. Il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha chiesto [illegible] soluzione rapida. Borie[illegible] ha annunciato che [illegible] già state depositate 300 notifiche (circa la metà del totale degli espropri) presso il Tribunale di Mondovì ed ora occorrono i tempi tecnici per la trasmissione dei documenti ai diret[illegible] interessati.

Il calendario di incontri prevede riunioni risolutive dal 26 febbraio al 12 marzo a Magliano Alpi, dal 15 al 22 marzo a Carrù, il 23 marzo a Benevagienna, dal [illegible] [illegible] marzo a Trinità, il [illegible] marzo infine a Sant'Albano Stura. «Ci auguriamo - ha [illegible] Lauro Pelazza, [illegible] Coldiretti di Cuneo - che questa volta la Satap sia puntuale».

Intanto ieri [illegible] Torino l'assessore all'Urbanistica [illegible] Comune di Cuneo Mauro Mantelli ha guidato una delegazione di tecnici municipali che hanno discusso alla Soprintendenza ai beni ambientali di «migliorie» ai progetti del lotto 1/4 (il collegamento della futura autostrada con la bovesana) e al ponte sullo Stura e allo svincolo verso statale 20 [illegible] Miac. La Soprintendenza ha approvato i progetti delle varianti proposte dal comune di Cuneo, perché occuperanno meno terreno utile e [illegible] minor impatto ambientale. [r. s.]

CANTINA TERRE DEL BAROLO



Bosco confermato al vertice

Matteo Bosco è stato confermato presidente della Cantina «Terre del barolo» di Castiglione Falletto. Vice è stato nominato Mario Scavino di Grinzane. Nel comitato esecutivo Augusto Colla di Diano, Giovanni Alessandria di Novello [illegible] Marco Baudana [illegible] Serralunga. [g. f.]

A RORETO DI CHERASCO

C'è «La locanda del Prof.»

E' aperto un nuovo ristorante: si chiama «La locanda del Prof.», località Roreto di Cherasco. Un ambiente accogliente, 40 posti, a conduzione familiare: in cucina il giovane cuoco Umberto Ferrondi, che ha studiato all'Alberghiero di Mondovì. In sala, la mamma Rita e [illegible] padre Tino (per prenotazioni 01725495136). [g. f.]

[illegible]

Operaio [illegible] dopo il turno [illegible] lavoro

L'operaio Giuseppe Nicastro 39 anni, nato a Nicosia e residente [illegible] Castagnole Lanze, è morto all'improvviso al termine del [illegible] turno [illegible] lavoro [illegible] era nel cortile [illegible] un'impresa edile. L'uomo si [illegible] accasciato, [illegible] stato prontamente soccorso, ma è subito deceduto. La morte è stata attribuita a cause naturali. [g. f.]

ALBA

Vigilanza privata ha sventato un furto

La vigilanza privata «La Vedetta» ha sventato un furto l'altra notte alla sede del gruppo sportivo Koala, in frazione Mussotto. Scattato l'allarme sono accorsi agenti e carabinieri: i ladri avevano già tagliato [illegible] recinzione e sfondato una porta, ma hanno dovuto abbandonare l'impresa e sono fuggiti [illegible] rubare nulla. [g. f.]

ALBA

Trentaseienne patteggia per lesioni colpose

Il tribunale ha applicato ad Alfonso Ambrosano (36 anni) la pena patteggiata di un [illegible] di reclusione, convertita con il pagamento di 2 milioni 250 mila lire. In qualità di legale rappresentante della ditta «Procostamp» [illegible] Grinzane Cavour era accusato di lesioni colpose per un infortunio sul lavoro in cui rimase ferito un dipendente. Giudice Raffaella Poggi, pubblico ministero Patrizio D'Agata. [g. f.]

ALBA

Il capoluogo langarolo e il «Premio Grinzane»

Si è costituito il comitato «Alba-Premio Grinzane Cavour», presieduto dall'ex parlamentare Ettore Paganelli. Lo scopo è [illegible] proporre e coordinare iniziative per restituire il giusto rilievo alla città di Alba nell'ambito del «Grinzane». Del comitato fanno parte don Leonardo Zega, don Giusto Truglia, Giacomo Oddero, Gigi Rosso, Cesare Boffa, Gianluigi Viglino, Natale Gorla, Riccarda Pascale e Giuliano Soria. [g. f.]

[illegible]

Criminalità, la situazione non [illegible] allarmante

Nell'articolo pubblicato ieri sulla microcriminalità nel Braidese per [illegible] è stato scritto che l'anno scorso le rapine [illegible] state 167, in realtà il dato [illegible] riferito ai furti scoperti. Nonostante [illegible] numero minore di pattuglie rispetto a quello dell'anno precedente, i carabinieri [illegible] Bra hanno ottenuto risultati positivi sul controllo del territorio. [i. b.]

BRA

Si presentano [illegible] iniziative della Scuola di pace

Domani sera (ore 18), nella biblioteca civica, saranno presentate le iniziative della Scuola di pace per il 2001. Con il corso «Da persona [illegible] cittadino» verrà illustrato anche lo «Scaffale multiculturale», catalogo di libri multietnici presenti in biblioteca. [v. m.]

[illegible]

Conferenza sul futuro della genetica

Domani sera, alla Fondazione Ferrero (ore 21), Edoardo Boncinelli, genetista dell'ospedale San Raffaele di Milano, terrà una conferenza sul tema: «Il futuro della genetica [illegible] le [illegible] influenze sull'evoluzione della medicina [illegible] della società». L'incontro sarà presentato dal responsabile di «Tuttoscienze» de «La Stampa» Piero Bianucci. [g. f.]

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

27-28 gennaio 2001

Ignis festeggia San Tommaso
invitandovi a metterci il naso.

IGNIS VI ASPETTA NELLE CONCESSIONARIE SUZUKI
INSIEME AGLI ALTRI MODELLI
E ALLE NUOVE OFFERTE SPECIALI.

GARELLI AUTOMOBILI

Garanzia totale Suzuki tre anni, esclusi materiali di consumo.
SUZUKI SERVIZI FINANZIARI
Assistenza 24 ore su 24.
Suzuki e Bosch alla guida della tecnologia automobilistica.

BORGO S. DALMAZZO - Tel. 0171 261.609
MONDOVÌ - Tel. 0174 46.106

SUZUKI AUTOMOBILI

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», come si dice oggi, e ad affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta a «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio di tutela del Gorgonzola, con sede a Nova-, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (cir- 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano con il suo staff si è subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla supreme di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo e alle melanzane.

Rigorosamente bandita la bistecca, men che meno la fiorentina. In omaggio all'anti- gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, con votazione unanime da ogni banco, maggioranza e minoranza. Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea di favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori sta portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non era di casa, ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche un dibattito sugli abbinamenti con i vini. Per il senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora un Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» nessuno se l'è sentita di andare perchè il gorgonzola è stata una sorpresa, anche per i parlamentari che amano la buona cucina e quelli che si vantano di essere gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di ignoto mandriano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo quelle striature verdognole) di strada ne ha percorsa. prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta una volta la settimana da Novara partiva un treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Anche oggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania è il principale cliente, seguite da Francia e Regno Unito), con la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. 2000 produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), con un indotto che supera gli 800 miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione del gorgonzola in caseificio Novara, dove ha sede il Consorzio di tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il sen. Vedovato (ds)

CANZONE D'AUTORE

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo il cd un musical

Brunello Vescovi

ALESSANDRIA

Una donna che viene dal passato, uno spirito avvolto nella nebbia: è un elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi, il poeta romantico della canzone italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, un personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri di storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto da indurlo a dedicarle un musical. Il progetto è agli inizi: per ora pronte quattro canzoni che il cantautore romano ha inserito nell'album uscito ad ottobre e intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani: quelli legati al musical («Sarà pronto fra un paio d'anni» dice Minghi) sono contraddistinti da un leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito il 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, anche per i suggestivi effetti scenografici. Ci ancora posti per il concerto di domani: i biglietti costano 60 mila lire nel primo settore, mila nel secondo, 40 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuti e Innocenti Sette repliche con l'«Arsenico»

COSSATO. La trama ruota attorno a due «innocue» e candide vecchiette con manie omicide. «Arsenico e vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana è in scena al teatro Comunale di Cossato, e sono ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti e Piero Nuti, stanno rappresentando al mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli infatti annunciati domani e sabato alle 21, quindi ancora domenica alle 15,30. [p. g.]

GIRO diVITE

Non dimenticare il 1986

Sergio Miravalle

SIAMO in piena bufera mediatica da mucca pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante vacca inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi e rassicurazioni si rincorrono in una contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina con le autobotti per le vie di Casale, e la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, a cominciare dal fatto che quello del vino era una «storia» tutta italiana, gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes e mes» di Narzole.

Questo delle carne è invece un bubbone che, fino alla scoperta del nel Bresciano, non si voleva macchiasse il «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, e consola poco allevatori e consumatori sapere che abbiamo ora le stesse ansie dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel e degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme mucca pazza e il vino al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici e docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della carne bovina è simile a quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni non agli allevatori, ma a chi è prima e dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari e alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena enologica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di uva a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Lo scandalo del falso vino, che causò una ventina di morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la testa ai produttori seri che con maggiore convinzione e una forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato con le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati si vedono, anche non è tutto rose e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli e le leggi della natura, prima ancora quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la stessa strada, lo stesso contatto diretto con i consumatori, intraprendendo un analogo sforzo di comunicazione e informazione seria. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

FISARMONICHE

Gemellaggio fra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

BRA

Fisarmonica frontiere nel doppio concerto in programma domani e sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che esce l'amicizia e le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» di Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci siamo incontrati nel 1998, partecipando ad competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così sono nate varie iniziative, fra cui una tournée a Belgrado».

Oltre alle note, dall'incontro è nata anche una storia d'amore: Aquilini e Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, una delle più grandi dei Balcani, con 1200 allievi e 100 insegnanti, si sposati e ora la fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'istituto musicale di Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, saranno i giovani belgradesi i protagonisti con un programma che spazia da Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sabato, per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]

L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

GASTRONOMIA

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione con le associazioni «sorelle» di una decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento è per sabato alle e domenica alle 12,30 a Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi Portacomaro che proporranno lingua in salsa, flan con fonduta e tartufi, tagliatelle al go funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, il Grignolino. Il tutto a 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri: 0141/212.131, 202.320 e 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti saranno le specialità di Casorzo (3 e 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 e 18 febbraio), Tonco (24 e 25 febbraio), Calliano (3 e 4 marzo), Castell'Alfero (10 e 11 marzo), Callianetto (17 e 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 e 25 marzo) e Colcavagno (30 marzo e 1° aprile). Intanto, Pro loco e Comune stanno organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il 4 marzo. [r. s. a.]

RASSEGNE

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro e danza e un laboratorio d'arte on line. E' «Lo scenario sensibile. Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», una rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine di maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli è «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», spiega Valeriano Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della rassegna insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de la Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, il pittore è uno dei primi simboli storici di guerra mai conclusa, quella tra chi è genio e innovatore e chi, nella società, non accetta i «diversi». La Compagnia Piccolo Parallelo è stata fondata negli Anni Ottanta e ha sede a Romanengo, vicino a Cremona, dove collabora con l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» sono l'8 febbraio con «Balocco. Dedicato a tutte le donne della danza», il 12 febbraio con «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure allo 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle 18 alle 23). [s. ser.]

ESPOSIZIONI

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» ed il «Libro misteri», preziosi documenti della storia vercellese e valsesiana, sono esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per visitare luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio e Biblioteca Capitolare di Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra è intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi lizzati Regione la Provincia Vercelli e l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» è un codice che racchiude omelie e poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano a Vercelli da tutto il mondo, in quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua sassone.

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione create dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

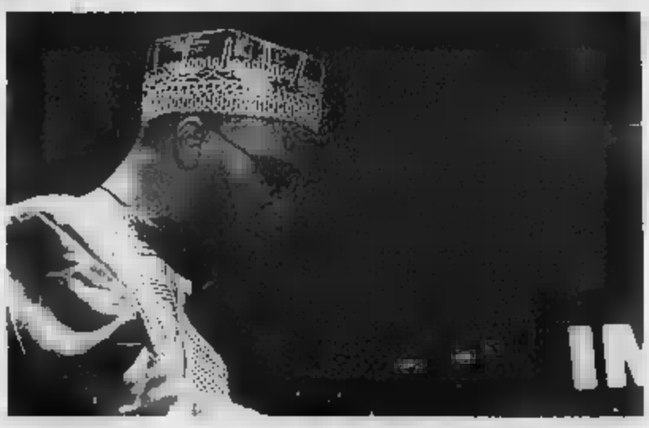
Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson e vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 il Trio un nuovo ciclo di concerti al Teatro Galletti di Domodossola.

Organizzata dal Malatesta Jazz Club il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana e Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz e Domodossola» lo scorso autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre con Watson, stavolta si ripresenta solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano e alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto al batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con una band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi e Paolo Pasqualin.

Attesissimo, giovedì 29 marzo al «Galletti» sarà di scena Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore di Prince, Tito Puente, Miles Davis e altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al basso e Horacio «El negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà con il pianista Piero Bassini. Da perdere neppure la di chiusura, che il 19 aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale e Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che da anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà a Domodossola «Eyes and stripes», la nuova raccolta di composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire. [p. ben.]



Orrin Evans, pianista Philadelphia, già «stella» degli Horizon di Bobby Watson

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE REGOLE D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

a CUNEO. di NUOVO

Beinette
con nuovo show room di 120 metri quadrati.

Vasta gamma di porte e finestre solo in legno lamellare

Dark Red Meranti
Rovere europeo
Teak Giava
Garanzia decennale
anni esperienza

noi li collochiamo"

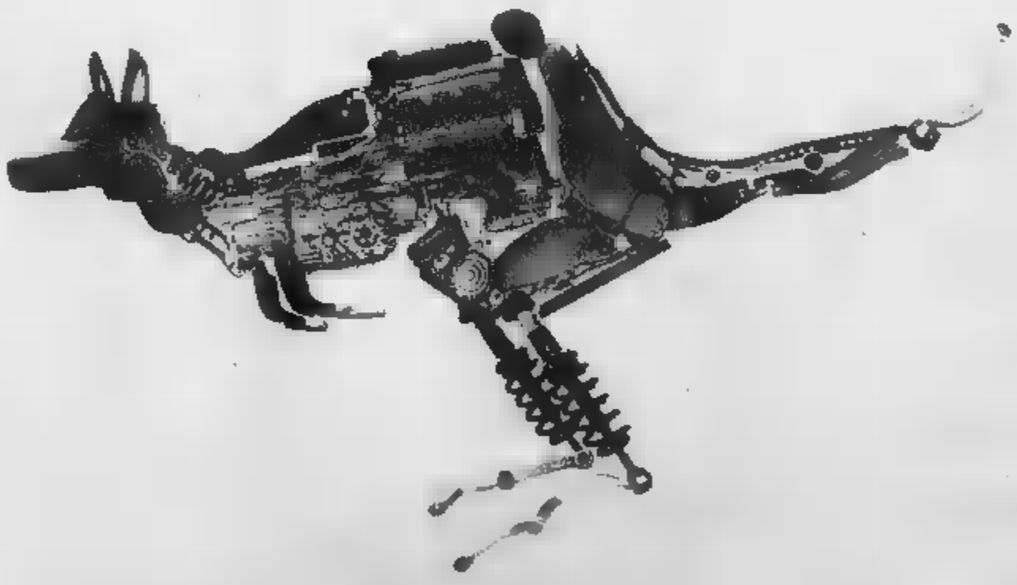
pizzolon

via Alfieri, 26 - Beinette 0171 385302

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi

vegba



Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente.

Nuova Audi A4.
Completamente unica.

All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

AUTOTANARO
ALBA (Cn) - Corso Bra,
tel. 0173.363344 - fax 0173.361709

Sabato 27 e Domenica 28 Gennaio

BOTTO
MONDOVÌ (Cn) - Via langhe, 13
tel. 0174.551222-551997 - fax 0174.551866

Roccavione invita alla notte cubana , il rock internazionale a Verzuolo

Gli Achtung Babies per Centallo

La cover band degli U2 stasera al Cotton club

Il gruppo Achtung Babies salirà sul palco alle 22. In tre anni la band è stata protagonista di oltre cento concerti in ogni parte d'Italia

ROCCAVIONE. Al Target disco stasera Noche cubana con la musica più ballata del momento, salsa e merengue.

Stasera all'Highlander (ore 22) si presenta il duo «The Delta sound», che proporrà country blues americano degli Anni Trenta e Quaranta e folk.

Stasera, al Cotton club (ore 22), concerto degli Achtung Babies, cover band ufficiale italiana degli U2, più di cento concerti in tre anni in giro per tutta l'Italia.

Domani (ore 22) al Caffè In Garage, in collaborazione con la birra autraliana XXXX, in programma un Australian Day con la musica live della band torinese Jack Boom, che interpreterà brani rock'n roll.

All'irish pub The Black Brew stasera di scena il Corto Martese. La band propone successi di rock internazionale.

BUSCA. Prosegue domani il pianobar del Jolly che si prepara domenica per il gran finale del Festivalbar. Enrico Bernardi e Alberto Monge ne «Il meglio di Sting».

Al teatro Toselli stasera (ore 21), l'associazione Teatrando organizza la rappresentazione de «Il malato immaginario» di Molière nell'adattamento di Giorgio Molino. In scena gli attori della Compagnia comica Molino. Ingresso 15 mila lire.

Stasera, alle 22, a La Maghelona, sono in programma musica soft e melodie d'ambiente con il pianista Roberto Sansone.

Stasera, dalle 21,30, alla cremeria bar Chiosco, in piazza Stazione, divertimento con il karaoke.

Al The duke of windsor di frazione San Giovenale torna la musica live con i Ratare, che proporranno alcune novità.

Stasera, domani, sabato e domenica all'irish pub Saint Patrick birre e giochi di società.

Al To like stasera è «mezzanotte dintorni»; tra poco riprenderanno le feste a tema.

Al Wellington pub domani sera (ore 22,30) concerto de Les enfants terrible. Proporranno cover rock internazionali. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

Stasera al White Rubbit, in corso Dante, dalle 22, festa della birra «Te Quieros»; ingresso con tessera per soci.

DALMAZZO. Domani sera a Il Cubo, favolosi Anni '60-'70 e '80 con il gruppo «I panda». Animerà la serata Tony Cau di Ciao Radio. All'H2O musica latino-americana e scuola di ballo. Non mancheranno mambo, salsa, merengue e balli di gruppo in collaborazione con Sol del Caribe. Dj Roby.

Saluzzo, domani e sabato la commedia di Goldoni

Studenti del liceo Bodoni nella «Bottega del caffè»

La compagnia teatrale del liceo statale Bodoni «C'è di peggio» domani e sabato è attesa nel nuovo teatro Don Bosco, alle 21, per proporre un'arguta commedia di Goldoni «La Bottega del caffè», dopo il riscosso l'anno scorso con lo shakespeariano «Sogno di una notte di mezz'estate».

I giovani attori, con la regia di Walter Scarafia del Teatro del Marchesato, hanno riambientato il testo nei primi del '900 a Saluzzo, ipotizzando di rappresentarlo nella bella stagione, nella centrale piazza Vineis, sulla quale si affacciano due caffè, per sottolineare la modernità dell'opera, scritta da Goldoni in italiano. E' stato questo uno dei motivi che ha spinto attori e regista alla scelta, insieme la fa caratterizzazione dei personaggi. In Lorenzo Sola, Mario Riberi, Simone Ferrero, Erik Podetti, Chiara Eandi, Elena Olivero, Marta Tranchero, Francesco Testa, Daria Cravetto (unica attrice ad interpretare un ruolo maschile, quello del garzone Trappola) e Cristian Tenan. Dietro le quinte, oltre al regista, don Salomone, Tito Rosingana, Alberto Rinaudo e Benedetta Aimone. Ingresso libero. [v. p.]

L'INTERVISTA

Vanna Pescatori

BOVES. Dagli aerei alle mazze da golf: Maria Lucia Bisotto, direttore dell'aeroporto di Levaldigi, è stata ospite dello Zonta club Cuneo, al golf club Cuneo alla Mellana di Boves, in occasione dell'«Amelia Earhart day». Ogni anno tutti i club del sodalizio internazionale ricordano l'aviatrice americana che fu tra le prime militanti dell'associazione femminile e che incarnò, al meglio, le finalità di promozione del ruolo della donna nella società. Tra gli Anni '20 e gli Anni '30, la Earhart - ha ricordato la president Nadia Lemouth -, fu protagonista di imprese spettacolari, in cui unì oltre all'abilità di pilota, quella di studiosa, interessata anche ai cambiamenti fisici che il volo provoca. Dopo la sua morte, durante una trasvolata nel 1937, tutti i club Zonta si sono impegnati a proseguire il suo credo, sostenendo con borse di studio giovani laureate in discipline scientifiche e incontrando donne che spiccano per il loro impegno professionale. Maria Lucia Bisotto è una di queste. Introdotta dalla presidente Ivalda Mauro, ha parlato con grande entusiasmo dello scalo di Levaldigi che ha visto d'importanza e che - ha spiegato - è poco conosciuto e forse sottovalutato. Infatti, mentre il traffico passeggeri è ancora piuttosto ridotto, è in aumento quello commerciale. Per la strumentazione, l'aeroporto è uno dei più sicuri scali italiani. Forse arriverà proprio per via aerea il rimedio alla pazza»: vitelli piemontesi «sicuri» dall'Eritrea, di cui si sta ipotizzando il trasporto atterraggio a Levaldigi.

FRABOSA SOTTANA. Gran finale, venerdì scorso del Rally della Magia, con l'ultima cena magica al ristorante «Il Maddalena» di Artesina. Capitanati dal presidente Circolo magico cu- Giovanni Giordano, alias Mago Johnny, Walter Gila, Daniele Sgualivato, Alberto Allione, Roberto Tesi, Paolo Margaria e Corrado Gerbaudo hanno sfoggiato «oh!» di meraviglia cimentandosi in virtuosistici giochi di prestigio, tra portata e l'altra, così come avevano fatto due settimane fa al ristorante Alpi del di Mondovì, durante la sesta tappa del rally, nel della quale stata consegnata al presidente della Pro loco di Villanova Mondovì, Pier Matteo Fenoglio, la tessera di socio sostenitore del Circolo magi- Fra i trucchi più curiosi quello proposto dal Mago Smith, ospite d'onore entrambe le serate, che ha fatto scegliere una carta e poi l'ha fatta a pezzettini. La signora Maddalena, titolare del ristorante di Artesina, ha poi gettato tutto nel water e tirato l'acqua, la carta indistruttibile è ricomparsa, poco dopo, in una bella cornice, intera asciutta.

I comici e musici di Genova sabato sul palcoscenico del Marenco

Ceva, risate con i Cavalli Marci e il loro irresistibile «bestiario»

CEVA

Al primo sguardo il titolo lascia pena un'impegnativo testo pirandelliano ma, si porge più attenzione, ci si accorge che si tratta di ben altro. «Nettuno, nessuno e centomila»: così si chiama lo spettacolo che, sabato sera, sarà proposto sul palcoscenico del «Marenco». Protagonisti sono i Cavalli di Genova, che dell'opera anche gli autori. La regia è curata da Claudio Nocera. Le luci della ribalta si accendono su dieci comici e musici, che rivisitano i personaggi più noti, in sorta di «bestiario umano» di cui fanno parte il compagno di banco delle medie, il lattaio del negozio sotto, oppure il dirimpettaio. Se possono riconoscere vizi, tic difetti caratteriali, nei quali spesso si finisce con il rispecchiarsi.

Il filo conduttore dato da un «blob» di canzoni brani musicali, che vengono affiancati dagli artisti-autori perchè simili nei testi, nelle melodie, oppure per un'analogia casuale. L'effetto comico è assicurato, per una «lunare follia» che dura poco meno di due ore, attingendo alla tradizione musicale italiana, senza dimenticare di dare uno sguardo alla comicità europea più attuale.

Lo spettacolo «Marenco» è inserito nel cartellone degli appuntamenti della stagione di prosa in abbonamento 2000-2001, ma sono ancora disponibili singoli biglietti in vendita botteghino fino all'inizio della rappresentazione. I prezzi dalle 10 mila lire della galleria alle 24 mila della balconata, dalle mila della platea alle 58-87-116 mila lire per i palchi da 2-3-4 posti. [p. s.]

TOTEM E TABU' A BOVES

Immagini sulle magie delle Ande

Dopo la pausa natalizia, il nuovo anno riprendono gli appuntamenti mensili con Totem e Tabù, club di liberi viaggiatori di Boves. Il primo è stasera, alle 21, all'auditorium Borelli, dove Gabriele Poli, medico veterinario di Vicenza proporrà «Magie delle Ande. Viaggio in Perù». Attraverso le immagini Poli racconterà il viaggio progettato in origine come un «normale» tour turistico in solitaria, diventa un'esperienza mete, visite e incontri tutto eccentrici. L'ingresso libero. Per ulteriori informazioni www.totemtabu.it. [a. f.]

AL CINEMA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285
In the mood for love. Or.: fer. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.515.

EDEN. Tel 0173-363.021.
Cast away. 19,30; 22

0173-36.49.36.
OGGI RIPOSO

SALA ODEON. Tel. 0173. 364.953.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Chiedimi se sono felice. Or. 21

. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Autumn in New York. Or. 20,05; 22,35
Sala 2: La verità nascosta Or. 20; 22,40
Sala 3: Ogni è perso. Or. 20,45; 22,45
Sala 4: L'erba di Or. 20,15; 22,20
Sala 5: Pianeta rosso. Or. 20,30; **Non ho** 22.40
6: Unbreakable, Il predestinato Or. 20; **La carica dei 102** (22.20)
Sala 7: Lost souls Or. 20; 22,35.
Sala 8: La carica dei 102(20,15); **Unbreakable** (22,30)
Sala 9: Cast away. Or. 20; 22,50
10: Chiedimi se sono felice. Or. 20,10; **Hells kitchen** (22,35).

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala Grande: Cast away. Or. 19,30; 22,10
Sala Mex: Non ho sonno. Or. 20; 22,15
Sala Migno: Lost souls Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Unbreakable, Il predestinato. Or. 20,10; 22,20
Sala Milenium: La carica dei 102. Or. 20,15; 22,15

0171-846059.

NUOVO.
OGGI RIPOSO

FERRERO. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHIETTI. Tel. 0173-750.277.

NUOVO Tel. 0171-211.726

SALA DOREL. Tel. 0174-701552. Lire 8.000
I cento passi. Or. 21

GALATEIA. Tel. 0172-488.324. Ingresso con tessera.
OGGI RIPOSO

MULTISALA Tel 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala OGGI RIPOSO
Rossa: OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel 74-391311.

PRO PIASCO.

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
La carica dei 102 Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
The family man.
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

Tell 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA.
Kadosh Or. 21.15

OGGI RIPOSO

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Non ho sonno Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ellissa via Montalcone 52, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Quinzanese via Montalcone 52, tel. 327.2214. **Le nozze**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso 241, tel. 661.54.47. Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817 33 23. **Lost souls - La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KOKO via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15, 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascosta**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita è tranquilla**. Or.: 17,30; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Hell's Kitchen**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel 531.400. **Non ho sonno** Vist. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15 15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cast away**. Film in lingua originale Or.: 16; 19; 22
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45, 18,40, **Himalaya**. Or. 20,15; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ore 20,30: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3 h. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25 000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Trio di Torino in concerto. Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello, Giacomo Foga pianoforte. Musiche di Bruno Cerchio, Carla Rebora, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti, Sandro Fuga. Ingresso libero. Inf.: associazione Amici del Teatro Regio. Tel. 011 8178 108.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.51.
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, dom. ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Perbicì follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Iosetti, G. Rutta e G. Williams. Ingr. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono. Accademia Montis Regalis. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche Mozart. Inf.: 011 544.523/517.5158.

FORTINO
Questa Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle 20.30 alle 22 scuola di ballo
Grande serata con
e la sua PORCHETTA
in degustazione gratuita
PAESANA (CN) 0175 94120

DANCING CUBO
GIOVEDÌ 25
orchestra
DANIELE CORDANI
TONY CAU DJ
E ANIMAZIONE DI
MARCO MARZI
DI RADIO
BORGO

DANCING CHRIST DISCOTECA
TUTTI I GIOVEDÌ
ore 20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica vivo
TOMA TOSCO
SALETTA
ore 22 - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo, Danze Caraibiche
con animazione Cubana e...
LUCA

COMUNE DI PIANFEI (Cuneo)
Credito Cooperativo Pianfei - Rocca de' Baldi
IL SINDACO
Rende noto che in collaborazione il Credito Cooperativo Pianfei - Rocca de', il indetto di Concorso idee per il urbano del concentrico pianfeisse aperto partecipazione di soggetti iscritti all'Ordine Professionale degli architetti o degli ingegneri. Le domande dovranno pervenire segreteria del entro le ore 12 del 15/02/2001. Per informazioni alla segreteria del comune 0174 585128.
Pianfei, 19/01/2001
IL
dott. Maria Luisa Salvagno

Da Alba, Carrù e Canale una serie di proposte classiche e fuoristrada

Vetture in «pronta consegna»

Il settore dell'auto lancia la sfida al mercato

ALBA

Si [illegible] un 2001 di grandi novità per il settore quattro ruote. Superate, almeno per ora, la fase acuta delle oscillazioni quotidiane [illegible] prezzi di carburante e le incertezze sulla futura [illegible] fuori legge della benzina super, le vendite di modelli [illegible] riprese regolarmente, [illegible] alcuni casi aumentate. Le previsioni sono tutte improntate all'ottimismo.

Concessionarie [illegible] autosaloni albesi sono pronti [illegible] raccogliere le nuove sfide del mercato. I segreti delle ultime nate in [illegible] «Daewoo», [illegible] monovolume «Tacuma», la nuova versione della «Lanos», la «Matiz», la «Nubira» [illegible] la «Leganza», [illegible] possono scoprire visitando le sedi «Autogamma», in via Piana Gallo, ad Alba, e in via Langhe 22, [illegible] Carrù. Sono modelli innovativi e super accessoriati, che hanno attirato l'attenzione della critica. La «Tacuma» [illegible] molto confortevole, cinque posti, disponibile con motore [illegible] o 2000: per la «Lanos», i clienti «Autogamma» possono scegliere tra la potenza 1400 o 1600.

La sede di Carrù (lungo la circonvallazione) è aperta anche la domenica mattina. Per gli appassionati del marchio «Daewoo» non bisogna dimenticare che la casa automobilistica è in grado di fornire vetture con impianto originale gpl. La «Daewoo» mette inoltre sul mercato vetture con prezzi particolarmente interessanti. I clienti possono inoltre scegliere tra finanziamenti a tassi ridotti, o la consegna di modelli super accessoriati. La concessionaria «Autogamma» conta [illegible] un qualificato servizio di ricambi originali, una carrozzeria attrezzata per [illegible] soccorso stradale e tre officine specializzate in interventi [illegible] qualsiasi tipo di vettura, nonché [illegible] una vasta scelta [illegible] veicoli industriali leggeri sempre rigorosamente con il marchio Daewoo.

Grande successo stanno riscuotendo [illegible] modelli della linea «Lublin III». Si tratta di autocarri dalla portata di 32 o 35 quintali, disponibili in diverse [illegible]: carro, telonato, ribaltabile, furgonato con passo 2,90 a 3,47 metri, tetto alto e basso, autotelaio per svariati allestimenti. I «Lublin» hanno inoltre [illegible] generoso motore diesel turbocompresso di 2,423 centimetri cubi, con 86 cavalli di potenza. Con questi modelli la «Daewoo» ha realizzato il progetto della gamma veicoli commerciali leggeri. I «Lublin III» [illegible] arrivati sul mercato dopo i [illegible] riscossi dal «Truck-Plus», autocarro pick-up, due e cinque posti.

Automobili e fuoristrada di qualsiasi marca si possono provare [illegible] acquistare all'autosalone «Marchiaro» a Canale, lungo la statale Alba-Torino. L'azienda si [illegible] specializzata nel garantire ai clienti la rapida consegna di tutti i modelli,anche di quelli difficilmente reperibili sul mercato. L'autosalone «Marchiaro» tratta soprattutto Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo; marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato. Il centro vendite [illegible] inoltre a disposizione anche una vasta serie di [illegible]li industriali, furgoni e fuoristrada [illegible] fabbricazione giapponese. Una professionale organizzazione permette di [illegible] sempre a disposizione auto in pronta consegna. E le vetture acquistate da «Marchiaro» [illegible] tutte garantite, minimo un anno. Tra le novità di queste settimane l'autosalone offre ai propri clienti la possibilità di poter acquistare [illegible] guidare nell'arco di una quindicina [illegible] giorni anche le super ricercate, come [illegible] Bmw [illegible] in versione 3000 e 4400. Assicurate pure rapide consegne per Mercedes Ml 270 cdi e Ml 320 V6. L'autosalone offre prezzi interessanti per tutti i modelli Mitsubishi, Nissan, Toyota. Il servizio pronta consegna riguarda anche i Land Rover Freelander. Nella sede «Marchiaro» si raccolgono inoltre anche le prenotazioni per i futuri acquisti delle Mercedes serie C coupè e s.w.

Ad Alba, in strada Forcelli, zona Miroglio, ha invece sede la «Elettrodiesel 2000», officina specializzata nelle riparazioni di sistemi di iniezione per motori alimentati [illegible] gasolio [illegible] benzina. L'officina svolge inoltre servizi Bosch [illegible] Lucas ed opera anche nei settori climatizzatori, antifurti, sistemi di riscaldamento per cabine, limitatori di velocità. «Per quanto riguarda gli impianti iniezione per motori diesel e benzina - spiega Giacomo Bodda - la nostra officina è attrezzata con apparecchiature d'avanguardia. Serviamo una clientela molto varia, dal semplice privato ai centri del gruppo "Mercedes"».

Dall'alto, la «Tacuma», monovolume di [illegible] Daewoo, e [illegible] prestigioso modello Land Rover «Freelander»

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

[illegible]

FIAT PUNTO [illegible] ELX/3 P/95/1. apr./bianca
FIAT [illegible] D 55 SOLE/3 P/99/argento
FIAT BRAVO 1600 SX/98/Climat./argento

[illegible]

VOLVO 850/GLE/4 porte/96/nero met.
MERCEDES E200 AVANTGRADE/12/96/nero smer. met./pelle nera
ROVER 620 SI LUSSO/95/blu met./Full Option
NUOVA [illegible] I/steptronic/8/98/arg. met./pelle nera/CD
BMW 735 I/92/bordeaux met.
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla met./full option

[illegible]

PORSCHE 996 2 CABRIO/11/99/argento
AUDI S4 AVANT/2000/argento/full option
[illegible] BOXSTER 2.5/97/hard top/argento/full option
SAAB 900 SE CABRIO LIM. ED./95/argento met./capot. blu
JAGUAR XK8 [illegible] 4.0/97/verde inglese/cd/int. chiaro
PORSCHE 911 3200 COUPE TURBO LOOK/Pavesi/84/bianco perla met.
AR GTV 2.0 16V./COUPE/lusso/98/argento/radio CD
MAZDA MX5 SPYDER/95/argento met.
BMW Z3/1900/98/blu met./capot beige/int. pelle beige/c. lega 16
VW GOLF GTI/3 p./93/argento/GPL

STATION [illegible]

[illegible] SPACE [illegible] 1.3/Family/3/blu/2000/radio
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE/98/bianca/radio
[illegible] SW 1400 SPORT/98/grigio perla met./climat./radio
OPEL ASTRA SW 1400 SPORT/99/blu met./radio CD
[illegible] 100 AVANT 2.0/E/92/bordeaux met.

DIESEL

NUOVA AUDI A6 TDI AVANT TIPTRONIC/9/99/argento/c. lega 16
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT/98/grigio agata met.
FIAT MAREA WEEK-END TDS 2400 HLX/97/blu met.
VW [illegible] VARIANT TDI 115CV Hygline/12/99/argento
LANCIA LYBRA JTD 1.9/LX/11/99/nero met.
VW GOLF TDI HYGLINE/5 P/98/argento
AUDI A6 TDI II.S AVANT QUATTRO 6M/96/argento
AUDI A4 TDI 2.5 AVANT/98/Argento [illegible] /Antif./Radio Cd
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA/96/argento

BMW 320 D/9/99/grigio antracite
BMW 530 D/ATTIVA/STEPTRONIC/argento/2000
[illegible] 530 D Eletta/99/Nero met.
BMW 525 TDS/96/argento
BMW 525 TDS TOURING/97/blu met./ass. sport/c. lega 17/sed. sport
[illegible] 525 TDS TOURING/93/blu met./pelle/full option
CHRYSLER VOYAGER TD LE/96/grigio met.
NUOVO GRAND ESPACE TD DOLCE VITA/99/argento
NUOVO ESPACE DOLCE VITA TD 2.2/97/argento
SCENIC RT TDI 100CV/98/grigio fiordo/abs/climat/c. lega
RENAULT LAGUNA RXE TDI SW 1.900/98/argento
FORD MONDEO SW TD 1.8 GHIA/96/abs/climat./radio/c. lega
VW NEW BEETLE TD/99/nero/int. pelle/CD
[illegible] TDS TOURING/97/nero

[illegible]

LAND ROVER TDI/90/hard top/12/97/bianca
DODGE [illegible] /5.7/V8/95/PIK-UP/Autocarro/Imp. GPL/verde met./3 P
PAJERO TD 2.8 METAL TOP ELEGANCE/121/99/argento blu met.
HONDA HRV SPORT 1600/4X4/3 P/99/argento
PAJERO TD INTERC/AUTOCARRO/90/verde met.
HYUNDAY GALLOPER TD MAX SW/7 posti/98/verde met./int. pelle
RANGE ROVER TD VOGUE ECQO/5 P/90/bordeaux met./climat.
[illegible] PATROL 3300 [illegible] SW/7 posti/87/climat/sed moll./radio CD
FIAT [illegible] II.0 BZ/3 P/camper/91/verde/full option
[illegible] VITARA JLX [illegible] CABRIO/90/blu met.
[illegible] [illegible] PAJERO TDI 3200/3 P e Wagon/pronta consegna
NUOVO PIK UP L200 TD GLS TARGET/MITSUBISHI/pronta consegna
NUOVO DAIHATSU TERIOS 1300/SX/5 P/argento mod./2001

MOTOCICLI

BMW R 1100 R/97/grigio azzurro/Cupolino/Borse
BMW K75S/87/Km 19.000/borse int./bauletto/antif./blu met.
FANTIC KOALA 50/88/KM 1700/blu/gomme grandi per sabbia
FANTIC TRIAL 305/92

VEICOLI COMMERCIALI

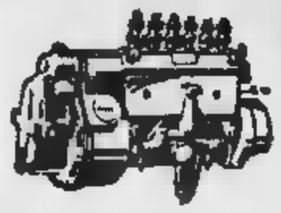
[illegible] PANDA VAN 750/95/bianca
FIAT STRADA PIK-UP TD 70/99/bianca
[illegible] MARENGO TD 100/97/ABS/climat/antif./grigio sc. met.
DAEWOO PIK-UP/D 1.9/2000/verde/ROY/doppia cabina/4 P

12043 CANALE (CN) - Corso Rodilhan 15-33 - [illegible] 0173 [illegible] - Fax 0173 [illegible] - [illegible] 0335 [illegible]

ELETTRODIESEL 2000

di Badda [illegible] & C. s.n.c

BOSCH SERVICE



Assistenza
Impianti elettrici
elettronici
iniezione diesel
Autoradio
Antifurto
Riscaldatori per cabina
Climatizzatori per autoveicoli
Limitatori di velocità
Tachigrafi

SERVIZIO COMMON- RAIL

IL VOSTRO DIESEL E' IN BUONE MANI !!!

ALBA - STRADA FORCELLINI (ZONA MIROGLIO)
TEL./FAX 0173 [illegible]

Per questa pubblicità rivolgersi a:

Filiale [illegible] Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49

PK Cuneo

Nuova
Matiz
TI HA LETTO NEL PENSIERO

DAEWOO

CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
a partire da lire 14.000.000*

DAEWOO [illegible] MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

VIENITE A SCOPRIRLA
NELLA VOSTRA CONCESSIONARIA DI FIDUCIA PER ALBA [illegible] PROVINCIA

AG AUTOGAMMA s.r.l.
[illegible] tel. 0173.28.25.84
[illegible] tel. 0173.75.08.78

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa

Seniores e Giovani sul percorso nel Forte di Vinadio

Val Stura assegna i titoli

Domenica Regionali di sci nordico

Lo sci nordico regionale si dà appuntamento in Valle Stura. Domenica sulla storica e affascinante pista dentro il Forte di Vinadio, si disputeranno i Campionati piemontesi: saranno in lizza Seniores e Giovani. In contemporanea, si svolgerà una prova riservata ai Giovanissimi-Children, valida quale indicativa Allievi e selezioni ai Tricolori. Primo via alle 9,30. Saranno in palio il «Trofeo Comune di Vinadio», assegnato alla società con il miglior punteggio, e il «Trofeo Artigiani, Esercenti, Imprenditori e Commercianti vinadiesi» per i giovani. La manifestazione è organizzata dallo Sci club Valle Stura, in collaborazione con il Comune di Vinadio.

«Le gare si svolgeranno sull'inedita pista del Forte, collaudata recentemente da campioni di alto livello, il cui percorso si snoda all'interno delle mura - spiega il sindaco di Vinadio Angelo Giverso -. Per tutti i concorrenti, e per il pubblico, sarà una bella opportunità: il tracciato è caratteristico. Certo, in questo periodo stiamo ultimando i lavori di ristrutturazione, il panorama è perfetto: ma lo diventerà. Chiediamo a tutti un po' di pazienza». Effettivamente, guardando all'importante obiettivo finale che restituirà a Vinadio, alla Valle Stura e a tutta la «Granda», una struttura così unica come il Forte, la richiesta del sindaco appare più che legittima. A opera ultimata, il Forte di Vinadio sarà splendente. Come il tetto in lamiera posto provvisoriamente sulla caserma, che negli anni diventerà uguale al resto del complesso.

Le iscrizioni ai Campionati regionali di sci nordico si ricevono via fax al numero 0171/959208 entro le 18 di domani. Sono previsti due ristoranti «convenzionati», il «Ligure» e «La Grotta». [l. t.]

DOPO LO «STAGE» DI BIELLA

Cuneoginnastica: stagione al via

Con quattro formazioni molto rinnovate, la Cuneoginnastica si prepara ad affrontare la nuova stagione agonistica, che, come tutti gli inizi di quadriennio, è ricca di forti novità regolamentari: i punteggi, per esempio, saranno espressi in trentesimi. Al campionato di serie B, con primo impegno domenica a Beinasco, parteciperanno Marianna Ricca, tra le Seniores, mentre tra le Juniores si saranno Verdiana Fulcheris, Giulia Puccio e le esordienti nella categoria Giulia Bruno, Elisa Carrara, Elena Crocchioni, Giulia Milano, Chiara Porta e Alice Restagno. Nella C, il debutto sarà il 4 febbraio a Verrone. La squadra «A» è guidata dalle più esperte Marta Bruno e Alice Gollè, con Valentina Viviano e Giulia Ballotto. Leader della formazione «B» è Valentina Chiapello, che con le compagne Jessica Pittari e Chiara Sasso.Tutte debuttanti su una pedana di gara nella «C»: Marta Busso, Diana Galanti e Paola Fattoruso. La Cuneoginnastica è reduce dalla partecipazione allo «stage» di aggiornamento teorico e pratico organizzato a Biella dalla società «Pietro Micca» anche con l'obiettivo di rendere chiare le trasformazioni del codice punteggio entrato da poco in vigore. A guidare lo «stage» è stata l'ex responsabile della Nazionale di ritmica Lubov Serebryanskaya. Nove le allenatrici presenti; tra le ventuno atlete, anche la quindicenne Aelena Dzyubchuk, nazionale ucraina. [r. s.]

Alberto Minetti presidente del ciclismo

Vicoforte propone il circuito mondiale

Lorenzo Tanaceto

VICOFORTE

Ore 9,30, Santuario di Vicoforte. Stamattina parte ufficialmente la rincorsa della «Granda» ciclistica al prossimo Mondiale che sarà organizzato in Italia, dal 2004 in avanti. Cuneo, già candidata in due precedenti occasioni, ed estromessa per «strani giochi» a livello nazionale, ha una proposta forte, importante e prestigiosa: un circuito di circa 14 km, con partenza e arrivo a Santuario di Vicoforte, e passaggi a Gandolfi, Mondovì centro e Mondovì Piazza. Un'offerta da «10 e lode» sia dalpunto di vista tecnico, sia sotto l'aspetto logistico e organizzativo, garantito peraltro da dodici anni consecutivi di perfetta coabitazione la corsa ciclistica tricolore a tappe più popolare, il Giro d'Italia.

Per analizzare il percorso saranno tre rappresentanti dell'Unione ciclistica internazionale. La ricognizione tecnica toccherà a Charles Mottet, vice campione iridato nell'86 dietro a Bugno a Colorado Spring negli Stati Uniti, secondo assoluto al Giro d'Italia '90 - sempre alle spalle di Bugno - nel quale tra le altre vinse la durissima tappa del Passo Pordoi; primo, tra le altre, alla tappa del Tour de France '91 a Jaca, trionfatore del Giro di Lombardia '88 e nel Campionato di Zurigo '90. Con Mottet, ci saranno anche il responsabile dei Mondiali Omini, vice presidente onorario dell'Uci, e la coordinatrice Raymond. La delegazione internazionale sarà seguita dai vertici del «Col», l'Ente presieduto da Ferruccio Dardanello che si occupa proficuamente della «corsa». Oggi interverrà Lorenzo Tealdi, che con Guido Campana è direttore operativo.

Intanto, il cuneese Alberto Minetti, classe 1957, originario di Ceva, oro ai Giochi del Mediterraneo '79, già professionista, è il nuovo presidente provinciale della Federciclismo. Succede a Bartolomeo Lino Monchiero, che con impegno ha operato nell'ultimo quadriennio, e che con Lorenzo Tealdi sarà delegato cuneese all'assemblea di Rimini. Con Minetti lavoreranno nel Direttivo Giuseppe Nallino, probabile «vice» per meriti ed esperienza; Luca Asteggiano, Luca Bosco, Pietro Lanfranco, Giovanni Monge Roffarello - rappresentante dei corridori - e Silvia Monge Roffarello, direttori sportivi.

PROMESSA DEL TENNIS

La russa Alexeeva al Match Ball

Nata in Russia, la diciottenne tennista Anna Alexeeva, a destra nella foto col presidente del circolo Domenico Dogliani, è approdata a Bra nel '99 per un corso dal maestro Massimo Puci, insegnante alla Match Ball Academy locale, e a Bra è rimasta. Si è messa in luce nel '99 vincendo «Racchetta d'oro». Nel 2000 ha scalato 4 gruppi di classifica, passando da 2.7 a 2.3. Ora è in A2 con Le Pleiadi Moncalieri, già finalista a Bordighera. [g. sp.]

HOCKEY

Under 16 ammessi alle finali nazionali

L'Ortobra si qualifica per lo sprint tricolore

BRA. Dopo la squadra Ragazze della Lorenzoni Cr Bra, anche i promettenti Under 16 dell'Hc Ortobra si sono qualificati per le finali-scudetto indoor. Per il fiorente settore giovanile braidese, coordinato dall'ex azzurro Gigi Esposito, è un altro traguardo di prestigio. A Torino, nell'ultimo turno eliminatorio, l'Hc Ortobra (seguito in panchina da Flavio Gallo e Fabio Fossanetti) ha sconfitto Moncalvo e Novara e pareggiato col Hc Torino, campione italiano in carica.

La finale-scudetto (che per una «gaffe» della Federazione italiana hockey, assegnerà solo il titolo di campione del Nord!) sarà l'11 febbraio a Brescia. Lo stesso giorno, al Palazzetto dello sport di Bra, le Ragazze della Lorenzoni-Crb cercheranno di conquistare il terzo alloro indoor.

Dopo la sconfitta di Roma col Cus Catania (4-3) e il 3-3 con le campionesse del Sa. Saba, la prime squadre della Lorenzoni-Crb ha perso le ultime «chance» per puntare allo scudetto indoor. [r. a.]

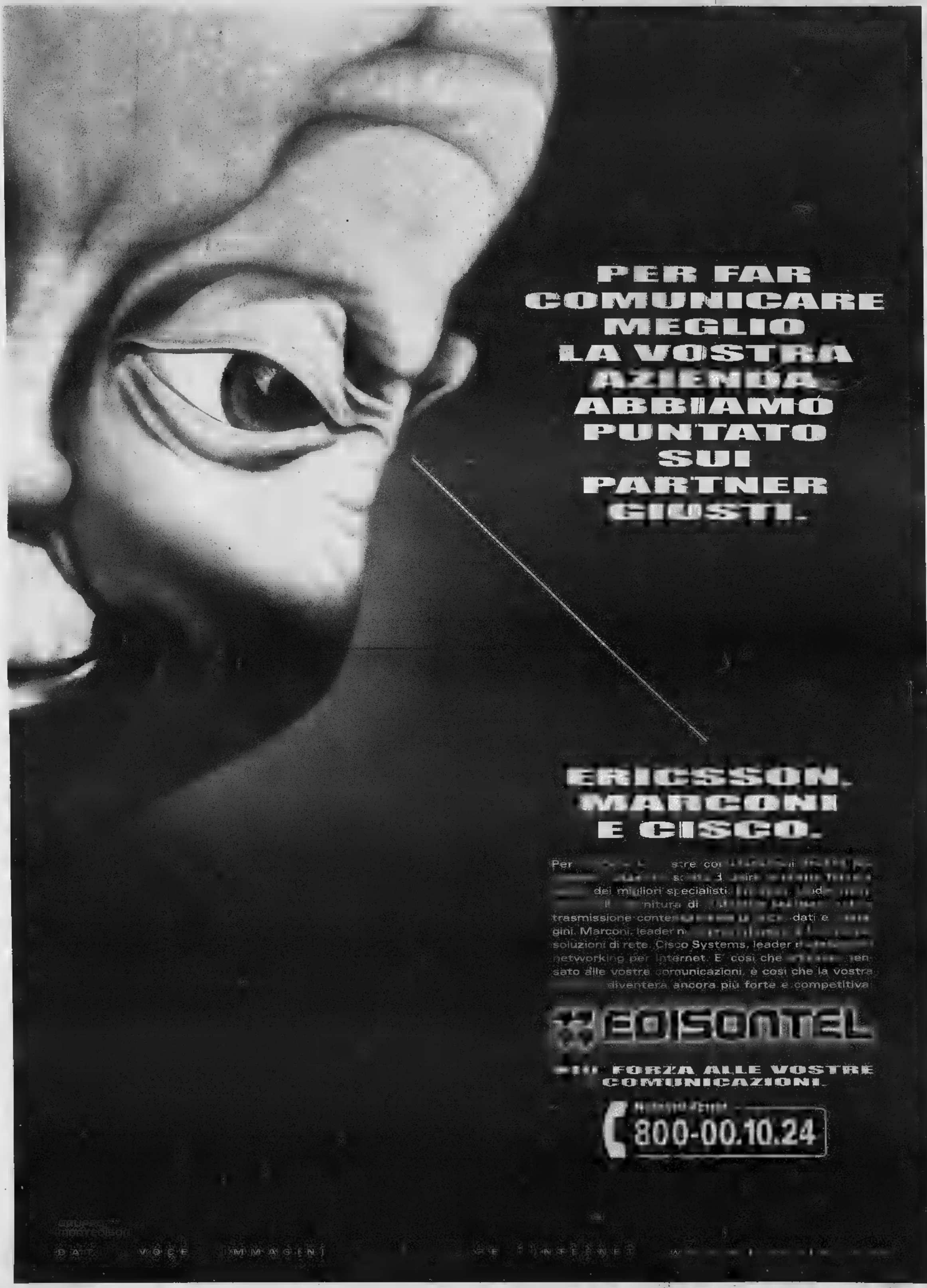
CALCIO A 5

Stasera e domani sfide al torneo Libertas

A Trinità scatta l'ora degli ottavi di finale

TRINITA'. Alle 20 di stasera, nella palestra riscaldata del paese, cominciano gli ottavi di finale del «Trofeo Città di Trinità» di calcio a 5, per la categoria Seniores, organizzato dalla Libertas Fossano 2000. L'ingresso è gratuito, si raccolgono offerte a favore dell'Admo e della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

La prima sfida opporrà Eurosat Fossano ed European Posa Savigliano. Alle 20,45 Impresa De Maria Murello-Pizzeria Conca d'oro Savigliano. Seguiranno: Asia Caffè Roreto di Cherasco-Giardino dei Tigli Cussanio di Fossano; Admo Fossano-Trinità New Bar Centallo, Carrozzeria Franco Fossano-Cerrato sport Fossano. Domani sera gli ultimi tre ottavi. Dalle 20,45 si giocheranno le seguenti partite: Pianfei Boys-Verna Verniciature Carrù; Saced Trinità-Pako's Caffè Fossano e Bar Stadio Busca-Credito Cooperativo Sant'Albano Stura. I quarti saranno lunedì e martedì prossimi, semifinali venerdì 9 febbraio, finale domenica 11. [r. s.]


PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
Per
dei migliori specialisti
trasmissione conte
dati e
gini. Marconi, leader n
soluzioni di rete. Cisco Systems, leader
networking per Internet. E' così che
sato alle vostre comunicazioni, e così che la vostra
diventerà ancora più forte e competitiva
EDISONTEL
FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
800-00.10.24
DATI VOCE IMMAGINI
INTERNET

FEDERICO CRESPI & ASSOCIATI

Sabato 27

Ore 10,00
Campo Ippico Solaro
Attrazioni varie per bambini

Ore 14,30
Zona Portuale
5° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato 27

Ore 17,00
Giardini Vittorio Veneto
Concerto a Bande riunite

Ore 21,15
Teatro Ariston
Concerto U.S. Sixth Fleet Band

Ingresso gratuito

Domenica 28

Ore 09,00
Centro cittadino
Esibizione di vetture Ferrari da competizione

Ore 10,00
Sfilata di Carri in Fiore

Ore 13,30 circa premiazioni carri e personaggi

HOBBYFOTO Partner
VIA CORNIGLIANO
VIA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRÀ
VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

LV
HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
dr BORGORATTI
PONTE X
VIA V. 163
VIA ROMA 56 RONCO S.

Si accentua la confusione nel centrosinistra; la candidatura di Marta Vincenzi assume il profilo d'un dramma

Quercia: scontro tra dalemiani e veltroniani

La presidente della Provincia dà battaglia a Claudio Burlando

Lingua

GENOVA

Ancora giornata pesante all'interno dello schieramento di centrosinistra, dopo che è deflagrato il durissimo scontro all'interno dei Ds, dove due schieramenti contrasposti, guidati da Marta Vincenzi e da Claudio Burlando si contendono non tanto le candidature la «visibilità» del primato di chi sarà il capolista nella quota proporzionale della Camera, quanto la leadership della Quercia in Liguria per i prossimi . Per chi conosce gli eredi dello storico pci del pds c'è da allibire. Il gioco delle correnti («dalemiani» dell'ex Ministro dei trasporti e «veltroniani» della presidente della Provincia, più altre galassie più meno consistenti) è stato condotto senza esclusione di colpi con una sorprendente spregiudicatezza. Certo, solo trent'anni fa, Supermarta sarebbe stata processata (politicamente) dai vertici del partito per «deviazionismo borghese» e per «culto della personalità». Burlando sarebbe stato definito «ambizioso» persino - epiteto feroce - un «socialdemocratico della II Internazionale».

Ma questi ricordi dell'età della pietra. Se ne rammentano a malapena solo i cossuttiani. Piuttosto sembra di assistere uno degli scontri frenetici pre-elettorali dell'ultima dc e dell'ultimo psi, partiti rosi dalla lebbra delle correnti alimentate dal finanziamento illegale e alla vigilia del disfacimento.

Adesso, stando alla cronaca delle ultime , si aprono alcune ipotesi: la Vincenzi Burlando accettano ciascuno un collegio «sicuro» si trova un capolista «super partes» (Carlo Rognoni, un componente della direzione nazionale dei Ds?); Marta Vincenzi ci ripensa rinuncia alla candidatura alla leadership (visto l'esito dello scontro senza vinti nè vincitori del direttivo di lunedì scorso); Marta Vincenzi si candida, ma per il rinnovo della Provincia si va a votare il prossimo anno, dopo un lungo commissariamento. Oppure si vota subito, ma un altro candidato, vista la freddezza con cui è stato accolto Carlo Rognoni.

La Quercia, dunque, è in fiamme, mentre l'irritazione cresce tra i partiti alleati del centrosinistra, in particolare gli schieramentipiù organizzati il ppi e lo sdi che annunciano l'ipotesi di candidature «alternative» necessariamente Ds. La Vincenzi ieri dovrebbe aver incontrato Walter Veltroni: oggi sapremo l'esito del colloquio In sviluppo degli eventi.

IN PALIO ANCHE DIECI VOLI RYANAIR PER LONDRA

Al cinema con e Mercantile

Anche oggi con il Mercantile trovate il bollino che, insieme a quello da cinque punti offerto lunedì dalla Gazzetta e altri due da un punto, dà diritto un biglietto gratis nei cinema di Genova e della Riviera che aderiscono all'iniziativa. In palio anche 10 voli a Londra con Ryanair.

Nuovo colpo di scena sul caso acciaio: proposta della Regione per recuperare i cassaintegrati dell'Ilva

Biasotti: in 600 ai cantieri navali

Una soluzione che supera l'ipotesi forno

GENOVA

Gli operai siderurgici delle acciaierie di Cornigliano possono costruire navi yacht di lusso nei cantieri navali genovesi. È la proposta del presidente della Regione, Sandro Biasotti, per risolvere il problema occupazionale dei 600 lavoratori dell'Ilva che rimarrebbero senza lavoro in di chiusura delle acciaierie.

Biasotti, che ha presentato «la soluzione del problema dei lavoratori» ieri mattina insieme all' assessore al lavoro Giacomo Gatti, ha spiegato che «il settore navalmeccanico ha urgente bisogno di almeno 650 lavoratori già entro la fine di quest'anno prevede una crescita del lavoro per almeno altri 6-7 ».

«Questa soluzione percorribile - ha aggiunto il presidente della Regione - consente di smontare la "scusa" occupazionale, che impedisce di trovare alternative al piano industriale del gruppo Riva. Per i 600 dipendenti dell'Ilva c'è un lavoro al di fuori delle acciaierie, ed è già pronto, occorre mettersi al tavolo con la Provincia, i sindacati gli imprenditori definire nei particolari il cammino per fare i corsi di formazione e le nuove assunzioni». L'assessore Gatti ha calcolato i tempi: «si può partire entro breve tempo con corsi regionali e provinciali in cui dare la precedenza ai lavoratori dell'Ilva e in pochi mesi presentare cantieri operai specializzati». La Regione è pronta dialogare con i sindacati e con la Provincia per soluzione - ha ribadito Biasotti - che in un colpo solo risolve il problema occupazionale dei dipendenti delle acciaierie, elimina la tensione sociale esplosa la scorsa settimana a Cornigliano e aiuta le imprese in espansione a trovare personale qualificato».

I lavori nei cantieri navali genovesi, hanno sottolineato Biasotti e Gatti, inoltre compatibili con quelli delle acciaierie e i dipendenti avrebbero stipendi analoghi a quelli percepiti da Riva». Un altro aspetto positivo della soluzione, ha detto Biasotti, «è che i cantieri non sarebbero costretti importare manodopera dall'estero con tutti i problemi che questo comporta». Il settore navalmeccanico, è stato spiegato, ha bisogno di saldatori, tubisti, carpentieri e allestitori.

L'annuncio della soluzione è stato dato in anteprima all'opinione pubblica, ha detto ancora Biasotti, per «avvertire direttamente i lavoratori, che non sono informati sulle alternative possibili».

Per «spostare» i lavoratori delle acciaierie da Cornigliano nei cantieri navali, la Regione chiede la collaborazione attiva della Provincia e dei sindacati. All'ente locale, Biasotti Gatti chiederanno di predisporre brevi nuovi corsi professionali dedicati alla cantieristica la precedenza ai lavoratori dell'Ilva.La stessa Regione è naturalmente pronta a fare la parte per la formazione dei lavoratori: «l'ultimo corso, cui hanno partecipato 500 persone - ha detto Gatti - si è concluso l'assunzione immediata del 90% dei partecipanti. Si inizia a lavorare in genere con contratti di formazione lavoro ma dopo i 18 mesi è quasi certa l'assunzione in pianta stabile». Per garantire lavoratori una copertura economica durante i corsi «si potrebbe anche impiegare una parte dei 32 miliardi previsti dall'accordo di programma proprio per i lavoratori in uscita dalle acciaierie» ha detto Gatti. Il settore dei cantieri navali è in grande espansione, annunciato diversi mesi fa gli stessi imprenditori in una riunione presso Assindustria. [p. l.]

Il presidente della Regione Sandro Biasotti (a sinistra) e l'assessore al Lavoro Giacomo Gatti hanno presentato ieri un progetto che potrebbe colpo definitivo alla siderurgia

Dopo difficoltà il settore cantieristica è in piena ripresa le aziende hanno «fame» operai specializzati: un'ipotesi percorribile

per chiudere l'altoforno ha tempo sino alla fine di maggio. La situazione resta confusa e contraddittoria, ma è indubbio che Riva può «respirare» e tenere le istituzioni - Comune, Provincia e Regione - sotto lo scacco della cassa integrazione e degli eventuali licenziamenti.

Ma se è possibile, anche in tempi relativamente stretti, riciclare i lavoratori dell'Ilva ai Cantieri, nell'accordo degli enti locali, dei sindacati utilizzando parte dei fondi già stanziati dal governo, in a Riva le armi più acuminate si spuntano. L'occupazione all'Italcantieri diventa una realtà stanziale, definitiva. quindi si allargano le maglie per il discorso strategico che sta a cuore alla Regione (e allo schieramento di centrodestra), ma anche molti partiti - Verdi, sdi, Democratici, larga parte dei Popolari - che ritengono la siderurgia una fase da superare nel contesto dell'economia genovese.

Nella giornata di ieri, inoltre, s'è riunito Milano il Comitato Esecutivo del costituendo consorzio «Cornigliano Nuova», cui hanno preso parte anche le società Milano Centrale» come promoter e rappresentanti della banca Lazard, come advisor finanziario. Era presente anche il prof. Carlo Castellano presidente dell'Esaote, che è uno dei registi dell'operazione: nella riunione s'è ribadita la realizzabilità d'un progetto alternativo alla siderurgia a Cornigliano. [p. l.]

Si aprono le alternative

«Cornigliano Nuova» riunita a Milano

GENOVA

La mossa, anche rientra nella categoria dei colpi spettacolari e un po' spiazzanti, cui ci ha abituato il presidente della Regione, Sandro Biasotti, non è delle peggiori. Anzi, è un passo (nel gioco degli scacchi potrebbe definire «gambetto») d'una abilità sostanziosa, più che sostanziale. I lavoratori dell'Ilva sono, infatti, metalmeccanici e appartengono, com'è vero, alla grande tradizione dell'aristocrazia operaria genovese, vecchia più d'un secolo mezzo. La loro «trasformazione», nel caso di cambiamento di lavoro, non sarebbe delle più semplici. E' vero, e altrettanto ovvio, che un cantiere è una fonderia, ma, in qualche misura, l'approccio è possibile la soluzione è delle più dignitose. Non implica neppure sacrifici di spostamenti, trovandosi il cantiere di Sestri Ponente nella linea d'aria d'un paio di chilometri dall'acciaieria. La soluzione di Biasotti può essere efficace soprattutto perchè, in occasione del discusso «verbale» del 10 gennaio dinanzi al sottosegretario De Piccoli, è apparso evidente che Riva ha guadagnato spazio e tempo. Infatti s'è impegnato, per la fine di marzo demolire il vecchio agglomerato (inutilizzato da molti anni) spegnere la cokeria. Nel frattempo, Riva attende il gidizio del Via, perchè

Formazione professionale, nuove strategie per battere la disoccupazione

Provincia: tre master per ufficiali

Corsi per 42 laureati, saranno assunti dalla Costa

GENOVA

Tre master con corsi di formazione e stage a bordo delle navi da crociera sono stati messi a punto dalla Costa Crociere e dalla Provincia di Genova per 42 diplomati e laureati che vogliono diventare allievi ufficiali di coperta, di macchina ed elettronici. Il 70% dei partecipanti dovrebbe avere l'assunzione garantita su navi della Costa.

I programmi sono stati presentati ieri mattina dall'amministratore delegato di Costa Crociere, Pier Luigi Foschi, e dall'assessore provinciale al lavoro, Luigi Picena. «Costa - ha detto Foschi - sta incrementando la flotta prevede entro il 2004 un aumento della capacità dell'80%, 2700 miliardi di commesse per nuove navi e marittimi in più in tutto il mondo».

Per i corsi, la Provincia stanzia 500 milioni del fondo sociale europeo. Le domande di iscrizione ai tre master dovranno arrivare entro il febbraio alla Costa Crociere Genova. La diffusione dei bandi sarà nazionale: verrà assegnata una borsa di studio a tutti i partecipanti ai corsi teorici una ulteriore borsa a coloro che risiedono a più di 100 chilometri dal luogo di svolgimento del corso.

E' stata una scelta felice, cominciata già da alcuni anni fa, quella dell'assessore provinciale Luigi Picena che ha puntato ad allargare i corsi professionali (che la Provincia gestisce per delega della Regione) spazi a settori un tempo impensabili. I corsi profesisonali, meno di dieci anni fa, scandali a parte, considerati una scuola «di serie B», che puntavano al recupero per lavori di poca importanza comunque - il termine non è offesnivo - di profilo basso, dimenticando che in Liguria c'è una delle più alte percentuali di scolarizzazione che le attività poco specializzate si stanno restringendo. Di qui politica dei corsi più accorta più aderente alla realtà - alla realtà ligure in particolare - che tenga conto anche dei problemi dei laureati e die diplomati che sovente ingrossano, nella stessa dimensione di chi ha titoli studio o specializzazioni - le fila dei disoccupati.

E' probabile che, appena sarà giuridicamente possibile si dovrà passare a corsi per immigrati, in modo da «normalizzare» integrare una fascia di lavoratori di cui la società ligure ha bisogno, sia pure in percentuale inferiore delle vaste del Nord e del Nord Est.

questa chiave va letto l'interessante esperimento in corso con la società «Costa», anche nella continia azione di «trattenere» la grande flotta passeggeri «ancorata» alla rive dle Mar Ligure. [p. l.]

AUTO. STOP.

LASCIATE A CASA L'AUTO. ALL'AEROPORTO DI NIZZA VI PORTIAMO NOI, IN PULLMAN.

Due corse al giorno e per Genova, Savona, Albenga, Arma Taggia e Imperia, confortevoli pullman. L'efficiente servizio di navette vi permetterà di raggiungere i terminal nel modo più rilassante, rapido sicuro, e collegate con l'Aeroporto di Nizza. informazioni alla agenzia viaggio.

Partenze da Genova Nizza	Partenze da Nizza a Genova
Piazza della Vittoria: h.8.00 e h.11.00	Piazza Massena: h.14.00 e h.19.00 Aeroporto Terminal 1: h.14.30 e h.19.30 Aeroporto Terminal 2: h.15.00 e h. 20.00

AÉROPORT CÔTE
Il più vicino casa vostra.

C'è un paese dove gli affari non finiscono mai!

Strepitose sorprese da prendere al volo!

Buon affare 2001

Giovedì 25
SANCY
Congelatore orizzontale, capacità lt 152, dispositivo allarme, autonomia black-aut 28 ore mod. 171
L. 249.000 € 128,6
Disponibili 20 pezzi

Giovedì 25 sconto 50%
Bicicletta mtb e olanda uomo/donna 26"
~~L. 199.000~~
L. 99.500 € 51,39
Disponibili 200 pezzi

Venerdì 26 sconto 45%
SPLENDID
Caffè classico macinato 250g x2
~~L. 7.850~~
L. 4.310 € 2,23
al kg L. 8.620
Disponibili 2500 pezzi

Giovedì 25 sconto 40%
ACE
Candeggina profumata 4 lt
~~L. 4.600~~
L. 2.760 € 1,43
al kg L. 690
Disponibili 2300 pezzi

Sabato 27 sconto 45%
Made in Iper
Ravioli ■ funghi
al kg
~~L. 18.200~~
L. 9.950 € 5,14
Disponibili 150 kg

Venerdì 26 sconto 40%
Made in Iper
Lasagne alla bolognese
al kg
~~L. 15.900~~
L. 9.500 € 4,91
Disponibili 200 kg

Venerdì 26
YAMAHA
Masterizzatore, ide, retiail, interno, 8x/8x/24x mod. CRW 8424
L. 349.000 € 180,24
Disponibili 70 pezzi

Martedì 30 sconto 40%
DASH
Detersivo in polvere per lavatrice 54 misurini 6,561 kg
~~L. 29.900~~
L. 17.940
al kg L. 2.734 € 9,27
Disponibili 2500 pezzi

Sabato 27
WHIRLPOOL
Forno microonde, crips grill, potenza 1000w, grill 900w capacità lt 26, cottura combinata crips, mod. MT 242 WH Talent
L. 449.000 € 231,89
Disponibili 20 pezzi

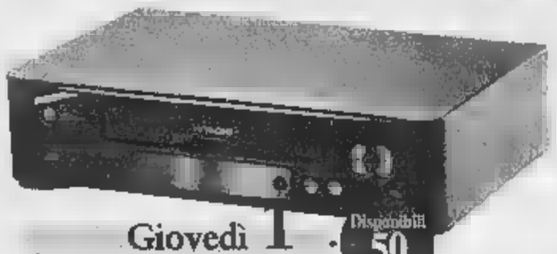
Lunedì 29
TEFAL
Ferro da stiro, potenza 1400w, piastra smaltata, super vapore spray, astina anticalcare amovibile mod. Supergliss 15
L. 39.500 € 20,4
Disponibili 150 pezzi

Sabato 27 sconto 40%
CALDIROLA
Vino rosso montepulciano dama 5 lt
~~L. 19.300~~
L. 11.580 € 5,98
al lt L. 2.316
Disponibili 1000 pezzi

Martedì 30
PHILIPS
Telefono cellulare gsm, completo di accessori, display con tutti i controlli e funzioni, telefono attivabile presso il nostro centro: tim,omnitel,wind, blu mod. Genie
L. 229.000 € 118,27
Disponibili 50 pezzi

Mercoledì 31
ARIETE
Sistema stirante stiromatic, con evaporazione istantanea, serbatoio acqua fredda, capacità cc 800, regolazione elettronica del vapore, cartuccia anticalcare mod. 5575
L. 99.000 € 51,13
Disponibili 50 pezzi

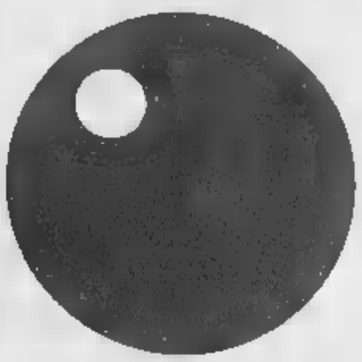
Mercoledì 31 sconto 40%
GIMI
Stendibiancheria in resina mod. Windy
~~L. 39.900~~
L. 19.950 € 10,3
Disponibili 100 pezzi



Giovedì 1
HITACHI
Videoregistratore 2 testine, show view, 2 prese scart, telecomando, garanzia 3 anni mod. vtm-x 905
L. 199.000 € 102,77
Disponibili 50 pezzi

Giovedì 1 sconto 40%
PERNIGOTTI
Cacciatore nostrano
al kg
~~L. 27.200~~
L. 16.300 € 8,42

Venerdì 2
D.P.E.
Aspira liquidi e solidi, regolatore aspirapolvere, potenza 1200w, capacità lt 25 mod. Ciclone
L. 85.000 € 43,9
Disponibili 60 pezzi



Venerdì 2 sconto 40%
LENTI
Prosciutto cotto goloso tranci al kg
~~L. 13.600~~
L. 8.100 € 4,18
Disponibili 150 kg

Sabato 3 sconto 50%
LAVOR WASH
Idropulitrice ad acqua calda, pressione 100 bar, serbatoio da 480 lt
~~L. 1.399.000~~
L. 699.500 € 361,26
Disponibili 15 pezzi

Sabato 3 sconto 30%
Made in Iper
Calzone 350g circa cad.
~~L. 6.000~~
L. 4.200 € 2,17
al kg L. 12.000
Disponibili 50 pezzi

Sabato 3
BOMPANI
Combinato mono compressore, capacità complessiva lt 310, congelatore lt 95, sbrinamento automatico frigorifero/manuale, congelatore classe energetica A, mis. 54 x 58 x 176. mod. BO 2461
L. 550.000 € 284,05
Disponibili 15 pezzi

Venerdì 2 sconto 40%
Made in Iper
Crostata di albicocche
al kg
~~L. 16.800~~
L. 9.900 € 5,11
Disponibili 200 pezzi

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

A Tortona
dal 15 gennaio al 3 febbraio 2001

OASI Città Commerciale
IPER Tortona S.R. per Viguzzolo, 2 - Tortona -265219

IPER
Il paese della grande i

Automobilisti e sindaci sul piede di guerra ma anche l'Anas ha gettato la spugna: a chi tocca intervenire?

Fontanabuona, odissea in strada

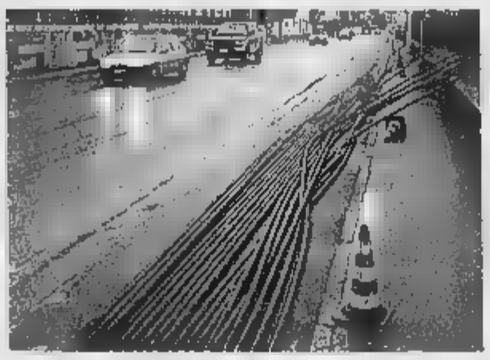
Sulla 225 scavi aperti, buche e solchi

Giuliano Vignolo
CICAGNA

Se all'auto di uno dei tanti pendolari che giornalmente percorrono la statale 225 della Fontanabuona, entrando con i pneumatici nel profondo solco lasciato dalle ditte che hanno effettuato gli scavi per la posa dei cavi in fibra ottica, si spaccasse un ammortizzatore, chi dovrebbe pagare i danni? E se un giorno, sempre a causa del modo scandaloso con cui sono stati ricoperti gli scavi, un motociclista finirà a terra, di chi sarà la colpa? Considerando che l'Anas, l'azienda che ha rilasciato le concessioni per gli scavi, è un ente troppo «lontano» dai cittadini, basterà chiedere il risarcimento ai Comuni?

«Abbiamo protestato più volte e ci siamo anche rivolti all'Anas di Genova, dove abbiamo saputo che anche loro hanno contestato i lavori di ripristino dell'asfalto - dice Gian Franco Arata sindaco di Orero - ma con risultato zero. Che cosa possiamo fare?» Sono gli automobilisti che si pongono questa domanda. Ad autorizzare gli scavi è stata l'Anas di Roma, quale ultimo atto prima del passaggio delle competenze sulle strade alle Regioni. Ci si chiede quali poteri abbiano queste ditte che effettuano i lavori con molto pressappochismo e lasciano l'asfalto in condizioni pericolose nonostante le proteste dei sindaci.

Il tratto di Statale 225 da Carasco a Moconesi, dove è pericoloso viaggiare a causa del profondo solco lasciato da una copertura sommaria, è sotto la giurisdizione di quattro sindaci. Quattro amministrazioni che hanno fato sentire la loro voce, più o meno, quando il traffico era difficoltoso per i troppi cantieri, ma che pare debbano arrendersi sulla questione del ripristino dell'asfalto. Arata dice che è anche colpa della pioggia continua che impedisce di procedere alla finitura del lavoro. Gli scavi sono ripresi, ma dal periodo precedente le feste natalizie non si è mai visto un cantiere aperto per coprire decentemente gli scavi. Ogni giorno automobilisti e motociclisti compiono evoluzioni, a volte pericolose, per evitare di entrare con i pneumatici nel solco. Non è possibile viaggiare «a cavallo» del lungo scavo perché, oltretutto, questo non corre neppure regolarmente rispetto l'asse della strada. Quattro sindaci battuti dalla burocrazia e dalla prepotenza di chi ha effettuato un lavoro incompleto.



A sinistra le «ferite» sul manto stradale provocate dagli scavi per la posa dei cavi a fibre ottiche (al centro). Qui sopra le code sull'Aurelia a Cavi di Lavagna: i disagi per gli automobilisti sono notevoli (BARNI)

E Lavagna corre ai ripari

«Rappezzi» in attesa dell'asfaltatura

LAVAGNA

«A seguito di segnalazioni di cittadini sullo stato in cui versa la via Aurelia, l'amministrazione comunale di Lavagna è intervenuta con "rappezzi" di asfalto e sistemazione delle buche in modo da consentire un corretto scorrimento viario specie ai motorini che più risentono delle asperità stradali», sono parole del sindaco Gabriella Mondello sullo stesso problema che interessa la Fontanabuona e da qualche giorno San Salvatore e Cogorno: la posa delle fibre ottiche. Lungo l'Aurelia a Cavi, località Arenelle, è stato aperto un cantiere per la posa dei cavi quindi si viaggia a senso unico alternato, regolato da semaforo. Non sono i disagi per le soste al semaforo a preoccupare gli automobilisti, ma lo stato in cui è stato lasciato l'asfalto anche sull' importante arteria.

Gli interventi di ripristino di cui parla il sindaco Mondello «Sono propedeutici e iniziali rispetto al lavoro di asfaltatura di metà carreggiata, derivante da una convenzione sottoscritta con due società di costruzione delle linee di comunicazione a fibre ottiche». Quindi gli automobilisti devono avere pazienza, la convenzione c'è. Il lavoro di «ripristino», cioè di ricopertura del solco lasciato, interesserà tutto l'asse viario del territorio da S. Anna a via Moggia al confine con Cogorno «dove sono previsti e saranno concomitanti i lavori di risanamento e rifacimento delle condotte sotterranee della rete fognaria e lo smaltimento delle acque piovane».

L'assessore ai Lavori pubblici Marco Traversone fa sapere che l'amministrazione comunale «ha già approvato, per la sua quota, il progetto relativo al completamento e risanamento del manto stradale dove non rientra la convenzione».

Saranno tempi lunghi, come sta accadendo in Fontanabuona? «I lavori, che costeranno 150 milioni - assicura Traversone - termineranno entro maggio». A Lavagna quindi il problema, sull'Aurelia come in via Moggia, sarà risolto entro l'estate, si spera. Chissà anche per la salita del Bracco, dove la situazione ha dell'incredibile, è in vista una soluzione a tempi brevi. **[g. vi.]**

Per Andrea Busin della cooperativa Colombo di Savona il fermo biologico della pesca pelagica è vanificato da chi si dedica alla «volante»: serve un accordo

I pescatori dicono no al radiolocalizzatore

Strumento di sicurezza o di controllo della posizione?

LEVANTE

In alcuni periodi dell'anno il porto di Sestri diventa la capitale delle acciughe, il pesce azzurro che non teme di finire nella lista dei prodotti «a rischio» quando si parla di allevamenti ittici. Capitale anche quando, in piena stagione, arrivano pescherecci addirittura dalla Sicilia. Se la stagione è particolarmente favorevole, tutti fanno ricchi bottini e il prodotto parte poi per destinazioni diverse. Quando invece c'è scarsità sono le acciughe che arrivano da Viareggio, o da altre marinerie lungo la costa italiana. Le acciughe sono quindi un pesce importante per l'economia di chi vive di pesca.

Per questo si è svolto un importante assemblea, a Calata Darsena a Genova, con la partecipazione di tutte le Lampare (le imbarcazioni che effettuano la pesca all'acciuga) della Liguria e Alto Tirreno. Argomento della riunione, la pesca denominata «volante» e la presentazione di una proposta di legge per l'autoregolamentazione della pesca pelagica (acciughe). Qualcosa sull'argomento esiste già. Lo scorso ottobre tutte le lampare si erano rivolte al presidente della Cooperativa pescatori «G. Colombo» di Savona Andrea Busin e avevano raggiunto l'accordo di un fermo pesca volontario del pesce pelagico, dal 30 ottobre al 30 gennaio, questo per depauperare e accrescere le risorse.

«Il vero problema del settore è un altro, cioè il tipo di pesca chiamato volante - dice Busin. È inutile che le lampare sottoscrivano un fermo obbligatorio del pesce pelagico per un preciso periodo dell'anno e altre imbarcazioni, in modo legale e meno, peschino quel tipo di pesce con la volante, portando sul mercato un prodotto che, se presentato in minima quantità avrà sicuramente un valore elevato. Ricordiamo però che se tutte le lampare tornassero a pescare i piccoli pelagici ci sarebbe un'invasione di mercato e il prezzo crollerebbe in modo drammatico, devastando le risorse del nostro già avaro mare».

Andrea Busin, consigliere della Lega Pesca

Busin si è rivolto, tramite la Lega Pesca di Roma di cui è consigliere tecnico nazionale, al ministero delle Politiche agricole (settore pesca) per elaborare una proposta di legge che è stata presentata ai pescatori liguri e toscani. La proposta prevede la sospensione della pesca nel Mar Tirreno Settentrionale, con attrezzi denominati "circuizione" e "volante", dal 30 ottobre al 30 gennaio di ciascun anno. Al fermo devono sottostare anche le imbarcazioni provenienti da altri compartimenti marittimi. Intanto a Roma si è riunita la giunta nazionale di Lega pesca, alla quale hanno preso parte Giorgio Longhi, coordinatore regionale di Lega Pesca per la Liguria e Andrea Busin.

Tra le altre cose si è parlato dell'introduzione del «blue box», uno strumento che consente la radiolocalizzazione istantanea delle imbarcazioni, di cui tutte gli scafi oltre i 24 metri dovranno dotarsi entro giugno 2002, su indicazione della Comunità Europea. Longhi e Busin sono contrari al provvedimento e si impegnano a lottare affinché questo non venga esteso alle barche più piccole. I rappresentanti della Liguria hanno proposto di affidare la gestione della fascia costiera ai pescatori, proponendo zone protette. **[g. vi.]**

Pescherecci alla fonda a Sestri Levante Nei giorni scorsi si è svolta a Genova un'assemblea dei pescatori delle «lampare» per la presentazione di una proposta di legge per regolamentare in modo autonomo la pesca pelagica (BARNI)

Sestri: un libro di Gianfranco Lagostena ripercorre le vicende dell'azienda che ha segnato la vita di almeno quattro generazioni

La Fit, storia e rimpianti di una fabbrica che non c'è più

Dalla nascita nel 1907 alla chiusura nell'82, tra polemiche e cassa integrazione

SESTRI LEVANTE

La Fit, fabbrica italiana tubi che per anni ha rappresentato un importante volano per l'intero comprensorio del Tigullio, viene raccontata da Gianfranco Lagostena, sindacalista che ha trascorso una vita della fabbrica, cominciando come apprendista nel 1964. Il racconto di Lagostena è stato raccolto da Corrado Cicciarelli e unito ad altre testimonianze della vita e storia della Fit, «La fabbrica con una città intorno».

La grande azienda, che già negli anni Sessanta aveva 1900 dipendenti, era nata nel 1907 (sono notizie contenute nel libro) come capitale italiano ed era stata costruita nella piana di Sestri Levante sia perché ricca d'acqua, necessaria al funzionamento degli impianti, sia per la vicinanza al porto di Genova. Produceva tubi senza saldatura e anche manufatti. Tubi per l'industria dell'automobile e per le biciclette, per gasdotti, oleodotti e per l'edilizia.

Gianfranco Lagostena e una delle foto-simbolo della Fit: lo striscione che negli anni '80 parlava di 2200 dipendenti in cassa integrazione

«Per noi giovani la fabbrica rappresentava qualcosa di negativo, una specie di enorme prigione dove ci si abbrutiva e ci si ammazzava con un lavoro duro e ripetitivo, non qualificato e non qualificante», dice Lagostena. Il suo racconto tocca particolari della vita in fabbrica noti solo a chi li ha vissuti. «I lavoratori non venivano chiamati per nome ma il loro numero di matricola se apprendisti, di "medaglia" se operai qualificati. Mediamente ogni anno moriva in fabbrica un operaio ogni sei mesi», racconta Lagostena.

Durante la conferenza stampa per la presentazione del libro, è stato chiesto a Lagostena perché la Fit non esiste più: «Negli anni Ottanta è cambiato il mercato-risponde il sindacalista. La Fit, al di la delle scelte giuste e sbagliate che fecero allora i dirigenti, non esisterebbe più comunque perché i prodotti che sfornava sono stati superati dalle nuove tecnologie e, soprattutto, dai nuovi materiali». Accennando alla chiusura della fabbrica avvenuta nel 1982, Lagostena aggiunge: «Se ci fosse stato un gruppo dirigente disposto a rischiare di più, si sarebbe potuti andare avanti ancora qualche anno».

Il libro verrà presentato domani all'Oratorio della Madonnina del Grappa a Sestri Levante, alla presenza di due protagonisti «nazionali» della storia delle Fit: Mario Chella, allora deputato e l'on. Bruno Orsini, all'epoca sottosegretario all'Industria. **[g. vi.]**

Il battesimo ieri nella sala consiliare, candidato sindaco il geometra De Vincenzi

Pietra, presentata la lista civica

Il simbolo: il castello con il tricolore issato

PIETRA L.

Hanno scelto, forse non a caso, la sala consigliare di palazzo Golli, da 4 anni «governata» dalla Lega di Giacomo Accame, per presentarsi. E' ufficialmente ieri alle 17,30 la Lista Civica Pietrese, una aggregazione eterogenea di partiti, gruppi e personalità di centro, destra e sinistra, senza precedenti per la città.

«Coloro che non si riconoscono nell'amministrazione hanno dato vita alla lista che resta aperta ad altri contributi», ha esordito Mario Carrara che ha presentato il candidato a sindaco. Come anticipato da La Stampa è Luigi De Vincenzi, 45 anni, ex geometra del Comune di Pietra ora in pensione a Borghetto. «Sono orgoglioso di essere stato individuato come colui che poteva mette assieme tante forze politiche e tante persone per il bene della città. Mi propongo come un tecnico indipendente», ha detto. Ufficialmente alla lista hanno già aderito Ds, Ppi, un circolo Ccd, Polo per Pietra di Carrara, gruppo Dario Valeriani e Franco Bianchi, indipendenti ed ex leghisti di Daniele Negro. Possibile l'adesione dei Comunisti italiani. Era presente ieri Piero Vignolo. «Non abbiamo la lista completa perchè c'è posto per altri, anche dell'area di An e Rifondazione», è stato detto. Tutti assieme contro la Casa delle Libertà e Lega che ricandidano Accame. «L'amministrazione in carica è stata incapaci di agire, portando solo avanti progetti impostati durante la mia amministrazione. Pietra è morta vogliamo farla rinascere. Si è pensato solo ai particolari. Nulla di personale», ha detto Daniele Negro. «La Lega non ha avuto un progetto per la città. Accame è il sindaco del "vedremo". Come per la Casa di riposo dove, dopo 7 mesi, si è dimesso tutto il consiglio di amministrazione. Fra chi sarà probabilmente in lista, oltre a Scrivano, Carrara e Negro, anche Pierino Traverso, Rino Cassanello, Antonio Luciano, Gian Carlo Roncelli, Daniele Pedemonte e Dario Valeriani. Ha detto quest'ultimo: «Ero pronto a fare una mia lista civica ma poi ho deciso di mettere a disposizione la mia esperienza di vita in questa coalizione». Il simbolo è il Castello con issata la bandiera italiana. Non sono mancate le battute: «Da quando governa Accame piove sempre, sembra di essere in Padania».

Luigi De Vincenzi

La nascita di questa lista è stata laboriosa? Spiegano: «Ogni componente di questo accordo ha senso di responsabilità ha accettato di fare un passo indietro e di non richiedere la candidatura a sindaco. Abbiamo ricercato una personalità indipendente al di sopra delle parti. De Vincenzi, persona stimata e conosciuta, potrebbe essere uno dei sindaci più giovani di Pietra. Della lista fanno parte forze ed individui ognuno con le proprie identità politiche, con le proprie idee e valori. Tutte cose che saranno portate in dote alla lista stessa. L'obiettivo comune è il bene di Pietra. Verrà perseguito con umiltà e spirito di servizio superando logiche di schieramenti». Nel giro di poche settimane saranno noti tutti i candidati e il programma. La terza lista in campo potrebbe essere quella di Rifondazione. Anche il Msi ha annunciato la sua lista. [a. r.]

Loano, lunedì fumata bianca?

Il futuro politico del sindaco legato alla discussione sul terzo mandato

LOANO

Terzo mandato sì, terzo mandato no. Sfoglia la margherita, non quella politica, il sindaco in carica di Loano, Francesco Cenere.

Lunedì inizia in Parlamento la discussione (previste 17 ore), sull'eventuale terzo mandato dei sindaci. Le ultime voci sono per una bocciatura della proposta. Anche Forza Italia sarebbe contraria. L'eventuale terzo mandato darebbe la possibilità a Cenere di ricandidarsi, alle elezioni di primavera, con la Casa della libertà o anche a capo di un'altra coalizione.

La forza elettorale del centro destra a Loano (70 per cento) ha incentivato la corsa alla poltrona di sindaco. Vaccarezza, Rosso, Romanisio e Bocchio sono in nomi più in auge. Forza Italia sta facendo un sondaggio. Se non ci sarà il terzo mandato le decisioni nel centro-destra saranno più complicate.

Ci sono ipotisi di liste civiche. La rottura in Forza Italia è di dominio pubblico da mesi. Resta alla finestra il centro-sinistra. Da solo, a Loano, sa di avere poche possibilità di vittoria anche per il generale giudizio positivo sull'attuale amministrazione.

Resta aperta la questione della Lega Nord. Maurizio Strada, da anni uomo simbolo dell'opposizione, è stato dichiarato fuori dal Carroccio ma continua a scrivere, anche sul giornale ufficiale del Comune, a nome del gruppo della Lega Nord.

La decisione sul terzo mandato tiene sulle spine anche i sindaci uscenti di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, e Tovo San Giacomo, Luigi Barlocco. A Borgio è in corso un sondaggio fra almeno 4 possibili candidati per il dopo Rembado. Si fanno i nomi di Ferro, Losno, Maiolino e Pollo.

Anche in tutti i Comuni minori del Ponente l'Msi ha annunciato la sua lista. [a. r.]

Alassio: il questore potenzia i controlli

Droga in Riviera scatta l'offensiva

ALASSIO

Piccole dosi di eroina avvolte nel cellophane e nascoste sotto la lingua pronte ad essere eventualmente ingoiate. Pare essere questa la nuova tecnica adottata dai piccoli spacciatori, che si aggirano ad Albenga e nel comprensorio per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Spariscono le bustine e compaiono sempre più intermediari e confezioni artigianali sempre più piccole e vicine a quantitativo limite che trasforma il reato di «possesso ai fini di spaccio» in «possesso per uso personale».

Di fronte alle nuove tecniche di spaccio, al dilagare della microcriminalità e alle frequenti rapine, che hanno interessato il ponente si sta cercando di potenziare le operazioni di controllo e preventive sul territorio. Per l'ultimo pattuglione effettuato martedì tra Andora e Albenga il questore di Savona Francesco Federico ha potenziato l'uso di mezzi e di uomini. La volante del commissariato di Alassio (appoggiata da 8 vetture «in borghese») è stata affiancata da 8 mezzi militari del nucleo prevenzione crimine di Genova (30 gli agenti, in totale). Questo ha permesso maggiori controlli nelle frazioni dell'entroterra, come Leca e Campochiesa, ai caselli autostradali e nei locali. Martedì sono state controllate 150 persone e 100 veicoli (5 i verbali). Quindici extracomunitari sono stati fotosegnalati e 2 albanesi espulsi. [m. br.]

LOANO

Allarme meningite «Solo un caso isolato»

E' rimasto isolato il caso di meningite che dieci giorni fa aveva colpito un bambino di tre anni residente nel Loanese. Al Santa Corona non ci sono stati altri episodi. Il bambino è nel frattempo guarito. Per precauzione erano stati sottoposti alla profilassi antibiotica circa 120 bambini dell'asilo Simone Stella. [a. r.]

FINALE L.

Scoperti in un garage tre stranieri clandestini

Avevano trasformato un garage nella loro casa. Protagonisti tre giovani marocchini, che risulterebbero da pochi giorni arrivati a Finale Ligure. La polizia municipale li ha scovati in un garage situato in di via Mameli, nel centro storico. I tre erano privi di permesso di soggiorno. Sono stati denunciati per violazione della normativa sugli immigrati. [a. r.]

BORGHETTO SS.

Cambio in Consiglio entra Marina Trombetta

Marina Trombetta (Polo) è entrata fa far parte, da ieri pomeriggio, del Consiglio comunale di Borghetto. Ha preso il posto dell'assessore dimissionario Mario Carminati diventato incompatibile con la sua nuovo ruolo di direttore amministrativo dell'Asl del Savonese. [a. r.]

LOANO

Biglietti ferroviari arrivano le prime «macchine»

Arrivano anche in Riviera le prime «macchine» per la distribuzione automatica dei biglietti nelle stazioni ferroviarie, fra queste Loano. Gli utenti lamentano l'assenza di personale da molte delle stazioni del Ponente. [a. r.]

ALBENGA

Il vescovo Oliveri incontra i giornalisti

In occasione del patrono dei giornalisti, San Francesco di Sales, il vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, ha incontrato una rappresentanza dei giornalisti della diocesi di Albenga-Imperia. E' stato ampiamente affrontato e dibattuto l'argomento del sinodo diocesano in preparazione. [m. br.]

CASTELBIANCO

Chiuso per 45 giorni l'ufficio delle Poste

Per circa un mese e mezzo, rimarrà chiuso l'ufficio postale di via Pennavaire per lavori di manutenzione e di adeguamento dei locali. Gli utenti, per le varie operazioni di sportello, potranno rivolgersi al personale dell'ufficio di Nasino (via Roma 37). [m. br.]

Vertenza tra l'ex sindaco di Gallipoli e la Damonte Spa di Albenga

«Guerra» per maxi-parcella

Chiesta da legale amico di D'Alema

SAVONA

Una parcella da un miliardo contestata. La causa è stata avviata da Flavio Fasano, avvocato, ex sindaco diessino di Gallipoli, fido dell'ex premier Massimo D'Alema.

Fasano è ricorso al tribunale di Savona contro la Damonte Costruzioni Spa, per ottenere il pagamento della parcella, frutto di prestazioni professionali che lo stesso sostiene di aver effettuato per conto dell'impresa di Albenga, nell'ambito di questioni legali inerenti ad appalti per lavori pubblici.

Una richiesta che invece la Damonte Spa respinge, ritenendo che Fasano non abbia prestato alcuna prestazione a favore della stessa impresa. Il contensioso è approdato davanti al giudice Marcello Bruno: le parti hanno presentato le richieste di ammissione delle prove, sulle quali il magistrato si è riservato.

Non è il primo caso di parcelle miliardarie contestate del quale è chiamato a decidere il tribunale di Savona. E' ancora pendente, ad esempio, la vertenza che vede contrapposti il legale albenganese Alberto Pappalardo ai Salesiani, a riguardo della parcella iniziale di 30 miliardi (in un secondo tempo ridotta dall'Ordine degli avvocati, al quale è stata richiesta la taratura) presentata all'ente dal professionista, per aver fatto incassare allo stesso l'eredità del marchese Alessandro Gerini. [f. p.]

CASO AUTOFIORI AD ALONZO IL PREMIO RANZI

Il «Premio Ranzi» è stato consegnato sabato scorso, presso il ristorante «Il Capanno» di Pietra Ligure, all'ex assessore regionale all'ambiente Lino Alonzo. Il premio è ideato dal Coordinamento Abitato Ranzi, frazione pietrese. Il premio è stato assegnato ad Alonzo «perchè l'assessore regionale, nella scorsa legislatura, si è adoperato con grande determinazione per la protezione dall'inquinamento acustico delle aree attraversate dall'Autofiori». Il protocollo d'intesa, firmato di recente, prevede l'adozione di iniziative in favore dell'abitanti di Ranzi, sfiorato e «disturbato» dal A10. Le opere previste sono indicate con «priorità 1». Presto saranno sistemati i primi pannelli antirumore in loaalità «Bric e Alberi». Il Comune di Pietra ha un suo progetto miliardario. Sul Presunto inquinamento in questo tratto adiacente dell'Autofiori sta indagando anche la magistratura Savonese. [a. r.]

Alassio, chiudono sempre più sale. Avogadro: questione di mode

Serate danzanti, è polemica

Il Silb: più chiarezza o sarà battaglia

ALASSIO

Il dibattito sulle serate danzanti negli hotel, dopo l'incontro-accordo tra gli albergatori ed il prefetto, si infiamma e rischia di esplodere. Il Silb, il sindacato che tutela i locali da ballo, leggi alla mano, promette battaglie legali «se verrà fatta chiarezza sulla situazione e se non verrà applicata per tutti la stessa regolamentazione». Intanto il sindaco di Alassio, il senatore Roberto Avogadro ha scritto in un comunicato che la progressiva chiusura dei locali da ballo «è questione di imprenditorialità e soprattutto di mode». E che «non esiste concorrenza tra gli intrattenimenti negli alberghi e l'offerta dei locali notturni».

Rimane caldo, dunque, il dibattito sulle sale da ballo (in estinzione) e sulle serate danzanti per i clienti degli alberghi della Riviera. Dopo un primo incontro con il viceprefetto di Savona i rappresentanti del Silb in attesa di un incontro chiarificatore con il prefetto «per definire le regole». «Finora la prefettura non ci ha

Il sindaco Roberto Avogadro

comunicato niente ufficialmente. Per gli albergatori invece, dopo l'incontro avuto con il prefetto, sembra che la possibilità di intrattenere la clientela sia un dato acquisito. La situazione rimane confusa a nostro danno. La legge parla chiaro e mi auguro che venga applicata allo stesso modo per tutti. Per ora abbiamo avuto rispetto degli albergatori che lavorano correttamente ma se avremo certezza di questa autorizzazione ci muoveremo subito legalmente per tutelare i locali da ballo», ha detto Renzo Lattuada, presidente provinciale del Silb. E ha aggiunto: «C'è comunque qualcosa che non funziona da noi il numero dei locali si è drasticamente ridotto ed in altre parti d'Italia questo succede».

Gli albergatori della provincia di Savona, informati della possibilità di intrattenere «esclusivamente la clientela alloggiata e regolarmente registrata senza pubblicità esterna e pagamento di biglietti e maggiorazioni», hanno sempre dichiarato che «non c'è nessuna intenzione di fare concorrenza ai locali da ballo».

Una spiegazione sulla crisi dei locali notturni viene data dal senatore Roberto Avogadro che pensa che il settore sia «molto legato alle mode del momento e alla capacità dei gestori di rimanere al passo con le richieste dell'utenza». [m. br.]

La commisione presieduta dall'albenganese »Barbero

La Regione regolarizza la questione «sottotetti»

ALBENGA

Verranno regolarizzate le situazioni sino ad oggi senza precisa normativa relative ai sottotetti. In altre regioni, anche confinanti, questa iniziativa è già stata da tempo attuata ma in Liguria, dove la casistica indica migliaia di «sottotetti», il tutto è stato sinora mantenuto nel limbo dell'inesistente. Ma adesso, su iniziativa della IV commissione regionale, presieduta dall'albenganese Angelo Barbero, la situazione viene affrontata e riportata a norma.

Va ricordato che per «sottotetto» si intende «il volume sovrastante l'ultimo piano degli edifici destinati in tutto o in parte a residenza». Questa tipologia edilizia si riferisce, ovviamente, alle costruzioni con tetto ad uno o a più spioventi. detto Barbero, nel presentare ieri a Genova l'iniziativa regionale ai giornalisti: «La nostra proposta di legge ha la finalità del recupero energetico, di massimo risparmio del suolo, il contenimento dell'abuso di necessità, di vantaggio economico per le casse comunali in cambio dell'uso di maggiori spazi por abitare e l'innesco di investimenti ed incentivazioni dell'occupazione». Barbero ha aggiunto: «Vogliamo andare incontro alla qualità della vita dei cittadini, essendo I sottotetti spesso utilizzati come pertinenze molte unità immobiliari regolari sotto il profilo della abitabilità e dei regolamenti comunali in materia edilizia».

Non esiste una statistica che indici la vastità del fenomeno che riguarda comunque molti proprietari che possono così togliersi dall'abusivismo, richiedendo i Comuni sia i contributi edilizi sia il rispetto degli standard relativi ai parcheggi. [r. a.]

L'incidente ieri in centro, l'anziano stava andando a fare un prelievo di sangue

Pietra, auto investe due pedoni

Feriti un pensionato di 89 anni e l'accompagnatrice

ANDORA

Stavano andando, a piedi, a fare un prelievo di sangue presso la Croce bianca (via Alighieri), accompagnato da conoscente. Entrambi sono stati investiti da un'auto (la dinamica è da accertare) e stati soccorsi dai militi della pubblica assistenza andorese e dall'automedicale «Sierra 2». L'incidente, che ha visto protagonisti una Fiat Uno e i due sfortunati pedoni, è avvenuto ieri mattina intorno alle 7 all'incrocio tra via Doria e via Colombo, nel centro cittadino. S.G.,89 anni, di Andora, che ha riportato una frattura alla gamba sinistra, un trauma cranico, diverse contusioni è stato ricoverato al Santa Corona dove, in via precauzionale, è da ieri in osservazione. M.M., 57 anni, di Andora, che accompagnava il pensionato, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga per una sospetta frattura alla spalla. [m. br.]

«TROPPI LAVORI SULL'AURELIA»

«E' possibile che a causa di lavori venga rotto l'asfalto in un tratto di Aurelia per 2 volte, a distanza di poco tempo e nello stesso punto, senza pensare ai gravi disagi alla viabilità che questo intervento sta causando quotidianamente?». lo chiedono un gruppo di pendolari tra i tanti che ogni giorno affrontano Capo Santo Spirito tra Borghetto e Ceriale, per lamentarsi, prima di poter raggiungere il posto di lavoro. In questo tratto di statale sono infatti ripresi i lavori per la sistemazione di cavi telefonici e tubazioni. Negli ultimi giorni, visto l'allungarsi dei tempi di spostamento e delle code, le proteste da parte degli automobilisti in transito tra Borghetto Santo Spirito ed Albenga sono sempre più numerose.

Si lamentato Stefano Rossi, a nome di un gruppo automobilisti-pendolari: «Per arrivare ad Albenga da Borghetto ci vuole circa un'ora. Come mai questi lavori non vengono fatti di notte. E' impensabile bloccare il traffico veicolare in questo modo nelle ore di punta, visto che non ci sono strade alternative. Affrontiamo gli stessi enormi disagi sia al mattino intorno alle 8 quando andiamo al lavoro, sia alla tra le 17 e le 19 quando ritorniamo a casa». Proteste arrivano anche dagli autoferrotranvieri savonesi. In una lettera congiunta inviata al prefetto di Savona dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt si lamentano gravi disagi alla viabilità tra Zinola ed il porto di Finale Ligure [m. br.]

Organizzata dai Lions

Opera Pia Siccardi festa e concerto per i ricoverati

SPOTORNO. «Service per gli anziani» del Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Spiega il presidente Carlo Lugani: «Com'è nostra consuetudine da qualche anno abbiamo offerto, domenica scorsa agli anziani, ma arzilli ospiti dell'Opera Pia Siccardi una merenda confenzionata dalle consorti dei nostri socio. Il momento più importante nel pomeriggio quando c'è stato il concerto da noi organizzato con il Complesso mandolinistico "Antonio Vivaldi"». Conclude il presidente del Lions: «Abbiamo ringraziato tutti, autorità e non, per la collaborazione compreso il personale della casa riposo, suore ed infermiere. Un saluto particolare è stato rivolto agli anziani. Fra i ricoverati c'è una signora di 97 anni e un signore di 92, entrambi godono di buona salute». [a. r.]

Un omaggio alla Ferrari

Sanremo in fiore sarà tutta di Villanova dedicata alla «F40»

VILLANOVA D'ALBENGA. Il Comune ha deciso di prendere parte, domenica prossima, alla manifestazione «Sanremo in fiore» che ha il convincente pregio una diretta televisiva su di una delle reti della Rai. Il tema che è stato proposto calza a pennello la realtà villanovese in quanto si dovranno addobbare gli 11 carri dei comuni partecipanti secondo il tema «Fiori e passione rossa», un omaggio alla Ferrari. Spiega il consigliere delegato alla manifestazione Enrico Siffredi: «I carri partecipanti raffigureranno modelli della produzione di serie e ad ognuno saranno affiancate le vetture originali. Il nostro Comune parteciperà con la Ferrari F40 con sullo sfondo la torre di controllo dell'aeroporto». Per costruire il carro verranno usati 20 mila violette, 10 mila garofani, 5 mila gerbere, mille rose e 500 bocche di leone. Collabora la Pro Loco seguendo i consigli di Luigi Reale, fondatore del Club Ferrari villanovese. [r. ar.]

Sportivo dell'anno 2001 di Savona: esposta la F1-2000, Claudio Berro racconterà il trionfo

Delirio rosso con la Ferrari di Schumacher

Alla Città dei motori l'auto due volte campione del mondo

Chiavegato

L'ATTESA è stata lunga, spasmodica. Ma, alla fine, la gioia ancora maggiore. Una felicità senza riserve. La Ferrari ha portato a casa i due titolo Mondiali della Formula 1. Quello dei piloti con Michael Schumacher e l'altro - non meno importante - dei Costruttori con la squadra. E, forse, anche lo Sportivo dell'anno di Savona, ha avuto una piccola parte nel successo: ricorderete lo scorso anno il collegamento con Jean Todt, direttore della Gestione Sportiva del Cavallino Rampante. Si lasciò scappare una mezza promessa, disse che se nel 1999 era stato centrato l'obiettivo, questa volta si sarebbe fatto ancor di più.

Così proprio nei giorni (il 29 gennaio) in cui sulla pista di Fiorano verrà presentata la nuova monoposto per affrontare il prossimo campionato, i tifosi, tutti gli amici che in questi anni hanno sostenuto la «nazionale» ed hanno trepidato per le sue avventure, potranno fare idealmente festa con la Ferrari. Alla Città dei motori del Terminal crociere ci sarà, fiammante, la F1-2000, la vettura che nella passata stagione ha conquistato 10 vittorie (9 con il pilota tedesco, - memorabile - nel Gran Premio di Germania a Hockenheim per merito di Rubens Barrichello), altrettante pole position dominando tutte le avversarie, compresa quella McLaren che sembrava imbattibile. Si potrà vedere da vicino, ammirarne i particolari, la linea estremamente sofisticata, le ricercate soluzioni tecniche.

Certo, sarebbe bello vedere insieme la vettura, la presenza di uno dei piloti. Sia Schumacher e Barrichello, che saranno impegnati nei primi test con la nuova Ferrari, ma almeno quella del «collaudatore» Luca Badoer, un ragazzo bravo, simpatico e molto disponibile. Il driver veneto conosce tutti i segreti della vettura, avendo dato un importante apporto nella sua messa a punto per tutta la stagione, ma come si sa Badoer, purtroppo, è protagonista di una brutta uscita di pista nelle prove a Barcellona e gli sono state prescritte almeno due settimane di riposo.

Ci sarà comunque, sul palco, una presenza degli uomini-Ferrari per raccontare le imprese dei due Mondiali: il pubblico potrà incontrare Claudio Berro, che è il responsabile del servizio stampa della squadra corse Ferrari. Ligure di Bordighera, Berro è l'uomo più vicino al presidente Montezemolo, a Todt, a Schumacher e Barrichello. Non mancherà quindi la possibilità di avere risposte esaurienti e interessanti. Claudio vive in prima persona tutti gli avvenimenti legati alla Ferrari, a Maranello, nelle officine e in pista ed è il personaggio più indicato per esaudire ogni tipo di curiosità. Non è escluso, pur considerando il momento di grande attività per la preparazione della nuova vettura, che arrivi anche uno dei tecnici del team.

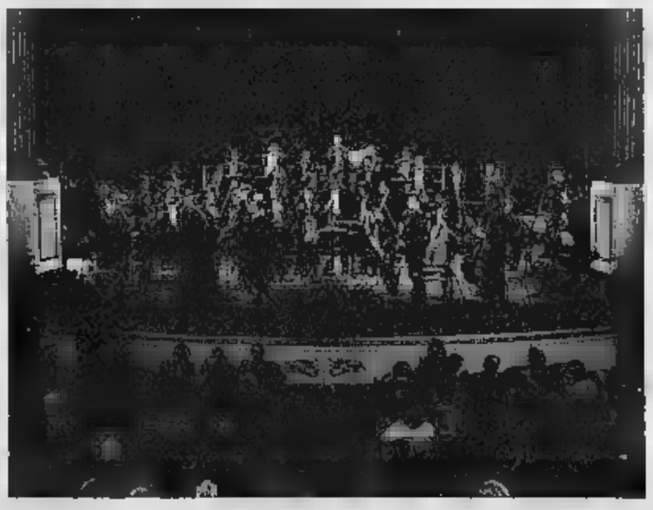
Un appuntamento tutto da godere quest'anno con la Ferrari. E chissà che, così come è successo in passato, non sia il viatico per una seconda stagione ricca di soddisfazioni e di feste. Per Maranello e per i suoi tifosi.

La vettura che ha vinto ben dieci Gran Premi si potrà ammirare al Terminal crociere

Michael Schumacher taglia per primo il traguardo del Gran Premio del Giappone: la Ferrari è campione del mondo. Sotto, Claudio Berro con il pilota tedesco

L'Orchestra di Savona sul palco

Ancora una volta al servizio della città



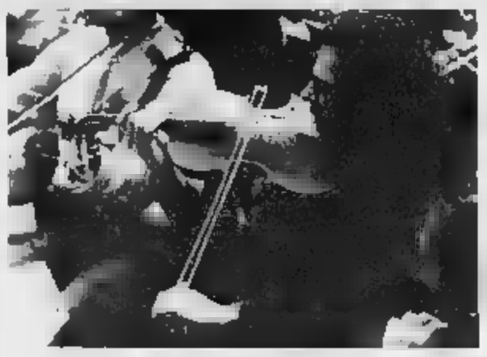
SAVONA

L'Orchestra sinfonica di Savona allo Sportivo dell'anno. I musicisti diretti dal maestro Giuseppe Garbarino saranno protagonisti per due giorni della grande manifestazione organizzata da La Stampa al Chiabrera, accompagnando la sfilata delle stelle dello sport.

La partecipazione dell'Orchestra sinfonica alla kermesse sportiva viene spiegata così dal direttore artistico Claudio Gilio: «Abbiamo accolto di buon grado l'invito sia per l'importanza dell'avvenimento sia per il ruolo di servizio che l'Orchestra svolge per la città. Il fatto che l'Orchestra sia diventata un'istituzione savonese a tutti gli effetti e che collabori con gli enti locali nell'allestimento di appuntamenti artistici di richiamo, fa sì che la presenza al Chiabrera dei nostri musicisti sia quasi "obbligatoria"».

L'esibizione degli degli orchestrali si colloca per la prima volta in un contesto certamente diverso da quello in cui i musicisti di Gilio e Garbarino sono soliti esibirsi: «Il teatro Chiabrera nei due giorni dello Sportivo dell'anno sarà gremito da un pubblico variegato, che non coincide magari con quello che segue abitualmente i concerti». Per molti savonesi l'intervento del maestro Garbarino e dei suoi orchestrali sarà magari l'occasione per conoscere più da vicino l'attività svolta dall'ensemble savonese.

L'Orchestra, che attualmente può contare su un organico di una sessantina di elementi, domani sarà protagonista di un concerto a Palazzo della Provincia che chiuderà la stagione delle esibizioni invernali. Un appuntamento che vedrà la direzione del maestro Massimo De Bernart, uno dei fondatori dell'istituzione musicale. «Il programma sarà particolarmente vario e accattivante - sostiene Claudio Gilio -. Avremo brani di Mahler, Wagner, Brahms, Kreisler, Ciajkovskij, Grieg, Honegger e Sibelius». Quest'anno per la prima volta i musicisti savonesi sono riusciti a offrire alla città un programma di appuntamenti allestiti nell'arco di tre mesi. Una vera e propria stagione, con concerti nella Sala Rossa del Comune, al Chiabrera, nella chiesa di San Domenico, al Terminal crociere, all'oratorio del Cristo Risorto. Trionfale l'esibizione al teatro comunale per il Concerto di San Silvestro che rappresenta ormai tradizione e ancora una volta ha fatto segnare il tutto esaurito. [e. b.]



A sinistra l'Orchestra sinfonica di Savona durante un concerto al Chiabrera e qui accanto il maestro Claudio Gilio, direttore artistico e «anima» dell'ensemble savonese

Festa di bambini e motori

A Carlo Sparzo il premio dei «Cicerin»

SAVONA

Mancano cinque giorni allo Sportivo dell'anno 2001: martedì in tarda mattinata sarà disponibile, in piazza Sisto IV, la Città dei bambini, con gonfiabili e giochi di vario genere, compresa la macchina per simulare un «pit stop» di formula 1 che tanto successo ebbe l'anno scorso. Ci saranno anche gli animatori di Radio Onda Ligure (con la Dj band) che per tutto il giorno terranno vivo il centro città.

Alle 13 si aprirà, al Termina) crociere della Darsena vecchia, la Città dei motori, dove si potranno ammirare auto, camion e barche e anche provare i kart, le moto d'acqua e le Alfa Romeo «147 2000 Selespeed», con il cambio sequenziale al volante. Città dei bambini e Città dei motori saranno poi visitabili (e utilizzabili) gratuitamente per tutta la giornata di mercoledì 31 gennaio.

E poi, ovviamente, le due serate con tutte le stelle dello sport e dello spettacolo al Teatro Chiabrera, dallo Sportivo dell'anno 2001 (domani la proclamazione e la classifica definitiva e ufficiale) ai campioni di casa nostra, alle tredici medaglie d'oro a Sydney e a tutti i grandi dello sport annunciati nei giorni scorsi. Ampia e prestigiosa la partecipazione di artisti, da Luisa Corna a Claudio Lauretta, da Stragà agli A.C. One, da Ziro a Karol. E non è ancora finita, perchè manca la seconda «madrina».

Gli spostamenti degli ospiti sono assicurati dalla concessionaria Fiat Autoliguria (responsabile Marco Roselli) e dalla Rolls Car di Albenga. A occuparsi del parco auto Ferrari e Alfa Romeo sarà invece Berruti della carrozzeria Alfa di zona Paip a Legino, che come sempre scenderà in campo con tutti i suoi mezzi e il suo staff.

Ci saranno anche due «doposerata», il primo, quello del 30, al Club nautico Savona e l'altro per l'ormai tradizionale appuntamento al Daubaci di Vado Ligure.

Ardenti e Vercellino la curiosa storia dei «fischietti d'oro» divisi tra il calcio e il pallone elastico

Sotto il titolo Il giovane Carlo Sparzo scelto stavolta dal Cicerin Boys; Massimo Ardenti Fischietto d'oro per il 2000 e qui a fianco Stefano Vercellino Fischietto «Alternativo»

Il 5° Trofeo «Cicerin Boys», intitolato all'indimenticabile Mario Dante, è stato intanto assegnato a Carlo Sparzo. Il premio verrà consegnato sul palco del Chiabrera, ed è nato a cura del gruppo «antichi» giocatori che han preso l'appellativo dal soprannome del mitico Mario Dante, autentico scopritore di talenti giovanili negli Anni '40-'50. Sparzo è un «giovanissimo regionale» del Savona, nato a Finale il agosto del 1986. Vive a Giustenice gioca in difesa, è ambidestro, ma ricoprire anche il ruolo di centrale e ha ottime capacità di proporsi in attacco. Titolare della Rappresentativa ligure di categoria, frequenta anche con ottimo profitto la Prima geometri.

Val la pena tornare anche sui due «Fischietti», annunciati nei giorni scorsi. Massimo Ardenti per il calcio e Stefano Vercellino per il calcio in pratica sarebbero «intercambiabili». Ardenti, nato nel '78 e residente a Cengio, è arbitro di calcio effettivo dal '97, è passato a livello regionale nel '99 e ha appena debuttato in Eccellenza. Ha trascorsi come direttore di gara di pallone elastico: esattamente la disciplina per cui viene premiato Vercellino, che fu già in passato «fischietto» per il calcio e torna stavolta come «internazionale» del pallone elastico. Vi ha esprdito nel '90, è esordito in A nel '94, dal 2000 dirige a livello mondiale. E' anche arbitrale e nelle ultime due stagioni ha vinto i premi «Berretta» e «Mieli».

Risparmi fino a un terzo: leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*solo Torino città, Pinerolo e Verona **inclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

PARTENZE DA
GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 25.01.01!

15.000
LIRE
A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com

L'offerta è Acquisto 7 Valida
al , L'offerta esclude di , sabato in partenza
dal 16 al & dal 23 al tasse
di prenota carta di Voli operano di
Per tutte contattare la di viaggi.

A Sanremo vertice tra Comune, Provincia e organizzazione per la tappa del 6 giugno: la mappa dell'emergenza

L'incubo delle frane minaccia il Giro d'Italia

Ma Bissolotti assicura: «Le strade saranno riaperte in tempo»

Gianni

SANREMO

L'incubo delle frane minaccia il Giro d'Italia. Molte strade interessate dalla tappa sanremese della corsa sono infatti ancora ostruite totalmente o parzialmente dagli smottamenti provocati dall'alluvione. Percorsi montani generalmente poco frequentati, ma anche tratti di grande importanza, come strada senatore Ernesto Marsaglia, che collega Sanremo a San Romolo, interrotta da due mesi.

Riusciranno il Comune e la Provincia, competente per la quasi totalità della viabilità interna, a rendere le strade nuovamente agibili prima della partenza del Giro? «Ce la faremo. Ne sono sicuro», garantisce l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo, Sport e Grandi infrastrutture), uscito rinfrancato dall'incontro con l'assessore provinciale Gabriele Saldo (Lavori pubblici) e con Mario Cattaneo, il presidente dell'Us Sanremese Ciclismo, delegato dal patron della corsa Castellano a raccogliere informazioni sulla situazione viaria. Al vertice era presente anche Mauro Borsò, direttore generale a Palazzo Bellevue.

I problemi maggiori sono nell'area compresa tra Vignai, passo Ghimbegna e Monte Bignone. Alle sei frane condizionano pesantemente la viabilità. In un caso, la montagna ha addirittura cancellato un tratto del nastro di asfalto: è la strada che da Ghimbegna porta al bivio per Ceppo, nell'alta Valle Argentina. «La Provincia ha già provveduto ad appaltare i lavori di risanamento. Così anche per gli altri punti più colpiti dagli smottamenti - sottolinea Bissolotti -. Tempo permettendo, il grosso degli interventi sarà portato a termine per metà marzo, quando, in occasione della Milano-Sanremo, faremo il punto della situazione assieme all'organizzazione del Giro d'Italia. Sono convinto che per fine marzo-primi di aprile tutto sarà a posto. Lo auguro anche per le popolazioni interessate, indipendentemente dal Giro».

Ma continuerà a piovere, le certezze potrebbero trasformarsi in grandi incognite domani. Lo conferma la frana che, da qualche giorno, minaccia la provinciale per Isolabona, compresa nel tracciato del «Circuito dei fiori», la tappa con partenza e arrivo a Sanremo, in programma il 6 giugno.

Giro a parte, sulle colline sanremesi, in frazione San Pietro, uno smottamento verificatosi all'inizio della settimana preoccupa non poco gli uffici competenti di Palazzo Bellevue.

Da parte sua, l'Amministrazione deve pensare a riattivare in fretta la strada per San Romolo, interrotta da un'enorme frana. La frazione è raggiungibile da Ceriana, dove sono ancora visibili le profonde ferite lasciate dall'alluvione, o da strada Monte Ortigara (passando però da Gozo e non da Coldirodi). Già avviati i lavori per il convogliamento delle acque sotterranee che rendono instabile il terreno nella zona di Bevino, fino a provocare lento e inesorabile scivolamento a valle. Un intervento da 700 milioni cui seguirà un altro dell'importo di 800 milioni per il consolidamento dell'area e il ripristino del collegamento viario. In Comune sono convinti di farcela entro marzo. Lo sperano anche (e soprattutto) gli abitanti di San Romolo e dintorni, costretti a subire continui disagi. «Il Giro a Ceriana e San Romolo è una grande occasione di festa e riscatto per quelle popolazioni così duramente dall'alluvione», evidenzia il direttore generale Borsò.

Ecco perché tanto la Provincia quanto il Comune vogliono nemmeno prendere in considerazione l'ipotesi di un cambiamento del tracciato della tappa del 6 giugno.

Un'immagine della frana che, da due mesi, interrompe la strada per San Romolo

E' un gran ritorno quello che il Giro d'Italia promette per fine primavera. Una dozzina d'anni dopo l'ultima apparizione, da queste parti, della carovana rosa. La corsa partirà sabato maggio con un prologo a Pescara, una cronometro individuale appena chilometri. Poi i corridori toccheranno Basilicata e il Lazio prima di risalire la penisola attraverso Toscana, Emilia Romagna, Friuli, Veneto, Trentino. Il giugno la tappa Erbusco-Parma. Poi il trasferimento in Riviera: Sanremo ospiterà la giornata di riposo prevista martedì giugno, occasione per un full-immersion senza l'assillo del risultato, il giorno successivo sarà sede di partenza e arrivo delle tappe più impegnative dell'84° Giro d'Italia. Il «Circuito dei fiori», prevalentemente montano, tocca infatti in particolare il passo Ghimbegna metri d'altitudine), con 10 km di salita dalla pendenza media del 7,92%, Monte Ceppo (1505 metri), con ben 16 km di arrampicata per un dislivello 1045 metri pendenza media del 6,45%. La carovana dei ciclisti si muoverà verso l'estremo Ponente per risalire la Val Nervia fino a raggiungere Bajardo. Da qui la discesa attraverso Ceriana Poggio. Ancora montagne lungo la Valle Argentina fino a Bignone, quindi la picchiata verso San Romolo e il centro cittadino. L'arrivo è previsto in piazza Eroi Sanremesi. In tutto 138 km. Il giorno successivo il Giro si sposterà a Imperia, dove partirà la tappa di 234 km che si concluderà S. Anna di Vinadio, in Piemonte. [g. mi.]

Uno smottamento provocato dall'alluvione nella zona passo Ghimbegna (Foto Gatti)

Soldano, è stata trasportata d'urgenza al San Martino

Brucia carbone nell'alloggio giovane intossicata: è grave

SOLDANO.

Una ragazza di 20 anni, originaria del Marocco, è stata portata d'urgenza nella camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova per un'intossicazione da monossido di carbonio. All'origine del grave malore l'uso del carbone per riscaldare un appartamento troppo freddo e umido. Le pericolose esalazioni hanno presto fatto perdere i sensi alla giovane, che ha rischiato la vita se non ci fosse stata una persona a prestarle soccorso. La giovane di origine nordafricana, Siham Benhilal, è residente a Perinaldo, in località Pianolo, nell'entroterra di Vallecrosia. L'altra sera, intorno alle 19, si trovava in casa della zia, a Soldano, in via Gemma.

Faceva freddo, e per riscaldare il locale la ragazza ha messo carbone in una bacinella di ferro, cercando di bruciarlo. Ma il sistema non ha funzionato. Ha quasi perso conoscenza e accusato gravi problemi respiratori.

Fortunatamente la zia è entrata in casa e ha visto Siham in stato semicosciente: la ragazza era tremolante.

La donna ha chiamato in aiuto un giovane, con il quale ha portato Siham fuori casa, per farle prendere aria. E' stato subito avvertito il «118», che è intervenuto con un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia. Quando sono arrivati i militi, la ragazza era stata portata, in braccio, nella piazza del paese, e sdraiata su una panchina.

E' stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, e successivamente, trasferita all'ospedale «San Martino» di Genova, dove si trova una iperbarica. Anche se le sue condizioni sono migliorate, è ancora in prognosi riservata.

Pochi giorni fa una coppia di villeggianti milanesi era rimasta intossicata nell'appartamento di via Regina Margherita, a Bordighera, a causa del cattivo funzionamento di una stufa a gas metano. I turisti erano appena arrivati in Riviera, nella loro seconda casa, e avevano la stufa poche ore prima di sentirsi male, nel cuore della notte. Soltanto per un caso si sono svegliati, e hanno dato l'allarme.

Il monossido di carbonio è micidiale; inodore, assale il malcapitato che si trova a respirarlo. Provoca la perdita dei sensi dare segni premonitori. Se si trova qualcuno pronto a soccorrere chi è svenuto, la fine è purtroppo certa: il monossido entra in circolo provocando la morte nel giro di poco tempo. [d.bo.]

Sanremo, era intervenuto per separare degli adolescenti

Scoppia rissa al luna park rimane ferito un genitore

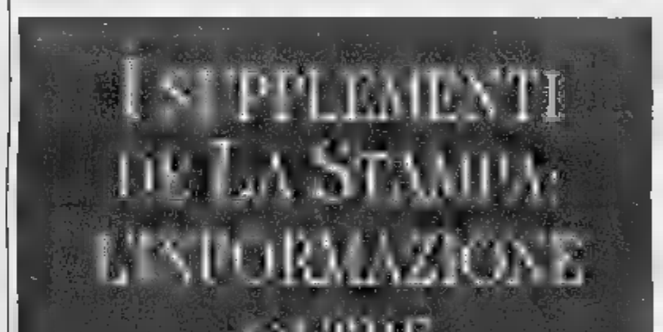
SANREMO

Una lite al luna park, un genitore che interviene in difesa del figlio adolescente e che alla fine esce addirittura malconcio dalla rissa, con una costola incrinata e 25 giorni di prognosi. I fatti sono avvenuti domenica sera sul lungomare delle Nazioni, a Sanremo, in occasione dell'ultimo giorno di permanenza delle giostre. Ad occuparsi del caso, per il quale ogni denuncia sembra comunque essere legata alle eventuali querele di parte (vista l'entità lieve delle lesioni), sono stati gli agenti della Squadra Volante chiamati ad intervenire per calmare gli animi. In commissariato il riserbo è assoluto sui nomi dei protagonisti della vicenda (tutti minorenni). L'unico dato è quello relativo all'adulto rimasto ferito, Fulvio F., 42 anni residente a Sanremo. Si è fatto medicare al pronto soccorso e ne avrà per un mesetto.

La zuffa sarebbe avvenuta poco dopo le 18, quando nel luna park c'erano poche persone. «Futili motivi» è la generica spiegazione arrivata dalla Polizia che non ha approfondito la questione che ha acceso gli animi. Alle base dello scontro ci sarebbero state rivalità tra ragazzi, banali storie di adolescenti già esasperate negli atteggiamenti da altre giornate e pomeriggi di tensione passati tra i carrozzoni. Ad un tratto uno dei giovani minorenni, avrebbe chiesto aiuto. Di qui l'intervento del genitore, accorso più per calmare gli animi che per gettarsi nella mischia. Ma l'adulto si sarebbe trovato coinvolto suo malgrado nel tafferuglio rimediando calci e pugni e, soprattutto, il violento colpo al petto.

La rissa si sarebbe calmata all'improvviso, all'arrivo sul lungomare delle Nazioni degli agenti della Squadra Volante chiamati da un testimone. I poliziotti hanno subito proceduto all'identificazione dei protagonisti dell'episodio, tutti minorenni ad esclusione dell'adulto ferito. L'autorità di pubblica sicurezza avrebbe quindi informato le famiglie dell'accaduto.

Lo sconto al luna park di Sanremo è stato isolato. Durante la permanenza delle giostre sul lungomare delle Nazioni si sono infatti avuti momenti di tensione e scontri tali da portare all'intervento delle forze dell'ordine. [g. ga.]



All'incontro di Montpellier sollecitata cooperazione nella Protezione civile

Incendi, aiuti da Francia e Spagna

La Provincia chiede una normativa internazionale

VENTIMIGLIA

Contro flagello degli incendi e delle altre calamità naturali che hanno devastato negli ultimi mesi la Liguria e in particolare il territorio del ponente, «occorre una normativa internazionale comune, che disciplini gli interventi sul territorio». E' questa la principale proposta avanzata da Alberto Palesa, provinciale della Protezione civile, durante l'incontro che si è tenuto in Francia, a Montpellier, nell'ambito di «Arco Latino», l'iniziativa che fa parte del programma Interreg IIIB-Mediterraneo Occidentale.

La riunione è stata l'occasione per fare il punto sulle tematiche ambientali con i rappresentanti di tutte le Province italiane, di tutti i Dipartimenti francesi e di tutte le Deputaciò spagnole i cui territori gravitano sul Mediterraneo occidentale, da Valencia fino alla toscana Versilia. E sottolinea Palesa: «E' ormai urgente e indifferibile adottare una normativa internazionale comune tra tutti questi Paesi, per affrontare l'emergenza e coordinare gli interventi, in caso di calamità naturali».

Alberto Palesa, provinciale

E' necessario insomma, secondo Palesa, che «le squadre della Protezione civile possano collaborare senza ostacoli ed effettuare un proficuo scambio di interventi». Per quanto riguarda più specificatamente gli incendi, in particolare quelli boschivi, che negli ultimi anni hanno distrutto vaste estensioni di pinete, uliveti e verde anche nelle aree di confine tra Italia e Francia, Palesa ribadisce «l'importanza di prendere provvedimenti a difesa del territorio, alcuni dei quali potrebbero essere la realizzazione di torri di avvistamento e di pannelli informativi».

Tra le iniziative per contrastare le devastazioni degli incendi, la Provincia di Imperia ha sempre indicato anche la presenza di aerei Canadair, di stanza all'aeroporto di Villanova d'Albenga, e quindi più vicino ai luoghi dell'eventuale intervento. [s. d.]

Pubblicato il bando europeo per l'opera da 27 miliardi: il via ai lavori in autunno

Palafiori, via alla gara d'appalto

L'ex mercato diventerà un polo fieristico-museale

Gianni Micaletto

SANREMO

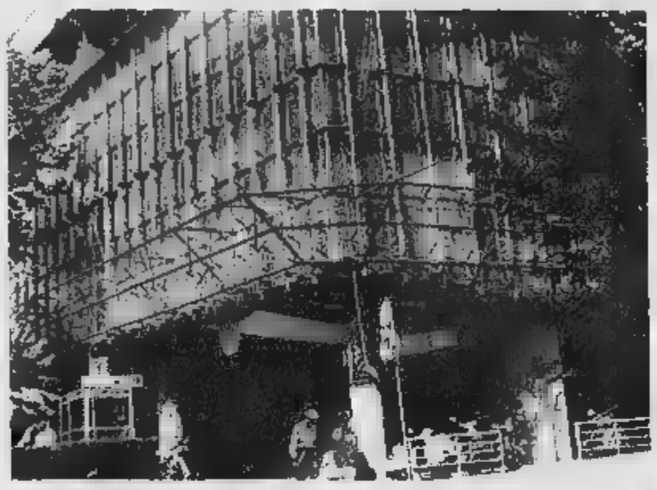
Decolla (finalmente) la gara d'appalto per il Palafiori, l'opera che più di tutte può rilanciare l'immagine di Sanremo all'alba del nuovo millennio. Per lunedì è prevista la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Europea e su quella Ufficiale Italiana. Con un ritardo di oltre un anno sulle scadenze che si impose la giunta Bottini. Il vecchio, degradato mercato dei fiori di corso Garibaldi ospiterà le manifestazioni che fanno da cornice al Festival («Sanremo Rock & Trend» e «Vivi il Festival»), poi andrà in pensione. Dalla ristrutturazione sorgerà un moderno polo fieristico-museale del costo di 27 miliardi.

Il via all'intervento è previsto comunque all'inizio dell'autunno. La scaletta messa a punto dal settore Lavori pubblici di Palazzo Bellevue e dall'Ufficio contratti fissa al 15 settembre il termine massimo per la stipula del contratto d'appalto (eventualmente anticipabile di un mese se non dovessero risultare offerte «anomale» da sottoporre a verifica). Dopo la pubblicazione del bando, le ditte interessate avranno a disposizione quasi novanta giorni per presentare le offerte al ribasso. Il 24 aprile sarà esaminata la documentazione prodotta e si procederà al sorteggio pubblico per «individuare le imprese (10%) che devono dimostrare quanto dichiarato in relazione ai requisiti tecnici e finanziari». Il 22 maggio si svolgerà la seconda seduta di gara, con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle aziende ammesse. Un mese dopo, la terza e decisiva seduta, con la proclamazione dell'impresa «provvisoriamente aggiudicataria». Per l'assegnazione ufficiale dell'appalto occorre infatti dimostrare, attraverso i documenti, di essere realmente in possesso dei requisiti dichiarati. Il 15 luglio la determinazione dirigenziale «aggiudicazione definitiva». Poi, la firma del contratto. I tempi di esecuzione dell'opera? Almeno 3 anni, secondo le ultime indicazioni dei progettisti, l'ing. Natali Minoja e l'arch. Casareto.

I lavori inizieranno dalla parte superiore, con la demolizione della copertura, per realizzare un parking temporaneo all'aperto. L'ex mercato oggi è infatti prevalentemente utilizzato come parcheggio. Eliminare d'un colpo tutti i posti auto significherebbe mandare in tilt il già precario sistema viario cittadino. Soltanto in seguito si passerà ai piani inferiori.

Alla fine, il Palafiori avrà un'ampia area fieristica sull'ex plateatico, con spazi per consentire ai pullman di caricare e scaricare i turisti (e attorno bar, ufficio informazioni, sportello bancomat), un'area esposizioni e servizio catering per 3 mila persone al posto dell'attuale mercato ortofrutticolo all'ingrosso (all'ultimo piano), il museo della canzone, spazi commerciali e una suggestiva piazza interna al livello di corso Garibaldi. Dallo stesso versante, la facciata si presenterà a «terrazze», con uno stile architettonico molto accattivante.

I ritardi sono dovuti essenzialmente alle difficoltà incontrate dal Comune per liberare completamente l'ex mercato. Gli uffici dell'Asl si trasferiranno di fronte, nell'edificio dei Servizi sociali, i negozi e il bar situati al piano terra andranno sul solettone di piazza Colombo, i grossisti dell'ortofrutta si sistemeranno ai piedi del mercato dei fiori di Valle Armea.



La facciata dell'ex mercato dei fiori, che sarà completamente rifatta, e l'interno della degradata struttura, oggi utilizzata prevalentemente come parcheggio [Foto Gazo]

DROGA

Eroina, condannati due extracomunitari

Due spacciatori di droga nordafricani sono stati condannati in questi giorni in tribunale. Si tratta di Ali Bendullà e di Mars Mohamed, arrestati nelle settimane dalle forze dell'ordine e trovati in possesso di alcune dosi di eroina pronte per essere cedute ad extracomunitari. I due, difesi dall'avvocato Andrea Articoli, sono stati condannati a 6 mesi. [g. ga.]

TEATRO

Gli alunni della Dapporto esibiscono a Pietra Ligure

La scuola di teatro sanremese «Carlo Dapporto» in trasferta a Pietra Ligure. Nel centro savonese ha organizzato un corso, da febbraio a maggio, per aspiranti attori. Al termine i corsisti metteranno in scena uno spettacolo sul palco dell'Ariston. [m. c.]

Oggi pomeriggio visita guidata al centro storico

Ultimo appuntamento, oggi alle 15 in piazza San Siro, con le visite guidate (e gratuite) nel centro storico e nella Pigna. Gli addetti forniranno spiegazioni anche in inglese e tedesco. [m. c.]

Rubato un pointer al campo ippico del Solaro

E' probabilmente rubato un esemplare di pointer, una femmina di 10 anni che risponde al nome di Zara. E' proprietà di un istruttore di equitazione del campo ippico, la cagnetta è scomparsa l'altra mattina mentre il suo padrone stava svolgendo una lezione al Solaro. I sospetti che la povera bestia sia stata rubata sono dettati dal fatto che in dieci anni non si è mai allontanata. I proprietari sono disperati. E' stata sporta denuncia a carabinieri e vigili urbani di Sanremo. Chi avesse notizie può telefonare allo 0183 295386, oppure allo 0184 660770. [m.c.]

BIBLIOTECA

Gli insegnanti a un incontro sul giornalismo

Il giornalista Mario Paternostro tiene domani (16,30) nella Biblioteca civica una conferenza sul tema «L'articolo di giornale». L'incontro è valido per l'aggiornamento degli insegnanti. Molti apprezzamenti, ieri, per la conferenza di musica e storia della professoressa Gea Colombo. [m. c.]

CONFERENZA

Gaetano Grassi interviene ai corsi dell'Unitre

«Breve storia della politica di potenza» è il tema della prima parte della lezione in programma domani alle 16 all'Unitre della Foce. Interverrà il prof. Grassi. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Il 4 febbraio a Limone il trofeo «Aci-Neve»

Si disputerà il 4 febbraio il «Trofeo Aci-Neve». Una gara di sci in due manche, sulle piste di Limone Piemonte, riservata ai soci dell'Automobil Club Sanremo. [m. c.]

Incontro tra sindacati e Boscetto

«Rete Gamma» posti da salvare

SANREMO

La Provincia è al fianco dei lavoratori di «Rete Gamma» del cantiere di Valle Armea in cassa integrazione dal 2 gennaio (nella foto, la protesta). Il presidente Boscetto in un incontro con i sindacati ha manifestato l'intenzione di chiedere all'azienda la riattivazione del cantiere di Sanremo (legato a servizi correlati alla telefonia fissa). L'intento è evitare una serrata della realtà occupazionale. [g. ga.]

Il 2001 inizia all'insegna della crisi

Due sentenze di fallimento

SANREMO. In un mese già due fallimenti. Il tribunale di Sanremo ha ripreso a pieno ritmo, dopo una pausa dovuta a problemi legati all'organico dei giudici, l'attività legata al settore fallimentare. Il 2000 si era concluso con 21 sentenze relative ai «crack» di aziende (nella giurisdizione tra Santo Stefano al Mare e Ventimiglia) ma il 2001, in appena due settimane di attività, ha visto il presidente del tribunale Gianfranco Boccalatte firmare due provvedimenti.

Il primo fallimento riguarda la «srl Gemeco», società che operava a Sanremo nel settore del catering e del servizio mensa per esercizi pubblici e privati (già in liquidazione). Curatore fallimentare è stato nominato il dottore commercialista Carlotta Cedrati. L'udienza per l'esame dello stato passivo è fissata per il 16 marzo. Il secondo, sempre in data 22 gennaio, riguarda invece la «Riviera srl», di corso Garibaldi a Sanremo, che esercitava il commercio al minuto e all'ingrosso di materie plastiche amministratore unico Maryse Schmitt, francese di 43 anni. Ad occuparsi della pratica è il commercialista Vincenzo Farina, l'udienza è fissata per il marzo prossimo.

L'ultimo fallimento del 2000 è stato quello della «snc Bolelli» di Massimo Bolelli e Filomena Fucci, di Santo Stefano al Mare. L'udienza dello stato passivo è fissata (curatore Giovanni Beranger), per il 2 febbraio. [g. ga.]

Fissato per il 31 gennaio

A Palazzo Soleri incontro elettorale dei «Popolari»

SANREMO. Il sanremese Gianni Bestagno, fresco segretario provinciale dei Popolari dopo il commissariamento, è al lavoro in vista della prossime scadenze elettorale. Per il 31 gennaio ha convocato il direttivo a Taggia, nella sede di Palazzo Soleri, il nuovo direttivo provinciale per la distribuzione delle cariche. Dei quattordici componenti ben sei sono sanremesi.

«Dovremo valutare programmi e metodi - afferma Bestagno -. Promuoveremo quindi attività politica con i "comitati Rutelli" aggregando chi, pur essendo simpatizzante del centro-sinistra, non si riconosce nei partiti». La novità agli uomini che figurano in gruppi indipendenti e una buona dotazione di voti è cominciata.

Come incideranno i popolari sulle candidature? «Vogliamo - risponde Bestagno - se non proprio scegliere essere almeno coinvolti nel dibattito e nel momento delle investiture». [m. c.]

La proposta al Comune

I fans dei Beatles «intitolate una via a John Lennon»

SANREMO. Intitolare una strada a John Lennon e tenere ogni anno, a Sanremo, un festival di musica dei Beatles. Questa la richiesta rivolta al sindaco Giovenale Bottini da parte dei «Beatlesiani associati» che, in ogni caso, saranno al Festival per una rassegna sul celeberrimo quartetto di Liverpool in attesa che arrivi, magari, un «beatle» vero, in carne ed ossa. L'animatore dell'associazione, Rolando Giambelli, si è accordato con l'assessore a Manifestazioni e turismo Antonio Bissolotti per organizzare un tributo ai Beatles, il 3 marzo, nel locale adiacente alla sala stampa di radio e tv.

Intanto il Festival di Sanremo 2000 è stato, televisivamente, lo spettacolo più seguito sulle reti Rai con 15 milioni e 907 mila spettatori e uno share del 57,18%, davanti a Miss Italia e al Gran premio internazionale delle tv. [m. c.]

E' dell'imprenditore Ghersi

Raid dei vandali danneggiata Ferrari Modena

SANREMO. Una Ferrari nel mirino dei vandali. A denunciare i danneggiamenti alla polizia è stato Giulio Ghersi, 40 anni, facoltoso imprenditore sanremese, che domenica ha trovato la propria Ferrari Modena 360 con le fiancate incise da un punteruolo in ferro o, più probabilmente, una comunissima chiave.

I danni ammonterebbero a parecchi milioni. Ghersi aveva lasciato la vettura parcheggiata in pieno centro, in corso Orazio Raimondo. L'atto vandalico non avrebbe avuto alcun testimone.

La giornata di ieri ha visto scattare l'allarme tappisti anche per un raid che ha interessato l'ex mercato dei fiori di Garibaldi dove alcuni automobilisti hanno trovato le proprie vetture danneggiate (con ammaccature cofani e portiere) e con i finestrini sfondati e gli abitacoli saccheggiati. [g. ga.]

PUBBLICAZIONE AUTORIZZATA DAL

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANDREW MATHIELLO

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE [illegible] ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

ANCHE TU

AL CINEMA GRATIS!?!

FEELING

Vola al CINEMA

Vola a LONDRA

20 viaggi a estrazione
andata e ritorno con la **RYANAIR**.COM

I Bad Manners al Borderline, Pippo dei Trilli al King's Bar di Carignano

Giovedì jazz al Louisiana Club

Ambaradan: Napalm Triboppers alla Tosse

Concerto dei Bad Manners al Borderline, giovedì-jazz con il complesso di Fausto Rossi al Louisiana Jazz Club e la Napalm Urban Triboppers alla Tosse, Pippo dei Trilli al King di Carignano, musica e gam «cirulla» al Mickey Mouse di Santa Margherita.

Concerto del «Fausto Rossi Jazz Band» questa sera (ore 21,30) con Fausto Rossi alla tromba, Claudio Villa al clarinetto, Enri- Allana al trombone, Riccardo Lombardo alla chitarra, Giovanni Sanguineti al contrabbasso, Franco Cantalini alla batteria, Gregoriana Sommazzi voce, Carlo Casabona soprano. Ingresso con tessera Louisiana lire 20 mila, riservato ai soci.

BORDERLINE. Concerto storica band inglese dei Bad Manners, il cantante Buster Blodvessel, questa sera alle 22,30, alla discoteca Bordeline (ex Eccentrica) in Via Ceccardi. Ingresso lire mila.

La rassegna musicale «Ambaradan» promossa dal Café Barbarossa nel foyer del Teatro della Tosse questa sera alle 23 presenta l'inedita formazione dei Napalm Jazz Urban Triboppers, che vede insieme per la prima volta Luca Marchese (chitarra), Riccardo Barbera (contrabbasso), Alessandro Buzzi (batteria), Andrea Romeo (sax soprano) e Stefano Riggi (sax tenore).

's Musica e canzoni dal vivo con Pippo dei Trilli, questa sera alle 21,30 nel ristorante american bar di Carignano.

Ritmi latino-americani e flamenco, alle 22,30, al Mambo Palace, in Via Simone Schiaffino, a Quarto Castagna.

J'AIME LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant' Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

«Spazialità etniche», birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TRAMLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalist Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Musica dal vivo , alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

NUOVO MILLENNIO. Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) dove lo chef-cantante Lucio Beni, con il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

Cucina greca, vini dell' Olimpo, musica e romantico panorama della città all'Acropolis, questa in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

PER BACCO. Specialità gastronomiche, enoteca e drink nel locale di Ravecca, nel centro storico genovese.

Musica, spuntini, ristoran- nel locale sul mare in Corso Italia.

Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 106, Genova-Sampierdarena.

Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nella città antica genovese.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MANIA. Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar , buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANA. Musica live, drink, servizio ristorante, questa alle 22, music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

Musica vivo, specialità gastronomiche, drink, 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

Discobar, drink e tavola nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

Musica, drink e torneo di «cirulla» al Mickey Mouse di Santa Margherita ligure.

RAPALLO. Musica, drink e aperitivi, disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca iolini.

Musica commerciale e danze, alle 23, al disco club Chez Vous. Musica dal vivo con birra, sangria e gadget all'Hola!, a Cavi.

[m. b.]

I mitici Trilli: il complesso Pucci (a sinistra) e Pippo, protagonista stasera al King's

PETTINE

Conferenza di Mater Matuta Paolo Uccello

L'associazione Mater Matuta promuove oggi alle 17, Palazzo Ip di piazza della Vittoria, conferenza Angelo Rossi sul tema «La pittura Paolo Uccello»

POESIA

Adriano Sansa alla Banca di Romna

Conferenza Adriano Sansa, oggi alle 17, nella sala Doria della Banca di Roma in piazza De Ferrari 3, organizzata dalla Federazione Laureate e Diplomate sul tema «I poeti della nostra vita». Ingresso libero.

[illegible]

Prosegue la stagione di teatro dialettale

Nuovo appuntamento, questa alle 20,30 in viale Vial Glori, con la rassegna di teatro dialettale. In «Unn-a valixe pinn-a de vento» di Enrico Scaravelli.

VILLE

Visita guidata a Sampierdarena

L'associazione Genova Insieme organizza per oggi una visita guidata a Villa Scassi «La Bellezza» e alla Villa La Fortezza. Appuntamento alle 15,15 in via Palazzo Fortezza 14.

LERICI

Riaperto al pubblico l'antico Castello

Il Museo Geopaleontologico del Castello di Lerici ha riaperto al pubblico un diverso allestimento. E' stata realizzata un'area destinata in esclusiva alle mostre temporanee, ai concerti e alle manifestazioni culturali.

EXPO

«Città dei Bambini» sulla Treccani

La «Città dei Bambini» del Porto Antico entra a pieno titolo nell' Enciclopedia Italiana Treccani. L'autorevole opera dwescriva la struttura più grande spazio ludico-didattico-educativo esistente in Italia, realizzato sul modello della Citè des Enfants.

[illegible]

Antiquariato in Galleria Mazzini

Seconda giornata, oggi Galleria Mazzini del Mercatino dell'Antiquariato, che resterà aperto 8 alle . In esposizione e in vendita tanti oggetti della nona, libri, monete, antichità.

ACQUARIO

Via agli sconti per i nonni

Nuova iniziativa per gli over 60 all'Acquario di Genova. Fino al 28 febbraio tutti i potranno visitare le vasche del grande parco marino Ponte Spinola, all'Expo, al prezzo ridotto di 13 mila lire, anzichè 22 mila. [m. b.]

Santa, sabato il primo appuntamento del ciclo

Miramare: incontri Fai La Liguria è in vetrina

SANTA MARGHERITA

La delegazione Fai Portofino-Tigullio apre il 2001 con le conferenze aperitivo, una serie di appuntamenti culturali per introdurre i percorsi di visita che di volta in volta verranno realizzati della delegazione. Sede degli incontri sarà il Grand Hotel Miramare di Santa Margherita ma in futuro gli incontri si svolgeranno negli altri comuni del Tigullio, presso musei, palazzi e siti d'importanza storico-artistica. Si inizia sabato 27 gennaio, alle 17, con la presentazione del libro della prof. Maura Muratorio, «Daniel Hanbury e la colonia inglese ad Alassio», a cui seguirà un intervento di Maria Teresa Verda Scajola «Sanremo, arte e architettura di una ville saison tra e '900». La comunità inglese caratterizzò non solo il Ponente ligure anche il Levante, specialmente i Comuni di Rapallo e S. Margherita: basti ricordare che per un certo periodo il Tigullio ebbe una linea aerea diretta con Londra.

L'incontro offrirà l'occasione per mettere in rilievo gli usi e le abitudini dell'alta borghesia britannica che in Liguria, come a Bombay o a Hong Kong, ricostruiva fedelmente il suo «habitat» fatto di saloni da tè, tennis club, sale di lettura, hotel e l'immancabile chiesa anglicana. L'appuntamento successivo sarà sabato 24 marzo, ospite il direttore del cantonale Arte Moderna Lugano per parlare della Collezione Panza di Biumo, in parte donata al museo svizzero.

Un'altra novità riguarda la tradizionale Giornata Fai di primavera, che quest'anno si terrà a Santa Margherita il 17 e 18 marzo. Dopo i successi di pubblico delle passate edizioni, che hanno visto aprire l'abbazia della Cervara, il castello Lo Faro e il Giardino dei Cavalieri di Malta, protagonista del 2001 sarà il castello cinquecentesco dominante il porto, recentemente restaurato dall'amministrazione comunale. All'interno dello stesso verrà presentata, per la prima volta, parte della collezione ing. Ugo Bellometti, uomo di cultura che ha lasciato in eredità al Comune di Santa Margherita un' importante quadreria. [r. s.]

Le celebrazioni per il centenario della morte del compositore: agli eventi liguri dedicato anche un sito Internet

Cinque ore di musica per Verdi «genovese»

Sabato al Ducale maratona lirica e l'annullo speciale delle Poste

GENOVA

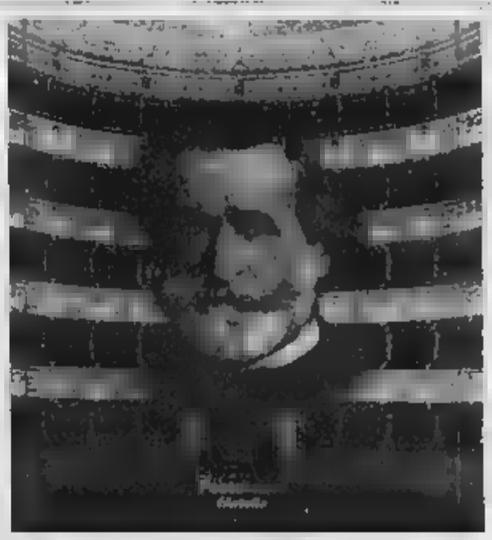
Un francobollo commemorativo, l'annullo filatelico curato dalle Poste Italiane. E cinque ore di musica stop. Questo il menù proposto a Palazzo Ducale ai melomani e agli appassionati di filatelia per sabato prossimo, giorno in cui tutto il mondo ricorderà Giuseppe Verdi nel primo centenario della morte.

L'iniziativa, del Comitato delle Celebrazioni Verdiane «Genova 2001» (in collaborazione con le Poste Italiane e «Comunicare Eventi» e con il contributo di RD Grafiche Editoriali, Giam- e Telepass Family) è stata presentata ieri mattina presso Liguria Spazio Aperto, nei saloni cioè che ospiteranno l'evento. L'appuntamento è per le ore 9. A quell'ora inizierà l'annullo filatelico. Le Poste Italiane emetteranno sabato un foglio di quattro francobolli dedicati al melodramma italiano: Verdi, nel primo centenario della morte, Bellini nel bicentenario della nascita, Cimarosa nel bicentenario della morte e Spontini nel centocinquantesimo della morte. Sono state preparate anche alcune cartoline, in particolare, una relativa alle manifestazioni genovesi.

Tutto ciò avverrà nella sala centrale di Liguria Spazio Aperto dove gli interessati potranno anche leggere una serie di articoli apparsi sui giornali genovesi nel gennaio 1901 e relativi naturalmente alla scomparsa di Verdi. Nella sala accanto, dalle ore 9,30, si svolgerà invece un concerto non stop.

All'invito rivolto dal Comitato hanno aderito sedici cantanti e sei pianisti. Il programma prevede arie liriche, ma anche pagine da camera e brani pianistici. Tutto Verdi, con qualche leggero sconfinamento in Rossini, Bellini e Donizetti. Canteranno i soprani Megumi Akanuma, Valeria Borgognoni, Irene Cerboncini, Ekaterina Gaidanskaia, Soo-Jung Kwon, Silvia Marazzita, Sandra Mirkovic, Anna Sassone, Despina Scarlatou, Karin Selva, Simona Todaro, il mezzosoprano Anna Venturi, il tenore Maurizio Alessandrini e i baritoni Claudio Ottino, Enri- Vaccari e Massimiliano Viapiano.

Al pianoforte si avvicenderanno Andrea Bacchetti, Desirè Broggi, Mauro Castellano, Giorgio De Martino, Caterina Picas- e Federica Scarlino. Presenterà Carla Viazzi che proporrà anche un divertente monologo intorno a «Traviata».



Una delle cartoline ufficiali delle Poste Italiane dedicate a Verdi Sarà affrancata con il francobollo che verrà emesso sabato A Genova sarà possibile completare cartolina e affrancatura con l'annullo speciale «primo giorno»

L'idea è insomma quella di offrire una festa, un concerto del tutto informale, uscendo dai canoni ufficiali della celebrazione austera. Celebrazione che, come è noto, Verdi detestava. Quando Genova provò a festeggiarlo, ad esempio organizzando manifestazioni varie per il Giubileo artistico (si era nel 1889, cinquant'anni dunque dal suo debutto «Oberto, conte di San Bonifacio») il musicista minacciò di non mettere più piede in città e il Comune ridusse i suoi progetti, limitandosi all'offerta di una medaglia.

Va detto che Genova è fra le poche città che offriranno sabato agli appassionati la possibilità dell'annullo filatelico nel giorno di prima Un'iniziativa inserita all'ultimo momento del cartellone generale delle Celebrazioni che prevedono in questi giorni il ciclo dedicato alla Drammaturgia verdiana al teatro della Corte. A partire da sabato, infine, sarà consultabile il sito internet delle celebrazioni genovesi. L'indirizzo è www.genovaverdi2001.it [r. s.]

Leo Berardinis atteso al Duse dal 30 gennaio con «Past Eve and Adam's»

Prova d'attore per Paolo Villaggio

Alla Corte prevendite per «Delirio di un povero vecchio»

GENOVA

Si sono aperte Teatro di Genova le prenotazioni e la vendite dei biglietti per gli spettacoli «Delirio di un povero vecchio», con Paolo Villaggio, in scena alla Corte dal 30 gennaio a «Past Eve and Adam's», con Leo Berardinis, che debutterà la stessa sera al Duse. Entrambi gli allestimenti resteranno in scena fino a domenica 4 febbraio. Prodotto dalla and Gould Massimo Chiesa, «Delirio di un povero vecchio» è una sorta di prova d'artista autobiografica, lo sfogo di un Villaggio più che mai maestro del paradosso, dissacratore di professione, ma sempre un grande comico che torna al teatro, il suo primo amore, dopo tanti anni di cinema e televisione.

Un Paolo Villaggio aggressivo, nostalgico e allo «stato puro» che coglierà l'occasione di questo suo ritorno sulla scena genovese per ricordare gli anni della gavetta, dei suoi esordi sessantottini al Teatrino di Piazza Marsala, gli anni delle scorribande con Fabrizio De Andrè.

E' inevitabile che «Delirio di un povero vecchio» a Genova subisca qualche ritocco, rispetto al testo che ha un grandissimo nei teatri italiani. Paolo ne Villaggio ne approfitterà per parlare, oltre che di se stesso, anche di Genova alla quale è legato da una sorta di amore-odio, entrambi ben rappresentati in molte occasioni. Quale sia il sentimento che accompagnerà l'attore questa volta lo scopriremo solo alla prima dello spettacolo.

E la parola, ma insieme con la musica, contraddistinguerà anche lo spettacolo di Leo de Berardinis «Past e and Adam's». Grande protagonista della più felice stagione dell'avanguardia teatrale italiana, Leo De Berardinis torna a Genova come attore solista di una performance-evento in cui lo spazio scenico è organizzato nel maggior vuoto possibile. Una stanza bianca scomposta dalle luci e dal suo corpo d'attore. E' in posto questo, squisitamente «mentale» che la sua e profonda dialogherà con le note di Mozart o di Bach, di Beethoven o di Liszt, di Schonberg o di John Coltrane, dando forma a una antologia molto personale, in cui l'aspra prosa di James Joyce (il titolo dello spettacolo da «Finnegans wake») nei lirici versi di Leopardi, l'Odissea può evocare all battello ebbro di Rimbeud, la Commedia di dante ben si concilia con Shakespeare o con il «Cantico dei Cantici» e le pasoliniane «ceneri di Gramsci» rinviano l' «Edipo Re» di Sofocle. In una appassionata del suo modo di intendere il teatro, che affascina tantissimi giovani, Leo De Berardinis si abbandonerà questa volta al pensiero dei poeti.

Per tutte le rappresentazioni di «Delirio di un povero vecchio» e di «Past eve and Adam's» sono validi gli abbonamenti Libero e Giovani, oltre le consuete riduzioni per studenti e gruppi organizzati. [m. b.]

Per interpretare il «bombardiere di Casablanca» il cantante ha seguito i consigli di Patrizio Oliva

Massimo Ranieri, campione sul ring e nella vita

Commozione per il musical ispirato alla storia del pugile Marcel Cerdan

Roberto

GENOVA

Lui, il «bombardiere di Casablanca» era il campione gentile, puro, che credeva nello sport onesto, un Don Chisciotte senza macchie e paure. Lei cantante piccola, minuta, dal fisico gracile, dalla volontà di ferro e dalla voce unica, inimitabile, rauca, appure esotica, capace di mille sfumature, carica di storia che sembrava venire da lontano. Lui si chiamava Marcel Cerdan, lei Edith Piaf. La loro storia d'amore fu appassionata e interrotta solo tragica morte di Marcel, schiantatosi in aereo il 28 ottobre 1949.

Quell'amore tragico, tenero e disperato è al centro di «Il grande campione», il musical che martedì sera ha debuttato al Politeama Genovese. Protagonista, autentico campione della scena, Massimo Ranieri, che recita, canta con la classe di sempre e, contemporaneamente, da ganci vigorosi grazie alla preparazione atletica curata da Patrizio Oliva. «Il grande campione» è uno spettacolo nel complesso interessante, più, tuttavia, per la qualità indubbiamente elevata della realizzazione che per il testo, musicale e di prosa.

Guido Morra ha costruito una storia qua e là alquanto debole con dialoghi piuttosto banali. Marcel Cerdan è delineato con una certa attenzione, al contrario la Piaf appare solo come una ragazzina capricciosa, un po' isterica. Non c'è niente della sua straordinaria arte, niente del fascino che certamente emanava se ha conquistato uomini celebri del calibro di Yves Montand.

Non aiuta, del resto, la musica che alterna qualche buon brano (la preghiera di Marcel, nella prima scena, dall'andamento orientaleggiante che faceva sperare in qualche ricerca melodico-armonica raffinata) e pagine dall'andamento prevedibile. Pochi i guizzi, pochi gli spunti di originalità. L'errore, forse, sta nell'aver pensato ad un copione quasi interamente musicato. L'alternanza fra prosa e brani cantati avrebbe probabilmente giovato all'economia dello spettacolo.

Lacrime e gioia: ecco Massimo-Marcel

Le debolezze del lavoro sono, come si è detto, ampiamente riscattate dalla realizzazione. Il regista Giuseppe Patroni Griffi ha costruito uno spettacolo incisivo con momenti di forte tensione. In primo piano, naturalmente, l'incontro clou di pugilato, quello fra Cerdano e Jake La Motta che apre e chiude il lavoro. Sul ring si consuma un'esistenza e la drammaticità della scena è palpabile attraverso il canto incredibile di Ranieri, le grida e l'affanno dei due pugili, i commenti appassionati del pubblico. Una coralità registrata con solido mestiere. Da segnalare anche la scena dello specchio, la Piaf che si sdoppia in un accorato esame di coscienza. Di Ranieri s'è detto. Un artista completo e non lo si scopre certo oggi. Ma un artista che non si risparmia, che si in discussione ogni volta e che aggiunge tassello a tassello, a completamento di una personalità di spicco. E poi, la voce, rimane quella calda, bella e fresca di sempre.

Al suo fianco Stefania Caracciolo ha reso con buona volontà la parte, difficilissima della Piaf. Fra gli altri, da citare, Sebastiano Vinci, La Motta e Roberto Bani, Pierre Fulton. Le coreografie erano di Mariano Brancaccio. Le scene, efficaci, di Aldo Turbiani.

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON,
MARCONI
E CISCO.
scelto di
gli specialisti
nella
nete Cisco
sato alle
è così che la vostra
ancora più
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI
Numero Verde
800-00.10.24
DATI VOCE SATELLITARE INTERNET

PARTENZE DA GENOVA

ryanair.com

LONDRA!

OFFERTA IN VENDITA FINO ALLE ORE 24, 25.01.01!

15.000 LIRE A/R

RYANAIR.COM
VOLI A BASSA TARIFFA

www.RYANAIR.com

è o prim
al 07.v3.01. Comprso di venerdì, e escluse
Londra al 26 le tasse aeroportuali
carta di credito.
Per z lo

chiedi in edicola il regolamento del concorso

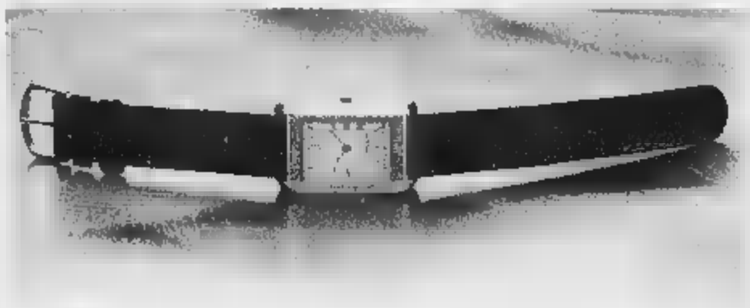
LA STAMPA

e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia
e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*5 per Savona e 5 per Imperia/Sanremo: ogni lettore estratto fa vincere automaticamente uno scooter anche al suo edicolante

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

FEDERICO CRESPI & ASSOCIATI

SANREMO IN FIORE

Sfilata di carri in fiore

5° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLE BANDE MUSICALI

Sanremo 27 - 28 gennaio 2001

TEMA

Ferrari

Da Ferrari: un mito in fiore

COMUNE DI SANREMO

Sabato
27

Ore 10,00
Campo Ippico Solaro
Attrazioni varie per bambini

Ore 14,30
Zona Portuale
5° Festival Internazionale delle Bande Musicali

Sabato
27

Ore 17,00
Giardini Vittorio Veneto
Concerto ■ Bande riunite

Ore 21,15
Teatro Ariston
Concerto U.S. Sixth Fleet Band

Ingresso gratuito

Domenica
28

Ore 09,00
Centro cittadino
Esibizione di vetture Ferrari da competizione

Ore 10,00
Sfilata di Carri in Fiore

Ore 13,30 circa premiazioni carri e personaggi

Affinity Agency
www.affinityagency.com
Legami di coppia con ul[illegible]
[illegible] - Genova
Torino - Piacenza

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA
IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity Agency
Loredana, alta e formosa, sorridente 53enne, amante della casa, campagna, animali, conduce vita appartata dopo di vedovanza, sperando in una tenera amicizia "da trasformare col tempo in [illegible] duraturo, eventuale matrimonio"
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency [illegible]
SANREMO [illegible] - Via Ruffini, 10
GENOVA tel. 010.566088 - Corte Lambruschini

Dopo la nuova ondata di maltempo nell'estremo Ponente torna l'incubo degli smottamenti

Frana a Ventimiglia, evacuate 5 famiglie

Via Toscanini travolta da un enorme costone roccioso

[illegible] Borghi
VENTIMIGLIA

Nell'estremo Ponente torna l'incubo frane. E' enorme quella caduta l'altra sera in via Toscanini: [illegible] la strada fosse stata aperta, sarebbe stata una strag[illegible] Un costone roccioso con fronte di circa trenta metri si è staccato all'altezza del bivio con la Statale Aurelia, sulla vecchia strada che porta in Francia. Cinque le famiglie evacuate, per un totale di otto persone, per precauzione.

Il crollo è avvenuto nello stesso punto dove un gruppo di operai stava lavorando da alcune settimane al consolidamento della parete rocciosa. Fortunatamente, al momento dell'accaduto il cantiere [illegible] chiuso, [illegible] quindi non c'era nessuno, [illegible] tre la strada era già stata interrotta al traffico automobilistico oltre [illegible] fa, in seguito ad [illegible] altro smottamento [illegible] che si [illegible] verificato nelle immediate vici[illegible]. L'ammasso di rocce ha invaso l'intera carreggiata, rischiando di precipitare nella scarpata sotto, dove corre la ferrovia.

«Le dimensioni [illegible] spaventose - commenta il sindaco Giorgio Velfrè - La frana è caduta nello stesso punto dove l'impre[illegible] Negro stava facendo i lavori di messa in sicurezza della parete». Il volume della frana è stimato tra gli otto e i dieci mila metri cubi [illegible] roccia. Il masso più grande ha un diametro di dieci-dodici metri di diametro: è ampio quasi quanto una casa. Sul posto sono presenti, per il monitoraggio, i carabinieri e i tecnici dell'Ufficio tecnico comunale, che stanno decidendo quali misure di sicurezza adottare. «Eliminato i pericolo libereremo la strada dai detriti, per poi m[illegible] le reti di contenimento», prosegue il primo cittadino.

Gli abitanti delle due ville che hanno subito piccoli danni al tetto e alla recinzione della proprietà, [illegible] stati evacuati per precazione. «Hanno trovato ospitalità da parenti [illegible] amici», spiega [illegible] sindaco. La frana ha interessato, in parte, anche la villa del fotografo [illegible] direttore del Coro polifonico Città di Ventimiglia Romano Pini, danneggiata nel giardino. Il consigliere dei [illegible] Sergio Scibilia in una interpellanza chiede al sindaco: «Visto che una ditta stava facendo uno [illegible] proprio dove è caduta la frana, vorrei sapere [illegible] non abbia provocato il crollo in un versante già precario». Scibilia denuncia [illegible] he i «tempi troppo lenti» dei cantieri post-alluvione.

A sinistra, i massi caduti che hanno invaso la strada. Sopra, i carabinieri bloccano il passaggio. A destra, le dimensioni gigantesche della frana che ha [illegible] l'entrata a Ville [FOTO MAURICO GATTI]

Senza tregua

Ancora pioggia da oggi a sabato

IMPERIA. Prevista ancora molta pioggia per oggi, dall'Osservatorio meteorologico di Imperia. Il direttore Nicola Podestà non ha dubbi: «In giornata le piogge saranno intense [illegible] addirittura si si accentueranno. Anzi [illegible] possibile che [illegible] possano verificare persino forti temporali».

Secondo il responsabile dell'Osservatorio oggi sarà il giorno più piovoso della settimana. E, anzi a proposito di giorni piovosi, oggi sarà [illegible] sedicesimo con precipitazioni dall'inizio del mese.

Per domani [illegible] sabato il tempo potrebbe rimanere brutto mentre domenica si avrà una situa[illegible] tendente [illegible] meglio. Le temperature tenderanno a risalire e potrebbero essere superiori rispetto alla norma stagionale: in sintonia, purtroppo, con l'innalzamento globale della temperatura dovuta all'effetto serra. [b.v.]

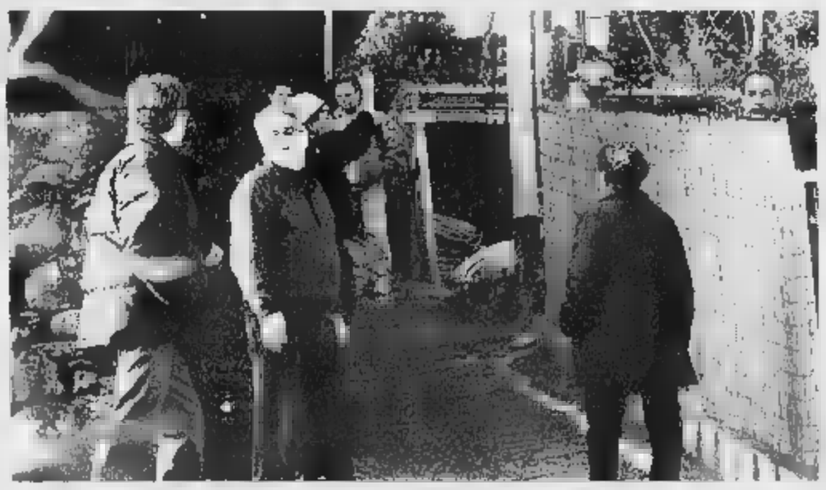
Semafori per la sicurezza

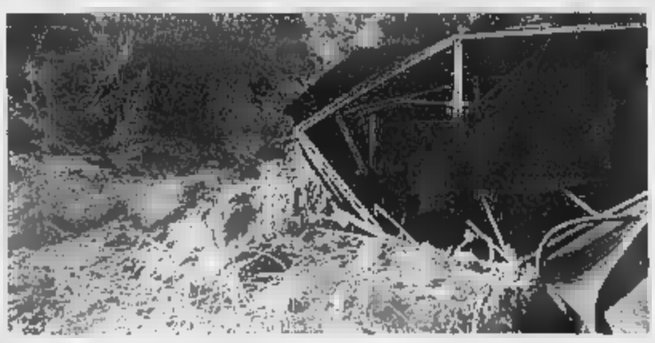
A Isolabona impianti elettronici Sarà segnalata ogni vibrazione

[illegible]

Continuano i controlli lungo la Provinciale minacciata dalla frana, [illegible] Isolabona, dopo la frana di pochi giorni fa. La strada dovrà [illegible] controllata dagli operatori giorno e notte, in attesa di mette[illegible] particolari segnalatori elettronici collegati con semafori: nel [illegible] la frana si dovesse muovere, fanno scattare il [illegible] e bloccano il traffico. Per ora la strada [illegible] sarà chiusa. I timori degli abitanti e amministatori del borgo della Val Nervia sono più che giustificati. La frana che si estende da monte fino in località Cian potrebbe, se le piogge dovesse[illegible] riprendere, spazzare via la strada Provinciale, come è successo nel novembre scorso [illegible] Ceriana, e isolare completamente Pigna, Castelvittorio, Buggio. Il volume stimato della massa franosa è di un milione di metri cubi su un fronte di circa 400 metri. A rischio ci [illegible] un'area agricola, una case abitata, fatta sgomberare più di un mese, un altro edificio in costruzione.

Il fenomeno è costantemente tenuto sotto controllo dai geologi, che valutano la situazione di ora in ora, [illegible] certo che, al più presto, si dovrà intervenire. «I tecnici ci suggeriscono di mettere in atto provvedimenti urgenti per cercare di prosciugare completamente il terreno con pompe o trivelle, per eliminare il più possibile l'acqua - spiega il sindaco Danilo Veziano - Poi, se la natura ci consentirà [illegible] intervenire, cercheremo [illegible] ricanalizzare tutto questo versante di colline». [d.bo.]





Sopra, gli abitanti delle case [illegible] Isolabona che sono stati evacuati nei giorni scorsi. A lato, la frana che ha travolto alcune serre danneggiando l'attività economica della zona

Decisa una serie di interventi

Ieri «summit» in Prefettura

VENTIMIGLIA. Per fare il punto delle frane nella provincia [illegible] mattina [illegible] è tenuta una riunione, a Imperia, con il prefetto Giuseppe Montebelli e il professor Siccardi dell'Unità di crisi della Protezione civile. «Abbiamo evidenziato che, purtroppo, oltre alla frana di via Toscanini, sono stati rilevati anche altri problemi in via Due Camini, dove c'è già un cantiere allestito a causa di un precedente grosso smottamento roccioso sopra strada - spiega l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giovanni Ascheri - Ora anche la strada ha subito un cedimento di un metro e trenta».

Si è aggravata la situazione anche al Forte San Paolo, nella strada che porta al ristorante La Riserva: «Ha ceduto la strada, il sottostrada e [illegible] bastione del Forte, sopra la strada - prosegue Ascheri - A causa di questi cedimenti abbiamo già provveduto [illegible] chiudere il traffico pesante, e molto probabilmente, a breve, dovremo chiudere anche quello leggero». I problemi [illegible] sono aggravati negli ultimi giorni, [illegible] sono stati portati a conoscenza del prefetto e dell'Unità di crisi, che hanno dato disponibilità a procedere con le somme urgenze per mettere in sicurezza queste situazioni. [d.bo.]

[illegible] per gestire la drammatica crisi Gigi Bodi affianca in panchina il nuovo tecnico Ghigliazza: «Darò una scossa alla squadra»

L'Imperia e lo sfogo di Durante: «Sono solo, ma non mi arrendo»

Nel pieno della tempesta il presidente striglia i giocatori e chiede aiuto alla città

Luca Amoretti
IMPERIA

«Non [illegible] una meteora, rimango al vertice dell'Imperia, con l'obiettivo [illegible] la [illegible] di poter fare bene». L'esordio di Milo Durante nella conferenza stampa in cui il massimo dirigente nerazzurro ha provato a fare chiarezza nella sempre più ingarbugliata situazione dei nerazzurri [illegible] sofferto: «Risultati [illegible] critiche mi hanno amareggiato: l'Imperia non è una Ferrari, [illegible] almeno in teoria, è una squadra composta da elementi di categoria, che avrebbero dovuto garantire ben altro rendimento. Proprio per tentare di rimedia[illegible] alla debacle sfociata nella pessima figura di Borgomanero ho deciso di affidare [illegible] Gigi Bodi la conduzione tecnica dell'Imperia, per svegliare dal torpore chi ha perso l'orgoglio di indossare la casacca nerazzurra».

Il presidente striglia senza pietà la squadra, ma non risparmia la città, accusata di latitan[illegible] «Manca completamente la volontà degli imprenditori imperiesi di cooperare. Le persone che si erano dette disponibili ad affiancarmi in questa avventu[illegible] sono scomparse. Mi hanno lasciato solo, con il 95% delle quote e senza appoggi pubblicitari, tanto che ho dovuto cercarli [illegible] Genova, presso aziende disposte a darmi supporto».

Il responsabile tecnico Gigi Bodi

La situazione è quindi drammatica, ma nonostante l'isolamento Durante non si vuole arrendere e affronta la contestazione: «Ho parlato [illegible] gli ultras: è stato un colloquio sereno. Capisco la loro delusione, ci sono stati errori, incomprensioni, consigli tecnici non adeguati, ma bisogna guardare avanti. La società è economicamente sana, ed [illegible] già [illegible] primo risultato. Cureremo con più attenzio[illegible] il settore giovanile [illegible] [illegible] convinto che si può lavorare seriamente per offrire nuova[illegible] ai tifosi un palcoscenico degno».

Sul [illegible] futuro all'interno del club di piazza d'Armi, Durante [illegible] categorico: «Non intendo abbandonare la barca, tantomeno in un momento così difficile. A meno che non si presenti un'alternativa locale seria e credibile che garantisca i necessari investimenti per un'immediata rinascita sportiva. In quel [illegible] [illegible] persino dispo[illegible] a cedere la società per [illegible] prezzo simbolico».

Il patron nerazzurro a questo punto non crede più nella permanenza in serie D: «E' inutile alimentare illusioni: non ci resta che sperare in un ripescaggio, [illegible] intanto è importante porre le basi per il futuro, arrivando a fine stagione [illegible] dignità e soprattutto con le idee chiare sulla campagna acquisti [illegible] sul nome del nuovo allenato[illegible]. Se retrocederemo in Eccellenza avremo l'impegno d'onore di allestire una squadra in grado di lottare per vincere il campionato e cominciare a risalire la china. Anche in quest'ottica ho piena fiducia in Bodi».

Il tecnico genovese, arrivato a dicembre per ricoprire l'incarico di direttore generale [illegible] ora richiamato in trincea, si dice pronto a dar battaglia: «Con il nuovo allenatore Francesco Ghigliazza c'è il giusto feeling per dare alla squadra la carica giusta [illegible] la dignità perduta. Non prometto miracoli, ma già domenica con il Verbania i tifosi si accorgeranno della sterzata: i giocatori devono cominciare a credere in chi li guida».

Dignità, fiducia, ricostruzione, voglia di riscatto, sono i termini più utilizzati in questi giorni in casa nerazzurra. Termini positivi, obbligatoriamente ottimistici nel lungo, lunghissimo periodo. Intanto, però, la realtà tangibile [illegible] quella di una classifica umiliante, prologo al[illegible] seconda retrocessione consecutiva, [illegible] di una squadra finora allo sbando. I tifosi avranno ancora voglia di dar credito alla società?

J.J. SMITH'S
VI ASPETTA PER UNA PINTA DI GUINNESS

Aperto dalle 20,00 alle 3,00
L'unico vero
Pub Irlandese
della provincia
J.J. SMITH'S
VI ASPETTA
TUTTI I GIOVEDÍ
PER TRASCORRERE
UNA SERATA
IN MUSICA CON DJ
Sanremo
Giardini Vittorio Veneto, 7 - 0184.576000

Dal recupero delle aree il Comune incasserà quasi 3 miliardi e avrà nuove opere pubbliche

Rossini e Isnardi, primo sguardo al futuro

Oggi in Consiglio i progetti per cambiare volto a Imperia

Stefano

IMPERIA

Le due pratiche approdano oggi in Consiglio comunale: convocato per le 19, dovrà prendere atto della mancanza di osservazioni ai Piani particolareggiati (entrambi di iniziativa privata) relativi al recupero delle aree dell'ex Isnardi in via XXV Aprile e dell'ex cinema-teatro Rossini, sull'omonimo piazza. E' un ulteriore passo avanti, per i due progetti, presentati da società che fanno capo a noti industriali oleari, gli Isnardi nel primo caso, i Carli nel secondo.

E, per Imperia, si schiude una possibilità concreta di riqualificare due angoli della città da tempo lasciati nel degrado o comunque non utilizzati. «Per poter diventare operativi, i progetti dovranno ottenere il via libera dal Consiglio, e poi ottenere la concessione edilizia, prima di diventare operativi», precisa il sindaco Luigi Sappa. Complessivamente, tra lavori e oneri di urbanizzazione (ex-Sasso compresa), il Comune incasserà quasi 3 miliardi.

I tempi? «Quelli tecnico-burocratici possono essere contenuti in poco più di sei mesi, per la costruzione - che dipende dai privati - si ipotizzano tre anni», risponde Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica. Saranno eseguiti anche interventi collaterali per rifare il «look» a Oneglia. Gli incarichi sono già stati assegnati: l'architetto Marino si occuperà di via Garessio, via XXV Aprile e via Nazionale; l'architetto Capacci della copertura del cavalcavia ferroviario e della sistemazione delle zone limitrofe; l'architetto Rebuttati di via Don Abbo, largo Piana e via Parini, collegata a via della Repubblica».

L'ex Rossini E' il progetto più consistente (35 mila metri cubi) e prevede una struttura commerciale, con negozi di piccole dimensioni e supermarket da non oltre 2.500 metri quadrati, due livelli di parcheggio sotterraneo e quattro piani destinati a centro direzionale e uffici. Una scenografica torre di vetro farà da snodo tra i vari accessi e da perno dell'area pedonale. «Consistente è la dotazione di spazi pubblici», sottolinea l'assessore Lanteri: una piazza verde, un'agorà di 3.500 mq realizzata sul vecchio stabilimento Delalande-Isnardi e il Palazzo di Giustizia in costruzione, e 4 mila mq di parcheggi interrati per recuperare i 145 posti persi in superficie. Saranno inoltre riqualificate via XXV Aprile e via Vecchia Piemonte.

Ex-Rossini Il cinema sarà abbattuto, sorgerà un nuovo immobile più ampio del 20 per cento, che conserva tuttavia l'antica torre scenica. Sovrastato da quattro enormi volte in rame, il pianterreno accoglierà una galleria commerciale, due piani di uffici e tre (i più alti) dove troverà posto un hotel a quattro stelle, da 40 camere. Nel sottosuolo, due piani di parcheggio, a disposizione di albergo e uffici. La piazza, infine, diventerà un giardino verde e sarà finalmente rifatto l'antiestetico e poco funzionale porticato di via don Abbo.

Il fatiscente Rossini diventerà hotel. Nell'area della Isnardi (sotto) nascerà un Centro direzionale e commerciale. A lato, la vecchia sede della Sasso

Nella vecchia Sasso la Camera di Commercio

Uffici, parcheggi e una sala Convegni nell'ex oleificio L'ingresso dal «Cremlino» e nel cortile un'oasi verde

IMPERIA

Secondo le previsioni, il primo a decollare materialmente, anche perchè le procedure saranno accelerate attraverso il ricorso alla Conferenza dei Servizi, è il progetto dell'area ex Sasso: il cantiere potrebbe essere aperto già prima dell'inizio dell'estate. Il Piano particolareggiato è quello proposto dalla Camera di Commercio, proprietaria del complesso un tempo destinato a sede dell'azienda olearia, una delle «glorie» industriali della vecchia Imperia, scomparsa un paio d'anni fa.

Nella palazzina Liberty, vincolata nell'89 dalla Soprintendenza come reperto di architettura d'epoca e quindi non toccata all'esterno, ma completamente ristrutturata al suo interno, andrà la sede della Camera di Commercio, i cui uffici sono adesso dislocati in più plessi in via Matteotti e che aveva bisogno di ulteriori spazi. Saranno recuperate due «ali» laterali lungo via De Sonnaz e via Belgrano, da destinarsi a uffici, e verrà realizzata una sala convegni da posti. Al di sotto, un parcheggio interrato di tre piani, uno dei quali, da 80 posti circa, sarà ad uso pubblico, a rotazione.

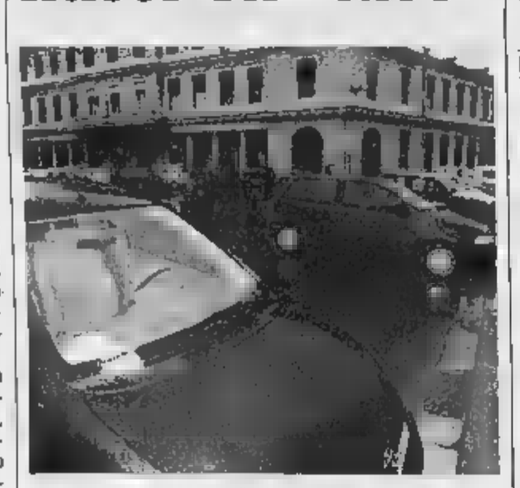
La zona, assolutamente centrale, trovandosi subito a ridosso di piazza Dante, il cuore di Oneglia, è destinata dunque a cambiare volto. Spiega Luca Lanteri, l'assessore all'Urbanistica: «Tutto il resto dell'area verrà sistemato a giardino, creando così un'oasi verde per i pedoni. L'ingresso principale sarà da piazza Dante, attraverso il portone dell'edificio dove si trova l'Amat e che popolarmente è chiamato Cremlino. Non nasceranno anche diversi altri varchi laterali sulle strade circostanti».

Il progetto è stato siglato dall'architetto Paola Muratorio. E l'operazione, giunta sulla rampa di lancio, in definitiva, sarà un «affare» anche per il Comune, che incasserà 190 milioni di oneri di urbanizzazione, si troverà un parcheggio a disposizione (sostituisce, in pratica, quello attuale gestito dall'Amat nel cortile dell'edificio) e risparmierà 465 milioni per la realizzazione della piazza, un polmone ecologico in un quartiere molto trafficato.

Se ne parlava da tempo, di recuperare un isolato, lasciato dagli anni Ottanta - sino a che la Sasso non si era trasferita nel nuovo stabilimento di via Garessio, adesso acquisito dalla Carli - diventato il Palazzo delle Finanze - in stato di abbandono e degrado, e solo parzialmente utilizzato, appunto, come parcheggio. E ora, è arrivato il momento di passare alla fase della concretizzazione. [a. d.]

Al Duomo: di poliziotti alcune auto

Raffica di multe nasce un «caso»



Le auto multate (anche quelle dei poliziotti) davanti al Duomo

Raffica di multe (una trentina) sulle auto, comprese quelle di molti poliziotti, posteggiate di fronte al Duomo di Porto Maurizio. Tutte in sosta vietata, così come indicano i cartelli. Ma le proteste si sono fatte sentire ugualmente: «La segnaletica - dicono alcuni multati - non viene mai rispettata, soprattutto nei giorni di mercato. Ma in quei casi nessuno dice nulla: come al solito, due pesi e due misure». [giu.gel.]

E' fuggito con tutti i loro risparmi

Finto finanziere truffa 2 anziani

Un'altra truffa a danni di anziani, come al solito i più indifesi davanti a una criminalità diffusa anche a Imperia, città «tranquilla» ormai solo sulla carta, si fa ogni giorno più aggressiva. Un individuo che è spacciato per finanziere ha bussato alla porta della coppia di vecchietti, entrambi sull'ottantina, evidentemente tenuti d'occhio da tempo, e ha chiesto loro di mostrare per un controllo tutti i soldi che avevano in casa. Una tecnica ormai supersfruttata e arcinota, ma evidentemente non a tutti visto che purtroppo c'è ancora gente che ci casca.

Anziani truffati

Gli anziani, con l'ingenuità tipica della loro età che per certi versi, detto con tenerezza, li fa più assomigliare a bambini che non ad adulti «vissuti», hanno preso tutti i loro risparmi, quindici milioni, e li hanno mostrati con fiducia al falso rappresentante delle Fiamme Gialle. Il truffatore non ha esitato: ha detto loro che avrebbe portato in caserma il denaro per esaminarlo e che quanto prima lo avrebbe restituito. Dopo alcune ore, qualcosa è balenato nella mente dei due anziani che si sono decisi di rivolgersi ai carabinieri. L'appello che lanciano le forze dell'ordine è quello di chiamare senza esitazione i numeri di emergenza (112-113-117) ogni qual volta ci sia anche un semplice sospetto. Per gli anziani sarà ora difficile riavere i loro risparmi. [giu.gel.]

Indagini della polizia

Rubate le tende per la festa di San Giovanni

IMPERIA. Rubate l'altra notte le tende usate per coprire e allestire gli stand della Festa di San Giovanni. I tendoni di plastica e tela cerata, erano riposti a bordo di camion posteggiati sul lungomare Amerigo Vespucci e venivano controllati ogni notte dagli addetti del Comitato San Giovanni. Ieri mattina la scoperta: qualcuno aveva tagliato i teloni dei camion portandosi via una parte del carico.

Dice Sergio Lanteri, presidente del Comitato San Giovanni: «Il furto non è stato compiuto, come si può pensare, ai danni del solo Comitato. Ma all'intera collettività in quanto tutte le strutture in nostro possesso sono a disposizione della prefettura, della Croce Rossa, persino della Marina per manifestazioni e esigenze varie. In più era stata data la disponibilità alla Protezione civile e ai Vigili del fuoco di utilizzare le tende e la cucina da campo in caso di bisogno». Delle indagini si sta occupando la polizia. [b.v.]

TURISMO

Iniziative di Diano per le persone anziane

Proseguono con largo seguito a Diano Marina le iniziative per gli anziani in programma organizzate dall'assessorato al Turismo del Comune. Oggi dalle 10 alle 15 si svolge una seduta di ginnastica dolce al Palavela. Nel pomeriggio è in programma la visita a una beauty-farm di Imperia. Alle iniziative del Comune partecipano numerose persone anziane giunte a Diano da Piemonte, Lombardia e Veneto. [b. v.]

OLIO

Corsi per olivicoltori al Frantoio Giromela

Il frantoio Giromela ospiterà in febbraio, dal 6 al 9, un Corso di tecnica colturale per l'incremento della produzione, il contenimento dei costi e il miglioramento della qualità dell'olio. L'iniziativa è dell'Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori di olio d'oliva, in collaborazione con l'Istituto sperimentale per l'Olivicoltura, sezione di Spoleto. La segreteria organizzativa è presso la Camera di commercio di Imperia. [l. a.]

SOLIDARIETA'

Lebbra, volontari in piazza per un appello sulla Sanità

Come in altre 130 località italiane, domenica dalle 9 alle 16 si terrà anche a Imperia, in piazza San Giovanni, Arma di Taggia (parrocchia di San Giuseppe) e Sanremo (corso Imperatrice) la manifestazione che il Gruppo di Imperia dell'Associazione Italiana Amici di Raoul Follerau ha indetto allo scopo di attirare l'attenzione sulla lebbra. Su questa malattia scoppiano 2000 nuovi casi ogni giorno: per combatterla, a chi farà una donazione, sarà offerto un vasetto di miele e verrà chiesto di sottoscrivere un appello per l'Organizzazione Mondiale della Sanità. [l. a.]

IMPERIA

Assegni alle famiglie e domande in Comune

Il Comune di Imperia, attraverso l'assessorato alla Sicurezza e i Servizi Sociali, informa che per ottenere gli assegni familiari relativi ai nuclei con almeno tre figli minori le domande devono essere presentate entro e non oltre il 31 gennaio. [b. v.]

CONI

Stelle al merito sportivo a Todiere e De Martin

Domenica alle 10,30 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia verranno consegnate le stelle al merito sportivo e le benemerenze attribuite dal Coni. Tra i premiati, Silvio Todiere (neopresidente regionale della Federnuoto) e Aldo De Martin (da oltre anni attivo dirigente della pallavolo imperiese). Saranno presenti Alice Dominici, Ornella Ferrara e Diego Negri che hanno partecipato alle Olimpiadi di Sidney. [l. a.]

URBANISTICA

Convocato a Diano il Consiglio comunale

Il sindaco di Diano Marina ha convocato il Consiglio comunale per domani alle 21 per l'approvazione dei verbali della seduta precedente e per l'adozione del progetto del Piano urbanistico comunale. [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Sanremo, muraglione per arginare frana

Sono un cittadino sanremese e, pur risiedendo in Corso Cavallotti, per motivi famigliari percorro molto spesso via Dante Alighieri nel tratto interessato lo scorso novembre da una frana.

Vorrei ricordare che nel 1996 il terreno boschivo sovrastante via Dante franò subito dopo il disboscamento effettuato in vista della costruzione, prevista in quel terreno, di un notevole numero di garages (credo 80). Mi chiedo quale scellerata commissione edilizia abbia potuto rilasciare la concessione per la costruzione di una tale volumetria su un terreno così stretto e ripido.

Da allora gli smottamenti si sono succeduti (in occasione dell'alluvione del '98) fino all'ultima rovinosa frana. Ora due mesi sono già passati e la situazione non si è modificata, se non in peggio.

Patetici teloni di plastica coprono lo scempio. La strada è intransitabile (ufficialmente) perchè un edificio pericolante incombe sulla frana, ma, come in una bidonville del terzo mondo, tutti possono passare facilmente eludendo (anzi rimuovendo) irrisori sbarramenti.

In una società civile un divieto di transito sotto un terreno pericolante deve essere fatto rispettare e è solamente un espediente per manlevare le autorità competenti da ogni responsabilità in caso di una sciagura, e un modo per rinviare lavori improcastrinabili? Lavori di consolidamento effettivo non sono ancora stati eseguiti.

Non solo, ma probabilmente i famigerati garages verrano costruiti. A mio parere, l'unico modo per rendere transitabile in piena sicurezza via Dante è la costruzione di un'altro muraglione contrafforti fino alla sede stradale sovrastante.

Il terreno in questione dovrebbe essere giudicato assolutamente inedificabile. Ma probabilmente per la nostra amministrazione le ragioni del buon senso e del bene pubblico hanno un'importanza trascurabile, rispetto alle ragioni del profitto e della speculazione.

Paolo Secondo, Sanremo

Arzillo ottuagenario chiede lumi ai medici

Sulla pagina 912 del volume n°3 Enciclopedia Medica Moderna, sta scritto: «La spermatogenesi dell'uomo è un processo che si prolunga nel tempo molto più che non l'ovulazione della donna».

E, ancora: «Non è infrequente che uomini di settanta e ottant'anni siano in grado di figli da donne giovani».

Gradirei sapere da un luminare in scienza medica se egli può confermare la veridicità di quanto sta scritto nella suddetta enciclopedia.

Chi scrive, essendo ultra ottuagenario e senza figli, in questo potrebbe riprendere moglie, ammesso che possa trovare una donna disposta ad accettarlo, nonostante l'età avanzata. **Giovanni Roba, Pieve di Teco**

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it

Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

GUARDIA MEDICA

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Valecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Carvo:** tel. 0183-408926. **Diano:** tel. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telef. 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. telef. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184 - 475385. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. . Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Gentile*, via Cascione tel. 018381584 *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723 **Sanremo:** *Alla Foce*, Corso Matuzia 123, tel. 0184662233 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Vallini*, via Sicilia 8, tel. (San Bartolomeo) **Arma** e **Taggia:** *Revelli*, Quelrolo, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Feci*, via Vittorio Emanuele , tel. 0184261425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, Cavour 47 tel.0184 351269 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184- **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, tel. 0184- 689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, fono 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.zza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184- 486.862.

GUARDIA MEDICA: festiva tel. 800.554400. odontoiatrica orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CULTURA

Seminario formativo

Oggi alle 10, nella sala consiliare della Provincia, è in programma un seminario formativo per le imprese sul tema: «La fiscalità francese, gli infortuni sul lavoro, i casi di esonerazione dei redditi, modalità di controllo». L'iniziativa è della Camera di Commercio Italiana di Nizza. [a. b.]

Attività fisiche

Alla Palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33 a Diano Marina si svolgono corsi di stretching, step-aerobica, preatletismo e presciistica e programmi preparto. Per altre informazioni, è necessario telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

IMPERIA

Festa di compleanno

Oggi alle 16, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro a Imperia, è prevista la festa dei «Compleanni del mese». Subito dopo i festeggiati potranno partecipare a giochi di società. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di diritto

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia l'avvocato Antonella Cotta terrà una lezione si Diritto penale. Alle 17 seguirà un corso di yoga curato da Piero Gazzano. [a. b.]

CARPASIO

Museo della Resistenza

Sabato, domenica e festivi è aperto a Carpasio, località Costa, il Museo Storico della Resistenza. Nelle sale sono esposti documenti, foto, armi, cimeli sulla guerra partigiana del Ponente ligure. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 10 alle 18. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Festa alla Casa di riposo

Pomeriggio in allegria e amicizia per gli anziani ospiti della Casa di Riposo «San. Borelli». Sabato alle 15, sarà ospite del pensionato un gruppo di animatori e cantanti, che abitualmente si esibiscono al «Filo d'Argento» di Oneglia. [a. b.]

A Sanremo vertice tra Comune, Provincia e organizzazione per la tappa del 6 giugno: la mappa dell'emergenza

L'incubo delle frane minaccia il Giro d'Italia

Ma Bissolotti assicura: «Le strade saranno riaperte in tempo»

Gianni Micaletto

SANREMO

L'incubo delle frane minaccia il Giro d'Italia. Molte strade interessate dalla tappa sanremese della rosa sono infatti ancora ostruite totalmente o parzialmente dagli smottamenti provocati dall'alluvione. Percorsi montani generalmente poco frequentati, anche tratti grande importanza, come strada senatore Ernesto Marsaglia, che collega Sanremo San Romolo, interrotta da due mesi.

Riusciranno il Comune la Provincia, competente per la quasi totalità della viabilità interna, rendere le strade nuovamente agibili prima della partenza del Giro? «Ce la faremo. Ne sono sicuro», garantisce l'assessore sanremese Antonio Bissolotti (Turismo, Sport e Grandi infrastrutture), uscito rinfrancato dall'incontro l'assessore provinciale Gabriele Saldo (Lavori pubblici) Mario Cattaneo, il presidente dell'Us Sanremese Ciclismo, delegato dal patron della corsa Castellano raccogliere informazioni sulla situazione viaria. Al vertice era presente anche Mauro Borsò, direttore generale a Palazzo Bellevue.

I problemi maggiori nell'area compresa tra Vignai, passo Ghimbegna e Monte Bignone. Almeno frane condizionano pesantemente la viabilità. In caso, la montagna ha addirittura cancellato un tratto del nastro di asfalto: è la strada che da Ghimbegna porta al bivio per Ceppo, nell'alta Valle Argentina. «La Provincia ha già provveduto ad appaltare i lavori risanamento. Così anche per gli altri punti più colpiti dagli smottamenti - sottolinea Bissolotti -. Tempo permettendo, il grosso degli interventi portato a termine per metà marzo, quando, in occasione della Milano-Sanremo, faremo il punto della situazione assieme all'organizzazione del Giro d'Italia. Sono convinto che per fine marzo-primi di aprile tutto sarà a posto. Me lo auguro anche per le popolazioni interessate, indipendentemente dal Giro».

continuerà piovere, le certezze oggi potrebbero trasformarsi in grandi incognite domani. Lo conferma la frana che, da qualche giorno, minaccia la provinciale per Isolabona, compresa nel tracciato del «Circuito dei fiori», la tappa partenza arrivo a Sanremo, in programma il 6 giugno.

Giro a parte, sulle colline sanremesi, in frazione San Pietro, uno smottamento verificatosi all'inizio della settimana ora preoccupa non poco gli uffici competenti di Palazzo Bellevue.

parte sua, l'Amministrazione deve pensare a riattivare in fretta la strada per San Romolo, interrotta da un'enorme frana. La frazione raggiungibile da Ceriana, dove visibili le profonde ferite lasciate dall'alluvione, da strada Monte Ortigara (passando però da Gozo non da Coldirodi). Già avviati i lavori per il convogliamento delle acque sotterranee che rendono instabile il terreno nella zona Bevino, fino provocare un lento inesorabile scivolamento valle. Un intervento da 700 milioni cui ne seguirà un altro dell'importo 800 milioni per il consolidamento dell'area e il ripristino del collegamento viario. In Comune convinti farcela entro marzo. Lo sperano anche (e soprattutto) gli abitanti di San Romolo e dintorni, costretti a subire continui disagi. «Il Giro a Ceriana e San Romolo è una grande occasione di festa di riscatto per quelle popolazioni così duramente dall'alluvione», evidenzia il direttore generale Borsò.

Ecco perché tanto la Provincia quanto il Comune non vogliono nemmeno prendere considerazione l'ipotesi un cambiamento del tracciato della tappa del giugno.

Un'immagine della frana che, da due mesi, interrompe strada per San Romolo

E' un gran ritorno quello che il Giro d'Italia promette per fine primavera. Una dozzina d'anni dopo l'ultima apparizione, da queste parti, della carovana rosa. La partirà sabato 19 maggio con prologo Pescara, cronometro individuale di appena 8 chilometri. Poi i corridori toccheranno la Basilicata e il Lazio prima di risalire la penisola attraverso Toscana, Emilia Romagna, Friuli, Veneto, Trentino. Il 4 giugno la tappa Erbusco-Parma. Poi il trasferimento in Riviera: Sanremo ospiterà la giornata di riposo prevista martedì 5 giugno, occasione per un full-immersion senza l'assillo del risultato, e il giorno successivo sarà sede di partenza arrivo di delle tappe più impegnative dell'84° Giro d'Italia. Il «Circuito dei fiori», prevalentemente montano, tocca infatti in particolare il passo Ghimbegna (898 metri d'altitudine), con 10 km di salita dalla pendenza media del 7,92%, Monte Ceppo (1505 metri), con ben 16 km di arrampicata per un dislivello di 1045 metri e una pendenza media del 6,45%. La carovana dei ciclisti si muoverà verso l'estremo Ponente per risalire la Val Nervia fino raggiungere Bajardo. Da qui la discesa attraverso Ceriana Poggio. Ancora montagne lungo la Valle Argentina fino a Bignone, quindi la picchiata verso San Romolo e il centro cittadino. L'arrivo è previsto in piazza Eroi Sanremesi. In tutto 138 km. Il giorno successivo il Giro si sposterà a Imperia, dove partirà la tappa 234 km che si concluderà a . Anna di Vinadio, in Piemonte. [g. mi.]

Uno smottamento provocato dall'alluvione nella zona di passo Ghimbegna [Foto Gazo]

Soldano, è stata trasportata d'urgenza al San Martino

Brucia carbone nell'alloggio giovane intossicata: è grave

SOLDANO.

Una ragazza di 20 anni, originaria del Marocco, è stata portata d'urgenza nella camera iperbarica dell'ospedale «San Martino» di Genova per un'intossicazione da monossido di carbonio. All'origine del grave malore l'uso del carbone per riscaldare un appartamento troppo freddo e umido. Le pericolose esalazioni hanno presto fatto perdere i sensi alla giovane, che ha rischiato la vita se non ci fosse stata una persona prestarle soccorso. La giovane di origine nordafricana, Siham Benhilal, è residente Perinaldo, in località Pianolo, nell'entroterra di Vallecrosia. L'altra sera, intorno alle 19, si trovava in della zia, Soldano, in via Gemma.

Faceva freddo, e per riscaldare il locale la ragazza ha carbone in una bacinella di ferro, cercando di bruciarlo. Ma il sistema non ha funzionato. Ha quasi perso e to gravi problemi respiratori.

Fortunatamente la zia è entrata in casa e ha visto Siham stato semicosciente: la ragazza era tremolante.

La donna ha chiamato in aiuto giovane, con il quale ha portato Siham fuori casa, per farle prendere aria. E' stato subito avvertito «118», che intervenuto con un'ambulanza della Croce Azzurra di Vallecrosia. Quando sono arrivati i militi, la ragazza era stata portata, braccio, nella piazza del paese, e sdraiata su una panchina.

E' stata trasportata al Pronto soccorso dell'ospedale di Bordighera, e successivamente, trasferita all'ospedale «San Martino» di Genova, dove si trova una camera iperbarica. Anche le sue condizioni sono migliorate, è in prognosi riservata.

Pochi giorni una coppia di villeggianti milanesi era rimasta intossicata nell'appartamento di via Regina Margherita, a Bordighera, a causa del cattivo funzionamento di una stufa a metano. I turisti erano appena arrivati in Riviera, nella loro seconda casa, e avevano acceso la stufa poche ore prima di sentirsi male, nel cuore della notte. Soltanto per un caso si svegliati, e hanno dato l'allarme.

Il monossido di carbonio micidiale: inodore, assale il malcapitato che si trova a respirarlo. Provoca la perdita dei sensi senza dare segni premonitori. Se non si trova qualcuno pronto a soccorrere chi è svenuto, la fine purtroppo certa: il monossido entra in circolo provocando la morte nel giro di poco tempo. [d.bo.]

Sanremo, era intervenuto per separare degli adolescenti

Scoppia rissa al luna park rimane ferito un genitore

Una lite al luna park, genitore che interviene in difesa del figlio adolescente che alla fine esce addirittura malconcio dalla rissa, con costola incrinata giorni di prognosi. I fatti avvenuti domenica sul lungomare delle Nazioni, a Sanremo, in occasione dell'ultimo giorno di permanenza delle giostre. Ad occuparsi del caso, per il quale ogni denuncia sembra comunque essere legata alle eventuali querele di parte (vista l'entità lieve delle lesioni), stati gli agenti della Squadra Volante chiamati ad intervenire per calmare gli animi. In commissariato il riserbo assoluto sui nomi dei protagonisti della vicenda (tutti minorenni). L'unico dato è quello relativo all'adulto rimasto ferito, Fulvio F., 42 anni residente Sanremo. Si è fatto medicare al pronto soccorso ne avrà per un mesetto.

La zuffa sarebbe avvenuta poco dopo le 18, quando nel luna park c'erano poche persone. «Futili motivi» è la generica spiegazione arrivata dalla Polizia che non ha approfondito la questione che ha acceso gli animi. Alle base dello scontro sarebbero state rivalità tra ragazzi, banali storie di adolescenti già sperate negli atteggiamenti da altre giornate e pomeriggi di tensione passati tra i carrozzoni. Ad un tratto uno dei giovani minorenni, avrebbe chiesto aiuto. Di qui l'intervento del genitore, accorso più per calmare gli animi che per gettarsi nella mischia. Ma l'adulto si sarebbe trovato coinvolto suo malgrado nel tafferuglio rimediando calci e pugni e, soprattutto, il violento colpo al petto.

La rissa si sarebbe calmata all'improvviso, all'arrivo sul lungomare delle Nazioni degli agenti della Squadra Volante chiamati da un testimone. I poliziotti hanno subito proceduto all'identificazione dei protagonisti dell'episodio, tutti minorenni ad esclusione dell'adulto ferito. L'autorità di pubblica sicurezza avrebbe quindi informato le famiglie dell'accaduto.

Lo sconto al luna park di Sanremo è stato isolato. Durante la permanenza delle giostre sul lungomare delle Nazioni non si infatti avuti momenti di tensione e scontri tali da portare all'intervento delle forze dell'ordine. [g. ga.]

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

All'incontro di Montpellier sollecitata cooperazione nella Protezione civile

Incendi, aiuti da Francia e Spagna

La Provincia chiede una normativa internazionale

VENTIMIGLIA

Contro il flagello degli incendi e delle altre calamità naturali che hanno devastato negli ultimi la Liguria in particolare il territorio del ponente, «occorre una normativa internazionale comune, che disciplini gli interventi sul territorio». E' questa principale proposta avanzata da Alberto Palesa, assessore provinciale alla Protezione civilke, durante l'incontro che si è tenuto in Francia, Montpellier, nell'ambito «Arco Latino», l'iniziativa che fa parte programma Interreg IIIB-Mediterraneo Occidentale.

La riunione è stata l'occasione per fare punto sulle tematiche ambientali con rappresentanti di tutte le Province italiane, di tutti i Dipartimenti francesi e di tutte Deputaciò spagnole i territori gravitano sul Mediterraneo occidentale, da Valencia fino alla toscana Versilia. E sottolinea Palesa: «E' ormai urgente e indifferibile adottare normativa internazionale comune tra tutti questi Paesi, per affrontare l'emergenza e coordinare gli interventi, caso di calamità naturali».

Alberto Palesa, assessore provinciale

E' necessario insomma, secondo Palesa, che «le squadre della Protezione civile possano collaborare senza ostacoli ed effettuare un proficuo scambio di interventi». Per quanto riguarda più specificatamente gli incendi, particolare quelli boschivi, che negli ultimi anni hanno distrutto vaste estensioni di pinete, uliveti verde anche nelle di confine tra Francia, Palesa ribadisce «l'importanza prendere provvedimenti a difesa del territorio, alcuni dei quali potrebbero essere la realizzazione di torri di avvistamento e di pannelli informativi».

Tra le iniziative per contrastare le devastazioni degli incendi, la Provincia di Imperia ha sempre indicato anche la presenza di aerei Canadair, di stanza all'aeroporto di Villanova d'Albenga, e quindi più vicino ai luoghi dell'eventuale intervento. [s. d.]

A BORGOMARO

Osteria Antico Frantoio "*Censin da* Bea"

Solo su prenotazione

Tel. **0335.82.12.982 — 0335.82.12.981**

Aperto Venerdì e Sabato Sera:

Plateau di Salami ▪ Coppetta di Brüs • Coppetta di olive in salamoia ▪ Coppetta di Paté di olive • Trancio di Pizza a l'Andrea con pomodori freschi ▪ Focaccia con Brie e Porcini ▪ Friccadella di porcini ▪ Vol au Vent di Cicalotti ▪ Farinata ▪ Zeri in Carpione • Insalata di spinaci con sfilaccioli di cavallo con aceto balsamico ▪ Stoccafisso con pinoli ▪ Lumache alla Ligure ▪ Salsiccia con fagiolane ▪ Torta di zucca ▪ Zuppa di Fagioli di Conio (Zëmin) ▪ Risotto con Porcini ▪ Involtini di trota salmonata •
Chateau Briand con Salsa Bernese e Patata al cartoccio ▪ Trittico di Dessert ▪
Vino della casa a volontà ▪ Caffè ▪ Digestivo

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA — V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO — Corso Imperatrice, 120 tel. 0184 66 78 91

156 1.6 1999 grigio clima
525 full optionals
1994 full optionals
1994 full optionals
UNO SELECTA 5p
PUNTO 3p e 5p 1995/98
BRAVA 1.6 ELX full optionals
BRAVA TD 1998
BRAVO GT JTD 1999 verde f/o
BRAVO 1.6 16V 1998
SW 1.6 SX 1998
SW 1.8 1998 full optionals
HLX TD 1997 Full optionals
TD 125 1996 full optionals
TEMPRA 1.8 SLX clima
2000 full optionals

DELTA 1996
CORSA 1.4 3p 1996 bianco clima
106 RALLY 1.6 1997 blu /autoradio
GR Meeting climatizzata
3.2
1996 bordeaux
TD 1996 full optionals
1.3 SJ blu 1992

Veicoli Commerciali

D furgone 1996
TD Van
DUCATO 2.8 passo medio/tetto alto
TD 1998 bianco clima/autor
SCUDO TD furgone 1996
EXPRESS 1996

AUTOROJA S.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Via Volta, 125/127/165 • **SANREMO** • tel. 0184 57 55 50

INCREDIBILE !
5.000.000
di rottamazione o supervalutazione
per la gamma 156 fino al 28.02.2002

VOLVO
AUTOVIALE
SANREMO - Via Martiri Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO V70 TDI OPTIMA antracite m. 1997
850 STATION WAGON T5 blu m. 1995
VOLVO 850 OPTIMA antracite m. 1996
VOLVO SUPER POLAR verde m. 1996
LANCIA K STATION WAGON 2.4 LS 1998
FIAT MAREA 2.4 TD 125 HLX END argento m. 1997
BMW 325 TDS 2.5 blu met. 1997
2.5 TD verde m. 1997
MITSUBISHI L200 DOPPIA CABINA 2.5 TD
FORD D 1.8 TD GHIA argento met. 1997

RENAULT FOGLIARINI
▪ **ARMA di TAGGIA** via S.Francesco, 350 tel 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

1.9 DCI Km 0 anno 2000
SUITE 1998
T5 1994
berlina 1996

ACCORD 1.8 LS 1996
CORSA SWING 1.4 3p 1995
Diesel Open Air 1996
TRANSIT D 1996

PEUGEOT — Zoccarato — Sanremo - Imperia

206 XS 1.6 3p 1999 blu
106 XSI 1.3 3p 1992 grigio
406 DT F/O 1998 grigio
PUNTO GT 1994 bianco
VITARA 1991 bianco
CLIO S 1996 blu
ZX 1996 grigio
1.9 TD 1999
CORSA 3p 1996 grigio
FIORINO D bianco
SCUDO D bianco 1996
RANCH BREAK 1998 grigio

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

Pubblicato il bando europeo per l'opera da 27 miliardi: il via ai lavori in autunno

Palafiori, via alla gara d'appalto

L'ex mercato diventerà un polo fieristico-museale

Gianni Micaletto
SANREMO

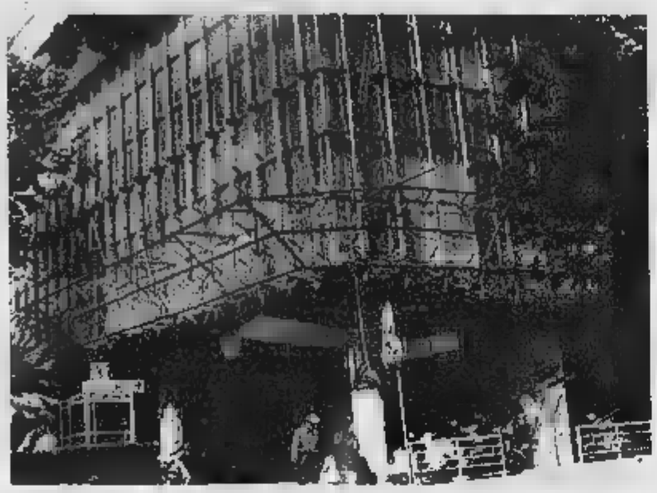
Decolla (finalmente) la gara d'appalto per il Palafiori, l'opera che più di tutte può rilanciare l'immagine di Sanremo all'alba del nuovo millennio. Per lunedì è prevista la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Europea e su quella Ufficiale Italiana. Con un ritardo di oltre anno sulle scadenze che si era imposta la giunta Bottini. Il vecchio, degradato mercato dei fiori di corso Garibaldi ospiterà ancora le manifestazioni che fanno da cornice al Festival («Sanremo Rock Trend» e «Vivi il Festival»), poi andrà in pensione. Dalla ristrutturazione sorgerà un moderno polo fieristico-museale del costo di 27 miliardi.

Il via all'intervento previsto comunque all'inizio dell'autunno. La scaletta messa a punto dal settore Lavori pubblici di Palazzo Bellevue e dall'Ufficio contratti fissa il 15 settembre termine massimo per la stipula del contratto d'appalto (eventualmente anticipabile di un se non dovessero risultare offerte «anomale» da sottoporre a verifica). Dopo la pubblicazione del bando, le ditte interessate avranno a disposizione quasi novanta giorni per presentare le offerte al ribasso. Il 24 aprile sarà esaminata la documentazione prodotta e si procederà al sorteggio pubblico per «individuare le imprese (10%) che devono dimostrare quanto dichiarato in relazione ai requisiti tecnici e finanziari». Il 22 maggio si svolgerà la seconda seduta di gara, con l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle aziende se. Un mese dopo, la terza e decisiva seduta, con la proclamazione dell'impresa «provvisoriamente aggiudicataria». Per l'assegnazione ufficiale dell'appalto occorre infatti dimostrare, attraverso i documenti, di essere realmente in possesso dei requisiti dichiarati. Il luglio la determinazione dirigenziale «aggiudicazione definitiva». Poi, la firma del contratto. I tempi di esecuzione dell'opera? Almeno 3 anni, secondo le ultime indicazioni dei progettisti, l'ing. Natali Minoja e l'arch. Casareto.

I lavori inizieranno della parte superiore, con la demolizione della copertura, per ricavare un parking temporaneo all'aperto. L'ex mercato oggi è infatti prevalentemente utilizzato come parcheggio. Eliminare d'un colpo i posti auto significherebbe mandare in tilt il già precario sistema viario cittadino. Soltanto in seguito si passerà ai piani inferiori.

Alla fine, il Palafiori avrà un'ampia area fieristica sull'ex plateatico, con spazi per consentire ai pullman di caricare e scaricare i turisti (e attorno bar, ufficio informazioni, sportello bancomat), un'area esposizioni e servizi catering per 3 mila persone al posto dell'attuale mercato ortofrutticolo all'ingrosso (all'ultimo piano), il della canzone, spazi commerciali e una suggestiva piazza interna al livello di corso Garibaldi. Dallo stesso versante, la facciata si presenterà a «terrazze», con uno stile architettonico molto accattivante.

I ritardi sono dovuti essenzialmente alle difficoltà incontrate dal Comune per liberare completamente l'ex mercato. Gli uffici dell'Asl trasferiranno di fronte, nell'edificio dei Servizi sociali, i negozi, e il bar situati al piano terra andranno sul solettone piazza Colombo, i grossisti dell'ortofrutta si sistemeranno ai piedi del mercato dei fiori di Valle Armea.



La facciata dell'ex mercato fiori, che sarà completamente rifatta, e l'interno della degradata struttura, oggi utilizzata prevalentemente parcheggio [Foto Garo]

DROGA
Eroina, condannati due extracomunitari

Due spacciatori di droga nordafricani sono stati condannati in questi giorni in tribunale. Si tratta di Ali Bendullà e di Mars Mohamed, arrestati nelle scorse settimane dalle forze dell'ordine e trovati in possesso di alcune dosi di eroina pronte per cedute ad extracomunitari. I due, difesi dall'avvocato Andrea Artioli, stati condannati a 6 mesi. [g. ga.]

TEATRO
Gli alunni dell'«Dapporto si esibiscono a Pietra Ligure

La scuola di teatro sanremese «Carlo Dapporto» in trasferta a Pietra Ligure. Nel centro savonese ha organizzato un corso, da febbraio a maggio, per aspiranti attori. Al termine i corsisti metteranno in scena spettacolo sul palco dell'Ariston. [m. c.]

CULTURA
Oggi pomeriggio visita guidata al centro storico

Ultimo appuntamento, oggi alle 15 in piazza San Siro, con le visite guidate (e gratuite) nel centro storico e nella Pigna. Gli addetti forniranno spiegazioni anche in inglese e tedesco. [m. c.]

SANREMO
Rubato pointer a campo ippico Solaro

E' probabilmente rubato un anziano esemplare di pointer, una femmina di 10 anni che risponde al nome di Zara. Di proprietà di un istruttore di equitazione campo ippico, la cagnetta è scomparsa l'altra mattina mentre il suo padrone stava svolgendo una lezione Solaro. I sospetti che la povera bestia sia stata rubata sono dettati dal fatto che in dieci anni si è mai allontanata. I proprietari sono disperati. E' stata sporta denuncia a carabinieri e vigili urbani di Sanremo. Chi avesse notizie può telefonare allo 0183 295386, oppure allo 0184 660770. [m.c.]

BIBLIOTECA
Gli insegnanti e un incontro sul giornalismo

Il giornalista Mario Paternostro tiene domani (16,30) nella Biblioteca civica una conferenza sul tema «L'articolo di giornale». L'incontro è valido per l'aggiornamento degli insegnanti. Molti apprezzamenti, ieri, per la conferenza di musica e storia della professoressa Gea Colombo. [m. c.]

CONFERENZA
Gaetano Grassi interviene ai corsi dell'Unitre

«Breve storia della politica di potenza» è il tema della prima parte della lezione in programma domani alle 16 all'Unitre della Foce. Interverrà il prof. Grassi. [m. c.]

ASSOCIAZIONI
Il 4 febbraio a Limone il trofeo «Aci-Neve»

disputerà il 4 febbraio il «Trofeo Aci-Neve». Una gara di in due manche, sulle piste di Limone Piemonte, riservata ai soci dell'Automobil Club Sanremo. [m. c.]

Incontro tra sindacati e Boscetto

«Rete Gamma» posti da salvare

La Provincia è fianco dei lavoratori di «Rete Gamma» del cantiere di Valle Armea in cassa integrazione dal 2 gennaio (nella foto; la protesta). Il presidente Boscetto in un incontro i sindacati ha manifestato l'intenzione di chiedere all'azienda la riattivazione del cantiere di Sanremo (legato a servizi correlati alla telefonia fissa). L'intento è evitare una serrata della realtà occupazionale. [g. ga.]

Il 2001 inizia all'insegna della crisi

Due sentenze di fallimento

SANREMO. In un già due fallimenti. Il tribunale di Sanremo ha ripreso a pieno ritmo, dopo una pausa dovuta a problemi legati all'organico dei giudici, l'attività legata al settore fallimentare. Il 2000 si era concluso con 21 sentenze relative ai «crack» di aziende (nella giurisdizione tra Santo Stefano al Mare e Ventimiglia) ma il 2001, in appena due settimane di attività, ha visto il presidente del tribunale Gianfranco Boccalatte firmare due provvedimenti.

Il primo fallimento riguarda la «srl Gemeco», società che operava a Sanremo nel settore del catering e del servizio mensa per esercizi pubblici e privati (già in liquidazione). Curatore fallimentare è stato nominato il dottore commercialista Carlotta Cedrati. L'udienza per l'esame dello stato passivo è fissata per il 16 marzo. Il secondo, sempre in data 22 gennaio, riguarda la «Riviera srl», di corso Garibaldi a Sanremo, che esercitava il commercio al minuto e all'ingrosso di materie plastiche con amministratore unico Maryse Schmitt, francese di 43 anni. Ad occuparsi della pratica è il commercialista Vincenzo Farina, l'udienza è fissata per il 2 marzo prossimo.

L'ultimo fallimento del 2000 era stato quello della «snc Bolelli» di Massimo Bolelli e Filomena Fucci, di Santo Stefano al Mare. L'udienza dello stato passivo è fissata (curatore Giovanni Berangeri, per il 2 febbraio. [g. ga.]

Fissato per il 31 gennaio

A Palazzo Soleri incontro elettorale dei «Popolari»

SANREMO. Il sanremese Gianni Bestagno, fresco segretario provinciale dei Popolari dopo un anno di commissariamento, è al lavoro in vista della prossime scadenze elettorale. Per il 31 gennaio ha convocato il direttivo Taggia, nella sede Palazzo Soleri, il nuovo direttivo provinciale per la distribuzione delle cariche. Dei quattordici componenti ben sei sono sanremesi.

«Dovremo valutare programmi e metodi - afferma Bestagno -. Promuoveremo quindi attività politica con i "comitati Rutelli" aggregando chi, pur essendo simpatizzante del centro-sinistra, non si riconosce nei partiti». La caccia agli uomini che figurano in gruppi indipendenti e una buona dotazione di voti è cominciata.

Come incideranno i popolari sulle candidature? «Vogliamo - risponde Bestagno - se non proprio scegliere almeno coinvolti nel dibattito e nel momento delle investiture». [m. c.]

La proposta al Comune

I fiori dei Beatles ribattezzino una via a John Lennon

SANREMO. Intitolare una strada a John Lennon e tenere ogni anno, a Sanremo, un festival di musica dei Beatles. Questa la richiesta rivolta al sindaco Giovenale Bottini da parte dei «Beatlesiani associati» che, in ogni caso, saranno al Festival per una insegna sul celeberrimo quartetto di Liverpool in attesa che arrivi, magari, un «beatle» vero, in carne ed L'animatore dell'associazione, Rolando Giambelli, si è accordato con l'assessore a Manifestazioni e turismo Antonio Bissolotti per organizzare un tributo ai Beatles, 3 marzo, nel locale adiacente la sala stampa di radio e tv.

Intanto il Festival Sanremo 2000 è stato, televisivamente, lo spettacolo più seguito sulle reti Rai 15 milioni e 907 mila spettatori e uno share del 57,18%, davanti Miss Italia al Gran premio internazionale delle tv. [m. c.]

E' dell'imprenditore Ghersi

Raid dei vandali danneggiata Ferrari Modena

SANREMO. Una Ferrari nel mirino dei vandali. A denunciare i danneggiamenti alla polizia è stato Giulio Ghersi, 40 anni, facoltoso imprenditore sanremese, che domenica sera ha trovato la propria Ferrari Modena 360 con le fiancate incise da un punteruolo in ferro o, più probabilmente, da una comunissima chiave.

I danni ammonterebbero a parecchi milioni. Ghersi aveva lasciato la vettura parcheggiata in pieno centro, in corso Orazio Raimondo. L'atto vandalico non avrebbe avuto alcun testimone.

La giornata di ieri ha visto scattare l'allarme tappisti anche per un raid che ha interessato l'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi dove alcuni automobilisti hanno trovato le proprie vetture danneggiate (con ammaccature cofani e portiere) e con i finestrini sfondati gli abitacoli saccheggiati. [g. ga.]

I nostri clienti
sono i soliti privilegiati.

Classe E* Mercedes-Benz.
A partire da L. 750.000 mensili, solo da Autonovanta
fino al 28 febbraio 2001.

*Prezzo chiavi in mano L. 70.750.000 IVA compresa (esclusa (PT). Anticipo 30% L. 21.225.000, 36 rate mensili di L. 750.000 (IVA compresa) e possibilità di riscatto di L. 28.400.000. Spese d'istruttoria L. 420.000 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5,48%. L'esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Classic Berlina. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Autonovanta
Regione Torre Pernice, 2/A - ALBENGA (SV) - Tel. 0182/58911
Via Nizza, 59/R - SAVONA - Tel. 019/862220
Via Pietro Agosti, 188 - SANREMO - Tel. 0184/591444
Mercedes-Benz

Tariffe abbonamenti 2001 Annuale

	Postale	Telematica
	449.000	359.000
	385.000	308.000
	321.000	257.000

Tariffe abbonamenti 2001 Semestrale

	Postale	Telematica
	225.000	207.000**
	199.000	154.000
	169.000	128.000

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

A Ventimiglia Cgil, Cisl e Uil contestano la scelta di destinare gli uffici alla polizia

E' battaglia sull'ex-tribunale

I sindacati: i locali devono passare al Comune

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

I locali dell'ex tribunale devono essere destinati al Comune, per nuovi uffici facilmente raggiungibili da tutti in quanto a pianoterra. Per questo obbiettivo, i sindacalisti sono pronti ad ogni azione: dallo stato di agitazione allo sciopero bianco, pur di ottenere l'assegnazione dei locali che dovrebbero andare, invece, alla polizia.

«Grazie ad una politica elargitiva delle strutture di proprietà, il Comune non ha più locali a disposizione», sbottano Francesco Cutrera della Cgil, Gabriella Dardano della Cisl, Giacinto Caputo della Uil e Francesco Bertone del Sulpm, tutti uniti per esternare il disappunto per l'attuale destinazione dell'ex pretura.

«La necessità di utilizzare i locali vicini al Comune è dovuta anche al fatto che i dipendenti sono costretti ad operare in condizioni estremamente disagiate, in sovraffollamento, e [illegible] oltre i limiti imposti dalla legge [illegible] materia di sicurezza», spiegano i sindacalisti. L'utilizzo dei circa 400 metri quadri al piano terreno dell'ex tribunale risolverebbe anche le problematiche legate all'abbattimento delle barriere architettoniche [illegible] al decentramento dei poteri statali. «In base alle normative, l'Amministrazione vorrebbe realizzare, nella nuova sede, uffici per il cittadino, per la semplificazione dell'iter burocratico di alcune pratiche [illegible] lo Sportello unico, l'Urp, l'ufficio Ici, Nettezza urbana e Manifestazioni», affermano i sindacalisti.

Polemica a Ventimiglia per la destinazione della sede dell'ex tribunale

A Ventimiglia

Una verifica all'interno di Forza Italia

VENTIMIGLIA. Seconda riunione di verifica all'interno del Polo, l'altra sera, nella sede di Forza Italia, per trovare un nuovo equilibrio tra i partiti che governano Ventimiglia a seguito delle richieste dei consiglieri di Forza Italia di avere nuovi incarichi e per affrontare lo spinoso [illegible] del settimo assessore. «Ognuno è rimasto sulle proprie posizioni», commenta il vicesindaco Gaetano Scullino. [d. bo.]

Nella città di confine

Sale la protesta per le scelte sul mercato

VENTIMIGLIA. Sono arrabbiati gli abitanti di via Vittorio Veneto e via Chiappori. Non vogliono che il mercato del venerdì sia in parte trasferito sotto le loro abitazioni, e minacciano di indire una raccolta di firme e organizzare manifestazioni di protesta [illegible] il progetto dell'Amministrazione sarà approvato definitivamente. Gli abitanti ricordano che il mercato [illegible] Ventimiglia è l'unico, nella provincia, a durare tutta la giornata, e non soltanto la mattina. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Egiziano arrestato per tentato furto

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato un egiziano per «tentato furto». L'uomo è stato bloccato vicino al distributore di benzina dell'Erg, mentre stava cercando di rubare un'Audi 80. I militari lo hanno fermato [illegible] trasportato subito [illegible] caserma. Il nordafricano è stato processato per direttissima e condannato [illegible] due mesi e mezzo.

VENTIMIGLIA

Sul comprensorio intemelio conferenza al [illegible] Rossi

Sabato, alle 16, nella sala polivalente del Museo «G. Rossi», [illegible] Ventimiglia, si terrà [illegible] conferenza-dibattito sul tema «Un parco urbano per il comprensorio intemelio». Si parlerà dell'area dismessa dalle Ferrovie dello Stato, dell'ex rimessa [illegible] delle locomotive nel parco Nervia e di località Campasso prendendo spunto dalla [illegible] di laurea in Architettura di Adriano Palmero.

BORDIGHERA

Morto mentre ballava gli amici lo ricordano

Pomeriggio danzante, oggi, alle 15, all'Esagono dorato del Palazzo del Parco di Bordighera. I frequentatori dei pomeriggi di «Rivierattiva» hanno ricordato il loro amico Arturo, che la [illegible] settimana è stato colpito da un infarto che gli [illegible] poi stato fatale, mentre stava ballando. Hanno infatti partecipato ai suoi funerali con un cuscino di fiori. [d. bo.]

L'uomo aveva documenti falsi, ingannata l'anagrafe d'oltralpe

Indagini della Polstrada l'arresto scatta in Francia

Giulio Geluardi

[illegible]

Arrestato dalla polizia francese, dopo le indagini svolte dalla polizia stradale italiana. E' finita male per un tunisino che si spacciava per cittadino francese e aveva tentato di ingannare anche i nostri agenti. L'inchiesta condotta in tempi rapidissimi dagli uomini del comandante Vincenzo Russo, responsabile della polizia stradale in servizio sull'Autofiori, ha permesso non soltanto di smascherare il finto francese, ma anche di scoprire il suo indirizzo a Nizza. Il che ha permesso agli agenti d'oltralpe di andare a colpo sicuro e far scattare le [illegible] ai polsi del tunisino accusato di clandestinità oltre che di possesso di documenti falsi: il nordafricano era infatti in possesso di un passaporto parzialmente falsificato.

La vicenda, che evidenzia l'ottima [illegible] collaborazione con il commissariato italo-francese di Ventimiglia, è nata quando Mohamad El Mejbri, 35 anni aveva avuto un piccolo incidente sull'Autofiori proprio [illegible] due passi dal confine. Agli agenti italiani l'uomo [illegible] mostrato un passaporto in cui si dimostrava la cittadinanza francese, [illegible] non era stato in grado [illegible] esibire la patente. Il fatto aveva insospettito gli agenti del comandante Russo che, svolta un'indagine accurata, avevano accertato che l'uomo per ottenere [illegible] passaporto francese [illegible] presentato un certificato di nascita falso. In realtà era nato [illegible] cresciuto in Tunisia dove ora tornerà dopo l'arresto degli agenti francesi [illegible] Nizza. I poliziotti italiani, infatti, [illegible] riusciti [illegible] a risalire alla sua residenza. L'indirizzo è stato passato alla polizia francese che l'altra mattina ha bussato alla porta dell'appartamento di El Mejbri e ha fatto scattare le manette.

Operazione della Polstrada di Imperia: fatto arrestare clandestino in Francia

[illegible] MEZZO MILIARDO IN MULTE

Undicimila [illegible] 174 violazioni al Codice della strada, [illegible] mila e 800 contravvenzioni per gli accertamenti di proprietà dei veicoli, 470 auto rimosse. Il bilancio operativo dei vigili urbani di Ventimiglia per il 2000 conta 432 milioni e 776 mila lire incassati a seguito delle violazioni al Codice stradale, più 27 milioni per i contenziosi e 7 milioni e 700 mila per multe varie. Tra le cifre «snocciolate» nel bilancio si notano 728 accertamenti edilizi, 158 violazioni edilizie, 147 sequestri penali per l'abusivismo commerciale [illegible] 37 amministrativi. E ancora, 64 ispezioni al mercato coperto di frutta e verdura con l'accertamento di 50 violazioni, 709 pratiche istruite, 653 accertamenti sul suolo pubblico e per la pubblicità. Il comandante Eraldo Cassini ha prestato la «massima attenzione per garantire quotidianamente la sicurezza dei cittadini con una maggiore e più funzionale presenza degli agenti, ottimizzando l'uso delle pattuglie nei servizi di viabilità e di specialità». Per quanto riguarda la formazione del personale, gli agenti hanno partecipato [illegible] corsi su polizia giudiziaria [illegible] amministrativa, cerimoniale negli enti locali, sicurezza urbana [illegible] organizzazione delle attività di segreteria. [d. bo.]

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Se hai un usato che vale vero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

FRIZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE MESE

Concessionarie Fiat AUTO3 Via Privata Serenella, [illegible] - Sanremo (IM) MAGNANI ORESTE & C. Corso Limone Piemonte, 37 - Ventimiglia (IM)

FIAT

Il battesimo ieri nella sala consiliare, candidato a sindaco il geometra De Vincenzi

Pietra, presentata la lista civica

Il simbolo: il castello con il tricolore issato

PIETRA L.

Hanno scelto, forse non a caso, la sala consigliare di palazzo Golli, da 4 anni «governata» dalla Lega di Giacomo Accame, per presentarsi. E' nata ufficialmente ieri alle 17,30 la Lista Civica Pietrese, una aggregazione eterogenea di partiti, gruppi e personalità di centro, destra e sinistra, senza precedenti per la città.

«Coloro che non si riconoscono nell'amministrazione hanno dato vita alla lista che resta aperta ad altri contributi», ha esordito Mario Carrara che ha presentato il candidato a sindaco. Come anticipato da La Stampa è Luigi Vincenzi, 45 anni, ex geometra del Comune di Pietra ora in servizio a Borghetto. «Sono orgoglioso di essere stato individuato come colui che poteva mette assieme tante forze politiche e persone per il bene della città. Mi propongo come un tecnico indipendente», ha datto. Ufficialmente alla lista hanno già aderito Ds, Ppi, ex circolo Ccd, Polo per Pietra di Carrara, gruppo Dario Valeriani e Franco Bianchi, indipendenti ed ex leghisti di Daniele Negro. Possibile l'adesione dei Comunisti italiani. Era presente ieri Piero Vignolo. «Non abbiamo la lista completa perchè c'è posto per altri, anche dell'area An e Rifondazione», è stato detto. Tutti contro la Casa delle Libertà e Lega che ricandidano Accame. «L'amministrazione in carica è stata incapaci di agire, portando solo avanti progetti impostati durante la mia amministrazione. Pietra è morta vogliamo farla rinascere. Si è pensato solo ai particolari. Nulla di personale», ha detto Daniele Negro. «La Lega non ha avuto un progetto per la città. Accame è il sindaco del "vedremo". Come per la Casa di riposo dove, dopo 7 mesi, si è dimesso tutto il consiglio di amministrazione. Fra chi sarà probabilmente in lista, oltre a Scrivano, Carrara e Negro, anche Pierino Traverso, Rino Cassanello, Antonio Luciano, Gian Carlo Roncelli, Daniele Pedemonte e Dario Valeriani. Ha detto quest'ultimo: «Ero pronto a fare una mia lista civica ma poi ho deciso mettere a disposizione la mia esperienza di vita in questa coalizione». Il simbolo è il Castello con issata la bandiera italiana. Non sono mancate le battute: «Da quando governa Accame piove sempre, sembra di essere Padania».

Luigi Vincenzi

La nascita di questa lista è stata laboriosa? Spiegano: «Ogni componente di questo accordo senso di responsabilità ha accettato di fare un passo indietro e di non richiedere la candidatura a sindaco. Abbiamo ricercato una personalità indipendente al di sopra delle parti. De Vincenzi, persona stimata e conosciuta, potrebbe uno dei sindaci più giovani di Pietra. Della lista parte forze ed individui ognuno con le proprie identità politiche, le proprie idee e valori. Tutte cose saranno portate in dote alla lista stessa. L'obiettivo comune è il bene di Pietra. Verrà perseguito con umiltà e spirito di servizio superando logiche di schieramenti». Nel giro di poche settimane saranno noti tutti i candidati e il programma. La terza lista in campo potrebbe essere quella di Rifondazione. Anche il Msi ha annunciato la sua lista. [a. r.]

Loano, lunedì l'ultima bilancia?

Il futuro politico del sindaco legato alla discussione sul terzo mandato

LOANO

Terzo mandato sì, terzo mandato . Sfoglia la margherita, non quella politica, il sindaco in carica di Loano, Francesco Canere.

Lunedì inizia in Parlamento la discussione (previste 17 ore), sull'eventuale terzo mandato dei sindaci. Le ultime voci sono per una bocciatura della proposte. Anche Forza Italia sarebbe contraria. L'eventuale terzo mandato sarebbe la possibilità a Canere di ricandidarsi, alle elezioni di primavera, con la Casa della libertà e anche a capo di un'altra coalizione.

La forza elettorale del centro destra a Loano (70 per cento) ha incentivato la corsa alla poltrona di sindaco. Vaccarezza, Rosso, Romanisio e Bocchio in momi più in auge. Forza Italia sta facendo un sondaggio. Se ci sarà il terzo mandato le decisioni nel centro-destra saranno ancora più complicate.

Ci ipotisi di liste civiche. La rottura in Forza Italia è di dominio pubblico da mesi. Resta alla finestra centro-sinistra. solo, a Loano, sa di avere poche possibilità di vittoria anche per il generale giudizio positivo sull'attuale amministrazione.

Resta aperta la questione della Lega Nord. Maurizio Strada, da anni simbo dell'opposizione, è stato dichiarato fuori dal Carroccio ma continua scrivere, anche sul giornale ufficiale del Comune, a del gruppo della Lega Nord.

La decisione sul terzo mandato tiene sulle spine anche i sindaci uscenti di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, Tovo San Giacomo, Luigi Barlocco. A Borgio è in corso un sondaggio fra almeno 4 possibili candidati per il dopo Rembado. Si fanno i nomi di Ferro, Losno, Maiolino e Pollo.

Anche in tutti i Comuni minori del Ponente l'Msi ha annunciato la lista. [a. r.]

Alassio: il questore potenzia i controlli

Droga in Riviera scatta l'offensiva

ALASSIO

Piccole dosi di eroina avvolte nel cellophane nascoste sotto la lingua pronte ad essere eventualmente ingoiate. Pare essere questa la nuova tecnica adottata dai piccoli spacciatori, che si aggirano ad Albenga e nel comprensorio ingauno, per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Spariscono le bustine compaiono invece più intermediari confezioni artigianali sempre più piccole vicine al quantitativo limite che trasforma il reato di «possesso ai fini di spaccio» in «possesso per uso personale».

Di fronte alle nuove tecniche di spaccio, al dilagare della microcriminalità alle frequenti rapine, che hanno interessato il po- si sta cercando di potenziare le operazioni di controllo e preventive sul territorio. Per l'ultimo pattuglione effettuato tedì Andora e Albenga il questore di Savona Francesco Federico ha potenziato l'uso di mezzi e di uomini. La volante del commissariato Alassio (appoggiata da 2 vettura «in borghese») stata affiancata da 9 mezzi militari del nucleo prevenzione crimine di Genova (30 gli agenti, in totale). Questo ha permesso maggiori controlli nelle frazioni dell'entroterra, Leca e Campochiesa, ai caselli autostradali e nei locali. Martedì sono state controllate 150 persone veicoli (5 i verbali). Quindici extracomunitari sono stati fotosegnalati e 2 albanesi espulsi. [m. br.]

LOANO

Allarme meningite «Solo un o isolato»

E' rimasto isolato il caso di meningite che dieci giorni fa aveva colpito un bambino di tre anni residente nel Loanese. Al Santa Corona non ci stati altri episodi. Il bambino è nel frattempo guarito. Per precauzione erano stati sottoposti alla profilassi antibiotica circa 120 bambini dell'asilo Simone Stella. [a. r.]

FINALE L.

Scoperti in un garage stranieri clandestini

Avevano trasformato un garage nella loro casa. Protagonisti tre giovani marocchini, che risulterebbero da pochi giorni arrivati a Finale Ligure. La polizia municipale li ha scovati in un garage situato in di via Mameli, nel centro storico. I tre erano privi di permesso di soggiorno. Sono stati denunciati per violazione della normativa sugli immigrati. [a. r.]

SS.

Cambio in Consiglio Marina Trombetta

Marina Trombetta (Polo) è entrata fa far parte, da ieri pomeriggio, del Consiglio comunale di Borghetto. preso il posto dell'assessore dimissionario Mario Carminati diventato incompatibile con la nuovo ruolo di direttore amministrativo dell'Asl del Savonese. [a. r.]

LOANO

Biglietti ferroviari arrivano le prime «macchine»

Arrivano anche in Riviera le prime «macchine» per la distribuzione automatica dei biglietti nelle stazioni ferroviarie, fra queste Loano. Gli utenti lamentano l'assenza di personale da molte delle stazioni del Ponente. [a. r.]

ALBENGA

Il vescovo Oliveri incontra i giornalisti

In occasione del patrono dei giornalisti, San Francesco di Sales, il vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, ha incontrato una rappresentanza dei giornalisti della diocesi di Albenga-Imperia. E' stato ampiamente affrontato dibattuto l'argomento del sinodo diocesano in preparazione. [m. br.]

CASTELBIANCO

Chiuso per giorni l'ufficio delle Poste

Per un e mezzo, rimarrà chiuso l'ufficio postale di via Pennavaire 55 per lavori di manutenzione e di adeguamento dei locali. Gli utenti, per varie operazioni sportello, potranno rivolgersi al personale dell'ufficio di Nasino (via Roma 37). [m. br.]

Vertenza tra l'ex sindaco di Gallipoli e la Damonte Spa di Albenga

«Guerra» per maxi-parcella

Chiesta da legale amico di D'Alema

SAVONA

Una parcella da un miliardo contestata. La causa stata avviata da Flavio Fasano, avvocato, ex sindaco diessino di Gallipoli, fido dell'ex premier Massimo D'Alema.

Fasano è ricorso al tribunale di Savona contro la Damonte Costruzioni Spa, per ottenere il pagamento della parcella, frutto di prestazioni professionali che lo stesso sostiene effettuato per conto dell'impresa di Albenga, nell'ambito di questioni legali inerenti ad appalti per lavori pubblici.

Una richiesta che invece la Damonte Spa respinge, ritenendo che Fasano non abbia prestato alcuna prestazione a favore della stessa impresa. Il contensioso è approdato davanti al giudice Marcello Bruno: le parti hanno presentato le richieste di ammissione delle prove, sulle quali il magi- è riservato.

Non è il primo caso di parcelle miliardarie contestate del quale chiamato a decidere il tribunale di Savona. E' ancora pendente, ad esempio, la vertenza che vede contrapposti il legale savonese Alberto Pappalardo ai Salesiani, a riguardo della parcella iniziale di miliardi (in un secondo tempo ridotta dall'Ordine degli avvocati, al quale era stata richiesta una taratura) presentata all'ente dal professionista, per aver fatto incassare allo stesso l'eredità del marchese Alessandro Gerini. [f. p.]

CASO AUTOFIORI AD ALONZO IL PREMIO RANZI

Il «Premio Ranzi» è consegnato sabato scorso, presso il ristorante «Il Capanno» di Pietra Ligure, all'ex regionale all'ambiente Lino Alonzo. Il premio è ideato dal Coordinamento Abitato Ranzi, frazione pietrese. Il premio stato assegnato ad Alonzo «perchè l'assessore regionale, nella legislatura, si è adoperato con grande determinazione per la protezione dall'inquinamento acustico delle attraversate dall'Autofiori». Il protocollo d'intesa, firmato recente, prevede l'adozione di iniziative in favore dell'abitanti di Ranzi, sfiorato e «disturbato» dal A10. Le opere previste sono indicate «priorità 1». Presto saranno sistemati i primi pannelli antirumore in loaalità «Bric Alberi». Il Comune Pietra ha un progetto miliardario. Sul Presunto inquinamento in questo tratto adiacente dell'Autofiori sta indagando anche la magistratura Savonese. [a. r.]

Alassio, chiudono sempre più sale. Avogadro: questione di mode

Serate danzanti, è polemica

Il Silb: più chiarezza o sarà battaglia

ALASSIO

Il dibattito sulle serate danzanti negli hotel, dopo l'incontro-accordo tra gli albergatori ed il prefetto, si infiamma e rischia di esplodere. Il Silb, il sindacato che tutela i locali da ballo, leggi alla mano, promette battaglie legali non verrà fatta chiarezza sulla situazione e se non verrà applicata per tutti la stessa regolamentazione». Intanto il sindaco di Alassio, il senatore Roberto Avogadro ha scritto in un comunicato che progressiva chiusura dei locali da ballo «è questione di imprenditorialità soprattutto di mode». E che «non esiste concorrenza tra gli intrattenimenti negli alberghi e l'offerta dei locali notturni».

Rimane caldo, dunque, il dibattito sulle sale da ballo (in estinzione) e sulle serate danzanti per i clienti degli alberghi della Riviera. Dopo un primo incontro con il viceprefetto di Savona i rappresentanti del Silb sono in attesa di un incontro chiarificatore con il prefetto «per definire le regole». «Finora la prefettura non ci ha comunicato niente ufficialmente. Per gli albergatori invece, dopo l'incontro avuto il prefetto, sembra che la possibilità intrattenere la clientela sia dato acquisito. La situazione confusa danno. La legge parla chiaro e mi auguro che venga applicata allo stesso modo per tutti. Per ora abbiamo avuto rispetto degli albergatori che lavorano correttamente ma se avremo certezza di questa autorizzazione ci muoveremo subito legalmente per tutelare i locali da ballo», ha detto Renzo Lattuada, presidente provinciale del Silb. E ha aggiunto: «C'è comunque qualcosa che non funziona da noi il numero dei locali si è drasticamente ridotto ed in altre parti d'Italia questo non succede».

Il sindaco Roberto Avogadro

Gli albergatori della provincia di Savona, informati della possibilità di intrattenere «esclusivamente la clientela alloggiata e regolarmente registrata senza pubblicità esterna e senza pagamento di biglietti o maggiorazioni», hanno sempre dichiarato che non c'è nessuna intenzione di fare concorrenza ai locali da ballo».

Una spiegazione sulla crisi dei locali notturni viene data dal senatore Roberto Avogadro che pensa che il settore «molto legato alle mode del momento e alla capacità dei gestori di rimanere al passo con le richieste dell'utenza». [m. br.]

La commisione presieduta dall'albenganese »Barbero

La Regione regolarizza la questione «sottotetti»

ALBENGA

Verranno regolarizzate le situazioni sino ad oggi senza precisa normativa relative sottotetti. In altre regioni, anche confinanti, questa iniziativa è già stata da tempo attuata ma in Liguria, dove la casistica indica migliaia di «sottotetti», il tutto è stato sinora mantenuto nel limbo dell'inesistente. Ma adesso, su iniziativa della IV commissione regionale, presieduta dall'albenganese Angelo Barbero, la situazione viene affrontata e riportata a norma.

Va ricordato che per «sottotetto» si intende «il volume sovrastante l'ultimo piano degli edifici destinati in tutto o in parte a residenza». Questa tipologia edilizia si riferisce, ovviamente, alle costruzioni con tetto ad uno o a più spioventi. Ha detto Barbero, nel presentare ieri a Genova l'iniziativa regionale giornalisti: «La nostra proposta di legge ha la finalità del recupero energetico, di massimo risparmio del suolo, di contenimento dell'abuso necessità, di vantaggio economico per le casse comunali in cambio dell'uso di maggiori spazi por abitare e l'innesco di investimenti ed incentivazioni dell'occupazione». Barbero ha aggiunto: «Vogliamo andare incontro alla qualità della vita dei cittadini, essendo i sottotetti spesso utilizzati come pertinenze di molte unità immobiliari regolari sotto il profilo della abitabilità e dei regolamenti comunali in materia edilizia».

Non esiste una statistica che indici la vastità del feno- che riguarda comunque molti proprietari che possono così togliersi dall'abusiviamo, richiedendo i Comuni sia i contributi edilizi sia il rispetto degli standard relativi ai parcheggi. [r. s.]

L'incidente ieri in centro, l'anziano stava andando a fare un prelievo di sangue

Pietra, auto investe due pedoni

Feriti un pensionato di 89 anni e l'accompagnatrice

Stavano andando, a piedi, a fare prelievo di sangue presso la Croce bianca (via Alighieri), accompagnato una conoscente. Entrambi sono stati investiti da un'auto (la dinamica accertare) e sono stati soccorsi dai militi della pubblica assistenza andorese e dall'automedicale «Sierra 2». L'incidente, che ha visto come protagonisti una Fiat Uno e i due sfortunati pedoni, è avvenuto ieri mattina intorno alle 7 all'incrocio tra via Doria via Colombo, nel cittadino. S.G.,89 anni, di Andora, che ha riportato una frattura alla gamba sinistra, un trauma cranico, diverse contusioni è stato ricoverato al Santa Corona dove, in via precauzionale, da ieri in osservazione. M.M., 57 anni, di Andora, che accompagnava il pensionato, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga per una sospetta frattura alla spalla. [m. br.]

BORGHETTO «TROPPI LAVORI SULL'AURELIA»

«E' possibile che causa di lavori venga rotto l'asfalto in un tratto di Aurelia per volte, distanza di poco tempo e nello punto, pensare ai gravi disagi alla viabilità che questo intervento causando quotidianamente?». Se lo chiedono un gruppo di pendolari tra i tanti che ogni giorno affrontano Capo Santo Spirito tra Borghetto e Ceriale, non lamentarsi, prima poter raggiungere il posto di lavoro. questo tratto di statale sono infatti ripresi i lavori per la sistemazione di vi telefonici e tubazioni. Negli ultimi giorni, visto l'allungarsi dei tempi di spostamento delle code, le proteste da parte degli automobilisti in transito tra Borghetto Santo Spirito ed Albenga sono sempre più numerose.

Si lamentato Stefano Rossi, a nome di un gruppo automobilisti-pendolari: «Per arrivare ad Albenga da Borghetto ci vuole circa un'ora. Come mai questi lavori vengono fatti di notte. E' impensabile bloccare il traffico veicolare in questo modo nelle ore di punta, visto che non ci strade alternative. Affrontiamo gli stessi enormi disagi sia al mattino intorno alle quando andiamo al lavoro, sia alla tra le 17 e le 19 quando ritorniamo casa». Proteste arrivano anche dagli autoferrotranvieri savonesi. In una lettera congiunta inviata al prefetto di Savona dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt si lamentano gravi disagi alla viabilità tra Zinola ed il porto di Finale Ligure [m. br.]

Organizzata dai Lions

Opera Pia Siccardi festa e concerto per i ricoverati

SPOTORNO. «Service p gli anziani» del Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Spiega il presidente Carlo Lugani: «Com'è nostra consuetudine da qualche anno abbiamo offerto, domenica scorsa agli anziani, arzilli ospiti dell'Opera Pia Siccardi una merenda confezionata dalle consorti nostri socio. Il momento più importante il pomeriggio quando c'è stato il concerto da noi organizzato con il Complesso mandolinistico "Antonio Vivaldi"». Conclude il presidente del Lions: «Abbiamo ringraziato tutti, autorità e non, per la collaborazione compreso personale della casa di riposo, suore infermiere. Un saluto particolare rivolto agli anziani. Fra i ricoverati c'è una signora di 97 anni e un signore di 92, entrambi godono di buona salute». [a. r.]

Un omaggio alla Ferrari

Sanremo in fiore carro di Villanova dedicato alla «Rossa»

VILLANOVA D'ALBENGA. Il Comune ha deciso di prendere parte, domenica prossima, alla manifestazione «Sanremo in fiore» che ha il convincente pregio di diretta televisiva di una delle reti della Rai. Il che è stato proposto calza a pennello con la realtà villanovese in quanto si dovranno addobbare gli 11 carri dei comuni partecipanti secondo il tema «Fiori e passione rossa», omaggio alla Ferrari. Spiega il consigliere delegato alla manifestazione Enrico Siffredi: «I carri partecipanti raffigureranno modelli della produzione di serie e ad ognuno saranno affiancate le vetture originali. Il nostro Comune parteciperà con la Ferrari con sullo sfondo la torre di controllo dell'aeroporto». Per costruire il carro verranno usati 20 mila violette, 10 mila garofani, 5 mila gerbere, mille rose e 500 bocche di leone. Collabora la Pro Loco seguendo i consigli di Luigi Reale, fondatore del Club Ferrari villanovese. [r. sr.]

Gli anni '70 e '80 al Valerie Club, gli inviti di Sensual, Planet Cafè e Disco Loco

Una notte nel segno del revival

A Imperia replica del musical «Il mago di Oz»

Revival, il sempreprepresente karaoke, danze e musical per [illegible] serata in Riviera.

[illegible] Grande rock [illegible] «Deep Purple Tribute» al Rifrullo. Ritrovi [illegible] Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia [illegible] alla Torre dei Sassetti.

[illegible] Karaoke al Bar Doria. Al Saitta revival con Nino e Gilda. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra «I Gabbiani». Ritrovi all'Arcibaldo, al [illegible]arinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

[illegible] Discoteca all'Horus con Human (dance commerciale Anni '90) [illegible] Stefano Pain dj (privè). Discoteca anche al Jammin' [illegible] dj Valerio. Musica al Capri[illegible]. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

ALASSIO Karaoke a El Che Cafè di via Paolo Ferreri. Al Mezzaluna «Black Stage», country [illegible] covers internazionali. Musica cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca) e al Sol Ponente.

ANDORA Al Timone lisciotеca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

[illegible] Al Valerie Club «Mi ritorni in mente», rassegna [illegible] brani degli anni '70-'80 [illegible] dj Lucrezio e i cocktail del Pirata.

[illegible]A Questa [illegible] alle 21 al teatro Cavour di [illegible] il musical «Il mago di Oz» con André La Roche, Tony Dallara [illegible] Arianna; regia di Filippo Crivelli

[illegible] Musica e piatti vari nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE I Made Italy suonano (musica dancing) al Sensual.

[illegible] Karaoke, [illegible] Alex, al Bar gelateria Ligure. Al Tre Alberi ostriche, vini e musi[illegible].

Musica e cocktail in Riviera

[illegible] Al Planet Café musi[illegible] alternativa, trip-hop [illegible] house proposta [illegible] Rudy. Musica con il dj Luca Bt, dalle 21,30 alle 0,30, all'Irish Pub J.J. Smith's nei Giardini Vittorio Veneto. Musi[illegible] commerciale e house tribal in compagnia dei dj Alex, Luca Bt e Andreino al Disco Loco, a pochi metri dal casinò. Nella [illegible] da gioco (Sala Liberty) piano-bar con Sandro Moreno.

[illegible] Musica da ballo, al Dolce Vita, con Los Gitanos.

[illegible] Si beve birra e si mangiano piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Al Sabor Latino musi[illegible] latino-americana dal vivo a partire dalle 23, in Galleria Charles III. Live [illegible] con dj allo Stars'n'Bars, sul molo Antoine I°.

[illegible] Al Jazz Rock Café, concerto rock con i Dosh. Dalle ore 22, sul porto.

[illegible] Musica jazz al Nice Pub, con piano bar e live music fino alle 2.30, in 25 rue Bunico. A La Havane live music salsa, in 32 rue de France.

[illegible] All'After Sun si balla a partire [illegible] mezzanotte, in 6 rue Vidal. Musica dal vivo [illegible] La Villa in 7 rue Marceau e [illegible] Les Coulisses con dj in 29 [illegible] Commandant André.

[illegible] Al Bar [illegible] Biais serata country rock'n'roll [illegible] Eddy Ray Cooper, dalle 20.30, in Première Avenue.

Musica ispirata a Moby Dick

Al casinò il «Concerto dell'albatro» con la Sinfonica e il «Trio Brahms»

[illegible]0

Il «Concerto dell'albatro», ispirato [illegible] Moby Dick, di Ghedini, composizione per piano, archi e voce recitante insieme alla Seconda Sinfonia di Beethoven figura nella scaletta [illegible] concerto odierno (alle 17 al casinò) dell'Orchestra sinfonica.

Un appuntamento che vedrà impegnato il Trio Brahms con Pierpaolo Maurizzi al pianoforte, Igor Cantarelli a violino e Michele Barrini al violoncello e l'attore Franco Carli. Dirigerà il maestro Giorgio Magnanesi.

Proprio il «Trio Brahms» ha registrato, in prima mondiale, il «Concerto dell'albatro» di Giorgio Federico Ghedini. I tre componenti del «Brahms» hanno in repertorio una settantina di opere che spaziano da Haydn all'avanguardia con particolare attenzione verso gli autori romantici. Vi figurano, fra gli altri, gli integrali dei trii di Brahms, Schubert, Schumann. Il trio ha suonato in tutta Italia e in molte parti d'Europa: Weimar, Amburgo, Stoccarda, Salisburgo, Vienna, Praga, Lugano, Reims, Nizza. [illegible] anche preso parte a numerose manifestazioni musicali e Festival.

Maurizzi, Cantarelli e Ballarini hanno anche registrato le «Jugendsonaden» di Mozart, i trii di Caprioli, i Lieder vierschiedner [illegible] Beethoven, l'integrale dell'opera per trio di Casella [illegible] quelli [illegible] Brull, Gade, Kirchner e Schumann.

L'attore Franco Carli non ha bisogno di troppe presentazioni. Imperiese ha debuttato nel [illegible] con Luigi Squarzina nel Teatro stabile di Genova dalla prima edizione di «Ciascuno a modo suo», [illegible] Pirandello, all'ultima de «Il Diavolo e il buon Dio» di Sartre. Con l'Orchestra sinfonica [illegible] Sanremo ha interpretato, cinque volte, «Pierino e il lupo» di Prokofiev.

[illegible] maestro Giorgio Magnanesi ha iniziato nel 1982 collaborando con il Department della Bbc di Londra alla produzione di opere italiane. Ha lavorato in Europa, Canada e Giappone. Attualmente vive e insegna nella University of British Columbia a Vancouver, in Canada. [m. c.]

ALLA RIBALTA

L'amore per la Catalunya nel romanzo della Gabriel

Stefano Delfino
IMPERIA

Racconta la saga di una famiglia nel contesto di una guerra e di una lunghissima dittatura: con «Riflessi di rubino dal Montserrat», curioso romanzo dove in oltre 200 pagine si intrecciano vicende immaginarie e spezzoni [illegible] storia (per distinguere meglio, anche graficamente, la fantasia dalla realtà, quest'ultima [illegible] scritta in corsivo), Silvana Gabriel si affaccia di prepotenza nel panorama letterario imperiese.

Già era conosciuta per «La diga Richelieu» [illegible] «Un raggio di cuore», toccante ricordo della madre, pubblicati dalle edizioni Cei nel [illegible] e nel '99. E adesso, sempre per il Centro Editoriale Imperiese, dà vita [illegible] questa nuova e [illegible]più impegnativa prova, nata - [illegible] spiega la stessa Gabriel, dopo essersi cimentata con racconti [illegible] poesie - «da un atto d'amore verso la Catalunya, terra splendida [illegible] fertile, che racchiude in sè tesori d'incommensurabile bellezza», e arricchita dalla copertina d'artista, creata da Argimiro Giron Crespo di Hospitalet de Llobregat.

Dei catalani, aggiunge, «ho conosciuto le difficoltà, sofferte durante gli anni della dittatura, e ho raccolto le confidenze di molti [illegible] combattenti della guerra civile: [illegible] le amare, struggenti storie di alcuni di essi, diventate quasi leggenda con il passare degli anni, hanno fatto nascere in me il desiderio di raccontare». Così è scaturito questo libro, che narra le vicende di una famiglia catalana durante il lungo periodo degli anni immediatamente precedenti la guerra civile [illegible] alla fine della dittatura franchista, in un arco di tempo della durata di oltre quarant'anni.

Silvana Gabriel ha scritto un romanzo

Scrive [illegible] professor Attilio Mela nella sua prefazione: «Ho apprezzato il notevole [illegible] [illegible] quel periodo della storia spagnola, che si evince dalle copiose letture a cui l'autrice fa cenno nell'ampia bibliografia. [illegible] questo romanzo, che mi piace definire storico, richiama celebri lavori italiani e stranieri dell'Ottocento. Attraverso le pagine di "Riflessi di rubino dal Montserrat" si [illegible] e si ama [illegible] magnifico popolo catalano e la sua sofferenza nel combattere prima la violenza franchista e nel subirne poi la dittatura, che mai è riuscita a soffocarne gli irrefrenabili aneliti alle libertà».

Bordighera, una trasferta con successo della Compagnia stabile

Per «Il figlio di tre padri» applausi nel tempio genovese del dialetto

Daniela Borghi
BORDIGHERA

La Compagnia stabile Città di Bordighera ha iniziato [illegible] 2001 con una trasferta [illegible] Genova, nella Sala Carignano, tempio del teatro dialettale genovese. In quattro spettacoli, in due fine settimana, ha presentato la commedia in tre atti di Antonio Pignatta «U fiju de trei pairi» (Il figlio di tre padri), inaugurando, [illegible] successo, la stagione dialettale al Carignano.

«Siamo molto soddisfatti dell'accoglienza [illegible] dell'attenzione che ci ha riservato [illegible] soltanto il pubblico, ma anche la stampa locale», commenta Pignatta. E' piaciuta la divertente commedia, resa ancor più deliziosa dalla recitazione degli attori, affiatatissimi dopo venticinque anni di lavoro appassionato. La farsa brillante e il resto del repertorio della compagnia mantengono in vita quel dialetto [illegible] lingua di confine che viene parlato nella zona fra Sanremo e Nizza: [illegible] misto di parlata ligure con ingredienti francesi, piemontesi e arabi, retaggio delle scorribande di saraceni sulle [illegible] ponentine, che si [illegible] comunque rivelato comprensibilissimo anche dai genovesi.

Pignatta [illegible] un autentico personaggio bordigotto: ex vigile urbano e volontario della Croce Rossa, è [illegible] di commedie [illegible] attore. Ricorda Govi [illegible] copiarlo. Applausi a scena aperta anche per gli altri protagonisti: Rinaldo Allaria, Sebastiano Bodino, Barbara Bonavia, Silvana Bruzzone, Luigi Cavicchia, Ornella Faraldi, Mauro Bozzarelli, Veronica Giordana, Anna Albanese.

DA [illegible]OVEN A NINO ROTA

Il sedicesimo Inverno musicale prosegue, domenica, con un nuovo concerto all'ex Chiesa anglicana a Bordighera. Di scena, alle 16,30, c'è il Trio Brahms formato da Ivano Rondoni al clarinetto, Luca Provenzani al violoncello [illegible] Marco Grisanti al pianoforte. In programma brani di Brahms, ma anche di Beethoven [illegible] Nino Rota. Ivano Rondoni ha collaborato con [illegible] orchestre italiane e internazionali, suonando tutto il repertorio più importante della letteratura concertistica per clarinetto. Luca Provenzani è vincitore di borse di studio e premi assoluti in oltre [illegible] concorsi nazionali. Marco Grisanti da tempo si dedica alla [illegible] da [illegible] esibendosi in pubblico per le più importanti stagioni di concerti italiane, al fianco dei più noti solisti italiani come Avo, Ughi, Persichilli, Nordio [illegible] Mariozzi. I biglietti costano 12 mila [illegible] posto unico, ridotti a 10 mila per iscritti ad associazioni musicali, minorenni e adulti sopra i 60 anni. E' vietato l'ingresso in sala durante le esecuzioni. [d. bo.]

In programma anche una speciale versione country di «Dio è morto» con Gambetta e Coppo

C'è Guccini a Varazze: tutto esaurito

Domani sera atteso concerto al palazzetto dello sport

Esauriti tutti i biglietti per il concerto di Francesco Guccini domani a Varazze

VARAZZE

Sarà gremito in ogni ordine di posti alle ore 21.00 di Venerdì [illegible] gennaio il PalaVarazze, per il concerto di Francesco Guccini in cui gli sarà consegnato il Mandolino Genovese appositamente realizzato dal liutaio Antonello Saccu per l'edizione 2000 del Premio omoni[illegible] che conclude il 4° Festival Internazionale di Mandolino Città di Varazze, organizzato da Energie Multimediali con la Direzione Artistica [illegible] Carlo Aonzo [illegible] la Presidenza Onoraria di Sergio Bardotti.

E' un concerto attesissimo che offrirà ai fedelissimi fans del cantautore e agli appassionati [illegible] [illegible]dolino che seguono con sempre maggiore interesse il Festival di Varazze, una piacevole chicca: infatti Guccini canterà la mitica "Dio [illegible] morto" in versione country [illegible] l'accompagnamento del mandolinista bluegrass Martino Coppo e del chitarrista, leader della tecnica flatpicking Beppe Gambetta.

La versione country della famosa canzone, incisa nell'estate [illegible] Guccini [illegible] i due musicisti bluegrass per il Cd tributo a Fernanda Pivano, sarà [illegible] omaggio del cantautore al mandolino nel Festival ad esso dedicato, ma soprattutto è la testimonianza dello spazio [illegible] dell'interesse che lo strumento ha anche presso la [illegible] d'autore italiana.

Francesco Guccini riceverà [illegible] Premio per l'attenzione che ha sempre dimostrato verso il ricordo e soprattutto la voglia di continuare a fare vivere i sentimenti piu' comuni ma pe[illegible] questo piu' umani e intensi, derivanti dalle nostre radici e dalle tradizioni familiari [illegible] cui, nonostante l'era di internet, della globalizzazione [illegible] della comunicazione extra veloce a tutti i costi, prima di tutti gli adolescenti di oggi fanno riferimento ascoltandolo e andando in massa ai suoi concerti.

I biglietti del concerto di venerdì [illegible] [illegible] Varazze [illegible] da tempo esauriti e purtroppo [illegible] è stato possibile soddisfare tutte le numerose richieste giunte all'organizzazione e ai botteghini.

Le porte saranno aperte alle [illegible] 20 e il concerto preceduto dalla premiazione, avrà inizio alle ore 21. [p. p.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Il mago di Oz
Ore 21

[illegible]. Tel. 0183-63871.
Cast away
Spettacolo unico ore[illegible]1
Lire 10000-8000

DANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Oggi riposo.

[illegible]

CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
[illegible]
Orario: 20,30-22,30. Lire [illegible]
(Int. anche all'indirizzo web www.bordighera.it)

[illegible]

[illegible] 0184-290014.
[illegible]

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible]
Tel. 0184-506.060
Oggi chiuso

[illegible]

Tel. 0184-506.060
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Pianeta rosso
Orari (indicativi): [illegible]; [illegible].
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
[illegible]
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
[illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Lost Souls, la profezia
Orari (indicativi):
15.30-22.30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822.
La carica dei 102
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Non ho sonno
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
[illegible]. 0184-597822.
Ogni lasciato è [illegible]
Orari (indicativi):
15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le [illegible] cinematografiche gli orari di inizio dei [illegible] [illegible] indicativi e possono [illegible] [illegible] a seconda della lunghezza dei film [illegible]

nelle sale di

SAVONA

[illegible]

[illegible]DLO[illegible]. Tel. 0182-640[illegible]
La carica dei 102
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La casa [illegible] g[illegible]
Ore 21. Lire 5000.

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Placido Rizzotto
spettacolo unico ore 21

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Autumn in New York.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VALLECHIARA.
[illegible]
Or.: 18-21
Lire [illegible].

[illegible]

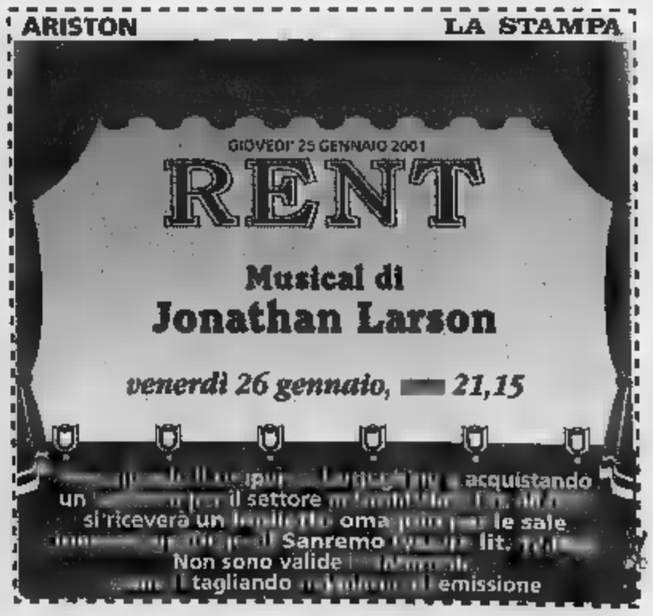
ORDINA
[illegible]
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-8000

Gratis al cinema acquistando il biglietto con il coupon de La Stampa

All'Ariston un musical di Broadway

Domani sera in scena «Rent» di Jonathan Larson

[illegible] approda domani sera, alle 21,15, al teatro Ariston. E' uno dei musical di maggior successo degli ultimi anni arrivati da Broadway nonostante una forzata originalità rispetto ai canoni del musical classico newyorchese. Ma questa edizione italiana ricalca con molta fedeltà l'originale americano, opera di Jonathan Larson, l'autore drammaticamente morto subito dopo la prova generale della «prima» dello spettacolo. Tecniche registiche, scenografie, costumi, colonne sonore sono stati importate direttamente da oltre oceano per rendere l'edizione italiana il più fedele possibile all'originale. Una vicenda, intrigante, che si [illegible] attorno ad un condominio in un quartiere di New York dove si muovono amori di ogni genere, sofferenze e passioni. Con un'umanità [illegible] personaggi che trasforma questo musical americano in una sorta di trasposizione, in chiave moderna e giovanile, della «Bohème» francese di puccininiana memoria. [b.m.]



CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
Foto © MARCO MAZZOLA

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 861170

Sportivo dell'anno 2001 di Savona: esposta la F1-2000, Claudio Berro racconterà il trionfo

Delirio rosso con la Ferrari di Schumacher

Alla Città dei motori l'auto due volte campione del mondo

Cristiano Chiavegato

L'ATTESA è lunga, spasmodica. Ma, alla fine, la gioia maggiore. Una felicità senza riserve. La Ferrari ha portato a casa i due titolo Mondiali della Formula 1. Quello dei piloti Michael Schumacher e l'altro - non meno importante - dei Costruttori con la squadra. E, forse, anche lo Sportivo dell'anno di Savona, ha avuto piccola parte nel ricorderete lo scorso anno il collegamento con Jean Todt, direttore della Gestione Sportiva del Cavallino Rampante. Si lasciò scappare una mezza promessa, disse che se nel 1999 era stato centrato obiettivo, questa volta si sarebbe fatto ancor di più.

Così proprio nei giorni (il 29 gennaio) in cui sulla pista di Fiorano verrà presentata nuova monoposto per affrontare il prossimo campionato, i tifosi, tutti gli amici che in questi anni hanno sostenuto la «nazionale rossa» ed hanno trepidato per le avventure, potranno fare idealmente festa con la Ferrari. Alla Città motori del Terminal crociere ci sarà, fiammante, la F1-2000, la vettura che nella passata stagione ha conquistato 10 vittorie (9 il pilota tedesco, una - memorabile - nel Gran Premio di Germania a Hockenheim per ritto di Rubens Barrichello), altrettante pole position dominando tutte le avversarie, compresa quella McLaren che sembrava imbattibile. Si potrà vedere da vicino, ammirarne i particolari, la linea estremamente sofisticata, le ricercate soluzioni tecniche.

Certo, sarebbe stato bello avere insieme alla vettura, la presenza di dei piloti. Non Schumacher e Barrichello, che saranno impegnati nei primi test con la nuova Ferrari, ma almeno quella del «collaudatore» Luca Badoer, ragazzo bravo, simpatico molto disponibile. Il driver veneto conosce tutti i segreti della vettura, avendo dato un importante appor nella messa a punto per tutta la stagione, ma co si Badoer, purtroppo, è stato protagonista di una brutta uscita di pista nelle prove a Barcellona gli sono prescritte almeno due settimane di riposo.

Ci sarà comunque, sul palco, una presenza degli uomini-Ferrari per raccontare le imprese dei due Mondiali: il pubblico potrà incontrare Claudio Berro, che è il responsabile servizio stampa della squadra corse Ferrari. Ligure di Bordighera, Berro è l'uomo più vicino al presidente Montezemolo, a Todt, a Schumacher e Barrichello. Non mancherà quindi la possibilità di avere risposte esaurienti interessanti. Claudio vive in prima persona tutti gli avvenimenti legati alla Ferrari, a Maranello, nelle officine e in pista ed è il personaggio più indicato per esaudire ogni tipo di curiosità. Non escluso, considerando il momento di grande attività per la preparazione della nuova vettura, che arrivi anche uno dei tecnici del team.

Un appuntamento tutto da godere quest'anno con la Ferrari. E chissà che, così come è successo in passato, non sia viatico per una seconda stagione ricca di soddisfazioni e di feste. Per Maranello per i suoi tifosi.

La vettura che ha vinto ben dieci Gran Premi si potrà ammirare al Terminal crociere

Michael Schumacher taglia per primo il traguardo del Gran Premio del Giappone: la Ferrari è campione del mondo. Sotto, Claudio Berro con il pilota tedesco

L'Orchestra di Savona sul palco

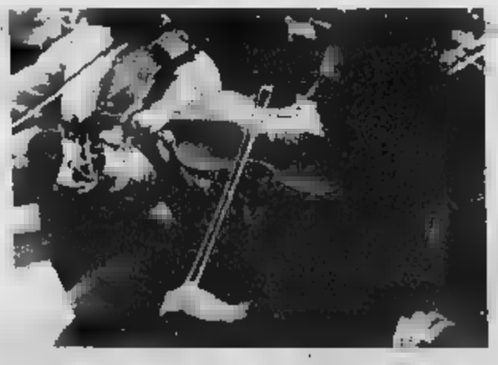
Ancora una volta al servizio della città

L'Orchestra sinfonica di Savona allo Sportivo dell'anno. I musicisti diretti dal maestro Giuseppe Garbarino saranno protagonisti per due giorni della grande manifestazione organizzata da La Stampa al Chiabrera, accompagnando la sfilata delle stelle dello sport.

La partecipazione dell'Orchestra sinfonica alla kermesse sportiva viene spiegata così direttore artistico Claudio Gilio: «Abbiamo accolto di buon grado l'invito sia per l'importanza dell'avvenimento sia per il ruolo di servizio che l'Orchestra svolge per la città. Il fatto che l'Orchestra sia diventata un'istituzione a tutti gli effetti e che collabori con gli enti locali nell'allestimento appuntamenti artistici di richiamo, fa sì che la presenza al Chiabrera dei nostri musicisti sia quasi "obbligatoria"».

L'esibizione degli degli orchestrali si colloca per la prima volta in un contesto certamente diverso da quello in cui i musicisti di Gilio Garbarino sono soliti esibirsi: «Il teatro Chiabrera nei due giorni dello Sportivo dell'anno sarà gremito da un pubblico variegato, che non coincide magari con quello che segue abitualmente i concerti». Per molti savonesi l'intervento del maestro Garbarino dei suoi orchestrali sarà magari l'occasione per più da vicino l'attività svolta dall'ensemble savonese.

L'Orchestra, che attualmente può contare su un organico di una sessantina di elementi, domani sarà protagonista di un concerto a Palazzo della Provincia che chiuderà la stagione delle esibizioni invernali. Un appuntamento che vedrà la direzione del maestro Massimo De Bernart, uno dei fondatori dell'istituzione musicale savonese. «Il programma sarà particolarmente vario e accattivante - sostiene Claudio Gilio -. Avremo brani di Mahler, Wagner, Brahms, Kreisler, Ciajkovskij, Grieg, Honegger e Sibelius». Quest'anno per la prima volta i musicisti savonesi sono riusciti a offrire alla città un programma di appuntamenti allestiti nell'arco di tre mesi. Una vera e propria stagione, con concerti in Sala Rossa del Comune, al Chiabrera, nella chiesa di San Domenico, al Terminal crociere, all'oratorio del Cristo Risorto. Trionfale l'esibizione al teatro comunale per il Concerto di San Silvestro che rappresenta ormai una tradizione e una volta ha fatto segnare tutto esaurito. [e. b.]



A sinistra l'Orchestra sinfonica di Savona durante un concerto al Chiabrera e qui accanto il maestro Claudio Gilio, direttore artistico e «anima» dell'ensemble

Festa di bambini e motori

A Carlo Sparzo il premio dei «Cicerin»

SAVONA

Mancano cinque giorni allo Sportivo dell'anno 2001: martedì 30 in tarda mattinata sarà disponibile, in piazza Sisto IV, la Città dei bambini, gonfiabili e giochi vario genere, compresa la macchina per simulare un «pit stop» di formula 1 che tanto successo ebbe l'anno scorso. Ci saranno anche gli animatori di Radio Onda Ligure (con la Dj band) che per tutto il giorno terranno vivo il centro città.

Alle 13 si aprirà Terminal crociere della Darsena vecchia, la Città dei motori, dove si poammirare auto, camion barche anche provare i go kart, moto d'acqua e le Alfa Romeo «147 2000 Selespeed», con il cambio sequenziale al volante. Città dei bambini Città dei motori saranno poi visitabili (e utilizzabili) gratuitamente per tutta la giornata mercoledì 31 gennaio.

E poi, ovviamente, le due con tutte le stelle dello sport e dello spettacolo al Teatro Chiabrera, dallo Sportivo dell'anno 2001 (domani la proclamazione e la classifica definitiva e ufficiale) ai campioni di casa nostra, alle tredici medaglie d'oro di Sydney tutti i grandi dello sport annunciati nei giorni scorsi. Ampia prestigiosa la partecipazione artisti, da Luisa Corna a Claudio Lauretta, da Stragà agli A.C. One, da Ziro Karol. E non è ancora finita, perchè manca la seconda «madri-

Gli spostamenti degli ospiti assicurati dalla concessionaria Fiat Autoliguria (responsabile Marco Rosellli) e dalla Rolls Car di Albenga. A occuparsi del parco auto Ferrari Alfa Romeo sarà invece Elio Berruti della carrozzeria Alfa di zona Paip a Legino, che come sempre scenderà in campo con tutti i suoi mezzi e il suo staff.

Ci saranno anche due «doposerata», il primo, quello del 30, al Club nautico Savona e l'altro per l'ormai tradizionale appuntamento al Daubaci di Vado Ligure.

Ardenti e Vercellino la curiosa storia dei «fischietti d'oro» divisi tra il calcio e il pallone elastico

Sotto il titolo il giovane Carlo Sparzo scelto stavolta dai Cicerin Boys; a sinistra Massimo Ardenti Fischietto d'oro per il 2000 e qui a fianco Stefano Vercellino Fischietto «Alternativo»

Il 5° Trofeo «Cicerin Boys», intitolato all'indimenticabile Mario Dante, è stato intanto assegnato Carlo Sparzo. p verrà consegnato sul palco del Chiabrera, ed è nato a cura del gruppo di «antichi» giocatori che han preso l'appellativo dal soprannome del mitico Mario Dante, autentico scopritore di tal giovanili negli Anni '40-'50. Sparzo è un «giovanissimo regionale» del Savona, nato a Finale il 6 agosto del 1986. Vive a Giustenice, gioca in difesa, è ambidestro, ma sa ricoprire anche il ruolo di centrale e ha ottime capacità di proporsi in attacco. Titolare dalla Rappresentativa ligure di categoria, frequenta anche con ottimo profitto la Prima geometri.

Val la pena tornare anche sui due «Fischietti», annunciati nei giorni scorsi. Massimo Ardenti per il calcio Stefano Vercellino per il calcio in pratica sarebbero «intercambiabili». Ardenti, nato nel '78 residente Cengio, è arbitro calcio effettivo dal '97, è passato livello regionale nel '99 e ha appena debuttato in Eccellenza. Ha trascorsi come direttore di gara di pallone elastico: esattamente la disciplina per cui viene premiato Vercellino, che fu già in passato «fischietto» per calcio e torna stavolta come «internazionale» del pallone elastico. Vi ha esordito nel '90, è esordito in A nel '94, 2000 dirige livello mondiale. E' anche osservatore arbitrale nelle ultime due stagioni ha vinto i premi «Berretta» e «Mieli».

Risparmi fino a un terzo oggi un mese in più

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
	Semestrale		
	Metropoli (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino ed Provincia e Vercelli. **Include la domenica in Torino ed

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Eccellenza: 1-0, e subito arriva la notizia dello 0-2 anti-Entella

Vado: 6 punti in un minuto

Cremonesi scardina la Bolzanetese

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Il Vado mette le mani sul campionato, ma è proprio destino che tra i rossoblù e la Bolzanete- ci si debba mettere di mezzo maltempo. Non bastava il vento dieci giorni fa che ha fatto sospendere la partita, perché nella ripetizione il campo di gioco completamente inzuppato di acqu ed limite della praticabilità. Il terreno ideale per chi deve difendersi ed inve- vincono i rossoblù di Eretta (1-0), grazie a una prodezza di Davide Cremonesi, due minuti dalla fine ed entrato da poco, che supera la saracinesca Dellepiane, fino a quel momento autore parate anche impossibili.

Il gol di Cremonesi, che sfrut- un rimpallo di Prestia, arriva praticamente da fondo campo. Una rete che scomoda la memoria storica di un'Italia-Inghilterra Anni '40. Segnò Mortensen quella marcatura oggi sugli almanacchi di calcio proprio per la posizione da cui arrivava. Questo 1-0 porta il Vado sei punti sulle seconde, Fo.Ce. e Loanesi. Già: perché proprio negli spogliatoi è arrivata l'ufficialità della notizia sul ricorso del Molassana. Confer- le nostre anticipazioni: è 0-2 tavolino favore dei genovesi per il match con l'Entella, che precipita ora a otto punti dal Vado. Qualcuno forse ora capirà perché presidente dei chiavaresi Ciancilla, domenica alla fine della partita, ha rassegnato le dimissioni.

gara vinta dal Vado sulla Bolzanetese è stata in pratica un monologo dei padroni casa, che hanno attaccato dal primo all'ultimo minuto: è solo grazie alle prodezze di un Dellepiane strepitoso che i rossoblù non riusciti segnare prima. Il portierone genovese para al 26' perfino un rigore di Prestia. La roccaforte genovese regge fino all'88' poi, complice l'espulsione di Brignoli dieci minuti prima, arriva la capitole- con il capolavoro Davide Cremonesi.

Ci sarebbe ancora da parlare dell'arbitraggio: disastroso Rizzo di Novi Ligure che ha voluto «imitare» il collega Ianni visto all'opera tre giorni prima pre al «Chittolina». A differenza dell'imperiese che aveva precedenti in serie D questo Rizzo ha fatto ammattire gli spettatori di entrambe le fazioni: al limite dell'inguardabile. Negli spogliatoi, un Eretta euforico: «Abbiamo giocato ad una porta sola ma è anche vero che loro si sono difesi ordine. Viste le condizioni del campo ci voleva una prodezza e ci siamo riusciti Cremonesi. E' stato premiato il nostro impegno anche pari era rubato per i nostri avversari. Ora abbiamo sei punti di vantaggio da godere da domani bisognerà già pensare alla partita di domenica contro il Molassana. La vittoria di oggi è un segnale forte per chi ci insegue, ma dobbiamo costrui- qualcosa di importante su questa vittoria e molliare la presa».

Vado: Cancellara; D'Asaro, Noris; Bonadies, Moiso, Schipani; Cattardico, Minasso (75' Cremonesi), Prestia, Pennone, Alfano (40' Santanelli). **Bolzanetese:** Dellepiane; Ratazzi, Fornaroli; Manfredi, Maffei, Tortarolo; Santoro (86' Faggiani), De Matteis, Brignoli, Zirano, Perrone. **Arbitro:** Rizzo di Novi Ligure. **Rete:** 88' Davide Cremonesi.

BORDIGHERA 0-2

Ecco le decisioni del Giudice sportivo. In D tre turni Lasalandra (Volpiano) uno a Calabria Bisio (Savona), Millesi (Sanremese), De Paola (Sangiustese), Parente (Rivoli), Zucco (Ivrea). Eccellenza: 5 turni a Scuzzarello (Baiardo) e uno a Luconi, Gaspari e Poggi (Baiardo), Ceppi Grimaudo (Cairese), Livellara, Neri e Serralta (Entella), Schiappacas- (Grassor.), Prima (Albengacisano), Faggiani (Bolzanetese), Ottoboni (Busalla). Promozione: una Ravera (Arenzano), Lanfranco e Baccino (Bragno), Paonessa (Carlin's), Bracco Vernazza (Mignanego), Enrico e Ramoino (Golfodianese), Gandolfo Martinello (Pietra), Ranno (Sampierdarenese), Di Francesco (Alassio), Semperboni (Legino), Diaz, Biggi e Mazzarini (Via Acciaio). Prima: 0-2 tavolino al Bordighera che si è presentato sul campo del Portovado. Un turno a Rocca (Borgio), Simone Bellè, Gamberucci e Romano (Carcarese), Degola e Pirovano (Pontelungo), Paniccia, Monofilo e Sfondratti (Speranza), Schiavon (Andora), Furnari (Riviera). Recuperi (stasera 20,30): Prima: Celle-Altarese. Seconda A: S. Matteo Laigueglia-Riva. [g. o.]

NUOTO

Dolzan, due ori alla seconda prova dei Regionali

Marco Dolzan (Rivieranuoto Sanremo) stato uno i grandi protagonisti della seconda prova dei campionati regionali di nuoto per Esordienti A B svoltisi, nell'ultimo week-end, Lavagna. Dolzan, fra gli «esordienti B», è salito sul podio più alto sia nei 200 s.l., che nei misti. [b. m.]

CORSA

Il Foce vince il titolo regionale Cadette

Il Foce Sanremo ha vinto la classifica a squadre, nella categoria «cadette», ai campionati regionali corsa campestre che si sono svolti a Le Manie, nell'entroterra di Finale Ligure. A portare la squadra sanremese al successo, serie prove individuali di rilievo, sono state Ouahida Oujjet (3ª), Nicoletta Giribaldi (4ª), Livia Di Pietro (10ª) Giulia Alberti (11ª). Numerosi, poi, i piazzamenti ottenuti da atleti dell'A.S. Foce in altre categorie conferme della tradizione del sodalizio nella specialità. Spiccano i secondi posti Luca Olivero fra gli allievi Kabir Ouahida fra i cadetti ed i terzi Roberta Guasco fra le ragazze Manuela Capacci (già «Miss Muretto 2000»), fra le juniores. Di tutto rilievo anche tredicesimo posto conquistato, nella sua categoria, dal giovanissimo Alberto Pesco. [b. m.]

Bonadies, centrocampista del Vado

Calcio donne

La Matuziana 91 riparte alla grande

SANREMO. E' ricominciato bene il campionato calcio di serie C femminile per la Matuziana 91 Sanremo. superato in casa, nettamente (3-1), le genovesi del Molassana. Un risultato che conferma la formazione sanremese ridosso della zona alta della classifica ed un rilievo statistico perchè il primo successo sul Molassana in dieci anni di attività. primo tempo si chiuso sull'1-1: al gol del vantaggio di Fulvia Dulbecco, Molassana aveva risposto sul finire del tempo; nella ripresa, trascinata da una grande Luana De Vincentiis, la Matuziana 91 andava ancora in gol con la Marino su punizione con la stessa De Vincentiis. Nel finale ha esordito, in prima squadra, la quattordicenne Valentina Villivà, astro nascente del vivaio matuziano che solo giorno prima aveva ottenuto l'o.k. attestante la «maturità agonistica» dalla Lega. Un esordio o.k. Domenica la Matuziana 91 sarà in trasferta sul campo del Genoa F.C. La formazione «under 14» ha, invece, pareggiato (2-2) in contro la Praese resta seconda in classifica. [b. m.]

In Promozione un cambio di allenatore

Ventimiglia: Fortugno sostituisce Bertazzon

Un «siluro» abbastanza imprevisto anche da 7 turni la vittoria

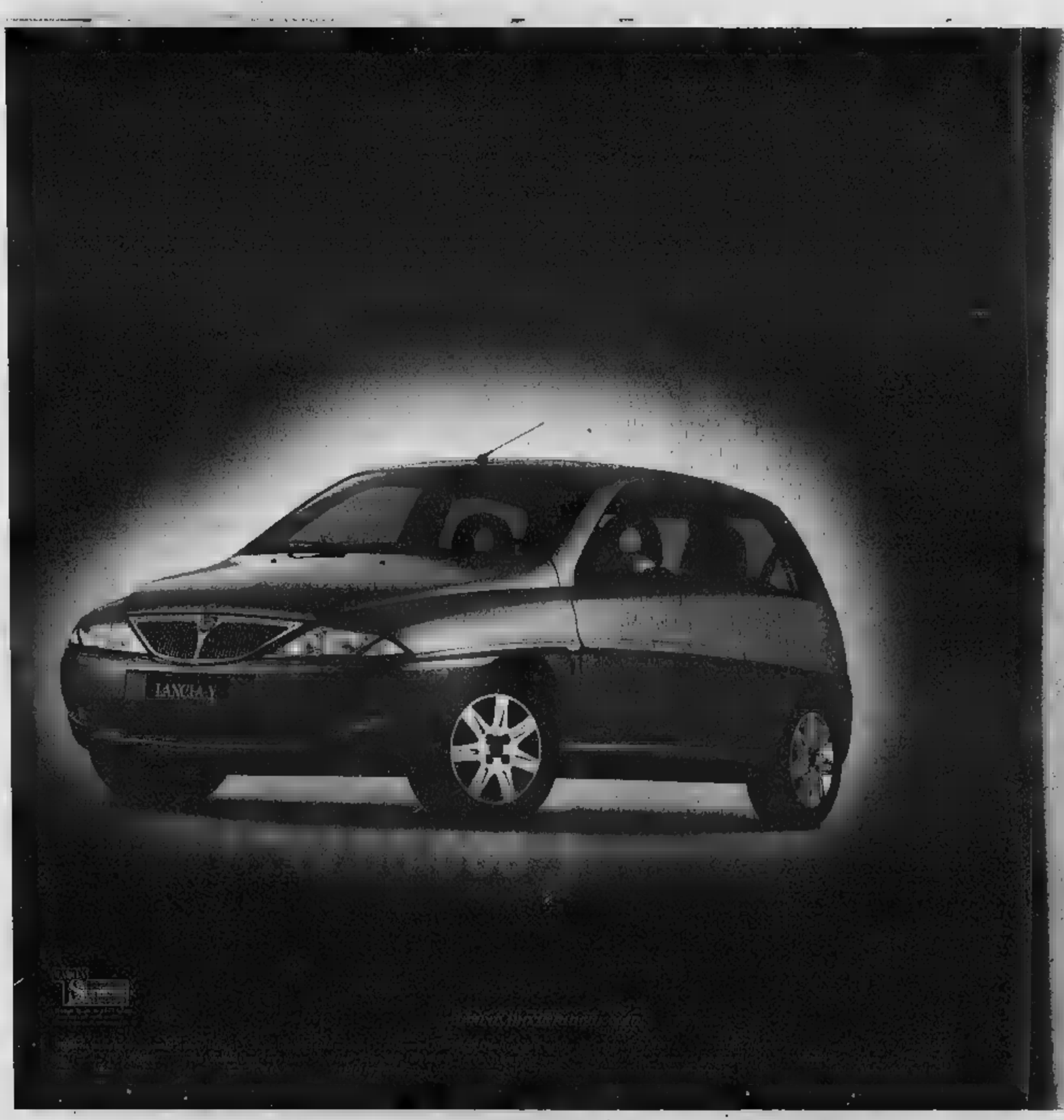
Bruno Monticone
VENTIMIGLIA

Rocco Fortugno è il nuovo allenatore del Ventimiglia. Sostituisce Dino Bertazzon. Il colpo di sulla panchina giallorossa, è stato ufficializzato ieri. «Una decisio- difficile. - ha detto Nicola Veneziano, direttore sportivo del club frontaliero - Perchè Bertaz- ha lavorato bene e con impegno. nelle ultime sette giornate gli sono mancati i risultati. Solo due vittorie e ben cinque pareggi. Troppo poco per squadra che punta in alto. un campionato a tre punti i pareggi sono quasi sconfitte. Le società ha pensato intervenire. Così, per dare una scossa all'ambiente, prima che magari fosse troppo tardi, abbiamo deciso questo cambio. Che non è stato facile perchè colpisce un allenatore di valore come Bertazzon».

Sopresa sì, non proprio un fulmine a ciel sereno però. Come ha fatto capire lo stesso Bertaz- «Non mi aspettavo questa decisione adesso. - ha detto l'ex tecnico giallorosso - Tutto sommato siamo solo a 5 punti dalla prima, ancora in corsa. Un momento difficile potrebbe capitare anche alle avversarie che stanno più su. C'erano i margini per recuperare. Ma, probabilmente, ero diventato un allenatore difficile da sopportare per qualcuno in società. E non parlo nè del presidente, nè del direttore sportivo cui ho lavorato benissimo. Ma è un'esperienza che, sicuramente, mi insegnerà qualche . Nel calcio non si finisce mai di imparare. Ma, per il momento, non voglio fare polemiche. I ragazzi, con i quali c'era un ottimo rapporto, hanno bisogno, soprattutto, di tranquillità».

Rocco Fortugno, invece, torna al Ventimiglia cinque anni dopo il clamoroso «divorzio» del dicembre 1995. Allora la squadra in Eccellenza, in una buona posizione di classifica. Alla fine della stagione retrocesse in quella Promozione da sta cercan- di uscire grande fatica. Rocco Santaiti, il presidente giallorosso, che aveva voluto Fortugno al Ventimiglia quando ne la guida e che stato, inevitabilmente, protagonista di quel «divorzio», adesso lo ha rivoluto con sè. «Non ho saputo dir di no al Venti miglia anche se i miei impegni di lavoro mi avrebbero dovuto indurre fare il contrario. Ma Ventimiglia ci sono affezionato l'idea di tentare il salto di categoria, pur difficile, è una scommessa bella e affascinante», ha commentato il neo-allenatore. Fortugno-2, al Ventimiglia, inizierà questa con il primo allenamento diretto dal tecnico. Il primo appuntamento, in campionato, è vicinissimo: domenica al «Morel» contro il Me.sone.

Rocco Fortugno approda al Ventimiglia



Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalla Concessionaria Lancia

C. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel.0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Il Granturismo

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
le
abbiamo
dei
il
ni, lead
rete. Cisco
sato alle
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
montedison
DATI VOCE
SATELLITARE

SPOSARSI
SENZA PENSIERI
PERCHE' ALLA TUA LISTA NOZZE
CI PENSIAMO NOI !
SODDISFARE I NOSTRI CLIENTI E' LA NOSTRA OSSESSIONE.
-QUALITA'
-SERVIZIO
-CORTESIA
-SCONTISTICA
SINERGY
SOLUZIONI E VANTAGGI
La catena dal volto umano
AZ
SAVONA
ALBENGA

FEDERICO ESPOSITO & ASSOCIATI

Sabato 27

Ore 10,00
Campo Ippico Solaro
Attrazioni varie per bambini

Ore 14,30
Zona Portuale
5° *Festival Internazionale delle Bande Musicali*

Sabato 27

Ore 17,00
Giardini Vittorio Veneto
Concerto di Bande riunite

Ore 21,15
Teatro Ariston
Concerto U.S. Sixth Fleet Band

Ingresso gratuito

Domenica 28

Ore 09,00
Centro cittadino
Esibizione di vetture Ferrari da competizione

Ore 10,00
Sfilata di Carri in Fiore

Ore 13,30 circa premiazioni carri e personaggi

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera di Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 827 111

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6. TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

I SERVIZI PER CASE NEGOZI
- Compravendite in tutta Italia
- Locazioni & affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino a anni)
- Consulenze immobiliari & commerciali
- Stime & perizie giurate (asseverazione)
- Analisi di mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case & negozi"
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

Stavano lavorando all'ex barriera di Altare. La sciagura causata da un turista francese

Tre operai falciati da un'auto sulla Sv-To Morto il più giovane, gli altri sono gravi

Mauro Camoirano
ALTARE

Tragedia sulla Torino-Savona. Un'auto francese, due coniugi a bordo, che procedeva Savona, ha falciato in pieno un gruppo di tre operai intenti ai lavori di smantellamento dell'ex barriera di Altare. Il bilancio è pesantissimo. Daniele Pasio, anni, residente, con il padre pensionato e la madre casalinga in via Piemonte, Mondovì, dipendente dell'impresa «Silte» morto sul colpo. Gravi le condizioni del collega di lavoro Michele Giraudi, 54 anni, anch'egli di Mondovì, ricoverato Santa Corona di Pietra Ligure in prognosi riservata. Il terzo operaio dell'impresa monregalese, Andreino Ponzo, di 29 anni, residente Miroglio, frazione Frabosa Soprana, è stato, invece, ricoverato al S.Paolo di Savona. Ha gamba gravemente fratturata e versa in forte stato di choc.

Daniele Pasio, la vittima, aveva 23 anni e abitava Mondovì i genitori

L'impressionante sequenza dell'incidente di Altare. A sinistra l'auto investitrice e, qui sopra, due momenti delle concitate operazioni di soccorso ai feriti

Secondo le prime ricostruzioni della Polizia stradale di Carcare, la dinamica dell'incidente sembra abbastanza chiara. I tre, ieri mattina, stavano lavorando al guard-rail che delimita la corsia a doppia carreggiata destinata agli automobilisti provenienti dal Piemonte. Il loro compito era quello di imbullonare il guard-raill ai paletti fissati all'asfalto. Erano esattamente le 10,09 quando, dalla semicurva che immette all'ex barriera, sbucava la Peugeot 306 condotta da J.C.B.,67 anni, francese, che viaggiava assieme alla moglie. Nonostante l'asfalto viscido per la pioggia, le due corsie che si restringono in una sorta di «imbuto», la presenza, secondo quanto affermato dal responsabile dei lavori, geometra Elio Pagliano, di evidenti segnali che avvertivano del cantiere, bra che la velocità dell'auto fosse sostenuta. Troppo: la Peugeout piombava sui tre operai. Un impatto tremendo: l'auto, dopo divelto quasi una decina dei paletti conficcati nell'asfalto, concludeva la sua folle corsa di traverso sulla corsia opposta, marito moglie praticamente illesi. I tre operai venivano, invece, sbalzati per alcuni metri, gli uni sugli altri in un tragico groviglio corpi e sangue.

Racconta Claudio Scarpone, esattore pedaggi del casello di Altare: «Stavo salendo verso gli uffici quando ho sentito lo schianto. Subito ho pensato ad un camion che avesse urtato qualcosa, poi ho sentito le urla». Le urla erano quelle dei due feriti e dei loro compagni di lavoro. Daniele, invece, giaceva immobile sull'asfalto. L'esattore Claudio Scarpone, che anche volontario della Croce Bianca di Carcare, si rendeva subito conto della gravità dell'incidente ed avvertiva il «118», chiedendo l'intervento dell'elicottero e dell'automedicale.Racconta: «Purtroppo le condizioni del tempo rendevano impossibile l'intervento dell'Elisoccorso, mentre l'automedicale era impegnata altrove. In attesa dell'arrivo delle ambulanze ho quercato di soccorrere Daniele, praticandogli anche il massaggio cardiaco, ma senza esito».

Andreino Ponzo, dei feriti, appariva, sotto choc: nonostante la gamba fratturata cercava di alzarsi, ma erano condizioni di Giraudi ed apparire le più preoccupanti. Intanto arrivavano i soccorsi: le pattuglie della Polizia Stradale di Carcare, i vigili del fuoco di Cairo, gli ausiliari dell'emergenza della «A6» tre ambulanze, di Altare e da Carcare. Ponzo veniva trasportato a Savona, mentre per Giraudi, una volta caricato sull'ambulanza, è stato necessario aspettare che le sue condizioni si stabilizzassero prima di affrontare il viaggio sino a Pietra Ligure. Nella serata di ieri, per fortuna, l'operaio apparivameno grave, i sanitari mantengono riservata la prognosi, soprattutto in relazione a un trauma cranico. Per Daniele Pasio, 23 anni, non c'era, invece, più nulla da fare. Il corpo del giovane è stato trasportato nella camera mortuaria itero di Altare dove sono arrivati per il riconoscimento genitori ed il fratello. Il procuratore capo, Vincenzo Scolastico, ha aperto un procedimento nei confronti del francese J.C.B., ipotizzando il reato di omicidio colposo.

«Il caso ripropone fantasmi del passato»

Il direttore dell'A6: imprudenza dell'automobilista

I rilievi sulla vettura francese e, a destra, una delle ambulanza subito accorse

Fabio Pozzo

«Abbiamo lavorato molto sul fronte della La media degli incidenti mortali nel è scesa sotto quella nazionale, quando nel '92 superava invece di quattro volte quest'ultima. Gli episodi come quello di ieri ripropongono però i fantasmi del passato. E' doloroso». Mario Battaglia, il direttore generale della Torino-Savona, non nasconde l'amarezza.

Geometra Battaglia, il di ieri ripropone la questione della barriera Altare. Non dovevate eliminarla?

«La barriera non c'entra. Sarebbe scorretto collegare l'incidente a quest'ultima, dove prima d'ora non si era mai verificato una tragedia simile. Si deve invece purtroppo parlare di un comportamento poco prudente dell'automobilista».

La questione barriera però resta...

«Non si tratta soltanto di demolire la struttura, di trasfore e riadeguare tutto il piazzale. Un intervento non da poco, che deve essere autorizzato dall'Anas. L'iter è giunto ormai a buon punto, prossimi alla sua definizione». I lavori, una volta appaltati, dovrebbero durare nove si.

Sempre in tema di lavori, di sicurezza: perchè il raddoppio di Millesimo è ancora tale? Si viaggia su ancora una corsia. Quanto ci vuole per tracciare la segnaletica orrizontale?

«Non è soltanto una questione segnaletica. Si tratta riqualificare una carreggiata che da una corsia è diventata a due, con un conseguente aumento della velocità di transito. Bisogna intervenire sulle pendenze trasversali, sula pavimentzione, sulle barriere di sicurezza. Abbiamo inaugurato il tratto raddoppiato il 6 novembre scorso: da allora sono state poche le giornate lavorative favorite dal beltempo...».

Tempi?

«I lavori verranno portati termine senz'altro entro l'anno».

Sull'incidente di ieri interviene anche Massimo Capponi, capo dell'Uffcio gestioni dell'A6. Di: «La barriera di Altare non c'entra. Il punto di sbandata, e quello d'impatto, risultano es ben prima della barriera. Bisogna tener conto poi del fondo reso viscido dalla pioggia e dalla velocità adeguata».

Polemiche tra i superstiti

«Un cantiere dotato di poca sicurezza»

ALTARE

Una tragedia che si poteva, che si doveva evitare. C'è sgomento e rabbia sul luogo dell'incidente. «Sono cose che non dovrebbero succedere. Stavano lavorando dall'altra parte del guard-raill. Cosa passa per la testa di uno che sfreccia a quella velocità in mezzo ad cantiere?» sbotta uno degli uomini in tuta arancione, subito, però, ripreso da un altro: «Non questo il modo di lavorare. Che sicurezza c'era? Una pezzo di new-jersey vuoto e la lamiera di un guard-raill ancora da montare? E perchè farli lavorare sotto questa pioggia?» Dubbi ai quali replimmediatamente il geometra della «Silte», Elio Pagliano: «Capisco la rabbia del momento, che anche mia, così come il cordoglio verso la famiglia Daniele e la solidarietà ai feriti, ma distorciamo la realtà. Il cantiere era ben indicato: c'erano persino tre uomini, i cui nominativi fornito alla polizia». Eppure situazione pericolosa ne parlano un po' tutti gli addetti ai lavori, uno sfogo che però si blocca di fronte ai taccuini. Un altro tipo di arriva, invece, da Claudio Scarpone, il casellante: «Daniele era rientrato in autostrada nemun'ora prima, dopo essere andato a del materiale. Forse era quello il suo destino, ma mi domando come sia possibile che una come la Val Bormida, con le strade ed il clima che ha, non sia ancora stata dotata di un'automedicale attrezzata per le emergenze. Dall'Asl continuano promettere che sta arrivando, ma per ora, nopostante il grande impegno dei volontari delle varie Cri delle pubbliche assistenze, la gente continua a morire». [m. ca.]

La Polizia stradale Carcare ha effettuato i rilievi raccolto le testimonianze anche tra gli operai del cantiere e il personale addetto al casello di Altare

DA 60 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COOPERATIVA EDILE
6 SPLENDIDI APPARTAMENTI
150 METRI DAL MARE
ALBISSOLA CAPO
COSTRUZIONI CIVILI / INDUSTRIALI OPERE PUBBLICHE
Appartamenti varie metrature da 65 a 90 mq
Rifiniture di pregio personalizzabili
Riscaldamento Autonomo
Possibilità di Giardino, Cantina, Posto Auto e Box
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati
Consegna Primavera 2001
Prezzi a partire da Lit. 315.000.000
CAMERA
CUCINA/SOGGIORNO
CAMERA
Per Superiore Tel.

Primi anche Stefano Fraioli, Davide Ferraro, Alessio Peisino e Gianni Meli

Golden Boys, ecco i sei vincitori Che doppietta i fratelli Massolo

Ecco le classifiche finali del GOLDEN BOYS SOTTOZERO GRAN PREMIO MONTALBETTI

Primi calci

12550 **LUCA MASSOLO** (Savona)
3600 Federico Anselmi (Speranza)
3310 Patrizio Perrando (Speranza)
2214 Matteo Sileno (Luceto)
2210 Luca Besio (Quiliano)
1320 Andrea Bommarito (Bragno); 1040 Simone Castagno (Vado); 684 Alberto Besio (Speranza); 630 Giacomo Parodi (Varazze); 333 Luca Aonzo (Savona); 332 Andrea De Filippi (Savona).

Pulcini

12506 **STEFANO FRAIOLI** (Savona)
4700 Alberto Sassi (Vado)
4490 Jacopo Lavagna (Vado)
3010 Dario Marino (Legino)
2800 Alessandro Bonifacino (Legino)
2750 Gabriele Zoppini (Speranza); 2061 Stefano Ceraolo (Speranza); 2051 Davide Lagrotteria (Speranza); 2000 Fabio Porsenna (Quiliano); 1380 Federico Armellino (Quiliano); 1200 Francesco La Monica (Quiliano); 1010 Luca Ricca (Quiliano); 840 Mario De Micco (Cairese); Riccardo Armellino (Quiliano); 600 Alessandro Spotorno (Varazze); 273 Fabrizio Manitto (Savona); 220 Mattia Carrai (Savona).

Esordienti

7860 **MATTIA MASSOLO** (Savona)
6800 Giancarlo Robaldo (Vado)
6200 Luca Zannino (Vado)
3590 Gabriele Minuto (Cairese)
3510 Alessio Salis (Vado)
3070 Stefano Romasi (Savona); 2940 Davide Ceraolo (Speranza); 2750 Lorenzo Anselmo (Speranza); 2100 gemelli Alessio e Nicholas Lori (Vado); 1801 Jacopo Scappatura (Quiliano); 1320 Gianluca Bommarito (Bragno); 1070 Daniele Laganaro (Savona); 772 Andrea Desogus (Vado); 670 Alberto Sardo (Cairese); 512 Davide Boagno (Vado); 410 Andrea Vallarino (Quiliano); 402 Fabio Vadone (Vado); 400 Andrea Spotorno (Vado); 316 Fulvio Berlanzoli (Savona); 314 Patrizio Fedele (Speranza); 310 Alberto Battistelli (Quiliano).

Giovanissimi

11590 **DAVIDE FERRARO** (Don Bosco)
3590 Davide Minuto (Cairese)
3010 Luca Rubino (Speranza)
2100 Samuele Maccagnan (Quiliano)
2090 Fabrizio Vallieri (Legino)
820 Andrea Cosentino (Vado); 9 Alberto Negro (Quiliano); 620 Domenico Moro (Speranza); 600 Davide Ghilardi (Varazze); 435 Andrea Boschiazzo (Quiliano); 350 Fabrizio Fadale (Cairese); 318 Claudio Bellissimo (Quiliano); 273 Dario Berruti (Speranza); 271 Andrea Picollo (Quiliano).

Allievi

6654 **ALESSIO PEISINO** (Quiliano)
6580 Ciro De Luca (Legino)
3322 Daniele Schinca (Speranza)
1271 Federico Tarone (Vado)

Ecco a fianco i sei vincitori dei Golden Boys per il 2000: da sinistra in alto Luca Massolo del Savona vincitore nei Primi Calci con 12550 voti; al suo fianco Stefano Fraioli del Savona che si è imposto nei Pulcini 12506 voti; nella fila centrale a sinistra Mattia Massolo del Savona, primo negli Esordienti 7860 voti; vicino a lui Davide Ferraro del Don Bosco trionfatore nei Giovanissimi con ben 11590 preferenze; nell'ultima fila a sinistra Alessio Peisino del Quiliano che negli Allievi ha battuto sul filo di lana Ciro De Luca del Legino; al suo fianco Gianni Meli della Speranza che non solo ha battuto tutti negli Juniores, ma che i suoi 15380 voti ha ottenuto il record assoluto di preferenze

1160 Emiliano Torresan (Vado)
758 Carlo Calone (Quiliano); 703 Luigi Sacco (Cairese); 570 Massimo Marabotti (Vado); 551 Massimiliano Amoretti (Savona); 451 Fabrizio Bugna (Quiliano); 413 Paolo Acquati (Savona); 405 Stefano Osti (Quiliano); 236 Marco Bonello (Savona); 204 Gianluca Storino (Savona); 112 Sergio Oliveri (Cairese); 16 Aldo Porino (Vado).

Juniores

15380 **GIANNI** (Speranza)
7300 Miki Donofrio (Vado)
2990 Alessio Corona (Legino)
1420 Valerio Rebagliati (Quiliano)
1340 Stefano Mugliarisi (Vado)
1340 Marco Pesca (Vado); 1253 Alberto Bellini (Quiliano); 1007 Emanuele Laganaro (Vado); 814 Sergio Massimiani (Veloce); 690 Giacomo Calcagno (Vado); 601 Peter Zucca (Quiliano); 590 Alessandro De Lucis (Savona); 353 Alessandro Annaloro (Savona); 349 Marco Limito (Savona); 332 Cristian Cairo (Savona); 317 GianMaria Mellano (Savona); 313 Carlo Surace (Quiliano).

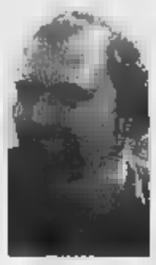
Il Legino resta il «re» dei vivai

Seconda affermazione consecutiva per il settore giovanile di Carella

Il Legino del presidentissimo Piero Carella fa il bis dello scorso campionato confermandosi, anche grazie al prestigioso Trofeo Nando Cogno che organizza da tanti anni, il miglior settore giovanile della provincia nelle votazioni dei nostri lettori.

Netto, alla fine, il vantaggio su un Vado che però durante le settimane ha a lungo insidiato la leadership dei verdeblù. Per il terzo posto, il Savona ha tenuto a bada l'emergente Speranza. Ma ecco la classifica conclusiva.

13740 **Unione sportiva Legino**
10740 **Vado Fbc**
7210 **Savona Calcio**
6140 **Speranza Calcio Lavagnola**



Piero Carella, il presidente del Legino che per il secondo anno consecutivo ha vinto il referendum

4460 **US Cairese**
3310 **Polisportiva Quiliano**
3300 **Rari Nantes Athena**
3290 **Albisola Volley**
1950 **Alba Docilia Atletica Albisola**
1660 **Santa Cecilia Calcio Albisola**
1612 **Polisportiva Bragno**

Secondo il «Gazzano» È stato il trionfo del Savona club «Valbormida»

Si è concluso anche il referendum fra i tifosi dei club organizzati, ed è finito col trionfo del Savona club Valbormida del presidente Giasino, che si è trovato a rivaleggiare con i «fratelli» del «Giuliana Gazzano» di Savona: l'ago della bilancia è stato il contributo degli Ultras che ha deciso in favore dei valligiani. Ecco la graduatoria finale, con applausi anche ai milanisti primi fra i supporter di grandi squadre. Curiosità: i «derby» sono andati al Torino e al Genoa.

Voti 1040 **Savona club Valbormida**
940 **Savona club Gazzano**
320 **Milan club Savona**
310 **Torino club Savona**
280 **Juventus club Savona**
260 **Inter club Savona**
258 **Genoa club Savona**
250 **Sampdoria club Savona**

4ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

GIOVEDI' 25 GENNAIO 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica

1	SAVONA -	
2	- VADO	
3	SAMM - LOANESI	
4	- F.C.C.	
5	- GRASSORUTESE	
6	FINALE - LEGINO	

LA DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:
.....

Secondo «Doc Antony» E' «Da Nicola» la più votata tra le pizzerie

Si è conclusa con la vittoria dello storico locale di via XX Settembre «Da Nicola», notissimo anche perché frequentato da sempre da grandi nomi del mondo dell'arte oltre che dello sport, grande sfida fra i tipici ritrovi savonesi.

Alle spalle di «Nicola», che nel finale ha centrato lo «scatto» decisivo, si è piazzato l'iridato «Doc Antony», già campione del mondo dei piazzaioli, poi al terzo posto la sorpresa del «Galeone d'Oro» di Ricci, sponsorizzato con decisione dagli allievi del liceo scientifico «Grassi». Ma ecco la definitiva classifica.

voti 640 **Pizzeria da Nicola**
504 **Pizzeria Doc Antony**
503 **Pizzeria-ristorante Galeone d'Oro**
Pizzeria Vesuvio
440 **Pizzeria da Manolo.**

OTTICA FOTO
Joly
VASTO ASSORTIMENTO
di
Occhiali da vista e da sole
delle migliori marche
Lenti a contatto
Via Brignoni 21-23r SAVONA Tel. e fax 019.83.87.226

Lavorare nella new economy?
Master
per il mondo
Web
Web Engineer - Web Architect
Web Master - Web Designer
CERTIFICATI MICROSOFT® CERTIFIED PROFESSIONAL
CepuWeb
Divisione Web Education Cepu
Chiama!
Savona Via 23/6 Tel. 019.8401457
www.cepuweb.it

Jea Cars s.r.l.
Concessionaria
per Savona e Provincia
LAND ROVER

Discovery TD5
FINANZIAMENTO 40 MILIONI
A TASSO ZERO
Possibilità autocarro 5 porte 5 posti
FREELANDER 1800 BENZINA A TASSO ZERO SU FREELANDER 1800 BENZINA
NUOVA SEDE
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - LEGINO
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
Siamo certificati ISO 9002

Sportivo dell'anno 2001 di Savona: esposta la F1-2000, Claudio Berro racconterà il trionfo

Delirio rosso con la Ferrari di Schumacher

Alla Città dei motori l'auto due volte campione del mondo

Cristiano Chiavegato

La vettura che ha vinto ben dieci Gran Premi si potrà ammirare al Terminal crociere

L'ATTESA è stata lunga, spasmodica. Ma, alla fine, la gioia ancora maggiore. Una felicità [illegible] riserve. La Ferrari ha portato [illegible] i due titolo Mondiali della Formula 1. Quello dei piloti con Michael Schumacher [illegible] l'altro - [illegible] meno importante - dei Costruttori con la squadra. E, forse, anche lo Sportivo dell'anno di Savona, ha avuto una piccola parte nel successo: ricorderete lo scorso [illegible] il collegamento con Jean Todt, direttore della Gestione Sportiva del Cavallino Rampante. Si lasciò scappare una mezza promessa, disse che se nel 1999 era stato centrato mezzo obiettivo, questa volta si sarebbe fatto ancor di più.

Così proprio nei giorni (il 29 gennaio) in cui sulla pi[illegible] Fiorano verrà presentata la nuova monoposto per affrontare il prossimo campionato, i tifosi, tutti gli amici che in questi anni hanno sostenuto la [illegible]zionale [illegible] ed hanno trepidato per le [illegible] avventure, potranno fare idealmente festa con la Ferrari. Alla Città dei motori del Terminal crociere ci sarà, fiammante, la F1-2000, [illegible] vettura che nella passata stagione ha conquistato 10 vittorie (9 [illegible] il pilota tedesco, una - memorabile - nel Gran Premio [illegible] Germania [illegible] Hockenheim per merito [illegible] Rubens Barrichello), altrettant[illegible]e pole position dominando tutte le avversarie, compresa quella McLaren che sembrava imbattibile. Si potrà vedere da vicino, ammi[illegible]re i particolari, la linea estremamente sofisticata, le ricercate soluzioni tecniche.

Certo, sarebbe stato bello avere [illegible] alla vettura, la presenza [illegible] uno dei piloti. Non Schumacher [illegible] Barrichello, che saranno impegnati nei primi test [illegible] la [illegible] Ferrari, ma almeno quella del «collaudatore» Luca Badoer, un ragazzo bravo, simpatico e molto disponibile. Il driver veneto conosce tutti i segreti della vettura, avendo dato un importante appor[illegible] nella [illegible] messa a punto per tutta la stagione, ma c[illegible] si sa Badoer, purtroppo, è stato protagonista di una brutta uscita di pista nelle prove a Barcellona e gli [illegible] stata prescritte almeno due settimane di riposo.

Ci sarà comunque, sul palco, una presenza degli uomini-Ferrari per raccontare le imprese dei due Mondiali: il pubblico potrà incontrare Claudio Berro, che [illegible] il responsabile del [illegible]izio stampa della squadra corse Ferrari. Ligure di Bordighera, Berro è l'uomo più vicino al presidente Montezemolo, a Todt, a Schumacher e Barrichello. Non mancherà quindi la possibilità di avere risposte esaurienti e interessanti. Claudio vive in prima persona tutti gli avvenimenti legati alla Ferrari, a Maranello, nelle officine [illegible] in pista ed è il personaggio più indicato per esaudire ogni tipo [illegible] curiosità. Non è escluso, pur considerando il momento [illegible] grande attività per la preparazione dalla [illegible] vettura, che arrivi anche uno dei tecnici del team..

Un appuntamento tutto da gode[illegible] quest'anno con la Ferrari. E chissà che, così come è [illegible] in passato, non sia il viatico per una seconda stagione ricca [illegible] soddisfazioni e di f[illegible]. Per Maranello e per i suoi tifosi.

Michael Schumacher taglia per primo il traguardo del Gran Premio del Giappone: la Ferrari è campione del mondo. Sotto, Claudio Berro con il pilota tedesco

L'Orchestra di Savona sul palco

Ancora una volta al servizio della città

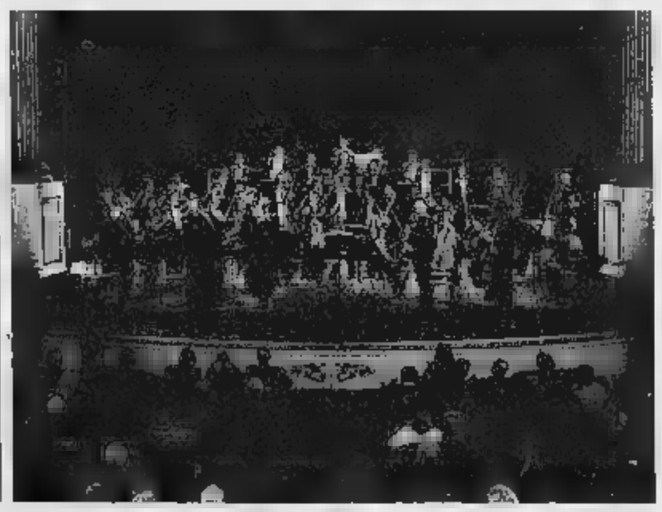
SAVONA

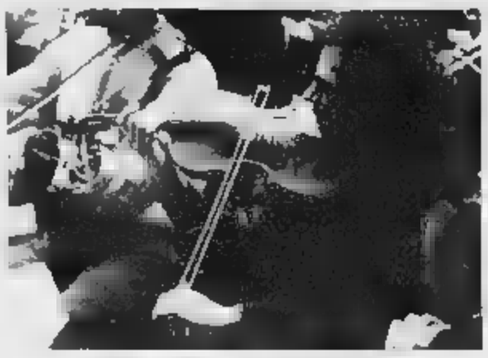
L'Orchestra sinfonica di Savona allo Sportivo dell'anno. I musicisti diretti dal maestro Giuseppe Garbarino saranno protagonisti per due giorni della grande manifestazione organizzata da La Stampa al Chiabrera, accompagnando la sfilata delle stelle dello sport.

La partecipazione dell'Orchestra sinfonica alla kermesse sportiva viene spiegata così dal direttore artistico Claudio Gilio: «Abbiamo accolto [illegible] buon grado l'invito sia per l'importanza dell'avvenimento [illegible] per il ruolo di servizio che l'Orchestra svolge per la città. Il fatto che l'Orchestra sia diventata un'istituzione savonese a tutti gli effetti e che collabori con gli enti locali nell'allestimento di appuntamenti artistici [illegible] richiamo, [illegible] sì che la presenza al Chiabrera dei nostri musicisti [illegible] quasi "obbligatoria"».

L'esibizione degli degli orchestrali si colloca per la prima volta in un contesto certamente diverso da quello in cui i musicisti di Gilio [illegible] Garbarino sono soliti esibirsi: «Il teatro Chiabrera nei due giorni dello Sportivo dell'anno sarà gremito da un pubblico variegato, che non coincide magari con quello che segue abitualmente i concerti». Per molti [illegible] l'intervento del maestro Garbarino e dei suoi orchestrali sarà magari l'occasione per conoscere più da vicino l'attività svolta dall'ensemble savonese.

L'Orchestra, che attualmente può contare su un organico di una sessantina [illegible] elementi, domani sarà protagonista di un concerto a Palazzo della Provincia che chiuderà la stagione delle esibizioni invernali. Un appuntamento che vedrà la dire[illegible] del maestro Massimo De Bernart, uno dei fondatori dell'istituzione musicale [illegible] «Il programma sarà particolarmente vario e accattivante - sostiene Claudio Gilio -. Avremo brani di Mahler, Wagner, Brahms, Kreisler, Ciajkovskij, Grieg, Honegger e Sibelius». Quest'anno per la prima volta i musicisti savonesi [illegible] riusciti [illegible] offrire alla città un programma di appuntamenti allestiti nell'arco di tre mesi. Una [illegible] e propria stagione, con concerti nella Sala Rossa del Comune, al Chiabrera, nella chiesa di San Domenico, al Terminal crociere, all'oratorio del Cristo Risorto. Trionfale l'esibizione al teatro comunale per il Concerto di San Silvestro che rappresenta ormai una tradizione e ancora una volta ha fatto segnare il tutto esaurito. [e. b.]





A sinistra l'Orchestra sinfonica di Savona durante un concerto al Chiabrera e qui accanto il maestro Claudio Gilio, direttore artistico e «anima» dell'ensemble savonese

Festa di bambini e motori

A Carlo Sparzo il premio dei «Cicerin»

SAVONA

Mancano cinque giorni allo Sportivo dell'anno 2001: martedì 30 in tarda mattinata sarà disponibile, in piazza Sisto IV, la Città dei bambini, [illegible] gonfiabili [illegible] giochi di vario genere, compresa la macchina per simulare [illegible] «pit stop» di formula 1 che tanto [illegible] ebbe l'anno scorso. Ci saranno anche gli animatori di Radio Onda Ligure (con la Dj band) che per tutto il giorno terranno vivo il centro città.

Alle 13 si aprirà, al Terminal crociere della Darsena vecchia, la Città dei motori, dove si potranno ammirare auto, camion e barche e anche provare i go kart, [illegible] moto d'acqua e le Alfa Romeo «147 2000 Selespeed», con il cambio sequenziale al volante. Città dei bambini e Città dei motori [illegible] poi visitabili (e utilizzabili) gratuitamente per tutta la giornata di mercoledì 31 gennaio.

E poi, ovviamente, le due serate con tutte le stelle dello sport e dello spettacolo al Teatro Chiabrera, dallo Sportivo dell'anno 2001 (domani la proclamazio[illegible] e la classifica definitiva e ufficiale) ai campioni di casa nostra, alle tredici medaglie d'oro [illegible] Sydney e [illegible] tutti i grandi dello sport annunciati nei giorni scorsi. Ampia e prestigiosa la partecipazione di artisti, [illegible] Lui[illegible] Corna [illegible] Claudio Lauretta, da Stragà agli A.C. One, da Ziro a Karol. E non [illegible] ancora finita, perchè manca la seconda «madrina».

Gli spostamenti degli ospiti sono assicurati dalla concessionaria Fiat Autoliguria (responsabile Marco Roselli) e dalla Rolls Car di Albenga. A occuparsi del parco auto Ferrari e [illegible] Romeo sarà invece Elio Berruti della carrozzeria Alfa di [illegible] Paip a Legino, che come sempre scenderà in campo con tutti i [illegible] mezzi e il suo staff.

Ci saranno anche due «doposerata», il primo, quello del 30, al Club nautico Savona e l'altro per l'ormai tradizionale appuntamento al Daubaci di Vado Ligure.

Ardenti e Vercellino la curiosa storia dei «fischietti d'oro» divisi tra il calcio e il pallone elastico

Sotto il titolo il giovane Carlo Sparzo scelto stavolta dai Cicerin Boys; a sinistra Massimo Ardenti Fischietto d'oro per il 2000 e qui a fianco Stefano Vercellino Fischietto «Alternativo»

Il 5° Trofeo «Cicerin Boys», intitolato all'indimenticabile Mario Dante, è stato intanto assegnato a Carlo Sparzo. Il premio verrà consegnato sul palco del Chiabrera, ed è nato a cura del gruppo [illegible] «antichi» giocatori che han preso l'appellativo dal [illegible] prannome del mitico Mario Dante, autentico scopritore di talenti giovanili negli Anni '40-'50. Sparzo è un «giovanissimo regionale» del Savona, nato a Finale il 6 agosto del 1986. Vive a Giustenice, gioca in difesa, è ambidestro, ma sa ricoprire anche [illegible] ruolo di centrale e ha ottime capacità di proporsi in attacco. Titolare della Rappresentativa ligure di categoria, frequenta [illegible] [illegible] ottimo profitto la Prima geometri.

Val la pena tornare anche sui due «Fischietti», annunciati nei giorni scorsi. Massimo Ardenti per il calcio [illegible] Stefano Vercellino per il calcio in pratica sarebbero «intercambiabili». Ardenti, nato nel '78 e residente a Cengio, è arbitro di calcio effettivo dal '97, è passato a livello regionale nel '99 [illegible] ha appena debuttato in Eccellenza. Ha trascorsi come direttore di gara di pallone elastico: esattamente la disciplina per cui viene premiato Vercellino, che fu già in passato «fischietto» per il calcio [illegible] torna stavolta come «internazionale» del pallone elastico. Vi ha esprdito nel '90, è esordito in A nel '94, dal 2000 dirige a livello mondiale. [illegible] anche osservatore arbitrale e nelle ultime due stagioni ha vinto i premi «Berretta» e «Mieli».

chiedi in edicola il regolamento del concorso

LA STAMPA

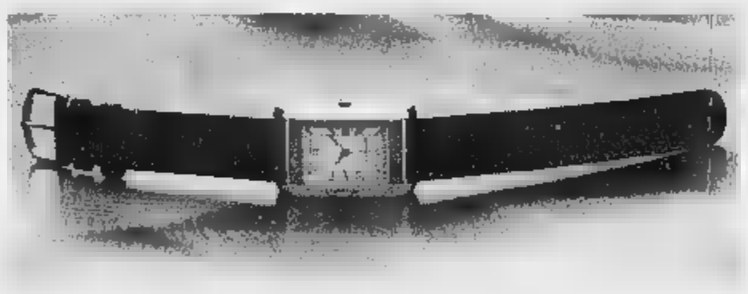
e gli edicolanti di Imperia/Sanremo e provincia e di Savona e provincia presentano il grande concorso

OraPiùCheMai GrandeLunedì

Aut. del Provvedimento M.P. rich.

riservato a chi acquista La Stampa in edicola, edizioni di Savona e Imperia/Sanremo

in omaggio con 40 punti



ORAQUADRA
LA STAMPA
UNA CLASSICA FORMA DEL TEMPO

20 scooter NRG eXtreme in palio, ad estrazione*

PIAGGIO

*1 per Savona e 1 per Imperia/Sanremo: ogni biglietto estratto ha vinto automaticamente uno scooter uguale al suo abbinato

GrandeLunedì
PiùSavona
PiùImperia/Sanremo
PiùCronaca
PiùSport ...e PiùAllegria

E vogliono anche l'Urbanistica di Zunino. Sondaggio Swg favorevole all'Ulivo

L'ira del Ppi costa cara a Russo

I ds dovranno cedere il collegio del Senato

SAVONA

I ds fanno man bassa di nomine e candidature e i Popolari si arrabbiano. Il copione, consolidato da anni, consente al centrosinistra di fare incetta di voti ma impone che ogni tanto il Ppi passi dai lamenti alle minacce e che l'Ulivo conceda un contentino ai «cespugli». Solo che questa volta in gioco gli equilibri nelle giunte Comune e Provincia e i lamenti Ppi potrebbero costare il seggio al senatore **Nanni Russo**.

Già da qualche i ds aveva deciso di candidare **Angelo Viveri** al collegio della Camera del Ponente, di presentare **Massimo Zunino** e **Carlo Giacobbe** nel collegio 4 della Camera di Savona e di confermare **Nanni Russo** al collegio del Senato in mancanza di alternative credibile. Un filotto di candidati tre collegi che ha mandato in «bestia» gli alleati del centro.

Il neo segretario **Antonello Tabbò** ha emesso un comunicato durissimo: «Il direttivo provinciale del Ppi manifesta il proprio disappunto per il metodo sinora seguito per la designazione dei candidati; stigmatizza l'atteggiamento dei ds che procedono in modo unilaterale evitando i colloqui con gli alleati; giudica inaccettabile la proposizione di tre candidature di sinistra per i collegi savonesi rimarcando l'importanza delle forze di centro negli enti locali; ritiene in ogni caso necessaria un'ulteriore riflessione sui nominativi prospettati che potrebbero esporre la coalizione a forti strumentalizzazioni; provvederà informare i livelli regionali e nazionali del partito sollecitando la salvaguardia del ruolo e della dignità politica del Ppi».

La protesta del Ppi Antonello Tabbò (a sinistra) mette nei guai Nanni Russo

Le proteste del Ppi avrebbero provocato, a livello nazionale, l'assegnazione del collegio 2 Senato di Savona alla Margherita (Ppi, Udeur, Rinnovamento, Democratici ai Verdi. Un marchingegno che farebbe saltare **Nanni Russo** renderebbe necessario trovare volti nuovi. Qualcuno vorrebbe vedere il vicesindaco Savona **Bartolo Berta** al Senato, per esempio.

il Ppi ha alzato il tiro e punta anche all'assessorato all'Urbanistica che verrebbe lasciato libero **Massimo Zunino**. Un posto che invece i ds preferirebbero assegnare all'ingegner **Gianfranco Gaiotti** (Ata gruppo Dellepiane) o all'architetto **Luca Peluffo**. La candidatura di Zunino potrebbe quindi prefigurare un megarimpasto della giunta.

Intanto un sonsaggio Swg assegna il collegio 4 della Camera il 2 del Senato all'Ulivo e solo il collegio 3 della Camera al Polo. **[e. b.]**

Piano Bofill

Monti ripropone fiere e congressi

SAVONA. Torna di moda l'Ente fiera. Dopo dieci anni di battaglie perse, il presidente degli albergatori savonesi Pino Monti, ripropone la nascita di quartiere fieristico per animare il grande intervento residenziale-turistico progettato dall'architetto catalano Ricardo Bofill: «Inutile pensare palazzi, alberghi, bar luoghi di intrattenimento manca un attrattore forte. L'idea non sarà nuova ma penso che la realizzazione di un quartiere fieristico-congressuale al porto sia l'unica ricetta per attirare a Savona un flusso stabile di visitatori. Per realizzare un impianto sportivo ci sono molte altre in città, a cominciare dagli Orti Folconi. Invece una struttura stabile per congressi fiere nella zona mare consentirebbe di ospitare anche concerti e altri grandi avvenimenti che sinora ci sono stati preclusi. Quanto al grattacielo, penso quello che pensarono i savonesi quando videro sorgere quello di piazza Leon Pancaldo: Savona non è New York». **[e. b.]**

Evasione

Tassa sui rifiuti scoperti 251 casi

SAVONA. La Custer ha scoperto 251 evasori della t sulla spazzatura. I dati sono stati resi noti ieri mattina dall'assessore alle Finanze Antimo Topi. Secondo le statistiche dell'Ufficio tributi, la Custer ha controllato 2 mila contribuenti della Tarsu, ha emesso 251 avvisi di pagamento per un'evasione complessiva di 70 milioni.

Per quanto riguarda il censimento del patrimonio immobiliare ai fini dell'Ici, sono già state accertate mila partite catastali, che rappresentano il 72% del patrimonio censito dall'Ufficio tecnico erariale. La Custer ha consegnato ai savonesi 17 mila questionari ma solo 7 mila 500 sono stati restituiti compilati, per un'adesione complessiva del 44%: «Un risultato molto buono, che evidenzia un notevole grado di collaborazione dei contribuenti savonesi. Il senso civico è quindi piuttosto elevato. Vorrei inoltre sottolineare che la Custer ha effettuato ben 5 mila misurazioni di immobili». **[e. b.]**

Indagine dei carabinieri a Varazze

Scoperto un giro di giovani squillo

VARAZZE

Un giro di prostituzione nel quale sarebbero coinvolte ragazze insospettabili, tra le quali anche studentesse. E' quello su cui stanno indagando i carabinieri di Varazze che preferiscono mantenere al momento il massimo riserbo.

Tutto sarebbe nato da alcuni controlli, coordinati dal maresciallo Renato Zeppa, effettuati (con l'impiego dei cani anti-droga) in ristoranti, bar, paninoteche, discoteche del paese. I militari cercavano droga (hanno sequestrato in un locale alcuni grammi di hashish), ma si sarebbero invece imbattuti in una storia di prostituzione che potrebbe riservare presto importati sviluppi.

Nel mirino degli investigatori sarebbero finite in particolare alcune ragazze che in un locale avevano il compito di rallegrare le serate dei clienti, ma sarebbero andate oltre, concedendosi dietro compenso. E' da chiarire dove avvenivano gli incontri amorosi. Gli inquirenti, infatti, stanno cercando di capire se le ragazze si prostituissero addirittura nel locale. In tal c l'esercente (l'identità non è stata rivelata vista la delicatezza dell'indagine) rischierebbe di essere denunciato alla procura della Repubblica l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. **[c. v.]**

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Hashish in casa condannato a 16 mesi

Il giudice dell'udienza preliminare Macciò ha condannato rito abbreviato un anno 4 mesi di reclusione Massimo Scozzaro, 28 anni, di Savona. Era accusato di aver detenuto nella sua abitazione diversi involucri contenenti hashish, per un totale di 384 grammi. **[f. p.]**

CARISA

Causa contro la banca sconfitta per 35 pensionati

Hanno fatto causa alla loro banca. Trentacinque pensionati della Carisa si sono rivolti al tribunale per chiedere l'adeguamento delle pensioni, quelle versate tra il 1988 il '95, allora sostitutive, agli aumenti sopravvenuti degli stipendi. Ieri in appello il loro ricorso stato bocciato. Dice Francesco Lirosi, segretario Falcri-Carisav: «Ora vedranno se proseguire in Cassazione. E' amaro vedere la banca negare a questi suoi ex dipendenti, quelli che hanno dato l'anima alla Carisa negli anni di crescita, tanto la rivalutazione, quanto un riconoscimento dei sacrifici da loro fatti per l'istituto».

RISCALDAMENTO

La giunta concede 16 sino al 3 febbraio

Ieri mattina la giunta comunale di Savona ha deliberato l'autorizzazione all'accensione degli impianti di riscaldamento per 16 ore al giorno al 3 febbraio. **[e. b.]**

TRIBUNALE

L'erede di Oriani «Il quadro è falso»

L'erede del pittore Pippo Oriani si è costituito ieri parte civile nel processo contro Aldo Canciano, milanese Lino Merighi, 52 anni, di Varazze. Sono accusati di ricettazione, per aver detenuto opere di grandi artisti sulle quali pende sospetto dell'autenticità. Il processo aveva visto anche una consulenza di Vittorio Sgarbi e la citazione da parte del giudice degli eredi dei vari Gottuso, Crippa, Schifano. Ieri è stato sentito un parente di Oriani, che ha sostenuto la falsità di uno dei quadri in questione. Il processo riprenderà il 2 febbraio. **[f. p.]**

SCOMPARSA

La giovane scappata di casa ha telefonato i genitori

Sta bene, ma pare che per il momento non abbia intenzione di tornare a casa la studentes di 16 anni che è scomparsa da domenica pomeriggio. La giovane, stando ad alcune indiscrezioni, si sarebbe fatta viva i genitori li avrebbe rassicurati sulle sue condizioni. Sul continuano però le indagini della sezione minori della questura. **[c. v.]**

Carta di credito clonata

Albisola, indagine una truffa da cinque milioni

ALBISOLA S. Carte di credito clonate: un altro caso nel savonese. La vittima è un albisolese di anni, F.M., che consultando l'estratto conto inviatogli dalla banca, ha scoperto un addebito di cinque milioni per spese mai effettuate. L'uomo ha presentato una denuncia ai carabinieri che si stanno occupando delle indagini per individuare gli autori della truffa. Un compito che non si presenta comunque facile.

Le uniche certezze che F.M. non ha mai smarrito la carta di credito che non gli è mai stata rubata: questo fa ritenere credibile l'ipotesi che si tratti di caso di clonazione. Un episodio, fra l'altro, che non isolato come dimostrano le denunce raccolte nelle scorse settimane anche dalla polizia. E sulla vicenda delle carte di credito clonate è da mesi un'inchiesta della procura della Repubblica, affidata alla squadra polizia giudiziaria. **[c. v.]**

Domani i funerali

Valleggia in lutto per la scomparsa di «Peo» Meistro

Giampietro «Peo» Meistro aveva 60 anni e la sua morte improvvisa ha suscitato rimpianto tra gli amici di Valleggia

VALLEGGIA. Domattina alle 10, nella chiesa parrocchiale di Valleggia, si svolgeranno i funerali di Giampietro Meistro, detto «Peo», 60 anni, abitante in via Vittorio, rappresentante di commercio in pensione. Si spento nel sonno, ma da tempo viveva ritirato, colpa di un ictus. Nonostante l'infermità si dedicato al disegno e le opere state esposte cura del «Club Amici di Valleggia» oltre a pubblicato su un calendario dedicato ai panorami di Quiliano e dintorni. Lascia la moglie e un figlio. **[l. p.]**

Immagine turistica

Per le vecchie al Priamar Sì della giunta

SAVONA. Matrimoni civili al Priamar. La giunta comunale si è espressa in modo favorevole sulla pratica presentata dall'assessore al Turismo Wilma Pennino che vede anche matrimoni una possibilità di rilancio dell'immagine della fortezza.

Per la verità Palazzo Sisto si parla già da parecchi mesi di dare il via libera alla celebrazione dei matrimoni sulla rocca del Priamar, che rischia di diventare una delle destinazioni più ambite dagli sposi, non fosse altro per il panorama suggestivo che farà da sfondo alle fotografie. Gli uffici si sono messi al lavoro e sorte alcune difficoltà teniche. Il Comune deve infatti risolvere il problema degli accessi, dell'ascensore, delle porte di sicu Dettagli operativi che per l'amministrazione di Palaz Sisto tante volte diventati ostacoli insormontabili, co illustra l'esempio del parcheggio del Sacro Cuore. Ma è già un risultato che siano state superate almeno le difficoltà di carattere burocratico. **[e. b.]**

Il capogruppo Roberto Nicolich chiede più controlli di notte

«Spaccio di droga a Monturbano»

La denuncia di un consigliere comunale

SAVONA

«Nella zona del Monturbano di notte viene spacciata droga». A denunciarlo è Roberto Nicolich, capogruppo consiliare della Lega Nord, che sembra proprio a suo agio nei panni di investigatore. Qualche settimana fa si era intrufolato tra gli sbandati che dormivano nei capannoni dell'ex Squadra rialzo delle ferrovie in piazza del Popolo, scoprendo una situazione di abbandono e miseria.

L'altra sera, il consigliere comunale, ha puntato l'attenzione sul Monturbano dove si trovano l'Istituto magistrale la biblioteca civica. E cosa ho scoperto? «Ho scoperto - spiega - una zona male illuminata perchè quasi tutti i lampioni sono rotti dove viene spacciata droga. Ho visto un tizio posare qualcosa dietro un albero. Dopo un po' sono arrivati alcuni ragazzi in motorino, messi a rovistare finchè non hanno trovato quello che cercavano. Forse era hashish, forse pastiglie di ecstasy. Quello che mi chiedo perchè non vi siano controlli da parte delle forze dell'ordine in quella zona così isolata. mi chiedo anche mai sia facilmente accessibile. Sulla salita degli Scolopi c'è un cancello, ma è sempre aperto». Nella zona del Monturbano sono avvenuti di recente anche alcuni raid vandalici: teppisti hanno dato fuoco ai contenitori dell'immondizia. Su questi episodi la squadra di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco ha inviato alla procura una denuncia contro ignoti. **[c. v.]**

Sono tornati i posteggiatori abusivi

Sono tornati i posteggiatori abusivi. Si tratta dei «vu cumprà» marocchini che si aggirano con la mercanzia nei parcheggi a pagamento piazza del Popolo e di piazza Marconi, danno indicazioni agli automobilisti, segnalano i posti liberi. Ovviamente non lo fanno gratis. Pretendono cambio l'acquisto di accendini, fazzoletti, musicassette. chi rifiuta? Rischia una ritorsione. E' quello che sospettano polizia e carabinieri che hanno raccolto negli ultimi tempi numerose denunce di danneggiamento. L'ultimo episodio è capitato R.P., 43 anni, residente a Spotorno che parcheggiato la sua auto piazza del Popolo. «Appena dalla macchina - ha raccontato ai militari - si è avvicinato un marocchino che voleva vendermi qualcosa. Non ho comprato nulla e mi allontanata, voltandomi ho visto che continuava a stare vicino alla mia auto. Quando sono ritornata lui c'era più. alla macchina erano stati divelti i due specchietti laterali». La donna non ha potuto fare altro che rivolgersi ai carabinieri e presentare una denuncia per danneggiamento. Ovviamente contro ignoti. **[c. v.]**

S. Paolo, un grazie primario Farris

Si desidera ringraziare dr. Alessandro Farris, primario del reparto di Dermatologia dell'ospedale San Paolo Savona ed personale medico e paramedico per le cure prestate alla nostra Antonia Scorta Goinavi, dimostrando competenza, professionalità ed umanità.

Iride e Elia Goinavi, Savona

Passeggiata Fornaci e grattacielo in porto

Stando alle recenti notizie apparse sul giornale, l'area portuale verrà ridisegnata in base agli studi dell'architetto catalano Bofill. Tale ambizioso progetto prevede una serie di modifiche alle vecchie strutture mediante realizzazione di varie opere residenziali-turistiche. Si prevede fra l'altro l'eliminazione dell'autosilo per far posto ad un grattacielo di vetro-acciaio di 65 metri, capace rappresentare la «porta» della città, sempre secondo l'opinione dell'eminente progettista di Barcellona. Dal canto nostro si può precisare che grattacieli a Savona - zona Torretta - abbiamo già uno e come resa architettonica lascia molto desiderare. Dal momento che il progetto prevede la soppressione dell'orrendo autosilo, perchè insistere ad innalzarne un altro sulla darsena dove gli edifici del quartiere portuale presentano un insieme armonico? Il progettista si dice irremovibile sulla costruenda torre, asserendo che è «la sua altezza l'elemento di pregio». Di progetti architettonici recenti ne abbiamo altro esempio: la nuova passeggiata a delle Fornaci. Pur se in scala minore, rispetto alla sistemazione urbanistica del porto, anche qui doveva trattarsi di un'opera ambiziosa. Era stata presentata come ultramoderna e consona ai tempi attuali. Non resta che percorrerla oggi ed osservare quanto l'uomo con le opere stia mettendo a dura prova la viabilità della passeggiata stessa, buon gusto e la cornice naturale della spiaggia.

Walter Allemani, Savona

Ricerca cancro e contributi Enel

Indecente, terribile, ipocrita il sostegno dell'Enel alla ricerca contro il Debbo pensare che l'Airc, associazione italiana ricerca sul cancro, non conosca l'Enel. Vivevo in città con una centrale Enel in pieno centro abitato, Vado Ligure. Venti anni più di albe e tramonti anneriti sia mare che verso monti. Polveri, ceneri, scarichi a mare, zolfo, cromo, CO2.... tutto nei valori di legge (e male!).

Sta di fatto che, senza scomodare troppo statistiche, in queste zone le malattie dell'apparato respiratorio, soprattutto in bambini ed anziani, di gran lunga oltre la media nazionale.

Leggendo in bolletta con il sostegno dell'Enel all'Airc m'è venuta tanta rabbia verchi in questi venti anni e più ha avallato questo stato di cose, ed ora pensa di farsi vergine con qualche miliardo di lire.

Soldi che, tra l'altro, facile provengano da operazioni di questo tipo: lire 675.000 per spostamento di un contatore dal secondo piano di una casa al piano strada. Malgrado che tutti i lavori di messa in opera fossero già stati eseguiti dall'utente.

Carlo Briano, Finale Ligure

(tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.554.588.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Farina via Giulia, t. 019.827496;
Fascie, via Boselli 24, tel. 019.850565;
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, t. 019.800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manzelli*, via Roma 75, telefono 019.503855. (Per il notturno Giraudo di Mallare e San Giacomo di Rocchetta anche per Carcare e Pallare)
ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzamola 6, tel. 019.565655(anche notturno per Cosseria, Millesimo e Cengio)
BARDINETO: *San Nicolò* , piazza Veneto 1, tel. 019.7907131 (anche notturno per Calizzano)
MURIALDO: *Odella* , Borgata Piano, tel. 019.53508 (anche notturno per Calizzano)
VADESE
VADO L.: *Mazzadra*, , via Aurelia 136, tel. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cirinà*, Colombo 1, tel. 019.745342
FINALESE
FINARO.: *Soccorso*, via Montaldo 14, tel. 019.626035 (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019.690623
Giovanni, via 151, tel. 019.677171
BORGHETTO SANTO *Comunale*, Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGA: *Savoré* via Medaglie d'oro 42, tel. 0182.543994
CERIALE: *Nari*, v. Libertà 3, t. 0182.990032
VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma 26, tel. 0182.582927(anche notturno per Casanova, Garlenda e Ortovero)
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
Borgarello, via Clavesana 51, tel. 0182.85040.
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA Concordia, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Sanfrone 78, tel. 019.489242
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, tel. 019.97280.

STATO CIVILE

SAVONA 24
. Emma Pellero.
. Pierina Gentile, 70 anni, Savona, via Famagosta 43. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Filippo Neri. Luigia Chessa, 82 anni, Savona, Sormano . I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa dei Salesiani in via don Bosco. Bartolomeo Mantero, anni, Savona, via Nostra Signora del Monte 24. Trasporto diretto questa mattina alle 12.
ATTIVITA' TIVA. In 88 uffici postali di Savona sono in vendita le nuove obbligazioni «concerto bis». Sino al 17 febbraio sarà possibile prenotare le obbligazioni distribuite in esclusiva dalle Poste. Le obbligazioni sono emesse per un importo massimo di un miliardo di Euro, con durate quinquennale e garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito.

L'obbligazione concerto bis consente di impiegare i risparmi medio termine, con rendi a scadenza legato all'andamento di trenta fondi di investimento Sicav internazionali.

IN CITTA' E FUORI

PIETRA L.
L'arte della memoria

Ritornano gli appuntamenti «L'arte della memoria: studio delle parole origine latina germanica». Appuntamento dalle 17 alle 19 alla biblioteca di piazza Castello a Pietra . **[a. r.]**

LOANO
Letture sull'Africa

Appuntamento culturale del giovedì al palazzo del Kursaal di Loano. Dalle 17 incontro di «Legg dintorni» dedicato alla letteratura africana. **[a. r.]**

TOVO
Una gara musicale

«Rock Tze' Tze', music contest». Gara musicale per e original band tutti i sabati sera, dal 3 febbraio, al Giuditta Rockcaffè di Tovo San Giacomo. Informazioni, 0380/3206057. **[a. r.]**

SAVONA
Incontro Sabatelli

«Stampa Savona nel '900». Questo il tema dell'incontro con l'editore Marco Sabatelli organizzato per domani alle 21 cura di Storia Patria. **[e. b.]**

Emergenze: turno di 12 ore per una Subaru 4x4 con medico e infermiere a bordo

Asl, automedicale in Valbormida

Da lunedì «Sierra 3» sarà in servizio a Cairo

Paride Pasquino
SAVONA

Le «Sierra» diventano tre. L'automedicale dell'Asl 2 si estende anche in Val Bormida dopo Savona ■ Albenga. Il servizio di soccorso capace di portare un'ambulanza attrezzata ■ bordo un medico ■ un infermiere sul luogo di un'emergenza sarà attivo a Cairo da lunedì e per un primo periodo ■ rodaggio si articolerà ■ 12 ore, tutti i giorni dalle ■ alle 20.

L'iniziativa è stata presentata ufficialmente ieri mattina dal direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi ■ dal responsabile del modulo 118, Francesco Bermano. «Partiamo senza una cerimonia ufficiale - ha detto Fracassi - proprio perché ci interessa attivare al più presto questo importante servizio. Finora il territorio della Val Bormida ■ stato coperto in parte dall'automedica di Savona, in parte da quella di Albenga. Era importante che questa zona così vicina al capoluogo, ma lontana a livello di collegamenti avesse un servizio di questa importanza».

Ha detto Francesco Bermano, del 118: «Il nostro è un sistema in continua evoluzione e dal punto di vista logistico poter avere un'automedicale ■ Cairo è di grande importanza visto che ■ tratta di una ■ abbastanza disagiata, sarà in servizio un ■ Subaru ■ quattro ruote motrici ■ potremo contare anche sulla collaborazione della Protezione civile che in casi estremi sarà in grado di metterci a disposizio■ un fuoristrada ■ autista».

Il servizio dell'automedicale viene esteso da lunedì anche alla Val Bormdia

Ma potrebbe essere anche la collaborazione ormai storica il sistema delle pubbliche assistenze a decretare il successo dell'automedica anche ■ Val Bormida. «Ci danno ■ enorme aiuto - spiega Bermano - ■ in Val Bormida ci ■ ben 10 sedi di ambulanze per una popolazione di 41 mila abitanti, vale ■ dire che ■ servizio offre ■ copertura di circa l'80 per cento dei residenti, bel al di sopra della media».

Resta da coprire ■ territorio del Finalese. Il futuro ■ chiamerà «Sierra 4». Spiega Bermano: «Il territorio ■ ben servito ■ livello di emergenze dalla presenza dell'azienda Santa Corona e in questi anni abbiamo preferito privilegiare Albenga per via del suo vasto entroterra oppure Cairo e la Valbormida proprio per le difficoltà dei collegamenti. Ma ■ Finalese resta uno dei nostri obiettivi».

Opere abusive

Il Comune multa l'azienda sanitaria

SAVONA. Il Comune multa l'Asl per ■ serie di lavori effettuati nel cortile condominiale dello stabile ■ via IV Novembre. Lavori effettuati a quanto pare senza le necessarie autorizzazioni.

Si tratta del retro degli uffici che in via don Bosco ospitano il Centro Giovani ■ alla fine di settembre un sopralluogo effettuato dai tecnici comunali hanno evidenziato che l'Asl aveva eseguito alcuni lavori senza la conformità urbanistico-edilizia. Mancavano una relazione tecnica, la descrizione della tipologia del materiale usato, la dichiarazione della corretta installazione di una canna fumaria ■ una tavola grafica. Opere abusive quindi che costeranno al direttore generale dell'Asl Fracassi, una multa da un milione. Proprio la mancanza di alcune autorizzazioni ■ messo ■ guai l'Asl anche alcuni mesi fa per quanto riguardava il cantiere per la realizzazione dell'eliporto di Valloria. **[p. p.]**

In tribunale

Domani in visita Mario Garavelli

SAVONA. Visita del presidente della corte d'appello, Mario Garavelli, domani in tribunale a Savona.

Il magistrato incontrerà alle 10,30 il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga, ■ procuratore capo Vincenzo Scolastico, funzionari di sezioni, una delegazione dell'Ordine degli avvocati. «Una visita programmata, che rientra nell'intenzione espressa dal presidente di co■ gli uffici giudiziari periferici. Un segnale di attenzione per il nostro tribunale» ha detto Sciaccaluga.

La visita del presidente Garavelli cade in un periodo di relativa «pax» tra avvocati ■ magistrati. Sembrano infatti essere stati superati i problemi legati al calendario delle udienze civili e all'affollamento dei corridoi (le udienze ■ state spostate nelle aule al secondo piano), fonte di lamentela per i legali, così come quelli legati alla ■ personale togato ■ amministrativo. **[f. p.]**

Per tranquillizzare i tifosi del Savona

Il sindaco Ruggeri incontra gli Ultras

Oggi Ruggeri spiegherà agli Ultras gli impegni del Comune per lo stadio

SAVONA

Il sindaco Carlo Ruggeri e l'assessore allo Sport Massimo Zunino oggi incontreranno gli Ultras del Savo■. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 18 e dovrebbe servire a dissipare i malumori della tifoseria che fin dall'inizio del ■pionato ha bersagliato la giunta Ruggeri ritenendo che i lavori effettuati allac stadio non siano sufficienti ■ supportare il Savona Calcio.

Già in varie occasioni gli Ultras si sono esibiti ■ cori di protesta all'indirizzo del sindaco Ruggeri ■ poi ■ arrivati anche i documenti ufficiali dei club valbormidesi e ■ Savona. Il sindaco, che non ama il dileggio nemmeno quando si tratta di proverbiali cori da stadio, ha deciso ■ incontrare i tifosi per spiegare i programmi del Comune e magari convincere gli Ultras dell'impegno della giunta. In un comunicato diramato la scorsa settimana il sindaco, Zunino e il presidente del Savona Benedetto Piro avevano già sottoscritto una sorta di «pace», sottolineando i meriti sportivi della società, gli ■ milioni ■ lavori urgenti effettuati dal Comune e la prossima convenzione con cui la giunta affiderà lo stadio in gestione al Savona. **[e. b.]**

Nyk e Wallenius movimenteranno 22 mila veicoli l'anno. Segnali negativi dal sindaco di Vado per la Maersk

Savona capitale del traffico auto Conquistata una linea da 100 navi

SAVONA

Il porto ha acquisito un traffico da 15 mila auto l'anno. Oggi è in programma il primo attracco della Vega Leader per imbarcare 525 veicoli industriali. Si tratta della prima nave inviata da Nyk ■ Wallenius Willemsen, che per avviare il nuovo traffico ■ Savona hanno dato vita al joint service WallNyk. La linea toccherà i porti del Mediterraneo, del Medio Oriente ■ dell'Estremo Oriente.

Il servizio prevede l'imbarco di 15 mila vetture ■ 6-7 mila ■ industriali l'anno. Prodotti che per l'80 per cento saranno di fabbricazione italiana (soprattutto del gruppo Fiat che è leader del mercato) ■ per ■ 20 per cento di provenienza tedesca e dei Paesi Bassi. ■ tratta di una quota rilevante, che andrà a sommarsi al flusso di mezzi di importazione che già faceva capo a Savona, sempre per conto delle linee Nyk ■ Wallenius. Un traffico che nel 2000 ha fatto registrare sbarchi per 15 mila vetture, con un enorme incremento rispetto al recente passato.

Becce, il presidente del Porto

In previsione dell'arrivo del nuovo traffico, ■ presidente dell'Authority Alessandro Becce ha quantificato anche il numero degli scali. Si passerà infatti dalle 3-4 toccate mensili per i veicoli di importazione agli 8-9. In totale ogni ■ ■ almeno un centinaio gli attracchi legati al traffico auto. Nyk e Wallenius si appoggiano all'agenzia marittima Caragency. Grazie alla ■ organizzazione, cambieranno anche alcuni aspetti logistici delle linee auto che pri■ toccavano in sequenza Livorno (sbarchi), Voltri (imbarchi) ■ Savona (sbarchi). Ora verranno concentrati tutti a Savona gli sbarchi per la distribuzione del Nord Italia ■ così pure gli imbarchi per Mediterraneo e Asia. L'Authority ha reso noto che il nuovo traffico è stato conquistato sia per le caratteristiche del porto di Savona, ■ per «l'elevata professionalità che le maestranze hanno dimostrato nelle operazioni di sbarco».

Intanto da Vado continuano ad arrivare segnali negativi per il terminal della Maersk. Il sindaco Peluffo pare sempre più contrario all'operazione, sia per l'impat■ ambientale, sia per la totale mancanza ■ contatti con ■ gruppo danese leader mondiale dei container. **[e. b.]**

Il porto di Savona ha conquistato un'importante traffico di veicoli

In Circoscrizione

A Villapiana scoppia lite sul Carnevale

SAVONA. Si litiga a Villapiana per ■ manifestazioni ■ Carnevale. Commercianti contro circoscrizione per la «pentolaccia» del quartiere. Una riunione in via San Lorenzo l'altra ■ è finite in lite per una questione legata ai contributi. Da una parte il presidente dell'Associazione commercianti di Villapiana Oscar Franco, dall'altra la commissione cultura della Seconda Circoscrizione, di cui ■ presidente Paolo Apicella. La lite è scoppiata tra tre consiglieri di minoranza, Antonio Fimiani, Santi ■ Pietro ■ Luigina Balaclava e il presidente dei commercianti Oscar Franco. Spiega Antonio Fimiani: «Il Comune ha delegato la Circoscrizione a concedere un contributo ■ per alcune manifestazioni ma la nostra disponibilità è limitata ■ i commercianti del quartiere, inve■ di organizzare ■ loro spese le manifetsazioni non si accontentano di quanto può dare la Circoscrizione. Non accettiamo di essere accusati di voler soffocare il quartiere. In ogni realtà che si rispetti i commercianti si fanno promotori di iniziative». **[p. p.]**

Cromo a Varazze?

I Verdi all'attacco «La Stoppani deve chiudere»

VARAZZE Il cromo è arrivato fino sulle spiagge di Varazze? L'interrogazione è del capogruppo dei Verdi in Regione, Romolo Benvenuto, il quale in una nota stampa parla di «situazione inaudita ■ di emergenza che diventa regionale e nazionale».

L'interrogazione di Benvenuto (inviata al presidente della giunta regionale ligure Sandro Biasotti) prende spun■ dalle analisi effettuate dall'Arpal, l'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, che avrebbero individuato casi di inquinamento da ■■■■ esavalente lungo un tratto di costa che da Cogoleto arriverebbe fino ■ Varazze. E i sospetti si sarebbero indirizzati soprattuto sulla Stoppani.

«La Regione - sostiene Benvenuto - deve chiudere questa fabbrica. Chiederemo di vietare la balneazione ■ di impedire l'accesso alle spiagge ■ davvero sono contaminate da cromo esavalente, cancerogeno». **[c. v.]**

A PIETRA LIGURE

Via Borro: ■■■■ bomba inesplosa

Erano «pezzi» di bombe già esplose le schegge ■ ferro, anche di grandi dimensioni, individuate ■ un'area di 1500 metri ahiacente al campo sportivo ■ via Borro ■ Pietra Ligure. Gli uomini del Genio miliare di Padova ■ di una impresa specializzata hanno concluso ieri il lavoro di sondaggio realizzano 250 buchi, a tre metri uno dall'altro, sino a 4 ■ ■ metri di profondità. **[a. r.]**

Nel concorso «Un poster per la pace» successo degli studenti savonesi

Ai ragazzi s'insegna a mangiare giusto

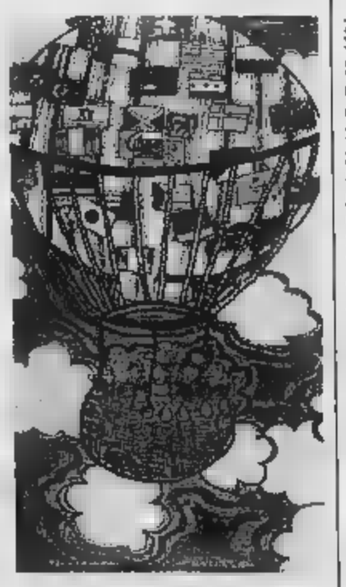
Iniziativa del Lions Club in tutte le scuole medie

SAVONA

Sull'onda del successo di un'analoga iniziativa svoltasi lo ■ anno, ma nelle superiori, il Lions Club si appresta ■ lanciare una nuova campagna ■ educazione alimentare («Giusto mangiare giusto») questa volta tra i 20 mila studenti delle medie inferiori del Distretto, che ■ estende dalla Ligfuria di Ponente all'entroterra di Genova e a gran parte del Piemonte. «Lo scopo - spiega Roberto Fresia, governatore del Distretto - di prev enire il diabete, attraverso una corretta alimentazione, ■ quin ■ la retinopatia diabetica ■he conduce alla cecità».

Ai ventimila ragazzi delle medie saranno consegnati, durante conferenze in classe svolte da medici esperti ■ soci del Lions Club, altrettanti libriccini curati ■ dottor Silvio Beoletto dell'Asl di Pinerolo. La distribuzio■ e le conferenze prenderanno il via ■ febbraio e si concluderanno ■ la metà di marzo. Sono iniziative di grande rilevanza sociale, del resto ■ tutte quelle che il sodalizio da anni porta a termine sul territorio di appartenenza del Distretto.

In questi giorni, intanto, sono state stilate le graduatorie dei disegni partecipanti al concorso internazionale «Un poster per la pace». Tra gli oltre 1300 elaborati esaminati ■ sono stati prescenti ■ sessantina ■ i primi dieci appartengono tutti ■ ragazzi delle scuole savonesi. Il primo premio è stato vinto da Irene Marazzo dell'istituto Rossello di Savona. Al secondo posto una giovane bosniaca, Azra Burakovic della medie di C elle, poi Davide Avoglio di Albenga, poi le menzioni d'onore per Letizia Volpe di Mioglia, Simona D'Anna di Savona, Alessio Rizzi di Varazze, Simone C alcagno di Savona ed Elisabetta Schirru, di Savona. **[l. p.]**


Uno dei lavori premiati dal Lions Club

Tre progetti innovativi fra tradizione e computer

Il Chiabrera ricomincia da arte, storia e teatro

SAVONA

Storia, arte ■ teatro. Il liceo classico «Chiabrera» trova nelle origini della cultura umanistica nuovo slancio per il futuro. Nei giorni scorsi la storica scuola savonese ha effettuato visite guidate per genitori, insegnanti e potenziali allievi ■ modo da mettere in luce le attività didattiche ma anche le potenzialità del liceo che ■ presenta indirizzo classico e linguistico.

La preside Franca Ferrando sottolinea tuttavia alcuni progetti didattici mirati, che hanno posto il Chiabrera in forte evidenza: «Intanto compie dieci anni l'esperienza teatrale coordinata dal professor Godani. Quest'anno avremo la rappresentazione della commedia lati■ "Querolus" al Chiabrera il prossimo 23 marzo. E' stata poi trasferita su internet l'esperienza storica dello ■ ■ Il progetto guidato dal professor Sirello "Storia del '900: i giovani ■ la memoria" verrà illustrato il 10 febbraio in Sala Rossa. In aprile verrà invece presentato un simpatico cd sul rocambolesco viaggio di un mercante ligure nel Medioevo impegnato nel tragitto Noli-Genova fra mille insidie. Iniziativa seguita dalla professoressa Daniela Piazza».

Prosegue la preside Ferrando: «Si tratta di esperienze comprese nel piano dell'offerta formativa del Chiabrera che si articola in ben trenta progetti che spaziano dalla letteratura all'arte, alle lingue straniere, al potenziamento delle discipline scientifiche. Abbiamo poi orientamento di esperienze scuola-lavoro, educazione alla salute ambientale, teatro, musica, storia contemporanea, educazione alla legalità, multimedialità di percorsi guidati fra i libri della biblioteca e i documenti d'archivio di cui il liceo è ricco». **[e. b.]**

Il battesimo ieri nella sala consiliare, candidato a sindaco il geometra De Vincenzi

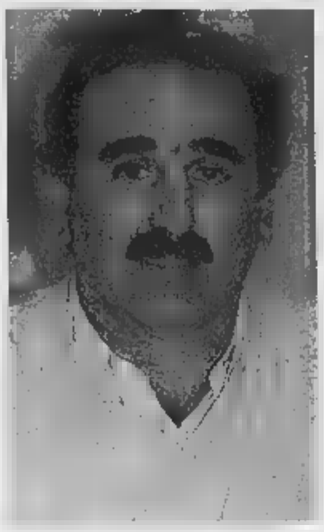
Pietra, presentata la lista civica

Il simbolo: il castello con il tricolore issato

PIETRA L.

Hanno scelto, forse non a caso, la sala consigliare di palazzo Golli, da 4 anni «governata» dalla Lega di Giacomo Accame, per presentarsi. E' nata ufficialmente ieri alle 17,30 la Lista Civica Pietrese, aggregazione eterogenea di partiti, gruppi e personalità di centro, destra e sinistra, senza precedenti per la città.

«Coloro che non si riconoscono nell'amministrazione hanno dato vita alla lista che resta aperta ad altri contributi», ha esordito Mario Carrara che ha presentato il candidato a sindaco. Come anticipato da La Stampa è Luigi De Vincenzi, 45 anni, ex geometra del Comune di Pietra ora in servizio a Borghetto. «Sono orgoglioso di essere stato individuato come colui che poteva mettere assieme tante forze politiche e tante persone per il bene della città. Mi propongo come un tecnico indipendente», ha detto. Ufficialmente alla lista hanno già aderito Ds, Ppi, un circolo Ccd, Polo per Pietra di Carrara, gruppo Dario Valeriani e Franco Bianchi, indipendenti ed ex leghisti di Daniele Negro. Possibile l'adesione dei Comunisti italiani. Era presente ieri Piero Vignolo. «Non abbiamo la lista completa perchè c'è posto per altri, anche dell'area di An e Rifondazione», è stato detto. Tutti contro la Casa delle Libertà e Lega che ricandidano Accame. «L'amministrazione in carica è incapaci di agire, portando solo avanti progetti impostati durante la mia amministrazione. Pietra è morta vogliamo farla rinascere. Si è pensato solo ai particolari. Nulla di personale», ha detto Daniele Negro. «La Lega non ha avuto un progetto per la città. Accame è il sindaco del "vedremo". Come per la Casa di riposo dove, dopo 7 mesi, si è dimesso tutto il consiglio di amministrazione. Fra chi sarà probabilmente in lista, oltre a Scrivano, Carrara e Negro, anche Pierino Traverso, Rino Cassanello, Antonio Luciano, Gian Carlo Roncelli, Daniele Pedemonte e Dario Valeriani. Ha detto quest'ultimo: «Ero pronto a fare una mia lista civica ma poi ho deciso di mettere a disposizione la mia esperienza di vita in questa coalizione». Il simbolo è il Castello con issata la bandiera italiana. Non sono mancate le battute: «Da quando governa Accame piove sempre, sembra di essere in Padania».


Luigi De Vincenzi

La nascita di questa lista è stata laboriosa? Spiegano: «Ogni componente di questo accordo con senso di responsabilità ha accettato di fare un passo indietro e di non richiedere la candidatura a sindaco. Abbiamo ricercato una personalità indipendente al di sopra delle parti. De Vincenzi, persona stimata e conosciuta, potrebbe essere uno dei sindaci più giovani di Pietra. Della lista fanno parte forze ed individui ognuno con le proprie identità politiche, le proprie idee e valori. Tutte cose che saranno portate in dote alla lista stessa. L'obiettivo comune è il bene di Pietra. Verrà perseguito con umiltà e spirito di servizio superando logiche di schieramenti». Nel giro di poche settimane saranno noti tutti i candidati e il programma. La terza lista in campo potrebbe essere quella di Rifondazione. Anche il Msi ha annunciato la sua lista. [a. r.]

Loano, lunedì fumata bianca?

Il futuro politico del sindaco legato alla discussione sul terzo mandato

LOANO

Terzo mandato sì, terzo mandato no. Sfoglia la margherita, non quella politica, il sindaco in carica di Loano, Francesco Cenere.

Lunedì inizia in Parlamento la discussione (previste 17 ore), sull'eventuale terzo mandato dei sindaci. Le ultime voci sono per una bocciatura della proposta. Anche Forza Italia sarebbe contraria. L'eventuale terzo mandato darebbe la possibilità a Cenere di ricandidarsi, alle elezioni di primavera, con la Casa della libertà o anche a capo di un'altra coalizione.

La forza elettorale del centro destra a Loano (70 per cento) ha incentivato la corsa alla poltrona di sindaco. Vaccarezza, Rosso, Romanisio e Bocchio sono in nomi più in auge. Forza Italia sta facendo un sondaggio. E non ci sarà il terzo mandato le decisioni nel centro-destra saranno più complicate.

Ci sono ipotisi di liste civiche. La rottura in Forza Italia è di dominio pubblico da mesi. Resta alla finestra il centro-sinistra. Da solo, a Loano, sa di avere poche possibilità di vittoria anche per il generale giudizio positivo sull'attuale amministrazione.

Resta aperta la questione della Lega Nord. Maurizio Strada, da anni uomo simbolo dell'opposizione, è stato dichiarato fuori dal Carroccio ma continua a scrivere, anche sul giornale ufficiale del Comune, a nome del gruppo della Lega Nord.

La decisione sul terzo mandato tiene sulle spine anche i sindaci uscenti di Borgio Verezzi, Enrico Rembado, e Tovo San Giacomo, Luigi Barlocco. A Borgio è in corso un sondaggio fra almeno 4 possibili candidati per il dopo Rembado. Si fanno i nomi di Ferro, Losno, Maiolino e Pollo.

Anche in tutti i Comuni minori del Ponente l'Msi ha annunciato la sua lista. [a. r.]

Alassio: il questore potenzia i controlli

Droga in Riviera scatta l'offensiva

ALASSIO

Piccole dosi di eroina avvolte nel cellophane e nascoste sotto la lingua pronte ad essere eventualmente ingoiate. Pare questa la nuova tecnica adottata dai piccoli spacciatori, che si aggirano ad Albenga e nel comprensorio ingauno, per sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Spariscono le bustine e compaiono invece più intermediari e confezioni artigianali sempre più piccole e vicine a quantitativo limite che trasforma il reato di «possesso ai fini di spaccio» in «possesso per uso personale».

Di fronte alle nuove tecniche di spaccio, al dilagare della microcriminalità e alle frequenti rapine, che hanno interessato il ponente si sta cercando di potenziare le operazioni di controllo e preventive sul territorio. Per l'ultimo pattuglione effettuato martedì tra Andora e Albenga il questore di Savona Francesco Federico ha potenziato l'uso di mezzi e di uomini. La volante del commissariato di Alassio (appoggiata da 8 vetture «in borghese») è stata affiancata da 8 mezzi militari del nucleo prevenzione crimine di Genova (30 gli agenti, in totale). Questo ha permesso maggiori controlli nelle frazioni dell'entroterra, Leca e Campochiesa, ai caselli autostradali e nei locali. Martedì sono state controllate 150 persone e 60 veicoli (5 i verbali). Quindici extracomunitari sono stati fotosegnalati e 2 albanesi espulsi. [m. br.]

LOANO

Allarme meningite «Solo un caso isolato»

E' rimasto isolato il caso di meningite che dieci giorni fa aveva colpito un bambino di tre anni residente nel Loanese. Al Santa Corona non ci sono stati altri episodi. Il bambino è nel frattempo guarito. Per precauzione erano stati sottoposti alla profilassi antibiotica circa 120 bambini dell'asilo Simone Stella. [a. r.]

FINALE L.

Scoperti in un garage tre stranieri clandestini

Avevano trasformato un garage nella loro . Protagonisti tre giovani marocchini, che risulterebbero da pochi giorni arrivati a Finale Ligure. La polizia municipale li ha scovati in un garage situato in di via Mameli, nel centro storico. I tre erano privi di permesso di soggiorno. Sono stati denunciati per violazione della normative sugli immigrati. [a. r.]

BORGHETTO B.S.

Cambio in Consiglio entra Marina Trombetta

Marina Trombetta (Polo) è entrata fa far parte, da ieri pomeriggio, del Consiglio comunale di Borghetto. E' preso il posto dell'assessore dimissionario Mario Carminati diventato incompatibile con la sua nuovo ruolo di direttore amministrativo dell'Asl del Savonese. [a. r.]

LOANO

Biglietti ferroviari arrivano le prime «macchine»

Arrivano anche in Riviera le prime «macchine» per la distribuzione automatica dei biglietti nelle stazioni ferroviarie, fra queste Loano. Gli utenti lamentano l'assenza di personale da molte delle stazioni del Ponente. [a. r.]

ALBENGA

Il vescovo Oliveri incontra i giornalisti

In occasione del patrono dei giornalisti, San Francesco di Sales, il vescovo di Albenga, monsignor Mario Oliveri, ha incontrato una rappresentanza dei giornalisti della diocesi di Albenga-Imperia. E' stato ampiamente affrontato e dibattuto l'argomento del sinodo diocesano in preparazione. [m. br.]

CASTELVECCHIO

Chiuso per 45 giorni l'ufficio delle Poste

Per circa un mese e mezzo, rimarrà chiuso l'ufficio postale di via Pennavaire 55 per lavori di manutenzione e di adeguamento dei locali. Gli utenti, per le varie operazioni di sportello, potranno rivolgersi al personale dell'ufficio di Nasino (via Roma 37). [m. br.]

Vertenza tra l'ex sindaco di Gallipoli e la Damonte Spa di Albenga

«Guerra» per maxi-parcella

Chiesta da legale amico di D'Alema

SAVONA

Una parcella un miliardo contestata. La causa è stata avviata da Flavio Fasano, avvocato, ex sindaco diessino di Gallipoli, fido dell'ex premier Massimo D'Alema.

Fasano è ricorso al tribunale di Savona contro la Damonte Costruzioni Spa, per ottenere il pagamento della parcella, frutto di prestazioni professionali che lo stesso sostiene di aver effettuato per conto dell'impresa di Albenga, nell'ambito di questioni legali inerenti ad appalti per lavori pubblici.

Una richiesta che invece la Damonte Spa respinge, ritenendo che Fasano non abbia prestato alcuna prestazione a favore della stessa impresa. Il contensioso è approdato davanti al giudice Marcello Bruno: le parti hanno presentato le richieste di ammissione delle prove, sulle quali il magistrato si è riservato.

Non il primo caso di parcelle miliardarie contestate del quale è chiamato a decidere il tribunale di Savona. E' pendente, ad esempio, la vertenza che vede contrapposti il legale savonese Alberto Pappalardo ai Salesiani, a riguardo della parcella iniziale di 30 miliardi (in un secondo tempo ridotta dall'Ordine degli avvocati, al quale stata richiesta una taratura) presentata all'ente dal professionista, per aver fatto incassare allo stesso l'eredità del marchese Alessandro Gerini. [f. p.]

CASO AUTOFIORI AD ALONZO IL PREMIO RANZI

Il «Premio Ranzi» è stato consegnato sabato scorso, presso il ristorante «Il Capanno» di Pietra Ligure, all'ex regionale all'ambiente Lino Alonzo. Il premio è ideato dal Coordinamento Abitato Ranzi, frazione pietrese. Il premio è stato assegnato ad Alonzo «perchè l'assessore regionale, nella scorsa legislatura, si è adoperato con grande determinazione per la protezione dall'inquinamento acustico delle attraversate dall'Autofiori». Il protocollo d'intesa, firmato di recente, prevede l'adozione di iniziative in favore dell'abitanti di Ranzi, sfiorato e «disturbato» dal A10. Le opere previste indicate con «priorità 1». Presto sistemati i primi pannelli antirumore in loaalità «Bric Alberi». Il Comune di Pietra ha progetto miliardario. Sul Presunto inquinamento in questo tratto adiacente dell'Autofiori sta indagando anche la magistratura Savonese. [a. r.]

Alassio, chiudono sempre più sale. Avogadro: questione di mode

Serate danzanti, è polemica

Il Silb: più chiarezza o sarà battaglia

ALASSIO

Il dibattito sulle serate danzanti negli hotel, dopo l'incontro-accordo tra gli albergatori ed il prefetto, si infiamma e rischia di esplodere. Il Silb, il sindacato che tutela i locali da ballo, leggi alla mano, promette battaglie legali «se non verrà fatta chiarezza sulla situazione e se non verrà applicata per tutti la stessa regolamentazione». Intanto il sindaco di Alassio, il senatore Roberto Avogadro ha scritto in un comunicato che la progressiva chiusura dei locali da ballo «è una questione di imprenditorialità e soprattutto di mode». E che esiste concorrenza tra gli intrattenimenti negli alberghi e l'offerta dei locali notturni».

Rimane caldo, dunque, il dibattito sulle sale da ballo (in estinzione) e sulle serate danzanti per i clienti degli alberghi della Riviera. Dopo un primo incontro il viceprefetto di Savona i rappresentanti del Silb sono in attesa di un incontro chiarificatore con il prefetto «per definire le regole». «Finora la prefettura non ci ha comunicato niente ufficialmente. Per gli albergatori invece, dopo l'incontro avuto con il prefetto, sembra che la possibilità di intrattenere la clientela sia un dato acquisito. La situazione rimane confusa a nostro danno. La legge parla chiaro e mi auguro che venga applicata allo stesso modo per tutti. Per ora abbiamo avuto rispetto degli albergatori ché lavorano correttamente ma se avremo certezza di questa autorizzazione ci muoveremo subito legalmente per tutelare i locali da ballo», ha detto Renzo Lattuada, presidente provinciale del Silb. Ha aggiunto: «C'è comunque qualcosa che funziona da il numero dei locali si è drasticamente ridotto ed in altre parti d'Italia questo non succede».

Il sindaco Roberto Avogadro

Gli albergatori della provincia di Savona, informati della possibilità di intrattenere «esclusivamente la clientela alloggiata e regolarmente registrata senza pubblicità esterna e pagamento di biglietti e maggiorazioni», hanno sempre dichiarato che c'è intenzione di fare concorrenza ai locali da ballo».

Una spiegazione sulla crisi locali notturni viene data dal senatore Roberto Avogadro che pensa che il settore sia «molto legato alle mode del momento e alla capacità dei gestori di rimanere al passo con le richieste dell'utenza». [m. br.]

La commisione presieduta dall'albenganese »Barbero

La Regione regolarizza la questione «sottotetti»

ALBENGA

Verranno regolarizzate le situazioni sino ad oggi senza precisa normativa relative ai sottotetti. In altre regioni, anche confinanti, questa iniziativa è già tempo attuata ma in Liguria, dove le casistica indica migliaia di «sottotetti», il tutto è stato sinora mantenuto nel limbo dell'inesistente. Ma adesso, su iniziativa della IV commissione regionale, presieduta dall'albenganese Angelo Barbero, la situazione viene affrontata e riportata a norma.

Va ricordato che per «sottotetto» si intende «il volume sovrastante l'ultimo piano degli edifici destinati in tutto o in parte a residenza». Questa tipologia edilizia si riferisce, ovviamente, alle costruzioni con tetto uno o a più spioventi. Ha detto Barbero, nel presentare ieri a Genova l'iniziativa regionale ai giornalisti: «La nostra proposta di legge ha la finalità del recupero energetico, di massimo risparmio del suolo, di contenimento dell'abuso di necessità, di vantaggio economico per le cassa comunali in cambio dell'uso di maggiori spazi per abitare e l'innesco di investimenti ed incentivazioni dell'occupazione». Barbero ha aggiunto: «Vogliamo andare incontro alla qualità della vita dei cittadini, essendo i sottotetti spesso utilizzati come pertinenze di molte unità immobiliari regolari sotto il profilo della abitabilità e dei regolamenti comunali in materia edilizia».

Non esiste una statistica che indici la vastità del fenomeno che riguarda comunque molti proprietari che possono così togliersi dall'abusivismo, richiedendo i Comuni sia i contributi edilizi sia il rispetto degli standard relativi ai parcheggi. [r. s.]

L'incidente ieri in centro, l'anziano stava andando a fare un prelievo di sangue

Pietra, auto investe due pedoni

Feriti un pensionato di 89 anni e l'accompagnatrice

ANDORA

Stavano andando, a piedi, a fare un prelievo di sangue presso la Croce bianca (via Alighieri), accompagnato da una conoscente. Entrambi sono stati investiti da un'auto (la dinamica è da accertare) e sono stati soccorsi dai militi della pubblica assistenza andorese e dall'automedicale «Sierra 2». L'incidente, che ha visto come protagonisti una Fiat Uno e i due sfortunati pedoni, è avvenuto ieri mattina intorno alle 7 all'incrocio tra via Doria e via Colombo, nel centro cittadino. S.G.,89 anni, di Andora, che ha riportato una frattura alla gamba sinistra, un trauma cranico, diverse contusioni è stato ricoverato al Santa Corona dove, in via precauzionale, è da ieri in osservazione. M.M., 57 anni, di Andora, che accompagnava il pensionato, è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Albenga per una sospetta frattura alla spalla. [m. br.]

BORGHETTO «TROPPI LAVORI SULL'AURELIA»

«E' possibile che a causa di lavori venga rotto l'asfalto in un tratto di Aurelia per 2 volte, a distanza di poco tempo e nello stesso punto, senza pensare ai gravi disagi alla viabilità che questo intervento sta causando quotidianamente?». Se lo chiedono un gruppo di pendolari tra i tanti che ogni giorno affrontano Capo Santo Spirito Borghetto e Ceriale, non senza lamentarsi, prima di poter raggiungere il posto di lavoro. In questo tratto statale sono infatti ripresi i lavori per la sistemazione di cavi telefonici e tubazioni. Negli ultimi giorni, visto l'allungarsi dei tempi di spostamento e delle code, proteste da parte degli automobilisti in transito tra Borghetto Santo Spirito ed Albenga sono sempre più numerose.

Si è lamentato Stefano Rossi, a nome di un gruppo di automobilisti-pendolari: «Per arrivare ad Albenga da Borghetto ci vuole circa un'ora. Come mai questi lavori non vengono fatti di notte. E' impensabile bloccare il traffico veicolare in questo modo nelle ore di punta, visto che ci sono strade alternative. Affrontiamo gli stessi enormi disagi sia al mattino intorno alle quando andiamo al lavoro, sia alla tra le 17 e le 19 quando ritorniamo a casa». Proteste arrivano anche dagli autoferrotranvieri savonesi. In una lettera congiunta inviata al prefetto di Savona dalle segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uilt si lamentano gravi disagi alla viabilità tra Zinola ed il porto di Finale Ligure [m. br.]

Organizzata dai Lions

Opera Pia Siccardi festa e concerto per i ricoverati

SPOTORNO. «Service per gli anziani» del Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio. Spiega il presidente Carlo Lugani: «Com'è nostra consuetudine da qualche anno abbiamo offerto, domenica scorsa agli anziani, ma arzilli ospiti dell'Opera Pia Siccardi una merenda confenzionate dalle consorti dei nostri socio. Il momento più importante nel pomeriggio quando c'è stato concerto da noi organizzato con il Complesso mandolinistico "Antonio Vivaldi"». Conclude il presidente del Lions: «Abbiamo ringraziato tutti, autorità e non, per la collaborazione compreso il personale della casa di riposo, suore ed infermiere. Un saluto particolare è stato rivolto agli anziani. Fra i ricoverati c'è una signora di 97 anni un signore di 92, entrambi godono di buona salute». [a. r.]

Un omaggio alla Ferrari

Fiorirà in fiore corre di Villanova dedicato alla «F40»

VILLANOVA D'ALBENGA. Il Co ha deciso di prendere parte, domenica prossima, alla manifestazione «Sanremo in fiore» che ha il convincente pregio di una diretta televisiva di una delle reti della Rai. Il tema che è stato proposto calza a pennello con la realtà villanovese in quanto si dovranno addobbare gli 11 carri dei comuni partecipanti secondo il «Fiori passione rossa», omaggio alla Ferrari. Spiega consigliere delegato alla manifestazione Enrico Siffredi: «I carri partecipanti raffigureranno modelli della produzione di serie e ad ognuno saranno affiancate le vetture originali. Il nostro Comune parteciperà con la Ferrari F40 con sullo sfondo la torre di controllo dell'aeroporto». Per costruire il carro verranno usati 20 mila violette, 10 mila garofani, 5 mila gerbere, mille rose e 500 bocche di leone. Collabora la Pro Loco seguendo i consigli di Luigi Reale, fondatore Club Ferrari villanovese. [r. sr.]

L'annuncio è dell'assessore Carlo Giacobbe reduce da un convegno a Roma

«Il futuro dell'Acna è una priorità»

Reindustrializzaione: l'impegno del governo

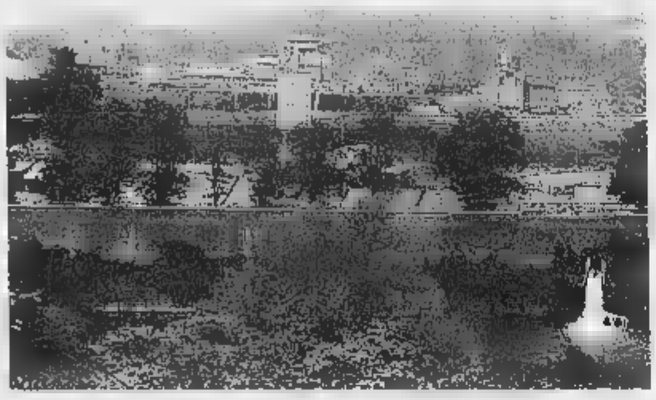
Lucia Bartocco

CENGIO

La reindustrializzazione delle aree Acna è stata inserita fra le priorità del governo. Lo ha confermato il sottosegretario all'Industria, Cesare De Piccoli, nel corso del convegno svoltosi a Roma su «L'osservatorio chimico, un laboratorio radicato nei territori per progettare una nuova politica industriale funzionale allo sviluppo sostenibile del settore».

Convegno che ha visto la partecipazione, fra gli altri, dell'amministratore delegato dell'Enichem, del presidente di Enisud, e del vicepresidente dell'Amministrazione provinciale di Savo- Carlo Giacobbe. Nel intervento, Giacobbe, ha illustrato il della fabbrica valbormidese, ponendo l'accento su una lunga di questioni.

Prima fra tutte, la necessità di «attuare un processo graduale di superamento dell'emergenza attraverso l'impegno dei lavoratori prima nella bonifica, e poi in nuove attività». Bonifica che, in base ai programmi, dovrebbe prendere il via fra sette mesi con i primi trasferimenti dei reflui attualmente stoccati nei lagunaggi. E ancora, il vicepresidente della Provincia ha chiesto di mettere a profitto le risorse sviluppate a Cengio, quali laboratori, servizi tecnologici, impianti di depurazione e monitoraggio per la realizzazione di un'area ecologicamente attrezzata che favorisca l'insediamento di attività industriali «pulite». Inoltre, Giacobbe ha affermato che «rispetto al programma di lavoro dell'osservatorio si nota l'evidente convergenza con uno dei filoni indicati, ovvero la segnalazione di una difficoltà strutturale per le imprese medio-piccole relativa ai processi di elaborazione e diffusione dell'innovazione tecnologica». Carlo Giacobbe, infine, ha ricordato che «anche grazie ai contatti che il commissario straordinario Stefano Leoni ha sviluppato con Federchimica e il suo centro di ricerca, è possibile configurare una convergenza operativa fra enti territoriali, istituti di ricerca, il sistema Eni e il mondo dell'impresa privata». Intanto, sempre sul tema della bonifica e della reindustrializzazione delle aree ex Acna, stamane si svolgerà un convegno nell'aula magna dell'Università di Genova, cui parteciperà anche l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi.



Si intensificano le iniziative per garantire un lavoro agli ex dipendenti dell'Acna

Dego, depuratore a pieno regime

Stanziati i contributi indispensabili ad allacciare sei paesi all'impianto

DEGO

La Conferenza dei servizi ha approvato il progetto definitivo per la messa a punto del depuratore consortile di Dego. L'annuncio è arrivato ieri dall'Amministrazione provinciale di Savona.

Dicono a palazzo Nervi: «Con l'approvazione del progetto definitivo, di fatto potranno prendere subito il via i lavori di realizzazione degli allacci nei Comuni di Altare, Carcare, Plodio, Cosseria, Cairo Montenotte e Dego».

Interventi il cui costo complessivo ammonta a un miliardo e 370 milioni per quanto concerne gli allacci. Mentre quello relativo alle condotte principali e agli scarichi è pari a 813 milioni.

Un annuncio atteso da tempo, dopo che i sindaci dei Comuni interessati avevano sollecitato l'Amministrazione provinciale affinchè chiedesse un aiuto economico alla Regione. Richiesta che è stata accolta e che ora permetterà, dopo anni di polemiche, di mettere finalmente la parola fine a quella che da più parti è stata definita una sorta di «telenovela».

Con la realizzazione degli allacci e delle condotte, infatti, l'impianto potrà considerarsi concluso e potrà così servire i sei paesi della Val Bormida. Una vicenda, quella del depuratore consortile, che è stata caratterizzata da accese proteste e dalla presentazione di esposti in merito ad eventuali irregolarità, ad esempio, nella posa in opera di alcuni pozzetti.

Poi, il progetto è proseguito, fra innumerevoli ritardi, sino a quando le amministrazioni comunali, non riuscendo più a far fronte ai costi, hanno preso contatti con l'assessore provinciale, Pierluigi Pesce, il quale ha sollecitato la Regione.

Ieri, infine, l'annuncio della decisione adottata dalla Conferenza dei servizi che garantirà l'entrata in fuzione a pieno regime dell'impianto consortile. **[l. b.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ieri l'ultimo saluto all'ex esattore delle tasse

Decine di persone, ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, hanno partecipato ai funerali di Teresio Ceven, pensionato, ex esattore delle tasse. Per cinquant'anni, Ceven ha provveduto a consegnare ai cairesi le cartelle esattoriali per conto dell'ufficio Borreani. **[l. b.]**

PALLARE

Si cercano le foto di sette soldati morti in guerra

Nuovo appello per avere le fotografie di sette soldati, originari di Pallare, caduti nei due conflitti mondiali, che verranno pubblicate in un volume, curato dal responsabile dell'archivio storico del Comune, e che verrà presentato il 25 aprile prossimo. Si tratta di Emilio Delfino, Giuseppe Giovanni Delfino, Mario Marchese, Ilario Luigi Grenno, Giuseppe Fracchia, Giuseppe Attilio Gamba e Renato Gretti. **[l. b.]**

FERRANIA

Pensionato trovato morto in casa

Un pensionato di 72 anni, Cesare Pomella, è stato trovato morto ieri sera nella sua abitazione in via Gramsci a Ferrania. A dare l'allarme è stata la donna delle pulizie che, dopo invano bussato alla porta ha chiamato i carabinieri e i vigili del fuoco. L'uomo abitava da solo ed era era stato visto in paese l'altra sera. Quasi certamente Pomella è stato ucciso da un improvviso malore. **[l. b.]**

CAIRO

Iniziati i lavori di ampliamento dell'«Artigo»

Hanno preso il via i lavori di realizzazione del nuovo capannone della «Artigo» in via Cortemilia. Il progetto rientra nel piano di ampliamento della fabbrica, che produce materiali in plastica e gomma. **[l. b.]**

[illegible]

Un libro sulla storia delle campane del castello

E' nata «Ars», associazione ricerche storiche di Dego. Presidente del gruppo, di cui è socio anche l'ex sindaco Ilario Viano e Ugo Lequio. L'intento di base è riportare in vita, e tradizioni e costumi del passato. Fra i primi obiettivi, la pubblicazione di un libro sulla storia delle campane del Castello. **[m. ca.]**

CAIRO M.

Proteste e S. Giuseppe per i marciapiedi-trappola

Ancora polemiche a S.Giuseppe per lo stato dei marciapiedi, secondo i residenti, trappole, in special modo per gli anziani, soprattutto in questa stagione. I residenti chiedono, inoltre, che vengano realizzate più strisce pedonali lungo la strada statale 29, soprattutto all'altezza dei locali e dei negozi più frequentati, a cominciare dalla farmacia. **(m. ca.)**

Ma la minoranza va all'attacco dell'accordo tra Comune e privati

Cairo, per la zona di Villa Raggio approvati box sotterranei e parco

CAIRO M.

Il consiglio comunale approva lo schema di convenzione per la realizzazione di un parco urbano con annessi una settantina di garage privati interrati e 40 parcheggi pubblici in superficie da realizzarsi nel piazzale sterrato di fronte a Villa Raggio. Un intervento che dovrebbe rappresentare la soluzione di una vicenda che si trascina da quasi 20 anni, legata alla chiusura del piano particolareggiato di Cairo Nuovo e alla realizzazione del palazzo delle poste da parte dell'imprenditore Gian Piero Quarto.

Ed è proprio qui che si puntano le perplessità della minoranza. Spiega, il capogruppo del centro-sinistra, nonchè ex sindaco, Franca Belfiore: «I nostri dubbi riguardano la possibilità in sè di realizzare parcheggi sotterranei che, anzi, potrebbero rivelarsi anche utili, quanto il paradosso adottato dalla giunta Chebello che intende risolvere un piano di lottizzazione disattesa dall'impresa costruttrice per quanto riguarda gli obblighi verso il Comune, proponendo un'altra convenzione, che sarà probabilmente firmata con la stessa ditta, così che, alla fine, a avvantaggierà un privato che, in quel contesto, è inadempiente». La Belfiore propone, quindi, prima di fare successivi passi, «di risolvere le situazioni pregresse».

L'ex sindaco cairese Franca Belfiore

La convenzione, in teoria aperta anche a soggetti diversi dall'impresa che ha portato avanti il piano di lottizzazione, prevede la realizzazione di un parco urbano all'inglese, sotto al quale saranno costruiti una settantina box interrati per privati, una quota dei quali, intorno al 23%, spetterà al Comune. Il privato che si aggiudicherà la possibilità di costruire i box, dovrà realizzare, oltre al parco urbano, anche quarantina di parcheggi pubblici superficie.

Per quanto riguarda, invece, la situazione della Scuola di polizia penitenziaria, il sindaco Osvaldo Chebello ha preso come riferimento una lettera, indirizzata al ministero di Grazia e Giustizia, attraverso la quale l'onorevole Maura Camoirano, chiede che, dopo gli interventi di ristrutturazione, l'istituto riprenda l'attività formativa. Un appello al mantenimento della scuola, condiviso da tutti i consiglieri. **[m. ca.]**

Il Consiglio comunale ha deliberato le controdeduzioni da far pervenire alla Regione

Bardineto punta su edilizia e turismo

Sta per decollare dopo anni il nuovo Piano regolatore

BARDINETO

Un nuovo piano regolatore per dare nuova linfa al paese. non mancano le accuse alle precedenti amministrazioni comunali.

Nella straordinaria dell'ultimo Consiglio comunale si sono, infatti, discusse le controdeduzioni da segnalare in Regione in merito alle modifiche da apportare al piano regolatore che, assicurano dalla maggioranza, sembra finalmente essere ormai in dirittura d'arrivo.

Dicono: «Il vecchio piano regolatore risale al 1976. Nel 1990, l'amministrazione comunale in carica affidava le variazioni da apportarvi ad un architetto che, due anni dopo, presenta il progetto in Regione. Nel '95 la Regione, però, boccia il piano che viene riproposto nel '98, migliore, ma non certamente ancora adatto ad esaudire le reali esigenze dei cittadini». L'attuale amministrazione, guidata dal sindaco Bruno Ferrecchi, apporta, quindi, le ulteriori modifiche, dettate «dalle esigenze sottolineate da tantissimi residenti, di costruire una casa e di ampliare l'esistente». Insomma: a Bardineto c'è la voglia ed il terreno per costruire, perchè mortificare tale aspettativa?

Una veduta di Bardineto, un paese che spera molto nel rilancio turistico

Così come, secondo il Comune, numerose le richieste di terreni da destinare a costruzioni agricole e magazzini, anch'esse importanti nell'economia di un paese che deve avere a disposizione gli strumenti per proporsi al di là dei propri confini».

Ribadisce, il vice sindaco Flavio Ascheri: «Prevediamo che il nuovo piano regolatore potrà essere approvato entro pochi mesi, concludendo un'odissea che era iniziata, a cavallo degli Anni '60 e '70, con florido sviluppo del paese, testimoniato dal rilascio di oltre 200 licenze edilizie nel solo 1975, per poi cadere in una preoccupante situazione di stallo che, l'adozione del Piano di fabbricazione, ha praticamente bloccato l'ormai avviata espansione del centro abitato, stretto fra mille vincoli e borocrazia».

Per Ascheri, «le precedenti amministrazioni non hanno dimostrato alcun interesse verso tale problema, e solo nel 1990 è stato fatto un primo tentativo, ma un'ottica limitata». Il nuovo Prg prevederà, infatti, il completamento delle già urbanizzate con costruzioni di modesta entità per non deturpare il paesaggio, snellendo anche le pratiche burocratiche proprio per dare un nuovo imput alla vocazione turistico-residenziale del paese. **[m. ca.]**

Lavori a S.Rocco di Cosseria

Sarà restaurato anche la facciata della chiesetta

COSSERIA. L'antica chiesetta dedicata a San Rocco tornerà agli splendori di un tempo. Dopo la conclusione, nell'estate scorsa, delle operazioni di restauro che hanno interessato la parte interna, in primavera dovrebbero prendere il via i lavori sulla facciata.

Un piano di intervento che sino a questo momento, se si esclude il rifacimento del campanile realizzato alcuni anni fa, ha comportato una spesa complessiva di circa milioni. Una somma, tuttavia, piuttosto consistente per la piccola comunità di Cosseria.

La chiesa, che sorge nel centro del paese all'incrocio tra le strade provinciali, eretta nel XVII secolo in onore appunto di San Rocco, protettore contro la peste. Il porticato venne fatto edificare successivamente, nel 1855, grazie alle offerte della popolazione, a seguito di un'epidemia che fece cinquanta vittime. Il campanile, invece, fu costruito nel . **[l. b.]**

Un progetto tra Cairo, Carcare, Cengio e Millesimo

La Val Bormida getta le basi per la «Consulta del lavoro»

CARCARE

è svolto, ieri, il vertice fra i Comuni di Carcare, Cairo, Cengio e Millesimo sul progetto di una Consulta permanente del lavoro.

Spiega l'assessore carcarese Mattia Rossi, promotore dell'iniziativa: «Il mondo del lavoro sta cambiando e lo stesso approccio degli operatori del settore deve, quindi, modificarsi. Un esempio è la ottica dell'Ufficio per l'impiego aperto nei locali dello Ial con il quale questo progetto non intende, certo, in concorrenza ma, semmai, di supporto».

Il discorso è, in fondo, semplice: cercare di mettere in contatto domanda ed offerta di lavoro, attraverso una rete di riferimento che sfoci, ovviamente, nel servizio offerto dall'Ufficio per l'impiego.

Un organismo, quindi, che coinvolga enti locali, associazioni di categoria, sindacati, realtà produttive ed imprenditoriali, Provincia e scuola.

«Un centro dialogo - spiega l'assessore Mattia Rossi - che, riunendosi periodicamente abbia davvero il polso della situazione, per quanto riguarda l'evoluzione del mondo del lavoro, sia i concreti scenari locali in cui domanda ed offerta possono incontrarsi. E per questo diventa importante anche il coinvolgimento della scuola cofucina formativa e di orientamento».

Un'idea che subito stata condivisa con Cairo, dove dice Rossi, superate «barriere» politiche e vecchie ruggini risalenti al trasferimento dell'Ufficio collocamento da Cairo Montenotte a Carcare, «ho avuto la piena disponibilità del vice sindaco, Carlo Alberto Nencini», e che è stata poi allargata, come progetto pilota, anche ai Comuni di Cengio e Millesimo. **[m. ca.]**

Due corse al giorno e per Genova, Savona, Albenga, Arma di Taggia e Imperia, in confortevoli pullman. L'efficiente servizio di navetta vi permetterà di raggiungere i terminal più rilassante, rapido e sicuro, di collegate l'Aeroporto di Nizza. di

Partenze da Génova a Nizza	Partenze da a
Piazza della Vittoria: h.8.00 e h.11.00	Piazza Massena: h.14.00 e h.19.00 Aeroporto Terminal 1: h.14.30 e h.19.30 Aeroporto Terminal 2: h.15.00 e h.20.00

AÉROPORT NICE CÔTE
Il più vicino a casa vostra.

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

CIRCOLO POLARE ANTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANTONIO ALTUMELLO

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO [illegible] IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

A Borgio tributo ai Deep Purple, stri femminile al Gasoline con Ellen Hansen

Notte con cabaret rock e discodance

Al Daubaci lo spettacolo di Norberto Midani

Cabaret con i «Destini incrociati» di Norberto Midani al Daubaci, «Tribute Deep Purple» al Rifrullo a Borgio, discoteca all'Horus a Albenga, country e [illegible] al Mezzaluna di Alassio, strip femminile o lap dance al Gasoline di Millesimo e al Sinte di Bergeggi. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

[illegible] L. Musica al Charlie Max. Musica al Chalet Lido e al Baraonda.

PONTINVREA Musica live al Beer Room pub.

[illegible] S. Musica al Med Caffè.

[illegible] Ritrovo al Cantuccio.

[illegible] Ritrovi al Green Pub al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovo al Dobro, al [illegible] Pub e al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline con lo spettacolo di strip femminile di Ellen Hansen. Ritrovo in musica al Cabaret.

[illegible] Musica e ritrovi al Malvasia, al Pirata, alla Boutique della birra e i locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita e musica blues all'Empire Cyber Pub.

[illegible] «Ridi con gusto: destini incrociati», cabaret con Norberto Midani e la cucina romagnola al Daubaci. Cucina messicana ed americana al Crazy Bull Cafè.

[illegible] Lap dance e musica al Sinte Galeshka a Portovado.

Norberto Midani stasera al Daubaci

[illegible] Ritrovo in [illegible] music pub La Pineta.

[illegible] L. Discoteca con Max Repetto dj al dancing El Patio. Ritrovi all'Agorà di Gorra, da Pilade, al discobar Baquito, al Gasoline ex Mirò («The Philosopher», hard'n'heavy metal), al Niky Night e al Clipper.

[illegible] O V. Grande rock «Deep Purple Tribute» al Rifrullo. Ritrovi a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Ritrovi al pub Il Santo, allo Wave, all'Iguana, all'Airone, In e Out e'al Dolphin's.

LOANO Karaoke al Bar Doria. Al Saitta revival con Nino e Gilda. Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra «I Gabbiani». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO. Genere revival, in settimana, al salone delle feste.

[illegible] Ritrovi a I gatti alla luna.

BOISSANO Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[illegible] Discoteca all'Horus [illegible] Human (dance commerciale Anni '90) e Stefano Pain dj (privè). Discoteca anche al Jammin' con dj Valerio. Musica al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

ALASSIO Karaoke a El Che Cafè di via Paolo Ferreri. Al Mezzaluna «Black Stage», country e covers internazionali. Musica cubana [illegible] il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila. Pomeriggi danzanti al dancing Vip. Ritrovo al Joy (pre-discoteca) e al Sol Ponente.

CISANO Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica alla Locanda [illegible] minore.

[illegible] Al Timone lisciotеca al pomeriggio ed orchestra alla sera. Ritrovi alla Casa [illegible] Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below. [a. r.]

Ceriale nel corso dei secoli

Dalla Rivoluzione francese a oggi nella ricostruzione di Demichelis

CERIALE

C'è voluta la passione e la costanza di uno storico non di professione ma di vocazione come Francesco Demichelis per «regalare» una accurata ricostruzione dei fatti storici che interessarono la cittadina a settentrione della piana ingauna nel periodo della Rivoluzione francese e dell'epoca napoleonica. Ora i risultati del lavoro saranno oggetto di una serie di quattro incontri presso la biblioteca civica «A.Sasso», su iniziativa dell'assessorato comunale alla cultura, che curerà la pubblicazione anche del volume.

Il primo appuntamento è per domani alle 21 e sarà introdotto da Franco Gallea. Verrà sviluppato il tema «Ceriale, dalla rivoluzione francese all'impero», tratto dal libro «Cronache cerialesi 1787-1815» scritto appunto da Denichelis, sino all'anno scorso caposala in urologia al Santa Corona. Dice l'autore: «E' stato un lavoro di sei anni che mi ha portato a spulciare gli archivi storici comunali di Ceriale, Loano, Albenga ma anche quelli di Stato di Savona, Genova, Torino, il diocesano ed il parrocchiale di Ceriale».

Il libro è quattrocento pagine e di imminente pubblicazione è una [illegible] e propria raccolta inedita di eventi storici e civili vissuti da Ceriale nel periodo compreso tra il grande scossone rivoluzionario e la fine dell'impero. Domani sera si parlerà della storia delle Confraternite e delle loro vicissitudini legate ai francesi, alle persecuzioni giacobine e gianseiniste.

La seconda serata è invece fissata per venerdì 2 febbraio e fotograferà l'evolversi della vita dei cerialesi durante un ventennio, dall'organizzazione dello stato alle tasse, agli amministratori, ai massari. Gli ultimi due incontri sono sempre al venerdì (9 e 16 febbraio). [r. sr.]

Attrazione nei locali, pronto un Cd

Ecco la band Kubra rock tutto savonese

Una recente formazione dei Kubra, giovane rock band originaria di Savona

SAVONA

Stanno incidendo il loro primo cd, ma hanno già una lunga scaletta di concerti che li porterà in varie regioni italiane. Loro sono i «Kubra», giovane band savonese che al rock unisce e alterna melodie [illegible] graffianti, ma di sicuro effetto.

Fra le prime tappe di quella che può già considerarsi una sorta di tournée, Baquito di Finale Ligure dove il gruppo si esibirà domani sera. Il [illegible] febbraio, poi, i «Kubra» approderanno al Daubaci di Vado. Una pausa di [illegible] in viaggio, questa volta più lontano, a Piacenza nel famoso locale Red James. Con l'arrivo di aprile, la band si trasferirà a Perugia e successivamente a Firenze.

Insomma, un piccolo, ma importante tour per un gruppo di musicisti che dally «cantina» [illegible] raggiungendo nuovi, importanti e forse insperati traguardi. La ricetta? Impegno, professionalità e tanta tenacia. [l. b.]

In programma anche una speciale versione country diu «Dio è morto» con Gambetta e Coppo

Tutto esaurito per Guccini a Varazze

Domani sera l'atteso concerto al palazzetto dello sport

[illegible]

Sarà gremito in ogni ordine [illegible] posti alle ore 21.00 di Venerdì [illegible] gennaio il PalaVarazze, per il concerto di Francesco Guccini in cui gli sarà consegnato il Mandolino Genovese appositamente realizzato dal liutaio Antonello Saccu per l'edizione 2000 del Premio omonimo che conclude il 4° Festival Internazionale di Mandolino Città [illegible] Varazze, organizzato da Energie Multimediali con la Direzione Artistica di Carlo Aonzo e la Presidenza Onoraria di Sergio Bardotti.

E' [illegible] concerto attesissimo che offrirà ai fedelissimi fans del cantautore e agli appassionati di mandolino che seguono con sempre maggiore interesse il Festival [illegible] Varazze, [illegible] piacevole chicca: infatti Guccini canterà la mitica "Dio [illegible] morto" in versione country con l'accompagnamento del mandolinista bluegrass Martino Coppo e del chitarrista, leader della tecnica flatpicking Beppe Gambetta.

La versione country della famo[illegible] canzone, incisa nell'estate da Guccini [illegible] i due musicisti bluegrass per il Cd tributo a Fernanda Pivano, sarà [illegible] omaggio [illegible] cantautore al mandolino nel Festival [illegible] dedicato, ma soprattutto la testimonianza dello spazio dell'interesse che lo strumento ha anche presso la canzone d'autore italiana.

Francesco Guccini riceverà il Premio per l'attenzione che ha sempre dimostrato verso il ricordo e soprattutto la voglia di continuare a fare vivere i sentimenti piu' [illegible] ma per questo piu' umani e intensi, derivanti dalle nostre radici e dalle tradizioni familiari a cui, nonostante l'era di internet, della globalizzazione e della comunicazione [illegible] veloce a tutti i costi, prima di tutti gli adolescenti a oggi fanno riferimento ascoltandolo e andando in massa ai [illegible] concerti.

I biglietti del concerto di venerdì sera a Varazze sono da tempo esauriti e purtroppo non è stato possibile soddisfare tutte le numerose richieste giunte all'organizza[illegible] e ai botteghini.

Le porte [illegible] aperte alle [illegible] e il concerto preceduto dalla premiazione, avrà inizio alle ore 21. [p. p.]

Esauriti tutti i biglietti per il concerto di Francesco Guccini domani a Varazze

Domani sera al Chiabrera nuovo appuntamento con la prosa

La Mandragola di Machiavelli nell'allestimento di Jurij Ferrini

SAVONA

Il capolavoro teatrale di Nicolò Machiavelli in jeans e [illegible] glione. Niente costumi d'epoca, la Firenze non è quella rinascimentale, ma quella odierna nella rilettura della «Mandragola» fatta da Jurij Ferrini. Domani e sabato al teatro Chiabrera [illegible] appuntamento con la stagione di prosa del teatro comunale [illegible]

Sul palco domani alle 21 la compagna «Progetto Urt» per [illegible] delle più belle commedie della drammaturgia italiana, fatta di inganno, febbra, erotismo, cradulità, espressione perfetta di un Rinascimento che non ha [illegible] dimenticato Giovanni Boccaccio. E' il trionfo della sensualità, vista come massima esigenza terrestre alla quale si piegano addirittura le leggi della morale e della religione.

Ma l'allestimento di Ferrini annulla di fatto l'ambiente rinascimentale nel quale la «Mandragola» di Machiavelli è nata. Spariscono i costumi sostituiti dall'abbigliamento di oggi. La protagonista Lucrezia indossa cappotti enormi che ne nascondono le grazie e occhiali scuri che ne cancellano la femminilità. resta invece la bellissima lingua del Machiavelli. Il programma del Chiabrera prevede lo spettacolo di domani sera alle 21 e una seconda recita sabato mattina alle ore 11.

Prossimo appuntamento con la stagione di prosa del Chiabrera giovedì con la compagnia di Glauco Mauri che porta a Savona il «Re Lear» di William Shakespeare. [p. p.]

La compagnia «Progetto Urt» a Savona ne «La Mandragola» di Machiavelli

nelle sale di SAVONA

CINEMA

[illegible] Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.827
Non ho sonno
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000-8000-7000.

[illegible] 1. [illegible] 019-825.714.
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

CIAK 2. Tel. 019-825.714
Pianeta rosso
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

CIAK 3. Tel. 019-825.714
[illegible] **sé son**[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16-19-22.
Lire [illegible]; 7000.

[illegible]
Tel. [illegible]
Duets
Or.: [illegible]30.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000.

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
[illegible]: 15-22,30.
Lire 11.000; [illegible].

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] lire 8000-6000.

[illegible] Tel. 0182-640.263
La carica dei 102
[illegible]: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000.

MTZ. Tel. 0182-640.427.
La casa della gioia
Ore 21. Lire 5000.

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Placido Rizzotto
spettacolo unico ore 21

ASTOR. Tel. 0182-50.897
Autumn in New York.
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 16-21
Lire 10.000-8000-6000.

[illegible]
ARIA. Tel. 019-5090.353
Final destination
Or.: 20,15-22.
Lire 10.000; [illegible].

[illegible]
CHIOMA
Unbreakble
Or.: 20,30-22,45.
Lire 10000-6000

[illegible]
LUMIERE. Tel. 019-569.961.
Cast Away
Or.: 20-22,30
Lire 10000-6000.

[illegible]
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,30.
Lire 7000.

[illegible]
VERDI 1. Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50
Lire 12.000-8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Lost Souls
Or.: 20,45-22,50
Lire 12.000-8000.

nelle sale di ALBENGA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Il mago di Oz
Ore 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cast away
Ore 21. Lire 10000-8000

SANTE. Tel. 0183-293620.
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[illegible]
POLITEAMA. Tel.0183-495930.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CAPITOL. Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Unbreakable
Orario: 20,30-22,30. Lire 8000

[illegible]
DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[illegible]
CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506.060
OGGI CHIUSO

ARISTON BITZ. Tel. 0184-506.060
Cast Away
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di IMPERIA

CARLO FELICE OGGI RIPOSO. Domani concerto sinfonico diretto da V. Spivakov, solista T. Hoffman, viola. Ore 20,30. Sabato «I puritani» di V. Bellini. Ore 16.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Due fratelli», [illegible]. Paravidino, regia [illegible]. Dini, con [illegible] C. Rappa. Ore 20,30. I sett. [illegible] mila, il settore 31 mila lire.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«The blue room», regia di M. Sciaccaluga con N. Britti e A. Clemente. Ore 20,30. I sett. 45.000, il sett. 31.000.

POLITEAMA GENOVESE
«Il grande campione», musical di [illegible] Ranieri, regia di P. Griffi. Ore 21. Poltronissime 50 mila, poltr. 40 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO [illegible]
OGGI RIPOSO. Sabato e domenica «[illegible] Malaussene» di D. Pennac con Claudio Bisio. Ore 21. Lire 35/30 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO. Prenotazioni per «Yoruì Viaggio nel mondo musicale ebraico», a cura del Centro culturale P. Levi con E. Meghnagi (voce), D. Ascione (chitarra) in scena sabato 27, ingresso libero

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
«Elianti» della Compagnia Tamtam dall'Olanda, con M. Van Der Sande. Posti limitati a 40 spettatori, prenotazione consigliata. Ore 21 e 22, lire 22/15 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA OGGI RIPOSO

CINEMA
America A: L'erba di Grace

Iscrizioni a Ceriale

Ottava edizione della marcia dei turchi

CERIALE. Ottava edizione della «Marcia dei turchi», sulla distanza di 6 chilometri, domenica prossima a Ceriale per iniziativa dell'Atletica San Giorgio e del Comune. Contemporaneamente si svolgerà la gara agonistica «Maratonina dei turchi», sulla distanza di oltre 21 chilometri. Le iscrizioni si riceveranno sino alle 20 di sabato 27 gennaio presso la società sportiva di località San Giorgio di Albenga, telefono [illegible]19/50954 - 0182/20265. E' possibile iscriversi anche via e-mail, all'indirizzo atleticaceriale@yahoo.it. Non [illegible] accettate adesioni domenica mattina. Per la maratonina sabato pomeriggio fra le 15 e le 17 presso il Comune di Ceriale, ufficio informazioni ed accoglienza, ci sarà il ritiro delle pettorine. La partenza sarà data da piazza Vittoria domenica mattina [illegible] 9,30. Per la più facile «Marcia dei turchi» la partenza è prevista 5 minuti prima. [a. r.]

«Giocando con gli elementi»

[illegible]ne di [illegible] in [illegible] a Pietra Ligure

[illegible] L. «Giocando con gli elementi». Invito al gioco con fantasia per adulti presso le scuole medie di via Oberdan a Pietra Ligure.

Il progetto del Comune, assessorato alla cultura in collaborazione con «Iso [illegible]perativa sociale». «Sono previsti momenti di animazione artistica per adulti ed anziani attraverso esperienze creative legate ai quattro elementi: acqua, aria, fuoco e terra, che porteranno alla realizzazione di lavori personali di gruppo», spiega il direttore della biblioteca Rita di Somma.

Sono previsti in totale 12 incontri dal 29 gennaio al 23 aprile fra le 16,15 e le 18,15 nei locali messi a disposizione al piano terra delle scuole medie di via Oberdan. La partecipazione è gratuita. Le iscrizioni si ricevono presso la civica bibliote[illegible] in piazza Castello 4, durante il normale orario d'apertura. Informazioni allo 019/62931226. [a. r.]

Eccellenza: 1-0, e subito arriva la notizia dello 0-2 anti-Entella

Vado: 6 punti in un minuto

Cremonesi scardina la Bolzanetese

Ennio Fornasieri
VADO LIGURE

Il Vado mette le mani sul campionato, ma è proprio destino che tra i rossoblù e la Bolzanetese ci si debba mettere di mezzo il maltempo. Non bastava il [illegible] dieci giorni fa che ha fatto sospendere la partita, perché nella ripetizione il campo di gioco era completamente inzuppato di acqu ed al limite della praticabilità. Il terreno ideale per chi deve difendersi ed inve- vincono i rossoblù [illegible] (1-0), grazie [illegible] prodezza di Davide Cremonesi, due minuti dalla fine ed entrato da poco, che supera la saracinesca Dellepiane, fino a quel momento autore di parate anche impossibili.

Il gol di Cremonesi, che sfrutta un rimpallo di Prestia, arriva praticamente da fondo campo. Una rete che scomoda la memoria storica di un'Italia-Inghilter- Anni '40. Segnò Mortensen quella marcatura oggi è sugli almanacchi di calcio proprio per la posizione da cui arrivava. Questo 1-0 porta il Vado a sei punti sulle seconde, Fo.Ce. e Loanesi. Già: perché proprio negli spogliatoi è arrivata l'ufficialità della notizia sul ricorso del Molassana. Confermate nostre anticipazioni: 0-2 a tavolino a favore dei genovesi per il match con l'Entella, che precipita ora a otto punti dal Vado. Qualcuno forse ora capirà perché il presidente dei chiavaresi Ciancilla, domenica alla fine della partita, ha rassegnato le dimissioni.

La gara vinta dal Vado sulla Bolzanetese stata in pratica monologo dei padroni di casa, che hanno attaccato dal primo all'ultimo minuto: è solo grazie alle prodezze di un Dellepiane strepitoso che i rossoblù erano riusciti a segnare prima. Il portierone genovese para al 26' perfino un rigore di Prestia. La roccaforte genovese regge fino all'88' poi, complice l'espulsione Brignoli dieci minuti prima, arriva la capitolazione con il capolavoro Davide Cremonesi.

Ci sarebbe ancora da parlare dell'arbitraggio: disastroso Rizzo di Novi Ligure che ha voluto «imitare» il collega Ianni visto all'opera tre giorni prima pre al «Chittolina». A differenza dell'imperiese che precedenti in serie D questo Rizzo ha fatto ammattire gli spettatori di entrambe fazioni: al limite dell'inguardabile. Negli spogliatoi, un Eretta euforico: «Abbiamo giocato ad una porta sola ma è anche vero che loro si sono difesi ordine. Viste le condizioni del campo ci voleva prodezza ci siamo riusciti con Cremonesi. E' stato premiato nostro impegno anche se il pari non rubato per i nostri avversari. Ora abbiamo sei punti vantaggio da godere ma da domani bisognerà già pensare alla partita di domenica contro il Molassana. La vittoria di oggi è un segnale forte per chi ci insegue, ma dobbiamo costruire qualcosa di importante questa vittoria e non mollare la presa».

Vado: Cancellara; D'Asaro, Noris; Bonadies, Moiso, Schipani; Cattardico, Minasso (75' Cremonesi), Prestia, Pennone, Alfano (40' Santanelli). **Bolzanetese:** Dellepiane; Ratazzi, Fornaroli; Manfredi, Maffei, Tortarolo; Santoro (86' Faggiani), De Matteis, Brignoli, Zirano, Perrone. **Arbitro:** Rizzo di Novi Ligu- 88' Davide Cremonesi.

FUORI CALABRIA E BISIO

Ecco le decisioni Giudice sportivo. In D tre turni a Lasalandra (Volpiano) e Calabria (Savona), Millesi (Sanremese), De Paola (Sangiustese), Parenta (Rivoli), Zucco (Ivrea). Eccellenza: 5 turni a Scuzzarello (Baiardo) e uno a Luconi, Gaspari e Poggi (Baiardo), Ceppi Grimaudo (Cairese), Livellara, Neri e Serralta (Entella), Schiappacas- (Grassor.), Prina (Albengacisano), Faggiani (Bolzanetese), Ottoboni (Busalla). Promozione: una Ravera (Arenzano), Lanfranco Baccino (Bragno), Paonessa (Carlin's), Bracco e Vernazza (Mignanego), Enrico e Ramoino (Golfodianese), Gandolfo e Martinello (Pietra), Ranno (Sampierdarenese), Francesco (Alassio), Semperboni (Legino), Diaz, Biggi e Mazzarini (Via Acciaio). Prima: 0-2 a tavolino al Bordighera che non si è presentato sul campo del Portovado. Un turno a Rocca (Borgio), Simone Bellè, Gamberucci Romano (Carcarese), Degola Pirovano (Pontelungo), Paniccia, Monofilo e Sfondratti (Speranza), Schiavon (Andora), Furnari (Riviera). Recuperi (stasera 20,30): Prima: Celle-Altarese. Seconda A: S. Matteo Laigueglia-Riva. [g. o.]

Amatori Nuoto, 11 ori a Loano

Brillanti prestazioni biancorosse con le formazioni degli Esordienti

Loano ha ospitato la terza prova del Campionato regionale. E' stata lotta aperta tra Amatori Nuoto Savona, Rari Nantes Imperia e Riviera Sanremo con 11 vittorie per i savonesi, otto e sette per i rivali. Negli Esordienti A convincenti le prove Carlotta Federico Gallo dell'Amatori. Carlotta si è imposta nei farfalla in 2'38"2 sulla compagna di società Cristina Garbarini, vincendo anche i 200 misti su Giorgia Calandria. Federico Gallo invece è stato protagonista nei 200 stile libero in 2'19"9, davanti a Emanuele Rizzello mentre nei 200 misti ha brillantemente superato Mattia Dolzan Riviera. Ottima Garbarini nei stile libero: prima 2'43"1, bene anche Emanuele Rizziello che ha conquistato l'oro nei farfalla. Sul gradino più alto del podio anche Elisa Faggio. Da segnalare la vittoria stile libero dell'ingauno Luca Parodi. Piazzamenti inoltre per Luca Giarizzo, Giorgia Calandria, Sorava Croci, Riccardo Marinucci, Simo- e Monica, Mariotti Gabriele Martino tutti dell'Amatori, per Alice Cristofoli e Sara Picasso del Doria Loano. Negli Esordienti oro per i savonesi Luigi Vellieca, Jacopo Goretti e Katia Martino vincitori nei 200 stile libero e nei 100 rana. [r. p.]

Bonadies, centrocampista Vado

Tennis tavolo

Barbieri e Negro secondi a Terni

Proseguono gli ottimi risultati dei savonesi alle competizioni ali. L'ultimo esempio arriva classico «Torneo di Terni», riservato ai giocatori della Terza Categoria. Francesco Barbieri Roberto Negro, portacolori dell'Amatori Savona, hanno infatti conquistato il secondo posto nel doppio dopo eliminato, fin turni qualificazione, giocatori di consolidata esperienza. Il doppi savonese, come afferma dirigente-giocatore Roberto Ruggeri si ia ad uno dei protagonisti della stagione che sta entrando nel vivo: «Il tor- di Terni è solo l'inizio di serie di appuntamenti quali Francesco Roberto hanno la possibilità di recitare un ruolo da protagonisti. questo nonostante i salti mortali che compiamo quotidianamente per tenere in vita la società». Il torneo Terni ha causato la sospensione dei campionati nazionali che riprenderanno nel prossimo week-end. Particolarmente ressante seconda di ritorno del girone A della B2 maschile che prevede: TT Sanremo-Libertas Genova A; Libertas Genova B-Verzuolo; Fossano-Bordighera Alghero-Amatori Savona. Il campionato terminerà il 17 [g. o.]

L'Ivrea si è imposta al Bacigalupo per 1-0

Il Savona-2 è battuto ma avanza in coppa

Sotto la pioggia ha deciso Provenzano Difesa ok, prossimo rivale forse il Versilia

Nanni De Marco
SAVONA

Il Savona supera il turno di Coppa Italia e attende per i quarti di finale il nome della prossima avversaria: si parla della toscana Versilia. Ieri con l'Ivrea su un campo che bloccava ogni giocata, è uscito sconfitto per 1-0 a capo alto perché ha sempre to il pareggio, più volte mancato per un ffio o per inesperienza.

Gli ospiti hanno giocato una pregevole partita specie a centrocampo, ma in avanti hanno trovato superbo Ghizzardi che ha fermato almeno due palle destinate al gol, e perfino in occasione della rete Provenzano aveva respinto una palla scagliata da pochi passi da Lasconi, in fuorigioco assieme a Zucco e Tardivo di ben tre metri: clamoroso, mentre il segnalinee faceva cenni di proseguire, Savona immobile soltanto Ghizzardi a fare da barriera. La sua respinta veniva però messa in rete dall'astuto centravanti ospite.

Un Savona di emergenza reggeva bene il confronto e in avanti Cairo, Lupo e Spatari rendevano la vita difficile alla difesa eporediese. Poco il pubblico, ma appassionato. Al 15' Spatari fermato va la porta ospite perché l'arbitro fischia un'ammonizione al capitano Zucco. L'Ivrea affonda Baldini soci devono impegnarsi, al 35' c'è rigore dopo caduta in mischia di Provenzano. Era il terzo rigore nel giro di dieci giorni, ma stavolta la palla calciata da Tasconi andata fuori.

Belle triangolazioni, e gran giocata di Cavalcante che da un metro si vede parare il suo tiro da Basano. Ripresa a tutto ritmo, ed escono le doti atletiche di Cappanera, Colacicco, Quintavalle,

Cappanera, difensore Savona

Giuntoli, mentre Baldini paga il suo generosissimo primo tempo: ma il giocatore c'è e Tufano potrà contarci. Nella ripresa la difesa biancoblù diventa più che mai emertica, grandi Cappanera e Giuntoli, in avanti Spatari sfiora più volte il gol al 75' mette sul piede di Lupo la palla del pareggio: il tiro è però debole Basano para. Travolgente all'80 Quintavalle che da metà campo salta tutti e si presenta lanciatissimo davanti a Basano per poi mettergli la palla fra le cercando un difficile pallonetto. Come detto comunque il Savona passa turno avendo vinto all'andata per 4-1.

Savona: Ghizzardi; Cavalcante, Quintavalle; Notari, Giuntoli, Cappanera; Cairo (60' Ajdini), Baldini, Spatari, Lupo (80' Annaloro), Colacicco. **Ivrea:** Basano; Gasparini, Milani (45' Capecchi); Cuc (75' Furfaro), Barberini, Tardivo; Di Emanuele, Lasconi, Provenzano (75' Mercurio), Zucco, Bergantin. **Arbitro:** Acri di Novi Ligure. 44' Provenzano.

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.*

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Linea
Via Nizza 18/C, Savona, tel. 019.23.01.21

Stilema
Via Brigate Partigiane 13/C, Cairo Montenotte (SV)
tel. 019.50.43.61

Il Granturismo

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON,
MARCONI
E CISCO.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERANET

mobilificio
TERRANEO
e
CASTELLUCCIO
C.so XXIII MARZO, 228/289 (ZONA BICOCCA)
Tel. 0321.402238
NOVARA
Ultimissimi giorni 0%
FINANZIAMENTI 36 MESI
A TASSO ZERO
APERTO LA DOMENICA

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 25 GENNAIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVA
Photoservice
Express
la tua foto in 30 minuti

L'incidente ieri mattina sulla statale. Tornava dal cantiere rimasto chiuso per la pioggia

Muore carpentiere di Cureggio

E' rimasto vittima nello scontro fra tre auto

Bernardo Ferranti, 55 carpentiere della «Poscio»

BORGOMANERO

Un carpentiere di Cureggio di 55 anni è morto ieri mattina in un incidente stradale accaduto nella località Piano Rosa, al confine tra i territori di Borgomanero, Cureggio e Boca.

La vittima è Bernardo Ferranti, 55 anni, abitante con la famiglia a Cascine Enea, una frazione di Cureggio, in via San Bernardo 6/b.

Ferranti era un carpentiere dell'impresa Poscio, è ieri mattina si era recato come d'abitudine al cantiere per svolgere le sue mansioni professionali: accertato però che a causa della pioggia non era possibile lavorare, l'uo- è tornato a casa.

La disgrazia è accaduta poco dopo le 9,30, sulla statale 142 Borgomanero-Romagnano Sesia, al bivio che conduce a Cascine Enea, perciò ad un chilometro circa dall'abitazione della vittima.

La dinamica dell'incidente non è stata ancora nota, ed è al vaglio dei carabinieri che sono intervenuti subito sul posto. Si scontrate tre automobili, quasi certamente a causa del fondo stradale reso estremamente viscido dalla pioggia e dal nevischio, due Mercedes ed una Renault Espace, e nell'urto due persone hanno riportato ferite non gravi, mentre il Ferranti è morto sul colpo a causa delle gravissime ferite riportate nell'incidente.

L'urto fra gli autoveicoli è stato molto violento, al punto che una delle automobili coinvolte è finita adagiata contro il muro di un vicino esercizio pubblico. «Mio marito stava tornando a casa - racconta la moglie, Lenuta Nitu, di 32 anni, di origine rumena - e non sappiamo assolutamente che cosa possa essere successo e soprattutto come si sia verificato l'incidente. Era una giornata di pioggia e quindi al cantiere non si poteva lavorare: mio marito era partito, aveva fatto alcune commissioni in giro e stava per arrivare da noi a casa, quando è successa la disgrazia: cosa incredibile, perchè è accaduta proprio quando oramai era quasi arrivato a destinazione».

Bernardo Ferranti, che nella piccola località di Cureggio era conosciuto e benvoluto da tutti i residenti, lascia anche due figli: Giustina di quattro anni e Francesco di tre. E' ancora da definire il giorno in cui si svolgeranno i funerali [m. g.]

«Giorno della memoria» con testimonianze dei sopravvissuti

Iniziative per non dimenticare deportazioni e stragi nei lager

Non dimenticare lo sterminio e le persecuzioni degli ebrei dei deportati militari politici nei lager nazisti. Un imperativo morale che ha trovato una rispondenza anche nella legge che l'anno scorso ha istituito il «Giorno della memoria». Tra le iniziative più importanti l'incontro «Ricordi come pietre, deportazione e memoria delle donne» che si terrà oggi dalle 10 all'Auditorium della Bpn a Novara organizzata dal Consiglio regionale. Interverrà il presidente dell'assemblea piemontese Roberto Cota, la consigliera Giuliana Manica, il presidente dell'Istituto storico Francesco Omodeo Zorini. Saranno proposte alcune testimonianze introdotte dall'intervento di Lucio Monaco. Sabato dalle 9,30 nell'aula Magna del «Fauser» a Novara, promosso dall'assessorato comunale all'Istruzione, «Un incontro per ricordare» con Anna Cardano, la scrittrice partigiana Lidia Brisca Menapace e i ricercatori dell'Istituto storico che presenteranno il video Novara negli anni della guerra. Parlerà Ferruccio Maruffi, presidente dell'Aned regionale deportato a Mauthausen sarà presentata la ricerca degli studenti del liceo Antonelli sugli effetti delle leggi razziali nelle scuole novaresi.

Sabato dalle 10,15 alla Casa della Resistenza di Fondotoce il vicepresidente Anei Romolo Barisonzo terrà il discorso commemorativo davanti ad autorità ed ex deportati.

Altre iniziative a Meina: domani alle 10 al cinema-teatro di Meina gli studenti potranno assistere alla proiezione del film «Train de vie». Alle 11 cerimonia in piazza De Filippi ad Arona. A Domodossola l'Assessorato alla cultura si è avvalso della collaborazione di Vco Azzurra tv per diffondere più possibile l'invito a ricordare. Lo farà, ai microfoni, Renato Cavalieri della Comunità Israelitica di Milano. All'Istituto «Galletti» parlerà Luigi Boghi, sopravvissuto ai lager. [r. s.]

Lo Statuto modificato dopo la decisione delle località del lago d'Orta di passare nel Distretto con il Verbano

Turismo, Novara perde il Cusio

Adesso il nuovo confine è Borgomanero

Marcello Giordani

NOVARA

L'Agenzia Turistica di Novara perde i comuni del lago d'Orta cambia statuto. Con un'assemblea straordinaria l'Atl novarese ha aggiornato il regolamento in seguito al trasferimento dei comuni cusiani che si aggregati al Lago Maggiore ed al distretto lacustre.

Nel consiglio di amministrazione dell'Atl, presieduto dall'imprenditore Sandro Porzio, è stato inserito Secondino Gallarati, già titolare dello storico ristorante Caglieri.

«Con l'uscita delle località del lago d'Orta - dice Alberto Fortina, rappresentante nell'ente di Promonovara - arriviamo con i confini sino a Borgomanero e Briga Novarese. Gozzano appartiene già al distretto dei laghi. Abbiamo però un territorio molto omogeneo, mentre questa caratteristica non la riscontro nella nuova realtà turistica dei laghi, che mi sembra molto più variegata».

Oltre allo statuto è stato modificato il nome, ed adesso l'ente si chiama «Agenzia turistica della provincia di Novara». Fortina aggiunge comunque che l'Atl novarese è destinata qualche modifica: «Certamente, perchè adesso ci troviamo po' tutti in una situazione ibrida: nella nostra agenzia è rappresentato anche il Vco con Provincia e Camera di Commercio, nel distretto dei laghi ci sono comuni che turisticamente sono passati nel Vco ma amministrativamente sotto Novara».

Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, a sua volta una duplice considerazione sulla situazione delle agenzie turistiche locali: «Sono degli enti intermedi molto strani, perché non hanno potere deliberativo: possono soltanto proporre un orientamento strategia turistica, ma poi devono sottoporlo alla Regione, che può o concedere il finanziamento. Allora si dà alle Atl potere decisionale vero, tanto di finanziamenti autonomi, oppure restano degli ibridi istituzionali. Non solo, ma va anche fatto sapere all'opinione pubblica che la competenza delle Province in materia turistica, checche se ne pensi, è limitatissima, proprio perché possiamo soltanto avere una rappresentanza all'interno di un soggetto, l'Atl, che non dispone di fondi propri». Nel frattempo l'Atl novarese si appresta, il 16 febbraio, a sbarcare all'aeroporto di Malpensa con grande iniziativa promozionale per valorizzare il territorio novarese, «Welcome in Novara».

«Ci troviamo in una situazione ibrida con enti divisi tra due province»

Da sinistra Maurizio Pagani e Fortina. A fianco una bella immagine dell'isola di San Giulio a Orta

«Cosa succede all'Agenzia per la casa?»

Il presidente replica: «Non ci sono disagi nè lamentele»

Il presidente dell'Agenzia territoriale per la casa Gaetano Nastri è anche segretario provinciale Fi

Carlo Bologna

NOVARA

Cosa succede all'Agenzia territoriale della casa? Personale inquilini in subbuglio, almeno secondo i consiglieri provinciali Gianni Lucini (Rifondazione) e Paolo Nuvolone (Ppi) che insieme hanno presentato un'interpellanza. Chiedono al presidente della Provincia (ente cui spettano le nomine per l' Atc) di verificare quello che sta accadendo e informare Consiglio. E, se sarà il caso, prendere i dovuti provvedimenti. «C'è una palese incapacità di gestione - dice Lucini - con inquilini che lamentano mancanza di comunicazione e ripercussioni negative sull'ordinaria amministrazione». E Nuvolone: «Ci risultano problemi sia con il personale, tanto che abbiamo raccolto la voce di possibile sciopero, sia con gli inquilini. Un ente con un patrimonio immobiliare del genere va gestito in altro modo».

Gaetano Nastri, presidente dell'Agenzia e segretario provinciale Forza Italia replica: «Non so dove abbiano attinto informazioni. Non mi risultano lamentele disagi. Sono qui da agosto e fino ad oggi ho ricevuto attestati e plauso da dipendenti, dirigenti e inquilini. Le censure sono pretestuose, propagandistiche, infondate indimostrabili».

E spiega: «Ho applicato il contratto dirigenti e sono in svolgimento i concorsi interni per consentire al personale passaggi di livello. Evidenti anche i riconoscimenti economici. Questa Atc, con la gestione degli alloggi di Vercelli Vco, è la seconda del Piemonte, pertanto stiamo verificando i carichi di lavoro in vista di assunzioni sia a tempo determinato che indeterminato. Ricevo due volte alla settimana gli inquilini, trovate altro presidente di Atc disposto capire esigenze problemi in questo modo. Proprio ho voluto questi incontri diretti, per migliorare il servizio. Infine, dopo una fase di stallo, abbiamo sollecitato il Comune a mettere in sicurezza gli immobili. E' quanto ho fatto 32 anni in quattro mesi. E' poco?».

gennaio fiesta un'occasione da non perdere

per il mese di gennaio scegli la fiesta preferisci gia' Euro un prezzo speciale se hai un'auto non catalizzata

consegna in 48ore

fordfiesta	euro	servosterzo	doppio airbag	alzacristalli elettr.	chiusura centr.	vetri elettrici	v.metallizzata	radio	fendinebbia	cerchi in lega	prezzo di listino	speciale gennaio
1.2 16V ambiente 3p	4	•	•	•	•	•	•				20.550.000	16.950.000
1.2 16V zetec 3p	4	•	•	•	•	•	•		•	•	21.200.000	17.950.000
1.8 TD di ambiente 3p	4	•	•	•	•	•	•				23.550.000	19.950.000
1.8 TD ambiente 3p	3	•	•	■	•	•	•				24.550.000	20.950.000

offerta valida per vetture disponibili in hai un'auto non catalizzata. prezzi IPT e spese

ti aspettiamo sabato e domenica

NOVA GROUP

Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480

Borgomanero
S S per Romagnano (Cureggio) Tel 0322 839563

Trecate
Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford

Nel quartiere di Sant'Agabio arrivano i carabinieri con la segnalazione dell'assessorato

Una discarica abusiva nel capannone

Scattano denunce e il sequestro dell'area in via Fauser

NOVARA

Nel capannone di 5 mila metri quadrati e nel piazzale in via Fauser, quartiere di Sant'Agabio, erano ammassati rottami, scarti di materiale elettrico, carcasse d'auto, bidoni e rifiuti. Il deposito non era autorizzato, l'edificio privo di agibilità: una discarica abusiva. Sono scattate due denunce, il sequestro del fabbricato e dell'area. Le persone coinvolte sono R.C.C. di Invorio e P.P., di Pernate.

Il sopralluogo è stato eseguito dai carabinieri su segnalazione dell'assessore comunale all'Ambiente, Mauro Bolzoni. A metà mese si sono recati con funzionari e agenti di polizia municipale in via Fauser. Il sollecito era arrivato dal presidente del quartiere Giulio Bassani. Bolzoni: «L'Agenzia regionale per l'Ambiente sta verificando caratteristiche e grado di pericolosità delle sostanze che erano nei bidoni. Su Sant'Agabio c'è particolare attenzione, il lavoro da fare è imponente anche a causa della trascuratezza e di attività al limite del legale che negli anni si sono perpetuate».

Nel verbale dei carabinieri viene specificato che la denuncia sul caso di via Fauser è scattata «per aver effettuato nel capannone attività di raccolta, smaltimento, trasporto, recupero e commercio di rifiuti pericolosi e per aver realizzato una discarica». [m. p. a.]

I carabinieri di Novara hanno eseguito il sopralluogo in via Fauser

Nuovo sistema per i rifiuti

«La raccolta a domicilio decolla segnalateci le scorrettezze»

Maria Paola

NOVARA

Da febbraio si farà sul serio. Addio ai sacchi neri, addio ai cassonetti in buona parte della città. La rivoluzione dell'immondizia si deve concludere fra un anno. La raccolta differenziata con il sistema «porta a porta» dovrà andare a regime. L'obiettivo è di arrivare presto al 35 per cento di riciclaggio dei rifiuti e poi incrementare le percentuali come previsto dal decreto Ronchi. La mole più imponente da smaltire in modo differenziato è composta da umido, plastica, vetro, carta e cartone. Anche per alluminio, ferro, legno da imballaggi e altri materiali si dovranno seguire le regole contenute nell'opuscolo redatto da Comune e Assa, l'agenzia dei servizi ambientali. A quasi due mesi dalla partenza del nuovo sistema l'assessore Mauro Bolzoni e il direttore dell'agenzia Aldo Bevilacqua invitano i novaresi a seguire l'esempio di Pernate, Olengo, Lumellogno: «Sono pronti a partire anche i servizi per Veveri e Vignale - ricorda Bolzoni - e pure al Torrion Quartara toglieremo quanto prima i cassonetti. E' il momento di fare un salto di qualità e impegno. I novaresi si era già distinti per il conferimento nell'isola ecologica di rifiuti differenziati. Per impegno e solerzia siamo stati fra i primi in Italia. Ora dalla scelta si passa all'obbligo, dal volontariato al dovere di partecipare secondo le disposizioni e secondo il calendario». Anche perchè chi trasgredisce rischia multe da 50 mila a 300 mila lire, previsto dalla delibera che viene esposta in questi giorni all'Albo Pretorio.

Bevilacqua: «Per gradi, dando modo a tutti di abituarsi, dovremo smaltire la quasi totalità dei rifiuti di case e attività secondo le nuove disposizioni. I cittadini che abbiano dubbi o problemi sono invitati a contattarci con tempestività». Il numero telefonico dell'Assa è 0321-48381. C'è anche un richiamo alla collaborazione e al senso civico: «Se vedete qualcuno che scarica dove non dovrebbe, che ancora usa i cassonetti per lasciare qualunque cosa, che accatasta scarti in modo improprio, forniteci numero di targa e dettagli». Anche i 35 mila abitanti del centro che ricevevano i sacchi neri gratis dovranno utilizzare in futuro i sacchi trasparenti. E chi deve smaltire (in casi sporadici e privati perchè le imprese si organizzano in modo proprio) materiali edili oppure sanitari? Sorge qualche perplessità fra gli amministratori ma la risposta arriva: «Dipende dal tipo di scarti e dalla quantità. Ci sono l'isola ecologica oppure le discariche autorizzate. Nell'incertezza, meglio fare una telefonata in Comune, all'Assa o alla Provincia per conoscere siti e regole».

Multe da 50 mila a 300 mila lire se si ignorano le disposizioni

Sull'argomento rifiuti ascolta il consigliere dei Verdi, Pietro Bertinotti, ha presentato la richiesta di convocazione della seconda commissione consiliare per discutere, fra altri punti, dei provvedimenti, programmi e tempi della raccolta differenziata nella prima fase e dei miasmi in via Mirabella.

IN BREVE

Tir sbanda in autostrada

Tir sbanda sull'autostrade Torino-Milano, allo svincolo per l'A26, e il traffico verso il capoluogo piemontese è stato interrotto un'ora. E' accaduto ieri mattina: i primi soccorsi all'autista ferito sono arrivati dalla polizia di Villarboit. [c. m.]

NOVARA

Fuga di gas, chiusa una via

L'allarme è scattato alle 16: una fuga di gas in via Dominioni ha allertato i tecnici e il comando di polizia municipale. Lo scavo per individuare la perdita ha bloccato la circolazione di bus e auto per un'ora e mezza. Il fondo stradale è stato poi ricoperto di sabbia. [c. m.]

NOVARA

Oggi Consiglio su Malpensa

Si riunisce oggi dalle 14,30 il Consiglio comunale. Verrà votata l'adesione al Comitato per il controllo delle rotte di Malpensa. [r. s.]

NOVARA

Assistenza in Piemonte

«L'assistenza nella Regione Piemonte»: è il tema dell'incontro organizzato dall'Unione tutela degli insufficienti mentali per stasera. L'appuntamento è alle 20,30 all'hotel «La bussola» di via Boggiani 54. [b. c.]

POGNO

Morto titolare «Rubitor»

Si è spento all'età di 68 anni l'imprenditore Giuseppe Latorraca, titolare della rubinetteria «Rubitor» di Invorio. Originario della Basilicata, l'industriale era trasferito nel Cusio nel '52. I funerali avranno luogo oggi alle 15 a Pogno. [m. g.]

Imprenditoria

Robiglio presidente giovani Ain

NOVARA. Dalla pallavolo all'editoria, alla presidenza del gruppo Giovani imprenditori dell'Associazione Industriali. Carlo Robiglio, 37 anni, è fresco di nomina all'Ain: la decisione è stata presa l'altra sera, al termine di un'assemblea dovuta alle dimissioni di Stefano Saini. Robiglio è presidente e amministratore della casa editrice Interlinea, presidente della Nuova Tipografia San Gaudenzio spa, presidente della Società consortile promozione e sviluppo del distretto Ticino. I suoi interessi in campo sportivo sono rivolti al Polytech Novara, la squadra cittadina di pallavolo maschile.

Carlo Robiglio

La squadra di Carlo Robiglio è composta dai vice Graziano Giacomini, vicepresidente della Tecnomorse spa, e Silvia Corradi, della Spi Rubinetterie. In consiglio sono entrati Alessandra Cavanna, Federico Corradi, Silvia Guidetti, Barbara Colonna. Il programma di lavoro è ancora in fase di definizione. Robiglio ha intenzione di proseguire sulla linea già tracciata lo scorso anno, quando era vicepresidente dell'associazione: «Dobbiamo rilanciare l'immagine del gruppo, prevediamo di formazione, in collaborazione con l'Università Bocconi. Ripeteremo l'esperienza degli incontri con noti imprenditori». [c. m.]

PER I LETTORI

LA STAMPA GIOVEDI' 25 2001

Bar - Gelateria
TOSCANO
Corso della Vittoria, 7 - Novara

OFFRONO LA
PRIMA TAZZA

PRESENTANDO COUPON
SI DIRITTO A UN CAFFE'

Non sono valide le fotocopie

NOVARA. Il gelato, quello del signor Ugo, è il filo conduttore dalla gestione Beretta ai nuovi titolari. Il bar Toscano si presenta con restyling della sala e delle proposte gastronomiche, ma non dimentica il mezzo secolo precedente. Ovvero, il bar latteria, locale di riferimento per novaresi di ogni età, dove si poteva acquistare gelato impareggiabile. Fino a sabato il tagliando promosso dal locale, con La Stampa, direzione del locale e Illy, consente di degustare in omaggio un ottimo caffè.

E' il punto di partenza per una serie di iniziative della Provincia mirate a prevenire l'orribile fenomeno

«Aiutiamo i bambini a difendersi dagli orchi»

Sabato all'auditorium Cantelli c'è un convegno sulla pedofilia

NOVARA

«Bisogna far muovere anche queste notizie, parlare di queste cose orribili e angosciantì». Il convegno che si terrà sabato mattina a Novara sulla pedofilia nasce da un'emozione profonda. Quella che ha provato l'assessore provinciale alle Politiche sociali Elisa Bazzica partecipando ad un'analoga iniziativa a Torino. «Anche sabato - aggiunge Bazzica - parleremo di fatti brutali, allucinanti. Inevitabile che le sensibilità vengano scosse. Ma non si può pensare che fatti del genere non potranno accadere».

Il Novarese non è un'isola felice. Le cronache hanno già raccontato diversi casi di pedofilia, la Procura su questo tema ha dimostrato grande attenzione. Il convegno novarese (alle 9,30 all'auditorium Cantelli) vuole essere un punto di partenza. Per attuare una serie di interventi capillari quanto concreti coinvolgendo adulti e genitori nel modo più adeguato. In questo senso va anche l'iniziativa della Questura che presenterà, come è già avvenuto nel Verbano Cusio Ossola, l'opuscolo «Un poliziotto per amico», guida ai comportamenti per non cadere nelle mani degli «orchi». Proprio così li chiama Claudio Camarca, autore con Maria Rita Parsi del libro «Sos pedofilia, parole per uccidere l'orco» e di «I santi innocenti».

La professoressa aronese Elisa Bazzica (nella foto) è l'assessore alle politiche sociali della giunta provinciale

Camarca (che si era finto pedofilo per poter scoprire e denunciare la tratta sessuale dei bambini) interverrà al «Cantelli» con monsignor Piero Morini, osservatore permanente della Santa Sede all'Onu, che affronterà il tema del turismo sessuale.

«E ricordiamo - sottolinea il presidente Maurizio Pagani - che i clienti che vanno in Romania e Brasile per sfruttare i minori sono 'nostri'». Tra i relatori anche la sociologa Nicoletta Bressan e la psicologa Barbara Martino. Le conclusioni sono affidate a Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali e della famiglia.

«Vogliamo creare degli strumenti - conclude l'assessore provinciale Bazzica - affinchè i bambini sappiano difendersi, accorgersi, capire. Un compito che richiede informazioni e personale specializzato». Il titolo scelto per il convegno racchiude in una frase-invito tutto il senso dell'iniziativa: «Perchè i bambini non piangano al buio». [c. bo.]

Sei incontri per i genitori

Da stasera alla Saletta Albertina psicologi, terapisti e insegnanti

NOVARA

Genitore, «mestiere» sempre più difficile. A Novara, però, si può trovare un importante aiuto. E non costa nulla. La sezione cittadina di «Agorà», Associazione di psicologia, pedagogia e scienze umane ripropone anche quest'anno un ciclo di incontri che hanno appunto per tema la genitorialità. Sono sei e si svolgono al venerdì sera, sempre con inizio alle 21, alla Saletta Albertina di largo Costituente. vengono trattate materie di particolare rilevanza, fra cui sociologia della famiglia, sviluppo psicofisico dei bambini, diritto di famiglia e anche tematiche di scottante attualità, come maltrattamento, abuso e tutela dei minori. Ogni volta è previsto l'intervento di esperti del settore trattato. Il primo incontro è in programma stasera ed avrà come relatori la psicologa Dolli Mangiacavalli, psicoterapeuta, vicepresidente di «Agorà» e consigliere del Centro Studi «Nuccia Fonio Mortara» per lo studio dell'età evolutiva, che ha collaborato all'iniziativa culturale. Con lei ci saranno la collega Raffaella Pasquale, psicopedagogista, e sua volta consigliere del Centro Studi e il prof. Luciano Righi, vicepreside del liceo scientifico «Antonelli». Le altre serate si terranno il 16 e il 23 febbraio, il 16 marzo, il 20 aprile e il 18 maggio. [p. ben.]

NECROLOGIE

«Vivere nel cuore di chi resta significa non morire mai».

Troppo presto ci ha lasciati

Peppino Latorraca

di anni 68

Ne danno l'annuncio la moglie Antonietta, i figli Massimo con la moglie Valeria ed i piccoli Giacomo e Caterina, Anna con il marito Luciano e la piccola Lucia, i fratelli e le sorelle Mimì, Franco, Ottavia, Gino, Gerardo, Pasquale, Mario, Raffaella ed Emanuele, la suocera, i cognati, le cognate, i nipoti, gli amici e parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 25 gennaio alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Gozzano 8. Non fiori ma opere di bene.

— Pogno, 23 gennaio 2001.

I Collaboratori ed i Dipendenti della Rubinetteria La Torre partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del fondatore

Peppino

— Talonno d'Invorio, 23 gennaio 2001.

È tornato alla casa del Signore

Stefano Maffei

Con profondo dolore lo annunciano i genitori Francesco e Mirella, la moglie Anna con i figli Carlotta, Alessandra e Francesco, il fratello Andrea con Laura e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 c.m. alle ore 14 nella parrocchia di San Leonardo Verbania Pallanza.

— Verbania, 24 gennaio 2001.

Anna, Carlotta, Alessandra, Francesco siamo e vi saremo sempre affettuosamente vicini con il pensiero e con la preghiera per la prematura perdita del carissimo

Stefano

Il suo sorriso sarà sempre nei nostri cuori. I vostri amici: Gamba, Meierhofer, Oldrini, Reitano.

— Verbania, 24 gennaio 2001.

I Dipendenti della General Garden uniendosi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa

Stefano

ricordano la figura di umanità e bontà.

— Baveno, 24 gennaio .

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.91; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono ; **Oleggio:** telefono ; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 33.350; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 91.10.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. d'Opeglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.697; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 26.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.644; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.16.

A **Novara: Viale Roma,** Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Gorla,** lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 (apertura orario notturno 8,45 8,45 giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia,** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione mediche urgenti.

Vicolungo: *Bruzzi (Dallavalle),* Dante Alighieri, 2 tel. 0321 83.51.70.

Cameri: *Comunale 1,* via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.

Arona: *Dell'Ospedale (Alganon),* c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Oleggio: *Celesia,* piazza Martiri, 33 tel. 0321 91.391.

Gozzano: *Lapidari,* via Dante, 62 tel. 0322 94.074.

Gentile, via Martiri, tel. 86.33.51.

Verbania (Intra): *Clavico,* Mameli, 141 tel. 0323 40.13.65.

Mergozzo: *Meulini (Pezzana),* via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Toce: *Arigotti,* via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Domodossola: *Nobili,* Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.

Omegna: *De Marchi,* via Cavour, 1 tel.

Calasca Castiglione: *Pesenti (dr. Nola), bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.*

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PHENOMENON
BAR
RESTAURANT
Spettacoli in genere
Tutte le musica con il DJ Sirio
Cucina aperta alle 24,00
GIOVEDI 25 Serata a sorpresa con LA MUCCA PAZZA
VENERDI 26 PRELUDIO
SABATO 27 ILLECITI MUSICALI
DOMENICA Ore 20.30 - Calcio Maxi Schermo
S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
Uscita Borgomanero A-26 Direzione Novara
Infoline 0322.862015

Una ventina di posti arriveranno con gli insediamenti nella zona industriale di via Fauser

Il sindaco cerca lavoro per i giovani

Galliate, con il vice incontra i dirigenti delle aziende

Cristina Meneghini
GALLIATE

Ai giovani galliatesi disoccupati una duplice speranza: l'apertura di aziende nella nuova zona industriale di via Fauser, e l'interesse personale di sindaco e del suo vice, che stanno realizzando un censimento dei posti di lavoro disponibili.

Terra frontiera tra le due province, l'Ovest Ticino ha conosciuto un buon di occupazione nel passato con la presenza di aziende tessili, oggi dismesse. Le amministrazioni comunali stanno cercando di affiancare i giovani nella ricerca di occupazioni sul territorio di residenza. Anche a Trecate, la presenza di un polo industriale, i conti il mancato turnover hanno pesato sull'impiego giovanile.

A Galliate sindaco Arturo Boccara e il vice Giancarlo Airoldi hanno preso una decisione singolare. Hanno infatti stabilito di incontrare i responsabili delle aziende. L'iniziativa è partita soprattutto da Airoldi: fissati gli appuntamenti con le direzioni, gli amministratori hanno avuto un colloquio con i responsabili.

Sono emersi dati interessanti, che combaciano con recente statistica della Cna: le offerte di lavoro, specializzato o non qualificato, ci sono. A Galliate c'è necessità, tra l'altro, di operai specializzati bagni galvanici. Manca l'incontro tra domanda e offerta. Boccara: «Stiamo scoprendo la carenza di personale qualificato. Oltre proporre l'assunzione di Galliate, abbiamo illustrato alle aziende la funzione dello sportello Informalavoro. Offre informazioni su professioni, corsi, aggiornamenti».

Lo sportello organizzato con collaborazione con la cooperativa Cared. E tra breve partirà anche un altro sportello in collegamento l'ufficio provinciale del lavoro. L'iniziativa dell'amministrazione è stata preceduta, da un convegno organizzato dal Comune con le aziende presenti sul territorio.

Ricerca di personale opportunità professionali scaturite da nuovi insediamenti. A Galliate sta sorgendo una nuova industriale. Si trova sulla strada per Turbigo. La via stata intitolata Giacomo Fauser. I capannoni sono in fase di costruzione in questi mesi. Un'area consistente, circa 160 mila metri quadrati, sarà occupata da due aziende, trasferite dal Milanese. Si occupano di materie plastiche e arredi da giardino. In questa zona arrivano anche due realtà galliatesi, la «Globus» (macchinari e meccanica) e la «Elveca» che produce articoli per parrucchieri. Le ditte milanesi prevedono un trasferimento del personale. Boccara spera comunque «Di poter reperire una ventina di posti di lavoro». La viabilità della nuova zona industriale potrebbe essere al centro di nuovi incontri: la competenza dell'Anas passerà alla Provincia, la società Autostrade prenderà parte per la tangenziale. Da più parti viene richiesta la revisione consentendo ai mezzi che arrivano Turbigo l'ingresso diretto, cioè senza percorrere la tangenziale. Una possibilità al momento però ancora lontana.

La giunta guidata da Arturo Boccara ha deciso di intitolare Giacomo Fauser la via che porta alla nuova zona industriale di Galliate

Arturo Boccara «Ci sono richieste Manca però il collegamento tra domanda e offerta»

Marchio Lines

La Kimberly «acquista» i pannolini

ROMAGNANO SESIA. La multinazionale Kimberly-Clark ha acquisito la Linostar che con il marchio Lines è al secondo posto in Italia, grazie a quota del 21 per cento, nel mercato dei pannolini per bambini. La società di Dallas nell'83 aveva rilevato l'intera proprietà della Scott (poi diventata Scottex) ed è stata creata nel '60 in joint venture con Cartiere Burgo.

La operazione, hanno annunciato ieri a Milano gli amministratori della controllata italiana, servirà per accrescere la presenza del gruppo nello specifico settore da miliardi di fatturato annuo, abbinando al marchio Lines la linea dei prodotti per bambini Huggies, nuova per l'Italia.

La Kimberly-Clark, che ha Romagnano Sesia uno dei suoi tre stabilimenti italiani, conta 55 mila dipendenti nel mondo, un fatturato di 14 miliardi di dollari attività in quaranta Paesi. quartier generale europeo è Reigate Gran Bretagna. E' una società leader in prodotti di largo consumo nella cura della persona e nelle forniture per comunità. «L'acquisizione di Linostar - commenta Wayne Sanders, presidente del gruppo - sottolinea il ruolo chiave dell'Italia dove infatti i nostri prodotti a marchio Scottex e Kleenex già detengono la leadership del mercato nel settore». [b. a.]

In via Juvarra

E' scontro sull'antenna a Novara

NOVARA. E' allarme in città per l'antenna Tim di via Juvarra: sarebbe stata attivata lo scorso 22 dicembre. Il Comune, che si era impegnato a emettere subito un'ordinanza di spegnimento in di accensione data la vicinanza con quattro scuole numerosi caseggiati, ha chiesto il 2 gennaio all'Agenzia per la protezione ambientale di Ivrea sopralluogo di verifica. Non è ancora stato effettuato.

Intanto il partito dell'assessore competente, i Verdi, tramite il consigliere comunale Pietro Bertinotti presentano un'interrogazione urgente al sindaco affermando l'attivazione dell'impianto la violazione del regolamento comunale. Sul piede di guerra, com'è ovvio, le centinaia di famiglie dei bambini di nido, materna, elementare e media situate poche decine di metri e gli abitanti dei condomini vicini. La Tim, interpellata a riguardo da tre giorni, non ha fornito chiarimenti.

L'assessore all'Ambiente Mauro Bolzoni precisa: «In una mappa della Tim sullo stato di operatività dei suoi impianti, la società telefonica ha indicato il ripetitore come funzionante». Da qui la richiesta del Municipio di un sopralluogo dell'Arpa Ivrea competente materia di elettrosmog: «In dell'esito della misurazione l'ordinanza non può essere emanata» precisa Bolzoni. [b. c.]

S. Martino di Trecate, nel polo industriale

Autobotte in fiamme scatta l'esercitazione

TRECATE

S'incendia autobotte carica di benzina, scatta l'allarme nel polo industriale: squadre al lavoro, mezzi di soccorso che sfrecciano, il piano d'emergenza entra nel vivo. Nessun ferito, nessun danno, soltanto una prova generale a sorpresa sulle reali capacità d'intervento di squadre e autorità. Era un'esercitazione quella di ieri a San Martino coordinata della Prefettura.

Rispetto alle tradizionali esercitazioni quella di ieri si svolta tutta in una giornata nell'arco di poche ore non predefinite, allo scopo di verificare realmente l'efficienza e i tempi di intervento da parte di tutti i soggetti coinvolti: questura, carabinieri, polizia stradale, vigili del fuoco, Assoindustriali, servizio emergenza 118, Comuni di Trecate e Cerano, Croce Rossa, aziende Sarpom e Erg nel polo industriale. Le condizioni d'intervento non erano conosciute a priori se non dal ristretto gruppo organizzatore. La Prefettura ha avuto, tra gli altri, il compito di monitorare i tempi di intervento valutare tempestività capacità operativa.

Conclusa la simulazione si tenuto in Prefettura un vertice nel corso del quale stato analizzato l'andamento della prova, per apportare eventuali modifiche migliorie al piano che stato redatto nel dicembre '97. Si tratta di un programma per area su una zona che accoglie numerosi stabilimenti industriali affini per produzione.

Nel maggio '98 si già tenuta un'esercitazione che prevedeva l'incendo di un serbatoio di greggio nella stessa zona di Trecate. Quella di ieri era invece una sperimentazione su incidente meno grave. Ma l'esame era sull'imprevisto, più aderenza al reale accadimento e maggior margine di imprevedibilità. [m. p. a.]

Due uomini armati

Una rapina da 100 milioni a Vigevano

VIGEVANO. Sfiora i cento milioni bottino di una rapina commessa ieri alle 12,45 all'agenzia cittadina numero 2 della Cassa di Risparmio di Parma Piacenza, in corso Milano 65/b. I due banditi giunti sul posto a bordo di una Y10 marrone metallizzata, risultata rubata due giorni prima Vigevano. Uno, di bassa statura, volto scoperto e vestito elegantemente, con abito grigio e camicia azzurra, e aveva i capelli scuri corti pettinati all'indietro; l'altro, sul metro e 85, invece travisato con sciarpa e passamontagna neri non ha mai tolto le mani di tasca, lasciando intendere di avere un'arma.

Il primo ha puntato un taglierino tipo «cutter» ad un'impiegata e si fatto riempire una borsa con il denaro presente nelle due casse: 85 milioni in lire più 13 in dollari e pesetas. Nella banca al momento dell'irruzione erano presenti il direttore, cinque dipendenti e molti clienti. La Y10 è stata ritrovata più tardi in viale Libertà, a 500 metri dalla banca. [c. br.]

E l'assessore provinciale assicura trasparenza: «Il progetto è stato inviato al Comune»

Comitato contro la tangenziale

«Imbriglia lo sviluppo di Carpignano Sesia»

Roberto Lodigiani
CARPIGNANO SESIA

Nel l'inaugurazione del ponte sulla Sesia aveva concluso l'attività del Comitato spontaneo che si era a lungo battuto per ottenere dapprima la costruzione del guado provvisorio e poi il completamento del viadotto di collegamento tra le due sponde del fiume.

Non è trascorso neppure un anno da quegli eventi gli animi Carpignano tornano nuovamente a scaldarsi. Questa volta l'oggetto del contendere è il primo lotto della tangenziale Nord, una variante richiesta dal Comune progettata-finanziata dalla Provincia di Novara, che permetterebbe al traffico pesante di bypassare il centro storico del paese.

L'idea tutto sommato semplice: il flusso di camion proveniente dal Vercellese-Biellese e diretto l'accesso autostradale di Ghemme, verrebbe indotto per mezzo di una rotatoria alla francese che sorgerebbe poco dopo il ponte sulla roggia Biraga, ad imboccare la tangenziale Nord e quindi immettersi sulla provinciale 106 che porta alla Città del Vino. Ma tra dire ed il fare si è messo di mezzo un nuovo Comitato spontaneo, per nulla propenso ad avallare la costruzione dell'opera pubblica.

Tra gli esponenti del sodalizio più agguerriti c'è Salvatore Fiori: «Questa tangenziale ha tutta l'aria di una manovra pre-elettorale: nessuno ne sa niente eppure in consiglio provinciale dovrebbero approvare giorni il progetto preliminare. Il percorso Nord si fa un baffo del Piano regolatore e imbriglia lo sviluppo del paese. Perchè non farla oltre il canale che collega le rogge Biraga e Mora? Perchè i due miliardi e non destinarli Fara dove una tangenziale è attesissima?»

Il sindaco Antonio Ribolazzi gioca la carta della mediazione: «Con la riapertura a pieno regime del ponte abbiamo registrato un incremento impressionante di traffico pesante. Abbiamo quindi segnalato il problema in Provincia ed insieme si è formulato un progetto che lo risolvesse. Il primo lotto tamponerà l'emergenza immediata mentre il secondo tratto che collegherà la tangenziale alla provinciale per Fara consentirà vivibilità migliore, senza l'inquinamento ed i rumori dei camion».

L'assessore provinciale ai trasporti Roberto Boniperti assicura la massima trasparenza: «La copia del progetto preliminare del primo lotto è stata inviata al Comune . In paese si terrà al più presto un'assemblea pubblica per illustrare il percorso adottato. Gli espropri verranno risarciti a prezzi di mercato».

Da sinistra Boniperti Riboldazzi A destra Fiori

«Quei miliardi si potevano destinare Fara»

il portale per le aziende
www.malpensaweb.com
decolla con noi nel web...
Scopri le nostre soluzioni per essere presenti nel Web
Siti web, e-commerce, b2b, advertising...
MALPENSA WEB NETWORK Srl 0331.245.918

Pronta la variante urbanistica per lo sviluppo del Lusentino, previsti insediamenti ricettivi

Nuovi alberghi nel futuro di Domobianca

La stazione penalizzata dalla mancanza di posti letto

Velli

DOMODOSSOLA

E' pronta la variante urbanistica per il Lusentino, la montagna dei domesi. Sarà discussa dal Consiglio comunale entro febbraio, prima dell'adozione definitiva del nuovo piano regolatore. Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Paolo Zanghieri, ribadendo la volontà dell'amministrazione comunale di accelerare i tempi per lo sviluppo della località. Il Consiglio comunale aveva approvato un ordine del giorno per il rilancio dell'Alpe Lusentino, presentato da Forza Italia, fin dal Maggio del '99.

La novità maggiore sarà la possibilità di costruire alberghi, strutture sportive e ricreative. Il vecchio piano regolatore prevedeva vincoli pressochè assoluti di inedificabilità. La mancanza di posti letto al Lusentino ha finora frenato la stazione sciistica di Domobianca che non ha potuto lanciare offerte di soggiorno con la formula del tutto compreso, utilizzate soprattutto nella bassa stagione.

«Ci siamo trovati nell'impossibilità di soddisfare molte richieste - conferma Roberta Rolandi, manager delle sciovie Lusentino-Moncucco -i turisti vogliono gli alberghi nelle immediate vicinanze delle piste. Lo stesso discorso vale per le settimane scuola-neve». «Ci sono possibilità concrete di nuove realizzazioni - ha dichiarato Zanghieri - già nelle osservazioni al progetto preliminare del piano si sono fatti avanti privati che hanno chiesto di poter costruire alberghi, di sistemare o ampliare vecchie case. Gran parte delle osservazioni sono state accolte. Per i nuovi insediamenti ricettivi è stata individuata una vasta area comunale. In questo caso, si dovrà procedere con piano particolareggiati e programmi integrati attraverso convenzioni». Già nel progetto preliminare, sono stati rilevati, nella propaggine montana a sud del Lusentino, numerosi aggregati di case, cascine isolate e baite che testimoniano l'antico uso agricolo, finalizzato principalmente all'alpeggio. Ogni prato era utilizzato per il pascolo libero dei bovini, mentre dai boschi si recuperava legna da ardere. L'abbandono delle attività di montagna ha provocato uno spopolamento delle quote più alte e una graduale riconversione verso attività turistico-ricreative. Ma i terreni comunali sono soggetti agli usi civici di un tempo: ogni intervento previsto dal piano, destinato a modificare l'assetto silvo-pastorale della zona, dovrà quindi essere preventivamente sottoposto ad autorizzazione regionale.

In sostanza, la variante prevede che negli edifici dei nuclei isolati in territorio montano, oggi prevalentemente abbandonati, possano essere effettuati interventi di recupero, con ampliamento fino al trenta per cento della volumetria, a condizione che vengano mantenute le caratteristiche dell'architettura tradizionale. Restano vincoli severi di natura idrogeologica e per la tutela integrale delle aree boschive. Per l'insediamento di attività turistiche, le destinazioni d'uso previste sono: alberghi o strutture ricettive, attività commerciali e ricreative per l'utenza turistica, locali per tempo libero e svago, sport, cura della salute, scuola per maestri di sci, attività culturali, congressuali, associative, socio-assistenziali finalizzate alla residenza per gli anziani.

L'assessore comunale all'Urbanistica Paolo Zanghieri ha annunciato l'adozione della variante che riguarda il territorio del Lusentino

Per il restauro delle vecchie baite si punta a salvare l'architettura della tradizione

Stasera a Mergozzo il caso-rimborsi

Consiglio «aperto» con gli alluvionati

Sergio Ronchi

MERGOZZO

E' convocato per giovedì sera il consiglio comunale aperto sui rimborsi agli alluvionati del paese. L'iniziativa è stata sollecitata dal gruppo di minoranza, chiedendo al sindaco di spiegare i motivi dei ritardi che sta subendo l'erogazione della prima tranche di contributi a privati e aziende colpiti dall'alluvione. Viene altresì chiesto di rendere conto della presunta mancanza di fiducia dimostrata nei confronti delle autocertificazioni prodotte dai cittadini, con la nomina di esperti incaricati di verificare le loro dichiarazioni.

Intanto però il primo cittadino Cesare Morelli ha ribadito in un incontro con gli organi di informazione la piena regolarità del proprio comportamento ed ha accusato di minoranza di «colto l'occasione per un attacco scorretto, in quanto tiene conto dei fatti. Morelli ricorda che due primi elenchi parziali di cittadini e aziende alluvionate che chiesto il risarcimento erano già stati inoltrati a Torino il novembre ed il 14 dicembre. La Regione li però respinti per vizi formali. «Al sindaco - dichiara Morelli - chiesto di accertare nelle autocertificazioni la sussistenza dei presupposto per l'erogazione dei contributi. Era dunque la Regione stessa a «non fidarsi» delle richieste prodotte e a chiedere la verifica dell'autenticità di quanto contenuto nelle domande, facendo fatto venire meno la validità dell'autocertificazione». Per questo il sindaco si limitato riconoscere la condizione alluvionati dei richiedenti aveva provveduto alla nomina di due professionisti per far eseguire le perizie richieste. Morelli ricorda altresì che, pur non avendo scadenze al riguardo, il Co ha provveduto ad inviare la Regione già il giorno successivo alla scadenza di presentazione delle domande, e cioè il 16 gennaio, l'elenco definitivo delle richieste di risarcimento pervenute. Ammontano privati 49 di aziende, di cui rispettivamente 12 e 40 chiedono l'acconto, per un importo complessivo miliardi 670 milioni. «Desidero anche precisare - conclude il primo cittadino -, che non è vero che solo i cittadini Mergozzo non hanno ancora ricevuto gli anticipi, poichè ciò accade anche in comuni vicini».

Il sindaco Cesare Morelli

Preceduto da una fiaccolata anti-clandestini

Arriva Umberto Bossi domani sera a Domo

DOMODOSSOLA

Umberto Bossi torna in Ossola per aprire la campagna elettorale della Lega Nord. Il leader del Carroccio parlerà domani sera, alle 21, al cinema Corso di Domo. Sul palco ci saranno pure il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota ed il senatore ossolano Marco Preioni. Il comizio sarà preceduto da una fiaccolata di militanti e simpatizzanti leghisti, per sottolineare i problemi relativi alla sicurezza e all'immigrazione clandestina. Il corteo, silenzioso, affiderà i suoi slogans ai cartelli, partirà da piazza Mercato alle 20,30. I manifestanti sfileranno sotto il Municipio e raggiungeranno subito corso Ferraris. L'ultima trasferta ossolana di Bossi fu a «La Fabbrica» di Villa, proprio all'indomani dell'uscita dal partito di Domenico Comino e del gruppo. Fu un bagno di folla. Bossi è da sempre legato all'Ossola dove ci furono i primi fermenti autonomisti che contribuirono alla nascita, su scala più vasta, del leghismo. Nel suo comizio il leader del Carroccio tratterà certamente i temi più attuali che riguardano i rapporti all'interno della Casa delle Libertà. Potrebbe esserci anche un accenno alle candidature nei collegi piemontesi dove sembra scontata la riconferma dei parlamentari uscenti. [f. r.]

Umberto Bossi nell'Ossola

Si è riunita a Domodossola la Regio Sempione, l'organismo di cooperazione Ossola-Canton Vallese

Gli studenti svizzeri all'Università del «Rosmini»

Tra i progetti elvetici di Interreg III anche i trasporti per Malpensa

DOMODOSSOLA

Progetti transfrontalieri che permettano di unire le esigenze degli Ossolani e dei Vallesani, popoli confinanti che stanno cancellando la divisione fisica delle Alpi attraverso programmi comuni. E' lo scopo con cui la Regio Sempione, riunitasi ieri a Domodossola, intende attingere ai fondi di Interreg III.

L'organismo, nato per una miglior cooperazione italo-svizzera, ha discusso nella sede della Comunità Montana Valle Ossola i progetti previsti per la terza fase di Interreg, che garantirà maggior attenzione proprio agli studi di sviluppo delle zone di confine. Interreg III dovrebbe partire fra pochi mesi e alla Regione Piemonte toccherebbero circa 40 miliardi di lire da «investire» in tre settori ben definiti: l'economia, il territorio e l'ambiente, la cooperazione.

Alla riunione la delegazione svizzera si è presentata nutrita. Alla guida l'ex consigliere di Stato, Paul Schmidhalter e il sindaco di Briga, Viola Amherd. Una decina anche gli amministratori delle Comunità Montane ossolane, con il presidente della Valle Ossola, Pierleonardo Zaccheo, il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini e il presidente della Provincia, Ivan Guarducci.

L'incontro ha permesso d'illustrare alcuni dei progetti che gli svizzeri propongono ai colleghi ossolani. Tra questi spiccano la possibilità per gli studenti del Vallese di utilizzare i corsi universitari che dovrebbero essere istituiti al «Rosmini» di Domodossola o il progetto sul miglioramento dei trasporti che consentirebbe agli abitanti del vicino Cantone di raggiungere con più facilità l'aeroporto di Malpensa. [re. ba.]

L'intervento di Pier Leonardo Zaccheo alla Regio Sempione

Il Centro postale è a rischio

La base operativa di Domodossola potrebbe essere spostata a Novara

Chiude il Centro operativo da cui dipende tutta la distribuzione della posta nel Vco? La notizia, trapelata da Roma, è stata confermata ufficialmente. Il parlamentare di An, Marco Zacchera, allarmato, ha chiesto un incontro con i vertici delle Poste ed ha presentato un'interrogazione al ministro delle Comunicazioni. «Sarebbe scelta inaccettabile - è il commento del deputato -. La chiusura metterebbe a rischio 30 posti di lavoro. Inoltre l'accentramento a Novara della posta del Vco creerebbe ritardi e problemi all'utenza».

Dopo aver ricordato che il ministero confermato la sede di Domo ottimale per tutto il Vco, Zacchera ha chiesto «quale decisione sia dovuta e giustificare il discusso mega investimento per realizzare il Centro di Novara che ora poco utilizzato». Ha precisato il parlamentare: «Quella struttura è stata creata senza tenere conto delle nuove realtà provinciali e facendo finta di non vedere che il Centro di smistamento di Domodossola permette un'elaborazione della corrispondenza e delle stampe più veloce». Rivolgendosi ai cittadini Zacchera dice: «Dobbiamo impegnarci per impedire la chiusura del Centro postale operativo: per tutelare i posti di lavoro e mantenere un buon livello di qualità dei servizi». [f. r.]

giovedì 25, venerdì 26, sabato 27 gennaio

tre serate speciali nelle quali Vi proponiamo la

paella andalusa

resta invariato il nostro menù con: agnolotti al bavolo, bollito misto (bue grasso di Carrù), fiorentina e tagliata di chianina, filetto di bisonte, ecc.

trattoria

Gallo Nero

Oleggio Castello (NO)
Via Vittorio Veneto 53 - tel. 0322/538174

è gradita la prenotazione

ECONOMICI

DIRIGENTE amministrativo - finanziario, neopensionato trentennale esperienza in materia fiscale, amministrativa, finanziaria, gestione aziendale e societaria, sia di aziende italiane sia di azienda . Conoscenza inglese e francese. Disponibilità spostamenti in Italia , propone collaborazione.
Tel. 0331.953778 - 0336.5702671

PK publikompass
TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

Società alimentare
leader nel proprio settore ricerca
VENDITORE/ICE
inserire nell'ufficio marketing.
Per informazioni
telefonare ufficio al
0322/836440

TERRENO EDIFICABILE
RESIDENZIALE
di 3.000 mq. sito in
PARUZZARO
(ben posizionato e urbanizzato),
tel. 0322.946486

Venerdì 26 Gennaio

nell'edizione di Novara e V.C.O. de LA STAMPA

una pagina di

AVVISI DI VENDITA
CON INCANTO
DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Verbania

Verbania, sull'inquinamento elettromagnetico è stata resa nota una mappa

Antenne, quattro i siti fuorilegge

Cannobio, Ghiffa, Trontano e il Mottarone

Sergio Ronchi
VERBANIA

Sono quattro nel Vco i siti fuorilegge per inquinamento elettromagnetico prodotto da antenne radiotelevisive e telefoniche. La mappa aggiornata è stata resa nota dal Sottosegretario all'Ambiente Valerio Calzolaio e contiene l'indicazione di 160 località non a norma sull'intero territorio nazionale, di cui 21 in Piemonte.

Le località del Vco «inquinate» da elettrosmog sono San Bartolomeo a Cannobio, Pollino e Ghiffa, il Mottarone a Stresa e Caldera a Trontano. Si tratta di siti già indicati in passato nella ricognizione elaborata dal ministero dell'Ambiente e dunque la segnalazione non costituisce una sorpresa.

Anzi, proprio il fatto che periodicamente vengano ufficializzati gli stessi luoghi fuorilegge e che nulla accada per eliminarne la pericolosità, suggerisce le prime reazioni polemiche alla presidente del Circolo Verbano di Legambiente, Amelia Alberti. «La mappa viene redatta addirittura dal Ministero - osserva l'esponente della associazione ambientalista -, dunque proprio dall'autorità che si deve ritenere più qualificata e che dispone della documentazione più completa. Se si ha motivo di dubitare di tali situazioni, perchè il Governo stesso non interviene e non ingiunge di provvedere alla messa a norma di questi siti? A che serve la loro segnalazione ripetuta un anno dopo l'altro se poi non accade mai nulla? Siamo di fronte ad una autentica assurdità».

Di fatto nessuno interviene e gli stessi amministratori delle località interessate restano perplessi sul da farsi di fronte a questo allarme elettrosmog. Intanto continua a suscitare polemiche a Verbania la collocazione di alcune antenne.

Il caso più eclatante è che resta tuttora irrisolto è quello delle due grosse installazioni che sorgono a breve distanza l'una dall'altra in corso Europa. Esse sono situate in una centrale, a poca distanza da scuole, ospedale e abitazioni. Ancora nei giorni scorsi cittadini e circoscrizioni hanno chiesto di prevedere il loro spostamento, ribadendo il rischio esistente e il pesante impatto ambientale di queste antenne lungo un'arteria ad intenso traffico percorsa da tutti coloro che giungono in città.

Nel Vco sono quattro i siti fuorilegge per inquinamento elettromagnetico di antenne

Il caso a Scareno, proteste contro deposito di sterco

Allevatore è contestato per i miasmi dei maiali

AURANO

Allevamenti di animali sotto controllo anche sulle montagne del Verbano. Nulla a che fare con mucche pazze e maiali all'antibiotico: sotto accusa qui non sono i cibi dati agli animali, bensì lo sterco di un maiale e di tre pecore di un allevatore di Scareno, piccola frazione del Comune di Aurano. Natalino Antoniazza ha ricevuto dal sindaco Loredana Brizio una comunicazione in cui la quale, in seguito all'accertamento del Corpo Forestale, gli sono contestate violazioni alle norme sanitarie. La lettera contiene l'invito ad eliminare il scarico di sterco proveniente da deiezioni e da liquami di suini ammassato di fronte alla stalla: «Causa pessimi odori nauseabondi - si legge -, nonchè il proliferare di mosche e di altri vettori di agenti patogeni». Non è tutto: lo sterco dovrebbe essere asportato ogni giorno in recipienti chiusi, per evitare disperdimenti, e depositato in apposite vasche di raccolta dietro parere favorevole della Asl.

Per il momento c'è solo l'invito ad eliminare i presunti inconvenienti ma in caso di mancato adempimento potrebbero scattare sanzioni. Antoniazza si dichiara sconcertato dalle richieste ricevute: «Stalla e scarico sono da sempre sistemati fuori dal paese e tenuti con la cura dovuta. La mia attività non è altro che ciò che ha sempre fatto la gente di montagna, generazione dopo generazione, per allevare animali e produrre ingrasso per i giardini». «E' semplicemente inconcepibile e paradossale - aggiunge l'allevatore - che si debba scendere ogni giorno a Verbania per depositare lo sterco degli animali in recipienti chiusi. Simili richieste inducono ad abbandonare tutto. Sembra proprio che si voglia porre fine ad ogni attività in montagna». Le polemiche su questo sfogo non mancheranno come lascia intendere con linguaggio schietto un altro abitante di Aurano: «Le nostre bestie non hanno mai dato fastidio a nessuno e non producono certo inquinamento. Non è assurdo sollevare una simile questione mentre pochi chilometri sotto di noi si lamentano le esalazioni pericolose prodotte da fabbriche chimiche, traffico, inceneritore? Il caso ha davvero qualcosa di tragicomico». [s. r.]

L'associazione di Stresa ha raccolto le creazioni di artisti internazionali sul tema della passione

Le opere dello «Spirito del lago» in un libro

Pubblicato il catalogo della mostra che si è tenuta all'Isola Bella

STRESA

L'associazione culturale «Spirito del Lago» ha pubblicato il catalogo della mostra (giugno-ottobre 2000) di artisti internazionali che si è tenuta all'Isola Bella in una ambientazione suggestiva e fuori dagli schemi classici della esposizioni. Dipinti, foto, sculture e composizioni ispirate al tema «Dov'è la passione?», interrogativo a cui hanno risposto gli artisti provenienti da Italia, Germania, Inghilterra, Francia, Olanda e Svizzera.

Le opere hanno trovato collocazione negli antichi vicoli dell'isola borromea, nelle case di pescatori, in giardini memori di lussureggianti trionfi floreali e oggi intristiti dal fluire implacabile del tempo. Il catalogo, ideato e corredato di foto a colori e testi di Erich Witschke, Ricara Fox, Peter Gilles, Birgit Kahle e Wim Cox con la supervisione di Raffaele Farella, vuole anche offrire spunti di riflessione sul quello che gli stessi autori definiscono un vascello per far salpare l'arte». «Nell'era della comunicazione interplanetaria e del trionfo di Internet - aggiungono gli amici di 'Spirito del Lago' - gli artisti appaiono ancora come un esercito invisibile, un corpo estraneo ad una società che insegue altri obiettivi».

Un esercito invisibile che però compie sforzi da gigante per non farsi dimenticare dal grande pubblico. E lo fa con passione dal '97, all'Isola Bella sul Lago Maggiore, con l'allestimento della mostra annuale di arte contemporanea, curata e finanziata dall'associazione. Sedici artisti di 6 Paesi diversi che si ritrovano in un abbraccio creativo, seppure diverso per tecniche e ispirazioni.

«Siamo consapevoli della difficoltà interpretativa che incontra il visitatore - aggiungono gli artisti - ma noi lottiamo con entusiasmo per riaffermare il principio del valore dell'arte. Se la moda, il cinema, la pubblicità, il design e per certi versi anche la letteratura rientrano a pieno titolo tra i bisogni condivisi dall'umanità, l'arte viene vissuta con sospetto come fosse qualcosa di cui, in fin dei conti, è sempre meglio diffidare. Noi invece desideriamo essere affidabili». [a. r.]

IN BREVE

VERBANIA

Sgravi su gpl e gasolio nei comuni montani

Via libera agli sgravi fiscali disposti sul riscaldamento nelle zone montane: il direttore delle Dogane ha firmato il decreto di attuazione delle agevolazioni, secondo quanto prevede l'ultima legge finanziaria. Sono aumentati gli sgravi su gpl e gasolio da riscaldamento rispettivamente di 50 lire al litro e al chilo; l'agevolazione complessiva sale così a 250 e lire per l'uso fatto nel periodo dal primo gennaio 2001 al 30 giugno. [Agi]

DOMODOSSOLA

Strade bloccate e lunghe code dopo la nevicata

Intensa nevicata ieri sopra i metri. La neve ha creato disagi sulla statale della Valle Vigezzo e del Sempione. Alcuni mezzi pesanti si sono messi di traverso ostruendo le strade e creando . Tutto è tornato alla normalità in serata grazie a vigili del fuoco e stradale. [f. r.]

SANTA MARIA MAGGIORE

Dalla Cariplo miliardo per la casa di riposo

Contributo di 500 milioni della Fondazione Cariplo per la costruzione della casa di riposo di Craveggia in località Villa Barbero. La cifra consentirà di poter iniziare i lavori. L'opera promossa dalla Comunità montana Valle Vigezzo costerà 6 miliardi. [f. r.]

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una Fiat Bravo a Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Se hai un usato che vale vero. Prezzo chiavi in I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE MESE

Concessionarie Fiat
PROGETTO NOVARA V.le Giulio Cesare, 211 - Novara
SAVOINI CARLO & C. S.S. 142 km 45,849 - Gattico (NO)
ASTRA Via Milano, 99 - Arona (NO)

FIAT

Lancia

PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero*, potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara,
tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE
DIRETTA
DI TAPPETI
ORIENTALI
E PERSIANI

Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - INTRA (VB) Tel. 0323-53399

VUOI UN TAPPETO?

O da noi o nei bazar della Persia acquistando all'ingrosso.

Shiraz 100 x 150	L.	100.000	*Zaghé* 250 x 150	L.	380.000	*Nain T. m.s.* 300 x 200	L.	1.250.000
Kirman 100 x 150	L.	200.000	*Baktiari* 250 x 150	L.	480.000	*Pechino* 300 x 200	L.	980.000
Pechino 100 x 150	L.	240.000	*Shiraz* 300 x 200	L.	380.000	*Gashgai* 200 x 200	L.	480.000
Kars 100 x 150	L.	180.000	*Baktiari* 300 x 200	L.	580.000	*Zaghé* 300 x 80	L.	320.000
Mashad 200 x 120	L.	180.000	*Tabriz* 300 x 200	L.	680.000	*Wis* 350 x 250	L.	780.000
Hamadan 200 x 130	L.	280.000	*Sabzevar* 300 x 200	L.	880.000			
Kirman 200 x 130	L.	380.000	*Kirman* 300 x 200	L.	980.000	*e tanti altri...*		

Potete trovarci anche su

• VIDEONOVARA •

Martedì	dalle ore 16.15
Giovedì	dalle ore 10.50
Giovedì	dalle ore 16.15

• VCO AZZURRA TV •

Lunedì	dalle ore 16.30
Martedì	dalle ore 10.00
Mercoledì	dalle ore 11.00
Giovedì	dalle ore 16.30
Venerdì	dalle ore 11.00
Domenica	dalle ore 15.30

Domenica aperto
dalle 15 alle 19

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», come si dice oggi, e ad affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta a «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio di tutela del Gorgonzola, con sede a Novara, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (circa 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano con il staff si è messo subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla suprema di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo e alle melanzane.

Rigorosamente bandita la bistecca, men che la fiorentina. In omaggio all'antico gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della mensa. Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, votazione unanime da ogni banco, maggioranza e minoranza. Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non di ma ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche dibattito sugli abbinamenti i vini. Per senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» nessuno l'è sentita di andare: perchè il gorgonzola è stata sorpresa, anche per i parlamentari che amano la buona o quelli che si vantano essere gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di un ignoto mandriano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo di quelle strane striature verdognole) strada ne ha percorsa. Ma prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta una volta la settimana da Novara partiva treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Anoggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania è il principale cliente, seguita da Francia Regno Unito), la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. Nel 2000 la produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), con un indotto che supera gli 800 miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione gorgonzola in caseificio di Novara, dove ha sede il Consorzio di tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il Vedovato (ds)

CANZONE

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo cd un musical

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Una donna che viene dal passato, uno spirito avvolto nella nebbia: è un elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi. Il poeta romantico della italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri di storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto da indurlo a dedicarle un musical. Il progetto è agli inizi: per ora sono pronte quattro canzoni che il cantautore romano ha inserito nell'album uscito ad ottobre intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani: quelli legati al musical («Sarà pronto fra un paio d'anni» dice Minghi) sono contraddistinti da un leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito il 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, anche per i suggestivi effetti scenografici. Ci sono ancora posti per il concerto domani: i biglietti costano mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, 40 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuti e innocenti Sette repliche con l'«arsenico»

COSSATO. La trama ruota attorno a due «innocue» e candide vecchiette con manie omicide. «Arsenico vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana è in scena al teatro Comunale di Cossato, e sono ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti Piero Nuti, stanno rappresentando al mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli sono infatti annunciati domani e sabato sera alle 21, quindi ancora domenica alle 15,30. [p. g.]

GIRO di VITE

Non dimenticare il 1986

Sergio Miravalle

SIAMO in piena bufera mediatica da mucca pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante vacca inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi e rassicurazioni si rincorrono in una contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina con le autobotti per le vie di Casale, la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, a cominciare dal fatto che quello del era una «storia» tutta italiana, con gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes e mes» di Narzole.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Questo delle carne è invece un bubbone che, fino alla scoperta del caso nel Bresciano, non si voleva macchiasse «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, e consola poco allevatori e consumatori sapere che abbiamo ora le stesse ansie dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel e degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme mucca pazza e il vino al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici e docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della carne bovina simile a quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni non agli allevatori, ma a chi sta prima dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena enologica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

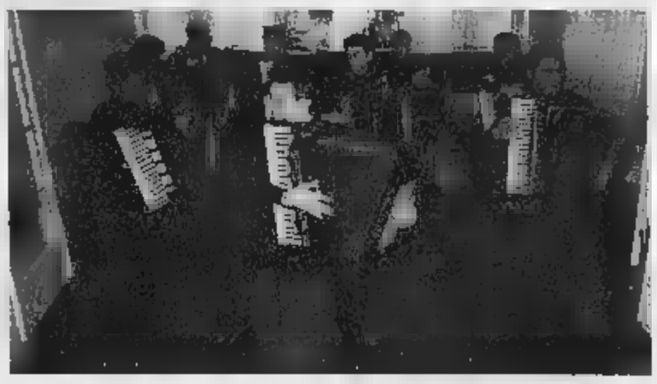
Lo scandalo del falso vino, che causò ventina morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la testa ai produttori seri che con maggiore convinzione una forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati vedono, anche tutto rose e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli le leggi della natura, prima ancora che quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la stessa strada, lo stesso contatto diretto i consumatori, intraprendendo un analogo sforzo di comunicazione e informazione seria. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

ARMONIA

Gemellaggio tra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

Fisarmonica senza frontiere nel doppio concerto in programma domani e sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che sancisce l'amicizia le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» di Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci incontrati nel 1998, partecipando ad competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così nate varie iniziative, fra cui una tournée a Belgrado».


L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

Oltre alle note, dall'incontro è nata anche una storia d'amore: Aquilini a Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, una delle più grandi dei Balcani, con 1200 allievi e 100 insegnanti, si sono sposati e ora la fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'istituto musicale di Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, saranno i giovani belgradesi i protagonisti un programma che spazia da Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sabato, per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]

GASTRONOMIA

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione con le associazioni «sorelle» di decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento è per sabato alle 20 e domenica alle 12,30 a Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi di Portacomaro che proporranno lingua salsa, flan con fonduta e tartufi, tagliatelle al sugo di funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, Grignolino. Il tutto 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri: 0141/212.131, 202.320 e 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti con le specialità di Casorzo (3 e 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 18 febbraio), Tonco (24 febbraio), Calliano (3 marzo), Castell'Alfero (10 e 11 marzo), Callianetto (17 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 25 marzo) e Colcavagno (30 marzo 1° aprile). Intanto, Pro loco Comune stanno organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il 4 marzo. [r. s. a.]

RASSEGNE

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro danza laboratorio d'arte on line. E' «Lo scenario sensibile. Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», una rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine di maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», come spiega Valeriano Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della rassegna insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de la Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, il pittore è uno dei primi simboli storici di una guerra mai conclusa, quella tra chi genio innovatore e chi, nella società, accetta i «diversi». La Compagnia Piccolo Parallelo è stata fondata negli Anni Ottanta ha sede a Romanengo, vicino a Cremona, dove collabora con l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» l'8 febbraio con «Balocco. Dedicato a tutte le donne della danza», il 12 febbraio con «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure allo 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle 18 alle 23). [s. ser.]

CUNEO ARTE

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» ed il «Libro dei misteri», preziosi documenti della storia vercellese valsesiana, sono esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», con una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per visitare luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio Biblioteca Capitolare Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi realizzati dalla Regione con la Provincia di Vercelli con l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» un codice che racchiude omelie poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano a Vercelli da tutto il mondo, in quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua sassone.

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione creata dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

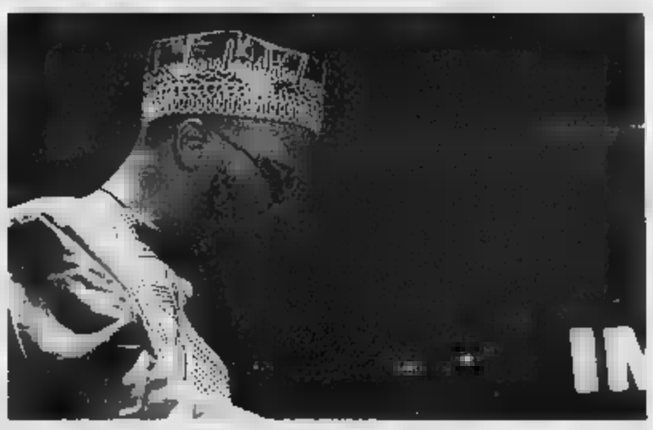
Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

DOMODOSSOLA

Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson e vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 il suo Trio nuovo ciclo concerti al Teatro Galletti di Domodossola.

Organizzata dal Malatesta Jazz Club il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz a Domodossola» lo autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre con Watson, stavolta si ripresenta come solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano e alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto al batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con una band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi Paolo Pasqualin.


Orrin Evans, pianista di Philadelphia, già «stella» degli Horizon di Bobby Watson

Attesissimo, giovedì mar al «Galletti» sarà di scena Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore di Prince, Tito Puente, Miles Davis e altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al e Horacio «El negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà con il pianista Piero Bassini. Da non perdere neppure la serata di chiusura, che il 19 aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale e di Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che da anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà a Domodossola «Eyes and stripes», la sua nuova raccolta di composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire. [p. ben.]

Novara, omaggio a Graziosi con Nino Castelnuovo

«Nando dell'Andromeda» Stasera la prima al Coccia

NOVARA

Bagno nel Sesia per Nando-Nino Castelnuovo nei titoli di testa: girata «Per prudenza, data la mia età - dice il protagonista - in estate». Poi le nebbie autunnali, che avvolgono la storia del girovago e dei personaggi che animano la «Bassa». Prima ufficiale per «Nando dell'Andromeda» questa sera alle 21 al teatro Coccia. Tutti esauriti i posti, il ricavato va a favore del progetto Casa Shalom-Villa Segù. Un cast d'eccezione, con Nino Castelnuovo, Antonella Lualdi, Bruno Gambarotta, Saverio Vallone, Tiberio Murgia, Lucilla Giagnoni, Antonella Interlenghi, Luana Colussi, Elio Nino Vignola, Alessandra Puglielli, Wolfgang Krebs, Maurizio Capisani. E tante comparse novaresi, come Valentina Graziosi e Gabrio Mambrini Due mesi di lavorazione, tra ottobre e novembre. Il film porta il marchio di «Immagina», la regia è di Vanni Vallino. Che a poche ore dalla presentazione ufficiale ripensa al lavoro svolto: «Sono soddisfatto del mio lavoro - dice - il mio dispiacere maggiore è quello di non aver avuto il denaro per girare una pellicola».

Qualche aiuto è arrivato. Ma la maggior parte delle spese è stata sostenuta da «Immagina»: «Sul film ho voluto scommettere». Sfida raccolta da Nino Castelnuovo, il quale Vallino aveva già collaborato per il film sulla battaglia della Bicocca. La storia di Nando dell'Andromeda è tratta dal libro di Dante Graziosi, edito da Interlinea:

Due immagini del film. Qui sopra Valentina Graziosi con Saverio Vallone

un' opera in 24 minuti in «virato seppia». Questa sera il cast accoglierà gli applausi del pubblico al termine della proiezione. Il futuro commerciale del film non è assicurato: «Ci sono ancora delle ipotesi, preferisco non dire nulla, anche per scaramanzia». A Roma (il comune patrocina il film e le amministrazioni di Novara, San Pietro Mosezzo, Tornaco) verrà portato in primavera, e una serie di proiezioni nelle scuole. «Spero di poterlo inserire anche in qualche rassegna. I requisiti li ha tutti. E' il primo film interamente girato a Novara con un cast d'attori così noto. Realizzarlo in pellicola avrebbe significato poter utilizzare montaggi diversi. Ne sarebbe uscito un film di importanza nazionale. Ma non solo per attori Castelnuovo: anche la nostra Lucilla Gignoni è stata magistrale nell'intepretazione della mamma di Dante». [c. m.]

Grande attesa per l'arrivo di Taricone, ospite sabato alla discoteca Celebrità

La notte di Pietro, il guerriero

L'effetto Grande Fratello nei locali novaresi

NOVARA

Il «tam tam» è già lanciato a Novara e province limitrofe: sabato notte le fans prenderanno d'assalto la discoteca «Celebrità» di Trecate.

Si avvicina la grande notte del «guerriero» Pietro Taricone, ospite dopodomani del locale alla periferia della città.

Quello che viene annunciato come l'«evento dell'anno» almeno nella nostra provincia, si «consumerà» dalle 23 in avanti. Anche perchè il muscoloso Pietro, subito dopo, si sposterà in discoteca di Airasca, il «Privilege» nel Torinese, per quella che nel gergo del mondo degli spettacoli viene chiamata «doppietta».

Ossia, quello che già fece Marina, la notte di Capodanno. Proveniente da locale Capriolo, la conturbante reginetta del «Grande Fratello» fece capolino al «Cele» verso le 3 del mattino per brindare con i suoi fedelissimi. Un modo per incrementare il cachet da parte dei nuovi «divi» e per diminuire l'uscita delle discoteche, naturalmente. Una mano lava l'altra, insomma.

Avverrà così anche per Taricone. Ma quando prenderà il «guerriero»? Naturalmente il suo compenso è «top secret», anche le voci si già sparse - come nel caso di Marina - e i ben informati dicono 30 milioni. Per locale, però.

Di certo si è che Taricone ha già avanzato delle richieste molto particolari alla direzione del Celebrità. Niente telecamere, niente microfoni, nessun giornalista. Almeno in veste ufficiale. Non vuole contatti con i mass media, la tv gli è bastata per cento giorni.

Ora inizia... la cura disintossicante, anche se è stata proprio la tv a renderlo famoso. Insomma sarà solo e soltanto del suo pubblico, solo femminile. Già, perchè il modo di fare del «guerriero» ha creato molti proseliti anche nel mondo maschile. Spirito di emulazione.

In terra novarese, Taricone sarà accompagnato da tre bodyguards e dal suo avvocato di fiducia.

L'effetto «Grande Fratello», insomma, comincia a serpeggiare ormai in tutti i locali. Al «Maneggio» di Romagnano è stato ospite prima Lorenzo il macellaio, poi Cristina, la vincitrice del «Gf».

Lo stesso «Celebrità» aveva inaugurato la serie con Sergio «ottusangolo» Volpini, proseguendo poi con Marina La Rosa a Capodanno. Chi saranno i prossimi? La lista è lunga e la ai «grandi fratelli» è appena cominciata.

Guida agli avvenimenti della nottata da passare nelle disco e pub

I campioni delle moto premiati a «Lesaurito» di Fara Novarese

NOVARA. In frazione Torrion Quartara al White Horse dalle 22 questa sera si potrà ascoltare il collaudato rock proposto dal musicista milanese Jo Valeriano.
FARA. Premiazione e suon di musica per i campioni interprovinciali motociclismo a L'Esaurito. Dalle 21 con i mix del dj Speed. L'organizzazione è curata dal comitato provinciale della Fim.
FONTANETO D'AGOGNA. La proposta del «Phenomenon» prevede dalle 22 l'animazione musicale del dj Sirio accompagnato dalle ballerine Star and Lite.
VERBANIA. Pianobar al «Pigalle» di piazza Garibaldi: dalle 21 cover internazionali con il duo «Laurita e Fabio».
SOZZAGO. L'atmosfera armoniosa del «Mo' Plan» ritorna protagonista al Mod'A di via XXV Aprile. Dalle 22,30 sonorità fuori schema coordinate dal dj Alex Guittini. L'associazione culturale Art Action espone alcune inedite realizzazioni artistiche.
GOZZANO. Riapre stasera musica pub «Lido».
Festa della birra australiana che proseguirà fino a sabato al «Marcus Club» in frazione Alzate. L'appuntamento è fissato per le 22.

Il duo «Laurita e Fabio» si esibisce stasera 22 al pianobar «Pigalle» di Verbania I due artisti proporranno un ampio repertorio di canzoni internazionali e italiane

I «Lupus in fabula» per la serata live del «Camelot Pub».
VERBANIA. Alla discoteca «Golden River» di Trobaso ballo liscio con l'orchestra Beghini Show.
musica del rocker Carlo Andreoli sarà di scena Dubh linn Irish pub di via Negrone.
VERBANIA. Musica live al «Crossing Pub»: dalle si esibiranno le «Facce Note».
ARONA. Peccato di gola alla discoteca La Rocca: l'iniziativa prevede un pre-disco (dalle 21,45 alle 22,30) gastronomico dedicato alla Russia.

A cura di MARCO PIATTI e ROBERTO LODIGIANI

sipario

AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
La carica dei 102. Glenn Close. Or.: 20,10
e Pianeta, con Val Kilmer, or.: 22,30. Fer.. e prefest.: L. rid. 9000 (12/17 L. 11.000, escluso dopo le 21). Mercoledì sera sabato pom. fer. 9000. Pre in orario di apertura cassa cinema.

Tel 0321-474 826.
uno (cinetorium). Or.: 21,15. Fenali, fest. e prefest.: L. ; 6000; lun. fer. 8 000

Tel 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

Tel. 0321 - 624.158.
Bodyguards, con Massimo Boldi, C. De Sica. Or.. 20.15; 22,30. Fenali, festivi e prefestivi L. 13 000, rid Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
L'ultimo cinema . Or.: 20; 22.30
Fenali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10 000

RIPOSO

ARONA

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566
lingua santo, di Mazzacurati (Cinetorium, ingresso tessera o L. 8 000). or.:

VANONI. OGGI RIPOSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
da Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

. Tel. 0322 - 81.741.
Cast away con Tom Hanks. Or.: 19,45; 22.15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
ho sonno. (vet. min. 14 anni)
Or.: 20,15; 22,15
11 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La carica dei 101, con G. Close. or.: 20,15
A ruota libera. or.: 22,15
Bigl.: Lire 11 000, rid.
(lun. fer. L. 8000).

. Tel. 0321 - 51.95.23.
Autunno a New York, con Richard Gere. Or.: 21

MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30: 14.30-21.30.

New York, con Richard Gere, Winona Rider. Or.: 20,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

Chiedimi se sono, con Aldo Giovanni Giacomo Or.: 20,30; 22,40: 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

, Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20; 22.40. Lire 13.000: . Merc. sera e pom. L.

Non ho sonno, con Max Von Sidow, Stefano (vietato min. di 14 anni). Or.: 22,30. Lire 13.000: . sera e sab. pom. L.

Pianeta rosso, con V. Kilmer, Moss. Or.: 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L.

soula - La profezia, Winona Ben Chaplin. Or.: 20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L.

- Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20 22,50; 1,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

La carica dei 102, con Glenn Close. Or.: 20,20; 22,20. Lire 13 000. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr tel 0324 - 240 853.
OGGI RIPOSO
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

2. segr. tel. 0324 - 240.853
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. dett. orari e cine su tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO
Inform. su segr. tel.

OMEGNA

CINE TEATRO Tel 0323 - 91.183.
OGGI RIPOSO.

ORNAVASSO

. Tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO

ORATORIO

CRUSINALLO

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli numero segr. telefonica - 777.122.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
6° giorno, or.: 20,15; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. 0323 40.19.40.
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La carica dei 102, con Glenn Close
Informazioni dett. cine e orari su segr.

SUCCURSALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cast away con T. . Informazioni dett. cine e orari su segr.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa Salute 77/b, tel 216 6784. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Le verità nascoste**. : 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei 102**. Or. 16; 18,10, 20,20, 22 30
MULTISALA corso Vittorio Emanuele, tel. 547 007 Sala 1. **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15 Sala 2. **Non ho sonno** : 15; 17,30; 20; Sala 3: **se sono felice** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. **Sala 1: Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40 **Sala 2: Autumn in New York** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost soula La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Memento**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. **L'erba di Grace** Or.: 15, 16,55; 1 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232 029. **Non ho sonno**. Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
due GIARDINI - Sala Monreale via Montalcone 62, tel 327 2214 **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
due GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 52, tel 327 2214. **Le nozze**. : 16. 20,20.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **akable - Il predestinato**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817.16.42. way. Or.: 16; 19.22.
1 corso 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10, 20,20, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33 23. **Lost souls - La profezia**. Or.: 20; 15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità nascoste** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812 5606. **La strada verso casa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
due via Verdi 18, tel. 812.5606. **ville sat tranquille**. Or.: 17,30; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Oggi lasciato è perso Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19.22
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cast away** Film in lingua originale. Or.: 16, 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Unbreakable - Il predestinato. Or.: 20,15; 22 30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492 **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO, Stagione d'Opera ore 20,30: **Hamlet**, opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3 h. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Trio di Torino in concerto Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte. Musiche di Bruno Cerchio, Carla Rebora, Giulio Castagnoli, Paolo Marietti, Sandro Fuga. Ingresso libero. Informazioni: associazione Amici del Teatro Regio. Tel. 011 8178 108.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14. Per inf. tel 011 810.46 53/810 49 61.
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 560 57 68. Tutte le sere ore 21, dom. ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chionno, C. Iosetti, G. Rutta e G. Williams. Info. e biglietti tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle19 Tel 011 560 57 68, www.teatrogioiello.it
CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono. Accademia Montis Regalis. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche Mozart. Inf.: 011 544.523/517.5188.

Azienda sede in Novara cerca
ESPERTO
ELETTRICISTA e/o BRUCIATORISTA
per servizio assistenza impianti di combustione industriali, area Piemonte, Lombardia.
Telefonare 403260

Azienda settore rubinetterie
cerca
IN LINGUE
anche prima esperienza.
Inviare fax al n. 0322.504103
oppure tel. 0337.405927

PULLMAN DELLA NEVE
VIALATTEA
Sapav
A partire dal 23 gennaio ogni lunedì e mercoledì
SKI PASS VIALATTEA + PULLMAN TORINO-SESTRIERE
L. 45.000
Per informazioni e prenotazioni Centro Ski Torino
Via Massena, 94 - Torino - Tel. 011/56.83.970
dal lunedì al venerdì 9-12.30 - 15.00-19.00

Un mare di 1000 lire.

Dal 25 gennaio al 13 febbraio.

Ecco alcuni esempi:

Tagliatelle Fresche GS *g 250*
(al Kg £ 4.000)

Patatine Fritte GS *g 450*
(al Kg £ 2.222)

Yogurt LC1
fragola/vaniglia/bianco
g 150
(al Kg £ 6.666)

Latte UHT GS
scremato L1

Passata Valfrutta
g 690
(al Kg £ 1.449)

Pasta Agnesi
formati normali
g 500
(al Kg £ 2.000)

Crostini GS
dorati/integrali
g 200
(al L £ 5.000)

Tonno Nostromo
g 80
(al Kg £ 12.500)

Cioccolato Novi
latte/fondente
g 100
(al Kg £. 10.000)

Pepsi Maxi/Boom 2 lattine
ml 330 cad.
(al L. £ 1.515)

Tovaglioli Gran Tavola Foxy
conf. 45 pezzi

Asciugatutto Asso Foxy
conf. 2 rotoli

Dentifricio Durban's Activ
ml 75
(al L £ 13.333)

Scala Piatti Liquido
ml 750
(al Kg £ 1.333)

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle provincie di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso eventuali errori tipografici, chiusure o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

Da quindici anni il mercato registra un continuo sviluppo, ecco le novità

Frontera, il bello del fuoristrada

Presentata nell'autunno '91 è diventata leader

NOVARA

Da 15 anni il segmento dei fuoristrada ha registrato nell'Europa Occidentale un continuo sviluppo sia in termini assoluti sia nella quota di mercato.

Opel Frontera, presentata nell'autunno del 1991, e della quale è possibile visionare ogni modello dalla concessionaria «Gma Opel» a Novara, ha avuto un ruolo importante in questa crescita, rappresentando il modello leader nelle vendite per ben tre anni di fila ('93-'95).

Frontera Sport RS e Frontera Wagon Limited portano il concetto di comfort ad un livello mai raggiunto in un autentico fuoristrada.

Con Frontera Opel ha dimostrato che un veicolo studiato per affrontare una vita dura può comunque offrirvi benessere e comodità, per voi e per i vostri passeggeri.

Perché la vita è una avventura, non c'è motivo per non renderla ancora più piacevole. Frontera è disponibile con tre propulsori ad alta efficienza, che non solo hanno tutta la potenza che serve, anche consumi contenuti e rispetto per l'ambiente grazie alle basse emissioni.

Motori moderni, potenti, e parsimoniosi.

Frontera non impone compromessi nel fuoristrada ma questo non dovete rinunciare al comfort: gli interni sono comodi e accoglienti e le dotazioni concepite per una qualità della vita a bordo senza rinunce.

Oggi, consapevole della competizione sempre più agguerrita nella «rude» realtà dei fuoristrada la Opel lancia la seconda generazione Frontera, rinnovata nel design, più rotondeggiante e dolce, ma soprattutto, nelle motorizzazioni.

La Frontera è disponibile nelle versioni Sport 3 porte/passo corto e Wagon 5 porte/passolungo, nonché nei nuovi allestimenti RS (Sport) e Limited (Wagon). Per la prima volta sulla Frontera c'è, a richiesta, una trasmissione automatica a 4 rapporti, riservata alle versioni RS e Limited con motore 2200 turbodiesel e 3200-V6 a benzina.

Come dicevamo, sono le motorizzazioni ad attirare l'attenzione: la Opel Frontera è equipaggiata con un nuovo 2200 turbodiesel ad iniezione diretta e un motore 3200-V6, entrambi a 4 valvole.

Il vertice della gamma è rappresentato dal 3.2 V6, un 205 CV con una coppia massima di 290 Nm a 3000 giri/min che raggiunge i 100 km/h in 9.7 sec (10 sec. con cambio automatico) ed ha una velocità massima di 192 km/h (188 km/h) per un consumo medio di 12,6 litri (13,6) di benzina ogni 100 chilometri. Prestazioni davvero eccezionali.

Il 2.2 DTI 16V da 115 CV è il primo turbodiesel ad iniezione diretta a 4 valvole per cilindro mai proposto su un fuoristrada. Questo motore ha una coppia massima di 260 Nm a soli 1900 giri/min e consuma 9,1 litri di gasolio ogni 100 chilometri (Wagon: 9,2).

E' inoltre disponibile una rinnovata versione del 2200 16 valvole a benzina da 136 CV, 202 Nm a 2600 giri/min di coppia massima, velocità che raggiunge i 165 km/h e 11,1 litri di carburante impiegati ogni 100 chilometri (ciclo misto).

Migliorano i consumi su tutte le nuove Frontera in virtù di una politica progettuale di alleggerimento che ha visto, ad esempio, il peso della Wagon ridursi di ben 139chilogrammi.

Un'ulteriore arma della Opel per riguadagnare quote di mercato e, chissà, forse anche quella leadership nelle vendite del segmento perduta.

Con Frontera Opel ha dimostrato che un veicolo studiato per affrontare una vita dura può comunque offrirvi benessere e comodità, per voi e per i vostri passeggeri. Perché se la vita è una avventura, non c'è motivo per non renderla ancora più piacevole. Frontera è disponibile con tre propulsori ad alta efficienza, che non solo hanno tutta la potenza che serve, anche consumi contenuti e rispetto per l'ambiente

E' importante che il veicolo offra comfort ma anche ampia visibilità

Il «Trooper», un mezzo da guidare dalla città alle nevi delle montagne

TRECATE

Anche la marca Isuzu dispone di ottimi fuoristrada. Tra questi, il vanto della casa nipponica è il «Trooper». In montagna sulla neve o su fondo sconnesso; in pianura su terreno duro, scorrevole, oppure fangoso ed irregolare; sulla sabbia del deserto o delle spiagge libere, ovunque. E' importante che un veicolo offra comfort di guida, ampia visibilità ed estrema maneggevolezza sia durante la guida su strada che fuori. Trooper è espressione di tutto questo in virtù delle ruote a sospensioni indipendenti e del raggio di sterzata estremamente stretto. L'ampio portellone posteriore e il piano d'appoggio piatto offrono un bagagliaio di notevole capacità di carico, dove trova spazio tutto quello che si desidera avere con sé, oltre ai più voluminosi equipaggiamenti del tempo libero. Al volante di un Trooper ci si trova con il «potere» tra le mani e si scopre perché Isuzu è il leader mondiale dei motori diesel. Il motore intercooler turbodiesel 3.0 lt., 159 CV, (117 KW), iniezione diretta ad alta pressione ("common rail") e doppio albero a camme in testa (DHOC) e 16 valvole, è attualmente fra i più potenti che siano offerti sui fuoristrada. Questa tecnologia elettronica permette di ottenere una combustione ideale del carburante, consumi assai ridotti, emissioni di gas più pulite e conformi alle norme CEE più restrittive, vibrazioni e rumorosità più basse.

Per il piacere della guida ai massimi livelli, Trooper è disponibile anche con motore a benzina V6, 3,5 lt., DHOC, 24 valvole, da 215 CV, costruito interamente in alluminio e dotato di candele a punta platinata.

Uno splendido modello del «Trooper», vanto della giapponese «Isuzu»

FRONTERA

Affrontare l'avventura *senza* avventure.

Modelli disponibili:

2.2 Ecotec 16V Benzina
Sport - Sport RS - Wagon Limited

2,2 Ecotec DTI 16V turbodiesel
Sport - Sport - Wagon Limited

3,2 V6 Benzina
Wagon

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

OPEL

TROOPER ISUZU
159 CV - 3000 TD,
sistema di alimentazione
"Common rail"
3 o 5 porte

Passo corto 3 porte
OMOLOGAZIONE AUTOCARRO
4 posti

Passo lungo 5 porte
OMOLOGAZIONE AUTOCARRO
5 posti

EUROTRUCKS S.R.L.
Concessionaria ISUZU *per Novara e Verbania*
TRECATE (NO) V. Novara, 155/b - Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

S. Caterina Valfurva, dominio degli atelti ossolani in due prove di velocità nello stesso giorno

Lo Ski Pool Vco cala il poker nella libera

Un Maranoli imbattibile precede Maroni e Pacinella

A Santa Caterina Valfurva lo Ski pool Vco cala il suo poker d'assi e in due discese nella stessa giornata, (gare regionali di qualificazione giovani) piazza tre suoi uomini ai primi tre posti. Dominatore assoluto della giornata è stato Alessio Maranoli lo studente ventenne di Domodossola, alfiere del Truby Ski Team Pepsi, un atleta Salomon, che ha vinto entrambe le gare. Non è davvero impresa da tutti i giorni riuscire ad imporsi in due discese libere disputate a un'ora e mezzo di distanza l'una dall'altra (alle 10 ed alle 11,30) su un pista impegnativa anche se non lunghissima. In entrambe le prove ha preceduto Francesco Maroni bergamasco di vent'anni tesserato anche lui per il Truby Pepsi. Al terzo posto, nella prima gara, Stefano Pacinella diciottenne verbanese, pure lui del Truby Pepsi di Mozzanino. Sesto il formazzino diciottenne Diego Valsesia che corre per il Centro Agonistico Domobianca del quale il padre Marco, maestro di sci, è l'allenatore. Diego si è rifatto però nella seconda gara piazzandosi al terzo posto, alle spalle dell'insuperabile Maranoli e del regolare Maroni. Nella prima gara, il primo uomo extra Ossola, è stato Daniel Bormolini di Livigno classificato al quarto posto con un distacco di centesimi, anche il ventesimo posto di Simone Villaraggia diciottenne di Ornavassso che si è rifatto nella seconda gara ottenendo la tredicesima piazza. In questa gara Pacinella è stato undicesimo. Buone anche le prestazioni degli altri componenti lo Ski pool vale a dire: Gabriele Morandi, Carlo Ravaioli ed Alberto Sciagata. «Vincere due gare in casa di atleti che si sono sempre allenati su quelle piste - è stato il commento dell'allenatore Giorgio Rischetti che cura la squadra insieme a Matteo Sormani - è stata una bella soddisfazione. Sono le prime discese libere della stagione ed abbiamo avuto la conferma che i nostri ragazzi sono i migliori a livello regionale. Adesso aspettiamo di confrontarci nelle gare Fis con gli più agguerriti». Ma si deve spenfdere una parola in più per lo stato di forma di Alessio Maranoli, l'elemento più dotato di questa squadra «In effetti Alessio sta andando bene in tutte le specialità. Potrebbe essere la stagione. Queste vittorie e ripetizione fanno molto morale per le più impegnative prove Fis che ci vedranno impegnati in questo fine settimana sulle nevi di Tarvisio. Siamo soddisfatti del lavoro svolto a Domobianca dove abbiamo trovato ambiente davvero ideale e siamo convinti di poterci togliere delle belle soddisfazioni anche in campo femminile».

Da sinistra Alessio Maranoli ventenne di Domodossola vincitore di entrambe le prove discesa libera a Santa Caterina Valfurva Poi Francesco Maroni il bergamnasco che ha ottenuto due secondi posti Stefano Pacinella il più giovane della compagnia risultato il migliore nella categoria aspiranti

Il formazzino Diego Valsesia si è ben comportato nelle due prove ottenendo un 3° ed un 6° posto

Presto le prime classifiche del referendum

«Golden Boys» è pioggia di voti

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 25 GENNAIO 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest
Banca Popolare Novara

NOVARA. Stanno arrivando tagliandi e voti pioggia per i minicampioni del calcio, e presto avremo la prima classifica dai settore dei primi calci alla categoria dei più «alti», gli juniores.

Continuiamo però sollecitarvi l'invio di qualche in più rispetto al tagliando con le preferenze: perchè non allegate anche la foto dei vostri beniamini, la loro «carriera» sportiva, le loro qualità e qualche aneddoto riguardante il loro ruolo calcistico?

Scopriremo insieme il mondo del calcio giovanile, che è certamente la risorsa più bella ed importante che possa avere questo ambiente. Per questo il «Golden Boys» vuole valorizzarlo al massimo. Votate quindi i vostri preferiti.

[m. g.]

CALCIO

In scena questa sera le tre partite di ritorno dei quarti di finale rinviate giovedì scorso

Coppa, dopo la neve si torna in campo

A Suno, i «lupi» vogliono vendicarsi della Cossatese

Le squadre di calcio dilettantistico tornano in campo stasera per la Coppa Italia

VILLA

La Coppa Italia riprova questa sera (ore 20,30) a mandare in scena le tre partite di ritorno dei quarti di finale. La quarta semifinalista è l'Ovada, qualificatasi sorprendentemente a spese del Trino, neo capolista del girone di Eccellenza.

Le partite erano in calendario giovedì scorso, ma furono rinviate a causa del terreno ghiacciato. La pioggia di ieri dovrebbe costituire nuovo ostacolo.

Tre qualificazioni in sospeso, visti i punteggi delle gare di andata. In pratica un solo gol di differenza, quindi è possibile. Alpignano-Pro Dronero parte dall'1-0 a favore dei padroni di casa, Pro Settimo-Mathi dal 2-1 per gli ospiti.

Il match clou, autentica finale regionale anticipata, è però Sunese-Cossatese, con la squadra di Giancarlo Boldini che dovrà rimontare l'1-0 subito nella partita di andata. Le due squadre hanno fatto le «prove» domenica in campionato. Il confronto si è risolto con un vistoso 5-3 a favore dei biellesi dopo che la Sunese si portata sul 2-0 grazie alle reti di Cotti Davide e Poli. La rimonta della Cossatese stata propiziata da Corrado Giannini e da una tripletta di Matteo Paladin, entrambi novaresi ...all'estero. Ancora Guatteo, pure lui azzurro, provava a ridurre lo svantaggio, ma il gol finale di Rossi siglava la cinquina dei padroni di casa.

Questa sera la Cossatese sarà priva dello squalificato Lessio e degli infortunati Barbera e Cappellari (autore del gol che ha deciso la partita di andata). La Sunese dovrebbe presentare tutti i suoi effettivi.

Se il campionato l'ha cacciata in una anonima posizione di centroclassifica, la Coppa può rilanciarla e regalarle qualche soddisfazione.

Chi vincerà questa sera avrà in pratica in tasca il trofeo regionale, considerata la modesta consistenza delle altre contendenti. [s. bott.]

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

CICLISMO

In vista delle elezioni federali, la nomination di Francini

Tra i candidati presidenti un verbanese «in esilio»

NOVARA

Un «esercito» di oltre 22 mila atleti poco meno di donne, tra le categorie agonistiche e quelle amatoriali. Quasi cinquemila società affiliate. Il 17 febbraio il ciclismo sceglie il suo nuovo presidente. Sono in lizza in tre: Giancarlo Ceruti, presidente uscente, Francesco Moser e il Angelo Francini. Angelo Francini, chi costui. Se lo stanno chiedendo in tanti. sul lago Maggiore in molti si ricordano di lui. Francini è un verbanese che da qualche anno si è trasferito a Bergamo. Spesso torna ad Arona, dove vive la suocera. Nato e cresciuto a Verbania, ha svolto attività agonistica per il locale Pedale Verbanese. Qualche buon risultato, niente di speciale. Appesa la bici al chiodo, Francini si è gettato a capofitto nell'attività organizzativa. I primi passi la Società Ciclistica Arona Avis, con Antonio Bertinotti presidente e Carlo Tessitore vice, Giovanni Massara direttore sportivo ed alcuni corridori belle speranze come Cesare Zoppis, Davide Tinivella ed altri ancora. Dopo aver maturato le prime esperienze, fondamentali per conoscere l'ambiente a sapersi muovere con destrezza, Francini ha fatto carriera arrivando al grande ciclismo dove ben 6 anni consigliere nazionale della Federazione Ciclistica Italiana. Francini non si fa illusioni. Sa benissimo che non diventerà nuovo presidente: «Ho accettato di fare il terzo incomodo tra i due litiganti perchè giusto che chi non è d'accordo su quasi nomi possa esprimersi diversamente». In realtà Francini sta con Moser. Il grande Francesco sa che in caso di lotta all'ultimo voto quelli della terza lista, appunto la lista Francini, si schiereranno lui. Come dire che Moser, dal prossimo 17 febbraio, sarà il nuovo «padrone» del ciclismo italiano. Che è poi il grande «sogno» di (quasi) tutti coloro che vanno in bicicletta. [s.bott.]

ARTI

In luce i novaresi del judo Settimo Torinese

Quinti Seniores, quarti gli Esordienti: è il bilancio più che lusinghiero delle squadre novaresi al torneo internazionale «Uppi» di judo disputato a Settimo Torinese. Hanno preso parte all'appuntamento sportivo ben trentanove formazioni. I seniores stati battuti in semifinale dai campioni italiani e vincitori del torneo dell'Aikiama Settimo Torinese. Sconfitti gli Esordienti, ad opera della Croazia dalla finale per il terzo posto. [r. l.]

SCHERMA

A Verbania gli assoluti regionali di spada

L'Associazione sportiva Scherma Verbania si è aggiudicata l'organizzazione degli assoluti regionali di spada maschili femminili e del Gran Premio Giovanissimi Piemonte. Le manifestazioni si svolgeranno al palazzetto dello sport il 17 18 febbraio. Si prevede la partecipazione di circa duecento atleti provenienti da sedici società piemontesi. [s. r.]

CANOTTAGGIO

Canottieri Pallanza chiude alla grande il 2000

La società «Canottieri Pallanza Sedile Fisso» ha concluso il Duemila imponendosi sul lago Como nella «Coppa di Natale» con il quattro di coppia senior ed aggiungendo così un'altra perla alla sua strepitosa annata. Si tratta ancora una volta del prestigioso equipaggio che ha dominato l'intera stagione proprio nella specialità più classica dello sport remiero, vincendo il titolo nazionale concludendo l'anno Duemila imbattuto su tutti i campi di gara in cui si presentato. L'equipaggio che ha dato lustro allo sport verbanese composto da Cesare Rodella, Ivan Spadoni, Andrea Brusa, Giuseppe Leonetti e dal timoniere Luca Baldassarri. [s. r.]

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON.
MARCONI
E CISCO.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO
MONTEDISON
DATI VOCE IMMAGINI INTERNET www.edisontel.com

Un mare di 1000 lire.

Dal 25 gennaio al 13 febbraio.

Ecco alcuni esempi:

Tagliatelle Fresche GS *g 250* *(al Kg £ 4.000)*

Patatine Fritte GS *g 450* *(al Kg £ 2.222)*

Yogurt LC1 *fragola/vaniglia/bianco* *g 150* *(al Kg £ 6.666)*

Latte UHT GS *scremato L1*

Passata Valfrutta *g 690* *(al Kg £ 1.449)*

Pasta Agnesi *formati normali* *g 500* *(al Kg £ 2.000)*

Crostini GS *dorati/integrali* *g 200* *(al L £ [illegible]*

Tonno Nostromo *g 80* *[illegible] Kg £ 12.500)*

Cioccolato Novi *latte/fondente* *g 100* *(al Kg £ 10.000)*

Pepsi Maxi/Boom 2 lattine *ml 330 cad.* *[illegible] L £ 1.515)*

Tovaglioli Gran Tavola Foxy *conf. 45 pezzi*

Asciugatutto Asso Foxy *conf. 2 rotoli*

Dentifricio Durban's Activ *ml 75* *(al L £ 13.333)*

GS

Scala [illegible] Liquido *ml 750* *(al Kg £ 1.333)*

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove [illegible] presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire [illegible] nel caso di eventuali errori tipografici, rilassi o modifiche alle leggi fiscali.

BUSDAny

"Ci sono cose a cui non rinuncerei mai."

L'abbonamento è un piacere quotidiano che può farti risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (Bi)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (Bi)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

La rapina segno nel pomeriggio all'istituto San Paolo

Assalto in banca a Caresana Bandito fugge con 39 milioni

CARESANA

Rapina da oltre 39 milioni a Caresana. Un bandito solitario ha preso di mira, ieri pomeriggio, l'agenzia dell'istituto San Paolo di corso Italia: con il volto coperto, un coltello a serramanico ed una pistola (presumibilmente un'arma giocattolo) in pugno, l'uomo si è fatto consegnare l'incasso da un'impiegata ed è fuggito facendo perdere ogni traccia. Tutto è avvenuto alle 15,40 ed al momento è difficile fare un identikid preciso del bandito: di lui si sa solo che potrebbe avere un'età intorno ai 45 anni.

Al momento del colpo, in banca c'erano i dipendenti e, pare, alcuni clienti. Il rapinatore ha fatto subito capire quali fossero le sue reali intenzioni: sotto la minaccia delle armi, è, infatti, riuscito a farsi dare il denaro ed è scappato con un bottino piuttosto ingente di 39 milioni e mezzo. E' vero che il bandito all'interno dell'istituto di credito ha agito da solo, ma è molto probabile che fuori dalla banca fosse atteso da uno o più complici a bordo di un'auto: questo per garantirsi una fuga rapida e allo stesso tempo sicura. Ricevuto l'allarme, davanti all'agenzia San Paolo sono arrivate le «gazzelle» dei carabinieri di Stroppiana e del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli: i militari hanno istituito numerosi posti di blocco, passando al setaccio le strade che portano a Caresana, sia la parte del Vercellese sia del Casalese.

Altri due assalti sono stati messi a segno anche la scorsa settimana: a Carisio i banditi hanno preso di mira le Poste, fuggendo con 38 milioni, a Gattinara i rapinatori (con pistola e coltello) hanno fatto razzia nelle facendo sparire una ventina di milioni. Le ricerche, in quest'ultimo caso, sono scattate con leggero ritardo: i malviventi prima di allontanarsi avevano strappato i cavi del telefono e i cellulari avevano pochissimo campo per fare e ricevere chiamate. [g. mo.]

Ieri la requisitoria del pm: non regge il movente dell'onore ferito

Delitto Carenzo, chiesti 14 anni

Sentenza a febbraio per la morte del giovane

VERCELLI

Non regge il movente dell'onore ferito. In camera di consiglio, il pm Antonio Sangermano chiude la sua requisitoria lasciando aperto l'interrogativo che ha accompagnato tutta l'indagine per la morte di Mauro Carenzo, anni, stroppianese: Luigi Angiuli, il camionista quarantenne di Stroppiana che ha confessato di aver ucciso, può aver sparato all'operaio, compagno di bevute di una sera, solo per lavare l'onta di un «cornuto». Ha confessato, ma non ha confessato tutto. Il pm chiede le attenuanti generiche e, con lo sconto di previsto dal rito abbreviato, la condanna a 14 anni di carcere per l'omicidio, la ricettazione e la detenzione della pistola, mai trovata, che Angiuli ha usato per uccidere.

Deve invece essere assolto Riccardo Zemignani, l'asiglianese accusato di concorso nell'omicidio negli altri due reati: l'8 gennaio di un anno fa era nella pizzeria di Pertengo in cui è iniziato l'alterco, è salito sull'auto con cui Luigi Angiuli e l'operaio hanno raggiunto la piazza di Stroppiana, dove è avvenuto l'omicidio, per il pm la è una presenza casuale. Ha subito e non contribuito a provocare l'accaduto.

Il gup Antonio Marozzo, ieri mattina, ascolta le parti civili (gli avvocati Marco Gaeta ed Eusebio Ferraris), rinvia ogni decisione al febbraio, dopo aver sentito anche la difesa: Massimo Mussato per Angiuli e Riccardo Greppi per Zemignani. La parte civile, però, vuole anche la condanna dell'asiglianese: è parte attiva, dicono i due legali, in quella serata con troppi lati oscuri.

L'indagine racconta che Mauro Carenzo, per ripagare un debito, ha chiesto un anticipo alla ditta per cui lavora nel Casalese, che l'operaio fa uso, anche se blando, di sostanze stupefacenti. E allora, forse, i due uomini possono essere legati da altro, forse quel ritrovarsi in pizzeria (con il titolare che ha appena patteggiato pena per spaccio) non è casuale. Ma non c'è prova, solo le parole di Luigi Angiuli: «Mi ha detto cornuto, non ci ho visto più».

Mauro Carenzo l'operaio di Stroppiana ucciso nella piazza del paese dal camionista Luigi Angiuli

Il pm Antonio Sangermano ha coordinato l'indagine ieri ha chiesto la condanna del camionista a 14 anni di carcere

Denuncia del ministero dell'Ambiente, arrivano maximulte

Antenne fuorilegge a Vercelli

Elettrosmog dannoso in via Marsala

VERCELLI

Multe salatissime - da 50 a 300 milioni - in arrivo su «antenne selvaggia». E nella mappa dei 151 impianti italiani non in regola con i limiti di legge, redatta dal ministero dell'Ambiente in base alle indagini condotte la scorsa estate, figurano due siti della provincia, via Marsala a Vercelli e Monte Aronne a Borgosesia.

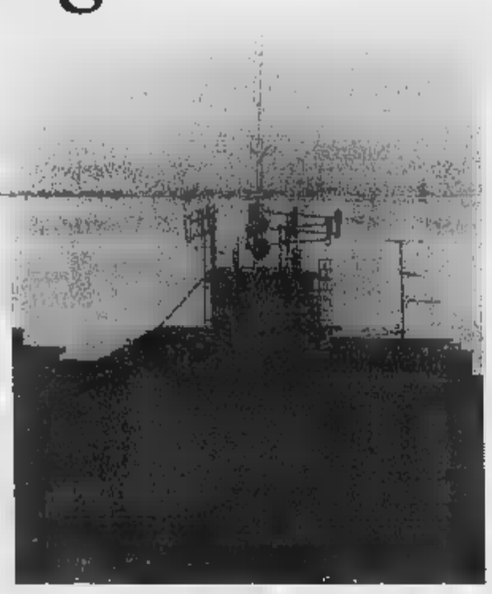
Oltre che preoccupante perché le antenne si trova in pieno centro cittadino, la denuncia delle irregolarità in via Marsala rasenta l'incredibile perchè la situazione è notoria da quasi due anni.

A metà del 1999 l'Arpa, l'Agenzia regionale di protezione ambientale, aveva fatto alcuni controlli sull'inquinamento per radiazioni da radiofrequenze microonde, il cosiddetto elettrosmog. Le misurazioni aveva riguardano anche la terrazza dell'Hotel Viotti, appunto in via Marsala, e nella relazione era scritto che «il valore massimo di campo elettrico rilevato, con la di misura in banda stretta, è risultato pari a 8,14 Volt al metro (più 1,62), quindi superiore al valore limite di 6 Volt al metro prescritto dal decreto del ministero dell'Ambiente per le residenziali con permanenza prolungata per più di ore». E' proprio il decreto per far rispettare il quale il Consiglio dei ministri ha dato il via libera alle maxi multe.

L'Azienda regionale aveva prescritto di ridurre del 54 per cento il livello del campo elettrico generato dalle frequenze radiofoniche e del 24 per cento il campo elettrico del ripetitore telefonico. L'Arpa aveva pure controllato i ripetitori delle emittenti televisive e radiofoniche installati sul condominio «Torre 2» in via Lullo rilevando però che il limite di 6 Volt per metro erano rispettati.

I risultati delle analisi dell'Arpa state riprese mesi dopo dai consiglieri comunali Ds Valeri, Formaggio, Gianotti e Amato che avevano presentato una mozione al sindaco Bagnasco «invitandolo» a far rispettare le prescrizioni dell'Arpa. La sollecitazione era stata respinta e Bagnasco aveva giudicato «pleonastico che una mozione ci imponga di far rispettare le indicazioni che l'Arpa ci ha dato sui ripetitori di via Marsala, lo faremo immediatamente». Era il settembre 1999, le verifiche disposte dal ministero dell'Ambiente che segnalano le irregolarità risalgono all'estate 2000.

Meno preoccupanti, ma sempre da non sottovalutare, sembrano i rischi derivanti dalle irregolarità riscontrate sul Monte Aronne a Borgosesia, ma soltanto per il fatto che il sito è lontano da ogni centro abitato. L'Aronne sovrasta la frazione di Aranco sulla sponda destra della Sesia. E' la preferita dei borgosesiani per le scampagnate fuoriporta e Pasquetta e lo era per le gite con le auto fuoristrada la domenica. Proprio per evitare l'inquinamento causato da un'eccessiva presenza di autoveicoli, molte strade sterrate demaniali sono state chiuse al traffico e la è praticamente deserta. [f. co.]



Le antenne di via Marsala sono state inserite dal ministero dell'Ambiente nella mappa dei siti italiani a rischio dopo che sono state misurate quantità di elettrosmog superiori al limite previsto dalle leggi
FOTO GREPPI

Riscontrate emissioni irregolari anche sul Monte Aronne in frazione Aranco di Borgosesia

Renzo Triban, di Candelo, è la terza vittima

Morto un altro ustionato nello scoppio di Vigliano

Franco Piras

BIELLA

Nuovo lutto ancora dolore per l'esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano. Poco prima della mezzanotte di martedì, a meno di 12 ore distanza dalla morte di Graziano Roccato, spirato al Cto di Torino anche Renzo Triban, 45 anni, residente a Candelo, sposato padre di due ragazzi, Enrico di 15 e Andrea di 10.

«Purtroppo - spiegano in lacrime i fratelli - già alle del pomeriggio i medici ci tolto ogni speranza: le sue condizioni erano peggiorate».

Fin da subito il quadro clinico di Renzo Triban era apparso molto delicato, al pari degli altri suoi compagni rimasti gravemente ustionati nel terribile incidente di martedì 9 gennaio. Per il candelese, come per Carlo Coletta (prima vittima della tragedia), e per Graziano Roccato, c'è stato nulla da fare. Le profonde ustioni provocate dalle fiamme ed estese alla maggior parte del corpo, avevano minato irrimediabilmente i loro fisici, neppure le cure degli specialisti del Cto e delle Molinette di Torino, sono bastate a compiere il miracolo.

Restano altrettanto preoccupanti le condizioni di Pasquale Carà, 40 anni, di Vigliano (ricoverato a Cesena), di Mario Falla, 53 anni, di Biella, al Cto con Marco Debernardi, 33 anni, di Andorno, l'unico che ha dato però lievi segnali di miglioramento: ma la prognosi resta severamente riservata.

Figlio di Antonio e Danila Turolla, Renzo Triban ha altri tre fratelli, Renato, noto negli ambienti sportivi per avere giocato al calcio per tanti anni (Biellese, Pro Candelo, Vigliano); Ermenegildo, collaboratore della Biellese da 6 anni, entrambi di Candelo, Massimiliano, che invece abita a Strona.

Anche Renzo, socio Avis e donatore dal '94, era uno sportivo. Da podista partecipò ad una delle ultime edizioni della Vercelli-Oropa. Dopo avere abitato nel Novarese, Cossato e a Quaregna, nel '98, causa di un violento incendio che aveva distrutto il suo appartamento, era ritornato a Candelo.

Resta da stabilire la data dei funerali che si potrebbero svolgere domani o sabato ad autopsia conclusa.

A meno di 12 ore dalla morte del collega Roccato è spirato anche Renzo Triban ustionato nell'esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano

in Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
sette vetrine di occasioni per tutti
Com. Eff. 2/1/01

Oggi Scarabosio incontra i sindacati

Tagli alla sanità i dubbi della Cgil

Si apre oggi il «tavolo di confronto» tra il nuovo manager della sanità vercellese, Luciano Scarabosio, e i sindacati. E, prima dell'apertura del confronto, Maria Grazia Camellini, segretaria generale della Cgil funzione pubblica, ripercorre la storia della sanità vercellese in questi ultimi anni e pone pesanti interrogativi sul futuro dell'Asl vercellese. Rispondendo ad una lettera comparsa sul nostro giornale domenica scorsa e firmata dal dottor Franco Bramante, consigliere comunale di An, che invitava a non criminalizzare la Regione ma ricordare anche le «responsabilità» del governo sul deficit sanitario, la Camellini sollecita trattare temi come questo in modo «strumentale» ricorda che i problemi della sanità vengono da «molto lontano: 1ª Repubblica, Poggiolini, De Lorenzo...».

Il manager Scarabosio

Poi la responsabile della Funzione pubblica della Cgil restringe il campo dell'obiettivo sulla Regione ed in particolare sulla nostra Asl. Ricorda, preoccupata, i miliardi (43) tagliati dalla Regione nel budget dell'Asl 11 e 12,5 per cento di posti letto in meno. E si chiede: «Dov'è fallito il progetto che la Regione con i suoi manager delineato? I managers hanno o non hanno raggiunto gli obiettivi? Non è stato riconosciuto loro il premio previsto per il raggiungimento del risultato? Se è così perchè ci troviamo nuovamente a fare i conti con ulteriori tagli?».

Maria Grazia Camellini domanda quindi al nuovo manager quali siano le strategie dell'Asl. «Quale tipo di struttura si vuole costruire- scrive -? Meno posti in ospedale e più assistenza territoriale a domicilio? Più attività di libera professione e meno servizio istituzionale?». Quindi dubbi sulla prospettata (da Scarabosio e dall'assessore D'Ambrosio) vendita del patrimonio immobiliare per risanare l'azienda, e preoccupazioni sulle «voci che indicano la via della vendita dell'ospedale di Gattinara destinandolo a privati». Poi, la richiesta di chiarimenti sul progetto Bertagnetta.

Maria Grazia Camellini parla di «misteri». Non ci sembra il termine più appropriato, avendo scritto almeno una dozzina di volte tali argomenti. In ogni caso, oggi la Cgil rimetterà sul tavolo del confronto questi e altri temi sicuramente importanti per tutti i cittadini dell'Asl vercellese. [e. d. m.]

Dopo la protesta degli studenti, un'interrogazione Ds

«La mensa? Un disservizio»

Il consigliere Formaggio al sindaco

E' il consigliere comunale Renzo Formaggio il primo a prendere in considerazione le proteste dei bambini della media Avogadro, che sulla Stampa hanno lamentato una mensa scolastica a base di «pane e banane».

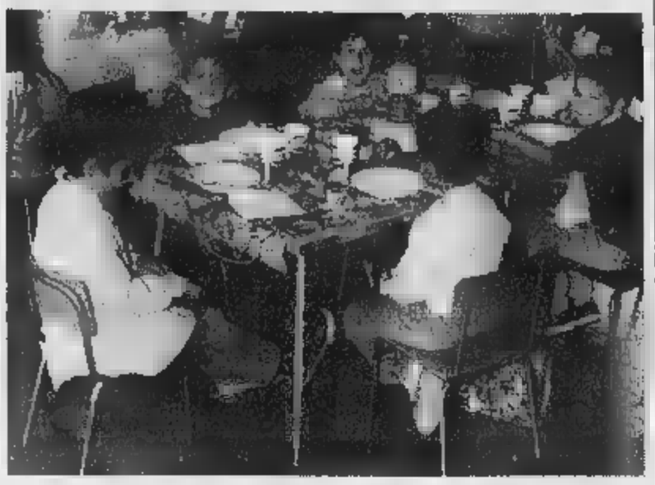
Due le iniziative del diessino: una risposta gentile e approfondita ai ragazzi, e un'interrogazione minuziosa (9 domande) al sindaco Bagnasco.

In effetti il problema è vecchio, e può definire Formaggio, tema smentite, il difensore più accanito di una refezione qualità. Così oggi può scrivere: «Il servizio mensa, meglio il disservizio mensa, segnalato dagli allievi dell'Avogadro, va a sommarsi alle segnalazioni fatte dall'elementare Ferraris e dalle scuole dell'Isola. L'elenco delle lamentele è grave perchè, confermato, viola il capitolato».

Dunque Michele, Salvia, Sara e Maggie della 3ª A, che per altro hanno avuto il coraggio civile firmare sulla pagina della scuola della Stampa la loro protesta, hanno ampiamente ragione il 10 gennaio hanno dovuto mangiare pasta cruda, fettine di bresaola e banana.

«Se capitolato stato stravolto - continua Formaggio - è perchè la commissione comunale di controllo non funziona».

E perchè non funziona? «Non concepibile - spiega consigliere - che si debba ricorrere al Tar per leggere i documenti dei sopralluoghi nelle mense comunali perchè il Comune non li consegna, nonostante il parere favorevole del difensore civico. Perchè non possiamo leggere i verbali, quando sono gli stessi utenti che denunciano il disservizio?». Poi Renzo Formaggio sommerge di quesiti il sindaco. E, come il Mike Bongiorno prima maniera, il consigliere vuole sapere subito quando è stato fatto l'ultimo controllo alle mensa dell'Avogadro, il pasto servito ai bambini il 10 gennaio è conforme al capitolato, se sono state effettuate altre verifiche in altre scuole con quali risultati, infine se, dopo la lettera degli alunni, sono stati fatti sopralluoghi. A quest'ultima domanda possiamo già rispondere con sì. Domani i risultati della verifica.



Renzo Formaggio ha (Ds) presentato interrogazione al sindaco sul servizio mensa nelle scuole

Una tassa ambientale per le grandi superfici

ACCOGLIENDO i solleciti avanzati per prima dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli ormai un fa e, in seguito, condivise anche dalle altre Ascom piemontesi, la Regione ha iniziato in questi giorni il laborioso iter tecnico p procedere alla revisione della L.R. 28/99 sul commercio.

«L'obiettivo tali correzioni - ha ricordato Confcommercio Piemonte con lettera inviata alla Regione all'inizio dell'anno - deve essere un'azione di riequilibrio sotto aspetti. Per esempio, nella programmazione (dove la realizzazione di grandi superfici è oggettivamente facilitata rispetto alle medio-piccole), quindi nei meccanismi decisionali (ove il ruolo della Regione è preponderante rispetto agli altri enti locali), anche nell distribuzione dei poteri delle competenze, nell'identificazione di misure di sostegno realmente utili al sistema del piccolo commercio, valore strategico per l'economia della nostra Regione».

Così, nel merito, sono davvero parecchi i punti in cui si chiede una decisa inversione di rotta. A cominciare da quanto riguarda la programmazione dell rete distributiva in cui si sollecita, anzitutto, che il parere eventualmente negativo ovviamente documentato del singolo ente locale in materia di viabilità di impatto ambientale sia vincolante per impedire la concessione dell'autorizzazione per nuovi insediamenti.

Allo stesso modo si vorrebbe impedire nei Comuni con popolazione inferiore a 60.000 abitanti insediamenti con superficie di vendita superiore a 6000 mq e prevedere la contestualità tra concessioni ed autorizzazioni edilizie ed autorizzazioni commerciali anche per le grandi strutture vendita, così come già previsto per le medie strutture vendita.

I richiedenti l'autorizzazione per l'apertura di centri commerciali con superficie di vendi superiore 6000 mq dovrebbero riservare ai negozi specializzati di vicinato condotti da imprenditori autonomi e ad altre attività di servizio almeno il 50 per cento della superficie da vendita richiamata.

Sempre per quanto riguarda le grandi superfici di vendita, le Ascom piemontesi sollecitano l'introduzione di una «tassa ambientale» destinata sia all'attenuazione dei fenomeni di inquinamento e di costo sociale derivanti da tali insediamenti, sia al sostegno al rilancio politiche per la riqualificazione dei centri storici e per la lotta alla desertificazione commerciale.

Alcune delle altre richieste riguardano i periodi di saldi che dovrebbero essere definiti per omogenee, mentre andrebbero vietate le vendite promozionali nei periodi di svolgimento delle vendite di fine stagione nei quarantacinque giorni antecedenti e l'omogeneità degli orari delle deroghe all'obbligo della chiusura domenicale e festiva che, al fine di evitare forzature nella concessione delle deroghe, andrebbero limitate alla contestualità con eventi o manifestazioni significative.

Il bilancio dell'attività del 2000 in questura: presentati anche sei nuovi funzionari

Poma: più prevenzione, meno rapine

Novemila equipaggi sulle strade, colpi ridotti di un terzo

In diminuzione le rapine ma sono aumentati furti e truffe, tuttavia nella graduatoria della criminalità in Piemonte la provincia di Vercelli ha conquistato un positivo terzo posto, preceduta soltanto da Verbania e Biella seguita a distanza da Novara, Alessandria, Cuneo, Torino Asti: questo in sintesi il bilancio dell'attività svolta dalla polizia vercellese nel Duemila. Lo ha commentato ieri questore Giuseppe Poma, che ha anche fornito una possibile spiegazione sul calo (meno 27 per cento sul '99) delle rapine: l'intensa attività prevenzione, ulteriormente potenziata dalla polizia nell'arco dell'anno l'impiego di oltre mila equipaggi, potrebbe aver dissuaso possibili rapinatori dall'avventurarsi in un territorio diventato «infido» per loro.

«Il Duemila - ha aggiunto il questore - sarà ricordato l'anno in cui è stato istituito l'ufficio relazioni con il pubblico, che a Vercelli ha a disposizione il numero telefonico 0161-22.55.78 e il sito web www.poliziastato.it/questura/vercelli/index.htm. In parallelo stata avviata la raccolta a domicilio delle denunce: finora il servizio ha riguardato gli anziani i portatori handicap, ma presto sarà esteso anche ad altre categorie di cittadini».

Fra le operazioni di polizia giudiziaria concluse, le più emblematiche state l'arresto febbraio di 4 persone con il sequestro di 100 grammi di cocaina, e le manette per due spacciatori che vendevano droga davanti alle scuole cittadine.

L'incontro di ieri servito anche per presentare nuovi funzionari. Sono tutti di prima nomina: Francesco Anelli Bari, Saverio Aricò di Sanremo, Stefano Ceveriati di Alessandria, Antonio Consoli di Vibo Valentia, Giovanni De Stavola di Giulianova Vincenzo Conti di Taranto che, come vice comandante della Stradale, sostituirà Carla Agricoli trasferita a Firenze. In partenza per Savona il capo gabinetto Massimo Molinari. [w. ca.]

questore Giuseppe Poma nell'incontro con stampa di ieri mattina: con massimo dirigente della questura Vercelli, nuovi e vecchi funzionari (FOTO GREPPI)

COMTUR s.r.l.

C'E' UN NUOVO OBBLIGO

PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

Dal 1 GENNAIO 2001 c'è nuova modalità di tassazione per le somme ed i valori corrisposti a AMMINISTRATORI DI SOCIETÀ, ENTI, ASSOCIAZIONI - COLLABORATORI DI GIORNALI, RIVISTE, ECC. - PARTECIPANTI A COLLEGI E COMMISSIONI - SOGGETTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ SENZA VINCOLO DI SUBORDINAZIONE

Tutto ciò comporta per i committenti

- La predisposizione del cedolino paga per il collaboratore (in sostituzione della ricevuta rilasciata da quest'ultimo).
- La sostituzione della ritenuta a titolo d'acconto nella misura del 20% con le aliquote IRPEF progressive per scaglioni.
- Il rilascio del CUD (in sostituzione della certificazione in forma libera) entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

C'E' UN NUOVO SERVIZIO

PER LE NUMEROSE AZIENDE INTERESSATE ALLA NOVITA'

La COMTUR S.R.L. - società di servizi dell'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI della Provincia di Vercelli - ha istituito un apposito servizio altamente professionale qualificato per

ELABORAZIONE BUSTE PAGA E GESTIONE INQUADRAMENTI PREVIDENZIALI E INFORTUNISTICI PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE

I nostri uffici disposizione
- Vercelli e Vercellese - Servizio Rapporti di Lavoro - Tel. 0161.250045 (int. 331-332)
- per Valsesia - Sede Borgosesia - Via della Bianca 12 - Tel. 0163.25804
Per informazioni:
- Telefax 0161.259095 - E-mail: ascomvc@tin.it

ASCOM associazione commercianti provincia Vercelli

LETTERE AL GIORNALE

«Estranei all'offerta promozionale»

Svariati clienti si presentati presso i nostri uffici chiedendo informazioni per usufruire di un buono vacanza della cui diffusione del tutto estranei. A tutela del marchio del network Buon Viaggio, a cui «Penny Tour» di Vercelli Valle aderisce, vogliamo fare alcune precisazioni.

Le agenzie di viaggi Buon Viaggio Network informano il pubblico la gentile clientela che si trova in circolazione materiale pubblicitario di una società di Mestre, la quale Buon Viaggio Network non intrattiene alcun tipo di rapporto, nel quale viene promozionata l'offerta di multiproprietà settimane di vacanza a godimento turnario, con l'utilizzo illegittimo ed abusivo del marchio Buon Viaggio Network, che è del estraneo a tale iniziativa.

Si tratta di caso di sfruttamento abusivo e contraffazione di marchio registrato e Buon Viaggio spa, titolare del marchio stesso, ha già preso provvedimenti per impedire il protrarsi tale comportamento, lesivo dell'immagine di Buon Viaggio Network e delle agenzie ad esso aderenti, per il quale stata anche avanzata richiesta di risarcimento dei danni.

Caterina Politi
Penny Tour, Vercelli

«Maestri insegnanti stop alle sostituzioni»

In merito alle segnalazioni alla stampa di sostituzioni maestre e insegnanti in corso di scolastico, ho inviato due note al ministro Tullio De Mauro al provveditore di Vercelli, dr. Carlo Raimondo. Ho citato alcuni episodi chiesto di interrompere le numerose sostituzioni di insegnanti nel comprensorio di Vercelli perché comportano seri disagi psicologici per i bambini. Ho poi citato il caso di un bambino disabile, la maestra è stata sostituita improvvisamente, ed ho chiesto porvi rimedio urgenza.

Nicolò Sella di Monteluce
n.sella@senato.it

Le lettere inviate a
Redazione di Vercelli
Ouchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
lè: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: . 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 ;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

DE

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215.090.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 767.066.

Gattinara: *Farmacia Domenicone Patrucco*, piazza Italia 23, tel. 0163 826.673.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.281;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

Conferenza al Ridotto del Civico, in Valsesia striscione sulla torre campanaria

E' «Il giorno della memoria»

Vercelli e Borgosesia ricordano l'Olocausto

VERCELLI

Un giorno per non dimenticare l'Olocausto. Per non dimenticare «i tredici milioni di uomini trasformati in grigia grigia cenere», [illegible] recitano i versi del poeta scrittore Emilio Jona, uno dei relatori della conferenza che si terrà in città.

E ogni anno, ogni 27 di gennaio, il giorno in cui vennero abbattute le porte di Auschwitz, sarà «Il giorno della memoria» per celebrare la ricorrenza, resa ufficiale da [illegible] legge dello Stato, che è stata promulgata la [illegible]a estate.

L'appuntamento con il «Giorno della memoria» - per ricorda[illegible] il dramma dello sterminio [illegible] delle persecuzioni, subìte dal popolo ebraico [illegible] dai deportati nei campi nazisti durante il secondo conflitto mondiale - a Vercelli viene anticipato ad oggi: la conferenza avrà come titolo «Il filo spinato ti lacera anche la mente».

Si è attivato, per organizzare l'appuntamento, l'assessorato alle Politiche culturali del Comune in collaborazione dell'Istituto per la storia della Resistenza e della Società contemporanea nelle province di Biella [illegible] di Vercelli.

Ci si ritroverà al Ridotto del Teatro Civico di via Monte di Pietà, alle 16,30.

Interverranno [illegible] sindaco Gabriele Bagnasco, l'assessore Gianni Mentigazzi (che ricopre anche l'incarico di presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza), Dario Colombo, presidente della comunità ebraica in città, Giuseppe Bo, insegnante di lettere e storico, ed Emilio Jona, scrittore e consigliere scientifico dello stesso Istituito, di origine ebraica.

Il titolo [illegible] stato preso a prestito da un pensiero del pittore Renzo Roncarolo, recentemente scomparso. L'artista vercellese, che visse in prima persona il dramma della guerra rinchiuso in un campo di prigionia alle porte di Berlino, [illegible] scritto la frase in calce ad un disegno che era poi stato inserito in [illegible] sua mostra [illegible] lager tedeschi, allestita qualche anno fa.

Per non dimenticare gli orrori della deportazione viene celebrato «Il giorno della memoria» Cade il 27 gennaio (ma a Vercelli [illegible] anticipato), momento in [illegible] abbattute le porte [illegible] Auschwitz

In Valsesia, significativi momenti de «Il giorno della memoria», saranno celebrati da domani [illegible] domenica dai ragazzi che frequentano il Liceo scientifico «Gaudenzio Ferrari». Gli studenti hanno realizzato un progetto, ideato dall'insegnante di storia Bruno Rinaldi.

Su di [illegible] striscione di stoffa che è lungo più di dieci metri, gli allievi del «Ferrari» hanno scritto, uno dopo l'altro, tutti i nomi dei deportati delle province di Biella e [illegible] Vercelli, nei campi di sterminio germanici.

Con un suggestivo cerimoniale, a mezzogiorno di domani, gli studenti della sezione «A» della classe quarta - in rappresentanza di tutti i loro compagni di scuola - srotoleranno lo striscione dalla cima della torre campanaria della città, che per gli abitanti di Borgosesia, rappresenta un significativo simbolo della lotta contro il nazi-fascismo.

«Lo striscione - commenta il dirigente scolastico del Liceo scientifico di Borgosesia, Mari[illegible] Gardoni - resterà appeso alla torre campanaria anche durante [illegible] giornate di sabato e di domenica. Rappresenta quindi un invito al ricordo di quanti hanno subìto deportazioni, prigionia e morte, perchè simili eventi non possano più accadere». **[g. bar.]**

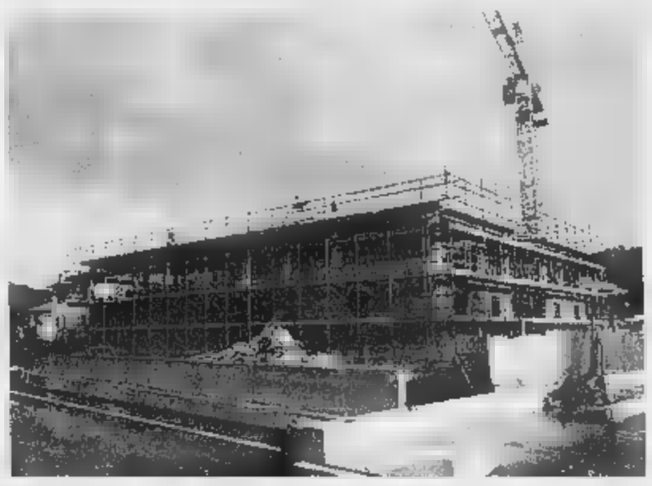
Presto il passaggio nella nuova caserma di via Mombarone

Carabinieri, il Comando «trasloca» [illegible] Borgosesia

[illegible]

Presto cambierà sede il comando della Compagnia dei carabinieri. La nuova caserm[illegible] di Borgosesia, in via Mombarone, costruita l'anno scorso, è ormai pronta p[illegible] ospitare tutti [illegible] militari del gruppo valsesiano dell'Arma. Il nuovo edificio era già stato ultimato prima dell'estate, ma dopo le vacanze solo la stazio[illegible] di Borgosesia ha potuto fare il trasloco dalla vecchia sede di via Vittorio Veneto. Per poter trasferire da Varallo a Borgosesia il comando della Compagnia si [illegible] invece reso necessario attendere alcune rifiniture e adesso, finalmente, l'operazione [illegible] possibile.

Una data certa non c'è ancora, ma ormai si è alle ultime battute, [illegible] dal comando che ancora per pochi giorni ha sede a Varallo fanno sapere che tra la fine di gennaio [illegible] l'inizio di febbraio dovrebbe avvenire il cambio. La novità non avrà ripercussioni sul territorio, anche perché la caser[illegible] di Varallo continuerà ad ospitare la stazione locale, in compenso però permetterà [illegible] migliore gestione del lavoro ai carabinieri, che ora devono fare i conti con spazi ristretti nell'edificio di piazza Vittorio. La Compagnia valsesiana conta una novantina di uomini, che si occupano del controllo di un territorio vasto, anche [illegible] non molto popolato. Si va dalla zona di Gattinara, ai piccoli centri dell'alta valle [illegible] sei stazioni oltre al Nucleo operativo radiomobile [illegible] al comando della Compagnia.



La nuova caserma di via Mombarone e il neopromosso capitano Massimo Bergamin

E proprio al vertice della struttura si è registrata nei giorni scorsi una promozione. Massimo Bergamin è sta[illegible] promosso da tenente [illegible] capitano. Il comandante è alla guida della Compagnia valsesiana dall'autunno dell'anno scorso, quando era subentrato a Giuseppe Serlenga, trasferito in Sicilia dopo quattro anni di permanenza in Valsesia. Bergamin ha conquistato i gradi di ufficiale all'Accademia di Modena quindi ha ricoperto il primo incarico al battaglione di Milano per essere poi trasferito [illegible] Varallo dove ha ottenuto la qualifica di capitano.

Il colpo a Trino durante la pausa per il pranzo

Furto nella profumeria travolta dall'alluvione

TRINO

Ammonta a circa 40 milioni il bottino del furto nella profumeria «Emanuelle» di corso Italia, in pieno centro a Trino. Soltanto alle 16, orario di riapertura del negozio dopo la pausa per il pranzo, la proprietaria si è accorta di ciò che [illegible] accaduto. [illegible] ha dato l'allarme anche [illegible] ormai era troppo tardi.

Gli autori del colpo, [illegible] a segno tra le 12 e le 16, dopo aver forzato la porta d'ingresso in alluminio (che pare non sia protetto da sistemi antifurto) sono entrati nella profumeria del centralissimo [illegible] Italia e hanno fatto razzia di tutto ciò che si sono trovati sotto tiro. Si [illegible] di un ingente quantitati[illegible] di profumi delle marche più famose [illegible] di conseguenza, più costose.

La profumeria, già colpita pesantemente dall'alluvione di metà ottobre, [illegible] riuscita [illegible] riprendersi e a riavviare l'attività abbastanza velocemente. Adesso l'ennesimo duro colpo della sorte. Già qualche mese [illegible] il negozio [illegible] preso d'assalto nelle prime ore del mattino ed anche quella volta il valore dei profumi rubati ave[illegible] raggiunto più [illegible] meno la stessa cifra.

Ma non è tutto: un negozio, che fa capo allo [illegible] proprietario, Pietro Alberti, anche [illegible] Crescentino [illegible] stato visitato dai ladri circa un mese fa. I carabinieri di Trino hanno fatto partire subito i primi accertamenti [illegible] questo ultimo colpo, raccogliendo già alcuni indizi che potrebbero portare al collegamento dei tre furti [illegible] all'individuazione dei responsabili.

Sempre [illegible] Trino, sono stati denunciati dai carabinieri tre ragazzi, tutti di Chivasso e operai, perché sorpresi in pos[illegible] di strumenti atti all'offe[illegible] delle persone. I tre, M.G. e D.O. , entrambi di 25 anni, [illegible] G.C.N., di 26, sono strati fermati mentre percorrevano le strade di Trino in auto. Perquisendo la vettura, i carabinieri hanno trovato due grossi cacciaviti e un paio di forbici da elettricista. **[r. s.]**

I furti messi [illegible] segno al Globo di Borgovercelli

Rubavano in discoteca portafogli e telefonini

BORGOVERCELLI

«Sfilavano» dalle borse, dagli zainetti e dai cappotti, lasciati incustoditi anche per pochi minuti all'interno della discoteca «Il Globo», portafogli e telefonini per poi fuggire con il bottino della serata. I furti sono andati avanti per circa due mesi, con cadenza quasi settimanale, fino a quando sono scattate tre denunce.

L'indagine dei carabinieri di Borgovercelli è stata particolarmente accurata: i militari sono, infatti, stati impegnati in numerosi controlli [illegible] pedinamenti che, l'altro giorno, si sono conclusi con l'identificazione dei presunti autori dei furti. A finire nei guai B. G., 40 anni e C. F., 41 anni, di Vercelli: entrambi dovranno rispondere di furto aggravato in concorso.

I carabinieri hanno fatto scattare tre denunce Tutti i colpi nel week-end

Una terza denuncia è stata fatta [illegible] confronti di S. E., [illegible] anni, residente nel capoluogo: quest'ultimo (accusato solo di ricettazione) sarebbe stato scoperto con uno dei cellulari rubati.

Secondo i carabinieri, i due vercellesi quarantenni prendevano di mira [illegible] gli aficionados del ballo liscio sia i giovani frequentatori della sala riservata agli amanti della disco-music. Sempre vestiti di tutto punto, per non destare sospetti, gli autori dei furti sorvegliavano i clienti, scegliendo poi il loro obiettivo. Per mettere a segno il colpo, in fondo, bastava qualche [illegible] to: [illegible] attimo di distrazione [illegible] dai cappotti [illegible] dalle borsette sparivano i telefonini [illegible] i soldi. Risultato: in due mesi sono stati rubati nove portafogli [illegible] alcuni cellulari. **[g. mo.]**

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Mercedes	SLK evo. 2.0 kompr.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi S.W.	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 115 hp	Aziendale
Volkswagen	Golf IV TDi 90 hp	Aziendale
Audi	A4 Avant 115 hp TDi	Aziendale
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Opel	Zafira DTi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 7 posti	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi	Aziendale
Mercedes	Classe A 150 Avantgarde	Aziendale
Opel	Vectra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Opel	Astra S.W. 101 hp DTi	Aziendale
Porsche	993	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)
Via Monte [illegible] 125 - [illegible]

Botta e risposta sulla gestione del servizio affidata all'associazione Smak. Il Comune: «Un grande successo»

«La sala prove per le band è a prezzi popolari»

Vercelli, l'assessore Cucco interviene su un'interrogazione della Lega

VERCELLI

I giovani vercellesi hanno due amori: la musica e il teatro. Lo dicono le statistiche sull'affluenza [illegible] due sale messe [illegible] disposizione dal Comune per i complessi rock [illegible] per gli attori in erba.

E, sull'onda delle [illegible] esigenze dei ragazzi, [illegible] stato [illegible] a disposizione delle scuole [illegible] delle compagnie teatrali, il Barbieri, mentre è stata riconfermata [illegible] sala attrezzata del Centro Vercelli Musica all'Isola come sede dei musicofili.

Di quest'ultima esperienza, che prosegue dal marzo del '97, l'assessore Cucco dice: «L'anno scorso sono transitati nella sala prove del Cvm [illegible] ragazzi, che poi hanno avuto anche l'orgoglio di esibirsi in piazza accanto ad artisti affermati».

Ma quanto costa al Comune questo servizio,e quanto pagano i frequentatori della sala?

Da sinistra il consigliere comunale della Lega Francesco Borasio e l'assessore alle Politiche giovanili del Comune Sergio Cucco

E' il consigliere della Lega, Francesco Borasio [illegible] rivolgere queste domande direttamente al sindaco [illegible] una interrogazione centrata soprattutto sugli aspetti economici del servizio.

«Gli utenti - scrive Borasio - versano 8.400 lire all'ora all'associazione Smak, alla quale il Comune ha rinnovato la convenzione. [illegible] gli utenti paganti sono i singoli componenti dei gruppi oppure il gruppo nel [illegible] complesso?».

Immediata la precisazione dell'assessore: «Credo - risponde - che la delibera sia chiara, ma non ho problemi a ripetere che le 8 mila e 400 lire vanno divise per il numero dei componenti. In pratica ogni musicista non paga più di [illegible] paio [illegible] mille lire».

Il Comune, poi, paga direttamente al Cvm, [illegible] ricorda Borasio nella sua interrogazione, poco più di 22 milioni per l'affitto e 5 milioni per l'allestimento di un concerto in piazza.

Chiede Borasio: «Vorrei sapere dal sindaco se nell'ambito della trattativa privata, l'amministrazione comunale ha consultato altre imprese oltre alla Smak».

Sergio Cucco [illegible] attende di [illegible] in sula per rispondere al consigliere di opposizione. «Premesso che la Smak è un'associazione [illegible] scopo [illegible] lucro e di provata competenza e professionalità, che ci segue fin dal nascere dell'esperimento, voglio ricordare che nel novembre del 2000, quando abbiamo deliberato di affidare il servizio, non c'erano a Vercelli altre associazioni analoghe». **[d. b.]**

Via alle grandi manovre: il centrodestra riconferma tutti?

Elezioni, per Polo e Ulivo scatta il «toto-candidati»

Grandi manovre, per le elezioni politiche. Ulivo e Polo alle prese con le candidature, nel giro di qualche settimana si dovrebbe chiudere la partita.

Centrosinistra. I nomi che circolano sono tanti, le certezze poche. Per il collegio di Cossato-Valsesia (Camera) rimane in pole position il sindaco di Cossato Sergio Scaramal, dei Ds. Sul suo sarebbero d'accordo tutti, ma c'è un problema da risolvere: in base alla legge attuale, Scaramal dovrebbe dimettersi da sindaco per potersi candidare. A che non passi una proposta attualmente in discussione, che cancellerebbe la questione. Più difficile la scelta per il Senato e per il collegio della Camera Biella, dove vincere, per l'Ulivo, è quasi impossibile. I nomi che circolano con maggiore insistenza sono quelli dell'ex sindaco Luigi Squillario e degli assessori comunali Vittorio Barazzotto ed Edgardo Canuto. Ma la «rosa» dei papabili comprenderebbe, in tutto, poco meno di dieci persone. Anche a Biella, intanto, è nato ufficialmente il Comitato Rutelli 2001, guidato da Gianni Ceria, Marco Giraudo e Marco Lombardi. Nei giorni scorsi c'è stato summit con ppi, Ds, Orso, pdci, Verdi e Democratici (al tavolo partecipa anche l'Sdi). Obiettivo: discutere candidature e programmi degli uomini che scenderanno in campo alle politiche.

Polo. Nulla di deciso neppure in del centrodestra, che nel Biellese ha tre collegi considerati «sicuri». L'impressione è che si vada a una riconferma dei tre parlamentari uscenti: Sandro Delmastro di An (Camera Cossato), e gli azzurri Roberto Lavagnini (Camera Biella) e Nicolò Sella di Monteluce (Senato). Ci però alcune incognite: il Polo potrebbe dirottare in provincia qualche candidato eccellente, come ad esempio il torinese Daniele Cantore, attuale commissario di Forza Italia a Biella. In quel caso, sarebbe a rischio posto di Sella. si tratta solo di ipotesi. Sempre Forza Italia, in questi giorni, è impegnata a chiudere le partite per il coordinatore provinciale. Il nome è ormai deciso: e guidare il partito dovrebbe Lorenzo Leardi, 35 anni, capogruppo in Consiglio provinciale. L'ultimo scoglio da superare, a quel che sembra, è la composizione della segreteria. [g. bu.]

In alto, da sinistra, il sindaco Cossato Sergio Scaramal e l'ex sindaco Biella Luigi Squillaro. A destra il deputato Forza Italia Roberto Lavagnini, che dovrebbe essere riconfermato per Camera

CRONACA

Bimba colta convulsioni mentre è all'asilo

Momenti di paura, ieri, in asilo nido della città. Una bimba è stata colta da convulsioni e le maestre hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza del 118: la piccola è stata trasferita in ospedale e ricoverata subito in rianimazione. Dopo poche ore le sue condizioni sono migliorate e la bambina è stata trasferita in Pediatria per ulteriori accertamenti [f. p.]

Il Coro Genzianella conferma il direttivo

Riconfermate le cariche direttive del Coro Genzianella. Alla presidenza Alessandro Ajmone Marsan, vicepresidente Mario Castellini, tesoriere Giuseppe Boglietti; i consiglieri Roberto Bardone, Vittorio Lanza, Carlo Maffei e Piero Negri. Il direttivo avrà il compito di organizzare le manifestazioni per il festeggiamento del cinquantennio di fondazione del Coro, in programma prossimo anno. [f. p.]

PERSONAGGI

Sandro Meraviglia priore di San Paolo

Per errore, sul giornale di ieri è stata pubblicata una foto sbagliata: quella di Sandro Meraviglia, nuovo priore di San Paolo. La persona ritratta l'imprenditore biellese, bensì un suo cugino, omonimo, che vive Savona. Dell'errore ci scusiamo con l'interessato e i lettori. Meraviglia, che subentra a Piero Serra, è stato eletto dalla Confraternita dei Santi Paolo ed Elisabetta, l'organismo risalente al 1609, esordirà come priore domenica, in occasione della festa patronale del rione. [r. s.]

Ultimata la ristrutturazione del commercio ambulante

Nella foto di Corrado Micheletti un'immagine del «nuovo» mercato in piazza Martiri: in centro sono tornati gli ambulanti alimentaristi, circa 70 banchi. Di conseguenza è stato cancellato il mercatino di piazza Colonnetti

Aperto il nuovo mercato

I banchi tornati in piazza Martiri

Ha esordito ufficialmente martedì il mercato di piazza Martiri della Libertà nella nuova edizione. La settantina di banchi di prodotti alimentari e di generi vari sono stati tutti concentrati nell'ala Est cioè tra il monumento a Quintino Sella ed il muro di cinta delle scuole dei «Fratelli», gli antiestetici numeri dei posti banco sono stati sostituiti da targhette segnaposto; ogni box poi è stato dotato di pozzetti con gli allacciamenti luce e telefono. Anche le ditte commerciali degli operatori non in sede fissa possono dotate tutti i servizi che viaggiano ormai sulle linee telefoniche, a cominciare dalle tessere bancomat.

Rispetto a prima restano invariati i giorni di mercato: martedì, mercoledì e venerdì.

E' stato invece soppresso il mercato di generi alimentari di piazza Colonnetti: la zona insieme all'ala Ovest di piazza Martiri ora diventata un grande posteggio. Per il momento, infatti, l'area è l'unico capace serbatoio di auto per la Nord della città che risente abbastanza di questa situazione, recentemente, infatti, l'amministrazione ha ripreso in considerazione la possibilità di creare un posteggio sotterraneo al servizio della parte settentrionale della città. In pole-position come area, c'è indicazione per piazzale De Agostini, lo spiazzo vicino alla funicolare. In precedenza era stato avviato un progetto per silos sotterraneo in piazza Martiri ma l'area si era rivelata di interesse archeologico ed il piano sfumato. [r.b.]

Prosciolti perchè il fatto non sussiste. Una vicenda che aveva suscitato molto scalpore

Violenze, assolti i quattro poliziotti

Contro di loro l'accusa di aver picchiato dei nomadi

Assolti perchè il fatto sussiste. è concluso ieri, con il proscioglimento, il processo ai quattro agenti di polizia che erano stati accusati di maltrattamenti nei confronti di tre nomadi. Il pm (il procuratore Ugo Adinolfi) aveva chiesto per gli imputati condanne da a 4 mesi.

La vicenda, che aveva suscitato molto scalpore, risonanza in campo nazionale, risale 18 novembre del 1998.

Quel giorno a Mongrando una pattuglia della polizia, un'autocivetta, intimò l'alt a una Peugeot a bordo tre giovani: la vettura però non si fermo e l'autista pigiò sull'acceleratore, scappando. Cominciò un inseguimento cui parteciparono altri agenti, nel frattempo: la pazza corsa della Peugeot (nel tentativo di bloccare i fuggitivi, gli agenti esplosero alcuni colpi in aria), finì Zubiena e i tre nomadi furono condotti in Questura.

A questo punto la vicenda si fece pesante. Denunciati e rilasciati alore dopo, i nomadi raggiunsero il pronto soccorso dell'ospedale di Chivasso per farsi medicare, sostenendo d'aver ricevuto botte in Questura. Una spiegazione che, seppur presa il necessario distacco, mise in moto un'indagine complessa e molto delicata; parallelamente all'inchiesta, si moltiplicarono le prese di posizione e i messaggi di solidarietà nei confronti degli agenti in particolare e della Questura in generale.

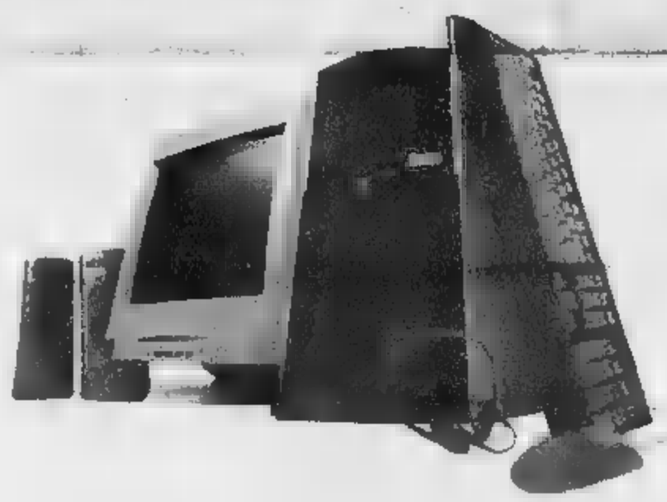
La macchina della giustizia si era comunque messa in moto. Partirono le denunce nei confronti di Corrado Mattana (allora a capo della Squadra mobile), degli ispettori Antonio Gallo e Claudio Chilese e degli agenti Dario Zammarchi e Alberto Maglioni (quest'ultimo poi uscito dal procedimento penale perchè trasferito in un'altra Questura).

Ieri l'ultimo atto del processo, con la requisitoria del pubblico ministero Adinolfi e gli interventi degli avvocati Carlo Boggio Marzet, Giancarlo Bertagnolio, Sandro Delmastro.

E infine la lettura della sentenaccolta con soddisfazione dagli agenti coinvolti dai loro colleghi. [r. s.]

L'assoluzione dei poliziotti è accolta con viva soddisfazione anche all'interno della Questura. Con la sentenza si è chiuso un capitolo per la polizia biellese

TIENITI FORTE !



ESTRA TEKNO PENTIUM III 800
MASTERIZZATORE, HARD DISK GB
MONITOR 17", CASSE STEREO
STAMPANTE A COLORI, PRONTO PER INTERNET
IN OMAGGIO 20 PROGRAMMI

ZERO ANTICIPO
ZERO INTERESSI
20 RATE DA 155.000
CONSEGNATO E INSTALLATO
@ CASA TUA !

MICROLINK Display
Via Milano, 84 - Biella Chiavazza

LETTERE AL GIORNALE

Più informazione contro le slavine

E' trascorso poco tempo dall'incidente in cui sono periti due esperti sciatori alpinisti alla Chaligne, sopra Aosta, gita assai conosciuta dagli sciatori biellesi, che già non ce ne ricordiamo più, travolti da un turbine di altre notizie più meno tragiche che ci propongono i quotidiani, eppure più di cento ogni anno, non tutti però sciatori, i morti sotto le slavine. Come anziasciatore alpinista con un quasi cinquantennale curriculum alle spalle, formulo proposta che se anche servisse a salvare una sola vita umana sarebbe da prende seria considerazione. L'ho sottoposta al vaglio di famosa guida ossolana ottenendone una approvazione senza riserve. L'idea è semplice: affiancare ai bollettini Aineva sul pericolo delle valanghe che danno un'utile indicazione di massima sul grado di pericolosità generale (con scala da 1 a e ai bollettini meteo, un monitoraggio locale aggiornato, sulla pericolosità dei singoli percorsi più frequentati e descritti dalle guide di sci-alpinismo. Nella fattispecie quei due istruttori morti alla Chaligne, se fosse stato in atto un sistema del genere, avrebbero potuto da casa con una telefonata informarsi sulle condizioni di presunto pericolo che avrebbero trovato sul posto.

So bene che anche gli specialisti più esperti non sanno se quando andrà a cadere, il punto di stacco, quale ne sarà la estensione e la massa e che le guide alpine neppure loro ne molto, tuttavia chi vive sul posto ne sa di più di chi viene da fuori, perché visto dove si formano le slavine appunto questa esperienza che va accessibile a tutti istituendo e propagandando un numero telefonico con messaggi registrati.

Nel Biellese gli itinerari di sci alpinismo si contano sulle dita di mano e in genere sono abbastanza sicuri anche perché da parecchi anni l'innevamento è ridotto, ma in Valle d'Aosta servizio come descritto sarebbe utilissimo; ci leggeranno i nostri valdostani? E poi per una certa efficacia andrebbe sperimentato su un'area vasta esempio in Piemonte e in Valle d'Aosta. Chi dovrebbe prendersi carico della realizzazione? Il Soccorso alpino, coordinato dal Cai attraverso corsi di formazione per una certa uniformità valutazione sul grado oggettiva pericolosità che, ripeto, sarà sempre relativo, ma sempre meglio di niente o quasi niente come ora.

Emilio Siletti, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; tel. 015 / 922.146.

PRONTO SOCCORSO

: n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

: via Fratelli Rosselli 98/b, 015/84.09.054 - 016/84.09.051 - (pronto intervento 112).

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella**; *Farmacia Maserone* (ex Vigliani), Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione urgente.

Sagliano Micca: *Dr. Valeggia*, via Cappellaro 39, tel. 015/47.24.60.

Vivarone: *Dr. Clerico Rutilino*, via Provinciale 76, tel. 0161/98.70.19.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, Roma 1, tel. 015/655.85.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

Presto l'assegnazione dell'incarico: sarà pronta in 10 anni. Già molte le aziende interessate

Cossato, area industriale avanti tutta

Accanto alla superstrada un grande polo produttivo

Cristiano Giacomini

COSSATO

È ai nastri di partenza il piano degli insediamenti produttivi, ossia l'area industriale, che prenderà posto in via per Castelletto Cervo a pochi passi dalla superstrada.

Lo ha annunciato nei giorni scorsi l'assessore all'urbanistica Sergio Pelosi, che ha precisato: «Siamo in una fase delicata, in cui prevale la prudenza nella valutazione delle due ditte che hanno richiesto di partecipare alla gara per l'aggiudicazione dei 250 mila metri quadrati dell'area industriale. Tuttavia, contiamo di assegnare l'incarico nelle prossime settimane».

L'esigenza dell'amministrazione Scaramal è garantirsi un'impresa, che agisca nel rispetto della convenzione (che dovrà essere stipulata fra i due soggetti giuridici) e che individui, attraverso i progetti, le migliori soluzioni di sviluppo. L'obiettivo prioritario è uno: dar vita a un polo industriale in tempi relativamente brevi. Le dimensioni del Pip e l'area individuata dovrebbero facilitare l'operazione: le industrie, infatti, sorgerebbero a ridosso della zona artigianale, quindi a pochi passi dallo svincolo della superstrada e poco lontano anche da una possibile bretella per il collegamento diretto con l'autostrada Torino-Milano. Ma di che cosa si occuperà la ditta vincitrice?

Alle porte di Cossato, vicino alla superstrada, sarà una nuova area industriale

«La società - ha spiegato Sergio Pelosi - avrà il compito di predisporre le opere di urbanizzazione, acquistare i terreni e individuare i lotti procedendo poi alla vendita. Ogni passaggio sarà controllato dal Comune di modo che tutto possa avvenire secondo le regole stabilite nella futura convenzione. Un ruolo importante dovrà giocarlo la tempistica: nel contratto fra Comune e ditta, infatti, si stabilirà il tempo a disposizione di quest'ultima per realizzare i progetti e metterli in pratica».

Secondo indiscrezioni la domanda di aziende che intendono insediarsi nell'area industriale starebbe crescendo soprattutto per la posizione appetibile della zona, vicinissima alle vie di comunicazione.

«Il Comune - conclude l'assessore - non tratterà direttamente con le imprese che vogliono investire in via per Castelletto Cervo: questa è una funzione che compete alla ditta incaricata, ma indubbiamente le voci circolano e non nego che ci siano al momento diverse richieste di industrie biellesi e non. Naturalmente ci auguriamo che nell'arco di 10 anni l'area sia completamente produttiva».

«Mai più caos sulla Trossi»

Gaglianico approva il progetto e riordina la zona commerciale

GAGLIANICO

Approda in Consiglio, il piano di riordino della zona commerciale. Il caos lungo la Trossi ha i mesi contati: grazie al progetto del Comune, infatti, in futuro ci saranno posteggi e rotatoria, strade alternative e marciapiedi. Il maxi-piano, già approvato a settembre, giunge ore alla fase definitiva. Il grosso del lavoro spetta ai privati, che dovranno spostare i parcheggi dietro i magazzini commerciali. E il sindaco Paolo Maggia è ottimista: «Credo che ci sia coincidenza d'interessi fra le esigenze degli imprenditori e quelle pubbliche».

I privati si sobbarcheranno molte spese, ma in cambio potranno ampliare le superfici commerciali e di vendita: «Del resto - aggiunge il sindaco -, senza posteggi gli insediamenti non hanno ragione di esistere». Per collegare i diversi magazzini, oggi tutti affacciati sulla statale, ci saranno strade interne e marciapiedi.

Il vantaggio è doppio: le attività commerciali saranno meglio raggiungibili, e la Trossi diventerà meno pericolosa. I privati hanno accolto abbastanza bene il piano, confrontandosi con i progettisti e facendo numerose osservazioni (quasi tutte accolte). Anche il Comune, ovviamente, farà la sua parte, occupandosi appunto della statale: «Nel progetto sono previste tre rotonde alla francese - conclude Maggia -, per le quali abbiamo già chiesto l'autorizzazione all'Anas». [g. bu.]

Il sindaco di Gaglianico Paolo Maggia

LA PROVINCIA

TORINO

Arrivano gli sconti sul Gpl da riscaldamento

Gli abitanti di 500 Comuni montani del Piemonte potranno ottenere gli sconti o i rimborsi sul Gpl da riscaldamento previsti oltre un anno fa per legge. Il vicepresidente nazionale dell'Associazione comuni italiani, Osvaldo Napoli, informa che il ministero delle finanze ha firmato l' apposito decreto che prevede «sconti» di 258 o 308 lire al kg per coloro che abitano nei centri delle cosiddette fasce «F» o fasce «E». La riduzione del prezzo si applica anche per i rifornimenti effettuati nel 2000 [r. s.]

COSSATO

Furto di un cellulare, denunciati due minorenni

Due ragazzi di 15 e 16 anni, sono stati denunciati dai carabinieri di Cossato per furto aggravato in concorso, per aver rubato il telefonino ad un quattordicenne, pure lui residente in città. Nei confronti di uno dei due giovani, un nordafricano di 16 anni, è scattata anche la denuncia per porto abusivo di un coltello a serramanico, di genere proibito. [f. p.]

TRIVERO

Finisce nei guai per uno spinello

Sorpreso dai carabinieri mentre cedeva uno spinello a un trentottenne residente in paese, è stato denunciato per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In tasca i militari gli hanno trovato oltre sei grammi di hashish. Si tratta di Manuel D. M., 38 anni, residente a Trivero. [f. p.]

BIELLA

Sorpresi alla guida in stato di ebbrezza

Malgrado le loro condizioni non fossero delle più rassicuranti, a causa di qualche bicchiere di troppo, si sono messi ugualmente al volante delle rispettive auto, ma sono stati fermati da due pattuglie dei carabinieri del nucleo radiomobile di Biella, e denunciati per guida in stato di ebbrezza, con il conseguente sequestro della patente. Si tratta di Matteo I., 21 anni, e di Adriano G., 39 anni, entrambi di Biella. [f. p.]

POLLONE

Lo stile in tavola, un corso di «Convivia»

«Lo stile in tavola» è il tema del corso che «Convivia» organizza al ristorante «Il Patio»: verrà spiegato il modo coretto di disporre sulla tavola piatti, bicchieri, posate e tovaglioli, di decorare la tavola per renderla più bella, di servire cibi e bevande. Sono previste tre lezioni, tutte a inizio alle 21, a partire da mercoledì 31, poi il 7 e il 14 febbraio. Ad illustrare la «mise en place», sarà Luca Corte, docente di tecnica della ristorazione di sala e di bar in istituti alberghieri statali. Per ulteriori informazioni «Convivia, via Oberdan 1 a Biella, 0152522160. [d. sa.]

RIVOLUZIONE-VIABILITA' A OCCHIEPPO INFERIORE

Addio code d'auto all'ingresso del paese

Stop alle code di auto all'ingresso di Occhieppo Inferiore, causate dalla vicinanza tra la rotonda di Biella su via per Pollone e i due semafori vicini ad inizio paese. Ieri la viabilità è stata modificata, come spiega il vicesindaco di Occhieppo Giancarlo Borgato: «Abbiamo fatto alcune prove, ed i vigili sono al lavoro per abituare la popolazione ai cambiamenti. Il nuovo impianto semaforico resosi necessario dopo la realizzazione della rotonda è realizzato. Quindi da via Romioglio si è istituita la svolta a destra obbligatoria, e chi dal centro paese dovrà arrivare alla rotonda e svoltare a U verso Occhieppo Inferiore. Il semaforo tra via Martiri e via Oropa darà sempre precedenza a via Martiri, con "chiamata" su via Oropa». [d. sa.]

Dopo le dichiarazioni del sindaco di Campiglia l'obiettivo ora è cancellare le divergenze

Valle Cervo: alt all'Unione di Comuni

Ma per Susta era «una possibilità prevista dalla legge»

CAMPIGLIA

Il duro intervento del sindaco di Campiglia Pierangelo Zedda Stretto sulla «Via dell'Unione di Comuni» (giudicata ipotesi impraticabile), ha definitivamente chiuso ogni pur esile spazio di trattativa. Soluzione tramontata, come asserisce anche lo storico direttore della Casa-museo di Rosazza, Gianni Valz Blin che spiega: «Dopo le parole di Zedda Stretto vi sono più margini per ricucire lo strappo. E allora bisogna ripartire da quei precedenti di solidarietà di indirizzo che sono patrimonio della storia della Bursch con posizioni unitarie espresse sin dal Consesso dei Fuochi».

Tra le vie suggerite da Valz Blin vi è l'istituzione di una commissione paritetica tra le due comunità montane della Valle Cervo che si attrezzi e prepari alla fusione dei due enti in scadenza nel 2004. Il gruppo di lavoro dovrà porre le basi per una bozza di statuto che privilegi il territorio montano e definisca le linee programmatiche unitarie basandosi sul lavoro appena approvato dei due piani di sviluppo. «Una scelta obbligata - conclude Valz Blin - resa possibile dalle recenti deleghe di funzioni che la Regione ha assegnato agli enti ma che piccole realtà come quelle della Valle Cervo non sono in grado di attuare».

Si fa acceso il dibattito sul destino amministrativo dell'Alto Cervo

Ma la minoranza di Campiglia tenta l'ultima carta verso la Via dell'Unione. Spiega Pier Luigi Touscoz consigliere d'opposizione: «Abbiamo richiesto che nel prossimo consiglio comunale sia portato al voto una mozione che dia un parere definitivo sull'Unione dei Comuni».

Sulla questione prende posizione anche Gianluca Susta in qualità di Vice Presidente dell'Anci e presidente del consorzio dei Comuni biellesi. Il sindaco di Biella chiarisce che la riforma sul riordino degli enti locali dà la possibilità ad alcuni comuni di una comunità montana di dare vita ad un'unione tra loro escludendo altri comuni anch'essi appartenenti a quest'ultima. In questo caso, però, il decreto del ministro dell'Interno 318/2000 riduce del 10% le risorse a disposizione per l'unione in quanto i comuni promotori fanno parte anche di un'altra "unione" vale a dire appunto la comunità montana. Ipotesi questa definita «non fattibile» da Zedda Stretto.

«Questo chiarimento non risolve i problemi politici dibattuti in alta valle - spiega Susta - su cui non ho titolo per intervenire se non per dire da cittadino biellese che ha a cuore la Bursch, che i suoi interessi ben li può fare anche nel nuovo contesto dell'unica Comunità Montana, il nuovo soggetto dell'Unione, novità legislativa che apre importanti scenari per i piccoli comuni e che non ha trovato nel Biellese la considerazione che merita». [r. mo.]

L'opera è del Comune

Caserma carabinieri Trivero spenderà un miliardo e mezzo

TRIVERO. L'amministrazione comunale investirà un miliardo e 420 milioni per la costruzione della caserma dei carabinieri. Le spese per la progettazione preliminare e definitiva, sono state invece sostenute dall'Unione industriale, sezione di Ponzone. L'opera verrà appaltata in primavera.

La caserma, che sorgerà in frazione Guala, sarà l'intervento più cospicuo che l'amministrazione Foglia intende attuare nel 2001.

L'edificio sarà dotato di autorimesse, centrale termica, magazzino, cantine e palestra nel seminterrato; camere di sicurezza, uffici, sala di attesa e due appartamenti nel piano rialzato; sei alloggi, mensa e lavanderia al primo piano.

La caserma verrà recintata secondo le norme di sicurezza militare. [r. s.]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamento 2001-Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	[illegible]	[illegible]
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Lancia
PASSWORD

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y
festeggia il vostro usato.

Con una supervalutazione
fino a L.3.500.000
anche sull'usato che vale
zero; potete avere una
Lancia Y elefantino blu
a L.15.900.000.

In più finanziamento
senza anticipo in 36 mesi.**

E prezzi bloccati
per tutto il mese.

Dalle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC)
tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
"La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI "LA STAMPA" EDITI DA RCS SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibreria@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

Voto unanime dei parlamentari nel ristorante che riscopre la tipicità dei prodotti italiani

Il gorgonzola alla conquista del Senato

Nuovo menù a Palazzo Madama

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Cominciamo dal gorgonzola. Già, proprio lui, il formaggio erborinato del Piemonte e della Lombardia. Proviamo a ripercorre la «strada della tracciabilità», come si dice oggi, e ad affidarci alla tipicità dei prodotti nostrani. L'esempio viene dall'alto, anzi da Palazzo Madama: questa volta a «stuzzicare la voglia» dei senatori è stato il Consorzio di tutela del Gorgonzola, con sede a Novara, che ha portato nel ristorante sei forme di formaggio (circa 70 chilogrammi), dolce e piccante. E lo chef Luciano con il suo staff si è messo subito all'opera: un menù con il trionfo di gorgonzola, dal risotto alla suprema di pollo, dai gnocchetti al filetto di rombo e alle melanzane.

Rigorosamente bandita la bistecca, men che meno la fiorentina. In omaggio all'antico gorgonzola che - guarda caso - è diventato il re della mensa. Innaffiato da Barbera del Piemonte e passito di Pantelleria. Tutti d'accordo sulla proposta gastronomica, con votazione unanime da ogni banco, maggioranza e minoranza. Con i complimenti al senatore diessino Sergio Vedovato di Novara, che ha avuto l'idea di favorire l'incontro a tavola, nell'ambito delle iniziative che il ristorante dei senatori sta portando avanti per valorizzare i prodotti tipici italiani.

A Roma il gorgonzola non era di casa, ma ha conquistato Palazzo Madama. Aprendo anche un dibattito sugli abbinamenti con i vini. Per il senatore Carpi (ds) al posto del passito di Pantelleria sarebbe preferibile un moscato, meglio ancora un Sauterne francese. Ma oltre questi «emendamenti» nessuno s'è sentita di andare: perchè il gorgonzola è stata una sorpresa, anche per i parlamentari che amano la buona cucina e quelli che si vantano di essere gourmet.

L'erborinato (secondo la leggenda sarebbe stato inventato dall'errore di un ignoto mandriano che avrebbe dimenticato la cagliata accorgendosi dopo di quelle strane striature verdognole) la strada non ha percorsa. Ma prima di entrare dalla porta principale di Palazzo Madama, si è fatto conoscere all'estero. Già negli Anni Trenta una volta la settimana da Novara partiva un treno carico di forme alla volta della Gran Bretagna, via Calais. Ancora oggi il 31 per cento delle forme va oltre frontiera (la Germania è il principale cliente, seguita da Francia e Regno Unito), con la Svizzera in primo piano tra i Paesi extracomunitari. Nel 2000 la produzione ha raggiunto 3.844.592 forme (+ 5,4%), con un indotto che supera gli 800 miliardi. Un migliaio le aziende che producono latte per i trasformatori nelle province di Novara, Vercelli, Verbano Cusio Ossola, Biella, Cuneo, Alessandria, Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lodi, Milano e Pavia.

La preparazione del gorgonzola in un caseificio di Novara, dove ha sede il Consorzio di tutela. A proporre l'iniziativa a Roma è stato il sen. Vedovato (ds)

GIRO di VITE

Non dimenticare il 1986

Sergio Miravalle

SIAMO in piena bufera mediatica da mucca pazza. Il filmato più trasmesso in questo periodo dalle reti tv mostra la tremante vacca inglese capostipite dell'epidemia, seguita, in genere, da inquadrature di anonime mani che affettano costate, ormai prossime ad entrare in clandestinità. Allarmi e rassicurazioni si rincorrono in una contraddittoria staffetta quotidiana che ricorda un'altra stagione tormentata: la primavera del 1986, «Annus horribilis» che ci portò anche l'acqua inquinata all'atrazina con le autobotti per le vie di Casale, la nube nucleare di Cernobil. E per fortuna siamo ancora qui a ricordarlo.

Bufera mediatica su mucca pazza e le paure del metanolo 15 anni dopo

Le differenze tra i due scandali, ovviamente ci sono, cominciano dal fatto che quello del vino era una «storia» tutta italiana, con gli altri Paesi produttori pronti a crocefiggerci e gli italiani costretti a giocare in difesa, pubblicando sui giornali le liste delle etichette da evitare: da Vincenzo Odore al famigerato Ciravegna, «cavalier dudes e mes» di Narzole.

Questo delle carne è invece un bubbone che, fino alla scoperta del nel Bresciano, si voleva macchiasse il «candore» delle nostre stalle, tutte ufficialmente sicure e indenni. Ora non è più così, e consola poco allevatori e consumatori sapere che abbiamo le stesse a dei francesi che ci vendono i vitelli, dei tedeschi abbuffati dai wurstel e degli inglesi orfani del roast-beef.

Del rapporto tra l'allarme mucca pazza e il vino al metanolo ha parlato anche Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità pubblica piemontese, al convegno europeo sulla Bse, la scorsa settimana ad Asti.

Accanto alle circostanziate relazioni di tecnici e docenti universitari, Valpreda ha aggiunto un elemento di riflessione: «La filiera produttiva della carne bovina è simile a quella del vino prima del metanolo nel 1986». Ovvero i maggiori guadagni vanno agli allevatori, ma chi sta prima e dopo la stalla: alle grandi multinazionali dei mangimi e dei prodotti veterinari e alla macellazione, specie quella industriale. Esattamente com'era la catena enologica ante-metanolo quando chi guadagnava meno era il produttore di uva a favore di mediatori, imbottigliatori, grossisti, tutti sottoposti ai ricatti della grande distribuzione.

Lo scandalo del falso vino, che causò una ventina di morti, mestato nella palude della produzione da basso prezzo, fece alzare la testa ai produttori seri che con maggiore convinzione e una forte voglia di rivincita, arrivarono sul mercato con le loro bottiglie, giocando la carta della qualità. A 15 anni di distanza i risultati si vedono, anche se non è tutto rose e fiori.

Il mondo degli allevamenti che rispettano i cicli e le leggi della natura, prima ancora che quelle molto più complicate degli uomini - ha aggiunto Valpreda - deve prendere ad esempio quello del vino e cercare la stessa strada, lo stesso contatto diretto con i consumatori, intraprendendo un analogo sforzo di comunicazione e informazione seria. I non vegetariani aspettano fiduciosi.

CANTONE

Fa tappa domani ad Alessandria l'«Anita tour» di Amedeo Minghi

Amedeo Minghi: dopo il cd un musical

Brunella Vescovi
ALESSANDRIA

Una donna che viene dal passato, come uno spirito avvolto nella nebbia: è un elemento dell'ambientazione teatrale del tour di Amedeo Minghi, il poeta romantico della canzone italiana, che si esibisce domani, alle 21,15, al Teatro Comunale. La donna è Anita Garibaldi, un personaggio che ha toccato l'immaginazione di Minghi («I libri di storia - ha detto - la relegano ingiustamente in secondo piano») al punto da indurlo a dedicarle un musical. Il progetto è agli inizi: per ora sono pronte quattro canzoni che il cantautore romano ha inserito nell'album uscito ad ottobre e intitolato, appunto, «Anita». Il disco contiene tredici brani; quelli legati al musical («Sarà pronto fra un paio d'anni» dice Minghi) sono contraddistinti da un leitmotiv.

Il tour di Minghi è partito il 4 dicembre dal Teatro Sistina, a Roma: tanti applausi, oltre che per i curati arrangiamenti, anche per i suggestivi effetti scenografici. Ci sono ancora posti per il concerto di domani: i biglietti costano 60 mila lire nel primo settore, 50 mila nel secondo, 40 mila in galleria. Informazioni allo 0131-234.240.

TEATRO

Nuti e Innocenti Sette repliche con l'«Arsenico»

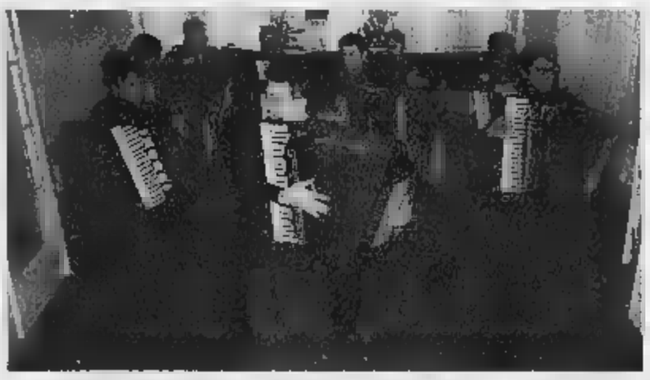
COSSATO. La trama ruota attorno a due «innocue» e candide vecchiette mani omicide. «Arsenico e vecchi merletti», celebre capolavoro di black humour di Joseph Otto Kesselring, da questa settimana è in scena al teatro Comunale di Cossato, e sono ben sette le repliche che una delle coppie più amate del teatro piemontese, Adriana Innocenti e Piero Nuti, stanno rappresentando al mattino per gli studenti, per il pubblico adulto e per le famiglie. I prossimi spettacoli sono infatti annunciati domani e sabato sera alle 21, quindi ancora domenica alle 15,30. [p. g.]

Gemellaggio fra Bra e Belgrado con due concerti in Santa Chiara

BRA

Fisarmonica senza frontiere nel doppio concerto in programma domani e sabato, alle 21, nel Coro di Santa Chiara, che sancisce l'amicizia e le affinità musicali tra l'Accordéon Ensemble, diretto da Angelo Aquilini, e il quintetto di fisarmoniche della scuola statale «Stanislav Binicki» di Belgrado, diretto da Branislav Milic. Spiega Aquilini: «Ci siamo incontrati nel 1998, partecipando ad una competizione in Svizzera e abbiamo verificato che c'erano aspetti comuni e soprattutto la voglia di confrontarci. Così sono nate varie iniziative, fra cui una tournée a Belgrado».

Oltre alle note, dall'incontro è nata anche una storia d'amore: Aquilini e Dragana Arandjelovic, docente della scuola Binicki, diretta da Dragan Ivanovic, una delle più grandi dei Balcani, con 1200 allievi e 100 insegnanti, si sono sposati e ora la fisarmonicista suona nell'Accordeòn Ensemble e insegna all'Istituto musicale di Borgo San Dalmazzo, diretto da Aquilini. Domani sera, insieme i giovani belgradesi i protagonisti con un programma che spazia da Haendel a Bach a compositori sloveni e russi, mentre sabato, per il concerto annuale dell'Associazione Musicale Accordeon, le due formazioni si alterneranno sul palco e probabilmente si uniranno nel finale. [v. p.]


L'Accordéon Ensemble braidese diretto da Angelo Aquilini durante un'esibizione

ECONOMIA

Tonco propone i sapori della cucina monferrina nella villa settecentesca

TONCO D'ASTI. Un viaggio alla scoperta dei sapori del Monferrato. Lo si potrà fare sabato e domenica grazie alla rassegna «Sapori d'inverno» organizzata dalla Pro loco di Tonco in collaborazione con le associazioni «sorelle» di una decina di paesi del Monferrato astigiano. L'appuntamento è per sabato alle 20 e domenica alle 12,30 a Villa Toso, settecentesco palazzo recentemente ristrutturato.

In questo fine settimana protagonisti saranno i cuochi di Portacomaro che proporranno lingua in salsa, flan con fonduta e tartufi, tagliatelle al sugo di funghi, cinghiale con polenta, il «Bunet della nonna», panna cotta e il vino tipico della zona, il Grignolino. Il tutto a 35 mila lire. Prenotazioni ai numeri: 0141/212.131, 202.320 e 0339/255.51.45.

I prossimi appuntamenti saranno con le specialità di Casorzo (3 e 4 febbraio), Cunico (10 e 11 febbraio), Migliandolo (17 e 18 febbraio), Tonco (24 e 25 febbraio), Calliano (3 e 4 marzo), Castell'Alfero (10 e 11 marzo), Callianetto (17 e 18 marzo), Montechiaro d'Asti (24 e 25 marzo) e Colcavagno (30 marzo e 1° aprile). Intanto, Pro loco e Comune stanno organizzando la tradizionale «Festa del Pitu» carnevalesca, che si svolgerà il marzo. [r. s. a.]

RASSEGNE

Aosta, va in palcoscenico il dramma di Caravaggio

Gian Marco Zappalaglio nell'interpretazione di Caravaggio

AOSTA. Undici spettacoli di teatro e danza e un laboratorio d'arte on line. E' «Lo scenario sensibile. Modi e mode del teatro contemporaneo d'arte», una rassegna che sarà inaugurata stasera ad Aosta per poi snodarsi fino alla fine di maggio.

Il comune denominatore degli spettacoli è «il rapporto, spesso violento, tra l'io e la società», come spiega Valeriano Gialli di Envers Teatro, compagnia organizzatrice della rassegna insieme con il Comune di Aosta e l'Eti, l'Ente teatrale italiano. Questo rapporto conflittuale viene disegnato alla perfezione in «Caravaggio...i furori», lo spettacolo di stasera che, al Teatro de la Ville, aprirà «Lo scenario sensibile».

Proposto dalla Compagnia Piccolo Parallelo in 120 tappe europee, racconta il dramma di Michelangelo Merisi, «Caravaggio», interpretato da Gian Marco Zappalaglio per la regia di Enzo Cecchi. Un po' artista maledetto, un po' aspro contadino, il pittore è uno dei primi simboli storici di una guerra mai conclusa, quella tra chi è genio e innovatore e chi, nella società, non accetta i «diversi». La Compagnia Piccolo Parallelo è stata fondata negli Anni Ottanta e ha sede a Romanengo, vicino a Cremona, dove collabora l'amministrazione comunale nella gestione del Teatro Civico. Con lo spettacolo «Caravaggio» ha vinto il premio Vetrine-Eti del 1996.

I prossimi appuntamenti dello «Scenario sensibile» sono l'8 febbraio «Balocco. Dedicato a tutte le donne della danza», il 12 febbraio con «Il guardiano» di Harold Pinter, il 19 con «Isaia l'irriducibile».

La chiusura sarà invece affidata, il 17 maggio, a Sandro Lombardi e David Riondino, che in «Dante - Inferno» racconteranno la Divina Commedia. I biglietti per gli spettacoli costano 12 mila lire, per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0165-50044 (Envers Teatro) oppure allo 0165-230536 (Teatro de la Ville, dalle 18 alle 23). [s. ser.]

CURIOSITA'

Una mostra-evento per il «Vercelli Book»

VARALLO

Il «Vercelli Book» ed il «Libro dei misteri», preziosi documenti della storia vercellese e valsesiana, sono esposti alla Biblioteca civica «Farinone Centa», con una lunga serie di atti e testimonianze della tradizione religiosa legata ai viaggi per visitare luoghi sacri: dai modellini dei luoghi della Terrasanta fino ai codici CLXV e CXVII dell'Archivio e Biblioteca Capitolare di Vercelli.

Curata da Anna Cerutti, direttrice del Museo del Duomo di Vercelli, la mostra è intitolata «I pellegrinaggi in Terrasanta». E' stata proposta dal Comune di Varallo e fa parte di «Giubileo in Provincia», eventi realizzati dalla Regione con la Provincia di Vercelli e con l'Ufficio dei beni culturali dell'Arcidiocesi.

Il «Vercelli Book» è un codice che racchiude omelie e poesie in lingua anglosassone antica. Finito alla Biblioteca Capitolare attraverso ignote vicende, viene considerato di notevole importanza per gli studiosi, che per consultarlo arrivano a Vercelli da tutto il mondo, in quanto ritenuto uno dei testi più antichi in lingua sassone.

Il cinquecentesco «Libro dei misteri» contiene invece il progetto di pianificazione urbanistica ed architettonica della «Nuova Gerusalemme» edificata sul Sacro Monte di Varallo, ideazione creata dall'architetto Galeazzo De Alessi.

La mostra resterà aperta ancora oggi, dalle ore 14,30 alle 18,30, e domani dalle ore 9 alle 12. [g. bar.]

MUSICA JAZZ

Stelle Usa e d'Italia fra i monti ossolani

DOMODOSSOLA

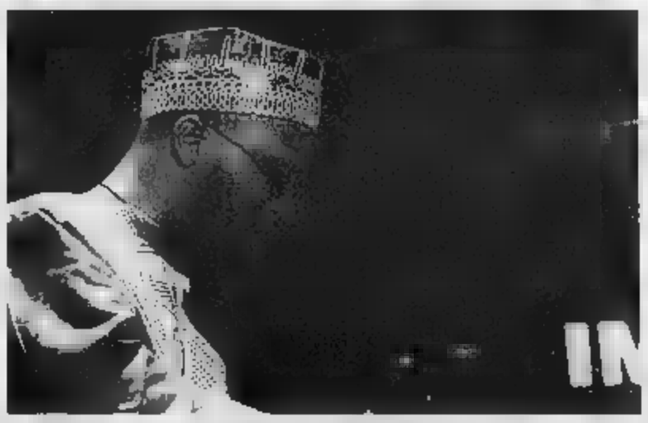
Stelle del jazz Usa fra i monti dell'Ossola. Orrin Evans, pianista di Philadelphia già elemento di punta degli Horizon di Bobby Watson e vincitore del «Thelonius Monk Competition», inaugura stasera alle 21 con il suo Trio un nuovo ciclo di concerti al Teatro Galletti di Domodossola.

Organizzata dal Malatesta Jazz Club con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia, Comunità montana e Comune, la rassegna si avvale della direzione artistica di Laura Weber, già curatrice di «Jazz e Domodossola» lo scorso autunno.

Proprio Evans, applaudito in ottobre con Watson, stavolta si ripresenta come solista per questo ulteriore abbraccio tra gli artisti d'Oltreoceano e alcuni dei più apprezzati interpreti italiani. A cominciare dai suoi partner: accanto al batterista Gene Jackson, Orrin Evans ha voluto infatti Gianluca Renzi, giovane virtuoso del basso. Apre la serata il chitarrista ossolano Fabrizio Spadea, con band che schiera Marco Micheli, Emanuele Cisi e Paolo Pasqualin.

Attesissimo, giovedì 29 marzo al «Galletti» sarà di scena Jay Rodriguez, funambolico polistrumentista già collaboratore di Prince, Tito Puente, Miles Davis e altri «big»: lo accompagneranno Reggie Washington al basso e Horacio «El negro» Hernandez alla batteria. Il concerto si aprirà con il pianista Piero Bassini. Da non perdere neppure la serata di chiusura, che il 19 aprile ospiterà i quartetti di Luigi Martinale e di Virginia Mayhew, sassofonista di San Francisco che da anni figura nell'albo d'oro delle primedonne del jazz.

Martinale presenterà il Domodossola «Eyes and stripes», la sua nuova raccolta di composizioni originali che esaltano i vari strumenti, tra i quali brillerà la tromba di Fabrizio Bosso. Virginia Mayhew si esibirà con Tony Pancella al piano, Luca Bulgarelli al basso e Marcello Di Leonardo alla batteria. I biglietti sono in vendita a 30 mila lire. [p. ben.]


Orrin Evans, pianista di Philadelphia, già «stella» degli Horizon di Bobby Watson

Ponderano, il concerto domani sera. Sabato tocca invece [redacted] Labyrinth e Sigma

Euphonia, omaggio ai Pink Floyd

La band torinese sulla pedana del Babylonia

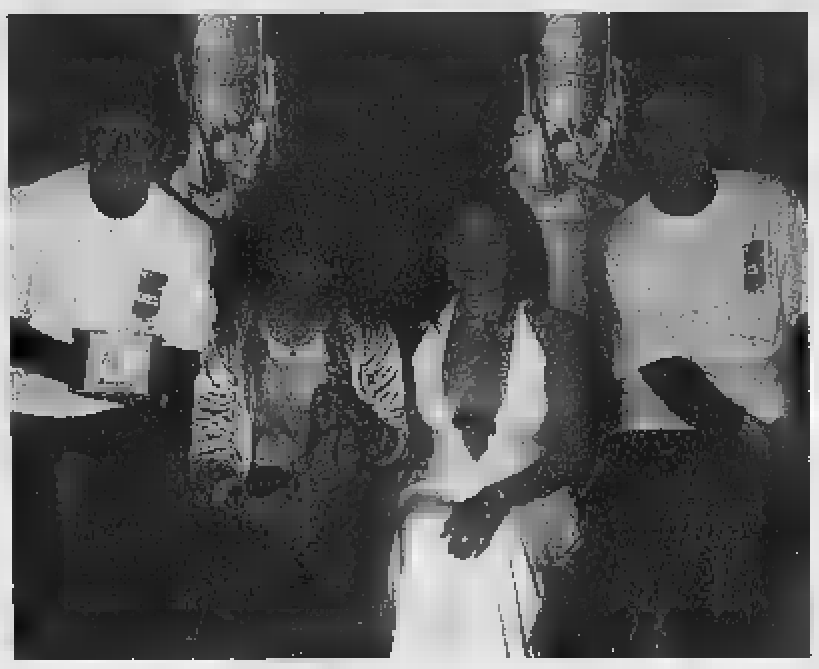
[redacted]

Gli «Euphonia», con la loro passione dichiarata per i Pink Floyd, hanno vinto la sezione italiana del Best Fan Award, il concorso ideato da Carlsberg che premia ogni anno i sostenitori delle rockstars, i fans, e che è abbinato alla seratade gli MTV (Europe Music Awards). Così una giuria di esperti, guidata da Morgan dei Bluvertigo [redacted] dalla vj Victoria Cabello, ha scelto la storia del gruppo [redacted] più di ottocento elaborati.

Domani sera Guido Tempia Valenta (dentista torinese [redacted] leader della formazione) insieme a Lorenzo Neri, pure lui anima e fondatore della band, saliranno sulla pedana del Babylonia per regalare ai nottambuli che affollano il music-club [redacted] Ponderano, le emozioni psichedeliche Anni Settanta dei mitici musicisti inglesi. «A tribute to Pink Floyd», registrato nell'aprile 2000 è il loro cd che contiene [redacted] selezione di successi tra i quali anche «The wall» il vero cavallo di battaglia degli «Euphonia».

E c'è una curiosità. La serata al Babylonia [redacted] ripresa da Canale [redacted]: i giornalisti [redacted] gli operatori della tv seguiranno la band [redacted] dalla mattinata per interviste [redacted] riprese durante i preparativi al concerto, compreso [redacted] montaggio strumenti, il sound check ed il backstage. Da tutto ciò verrà tratto un ampio servizio da inserire nella trasmissione Link della domenica sera.

Sabato sarà poi la volta di un nuovo show, questa volta dei «Labirinth» (in tournée per presentare il nuovo album) che [redacted] accompagnati in pedana [redacted] dai «Sigma». [p. g.]



I due «Euphonia» [redacted] Stoccolma con l'attrice Tia Carrere e la star [redacted] colore Kelis

«Zelig show»

Le prevendite a gonfie vele

BIELLA. Proseguono alla grande le prevendite per lo «Zelig show» che martedì [redacted] febbraio andrà in scena al teatro Odeon. In una decina di giorni sono stati venduti quasi tutti i posti numerati di platea, ed ora gli organizzatori stanno cominciando con gli ultimi 400 posti in galleria.

Le prevendite autorizzate in città: «Swatch store» di via Italia 1, [redacted] «Invicta shop» di via Vescovado 4. Sul palcoscenico saliranno Natalino Balasso, Ale & Franz, Leonardo Manera e Flavio Oreglio, quattro comici di punta del tempio [redacted] del cabaret, resi popolarissimi dall'omonimo programma televisivo di Italia Uno, per molti appuntamento imperdibile del lunedì sera. I prezzi del biglietto d'ingresso variano dalle 40 mila lire alle 30 mila [redacted] platea, [redacted] 25 mila in galleria. [r. mo.]

Appassionata la Crippa, domani è «Un giorno di fuoco»

Dallo «Sboom» a Fenoglio

A Vercelli teatro d'autore

Giovanni Barberis

VERCELLI

Teatro d'autore, in città. Inizio dallo «Sboom!» border-line comunale con una bravissima Maddalena Crippa, martedì scorso al Civico, delusi solo dalla non certo folta partecipazione di pubblico. Si poteva forse pensare al solito remake di canzonette o poco più, ricordando Anni 60 soft & dintorni. Invece - e ciò è stato positivo - ci si è poi trovati di fronte ad [redacted] musica che [redacted] sì, il filo conduttore, ma in appoggio al meccanismo teatrale di un'interprete, splendida nella sua drammaticità unica, amara, appassionata. Niente effetti revivalistici [redacted] maniera, quindi, preferendo un racconto ripreso con forza dalla letteratura di quel periodo. Pasolini, Mastronardi. [redacted] dagli eventi di piombo: la devastante bomba di piazza Fontana ed un megafono per urlare che «Dio è morto», mentre il ritmo di tamburi-bidoni dei cortei della rivoluzione operaia [redacted] studentesca si è fatto incalzante...

Domani si ritorna su di un'altra [redacted] - quella del «Teatro [redacted] cuore», esordio al Barbieri, ore 21,15 - con la forza narrativa nel nome di Beppe Fenoglio [redacted] nel nome [redacted] un altro dramma: la Resistenza, che avrà come protagonista l'attore Beppe Rosso per il Laboratorio Teatro Settimo ed il Teatro sociale di Alba, con la regia di Gabriele Vacis. Titolo: «Un giorno di fuoco».

Un parallelo che ha visto di questi tempi anche il film di Guido Chiesa, tratto sempre dalle pagine dello scrittore [redacted] Alba. Nel caso della pièce di Rosso, come si dice nella presentazione, «Consacrando la costruzione mitica impressa negli occhi del bambino che crescendo diventerà il Johnny della guerra partigiana».

Beppe Rosso, protagonista di «Un giorno di fuoco» tratto dall'opera di Beppe Fenoglio La pièce va in scena domani sera al Barbieri per la rassegna «Il teatro del cuore»

Questa sera in via Orfanotrofio il performer torinese

Biella, all'Orto degli angeli i sovrani di Diego Bragonzi

BIELLA

Un piccolo chiostro quattrocentesco sul quale s'affaccia un'infilata di stanze, ognuna [redacted] diverso colore. Le aiuole, attorno al pozzo, colorate dalle piante aromatiche. Non può che chiamarsi «Orto degli Angeli», circolo nato un po' per [redacted] un po' per «gioco», che privilegia la cultura vegetariana e le tradizioni gastronomiche locali. Quelle povere, insomma, fatte di zuppe, verdure e polenta. Ma non solo, fra una conferenza ed un corso di cucina, il sodalizio (che porta in tavola la sua filosofia dando una dimostrazione pratica di quanto può [redacted] goloso il desco anche senza piatti a base di carne o pesce), propone anche una serie di incontri culturali.

Dopo il concerto di giovedì scorso, questa sera in via Orfanotrofio [redacted] in cartellone un nuo[redacted] intrattenimento che verrà però dedicato alla prosa. In «cattedra» Diego Bragonzi Bignami, performer torinese che annuncia «I re del teatro». Il suo sarà un viaggio attraverso quattro personaggi liberamente tratti dai testi di autori dell'Ottocento [redacted] del Novecento. Sarà citato ad esempio, Enrico Quarto (protagonista nelle pagine di Pirandello); non mancheranno Mefistofele e Faust (ispirati all'opera di Ghoete), poi ancora ci sarà un' «omaggio» al «Re [redacted]» di Ionesco e quindi un'ultima sintesi [redacted] dei tre sovrani citati che riporterà invece [redacted] giorni nostri [redacted] ad un «re della conduzione televisiva», grottesco ed isterico. Il giovane attore, che ha curato l'allestimento e scritto i testi del monologo, cucirà [redacted] tutto [redacted] sapiente ironia e quell'inneffabile *charme* che è propria della magia del teatro.

L'appuntamento è nella stanza arancio dove, nelle prossime settimane, [redacted] previsti alcuni incontri con medici ed esperti di alimentazione, ed una serie di mostre dedicate [redacted] due fotografi biellesi (Carlo Pietriblasi [redacted] Amedeo Tosi) ed al torinese Roberto Minarda.

Il circolo è aperto nel pomeriggio; per informazioni 015 - 30628. [p. g.]

E a Vercelli partono i corsi di latino-americano della scuola «Sabatino»

Michele, al Globo rivivono i Sixties

Borgovercelli: di scena il cantante e la sua orchestra

Ecco le coordinate per andare [redacted] ballare nel fine settimana. Iniziando già da questa sera, s'intende!

Al dancing Beverly Hills, di [redacted] casello autostrada Torino-Milano a Santhià, alle 21 si balla [redacted] il gruppo di Manuel Comelli. Sabato con L'Orchestra del Cuore [redacted]. Domenica invece le danze iniziano alle 15 [redacted] proseguono alle 21 con l'orchestra Campanini, ma alle 19 si può [redacted] nell'area dei break. Al dancing Il Globo di Borgovercelli (zona bivio Sesia) domani sera si balla con l'orchestra [redacted] Rodigini, sabato con il gruppo Piva e domenica con Michele, [redacted] celeberrimo cantante dei Sixties, con la sua orchestra. Inizio alle 21,30. Sempre alle 21,30, alla Peschiera di Valdengo, domani sera Rose Rosse, sabato Genio [redacted] Pierrots, domenica alle 15 e [redacted] alle 21,30, Liscio [redacted].

Ancora domani sera si danza al Cinecittà [redacted] Cossato con Nonno Francesco e Monica, sabato con l'orchestra Gli Amici del liscio e domenica con l'orchestra Harmony Show. Prime note sempre per le 21. La settimana prossima si continuerà [redacted] il discoliscio di martedì. [redacted] di mercoledì con il latino americano.

Ma a proposito di latino americano: vi ricordiamo che alla scuola «Sabatino» de Le Acacie di corso Rigola 128 a Vercelli i corsi di ballo inizieranno alle 21 di lunedì della prossima settimana. [redacted] tenere le lezioni sarà l'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio. Ogni giovedì, alle 21, ci saranno invece lezioni di liscio. Informazioni allo 0161 - 501.641 o allo 0336 635.660. E [redacted] latina dal vivo sarà questa sera dopo le 22 al al Big Stone di Cigliano (strada per Borgo d'Ale). A Vercelli, domani [redacted] sabato sera, si balla con sound commerciale ed house al nuovo Gallery (ex Astoria Remake) di via Marsala; dalle 22,30. [g. bar.]

Ballerini di latino americano: alla scuola «Sabatino» [redacted] iniziano le lezioni tenute dall'istruttore nazionale Fabrizio Comeglio

GIORNO E NOTTE

Cossato

Incontri con Fotoart

Sono tre i reportage che verranno proiettati in dissolvenza sabato nel salone dell'oratorio parrocchiale alle 21. Gli autori [redacted] Dino Modena [redacted] Emilio Zanini con «Immagini romane», Michele Boggiani [redacted] «Le vigne dei gatti» [redacted] Alberto Bertazzo con «San Marco e dintorni».

Biella

Mostra alla Caltex

Alla Caltex [redacted] William Swe[redacted] [redacted] ventine di pezzi, dalle sculture agli acrilici fino alle serigrafie, mentre nella Cracking Room ci sono gli ultimi lavori di Omar Ronda, della serie «Green frozen dollar». La mostra terminerà a fine febbraio. Orari: da martedì a domenica 16-19.30. Mattina su appuntamento, 0380-5140212.

Biella

«Paesaggi fluttuanti»

Continua «Paesaggi fluttuanti. Artisti tra pittura e fotografia» allestita al Santuario di Oropa. La mostra rimarrà aperta sino al 25 febbraio: 17 i pittori [redacted] fotografi che espongono oltre [redacted] due personali di Francesco Radino e Luigi Mainolfi. Orari: da martedì a venerdì 15-18 ; sabato e festivi 10-18.

Vercelli

Prevendite per i Graceland

Sono in prevendita da Shop di via Cavour e da Brummel di corso Libertà i biglietti per il concerto benefico dei Graceland [redacted] Teatro Civico, il cui palco, domani (ore 21), si trasformerà in una sorta di Central Park, per un repertorio di eccezionali cover di Simon & Garfunkel. Posto unico, lire 15 mila. Organizza Specchio dei Tempi de La Stampa.

Vercelli

I nuovi corsi del Cvm

Il Centro Vercelli Musica «Lucchini» organizza un corso di danza d'espressione africana, in collaborazione [redacted] l'associazione multietnica «Incontri [redacted] Percorsi». Si terrà al teatro Barbieri di via Parini nella «sala prove teatrale» convenzionata con il Comune. Altra iniziativa: un progetto di avvicinamento alla musica. Il C.V.M. mette a disposizione per giovanissimi, tra i 6 ed i 14 anni, lezioni di prova gratuita con strumenti forniti dalla scuola: chitarra, basso elettrico, flauto, clarinetto, sax, violino, violoncello, tromba, trombone, fisa e percussioni. La segreteria di via Restano 60 è aperta lunedì e venerdì (ore 16-19,30) e sabato (ore 11-12 e 14-16). Tel. 0161.254.974.

stasera

AL CINEMA

BIELLA

[redacted] Inf. Tel 015-22.736 - 31 312
Lost Souls - La Profezia, di J. Zaminski [redacted] W. Ryder, B. Chaplin. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[redacted]
SALA 1: [redacted] di [redacted] Argento con M. [redacted] Sydow, S. Dionisi, C. [redacted] R. Falk, G. Lavia - V.M. 14. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **La carica dei 102**, [redacted] K. Lima con Glenn [redacted] Gérard Depardieu. Lire 12.000;10.000.
SALA 3: [redacted] **6° giorno**. [redacted] Spottiswoode con A. Schwarzenegger, [redacted] Duvall S. Winter. Lire 12.000;10.000. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
Cast Away, [redacted] R. Zemeckis [redacted] Tom Hanks. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

[redacted]**LE.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
[redacted] di [redacted] Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes. Lire 12.000;10.000.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il cerchio, di Jafar Panahi [redacted] Ferashted Sadr, Orali Nargess. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000-8000.

COSSATO

[redacted] [redacted] 015-925.620
OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE.
[redacted]

[redacted]

[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted] Inf. Tel 015-787.323.
Le verità nascoste, con [redacted] Ford, M. Pfeiffer. Orario: 21/23. Lire 12.[redacted]

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.627-0333/4467486.
[redacted]

[redacted]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
[redacted]

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 500
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOTTORIVA. Inf. [redacted] 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

[redacted] Inf. [redacted] Tel. 0161-255.045.
[redacted] [redacted] K. Lima [redacted] Close e Gérard Depardieu. Orario. [redacted]10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Cast Away, di R. Zemeckis con Tom [redacted]. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. [redacted] Tel. 0161-259.047.
Nonhosonno, [redacted] Dario Argento con Stefano Dionisi, Max von Sydow, Chiara Caselli, Rossella Falk, Gabriele Lavia - V.M. 14. Orario: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI. Inf. Or. [redacted] 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
L'erba [redacted] Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes. [redacted]: 22.10 [redacted]. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[redacted] **inverso**, di Ricky Tognazzi. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire [redacted].

[redacted] **BARBIERI.** [redacted] Parini 1. [redacted] Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. [redacted] Or. [redacted] 0161-252.667.
[redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [redacted] 0161-255 544.
CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07 **Chiedimi se sono felice** Or.: 20,10; 22,30.
[redacted] **STUDIO** via [redacted] 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi se sono felice** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le verità nascoste** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 102** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 2: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]. [redacted] **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lost souls La profezia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Il gusto degli altri** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Memento** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; [redacted]; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: [redacted]: 16,55; [redacted]; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. [redacted]14. [redacted] **nozze**. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. [redacted] **carica dei 102**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33[redacted]. **Lost souls - La profezia**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Bread and roses**. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste**. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La strada verso ca**[redacted]. Or.: [redacted]: 18,30; 20,20; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **La vita est tranquille**. Or.: 17,30; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ogni lasciato è perso**. Or.: 15,50; 17,50; 20,25; 22,30.
[redacted] **2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Hell's Kitchen**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **1 km da Wall Street**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Vet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Cast away**. Film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; **Himalaya**. Or. 20,15; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards**. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **La carica dei 102**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera ore [redacted], opera di A. Thomas da Shakespeare. E. Joel direttore. Regia di N. Joel. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Durata: 3 h. Repliche fino al 4/2. Dalle 19,30 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 il Trio di Torino in concerto. Sergio Lamberto violino, Dario Destefano violoncello, Giacomo Fuga pianoforte. Musiche di Bruno Cerchio, Carla Rebora, Giulio Castagnoli, Paolo Minetti, Sandro Fuga. Ingresso libero. Informazioni: associazione Amici del Teatro Regio. Tel. 011 8178.108.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46 53/810.49 61.
GIOIELLO TEATRO. v. Cristoforo Colombo 31 bis tel. 011 580 57 68. Tutte le sere ore 21, dom. ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici follia** regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni, S. Brusa, S. Chiorino, C. Insetti, G. Raffa e G. Williams. Info. e bigl. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19. Tel. 011 580 57 68, www.teatrogioiello.it.
CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni. Ore 21 Unione musicale - serie l'altro suono. Accademia Montis Regalis. Carlo Chiarappa, violino e direttore. Musiche Mozart. Inf.: 011 544.323/517.5188.

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO LE [redacted] OCCASIONI CON SALDI IRREPETIBILI
[redacted] AL [redacted]

TANTE, TANTISSIME MAGLIE E SCIARPE FATTE CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA.
AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA, FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

VI ASPETTIAMO PER [redacted]
CON LA MIGLIORE [redacted] ALLA [redacted] CONVENIENZA

VALLEMOSSO - Via B. [redacted] 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

GSM

TACS

CONTINUANO I SALDI

RINGO NOKIA TACS

L. **49.000** Iva inclusa

+

L. 100.000 traffico prepagato

ALCATEL ONE TOUCH

L. **185.000** Iva inclusa

+

L. 100.000 traffico prepagato
+
100 messaggi GRATIS fino al 31/1/2001

NOKIA 3210

L. **299.000** Iva inclusa

+

L. 100.000 traffico prepagato
+
100 messaggi GRATIS fino al 31/1/2001

SIEMENS C35

L. **340.000** Iva inclusa

+

L. 100.000 traffico prepagato
+
100 messaggi GRATIS fino al 31/1/2001

INTERESSI ZERO*
1ª RATA A PASQUA 2001

SONY CZ5

L. **157.500** Iva inclusa

Per 6 rate

MOTOROLA V51

L. **157.500** Iva inclusa

Per 6 rate

MOTOROLA Timeport

L. **104.000** Iva inclusa

Per 6 rate

SAMSUNG SGH A110

L. **150.000** Iva inclusa

Per 6 rate

*Pagamento 6 mesi Interessi zero a partire da L. 500.000

electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8400230 (6 linee r.a.) fax 8494020
BIELLA - Via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577201
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99484 (3 linee r.a.) fax 99427

CENTRO TIM

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraideasposa.it
e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23:30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

KRONOS
Organizzazione Fiere & Manifestazioni

Organizzazione Generale: KRONOS s.r.l. via Nizza 294 - 10126 TORINO
INFO: 011.653.50.11

LINGOTTO FIERE

Il 3 febbraio è in programma la prima prova dei campionati italiani di A1 e A2

Vercelli capitale della ginnastica

Nove formazioni si contendono lo scudetto

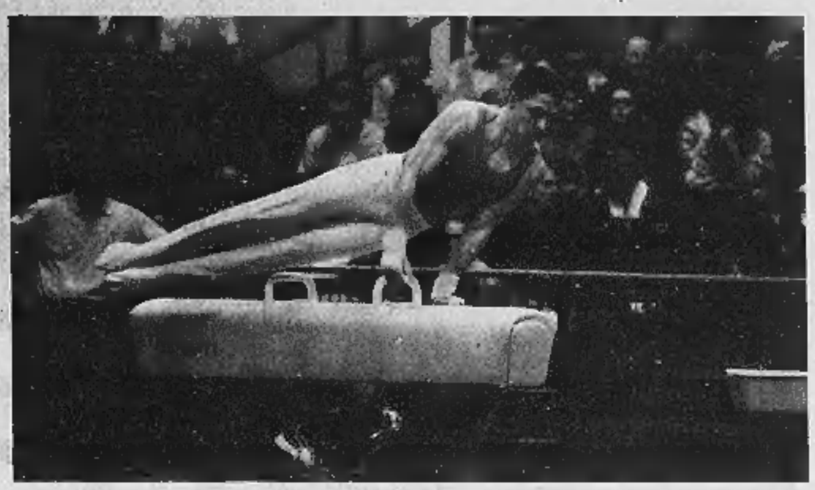
VERCELLI

E' iniziato il conto alla rovescia per la prima prova del campionato italiano di ginnastica artistica in cartellone a Vercelli sabato 3 febbraio. Sarà un'autentica full immertion davvero imperdibile. E non solo per gli appassionati. Al Pala Piacco si daranno appuntamento le formazioni maschili e femminili di A1 e A2; in pratica l'élite della ginnastica italiana (ma ci sarà la possibilità d'ammirare atleti stranieri) sfilerà all'ombra del Sant'Andrea. E qualora la Libertas riesca a rispettare i pronostici l'Evento potrebbe trasformarsi in trionfo.

Rispetto al passato non c'è più Gallarate che, dopo anni di trionfo ha passato la mano, ma a contendere lo scudetto ai vercellesi oltre ai campioni in carica del Meda ci sarà la Panaro Modena. «La lotta dovrebbe essere tra questo tris di formazioni - conferma il tecnico vercellese Andrea Sacchi -: purtroppo non ci presentiamo nelle migliori condizioni. Caldera risente ancora di un infortunio alla spalla e, dunque, non potrà cimentarsi nell'esercizio agli anelli, la sua specialità». Nell'attrezzo che fu del mitico Juri Chechi saranno impegnati il francese Thierry Aymes (molto atteso la prova del transalpino che ha comunque nel corpo libero il suo pezzo forte) e Matteo Facelli. «Caldera gareggerà nel corpo libero assieme a Enrico Pozzo - sottolinea Sacchi - che, a sua volta, si cimenterà con Igor Biletta nel cavallo con maniglie».

Oltre a Meda, Libertas e Panaro, le altre formazioni che completeranno il quadro dell'A1 maschile saranno Arcore, Pro Patria, Pro-Carate, Fortitudo Schio, Vellitrae e Nettuno. «Il nostro obiettivo - commenta Sacchi - è quello di restare ai vertici anche se, almeno nella prima prova, dovremo limitare i danni. Tanto più che, rispetto agli ultimi tornei, abbiamo cambiato formazione».

La maratona ginnica del 3 febbraio scatterà alle 15,30 con la A2 (in campo maschile stessi attrezzi della massima serie, mentre le ragazze si cimenteranno nel volteggio, trave e parallele asimmetriche). Tra i protagonisti l'azzurro Busnari (nel Melzo) e, tra le ragazze la Bergamelli (Brescia). Alle 20,30 toccherà alla serie A1. La gara sarà trasmessa in diretta da Rai Sport Sat. [p. m. f.]



L'esercizio al cavallo con maniglia sarà uno dei tre attrezzi sui quali verterà la prima prova del campionato di A1 maschile di ginnastica La gara inaugurale si terrà a Vercelli il 3 febbraio

Alla Cremonese il recupero con la Pro Patria

Pro Vercelli in emergenza per la gara a Montichiari

Due giornate di squalifica a Passariello in dubbio gli acciaccati Speranza e Fogli

VERCELLI

La Pro tira un sospiro di sollievo. Non altrettanto la Biellese. Il recupero della penultima d'andata tra Cremonese e Pro Patria si è chiuso con il successo (1-0) dei grigiorossi. E' stata una punizione di Zalla, probabilmente deviata dalla barriera bustocca, a regalare alla Cremonese tre punti preziosi nella corsa anti play out: l'undici di Galderisi è salito a quota 26 scavalcando in un sol balzo Pro Sesto e Sassuolo (25) e Fiorenzuola (24).

Le recriminazioni si sprecano in casa Pro Patria. Oltre all'episodio della rete (sul calcio piazzato che ha fruttato il gol è stato espulso il portiere Caniato) i bustocchi non possono non ricordare che il 23 dicembre, al momento della sospensione per nebbia (83') stavano vincendo 2-1. Ma tante: la Pro Patria di Motta resta al quarto posto a quota 32 con una sola lunghezza di vantaggio sulla Pro Vercelli che ringrazia caramente i grigiorossi.

Ma Braghin, coach dei bianchi, ha i suoi problemi in chiave Montichiari: il giudice sportivo ha squalificato per due turni Passariello (all'esterno vercellese è andata meglio rispetto a Polesel, collega di rosso a Mestre, stoppato per tre giornate) mentre per Speranza (botta al costato) le possibilità di un suo recupero sono decisamente scarse. Da valutare anche le condizioni di Fogli.

Montichiari-Pro sarà arbitrata da Ciancaleoni di Foligno mentre Biellese-Sandonà è stata affidata al messinese Herberg. [p. m. f.]

La Marmora tenta la scalata

La società biellese sogna la promozione

Linda Bollo promessa della Nazionale

Walter De Biasio

BIELLA

A Torino è invece in programma la gara d'apertura del campionato nazionale di serie B a squadre di ginnastica Ritmica.

Ai nastri di partenza della fase regionale si presenterà anche la società La Marmora con il dichiarato obiettivo di puntare alla promozione nella serie maggiore. I dirigenti lanieri non hanno lasciato nulla al caso e si presenteranno alla prima gara stagionale con ben due formazioni competitive.

A difendere i colori della società La Marmora scenderanno infatti sul parquet le nazionali Linda Bollo e Eva D'Amore, l'ultimo arrivo in casa biancoverde e reduce dal sesto posto dei mondiali di Osaka e delle Olimpiadi di Sydney, Samantha Brussolo, che ha esordito di recente in azzurro, Monica Scarlatta, Monica Vercellino, Alice Rosati e Valentina Giolo. L'altra ginnasta laniera, Nadia Ferrigo, andrà invece in prestito all'Olimpia di Aosta con la quale disputerà lo stesso campionato. La seconda fase, quella interregionale, è in programma il 3 e 4 marzo a Favaro Veneto, mentre la finale nazionale, che dovrà designare le promozioni in serie A, si svolgerà a Pollone il 24 e 25 marzo con l'organizzazione proprio della società laniera.

Intanto Gianna Cagliano e Anna Miglietta, tecniche della società La Marmora, hanno superato il corso di aggiornamento riservato ai giudici nazionali ed internazionali. Entrambe sono state convocate per la prima giornata del campionato di serie A a squadre: la prima sarà giudice a Desio e la seconda a Fabriano.

RUGBY

Grandi preparativi al Mondoffice in vista della gara

Festa a Biella il 3 marzo per Italia-Irlanda under 19

BIELLA

Momento importante per il Mondoffice.

Mentre la squadra allenata da Beppo Camillo ha cancellato la pesante sconfitta rimediata a Lecco superando l'Alessandria, il fanalino di coda del campionato di C1, per 36 a 3, la macchina organizzativa societaria ha intensificato il proprio impegno in vista dell'incontro internazionale in programma al La Marmora il 3 marzo tra la nazionale italiana Under 19 e i pari età dell'Irlanda.

«Tra un mese i giocatori, i tecnici e gli accompagnatori delle due rappresentative saranno a Biella e noi stiamo preparando alcune iniziative per rendere ancora più coinvolgente l'avvenimento - spiega Cesare Maia, presidente del Mondoffice -. Innanzi tutto cercheremo di sensibilizzare i ragazzi delle scuole elementari e medie in cui già stiamo svolgendo attività sportiva. Poi sarà la volta di un incontro tra le comunità biellese e irlandese, quest'ultima più numerosa del previsto sia nel nostro territorio che in Italia». [w. d. b.]

Fiat Winter

CERTE COSE CAPITANO SOLO D'INVERNO.

FIAT BRAVO DA LIRE 22.100.000*

L'inverno ha i suoi vantaggi. Per esempio vi dà la possibilità di liberarvi del vostro vecchio usato e di passare a una nuova Fiat Bravo o Brava. Mica male, no? Allora approfittatene subito perché l'offerta è valida solo fino a fine mese.

*Se hai un usato che vale zero. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO A FINE MESE

Concessionarie Fiat
CELORIA & DELLA PIANA
Tangenziale Sud, 61 - Vercelli
DELLA CASA MARIO & C.
S.S. 31 Bis km 11 - Trino Vercellese (VC)

FIAT

PER FAR
COMUNICARE
MEGLIO
LA VOSTRA
AZIENDA
ABBIAMO
PUNTATO
SUI
PARTNER
GIUSTI.
ERICSSON,
MARCONI
E CISCO.
Per rendere le vostre comunicazioni ancora più efficienti, abbiamo scelto di unire le nostre forze a quelle dei migliori specialisti. Ericsson, leader mondiale nella fornitura di sistemi e soluzioni per la trasmissione contemporanea di voce, dati e immagini. Marconi, leader nella progettazione e fornitura di soluzioni di rete. Cisco Systems, leader mondiale del networking per Internet. E' così che abbiamo pensato alle vostre comunicazioni, è così che la vostra azienda diventerà ancora più forte e competitiva.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
GRUPPO MONTEDISON
DATI . VOCE . IMMAGINI . SATELLITARE . INTERNET . www.edisontel.com